REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 19 GIUGNO 2025 | **n. 49**



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 11 giugno 2025, n. 451
CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. Pauca" – Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG 3/2025 (BURP 11/2025) e consolidato con DAdG 22/2025 (BURP 29/2025) – Approvazione della graduatoria delle istanze pervenute ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa. 49376

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2025, n. 195
D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità di n. 8 corsi di aggiornamento riguardanti la professione di Tecnico Competente in Acustica, proposti dal "Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari" ed in programmazione per l'anno 2025. 49403

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2025, n. 197
AU327_073 - Procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014. Metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Cerignola (FG)
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7 49410

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2025, n. 198
AU327_071 - Procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 Metanodotto denominato "Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.", nel Comune di Mottola (TA)
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7 49445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2025, n. 199
AU327_067 - Procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione

del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.
Metanodotto denominato "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" nel Comune di Bari
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7 .. 49497

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2025, n. 200
AU327_068 - Procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014. 49620
Metanodotto denominato "ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR" nel Comune di Ascoli Satriano (FG)
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7 .. 49620

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 12 giugno 2025, n. 859
PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 "Infrastrutturazione sociale e socio - assistenziale, anche sperimentale, private" – Del G.R. n. 704 del 29/05/2025 – Approvazione Avviso pubblico "Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, private". Prenotazione impegno di spesa...... 49742

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 13 giugno 2025, n. 871
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 1. Competitività e innovazione O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 "- Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali"- Sub-Azione 1.12.1 – "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore" – - A.D. 192/228 - Avviso pubblico "IMPRESA POSSIBILE". – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione dalla seduta n. 15 del 06/03/25 alla seduta n.18 del 11/06/25 _ Approvazione verbali ed esiti istruttori...... 49847

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 maggio 2025, n. 246
Aiuto di Stato SA.107934 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. b) L.R. n. 19 del 24.7.2012. DDS n. 155/DIR/2025/00048 del 24.01.2025 di approvazione del bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2025. DDS n. 155/DIR/2025/00182 del 17.04.2025 di presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e formulazione della graduatoria regionale delle domande di partecipazione e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di € 150.000,00. SIANCAR n. 1011080. Variazione d'impegno della DDS n. 155/DIR/2025/00182 del 17.04.2025...... 49864

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 29 maggio 2025, n. 136
CUP: J91C24000040002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia

privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI BARI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 49873

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 6 giugno 2025, n. 64
PR-Puglia Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Asse Prioritario II "Economia verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub-Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale". Avviso pubblico per la selezione di interventi adottato con D.D. n. 104/2024. Accertamento in entrata per l'annualità 2025 e variazione di accertamento per l'annualità 2026; impegno massivo di spesa in favore di n. 7 Enti beneficiari a seguito di approvazione della graduatoria definitiva. 49883

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 giugno 2025, n. 975
D.D. n. 740 del 07.05.2025 "AD 420 del 7 marzo 2024. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28". ULTERIORE PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE ISTANZE DI CANDIDATURA. 49891

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLA RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 giugno 2025, n. 350
Affidamento in adozione di soggetti asinini allevati presso Masseria Russoli, in Crispiano (Ta) - Pubblicazione avviso e approvazione del modello di manifestazione di interesse. 49894

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLA RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 giugno 2025, n. 355
"Scuola in bosco - edizione 2025" - Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii., Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 15 aprile 2025, n. 253. Approvazione graduatorie. 49902

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 10 giugno 2025, n. 686
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12. Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 3^ annualità operativa 2025/2026 – RIAPERTURA E PROROGA DEFINITIVA DEI TERMINI per le procedure di domanda e abbinamento relative alle 1^ finestra di domanda. 49909

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 27 maggio 2025, n. 61
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Ammissione a finanziamento dell'intervento "COCLOVIA DEI DUE LAGHI " - Comune di SAN NICANDRO GARGANICO. Accertamento di entrata e impegno a favore del Comune di SAN NICANDRO GARGANICO. 49915

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 4 giugno 2025, n. 182
L.R. 32 del 01/08/2014 "Disposizioni attuative per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale" e DGR n. 2277 del 31 ottobre 2014. Approvazione del Bando per la concessione di contributi ai soggetti del commercio equo e solidale per investimenti e iniziative di divulgazione e sensibilizzazione (annualità 2025). 49925

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 6 giugno 2025, n. 190
Avviso pubblico adottato con A.D. n. 26 del 4 febbraio 2025 - Iscrizione nell'Elenco regionale delle imprese produttrici di luminarie artistiche e tradizionali (L.R. n. 7/2023 s.m.i., art. 20 e DGR n. 1733/2023).... 49942

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 9 giugno 2025, n. 194
L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 - Seduta CRAP del 5/06/2025. Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano. 49947

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 giugno 2025, n. 179
L.R. 37/2023 - art. 62 modificato con L.R. 43/2024. D.G.R. n. 667 del 21/05/2025. Approvazione ed indizione Avviso per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani per le annualità 2025 - 2026 – 2027. 49951

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 12 giugno 2025, n. 58
Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute" -Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi (FESR)". Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata a valere sulla sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità", di cui alla D.D. n. 33 del 26.03.2025 (BURP n. 27 del 03.04.2025). PROROGA termine scadenza presentazione proposte progettuali ai sensi dell'art. 5.3 dell'Avviso. 49968

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 maggio 2025, n. 260
Prestazioni in regime di "day – service". Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e ss.mm.ii. – Presidio Ospedaliero "Santa Maria Bambina" Universo Salute s.r.l. sede di Foggia alla via Lucera n. 110 49974

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 giugno 2025, n. 290
Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione, ubicata in Cutrofiano (LE), Via Vittorio Emanuele III n. 29, a seguito della trasformazione della forma societaria da "Centro Venus S.r.l." a "Centro Venus di Mangia Federica & C. S.a.s.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 49980

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 giugno 2025, n. 292
INTEGRAZIONE della Determinazione n. 323 del 06/07/2024 avente ad oggetto: "Provitamed srl (P.IVA 04796480756) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per il Centro Diurno per Soggetti Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Provitamed srl denominato "Provita" ubicato in Copertino (LE) alla Via Calabria n. 1 con dotazione di n. 25 posti autorizzati e n. 18 posti accreditati." 49986

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2025, n. 298
ASL LE – P.O. "Vito Fazzi", sito in P.zza Filippo Muratore, n. 1 - 73100 Lecce.
Autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Servizio senza posti letto/Ambulatorio di Anestesia, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e di autorizzazione

all'esercizio del Centro Sanitario di Terapia Iperbarica (annesso al Servizio di Anestesia) come servizio per pazienti ospedalizzati e ambulatoriali, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) con n. 28 p.l., ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..
Autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Terapia del Dolore (cod. 96) con 2 p.l., ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 49992

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2025, n. 299
Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) –Priorità 2 "Servizi sanitari di qualità" (FESR) – Azione 4.5.1 - Area Tematica "Il genere al centro della cura" – Avvio procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni a valere sul progetto PU.4.5.1_01 "Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori" del Piano Operativo della Regione Puglia e contestuale approvazione dello strumento di selezione delle proposte progettuali...... 50003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2025, n. 300
AMICI DI NICO S.R.L. IMPRESA SOCIALE - Rilascio Autorizzazione all'esercizio per ampliamento con PRESCRIZIONE, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 5/2019 del 21/01/2019, per Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al R.R. n.5/2019 denominata "Comunità Residenziale Amici Di Nico" per ulteriori n. 4 posti letto (che vanno ad aggiungersi ai 14 posti letto di Rsa Disabili di cui al RR n. 5/2019, già autorizzata ed accreditata con D.D. n. 171 del 01/06/2023), sita nel Comune di Matino (Le), alla Via Campania n.6 50051

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2025, n. 301
STARS S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Gioia del Colle (Ba), per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di n. 16 posti, denominato "Casa degli Arcangeli" da realizzare nel Comune di Gioia del Colle alla via J. Sannazzaro, 14 - ASL BA. 50061

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2025, n. 302
COMUNE RUVO DI PUGLIA_ PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata dal Comune di Ruvo di Puglia (Ba), per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 denominato "Centro Diurno M. M. Spada" con dotazione di n. 20 posti (struttura autorizzata al funzionamento come Centro Polivalente per Anziani per n. 30 posti ex art. 106 del Reg. Reg. n. 4/2007) da realizzarsi nel Comune di Ruvo di Puglia in via Corso Piave n. 94 - ASL BA..... 50069

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2025, n. 303
SANTA RITA S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Alezio (Le) per n.20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 (struttura già esistente con dotazione n.94 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 di cui n. 94 p.l. autorizzati e n. 78 p.l. accreditati con DD 87 del 07/04/2023, poi rettificata con DD 100 del 18/04/2023), denominata "RSA Santa Rita" da realizzarsi nel Comune di Alezio (Le), alla via Rocci Perrella n.118 - ASL LE 50078

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2025, n. 304
DON GUANELLA S.R.L._ PARERE FAVOREVOLE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Martina Franca (Ta), per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 denominato "Santa Bibbiana" per ulteriori n. 6 posti (che vanno ad aggiungersi ai 24 posti di Centro diurno non autosufficienti_ RR n.4/2019 già

autorizzato ed accreditato di cui alla DD 331 del 8/11/2023) da realizzarsi nel Comune di Marina Franca alla via Giuseppe Chiarelli n. 8 H-I-L-M - ASL TA 50086

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 giugno 2025, n. 155
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario II "Economia Verde"- Azione 2.3 – sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità energetiche" - Adozione e pubblicazione "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)". Accertamento e prenotazione di impegno di spesa. 50094

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 5 maggio 2025, n. 196
[ID VIP 13355] - Parco eolico denominato "PALO DEL COLLE - BITONTO", costituito da 5 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 8 MW, per una potenza complessiva di 40 MW, da realizzarsi nei Comuni di Palo del Colle (BA) e Bitonto (BA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GREEN ENERGY DEVELOPMENT S.R.L. 50162

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 5 maggio 2025, n. 201
[ID VIP 10554] - Parco agrivoltaico, denominato "PVA003 Acquarica Masseria Baroni", della potenza nominale di 24 MW, da realizz arsi nel comune di Presicce - Acquarica (LE), includente una cabina di trasformazione sita nel comune di Castrignano del Capo (LE) e un cavidotto interrato che attraversa anche i territori di Salve (LE) e Morciano di Leuca (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Santa Lucia S.r.l. 50179

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 5 maggio 2025, n. 202
[ID VIP 13272] - Parco agrivoltaico avanzato denominato "ORT02", di potenza pari a 72,32 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Cerignola (FG), Foggia (FG), Manfredonia (FG) e Orta Nova (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: LT 09 S.R.L. 50200

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 5 maggio 2025, n. 203
ID 6917 – Pratica SUAP nr. 55517 del 24.02.2025. "PNRR - Progetto per realizzazione di deposito agricolo con annessa casa colonica siti in Agro di Altamura, strada Comunale esterna Grottole n. 123 Contrada "CIMINI" (con impianto fotovoltaico sulla copertura)". Proponente: Manicone Giuseppe. Valutazione di incidenza ambientale "Fase I Screening" ex art. 5 del DPR 357/97. (Fasc.88/2025) 50221

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 5 maggio 2025, n. 204
ID_6786 PSR Puglia 2014-2020 M.8 / SM 8.4 – "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" al fg. 24 p.lle n. 7, 15, 16, 34 e 35 in agro di Cerignola (FG). Proponente: Ditta Ciaffa Gianpaolo - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" 50230

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014 - 2022 10 giugno 2025, n. 39
PSR Puglia 2014-2022. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.
Modifica dell'Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 12/03/2020. 50239

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 16 giugno 2025, n. 41
DAdG n.8 del 12/02/2025 (BURP 15/2025) recante «Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento

regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.02 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)» – Approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS. 50246

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 12 giugno 2025, n. 279
CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SOCIETÀ SPORTIVE DOTATE DI ATTRAZIONE MEDIATICA AI SENSI DELLA L.R. 32/2022 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2025 E IMPEGNO DI SPESA. CUP I38J25000190002. 50288

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 5 giugno 2025, n. 3
Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della Circonvallazione di Castellana Grotte – Collegamento tra la S.P. 237 (via Monopoli) e la S.P. 240 (via Conversano). Pagamento diretto acconti relativi ad indennità di espropriazione espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. 50321

COMUNE DI ANDRIA
Estratto ordinanza 12 giugno 2025, n. reg. 15
Ordinanza di pagamento n. 15/2025/LL.PP. di Reg. del 12/06/2025, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud". 50324

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 9 giugno 2025, n. rep. 466
Decreto di acquisizione, ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n. 327/2001, in favore del Comune di Bari del suolo catastalmente identificato al Catasto Terreni sez. di Bari, FG 42, p.lle nn. 579 e 580, per complessivi mq. 795. 50325

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 13 giugno 2025, n. reg. 19
Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO BELLAVISTA". Lotto n. 6 - particelle oggetto di frazionamento. Posizione 5. (Rif. Prat.: CP.105L6.22). 50327

COMUNE DI BITETTO
Estratto deliberazione della Giunta Comunale 22 maggio 2025, n. 73
Approvazione definitiva P.U.E. (Piano Urbanistico Esecutivo) denominato "Lottizzazione Via Fermi" relativo alle aree ricadenti nel Comparto CUE 1.14 del vigente P.U.G. poste tra Via Enrico Fermi e viabilità di PUG, proposto dai sigg.ri: omissis (Prat. Ed. n. 24/2024). 50329

COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA
Estratto deliberazione Consiglio Comunale 29 aprile 2025, n. 3
Semplificazione procedimentale per l'applicazione dell'Indice di Fabbricabilità Fondiaria pari a 0,10 mc/mq

nelle zone agricole per la realizzazione di nuovi fabbricati funzionali necessari alla conduzione del fondo e all'esercizio dell'attività agricola. Approvazione variante alle NTA del PRG vigente. 50332

COMUNE DI MANFREDONIA
Estratto D.D. 6 giugno 2025 n. 1030
Variante puntuale al PRG per la ritipizzazione urbanistica dei suoli per ottemperanza alla sentenza TAR PUGLIA n° 00305/2024. 50333

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Estratto ordinanza prot. n. 40961/AQP del 11 giugno 2025.
"Intervento P1469 – Progetto Definitivo per la rifunzionalizzazione delle reti fognanti afferenti al Canale Picone nel Comune di Bari".
– 5^ ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE - agro di BARI. 50335

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza prot. n. 40964/AQP del 11 giugno 2025.
Intervento P9150 – "Progetto definitivo per il Collettamento dei reflui delle marine all'impianto depurativo di Manfredonia (FG)".
– ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Manfredonia. 50337

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza prot. 041589/AQP del 13-06-2025.
Intervento P1626 "Adeguamento del recapito finale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Salice Salentino (LE)" – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Salice Salentino (LE). 50340

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto del provvedimento 27 maggio 2025, n. 12778
COSTITUZIONE DI SERVITÙ COATTIVA DI ACQUEDOTTO ED ACCESSORIA DI SERVITÙ DI PASSAGGIO PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ
FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 53 + stralcio SETTORI 32 e 33. Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017.
CUP J72E18000010002. - CIG 8966585405. 50342

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.
Estratto decreto 4 giugno 2025, prot. INV.2025-0000413
Estratto decreto di espropriazione delle indennità di espropriazione non accettate n. INV.2025-0000413 del 04/06/2025. 50349

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.
Estratto ordinanza 10 giugno 2025, prot. FSE-AD-INV\P\2025\0000420
Progetto: Lavori sulla linea ferroviaria "Bari–Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca–Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920
CUP: D39B09000180006
CIG: 37244319AE
Oggetto: Perizia di variante denominata "Fase 1 bis". Espropriazioni. Ordinanza di pagamento diretto ditta concordataria. 50350

BARIS S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.). Realizzazione di un impianto Agrivoltaico "AB1" di potenza nominale pari a 999,94 kWp da realizzare nel territorio comunale di Bari (BA) e delle relative opere di connessione. 50351

GUACETO GREEN SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.). Progetto impianto fotovoltaico denominato FV73-22 da 997 kWp, ubicato in agro del Comune di San Vito dei Normanni (BR), censito catastalmente al foglio di mappa 47 particella 39 e relative opere di connessione. 50387

HIGREEN POWER S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un parco fotovoltaico di 1,95408 MWp e delle relative opere accessorie e di collegamento alle rete elettrica nazionale MT 20 KV, nella titolarità della società "HIGREEN POWER S.R.L." da insediare su un terreno agricolo [zona E2] racchiuso in un perimetro i cui punti distano meno di 500 metri da zona a destinazione industriale individuato al catasto terreni del comune di Cavallino (LE) al foglio 16 particella 588. 50426

JEMSAT S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011 Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per l'installazione di un impianto alimentato da energia rinnovabile (agrivoltaico) denominato "SALENTINO_01" di potenza di connessione AC pari a 6 MW ubicato in c/da Mattarella snc nel Comune di San Pancrazio Salentino (Br) – identificazione catastale: foglio di mappa n.26 p.lle 470-471-495-498. 50494

NOVAENERGY S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per realizzazione dell'impianto agrivoltaico avanzato e delle relative opere connesse, conforme all'art. 65, comma 1-quater, del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 27 del 24 marzo 2012, denominato "GIOIA DEL COLLE" – Potenza nominale di 2.980,00kW, da realizzarsi nel Comune di Gioia del Colle (BA), in Via della Chiusa. 50546

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
RENDE NOTO. Pubblicazione di istanza per l'acquisto di beni immobili del demanio regionale ramo-acquedotto censiti in agro di Lucera (FG) identificati nel N.C.T. al Fg.119, P.lle 44 – 58 – 59 – 60 – 61– 62 – 63 - 64.
Richiedente: Società MAIA Rigenera. s.r.l. con sede legale a Lucera (FG) 71036, SS 17 km 327 Loc. Perazzo - C.F./P.I. IVA 04100680711.
Ai sensi del R. Regionale n. 15 del 2017, "Regolamento per l'Alienazione di Beni Immobili Regionali". ... 50570

COMUNE DI LEVERANO
AVVISO DI BANDO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE DI LOTTI EDIFICABILI RESIDENZIALI IN ZONA PIRP. ... 50575

COMUNE DI MODUGNO
Avviso di approvazione della variante al P.R.G. del Comune di Modugno in recepimento della Legge Regionale n. 36 del 19.12.2023 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29 aprile 2025). 50577

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 maggio 2025, n. 226
Avviso di richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di organizzazione chiavi in mano del quarto FORUM G.A.S. della Regione Puglia. Determina a contrarre. 50578

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 16 giugno 2025, n. 219
Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022. Approvazione. 50654

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)
ESTRATTO BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO PER 24 MESI, OLTRE OPZIONE DI RINNOVO E DI PROROGA, DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA (SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, ETC.) NEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR). Cig: B73890A050. 50671

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE GARANZIA 10 giugno 2025, n. 79
Indizione Avviso per l'acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, valido per la Regione Puglia. 50672

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 11 giugno 2025, n. 4
Adempimenti di cui alla D.G.R. 435/2025 - Nomina della commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esame, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991, finalizzato alla formazione di una graduatoria regionale di farmacisti idonei da utilizzare per il conferimento di sedi farmaceutiche, di nuova istituzione o vacanti, disponibili per il privato esercizio di cui alla D.D. n. 33 del 11.4.2025. 50682

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 giugno 2025, n. 53
D.D. n. 33 del 11.4.2025 recante "Indizione bando di concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991" – Ammissione dei candidati con riserva. 50686

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 11 giugno 2025, n. 54
D.D. n. 33 del 11.4.2025 recante "Indizione bando di concorso pubblico regionale, per titoli ed esami,

per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991" – Atto di ricognizione sedi farmaceutiche vacanti e/o disponibili ex art. 2 del bando. 50693

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2025, n. 294
ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline. 50700

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2025, n. 295
ASL FG - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice di Concorso pubblico per Dirigenti Medici – disciplina di Anestesia e Rianimazione ovvero Medicina d'Emergenza-Urgenza. 50708

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2025, n. 296
ASL TA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice di Concorso pubblico per Dirigenti Medici – disciplina di Oftalmologia. 50715

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2025, n. 297
AOU "Policlinico" di Bari - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici del Concorso pubblico per Dirigenti Medici – diverse discipline. 50722

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., per titoli e colloquio, per la copertura di 1 posizione di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Sanitario, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022). GRADUATORIA. 50729

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale – Assistente Amministrativo riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2 della legge n. 68/1999 o equiparate o di cui all'art. 1 della legge n. 407/1998 da assegnare al D.A.P. di Foggia. GRADUATORIA. 50730

ARPAL PUGLIA – DECRETO DEL DIRETTORE 12 giugno 2025, n. 36
Approvazione "Concorso pubblico, su base territoriale, per titoli ed esame, a prova unica, per il reclutamento di un contingente complessivo di n.40 unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo di "Istruttore del Mercato del Lavoro", "Area degli Istruttori", ex categoria C, CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia riservato per n. 36 posti alle categorie protette di cui all'art. 1 della L. 68/99 e per n. 4 posti alle categorie protette di cui all'art. 18,comma 2 della L. 68/99 e dell'art. 1 della L. 407/98, nonchè delle categorie di cui all'art. 16 bis del D.L. 34/2020, e delle categorie protette ad esse equiparate". 50716

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE" ... 50757

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA..... 50769

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO 50778

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE..... 50787

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ONCOLOGIA..... 50796

ASL BR
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di EDUCATORE PROFESSIONALE Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari 50805

ASL BR
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari 50820

ASL BR
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di TERAPISTA OCCUPAZIONALE Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari 50835

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di due incarichi a tempo determinato con contratti di lavoro senza vincoli di subordinazione, ai sensi dell'art.15 octies D.Lgs. 502/92, per la realizzazione del progetto, promosso dall'Unione Europea – Next generation EU – PNRR Missione 6 – Componente 2 – Investimento 2.1 valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN, Proof of concept con codice PNRR-POC-2023- 12378113 dal titolo "A composite assay for HER2-positive early-stage breast cancer management", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 6 – Componente 2 -Investimento 2.1 – CUP Master B43c23001020001...... 50849

ASL FG
AVVISO PUBBLICO CORSO DI FORMAZIONE PER L'IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118...... 50858

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO
AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRA...... 50862

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 11 giugno 2025, n. 451

CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da Xylella fastidiosa sub. Pauca" – Avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG 3/2025 (BURP 11/2025) e consolidato con DAdG 22/2025 (BURP 29/2025) – Approvazione della graduatoria delle istanze pervenute ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n.637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, incarico prorogato al 31/03/2025 da ultimo con DGR n.132 del 14/02/2025.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico della PAC (PSP) 2023/2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof.Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "*Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia*" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali ed alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la Deliberazione n.247 del 04/03/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha conferito alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura fino alla nomina del titolare effettivo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;
- la Deliberazione n.31 del 29/01/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)8662 del 11/12/2024 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

TENUTO CONTO che:

- nel paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27" si individua il miglioramento della competitività della filiera olivicola tra le priorità strategiche da perseguire con il Programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio *Xylella f*., della perdita di produttività rispetto ai produttori spagnoli e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro;
- la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni;
- nelle more del procedimento di approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01 è stato condiviso con il Comitato di Monitoraggio del CSR 2023/2027 della Puglia l'attivazione di un bando tematico a favore del comparto olivicolo.

DATO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" - Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa* sub. *pauca*" conseguente alla chiusura della procedura scritta del 28/01/2025.

PREMESSO che:

Con DAdG n.3 del 31/01/2025, pubblicata nel BURP n.11 del 06/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico (di seguito per brevità 'Avviso') per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca*" del CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Il paragrafo "*10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO*" riporta una disponibilità di €20.000.000,00.

Il paragrafo "*12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" dell'Avviso prevede che i richiedenti devono effettuare cronologicamente le attività di seguito trascritte:

OPERAZIONE 1*: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.).*

OPERAZIONE 2*: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2) e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).*

OPERAZIONE 3*: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2).*

OPERAZIONE 4*: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.*

OPERAZIONE 5*: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD01 comparto olivicolo, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.*

OPERAZIONE 6*: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale.*

OPERAZIONE 7*: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.*

L'Avviso rimanda ad un successivo provvedimento la definizione delle scadenze e del dettaglio delle procedure delle operazioni elencate al paragrafo 12 da adottare a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS nel portale del SIAN.

Con DAdG n.22 del 03/04/2025 pubblicata nel BURP n.29 del 10/04/2025 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 3/2025.

La DAdG 22/2025, tra l'altro, ha stabilito le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 come segue:

- *le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi;*
- *l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi;*
- *le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi;*

precisando che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti".

La pubblicazione della DAdG n.22 del 03/04/2025 nel BURP n.29 del 10/04/2025 ha definito le seguenti scadenze:

- operazioni 2 e 3, lunedì 5 maggio 2025;
- operazione 4, sabato 10 maggio 2025 – scadenza differita a lunedì 12 maggio 2025;
- operazioni 5, 6 e 7, martedì 20 maggio 2025.

Con DAdG n.30 del 12/05/2025 pubblicata nel BURP n.39 del 15/05/2025, per le motivazioni riportate nella stessa, sono stati differiti i termini delle operazioni 4 – 5 – 6 – 7 di cui al paragrafo 12 dell'Avviso ed è stato disposto quanto di seguito trascritto:

Di stabilire che l'operazione 4 potrà essere eseguita fino a lunedì 19 maggio 2025.

Di stabilire che le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite fino a venerdì 23 maggio 2025.

Di precisare che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni indicati.

Di confermare quanto altro definito con la DAdG n.22 del 03/04/2025, pubblicata nel BURP n.29 del 10/04/2025

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti del differimento dei termini delle operazioni 4, 5, 6 e 7.

RILEVATO che entro i termini e con le modalità innanzi richiamati risultano inviati telematicamente n.365 EIP a cui corrispondono altrettanti progetti di investimento presentati a valere sull'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca*".

CONSIDERATO che:

Il paragrafo "*14. CRITERI DI SELEZIONE*" dell'Avviso recita quanto di seguito trascritto.

<<*Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).*

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Risulta condizione di ammissibilità della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 32 punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo la DdS decade.>>.

Nel rispetto di quanto riportato nel paragrafo innanzi trascritto, sulla base dei dati dichiarati nei n.365 EIP inviati telematicamente, è stata eseguita dal sistema informativo l'attribuzione dei punteggi ed è stato rilevato che tutti i n.365 richiedenti possono essere inseriti in graduatoria secondo l'ordine indicato nell'ALLEGATO A al presente provvedimento che riporta il punteggio totale attribuito a ciascun soggetto come somma del punteggio parziale conseguito per ciascun "*principio*" (1, 3, 4, 5, 6 e 8) dei "*criteri di selezione*".

RITENUTO di dover:

- approvare la graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione), presentate dai richiedenti che hanno inviato telematicamente l'EIP ed avanzato la DdS a seguito dell'Avviso (di seguito per brevità 'graduatoria');
- ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa tutti i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria atteso che l'ammontare complessivo delle richieste di contributo pervenute, pari ad € 18.778.775,12, è contenuto nel limite delle risorse finanziarie di €20.000.000,00 di cui al paragrafo 10 dell'Avviso.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di approvare la graduatoria di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n.365 soggetti (primo dell'elenco SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TAURO NICOLO' E DANIELE SOCIETA' S.S. con punteggio totale 86 e ultimo dell'elenco EL HAIMEUR RAJAA con punteggio totale 35,94765267).

Di stabilire che la graduatoria di cui all'ALLEGATO A sarà pubblicata nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR della Puglia e nel BURP e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, così come stabilito al paragrafo 14 dell'Avviso.

Di ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 365 compresa.

Di precisare che per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 365 compresa, l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa.

Di evidenziare che l'istruttoria tecnico amministrativa comprende la verifica:

- di 'ricevibilità' e, per il tramite delle informazioni riportate nell'EIP e della documentazione di cui al

paragrafo "*13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO*", che il richiedente rispetti i criteri di ammissibilità e le indicazioni contenute nei paragrafi dell'Avviso di seguito specificati:

3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;

4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;

5. AMBITO TERRITORIALE;

7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI;

- dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'EIP al fine della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "*14. CRITERI DI SELEZIONE*" dell'Avviso. Qualora la DdS non raggiunge il punteggio minimo di 32 punti, la stessa decade.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR della Puglia e nel BURP.

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso di cui al testo consolidato approvato con DAdG n.22 del 03/04/2025 pubblicata nel BURP n.29 del 10/04/2025.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018
Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare la graduatoria di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n.365 soggetti (primo dell'elenco SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TAURO NICOLO' E DANIELE SOCIETA' S.S. con punteggio totale 86 e ultimo dell'elenco EL HAIMEUR RAJAA con punteggio totale 35,94765267).

Di stabilire che la graduatoria di cui all'ALLEGATO A sarà pubblicata nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR della Puglia e nel BURP e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, così come stabilito al paragrafo 14 dell'Avviso.

Di ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 365 compresa.

Di precisare che per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 365 compresa, l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa.

Di evidenziare che l'istruttoria tecnico amministrativa comprende la verifica:

- di 'ricevibilità' e, per il tramite delle informazioni riportate nell'EIP e della documentazione di cui al paragrafo "*13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO*", che il richiedente rispetti i criteri di ammissibilità e le indicazioni contenute nei paragrafi dell'Avviso di seguito specificati:

  3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;

  4. INVESTIMENTI: TIPOLOGICA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ;

  5. AMBITO TERRITORIALE;

  7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI;

- dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'EIP al fine della corretta attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "*14. CRITERI DI SELEZIONE*" dell'Avviso. Qualora la DdS non raggiunge il punteggio minimo di 32 punti, la stessa decade.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR della Puglia e nel BURP.

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso di cui al testo consolidato approvato con DAdG n.22 del 03/04/2025 pubblicata nel BURP n.29 del 10/04/2025.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 9c0a41998555686c20a17b7bead0bf69c52a4fb82f19bf7cd0a564bbf51f2a43

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.01B – Avviso di cui alla DAdG 22/2025 (BURP 29/2025) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
1	54830060601	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TAURO NICOLO' E DANIELE SOCIETA' S.S.	10	9	30	15	7	15	86
2	54830059561	PRIMICERI FRANCESCO	10	9	30	15	7	15	86
3	54830063183	RENISI FRANCESCA	10	9	30	15	7	15	86
4	54830061864	DIMAGLIE COSIMA TERESA	10	3,28402994	35	15	7	15	85,28402994
5	54830060916	PASTORE ANTONIA	10	6	35	12	7	15	85
6	54830056690	CERVELLERA MARIA DI GALASO	10	4,01935386	35	12	7	15	83,01935386
7	54830061542	D'ALBA ARIANNA	10	6	30	15	7	15	83
8	54830061690	LA FALCA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	10	6	30	15	7	15	83
9	54830062094	PANARESE CARMEN	10	4,16592898	30	15	7	15	81,16592898
10	54830060999	MASSERIA ANTONUCCI SOCIETA' AGRICOLA SRL	10	9	25	15	7	15	81
11	54830062300	LIGORIO COSIMO	10	4,96440692	35	9	7	15	80,96440692
12	54830058191	DI NOI LUCIA	10	3,47746381	30	15	7	15	80,47746381
13	54830061849	CENTOTERRE SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI CONGEDI PIERLUIGI	10	3	35	15	7	10	80
14	54830060346	INCANTALUPI SOCIETA AGRICOLA A R.L. SEMPLIFICATA	10	3	30	15	7	15	80
15	54830058530	AZIENDA AGRICOLA ALFIERI SRL	10	3	35	15	7	10	80
16	54830060395	SOCIETA' AGRICOLA SATUREJA S.R.L.	10	9	30	9	7	15	80
17	54830062524	ARGESE LIVIA	10	6	30	12	7	15	80
18	54830063050	MONTINARO SALVATORA	10	5,94283393	30	12	7	15	79,94283393
19	54830061278	FEDELE ANNALISA	10	7,83602484	30	15	7	10	79,83602484
20	54830063001	COLLUTO ANNA MARIA	10	9	30	15	0	15	79

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
21	54830063043	DE RINALDIS FABRIZIO	10	4,70091982	30	12	7	15	78,70091982
22	54830058118	SANASI RAFFAELE	10	3,69914536	25	15	10	15	78,69914536
23	54830059272	ANGIULLI FRANCESCO EMANUELE	10	4,69744178	30	12	7	15	78,69744178
24	54830060494	ACCOGLI EMANUELA	10	6,11734483	30	15	7	10	78,11734483
25	54830062029	FRIOLI NICOLA	10	4,03104398	30	12	7	15	78,03104398
26	54830061229	AGRICOLA ARCIPRETE DI STASI & C. SOCIETA' SEMPLICE	10	6	25	15	7	15	78
27	54830061047	CALIANDRO ROCCO	10	6	25	15	7	15	78
28	54830063159	SOCIETA' AGRICOLA TAMBORRINO SRL	10	6	30	15	7	10	78
29	54830057847	MASSERIA BORZONE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	10	6	25	15	7	15	78
30	54830058654	ARGENTIERO COSIMA	10	5,33101583	25	15	7	15	77,33101583
31	54830058134	PODERE PIZZORUSSO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	10	6	30	9	7	15	77
32	54830058548	AMATULLIBIO DI GIANA AMATULLI E ANDREA AMATULLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	6	35	9	7	10	77
33	54830062409	SAMALI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	10	0	30	15	7	15	77
34	54830058373	SPINELLI MARIANNA	10	0	30	15	7	15	77
35	54830062540	AZIENDA AGRICOLA LUPOLI SRL SOCIETA AGRICOLA	10	12	30	15	0	10	77
36	54830063118	ZENONI MARCELLA MARIA ROSSE	10	5,72963203	30	9	7	15	76,72963203
37	54830062771	COSMA PIERPAOLO	10	4,42615898	25	15	7	15	76,42615898
38	54830061260	PICCINNI FRANCESCO	10	9	20	15	7	15	76
39	54830058696	GENNACCARI PANTALEO CLEMENTE	10	9	20	15	7	15	76
40	54830063126	PAIANO MAURIZIO	10	9	20	15	7	15	76

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.01B – Avviso di cui alla DAdG 22/2025 (BURP 29/2025) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
41	54830063084	FOSCARINI PASQUALE	10	9	20	15	7	15	76
42	54830060031	CARROZZO ANTONIO	10	9	20	15	7	15	76
43	54830062813	GIGANTE ALBERTO	10	9	20	15	7	15	76
44	54830061310	DE FILIPPO FRANCESCA	10	6	30	15	0	15	76
45	54830060668	QUARANTA RAFFAELE	10	3	25	15	7	15	75
46	54830057300	PETITO FABIANA	10	0	35	15	0	15	75
47	54830060585	SACCO CATERINA	10	3	25	15	7	15	75
48	54830058084	TRE EMME SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	10	3	25	15	7	15	75
49	54830062375	MASSERIA PALOMBARA SOC. AGR A RESP LIMITATA - SOCIETA' BENEFIT	10	3	25	15	7	15	75
50	54830058092	TAGLIENTE GIACOMO	10	7,9142505	20	15	7	15	74,9142505
51	54830059207	DISTANTE FABRIZIO	10	4,88665851	20	15	10	15	74,88665851
52	54830063068	NEGRO VALIANI GIANVITO	10	7,55546844	25	15	7	10	74,55546844
53	54830057136	TERRE RARE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	10	4,00341893	30	15	0	15	74,00341893
54	54830062805	PASTORE SARA	10	9	30	12	0	13	74
55	54830057805	PETITO SARA	10	0	30	12	7	15	74
56	54830057359	PETITO ANGELICA	10	0	30	12	7	15	74
57	54830063019	GIANNACCARI ILARIO	10	9	25	15	7	8	74
58	54830060429	APULIA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	10	6	30	6	7	15	74
59	54830057961	BASILE PAOLO	10	6,88235294	25	15	7	10	73,88235294
60	54830058175	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA MUSTICH	10	3,31896955	20	15	10	15	73,31896955

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
61	54830058589	GABRIELI TOMMASI GIORGIO MARIA	10	6	20	15	7	15	73
62	54830062086	SAMETO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	10	3	30	15	0	15	73
63	54830062573	GALEONE ALESSANDRA	10	6	20	15	7	15	73
64	54830061096	DE MICHELE ENRICA FRANCESCA	10	6	30	12	0	15	73
65	54830062953	DE PASCALIS SIMONE	10	6	20	15	7	15	73
66	54830059405	BARLETTA LUIGI	10	6	20	15	7	15	73
67	54830060197	FAMI S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI QUARTA MAURO & C.	10	6	20	15	7	15	73
68	54830056716	PARATO ALESSANDRA	10	6	20	15	7	15	73
69	54830060635	DELLIMAURI CARMELO	10	3	20	15	10	15	73
70	54830061138	MANELLI ANTONIO	10	6	20	15	7	15	73
71	54830061625	ARGENTIERO ANTONIO	10	6	25	15	7	10	73
72	54830061963	SERRA SALVATORE	10	6	20	15	7	15	73
73	54830058233	MALATESTA ATTILIO	10	9	25	12	7	10	73
74	54830059876	EREDI "LUBELLI PAOLA" - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	6	20	15	7	15	73
75	54830058423	SOCIETA AGRICOLA DI ARGENTIERI DONATO & C. S.A.S.	10	3	20	15	10	15	73
76	54830060254	PASSERO CROCEFISSO COSIMO FR	10	9	20	12	7	15	73
77	54830059165	CAVALLO GAETANO	10	5,91330794	20	15	7	15	72,91330794
78	54830061583	AZIENDA AGRICOLA EREDI FRANCESCO RIZZELLI SOCIETA' SEMPLICE	10	8,34274939	25	12	7	10	72,34274939
79	54830062714	MACRIPO' VITA ANTONIA	10	5,25011846	30	12	0	15	72,25011846
80	54830061195	VALENTE GIUSEPPE	10	5,23923407	20	15	7	15	72,23923407

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.01B – Avviso di cui alla DAdG 22/2025 (BURP 29/2025) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
81	54830060486	NATALIZI ZIZZI ROSANGELA	10	5,15362971	20	15	7	15	72,15362971
82	54830058126	SOCIETA' AGRICOLA AGRI PUGLIA S.A.S.	10	3	25	12	7	15	72
83	54830058753	ARSIENI EUGENIO	10	3	30	12	7	10	72
84	54830059686	SANSONETTI ANTONIO	10	7,79558967	20	12	7	15	71,79558967
85	54830061211	PICCINNI MARIA SOLE	10	7,28532432	30	12	7	5	71,28532432
86	54830060262	MARROCCO MARIA ROSARIA	10	9	30	9	0	13	71
87	54830060502	BAGLIVI ENRICO	10	6	20	15	7	13	71
88	54830062037	MARTINA MARTINA AGOSTINO	10	9	20	15	7	10	71
89	54830061880	PETARRA COSIMO	10	9	20	15	7	10	71
90	54830059520	LOCOROTONDO LUCIA	10	5,99923955	20	15	10	10	70,99923955
91	54830061385	VERRI LAURA	10	9,95389507	20	9	7	15	70,95389507
92	54830061823	STOMACI DAVIDE	10	3,74965195	20	15	7	15	70,74965195
93	54830059496	DE VITO CARMELA	10	6,64632498	20	12	7	15	70,64632498
94	54830061450	VALENTE MARIA ANTONIETTA	10	6,60568497	20	12	7	15	70,60568497
95	54830056682	DI BELLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	10	3,36601778	20	15	7	15	70,36601778
96	54830056765	SOCIETA' AGRICOLA LA VITE DI CESARIA C. E F.LLI SAS	10	3,34054945	20	15	7	15	70,34054945
97	54830060510	PUGLIESE VELIA	10	3	20	15	7	15	70
98	54830061898	CAVALLO FRANCESCA MARIA	10	3	30	15	7	5	70
99	54830058886	D'AMATO ROCCO	10	6	30	9	0	15	70
100	54830058043	MONTECATO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10	6	20	12	7	15	70

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
101	54830063209	PASCALI LUIGI DAVIDE	10	6	20	12	7	15	70
102	54830056740	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DI BELLO DI DI BELLO MARCELLO S.A.S.	10	3	20	15	7	15	70
103	54830061294	SOCIETA' AGRICOLA VICENTI DI ONOFRIO VICENTI E C. SAS	10	3	20	15	7	15	70
104	54830058464	MASSERIA ASCIANO DEI F.LLI ASCIANO GIACOMO E PAOLA E. C. SAS	10	6	25	12	7	10	70
105	54830062052	LEFONS BRIZIO ANTONIO	10	6	20	12	7	15	70
106	54830062672	RIZZO GIUSEPPE LUIGI	10	3	20	15	7	15	70
107	54830063076	TAMBORINO-FRISARI ANNA	10	3	20	15	7	15	70
108	54830058381	AZIENDA AGRICOLA OLEUM S.S. DI CORATELLA MARIA ANTONELLA	10	3	20	15	7	15	70
109	54830057946	SCRUTINIO MARIATERESA	10	6	30	9	0	15	70
110	54830061021	FUMAGALLI ALESSANDRO	10	3	20	15	7	15	70
111	54830059579	RIPA GIOVANNI	10	3	20	15	7	15	70
112	54830059124	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BARONI NUOVI S.R.L.	10	3	20	15	7	15	70
113	54830061765	SCHIFONE STEFANIA ANNA MARIA	10	6	30	12	7	5	70
114	54830059868	COMIND SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	10	3	20	15	7	15	70
115	54830059645	PEZZUTO NICOLA	10	3	20	15	7	15	70
116	54830059298	SERACCA GUERRIERI GIOVANNA	10	6	20	12	7	15	70
117	54830063134	LA NUOVA GENERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	10	5,92804069	30	12	7	5	69,92804069
118	54830056609	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANNA S.R.L.	10	2,74736842	20	15	7	15	69,74736842
119	54830063142	PARENTE ROSARIO	10	2,65229449	20	15	7	15	69,65229449
120	54830062193	CARROZZO ROSETTA	10	4,63695679	20	15	10	10	69,63695679

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
121	54830058803	SOCIETA' COOPERATIVA SANSONE	10	7,02786306	20	15	7	10	69,02786306
122	54830060577	CURSANO ROCCO	10	3,81576732	20	15	7	13	68,81576732
123	54830062458	ARGENTIERO SILVIA	10	4,62162162	25	12	7	10	68,62162162
124	54830063217	SANTO SERGIO	10	3,39865953	20	15	7	13	68,39865953
125	54830059991	SOCIETA AGRICOLA GRUPPO AGRICOLO GRECO S.R.L.	10	3	30	15	0	10	68
126	54830060726	GRECO ANNALISA	10	3	35	15	0	5	68
127	54830058597	CAFORIO GIUSEPPE	10	9	25	12	7	5	68
128	54830061435	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA TUDISCO S.S.	10	6	25	15	7	5	68
129	54830058407	BARLETTA ANTONIO	10	6	15	15	7	15	68
130	54830059264	SOCIETA' AGRICOLA L'OLPE DI MARCO DI GALIULO GIUSEPPE E SANTE S.S.	10	3	25	15	7	8	68
131	54830061674	SOCIETA' AGRICOLA CACALUPI CASTELLANA S.R.L.	10	6	20	12	7	13	68
132	54830061872	GHIONDA MARIA RAFFAELLA	10	9	20	12	7	10	68
133	54830058704	MIGLIETTA SILVANA	10	6	20	15	7	10	68
134	54830061013	CAVALLO GIUSEPPE	10	6	25	12	7	8	68
135	54830060775	SERACCA-GUERRIERI ARDITI DI CASTELVETERE GIULIO	10	6	20	15	7	10	68
136	54830057029	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMENGA S.S.	10	6	20	15	7	10	68
137	54830058365	AMATULLI VITO MICHELE	10	6	25	15	7	5	68
138	54830061237	CELINO SALVATORE	10	3,94088394	20	12	7	15	67,94088394
139	54830062433	GABRIELI TOMMASI PANTALEO MARIA GERAR	10	5,33070573	20	15	7	10	67,33070573
140	54830063027	FERSINI FRANCESCO	10	6	30	6	0	15	67

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
141	54830060338	PASSIATORE GIOVANNI	10	3	20	12	7	15	67
142	54830057375	PETITO FRANCESCO	10	0	20	15	7	15	67
143	54830058977	MAGGIO LUIGINA SERENA	10	6	30	6	0	15	67
144	54830057953	CAVALLO VITANTONIO	10	3	25	12	7	10	67
145	54830060734	SOZZO ANNA	10	3	25	12	7	10	67
146	54830059538	MONDATORE PASQUALE	10	0	20	15	7	15	67
147	54830059173	DE CILLIS DOMENICO MICHELE	10	3	25	12	7	10	67
148	54830062078	SANASI ANNA	10	3	30	12	7	5	67
149	54830060148	BELLISARIO SALVATORE	10	4,63971229	20	12	7	13	66,63971229
150	54830061401	FRIOLO SAVERIO	10	6,5985135	20	15	0	15	66,5985135
151	54830058100	VOLPE GIOVANNA	10	7,07726068	25	12	7	5	66,07726068
152	54830058498	PRETE MARIACELESTE	10	7,01677165	20	12	7	10	66,01677165
153	54830059306	MILIZIA MICHELE NAZARENO	10	6	20	15	0	15	66
154	54830060908	DE BERNARDIS MARTINO	10	9	15	15	7	10	66
155	54830062656	CONSERVA COSIMO	10	9	20	15	7	5	66
156	54830057938	DINOI ANDREA	10	6	20	15	0	15	66
157	54830058993	BELLO GIUSEPPE	10	9	20	12	0	15	66
158	54830057987	CORICCIATI ALESSANDRO	10	6	10	15	10	15	66
159	54830059819	AGRICOLA SAN GIOVANNI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	10	9	20	12	0	15	66
160	54830059397	MADAGHIELE ANGELO	10	6	20	15	0	15	66

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.01B – Avviso di cui alla DAdG 22/2025 (BURP 29/2025) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
161	54830060767	SANTORO ELEONORA MARIA	10	3,97452973	20	15	7	10	65,97452973
162	54830058290	BRUNETTI MARIA IMMACOLATA	10	5,70539535	20	15	0	15	65,70539535
163	54830061302	D'ORIA COSIMO	10	3,67231403	15	15	7	15	65,67231403
164	54830059439	BERNARDI COSIMO	10	8,6429682	10	15	7	15	65,6429682
165	54830060742	VOLPE MICHELE	10	5,60247502	15	15	7	13	65,60247502
166	54830059553	PAPADIA ALESSANDRO	10	1,46192486	20	12	7	15	65,46192486
167	54830058274	AGROENERGY S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	10	0,30423713	25	15	7	8	65,30423713
168	54830059199	STOMACI MEDICA MARIA ROSARIA	10	8,17887411	20	12	0	15	65,17887411
169	54830062979	DANIELE GIANDOMENICO	10	8,10753937	10	15	7	15	65,10753937
170	54830061344	SOCIETA' AGRICOLA TREMOLA DI BIANCO PAOLO E FRANCESCO S.S.	10	3	25	15	7	5	65
171	54830057649	DINOI DARIO LEONARDO	10	6	15	12	7	15	65
172	54830059785	MAZZARELLA MASSIMILIANO	10	9	20	9	7	10	65
173	54830058340	ARGENTIERO PAOLO	10	3	15	15	7	15	65
174	54830061534	LATORRE PIETRO	10	9	15	9	7	15	65
175	54830061922	DE NITTO MARIA TERESA	10	3	20	15	7	10	65
176	54830060049	SANASI GIUSEPPE SALVATORE	10	7,62159048	10	15	7	15	64,62159048
177	54830062896	VANTAGGIATO SILVIA	10	0	20	12	7	15	64
178	54830059330	TERRA VITA S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	10	3	30	9	7	5	64
179	54830060288	RUBERTI RAFFAELE	10	3,81512299	20	15	0	15	63,81512299
180	54830060700	CASTELLUCCIO SOC.AGRICOLA DEI F.LLI CAVALLO SAS	10	3,81376822	20	15	0	15	63,81376822

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
181	54830062631	PANARESE ANDREA	10	6,7271346	20	12	0	15	63,7271346
182	54830059587	PINTOZZI LUCIA MARIA ANTONELL	10	7,63273707	20	9	7	10	63,63273707
183	54830060304	SOCIETA' AGRICOLA DEMETRA S.R.L.	10	6,61948916	20	15	7	5	63,61948916
184	54830062946	CALABRESE LUCA	10	6,59843907	10	15	7	15	63,59843907
185	54830060023	LABBATE ANDREA	10	6,42891639	10	15	7	15	63,42891639
186	54830062748	LEO ANTONELLA	10	2,33898306	20	9	7	15	63,33898306
187	54830059975	ANDRIULO TOMMASO	10	4,15462369	20	12	7	10	63,15462369
188	54830058811	SCARCIGLIA ENRICO	10	3,0442704	10	15	10	15	63,0442704
189	54830059074	CONTRADA COLTELLA DEI FRATELLI VALENTE DI VALENTE SALVATORE	10	6	10	15	7	15	63
190	54830058688	AZIENDA CAMARDA F.LLI FORTUNATO SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE	10	3	10	15	10	15	63
191	54830062789	DE ANGELIS VALENTINA	10	3	20	15	0	15	63
192	54830058225	VALENTE COSIMO	10	6	15	15	7	10	63
193	54830061526	FILONI FRANCESCO	10	6	10	15	7	15	63
194	54830061351	CAVALLO ALFONSO	10	6	20	15	7	5	63
195	54830061468	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAVALLO S.R.L.	10	6	20	15	7	5	63
196	54830062235	FONDAZIONE GIOVANBATTISTA TOMMASI FU DONATO ANTONIO	10	6	10	15	7	15	63
197	54830062623	RAFFAELLO ANGELO	10	6	10	15	7	15	63
198	54830057276	D'URSO ANDREA	10	6	15	15	7	10	63
199	54830060064	AGRICOLA MONTE SOC COOP	10	6	10	15	7	15	63
200	54830061617	GIAMMARUCO PIETRO	10	6	10	15	7	15	63

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.01B – Avviso di cui alla DAdG 22/2025 (BURP 29/2025) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
201	54830057474	BALDARI LUCIA	10	6	10	15	7	15	63
202	54830059249	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI URSO MARIA ROSARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI GUIDO VIVIANA ANNA LUCIA E GUIDO PATRIZIA CARLA MARIA	10	6	20	15	7	5	63
203	54830060460	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VENERI	10	6	10	15	7	15	63
204	54830061484	ANCORA VITA	10	5,03722935	20	12	0	15	62,03722935
205	54830061179	TONDI MARCO DONATO	10	6	20	9	7	10	62
206	54830061930	MASSERIA MAVIGLIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	10	3	30	12	7	0	62
207	54830061336	BIANCO FRANCESCO	10	3	25	12	7	5	62
208	54830061245	PAPA MARIA	10	6	20	9	7	10	62
209	54830057755	MALORGIO MARIA GRAZIA	10	6	20	15	0	10	61
210	54830062441	ROLLI ANTONIO	10	6	10	15	10	10	61
211	54830062292	MARTINA MARTINA GIUSEPPE	10	9	20	9	0	13	61
212	54830059611	MORELLO ANTONIO DAMIANO	10	9	10	15	7	10	61
213	54830056773	BRUNO ANTONIO	10	0,92020103	20	15	0	15	60,92020103
214	54830060874	VCF SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	10	6,3475394	20	12	7	5	60,3475394
215	54830060536	DAGGIANO ANGELO MARIO	10	6,09179838	10	12	7	15	60,09179838
216	54830057862	AMATULLI FRANCESCO	10	9	20	9	7	5	60
217	54830060239	FERRARA SALVATORA	10	3	10	15	7	15	60
218	54830060452	VARRASI MIRIAM	10	0	20	15	0	15	60
219	54830062284	PATI MARIA ROSARIA	10	6	20	9	0	15	60
220	54830062342	TRIPODI MATTEO	10	3	15	15	7	10	60

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
221	54830062391	PETROSINO LUCIA	10	6	20	12	7	5	60
222	54830056880	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO	10	3	10	15	7	15	60
223	54830062565	MOTOLESE NICOLA	10	3	15	15	7	10	60
224	54830060882	AZIENDA AGRICOLA SAN MISERINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	3	10	15	7	15	60
225	54830062185	RONDINONE RAFFAELLA	10	3	20	15	7	5	60
226	54830062128	CALENDA ROCCO	10	3	20	12	7	8	60
227	54830059603	SOCIETA' AGRICOLA MONDATORE S.R.L.S.	10	0	20	15	0	15	60
228	54830060544	SANTORO CARLO	10	3	15	15	7	10	60
229	54830061427	RIPA VINCENZO	10	3	20	12	0	15	60
230	54830058779	CAFORIO RITA	10	8,50792072	10	9	7	15	59,50792072
231	54830058076	TURI VALENTINA	10	5,32661663	20	12	7	5	59,32661663
232	54830058894	COTEA CARMEN	10	6	20	6	7	10	59
233	54830062417	POLIMENO SALVATORE ANTONIO	10	9	15	15	7	3	59
234	54830060759	VANZANELLI ROBERTO	10	9	20	12	0	8	59
235	54830062425	MARZO GIUSEPPE	10	9	10	15	0	15	59
236	54830060676	BIANCO-CICCARESE ANTONIO	10	7,78763148	10	9	7	15	58,78763148
237	54830059728	SPINELLI LUCA	10	5,21258893	30	6	7	0	58,21258893
238	54830059595	BERNARDI GIOVANNI	10	8,1860238	10	15	0	15	58,1860238
239	54830062490	DE BENEDETTO ALESSANDRA	10	7,05991578	20	9	7	5	58,05991578
240	54830058902	CARPENTIERI FRANCESCO	10	6	20	9	0	13	58

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.01B – Avviso di cui alla DAdG 22/2025 (BURP 29/2025) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
241	54830060247	ANDRISANO DAVIDE	10	6	20	12	0	10	58
242	54830061443	SAPONARO GIOVANNI	10	6	10	15	7	10	58
243	54830062920	MASSERIA CARRONE SAS SOCIETA AGRICOLA DI MAGLI CARLOTTA & C	10	6	20	15	7	0	58
244	54830058415	CALIANDRO FRANCESCO DOMENICO	10	6	10	15	7	10	58
245	54830058746	SAN BERNARDO SOC. COOP. AGRICOLA A R.L.	10	9	10	12	7	10	58
246	54830060643	MORLEO PASQUALINO	10	7,23152574	10	15	0	15	57,23152574
247	54830062250	MAZZA ORONZO	10	3	10	12	7	15	57
248	54830057995	TURI MILENA	10	6	20	9	7	5	57
249	54830061781	ROTELLI ANDREA	10	0	20	15	7	5	57
250	54830058159	CUCCI BONAVENTURA	10	6	20	9	7	5	57
251	54830061153	MODICA GIOVANNI	10	3	10	12	7	15	57
252	54830060866	PARATO COSIMO	10	4,7501076	10	15	7	10	56,7501076
253	54830062177	STEFANO MARISA	10	5,46165334	10	9	7	15	56,46165334
254	54830059934	GIAQUINTO MATTEO	10	8,10483742	20	6	7	5	56,10483742
255	54830057581	LAZZARO LUCA	10	0,05626154	20	9	7	10	56,05626154
256	54830059926	MARIANO MARIO	10	6	10	15	0	15	56
257	54830061328	RIZZELLO LIVIO	10	9	10	12	0	15	56
258	54830059629	NEGRO DANIELE	10	9	10	12	0	15	56
259	54830057292	FEUDO SAN GIACOMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10	9	10	15	7	5	56
260	54830060163	SAINA MARIA LUCIA	10	4,91574182	20	6	0	15	55,91574182

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
261	54830060684	FERRARA PAOLO	10	6,40396394	10	12	7	10	55,40396394
262	54830060965	MILIZIA FRANCESCO	10	3,32916626	20	15	7	0	55,32916626
263	54830058472	RICCI NICOLA	10	3,15789474	10	15	7	10	55,15789474
264	54830057771	ARCHIDAMO III SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10	6	20	9	7	3	55
265	54830058035	TURI EUGENIA	10	6	20	12	7	0	55
266	54830062219	FERRARO STEFANO	10	3	20	9	0	13	55
267	54830061203	AGRICOLA ALBA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBR EVIATA AGRICOLA ALBA S.R.L.	10	6	15	12	7	5	55
268	54830063167	VILLANI ANDREA	10	6	10	12	7	10	55
269	54830061666	CAROLI CATALDO	10	6	10	12	7	10	55
270	54830058027	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI	10	3	10	15	7	10	55
271	54830062359	STOMEO SILVIO	10	3	10	12	7	13	55
272	54830058951	BAVONE COSIMO	10	6	15	9	0	15	55
273	54830062888	D'ERCHIE CIRO	10	2,74986276	15	12	0	15	54,74986276
274	54830061740	SAPONARO DONATO	10	5,70381008	10	12	7	10	54,70381008
275	54830062664	MINGIANO ALESSANDRA	10	3,12307989	20	6	0	15	54,12307989
276	54830059132	VINCI MARTINO	10	6	20	6	7	5	54
277	54830057920	GRECO ORONZO GABRIELE MARI	10	6	10	15	0	13	54
278	54830060130	DIMA ANTONIO	10	5,57695578	10	6	7	15	53,57695578
279	54830058282	DEL PRETE ANTONIO	10	8,5327556	15	15	0	5	53,5327556
280	54830058050	TURI MAURIZIO	10	4,40509128	10	12	7	10	53,40509128

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
281	54830062912	3AGRI SRL SOCIETA' AGRICOLA	10	3	10	15	0	15	53
282	54830061773	SOCIETA' AGRICOLA TAGLIENTI DI TAGLIENTI SALVATORE & C. S.A.S.	10	3	10	15	0	15	53
283	54830060379	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALMO S.R.L.	10	6	10	15	7	5	53
284	54830063100	GEMMA LUIGI	10	9	10	12	7	5	53
285	54830057854	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PIGNATARO GRAZIANO & PIGNATARO ANDREA GREGORIO	10	3	10	15	0	15	53
286	54830061658	MORLEO COSIMO	10	6	10	12	0	15	53
287	54830059256	MELORIO GABRIELE	10	6	10	15	7	5	53
288	54830062474	EPISCOPO ELISABETTA GIUSEPPIN	10	9	10	9	0	15	53
289	54830061146	SEMERARO ROCCO	10	9	10	9	0	15	53
290	54830058001	TURI ANTONIO	10	5,53438543	10	15	7	5	52,53438543
291	54830058761	MERO ANTONIO	10	0	15	15	7	5	52
292	54830058456	GALIANO MASSIMO	10	3	10	12	7	10	52
293	54830059413	GRASSI CLAUDIO	10	0	10	15	7	10	52
294	54830058506	MASSERIA LA FONTE SOCIETA' AGRICOLA SRL	10	3	10	12	7	10	52
295	54830060825	URGESE TOMMASO	10	3	25	6	0	8	52
296	54830057896	MILELLI GIUSEPPA	10	0,68042269	20	6	0	15	51,68042269
297	54830057383	FRIOLO DOMENICO	10	6,40787739	10	15	0	10	51,40787739
298	54830059462	CISTERNINO GIANLUCA GIACOMO	10	2,15676934	10	12	7	10	51,15676934
299	54830059355	BARLETTA GIOVANNI PIETRO	10	3	20	6	7	5	51
300	54830059470	BUFFO JULIUS ROSARIO	10	3	20	6	7	5	51

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
301	54830060791	SANTORO ROCCO COSTANTINO	10	6	10	15	0	10	51
302	54830059942	EREDI DI BELLO LUIGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	10	9	10	12	0	10	51
303	54830062615	SALAMINA ANTONIETTA	10	12	10	9	7	3	51
304	54830062151	DE PADOVA IMMACOLATA	10	5,74862287	20	15	0	0	50,74862287
305	54830058662	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA LECCESE SOCIETA AGRICOLA	10	6,69159354	0	12	7	15	50,69159354
306	54830062243	SOLITO ALESSANDRA	10	6	20	9	0	5	50
307	54830060650	SGURA LORENZO	10	9	0	9	7	15	50
308	54830060114	D'ERRICO COSIMO	10	3	10	15	7	5	50
309	54830058068	PALANO CARMINE	10	6	10	12	7	5	50
310	54830062136	CIOTOLA LUIGI	10	3	10	15	7	5	50
311	54830062144	LONOCE FRANCESCO	10	0	20	15	0	5	50
312	54830058332	BACCARELLI GIORGIA	10	9	20	3	0	8	50
313	54830061112	GALLUCCIO COSIMO	10	0	10	15	0	15	50
314	54830058852	EREDI DI GIUSEPPE CIRACI'	10	3	10	15	7	5	50
315	54830058019	TURI ALDO GIOVANNI	10	6	10	12	7	5	50
316	54830059017	NATUZZI MARIA LUCIA	10	6	10	9	0	15	50
317	54830061500	CASSESE GIOVANNI	10	0	20	12	7	0	49
318	54830059454	GRASSI VITO	10	0	10	12	7	10	49
319	54830061724	RISPOLI MARCO	10	0	20	9	0	10	49
320	54830058357	ASCIANO GIACOMO	10	6	10	12	0	10	48

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.01B – Avviso di cui alla DAdG 22/2025 (BURP 29/2025) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
321	54830063092	GUARINI ANNAMARIA	10	3	20	15	0	0	48
322	54830060940	MACRIPO' ROSARIA	10	6	20	12	0	0	48
323	54830063035	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA	10	6	10	15	7	0	48
324	54830057821	MORRONE GIOVANNI	10	3	10	15	0	10	48
325	54830063225	LOCOROTONDO ORLANDO COSIMO	10	6	10	15	7	0	48
326	54830060437	MUSA LEONARDO	10	3,9343464	10	12	7	5	47,9343464
327	54830060015	D'AGOSTINO ANTONIO	10	5,28629032	0	15	7	10	47,28629032
328	54830062839	LEGGIERI LEONARDO	10	3	0	12	7	15	47
329	54830062482	FIORENTINO EGIDIO	10	3	10	12	7	5	47
330	54830062508	ELIA FRANCO	10	6	0	9	7	15	47
331	54830060932	MARZANO CARLO	10	2,84717889	10	9	0	15	46,84717889
332	54830059421	CAMI SOCIETA' AGRICOLA SRL	10	7,4216714	10	9	0	10	46,4216714
333	54830058670	CIACCIA FLAVIO	10	0	20	6	0	10	46
334	54830059512	DE BELLIS VITTI TOMMASO UMBERTO	10	3,47830889	0	15	7	10	45,47830889
335	54830058399	BUSTO PASQUALE	10	9,37046999	10	6	7	3	45,37046999
336	54830057870	SOCIETA' AGRICOLA PALUMMARE DI ADAMO GIORGIO E C. S.N.C.	10	0	20	15	0	0	45
337	54830059769	SPINELLI EVA	10	3	20	12	0	0	45
338	54830058431	RIZZELLO MASSIMILIANO	10	9	15	6	0	5	45
339	54830060973	SOCIETA' AGRICOLA EUROIMMOBILIARE S.R.L.	10	3	20	12	0	0	45
340	54830062730	LONGO CRISTINA TERESA	10	3	10	12	0	10	45

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
341	54830060957	EPIFANI ANTONIA	10	6	20	9	0	0	45
342	54830059504	ZOLLINO SALVATORE	10	6,21482081	10	6	7	5	44,21482081
343	54830060817	QUARTA SILVIA	10	3,03225	10	6	0	15	44,03225
344	54830059009	CIRACI' SALVATORE	10	3,99180358	0	15	0	15	43,99180358
345	54830060411	MUSA CARLO	10	6	0	12	0	15	43
346	54830060221	LABBATE DIONISIO	10	4,6157416	10	6	7	5	42,6157416
347	54830058928	SOCIETA' AGRICOLA MAZZETTA DEI F.LLI RIZZO SRL	10	6	15	6	0	5	42
348	54830062466	PRIMICERI VITO ANTONIO	10	5,84788551	10	6	0	10	41,84788551
349	54830059447	DE FAZIO DANIELE	10	2,05140208	10	9	0	10	41,05140208
350	54830063308	MOLA ANGELO	10	2,93751536	10	6	7	5	40,93751536
351	54830058308	MONETTI PASQUALE PIETRO	10	4,00206115	10	6	7	3	40,00206115
352	54830062904	GALIOTTA TOMMASO	10	6	0	9	0	15	40
353	54830060106	TERRE DEL SALENTO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	10	3	10	12	0	5	40
354	54830061575	NESTOLA RAFFAELE	10	3	5	12	0	10	40
355	54830063175	LILLO PASQUALE	10	0	10	15	0	5	40
356	54830060403	MONTANARO VINCENZO	10	0	0	15	0	15	40
357	54830062649	INVIDIA ANTONIO	10	3	0	15	7	5	40
358	54830060122	COLAZZO VINCENZO	10	0	0	15	0	15	40
359	54830061633	CASSESE DOMENICO	10	9,67199348	10	3	7	0	39,67199348
360	54830059280	ARGESE PIERO	10	6	0	6	7	10	39

ALLEGATO A - CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027 – Intervento SRD01.01B – Avviso di cui alla DAdG 22/2025 (BURP 29/2025) – GRADUATORIA

POSIZIONE	DdS	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO						
			PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 3	PRINCIPIO 4	PRINCIPIO 5	PRINCIPIO 6	PRINCIPIO 8	TOTALE
361	54830060841	OLIVA ALESSIO	10	6	0	12	0	10	38
362	54830062995	BARBARO-FORLEO NICOLA	10	6	10	12	0	0	38
363	54830059983	ANTONINI ALESSANDRO	10	3	0	9	0	15	37
364	54830061518	AGRIDECA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	10	0	10	9	7	0	36
365	54830059033	EL HAIMEUR RAJAA	10	3,94765267	10	12	0	0	35,94765267

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2025, n. 195

D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità di n. 8 corsi di aggiornamento riguardanti la professione di Tecnico Competente in Acustica, proposti dal "Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari" ed in programmazione per l'anno 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" ;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;
VISTA la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";*
VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Inoltre, VISTI:

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

- le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi., di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito MATTM);
- le versioni aggiornate rispettivamente al 22.12.2022 e al 23.11.2022 dei suddetti documenti intitolati "*Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*".

TENUTO CONTO CHE:

- ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017, così come modificato dalla Legge n. 18 del 23.02.2024 (legge di conversione, con modificazioni, del Decreto Milleproroghe 2024), stabilisce che *"…gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 8 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017);
- ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022*", i corsi di aggiornamento professionale:
- sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
- se erogati esclusivamente a distanza, sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso;
- devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.
- il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale;
- con nota prot. 20918 del 25.11.2019 la Divisione IV - Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, sentito il TTNC, ha comunicato che *"come stabilito dall'Allegato 1, punto 2 del citato decreto, i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse".*

CONSIDERATO CHE:

- con n.2 PEC del 24.04.2025, acquisite ai prott. n. 0215260/2025 e 0215261/2025 del 24.04.2025, il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del Politecnico di Bari (di seguito Dipartimento ArCoD) ha chiesto il riconoscimento, da parte del Servizio regionale competente, di n.8 corsi di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica, presentando apposita istanza sottoscritta dal Direttore dei corsi stessi ed allegando la seguente documentazione:

- modulistica prevista per la presentazione dell'istanza di riconoscimento dei corsi proposti;
- scheda del format 2025 relativo ai corsi proposti;
- scheda generale e di dettaglio dei contenuti didattici di ciascun corso proposto;
- copia della brochure divulgativa dei corsi in programma;
- cv del Direttore dei corsi e dei docenti interni ed esterni delle precedenti edizioni.

- nella suddetta istanza di riconoscimento, il Direttore dei corsi ha reso le seguenti dichiarazioni**:**
  - le lezioni e/o esercitazioni teoriche si terranno in modalità FaD (Formazione a Distanza) sincrona, in accordo con quanto previsto al § 1.2 del documento "Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 23. Novembre 2022".
  - la piattaforma multimediale utilizzata per la FaD sarà Microsft TEAMS che garantirà l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti, con conseguente produzione di specifici report, nonché prevedrà una utenza ospite a disposizione degli uffici regionali per eventuali verifiche in itinere;
  - saranno previste prove scritte di verifica al termine di ogni corso, inerenti agli argomenti delle lezioni e con almeno 4 domande per ogni ora di lezione;
  - il numero massimo di discenti sarà pari a 30;
  - sarà garantito il confronto aperto tra docenti e discenti sugli argomenti trattati in ogni singolo corso;
  - in merito al corpo docente, si rappresenta l'impossibilità di individuare preventivamente i nominativi dei docenti dei singoli corsi/moduli, dal momento che i relativi incarichi vengono assegnati tramite procedura di valutazione comparativa, rivolta prioritariamente ai docenti strutturati e secondariamente ai docenti esterni, svolta a seguito del riconoscimento dei corsi stessi.
- i corsi proposti risultano essere i seguenti:

1. ***La misurazione acustica degli impianti tecnologici*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 20.06.2025;
2. ***Il confort acustico nelle scuole, negli uffici e negli ospedali - La UNI 11532 e 11367.*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 19.09.2025;
3. **L'acustica forense in materia di immissioni sonore in ambiente abitativo e di rumore intrusivo secondo la UNI TS 11844:2022**- n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 29.09.2025;
4. ***Gli impianti elettroacustici: normativa nazionale nei luoghi di pubblico spettacolo e manifestazioni temporanee*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 13.10.2025;
5. ***Aggiornamenti sul calcolo previsionale delle prestazioni acustiche degli edifici*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 24.10.2025;
6. ***L'acustica forense correlata al non soddisfacimento dei requisiti acustici passivi fissati dal DPCM 5/12/97*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 10.11.2025;
7. ***Valutazione impatto acustico impianti produttivi, ai fini dell'autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Casi di Studio***- n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 21.11.2025;
8. ***Il contenimento del rumore negli ambienti di lavoro e nei cantieri edili. Casi di studio*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 01.12.2025.

- a corredo dell'istanza è stata inviata, per ciascun corso proposto, la documentazione descrittiva degli argomenti trattati, unitamente al cv dettagliato del Direttore dei corsi stessi.

RITENUTO CHE:

- l'arco temporale entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017) decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente

in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale nel richiamato elenco da parte del Ministero competente;

- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
- il Dipartimento ArCoD del Politecnico di Bari risulta soggetto abilitato a organizzare corsi abilitanti e di aggiornamento per tecnici competenti in acustica ex Allegato 2, parte B, punto 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- i n. 8 corsi di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, soddisfano i requisiti previsti dal documento intitolato "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022*";
- la struttura regionale competente, sulla scorta di quanto previsto dal punto 1 parte B dell'allegato 2 del D.Lgs n. 42/2017, nonché di quanto dichiarato dal Direttore circa *"l'impossibilità di individuare preventivamente i nominativi dei docenti dei singoli moduli didattici"*, ***dovrà esprimersi sui curricula dei docenti prescelti dal Dipartimento ArCoD del Politecnico di Bari a valle della procedura pubblica di valutazione comparativa***;
- i docenti esterni al Politecnico, oltre ad attestare l'assenza di condizioni di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico (condizione quest'ultima valida anche per i docenti interni al Politecnico), dovranno altresì certificare di non svolgere e non aver svolto funzioni istruttorie, autorizzative e di controllo sul corso in questione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s. L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017.

Di riconoscere la conformità e validità dei seguenti n.8 corsi di aggiornamento per Tecnici Competenti in Acustica:

1. ***La misurazione acustica degli impianti tecnologici*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 20.06.2025;
2. ***Il confort acustico nelle scuole, negli uffici e negli ospedali - La UNI 11532 e 11367.*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 19.09.2025;
3. **L'acustica forense in materia di immissioni sonore in ambiente abitativo e di rumore intrusivo secondo la UNI TS 11844:2022**- n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 29.09.2025;
4. ***Gli impianti elettroacustici: normativa nazionale nei luoghi di pubblico spettacolo e manifestazioni temporanee*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 13.10.2025;
5. ***Aggiornamenti sul calcolo previsionale delle prestazioni acustiche degli edifici*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 24.10.2025;
6. ***L'acustica forense correlata al non soddisfacimento dei requisiti acustici passivi fissati dal DPCM 5/12/97*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 10.11.2025;
7. ***Valutazione impatto acustico impianti produttivi, ai fini dell'autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Casi di Studio***- n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 21.11.2025;
8. ***Il contenimento del rumore negli ambienti di lavoro e nei cantieri edili. Casi di studio*** - n. 5 ore - modalità FaD – data svolgimento 01.12.2025.

Di stabilire che:

- i docenti dei corsi di aggiornamento devono essere iscritti all'elenco dei tecnici competenti in acustica, salvo il caso di docenze in materie in cui la figura del TCA non sia una prerogativa *(rif. p.to 5 § 1.3 del documento "Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - Aggiornamento 22 novembre 2022)*;
- entro 10 giorni dall'esito della procedura pubblica di valutazione comparativa dovranno essere trasmessi i relativi verbali, nonché i curricula dei docenti selezionati, indicando per ognuno di essi il relativo corso assegnato;
- ***l'avvio di ogni singolo corso di aggiornamento sarà subordinato alla formale approvazione, da parte della struttura regionale competente, dell'elenco dei docenti incaricati***;
- i docenti esterni al Politecnico, oltre ad attestare l'assenza di condizioni di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico (condizione quest'ultima valida anche per i docenti interni al Politecnico), dovranno altresì dichiarare di non svolgere e non aver svolto funzioni istruttorie, autorizzative e di controllo sul corso in questione.

Di dare atto che il requisito di accesso ai corsi previsto dalla normativa di riferimento e le modalità di verifica della presenza dei partecipanti ai fini del rilascio dell'attestato di partecipazione, dovranno essere verificati e garantiti dal Dipartimento ArCoD.

Di disporre che, per l'avvio delle attività in modalità FaD, dovrà essere rispettato quanto previsto dal documento intitolato "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 23 novembre 2022*".

Di stabilire che:

- la prova finale di ciascun corso di aggiornamento deve tenersi immediatamente a seguire la conclusione del corso stesso; l'attestato di frequenza e superamento con profitto della prova finale del corso dovrà riportare chiaramente la data di svolgimento della prova e quella di emissione dell'attestato stesso;

- entro 15 giorni dal termine di ciascun corso di aggiornamento, il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio Regionale AIA-RIR il registro elettronico di tutti i partecipanti al corso, da cui è possibile verificare l'effettiva partecipazione dei discenti (orari ingresso/uscita);
- entro il medesimo termine di cui al punto precedente, il Direttore del corso dovrà trasmettere al Servizio Regionale AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:

    a. la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n. 445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
    b. copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti;
    c. apposito questionario di gradimento finale del corso.

- il Direttore dei corsi dovrà opportunamente informare i tecnici non residenti in Regione Puglia che hanno superato con profitto il corso di aggiornamento, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovrà essere inoltrata apposita istanza alla propria regione di residenza;
- gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative, che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente.

Che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 42/2017.

Di disporre l'inserimento delle informazioni relative ai corsi in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito MASE), di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2017.

Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:

    - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- tramite il sistema CIFRA:

    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto nelle procedure di Rischio Industriale Rilevante
Christian Botta

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2025, n. 197

AU327_073 - Procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.

Metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Cerignola (FG)

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTO il D.Lgs. n. 164 del 23.05.2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il DPR n. 327 dell'8.06.2001 e ss.mm.ii. recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTI l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il GDPR (Regolamento UE 2016/679);

VISTO il DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 2006 del 13.09.2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la DGR n. 1446 dell'8.07.2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 26 aprile 2021 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del verbale della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28.01.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi, trasmesso con nota prot. 46510/2025 del 28.01.2025;

PRESO ATTO della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati;

PRESO ATTO degli esiti della fase di pubblicità;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri e contributi pervenuti;

EVIDENZIATO CHE, come da elenco dei pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria, allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento non risulta pervenuto alcun parere/contributo da: Provincia di Foggia, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, FiberCop SpA;

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **Snam Rete Gas SpA;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s.
`L'impatto di genere stimato è:`
`diretto`
`indiretto
X `neutro`
`non rilevato`

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di adottare** la Determinazione Motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi come compendiata nel verbale conclusivo della seduta del 28.01.2025;
- **di approvare**, sulla base della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato "*All. 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Cerignola (FG) - cod. AU327_073*,* sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta tenutasi in data 28.01.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi;
- **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati negli elaborati progettuali;
- **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato *Metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar"* nel comune di Cerignola (FG);
- **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- **di prendere atto** di quanto dichiarato dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. nell'Istanza prot. n. 1087 del 30.09.2024, secondo cui *a seguito dell'emanazione del D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti*;
- **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato *"Metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar"* nel comune di Cerignola (FG), in conformità al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella Relazione Istruttoria e relativi allegati, acclusi al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di

assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;

- **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
- **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla Relazione Istruttoria e dai relativi allegati;
- **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- **di demandare** alla competente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di adozione del presente atto;
- **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento, da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
- **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova Conferenza dei Servizi;
- **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
- **di rappresentare** che, in conformità al progetto, così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);
- **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
- **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
- **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto;

- **di precisare** che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti*;*
- **di demandare** agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
- **di obbligare** il Proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del Proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
  - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 20/2021.
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AU327_073_Relazione_istruttoria_def.pdf - 7bf23f26ccbb85078539d32d5ced151dcffec7f541c6d90cd0842e4bee585ac7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Supporto istruttorio ai procedimenti di AIA
Alessandro Cappucci

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Sommario

1. OGGETTO 2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2
3. PREMESSA 2
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3
5. ITER PROCEDIMENTALE 3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI 5
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI 6
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA 6
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI 7

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la Relazione Istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Cerignola (FG)*, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, proposto da SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 e ss.mm.ii. recante *"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144"*;

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*;

DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

L.R. n. 3 del 22/02/2005 recante *"Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";*

D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

L.R. n. 3 dell'8/03/2007 recante "*Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";*

DM 17 aprile 2008 recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"*;

DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

L.R. n. 26 del 7/11/2022 recante *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"* e ss.mm.ii..

D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".*

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.. Con dette disposizioni, il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del

citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS S.p.A. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011, la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo allacciamento, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., denominato "All. 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar". Il nuovo allacciamento avrà lunghezza complessiva pari a circa 30.00 m, diametro nominale (DN) 100 (4") e pressione di progetto 75 bar. Il metanodotto ha lo scopo di fornire gas all'utente finale.

Lo stacco dalla rete esistente sarà eseguito mediante "Tapping Machine" dal Met. "Pot. Borgo Mezzanone-Barletta DN 400 (16") P=75 bar".

A seguito dello stacco di cui sopra, vi sarà la realizzazione del PDR, costituito da un Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento (P.I.D.A.) avente le seguenti caratteristiche:

- P.I.D.A. derivato da linea principale, assimilabile a punto di intercettazione di derivazione semplice (P.I.D.S.).

Il PDR e tutti gli apparati necessari allo stacco mediante Tapping Machine saranno alloggiati in un'unica area recintata avente dimensioni in pianta pari a circa 72 mq, pavimentata con betonelle e delimitata da cordolo in calcestruzzo e pannelli in orso-grill. In uscita dall'area impiantistica, la condotta in progetto si orienterà verso l'area terminale all'interno della quale sarà realizzato il giunto isolante interrato in corrispondenza del punto indicato dall'utente finale.

Il tracciato del nuovo allacciamento sarà protetto da lastre in HDPE dalle dimensioni di 1.50 m x 1.50 m x 0.015 m, poste ad una distanza minima dal metanodotto di 0.30 m,

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con nota del 30.09.2024 (proprio prot. n. 1087), acquisita al prot. uff. n. 477255/2024 del 02.10.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Cerignola (FG), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Con nota della scrivente **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 511801/2024 del 18.10.2024 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).

Con pec del 24.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 521211/2024 del 24.10.2024, il **Proponente** ha riversato i seguenti pareri in proprio possesso:

- Parere favorevole con prescrizioni prot. n. 7848 del 04.07.2024, rilasciato dalla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia**;
- Dichiarazione Asseverata per **MIMIT**;
- Parere favorevole relativo all'accertamento di compatibilità paesaggistica prot. n. 40571 del 15.10.2024, rilasciato dal **Comune di Cerignola**;

- Parere favorevole con prescrizioni prot. n. 13373 del 29.08.2024, rilasciato dal **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia**.

Con pec del 24.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 522901/2024 del 24.10.2024, **AQP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 69799 del 24.10.2024.

Con pec del 25.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 524186/2024 del 25.10.2024, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di rapido riscontro all'avvio del procedimento agli Enti coinvolti.

In data 02.11.2024 si è **concluso il termine perentorio di quindici giorni** entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Con pec del 04.11.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 538794 del 04.11.2024.

Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575684/2024 del 21.11.2024, il **Comune di Cerignola** ha trasmesso nota prot. n. 46331 del 22.11.2024.

Con pec del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 578320/2024 del 22.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia prot. n. 13856 del 22.11.2024;

Con pec del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 578321/2024 del 22.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** ha trasmesso nota prot. n. 13856 del 22.11.2024.

Con pec del 28.11.2024 acquisita al prot. uff. n. 588932/2024 del 28.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso PEC di Telecom Italia Spa di richiesta di coinvolgimento nel procedimento della società FIberCop SpA.

Con pec del 09.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 11042/2025 del 09.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni prot. n. 10396/2025 del 09.01.2025 del Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria della Regione Puglia.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 11850/2024 del 10.01.2025 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** ed è stata comunicata la data della Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica fissata per il 28.01.2025.

Con pec del 10.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 13084/2025 del 10.01.2025, **Telecom Italia SpA** ha trasmesso richiesta di coinvolgimento nel procedimento della società FIberCop SpA.

Con pec del 13.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 14227/2025 del 13.01.2025 e n. 14228/2025 del 13.01.2025, il **Servizio Parco Tratturi della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 10396 del 09.01.2025, contenente parere favorevole con prescrizioni.

In data 16.01.2025 si è **concluso il termine perentorio di novanta giorni** entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., "(…) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza….omissis…Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter".

Con pec del 20.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 30014/2025 del 21.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso delega alla partecipazione alla CdS, proprio prot. n. 77 del 17.01.2024.

Con pec del 27.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 42901/2025 del 27.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso documentazione attestante la decorrenza dei termini di pubblicità e l'avviso alle Ditte

interessate, unitamente agli accordi preliminari di costituzione di servitù per le particelle interessate dal Vincolo Preordinato all'Esproprio.

In data 28.01.2025 si è tenuta la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, originariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 21.01.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 511801/2024 del 18.10.2024, successivamente aggiornata al giorno 28.01.2025 alle ore 12:00 con nota prot. n. 11850/2025 del 10.01.2025.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 27.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 42901/2025 del 27.01.2025, il Proponente ha trasmesso evidenza delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera e la relata di pubblicazione del comune di Cerignola, dai quali risultano completate le trasmissioni e decorsi i termini di pubblicità.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

- *VISTI i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;*
- *VISTE le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;*
- *REGISTRATO il silenzio di: Provincia di Foggia, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;*
- *CONSIDERATO che non è pervenuta alcuna osservazione;*

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che l'Autorizzazione Unica sarà rilasciata non appena sarà riversata in atti:

- *la Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica del Comune di Cerignola.*

Il verbale della CdS del 28.01.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 46510/2025 del 28.01.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con pec del 31.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 166016/2025 del 31.03.2025, il **Comune di Cerignola** ha trasmesso nota prot. n. 14551 del 31.03.2025, contenente Determinazione Dirigenziale di Accertamento Compatibilità Paesaggistica per la realizzazione di nuovo metanodotto allacciamento 2I Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar - Proponente SNAM RETE GAS SPA.

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco dei pareri espressi da tutti gli enti coinvolti, raggruppati per tipologie.

ORGANI DELLO STATO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

1. Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, trasmessa dal Proponente in data 24.10.2025 e acquisita al prot. uff. n. 521211/2024 del 24.10.2024.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia

2. Nulla Osta prot. 13856 del 22.11.2024.

PROVINCE

PROVINCIA DI FOGGIA
Regolarmente convocata alla seduta di CdS del 28.01.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

COMUNI

COMUNE DI CERIGNOLA

3. Nota prot. n. 14551 del 31.03.2025, contenente Determinazione Dirigenziale di Accertamento Compatibilità Paesaggistica n. 307 del 26.03.2025.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

4. Nota prot. n. 538794/2024 del 04.11.2024.

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

5. Nota prot. n. 10396 del 09.01.2025.

VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA

6. Nota prot. n. 13373 del 29.08.2024.

GESTORI DI SERVIZI

TERNA SpA

Regolarmente convocata alla seduta di CdS del 28.01.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Enel SpA - Enel Nazionale SpA

Regolarmente convocata alla seduta di CdS del 28.01.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Telecom Italia SpA

PEC del 10.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 13084/2025 del 10.01.2025.

FASTWEB Italia SpA

Regolarmente convocata alla seduta di CdS del 28.01.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Acquedotto Pugliese SpA

7. Nota prot. n. 69799 del 24.10.2024.

FiberCop SpA

Regolarmente convocata alla seduta di CdS del 28.01.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Si dà atto che non risulta pervenuta alcuna osservazione.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- pareri o contributi comunque denominati degli Enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori della Conferenza di Servizi nella seduta del 28.01.2025.

I lavori della CdS sono compendiati nei verbali e nei relativi allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi e sono disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*.

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successive comunicazioni, non hanno reso alcun contributo i seguenti Enti e gestori di servizi: Provincia di Foggia, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, FiberCop SpA.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistano tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., comprendente l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato *"Metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar"* nel comune di Cerignola (FG), l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio, nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo.
L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono **allegati per farne parte integrante**:

- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 28.01.2025 (prot. n. 29801/2025 del 21.01.2025)
- i seguenti 6 pareri/note/dichiarazioni:
  1. Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche, trasmessa dal Proponente in data 24.10.2024 alla Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise del MISE (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy).
  2. Nulla Osta prot. 13856 del 22.11.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia.
  3. Determinazione Dirigenziale di Accertamento Compatibilità Paesaggistica del Comune di Cerignola n. 307 del 26.03.2025.
  4. Nota prot. n. 538794/2024 del 04.11.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
  5. Nota prot. n. 10396 del 09.01.2025 del Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria della Regione Puglia.
  6. Nota prot. n. 13373 del 29.08.2024 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia.
  7. Nota prot. n. 69799 del 24.10.2024 di Acquedotto Pugliese SpA.

per un totale di **8** documenti, allegati alla presente relazione per farne parte integrante, il tutto disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo la parola SNAM e cercando il codice identificativo del progetto in parola.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

REGIONE PUGLIA
Alessandro Cappucci
05.05.2025 10:33:14
GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Daniele Antonio Grasselli
02.05.2025 14:39:04 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 28.01.2025

Oggetto: (Cod. AU327_073). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Cerignola (FG).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 28 gennaio 2025 a partire dalle ore 12:10 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, originariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 21.01.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 511801/2024 del 18.10.2024, successivamente aggiornata al giorno 28.01.2025 alle ore 12:00 con nota prot. n. 11850/2025 del 10.01.2025.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla Presidenza dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento e delegato alla Presidenza della CdS
  Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
  Carmela Alessia Locorriere, tecnico (delega in atti)

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

- Con nota del 30.09.2024 (proprio prot. n. 1087), acquisita al prot. uff. n. 477255/2024 del 02.10.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Cerignola (FG), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 511801/2024 del 18.10.2024 è stata trasmessa la comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).
- Con pec del 24.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 521211/2024 del 24.10.2024, il Proponente ha riversato i seguenti **pareri** in proprio possesso:
  - Parere favorevole con prescrizioni prot. n. 7848 del 04.07.2024, rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia;
  - Dichiarazione Asseverata per MIMIT;
  - Parere favorevole relativo all'accertamento di compatibilità paesaggistica prot. n. 40571 del 15.10.2024, rilasciato dal Comune di Cerignola;
  - Parere favorevole con prescrizioni prot. n. 13373 del 29.08.2024, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia.
- Con pec del 24.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 522901/2024 del 24.10.2024, AQP SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 69799 del 24.10.2024.
- Con pec del 25.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 524186/2024 del 25.10.2024, il Proponente ha trasmesso **richiesta di rapido riscontro all'avvio del procedimento** agli Enti coinvolti.
- In data 02.11.2024 si è **concluso il termine perentorio di quindici giorni** entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.*
- Con pec del 04.11.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 538794 del 04.11.2024.
- Con pec del 21.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 575684/2024 del 21.11.2024, il Comune di Cerignola ha trasmesso **nota** prot. n. 46331 del 22.11.2024.
- Con pec del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 578320/2024 del 22.11.2024, il Proponente ha trasmesso il **parere** della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia prot. n. 13856 del 22.11.2024;
- Con pec del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 578321/2024 del 22.11.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso **nota** prot. n. 13856 del 22.11.2024.
- Con pec del 28.11.2024 acquisita al prot. uff. n. 588932/2024 del 28.11.2024, il Proponente ha trasmesso **PEC** di Telecom Italia Spa di richiesta di coinvolgimento nel procedimento della società FIberCop SpA.

- Con pec del 09.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 11042/2025 del 09.01.2025, il Proponente ha trasmesso **parere favorevole con prescrizioni** prot. n. 10396/2025 del 09.01.2025 del Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria della Regione Puglia.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 11850/2024 del 10.01.2025 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** ed è stata comunicata la **data della Conferenza di Servizi** in modalità sincrona telematica fissata per il 28.01.2025.
- Con pec del 10.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 13084/2025 del 10.01.2025, Telecom Italia SpA ha trasmesso **richiesta** di coinvolgimento nel procedimento della società FIberCop SpA.
- Con pec del 13.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 14227/2025 del 13.01.2025 e n. 14228/2025 del 13.01.2025, il Servizio Parco Tratturi della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 10396 del 09.01.2025, contenente parere favorevole con prescrizioni.
- In data 16.01.2025 si è **concluso il termine perentorio di novanta giorni** entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"(…) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza….omissis…Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter".*
- Con pec del 20.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 30014/2025 del 21.01.2025, il Proponente ha trasmesso **delega** alla partecipazione alla CdS, proprio prot. n. 77 del 17.01.2024.
- Con pec del 27.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 42901/2025 del 27.01.2025, il Proponente ha trasmesso **documentazione** attestante la decorrenza dei termini di pubblicità e l'avviso alle Ditte interessate, unitamente agli accordi preliminari di costituzione di servitù per le particelle interessate dal Vincolo Preordinato all'Esproprio.

***

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 27.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 42901/2025 del 27.01.2025, il Proponente ha trasmesso evidenza delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera e la relata di pubblicazione del comune di Cerignola, dai quali risultano completate le trasmissioni e decorsi i termini di pubblicità.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, trasmessa dal Proponente in data 24.10.2025 e acquisita al prot. uff. n. 521211/2024 del 24.10.2024
Con pec del 24.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 521211/2024 del 24.10.2024, il **Proponente** ha trasmesso la Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, già inoltrata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, come previsto dal D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024.	
MINISTERO DELLA CULTURA	Nota del Proponente del 24.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 521211/2024 del 24.10.2024

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia	Nulla osta prot. n. 13856 del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 578321/2024 del 22.11.2024

Con pec del 24.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 521211/2024 del 24.10.2024, il **Proponente** ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia prot. n. 7848 del 04.07.2024, del quale si riporta un estratto:

> *"Questa Soprintendenza, pertanto tenuto conto dello stato dei luoghi, per quanto di competenza* ***autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023*** *la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:*
>
> - *Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*
>
> *La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento.*
>
> *Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori."*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Con pec del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 578321/2024 del 22.11.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** ha trasmesso nota prot. n. 13856 del 22.11.2024, comunicando di aver *già rilasciato con propria nota prot. 7848 del 04/07/2024 indirizzata alla Società proponente […] la propria autorizzazione di competenza ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023*.

PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo
COMUNI	
COMUNE DI CERIGNOLA	Nota del Proponente del 24.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 521211/2024 del 24.10.2024 Nulla osta prot. n. 13856 del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 578321/2024 del 22.11.2024

Con pec del 24.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 521211/2024 del 24.10.2024, il **Proponente** ha trasmesso il parere favorevole rilasciato dal Comune di Cerignola prot. n. 40571 del 15.10.2024 in ordine all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

Con pec del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 578321/2024 del 22.11.2024, il **Comune di Cerignola** ha trasmesso nota prot. n. 13856 del 22.11.2024, contenente parere favorevole in ordine all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 538794/2024 del 04.11.2024

Con pec del 04.11.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 538794/2024 del 04.11.2024, comunicando che *non si rilevano profili di competenza di questo Ufficio*.

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**	Nota prot. n. 10396 del 09.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 14227/2025 del 13.01.2025 e n. 14228/2025 del 13.01.2025

Con pec del 13.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 14227/2025 del 13.01.2025 e n. 14228/2025 del 13.01.2025, il **Servizio Parco Tratturi della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 10396 del 09.01.2025, comunicando che:

"Dall'analisi degli elaborati progettuali si rileva che le previste opere progettuali sono collocate a meno di 30 mt dal Regio Tratturello "Orta-Tressanti" n.17 senza interferire con aree del Demanio Armentizio. Il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, individua il suddetto Tratturello appartenenti alla classe a) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, per l'area della sezione tratturale non occupata da viabilità pubblica qualificata, ovvero come tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo", mentre li riconosce come appartenenti alla classe b) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013 per la sola parte occupata da viabilità, ovvero come "aree idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico".
Si comunica, quindi, che per quanto di propria competenza, il Servizio scrivente esprime parere FAVOREVOLE alla realizzazione delle opere in oggetto con la seguente condizione:
-siano ripristinate ad uso agricolo le aree di occupate temporaneamente entro la rete di rispetto della Rete dei Tratturi di Puglia."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA	Nota del Proponente del 24.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 521211/2024 del 24.10.2024

Con pec del 24.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 521211/2024 del 24.10.2024, il **Proponente** ha trasmesso il parere favorevole rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia prot. n. 13373 del 29.08.2024, esprimendo

"*parere definitivo favorevole alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni*:

Sia rispettato quanto riportato nel DM dello sviluppo economico del 17 aprile del 2008 relativamente a quanto non indicato in relazione e alle relazioni che intercorrono tra la massima pressione di progetto e la massima pressione di esercizio (p. tol. 4).

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

GESTORI DI SERVIZI	
TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	PEC del Proponente del 28.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 588932/2024 del 28.11.2024 PEC del 10.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 13084/2025 del 10.01.2025

Con pec del 28.11.2024 acquisita al prot. uff. n. 588932/2024 del 28.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso PEC di Telecom Italia Spa di richiesta di coinvolgimento nel procedimento della società FiberCop SpA.

Con pec del 10.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 13084/2025 del 10.01.2025, **Telecom Italia SpA** ha trasmesso richiesta di coinvolgimento nel procedimento della società FiberCop SpA.

Il **RdP** informa la CdS di aver già provveduto a integrare FiberCop SpA nell'indirizzario del presente procedimento, per l'espressione dell'eventuale parere di competenza, in occasione della trasmissione del resoconto del procedimento prot. n. 11850/2025 del 10.01.2025.

Fastweb Italia SpA	Nessun contributo

Aqp SpA	Nota prot. n. 69799 del 24.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 522901/2024 del 24.11.2024
Con pec del 24.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 522901/2024 del 24.10.2024, **AQP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 69799 del 24.10.2024, comunicando che *i lavori di che trattasi non interferiscono con opere idriche gestite da Acquedotto Pugliese*.	
FiberCop SpA	Nessun contributo
OSSERVAZIONI	
	Non è pervenuta alcuna osservazione

Conclusivamente,

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;
- **REGISTRATO** il silenzio di: Provincia di Foggia, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;
- **CONSIDERATO** che non è pervenuta alcuna osservazione;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che l'Autorizzazione Unica sarà rilasciata non appena sarà riversata in atti:

- **la Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica del Comune di Cerignola.**

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio Grasselli

Daniele Antonio Grasselli
28.01.2025 13:44:47 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica allegata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0046510/2025 del 28/01/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Daniele Antonio Graselli, Alessandro Cappucci

PROPONENTE
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Div XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgst.div12@pec.mimit.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Servizio Parco Tratturi
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI FOGGIA
protocollo@cert.provincia.foggia.it

COMUNE DI CERIGNOLA
Servizio edilizia e urbanistica, demanio-espropri
Settore Ambiente
protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA
com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it
com.foggia@cert.vigilfuoco.it

GESTORI DI SERVIZI
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
FiberCop SpA
fibercopspa@pec.fibercop.it

Oggetto: (Cod. AU327_073). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Cerignola (FG).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione Verbale di Conferenza dei Servizi del 28.01.2025

Si comunica che il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi in oggetto, i cui esiti costituiscono **Determinazione motivata di Conclusione** della stessa, è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

La Conferenza di Servizi si è così determinata

"Conclusivamente,

- ***VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;*
- ***VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;*
- ***REGISTRATO** il silenzio di: Provincia di Foggia, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;*
- ***CONSIDERATO** che non è pervenuta alcuna osservazione;*

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.".

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_073 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Cerignola (FG).*

Si comunica che **la casella di posta elettronica certificata servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it è stata dismessa. Tutte le future comunicazioni dovranno essere indirizzate alla nuova casella PEC sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**.

Si chiede, infine, di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (**AU327_073**). NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessandro Pio Cappucci

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

RIVARA MARIO
2024.07.17 16:24:33
Director Distretto Sud Orientale
CN=RIVARA MARIO
C=IT
2.5.4.4=RIVARA
2.5.4.42=MARIO

Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche (1)

ex Art. 56, comma 2, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.

[redacted]

4131

B

relativamente alla ☒ costruzione ☐ spostamento ☐ modifica di tubazioni metalliche sotterrate di seguito descritte (3)

ubicata/e nel/i comune/i di CERIGNOLA (FG)

in REGIO TRATTURELLO ORTA-TRESSANTI

nell'ambito (3): realizzazione del nuovo allacciamento, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., denominato "All. 2i Rete Gas Cerignola

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 481 e 489 C.P.,

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 2, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii., che le tubazioni metalliche sotterrate descritte sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione;
- che le stesse risultano
  ☐ interferire ☒ non interferire geometricamente reti di comunicazione elettronica esistenti;
- che nei tratti in coesistenza per attraversamento o parallelismo con linee di telecomunicazione, la sezione costruttiva è stata progettata o sarà adeguata in fase esecutiva in modo da assicurare il rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme vigenti in materia di distanze di rispetto e protezioni reciproche;
- che la progettazione ha rispettato, ove applicabili in base alla tipologia di tubazione, le seguenti norme tecniche:
  - *art. 56 e 31 D.Lgs. n. 259 del 01.08.03;*
  - *norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402;*
  - *D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008;*
  - *norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860*

ALLEGA

- la relazione tecnica dettagliata in formato elettronico e firmata digitalmente (4)
- le tavole seguenti in formato elettronico e firmate digitalmente: (5)
- la segnalazione dei cavi di telecomunicazioni fornita dalla/e società di gestione dei servizi presente/i sul territorio (6)
- la copia del proprio documento di identità in corso di validità

☐ _____

Il/la sottoscritto/a inoltre è consapevole che:

- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti, tale attività è oggetto di rivalsa delle spese sostenute in conto terzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. 259/2003 e del DM 15 febbraio 2006;
- dovrà comunicare tempestivamente l'avvio dei lavori di realizzazione delle tubazioni in argomento, ovvero comunica che i lavori inizieranno il _____ ed indica quale referente _____disponibile ai recapiti _____;
- dovrà comunicare tempestivamente la conclusione dei lavori di realizza[redacted]

SALERNO lì, 17.7.2024

[redacted]

(Docu[redacted].m.i.
o con [redacted]idità)

Sottoscrizione dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 ss.mm. e ii.

[redacted]

SNAM RETE GAS SPA con P.IVA 10238291008 e C.F. 10238291008 tel./cell. RIF.3497024572 PEC DISTRETTOSOR@PEC.SNAM.IT sottoscrive la DICHIARAZIONE ASSEVERATA di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 ss.mm. e ii.

Sottoscrizione firmata digitalmente
dal lega

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
[redacted]
Mario Rivara

Tutta la documentazione digitale deve essere inviata nel formato "PDF/A".

1. Le imprese, i professionisti e la P.A. producono il documento in formato digitale PDF/A e lo trasmettono alla casella di posta certificata dell'Ispettorato.

2. La dichiarazione può essere redatta da un professionista abilitato che dovrà indicare la professione e la relativa abilitazione.

3. Inserire una nota descrittiva dell'oggetto dei lavori. Nel caso di tubazioni soggette a procedimenti autorizzativi complessi, indicare il tipo di autorizzazione (PAS, Autorizzazione Unica, ….), i riferimenti di legge, l'amministrazione procedente e l'oggetto del procedimento.

4. Nella relazione tecnica si evidenzieranno le caratteristiche salienti di costruzione ed esercizio dell'impianto, quali: lunghezza, modalità di posa, tipo e materiale delle tubazioni utilizzate, diametro nominale delle tubazioni, pressione di esercizio espressa in bar e categoria in caso di reti gas. In presenza di linee di comunicazione elettronica desumibili dalla documentazione di cui al punto 6, si evidenzieranno gli interventi previsti e le distanze di rispetto per mezzo di profili, sezioni e piante.

5. Mappa o corografia, planimetria dei tracciati, sezioni di scavo e progetti d'interferenza geometrica.

6. La documentazione grafica planimetrica relativa al tracciato e all'ubicazione di eventuali linee di comunicazione elettronica presenti nella zona di interesse fornita dagli operatori di rete pubblica di comunicazione.

MIC|MIC_SABAP-FG|22/11/2024|0013856-P

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia, …….....

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it
d.grasselli@regione.puglia.it

Prot. N.
Cl. 34.43.04/6.218.2
. . . . . 34.43.04/6.273.1

Rif. nota n. … 511801/2024 del …18/10/2024
(ns/prot. …12203 ... del …21/10/2024)

Oggetto: **Cerignola (FG), AU327_073**. DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014. **Autorizzazione unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione del Metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar.
Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.
Avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.
Riscontro

e, p.c., *A* SNAM Rete GAS
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso 3
70126 BARI
distrettosor@pec.snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

Si fa seguito alla nota citata in epigrafe, comunicando che questa Soprintendenza ha già rilasciato con propria nota prot. 7848 del 04/07/2024 indirizzata alla Società proponente, che si allega alla presente, la propria autorizzazione di competenza ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023.

LA SOPRINTENDENTE
*Arch. Anita GUARNIERI**

Il responsabile del procedimento
Funzionario archeologo
dott. Italo M. Muntoni
[redacted]

* Firmato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005

CITTÀ DI CERIGNOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

(D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Art. 107)

Atto Reg. Gen. N. **307** In data **26-03-2025**

Atto Reg. Sett. N. **96** In data **26-03-2025**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI ACCERTAMENTO COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO METANODOTTO ALLACCIAMENTO 2I RETE GAS CERIGNOLA DN 100 (4") DP 75 BAR - PROPONENTE SNAM RETE GAS SPA

CITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0014551 DEL 31-03-2025 IN partenza

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventisei** del mese di **marzo**, in Cerignola, nella residenza comunale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

SETTORE SERVIZI TECNICI

AMBIENTE

Russo Marino Altomare, Responsabile del Settore, ha adottato la seguente determinazione

Si attesta che la presente copia informatica ha la stessa efficacia probatoria dell'originale, ai sensi dell'art. 23 bis del D.Lg.vo 82/2005 e s.m.i.

CITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0014551 DEL 31-03-2025 IN partenza

Vista la nota prot. 34047 del 03.09.2024 pervenuta a questo ente, con la quale la società Snam Rete Gas S.p.a. ha richiesto l'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 91 NTA PPTR Regione Puglia, per il progetto di realizzazione "Nuovo metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Cerignola (FG)".

Visto:

- la regolarità della documentazione allegata all'istanza di accertamento della compatibilità paesaggistica del suddetto intervento;

- la nota prot. n. 438444 del 01.10.2024 con la quale è stata convocata la commissione locale per il paesaggio del comune di Cerignola (FG) per la valutazione dell'istanza;

- Il parere favorevole espresso dalla commissione locale per il paesaggio, verbale n.6/2024 del 08.10.2024 e successiva comunicazione del parere trasmessa al richiedente, con prot.40571 del 15.10.2024;

- la nota prot. n. 4320 del 28.01.2025 con la quale la Regione Puglia trasmetteva il verbale di conferenza dei servizi tenutasi in modalità sincrona telematica avvenuta in data 28.01.2025, per l'intervento in questione, richiamando la necessità di ottenere, da parte del comune di Cerignola, una determinazione dirigenziale di accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione.

Atteso che il responsabile del procedimento è il Dott. Marino Altomare Russo, in qualità di funzionario direttivo E.Q.

Preso atto, inoltre, che non necessità acquisire il parere di regolarità contabile non rivestendo l'atto alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili;

Viste

- la l.r. n. 20 del 7/10/2009 "Istituzione della commissione locale per il paesaggio" e ss. mm. ii. e d.g.r. n. 2273 del 24/11/2009;

- la delibera di giunta del sub-commissario prefettizio n. 47 del 19/02/2010 di istituzione della commissione locale paesaggio ex art. 148 del d.lgs n. 42/2004 -art. 8 della l.r. n. 20/2009 - d.g.r. n. 2273/2009;

- la determina del Dirigente del Settore Urbanistica PRG e Patrimonio n. 228 del 05.03.2010 di approvazione del regolamento comunale per il funzionamento della "commissione locale per il paesaggio" in attuazione della delibera di giunta del sub-commissario prefettizio n. 47/2010;

- la d.g.r. n. 649 del 09.03.2010 con cui è stata attribuita la delega al Comune di Cerignola (FG) all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio;

- la determina del Dirigente del Settore Servizi Tecnici Lavori Pubblici - Ambiente n.

Si attesta che la presente copia informatica ha la stessa efficacia probatoria dell'originale, ai sensi dell'art. 23 bis del D.Lg.vo 82/2005 e s.m.i.

219 di reg. gen. del 24.03.2021 e n. 72 di reg. sett. del 18.03.2021 di nomina dei componenti della commissione locale paesaggio del comune di Cerignola (FG).

Dato atto che:

- Non sussistono in capo al responsabile del procedimento, Dott. Marino Altomare Russo, in qualità di funzionario direttivo E.Q., conflitti di interesse anche potenziali rispetto alla fattispecie in argomento ai destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

DETERMINA

1. Che la narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di accertare**, per le motivazioni espresse in narrativa, la compatibilità paesaggistica dell'intervento di costruzione "Metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Cerignola (FG)".
3. **Di esprimere** parere favorevole sotto il profilo della compatibilità paesaggistica per l'intervento.
4. La presente Determinazione attiene esclusivamente il profilo paesaggistico e pertanto resta fatta salva la competenza del Comune in materia urbanistica e restano altresì fatte salve le ulteriori determinazioni dello stesso Comune, e delle altre Autorità competenti, per altri distinti profili;
5. Di disporre secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 59/2013, la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto- sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Russo Marino Altomare

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0014551 DEL 31-03-2025 IN partenza

Si attesta che la presente copia informatica ha la stessa efficacia probatoria dell'originale, ai sensi dell'art. 23 bis del D.Lg.vo 82/2005 e s.m.i.

AREA ECONOMICA – FINANZIARIA
VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ED ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 153, comma 5 e 183 comma 7, del D. Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa.

La spesa complessiva di € (CIG.) di cui alla presente determinazione del Responsabile di Area graverà:

Cerignola, lì

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Di Tuccio Dott.ssa Antonella

CITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0014551 DEL 31-03-2025 IN partenza

Si attesta che la presente copia informatica ha la stessa efficacia probatoria dell'originale, ai sensi dell'art. 23 bis del D.Lg.vo 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto DIRIGENTE SERVIZI AA.GG.

attesta

⇒ che la presente determinazione:

- sarà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, dal **26-03-25** (art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
- è stata trasmessa con lettera prot. n. **13946** del **26-03-25** al Sindaco;
- è stata trasmessa con lettera prot. n. del al Prefetto di Foggia (art. 135 D.Lgs. 267/2000);
- è divenuta esecutiva il giorno **26-03-25**.

Dal Palazzo di Città, **26-03-25**

F.to IL DIRIGENTE SERVIZI AA.GG.
Paradiso Angela

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, dal **26-03-25** al **09-04-25**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dal Palazzo di Città, **10-04-25**

F.to IL DIRIGENTE SERVIZI AA.GG.

CITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0014551 DEL 31-03-2025 IN partenza

Si attesta che la presente copia informatica ha la stessa efficacia probatoria dell'originale, ai sensi dell'art. 23 bis del D.Lg.vo 82/2005 e s.m.i.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

Oggetto: **(Cod. AU327_073)** DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52 *quinquies/sexies* del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"METANODOTTO ALLACCIAMENTO 2I RETE GAS CERIGNOLA DN 100 (4") DP 75 BAR"* nel Comune di Cerignola (FG).
Proponente: Snam Rete Gas SPA
Riscontro nota prot. n. 0511801 del 18/10/2024

Con riferimento alla nota prot. n. 0511801 del 18/10/2024, con la quale codesta Sezione ha comunicato l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto e indetto conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. n. 241/90 secondo le modalità dell'art. 14 *bis* in forma semplificata e in modalità asincrona, si rappresenta quanto segue.

Vista la documentazione progettuale relativa all'intervento, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*, ed in particolare i seguenti elaborati*:*
13-SOR-133-RT Relazione Tecnica
18-SOR-133-RPSD Relazione Compatibilità Paesaggistica
03-SOR-133-PPTR
21-SOR-133-RPU Relazione Tecnica ai sensi del DPR 327/2001

Considerato che:
- l'intervento proposto ricade interamente nel territorio del Comune di Cerignola (Prov. FG), Ente delegato con DGR n. 649 del 09-03-2010 al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009;
- secondo quanto riportato nel *Quadro Programmatico e procedurale* l'intervento non è soggetto a procedimento di valutazione di impatto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ambientale (Cfr. Elab. *21-SOR-133-RPU,§ 1.4 Procedure autorizzative, pag. 3).* Nell'elenco delle procedure che confluiscono nell'Autorizzazione Unica ai sensi del DPR 327/2001 figura l'Accertamento di compatibilità paesaggistica.

Tenuto conto che la L.R. n. 20/2009 *"Norme per la pianificazione paesaggistica",* in ordine all'individuazione del soggetto deputato all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica, all'art 7) dispone:
*(**comma 1**) La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale. (…).";*
*(**comma 3**) Nei casi non elencati dal comma 1 le funzioni di cui al medesimo comma sono delegate, previa verifica del possesso dei requisiti (...), [ai comuni].*

Si comunica che ai sensi del combinato disposto dei commi 1,3 dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 **non si rilevano profili di competenza di questo Ufficio**.

Si segnala che, qualora nel corso dell'istruttoria espletata dall'Ente delegato al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica emergessero contrasti tra l'intervento nel suo complesso (comprese quindi anche le opere di cantierizzazione) e le disposizioni normative del PPTR, **la competenza all'eventuale rilascio del provvedimento in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR è in capo alla Regione**.

La Funzionaria
Arch. Stefania Cascella

Stefania
Cascella
04.11.2024
11:35:41
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

Spett.le Sezione Autorizzazioni Ambientali
REGIONE PUGLIA

pec: **servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

e p.c. Spett.le SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
pec: **distrettosor@pec.snam.it**
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0010396/2025 del 09/01/2025
AOO_RP - Classe: 3.12
Firmatario: Giovanna Caratù, Francesco Capurso

Oggetto: Proponente: Snam Rete Gas SpA - DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Cerignola (FG).
Cod. AU327_073

In riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla convocazione di Conferenza di Servizi da parte di codesta Sezione, giusta nota prot. n. 511801 del 18.10.2024, si riscontra quanto segue.

Dall'analisi degli elaborati progettuali si rileva che le previste opere progettuali sono collocate a meno di 30 mt dal Regio Tratturello "Orta-Tressanti" n.17 senza interferire con aree del Demanio Armentizio.

Il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, individua il suddetto Tratturello appartenenti alla classe a) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, per l'area della sezione tratturale non occupata da viabilità pubblica qualificata, ovvero come tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo", mentre li riconosce come appartenenti alla classe b) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013 per la sola parte occupata da viabilità, ovvero come "aree idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico".

Si comunica, quindi, che per quanto di propria competenza, il Servizio scrivente esprime parere FAVOREVOLE alla realizzazione delle opere in oggetto con la seguente condizione:

-siano ripristinate ad uso agricolo le aree di occupate temporaneamente entro la rete di rispetto della Rete dei Tratturi di Puglia.

Con la presente si porgono distinti saluti.

Il funzionario tecnico E.Q.
Ing. Giovanna Caratù

Il dirigente
Dott. Francesco Capurso

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
Piazza Cavour, 23 - 71121 Foggia – Tel.0881/706581
e-mail: ufficioparcotratturi@regione.puglia.it - pec: parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

dipvvf.COM-FG.REGISTRO UFFICIALE.U.0013373.29-08-2024.h.13:39

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA
Ufficio Prevenzione incendi
com.foggia@cert.vigilfuoco.it

Foggia, *data del protocollo*
Pratica PI n°33330

Al Sig. MARIO RIVARA
pec: distrettosor@pec.snam.it
presso: SNAM RETE GAS SPA
Vico Capurso 3, 70126 Bari

All' Ing. Locorriere Carmela Alessia
pec: carmelaalessia.locorriere@ingpec.eu

Oggetto: Valutazione Progetto, parere definitivo favorevole
Ditta SNAM RETE GAS S.P.A. sita in METANODOTTO DENOMINATO ALL.TO 2I RETE GAS CERIGNOLA DN 100 LOCALITA' MASSERIA POSTA NUOVA SNC, 71042 Cerignola (FG)

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 10542 del 10/07/2024 e successiva integrazione documentale assunta a prot. 13240 del 27/082024 per le seguenti attività soggette:

6.2.B	Reti di trasporto gas infiamm. con densità rel. <0,8 (pressione > 2,4MPa)

esaminata la documentazione tecnica, si esprime, per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi, **parere definitivo** favorevole alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:

P1)	Sia rispettato quanto riportato nel DM dello sviluppo economico del 17 aprile del 2008 relativamente a quanto non indicato in relazione e alle relazioni che intercorrono tra la massima pressione di progetto e la massima pressione di esercizio (p.to1.4)

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
IA Francesco Bruno
(firmato digitalmente)
Firmato digitalmente da BRUNO FRANCESCO
Data: 2024.08.28 10:17:46 +02'00'

p. Il Comandante
Il Vicario
Ing. Francesco Tucci
(firmato digitalmente)

Pagina 1 di 1

Firmato digitalmente da:
TUCCI FRANCESCO
MINISTERO DELL'INTERNO
Firmato il 29/08/2024 11:19
Seriale Certificato:
106470696940748547759040518078476496 33
Valido dal 03/02/2018 al 03/02/2028
ArubaPEC per CA di firma qualificata

AOO - PI AQP - N° PROT: 69799/2024 - USCITA DATA: 24/10/2024 16:15

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

U.O. Manutenzione
Grandi Vettori, Serbatoi e Impianti
Direzione Approvvigionamento Idrico
Il Responsabile

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **(Cod. AU327_073).** DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento 2i Rete Gas Cerignola DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Cerignola (FG).

In riferimento all'oggetto, visti gli elaborati resi disponibili sul sito istituzionale indicato nella nota di convocazione della prossima CDS prot.0511801/2024, si riscontra che i lavori di che trattasi non interferiscono con opere idriche gestite da Acquedotto Pugliese.

Cordiali saluti

Ing. Gianluca Casamassima
[redacted]

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2025, n. 198

AU327_071 - Procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.
Metanodotto denominato "Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.", nel Comune di Mottola (TA)
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTO il D.Lgs. n. 164 del 23.05.2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il DPR n. 327 dell'8.06.2001 e ss.mm.ii. recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 ***"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";***

VISTI l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il GDPR (Regolamento UE 2016/679);

VISTO il DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 2006 del 13.09.2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la DGR n. 1446 dell'8.07.2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 26 aprile 2021 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del verbale della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 14.03.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi, trasmesso con nota prot. 140046/2025 del 18.03.2025;

PRESO ATTO della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati;

PRESO ATTO degli esiti della fase di pubblicità;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri e contributi pervenuti;

EVIDENZIATO CHE, come da elenco dei pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria, allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento non risulta pervenuto alcun parere/contributo da: Div III - Interventi per lo sviluppo locale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Servizio Parco Tratturi della Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, Comune di Mottola, Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, Vodafone Italia Spa, Wind Tre SpA, Engie Italia Spa, FiberCop SpA;

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **Snam Rete Gas SpA;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E

DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s.

`L'impatto di genere stimato è:`

- `diretto`
- `indiretto`

X `neutro`

- `non rilevato`

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di adottare** la Determinazione Motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi come compendiata nel verbale conclusivo della seduta del 14.03.2025;
- **di approvare**, sulla base della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato "*Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.*", nel Comune di Mottola (TA) - cod. AU327_071*,* sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta tenutasi in data 14.03.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi;
- **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati negli elaborati progettuali;
- **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato "*Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.*", nel Comune di Mottola (TA);
- **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- **di prendere atto** di quanto dichiarato dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. nell'Istanza prot. n. 961 del 03.09.2024, secondo cui *a seguito dell'emanazione del D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti*;
- **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato "*Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.*", nel Comune di Mottola (TA), in conformità

al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella Relazione Istruttoria e relativi allegati, acclusi al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;

- **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
- **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla Relazione Istruttoria e dai relativi allegati;
- **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- **di demandare** alla competente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di adozione del presente atto;
- **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento, da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
- **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova Conferenza dei Servizi;
- **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
- **di rappresentare** che, in conformità al progetto, così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);
- **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
- **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
- **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la

necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto;

- **di precisare** che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti*;*
- **di demandare** agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
- **di obbligare** il Proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del Proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e ss.mm. ii. ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
- fa salve le previsioni recate dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 20/2021.
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AU327_071_Relazione_istruttoria_def.pdf - 98831ea639d18dce547ecc6102c02ccb43f8fbdec159c7d1b6db08e15e5c0cfa

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Supporto istruttorio ai procedimenti di AIA
Alessandro Cappucci

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Sommario

1. OGGETTO 2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2
3. PREMESSA 2
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3
5. ITER PROCEDIMENTALE 3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI 6
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI 7
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA 7
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI 8

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 0997
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la Relazione Istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.*", nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, proposto da SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 e ss.mm.ii. recante *"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144"*;

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*;

DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

L.R. n. 3 del 22/02/2005 recante *"Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";*

D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

L.R. n. 3 dell'8/03/2007 recante "*Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";*

DM 17 aprile 2008 recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"*;

DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

L.R. n. 26 del 7/11/2022 recante *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"* e ss.mm.ii..

D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".*

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.. Con dette disposizioni, il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del

citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS S.p.A. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011, la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività in progetto consiste nella realizzazione di un metanodotto denominato "Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., nel Comune di Mottola (TA). Le opere si renderanno necessarie per collegare la rete di trasporto gas/metano ad un impianto biogas (in progetto da parte del cliente "BIO AGRI ENTERRA SRL"), con lo scopo di prelevare bio–gas/metano al cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente.

La realizzazione del nuovo allacciamento "Met. 21630 All. Biometano BIO AGRI ENTERRAS SRL" rappresenterà il principale intervento con sviluppo lineare di circa 245 m e sarà posato ad una profondità media di circa 1,50 m tramite scavo tradizionale a cielo aperto. Il tracciato si staccherà a partire dal punto P0 su stacco con pezzo a TEE dall'esistente metanodotto in esercizio Met. 20890 All.to BALICE DISTILLATI Srl e successivamente, dopo circa 20 metri, verrà realizzato un PIDS.

La condotta proseguirà su terreno privato fino ad entrare nella Cabina Biometano. Tale cabina sarà munita di strumentazione di verifica qualità gas, di un impianto PIDA con annessa valvola di non ritorno, di un impianto PIL telecontrollato e di un fabbricato in cemento armato tipo "B5". La Cabina di Biometano in progetto verrà realizzata su un'area recintata di forma rettangolare di dimensioni pari a circa 15 m x 19 m, occuperà una superficie di circa 285 mq.

Contestualmente a questo nuovo allacciamento, si prevedono inoltre le seguenti opere: - 21631 - Realizzazione nuovo metanodotto Met. 21631 All. Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL – PDR - DN 100 (4''), DP 75 bar.

La realizzazione di questo allacciamento prevederà uno sviluppo lineare di circa 26 m e sarà posato ad una profondità media di circa 1,50 m tramite scavo tradizionale a cielo aperto. Il tracciato si staccherà all'interno della Cabina di Biometano dalla condotta in progetto denominata "Met. 21630 All. Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4"), DP 75 bar, mediante l'inserimento sulla linea principale di un pezzo a TEE. Successivamente al punto di stacco, verrà realizzato un Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento (PIDA) e in seguito, la condotta raggiunge il punto di riconsegna gas con giunto terminale interrato, posto all'interno della proprietà dell'Utente finale.

Infine, l'intervento prevede la dismissione di un tratto di tubazione per l'inserimento dello stacco a TEE da cui si staccherà il nuovo metanodotto Met. 21630 All. Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL DN 100 (4''), DP 75 bar.

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con pec del 16.09.2024 (proprio prot. n. 961 del 03.09.2024), acquisita al prot. uff. n. 447584/2024 del 17.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale **istanza di Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.*" nel comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Con nota prot. n. 496144/2024 del 11.10.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Proponente una **richiesta di perfezionamento** dell'istanza.

Con pec del 25.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 523920/2024 del 25.10.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 1210 del 23.10.2024 e relativa documentazione allegata, in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 496144/2024 del 11.10.2024.

Con nota prot. n. 535574/2024 del 31.10.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato corso all'**avvio del procedimento e indizione di Conferenza di Servizi decisoria**.

Con pec del 07.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 546539/2024 del 07.11.2024, il Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot n. 535574 del 07.11.2024, contenente Nota Circolare prot. n. AOO_064_20742 del 16.11.2023.

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 559270/2024 del 13.11.2024, la Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente ha trasmesso **nota** prot n. 42802 del 13.11.2024.

Con n. 2 **pec** del 14.11.2024, acquisite rispettivamente al prot. uff. n. 560026/2024 del 14.11.2024 e prot. uff. n. 560027/2024 del 14.11.2024, Telecom Italia SpA ha comunicato il trasferimento delle competenze circa il procedimento in oggetto alla Società FiberCop SpA.

In data 15.11.2024 si è **concluso il termine perentorio di quindici giorni** entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della L. 241/90 e ss.mm.ii.,*"le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni"*.

Con pec del 28.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 589051/2024 del 28.11.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso **nota** prot. n. 115699 del 28.11.2024.

Con pec del 12.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 620410/2024 del 13.12.2024, la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot n. 619721 del 12.12.2024.

Con pec del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 23804/2025 del 16.01.2025, il Proponente ha trasmesso integrazione contenente **Dichiarazione Asseverata** al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 32239/2025 del 21.01.2025 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** ed è stata comunicata la **data della Conferenza di Servizi** in modalità sincrona telematica, originariamente fissata per il 31.01.2025, al 12.02.2025.

Con pec del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 35083/2024 del 23.01.2025, la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo ha trasmesso **nota** prot. n. 643 del 22.01.2025.

Con **pec** del 24.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 38832/2025 del 24.01.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato il trasferimento delle competenze circa il procedimento in oggetto alla Società FiberCop SpA.

In data 29.01.2025 si è concluso il **termine perentorio di novanta giorni** entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"(…) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza….omissis…Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter"*.

Con pec del 03.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 58468/2025 del 04.02.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 196 del 31.01.2025 di riscontro alle richieste della Provincia di Taranto, formulate con nota prot. n. 42802 del 13.11.2024.

Con pec del 03.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 57779/2025 del 03.02.2025, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto ha trasmesso **nota** prot. n. 2099 del 03.02.2025.

Con pec del 06.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 65022/2025 del 06.02.2025, il Proponente ha trasmesso gli **esiti della fase di pubblicità** e **delega** alla partecipazione della CdS del 12.02.2025.

Con pec del 10.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 72700/2025, n. 72701/2025 e 72702/2025 del 11.02.2025, il Proponente ha trasmesso richiesta di valutazione progetto in riscontro alla nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto prot. n. 2099 del 03.02.2025.

In data 12.02.2025 si è tenuta la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, originariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 31.01.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 535574/2024 del 31.10.2024 e successivamente rinviata al 12.02.2025 con nota prot. n. 32239/2025 del 21.01.2025.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 06.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 65022/2025 del 06.02.2025, il **Proponente** ha trasmesso il quadro sinottico delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera, dal quale risultano completate le trasmissioni e decorsi i termini di pubblicità.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

> *"alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta,*
>
> *al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;*
>
> *considerato che non risulta pervenuto il parere della Provincia di Taranto e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto;*
>
> *la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 14.03.2025 alle ore 10:00."*

Il verbale della CdS del 12.02.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 80040/2025 del 13.02.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la seconda seduta di Conferenza di Servizi in data 14.03.2025.

Con **pec** del 14.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 80729/2025, n. 80731/2025, n. 80732/2025, n. 80743/2025, n. 80746/2025, n. 80776/2025 del 14.02.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato il trasferimento delle competenze circa il procedimento in oggetto alla Società FiberCop SpA.

Con **pec** del 13.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 134586/2025 del 14.03.2025, la Provincia di Taranto ha trasmesso nota prot. n. 10901 del 13.03.2025.

Con **pec** del 13.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 134587/2025 del 14.03.2025, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto ha trasmesso nota prot. n. 5043 del 13.03.2025.

Con **pec** del 14.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 135014/2025 del 14.03.2025, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 348 del 13.03.2025.

In data 14.03.2025 si è tenuta la **seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 14.03.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 80040/2025 del 13.02.2025.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

- *VISTI i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;*
- *VISTE le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;*
- *REGISTRATO il silenzio di: Div III - Interventi per lo sviluppo locale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Servizio Parco Tratturi della Regione Puglia, Sezione Transizione*

Energetica della Regione Puglia, Comune di Mottola, Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, Vodafone Italia Spa, Wind Tre SpA, Engie Italia Spa, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;

- *CONSIDERATO che non è pervenuta alcuna osservazione;*

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Il verbale della CdS del 14.03.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 140046/2025 del 18.03.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco dei pareri espressi da tutti gli enti coinvolti, raggruppati per tipologie.

ORGANI DELLO STATO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

1. Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, trasmessa dal Proponente in data 16.01.2025 e acquisita al prot. uff. n. 23804/2024 del 16.01.2025.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
Div. III - Interventi per lo sviluppo locale

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 12.02.2025 e del 14.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo

2. Nulla Osta prot. 643 del 22.01.2025.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

3. Nota prot n. 619721 del 12.12.2024.

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Opere Pubbliche

4. Nota prot n. 535574 del 07.11.2024.

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 12.02.2025 e del 14.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Servizio Gestione Opere Pubbliche

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 12.02.2025 e del 14.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

PROVINCE

PROVINCIA DI TARANTO

5. Nota prot n. 10901 del 13.03.2025.

COMUNI

COMUNE DI MOTTOLA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 12.02.2025 e del 14.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO

6. Nota prot. n. 5043 del 13.03.2025.

CONSORZI

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 12.02.2025 e del 14.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

GESTORI DI SERVIZI

TERNA SpA
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 12.02.2025 e del 14.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Enel SpA - Enel Nazionale SpA
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 12.02.2025 e del 14.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Telecom Italia SpA
PEC del 14.11.2024, acquisite rispettivamente al prot. uff. n. 560026/2024 del 14.11.2024 e prot. uff. n. 560027/2024 del 14.11.2024.

PEC del 14.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 80729/2025, n. 80731/2025, n. 80732/2025, n. 80743/2025, n. 80746/2025, n. 80776/2025 del 14.02.2025.

FASTWEB Italia SpA
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 12.02.2025 e del 14.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Vodafone Italia SpA
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 12.02.2025 e del 14.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Wind Tre SpA
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 12.02.2025 e del 14.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Engie Italia SpA
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 12.02.2025 e del 14.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

FiberCop SpA
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 12.02.2025 e del 14.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Si dà atto che non risulta pervenuta alcuna osservazione.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- pareri o contributi comunque denominati degli Enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori delle Conferenze di Servizi nelle sedute del 12.02.2025 e del 14.03.2025.

I lavori della CdS sono compendiati nei verbali e nei relativi allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi e sono disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*.

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successive comunicazioni, non hanno reso alcun contributo i seguenti Enti e gestori di servizi: Div III - Interventi per lo sviluppo locale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Servizio Parco Tratturi della Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, Comune di Mottola, Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, Vodafone Italia Spa, Wind Tre SpA, Engie Italia Spa, FiberCop SpA.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistano tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., comprendente l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato "*Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.*", nel Comune di Mottola (TA), l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio, nonché l'accertamento della conformità

urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo.
L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono **allegati per farne parte integrante**:

- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 12.02.2025 (prot. n. 80040/2025 del 13.02.2025)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 14.03.2025 (prot. n. 140046/2025 del 18.03.2025)
- i seguenti 6 pareri/note/dichiarazioni:
    1. Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche, trasmessa dal Proponente in data 16.01.2025 alla Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise del MISE (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy).
    2. Nulla Osta prot. 643 del 22.01.2025 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo.
    3. Nota prot n. 619721 del 12.12.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia.
    4. Nota prot n. 535574 del 07.11.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia.
    5. Nota prot n. 10901 del 13.03.2025 della Provincia di Taranto.
    6. Nota prot. n. 5043 del 13.03.2025 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto.

per un totale di **8** documenti, allegati alla presente relazione per farne parte integrante, il tutto disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo la parola SNAM e cercando il codice identificativo del progetto in parola.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

REGIONE PUGLIA
Alessandro Cappucci
05.05.2025
10:33:14
GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Daniele Antonio Grasselli
02.05.2025 14:39:04
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 12.02.2025

Oggetto: (Cod. AU327_071). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.",* nel Comune di Mottola (TA).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 12 febbraio 2025 a partire dalle ore 10:10 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, originariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 31.01.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 535574/2024 del 31.10.2024 e successivamente rinviata al 12.02.2025 con nota prot. n. 32239/2025 del 21.01.2025.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla Presidenza dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento e delegato alla Presidenza della CdS
  Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
  Nicola Brancaccio, tecnico (delega in atti)

Ciriaco Galluzzi, tecnico lavori (delega in atti)

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

- Con pec del 16.09.2024 (proprio prot. n. 961 del 03.09.2024), acquisita al prot. uff. n. 447584/2024 del 17.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale **istanza di Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A*." nel comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- Con nota prot. n. 496144/2024 del 11.10.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Proponente una **richiesta di perfezionamento** dell'istanza.
- Con pec del 25.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 523920/2024 del 25.10.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 1210 del 23.10.2024 e relativa documentazione allegata, in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 496144/2024 del 11.10.2024.
- Con nota prot. n. 535574/2024 del 31.10.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato corso all'**avvio del procedimento e indizione di Conferenza di Servizi decisoria**.
- Con pec del 07.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 546539/2024 del 07.11.2024, il Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot n. 535574 del 07.11.2024, contenente Nota Circolare prot. n. AOO_064_20742 del 16.11.2023.
- Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 559270/2024 del 13.11.2024, la Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente ha trasmesso **nota** prot n. 42802 del 13.11.2024.
- Con n. 2 **pec** del 14.11.2024, acquisite rispettivamente al prot. uff. n. 560026/2024 del 14.11.2024 e prot. uff. n. 560027/2024 del 14.11.2024, Telecom Italia SpA ha comunicato il trasferimento delle competenze circa il procedimento in oggetto alla Società FiberCop SpA.
- In data 15.11.2024 si è **concluso il termine perentorio di quindici giorni** entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della L. 241/90 e ss.mm.ii.*,"le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni".*
- Con pec del 28.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 589051/2024 del 28.11.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso **nota** prot. n. 115699 del 28.11.2024.
- Con pec del 12.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 620410/2024 del 13.12.2024, la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot n. 619721 del 12.12.2024.
- Con pec del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 23804/2025 del 16.01.2025, il Proponente ha trasmesso integrazione contenente **Dichiarazione Asseverata** al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 32239/2025 del 21.01.2025 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** ed è stata comunicata la **data della Conferenza di Servizi** in modalità sincrona telematica, originariamente fissata per il 31.01.2025, al 12.02.2025.

- Con pec del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 35083/2024 del 23.01.2025, la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo ha trasmesso **nota** prot. n. 643 del 22.01.2025.
- Con **pec** del 24.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 38832/2025 del 24.01.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato il trasferimento delle competenze circa il procedimento in oggetto alla Società FiberCop SpA.
- In data 29.01.2025 si è concluso il **termine perentorio di novanta giorni** entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"(…) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza….omissis…Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter".*
- Con pec del 03.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 58468/2025 del 04.02.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 196 del 31.01.2025 di riscontro alle richieste della Provincia di Taranto, formulate con nota prot. n. 42802 del 13.11.2024.
- Con pec del 03.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 57779/2025 del 03.02.2025, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto ha trasmesso **nota** prot. n. 2099 del 03.02.2025.
- Con pec del 06.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 65022/2025 del 06.02.2025, il Proponente ha trasmesso gli **esiti della fase di pubblicità** e **delega** alla partecipazione della CdS del 12.02.2025.
- Con pec del 10.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 72700/2025, n. 72701/2025 e 72702/2025 del 11.02.2025, il Proponente ha trasmesso richiesta di valutazione progetto in riscontro alla nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto prot. n. 2099 del 03.02.2025.

***

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 06.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 65022/2025 del 06.02.2025, il **Proponente** ha trasmesso il quadro sinottico delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera, dal quale risultano completate le trasmissioni e decorsi i termini di pubblicità.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nota prot n. 115699 del 28.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 589051/2024 del 28.11.2024 Nota del Proponente del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 23804/2024 del 16.01.2025
Con pec del 28.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 589051/2024 del 28.11.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso **nota** prot n. 115699 del 28.11.2024, comunicando al Proponente che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024, è previsto l'invio della sola Dichiarazione Asseverata da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, corredata da una dettagliata relazione completa di elaborati progettuali a firma del professionista abilitato e che la dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui progetti.	

Con pec del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 23804/2024 del 16.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, come previsto dal D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div III - Interventi per lo sviluppo locale	Nessun contributo
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo	Nota prot. n. 643 del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 35083/2024 del 23.01.2025

Con pec del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 35083/2024 del 23.01.2025, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso nota prot. n. 643 del 22.01.2025, comunicando che

"[…] questa Soprintendenza, per quanto di competenza archeologica e relativamente agli interventi che comportano movimento di terreno al di sotto delle quote di camminamento attuali, non richiede l'attivazione della procedura di archeologia preventiva ai sensi dell'art. 41 c. 4 del D.Lgs 36/2023 allegato I.8 e non ravvisa motivi ostativi alle seguenti condizioni:

- *Tutti i lavori di scavo dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto;*
- *Nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti di indagine, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, in ordine alla tutela, alla messa in sicurezza ed alla conservazione dei manufatti antichi, ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;*
- *L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualifica nonché di comprovata esperienza nel campo della ricerca archeologica, i quali opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avendo cura di redigere e consegnare, alla fine dei lavori, la documentazione cartacea, grafica e fotografica, in accordo con gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio, ivi compreso il conferimento dei dati minimi, descrittivi e geospaziali, relativi alle attività di sorveglianza (anche con esito negativo) al Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo le istruzioni operative disponibili al link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative;*
- *Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza, senza alcun onere accessorio per questo Ufficio, che non dispone di risorse per lavori non programmati ed eventuali modifiche dei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza ed alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali."*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	Nota prot n. 619721 del 12.12.2024, acquisite al prot. uff. n. 620410/2024 del 13.12.2024

Con pec del 12.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 620410/2024 del 13.12.2024, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture** della Regione Puglia ha trasmesso nota prot n. 619721 del 12.12.2024, comunicando che:

"*Dalla consultazione della documentazione progettuale elaborata dalla società Snam Rete Gas SpA (Proponente), resa disponibile al link indicato nella nota innanzi richiamata, nonché dall'esame della carta idrogeomorfologica della Regione Puglia (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 48 del 30/11/2009 e recepita con D.G.R. della Puglia n. 176 del 16/02/2015), si evince che l'intervento non presenta interferenze con elementi del reticolo idrografico.*

Per tutto quanto innanzi detto non si ravvisano competenze specifiche della Sezione scrivente nell'ambito del procedimento in oggetto.

Ad ogni buon conto il Proponente avrà cura di garantire le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità idrogeomorfologica dei siti interessati dagli interventi, e non costituiscano un fattore di rischio per le persone."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE **Servizio Gestione Opere Pubbliche**	Nota prot n. 535574 del 07.11.2024, acquisite al prot. uff. n. 546539/2024 del 07.11.2024

Con pec del 07.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 546539/2024 del 07.11.2024, il **Servizio Gestione Opere Pubbliche** della Regione Puglia ha trasmesso nota prot n. 535574 del 07.11.2024, contenente Nota Circolare prot. n. AOO_064_20742 del 16.11.2023.

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	Nessun contributo
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Parco Tratturi**	Nessun contributo
PROVINCE	
PROVINCIA DI TARANTO	Nota prot n. 42802 del 13.11.2024, acquisite al prot. uff. n. 559270/2024 del 13.11.2024 Nota del Proponente prot. n. 196 del 31.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 58468/2025 del 04.02.2025

Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 559270/2024 del 13.11.2024, la **Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente** ha trasmesso nota prot n. 42802 del 13.11.2024, rappresentando *che non risulta ben individuata la tipologia di parere e/o nulla osta per il quale si dovrebbe esprimere lo scrivente Settore, attese le diverse competenze dello stesso* e invitando la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia *a rappresentare la tipologia di parere e/o nulla osta per il quale è chiamato ad esprimersi lo scrivente Settore*.

Con pec del 21.01.2025, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, in occasione della trasmissione del resoconto del procedimento, ha richiesto al Proponente di chiarire nel merito quanto rappresentato dalla Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente con nota prot n. 42802 del 13.11.2024.

Con pec del 03.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 58468/2025 del 04.02.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 196 del 31.01.2025 di riscontro alle richieste della Provincia di Taranto, formulate con nota prot. n. 42802 del 13.11.2024.

Si dà per letta la nota.

Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento.

COMUNI	
COMUNE DI MOTTOLA	Nessun contributo
VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO	Nota prot. n. 2099 del 03.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 57779/2025 del 03.02.2025 Pec del Proponente del 10.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 72700/2025, n. 72701/2025 e 72702/2025 del 11.02.2025

Con pec del 03.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 57779/2025 del 03.02.2025, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto** ha trasmesso nota prot. n. 2099 del 03.02.2025, comunicando che:

"[…] al fine di poter consentire a questo Ufficio la corretta valutazione del procedimento di prevenzione incendi da attuare in conformità al D.P.R. 151/2011 e D.M. 07/08/2012 il titolare dell'attività è tenuto:

- *ad individuare le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011 con le relative categorie di rischio.*

Qualora le attività rientrino nella categoria di rischio "A" non è richiesta la valutazione del progetto da parte di questo Comando ma solo la presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 con allegata Asseverazione da parte di tecnico abilitato.
Qualora invece vi siano attività in categoria di rischio "B" e/o "C" dovrà essere presentata a questo Ufficio la richiesta di valutazione del progetto redatta nei termini di legge."

Con pec del 10.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 72700/2025, n. 72701/2025 e 72702/2025 del 11.02.2025, il Proponente ha trasmesso richiesta di valutazione progetto in riscontro alla nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto prot. n. 2099 del 03.02.2025.

Non si riscontrano ulteriori contributi in atti.

CONSORZI	
CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA	Nessun contributo
GESTORI DI SERVIZI	
TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	n. 2 PEC del 14.11.2024, acquisite rispettivamente al prot. uff. n. 560026/2024 del 14.11.2024 e prot. uff. n. 560027/2024 del 14.11.2024

Con n. 2 pec del 14.11.2024, acquisite rispettivamente al prot. uff. n. 560026/2024 del 14.11.2024 e prot. uff. n. 560027/2024 del 14.11.2024, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.*

Con pec del 24.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 38832/2025 del 24.01.2025, **Telecom Italia SpA** ha ribadito quanto comunicato con pec del 14.11.2025.

Il **RdP** informa la CdS di aver già provveduto a integrare FiberCop SpA nell'indirizzario del presente procedimento, per l'espressione dell'eventuale parere di competenza, in occasione della trasmissione del resoconto del procedimento prot. n. 32239/2025 del 21.01.2025.

Fastweb Italia SpA	Nessun contributo
Vodafone Italia SpA	Nessun contributo
Wind Tre SpA	Nessun contributo
Engie Italia SpA	Nessun contributo
FiberCop SpA	Nessun contributo
OSSERVAZIONI	
	Non è pervenuta alcuna osservazione

Conclusivamente,

- alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;
- al fine di permettere agli **Enti** coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;
- considerato che non risulta pervenuto il parere della Provincia di Taranto e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto;

la CdS **ritiene di aggiornare i lavori al giorno 14.03.2025 alle ore 10:00.**

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio Grasselli
Daniele Antonio Grasselli
12.02.2025 11:42:35 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica allegata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0080040/2025 del 13/02/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Daniele Antonio Grasselli, Alessandro Cappucci, Giuseppe Angelini

PROPONENTE
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
nicola.brancaccio@snam.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Div XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgst.div12@pec.mimit.gov.it
DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
Div III - Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata
dgat.div03.ispbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo
sn-sub@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
Servizio Parco Tratturi
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it
Sezione Transizione Energetica
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI TARANTO
protocollo@pec.provincia.ta.it

COMUNE DI MOTTOLA
protocollo@pec.comune.mottola.ta.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO
com.prev.taranto@cert.vigilfuoco.it
com.taranto@cert.vigilfuoco.it

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

GESTORI DI SERVIZI
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
Vodafone Italia SpA
vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it
Wind Tre SpA
windtreitaliaspa@pec.windtre.it
Engie Italia SpA
engieitalia@legalmail.it

FIBERCOP SpA
fibercopspa@pec.fibercop.it

Oggetto: (Cod. AU327_071). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.",* nel Comune di Mottola (TA).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 12.02.2025 e convocazione seduta di Conferenza di Servizi decisoria

La Conferenza si è così conclusa:

*"**Conclusivamente,***

- *alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;*
- *al fine di permettere agli **Enti** coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;*
- *considerato che non risulta pervenuto il parere della Provincia di Taranto e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto;*

*la CdS **ritiene di aggiornare i lavori al giorno 14.03.2025 alle ore 10:00.***

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.".

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 12.02.2025, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

una nuova seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **14 marzo 2025 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: https://meet.google.com/osy-etnd-qhn
Collegamento telefonico: (IT) +39 02 3046 1947 PIN: 458 348 712#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_071 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la*

realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., nel Comune di Mottola (TA)*".*

Si comunica che **la casella di posta elettronica certificata servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it è stata dismessa. Tutte le future comunicazioni dovranno essere indirizzate alla nuova casella PEC sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**.

Si chiede, infine, di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (**AU327_071**). NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ing. Giuseppe ANGELINI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 14.03.2025

Oggetto: (Cod. AU327_071). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.",* nel Comune di Mottola (TA).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 14 marzo 2025 a partire dalle ore 10:05 si tiene la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 14.03.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 80040/2025 del 13.02.2025.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla Presidenza dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento e delegato alla Presidenza della CdS
  Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
  Nicola Brancaccio, tecnico (delega in atti)
  Ciriaco Galluzzi, tecnico lavori (delega in atti)

Raffele Cefalo, tecnico (delega in atti)

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino alla data del 12.02.2025, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 12.02.2025.

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 80040/2025 del 13.02.2025 è stato trasmesso il **verbale della Conferenza di Servizi** del 12.02.2025 ed è stata **convocata la seconda seduta di CdS** per la data del 14.03.2025.
- Con **pec** del 14.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 80729/2025, n. 80731/2025, n. 80732/2025, n. 80743/2025, n. 80746/2025, n. 80776/2025 del 14.02.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato il trasferimento delle competenze circa il procedimento in oggetto alla Società FiberCop SpA.
- Con **pec** del 13.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 134586/2025 del 14.03.2025, la Provincia di Taranto ha trasmesso nota prot. n. 10901 del 13.03.2025.
- Con **pec** del 13.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 134587/2025 del 14.03.2025, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto ha trasmesso nota prot. n. 5043 del 13.03.2025.
- Con **pec** del 14.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 135014/2025 del 14.03.2025, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 348 del 13.03.2025.

***

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 12.02.2025.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nota prot n. 115699 del 28.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 589051/2024 del 28.11.2024 Nota del Proponente del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 23804/2024 del 16.01.2025
Dal verbale di Cds del 12.02.2025: "Con pec del 28.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 589051/2024 del 28.11.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso **nota** prot n. 115699 del 28.11.2024, comunicando al Proponente che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024, è previsto l'invio della sola Dichiarazione Asseverata da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, corredata da una dettagliata relazione completa di elaborati progettuali a firma del professionista abilitato e che la dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui progetti.	

Con pec del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 23804/2024 del 16.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, come previsto dal D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024."

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div III - Interventi per lo sviluppo locale	Nessun contributo
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo	Nota prot. n. 643 del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 35083/2024 del 23.01.2025

Dal verbale di Cds del 12.02.2025:

"Con pec del 22.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 35083/2024 del 23.01.2025, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso nota prot. n. 643 del 22.01.2025, comunicando che

"[…] questa Soprintendenza, per quanto di competenza archeologica e relativamente agli interventi che comportano movimento di terreno al di sotto delle quote di camminamento attuali, non richiede l'attivazione della procedura di archeologia preventiva ai sensi dell'art. 41 c. 4 del D.Lgs 36/2023 allegato I.8 e non ravvisa motivi ostativi alle seguenti condizioni:

- *Tutti i lavori di scavo dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto;*
- *Nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti di indagine, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, in ordine alla tutela, alla messa in sicurezza ed alla conservazione dei manufatti antichi, ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;*
- *L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualifica nonché di comprovata esperienza nel campo della ricerca archeologica, i quali opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avendo cura di redigere e consegnare, alla fine dei lavori, la documentazione cartacea, grafica e fotografica, in accordo con gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio, ivi compreso il conferimento dei dati minimi, descrittivi e geospaziali, relativi alle attività di sorveglianza (anche con esito negativo) al Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo le istruzioni operative disponibili al link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative;*
- *Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza, senza alcun onere accessorio per questo Ufficio, che non dispone di risorse per lavori non programmati ed eventuali modifiche dei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza ed alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.*"

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	Nota prot n. 619721 del 12.12.2024, acquisite al prot. uff. n. 620410/2024 del 13.12.2024

Dal verbale di Cds del 12.02.2025:

"Con pec del 12.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 620410/2024 del 13.12.2024, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture** della Regione Puglia ha trasmesso nota prot n. 619721 del 12.12.2024, comunicando che:

"*Dalla consultazione della documentazione progettuale elaborata dalla società Snam Rete Gas SpA (Proponente), resa disponibile al link indicato nella nota innanzi richiamata, nonché dall'esame della*

carta idrogeomorfologica della Regione Puglia (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 48 del 30/11/2009 e recepita con D.G.R. della Puglia n. 176 del 16/02/2015), si evince che l'intervento non presenta interferenze con elementi del reticolo idrografico.

Per tutto quanto innanzi detto non si ravvisano competenze specifiche della Sezione scrivente nell'ambito del procedimento in oggetto.

Ad ogni buon conto il Proponente avrà cura di garantire le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità idrogeomorfologica dei siti interessati dagli interventi, e non costituiscano un fattore di rischio per le persone."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE **Servizio Gestione Opere Pubbliche**	Nota prot n. 535574 del 07.11.2024, acquisite al prot. uff. n. 546539/2024 del 07.11.2024

Dal verbale di Cds del 12.02.2025:

"Con pec del 07.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 546539/2024 del 07.11.2024, il **Servizio Gestione Opere Pubbliche** della Regione Puglia ha trasmesso nota prot n. 535574 del 07.11.2024, contenente Nota Circolare prot. n. AOO_064_20742 del 16.11.2023."

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	Nessun contributo
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Parco Tratturi**	Nessun contributo
PROVINCE	
PROVINCIA DI TARANTO	Nota prot n. 42802 del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 559270/2024 del 13.11.2024 Nota del Proponente prot. n. 196 del 31.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 58468/2025 del 04.02.2025 Nota prot n. 10901 del 13.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 134586/2025 del 14.03.2025

Dal verbale di Cds del 12.02.2025:

"Con pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 559270/2024 del 13.11.2024, la **Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente** ha trasmesso nota prot n. 42802 del 13.11.2024, rappresentando *che non risulta ben individuata la tipologia di parere e/o nulla osta per il quale si dovrebbe esprimere lo scrivente Settore, attese le diverse competenze dello stesso* e invitando la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia *a rappresentare la tipologia di parere e/o nulla osta per il quale è chiamato ad esprimersi lo scrivente Settore*.

Con pec del 21.01.2025, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, in occasione della trasmissione del resoconto del procedimento, ha richiesto al Proponente di chiarire nel merito quanto rappresentato dalla Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente con nota prot n. 42802 del 13.11.2024.

Con pec del 03.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 58468/2025 del 04.02.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 196 del 31.01.2025 di riscontro alle richieste della Provincia di Taranto, formulate con nota prot. n. 42802 del 13.11.2024.

Si dà per letta la nota.

Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento."

Con pec del 13.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 134586/2025 del 14.03.2025, la **Provincia di Taranto** ha trasmesso nota prot. n. 10901 del 13.03.2025, cui si rimanda per i contenuti integrali, comunicando che *lo scrivente Settore non è chiamato al rilascio di Nulla Osta ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi., né all'espressione di parere di Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento in oggetto, secondo quanto previsto dall'allegato unico alla D.G.R. 1515/2021.*

COMUNI	
COMUNE DI MOTTOLA	Nessun contributo
VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO	Nota prot. n. 2099 del 03.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 57779/2025 del 03.02.2025 Pec del Proponente del 10.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 72700/2025, n. 72701/2025 e 72702/2025 del 11.02.2025 Nota prot. n. 5043 del 13.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 134587/2025 del 14.03.2025

Dal verbale di Cds del 12.02.2025:

> "Con pec del 03.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 57779/2025 del 03.02.2025, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto** ha trasmesso nota prot. n. 2099 del 03.02.2025, comunicando che:
>
> *"[…] al fine di poter consentire a questo Ufficio la corretta valutazione del procedimento di prevenzione incendi da attuare in conformità al D.P.R. 151/2011 e D.M. 07/08/2012 il titolare dell'attività è tenuto:*
> - *ad individuare le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011 con le relative categorie di rischio.*
>
> *Qualora le attività rientrino nella categoria di rischio "A" non è richiesta la valutazione del progetto da parte di questo Comando ma solo la presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 con allegata Asseverazione da parte di tecnico abilitato.*
> *Qualora invece vi siano attività in categoria di rischio "B" e/o "C" dovrà essere presentata a questo Ufficio la richiesta di valutazione del progetto redatta nei termini di legge."*
>
> Con pec del 10.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 72700/2025, n. 72701/2025 e 72702/2025 del 11.02.2025, il Proponente ha trasmesso richiesta di valutazione progetto in riscontro alla nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto prot. n. 2099 del 03.02.2025.
>
> Non si riscontrano ulteriori contributi in atti."

Con pec del 13.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 134587/2025 del 14.03.2025, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto** ha trasmesso nota prot. n. 5043 del 13.03.2025 comunicando che

> "[…] *questo Comando ha espresso parere favorevole alla Valutazione Progetto ex Art. 3 del DPR 151/2011, con nota protocollo N. 4697 del 10/03/2025 (Met. 21631 All. Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL – Comune di Mottola) , e con nota protocollo n. 4699 del 10/03/2025 e (Met. 21630 All. Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL – Comune di Mottola), che ad ogni buon fine si allegano, e che rimangono valide purché non intervengano modifiche.*
>
> *Nel caso in cui intervengano delle modifiche rispetto alla situazione approvata da questo Comando di cui al progetto predetto, il titolare dell'attività dovrà riavviare le procedure previste all'art.3 del D.P.R. n.151/2011 secondo le modalità di cui al D.M. 07/08/2012 e successivamente produrre la S.C.I.A. ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n.151/2011 secondo le modalità di cui al D.M. 07/08/2012".*

Con la nota prot. n. 4697 del 10.03.2025 citata, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto ha espresso parere favorevole sul progetto, rappresentando che:

> "[…] *prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), prevista al comma 1 dell'art.4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate all'art.4 del Decreto Ministero dell'Interno 07/08/2012* […]"

Con la nota prot. n. 4699 del 10.03.2025 citata, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto ha comunicato che:

> "*Premesso che per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione tecnico progettuale allegata all'istanza, deve essere integralmente osservata la regola tecnica di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendi in vigore, con particolare riferimento al DM 03/08/2015 s.m.i. ed al DM 17 aprile 2008, si esprime parere favorevole al progetto presentato. Qualsiasi successiva variante comportante aggravio del rischio e rilevante ai fini della sicurezza antincendio dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto all'art.3 del D.P.R. n.151/2011."*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

CONSORZI	
CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA	Nessun contributo
GESTORI DI SERVIZI	
TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	n. 2 PEC del 14.11.2024, acquisite rispettivamente al prot. uff. n. 560026/2024 del 14.11.2024 e prot. uff. n. 560027/2024 del 14.11.2024 PEC del 14.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 80729/2025, n. 80731/2025, n. 80732/2025, n. 80743/2025, n. 80746/2025, n. 80776/2025 del 14.02.2025

Dal verbale di Cds del 12.02.2025:

> "Con n. 2 pec del 14.11.2024, acquisite rispettivamente al prot. uff. n. 560026/2024 del 14.11.2024 e prot. uff. n. 560027/2024 del 14.11.2024, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.*
>
> Con pec del 24.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 38832/2025 del 24.01.2025, **Telecom Italia SpA** ha ribadito quanto comunicato con pec del 14.11.2025.
>
> Il **RdP** informa la CdS di aver già provveduto a integrare FiberCop SpA nell'indirizzario del presente procedimento, per l'espressione dell'eventuale parere di competenza, in occasione della trasmissione del resoconto del procedimento prot. n. 32239/2025 del 21.01.2025."

Con pec del 14.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 80729/2025, n. 80731/2025, n. 80732/2025, n. 80743/2025, n. 80746/2025, n. 80776/2025 del 14.02.2025, **Telecom Italia SpA** ha nuovamente comunicato il trasferimento delle competenze circa il procedimento in oggetto alla Società FiberCop SpA.

Fastweb Italia SpA	Nessun contributo

Vodafone Italia SpA	Nessun contributo
Wind Tre SpA	Nessun contributo
Engie Italia SpA	Nessun contributo
FiberCop SpA	Nessun contributo
OSSERVAZIONI	
	Non è pervenuta alcuna osservazione

Conclusivamente,

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;
- **REGISTRATO** il silenzio di: Div III - Interventi per lo sviluppo locale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Servizio Parco Tratturi della Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, Comune di Mottola, Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, Vodafone Italia Spa, Wind Tre SpA, Engie Italia Spa, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;
- **CONSIDERATO** che non è pervenuta alcuna osservazione;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari Enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si rappresenta, inoltre, che la presente Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi non esonera il Proponente da eventuali adempimenti successivi alla presente e antecedenti e successivi l'inizio dei lavori qualora previsti dalle vigenti norme di settore e necessari per la costruzione e l'esercizio delle opere.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio Grasselli

Daniele Antonio Grasselli
14.03.2025 11:27:17 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica allegata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0140046/2025 del 18/03/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Daniele Antonio Graselli, Alessandro Cappucci

PROPONENTE
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
nicola.brancaccio@snam.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Div XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgst.div12@pec.mimit.gov.it
DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
Div III - Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata
dgiai.div08@pec.mimit.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo
sn-sub@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
Servizio Parco Tratturi
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it
Sezione Transizione Energetica
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI TARANTO
protocollo@pec.provincia.ta.it

COMUNE DI MOTTOLA
protocollo@pec.comune.mottola.ta.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO
com.prev.taranto@cert.vigilfuoco.it
com.taranto@cert.vigilfuoco.it

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

GESTORI DI SERVIZI
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
Vodafone Italia SpA
vodafoneitaly@vodafone.pec.it
Wind Tre SpA
windtreitaliaspa@pec.windtre.it
Engie Italia SpA
engieitalia@legalmail.it

FIBERCOP SpA
fibercopspa@pec.fibercop.it

Oggetto: (Cod. AU327_071). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.",* nel Comune di Mottola (TA).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 14.03.2025

La Conferenza si è così conclusa:

*"**Conclusivamente,***

- ***VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;*
- ***VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;*
- ***REGISTRATO** il silenzio di: Div III - Interventi per lo sviluppo locale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Servizio Parco Tratturi della Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, Comune di Mottola, Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, Vodafone Italia Spa, Wind Tre SpA, Engie Italia Spa, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;*
- ***CONSIDERATO** che non è pervenuta alcuna osservazione;*

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.".

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_071 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.,* nel Comune di Mottola (TA)*".*

Si chiede, infine, di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (**AU327_071**). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE**.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

DICHIARAZIONE ASSEVERATA

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - Art. 56, comma 1,2 D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.)

[redacted]

in relazione alla ☐ costruzione ☐ spostamento ☐ modifica di

☐ Condutture di energia elettrica;

☐ Tubazioni metalliche sotterrate

così descritte: (3)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 1 e 2 , D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.:

- che le condutture elettriche e/o le tubazioni metalliche sotterrate di cui sopra sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione e che le stesse risultano :

☐ interferenti ☐ non interferenti

con reti di comunicazione elettronica esistenti;

ALLEGA

- Relazione tecnica nelle rispetto delle norme (4) (5)
- Tavole (6)
- Copia del documento di identità in corso di validità
- Copia dell'atto di sottomissione di cui all'art. 120 del R.D. 1775/1933 (solo per condutture elettriche).

Il/la sottoscritto/a inoltre è consapevole che:

1. dovrà tempestivamente comunicare l'avvio e la fine dei lavori inerenti il progetto.
2. il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti di cui trattasi e che, per tale attività sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi stabiliti con decreto DM 15 febbraio 2006.

Data e Luogo

_____

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.)

ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

Il/La sottoscritto _____
nato/a [redacted]
con se
in ____
tel. ___
iscritto
in qual
ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 1,2 del D. Lgs. n. 259/2003

sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali allegati, è conforme alle vigenti norme in materia di protezione ai cavi di comunicazione elettronica.

Timbro e firma del professionista abilitato

---

1. Documentazione da presentare nel formato "PDF/A";
2. Legale rappresentante, procuratore, ecc. ..;
3. Descrizione e ubicazione delle opere. Nel caso di condutture elettriche soggette a procedimenti autorizzativi, indicare il tipo di autorizzazione (PAS, Autorizzazione Unica, ….), l'Amministrazione procedente;
4. Dettagliata relazione tecnica (a firma del professionista abilitato):

   a) per le linee di energia elettrica evidenziare: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea e/o sotterranea), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori, tensioni e frequenza di esercizio con riferimenti alle norme di cui al successivo punto 5.

   b) per le tubazioni metalliche sotterrate evidenziare: lunghezza, modalità di posa, tipo e materiale delle tubazioni utilizzate, diametro nominale delle tubazioni, pressione di esercizio espressa in bar e categoria in caso di reti gas.

5. Principali NORME DI RIFERIMENTO
   - *D.M. LL.PP. 21.03.1988, n. 449 - "Approvazione norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 16.01.1991, n. 1260 -"Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione, esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 05.08.1998 - "Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche esterne";*
   - *D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008;*
   - *Norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402; "Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica - linee in cavo"*
   - *Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, fascicolo 4091 - "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto";*
   - *Norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860.*
6. Mappa o corografia, planimetria dei tracciati, sezioni di scavo e progetti d'interferenza geometrica;
7. L'asseverazione può essere redatta da un professionista abilitato che dovrà indicare la professione e la relativa abilitazione.

MIC|MIC_SN-SUB|22/01/2025|0000643-P

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
– TARANTO –
Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Alla
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

E pc

Prot. n. 0535574 *del*
Rif. prot. n. 9502-A *del* 31/10/2024
Class. 34.64.07

Oggetto: MOTTOLA (TA).
(Cod. AU327_071). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.", nel Comune di Mottola (TA).
Proponente: Snam Rete Gas SpA
Parere di competenza ai sensi dell'art. 28 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 e di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi art. 41, comma 4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2003

In riferimento all'istanza in oggetto 0535574 del 31/10/2024, acquisita al ns. prot. n. 9502-A del 31/10/2024, si comunica quanto segue:
esaminata la documentazione disponibile sul sito web: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA ;
considerato che, per quanto riguarda la tutela archeologica, nell'area direttamente interessata dai lavori non insistono vincoli inerenti beni archeologici decretati ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del D. Lgs. 42/2004 o procedimenti di vincolo *in itinere*;
considerato che questa Soprintendenza è competente a esprimersi sul progetto in argomento ai fini della tutela archeologica e ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 41 c.4 del D.Lgs. 36/20203 Allegato I.8;
considerato che gli interventi in oggetto prevedono di collegare la rete di trasporto gas/metano ad un impianto biogas (in progetto da parte del cliente "BIO AGRI ENTERRA SRL"), con lo scopo di prelevare bio–gas/metano al cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente;
considerato che il tracciato del nuovo metanodotto Met. 21630 "All.to Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" rappresenta il principale intervento con sviluppo lineare di circa 225 m e sarà posato ad una profondità media di circa 1,50 m tramite scavo tradizionale a cielo aperto; il tracciato si staccherà a partire dal punto P0 su stacco con pezzo a TEE dall'esistente metanodotto in esercizio Met. 20890 All.to BALICE DISTILLATI Srl e successivamente, dopo circa 20 metri, verrà realizzato un PIDS; la condotta proseguirà su terreno privato fino ad entrare nella Cabina Biometano, da realizzarsi realizzata su un'area recintata di forma rettangolare di dimensioni pari a circa 15 m x 19 m, occuperà una superficie di circa 285 mq; la realizzazione del nuovo metanodotto Met. 21631 All. Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL – PDR - DN 100 (4''), DP 75 bar, invece, prevede uno sviluppo lineare di circa 20 m e sarà posato a una profondità media di circa 1,50 m tramite scavo tradizionale a cielo aperto, staccandosi all'interno della Cabina di Biometano dalla condotta in progetto denominata "Met. 21630 All. Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4"), DP 75 bar,

mediante l'inserimento sulla linea principale di un pezzo a TEE. Successivamente al punto di stacco, verrà realizzato un Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento (PIDA) e in seguito, la condotta raggiunge il punto di riconsegna gas con giunto terminale interrato, posto all'interno della proprietà dell'Utente finale.
esaminata la documentazione trasmessa, consistente nella verifica preventiva dell'interesse archeologico comprensiva di carta del potenziale, carta rischio archeologico, carta copertura del suolo, carta visibilità);
considerata la valutazione del potenziale archeologico, secondo i quali l'opera ricade in una zona caratterizzata da un "potenziale medio", nonostante "non sono indicati nelle immediate vicinanze dell'area di progetto siti o tracce di frequentazione antropica" e ritrovamenti archeologici si collocano a circa 1,5-2,5 km di distanza;
considerato che la verifica preventiva permette di ritenere che le aree oggetto di intervento siano ascrivibili ad un "**grado di rischio archeologico medio**", a fronte della geomorfologia del luogo e delle profondità di scavo previste dalle lavorazioni in progetto;
visti gli artt. 28 e 90 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
viste le Linee Guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati approvate con D.P.C.M. del 14/2/2022;
visto l'art. 41 c.4 del D.Lgs. 36/2023 Allegato I.8;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza archeologica e relativamente agli interventi che comportano movimento di terreno al di sotto delle quote di camminamento attuali, non richiede l'attivazione della procedura di archeologia preventiva ai sensi dell'art. 41 c. 4 D.Lgs del D.Lgs 36/2023 allegato I.8 e **non ravvisa motivi ostativi** alle seguenti condizioni:

- Tutti i lavori di scavo dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto;
- Nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti di indagine, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, in ordine alla tutela, alla messa in sicurezza ed alla conservazione dei manufatti antichi, ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;
- L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualifica nonché di comprovata esperienza nel campo della ricerca archeologica, i quali opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avendo cura di redigere e consegnare, alla fine dei lavori, la documentazione cartacea, grafica e fotografica, in accordo con gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio, ivi compreso il conferimento dei dati minimi, descrittivi e geospaziali, relativi alle attività di sorveglianza (anche con esito negativo) al Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo le istruzioni operative disponibili al link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative;
- Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza, senza alcun onere accessorio per questo Ufficio, che non dispone di risorse per lavori non programmati ed eventuali modifiche dei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza ed alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.

Le presenti valutazioni sono rese ai soli fini della tutela archeologica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 42/2004 nonché dell' art. 41 c. 4 D.Lgs del D.Lgs 36/2023 allegato I.
Ai sensi dell'art. 47 del Codice dell'Amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), non si restituisce copia degli elaborati trasmessi.

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Francesca Romana Paolillo
Documento sottoscritto digitalmente Ex art. 24 D. Lgs. 82/2005

Il Responsabile del Procedimento
Il funzionario archeologo
dott. Roberto ROTONDO

Firmato digitalmente da
Francesca Romana Paolillo
CN = Francesca Romana Paolillo
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: sn-sub@pec.cultura.gov.it
PEO: sn-sub@cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **(Cod. AU327_071).** DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.",* nel Comune di Mottola (TA).
Proponente: Snam Rete Gas SpA
Avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.
Riscontro.

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0619721/2024 del 12/12/2024
AOO_RP - Class: 12.13
Firmatario: Francesco Sebastio

Con nota prot. n. 535574 del 31/10/2024, codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato di aver avviato il procedimento di Autorizzazione Unica (*ex* DPR 327/2001) relativo al progetto per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.,* nel Comune di Mottola (TA), ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

Dalla consultazione della documentazione progettuale elaborata dalla società Snam Rete Gas SpA (*Proponente*), resa disponibile al link indicato nella nota innanzi richiamata, nonché dall'esame della carta idrogeomorfologica della Regione Puglia (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 48 del 30/11/2009 e recepita con D.G.R. della Puglia n. 176 del 16/02/2015), si evince che l'intervento non presenta interferenze con elementi del reticolo idrografico.

Per tutto quanto innanzi detto non si ravvisano competenze specifiche della Sezione scrivente nell'ambito del procedimento in oggetto.

Ad ogni buon conto il *Proponente* avrà cura di garantire le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità idrogeomorfologica dei siti interessati dagli interventi, e non costituiscano un fattore di rischio per le persone.

E.Q. Struttura Tecnica Provinciale TA
Ing. Francesco SEBASTIO
firmato digitalmente

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Struttura Tecnica Provinciale
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Alla Sezione Transizione Energetica
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Alla Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità
mobilita.regione@pec.rupar puglia.it

Alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza
sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
sezione.tpl@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

Al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
dipartimento.bilancioinfrastrutture@pec.regione.puglia.it

Al Vicepresidente e Assessore al Bilancio e Infrastrutture
assessore.bilancio.regione@pec.regione.puglia.it

Oggetto: Verifica della completezza documentale degli elaborati espropriativi nell'ambito degli interventi di interesse regionale per i quali viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. – NOTA CIRCOLARE.

La presente nota circolare persegue la finalità di armonizzare le disposizioni normative che negli anni si sono susseguite in tema di espropriazione per pubblica utilità, e semplificare l'attività amministrativa dei Responsabili del Procedimento delle diverse Strutture regionali che, per le funzioni assegnate, istruiscono la documentazione progettuale prodotta dalle Società proponenti e/o concessionarie, comprendente anche la documentazione necessaria all'avvio delle procedure espropriative.

1. Riferimenti normativi e giurisprudenziali

Gli elaborati afferenti alle procedure espropriative, prima dell'introduzione del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di seguito Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, erano regolamentate dall'art. 31 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante precise indicazioni circa i contenuti e la documentazione tecnica necessaria.

Nello specifico l'articolo 31 del D.P.R. n. 207/2010 recita:

1. Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, e comprende anche le espropriazioni e gli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e le altre interferenze che richiedono espropriazioni.

2. Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o ad esigenze connesse alla categoria dell'intervento.

3. Il piano è corredato dall'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate.

4. Per ogni ditta va inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo.

5. Se l'incarico di acquisire l'area su cui insiste l'intervento da realizzare è affidato ad un soggetto cui sono attribuiti, per legge o per delega, poteri espropriativi ai sensi dell'articolo 6, comma8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, questi ha diritto al rimborso di quanto corrisposto a titolo di indennizzo ai proprietari espropriati, nonché al pagamento delle spese legali sostenute se non sussistano ritardi o responsabilità a lui imputabili

Con l'introduzione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, i cui allegati hanno sostituito le fonti attuative della previgente disciplina, ossia gli allegati al D.Lgs. n. 50/2016, le Linee Guida ANAC e i Regolamenti, ivi compreso il D.P.R. n. 207/2010, le modalità esecutive di predisposizione del Piano Particellare di Esproprio sono dettate dall'art. 33 dell'allegato I.7 recante "*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo (Articoli da 41 a 44 del Codice)*".

Nello specifico, l'articolo 33 dell'allegato I.7 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici recita:

1. Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, è accompagnato da apposita relazione esplicativa e comprende anche una specifica indicazione analitica delle espropriazioni e degli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e per le altre interferenze che richiedono espropriazioni. Il piano deve contenere l'indicazione delle coperture di bilancio per far fronte al pagamento delle indennità.

2. Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o a esigenze connesse al tipo di intervento.

3. Il piano è corredato dell'elenco dei soggetti che in catasto risultano proprietari dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate.

4. Per ogni soggetto proprietario è inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo; la relazione di cui al comma 1 dà conto anche di eventuali ricorsi presentati al giudice amministrativo.

5. Se l'incarico di acquisire l'area su cui insiste l'intervento da realizzare è affidato a un soggetto cui sono attribuiti, per legge o per delega, poteri espropriativi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, questi ha diritto al rimborso di quanto corrisposto a titolo di indennizzo ai proprietari espropriati, nonché al pagamento delle spese legali sostenute se non sussistano ritardi o responsabilità a lui imputabili.

6. Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare la eventuale equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel capitolato speciale di appalto e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale.

Le richiamate disposizioni normative, si innestano nel complesso iter espropriativo regolamentato dal D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., di seguito Testo Unico Espropri, e dalla L.R. n. 3/2005 ss.mm.ii..

1.a Determinazione indennità di esproprio

Il Testo Unico Espropri oltre a disciplinare le fasi del procedimento espropriativo, definisce al Titolo II – Capo VI - Sezione IV, le modalità operative di *Determinazione delle indennità nel caso di esproprio*

di un'area non edificabile, fattispecie che ricorre per la prevalenza degli interventi di interesse regionale.

Al riguardo, è opportuno evidenziare che negli anni si è consolidata diversa giurisprudenza in merito e, nello specifico, è importante menzionare la Sentenza della Corte Costituzionale 10 giugno 2011, n. 181 i cui effetti hanno di fatto emendato il Testo Unico Espropri con particolare riferimento al calcolo delle indennità espropriative dei suoli agricoli.

Con l'occasione, si ritiene utile chiarire alcuni aspetti legati alla stima dell'indennità di esproprio operata dalle Società proponenti e/o concessionarie, in qualità di soggetti promotori e/o beneficiari del procedimento espropriativo, e riversata nella documentazione progettuale presentata.

La citata Sentenza ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 5-bis, comma 4, del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333 *(Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica*), convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, in combinato disposto con gli articoli 15, primo comma, secondo periodo, e 16, commi quinto e sesto, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, nella parte in cui si stabiliva che l'indennità di espropriazione, per le aree agricole, ovvero non suscettibili di classificazione edificatoria, era commisurata al valore agricolo medio annualmente calcolato da apposite commissioni provinciali, valore corrispondente al tipo di coltura in atto nell'area da espropriare, ovvero, per il caso di aree incluse in centri abitati, il valore medio della coltura più redditizia tra quelle che, nella regione agraria in cui ricade l'area da espropriare, coprono una superficie superiore al 5 per cento di quella coltivata della regione agraria stessa.
Si trattava quindi di un valore del tutto astratto, che prescindeva dall'area oggetto del procedimento espropriativo e ignorava ogni dato valutativo inerente ai requisiti specifici del bene, eludendo, per un verso, il ragionevole legame con il valore di mercato, prescritto dalla giurisprudenza della Corte di Strasburgo e coerente con il "*serio ristoro*" richiesto dalla giurisprudenza consolidata della Corte giudicante.
Pertanto, l'esigenza di effettuare una valutazione di congruità dell'indennizzo espropriativo, determinato applicando eventuali meccanismi di correzione sul valore di mercato, impone che quest'ultimo sia assunto quale termine di riferimento dal legislatore, in guisa da garantire il "*giusto equilibrio*" tra l'interesse generale e gli imperativi della salvaguardia dei diritti fondamentali degli individui.

A seguito della predetta Sentenza della Corte Costituzionale 10 giugno 2011, n. 181, è derivata la illegittimità costituzionale dei commi 2 e 3 dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. che, in taluni casi, si è avuto modo di constatare che continuano ad essere applicati dalle Società proponenti.

1.b Aree non espropriabili ex art. 4 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Un altro aspetto di fondamentale importanza per la corretta attuazione del procedimento espropriativo, riguarda la "classificazione" di quegli immobili necessari alla realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità, intestati catastalmente a Enti Pubblici, ossia rientranti nella casistica descritta dall'art. 4 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii *"beni non espropriabili o espropriabili in casi particolari"*.

Al riguardo si evidenzia che, se la realizzazione dell'opera interessa anche immobili di proprietà di altri Enti pubblici, le Società proponenti e/o concessionarie devono esplicitare, all'interno degli elaborati progettuali, nonché all'interno degli elenchi descrittivi, che per i su citati beni immobili si procederà con atto di convenzione e/o cessione, pertanto, non dovrà essere indicata la determinazione della relativa indennità di esproprio.

2. Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche, cui sono state attribuite le funzioni di Autorità Espropriante previste dal D.P.R. n.

327/2001 ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 3/2005 ss.mm.ii., ha ritenuto utile raccogliere in una nota circolare l'elenco puntuale degli elaborati afferenti il procedimento espropriativo, e contestuale esplicitazione dei relativi contenuti, al fine di costituire supporto operativo per i Responsabili dei singoli procedimenti incardinati presso codeste Sezioni, nell'istruttoria della documentazione progettuale presentata dalle Società proponenti e/o concessionarie, finalizzata all'approvazione di progetti relativi ad interventi per i quali si dichiara la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii..

Pertanto, alla luce della ricognizione del quadro normativo di cui sopra e delle precisazioni di cui innanzi, la documentazione da produrre, a cura delle Società proponenti e/o concessionarie, dovrà comprendere:

1. *La Relazione Tecnica Estimativa con evidenza delle modalità adottate per la valutazione delle indennità dei terreni e del relativo metodo di stima.*
2. *Il Piano Particellare di Esproprio con rappresentazione grafica su mappe catastali aggiornate, in scala adeguata a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea), riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o contestazione in sede attuativa.*
3. *L'Elenco descrittivo contenente l'effettiva e distinta indicazione e definizione:*
   - *del territorio Comunale in cui ricadono gli immobili,*
   - *delle ditte catastali che in catasto risultano proprietarie degli immobili,*
   - *degli immobili, con rispettivi identificativi catastali,*
   - *della zona omogenea territoriale,*
   - *delle rispettive superfici da espropriare, da asservire e/o da occupare temporaneamente;*
   - *delle rispettive indennità provvisorie, unitarie e complessive, che a seguito dell'intervenuta declaratoria della illegittimità costituzionale dell'art. 40 commi 2 e 3 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., pronunciata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 07.06.2011, devono essere stimate nel rispetto della Sentenza medesima. Per le aree non espropriabili ai sensi dell'art. 4 del D.P.R 327/2001 e ss.mm.ii., deve essere riportata la dizione "area in concessione e/o convenzione" senza indicare la determinazione della indennità.*

In aggiunta ai tre punti elenco che indicano la documentazione progettuale necessaria, e i relativi contenuti, seguono ulteriori due documenti ritenuti necessari al fine di tutelare la Regione Puglia nella successiva fase di realizzazione dell'intervento, ossia:

4. *Dichiarazione del progettista, resa ai sensi e per gli effetti dell'art.38 c. 3 del predetto D.P.R. 445/2000, unitamente a copia del documento di riconoscimento, che attesti, previo puntuale accertamento, che le superfici per le quali è richiesto l'esproprio e/o l'asservimento siano limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela, con esclusione di superfici per le quali le esigenze manutentive possano essere soddisfatte con semplici servitù di passaggio.*
5. *Dichiarazione di manleva del Legale Rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 co. 3 del predetto D.P.R. 445/2000, unitamente a copia del documento di riconoscimento, del codice fiscale e della visura camerale, al fine di esonerare la Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario dello stesso esproprio questa Società, in qualità di soggetto privato, che garantisce la copertura finanziaria per gli immobili da asservire e/o da acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

finanziarie. (Solo nel caso in cui il promotore dell'esproprio sia una Società privata e non una concessionaria).

Pertanto, qualora codeste Sezioni rilevino una incompletezza documentale rispetto a quanto innanzi riportato, potranno utilizzare le informazioni tecniche riassunte nella presente nota circolare per richiedere le dovute integrazioni alle Società proponenti e/o concessionarie.

Ad avvenuta adozione, da parte della competente Sezione Regionale, dell'atto amministrativo che approva il progetto e dichiara la pubblica utilità dell'opera di interesse regionale ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., la medesima Sezione avrà cura di trasmettere il citato provvedimento alla Sezione scrivente, all'indirizzo pec *ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it,* al fine di consentire l'avvio delle procedure di competenza, correlate alla fase di esecuzione dell'opera.

3. Obiettivi e finalità

Quanto innanzi ha la finalità di allineare e uniformare le procedure da seguire, al fine di evitare ritardi e/o impedimenti nella fase realizzativa dell'intervento che vede interessata la scrivente Sezione.

La presente nota circolare consente, altresì, di evitare ritardi nel rilascio dei titoli autorizzatori di rispettiva competenza di codeste Sezioni, garantendo quindi uno snellimento procedimentale che attualmente è, talvolta, gravato da richieste di contributo/supporto che pervengono alla scrivente Sezione per singolo intervento.

L'operatività della presenta nota circolare è fissata a partire dal **1 Gennaio 2024**. Fino a tale data questa Struttura continuerà a garantire il supporto per come finora organizzato.

Ne consegue che l'esame prodromico in merito alla completezza degli elaborati espropriativi prodotti dalle Società proponenti e/o concessionarie, richiesto nel recente passato alla scrivente Struttura da parte di talune Sezioni in indirizzo nell'ambito dell'iter istruttorio di approvazione dell'opera, a far data dal 1 gennaio 2024 sarà assicurato mediante la verifica, operata a cura dei singoli Responsabili del Procedimento delle Sezioni in indirizzo, della formale rispondenza della documentazione progettuale prodotta dalle Società istanti a quanto indicato nel paragrafo n.2 *Indirizzi tecnici*.

Come finora verificatosi, il Servizio Gestione Opere Pubbliche, in pieno spirito di collaborazione, resta a disposizione per ogni necessità delle Sezioni Regionali competenti alla approvazione di piani e/o progetti che determinano l'avvio di procedure espropriative, fermo restando quanto sopra definito e stabilito, nell'ottica della semplificazione amministrativa e della massimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione della pubblica amministrazione, dato atto che non possono essere richiesti pareri o nulla osta non previsti da leggi o regolamenti per l'approvazione delle singole proposte progettuali.

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ing. Rosa Tedeschi
(Firmato digitalmente)

ROSA
TEDESCHI
16.11.2023
12:08:07
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Ing. Giovanni SCANNICCHIO
(Firmato digitalmente)

GIOVANNI
SCANNICCHIO
16.11.2023 11:19:32
GMT+01:00

P R O V I N C I A D I T A R A N T O

Settore Pianificazione e Ambiente

1923 2023 Cento anni Provincia di Taranto

INVIO VIA PEC

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualita' Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c. **SNAM RETE GAS**
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
pierfrancesco.franco@snam.it

U
Provincia di Taranto
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0010901/2025 del 13/03/2025
Firmatario: ANIELLO POLIGNANO, Carmine Elefante

Oggetto: (Cod. AU327_071). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.",* nel Comune di Mottola (TA).
Proponente: **Snam Rete Gas SpA**
Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 12.02.2025 e convocazione seduta di Conferenza di Servizi decisoria. **- Riscontro**

Si fa riferimento alla documentazione acquisita ai prot. Prov.li:
- n. 41380 del 04.11.2024 (Avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi decisoria);
- n. 2871 del 22.01.2025 (Resoconto stato procedimento e comunicazione data Conferenza di Servizi);
- n. 6643 del 14.02.2025 (Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 12.02.2025 e convocazione seduta di Conferenza di Servizi decisoria);

relativi all'istanza indicata in oggetto.

A seguito dell'esame della documentazione agli atti, si rileva che le aree oggetto di intervento risultano esterne al perimetro del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", istituito ai sensi della L.R. 18/2005 e smi., nonché esterne al perimetro del SIC-ZPS "Area delle Gravine", codice IT 9130007.

Pertanto, lo scrivente Settore non è chiamato al rilascio di Nulla Osta ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi., né all'espressione di parere di Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento in oggetto, secondo quanto previsto dall'allegato unico alla D.G.R. 1515/2021.

Richiamando i contenuti della precedente nota dello scrivente Settore n. 42802 del 13.11.2024, si invita codesta Spett.le Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia a rappresentare eventuali

PROVINCIA DI TARANTO

Settore Pianificazione e Ambiente

1923 2023 Cento anni Provincia di Taranto

ulteriori tipologie di parere e/o nulla osta per il quale è chiamato ad esprimersi lo scrivente Ente, attese le diverse competenze dello stesso.

Il Funzionario Tecnico
Ing. Carmine Elefante*

Carmine Elefante
13.03.2025 15:52:37
GMT+02:00

Il Dirigente
Ing. Aniello POLIGNANO*

(*documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

O UFFICIALE.0005043.13-03-2025.h.13:59.U.COM
PROVINCIALE VVF TARANTO.COM-TA-PRVINC

Ministero dell'Interno
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

Regione Puglia
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
nicola.brancaccio@snam.it

OGGETTO: **(Cod. AU327_071). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL" DN 100 (4") – MOP 75 bar ed opere connesse, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A.", nel Comune di Mottola (TA).**
Proponente: Snam Rete Gas SpA
Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 12.02.2025 e convocazione seduta di Conferenza di Servizi decisoria

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi indetta da codesta Amministrazione con nota protocollo N. 0080040/2025 del 13/02/2025 di pari oggetto, si comunica che questo Comando ha espresso parere favorevole alla Valutazione Progetto ex Art. 3 del DPR 151/2011 , con nota protocollo N. 4697 del 10/03/2025 (Met. **21631** All. Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL – Comune di Mottola) , e con nota protocollo n. 4699 del 10/03/2025 e (Met. **21630** All. Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL – Comune di Mottola) , che ad ogni buon fine si allegano , e che rimangono valide purché non intervengano modifiche.

Nel caso in cui intervengano delle modifiche rispetto alla situazione approvata da questo Comando di cui al progetto predetto, il titolare dell'attività dovrà riavviare le procedure previste all'art.3 del D.P.R. n.151/2011 secondo le modalità di cui al D.M. 07/08/2012 e successivamente produrre la S.C.I.A . ai sensi dell'art..4 del D.P.R. n.151/2011 secondo le modalità di cui al D.M. 07/08/2012.

Per quanto sopra, pur non partecipando alla citata Conferenza di Servizi, potrà considerarsi in sede della stessa l'assenso di questo Comando con le riserve eventuali indicate nella nota sopra citata.

PIETROFORTE GIOVANNI
MINISTERO DELL'INTERNO/80219290584
13.03.2025 12:22:00
GMT+01:00

p. IL COMANDANTE
ELIA
D.V.Ing. Giovanni Pietroforte (*)

NG/da

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Ministero dell'Interno
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

Al Procuratore della **SNAM RETE GAS S.p.A**.
Dott. Mario RIVARA
distrettosor@pec.snam.it

Al Tecnico
Ing. Alessandro **NUZZOLO**
ingeoprogetti@pec.it

OGGETTO: Valutazione del progetto ex art.3 del D.P.R. 151/2011.
Trasmissione parere di conformità antincendio.
Istanza prot. 2677 del 11/02/2025
Ditta: SNAM RETE GAS S.p.A.
Indirizzo dell'attività: Met. 21631 All. Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL – Comune di Mottola
Descrizione attività principale: Reti di trasporto e di distribuzione di gas infiammabili, compresi quelli di origine petrolifera o chimica, con pressione di esercizio superiore a 2,4 MPa
Attività di cui al D.P.R. 151/2011: 6.2.B
PRATICA N: 44791

Questo Comando, con riferimento alla istanza inerente l'oggetto ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011 n. 151,

- visto il parere espresso dal responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi IA Ing. Oronzo DI PRESA allegato e facente parte integrante del presente provvedimento;
- accertata la regolarità del procedimento amministrativo da parte del responsabile del Procedimento ex art.5 della legge n.241/90;

esprime, ai sensi dell'art.3 comma 3 del D.P.R. n.151/2011, **parere favorevole** sul progetto presentato a firma del professionista Ing. Alessandro NUZZOLO.

Nel trasmettere il suddetto parere, si fa presente che, prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (**SCIA**), prevista al comma 1 dell'art.4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate all'art.4 del Decreto Ministero dell'Interno 07/08/2012 *"Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151."* corredata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:

- **una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio** con la quale il titolare dell'attività segnala l'inizio della stessa (***mod. PIN 2 - SCIA***);
- **un'asseverazione** con la quale un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera alla regola tecnica e, ove previsto, al progetto approvato da questo Comando (***mod. PIN 2.1 - ASSEVERAZIONE***);

- **le certificazioni e dichiarazioni riportate all'allegato II del D.M. 07/08/2012**, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi;
- **Attestato di versamento** effettuato a favore della Tesoreria provinciale delle Stato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 139/2006.

La modulistica citata è reperibile sul sito istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco www.vigilfuoco.it.

Il Responsabile della verifica e controllo
(DI PRESA)

IL COMANDANTE
(ELIA)

Ministero dell'Interno
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

OGGETTO: Valutazione del progetto ex art.3 del D.P.R. 151/2011.
Parere di conformità antincendio.
Istanza prot. 2677 del 11/02/2025
Ditta: SNAM RETE GAS S.p.A.
Indirizzo dell'attività: Met. 21631 All. Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL – Comune di Mottola
Descrizione attività principale: Reti di trasporto e di distribuzione di gas infiammabili, compresi quelli di origine petrolifera o chimica, con pressione di esercizio superiore a 2,4 Mpa
Attività di cui al D.P.R. 151/2011: 6.2.B
PRATICA N: 44791

Con riferimento all'istanza indicata in oggetto, il sottoscritto IA Ing. Oronzo DI PRESA in qualità di responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi, ha esaminato per quanto di competenza ed ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati.

Premesso che per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione tecnico progettuale allegata all'istanza, deve essere integralmente osservata la regola tecnica di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendi in vigore, con particolare riferimento al DM 03/08/2015 s.m.i. ed al DM 17 aprile 2008, si esprime ***parere favorevole*** al progetto presentato.

Qualsiasi successiva variante comportante aggravio del rischio e rilevante ai fini della sicurezza antincendio dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto all'art.3 del D.P.R. n.151/2011.

Il Responsabile della verifica e controllo
(DI PRESA)

Ministero dell'Interno
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

Al Procuratore della **SNAM RETE GAS S.p.A**.
Dott. Mario RIVARA
distrettosor@pec.snam.it

Al Tecnico
Ing. Alessandro **NUZZOLO**
ingeoprogetti@pec.it

OGGETTO: Valutazione del progetto ex art.3 del D.P.R. 151/2011.
Trasmissione parere di conformità antincendio.
Istanza prot. 2678 del 11/02/2025
Ditta: SNAM RETE GAS S.p.A.
Indirizzo dell'attività: Met. 21630 All. Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL – Comune di Mottola
Descrizione attività principale: Reti di trasporto e di distribuzione di gas infiammabili, compresi quelli di origine petrolifera o chimica, con pressione di esercizio superiore a 2,4 MPa
Attività di cui al D.P.R. 151/2011: 6.2.B
PRATICA N: 44792

Questo Comando, con riferimento alla istanza inerente l'oggetto ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011 n. 151,

- visto il parere espresso dal responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi IA Ing. Oronzo DI PRESA allegato e facente parte integrante del presente provvedimento;
- accertata la regolarità del procedimento amministrativo da parte del responsabile del Procedimento ex art.5 della legge n.241/90;

esprime, ai sensi dell'art.3 comma 3 del D.P.R. n.151/2011, **parere favorevole** sul progetto presentato a firma del professionista Ing. Alessandro NUZZOLO.

Nel trasmettere il suddetto parere, si fa presente che, prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (**SCIA**), prevista al comma 1 dell'art.4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate all'art.4 del Decreto Ministero dell'Interno 07/08/2012 *"Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151."* corredata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:

- **una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio** con la quale il titolare dell'attività segnala l'inizio della stessa (***mod. PIN 2 - SCIA***);
- **un'asseverazione** con la quale un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera alla regola tecnica e, ove previsto, al progetto approvato da questo Comando (***mod. PIN 2.1 - ASSEVERAZIONE***);

- **le certificazioni e dichiarazioni riportate all'allegato II del D.M. 07/08/2012**, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi;
- **Attestato di versamento** effettuato a favore della Tesoreria provinciale delle Stato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 139/2006.

La modulistica citata è reperibile sul sito istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco www.vigilfuoco.it.

Il Responsabile della verifica e controllo
(DI PRESA)

IL COMANDANTE
(ELIA)

Ministero dell'Interno
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

OGGETTO: Valutazione del progetto ex art.3 del D.P.R. 151/2011.
Parere di conformità antincendio.
Istanza prot. 2678 del 11/02/2025
Ditta: SNAM RETE GAS S.p.A.
Indirizzo dell'attività: Met. 21630 All. Biometano BIO AGRI ENTERRA SRL – Comune di Mottola
Descrizione attività principale: Reti di trasporto e di distribuzione di gas infiammabili, compresi quelli di origine petrolifera o chimica, con pressione di esercizio superiore a 2,4 Mpa
Attività di cui al D.P.R. 151/2011: 6.2.B
PRATICA N: 44792

Con riferimento all'istanza indicata in oggetto, il sottoscritto IA Ing. Oronzo DI PRESA in qualità di responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi, ha esaminato per quanto di competenza ed ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati.

Premesso che per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione tecnico progettuale allegata all'istanza, deve essere integralmente osservata la regola tecnica di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendi in vigore, con particolare riferimento al DM 03/08/2015 s.m.i. ed al DM 17 aprile 2008, si esprime ***parere favorevole*** al progetto presentato.

Qualsiasi successiva variante comportante aggravio del rischio e rilevante ai fini della sicurezza antincendio dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto all'art.3 del D.P.R. n.151/2011.

Il Responsabile della verifica e controllo
(DI PRESA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2025, n. 199

AU327_067 - Procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.
Metanodotto denominato "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" nel Comune di Bari
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTO il D.Lgs. n. 164 del 23.05.2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il DPR n. 327 dell'8.06.2001 e ss.mm.ii. recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTI l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il GDPR (Regolamento UE 2016/679);

VISTO il DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 2006 del 13.09.2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la DGR n. 1446 dell'8.07.2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 26 aprile 2021 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del verbale della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 01.04.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi, trasmesso con nota prot. 183881/2025 del 08.04.2025;

PRESO ATTO della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati;

PRESO ATTO degli esiti della fase di pubblicità;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri e contributi pervenuti;

EVIDENZIATO CHE, come da elenco dei pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria, allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento non risulta pervenuto alcun parere/contributo da: Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Bari – BAT della Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari, Terna SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, FiberCop SpA;

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **Snam Rete Gas SpA;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s.

`L'impatto di genere stimato è:`

`diretto`
`indiretto`
X `neutro`
`non rilevato`

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di adottare** la Determinazione Motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi come compendiata nel verbale conclusivo della seduta del 01.04.2025;
- **di approvare**, sulla base della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato "*Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar*" nel Comune di Bari - cod. AU327_067*,* sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta tenutasi in data 01.04.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi;
- **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati negli elaborati progettuali;
- **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato "*Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar*" nel Comune di Bari;
- **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- **di prendere atto** di quanto dichiarato dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. nell'Istanza prot. n. 1172 del 11.12.2023, secondo cui *a seguito dell'emanazione del D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti*;
- **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato "*Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar*" nel Comune di Bari, in conformità al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella Relazione Istruttoria e relativi allegati, acclusi al presente atto. Quest'ultimo assorbe,

anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;

- **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
- **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla Relazione Istruttoria e dai relativi allegati;
- **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- **di demandare** alla competente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di adozione del presente atto;
- **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento, da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
- **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova Conferenza dei Servizi;
- **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
- **di rappresentare** che, in conformità al progetto, così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);
- **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
- **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
- **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto;

- **di precisare** che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti*;*
- **di demandare** agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
- **di obbligare** il Proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del Proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
  - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 20/2021.
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AU327_067_Relazione_istruttoria_def.pdf- 0456aae1659d3abe45ec1a7b61d152088c0a6429de523c2bb65e5a6f02b594c3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Supporto istruttorio ai procedimenti di AIA
Alessandro Cappucci

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Sommario

1. OGGETTO....2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO....2
3. PREMESSA....2
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO....3
5. ITER PROCEDIMENTALE....3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI....5
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI....6
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA....6
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI....7

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la Relazione Istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar"* nel Comune di Bari, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, proposto da SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 e ss.mm.ii. recante *"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144"*;

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*;

DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

L.R. n. 3 del 22/02/2005 recante *"Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";*

D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

L.R. n. 3 dell'8/03/2007 recante "*Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";*

DM 17 aprile 2008 recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"*;

DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

L.R. n. 26 del 7/11/2022 recante *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"* e ss.mm.ii..

D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*.

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.. Con dette disposizioni, il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da

SNAM RETE GAS S.p.A. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011, la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività in progetto consiste nella realizzazione di una nuova condotta denominata "Allacciamento SNAM4MOBILITY S.p.A. - Bari" DN 100 (4") - DP 12 bar sarà realizzata al fine di consentire la fornitura di gas natural all'utente finale e prenderà origine con stacco, mediante l'inserimento di un pezzo a TEE DN 100 (4") x DN 100 (4"), dal metanodotto in esercizio "Allacciamento Birra Peroni" DN 100 (4") – 12 bar.

La direttrice in progetto, di lunghezza pari a complessivi 1767,20 m, prevederà la realizzazione, dopo lo stacco e attraversamento di una strada in terra battuta, di un impianto P.I.D.S. e di un impianto P.I.L., per terminare con un giunto interrato in un'area a verde contigua alla nuova area impiantistica P.I.D.A. (Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento) da realizzare all'interno di particella di proprietà dell'utente finale.

La condotta sarà realizzata mediante la tecnica tradizionale dello scavo a cielo aperto ad esclusione di n°2 tratti in cui si opererà con la tecnica della trivellazione orizzontale "spingitubo".

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con nota prot. n. 1172 dell'11.12.2023, acquisita al prot. regionale n. 26000/2024 del 17.01.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale **istanza di Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" nel Comune di Bari, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Con nota prot. n. 66353/2024 del 06.02.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Proponente una **richiesta di perfezionamento dell'istanza**.

Con pec del 08.03.2024, acquisita al prot. regionale n. 127431/2024 del 12.03.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota di perfezionamento dell'istanza** prot. n 250 del 07.03.2024 e relativa documentazione allegata, in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 66353/2024 del 06.02.2024.

Con nota prot. n. 135004/2024 del 15.03.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato corso all'**avvio del procedimento e indizione di Conferenza di Servizi decisoria**.

In data 09.04.2024 è stato rilevato che la pec della Scrivente del 15.03.2024, contenente la nota prot. n. 135004/2024 del 15.03.2024, per mero errore del sistema informatico, non è stata trasmessa a tutti i Soggetti in indirizzo.

Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 177738/2024 del 10.04.2024 è stata trasmessa una nuova comunicazione di **avvio del procedimento con indizione di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).

Con pec del 12.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208792/2024 del 02.05.2024, Retegas Bari – Azienda Municipale Sas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 8071 del 12.04.2024 e relativo allegato.

Con pec del 19.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195948/2024 del 22.04.2024, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio ha trasmesso **nota** prot. n. 143473 del 19.04.2024.

Con pec del 23.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206057/2024 del 30.04.2024, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio – Settore Recupero e Valorizzazione del

Territorio – Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano ha trasmesso **nota** prot. n. 148273 del 23.04.2024.

In data 25.04.2024 si è **concluso il termine perentorio di quindici giorni** entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.*

Con pec del 30.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257489/2024 del 30.05.2024, Rete Ferroviaria Italiana ha trasmesso **nota** prot. n. 2880 del 30.05.2024.

Con pec del 12.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 291489/2024 del 13.06.2024, il Proponente ha trasmesso **riscontro** alla nota del Comune di Bari - Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio prot. n. 143473 del 19.04.2024.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 314624/2024 del 24.06.2024 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** e sono state comunicate la **conferma della data della Conferenza di Servizi** in modalità sincrona telematica fissata per il 12.07.2024 e il **trasferimento della Responsabilità del Procedimento** al funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali ing. Daniele Antonio Grasselli.

Con pec del 24.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 315137/2024 del 24.06.2024, il Proponente ha richiesto al Comune di Bari *la **pubblicazione dell'"Avviso di Avvio Procedimento" sul Vostro Albo pretorio***.

Con pec del 24.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 315146/2024 del 24.06.2024, il Proponente ha richiesto alla Regione Puglia *la **pubblicazione dell'"Avviso di Avvio Procedimento" sul Vostro Albo pretorio***.

Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323536/2024 del 27.06.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso le **note** prot. n. 6127 del 20.05.2024 e prot. n. 7937 del 27.06.2024.

Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 324594/2024 del 27.06.2024, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio ha trasmesso **nota** prot. n. 228197 del 27.06.2024.

Con pec del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 328656/2024 del 01.07.2024, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio – Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio – Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano ha trasmesso **nota** prot. n. 230064 del 01.07.2024.

Con pec del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 331871/2024 del 02.07.2024, il Comune di Bari – Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità ha trasmesso **nota** prot. n. 54877 del 01.07.2024.

Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 772 del 04.07.2024, contenente l'impegno a integrare nel procedimento gli Enti Ferrovie Appulo Lucane e F.S. Sistemi Urbani SpA, richiesta di rinvio della CdS prevista per il 12.07.2024 e integrazioni consistenti in:

- *Relazione Paesaggistica,*
- *Stralci ed Estratti del PPTR,*
- *Documentazione per la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico.*

Con pec del 08.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 344383/2024 del 08.07.2024, AQP SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 46366 del 08.07.2024.

In data 09.07.2024 si è **concluso il termine perentorio di novanta giorni** entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"(…) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza….omissis…Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter".*

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 349090/2024 del 10.07.2024 è stato **comunicato il rinvio della prima seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 12.07.2024, al 11.09.2024.

Con pec del 26.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 382047/2024 del 26.07.2024, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha trasmesso **nota** prot. n. 14284 del 25.07.2024.

Con pec del 05.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 429721/2024 del 05.09.2024, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio – Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio – Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano ha trasmesso **nota** prot. n. 301088 del 05.09.2024.

Con pec del 05.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 431032/2024 del 05.09.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 956 del 04.09.2024, contenente:

- *Revisione progettuale, in riscontro alla nota pervenuta da AQP prot. n. 46366 del 08.07.2024;*
- *Relate di pubblicazione.*

Con pec del 10.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436159/2024 del 10.09.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** pervenuta dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

In data 11.09.2024 si è tenuta la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 12.07.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 177738/2024 del 10.04.2024 e successivamente rinviata al 11.09.2024 con nota prot. n. 349090/2024 del 10.07.2024.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, del Comune di Bari - Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 05.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 431032 del 05.09.2024, il Proponente ha trasmesso evidenza della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'Albo pretorio del Comune di Bari e all'Albo pretorio della Regione Puglia, oltre che della pubblicazione su n. 2 quotidiani, uno a tiratura nazionale e uno a tiratura locale, ai sensi dell'art. 52-ter del D.P.R. 327/2001, atteso che le ditte catastali interessate sono in numero maggiore di 50; da quanto trasmesso, si evince che risultano decorsi i termini di pubblicità.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

> *"alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta,*
>
> *al fine di permettere al Proponente di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza,*
>
> *la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 09.10.2024 alle ore 10:00."*

Il verbale della CdS del 11.09.2024 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 447126/2024 del 17.09.2024 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la seconda seduta di Conferenza di Servizi in data 09.10.2024.

Con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 448425/2024 del 17.09.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso **nota** prot. n. 11209 del 17.09.2024.

Con pec del 20.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 455296/2024 del 20.09.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 455222 del 20.09.2024.

Con pec del 24.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 460324/2024 del 24.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **dichiarazione asseverata** ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 259/03, come modificato dal D. Lgs. 48/24.

Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 473625/2024 del 01.10.2024, AQP SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 63319 del 30.09.2024.

Con pec del 04.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 483281/2024 del 04.10.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 1101 del 03.10.2024, contenente richiesta di rinvio della CdS prevista per il 09.10.2024.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 485676/2024 del 07.10.2024 è stato **comunicato il rinvio della seconda seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 09.10.2024, al 29.11.2024.

Con pec del 09.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 492508/2024 del 09.10.2024, Rete Ferroviaria Italiana SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 1400 del 09.10.2024.

Con pec del 22.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 516824/2024 del 22.10.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 516418 del 22.10.2024.

Con pec del 09.11.2024, del 11.11.2024 e del 13.11.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 551469/2024 del 11.11.2024, al prot. uff. n. 551527/2024 del 11.11.2024 e al prot. uff. n. 557997/2024 del 13.11.2024, Telecom Italia SpA ha trasmesso propria **comunicazione**.

Con pec del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 580172/2024 del 25.11.2024, il Proponente ha trasmesso **richiesta di parere** a F.S. Sistemi Urbani SpA.

Con pec del 28.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 588921/2024 del 28.11.2024, il Proponente ha trasmesso **delega** alla partecipazione alla seduta di CdS del 29.11.2024.

Con pec del 29.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 590933/2024 del 29.11.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 1373 del 28.11.2024.

In data 29.11.2024 si è tenuta la **seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 09.10.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 447126/2024 del 17.09.2024, successivamente rinviata al 29.11.2024 con nota prot. n. 485676/2024 del 07.10.2024.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, di Wind Tre SpA e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

- *alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;*
- *preso atto della dichiarazione del Proponente con cui manleva l'Autorità Competente dal mancato rispetto dei termini di cui all'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990;*
- *allo scopo di consentire allo stesso Proponente di fornire le integrazioni e i chiarimenti richiesti a verbale della presente seduta di CdS dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere nell'odierna seduta di CdS;*
- *al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;*

il Proponente chiede che la CdS aggiorni i propri lavori al giorno 05.02.2025 alle ore 10:00

per consentire l'elaborazione delle integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e la successiva valutazione delle stesse da parte degli Enti competenti.

Il verbale della CdS del 29.11.2024 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 613734/2024 del 10.12.2024 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la seconda seduta di Conferenza di Servizi in data 05.02.2025.

Con pec del 29.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 593616/2024 del 02.12.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso **nota** prot. n. 14944 del 29.11.2024.

Con pec del 12.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 617638/2024 del 12.12.2024, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A".*

Con pec del 18.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631507/2024 del 19.12.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 1435 del 13.12.2024.

Con pec del 30.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 642040/2024 del 30.12.2024, il Proponente ha trasmesso il **documento** "Obbiettivi PPTR" che annulla e sostituisce il precedente allegato alla nota prot. n. 1435 del 13.12.2024.

Con pec del 28.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 44286/2025 del 28.01.2025, il Proponente ha richiesto una **nuova data per la CdS** prevista per il 05.02.2025.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 57362/2025 del 03.02.2025 è stato **comunicato il rinvio della terza seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 05.02.2025, al 05.03.2025.

Con pec del 06.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 66661/2025 del 06.02.2025, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 65978 del 06.02.2025.

Con pec del 25.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 101416/2025 del 25.02.2025, AQP SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 12915 del 25.02.2025.

Con pec del 25.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 101975/2025 del 25.02.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 277 del 25.02.2025.

Con pec del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 104783/2025 del 27.02.2025, il Proponente ha trasmesso:

- **nota** prot. n. 280 del 25.02.2025, contenente richiesta di rinvio della CdS prevista per il 05.03.2025;
- **verbale** di sopralluogo congiunto tra Proponente e Retegas Bari.

Con pec del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 104784/2025 del 27.02.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 286 del 26.02.2025.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 110733/2025 del 03.03.2025 è stato **comunicato il rinvio della terza seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 05.03.2025, al 01.04.2025.

Con pec del 03.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 111631/2025 del 03.03.2025, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso **nota** prot. n. 2953 del 03.03.2025.

Con pec del 03.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 112914/2025 del 03.03.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A".*

Con pec del 04.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 116301/2025 del 05.03.2025, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio ha trasmesso **nota** prot. n. 80927 del 04.03.2025.

Con pec del 27.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 161729/2025 del 27.03.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 411 del 27.03.2025.

Con pec del 31.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 166007/2025 del 31.03.2025, il Proponente ha trasmesso l'**elaborato "**PAES_10-SOR-245-RND" ad integrazione della nota prot. n. 411 del 27.03.2025.

Con pec del 31.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 168403/2025 del 01.04.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 431 del 31.03.2025, contenente delega alla partecipazione alla CdS.

In data 01.04.2025 si è tenuta la **terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 05.02.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 613734/2024 del 10.12.2024, successivamente rinviata al 05.03.2025 con nota prot. n. 57362/2025 del 03.02.2025 e ulteriormente rinviata per il giorno 01.04.2025 alle ore 14:30 con nota prot. n. 110783/2025 del 03.02.2025.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, di Acquedotto Pugliese SpA e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

- *VISTI i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;*
- *VISTE le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;*
- *REGISTRATO il silenzio di: Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Bari – BAT della Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari, Terna SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;*
- *CONSIDERATO che non è pervenuta alcuna osservazione;*

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si conviene che l'Autorizzazione Unica sarà rilasciata non appena sarà riversata in atti:

- *la Deliberazione di Giunta Regionale di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 95 NTA PPTR Puglia e ss.mm.ii.*

Il verbale della CdS del 01.04.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 183881/2025 del 08.04.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con pec del 08.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 184337/2025 del 08.04.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A".*

Con pec del 10.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 191737/2025 del 11.04.2025, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 191275 del 10.04.2025, contenente Deliberazione della Giunta Regionale di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR Puglia, in deroga ex art. 95, n. 413 del 07.04.2025 per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar".

Con pec del 02.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 231385/2025 del 05.05.2025, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso **nota** prot. n. 6313 del 02.05.2025, contenente approvazione del Piano preliminare delle indagini archeologiche.

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco dei pareri espressi da tutti gli enti coinvolti, raggruppati per tipologie.

ORGANI DELLO STATO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

1. Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, trasmessa dal Proponente in data 24.09.2024 e acquisita al prot. uff. n. 460324/2024 del 24.09.2024.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari

2. Nulla Osta prot. 2953 del 03.03.2025.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 11.09.2024, 29.11.2024 e 01.04.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale Bari - BAT

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 11.09.2024, 29.11.2024 e 01.04.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

3. Deliberazione della Giunta Regionale di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR Puglia, in deroga ex art. 95 n. 413 del 07.04.2025.

PROVINCE

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 11.09.2024, 29.11.2024 e 01.04.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

COMUNI

COMUNE DI BARI
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche

4. Nulla osta prot. n. 54877 del 01.07.2024.

COMUNE DI BARI
Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

5. Nulla Osta prot. n. 228197 del 27.06.2024.

COMUNE DI BARI
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche - Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio - Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano

6. Nota prot. n. 301088 del 05.09.2024.

VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BARI

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 11.09.2024, 29.11.2024 e 01.04.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

GESTORI DI SERVIZI

RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari

7. Nota prot. n. 2880 del 30.05.2024.

FERROVIE APPULO LUCANE SpA

8. Nota prot. n. 20240009902 del 18.07.2024.

WIND TRE SpA

Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 29.11.2024.

RETEGAS BARI
Azienda Municipale Sas SpA

9. Nota del Proponente prot. n. 280 del 25.02.2025, contenente verbale di sopralluogo congiunto.

TERNA SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 11.09.2024, 29.11.2024 e 01.04.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Enel SpA - Enel Nazionale SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 11.09.2024, 29.11.2024 e 01.04.2025, non ha fatto

pervenire alcun riscontro.

Telecom Italia SpA

PEC del 09.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551469/2024 del 11.11.2024.

PEC del 11.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551527/2024 del 11.11.2024

PEC del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557997/2024 del 13.11.2024

PEC del 12.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 617638/2024 del 12.12.2024

PEC del 03.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 112914/2025 del 03.03.2025

FASTWEB Italia SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 11.09.2024, 29.11.2024 e 01.04.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Acquedotto Pugliese SpA

10. Nota prot. n. 63319 del 30.09.2024.

Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 01.04.2025

FiberCop SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 11.09.2024, 29.11.2024 e 01.04.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

F.S. SISTEMI URBANI S.p.a.
Direzione Operativa Immobiliare e Servizi - Gestione Contratti e Property Management

11. Nota prot. n. 1400 del 09.10.2024.

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

12. Nota trasmessa dal Proponente con pec del 10.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436159/2024 del 10.09.2024.

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Si dà atto che non risulta pervenuta alcuna osservazione.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- pareri o contributi comunque denominati degli Enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori delle Conferenze di Servizi nelle sedute del 11.09.2024, del 29.11.2024 e del 01.04.2025.

I lavori della CdS sono compendiati nei verbali e nei relativi allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi e sono disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*.

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successive comunicazioni, non hanno reso alcun contributo i seguenti Enti e gestori di servizi: Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Bari – BAT della Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari, Terna SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, FiberCop SpA.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistano tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., comprendente l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato "*Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar*" nel Comune di Bari, l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio, nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo.
L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono **allegati per farne parte integrante**:

- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 11.09.2024 (prot. n. 447126/2024 del 17.09.2024)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 29.11.2024 (prot. n. 613734/2024 del 10.12.2024)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 01.04.2025 (prot. n. 183881/2025 del 08.04.2025)
- i seguenti 12 pareri/note/dichiarazioni:
    1. Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche, trasmessa dal Proponente in data 24.09.2024 alla Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise del MISE (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy).
    2. Nulla Osta prot. 2953 del 03.03.2025 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.
    3. Deliberazione della Giunta Regionale di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR Puglia, in deroga ex art. 95 n. 413 del 07.04.2025.
    4. Nulla osta prot. n. 54877 del 01.07.2024 della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche del Comune di Bari.
    5. Nulla osta prot. n. 228197 del 27.06.2024 della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio del Comune di Bari.
    6. Nota prot. n. 301088 del 05.09.2024 della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche - Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio - Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano del Comune di Bari.
    7. Nota prot. n. 2880 del 30.05.2024 della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari della Rete Ferroviaria Italiana SpA.
    8. Nota prot. n. 20240009902 del 18.07.2024 di Ferrovie Appulo Lucane SpA.
    9. Nota del Proponente prot. n. 280 del 25.02.2025, contenente verbale di sopralluogo congiunto con RETEGAS BARI.
    10. Nota prot. n. 63319 del 30.09.2024 di Acquedotto Pugliese SpA.
    11. Nota prot. n. 1400 del 09.10.2024 della Direzione Operativa Immobiliare e Servizi - Gestione Contratti e Property Management di F.S. SISTEMI URBANI S.p.a.
    12. Nota trasmessa dal Proponente con pec del 10.09.2024, contenente nota della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio.

per un totale di **15** documenti, allegati alla presente relazione per farne parte integrante, il tutto disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo la parola SNAM e cercando il codice identificativo del progetto in parola.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

REGIONE PUGLIA
Alessandro Cappucci
05.05.2025 10:33:14
GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Daniele Antonio Grasselli
05.05.2025 10:13:47 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 11.09.2024

Oggetto: (Cod. AU327_067). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "*Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar"* nel Comune di Bari.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 11 settembre 2024 a partire dalle ore 10:10 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 12.07.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 177738/2024 del 10.04.2024, successivamente rinviata al 11.09.2024 con nota prot. n. 349090/2024 del 10.07.2024.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Giuseppe Angelini, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
  Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento
  Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
  Pierfrancesco Franco, tecnico
- per il **Comune di Bari - Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio**:
  Laura Casanova, Direttore Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale

attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

- Con nota prot. n. 1172 dell'11.12.2023, acquisita al prot. regionale n. 26000/2024 del 17.01.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale **istanza di Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" nel Comune di Bari, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- Con nota prot. n. 66353/2024 del 06.02.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Proponente una **richiesta di perfezionamento dell'istanza**.
- Con pec del 08.03.2024, acquisita al prot. regionale n. 127431/2024 del 12.03.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **nota di perfezionamento dell'istanza** prot. n 250 del 07.03.2024 e relativa documentazione allegata, in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 66353/2024 del 06.02.2024.
- Con nota prot. n. 135004/2024 del 15.03.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato corso all'**avvio del procedimento e indizione di Conferenza di Servizi decisoria**.
- In data 09.04.2024 è stato rilevato che la pec della Scrivente del 15.03.2024, contenente la nota prot. n. 135004/2024 del 15.03.2024, per mero errore del sistema informatico, non è stata trasmessa a tutti i Soggetti in indirizzo.
- Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 177738/2024 del 10.04.2024 è stata trasmessa una nuova comunicazione di **avvio del procedimento con indizione di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).
- Con pec del 12.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208792/2024 del 02.05.2024, Retegas Bari – Azienda Municipale Sas SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 8071 del 12.04.2024 e relativo allegato.
- Con pec del 19.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195948/2024 del 22.04.2024, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio ha trasmesso **nota** prot. n. 143473 del 19.04.2024.
- Con pec del 23.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206057/2024 del 30.04.2024, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio – Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio – Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano ha trasmesso **nota** prot. n. 148273 del 23.04.2024.
- In data 25.04.2024 si è concluso il termine perentorio di quindici giorni entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.*
- Con pec del 30.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257489/2024 del 30.05.2024, Rete Ferroviaria Italiana ha trasmesso **nota** prot. n. 2880 del 30.05.2024.
- Con pec del 12.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 291489/2024 del 13.06.2024, il Proponente ha trasmesso **riscontro** alla nota del Comune di Bari - Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio prot. n. 143473 del 19.04.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 314624/2024 del 24.06.2024 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** e sono state comunicate la **conferma della data della Conferenza di Servizi** in modalità sincrona telematica fissata per il 12.07.2024 e il **trasferimento della Responsabilità del Procedimento** al funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali ing. Daniele Antonio Grasselli.
- Con pec del 24.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 315137/2024 del 24.06.2024, il Proponente ha richiesto al Comune di Bari *la **pubblicazione dell'"Avviso di Avvio Procedimento" sul Vostro Albo pretorio**.*

- Con pec del 24.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 315146/2024 del 24.06.2024, il Proponente ha richiesto alla Regione Puglia *la **pubblicazione dell'"Avviso di Avvio Procedimento" sul Vostro Albo pretorio***.
- Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323536/2024 del 27.06.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso le **note** prot. n. 6127 del 20.05.2024 e prot. n. 7937 del 27.06.2024.
- Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 324594/2024 del 27.06.2024, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio ha trasmesso **nota** prot. n. 228197 del 27.06.2024.
- Con pec del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 328656/2024 del 01.07.2024, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio – Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio – Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano ha trasmesso **nota** prot. n. 230064 del 01.07.2024.
- Con pec del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 331871/2024 del 02.07.2024, il Comune di Bari – Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità ha trasmesso **nota** prot. n. 54877 del 01.07.2024.
- Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 772 del 04.07.2024, contenente l'impegno a integrare nel procedimento gli Enti Ferrovie Appulo Lucane e F.S. Sistemi Urbani SpA, richiesta di rinvio della CdS prevista per il 12.07.2024 e integrazioni consistenti in:
    - *Relazione Paesaggistica,*
    - *Stralci ed Estratti del PPTR,*
    - *Documentazione per la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico.*
- Con pec del 08.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 344383/2024 del 08.07.2024, AQP SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 46366 del 08.07.2024.
- In data 09.07.2024 si è concluso il termine perentorio di novanta giorni entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"(…) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza….omissis…Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter".*
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 349090/2024 del 10.07.2024 è stato **comunicato il rinvio della prima seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 12.07.2024, al 11.09.2024.
- Con pec del 26.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 382047/2024 del 26.07.2024, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha trasmesso **nota** prot. n. 14284 del 25.07.2024.
- Con pec del 05.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 429721/2024 del 05.09.2024, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio – Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio – Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano ha trasmesso **nota** prot. n. 301088 del 05.09.2024.
- Con pec del 05.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 431032/2024 del 05.09.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 956 del 04.09.2024, contenente:
    - Revisione progettuale, in riscontro alla nota pervenuta da AQP prot. n. 46366 del 08.07.2024*;*
    - *Relate di pubblicazione.*
- Con pec del 10.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436159/2024 del 10.09.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** pervenuta dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

***

Preliminarmente il **Presidente** chiede al Proponente di chiarire quanto contenuto nella nota prot. n. 14284 del 25.07.2024 pervenuta dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, acquisita al prot. uff. n. 382047/2024 del 26.07.2024 e nella successiva nota trasmessa a mezzo PEC del 10.09.2024, atteso che il predetto Ente non risulta nell'indirizzario delle Amministrazioni convocate, bensì nell'elenco di cui all'elaborato progettuale "*Piano Particellare_Livello1"*.

Il **Proponente** dichiara che con riferimento alle note AGDPUB01_14284_2024_322 e AGDPUB01_16705_2024_322, la Società Snam Rete Gas indicherà, successivamente alla conclusione del Procedimento Unico, il periodo di occupazione dei terreni e si procederà alla stipula del contratto di locazione.

Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la **CdS** ritiene di non integrare l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nell'indirizzario degli Enti coinvolti nel procedimento, atteso che il predetto Ente resta in attesa dell'eventuale conclusione dello stesso.

***

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 05.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 431032 del 05.09.2024, il Proponente ha trasmesso evidenza della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'Albo pretorio del Comune di Bari e all'Albo pretorio della Regione Puglia, oltre che della pubblicazione su n. 2 quotidiani, uno a tiratura nazionale e uno a tiratura locale, ai sensi dell'art. 52-ter del D.P.R. 327/2001, atteso che le ditte catastali interessate sono in numero maggiore di 50; da quanto trasmesso, si evince che risultano decorsi i termini di pubblicità.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ESTREMI ATTO
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nessun contributo
Il **Proponente** dichiara di non aver provveduto ad attivare il procedimento presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di impegnarsi ad attivarlo.	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari	Nota prot. n. 6127 del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 323536/2024 del 27.06.2024 Nota prot. n. 7937 del 27.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323536/2024 del 27.06.2024 Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 772 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024.
Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. Uff. n. 323536/2024 del 27.06.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** ha trasmesso le note prot. n. 6127 del 20.05.2024 e prot. n. 7937 del 27.06.2024. Con nota prot. n. 6127 del 20.05.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha evidenziato che *"[…] Visto il sistema vincolistico sopra specificato, è necessario sottoporre gli interventi di che trattasi alla preventiva attivazione rispettivamente dei procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica, imposto ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, oltre che di Autorizzazione Paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e art. 90 delle NTA del PPTR; il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/04 rientra nelle competenze della Regione Puglia o dell'Amministrazione comunale competente per territorio, subdelegata come nel caso in specie. A tal fine, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del decreto di cui sopra, la documentazione trasmessa alla Scrivente deve essere necessariamente accompagnata da una relazione tecnica illustrativa nonché da una proposta di provvedimento. Alla luce di quanto sopra esposto, per quanto attiene gli aspetti legati alla tutela paesaggistica, si rileva pertanto la incompletezza della documentazione presentata e si resta in attesa di ricevere quanto richiesto. Per quanto attiene gli aspetti archeologici, si fa presente che tra gli elaborati progettuali scaricabili dal link sopracitato non*	

risulta presente la documentazione prevista ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 4 e dall'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023. […] Nelle more della trasmissione della suddetta documentazione, il parere della Scrivente ai sensi dell'art. 41, comma 4 e dall'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 resta sospeso. Tanto si doveva per quanto di competenza e resta demandata alla competente Amministrazione Comunale la responsabilità e la verifica della compatibilità dell'intervento in oggetto con la vigente normativa urbanistico-edilizia."

Con nota prot. n. 7937 del 27.06.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha comunicato *di essersi già espressa in merito alla questione di che trattasi con propria nota avente prot. n. 6127 del 20.05.2024, di cui se ne conferma integralmente il contenuto*.

Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 772 del 04.07.2024, contenente le integrazioni richieste e consistenti in Relazione Paesaggistica, Stralci ed Estratti del PPTR e Documentazione per la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico.

Non si registra alcun ulteriore contributo della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale Bari - BAT**	Nessun contributo
PROVINCE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
COMUNI	
COMUNE DI BARI **Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche**	Nulla osta prot. n. 54877 del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 331871/2024 del 02.07.2024.

Con pec del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 331871/2024 del 02.07.2024, il **Comune di Bari – Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità** ha trasmesso nulla osta prot. n. 54877 del 01.07.2024, ha comunicato che *dalla consultazione della tavola "Rilievo plano-altimetrico con tracciato di progetto" su supporto catastale, è emerso che nell'area d'intervento non risultano in corso attività progettuali di competenza dello scrivente Servizio. Per quanto sopra esposto, quindi, si comunica che non è dovuta alcuna valutazione da parte dello scrivente Servizio.*

COMUNE DI BARI **Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio**	Nota prot. n. 143473 del 19.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195948/2024 del 22.04.2024. PEC del Proponente del 12.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 291489/2024 del 13.06.2024. Nota prot. n. 228197 del 27.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 324594/2024 del 27.06.2024.

Con pec del 19.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195948/2024 del 22.04.2024, il **Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio** ha trasmesso nota prot. n. 143473 del 19.04.2024, richiedendo, *in coerenza con le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), i file vettoriali in formato aperto, nel Sistema di Proiezione UTM WGS84 33 Nord – ETRS89, del tracciato di progetto previsto dall'"Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" nel territorio del Comune di Bari*.

Con pec del 12.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 291489/2024 del 13.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso quanto richiesto dal Comune di Bari - Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio con nota prot. n. 143473 del 19.04.2024.

Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 324594/2024 del 27.06.2024, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 228197 del 27.06.2024, contenente

nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto trattandosi di urbanizzazione primaria, con riferimento agli aspetti di competenza urbanistica. La predetta nota specifica inoltre che:

Con riferimento alle basi conoscitive della Variante Generale di adeguamento del PRG al PUTT/p, approvata con DGR n.2252/2014 e introduttiva di tutele connesse alla salvaguardia del patrimonio identitario dei luoghi, si evidenzia che il tracciato del metanodotto intercetta "**Beni diffusi nel paesaggio agrario - Pareti a secco**", per i quali occorre garantire la conservazione, escludendone la demolizione; ove occorrano interventi di recupero, si deve prevedere l'utilizzo esclusivo di pietrame a secco senza malte cementizie; i manufatti non possono essere utilizzati come basi di nuove costruzioni. Eventuali recinzioni di nuova costruzione, se in connessione con recinzioni esistenti, ne devono mantenere geometria, materiali ed apparecchiature costruttive. Inoltre, si evidenzia che con DCC n.10 del 28.02.2022, il Comune di Bari ha approvato il Regolamento Edilizio che all'art.45.1 disciplina le **Recinzioni in Zone Rurali e Agricole**", a cui si rinvia. Si richiama, infine, il rispetto delle disposizioni di cui al Capo IV del citato REC in tema di "Infrastrutture e Reti Tecnologiche".

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

COMUNE DI BARI **Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche** **Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio** **Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano**	Nota prot. n. 148273 del 23.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206057/2024 del 30.04.2024. Nota prot. n. 230064 del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 328656/2024 del 01.07.2024. Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 772 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024. Nota prot. n. 301088 del 05.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 429721/2024 del 05.09.2024.

Con pec del 23.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206057/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche - Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio - Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano** ha trasmesso nota prot. n. 148273 del 23.04.2024 con cui si rappresenta che:

[…] il soggetto proponente non chiarisce se il progetto sia sottoposto a VIA ai sensi del D. Lgs.152/2006 e L.R. n. Puglia 11/2001 e ss.mm.ii. Qualora lo fosse, si invita il proponente a verificare l'applicabilità della normativa VIA alle opere previste dal progetto in questione e, in esito a tale verifica, ad individuare il soggetto competente sia con riferimento alla VIA, sia al procedimento di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004. […] All'esito di tali valutazioni circa la competenza dell'Ufficio scrivente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs.42/2004 - di cui si chiede riscontro - laddove la competenza al rilascio dei provvedimenti autorizzatori in materia paesaggistica sia ascrivibile a questo Ufficio, ai fini del procedimento paesaggistico occorre acquisire la seguente documentazione integrativa:

1. *attestazione di versamento dei diritti di segreteria per autorizzazione paesaggistica pari a € 235,00 intestato al "Comune di Bari" con la causale "Diritti di segreteria per autorizzazione paesaggistica". […];*
2. *RELAZIONE PAESAGGISTICA redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005 contenente:*

- *la verifica puntuale della compatibilità delle opere a progetto ricadenti in area tutelata (comprese le opere provvisorie funzionali all'allestimento del cantiere - piste carrabili, recinzioni di cantiere, accessi, aree di deposito, ecc. elencate in maniera generale al paragrafo 3.13.2 della relazione) con:*
  - *gli Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriali di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito 5.5 della "Puglia Centrale" relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico – culturali;*
  - *le disposizioni normative del PPTR (articolate in indirizzi, direttive, prescrizioni, misure di salvaguardia e utilizzazione e linee guida) relative al regime di tutela gravante sull'area oggetto di intervento;*

In linea generale, in merito alle valutazioni paesaggistiche, si segnala il principio di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR secondo cui "le disposizioni normative di cui innanzi, con particolare riferimento a quelle di tipo conformativo, vanno lette alla luce del principio in virtù del quale è consentito tutto ciò che la norma non vieta". A titolo di esempio occorre, pertanto, verificare preliminarmente

l'eventuale riconducibilità delle opere in esame ai casi di inammissibilità di cui al co. 2 dell'art. 46 delle NTA del PPTR e, solo laddove non è rilevata la corrispondenza dell'intervento anche ad uno solo dei casi ivi previsti, procedere con la valutazione di ammissibilità riconducendo gli interventi progettuali ai casi di cui al successivo co. 3, che devono essere comunque "diversi da quelli di cui al comma 2 "

3. *La relazione tecnica al paragrafo "3.13.2 Cantierizzazione" riporta una elencazione generale delle operazioni relative all'approntamento dell'area di cantiere. Si chiede un elaborato di dettaglio in scala idonea di tutte le operazioni e le installazioni funzionali alla fase di cantierizzazione previste nelle aree interessate da vincoli paesaggistici predisposto su ortofoto e CTR a fil di ferro (senza campiture) con indicazione delle relative tutele individuate dal PPTR;*
4. *SIMULAZIONI [rif. punto 3.1.B e 3.2 dell'allegato al DPCM 12/12/2005]:*
   Foto-simulazioni con viste panoramiche dello stato dei luoghi come modificato a seguito della realizzazione delle opere a progetto. Le simulazioni dovranno riferirsi alle sole aree interessate da vincoli paesaggistici con particolare riferimento alle opere fuori terra previste in progetto."

Con pec del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 328656/2024 del 01.07.2024, il **Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche - Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio - Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano** ha trasmesso nota prot. n. 230064 del 01.07.2024, segnalando che, alla data della nota, *non risulta che il proponente abbia riscontrato la richiesta di chiarimenti e integrazioni di questo Ufficio sopra richiamata*. *[…] All'esito dei chiarimenti chiesti con la nota prot. n. 148273 del 23.04.2024, qualora sia confermata la competenza dell'Ufficio scrivente in merito alla procedura paesaggistica, si provvederà a trasmettere la relazione istruttoria e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza – ai fini dell'espressione del parere obbligatorio e vincolante, ai sensi dell'art. 146 co. 5 primo periodo – previa ricezione delle integrazioni documentali richieste con la medesima nota prot. n. 148273/2024.*

Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 772 del 04.07.2024, inviando, in allegato, *"Relazione Paesaggistica" e "Stralci ed Estratti del PPTR". Si trasmette, inoltre, la documentazione per la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico.*

Con pec del 05.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 429721/2024 del 05.09.2024, il **Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio – Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio – Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano** ha trasmesso nota prot. n. 301088 del 05.09.2024, proponendo alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari *di ritenere l'intervento non ammissibile in quanto risulta in contrasto con le prescrizioni delle NTA del PPTR,* segnalando quanto disciplinato dall'art. 95 delle NTA del PPTR, per gli interventi in deroga al PPTR.

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente**, in merito a quanto rappresentato dal Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche - Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio - Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano dichiara di attendere il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari. Successivamente, in caso di parere di non ammissibilità della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, sarà attivato il procedimento di richiesta di Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.

VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BARI	Nessun contributo.

Il **Proponente** dichiara che non è prevista una valutazione del progetto perché il metanodotto ha una pressione di progetto di 12 bar, ma è prevista una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) prima della messa in esercizio del metanodotto.

GESTORI DI SERVIZI	
RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA **Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari**	Nota prot. n. 2880 del 30.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257489/2024 del 30.05.2024.

	Nota di riscontro del Proponente prot. n. 772 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024.

Con pec del 30.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257489/2024 del 30.05.2024, **Rete Ferroviaria Italiana** ha trasmesso nota prot. n. 2880 del 30.05.2024, rappresentando che:

"[…] La direttrice in progetto avrà lunghezza pari a complessivi 1767,20 m e interferirà con la linea ferroviaria Bari-Taranto in corrispondenza della progressiva chilometrica ferroviaria indicativa al Km 04+180, […] si evidenzia che il suddetto attraversamento interferisce anche con la linea ferroviaria in esercizio Bari – Matera di proprietà di F.A.L. S.p.A. Pertanto, si invita la Proponente a coinvolgere la stessa F.A.L. in modo che possa esprimersi per quanto di competenza.
Si precisa che bisognerà dare comunicazione alla Scrivente del parere di competenza F.A.L. in merito all'interazione tra la realizzanda condotta, il muro di sostegno in calcestruzzo e l'adiacente corpo stradale della stessa linea ferroviaria Bari – Matera di competenza F.A.L., confinante con la sede ferroviaria della linea Bari – Taranto di competenza di Questa Sede.

Infine, si comunica che il tratto in attraversamento della realizzanda condotta ricade anche sulla p.lla 668 del Fg 35 sez. A del Comune di Bari, che riguarda la sede stabile ferroviaria dismessa, in prossimità dell'ex Stazione di Bari S. Andrea, di proprietà di F.S. SISTEMI URBANI S.p.a. Pertanto, s'invita la Proponente a coinvolgere F.S. SISTEMI URBANI S.p.a. (che legge in cc) per quanto di loro competenza.

Premesso quanto sopra, Questa Sede comunica il proprio parere favorevole subordinato al recepimento delle summenzionate prescrizioni. Tale parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere. Come noto, l'autorizzazione RFI per le opere nella fascia di rispetto ferroviaria ai sensi del DPR 753/80, potrà essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica, che potrà essere avviata successivamente alla conclusione, con esito positivo, del presente procedimento autorizzativo.

A valle del procedimento istruttorio, per gli attraversamenti ferroviari in questione, saranno necessari dei sopralluoghi preventivi con i tecnici di questa Società, finalizzati all'individuazione dell'esatta progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative in relazione allo stato dei luoghi. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica, ed avvenuta la preventiva stipula di un atto formale tra le parti, questa Sede rilascerà l'Autorizzazione suddetta."

Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 772 del 04.07.2024, dichiarando che *al fine di esperire le verifiche per il rilascio del Parere di competenza di F.A.L e di F.S. SISTEMI URBANI S.P.A., si procederà al coinvolgimento degli Enti precedentemente menzionati.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate da Rete Ferroviaria Italiana con nota prot. n. 2880 del 30.05.2024.

Il **Presidente della CdS**, rilevando preliminarmente che con nota prot. n. 349090 del 10.07.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, sia Ferrovie Appulo Lucane Srl, sia F.S. SISTEMI URBANI SpA sono stati integrati nell'indirizzario del procedimento per l'espressione dei pareri di competenza, rappresenta che, ad oggi, alcun contributo è pervenuto dai predetti Enti.

A tal proposito, il **Proponente** dichiara che è pervenuto il parere di competenza di Ferrovie Appulo Lucane prot. n. 20240009902 del 18.07.2024, che riversa agli atti della presente CdS, e che il predetto parere reca in copia per conoscenza Rete Ferroviaria Italiana.

FERROVIE APPULO LUCANE SpA	Nota prot. n. 20240009902 del 18.07.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS del 11.09.2024

Con nota prot. n. 20240009902 del 18.07.2024, **Ferrovie Appulo Lucane** ha comunicato parere favorevole con prescrizione.
Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabile la prescrizione indicata.

Wind Tre SpA	Nessun contributo
RETEGAS BARI **Azienda Municipale Sas SpA**	Nota prot. n. 8071 del 12.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208792/2024 del 02.05.2024
Con pec del 12.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208792/2024 del 02.05.2024, **Retegas Bari – Azienda Municipale Sas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 8071 del 12.04.2024 e relativo allegato, rappresentando che *al fine di ridurre il rischio di danno alle infrastrutture a rete gas metano, il richiedente/operatore è tenuto a verificare in campo, con l'utilizzo di idonei strumenti di indagine (saggi, strumenti di rilevazione geognostica, ecc.) l'effettiva posizione delle stesse*. Il **Proponente** dichiara di aver già effettuato un sopralluogo congiunto con Retegas Bari – Azienda Municipale Sas SpA per individuare la posizione corretta dei loro sottoservizi.	
TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	Nessun contributo
Fastweb Italia SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nota prot. n. 46366 del 08.07.2024, acquisito al prot. uff. n. 344383/2024 del 08.07.2024 Nota di riscontro del Proponente prot. n. 956 del 04.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 431032/2024 del 05.09.2024.
Con pec del 08.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 344383/2024 del 08.07.2024, **AQP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 46366 del 08.07.2024. Si dà per letta la nota. Con pec del 05.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 431032/2024 del 05.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 956 del 04.09.2024, con, in allegato, il progetto revisionato, precisando che *il tracciato della ns. condotta DN100 è rimasto invariato, mentre la profondità della condotta stessa ha subito una variazione per consentire l'attraversamento della condotta idrica DN1000. All'interno degli elaborati "10-DSO 196042-ATT-008B" e "09-DSO 196042-ATT-008A" è riportato il dettaglio degli attraversamenti ferroviari e dell'attraversamento della condotta idrica*. Il **Proponente** dichiara che l'intervento di approfondimento della condotta non ricade in area assoggettata a vincoli ai sensi del PPTR Puglia, come mostrano gli elaborati grafici "12-DSO-196042-TG-SR-010" e "10-DSO-192042-ATT-008B" allegati alla nota prot. n. 956 del 04.09.2024. Non si registra, in atti, alcun ulteriore contributo da parte di **AQP SpA**.	
F.S. SISTEMI URBANI S.p.a. **Direzione Operativa Immobiliare e Servizi** **Gestione Contratti e Property Management**	Nessun contributo
ALTRI ENTI	
AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Regionale Puglia e Basilicata**	Nota prot. n. 14284 del 25.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 382047/2024 del 26.07.2024. PEC del Proponente del 10.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436159/2024 del 10.09.2024.
Con pec del 26.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 382047/2024 del 26.07.2024, l'**Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha trasmesso nota prot. n. 14284 del 25.07.2024, rappresentando che *una porzione dell'area di proprietà demaniale, censita al catasto terreni del Comune di Bari al Foglio 37 sez. A particella 172, verrà occupata temporaneamente per l'esecuzione dei lavori relativi all'opera in oggetto* e precisando che *è indispensabile regolamentare l'utilizzo della porzione demaniale da occupare*	

temporaneamente per l'esecuzione dei lavori nonché l'attraversamento permanente del tracciato del metanodotto. Con pec del 10.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436159/2024 del 10.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota pervenuta dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nella quale si rappresenta che *il canone annuo relativo all'attraversamento permanente del tracciato (404 ml + 6 ml), comprensivo della porzione di metanodotto da realizzarsi (6 ml), è stato determinato in € 265,50, mentre il canone annuo relativo all'occupazione annua per la superficie demaniale di 118 mq da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori è stata definita in € 600,00. Al fine di procedere alla stipula del contratto di locazione delle porzioni di terreni interessati dal suindicato progetto vorrà codesta Società indicare da quando il metanodotto in esercizio occupa i terreni di proprietà dello Stato e quando è prevista l'occupazione temporanea per i lavori della costruzione della nuova condotta.* Il **Proponente** dichiara che con riferimento alle note AGDPUB01_14284_2024_322 e AGDPUB01_16705_2024_322, la Società Snam Rete Gas indicherà, successivamente alla conclusione del Procedimento Unico, il periodo di occupazione dei terreni e si procederà alla stipula del contratto di locazione. Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la **CdS** ritiene di non integrare l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nell'indirizzario degli Enti coinvolti nel procedimento, atteso che il predetto Ente resta in attesa dell'eventuale conclusione dello stesso.

OSSERVAZIONI	
	Non è pervenuta alcuna osservazione

Alle ore 11:29, l'ing. Casanova lascia i lavori della CdS.

Conclusivamente,

alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta,

al fine di permettere al Proponente di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza,

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 09.10.2024 alle ore 10:00.

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio Grasselli

Daniele Antonio Grasselli
11.09.2024 11:40:21
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0447126/2024 del 17/09/2024
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Daniele Antonio Grasselli, Alessandro Cappucci, Giuseppe Angelini

PROPONENTE
SNAM RETE GAS SpA
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
pierfrancesco.franco@snam.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - Settore III
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio la Città Metropolitana di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Transizione Energetica
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Bari-BAT
upa.bari@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BARI
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche
infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it
Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio
urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BARI
com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

GESTORI DI SERVIZI
Rete Ferroviaria Italiana SpA
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari
rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it
Ferrovie Appulo Lucane SpA
sgprotocollo@fal.postecert.it
Wind-Tre SpA
windtreitaliaspa@pec.windtre.it
Retegas Bari – Azienda Municipale Sas SpA
impiantiereti@pec.retegasbari.it
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
AqP SpA
Direzione Rete Impianti
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

direzione.reti.impianti@pec.agp.it
F.S. SISTEMI URBANI S.p.a.
Direzione Operativa Immobiliare e Servizi
Gestione Contratti e Property Management
segreteria@pec.fssistemiurbani.it

Oggetto: (Cod. AU327_067). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "*Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar"* nel Comune di Bari.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 11.09.2024 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria

Con riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che il verbale della seduta di Conferenza di Servizi in oggetto, convocata per il

La Conferenza si è così conclusa:

> *"**Conclusivamente,***
> *alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta,*
> *al fine di permettere al Proponente di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere ed agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza,*
> ***la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 09.10.2024 alle ore 10:00.***
> ***Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.".***

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 11.09.2024, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

una nuova seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **9 ottobre 2024 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: https://meet.google.com/vfy-qcmz-pkq
Collegamento telefonico: (IT) +39 02 3041 9532 PIN: 770 957 144#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo “cerca” la parola chiave “SNAM” e selezionando il risultato *“AU327_067 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all’esercizio, all’accertamento della conformità urbanistica e l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell’opera denominata “Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4”) – DP 12 bar” nel Comune di Bari”*.

Si comunica che **la casella di posta elettronica certificata (PEC) servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it è stata definitivamente dismessa. Tutte le future comunicazioni dovranno essere indirizzate alla nuova casella PEC sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest’ultimo (AU327_067). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ing. Giuseppe ANGELINI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 29.11.2024

Oggetto: (Cod. AU327_067). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "*Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar"* nel Comune di Bari.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 29 novembre 2024 a partire dalle ore 10:10 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 09.10.2024 alle ore 10:00 con nota prot. n. 447126/2024 del 17.09.2024, successivamente rinviata al 29.11.2024 con nota prot. n. 485676/2024 del 07.10.2024.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla presidenza dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento e delegato alla Presidenza della CdS
  Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
  Carmela Alessia Locorriere, tecnico (delega in atti)
  Nicola Brancaccio, tecnico (delega in atti)
- per la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**:
  Luigi Guastamacchia, Funzionario
- per **Wind-Tre SpA**:

Gaetano Santoro, Funzionario network operation (delega in atti)

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 11.09.2024, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 11.09.2024).

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 447126/2024 del 17.09.2024 è stato **trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi** del 11.09.2024 ed è stata **convocata la seconda seduta di CdS** per la data del 09.10.2024.
- Con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 448425/2024 del 17.09.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso **nota** prot. n. 11209 del 17.09.2024.
- Con pec del 20.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 455296/2024 del 20.09.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 455222 del 20.09.2024.
- Con pec del 24.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 460324/2024 del 24.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso **dichiarazione asseverata** ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 259/03, come modificato dal D. Lgs. 48/24.
- Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 473625/2024 del 01.10.2024, AQP SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 63319 del 30.09.2024.
- Con pec del 04.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 483281/2024 del 04.10.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 1101 del 03.10.2024, contenente richiesta di rinvio della CdS prevista per il 09.10.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 485676/2024 del 07.10.2024 è stato **comunicato il rinvio della seconda seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 09.10.2024, al 29.11.2024.
- Con pec del 09.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 492508/2024 del 09.10.2024, Rete Ferroviaria Italiana SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 1400 del 09.10.2024.
- Con pec del 22.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 516824/2024 del 22.10.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 516418 del 22.10.2024.
- Con pec del 09.11.2024, del 11.11.2024 e del 13.11.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 551469/2024 del 11.11.2024, al prot. uff. n. 551527/2024 del 11.11.2024 e al prot. uff. n. 557997/2024 del 13.11.2024, Telecom Italia SpA ha trasmesso **propria comunicazione**.
- Con pec del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 580172/2024 del 25.11.2024, il Proponente ha trasmesso **richiesta di parere** a F.S. Sistemi Urbani SpA.
- Con pec del 28.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 588921/2024 del 28.11.2024, il Proponente ha trasmesso **delega** alla partecipazione alla seduta di CdS del 29.11.2024.
- Con pec del 29.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 590933/2024 del 29.11.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 1373 del 28.11.2024.

***

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda a quanto definito nel verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 11.09.2024).

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ESTREMI ATTO
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO **(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)** **Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**	Nota del Proponente, acquisita al prot. uff. n. 460324/2024 del 24.09.2024
Dal verbale di CdS del 11.09.2024: "Il **Proponente** dichiara di non aver provveduto ad attivare il procedimento presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di impegnarsi ad attivarlo." Con pec del 24.09.2024, acquisita al prot. Uff. n. 460324/2024 del 24.09.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso dichiarazione asseverata ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 259/03, come modificato dal D. Lgs. 48/24, con relativa documentazione allegata.	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**	Nota prot. n. 6127 del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 323536/2024 del 27.06.2024 Nota prot. n. 7937 del 27.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323536/2024 del 27.06.2024 Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 772 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024. Nota prot. n. 11209 del 17.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 448425/2024 del 17.09.2024
Dal verbale di CdS del 11.09.2024: "Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. Uff. n. 323536/2024 del 27.06.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** ha trasmesso le note prot. n. 6127 del 20.05.2024 e prot. n. 7937 del 27.06.2024. Con nota prot. n. 6127 del 20.05.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha evidenziato che *"[…] Visto il sistema vincolistico sopra specificato, è necessario sottoporre gli interventi di che trattasi alla preventiva attivazione rispettivamente dei procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica, imposto ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, oltre che di Autorizzazione Paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e art. 90 delle NTA del PPTR; il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/04 rientra nelle competenze della Regione Puglia o dell'Amministrazione comunale competente per territorio, subdelegata come nel caso in specie. A tal fine, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del decreto di cui sopra, la documentazione trasmessa alla Scrivente deve essere necessariamente accompagnata da una relazione tecnica illustrativa nonché da una proposta di provvedimento. Alla luce di quanto sopra esposto, per quanto attiene gli aspetti legati alla tutela paesaggistica, si rileva pertanto la incompletezza della documentazione presentata e si resta in attesa di ricevere quanto richiesto. Per quanto attiene gli aspetti archeologici, si fa presente che tra gli elaborati progettuali scaricabili dal link sopracitato non risulta presente la documentazione prevista ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 4 e dall'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023. […] Nelle more della trasmissione della suddetta documentazione, il parere della Scrivente ai sensi dell'art. 41, comma 4 e dall'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 resta sospeso. Tanto si doveva per quanto di competenza e resta demandata alla competente Amministrazione Comunale la responsabilità e la verifica della compatibilità dell'intervento in oggetto con la vigente normativa urbanistico-edilizia."*	

Con nota prot. n. 7937 del 27.06.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha comunicato *di essersi già espressa in merito alla questione di che trattasi con propria nota avente prot. n. 6127 del 20.05.2024, di cui se ne conferma integralmente il contenuto*.

Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 772 del 04.07.2024, contenente le integrazioni richieste e consistenti in Relazione Paesaggistica, Stralci ed Estratti del PPTR e Documentazione per la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico.

Non si registra alcun ulteriore contributo della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**."

Con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 448425/2024 del 17.09.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** ha trasmesso nota prot. n. 11209 del 17.09.2024, comunicando che *per quanto attiene gli aspetti di specifica competenza della Scrivente, in accordo con quanto già esposto dalla competente Amministrazione Comunale con succitata nota istruttoria, si evidenzia che la realizzazione degli interventi proposti, valutati nella loro sostanziale unitarietà strutturale e funzionale, risultano essere complessivamente in contrasto con le prescrizioni delle NTA del PPTR, in particolare con riferimento all'art. 46 co. 2 lettere a4), a6) ed a10), oltre che all'art. 54, comma 2, lettere a4) ed a7).*

Visto quanto finora esposto e considerato tuttavia che l'intervento a farsi assume natura pubblica e, pertanto, le opere di che trattasi costituiscono interventi di pubblica utilità, questo Ufficio segnala e ribadisce quanto disciplinato dall'art. 95 delle NTA del PPTR che, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, prevede la possibilità di realizzare gli interventi "in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione.".

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale Bari - BAT**	Nessun contributo
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 455222 del 20.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 455296/2024 del 20.09.2024 Nota prot. n. 516418 del 22.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 516824/2024 del 22.10.2024 Nota del Proponente prot. n. 1373 del 28.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 590933/2024 del 29.11.2024

Con pec del 20.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 455296/2024 del 20.09.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 455222 del 20.09.2024, comunicando che, con *riferimento alle note del Comune di Bari e della Soprintendenza, trasmesse per conoscenza a questa Sezione, con cui si accerta, per l'intervento in oggetto, il contrasto con le disposizioni del titolo VI delle NTA del PPTR, […] per le opere pubbliche o di pubblica utilità fermo restando i presupposti di cui all'art.95 ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Giunta Regionale con propria delibera e previo parere obbligatorio e vincolante della competente Soprintendenza, deve essere presentata a questa Sezione istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ai sensi dell' art. 95 con documentazione finalizzata a dimostrare, da parte del proponente:*

- *l'assenza di alternative localizzative e progettuali;*
- *la puntuale compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito 5.5 dei "Puglia Centrale" relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-GeoMorfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico–culturali;*

- *le relative misure di mitigazione.*

Infine si rappresenta che la documentazione deve essere corredata dalla certificazione di pagamento degli oneri istruttori. […]

Con pec del 22.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 516824/2024 del 22.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 516418 del 22.10.2024.

Si dà lettura della nota.

Con pec del 29.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 590933/2024 del 29.11.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 1373 del 28.11.2024, in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. 516418 del 22.10.2024, comunicando quanto segue:

1. *Assenza di alternative localizzative e progettuali*
   a. *Analizzato il contesto territoriale e vincolistico, dovendo provvedere a staccare il nuovo allacciamento dall'esistente metanodotto denominato Met. 4100184 All.to Birra Peroni DN 100 (4") – 12 bar, si è valutato che per non interferire con i vincoli paesaggistici insistenti nell'area, sarebbe necessario una modifica al tracciato che comporterebbe un aumento della lunghezza dello stesso, con conseguente interferenza con un maggiore numero di mappali interessati. Inoltre, il punto di stacco dal metanodotto esistente, il quale attualmente corre parallelo al canale Lamasinata, sarebbe posizionato sulla scarpata laterale al canale deviatore Lamasinata e l'impianto PIDS non avrebbe possibilità di mantenere la distanza di metri 30 come da norma vigente.*
   b. *Mantenendo l'ipotesi di restare all'interno dei vincoli paesaggistici invece, già individuati con la documentazione in vostro possesso, e in riferimento all'art. 46 comma 3 lettera b4, si evidenzia che l'opera di che trattasi è oggetto di procedimento per dichiarazione di pubblica utilità, annoverabile tra le opere infrastrutturali a rete interrate. In riferimento all'art.46 comma 2 lettera a4, la recinzione dell'impianto è prevista in grigliato metallico zincato con pavimentazione permeabile in mattoncini autobloccanti.*

   Pertanto, non si ravvedono alternative razionali di progetto che consentano di non interferire con la vincolistica esistente sul territorio e neanche motivazioni ostative rispetto a quanto previsto dalla norma vigente in materia di paesaggio.

   In considerazione della eventuale percorrenza sotto strada, per i tracciati extraurbani principali secondo il Codice della Strada, non è ammessa la posa di condotte in percorrenza all'interno della sede stradale, e ad ogni modo in fase di definizione del tracciato, la previsione di percorrenza della condotta all'interno di sedi stradali extraurbane anche di altra tipologia, a prescindere dal livello di traffico, deve essere prevista solamente in casi eccezionali, ovvero qualora rappresenti l'unica soluzione esecutiva idonea. Le motivazioni riguardano sia la fase di realizzazione dell'opera, che comporterebbe l'occupazione di una viabilità che temporaneamente creerebbe disagi al pubblico utilizzo, sia per la fase in esercizio e manutenzione dell'opera, che comporterebbe periodicamente operazioni di scavo sotto strada esistente asfaltata e relative difficoltà in caso di emergenza o pronto intervento. Inoltre, la fascia di servitù, necessaria per garantire alla scrivente il titolo a intervenire sui metanodotti in esercizio in qualsiasi tempo, non sarebbe garantita in quanto la viabilità pubblica non particellata non può essere soggetta a servitù di metanodotto ma solo ad autorizzazione dell'Ente competente.

2. *Compatibilità con scheda d'ambito 5.5*
   Per quanto attiene la compatibilità con la scheda d'ambito 5.5 citata nella vostra nota di richiesta chiarimenti, si fa presente che, come anche riportato esplicitamente nel testo della sezione 5.2, gli indirizzi e le direttive indicati sono rivolti a: "Enti e soggetti pubblici nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale". La parte di opera in progetto interessata dai vincoli ai sensi del d.Lgs. 42/04 è completamente interrata salvo l'impianto di stacco, che ha dimensioni di circa 20 metri quadri, mentre la lunghezza totale della tubazione interrata per tutto il suo sviluppo complessivo di progetto, è pari a circa 1,7km, e ha la finalità di rispondere alle richieste del Cliente finale. Gli obiettivi della scheda di compatibilità si ritengono interamente soddisfatti, in quanto l'opera non comporta rilevante trasformazione territoriale.

3. *Per quanto riguarda le misure di mitigazione, si rimanda a quanto già indicato nella relazione paesaggistica in precedenza trasmessa. La scrivente si rende sin d'ora disponibile ad eventuali ulteriori prescrizioni da parte di Codesta Spettabile Amministrazione.*

Il Presidente della CdS passa la parola al **Proponente**, che descrive l'alternativa valutata e già illustrata nella nota 1373/2024, nella quale si descrivono eventuali alternative non interferenti con la vincolistica in materia di paesaggio esistente sul territorio, adducendo le motivazioni tecniche che hanno portato a escludere tale alternativa qui descritta.

Interviene il **Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, il quale rappresenta che, con riferimento al punto 1 del riscontro del Proponente del 29.11.2024, vista l'alternativa localizzativa del metanodotto che non intercetta vincoli paesaggistici, si chiede di presentare elaborati grafici (planimetrie e sezioni) dello stesso progetto con relative quote. In particolar si chiede di meglio rappresentare con sezioni il punto di stacco al fine di motivare la non fattibilità tecnica. In relazione alla lunghezza del metanodotto a farsi, le relative motivazioni legate alla maggior lunghezza o all'interferenza con assetti di proprietà non risultano giustificare il presupposto relativo alla assenza di alternative localizzative.

In relazione alla richiesta di cui alla nota prot. n. 516418 del 22.10.2024 ovvero prevedere il tratto di metanodotto al di sotto delle reti stradali esistenti, intervento questo ammissibile dal PPTR, si chiede di verificare se dette strade siano in rilevato o a quota piano campagna. Qualora siano in rilevato, si chiede di verificare la possibilità di considerate il passaggio del metanodotto al di sotto dell'eventuale scarpata, quale parte della sezione stradale.

In relazione alla compatibilità con gli obbiettivi di qualità del paesaggio riportate nella scheda d'ambito, a mente dell'art. 95 delle NTA del PPTR si ritiene necessario che il proponente dimostri puntualmente le azioni progettuali messe in campo al fine del raggiungimento degli stessi obiettivi, qualora pertinenti.

Il **Proponente** si impegna a integrare la nota 1373/2024 del 28.11.2024 con allegati grafici esplicativi della non validità tecnica delle alternative di tracciato di che trattasi.

Interviene il **Presidente** della CdS, rilevando che i tempi di conclusione della Conferenza, ai sensi dell'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990, sono di novanta giorni, a decorrere dalla data della prima seduta, celebratasi il giorno 11.09.2024, sicché non è garantito l'ottenimento del parere definitivo sul procedimento di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR, entro il 11.12.2024, atteso quanto dichiarato con propria nota dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia circa il necessario coinvolgimento della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ai fini dell'espressione del parere di competenza vincolante e obbligatorio.

Il **Proponente**, a tal proposito, dichiara di necessitare di un massimo di quindici giorni dalla data odierna per riscontrare quanto richiesto a verbale dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e pertanto dichiara di manlevare l'Autorità Competente circa il mancato rispetto del termine inderogabile previsto dall'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990, richiedendo la convocazione di una nuova data per la Conferenza di Servizi conclusiva.

Alle ore 11:30 lascia i lavori della Conferenza Gaetano Santoro, Funzionario network operation di Wind Tre SpA.

PROVINCE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
COMUNI	
COMUNE DI BARI **Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche**	Nulla osta prot. n. 54877 del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 331871/2024 del 02.07.2024.

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

"Con pec del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 331871/2024 del 02.07.2024, il **Comune di Bari – Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità** ha trasmesso nulla osta prot. n. 54877 del 01.07.2024, ha comunicato che *dalla consultazione della tavola "Rilievo plano-altimetrico con tracciato di progetto" su supporto catastale, è emerso che nell'area d'intervento non*

risultano in corso attività progettuali di competenza dello scrivente Servizio. Per quanto sopra esposto, quindi, si comunica che non è dovuta alcuna valutazione da parte dello scrivente Servizio."	
COMUNE DI BARI **Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio**	Nota prot. n. 143473 del 19.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195948/2024 del 22.04.2024. PEC del Proponente del 12.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 291489/2024 del 13.06.2024. Nota prot. n. 228197 del 27.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 324594/2024 del 27.06.2024.
Dal verbale di CdS del 11.09.2024: "Con pec del 19.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195948/2024 del 22.04.2024, il **Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio** ha trasmesso nota prot. n. 143473 del 19.04.2024, richiedendo, *in coerenza con le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), i file vettoriali in formato aperto, nel Sistema di Proiezione UTM WGS84 33 Nord – ETRS89, del tracciato di progetto previsto dall'"Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" nel territorio del Comune di Bari*. Con pec del 12.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 291489/2024 del 13.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso quanto richiesto dal Comune di Bari - Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio con nota prot. n. 143473 del 19.04.2024. Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 324594/2024 del 27.06.2024, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 228197 del 27.06.2024, contenente *nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto trattandosi di urbanizzazione primaria*, con riferimento agli aspetti di competenza urbanistica. La predetta nota specifica inoltre che: Con riferimento alle basi conoscitive della Variante Generale di adeguamento del PRG al PUTT/p, approvata con DGR n.2252/2014 e introduttiva di tutele connesse alla salvaguardia del patrimonio identitario dei luoghi, si evidenzia che il tracciato del metanodotto intercetta "**Beni diffusi nel paesaggio agrario - Pareti a secco**", per i quali occorre garantire la conservazione, escludendone la demolizione; ove occorrano interventi di recupero, si deve prevedere l'utilizzo esclusivo di pietrame a secco senza malte cementizie; i manufatti non possono essere utilizzati come basi di nuove costruzioni. Eventuali recinzioni di nuova costruzione, se in connessione con recinzioni esistenti, ne devono mantenere geometria, materiali ed apparecchiature costruttive. Inoltre, si evidenzia che con DCC n.10 del 28.02.2022, il Comune di Bari ha approvato il Regolamento Edilizio che all'art.45.1 disciplina le **Recinzioni in Zone Rurali e Agricole**", a cui si rinvia. Si richiama, infine, il rispetto delle disposizioni di cui al Capo IV del citato REC in tema di "Infrastrutture e Reti Tecnologiche". Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."	
COMUNE DI BARI **Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche** **Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio** **Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano**	Nota prot. n. 148273 del 23.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206057/2024 del 30.04.2024. Nota prot. n. 230064 del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 328656/2024 del 01.07.2024. Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 772 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024. Nota prot. n. 301088 del 05.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 429721/2024 del 05.09.2024.
Dal verbale di CdS del 11.09.2024: "Con pec del 23.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206057/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche - Settore Recupero e Valorizzazione del**	

Territorio - Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano ha trasmesso nota prot. n. 148273 del 23.04.2024 con cui si rappresenta che:

[…] il soggetto proponente non chiarisce se il progetto sia sottoposto a VIA ai sensi del D. Lgs.152/2006 e L.R. n. Puglia 11/2001 e ss.mm.ii. Qualora lo fosse, si invita il proponente a verificare l'applicabilità della normativa VIA alle opere previste dal progetto in questione e, in esito a tale verifica, ad individuare il soggetto competente sia con riferimento alla VIA, sia al procedimento di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004. […] All'esito di tali valutazioni circa la competenza dell'Ufficio scrivente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs.42/2004 - di cui si chiede riscontro - laddove la competenza al rilascio dei provvedimenti autorizzatori in materia paesaggistica sia ascrivibile a questo Ufficio, ai fini del procedimento paesaggistico occorre acquisire la seguente documentazione integrativa:

1. *attestazione di versamento dei diritti di segreteria per autorizzazione paesaggistica pari a € 235,00 intestato al "Comune di Bari" con la causale "Diritti di segreteria per autorizzazione paesaggistica". […];*
2. *RELAZIONE PAESAGGISTICA redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005 contenente:*
   - *la verifica puntuale della compatibilità delle opere a progetto ricadenti in area tutelata (comprese le opere provvisorie funzionali all'allestimento del cantiere - piste carrabili, recinzioni di cantiere, accessi, aree di deposito, ecc. elencate in maniera generale al paragrafo 3.13.2 della relazione) con:*
   - *gli Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriali di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito 5.5 della "Puglia Centrale" relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico – culturali;*
   - *le disposizioni normative del PPTR (articolate in indirizzi, direttive, prescrizioni, misure di salvaguardia e utilizzazione e linee guida) relative al regime di tutela gravante sull'area oggetto di intervento;*
     In linea generale, in merito alle valutazioni paesaggistiche, si segnala il principio di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR secondo cui "le disposizioni normative di cui innanzi, con particolare riferimento a quelle di tipo conformativo, vanno lette alla luce del principio in virtù del quale è consentito tutto ciò che la norma non vieta". A titolo di esempio occorre, pertanto, verificare preliminarmente l'eventuale riconducibilità delle opere in esame ai casi di inammissibilità di cui al co. 2 dell'art. 46 delle NTA del PPTR e, solo laddove non è rilevata la corrispondenza dell'intervento anche ad uno solo dei casi ivi previsti, procedere con la valutazione di ammissibilità riconducendo gli interventi progettuali ai casi di cui al successivo co. 3, che devono essere comunque "diversi da quelli di cui al comma 2 "
3. *La relazione tecnica al paragrafo "3.13.2 Cantierizzazione" riporta una elencazione generale delle operazioni relative all'approntamento dell'area di cantiere. Si chiede un elaborato di dettaglio in scala idonea di tutte le operazioni e le installazioni funzionali alla fase di cantierizzazione previste nelle aree interessate da vincoli paesaggistici predisposto su ortofoto e CTR a fil di ferro (senza campiture) con indicazione delle relative tutele individuate dal PPTR;*
4. *SIMULAZIONI [rif. punto 3.1.B e 3.2 dell'allegato al DPCM 12/12/2005]:*
   Foto-simulazioni con viste panoramiche dello stato dei luoghi come modificato a seguito della realizzazione delle opere a progetto. Le simulazioni dovranno riferirsi alle sole aree interessate da vincoli paesaggistici con particolare riferimento alle opere fuori terra previste in progetto."

Con pec del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 328656/2024 del 01.07.2024, il **Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche - Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio - Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano** ha trasmesso nota prot. n. 230064 del 01.07.2024, segnalando che, alla data della nota, *non risulta che il proponente abbia riscontrato la richiesta di chiarimenti e integrazioni di questo Ufficio sopra richiamata. […] All'esito dei chiarimenti chiesti con la nota prot. n. 148273 del 23.04.2024, qualora sia confermata la competenza dell'Ufficio scrivente in merito alla procedura paesaggistica, si provvederà a trasmettere la relazione istruttoria e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza – ai fini dell'espressione del parere*

obbligatorio e vincolante, ai sensi dell'art. 146 co. 5 primo periodo – previa ricezione delle integrazioni documentali richieste con la medesima nota prot. n. 148273/2024.

Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 772 del 04.07.2024, inviando, in allegato, *"Relazione Paesaggistica" e "Stralci ed Estratti del PPTR". Si trasmette, inoltre, la documentazione per la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico.*

Con pec del 05.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 429721/2024 del 05.09.2024, il **Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio – Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio – Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano** ha trasmesso nota prot. n. 301088 del 05.09.2024, proponendo alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari *di ritenere l'intervento non ammissibile in quanto risulta in contrasto con le prescrizioni delle NTA del PPTR,* segnalando quanto disciplinato dall'art. 95 delle NTA del PPTR, per gli interventi in deroga al PPTR.

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente**, in merito a quanto rappresentato dal Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche - Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio - Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano dichiara di attendere il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari. Successivamente, in caso di parere di non ammissibilità della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, sarà attivato il procedimento di richiesta di Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR."

VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BARI	Nessun contributo.

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

"Il **Proponente** dichiara che non è prevista una valutazione del progetto perché il metanodotto ha una pressione di progetto di 12 bar, ma è prevista una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) prima della messa in esercizio del metanodotto."

GESTORI DI SERVIZI	
RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA **Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari**	Nota prot. n. 2880 del 30.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257489/2024 del 30.05.2024. Nota di riscontro del Proponente prot. n. 772 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024.

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

"Con pec del 30.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257489/2024 del 30.05.2024, **Rete Ferroviaria Italiana** ha trasmesso nota prot. n. 2880 del 30.05.2024, rappresentando che:

"[…] La direttrice in progetto avrà lunghezza pari a complessivi 1767,20 m e interferirà con la linea ferroviaria Bari-Taranto in corrispondenza della progressiva chilometrica ferroviaria indicativa al Km 04+180, […] si evidenzia che il suddetto attraversamento interferisce anche con la linea ferroviaria in esercizio Bari – Matera di proprietà di F.A.L. S.p.A. Pertanto, si invita la Proponente a coinvolgere la stessa F.A.L. in modo che possa esprimersi per quanto di competenza.
Si precisa che bisognerà dare comunicazione alla Scrivente del parere di competenza F.A.L. in merito all'interazione tra la realizzanda condotta, il muro di sostegno in calcestruzzo e l'adiacente corpo stradale della stessa linea ferroviaria Bari – Matera di competenza F.A.L., confinante con la sede ferroviaria della linea Bari – Taranto di competenza di Questa Sede.

Infine, si comunica che il tratto in attraversamento della realizzanda condotta ricade anche sulla p.lla 668 del Fg 35 sez. A del Comune di Bari, che riguarda la sede stabile ferroviaria dismessa, in prossimità dell'ex Stazione di Bari S. Andrea, di proprietà di F.S. SISTEMI URBANI S.p.a.

Pertanto, s'invita la Proponente a coinvolgere F.S. SISTEMI URBANI S.p.a. (che legge in cc) per quanto di loro competenza.

Premesso quanto sopra, Questa Sede comunica il proprio parere favorevole subordinato al recepimento delle summenzionate prescrizioni. Tale parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere. Come noto, l'autorizzazione RFI per le opere nella fascia di rispetto ferroviaria ai sensi del DPR 753/80, potrà essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica, che potrà essere avviata successivamente alla conclusione, con esito positivo, del presente procedimento autorizzativo.

A valle del procedimento istruttorio, per gli attraversamenti ferroviari in questione, saranno necessari dei sopralluoghi preventivi con i tecnici di questa Società, finalizzati all'individuazione dell'esatta progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative in relazione allo stato dei luoghi. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica, ed avvenuta la preventiva stipula di un atto formale tra le parti, questa Sede rilascerà l'Autorizzazione suddetta."

Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 772 del 04.07.2024, dichiarando che *al fine di esperire le verifiche per il rilascio del Parere di competenza di F.A.L e di F.S. SISTEMI URBANI S.P.A., si procederà al coinvolgimento degli Enti precedentemente menzionati.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate da Rete Ferroviaria Italiana con nota prot. n. 2880 del 30.05.2024.

Il **Presidente della CdS**, rilevando preliminarmente che con nota prot. n. 349090 del 10.07.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, sia Ferrovie Appulo Lucane Srl, sia F.S. SISTEMI URBANI SpA sono stati integrati nell'indirizzario del procedimento per l'espressione dei pareri di competenza, rappresenta che, ad oggi, alcun contributo è pervenuto dai predetti Enti.

A tal proposito, il **Proponente** dichiara che è pervenuto il parere di competenza di Ferrovie Appulo Lucane prot. n. 20240009902 del 18.07.2024, che riversa agli atti della presente CdS, e che il predetto parere reca in copia per conoscenza Rete Ferroviaria Italiana."

FERROVIE APPULO LUCANE SpA	Nota prot. n. 20240009902 del 18.07.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS del 11.09.2024

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

"Con nota prot. n. 20240009902 del 18.07.2024, **Ferrovie Appulo Lucane** ha comunicato parere favorevole con prescrizione.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabile la prescrizione indicata."

Wind Tre SpA	Dichiarazioni a Verbale di CdS del 29.11.2024

Il **delegato di Wind Tre SpA** comunica che nel tratto in analisi non sono presenti infrastrutture in fibra ottica di proprietà dell'Azienda.

RETEGAS BARI **Azienda Municipale Sas SpA**	Nota prot. n. 8071 del 12.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208792/2024 del 02.05.2024

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

"Con pec del 12.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208792/2024 del 02.05.2024, **Retegas Bari – Azienda Municipale Sas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 8071 del 12.04.2024 e relativo allegato, rappresentando che *al fine di ridurre il rischio di danno alle infrastrutture a rete gas metano, il richiedente/operatore è tenuto a verificare in campo, con l'utilizzo di idonei strumenti di indagine (saggi, strumenti di rilevazione geognostica, ecc.) l'effettiva posizione delle stesse*.

Il **Proponente** dichiara di aver già effettuato un sopralluogo congiunto con Retegas Bari – Azienda Municipale Sas SpA per individuare la posizione corretta dei loro sottoservizi."

Il **Presidente della CdS** passa la parola al **Proponente** per illustrare eventuali aggiornamenti in merito.

Il **Proponente** riferisce che da verbale di sopralluogo eseguito in data 29.11.2023 tra SRG e Rete Gas Bari azienda municipale gas, si evince che in fase di inizio dei lavori e prima delle operazioni di scavo per la posa della condotta, si provvederà a un coordinamento tra le due Società per eseguire saggi a campione con scavi a mano al fine di individuare l'esatta posizione della rete di Rete Gas Bari.

TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	Pec del 09.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551469/2024 del 11.11.2024. Pec del 11.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551527/2024 del 11.11.2024 Pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557997/2024 del 13.11.2024

Con n. 3 pec del 09.11.2024, del 11.11.2024 e del 13.11.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 551469/2024 del 11.11.2024, al prot. uff. n. 551527/2024 del 11.11.2024 e al prot. uff. n. 557997/2024 del 13.11.2024, **Telecom Italia SpA** ha informato che *in considerazione dell'oggetto della presente comunicazione, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*

Il **RdP** informa la CdS di aver già provveduto a inoltrare la nota di convocazione della presente seduta del 29.11.2024 a FiberCop SpA, a mezzo pec del 21.11.2024.

La **CdS** ritiene di integrare FiberCop SpA nell'indirizzario del presente procedimento, per l'espressione dell'eventuale parere di competenza.

FiberCop SpA	Nessun contributo
Fastweb Italia SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nota prot. n. 46366 del 08.07.2024, acquisito al prot. uff. n. 344383/2024 del 08.07.2024 Nota di riscontro del Proponente prot. n. 956 del 04.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 431032/2024 del 05.09.2024. Nota prot. n. 63319 del 30.09.2024, acquisito al prot. uff. n. 473625/2024 del 01.10.2024

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

"Con pec del 08.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 344383/2024 del 08.07.2024, **AQP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 46366 del 08.07.2024.

Si dà per letta la nota.

Con pec del 05.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 431032/2024 del 05.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 956 del 04.09.2024, con, in allegato, il progetto revisionato, precisando che *il tracciato della ns. condotta DN100 è rimasto invariato, mentre la profondità della condotta stessa ha subito una variazione per consentire l'attraversamento della condotta idrica DN1000. All'interno degli elaborati "10-DSO 196042-ATT-008B" e "09-DSO 196042-ATT-008A" è riportato il dettaglio degli attraversamenti ferroviari e dell'attraversamento della condotta idrica*.

Il **Proponente** dichiara che l'intervento di approfondimento della condotta non ricade in area assoggettata a vincoli ai sensi del PPTR Puglia, come mostrano gli elaborati grafici "12-DSO-196042-TG-SR-010" e "10-DSO-192042-ATT-008B" allegati alla nota prot. n. 956 del 04.09.2024.

Non si registra, in atti, alcun ulteriore contributo da parte di **AQP SpA**."

Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 473625/2024 del 01.10.2024, **AQP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 63319 del 30.09.2024.

Si dà lettura della nota.

A tal proposito il **Proponente** si riserva di comunicare le proprie determinazioni in merito alla richiesta di AQP SpA dopo aver esaminato la nota su richiamata.

F.S. SISTEMI URBANI S.p.a. **Direzione Operativa Immobiliare e Servizi** **Gestione Contratti e Property Management**	Nota prot. n. 1400 del 09.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 492508/2024 del 09.10.2024. PEC del Proponente del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 580172/2024 del 25.11.2024.

Con pec del 09.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 492508/2024 del 09.10.2024, **FS Sistemi Urbani SpA** ha trasmesso nota prot. n. 1400 del 09.10.2024, comunicando che *in esito all'esame della documentazione messa a disposizione dalla società Proponente nell'ambito della CdS inerente all'intervento in oggetto, si rileva l'interferenza tra il metanodotto SNAM di progetto ed alcune infrastrutture e beni immobili, non più strumentali all'esercizio ferroviario, di proprietà della Scrivente. Pertanto, nel fornire parere favorevole di massima relativamente l'intervento oggetto della CdS in parola, si rappresenta di considerare necessaria la costituzione di apposita servitù onerosa a favore della società Proponente da istituirsi relativamente ai beni immobili di proprietà FSSU interessati dall'intervento di realizzazione del metanodotto in oggetto*.

Il **Proponente** si riserva di comunicare le proprie determinazioni in merito alla richiesta di FS Sistemi Urbani SpA dopo aver esaminato la nota su richiamata.

Con pec del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 580172/2024 del 25.11.2024, il Proponente ha trasmesso **richiesta di parere** a F.S. Sistemi Urbani SpA.

ALTRI ENTI

AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Regionale Puglia e Basilicata**	Nota prot. n. 14284 del 25.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 382047/2024 del 26.07.2024. PEC del Proponente del 10.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436159/2024 del 10.09.2024.

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

"Con pec del 26.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 382047/2024 del 26.07.2024, l'**Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha trasmesso nota prot. n. 14284 del 25.07.2024, rappresentando che *una porzione dell'area di proprietà demaniale, censita al catasto terreni del Comune di Bari al Foglio 37 sez. A particella 172, verrà occupata temporaneamente per l'esecuzione dei lavori relativi all'opera in oggetto* e precisando che *è indispensabile regolamentare l'utilizzo della porzione demaniale da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori nonché l'attraversamento permanente del tracciato del metanodotto.*

Con pec del 10.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436159/2024 del 10.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota pervenuta dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nella quale si rappresenta che *il canone annuo relativo all'attraversamento permanente del tracciato (404 ml + 6 ml), comprensivo della porzione di metanodotto da realizzarsi (6 ml), è stato determinato in € 265,50, mentre il canone annuo relativo all'occupazione annua per la superficie demaniale di 118 mq da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori è stata definita in € 600,00. Al fine di procedere alla stipula del contratto di locazione delle porzioni di terreni interessati dal suindicato progetto vorrà codesta Società indicare da quando il metanodotto in esercizio occupa i terreni di proprietà dello Stato e quando è prevista l'occupazione temporanea per i lavori della costruzione della nuova condotta.*

Il **Proponente** dichiara che con riferimento alle note AGDPUB01_14284_2024_322 e AGDPUB01_16705_2024_322, la Società Snam Rete Gas indicherà, successivamente alla conclusione del Procedimento Unico, il periodo di occupazione dei terreni e si procederà alla stipula del contratto di locazione. Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la **CdS** ritiene di non integrare l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nell'indirizzario degli Enti coinvolti nel procedimento, atteso che il predetto Ente resta in attesa dell'eventuale conclusione dello stesso."	
OSSERVAZIONI	
	Non è pervenuta alcuna osservazione

Conclusivamente,

- alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;
- preso atto della dichiarazione del **Proponente** con cui manleva l'Autorità Competente dal mancato rispetto dei termini di cui all'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990;
- allo scopo di consentire allo stesso **Proponente** di fornire le integrazioni e i chiarimenti richiesti a verbale della presente seduta di CdS dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere nell'odierna seduta di CdS;
- al fine di permettere agli **Enti** coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;

il Proponente chiede che la CdS aggiorni i propri lavori al giorno 05.02.2025 alle ore 10:00

per consentire l'elaborazione delle integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e la successiva valutazione delle stesse da parte degli Enti competenti.

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio Grasselli

Daniele Antonio Grasselli
29.11.2024 13:38:31
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0613734/2024 del 10/12/2024
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Daniele Antonio Grasselli, Alessandro Cappucci, Giuseppe Angelini

PROPONENTE
SNAM RETE GAS SpA
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
pierfrancesco.franco@snam.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - Settore III
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio la Città Metropolitana di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Transizione Energetica
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Bari-BAT
upa.bari@pec.rupar.puglia.it
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BARI
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche
infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it
Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio
urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BARI
com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

GESTORI DI SERVIZI
Rete Ferroviaria Italiana SpA
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari
rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it
Ferrovie Appulo Lucane SpA
sgprotocollo@fal.postecert.it
Wind-Tre SpA
windtreitaliaspa@pec.windtre.it
Retegas Bari – Azienda Municipale Sas SpA
impiantiereti@pec.retegasbari.it
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
AqP SpA

Direzione Rete Impianti
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
direzione.reti.impianti@pec.aqp.it
F.S. SISTEMI URBANI S.p.a.
Direzione Operativa Immobiliare e Servizi
Gestione Contratti e Property Management
segreteria@pec.fssistemiurbani.it
FiberCop SpA
fibercopspa@pec.fibercop.it

Oggetto: (Cod. AU327_067). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "*Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar"* nel Comune di Bari.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 29.11.2024 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria

Con riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che il verbale della seduta di Conferenza di Servizi in oggetto, convocata per il

La Conferenza si è così conclusa:

*"**Conclusivamente,***

- ***alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;***
- ***preso atto della dichiarazione del Proponente con cui manleva l'Autorità Competente dal mancato rispetto dei termini di cui all'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990;***
- ***allo scopo di consentire allo stesso Proponente di fornire le integrazioni e i chiarimenti richiesti a verbale della presente seduta di CdS dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e di produrre i riscontri che si è impegnato a trasmettere nell'odierna seduta di CdS;***
- ***al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;***

il Proponente chiede che la CdS aggiorni i propri lavori al giorno 05.02.2025 alle ore 10:00

per consentire l'elaborazione delle integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e la successiva valutazione delle stesse da parte degli Enti competenti. Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.
".

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 29.11.2024, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

una nuova seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **5 febbraio 2025 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: https://meet.google.com/vfy-qcmz-pkq
Collegamento telefonico: (IT) +39 02 3041 9532 PIN: 770 957 144#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_067 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" nel Comune di Bari"*.

Si comunica che **la casella di posta elettronica certificata (PEC) servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it è stata definitivamente dismessa. Tutte le future comunicazioni dovranno essere indirizzate alla nuova casella PEC sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_067). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ing. Giuseppe ANGELINI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 01.04.2025

Oggetto: (Cod. AU327_067). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "*Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar"* nel Comune di Bari.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 01 aprile 2025 a partire dalle ore 14:35 si tiene la terza seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 05.02.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 613734/2024 del 10.12.2024, successivamente rinviata al 05.03.2025 con nota prot. n. 57362/2025 del 03.02.2025 e ulteriormente rinviata per il giorno 01.04.2025 alle ore 14:30 con nota prot. n. 110783/2025 del 03.02.2025.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla Presidenza dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento e delegato alla Presidenza della CdS
  Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
  Nicola Brancaccio, tecnico
  Raffaele Cefalo, tecnico
- per **Acquedotto Pugliese SpA**:
  Christian Tamma, Responsabile Area esercizio territoriale Bari

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 11.09.2024, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 11.09.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 29.11.2024, si rimanda al verbale della seconda seduta di Conferenza dei Servizi (del 29.11.2024).

- Con pec del 29.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 593616/2024 del 02.12.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso **nota** prot. n. 14944 del 29.11.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 613734/2024 del 10.12.2024 è stato **trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi** del 29.11.2024 ed è stata **convocata la terza seduta di CdS** per la data del 05.02.2025.
- Con pec del 12.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 617638/2024 del 12.12.2024, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A".*
- Con pec del 18.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631507/2024 del 19.12.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 1435 del 13.12.2024.
- Con pec del 30.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 642040/2024 del 30.12.2024, il Proponente ha trasmesso il **documento** "Obbiettivi PPTR" che annulla e sostituisce il precedente allegato alla nota prot. n. 1435 del 13.12.2024.
- Con pec del 28.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 44286/2025 del 28.01.2025, il Proponente ha richiesto una **nuova data per la CdS** prevista per il 05.02.2025.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 57362/2025 del 03.02.2025 è stato **comunicato il rinvio della terza seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 05.02.2025, al 05.03.2025.
- Con pec del 06.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 66661/2025 del 06.02.2025, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 65978 del 06.02.2025.
- Con pec del 25.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 101416/2025 del 25.02.2025, AQP SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 12915 del 25.02.2025.
- Con pec del 25.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 101975/2025 del 25.02.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 277 del 25.02.2025.
- Con pec del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 104783/2025 del 27.02.2025, il Proponente ha trasmesso:
  - **nota** prot. n. 280 del 25.02.2025, contenente richiesta di rinvio della CdS prevista per il 05.03.2025;
  - **verbale** di sopralluogo congiunto tra Proponente e Retegas Bari.
- Con pec del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 104784/2025 del 27.02.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 286 del 26.02.2025.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 110733/2025 del 03.03.2025 è stato **comunicato il rinvio della terza seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 05.03.2025, al 01.04.2025.

- Con pec del 03.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 111631/2025 del 03.03.2025, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso **nota** prot. n. 2953 del 03.03.2025.
- Con pec del 03.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 112914/2025 del 03.03.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A".*
- Con pec del 04.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 116301/2025 del 05.03.2025, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio ha trasmesso **nota** prot. n. 80927 del 04.03.2025.
- Con pec del 27.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 161729/2025 del 27.03.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 411 del 27.03.2025.
- Con pec del 31.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 166007/2025 del 31.03.2025, il Proponente ha trasmesso l'**elaborato "**PAES_10-SOR-245-RND" ad integrazione della nota prot. n. 411 del 27.03.2025.
- Con pec del 31.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 168403/2025 del 01.04.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 431 del 31.03.2025, contenente delega alla partecipazione alla CdS.

***

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda a quanto definito nel verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 11.09.2024).

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ESTREMI ATTO
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nota del Proponente, acquisita al prot. uff. n. 460324/2024 del 24.09.2024
Dal verbale di CdS del 11.09.2024: "Il **Proponente** dichiara di non aver provveduto ad attivare il procedimento presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di impegnarsi ad attivarlo." Dal verbale di CdS del 29.11.2024 "Con pec del 24.09.2024, acquisita al prot. Uff. n. 460324/2024 del 24.09.2024, la società **Snam Rete Gas SpA** ha trasmesso dichiarazione asseverata ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 259/03, come modificato dal D. Lgs. 48/24, con relativa documentazione allegata."	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari	Nota prot. n. 6127 del 20.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 323536/2024 del 27.06.2024 Nota prot. n. 7937 del 27.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323536/2024 del 27.06.2024 Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 772 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024.

	Nota prot. n. 11209 del 17.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 448425/2024 del 17.09.2024 Nota prot. n. 14944 del 29.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 593616/2024 del 02.12.2024 Nota prot. n. 277 del 25.02.2025 del Proponente, acquisita al prot. uff. n. 101975/2025 del 25.02.2025.

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

"Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. Uff. n. 323536/2024 del 27.06.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** ha trasmesso le note prot. n. 6127 del 20.05.2024 e prot. n. 7937 del 27.06.2024.
Con nota prot. n. 6127 del 20.05.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha evidenziato che

"[…] Visto il sistema vincolistico sopra specificato, è necessario sottoporre gli interventi di che trattasi alla preventiva attivazione rispettivamente dei procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica, imposto ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, oltre che di Autorizzazione Paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e art. 90 delle NTA del PPTR; il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/04 rientra nelle competenze della Regione Puglia o dell'Amministrazione comunale competente per territorio, subdelegata come nel caso in specie. A tal fine, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del decreto di cui sopra, la documentazione trasmessa alla Scrivente deve essere necessariamente accompagnata da una relazione tecnica illustrativa nonché da una proposta di provvedimento. Alla luce di quanto sopra esposto, per quanto attiene gli aspetti legati alla tutela paesaggistica, si rileva pertanto la incompletezza della documentazione presentata e si resta in attesa di ricevere quanto richiesto. Per quanto attiene gli aspetti archeologici, si fa presente che tra gli elaborati progettuali scaricabili dal link sopracitato non risulta presente la documentazione prevista ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 4 e dall'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023. […] Nelle more della trasmissione della suddetta documentazione, il parere della Scrivente ai sensi dell'art. 41, comma 4 e dall'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 resta sospeso. Tanto si doveva per quanto di competenza e resta demandata alla competente Amministrazione Comunale la responsabilità e la verifica della compatibilità dell'intervento in oggetto con la vigente normativa urbanistico-edilizia."

Con nota prot. n. 7937 del 27.06.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha comunicato *di essersi già espressa in merito alla questione di che trattasi con propria nota avente prot. n. 6127 del 20.05.2024, di cui se ne conferma integralmente il contenuto*.

Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 772 del 04.07.2024, contenente le integrazioni richieste e consistenti in Relazione Paesaggistica, Stralci ed Estratti del PPTR e Documentazione per la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico.

Non si registra alcun ulteriore contributo della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**."

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Con pec del 17.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 448425/2024 del 17.09.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** ha trasmesso nota prot. n. 11209 del 17.09.2024, comunicando che *per quanto attiene gli aspetti di specifica competenza della Scrivente, in accordo con quanto già esposto dalla competente Amministrazione Comunale con succitata nota istruttoria, si evidenzia che la realizzazione degli interventi proposti, valutati nella loro sostanziale unitarietà strutturale e funzionale, risultano essere complessivamente in contrasto con le prescrizioni delle NTA del PPTR, in particolare con riferimento all'art. 46 co. 2 lettere a4), a6) ed a10), oltre che all'art. 54, comma 2, lettere a4) ed a7).*

Visto quanto finora esposto e considerato tuttavia che l'intervento a farsi assume natura pubblica e, pertanto, le opere di che trattasi costituiscono interventi di pubblica utilità, questo Ufficio segnala e ribadisce quanto disciplinato dall'art. 95 delle NTA del PPTR che, per le opere pubbliche o di pubblica

utilità, prevede la possibilità di realizzare gli interventi "in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione.".

Con pec del 29.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 593616/2024 del 02.12.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** ha trasmesso nota prot. n. 14944 del 29.11.2024

Si dà per letta la nota.

Con pec del 25.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 101975/2025 del 25.02.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 277 del 25.02.2025, contenente le integrazioni richieste dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

Con pec del 03.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 111631/2025 del 03.03.2025, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** ha trasmesso nota prot. n. 2953 del 03.03.2025, contenente parere per i profili paesaggistici, comunicando che:

"[…] questa Soprintendenza esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutta la specifica prescrizione già imposta dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale e testualmente riportata nella relativa sopra citata nota avente prot. n. 0065978/2025 del 06.02.2025, sia da intendersi come integralmente confermata, mentre resta invece demandata alla competente Amministrazione Comunale la responsabilità e la verifica della compatibilità dell'intervento in oggetto con la vigente normativa urbanistico-edilizia.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabile la prescrizione indicata.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale Bari - BAT	Nessun contributo
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 455222 del 20.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 455296/2024 del 20.09.2024 Nota prot. n. 516418 del 22.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 516824/2024 del 22.10.2024 Nota del Proponente prot. n. 1373 del 28.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 590933/2024 del 29.11.2024 Nota del Proponente prot. n. 1435 del 13.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631507/2024 del 19.12.2024 Pec del Proponente del 30.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 642040/2024 del 30.12.2024 Nota prot. n. 65978 del 06.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 66661/2025 del 06.02.2025 Nota del Proponente prot. n. 411 del 27.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 161729/2025 del 27.03.2025. Pec del Proponente del 31.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 166007/2025 del 31.03.2025

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Con pec del 20.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 455296/2024 del 20.09.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 455222 del 20.09.2024, comunicando che, con *riferimento alle note del Comune di Bari e della Soprintendenza, trasmesse per conoscenza a questa Sezione, con cui si accerta, per l'intervento in oggetto, il contrasto con le*

disposizioni del titolo VI delle NTA del PPTR, […] per le opere pubbliche o di pubblica utilità fermo restando i presupposti di cui all'art.95 ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Giunta Regionale con propria delibera e previo parere obbligatorio e vincolante della competente Soprintendenza, deve essere presentata a questa Sezione istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ai sensi dell' art. 95 con documentazione finalizzata a dimostrare, da parte del proponente:

- *l'assenza di alternative localizzative e progettuali;*
- *la puntuale compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito 5.5 dei "Puglia Centrale" relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-GeoMorfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico–culturali;*
- *le relative misure di mitigazione.*

Infine si rappresenta che la documentazione deve essere corredata dalla certificazione di pagamento degli oneri istruttori. […]

Con pec del 22.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 516824/2024 del 22.10.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 516418 del 22.10.2024.

Si dà lettura della nota.

Con pec del 29.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 590933/2024 del 29.11.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 1373 del 28.11.2024, in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. 516418 del 22.10.2024, comunicando quanto segue:

1. *Assenza di alternative localizzative e progettuali*

a. *Analizzato il contesto territoriale e vincolistico, dovendo provvedere a staccare il nuovo allacciamento dall'esistente metanodotto denominato Met. 4100184 All.to Birra Peroni DN 100 (4") – 12 bar, si è valutato che per non interferire con i vincoli paesaggistici insistenti nell'area, sarebbe necessario una modifica al tracciato che comporterebbe un aumento della lunghezza dello stesso, con conseguente interferenza con un maggiore numero di mappali interessati. Inoltre, il punto di stacco dal metanodotto esistente, il quale attualmente corre parallelo al canale Lamasinata, sarebbe posizionato sulla scarpata laterale al canale deviatore Lamasinata e l'impianto PIDS non avrebbe possibilità di mantenere la distanza di metri 30 come da norma vigente.*

b. *Mantenendo l'ipotesi di restare all'interno dei vincoli paesaggistici invece, già individuati con la documentazione in vostro possesso, e in riferimento all'art. 46 comma 3 lettera b4, si evidenzia che l'opera di che trattasi è oggetto di procedimento per dichiarazione di pubblica utilità, annoverabile tra le opere infrastrutturali a rete interrate. In riferimento all'art.46 comma 2 lettera a4, la recinzione dell'impianto è prevista in grigliato metallico zincato con pavimentazione permeabile in mattoncini autobloccanti.*

   Pertanto, non si ravvedono alternative razionali di progetto che consentano di non interferire con la vincolistica esistente sul territorio e neanche motivazioni ostative rispetto a quanto previsto dalla norma vigente in materia di paesaggio.

   In considerazione della eventuale percorrenza sotto strada, per i tracciati extraurbani principali secondo il Codice della Strada, non è ammessa la posa di condotte in percorrenza all'interno della sede stradale, e ad ogni modo in fase di definizione del tracciato, la previsione di percorrenza della condotta all'interno di sedi stradali extraurbane anche di altra tipologia, a prescindere dal livello di traffico, deve essere prevista solamente in casi eccezionali, ovvero qualora rappresenti l'unica soluzione esecutiva idonea. Le motivazioni riguardano sia la fase di realizzazione dell'opera, che comporterebbe l'occupazione di una viabilità che temporaneamente creerebbe disagi al pubblico utilizzo, sia per la fase in esercizio e manutenzione dell'opera, che comporterebbe periodicamente operazioni di scavo sotto strada esistente asfaltata e relative difficoltà in caso di emergenza o pronto intervento. Inoltre, la fascia di servitù, necessaria per garantire alla scrivente il titolo a intervenire sui metanodotti in esercizio in qualsiasi tempo, non sarebbe garantita in quanto la viabilità pubblica non particellata non può essere soggetta a servitù di metanodotto ma solo ad autorizzazione dell'Ente competente.

2. *Compatibilità con scheda d'ambito 5.5*

Per quanto attiene la compatibilità con la scheda d'ambito 5.5 citata nella vostra nota di richiesta chiarimenti, si fa presente che, come anche riportato esplicitamente nel testo della sezione 5.2, gli indirizzi e le direttive indicati sono rivolti a: "Enti e soggetti pubblici nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale". La parte di opera in progetto interessata dai vincoli ai sensi del d.Lgs. 42/04 è completamente interrata salvo l'impianto di stacco, che ha dimensioni di circa 20 metri quadri, mentre la lunghezza totale della tubazione interrata per tutto il suo sviluppo complessivo di progetto, è pari a circa 1,7km, e ha la finalità di rispondere alle richieste del Cliente finale. Gli obiettivi della scheda di compatibilità si ritengono interamente soddisfatti, in quanto l'opera non comporta rilevante trasformazione territoriale.

3. *Per quanto riguarda le misure di mitigazione, si rimanda a quanto già indicato nella relazione paesaggistica in precedenza trasmessa. La scrivente si rende sin d'ora disponibile ad eventuali ulteriori prescrizioni da parte di Codesta Spettabile Amministrazione.*

Il Presidente della CdS passa la parola al **Proponente**, che descrive l'alternativa valutata e già illustrata nella nota 1373/2024, nella quale si descrivono eventuali alternative non interferenti con la vincolistica in materia di paesaggio esistente sul territorio, adducendo le motivazioni tecniche che hanno portato a escludere tale alternativa qui descritta.

Interviene il **Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, il quale rappresenta che, con riferimento al punto 1 del riscontro del Proponente del 29.11.2024, vista l'alternativa localizzativa del metanodotto che non intercetta vincoli paesaggistici, si chiede di presentare elaborati grafici (planimetrie e sezioni) dello stesso progetto con relative quote. In particolar si chiede di meglio rappresentare con sezioni il punto di stacco al fine di motivare la non fattibilità tecnica. In relazione alla lunghezza del metanodotto a farsi, le relative motivazioni legate alla maggior lunghezza o all'interferenza con assetti di proprietà non risultano giustificare il presupposto relativo alla assenza di alternative localizzative.

In relazione alla richiesta di cui alla nota prot. n. 516418 del 22.10.2024 ovvero prevedere il tratto di metanodotto al di sotto delle reti stradali esistenti, intervento questo ammissibile dal PPTR, si chiede di verificare se dette strade siano in rilevato o a quota piano campagna. Qualora siano in rilevato, si chiede di verificare la possibilità di considerate il passaggio del metanodotto al di sotto dell'eventuale scarpata, quale parte della sezione stradale.

In relazione alla compatibilità con gli obbiettivi di qualità del paesaggio riportate nella scheda d'ambito, a mente dell'art. 95 delle NTA del PPTR si ritiene necessario che il proponente dimostri puntualmente le azioni progettuali messe in campo al fine del raggiungimento degli stessi obiettivi, qualora pertinenti.

Il **Proponente** si impegna a integrare la nota 1373/2024 del 28.11.2024 con allegati grafici esplicativi della non validità tecnica delle alternative di tracciato di che trattasi.

Interviene il **Presidente** della CdS, rilevando che i tempi di conclusione della Conferenza, ai sensi dell'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990, sono di novanta giorni, a decorrere dalla data della prima seduta, celebratasi il giorno 11.09.2024, sicché non è garantito l'ottenimento del parere definitivo sul procedimento di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR, entro il 11.12.2024, atteso quanto dichiarato con propria nota dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia circa il necessario coinvolgimento della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ai fini dell'espressione del parere di competenza vincolante e obbligatorio.

Il **Proponente**, a tal proposito, dichiara di necessitare di un massimo di quindici giorni dalla data odierna per riscontrare quanto richiesto a verbale dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e pertanto dichiara di manlevare l'Autorità Competente circa il mancato rispetto del termine inderogabile previsto dall'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990, richiedendo la convocazione di una nuova data per la Conferenza di Servizi conclusiva."

Con pec del 18.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 631507/2024 del 19.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1435 del 13.12.2024, contenente riscontro alla nota prot. n. 516418/2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Con pec del 30.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 642040/2024 del 30.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso il documento "Obbiettivi PPTR" che annulla e sostituisce il precedente allegato alla nota prot. n. 1435 del 13.12.2024.

Con pec del 06.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 66661/2025 del 06.02.2025, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 65978 del 06.02.2025, allegando relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, di cui si riporta un estratto:

> *"Si ritiene che il progetto di "Realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar." è, con la seguente prescrizione, compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e pertanto si propone di rilasciare, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA - previo parere della competente Soprintendenza, ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere.*
>
> *Prescrizioni*
>
> *Al fine del rilascio dei successivi titoli dovranno essere predisposti elaborati grafici con l'individuazione delle opere di mitigazione proposte dal preponente quali "Biancospino, lentisco, alberi l'Olivastro e l'Orniello" nell'interessata dal BP "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabile la prescrizione indicata.

Con pec del 27.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 161729/2025 del 27.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 411 del 27.03.2025, contenente riscontro alla nota prot. n. 65978/2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Con pec del 31.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 166007/2025 del 31.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso l'elaborato **"**PAES_10-SOR-245-RND" ad integrazione della nota prot. n. 411 del 27.03.2025.

PROVINCE	
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo
COMUNI	
COMUNE DI BARI **Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche**	Nulla osta prot. n. 54877 del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 331871/2024 del 02.07.2024.

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

> "Con pec del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 331871/2024 del 02.07.2024, il **Comune di Bari – Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità** ha trasmesso nulla osta prot. n. 54877 del 01.07.2024, ha comunicato che *dalla consultazione della tavola "Rilievo plano-altimetrico con tracciato di progetto" su supporto catastale, è emerso che nell'area d'intervento non risultano in corso attività progettuali di competenza dello scrivente Servizio. Per quanto sopra esposto, quindi, si comunica che non è dovuta alcuna valutazione da parte dello scrivente Servizio."*

COMUNE DI BARI **Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio**	Nota prot. n. 143473 del 19.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195948/2024 del 22.04.2024. PEC del Proponente del 12.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 291489/2024 del 13.06.2024. Nota prot. n. 228197 del 27.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 324594/2024 del 27.06.2024. Nota prot. n. 80927 del 04.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 116301/2025 del 05.03.2025

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

"Con pec del 19.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195948/2024 del 22.04.2024, il **Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio** ha trasmesso nota prot. n. 143473 del 19.04.2024, richiedendo, *in coerenza con le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), i file vettoriali in formato aperto, nel Sistema di Proiezione UTM WGS84 33 Nord – ETRS89, del tracciato di progetto previsto dall'"Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" nel territorio del Comune di Bari*.

Con pec del 12.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 291489/2024 del 13.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso quanto richiesto dal Comune di Bari - Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio con nota prot. n. 143473 del 19.04.2024.

Con pec del 27.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 324594/2024 del 27.06.2024, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio ha trasmesso nota prot. n. 228197 del 27.06.2024, contenente *nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto trattandosi di urbanizzazione primaria*, con riferimento agli aspetti di competenza urbanistica. La predetta nota specifica inoltre che:

Con riferimento alle basi conoscitive della Variante Generale di adeguamento del PRG al PUTT/p, approvata con DGR n.2252/2014 e introduttiva di tutele connesse alla salvaguardia del patrimonio identitario dei luoghi, si evidenzia che il tracciato del metanodotto intercetta "**Beni diffusi nel paesaggio agrario - Pareti a secco**", per i quali occorre garantire la conservazione, escludendone la demolizione; ove occorrano interventi di recupero, si deve prevedere l'utilizzo esclusivo di pietrame a secco senza malte cementizie; i manufatti non possono essere utilizzati come basi di nuove costruzioni. Eventuali recinzioni di nuova costruzione, se in connessione con recinzioni esistenti, ne devono mantenere geometria, materiali ed apparecchiature costruttive. Inoltre, si evidenzia che con DCC n.10 del 28.02.2022, il Comune di Bari ha approvato il Regolamento Edilizio che all'art.45.1 disciplina le **Recinzioni in Zone Rurali e Agricole**", a cui si rinvia. Si richiama, infine, il rispetto delle disposizioni di cui al Capo IV del citato REC in tema di "Infrastrutture e Reti Tecnologiche".

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate."

Con pec del 04.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 116301/2025 del 05.03.2025, il **Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio** ha trasmesso nota prot. n. 80927 del 04.03.2025, allegando il parere prot. n. 228197 del 27.06.2024 già acquisito agli atti del presente procedimento.

COMUNE DI BARI **Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche** **Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio** **Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano**	Nota prot. n. 148273 del 23.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206057/2024 del 30.04.2024. Nota prot. n. 230064 del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 328656/2024 del 01.07.2024. Nota di integrazioni del Proponente prot. n. 772 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024. Nota prot. n. 301088 del 05.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 429721/2024 del 05.09.2024.

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

"Con pec del 23.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206057/2024 del 30.04.2024, il **Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche - Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio - Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano** ha trasmesso nota prot. n. 148273 del 23.04.2024 con cui si rappresenta che:

[…] il soggetto proponente non chiarisce se il progetto sia sottoposto a VIA ai sensi del D. Lgs.152/2006 e L.R. n. Puglia 11/2001 e ss.mm.ii. Qualora lo fosse, si invita il proponente a verificare l'applicabilità della normativa VIA alle opere previste dal progetto in questione e, in esito a tale verifica, ad individuare il soggetto competente sia con riferimento alla VIA, sia al procedimento di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004. […] All'esito di tali valutazioni circa la competenza dell'Ufficio scrivente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs.42/2004 - di cui si chiede riscontro - laddove la competenza al rilascio dei provvedimenti autorizzatori in materia paesaggistica sia ascrivibile a questo Ufficio, ai fini del procedimento paesaggistico occorre acquisire la seguente documentazione integrativa:

1. *attestazione di versamento dei diritti di segreteria per autorizzazione paesaggistica pari a € 235,00 intestato al "Comune di Bari" con la causale "Diritti di segreteria per autorizzazione paesaggistica". […];*
2. *RELAZIONE PAESAGGISTICA redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005 contenente:*
   - *la verifica puntuale della compatibilità delle opere a progetto ricadenti in area tutelata (comprese le opere provvisorie funzionali all'allestimento del cantiere - piste carrabili, recinzioni di cantiere, accessi, aree di deposito, ecc. elencate in maniera generale al paragrafo 3.13.2 della relazione) con:*
     - *gli Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriali di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito 5.5 della "Puglia Centrale" relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico – culturali;*
     - *le disposizioni normative del PPTR (articolate in indirizzi, direttive, prescrizioni, misure di salvaguardia e utilizzazione e linee guida) relative al regime di tutela gravante sull'area oggetto di intervento;*

       In linea generale, in merito alle valutazioni paesaggistiche, si segnala il principio di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR secondo cui "le disposizioni normative di cui innanzi, con particolare riferimento a quelle di tipo conformativo, vanno lette alla luce del principio in virtù del quale è consentito tutto ciò che la norma non vieta". A titolo di esempio occorre, pertanto, verificare preliminarmente l'eventuale riconducibilità delle opere in esame ai casi di inammissibilità di cui al co. 2 dell'art. 46 delle NTA del PPTR e, solo laddove non è rilevata la corrispondenza dell'intervento anche ad uno solo dei casi ivi previsti, procedere con la valutazione di ammissibilità riconducendo gli interventi progettuali ai casi di cui al successivo co. 3, che devono essere comunque "diversi da quelli di cui al comma 2 "
3. *La relazione tecnica al paragrafo "3.13.2 Cantierizzazione" riporta una elencazione generale delle operazioni relative all'approntamento dell'area di cantiere. Si chiede un elaborato di dettaglio in scala idonea di tutte le operazioni e le installazioni funzionali alla fase di cantierizzazione previste nelle aree interessate da vincoli paesaggistici predisposto su ortofoto e CTR a fil di ferro (senza campiture) con indicazione delle relative tutele individuate dal PPTR;*
4. *SIMULAZIONI [rif. punto 3.1.B e 3.2 dell'allegato al DPCM 12/12/2005]:*
   Foto-simulazioni con viste panoramiche dello stato dei luoghi come modificato a seguito della realizzazione delle opere a progetto. Le simulazioni dovranno riferirsi alle sole aree interessate da vincoli paesaggistici con particolare riferimento alle opere fuori terra previste in progetto."

Con pec del 01.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 328656/2024 del 01.07.2024, il **Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche - Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio - Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano** ha trasmesso nota prot. n. 230064 del 01.07.2024, segnalando che, alla data della nota, *non risulta che il proponente abbia riscontrato la richiesta di chiarimenti e integrazioni di questo Ufficio sopra richiamata. […] All'esito dei chiarimenti chiesti con la nota prot. n. 148273 del 23.04.2024, qualora sia confermata la competenza dell'Ufficio scrivente in merito alla procedura paesaggistica, si provvederà a trasmettere la relazione istruttoria e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza – ai fini dell'espressione del parere obbligatorio e vincolante, ai sensi dell'art. 146 co. 5 primo periodo – previa ricezione delle integrazioni documentali richieste con la medesima nota prot. n. 148273/2024.*

Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 772 del 04.07.2024, inviando, in allegato, *"Relazione Paesaggistica" e "Stralci ed Estratti del PPTR". Si trasmette, inoltre, la documentazione per la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico.*

Con pec del 05.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 429721/2024 del 05.09.2024, il **Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio – Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio – Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano** ha trasmesso nota prot. n. 301088 del 05.09.2024, proponendo alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari *di ritenere l'intervento non ammissibile in quanto risulta in contrasto con le*

prescrizioni delle NTA del PPTR, segnalando quanto disciplinato dall'art. 95 delle NTA del PPTR, per gli interventi in deroga al PPTR.

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente**, in merito a quanto rappresentato dal Comune di Bari – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche - Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio - Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano dichiara di attendere il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari. Successivamente, in caso di parere di non ammissibilità della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, sarà attivato il procedimento di richiesta di Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR."

VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BARI	Nessun contributo.

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

"Il **Proponente** dichiara che non è prevista una valutazione del progetto perché il metanodotto ha una pressione di progetto di 12 bar, ma è prevista una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) prima della messa in esercizio del metanodotto."

GESTORI DI SERVIZI	
RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA **Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari**	Nota prot. n. 2880 del 30.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257489/2024 del 30.05.2024. Nota di riscontro del Proponente prot. n. 772 del 04.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024.

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

"Con pec del 30.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 257489/2024 del 30.05.2024, **Rete Ferroviaria Italiana** ha trasmesso nota prot. n. 2880 del 30.05.2024, rappresentando che:

"[…] La direttrice in progetto avrà lunghezza pari a complessivi 1767,20 m e interferirà con la linea ferroviaria Bari-Taranto in corrispondenza della progressiva chilometrica ferroviaria indicativa al Km 04+180, […] si evidenzia che il suddetto attraversamento interferisce anche con la linea ferroviaria in esercizio Bari – Matera di proprietà di F.A.L. S.p.A. Pertanto, si invita la Proponente a coinvolgere la stessa F.A.L. in modo che possa esprimersi per quanto di competenza.
Si precisa che bisognerà dare comunicazione alla Scrivente del parere di competenza F.A.L. in merito all'interazione tra la realizzanda condotta, il muro di sostegno in calcestruzzo e l'adiacente corpo stradale della stessa linea ferroviaria Bari – Matera di competenza F.A.L., confinante con la sede ferroviaria della linea Bari – Taranto di competenza di Questa Sede.

Infine, si comunica che il tratto in attraversamento della realizzanda condotta ricade anche sulla p.lla 668 del Fg 35 sez. A del Comune di Bari, che riguarda la sede stabile ferroviaria dismessa, in prossimità dell'ex Stazione di Bari S. Andrea, di proprietà di F.S. SISTEMI URBANI S.p.a. Pertanto, s'invita la Proponente a coinvolgere F.S. SISTEMI URBANI S.p.a. (che legge in cc) per quanto di loro competenza.

Premesso quanto sopra, Questa Sede comunica il proprio parere favorevole subordinato al recepimento delle summenzionate prescrizioni. Tale parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere. Come noto, l'autorizzazione RFI per le opere nella fascia di rispetto ferroviaria ai sensi del DPR 753/80, potrà essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica, che potrà essere avviata successivamente alla conclusione, con esito positivo, del presente procedimento autorizzativo.

A valle del procedimento istruttorio, per gli attraversamenti ferroviari in questione, saranno necessari dei sopralluoghi preventivi con i tecnici di questa Società, finalizzati all'individuazione dell'esatta progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative in relazione allo stato dei luoghi. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica, ed avvenuta la preventiva stipula di un atto formale tra le parti, questa Sede rilascerà l'Autorizzazione suddetta."

Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 341327/2024 del 05.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 772 del 04.07.2024, dichiarando che *al fine di esperire le verifiche per il rilascio del Parere di competenza di F.A.L e di F.S. SISTEMI URBANI S.P.A., si procederà al coinvolgimento degli Enti precedentemente menzionati.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate da Rete Ferroviaria Italiana con nota prot. n. 2880 del 30.05.2024.

Il **Presidente della CdS**, rilevando preliminarmente che con nota prot. n. 349090 del 10.07.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, sia Ferrovie Appulo Lucane Srl, sia F.S. SISTEMI URBANI SpA sono stati integrati nell'indirizzario del procedimento per l'espressione dei pareri di competenza, rappresenta che, ad oggi, alcun contributo è pervenuto dai predetti Enti.

A tal proposito, il **Proponente** dichiara che è pervenuto il parere di competenza di Ferrovie Appulo Lucane prot. n. 20240009902 del 18.07.2024, che riversa agli atti della presente CdS, e che il predetto parere reca in copia per conoscenza Rete Ferroviaria Italiana."

FERROVIE APPULO LUCANE SpA	Nota prot. n. 20240009902 del 18.07.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS del 11.09.2024

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

"Con nota prot. n. 20240009902 del 18.07.2024, **Ferrovie Appulo Lucane** ha comunicato parere favorevole con prescrizione.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabile la prescrizione indicata."

Wind Tre SpA	Dichiarazioni a Verbale di CdS del 29.11.2024

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Il **delegato di Wind Tre SpA** comunica che nel tratto in analisi non sono presenti infrastrutture in fibra ottica di proprietà dell'Azienda."

RETEGAS BARI **Azienda Municipale Sas SpA**	Nota prot. n. 8071 del 12.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208792/2024 del 02.05.2024 Nota del Proponente prot. n. 280 del 25.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 104783 del 27.02.2025.

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

"Con pec del 12.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208792/2024 del 02.05.2024, **Retegas Bari – Azienda Municipale Sas SpA** ha trasmesso nota prot. n. 8071 del 12.04.2024 e relativo allegato, rappresentando che *al fine di ridurre il rischio di danno alle infrastrutture a rete gas metano, il richiedente/operatore è tenuto a verificare in campo, con l'utilizzo di idonei strumenti di indagine (saggi, strumenti di rilevazione geognostica, ecc.) l'effettiva posizione delle stesse*.

Il **Proponente** dichiara di aver già effettuato un sopralluogo congiunto con Retegas Bari – Azienda Municipale Sas SpA per individuare la posizione corretta dei loro sottoservizi."

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Il **Presidente della CdS** passa la parola al **Proponente** per illustrare eventuali aggiornamenti in merito.

Il **Proponente** riferisce che da verbale di sopralluogo eseguito in data 29.11.2023 tra SRG e Rete Gas Bari azienda municipale gas, si evince che in fase di inizio dei lavori e prima delle operazioni di scavo per la posa della condotta, si provvederà a un coordinamento tra le due Società per eseguire saggi a campione con scavi a mano al fine di individuare l'esatta posizione della rete di Rete Gas Bari."

Con pec del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 104783/2025 del 27.02.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 280 del 25.02.2025, contenente verbale di sopralluogo congiunto tra Proponente e Retegas Bari.

TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	Pec del 09.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551469/2024 del 11.11.2024. Pec del 11.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551527/2024 del 11.11.2024 Pec del 13.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 557997/2024 del 13.11.2024 Pec del 12.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 617638/2024 del 12.12.2024 Pec del 03.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 112914/2025 del 03.03.2025

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Con n. 3 pec del 09.11.2024, del 11.11.2024 e del 13.11.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 551469/2024 del 11.11.2024, al prot. uff. n. 551527/2024 del 11.11.2024 e al prot. uff. n. 557997/2024 del 13.11.2024, **Telecom Italia SpA** ha informato che *in considerazione dell'oggetto della presente comunicazione, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*

Il **RdP** informa la CdS di aver già provveduto a inoltrare la nota di convocazione della presente seduta del 29.11.2024 a FIberCop SpA, a mezzo pec del 21.11.2024.

La **CdS** ritiene di integrare FiberCop SpA nell'indirizzario del presente procedimento, per l'espressione dell'eventuale parere di competenza."

Con n. 2 pec del 12.12.2024 e del 03.03.2025, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 617638/2024 del 12.12.2024 e al prot. uff. n. 112914/2025 del 03.03.2025, **Telecom Italia SpA** ha informato che *in considerazione dell'oggetto della presente comunicazione, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*

FiberCop SpA	Nessun contributo
Fastweb Italia SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nota prot. n. 46366 del 08.07.2024, acquisito al prot. uff. n. 344383/2024 del 08.07.2024 Nota di riscontro del Proponente prot. n. 956 del 04.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 431032/2024 del 05.09.2024. Nota prot. n. 63319 del 30.09.2024, acquisito al prot. uff. n. 473625/2024 del 01.10.2024 Nota prot. n. 12915 del 25.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 101416/2025 del 25.02.2025.

	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 01.04.2025
Dal verbale di CdS del 11.09.2024: "Con pec del 08.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 344383/2024 del 08.07.2024, **AQP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 46366 del 08.07.2024. Si dà per letta la nota. Con pec del 05.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 431032/2024 del 05.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 956 del 04.09.2024, con, in allegato, il progetto revisionato, precisando che *il tracciato della ns. condotta DN100 è rimasto invariato, mentre la profondità della condotta stessa ha subito una variazione per consentire l'attraversamento della condotta idrica DN1000. All'interno degli elaborati "10-DSO 196042-ATT-008B" e "09-DSO 196042-ATT-008A" è riportato il dettaglio degli attraversamenti ferroviari e dell'attraversamento della condotta idrica*. Il **Proponente** dichiara che l'intervento di approfondimento della condotta non ricade in area assoggettata a vincoli ai sensi del PPTR Puglia, come mostrano gli elaborati grafici "12-DSO-196042-TG-SR-010" e "10-DSO-192042-ATT-008B" allegati alla nota prot. n. 956 del 04.09.2024. Non si registra, in atti, alcun ulteriore contributo da parte di **AQP SpA**." Dal verbale di CdS del 29.11.2024: "Con pec del 30.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 473625/2024 del 01.10.2024, **AQP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 63319 del 30.09.2024. Si dà lettura della nota. A tal proposito il **Proponente** si riserva di comunicare le proprie determinazioni in merito alla richiesta di AQP SpA dopo aver esaminato la nota su richiamata." Con pec del 25.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 101416/2025 del 25.02.2025, **AQP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 12915 del 25.02.2025. Si dà per letta la nota. Con pec del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 104784/2025 del 27.02.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 286 del 26.02.2025, contenente controdeduzioni alla nota prot. n. 12915 del 25.02.2025 di AQP SpA. Si dà lettura della nota. Interviene il **Responsabile di AQP SpA**, chiedendo che la fossa di spinta sia esterna alla particella di AQP SpA, non interferendo con la condotta gestita, e che SNAM Rete Gas SpA dovrà contattare l'Area Property di AQP SpA per la stipula della convenzione per disciplinare l'attraversamento delle particelle di proprietà di AQP SpA, fermo restando le altre prescrizioni già indicate nelle note prot. n. 63319 del 30.09.2024 e prot. n. 12915 del 25.02.2025. Prende la parola il **Proponente**, dichiarando che la soluzione adottata permetterà di avere in anteprima l'arrivo della condotta tramite trivellazione in modo da evitare l'intercettazione della condotta idrica. In Fase di scopertura della condotta idrica verranno prese le precauzioni opportune per la messa in sicurezza della stessa. Per quel che concerne le altre prescrizioni imposte con note prot. n. 63319 del 30.09.2024 e prot. n. 12915 del 25.02.2025, il **Proponente** dichiara che sono ottemperabili. Il **Responsabile di AQP SpA** ritiene la soluzione proposta conforme e preso atto della dichiarazione di ottemperabilità alle prescrizioni impartite con note prot. n. 63319 del 30.09.2024 e prot. n. 12915 del 25.02.2025, rilascia nulla osta all'intervento.	
F.S. SISTEMI URBANI S.p.a. **Direzione Operativa Immobiliare e Servizi** **Gestione Contratti e Property Management**	Nota prot. n. 1400 del 09.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 492508/2024 del 09.10.2024.

	PEC del Proponente del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 580172/2024 del 25.11.2024.

Dal verbale di CdS del 29.11.2024:

"Con pec del 09.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 492508/2024 del 09.10.2024, **FS Sistemi Urbani SpA** ha trasmesso nota prot. n. 1400 del 09.10.2024, comunicando che *in esito all'esame della documentazione messa a disposizione dalla società Proponente nell'ambito della CdS inerente all'intervento in oggetto, si rileva l'interferenza tra il metanodotto SNAM di progetto ed alcune infrastrutture e beni immobili, non più strumentali all'esercizio ferroviario, di proprietà della Scrivente. Pertanto, nel fornire parere favorevole di massima relativamente l'intervento oggetto della CdS in parola, si rappresenta di considerare necessaria la costituzione di apposita servitù onerosa a favore della società Proponente da istituirsi relativamente ai beni immobili di proprietà FSSU interessati dall'intervento di realizzazione del metanodotto in oggetto.*

Il **Proponente** si riserva di comunicare le proprie determinazioni in merito alla richiesta di FS Sistemi Urbani SpA dopo aver esaminato la nota su richiamata.

Con pec del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 580172/2024 del 25.11.2024, il Proponente ha trasmesso **richiesta di parere** a F.S. Sistemi Urbani SpA."

ALTRI ENTI

AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Regionale Puglia e Basilicata**	Nota prot. n. 14284 del 25.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 382047/2024 del 26.07.2024. PEC del Proponente del 10.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436159/2024 del 10.09.2024.

Dal verbale di CdS del 11.09.2024:

"Con pec del 26.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 382047/2024 del 26.07.2024, l'**Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha trasmesso nota prot. n. 14284 del 25.07.2024, rappresentando che *una porzione dell'area di proprietà demaniale, censita al catasto terreni del Comune di Bari al Foglio 37 sez. A particella 172, verrà occupata temporaneamente per l'esecuzione dei lavori relativi all'opera in oggetto* e precisando che *è indispensabile regolamentare l'utilizzo della porzione demaniale da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori nonché l'attraversamento permanente del tracciato del metanodotto.*

Con pec del 10.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 436159/2024 del 10.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota pervenuta dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nella quale si rappresenta che *il canone annuo relativo all'attraversamento permanente del tracciato (404 ml + 6 ml), comprensivo della porzione di metanodotto da realizzarsi (6 ml), è stato determinato in € 265,50, mentre il canone annuo relativo all'occupazione annua per la superficie demaniale di 118 mq da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori è stata definita in € 600,00. Al fine di procedere alla stipula del contratto di locazione delle porzioni di terreni interessati dal suindicato progetto vorrà codesta Società indicare da quando il metanodotto in esercizio occupa i terreni di proprietà dello Stato e quando è prevista l'occupazione temporanea per i lavori della costruzione della nuova condotta.*

Il **Proponente** dichiara che con riferimento alle note AGDPUB01_14284_2024_322 e AGDPUB01_16705_2024_322, la Società Snam Rete Gas indicherà, successivamente alla conclusione del Procedimento Unico, il periodo di occupazione dei terreni e si procederà alla stipula del contratto di locazione.

Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, la **CdS** ritiene di non integrare l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata nell'indirizzario degli Enti coinvolti nel procedimento, atteso che il predetto Ente resta in attesa dell'eventuale conclusione dello stesso."

OSSERVAZIONI

	Non è pervenuta alcuna osservazione

Conclusivamente,

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate**;**
- **VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate**;**
- **REGISTRATO** il silenzio di: Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Bari – BAT della Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari, Terna SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;
- **CONSIDERATO** che non è pervenuta alcuna osservazione;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si conviene che l'Autorizzazione Unica sarà rilasciata non appena sarà riversata in atti:

- **la Deliberazione di Giunta Regionale di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 95 NTA PPTR Puglia e ss.mm.ii.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari Enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si rappresenta, inoltre, che la presente Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi non esonera il Proponente da eventuali adempimenti successivi alla presente e antecedenti e successivi l'inizio dei lavori qualora previsti dalle vigenti norme di settore e necessari per la costruzione e l'esercizio delle opere.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio Grasselli

Daniele Antonio Grasselli
01.04.2025 15:43:35 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0183881/2025 del 08/04/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Daniele Antonio Graselli, Alessandro Cappucci

PROPONENTE
SNAM RETE GAS SpA
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
nicola.brancaccio@snam.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - Settore III
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio la Città Metropolitana di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Transizione Energetica
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Bari-BAT
upa.bari@pec.rupar.puglia.it
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BARI
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche
infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it
Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio
urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BARI
com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

GESTORI DI SERVIZI
Rete Ferroviaria Italiana SpA
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari
rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it
Ferrovie Appulo Lucane SpA
sgprotocollo@fal.postecert.it
Wind-Tre SpA
windtreitaliaspa@pec.windtre.it
Retegas Bari – Azienda Municipale Sas SpA
impiantiereti@pec.retegasbari.it
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
AqP SpA

Direzione Rete Impianti
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
direzione.reti.impianti@pec.aqp.it
ut.bari@pec.aqp.it
F.S. SISTEMI URBANI S.p.a.
Direzione Operativa Immobiliare e Servizi
Gestione Contratti e Property Management
segreteria@pec.fssistemiurbani.it
FiberCop SpA
fibercopspa@pec.fibercop.it

Oggetto: (Cod. AU327_067). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "*Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar"* nel Comune di Bari.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 01.04.2025

La Conferenza si è così conclusa:

*"**Conclusivamente,***

- ***VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;*
- ***VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;*
- ***REGISTRATO** il silenzio di: Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Bari – BAT della Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari, Terna SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;*
- ***CONSIDERATO** che non è pervenuta alcuna osservazione;*

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si conviene che l'Autorizzazione Unica sarà rilasciata non appena sarà riversata in atti:

- ***-la Deliberazione di Giunta Regionale di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 95 NTA PPTR Puglia e ss.mm.ii.***

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari Enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si rappresenta, inoltre, che la presente Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi non esonera il Proponente da eventuali adempimenti successivi alla presente e antecedenti e successivi l'inizio dei lavori qualora previsti dalle vigenti norme di settore e necessari per la costruzione e l'esercizio delle opere.".

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_067 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" nel Comune di Bari"*.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_067). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

DICHIARAZIONE ASSEVERATA

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - Art. 56, comma 1,2 D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.)

[redacted]

in relazione alla ☐ costruzione ☐ spostamento ☐ modifica di

☐ Condutture di energia elettrica;

☐ Tubazioni metalliche sotterrate

così descritte: (3)

realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento SNAM4MOBILITY S.p.A. - Bari" DN 100 (4") – DP 12 bar, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., nel Comune di Bari

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 1 e 2 , D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.:

- che le condutture elettriche e/o le tubazioni metalliche sotterrate di cui sopra sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione e che le stesse risultano :

☒ interferenti ☐ non interferenti

con reti di comunicazione elettronica esistenti;

ALLEGA

- Relazione tecnica nelle rispetto delle norme (4) (5)
- Tavole (6)
- Copia del documento di identità in corso di validità
- Copia dell'atto di sottomissione di cui all'art. 120 del R.D. 1775/1933 (solo per condutture elettriche).

Il/la sottoscritto/a inoltre è consapevole che:

1. dovrà tempestivamente comunicare l'avvio e la fine dei lavori inerenti il progetto.
2. il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti di cui trattasi e che, per tale attività sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi stabiliti con decreto DM 15 febbraio 2006.

Data e Luogo

18/09/2024 Bari

_____

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.)

ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

Il/La sottoscritto LUCIDI MARIO

[redacted]

in qualità di (7) PROGETTISTA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 1,2 del D. Lgs. n. 259/2003

sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali allegati, è conforme alle vigenti norme in materia di protezione ai cavi di comunicazione elettronica.

Tir[redacted]tato

1. Documentazione da presentare nel formato "PDF/A";
2. Legale rappresentante, procuratore, ecc. ..;
3. Descrizione e ubicazione delle opere. Nel caso di condutture elettriche soggette a procedimenti autorizzativi, indicare il tipo di autorizzazione (PAS, Autorizzazione Unica, ...), l'Amministrazione procedente;
4. Dettagliata relazione tecnica (a firma del professionista abilitato):

   a) per le linee di energia elettrica evidenziare: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea e/o sotterranea), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori, tensioni e frequenza di esercizio con riferimenti alle norme di cui al successivo punto 5.

   b) per le tubazioni metalliche sotterrate evidenziare: lunghezza, modalità di posa, tipo e materiale delle tubazioni utilizzate, diametro nominale delle tubazioni, pressione di esercizio espressa in bar e categoria in caso di reti gas.

5. Principali NORME DI RIFERIMENTO
   - *D.M. LL.PP. 21.03.1988, n. 449 - "Approvazione norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 16.01.1991, n. 1260 -"Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione, esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 05.08.1998 - "Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche esterne";*
   - *D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008;*
   - *Norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402; "Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica - linee in cavo"*
   - *Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, fascicolo 4091 - "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto";*
   - *Norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860.*
6. Mappa o corografia, planimetria dei tracciati, sezioni di scavo e progetti d'interferenza geometrica;
7. L'asseverazione può essere redatta da un professionista abilitato che dovrà indicare la professione e la relativa abilitazione.

MIC|MIC_SABAP-BA|03/03/2025|0002953-P

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari,

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec:
servizioautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 10.04.2024
Div. Sez. N. 0177735/2024

E pc. Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
via Gentile, 52
70100 BARI
Pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
(Cfr. nota n. 0065978/2025 del 06.02.2025)

E pc. Alla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio
Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio
Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano del Comune di
70100 BARI
Pec: urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Puglia
C/o Segretariato Regionale del MiC per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI
Pec: sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. n.

Class 34.43.04/1.680

OGGETTO: BARI – (Cod. AU327_067). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar".
Parere espresso ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i. e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

In riferimento alla questione riportata in oggetto ed alla nota che si riscontra, così come ricevuta agli atti della Scrivente al prot. n. 4464 del 11.04.2024, esaminati gli elaborati progettuali scaricati dal link ivi specificato e verificato lo stato dei luoghi, per quanto attiene gli aspetti di specifica competenza, questo Ufficio, facendo seguito a quanto già espresso con proprie note aventi prot. n. 6127 del 20.05.2024 e n. 11209 del 17.09.2024, comunica quanto segue.

- Il progetto proposto consiste nella realizzazione della nuova condotta denominata "Allacciamento SNAM4MOBILITY S.p.A. - Bari" DN 100 (4") - DP 12 bar, che sarà realizzata al fine di consentire la fornitura di gas naturale all'utente finale e prenderà origine con stacco, mediante l'inserimento di un pezzo a TEE DN 100 (4") x DN 100 (4"), dal metanodotto in esercizio "Allacciamento Birra Peroni" DN 100 (4") – 12 bar. La direttrice in progetto (cfr. Tav. n. DSO 196042-PG-RIL-003 denominata *"Rilievo Planoaltimetrico con Tracciato di Progetto"*), di lunghezza pari a complessivi 1767,20 m, prevederà la realizzazione, dopo lo stacco e attraversamento di una strada in terra battuta, di un impianto P.I.D.S. ubicato nella particella 352 del Foglio 37 Sez.A., quindi di un impianto P.I.L. ubicato nella particella 82 del Foglio 35 Sez.A del Comune di Bari, per terminare con un giunto interrato in un'area a verde contigua alla nuova area impiantistica P.I.D.A. (Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento) da realizzare all'interno del mappale 126 nel Foglio 26 Sez.A del Comune di Bari di proprietà dell'utente finale. La condotta sarà realizzata mediante la tecnica tradizionale dello scavo a cielo aperto ad esclusione di n°2 tratti in cui si opererà con la tecnica della trivellazione orizzontale "spingitubo". Nello specifico i tratti interessati dalla trivellazione spingitubo sono i seguenti:
  - Mappali 49-634-609 e 610 Foglio 37 Sez.A posto tra i vertici V4-V5 per l'attraversamento della Strada comunale San Giorgio Martire;
  - Mappale 41 del Foglio 37 Sez.A e mappale 82 del Foglio 35 Sez.A, posto tra i vertici V4-V5 per l'attraversamento di una linea ferroviaria FF.SS. fuori esercizio, di una linea ferroviaria FF.SS.in esercizio (Bologna-Taranto), di una linea ferroviaria F.A.L. (Bari-Matera) e della strada comunale San Giorgio Martire;
- il progetto prevederà l'inserimento di opere di protezione meccanica consistenti in tubi di protezione in acciaio, da inserire in corrispondenza degli attraversamenti con spingitubo sopra riportati, in corrispondenza di attraversamenti stradali inerenti la viabilità privata ed infine lungo la percorrenza delle strade comunali Casino Manzari e via Bruno Buozzi tra vertici VV.16-20;
- l'area interessata dall'intervento non presenta vincoli ai sensi del Titolo I, Parte II del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente;
- così come anche attestato con nota della competente Amministrazione Comunale, cui pure la presente è inviata per conoscenza, avente prot. n. 0148273 del 23.04.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 5044 del 24.04.2024, oltre che con successiva nota avente prot. n. 301088 del 05.09.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 10723 del 05.09.2024, si conferma che l'area di intervento risulta essere interessata dalla presenza di vincoli paesaggistici imposti con D.M. del 01.08.1985 e con lettera c), comma 1, art. 142 del D.Lgs .42/04, ai sensi del Titolo I, Parte III del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente;
- l'area risulta inoltre essere interessata dalla presenza di Ulteriori Contesti Paesaggistici, così come individuati dalla cartografia tematica degli Ulteriori Contesti Paesaggistici del PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- visto quanto già comunicato con proprie precedenti note aventi prot. n. 6127 del 20.05.2024 e n. 11209 del 17.09.2024;
- preso atto della documentazione integrativa trasmessa dalla Società proponente Snam Rete Gas SpA, ed acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 8345 del 05.07.2024;
- tenuto conto dell'istruttoria eseguita dalla competente Amministrazione Comunale in data del 04.09.2024, così come trasmessa con succitata nota di codesta Amministrazione Comunale avente prot. n. 301088 del 05.09.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 10723 del 05.09.2024;
- considerato tuttavia e preso inoltre atto di quanto riportato nella relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di provvedimento, allegata alla nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana,

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica di codesta Amministrazione Regionale, avente prot. n. 0065978/2025 del 06.02.2025, così come acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 1704 del 06.02.2025, di cui si concorda con l'istruttoria svolta, e con le conclusioni della stessa;

per tutto quanto finora evidenziato, questa Soprintendenza esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 el D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte la specifica prescrizione già imposta dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale e testualmente riportata nella relativa sopra citata nota avente prot. n. 0065978/2025 del 06.02.2025, sia da intendersi come integralmente confermata, mentre resta invece demandata alla competente Amministrazione Comunale la responsabilità e la verifica della compatibilità dell'intervento in oggetto con la vigente normativa urbanistico-edilizia.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, , secondo quanto previsto dalle norme transitorie di cui all'art.41, comma 7 del DPCM 57/2024.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Pratica evasa a Bari in data 28.02.2025
Responsabile del procedimento
arch. Lucia Patrizia Caliandro
[redacted]

Il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi*

GIOVANNA
LUISA
MARIA
CACUDI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
28.02.2025
17:01:18
GMT+01:00

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Cristiana Corbo 08.04.2025 13:17:45 GMT+02:00

Michele Emiliano 09.04.2025 10:36:40 GMT+02:00

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 413 del 07/04/2025 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00009

OGGETTO: COMUNE DI BARI. Realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar". Proponente: Snam Rete GasDistretto Sud Orientale. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2025 addì 07 del mese di Aprile, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Gianfranco Lopane
V.Presidente	Raffaele Piemontese	Assessore	Donato Pentassuglia
Assessore	Fabiano Amati		
Assessore	Debora Ciliento		
Assessore	Alessandro Delli Noci		
Assessore	Sebastiano G. Leo		
Assessore	Viviana Matrangola		
Assessore	Giovanni F. Stea		
Assessore	Serena Triggiani		

Assiste alla seduta: Avv. Cristiana Corbo

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizione, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto"*Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar"* Proponente Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

   Prescrizione

   Al fine del rilascio dei successivi titoli dovranno essere predisposti elaborati grafici con l'individuazione delle opere di mitigazione proposte dal preponente quali "Biancospino, lentisco, alberi l'Olivastro e l'Orniello" nell'area interessata dal BP "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche";
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP unitamente agli allegati in versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

- al Comune di Bari;
- al proponente Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il SegretarioGenerale della Giunta	Il Presidente della Giunta

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: COMUNE DI BARI. Realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar". Proponente: Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale.AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 89 delle NTA del PPTR "Strumenti di controllo preventivi", il quale dispone che ai fini del controllo preventivo in ordine al rispetto delle presenti norme ed alla conformità degli interventi con gli obiettivi di tutela sopra descritti, l'accertamento di compatibilità paesaggistica, è quella procedura tesa ad acclarare la compatibilità con le norme e gli obiettivi del Piano degli interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 co. 3.1;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 14.02.2025 " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 10.01.2025 "Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 1544 del 18 novembre 2024: ulteriore proroga degli incarichi";

Premesso che:

- con nota prot. n. 130448 del 11.4.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con riferimento al progetto di cui all'oggetto ha indetto Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/90 secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001;

- con nota prot. n. 301088.U del 5.9.2024, acquista al protocollo regionale col n. 429721 del 5.9.2024, il Comune di Bari in qualità di Ente delegato, con DGR n. 649 del 9.3.2010, al rilascio dei provvedimenti paesaggistici, nell'ambito della Conferenza di Servizi ha accertato il contrasto dell'intervento con le NTA del PPTR;

- con nota prot. n. 11209 del 17.9.2024, acquista al protocollo regionale col n. 447918 del 17.9.2024, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari riscontrando la suddetta nota del Comune di Bari ha accertato per l'intervento il contrasto con le disposizioni del titolo VI delle NTA del PPTR e richiamato il procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95;

- con nota prot. n. 1061 del 26.9.2024, acquisita al prot. regionale col n. 510459 del 18.10.2024, la Società, viste le note del Comune di Bari e della Soprintendenza con cui si è accertato, per l'intervento in oggetto, il contrasto con le disposizioni del titolo VI delle NTA del PPTR ha trasmesso istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR ex art. 95;

- con nota prot. n. 65978 del 6.2.2025 è stato proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha costituito relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. 2953 del 3.3.2025, acquisita al prot. regionale col n. 111671 del 3.3.2025, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari vista la relazione di istruttoria e la proposta di provvedimento prot. n. 65978 del 6.2.2025 ha espresso parere concorde, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga.

Considerato che:

- L'intervento si colloca nel quadrante centrale del territorio comunale di Bari, tra la zona industriale e l'abitato residenziale.L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto, di proprietà della Snam Rete Gas SpA, denominato "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" di lunghezza complessiva pari a 1767,20 m, diametro nominale (DN) 100 (4") e pressione di progetto 12 bar;

- il progetto in oggetto interferisce rispettivamente con:
  - il Bene Paesaggistico *"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"* denominato "*Lama Lamasinata"* poiché le opere in oggetto che interessano il suddetto BP risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art.46 delle NTA del PPTR che ritengono rispettivamente al punto a4), a6) e a10) non ammissibili i seguenti interventi:
    - *"….. trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile";*
    - *trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
    - *realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.)*
  - l'Ulteriore Contesto Paesaggistico *"Lama e gravine"* denominato *"Lama Lamasinata"* poiché le opere in oggetto che interessano il suddetto UCP risultano in contrasto con le

misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR che ritengono rispettivamente al punto a4) e a7) non ammissibili i seguenti interventi:

- *"trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.)".*

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per la "*Realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar. Proponente: Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale",*di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5 contenuta nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per il progetto di "*Realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar. Proponente: Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale"* sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizione, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto di "*Realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar. Proponente: Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale"*l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

Prescrizione

> *Al fine del rilascio dei successivi titoli dovranno essere predisposti elaborati grafici con l'individuazione delle opere di mitigazione proposte dal preponente quali "Biancospino, lentisco, alberi l'Olivastro e l'Orniello" nell'area interessata dal BP "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche".*

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP unitamente agli allegati in versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
   - al Comune di Bari;
   - al proponente Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.itnella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. “Compatibilità paesaggistica dei Piani urbanistici attuativi e dei Progetti”: Arch. Luigi GUASTAMACCHIA



IL DIRIGENTE della “Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica”: Arch. Vincenzo LASORELLA



Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISAla necessità di esprimere osservazionisulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana “Ing. Paolo Francesco GAROFOLI”:



Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.



***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00009
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

COMUNE DI BARI
Realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar.
Proponente: Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO.

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Premesso che con nota prot. n. 130448 del 11.4.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con riferimento al progetto di cui all'oggetto inerente la realizzazione nel Comune di Bari di un nuovo allacciamento di proprietà della Snam Rete Gas SpA denominato "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar", ha indetto Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/90 secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Con nota prot. n 301088.U del 5.9.2024, acquista al protocollo regionale col n. 429721 del 5.9.2024, il Comune di Bari in qualità di Ente delegato, con DGR n. 649 del 9.3.2010,al rilascio dei provvedimenti paesaggistici, nell'ambito della Conferenza di Servizi (di seguito CdiS) ha rappresentato quanto segue:

"(…) limitatamente agli aspetti di competenza, questo Ufficio propone alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari di ritenere l'intervento non ammissibile in quanto risulta in contrasto con le prescrizioni delle NTA del PPTR e in particolare con quanto disposto:

- *all'art. 46 co. 2 lett. a4) che definisce come non ammissibili "…" trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile";*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *all'art. 46 co. 2 lett. a6) che definisce come non ammissibili la "trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno";*
- *all'art. 46 co. 2 lett. a10) che definisce come non ammissibili la "realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.) …;*
- *all'art. 54 co. 2 lett. a4) che definisce come non ammissibili la "trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno";*
- *all'art. 54 co. 2 lett. a7) che definisce come non ammissibili la "realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.) … ".*

La presente, che costituisce relazione illustrativa e proposta di provvedimento come previsto dal co. 7 dell'art. 146 del D.Lgs 42/04, è inoltrata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari per l'espressione del parere di competenza che, ai sensi dell'art. 146 co. 5 primo periodo, assume natura obbligatoria e vincolante considerato che il Comune di Bari, ad oggi, non ha adeguato i propri strumenti urbanistici all'intervenuta disciplina di tutela paesaggistica di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (P.P.T.R.) approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015.

Si segnala, infine, quanto disciplinato dall'art. 95 delle NTA del PPTR e richiamato dal proponente nella relazione paesaggistica integrativa in atti al prot. n. 238516 del 05.07.2024 (cfr. pagg. 18 e 19) che, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, prevede la possibilità di realizzare le opere "in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione."

Con nota prot. n 11209 del 17.9.2024, acquista al protocollo regionale col n. 447918 del 17.9.2024, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari riscontrando la suddetta nota del Comune di Bari ha rappresentato quanto segue:

"(…) per quanto attiene gli aspetti di specifica competenza della Scrivente, in accordo con quanto già esposto dalla competente Amministrazione Comunale con succitata nota istruttoria, si evidenzia che la realizzazione degli interventi proposti, valutati nella loro

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

sostanziale unitarietà strutturale e funzionale, risultano essere complessivamente in contrasto con le prescrizioni delle NTA del PPTR, in particolare con riferimento all'art. 46 co. 2 lettere a4), a6) ed a10), oltre che all'art. 54, comma 2, lettere a4) ed a7).
Visto quanto finora esposto e considerato tuttavia che l'intervento a farsi assume natura pubblica e, pertanto, le opere di che trattasi costituiscono interventi di pubblica utilità, questo Ufficio segnala e ribadisce quanto disciplinato dall'art. 95 delle NTA del PPTR che, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, prevede la possibilità di realizzare gli interventi "in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione.".
A tal fine la presente nota viene indirizzata per conoscenza al competente ufficio regionale, e resta invece demandata alle competenti Amministrazioni Comunali la responsabilità e la verifica della compatibilità dell'intervento in oggetto con la vigente normativa urbanistico-edilizia."

Con successiva nota prot. n. 455222 del 20.9.2024 con riferimento alle due citate note con cui si accerta, per l'intervento il contrasto con le disposizioni del titolo VI delle NTA del PPTR e richiamato il procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 è stato rappresentato quanto segue:

"Ciò premesso, per le opere pubbliche o di pubblica utilità fermo restando i presupposti di cui all'art.95 ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Giunta Regionale con propria delibera e previo parere obbligatorio e vincolante della competente Soprintendenza, deve essere presentata a questa Sezione istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ai sensi dell' art. 95 con documentazione finalizzata a dimostrare, da parte del proponente:
- *l'assenza di alternative localizzative e progettuali;*
- *la puntuale compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito 5.5 dei "Puglia Centrale" relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico–culturali.*
- *le relative misure di mitigazione."*

Con nota prot. n. 1061 del 26.9.2024, acquisita al prot. regionale col n. 510459 del 18.10.2024, la Società, viste le note del Comune di Bari e della Soprintendenza con cui si accertava, per l'intervento in oggetto, il contrasto con le disposizioni del titolo VI

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

delle NTA del PPTR ha trasmesso oltre il certificato di pagamento degli oneri istruttori istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR ex art. 95 con la seguente documentazione in formato pdf:

NOME FILE	IMPRONTA MD5
DSO 196042-ESTR-031.pdf	8aa86bb9443b1e35f6b1fdec381beb9d
DSO 196042-RP-030.pdf	88224f313d2aa2cde2d7c6fa7f5a71bb

Con nota prot n. 485676 del 7.10.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che la seduta di CdiS decisoria, prevista per il 9.10.2024, è stata rinviata al 29.11.2024 su richiesta della nota del Proponente prot. n. 1101 del 03.10.2024.

Connota prot. n. 516418 del 22.10.2024, vista la suddetta documentazione si è nuovamente ribadito che"*ai fini dell'attivazione del procedimento di deroga presso l'autorità regionale si ritiene necessario che il proponente, valutati propedeuticamente, per le opere pubbliche e di pubblica utilità, alternative localizzative e progettuali tali da assicurare che le suddette opere non siano in contrasto con le norme del titolo VI delle NTA del PPTR.(…) Tutto ciò premesso, al fine del prosieguo del procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga codesta Società dovrà dimostrare tecnicamente l'impossibilità a considerare la su richiamata alternativa localizzativa e progettuale, o eventuali ulteriori alternative non in contrasto con il titolo VI delle NTA del PPTR.*

Qualora, codesta Società proponga alternative localizzative e progettuali ammissibili ai sensi dell'art. 46 e 54 delle NTA del PPTR, il procedimento dovrà seguire il regime ordinario di autorizzazione paesaggistica di competenza del Comune di Bari giusta delega di cui alla DGR n. 649 del 9.3.2010"

Con pec del 29.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 590933 del 29.11.2024, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 1373 del 28.11.2024, in riscontro alla suddetta nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con nota prot. n. 14944 del 29.11.2024, acquista al protocollo regionale col n. 592317 del 29.11.2024, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ha espresso parere di competenza ai sensi dell'art. 41, comma 4 e dell'allegato I.8 del D.lgs n. 36/2023 e ha rappresentato che *"Per quanto di competenza sugli aspetti paesaggistici si richiama la nota della Scrivente inviata alla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 11209 del 17.09.2024.*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con nota prot. n. 613734 del 10.12.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta di CdiS decisoria del 29.11.2024.

Con note prot. n. 1435 del 13.12.2024, acquisita al prot. n. 631507 del 13.12.2024 e successiva nota pec del 30.12.2024, acquisita al prot. n 642040 del 30.12.2024, sono state trasmesse le integrazioni richieste.

Con nota prot. n. 65978 del 6.2.2025 è stato proposto di rilasciare, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha costituito relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con successiva nota prot. n. 2953 del 3.3.2025, acquisita al prot. regionale col n. 111671 del 3.3.2025, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari vista la relazione di istruttoria e la proposta di provvedimento prot. n. 65978 del 6.2.2025 ha espresso parere concorde, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si colloca nel quadrante centrale del territorio comunale di Bari, tra la zona industriale e l'abitato residenziale.



Fig. 1. Individuazione del tracciato in progetto (linea rossa)

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto, di proprietà della Snam Rete Gas SpA, denominato "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" di lunghezza complessiva pari a 1767,20 m, diametro nominale (DN) 100

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(4") e pressione di progetto 12 bar. Il metanodotto, prevalentemente interrato, prenderà origine con stacco mediante l'inserimento di un pezzo a TEE DN 100 (4") x DN 100 (4"), dal metanodotto in esercizio "Allacciamento Birra Peroni" DN 100 (4") – 12 bar, secondo uno sviluppo planimetrico in direzione Nord Est al fine di consentire la fornitura di gas naturale all'utente finale. Oltre alla costruzione della linea interrata il progetto prevede la realizzazione di n. 3 punti di linea:

- un P.I.D.S. (Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice), presso l'origine del tracciato, ubicato nella particella 352 del Foglio 37 di Bari Sez. A;
- un impianto P.I.L. (Punto di Intercettazione di Linea), nel tratto terminale del tracciato, ubicato nella particella 82 del Foglio 35 di Bari Sez. A;
- un giunto interrato in un'area a verde contigua alla nuova area impiantistica P.I.D.A. (Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento), nel tratto terminale del tracciato, ubicato nella particella 126 del Foglio 26 di Bari Sez. A.



Fig. 2. Individuazione del tracciato in progetto (linea rossa) e metanodotto in esercizio "Allacciamento Birra Peroni" (linea blu)

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rappresenta che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Bene paesaggistico

"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" denominato "*Lama Lamasinata*" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

A riguardo, con nota prot. n. 301088.U del 5.9.2024, inviata per conoscenza a questa Sezione, dal Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, Ufficio Paesaggio e Ambiente, e accertata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari con nota prot. n 11209 del 17.9.2024, si rappresenta che le opere in oggetto che interessano il suddetto BP risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR che ritengono rispettivamente al punto a4), a6) e a10) non ammissibili i seguenti interventi:

- *"….. trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile";*
- *trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.) …"*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 46 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore contesto paesaggistico

"Lama e gravine" denominato *"Lama Lamasinata"* soggetto agli indirizzi di cui all'art. 51, alle direttive di cui all'art. 52 e alle misure di salvaguardia e ut di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

A riguardo, con nota prot. n. 301088.U del 5.9.2024, inviata per conoscenza a questa Sezione, dal Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata,

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Ufficio Paesaggio e Ambiente, e accertata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari con nota prot. n 11209 del 17.9.2024, si rappresenta che le opere in oggetto che interessano il suddetto BP risultano in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR che ritengono rispettivamente al punto a4), e a7) non ammissibili i seguenti interventi:

- *"trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.)";*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 53 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative

Bene Paesaggistico

"Immobili e aree di notevole interesse pubblico" denominato *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari"*, decretato il 1.8.1985 con le seguenti motivazioni: *"Il territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari, ricadente nei comuni di Bari, Modugno, Bitonto, Palo del Colle, Bitetto, Binetto, Triggiano, Noicattaro, Rutigliano, Mola di Bari (provincia di Bari) riveste notevole interesse perché è caratterizzata dalla presenza di gravine e lame che, con diverse dimensioni, partono dalle ultime propaggini collinari delle Murge per arrivare al mare. Fortemente caratterizzate sotto il profilo geomorfologico, esse rivestono particolare interesse sotto il profilo paesistico e naturalistico per la presenza anche dell'habitat naturale e dell'eco-sistema ancora sufficientemente integri. Inoltre spesso conservano i resti di antichi insediamenti umani, ricavati in grotte scavate dall'uomo lungo i lati delle gravine, o sorti nelle vicinanze per la presenza di brevi corsi fluviali, di cui in genere oggi restano limitate ma significative tracce. Tale territorio è godibile da numerosi tratti di strade pubbliche ed è costituito dalle Lame di Balice, Lamasinata, Picone, S. Giorgio, Giotta, S. Giovanni (e lama adiacente), Camela (e lama adiacente) e Col'Arena. (tratto da: D.M. 01/08/1985 – Supp. G.U. n.30 06/02/1986)"*. Il suddetto Bene Paesaggistico è soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

all'art. 78, alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR, nonché alla disciplina d'uso della scheda PAE0115.

In virtù di quanto disposto dall'art. 79, la compatibilità dell'intervento deve essere verificata con riferimento alla normativa d'uso della sezione C2 delle schede dell'ambito di paesaggio interessato, alle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge ex art. 142 del D.Lgs 42/2004, alle pertinenti Linee Guida del PPTR, le cui raccomandazioni vanno obbligatoriamente osservate, nonché con la disciplina d'uso di cui alla scheda PAE0115.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 79 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR si rappresenta che l'area d'intervento relativa all'intera proposta progettuale ricade all'interno dell'Ambito paesaggistico della **"*Puglia Centrale*"** e nella Figura Territoriale **"*La conca di Bari e il sistema radiale delle lame*"**.

CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE

La **figura paesaggistica** (unità minima di paesaggio) in cui ricadono i terreni oggetto d'intervento, così come descritto nella Scheda di Ambito n. 5.5 della Puglia Centrale del PPTR, si distingue per un sistema insediativo di lunga durata, caratterizzato da una struttura radiale, strutturata sulla successione delle gradonate dei terrazzamenti marini alle quale si sovrappone la struttura radiale del **sistema delle lame.** Tutti i corsi d'acqua che confluiscono a raggiera verso la costa hanno origine sulle alture dell'altopiano murgiano e con centro la conca di Bari formano una superficie a ventaglio in corrispondenza dell'abitato. Questa rete, osservandola da nord verso sud è costituita dalla Lama Balice, Lama Lamasinata, Lama Picone, Lama Montrone, Lama Valenzano, Lama San Giorgio. Questo sistema che contribuisce a costituire la **struttura ecosistemico – ambientale della figura territoriale** riveste un'importanza strutturale anche dal punto di vista ecologico, con gli alvei caratterizzati dalla presenza di vegetazione spontanea, in un contesto da sempre intensamente coltivato.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

In particolare, nella matrice agricola della figura territoriale caratterizzata in prevalenza da vigneto gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle lame e dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi che si ritrovano lungo le lame o a ridosso delle stesse.

Tuttavia, tra le **dinamiche di trasformazione e criticità che il PPTR** ha riconosciuto nella figura territoriale interessata vi è l'alto grado di alterazione del sistema idrografico superficiale a pettine delle valli fluvio-carsiche. Difatti Il PPTR, nel riconoscere la valenza ecologica del suddetto sistema, ha riconosciuto nella Sezione B.2.3.3 della Scheda di Ambito quali fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale che compromettono la qualità paesaggistica dell'ambito rispettivamente:

- *Occupazione antropica delle lame;*
- *interventi di regimazione dei flussi torrentizi come: infrastrutture, o l'artificializzazione di alcuni tratti che hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche dei solchi, nonché l'aspetto paesaggistico.*

Con riferimento**all'area d'intervento,** essa ricade nel quadrante centrale del territorio comunale di Bari, tra la zona industriale e l'abitato residenziale, ed è posta a est della Lama Lamasinata ricadente in parte nel BP ***"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche".***

Tutto ciò premesso l'intervento progettuale previsto, considerata la presenza dei BP ***"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"*** dell' UCP - ***"Lama e gravine"*** così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (*TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR*), non può ritenersi ammissibile ai sensi dall'artt. 46 e 53 delle NTA del PPTR.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

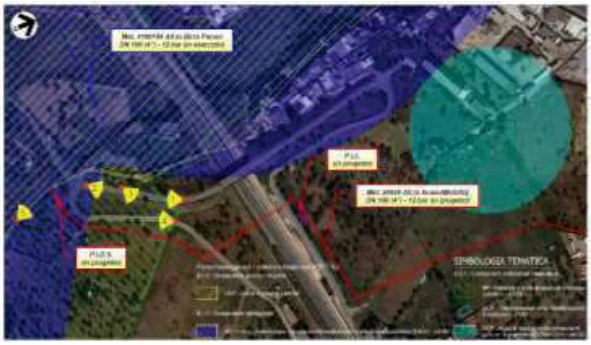


Fig. 3 – Sovrapposizione progetto su tutele del PPTR

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*."

Preliminarmente in relazione alla valutazione del requisito di assenze delle alternative localizzative e/o progettuali con nota prot. n. 516418 del 22.10.2024 si è rappresentalo al proponente quanto segue:
"A mente degli artt. 46 co. 2 a10) e 54 co. 2 a7), come richiamati dal Comune e dalla Soprintendenza, sebbene dispongano come inammissibili la realizzazione di gasdotti e delle relative opere accessorie fuori terra, l'ultimo capoverso dei predetti commi dispone che "sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile."
Pertanto, fatte salve eventuali motivazioni tecniche (non riferite ad assetti di proprietà) che dovranno essere dimostrate da codesta Società, si ritiene che l'alternativa localizzativa e progettuale dell'intervento in oggetto al fine di non contrastare con l'artt. 46 e 54 delle NTA"

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

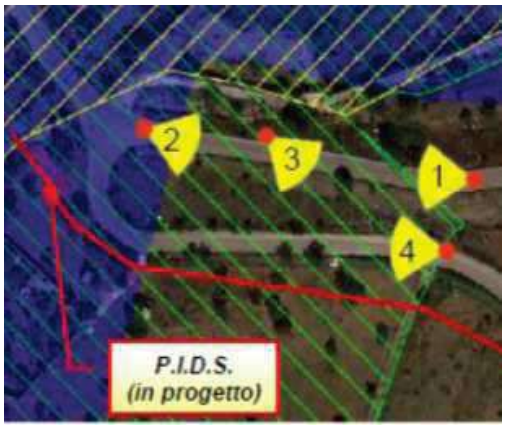


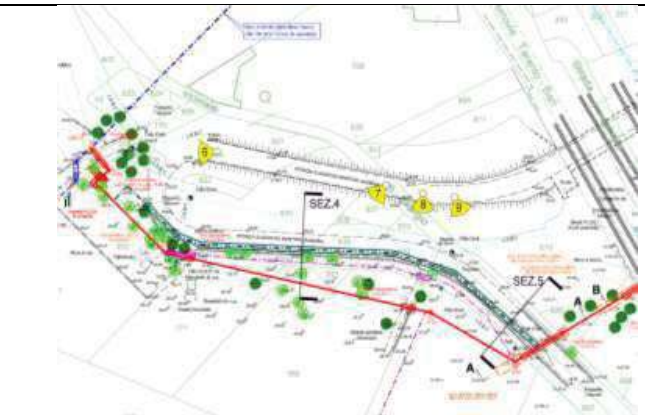
Fig. 4 – Stralcio Sovrapposizione progetto su tutele del PPTR

Il proponente nell'elaborato "DI-SOR/LAV/BRA/prot. n.1435", acquisito al prot. col n. 631507 del 19.12.2024, anche ad esito delle richieste espresse nella seduta di CdiS del 29.11.2024 (cfr verbale), ha valutato tre diverse alternative di tracciato, con relative sezioni e materiale fotografico, come di seguito descritte:

a. *HP1 – alternativa n.1*
L'alternativa progettuale n.1 *prevede il tracciato in percorrenza alla strada asfaltata (LINEA TRATTO come si evince dall'elaborato grafico allegato, tale opzione non rispetterebbe i seguenti criteri di buona progettazione:* - *Riduzione al minimo della percorrenza e/o interferenza con le infrastrutture esistenti sul territorio, in quanto si andrebbe ad interessare completamente la strada asfaltata.* - *Garantire le condizioni necessarie all'esecuzione delle attività nella fascia di lavoro, in questo caso le attività comporterebbero l'occupazione (anche periodica per manutenzione) della viabilità pubblica su rilevato stradale.* - *Garantire il pronto intervento il più agevole possibile, in caso di necessità.* - *Nel caso di specie, essendo possibili alternative differenti dalla posa sotto strada, diventa migliore la scelta di un tracciato fuori carreggiata.*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



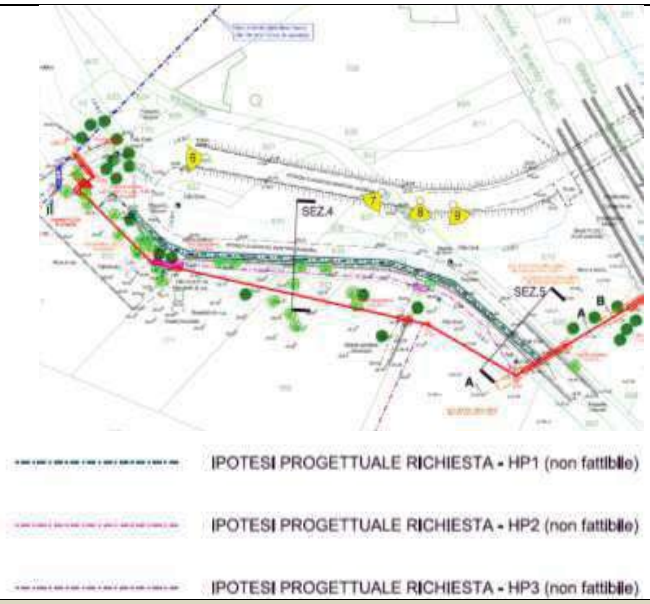
b. *HP2 – alternativa n.2*

L'alternativa progettuale n.2 *prevede il tracciato in parallelismo alla strada esistente come si evince dall'elaborato grafico allegato, tale opzione non rispetterebbe i seguenti criteri di buona progettazione:*

- *evitare punti critici del territorio, quali interferenze con linee elettriche per quanto possibile, nel caso di specie oltre al necessario crossing con la rete L.E.B.T. subito dopo l'attraversamento della strada, vi è in più un secondo crossing con la rete.*
- *Riduzione al minimo della percorrenza e/o interferenza con le infrastrutture esistenti sul territorio, in quanto l'opera sarebbe da realizzarsi e manutenere nei pressi di una viabilità esistente a fronte di possibili alternative che non comportano tale situazione.*
- *Garantire le condizioni necessarie all'esecuzione delle attività nella fascia di lavoro, in questo caso l'alternativa che vede la condotta in stretto parallelismo alla strada esistente comporterebbe difficoltà operative dovute alla presenza del rilevato stradale dal quale risulta necessario allontanarsi.*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



c. *HP3 – alternativa n.3*

HP3 – alternativa n.3

L'alternativa progettuale n.3 *prevede il tracciato esterno ai vincoli: UCP – Lame e gravine, BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico. Tuttavia, interferisce trasversalmente con l'UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. e tale opzione non rispetterebbe i seguenti criteri di buona progettazione:*

- *Per gli allacciamenti di lunghezza > 300 m, derivantesi da condotte appartenenti alla rete primaria, il punto di intercettazione di derivazione dev'essere posizionato il più vicino possibile al punto di stacco e comunque a non oltre 30 m di distanza dallo stesso. Tale criterio non viene rispettato nell'HP3.*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

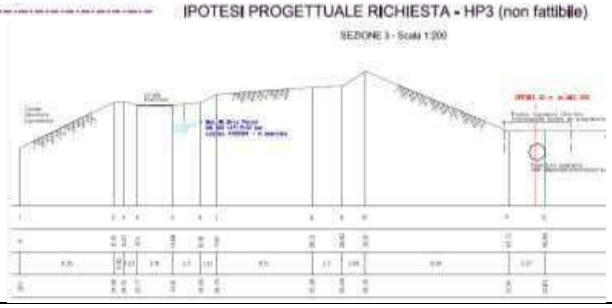
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



IPOTESI PROGETTUALE RICHIESTA - HP1 (non fattibile)

IPOTESI PROGETTUALE RICHIESTA - HP2 (non fattibile)

IPOTESI PROGETTUALE RICHIESTA - HP3 (non fattibile)



Si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n. 5.5 del "**Puglia Centrale**". Il proponente ha effettuato nell'elaborato "*Obbiettivi PPTR*", acquisito al prot. col n. 642040 del 30.12.2024, una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia:

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** dell'ambito n. 5.5 del **"Puglia Centrale***"* il proponente rappresenta che:

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

"La soluzione di progetto è conforme all'obiettivo garantire l'efficienza del reticolo idrografico drenante con particolare riguardo alla tutela delle lame e delle relative aree di pertinenza."

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'ambito n. 5.5 del **"Puglia Centrale"** il proponente rappresenta che:
  "L'opera in progetto non è ostativa rispetto all'obbiettivo di qualità indicato salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;
  La realizzazione dell'opera è compatibile con l'obbiettivo valorizzare o ripristinare la funzionalità dei corridoi ecologici costituiti dalle lame."
- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito n. 5.5 del **"Puglia Centrale**" per le **componenti dei paesaggi rurali** il proponente rappresenta che:
  "L'intervento si integra nel paesaggio incrementando allo stesso tempo la funzionalità delle infrastrutture a rete nel territorio riqualificare le aree produttive dal punto di vista paesaggistico, ecologico, urbanistico edilizio ed energetico."
- Con **riferimento** alla **Struttura e componenti antropiche e storico-** dell'ambito n. 5.5 del **"Puglia Centrale**" per **le componenti visivo percettive**il proponente rappresenta che:
  "L'intervento e le relative misure di mitigazione garantiscono la salvaguardia dell'immagine regionale."

Infine il proponente in riferimento alle **opere di mitigazione** nella Relazione paesaggistica rappresenta che:

"*Successivamente alle fasi di rinterro della condotta e prima della realizzazione delle opere di ripristino, si procederà alle sistemazioni generali di linea che consistono nella riprofilatura dell'area interessata dai lavori e nella riconfigurazione delle pendenze preesistenti, ricostituendo la morfologia originaria del terreno e provvedendo alla riattivazione delle linee di deflusso eventualmente preesistenti.*
(…)
In corrispondenza dell'impianto PIDS in progetto, ubicato nella parte del tracciato, qualora previsto, saranno effettuati interventi di mitigazione (mascheramenti perimetrali) al fine di ridurre la percezione visiva che si potrebbe avere da strade e insediamenti rurali presenti in zona, nonché per il corretto inserimento paesaggistico del manufatto nel contesto circostante. Tra le entità autoctone presenti nell'intorno delle aree di intervento la possibilità di utilizzare per il mascheramento i seguenti arbusti: Biancospino, lentisco, tra gli alberi l'Olivastro e l'Orniello."

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Viste le caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art.37 delle NTA del PPTR.

CONCLUSIONI

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari con prot. n. 2953 del 3.3.2025, allegato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizione del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto di ***"Realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar."***di cui all'oggetto,in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 53 delle NTA del PPTR risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 c.1.

Prescrizione

Al fine del rilascio dei successivi titoli dovranno essere predisposti elaborati grafici con l'individuazione delle opere di mitigazione proposte dal preponente quali "Biancospino, lentisco, alberi l'Olivastro e l'Orniello" nell'area interessata dal BP "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche".

Il Funzionario EQ
Arch. Luigi Guastamacchia

Luigi Guastamacchia 06.03.2025 10:39:55 GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella 10.03.2025 09:30:22 GMT+01:00

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

MIC|MIC_SABAP-BA|03/03/2025|0002953-P

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari,

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizioautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio del 10.04.2024
Div. Sez. N. 0177735/2024

E pc. Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
via Gentile, 52
70100 BARI
Pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
(Cfr. nota n. 0065978/2025 del 06.02.2025)

E pc. Alla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio
Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio
Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano del Comune di
70100 BARI
Pec: urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Puglia
C/o Segretariato Regionale del MiC per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI
Pec: sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. n.

Class 34.43.04/1.680

OGGETTO: BARI – (Cod. AU327_067). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar".
Parere espresso ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i. e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

In riferimento alla questione riportata in oggetto ed alla nota che si riscontra, così come ricevuta agli atti della Scrivente al prot. n. 4464 del 11.04.2024, esaminati gli elaborati progettuali scaricati dal link ivi specificato e verificato lo stato dei luoghi, per quanto attiene gli aspetti di specifica competenza, questo Ufficio, facendo seguito a quanto già espresso con proprie note aventi prot. n. 6127 del 20.05.2024 e n. 11209 del 17.09.2024, comunica quanto segue.

- Il progetto proposto consiste nella realizzazione della nuova condotta denominata "Allacciamento SNAM4MOBILITY S.p.A. - Bari" DN 100 (4") - DP 12 bar, che sarà realizzata al fine di consentire la fornitura di gas naturale all'utente finale e prenderà origine con stacco, mediante l'inserimento di un pezzo a TEE DN 100 (4") x DN 100 (4"), dal metanodotto in esercizio "Allacciamento Birra Peroni" DN 100 (4") – 12 bar. La direttrice in progetto (cfr. Tav. n. DSO 196042-PG-RIL-003 denominata *"Rilievo Planoaltimetrico con Tracciato di Progetto"*), di lunghezza pari a complessivi 1767,20 m, prevederà la realizzazione, dopo lo stacco e attraversamento di una strada in terra battuta, di un impianto P.I.D.S. ubicato nella particella 352 del Foglio 37 Sez.A., quindi di un impianto P.I.L. ubicato nella particella 82 del Foglio 35 Sez.A del Comune di Bari, per terminare con un giunto interrato in un'area a verde contigua alla nuova area impiantistica P.I.D.A. (Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento) da realizzare all'interno del mappale 126 nel Foglio 26 Sez.A del Comune di Bari di proprietà dell'utente finale. La condotta sarà realizzata mediante la tecnica tradizionale dello scavo a cielo aperto ad esclusione di n°2 tratti in cui si opererà con la tecnica della trivellazione orizzontale "spingitubo". Nello specifico i tratti interessati dalla trivellazione spingitubo sono i seguenti:
  - Mappali 49-634-609 e 610 Foglio 37 Sez.A posto tra i vertici V4-V5 per l'attraversamento della Strada comunale San Giorgio Martire;
  - Mappale 41 del Foglio 37 Sez.A e mappale 82 del Foglio 35 Sez.A, posto tra i vertici V4-V5 per l'attraversamento di una linea ferroviaria FF.SS. fuori esercizio, di una linea ferroviaria FF.SS.in esercizio (Bologna-Taranto), di una linea ferroviaria F.A.L. (Bari-Matera) e della strada comunale San Giorgio Martire;
- il progetto prevederà l'inserimento di opere di protezione meccanica consistenti in tubi di protezione in acciaio, da inserire in corrispondenza degli attraversamenti con spingitubo sopra riportati, in corrispondenza di attraversamenti stradali inerenti la viabilità privata ed infine lungo la percorrenza delle strade comunali Casino Manzari e via Bruno Buozzi tra vertici VV.16-20;
- l'area interessata dall'intervento non presenta vincoli ai sensi del Titolo I, Parte II del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente;
- così come anche attestato con nota della competente Amministrazione Comunale, cui pure la presente è inviata per conoscenza, avente prot. n. 0148273 del 23.04.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 5044 del 24.04.2024, oltre che con successiva nota avente prot. n. 301088 del 05.09.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 10723 del 05.09.2024, si conferma che l'area di intervento risulta essere interessata dalla presenza di vincoli paesaggistici imposti con D.M. del 01.08.1985 e con lettera c), comma 1, art. 142 del D.Lgs .42/04, ai sensi del Titolo I, Parte III del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente;
- l'area risulta inoltre essere interessata dalla presenza di Ulteriori Contesti Paesaggistici, così come individuati dalla cartografia tematica degli Ulteriori Contesti Paesaggistici del PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- visto quanto già comunicato con proprie precedenti note aventi prot. n. 6127 del 20.05.2024 e n. 11209 del 17.09.2024;
- preso atto della documentazione integrativa trasmessa dalla Società proponente Snam Rete Gas SpA, ed acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 8345 del 05.07.2024;
- tenuto conto dell'istruttoria eseguita dalla competente Amministrazione Comunale in data del 04.09.2024, così come trasmessa con succitata nota di codesta Amministrazione Comunale avente prot. n. 301088 del 05.09.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 10723 del 05.09.2024;
- considerato tuttavia e preso inoltre atto di quanto riportato nella relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di provvedimento, allegata alla nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana,

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica di codesta Amministrazione Regionale, avente prot. n. 0065978/2025 del 06.02.2025, così come acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 1704 del 06.02.2025, di cui si concorda con l'istruttoria svolta, e con le conclusioni della stessa;

per tutto quanto finora evidenziato, questa Soprintendenza esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 el D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte la specifica prescrizione già imposta dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale e testualmente riportata nella relativa sopra citata nota avente prot. n. 0065978/2025 del 06.02.2025, sia da intendersi come integralmente confermata, mentre resta invece demandata alla competente Amministrazione Comunale la responsabilità e la verifica della compatibilità dell'intervento in oggetto con la vigente normativa urbanistico-edilizia.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, , secondo quanto previsto dalle norme transitorie di cui all'art.41, comma 7 del DPCM 57/2024.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Pratica evasa a Bari in data 28.02.2025
Responsabile del procedimento
arch. Lucia Patrizia Caliandro

Il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi*

GIOVANNA
LUISA
MARIA
CACUDI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
28.02.2025
17:01:18
GMT+01:00

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

Alla REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO,
QUALITA' URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SEDE

PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comunicazione

(Cod. AU327_067)

DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" nel Comune di Bari.

Proponente: **Snam Rete Gas SpA**

In riferimento alla Vs nota n. 0314626 del 24/06/2024, qui protocollata al n. 53096 del 24/06/2024, ed a riscontro di quanto ivi contenuto, la presente per comunicare quanto segue.

Dalla consultazione della tavola "Rilievo plano-altimetrico con tracciato di progetto" su supporto catastale, è emerso che nell'area d'intervento non risultano in corso attività progettuali di competenza dello scrivente Servizio.

Per quanto sopra esposto, quindi, si comunica che non è dovuta alcuna valutazione da parte dello scrivente Servizio.

Cordialmente

[redacted]

Dott. [redacted] LLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Via Castromediano n.130 - Bari - Tel. 0805412677, Fax 0805412872

PEC: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

E mail viabilità@cittametropolitana.ba.it

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0054877 del 01-07-2024 - partenza Cat9 Cl.6 Sott.1

c_a662.Comune di Bari - Prot. 27/06/2024.0228197.U

COMUNE DI BARI

Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

Questo documento viene trasmesso esclusivamente a mezzo e-mail (art. 47 Codice Amministrazione Digitale D.Lgs. n.7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)

Allegati:

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it — Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio , Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali

distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it — Alla SNAM Rete Gas Spa
Distretto Sud Orientale

SEDE — E p.c. Ripartizione IVOP

OGGETTO: (**Cod. AU327_067**). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "***Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar***" nel Comune di Bari.
Proponente: **Snam Rete Gas SpA**
Avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.
Parere urbanistico.

Con la presente, in riscontro alla indizione di Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e asincrona - (comunicazione prot.130448 del 11.04.2024, rif. n.177738/2024 del 10.04.2024 della Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali), a seguito della consultazione degli elaborati messi a disposizione inerenti il progetto definitivo dell'opera, e viste le integrazioni trasmesse dal proponente con nota prot.210029 del 13.06.2024, si comunica quanto di seguito.

La società SNAM Rete Gas SpA propone la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" nel Comune di Bari. L'obiettivo è consentire la fornitura di gas naturale ad utente finale attraverso la realizzazione di un metanodotto e opere connesse che prende origine dal metanodotto in esercizio "Allacciamento Birra Peroni".
Individuazione delle aree interessate dal progetto: Le opere in progetto si sviluppano interamente nel territorio comunale di Bari (elaborati DSO 196042-PGTP-001 "*Planimetria Generale con Tracciato di Progetto su base CTR*" e DSO 196042-PG-TP-002 "*Planimetria Generale con Tracciato su Ortofoto*"), interessando immobili individuati in catasto ai fg. nn. 26, 35 e 37, Sez. A, per un totale di n.57 mappali afferenti n.36 ditte.
Dettagli Tecnici: Il metanodotto ha una lunghezza di 1767,20 m, un diametro nominale di 100 (4"). La condotta sarà realizzata principalmente con la tecnica dello scavo a cielo aperto, ad eccezione di due tratti nei quali si utilizzerà la tecnica trenchless (trivellazione orizzontale "spingitubo"), con contestuale inserimento di una protezione meccanica, per attraversare infrastrutture esistenti con minimo disturbo. Nello specifico i **tratti interessati dalla trivellazione spingitubo** sono per l'attraversamento della Strada comunale San Giorgio Martire,

Il Funzionario specialista tecnico: ing. Silvia Bellizzi
Via Francesco Saverio Abbrescia, 82-86 70121 - Bari - tel. 080/5773145 – rip.urbanisticaediliziaprivata@comune.bari.it

c_a662.Comune di Bari - Prot. 27/06/2024.0228197.U

COMUNE DI BARI

Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

per l'attraversamento di una linea ferroviaria FF.SS. fuori esercizio, di una linea ferroviaria FF.SS. in esercizio (Bologna-Taranto) e di una linea ferroviaria FAL (Bari-Matera).
Lungo il tracciato sono presenti sottoservizi (infrastrutture Wind/3 e condotte idriche). Il gasdotto di progetto è corredato dai relativi accessori, quali armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica, sfiati delle opere di protezione e cartelli segnalatori. Non sono previsti nuovi manufatti lungo l'allacciamento in progetto. Sono previsti dei punti di linea lungo il tracciato (punti di intercettazione P.I.D.S., P.I.L., P.I.D.A.) per il controllo e l'allacciamento della condotta, da allocarsi in aree recintate di forma rettangolare destinate a contenere valvole e pezzi speciali con funzioni di intercettazione del flusso del gas, di smistamento del gas, di lancio e ricevimento di apparati di pulizia ed ispezione interna delle condotte, etc.
Direttrice in progetto (cfr. elaborato DSO 196042-PG-RIL-003 "*Rilievo Planoaltimetrico con Tracciato di* Progetto"): Il D.M. 17 aprile 2008 stabilisce la distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta. Per garantire nel tempo il rispetto della sopraccitata distanza, Snam Rete Gas S.p.A. procede alla costituzione di **servitù di metanodotto**, consistente nell'impegno della proprietà di terzi a non costruire all'interno della fascia asservita a fronte di indennità monetaria, lasciando inalterate le possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*). È prevista una **fascia di "vincolo preordinato all'esproprio"** (V.P.E.) **dell'allacciamento in progetto pari a 6 m per lato**, ovvero per complessivi 12 m, con il metanodotto posto sulla linea di mezzeria della fascia (cfr. DSO 196042-VPE-012 "*Planimetria Catastale con Vincolo Preordinato all'Esproprio*", riportante la fascia di vincolo preordinato all'esproprio e le aree di occupazione temporanea). La **superficie di occupazione temporanea** è costituita da tratti a cielo aperto funzionali alle operazioni di scavo della trincea per il montaggio delle tubazioni, che richiedono l'apertura di una fascia di lavoro o pista lavori di ampiezza idonea a consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso. Per un metanodotto DN 100 (4"), la pista di lavoro normale sarà pari a 14 m (6 m + 8 m) (cfr. elaborato DSO 196042-VPE-011 "*Planimetria Catastale con Aree di Occupazione Temporanea*").
Aree non soggette a vincolo preordinato all'esproprio (opere provvisorie) Con il termine di "infrastrutture provvisorie" sono individuate le piazzole di stoccaggio (P), per l'accatastamento delle tubazioni e delle curve necessarie alla realizzazione della nuova condotta. Le piazzole (P) saranno realizzate in adiacenza di strade di cantiere percorribili dai mezzi adibiti al trasporto delle tubazioni e contigue alla area di passaggio. Sono previsti, inoltre, allargamenti provvisori (A), necessari alle evidenti esigenze operative ed esecutive di cantiere.
All'interno dell'area di proprietà dell'**utente finale, individuata nella particella 26 del Foglio n.26 sez. A** del Comune di Bari viene realizzata un'area impiantistica P.I.D.A. terminale (cfr. elaborato DSO 196042-I-006 "*Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento*") il cui accesso da parte del personale Snam Rete Gas preposto avverrà direttamente dal piazzale asfaltato dell'esistente stazione di servizio carburanti. Per quanto detto il proponente Snam Rete Gas dichiara la necessità di convenzionare un'area pari a circa 20 mq (al fine di realizzare l'area impiantistica suddetta) e un'area pari a circa 11 mq (al fine di realizzare un'area a verde all'interno del quale si individuerà il giunto elettrico interrato).
Sono individuate, quali parte integrante del progetto, le **azioni di ripristino** le quali si rendono necessarie al fine di riportare lo stato dei luoghi, al termine dei lavori, nelle condizioni antecedenti l'intervento (riprofilatura delle aree interessate dai lavori e riconfigurazione delle pendenze preesistenti). Si provvederà, inoltre, al ripristino di tutte le aree cantierizzate, di tutti i manufatti danneggiati durante le lavorazioni, al fine di ristabilire le condizioni paesaggistiche antecedenti le fasi di cantiere.

Dal punto di vista urbanistico, secondo il vigente PRG approvato con DPGR n.1475/1976 e successive varianti approvate, la condotta metanifera (cfr. DSO 196042-PG-PRG-009 "*Strumenti di Pianificazione Urbanistica*") in oggetto ricade in:

Il Funzionario specialista tecnico: ing. Silvia Bellizzi
Via Francesco Saverio Abbrescia, 82-86 70121 - Bari - tel. 080/5773145 – rip.urbanisticaediliziaprivata@comune.bari.it

c_a662.Comune di Bari - Prot. 27/06/2024.0228197.U

COMUNE DI BARI

Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

- "**Zone per attività primarie di Tipo B**" disciplinate dall'art.35 delle NTA del PRG;
- "**Zona per attività secondarie di Tipo B – Zone produttive B artigianato e deposito**" disciplinate dall'art.37 delle NTA del PRG;
- "**Area a verde pubblico – Verde di quartiere**" disciplinate dall'art.31 delle NTA del PRG;
- "**Aree ferroviarie – portuali e aeroportuali**" disciplinate dall'art.29 delle NTA del PRG.

Il tracciato interessa in parte tracciati viari esistenti della **Strada comunale San Giorgio Martire**, e il tracciato della **linea ferroviaria FF.SS. fuori esercizio, della linea ferroviaria FF.SS. in esercizio (Bologna-Taranto), della linea ferroviaria FAL (Bari-Matera)**.

Con riferimento alle basi conoscitive della Variante Generale di adeguamento del PRG al PUTT/p, approvata con DGR n.2252/2014 e introduttiva di tutele connesse alla salvaguardia del patrimonio identitario dei luoghi, si evidenzia che il tracciato del metanodotto intercetta "**Beni diffusi nel paesaggio agrario - Pareti a secco**", per i quali occorre garantire la conservazione, escludendone la demolizione; ove occorrano interventi di recupero, si deve prevedere l'utilizzo esclusivo di pietrame a secco senza malte cementizie; i manufatti non possono essere utilizzati come basi di nuove costruzioni. Eventuali recinzioni di nuova costruzione, se in connessione con recinzioni esistenti, ne devono mantenere geometria, materiali ed apparecchiature costruttive.
Inoltre, si evidenzia che con DCC n.10 del 28.02.2022, il Comune di Bari ha approvato il Regolamento Edilizio che all'art.45.1 disciplina le **Recinzioni in Zone Rurali e Agricole**", a cui si rinvia. Si richiama, infine, il rispetto delle disposizioni di cui al Capo IV del citato REC in tema di "Infrastrutture e Reti Tecnologiche".

Considerato che l'attività di trasporto del gas naturale è riconosciuta di **interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, c.1 del Decreto Legislativo n. 164/00**. Snam Rete Gas, ai sensi dell'art.1 del Decreto Legislativo n.164/00, ha dichiarato che con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo, risultando pertanto indispensabile realizzare il metanodotto.

Tutto ciò premesso e considerato e fatte salve le autorizzazioni in capo agli enti convocati in CdS e le determinazioni in ordine ad Uffici preposti alle tutele sovraordinate, per gli aspetti di competenza urbanistica nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto trattandosi di urbanizzazione primaria.

La presente comunicazione è riferita alle competenze esclusive di questo Ufficio e reca manifestazione di giudizio e di conoscenza afferente l'uso del territorio in relazione al Piano Regolatore Generale e, come tale, è resa in ossequio alle previsioni dell'art.107 co.3 lett.h) del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., nonché alle disposizioni di cui agli artt. 58 co.1 e 60 co.2 dello Statuto Comunale.

Tanto si doveva ai fini dell'espressione in Conferenza di Servizi.

poEQ Procedure Speciali e Varianti al P.G.
[redacted] Sorrenti

[redacted] Ripartizione
rategico del Territorio
o Colacicco

3/3

Il Funzionario specialista tecnico: ing. Silvia Bellizzi
Via Francesco Saverio Abbrescia, 82-86 70121 - Bari - tel. 080/5773145 – rip.urbanisticaediliziaprivata@comune.bari.it

COMUNE DI BARI

Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio
Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio
Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano

Oggetto: **(Cod. AU327_067). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar"* nel Comune di Bari. - Avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.**

Proponente: Snam Rete Gas SpA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO COME PREVISTO DAL CO. 7 DELL'ART. 146 DEL D.LGS 42/04.

Parte Terza, Titolo I°, Capo IV del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. 22.02.2004, n. 42 e ss.mm.ii. e artt. 7, 8 e 9 della Legge Regionale 07.10.2009 n. 20 e ss.mm.ii..

sabap-ba@pec.cultura.gov.it	Alla	**Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari**
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it	Alla	**REGIONE PUGLIA Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it	Alla	**REGIONE PUGLIA Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Con la presente, in riscontro alla nota prot. n. 130448 del 11.04.2024, con la quale codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con riferimento al progetto di cui all'oggetto inerente la realizzazione nel Comune di Bari di un nuovo allacciamento di proprietà della Snam Rete Gas SpA denominato *"Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar"*, ha indetto Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i. con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente dalla nota di indizione della Conferenza di servizi si prende atto che:

- l'attività di trasporto del gas naturale è riconosciuta di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, c.1 del Decreto Legislativo n. 164/00;
- il proponente Snam Rete Gas SpA, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 164/00, ha dichiarato che con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo, risultando pertanto indispensabile realizzare il metanodotto;
- il proponente, nell'istanza prot. n. 1172 dell'11.12.2023, ha dichiarato che "*a seguito dell'emanazione del D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, (…)".*

COMUNE DI BARI

Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio
Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio
Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione resa disponibile al link indicato nella nota che si riscontra, nonché di quella integrativa trasmessa con nota prot. n. 238516 del 05.07.2024, si rileva che l'opera in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto, di proprietà della Snam Rete Gas SpA, denominato "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" di lunghezza complessiva pari a 1767,20 m, diametro nominale (DN) 100 (4") e pressione di progetto 12 bar. Il metanodotto, prevalentemente interrato, prenderà origine con stacco mediante l'inserimento di un pezzo a TEE DN 100 (4") x DN 100 (4"), dal metanodotto in esercizio "Allacciamento Birra Peroni" DN 100 (4") – 12 bar, secondo uno sviluppo planimetrico in direzione Nord Est al fine di consentire la fornitura di gas naturale all'utente finale. Oltre alla costruzione della linea interrata il progetto prevede la realizzazione di n. 3 punti di linea:

- un P.I.D.S. (Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice), presso l'origine del tracciato, ubicato nella particella 352 del Foglio 37 di Bari Sez. A;
- un impianto P.I.L. (Punto di Intercettazione di Linea), nel tratto terminale del tracciato, ubicato nella particella 82 del Foglio 35 di Bari Sez. A;
- un giunto interrato in un'area a verde contigua alla nuova area impiantistica P.I.D.A. (Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento), nel tratto terminale del tracciato, ubicato nella particella 126 del Foglio 26 di Bari Sez. A.

Come si desume dall'elaborato "DSO 196042-RP-030" (integrazioni prot. n. 238516 del 05.07.2024) a pag. 17, il tracciato iniziale del metanodotto e il primo punto di linea (P.I.D.S.) interessano, per una lunghezza di circa 0,188 km, un'area assoggettata a tutela dal PPTR.

Per quanto riguarda la tutela paesaggistica, in base al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015), le aree oggetto di intervento risultano interessate parzialmente dai seguenti vincoli:

Struttura idro-geo-morfologica – Componenti idrologiche

- **BP – *Fiumi Torrenti e corsi d'acqua***, di cui all'art. 41 co. 3 delle NTA del PPTR – bene tutelato ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. c) del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;

Struttura idro-geo-morfologica – Componenti geomorfologiche

- **UCP – *Lame e gravine***, di cui all'art. 50 co. 2 delle NTA del PPTR – ulteriore contesto disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico-culturale – Componenti culturali e insediative

- **BP – *Immobili e aree di notevole interesse pubblico***, di cui all'art. 75 co. 1 delle NTA del PPTR – bene tutelato ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR.

L'area oggetto di intervento non ricade all'interno delle perimetrazioni delle aree escluse ex art. 38 delle NTA del PPTR approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 17.01.2022 e pertanto deve ritenersi inclusa nella disciplina di tutela della Parte III del D. Lgs. n. 42/2004 e come tale assoggettata ad autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Fermo quanto sopra,

visti gli elaborati scritto-grafici di progetto,

visto il principio di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR secondo cui "*le disposizioni normative di cui innanzi, con particolare riferimento a quelle di tipo conformativo, vanno lette alla luce del principio in virtù del quale è consentito tutto ciò che la norma non vieta*". Occorre, pertanto, verificare preliminarmente l'eventuale riconducibilità delle opere in esame ai casi di inammissibilità di cui al co. 2 dell'art. 46 delle NTA del PPTR e, solo laddove non è rilevata la corrispondenza dell'intervento anche ad uno solo dei casi ivi previsti, procedere con la valutazione di ammissibilità riconducendo gli interventi progettuali ai casi di cui al successivo co. 3, che devono essere comunque *"diversi da quelli di cui al comma 2"*.

COMUNE DI BARI

Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio
Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio
Ufficio Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano

Tutto ciò premesso, limitatamente agli aspetti di competenza, questo Ufficio propone alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari di ritenere l'intervento **non ammissibile** in quanto risulta in contrasto con le prescrizioni delle NTA del PPTR e in particolare con quanto disposto:

- all'art. 46 co. 2 lett. a4) che definisce come non ammissibili *"[…] trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile";*
- all'art. 46 co. 2 lett. a6) che definisce come non ammissibili la *"trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno";*
- all'art. 46 co. 2 lett. a10) che definisce come non ammissibili la *"realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.) […];*
- all'art. 54 co. 2 lett. a4) che definisce come non ammissibili la *"trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno";*
- all'art. 54 co. 2 lett. a7) che definisce come non ammissibili la *"realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.) […] ".*

La presente, che costituisce relazione illustrativa e proposta di provvedimento come previsto dal co. 7 dell'art. 146 del D.Lgs 42/04, è inoltrata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari per l'espressione del parere di competenza che, ai sensi dell'art. 146 co. 5 primo periodo, assume natura obbligatoria e vincolante considerato che il Comune di Bari, ad oggi, non ha adeguato i propri strumenti urbanistici all'intervenuta disciplina di tutela paesaggistica di cui al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (P.P.T.R.) approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015.

Si segnala, infine, quanto disciplinato dall'art. 95 delle NTA del PPTR e richiamato dal proponente nella relazione paesaggistica integrativa in atti al prot. n. 238516 del 05.07.2024 (cfr. pagg. 18 e 19) che, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, prevede la possibilità di realizzare le opere *"in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione."*

Tanto si doveva.

Bari, alla data della firma digitale

Funzionario Specialista Tecnico
ing. Domenica Dachille

Responsabile del Procedimento
PO.E.Q. Paesaggio, Ambiente e Decoro Urbano

ing. Antonia Labianca

Firmato digitalmente da: Antonia Labianca
Organizzazione: COMUNE DI BARI/00268080728
Data: 04/09/2024 14:53:35

Direttore
Settore Recupero e Valorizzazione del Territorio

ing. Laura Casanova

Firmato digitalmente da: Laura Casanova
Firmato il 04/09/2024 14:57
Seriale Certificato: 28077490
Valido dal 14/05/2024 al 14/05/2027
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale – Bari
Il Direttore

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 30/5/2024
RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2024\0002880

PREMIUM PARTNER

Pratica 5620 CDS/2024-056 CC

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. SNAM RETE GAS S.p.A.
Distretto Sud Orientale
PEC: distrettosor@pec.snam.it

Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
PEC: sgprotocollo@fal.postecert.it

F.S. SISTEMI URBANI S.p.a.
Direzione Operativa Immobiliare e Servizi
Gestione Contratti e Property Management
PEC: segreteria@pec.fssistemiurbani.it

Oggetto: Cod. AU327_067 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" nel Comune di Bari.
Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Allegati: -Nota nostro prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2024\0002515 del 19/04/2024;
-Elenco indicativo elaborati.

In riscontro alla Vs. nota citata a margine, trasmessa a mezzo PEC in data 10/04/2024, nostro prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2024\0002515 del 19/04/2024, che ad ogni buon fine si allega alla presente, si comunica quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo metanodotto, in ambito del Comune di Bari, avente pressione massima di esercizio di 12 bar. L'opera in oggetto sarà realizzata al fine di consentire la fornitura di gas naturale all'utente finale e prenderà origine con stacco dal metanodotto in esercizio "Allacciamento Birra Peroni". La direttrice in progetto avrà lunghezza pari a complessivi 1767,20 m e interferirà con la

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it
Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

linea ferroviaria Bari-Taranto in corrispondenza della progressiva chilometrica ferroviaria indicativa al Km 04+180, alle seguenti coordinate geografiche: 41° 6'20.40"N 16°49'41.95"E.
Nello specifico, l'interferenza con la linea ferroviaria verrà realizzata mediante una trivellazione con tecnica dello spingitubo che prevede l'inserimento di opere di protezione meccanica consistenti in tubi di in acciaio previsti nel tratto in attraversamento.

Tale interferenza è individuata catastalmente in corrispondenza della particella 82 del Foglio 35 Sez.A del Comune di Bari, tra i vertici V4-V5, in cui sussiste l'attraversamento della linea ferroviaria in esercizio Bari – Taranto di proprietà R.F.I. S.p.a. Tale gasdotto interrato prevede inoltre l'apposizione delle fasce di rispetto di m 6,00 a seguito dell'apposizione della servitù coattiva da gasdotto, come riportato nella Relazione Tecnica Generale.

La Scrivente, nell'ambito del procedimento in corso e al fine di esperire le verifiche necessarie per il rilascio del parere di competenza, precisa quanto segue:

- lo sviluppo del tracciato planimetrico della condotta in attraversamento dovrà garantire la distanza planimetrica minima rispetto ai plinti di fondazione dei pali ferroviari della trazione elettrica pari a 10,00 m;
- la profondità minima di infissione della condotta in attraversamento dovrà essere di almeno 3,00 m misurata dalla generatrice superiore del tubo di protezione in acciaio rispetto al piano di rotolamento delle rotaie della linea ferroviaria di R.F.I.;
- si comunica che gli immobili di proprietà R.F.I. S.p.a. non potranno essere gravati da servitù coattive di gasdotto (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria); pertanto, per la regolamentazione dell'attraversamento in oggetto dovrà essere stipulata opportuna convenzione a carattere oneroso nei modi in uso a Questa Società, nell'ambito dell'autorizzazione relativa all'iter di attraversamento della linea ferroviaria.

Inoltre, si evidenzia che il suddetto attraversamento interferisce anche con la linea ferroviaria in esercizio Bari – Matera di proprietà di F.A.L. S.p.A.. Pertanto, si invita la Proponente a coinvolgere la stessa F.A.L. in modo che possa esprimersi per quanto di competenza.
Si precisa che bisognerà dare comunicazione alla Scrivente del parere di competenza F.A.L. in merito all'interazione tra la realizzanda condotta, il muro di sostegno in calcestruzzo e l'adiacente corpo stradale della stessa linea ferroviaria Bari – Matera di competenza F.A.L., confinante con la sede ferroviaria della linea Bari – Taranto di competenza di Questa Sede.

Infine, si comunica che il tratto in attraversamento della realizzanda condotta ricade anche sulla p.lla 668 del Fg 35 sez. A del Comune di Bari, che riguarda la sede stabile ferroviaria dismessa, in prossimità dell'ex Stazione di Bari S. Andrea, di proprietà di F.S. SISTEMI URBANI S.p.a..
Pertanto, s'invita la Proponente a coinvolgere F.S. SISTEMI URBANI S.p.a. (che legge in cc) per quanto di loro competenza.

Premesso quanto sopra, Questa Sede comunica il proprio parere favorevole subordinato al recepimento delle summenzionate prescrizioni. Tale parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere. Come noto, l'autorizzazione RFI per le opere nella fascia di rispetto ferroviaria ai sensi del DPR 753/80, potrà essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica, che potrà essere avviata successivamente alla conclusione, con esito positivo, del presente procedimento autorizzativo.

A valle del procedimento istruttorio, per gli attraversamenti ferroviari, in questione saranno necessari dei sopralluoghi preventivi con i tecnici di questa Società, finalizzati all'individuazione dell'esatta progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative in relazione allo stato dei luoghi.
Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica, ed avvenuta la preventiva stipula di un atto formale tra le parti, questa Sede rilascerà l'Autorizzazione suddetta.

Si tenga conto ad ogni modo, che interventi posti in essere a distanza tale dalla sede ferroviaria che possano, ad insindacabile giudizio di RFI, cagionare soggezioni all'esercizio ferroviario o attraversare la stessa sede ferroviaria, senza preventiva e prescritta, separata autorizzazione RFI (art. 58 DPR 753/80), verranno perseguiti a norma di legge, anche sotto l'aspetto penale, per possibili limitazioni e/o interruzioni del servizio pubblico primario ferroviario.

Cordiali saluti.

Giuseppe Nicola Paolo Macchia

GIUSEPPE NICOLA PAOLO MACCHIA

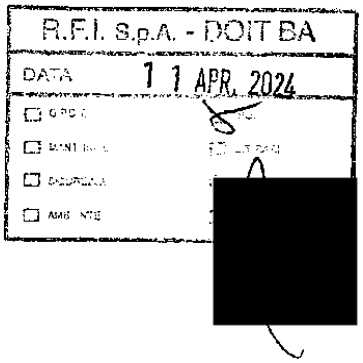
Firmato da GIUSEPPE NICOLA PAOLO MACCHIA
Data: il 29/05/2024 alle 21:44:45 CEST

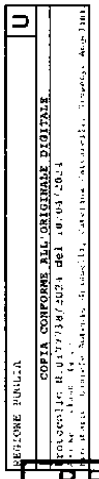
REGIONE PUGLIA

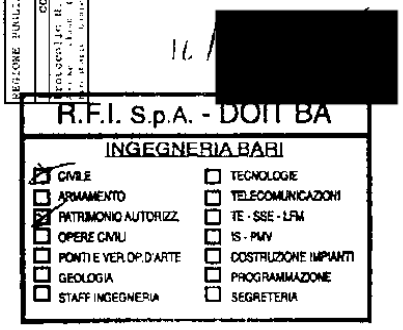
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 12/4/2024
RFI-VDO-DOIT.BA\PEC\A\2024
\0000411







Ferrovie dello Stato Italiane
UA 19/4/2024
RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2024\00
02515

PROPONENTE
SNAM RETE GAS SpA
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - Settore III
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio la Città Metropolitana di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Transizione Energetica
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Bari-BAT
upa.bari@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BARI
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche
infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it
Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio
urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BARI
com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

GESTORI DI SERVIZI
Rete Ferroviaria Italiana SpA
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari
rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it
Ferrovie Appulo Lucane SpA
sgprotocollo@fal.postecert.it
Wind-Tre SpA
windtreitaliaspa@pec.windtre.it
Retegas Bari – Azienda Municipale Sas SpA
impiantiereti@pec.retegasbari.it
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
AqP SpA
Direzione Rete Impianti
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

direzione.reti.impianti@pec.aqp.it

Oggetto: (Cod. AU327_067). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar"* nel Comune di Bari.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

Premesso che:

- Con nota prot. n. 1172 dell'11.12.2023, acquisita al prot. regionale n. 26000/2024 del 17.01.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" nel Comune di Bari, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- Con nota prot. n. 66353/2024 del 06.02.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Proponente una richiesta di perfezionamento dell'istanza.
- Con pec del 08.03.2024, acquisita al prot. regionale n. 127431/2024 del 12.03.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha trasmesso nota prot. n 250 del 07.03.2024 e relativa documentazione allegata in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 66353/2024 del 06.02.2024.
- Con nota prot. n. 135004/2024 del 15.03.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato corso all'avvio del procedimento e indizione di Conferenza di Servizi decisoria.
- In data 09.04.2024 è stato rilevato che la pec della Scrivente del 15.03.2024, contenente la nota prot. n. 135004/2024 del 15.03.2024, per mero errore del sistema informatico, non è stata trasmessa a tutti i Soggetti in indirizzo.

Considerato che:

- L'attività in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo allacciamento, di proprietà della Snam Rete Gas SpA, denominato "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar".

  Il nuovo allacciamento avrà lunghezza complessiva pari a 1767,20 m, diametro nominale (DN) 100 (4") e pressione di progetto 12 bar.

  Il metanodotto sarà realizzato al fine di consentire la fornitura di gas naturale all'utente finale e prenderà origine con stacco, mediante l'inserimento di un pezzo a TEE DN 100 (4") x DN 100 (4"), dal metanodotto in esercizio "Allacciamento Birra Peroni" DN 100 (4") – 12 bar.
- L'attività di trasporto del gas naturale è riconosciuta di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, c.1 del Decreto Legislativo n. 164/00.
- Snam Rete Gas, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 164/00, ha dichiarato che con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo, risultando pertanto indispensabile realizzare il metanodotto.
- L'art. 1 *sexies* c.5 del Decr. L. 239/03 conv. in L. n.290/03, prevede che le Regioni disciplinino i procedimenti di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di reti energetiche di competenza regionale in conformità ai principi e ai termini temporali di cui allo stesso articolo.

- L'opera è soggetta alla procedura del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D.lgs. n.330 del 27.12.04.
- L'Ente competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica è la Regione Puglia (DGR 2006/2011 e DGR 1446/2014).
- Il provvedimento finale di Autorizzazione Unica, rilasciato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprenderà l'approvazione del progetto definitivo e l'avvio al procedimento di esproprio.
- Il Proponente, nell'istanza prot. n. 1172 dell'11.12.2023, dichiara che

  a seguito dell'emanazione del D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, (...).

Si comunica ai sensi degli artt. 7 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. ii. **l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica** (*ex* DPR 327/2001) relativo al progetto per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar"* nel Comune di Bari, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

È possibile visionare e scaricare la documentazione progettuale dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_067 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" nel Comune di Bari, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. – PROGETTO"*.

Si rappresenta che ai sensi della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica", la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per il procedimento in oggetto, è di competenza del Comune quale Ente delegato.
Pertanto, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, indicata dal Proponente tra gli Enti interessati dall'opera in oggetto, in quanto non competente, non viene coinvolta nel procedimento in questione.

In analogia con i più recenti procedimenti di autorizzazione ex DPR 327/01 avviati dalla Scrivente, inoltre, non viene coinvolta nel presente procedimento la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia**, indicata dal Proponente tra gli Enti interessati dall'opera in oggetto, ritenendo, anche con il conforto della relativa Autorità Competente, che il procedimento espropriativo, eventualmente conseguente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex DPR 327/01, possa svolgersi autonomamente a valle della stessa.

Si comunica che, entro il termine perentorio di **quindici giorni**, le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della L. 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Considerato che tra le amministrazioni che devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. non prevedano un termine diverso, le amministrazioni coinvolte devono rendere le

proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza entro il termine perentorio di **novanta giorni**.

Si indica quale data per la **eventuale** riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, da tenersi entro dieci giorni dalla scadenza del termine innanzi indicato, il **venerdì 12 luglio 2024 alle ore 10:00**.

La riunione si terrà in forma sincrona telematica, con modalità che saranno comunicate per tempo.

Ai sensi dell'art. 14 bis comma 3, *entro il termine di* **novanta giorni**, *le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.*

Ai sensi dell'art. 14 bis comma 4, *fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di* **novanta giorni**, *ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.*

Ai sensi dell'art. 14 bis comma 5, *scaduto il termine di* **novanta giorni**, *l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda. Nei procedimenti a istanza di parte la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis. L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza.*

Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, *fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter.*

Si comunicano, altresì, le informazioni prescritte dalla normativa sul procedimento amministrativo e relative ai diritti di partecipazione del procedimento:

- l'Amministrazione competente è la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali
- oggetto del procedimento è l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Snam4Mobility S.pA. DN 100 (4") – DP 12 bar"* nel comune di Bari, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - Proponente: SNAM RETE GAS SpA, con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7;
- Responsabile del Procedimento è l'ing. Caterina Carparelli (Tel. 080 5407891 - PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it) - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile, n. 52 - Bari;
- il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al DPR 327/2001 e s.m.i.;
- è possibile visionare e scaricare la documentazione progettuale dal sito web http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA Inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_065 - Autorizzazione Unica per la costruzione e*

l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Snam4Mobility S.pA. DN 100 (4") – DP 12 bar" nel comune di Bari, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio – PROGETTO E MODULO PARERE";

- a norma di quanto disposto dagli artt. 9 e 10 della L. n. 241/1990 e s.m.i., qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

Infine, verificato che il numero dei destinatari di ogni comunicazione, notificazione o avviso previsto dal testo unico (D.lgs. n. 327/2001) e riguardante l'iter per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o la dichiarazione di pubblica utilità è inferiore a cinquanta, si delega la società SNAM Rete Gas a voler informare il pubblico interessato in merito all'esistenza e all'oggetto del procedimento e consentire allo stesso di partecipare al procedimento nelle forme stabilite dal D.lgs. n. 327/2001.

Si invita il Proponente ad avviare le attività di pubblicità entro un tempo congruo a garantirne il completamento entro l'avvio delle successive fasi procedimentali.

Nella comunicazione devono essere indicate le seguenti informazioni (ex artt. dal 7 al 10 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.):

a) l'amministrazione competente;
b) l'oggetto del procedimento promosso;
c) la data di presentazione della relativa istanza;
d) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;
e) la data entro la quale deve concludersi il procedimento;
f) il link al sito web dal quale è possibile visionare e scaricare la documentazione progettuale.

I soggetti di cui all'articolo 7 e quelli intervenuti ai sensi dell'articolo 9 hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento e di presentare memorie scritte e documenti, che l'Autorità competente espropriante ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

In analogia con quanto disposto dall'art. 52-ter del D.lgs. n. 327/2001, i destinatari della comunicazione di avvio del procedimento possono inviare le proprie osservazioni alla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali e, per conoscenza, alla società SNAM Rete Gas, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento ex D.lgs. n. 327/2001.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle note relative al presente procedimento il codice identificativo **AU** di quest'ultimo.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Caterina CARPARELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ing. Giuseppe ANGELINI

Elenco degli allegati alla richiesta

La richiesta dovrà essere presentata in carta semplice e corredata dei seguenti allegati:

- Verbale di sopralluogo preventivo con DTP-UT (ove possibile)
- Il progetto esecutivo debitamente firmato dal progettista costituito dai seguenti elaborati, suddivisi per categorie di interferenza.

L'elenco degli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo è da ritenersi indicativo e non esaustivo.

I cartigli di tutti gli elaborati presentati devono riportare l'oggetto dell'interferenza, i riferimenti ferroviari (linea, progressiva chilometrica) e territoriali (Comune, frazione,località, via).

Linee elettriche e di telecomunicazione

- Bonifica Ordigni Bellici (a discrezione della DTP)
- Piano della manutenzione dell'interferenza
- Piano della dismissione dell'interferenza
- Piano dello spostamento dell'interferenza
- cronoprogramma dei lavori, comprendente descrizione sintetica delle fasi di lavorazione e la loro tempistica di esecuzione
- relazione tecnica generale contenente:
  - la progressiva chilometrica ferroviaria dell'interferenza o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria)
  - le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati
  - le modalità di esecuzione delle opere
  - le fasi di lavoro
  - le caratteristiche di eventuali opere provvisionali
- il rilievo dello stato dei luoghi con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via ecc..) e ferroviari (linea, fabbricati, manufatti ferroviari, dispositivi TE,IS ecc...)
- corografia, in scala 1:25.000 e in scala 1:10.000 con l'ubicazione degli impianti da realizzare
- planimetria contenente in evidenza gli eventuali sostegni ricadenti in proprietà RFI con le relative progressive chilometriche ferroviarie e identificazione dei sostegni delimitanti le campate interferite
- elaborati grafici, prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) al piano del ferro e al confine di proprietà di RFI, comprendenti:
  - la planimetria dell'area interessata all'interferenza
  - il profilo longitudinale e sezioni trasversali dell'impianto interferente con indicazione dei servizi esistenti
  - particolari costruttivi
- stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con le proprietà ferroviarie
- documentazione fotografica dello stato di fatto con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto
- piano di sicurezza (quando richiesto secondo le disposizioni di legge), con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
- relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldature etc), prescrizioni per le visite periodiche.

Ferrovie Appulo Lucane

DT/RETE

Spett.le **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **SNAM RETE GAS S.p.A.**
Distretto Sud Orientale
PEC: distrettosor@pec.snam.it

p.c. **GESTORE DI SERVIZI**
Rete Ferroviaria Italiana SpA
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari
PEC: rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

Oggetto: Cod. AU327_67 – Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100(4") – DP 12 bar" nel Comune di Bari.
Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.
Parere di competenza.

In riscontro alla Vs. nota citata a margine, trasmessa a mezzo pec in data 10/04/2024, nostro prot. n. 4962 del 11/04/2024 con la quale si chiede il rilascio di Autorizzazione per attraversamenti ferroviari (ex. Art 58 del D.P.R. n. 753 del 11/07/1980), si comunica quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo metanodotto, in ambito del Comune di Bari, avente pressione massima di esercizio di 12 bar. L'opera in oggetto sarà realizzata al fine di consentire la fornitura di gas naturale all'utente finale e prenderà origine con stacco dal metanodotto in esercizio "Allacciamento Birra Peroni". La direttrice in progetto avrà lunghezza pari a complessivi 1767,20 m e interferirà la linea ferroviaria Bari – Matera in corrispondenza della progressiva chilometrica ferroviaria indicativa al km 4+737, alle seguenti coordinate geografiche: 41°06' 20.0"N 16°49'42.0"E

Nello specifico, l'interferenza con la linea ferroviaria FAL verrà realizzata mediante una trivellazione con tecnica dello spingitubo che prevede l'inserimento di opere di protezione meccanica consistenti in tubi di acciaio previsti nel tratto in attraversamento.

La Scrivente, nell'ambito del procedimento in corso e al fine di esprimere le verifiche necessarie per il rilascio del parere di competenza, precisa quanto segue:

- La normativa che regola gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte o canali convoglianti liquidi o gas con ferrovie o altre linee di trasporto è il D.M. n.137 del 04 aprile 2014.
  L'attraversamento in progetto è da classificarsi tra gli attraversamenti interrati di cui all'art 2.1.1.

F.A.L. srl *Sede Legale:* Corso Italia, 8 · 70123 BARI · Tel. 080.5725411 · Fax 080.5234321 · www.ferrovieappulolucane.it
PEC: sgprotocollo@fal.postecert.it · P. IVA 05538100727 · Capitale sociale €16.000.000,00
Sede di Potenza: Via Vaccaro, 189 · 85100 POTENZA · Tel. 0971.603207 · Fax 0971.471664

Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. - FAL - Uscita Prot. n. 2024009902 - 77185393 - 18/07/2024 - 09:15

- Per la regolamentazione dell'attraversamento in oggetto dovrà essere stipulata opportuna convenzione a carattere oneroso nei modi in uso a questa Società, nell'ambito dell'autorizzazione relativa all'iter di attraversamento della linea ferroviaria.

Premesso quanto sopra, la Scrivente comunica il proprio parere favorevole subordinato al recepimento della summenzionate prescrizione.

Tale parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere.

Come noto, l'autorizzazione FAL per le opere nella fascia di rispetto ferroviaria ai sensi del DPR 753/80, potrà essere emessa da questa Società solo a seguito del completamento di un'opposita istruttoria in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica, che potrà essere avviata successivamente alla conclusione, con esito positivo, del presente procedimento autorizzativo.

Cordiali saluti.

RETE

[redacted]

DIREZIONE TECNICA
IL DIRETTORE

[redacted]

Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. - FAL - Uscita Prot. n. 2024000902 - 77185|393 - 18/07/2024 - 09:15

RETEGAS BARI
AZIENDA MUNICIPALE GAS ...

Viale Accolti Gil (Z.I.), Bari - 70123

OGGETTO: REPORT SOPRALLUOGO CONGIUNTO SNAM

A. SOPRALLUOGO

DATA	Orario inizio	Orario fine	Preposto Impresa esecutrice	Preposto Rete Gas Bari
29.11.2023	08:30	10:30	SNAM FRANCO PIERFRANCESCO	DE GIOSA GIOVANNI

B. TRATTA INTERESSATA

Lotto	Anello	Via	Da	a
/	/	BRUNO BUOZZI	VIA B. BUOZZI ANG. STR. PRIVATA DISTRETTO 1	STAZIONE DI SERVIZIO ENI VIA B. BUOZZI

C. OPERAZIONI EFFETTUATE

SEGNALATA CON L'AUSILIO DEL RADIO DETECTION LA ROTTA DI MPC DI. S'INVITA ALLA CONDUZIONE DI SCAVO CON LA MASSIMA PRUDENZA ED ATTENZIONE E NEL RISPETTO DI QUANTO PRESCRITTO DALLA NORMA UNI-CIG 10576, E PERTANTO SI CONSIGLIA DI ESEGUIRE SAGGI A CAMPIONE, SCAVANDO RIGOROSAMENTE A MANO E DI NON USARE LA TUBI TRICCIA

firma	[redacted]

D. VALUTAZIONE DEL PREPOSTO IMPRESA ESECUTRICE SUL LAVORO A SVOLGERSI E LE MODALITA' OPERATIVE

[redacted]

firma	[redacted]

Pag. 1 di 1

AOO - PI AQP - N° PROT: 63319/2024 - USCITA DATA: 30/09/2024 15:12

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Industriale – Reti e impianti
Struttura Territoriale Operativa BARI/BAT
Il Responsabile

Spett.le
Regione Puglia
Pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it
SNAM RETE GAS Spa
Pec: distrettosor@pec.snam.it
Studio SRT S.r.l
Pec: ufficiotecnico@pec.studiosrt.it

Oggetto: **(Cod. AU327_067).** DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar" nel Comune di Bari.

Riscontro Acquedotto Pugliese

In riscontro alla Vs. nota DI-SOR/LAV/FRA/prot. n° 956, protocollo AQP n. 057997/2024 del 06/09/20243, si comunica che è stata visionata la documentazione progettuale trasmessa relativa all'allacciamento Snam in oggetto dalla quale si evince che la condotta idrica DN1000 gestita dalla società scrivente è interferente con la buca di recupero per la trivellazione dello spingitubo. Si chiede di rivisionare il progetto al fine di far sì che:

- la buca risulti esterna alla suddetta condotta idrica;
- per tutto il tratto di parallelismo (V5-V6) la nuova infrastruttura in progetto sia posizionata esternamente alla fascia catastale AQP Spa;

Si comunica inoltre che la quota di scorrimento del collettore fognario è pari a circa 3,250 m.
In generale per la risoluzione delle interferenze presenti lungo l'intero tracciato della condotta Snam in progetto con le condotte gestite da AQP, si prescrive che in caso di parallelismo sia garantita una distanza minima di 1 mt ed in caso di attraversamento superiore/inferiore sia garantito un franco libero pari ad almeno 1 mt dalla generatrice superiore/inferiore delle tubazioni attraversate e comunque non inferiore a quanto previsto dalle normative vigenti. In ogni caso in corrispondenza degli attraversamenti trasversali la presenza della nuova infrastruttura dovrà essere sempre opportunamente segnalata.
Si diffida codesta società dal posare in opera la propria rete sulle tubazioni gestite da AQP SpA.
Per quanto riguarda gli attraversamenti di opere gestite dalla scrivente società ubicate su fascia propria, nel caso in particolare la condotta idrica del DN1000 in acciaio, si invita la società SNAM a voler sottoscrivere apposita convenzione.
Si ricorda che:
- qualsiasi onere per accertare la reale giacitura delle reti esistenti, nonché la puntuale definizione delle modalità di risoluzione delle interferenze, salvaguardando l'integrità delle opere interferenti è a carico del richiedente;
- eventuali interruzioni del gasdotto a realizzarsi per lavori di manutenzione da parte dell'AQP sulle opere idriche sopra citate non comporteranno nessun onere a carico di questa Società;
- le tempistiche di interruzione e messa in sicurezza del gasdotto dovranno essere immediate e di durata subordinata ai tempi necessari per l'esecuzione dei lavori da parte di AQP;

ing. Susanna Pulito

AOO - PI AQP - N° PROT: 63319/2024 - USCITA DATA: 30/09/2024 15:12

Data l'importanza strategica per la città di Bari delle condotte idriche e fognarie presenti, si richiede che sia data formale comunicazione a quest'Ufficio dell'inizio dei lavori almeno quindici giorni prima dell'avvio degli stessi in modo da consentire ai nostri tecnici la vigilanza e scongiurare eventuali danneggiamenti imprevisti alle nostre opere interrate di pubblica utilità.
Al fine di poter correttamente individuare in situ il tracciato e la profondità di posa delle reti gestite da questa Società e/o concordare un sopralluogo congiunto, la S.V. è invitata a contattare ai seguenti punti di contatto i referenti aziendali:
responsabile AET ing. C. Tamma: email c.tamma@aqp.it- tel.080 2343952 – cell. 334 6234677
RUP Ing. Giacomo Lovino: email g.lovino@aqp.it – Tel. 0805723971 - Cell. 331-6877644
DLS geom. A. Fanfulla: email a.fanfulla@aqp.it - tel 080 2343655 – cell.331 6740319
Reti idriche Ing. S. Pulito: email s.pulito@aqp.it – tel 0802343401 – cell.339 5878357.

Si prega di voler inviare ogni successiva comunicazione all'indirizzo pec dell'ufficio ut.bari@pec.aqp.it

Distinti saluti.

[redacted]T
ma

[redacted]

SISTEMI URBANI
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PREMIUM PARTNER

Direzione Valorizzazione e Sviluppo Immobiliare
Area Sud e Isole
Il Responsabile

Direzione Operativa Immobiliare e Servizi
Gestione Contratti e Property Management
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 9/10/2024
FSSU-AD-DVSI\A0011\P\2024\
0001400

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c.

SNAM Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari
c.a. ing. Giuseppe Macchia

Ferservizi S.p.A.
Real Estate Services
Real Estate Services Centro Sud
c.a. dott. Modestino Roca

Real Estate Services Bari
c.a. dott. Giuseppe Barbuto

Oggetto: Oggetto: (Cod. AU327_067). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Allacciamento Snam4Mobility SpA DN 100 (4") – DP 12 bar"* nel Comune di Bari. Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

In riscontro alla Vs nota di pari oggetto prot. 0447126 del 17.09 us, e nel richiamare i contenuti della nota RFI prot. 2880 del 30.05 us già trasmessa, si rappresenta quanto segue.

In esito all'esame della documentazione messa a disposizione dalla società Proponente nell'ambito della CdS inerente all'intervento in oggetto, si rileva l'interferenza tra il metanodotto SNAM di progetto ed alcune infrastrutture e beni immobili, non più strumentali all'esercizio ferroviario, di proprietà della Scrivente.

Pertanto, nel fornire parere favorevole di massima relativamente l'intervento oggetto della CdS in parola, si rappresenta di considerare necessaria la costituzione di apposita servitù onerosa a favore della società Proponente da istituirsi relativamente ai beni immobili di proprietà FSSU interessati dall'intervento di realizzazione del metanodotto in oggetto.

Distinti Saluti,

Tommaso Diomaiuta

[redacted]

Firmato da TOMMASO DIOMAIUTA
Data: il 09/10/2024 alle 11:23:35 CEST

Marco Amato

MARCO AMATO

Firmato da MARCO AMATO
Data: il 09/10/2024 alle 11:52:14 CEST

[redacted]

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, data del protocollo

A
Snam Rete Gas s.p.a. – Direzione
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: **Bari. Terreni in località contrada Santa Caterina.**
BAB0876. Foglio 37 Particelle 170, 208, 172, 207
BAB0872. Foglio 37 Particella 210
BAB0881. Foglio 37 Particella 868
BAB0880. Foglio 37 Particella 870, 873
BAB0871. Foglio 37 Particella 179
BAB0882. Foglio 37 Particella 806

Con nota prot. 13989 del 08-08-2023 la scrivente informava codesta Società che in occasione di un sopralluogo avvenuto in data 08-03-2023 era stata riscontrata la presenza di pali indicanti l'esistenza di un medatonodotto sotterraneo percorrente le particelle indicate in oggetto di proprietà del demanio dello Stato e pertanto richiedeva la monografia dei luoghi per evincere l'esatta interferenza degli impianti sull'area demaniale.

Codesta Società con nota prot. 796 del 22-08-2023 nel confermare la presenza di alcune condotte sulle aree di proprietà demaniale, invitava la scrivente, previa acquisizione delle credenziali di accesso, a scaricare i relativi tracciati attraverso il portale SINFI.

Dalla casuale consultazione del sito web della Regione Puglia-Procedure VIA è emerso che una porzione di area demaniale censita al catasto terreni del comune di Bari al foglio 37 sez. A particella 172 (BAB0876/parte) verrà occupata temporaneamente per l'esecuzione dei lavori relativi alla costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato

Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari – Tel. 080 5467811 – Fax/Mail 06 50516070
Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera
Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce
e-mail: dre.PugliaBasilicata@agenziademanio.it
pec: dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

“Allacciamento Snam4Mobility spa DN 100 (4”) – DP 12 bar” nel comune di Bari.

Dall’esame della documentazione progettuale relativa alla “AU327_067” Autorizzazione Unica per la costruzione e l’esercizio dell’opera in argomento con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è stato possibile accertare che la nuova condotta sarà collegata alla linea in esercizio Cod. 4100184 denominata metanodotto “Allacciamento Birra Peroni” DN 100 (4”) – 12 bar.

Nell’evidenziare che non risulta pervenuta alcuna comunicazione in merito all’avvio del procedimento e all’indizione della Conferenza di Servizi relativa all’opera in argomento, la scrivente, a seguito dello studio dei suindicati elaborati progettuali, ha desunto il tracciato del metanodotto che attraversa attraverserà) le aree di proprietà demaniale, determinandone il canone.

Infatti, come anticipato con nota prot. 14284 del 25-07-2024, è necessario regolarizzare sia l’attraversamento permanente del tracciato del metanodotto sia l’utilizzo della porzione demaniale da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori dell’Allacciamento Snam4Mobility spa DN 100 (4”) – DP 12 bar” nel comune di Bari.

Pertanto, il canone annuo relativo all’attraversamento permanente del tracciato (404 ml +6 ml), comprensivo della porzione di metanodotto da realizzarsi (6 ml), è stato determinato in € 265,50, mentre il canone annuo relativo all’occupazione annua per la superficie demaniale di 118 mq da occupare temporaneamente per l’esecuzione dei lavori è stata definita in € 600,00.

Al fine di procedere alla stipula del contratto di locazione delle porzioni di terreni interessati dal suindicato progetto vorrà codesta Società indicare da quando il metanodotto in esercizio occupa i terreni di proprietà dello Stato e quando è prevista l’occupazione temporanea per i lavori della costruzione della nuova condotta.

In attesa di ricevere le informazioni richieste si inviano cordiali saluti.

Il Responsabile dei S.T. Bari 1
Domenico Giordano

CN=GIORDANO DOMENICO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RS [redacted]
2024.06.02 11:00:15

Il Referente della pratica: R. De Liddo (tel. 0805467854)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 maggio 2025, n. 200

AU327_068 - Procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.

Metanodotto denominato "ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR" nel Comune di Ascoli Satriano (FG)

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTO il D.Lgs. n. 164 del 23.05.2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il DPR n. 327 dell'8.06.2001 e ss.mm.ii. recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTI l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il GDPR (Regolamento UE 2016/679);

VISTO il DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 2006 del 13.09.2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la DGR n. 1446 dell'8.07.2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 26 aprile 2021 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del verbale della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28.03.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi, trasmesso con nota prot. 166235/2025 del 31.03.2025;

PRESO ATTO della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati;

PRESO ATTO degli esiti della fase di pubblicità;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri e contributi pervenuti;

EVIDENZIATO CHE, come da elenco dei pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria, allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento non risulta pervenuto alcun parere/contributo da: Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici della Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, Servizio Edilizia Sismica della Provincia di Foggia, Comune di Ascoli Satriano, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, AQP SpA, FiberCop SpA;

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **Snam Rete Gas SpA;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E

DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s.
`L'impatto di genere stimato è:`

- `diretto`
- `indiretto`

X `neutro`

- `non rilevato`

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di adottare** la Determinazione Motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi come compendiata nel verbale conclusivo della seduta del 28.03.2025;
- **di approvare**, sulla base della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato "*ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR*" nel Comune di Ascoli Satriano (FG) - cod. AU327_068*,* sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta tenutasi in data 28.03.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi;
- **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati negli elaborati progettuali;
- **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato "*ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR*" nel Comune di Ascoli Satriano (FG);
- **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- **di prendere atto** di quanto dichiarato dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. nell'Istanza prot. n. 211 del 29.02.2024, secondo cui *a seguito dell'emanazione del D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti*;
- **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato "*ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR*" nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in conformità al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella Relazione Istruttoria e relativi allegati, acclusi

al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;

- **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
- **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla Relazione Istruttoria e dai relativi allegati;
- **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- **di demandare** alla competente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di adozione del presente atto;
- **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento, da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
- **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova Conferenza dei Servizi;
- **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
- **di rappresentare** che, in conformità al progetto, così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);
- **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
- **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
- **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto;

- **di precisare** che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti*;*
- **di demandare** agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
- **di obbligare** il Proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del Proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e ss.mm. ii. ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
- fa salve le previsioni recate dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 20/2021.
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AU327_068_Relazione_istruttoria_def.pdf - c4bf89aa142d0116b15c639aefc2c348a945f27f5c4bc67dc715b43467ec1c2d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Supporto istruttorio ai procedimenti di AIA
Alessandro Cappucci

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Sommario

1. OGGETTO 2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2
3. PREMESSA 2
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3
5. ITER PROCEDIMENTALE 3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI 7
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI 10
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA 10
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI 10

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la Relazione Istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"* nel Comune di Ascoli Satriano (FG), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, proposto da SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 e ss.mm.ii. recante *"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144"*;

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*;

DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

L.R. n. 3 del 22/02/2005 recante *"Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";*

D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

L.R. n. 3 dell'8/03/2007 recante "*Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";*

DM 17 aprile 2008 recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"*;

DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

L.R. n. 26 del 7/11/2022 recante *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"* e ss.mm.ii..

D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".*

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.. Con dette disposizioni, il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del

citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS S.p.A. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011, la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Italfrumenti di Ascoli Satriano – PDC Biometano DN 100 (4") – DP 75 bar" di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A, ubicato nel Comune di Ascoli Satriano (FG).

L'opera si rende necessaria per collegare la rete di trasporto gas/metano, ad un impianto di produzione biometano di futura realizzazione, di proprietà dell'utente denominato "Italfrumenti di Ascoli Satriano", con lo scopo di prelevare bio–gas/metano dal cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente.

Il gasdotto in progetto è costituito da una tubazione prevalentemente interrata, con diametro nominale DN 100 (4"), di lunghezza complessiva pari a circa 3.685,00 m.

L'opera è realizzata con tubi in acciaio saldati di testa ed interrati ad una profondità di norma non inferiore a 0,90 m ed in linea con quanto previsto al punto 2.4 del D.M. 17/04/2008.

Il gasdotto è corredato dai relativi accessori, quali armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica e cartelli segnalatori.

Il nuovo allacciamento avrà origine dall'esistente metanodotto "Pot. Candela-Manfredonia Tratta Candela-Borgo-Mezzanone" DN 500 (20") – MOP 75 bar_C.T. 4510800, mediante stacco con "Tapping machine" e subito a valle sarà realizzato un impianto tipo P.I.D.S. (Punto d'Intercettazione di derivazione semplice). Esso terminerà all'interno dell'area della Cabina di Entrata Biometano, dotata di strumentazione di verifica qualità gas, di un impianto P.D.C. con annessa valvola di non ritorno, di un impianto P.I.L. telecontrollato e di un prefabbricato in c.a. Tipo B5 con tetto a due falde, per l'alloggiamento della strumentazione di controllo. La Cabina di entrata Biometano verrà realizzata su un'area di forma quadrata avente dimensioni pari a circa 20,19 m x 20,19 m, occuperà una superficie massima di circa 408 mq e risulterà conforme alla normativa interna Snam Rete Gas.

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con nota del 29.02.2024 (proprio prot. n. 211), acquisita al prot. uff. n. 117534/2024 del 06.03.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale **istanza di Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento ItalFrumenti di Ascoli Satriano DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Ascoli Satriano (FG), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Con nota prot. n. 130556/2024 del 13.03.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato corso all'**avvio del procedimento e indizione di Conferenza di Servizi decisoria**.

Con pec del 04.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 169400 del 05.04.2024, il Proponente con riferimento all'istanza trasmessa in data 29.02.2024 ha inviato ***documentazione di progetto aggiornata*** *a seguito di frazionamento e cambio di proprietà dei mappali interessati dalle opere*, che sostituisce integralmente quanto precedentemente consegnato.

In data 09.04.2024 è stato rilevato che la pec della Scrivente del 13.03.2024, contenente la nota prot. n. 130556/2024 del 13.03.2024, per mero errore del sistema informatico, non è stata trasmessa a tutti i Soggetti in indirizzo.

Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 177744/2024 del 10.04.2024 è stata trasmessa una nuova comunicazione di **avvio del procedimento con indizione di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).

Con pec del 19.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195950/2024 del 22.04.2024, il Proponente ha richiesto al Comune di Ascoli Satriano *la **pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale** per venti giorni naturali e consecutivi, dell'avviso di avvio del procedimento con l'elenco e le relative planimetrie catastali in scala 1:2000, recanti le indicazioni dei fogli e delle particelle interessate dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente*.

Con pec del 19.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195949/2024 del 22.04.2024, il Proponente ha richiesto al Comune di Ascoli Satriano l'**annullamento della pec inviata** in data 19.04.2024 e riportata al punto precedente del presente elenco.

Con pec del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206058/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha richiesto al Comune di Ascoli Satriano una nuova ***pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale** per venti giorni naturali e consecutivi, dell'avviso di avvio del procedimento con l'elenco e le relative planimetrie catastali in scala 1:2000, recanti le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente*.

Con pec del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195956/2024 del 22.04.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Div. XII ha trasmesso **nota** prot. n. 10812 del 22.04.2024.

In data 25.04.2024 si è concluso il **termine perentorio di quindici giorni** entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.*

Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 231119/2024 del 15.05.2024, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 225132 del 13.05.2024.

Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259092/2024 del 30.05.2024, il Settore Viabilità della Provincia di Foggia ha trasmesso **nota** prot. n. 28426 del 28.05.2024.

Con pec del 03.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262755/2024 del 03.06.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 262318 del 03.06.2024.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 314672/2024 del 24.06.2024 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** ed è stata comunicata la **conferma della data della Conferenza di Servizi** in modalità sincrona telematica fissata per il 16.07.2024.

Con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323826/2024 del 27.06.2024, ENI SpA – Distretto Meridionale ha trasmesso **nota** prot. n. 1618 del 26.06.2024.

Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 342446/2024 del 05.07.2024, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia ha trasmesso **nota** prot. n. 10342 del 05.07.2024.

In data 09.07.2024 si è concluso il **termine perentorio di novanta giorni** entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"(…) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza….omissis…Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter".*

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 786 del 09.07.2024.

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 355081/2024 del 12.07.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 815 del 12.07.2024, contenente richiesta di rinvio della prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria prevista per il 16.07.2024.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 355861/2024 del 12.07.2024 è stato comunicato il **rinvio della prima seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 16.07.2024, al 25.09.2024.

Con pec del 23.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 414709/2024 del 23.08.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 923 del 21.08.2024.

Con pec del 19.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 454231/2024 del 19.09.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 1004 del 19.09.2024.

In data 25.09.2024 si è tenuta la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 16.07.2024 con nota prot. n. 177744/2024 del 10.04.2024, successivamente rinviata al 25.09.2024 con nota prot. n. 355861/2024 del 12.07.2024.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, di ENI SpA e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271 del 12.07.2024, il Proponente ha trasmesso il quadro sinottico delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera, dal quale risultano completate le trasmissioni, ed evidenza della pubblicazione su n. 2 quotidiani, uno a tiratura nazionale e uno a tiratura locale, ai sensi dell'art. 52-ter del D.P.R. 327/2001, atteso che le ditte catastali interessate sono in numero maggiore di 50; da quanto trasmesso, si evince che risultano decorsi i termini di pubblicità. Non si ha, invece, evidenza degli esiti dell'avviso di avvio del procedimento all'Albo pretorio del Comune di Ascoli Satriano.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

> *"alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta,*
>
> *considerato che:*
>
> - *non risulta pervenuto il contributo della Provincia di Foggia per i profili paesaggistici;*
> - *non risulta pervenuto il nulla osta ai lavori del Consorzio per la Bonifica della Capitanata;*
> - *non risulta pervenuta l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di ANAS SpA – Area compartimentale Puglia;*
>
> *al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;*
>
> *la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 13.11.2024 alle ore 10:00."*

Il verbale della CdS del 25.09.2024 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 472039/2024 del 30.09.2024 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la seconda seduta di Conferenza di Servizi in data 13.11.2024.

Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 502208/2024 del 15.10.2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 31646 del 15.10.2024.

Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 503504/2024 del 15.10.2024, la Provincia di Foggia – Ufficio Assetto del Territorio ha trasmesso **nota** prot. n. 52596 del 15.10.2024

In data 13.11.2024 si è tenuta la **seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 13.11.2024 con nota prot. n. 472039/2024 del 30.09.2024.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

In merito alla fase di pubblicità, il Proponente deposita agli atti della CdS le relate di pubblicazione ricevute dal Comune di Ascoli Satriano, prot. n. 12511 del 07.10.2024 e prot. n. 12513 del 07.10.2024, dalle quali risultano decorsi i termini di pubblicità.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

"alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;

considerato che:

- *non risulta pervenuto il contributo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia per i profili paesaggistici;*
- *non risulta pervenuto il nulla osta ai lavori del Consorzio per la Bonifica della Capitanata;*
- *non risulta pervenuta l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di ANAS SpA – Area compartimentale Puglia;*

al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 13.12.2024 alle ore 10:00."

Il verbale della CdS del 29.11.2024 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 574740/2024 del 21.11.2024 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la terza seduta di Conferenza di Servizi in data 13.12.2024.

Con pec del 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595240/2024 del 02.12.2024, il Proponente ha trasmesso una **comunicazione** di sollecito al Consorzio di Bonifica di Capitanata.

Con pec del 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595241/2024 del 02.12.2024, il Proponente ha trasmesso una **comunicazione** di sollecito ad ANAS SpA.

Con pec del 04.12.2024, acquisita al prot. n. 600995/2024 del 04.12.2024, il Proponente ha trasmesso "***istanza per attraversamento strada provinciale in Comune di Ascoli Satriano***" alla Sezione Lavori Pubblici – Settore Viabilità della Provincia di Foggia.

In data 13.12.2024 si è tenuta la **terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 13.12.2024 con nota prot. n. 574740/2024 del 21.11.2024.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

"alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;

considerato che:

- *non risulta pervenuto il nulla osta ai lavori del Consorzio per la Bonifica della Capitanata;*
- *non risulta pervenuta l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di ANAS SpA – Area compartimentale Puglia;*
- *non risulta pervenuto il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia in ordine ai profili paesaggistici, come richiesto con nota*

prot. n. 52594 del 15.10.2024 dalla Provincia di Foggia - Settore Ambiente - Ufficio Assetto del Territorio;

al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;

la CdS ritiene di aggiornarsi, per la seduta conclusiva, al giorno 22.01.2025 alle ore 10:00."

Il verbale della CdS del 13.12.2024 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 629430/2024 del 18.12.2024 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la quarta seduta di Conferenza di Servizi in data 22.01.2025.

Con pec del 13.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 14226/2025 del 13.01.2025, il Proponente ha trasmesso una **comunicazione** di sollecito al Consorzio di Bonifica di Capitanata.

Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25533/2025 del 17.01.2025, il Proponente ha trasmesso **richiesta di rinvio della CdS** convocata per il 22.01.2025 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 629430/2024 del 18.12.2024.

Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25997/2025 del 17.01.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** della Provincia di Foggia prot. n. 37 del 02.01.2025, contenente Determinazione del Responsabile del Servizio Tutela del Territorio prot. n. 2258 del 20.12.2024.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 29830/2025 del 21.01.2025 è stato comunicato il **rinvio della quarta seduta di CdS**, originariamente convocata per il giorno 22.01.2025, al 11.02.2025.

Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 50182/2025 del 30.01.2025, il Consorzio per la Bonifica della Capitanata ha trasmesso **nota** prot. n. 1932 del 29.01.2025.

In data 11.02.2025 si è tenuta la **quarta seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, originariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 22.01.2025 con nota prot. n. 629430/2024 del 18.12.2024 e successivamente rinviata al 11.02.2025 con nota prot. n. 29830/2025 del 21.01.2025.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

"alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;

preso atto della dichiarazione del Proponente con cui manleva l'Autorità Competente dal mancato rispetto dei termini di cui all'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990;

considerato che non risulta pervenuta l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di ANAS SpA – Area compartimentale Puglia;

al fine di permettere al Proponente di riscontrare la nota del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, fornendo le integrazioni richieste con nota prot. n. 1932 del 29.01.2025;

al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;

la CdS ritiene di aggiornarsi, per la seduta conclusiva, al giorno 28.03.2025 alle ore 10:00."

Il verbale della CdS del 11.02.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 80029/2025 del 13.02.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la quinta seduta di Conferenza di Servizi in data 28.03.2025.

Con n. 6 **pec** del 14.02.2025, acquisite rispettivamente al prot. uff. n. 80726/2025 del 14.02.2025, n. 80728/2025 del 14.02.2025, n. 80730/2025 del 14.02.2025, n. 80744/2025 del 14.02.2025, n. 80745/2025 del 14.02.2025, n. 80775/2025 del 14.02.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda*

costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.

Con pec del 14.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 82245/2025 del 14.02.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 246 del 13.02.2025 in riscontro alla nota prot. n. 1932 del 29.01.2025 del Consorzio di Bonifica di Capitanata.

Con pec del 19.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 89273/2025 del 19.02.2025, il Consorzio per la Bonifica della Capitanata ha trasmesso **nota** prot. n. 3664 del 19.02.2025.

Con pec del 11.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 126600/2025 del 11.03.2025, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia ha trasmesso **nota** prot. n. 4291 del 11.03.2025.

Con pec del 26.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 157993/2025 del 26.03.2025, ANAS SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 270060 del 26.03.2025.

In data 28.03.2025 si è tenuta la **quinta seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 28.03.2025 con nota prot. n. 80029/2025 del 13.02.2025.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

> *"VISTI i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;*
>
> *VISTE le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni e condizioni indicate;*
>
> *REGISTRATO il silenzio di: Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici della Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, Servizio Edilizia Sismica della Provincia di Foggia, Comune di Ascoli Satriano, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, AQP SpA, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;*
>
> *CONSIDERATO che non è pervenuta alcuna osservazione;*
>
> *la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori."*

Il verbale della CdS del 28.03.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 166235/2025 del 31.03.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco dei pareri espressi da tutti gli enti coinvolti, raggruppati per tipologie.

ORGANI DELLO STATO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

1. Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, riversata dal Proponente agli atti della CdS del 25.09.2024.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia

2. Nulla Osta prot. 7862 del 04.07.2024.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

3. Nota prot. n. 262318 del 03.06.2024.

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica Provinciale di Foggia
4. Nota prot. n. 225132 del 13.05.2024.

SEZIONE URBANISTICA
Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 25.09.2024, 13.11.2024, 13.12.2024, 11.02.2025 e 28.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 25.09.2024, 13.11.2024, 13.12.2024, 11.02.2025 e 28.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

PROVINCE
PROVINCIA DI FOGGIA
Sezione Lavori Pubblici - Settore Viabilità
5. Nulla Osta prot. n. 28426 del 28.05.2024.

PROVINCIA DI FOGGIA
Servizio Edilizia Sismica
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 25.09.2024, 13.11.2024, 13.12.2024, 11.02.2025 e 28.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente - Ufficio Assetto del Territorio
6. Determinazione del Responsabile del Servizio Tutela del Territorio n. 2258 del 20.12.2024.

COMUNI
COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 25.09.2024, 13.11.2024, 13.12.2024, 11.02.2025 e 28.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA
7. Nulla osta prot. n. 13374 del 29.08.2024.

CONSORZI
CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA
8. Nulla Osta prot. n. 3664 del 19.02.2025.

AGENZIE / AUTORITA'
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – Sede PUGLIA
9. Nota prot. n. 31646 del 15.10.2024.

GESTORI DI SERVIZI
ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
10. Nota prot. n. 270060 del 26.03.2025.

TERNA SpA
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 25.09.2024, 13.11.2024, 13.12.2024, 11.02.2025 e 28.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Enel SpA - Enel Nazionale SpA
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 25.09.2024, 13.11.2024, 13.12.2024, 11.02.2025 e 28.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Telecom Italia SpA
PEC del 09.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551500/2024 del 11.11.2024.
PEC del 14.02.2025, acquisite rispettivamente al prot. uff. n. 80726/2025 del 14.02.2025, n. 80728/2025 del 14.02.2025, n. 80730/2025 del 14.02.2025, n. 80744/2025 del 14.02.2025, n. 80745/2025 del 14.02.2025, n. 80775/2025 del 14.02.2025.

FASTWEB Italia SpA
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 25.09.2024, 13.11.2024, 13.12.2024, 11.02.2025 e 28.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Acquedotto Pugliese SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 25.09.2024, 13.11.2024, 13.12.2024, 11.02.2025 e 28.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

FiberCop SpA
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 25.09.2024, 13.11.2024, 13.12.2024, 11.02.2025 e 28.03.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

ENI S.p.a.
Distretto Meridionale
11. Nota prot. n. 1618 del 26.06.2024.

ALTRI ENTI
Rete Ferroviaria Italiana SpA
12. Nota prot. n. 1248 del 06.03.2025.

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Si dà atto che non risulta pervenuta alcuna osservazione.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- pareri o contributi comunque denominati degli Enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori delle Conferenze di Servizi nelle sedute del 25.09.2024, del 13.11.2024, del 13.12.2024, del 11.02.2025 e del 28.03.2025.

I lavori della CdS sono compendiati nei verbali e nei relativi allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi e sono disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*.

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successive comunicazioni, non hanno reso alcun contributo i seguenti Enti e gestori di servizi: Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici della Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, Servizio Edilizia Sismica della Provincia di Foggia, Comune di Ascoli Satriano, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, AQP SpA, FiberCop SpA.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistano tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., comprendente l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato "*ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR*" nel Comune di Ascoli Satriano (FG), l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio, nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo.
L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono **allegati per farne parte integrante**:

- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 25.09.2024 (prot. n. 472039/2024 del

30.09.2024)

- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 13.11.2024 (prot. n. 574740/2024 del 21.11.2024)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 13.12.2024 (prot. n. 629430/2024 del 18.12.2024)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 11.02.2025 (prot. n. 80029/2025 del 13.02.2025)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 28.03.2025 (prot. n. 166235/2025 del 31.03.2025)
- i seguenti 12 pareri/note/dichiarazioni:
  1. Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, riversata dal Proponente agli atti della CdS del 25.09.2024.
  2. Nulla Osta prot. 7862 del 04.07.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia.
  3. Nota prot. n. 262318 del 03.06.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
  4. Nota prot. n. 225132 del 13.05.2024 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia.
  5. Nulla Osta prot. n. 28426 del 28.05.2024 del Settore Viabilità della Provincia di Foggia.
  6. Determinazione del Responsabile del Servizio Tutela del Territorio n. 2258 del 20.12.2024 dell'Ufficio Assetto del Territorio della Provincia di Foggia.
  7. Nulla osta prot. n. 13374 del 29.08.2024 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia.
  8. Nulla Osta prot. n. 3664 del 19.02.2025 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata.
  9. Nota prot. n. 31646 del 15.10.2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
  10. Nota prot. n. 270060 del 26.03.2025 di ANAS SpA.
  11. Nota prot. n. 1618 del 26.06.2024 di ENI SpA.
  12. Nota prot. n. 1248 del 06.03.2025 di Rete Ferroviaria Italiana SpA.

per un totale di **17** documenti, allegati alla presente relazione per farne parte integrante, il tutto disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo la parola SNAM e cercando il codice identificativo del progetto in parola.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

REGIONE PUGLIA
Alessandro Cappucci
05.05.2025 10:33:14
GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Daniele Antonio Grasselli
02.05.2025 14:39:04 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 25.09.2024

Oggetto: (Cod. AU327_068). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 25 settembre 2024 a partire dalle ore 10:20 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 16.07.2024 con nota prot. n. 177744/2024 del 10.04.2024, successivamente rinviata al 25.09.2024 con nota prot. n. 355861/2024 del 12.07.2024.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla Presidenza dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento di PAUR, delegato alla Presidenza della CdS
  Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:

Salvatore Monticelli Cuggiò (manager lavori Distretto Sud-Orientale)
Carmela Alessia Locorriere, tecnico

- per **ENI S.p.A.**:
  Ottavio Gagliardi, tecnico di decommissioning per l'area meridionale (delega in atti)

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

- Con nota del 29.02.2024 (proprio prot. n. 211), acquisita al prot. uff. n. 117534/2024 del 06.03.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale **istanza di Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento ItalFrumenti di Ascoli Satriano DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Ascoli Satriano (FG), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- Con nota prot. n. 130556/2024 del 13.03.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato corso all'**avvio del procedimento e indizione di Conferenza di Servizi decisoria**.
- Con pec del 04.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 169400 del 05.04.2024, il Proponente con riferimento all'istanza trasmessa in data 29.02.2024 ha inviato ***documentazione di progetto aggiornata*** *a seguito di frazionamento e cambio di proprietà dei mappali interessati dalle opere*, che sostituisce integralmente quanto precedentemente consegnato.
- In data 09.04.2024 è stato rilevato che la pec della Scrivente del 13.03.2024, contenente la nota prot. n. 130556/2024 del 13.03.2024, per mero errore del sistema informatico, non è stata trasmessa a tutti i Soggetti in indirizzo.
- Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 177744/2024 del 10.04.2024 è stata trasmessa una nuova comunicazione di **avvio del procedimento con indizione di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).
- Con pec del 19.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195950/2024 del 22.04.2024, il Proponente ha richiesto al Comune di Ascoli Satriano *la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per venti giorni naturali e consecutivi, dell'avviso di avvio del procedimento con l'elenco e le relative planimetrie catastali in scala 1:2000, recanti le indicazioni dei fogli e delle particelle interessate dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente*.
- Con pec del 19.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195949/2024 del 22.04.2024, il Proponente ha richiesto al Comune di Ascoli Satriano l'annullamento della pec inviata in data 19.04.2024 e riportata al punto precedente del presente elenco.
- Con pec del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 206058/2024 del 30.04.2024, il Proponente ha richiesto al Comune di Ascoli Satriano una nuova ***pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale*** *per venti giorni naturali e consecutivi, dell'avviso di avvio del procedimento con l'elenco e le relative planimetrie catastali in scala 1:2000, recanti le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente*.
- Con pec del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195956/2024 del 22.04.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Div. XII ha trasmesso **nota** prot. n. 10812 del 22.04.2024.

- In data 25.04.2024 si è concluso il **termine perentorio di quindici giorni** entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.*
- Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 231119/2024 del 15.05.2024, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 225132 del 13.05.2024.
- Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259092/2024 del 30.05.2024, il Settore Viabilità della Provincia di Foggia ha trasmesso **nota** prot. n. 28426 del 28.05.2024.
- Con pec del 03.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262755/2024 del 03.06.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 262318 del 03.06.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 314672/2024 del 24.06.2024 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** ed è stata comunicata la **conferma della data della Conferenza di Servizi** in modalità sincrona telematica fissata per il 16.07.2024.
- Con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323826/2024 del 27.06.2024, ENI SpA – Distretto Meridionale ha trasmesso **nota** prot. n. 1618 del 26.06.2024.
- Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 342446/2024 del 05.07.2024, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia ha trasmesso **nota** prot. n. 10342 del 05.07.2024.
- In data 09.07.2024 si è concluso il **termine perentorio di novanta giorni** entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"(…) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza….omissis…Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter".*
- Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 786 del 09.07.2024.
- Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 355081/2024 del 12.07.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 815 del 12.07.2024, contenente richiesta di rinvio della prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria prevista per il 16.07.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 355861/2024 del 12.07.2024 è stato comunicato il **rinvio della prima seduta di CdS**, originariamente prevista per la data del 16.07.2024, al 25.09.2024.
- Con pec del 23.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 414709/2024 del 23.08.2024, il Proponente ha trasmesso **nota di riscontro** prot. n. 923 del 21.08.2024.
- Con pec del 19.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 454231/2024 del 19.09.2024, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 1004 del 19.09.2024.

***

Per quanto attiene la pec trasmessa al Comune di Ascoli Satriano del 19.04.2024 prot. 195950/2024 del 22.04.2024 e relativa pec del 19.04.2024 prot. 195949/2024 del 22.04.2024 trasmessa al Comune di Ascoli Satriano, subito successiva alla precedente, con richiesta di annullamento, si precisa che tale corrispondenza è inerente altro procedimento, pertanto non è da considerare ai fini del presente verbale.

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271 del 12.07.2024, il Proponente ha trasmesso il quadro sinottico delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera, dal quale risultano completate le trasmissioni, ed evidenza della pubblicazione su n. 2 quotidiani, uno a tiratura nazionale e uno a tiratura locale, ai sensi dell'art. 52-ter del D.P.R. 327/2001, atteso che le ditte catastali interessate sono in numero maggiore di 50; da quanto trasmesso, si evince che risultano decorsi i termini di

pubblicità. Non si ha, invece, evidenza degli esiti dell'avviso di avvio del procedimento all'Albo pretorio del Comune di Ascoli Satriano.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nota prot. n. 10812 del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195956/2024 del 22.04.2024 Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024 Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, riversata dal Proponente agli atti della CdS
Con pec del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195956/2024 del 22.04.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso nota prot. n. 10812 del 22.04.2024, invitando il Proponente *trattandosi di attività in conto terzi e al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni*. Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *in riferimento alla nota prot. 10812/2024 del Ministero dello sviluppo economico – ispettorato territoriale Puglia e Basilicata, si sta provvedendo all'inoltro dell'istanza secondo quanto previsto dal nuovo aggiornamento normativo del d.Lgs. 48 del 24.03.2024.* Non si registrano ulteriori contributi in atti. Il **Presidente** della CdS passa la parola al Proponente, affinché illustri lo stato del procedimento presso il Ministero. Il **Proponente** riferisce di aver trasmesso, con pec del 23.09.2024, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, come previsto dal d.Lgs. 48 del 24.03.2024. Il Proponente riversa agli atti della presente CdS quanto trasmesso al Ministero.	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia	Nulla Osta prot. n. 7862 del 04.07.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS
Il **Proponente** comunica di aver ricevuto nulla osta con prescrizioni prot. n. 7862 del 04.07.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia, che riversa agli atti della presente CdS. Si riporta un estratto della nota. *Questa Soprintendenza, pertanto tenuto conto dello stato dei luoghi, per quanto di competenza* ***autorizza ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023*** *la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:*	

- *Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito **piano di assistenza archeologica in corso d'opera**. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.*
- *Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*
- *Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento. Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori. Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 262318 del 03.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262755/2024 del 03.06.2024 Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024 Istanza prot. n. 48044 del 23.09.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS

Con pec del 03.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262755/2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 262318 del 03.06.2024, comunicando che *l'intervento proposto ricade interamente nel territorio del Comune di Ascoli Satriano (prov. FG) e che l'Ente comunale non è delegato al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica, la Provincia di Foggia […] è stata delegata al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e smi.*, pertanto, *ai sensi del combinato disposto dei commi 1,3,5 dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 non si rilevano profili di competenza di questo Ufficio.*

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *in riferimento alla nota prot. 262318/2024 della Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si sta provvedendo a presentare apposita istanza tramite portale telematico della Provincia di Foggia per le opere in oggetto.*

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

Il **Presidente** della CdS passa la parola al Proponente, affinché illustri lo stato del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica.

Il **Proponente** riferisce di aver presentato istanza tramite il portale della Provincia di Foggia in data 23.09.2024 e acquisita dalla Provincia di Foggia con prot. n. 48044 del 23.09.2024.

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE **Servizio Autorità Idraulica** **Struttura Tecnica Provinciale di Foggia**	Nota prot. n. 225132 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 231119/2024 del 15.05.2024 Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024
Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 231119/2024 del 15.05.2024, il **Servizio Autorità Idraulica – Struttura Tecnica Provinciale di Foggia della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 225132 del 13.05.2024, comunicando che *l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente. Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in oggetto del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, […]. Atteso che le intersezioni sopra indicate ricadono all'interno del comprensorio del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, […], la società proponente dovrà produrre allo stesso Consorzio apposita istanza per il rilascio della relativa concessione, previa acquisizione del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) innanzi specificato, considerate le eventuali modifiche dell'intervento valutate in sede di Conferenza di servizi.* Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *in riferimento alla nota prot. 225132/2024 della Sezione opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia, si è provveduto a inviare istanza per nullaosta ad eseguire i lavori al competente Consorzio per la bonifica della Capitanata*. Non si registrano ulteriori contributi in atti. Il **Responsabile del Procedimento** specifica che sia il Consorzio per la Bonifica della Capitanata sia il competente Ufficio della Provincia di Foggia sono già nell'indirizzario del procedimento, sin dal suo avvio.	
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici**	Nessun contributo
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	Nessun contributo
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA **Sezione Lavori Pubblici** **Settore Viabilità**	Nulla Osta prot. n. 28426 del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259092/2024 del 30.05.2024
Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259092/2024 del 30.05.2024, la **Sezione Lavori Pubblici – Settore Viabilità della Provincia di Foggia** ha trasmesso nulla osta prot. n. 28426 del 28.05.2024, con prescrizioni. Si dà per letta la nota. Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni.	
PROVINCIA DI FOGGIA **Servizio Edilizia Sismica**	Nessun contributo
PROVINCIA DI FOGGIA **Settore Ambiente** **Ufficio Assetto del Territorio**	Istanza prot. n. 48044 del 23.09.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS
Il **Proponente** riferisce di aver presentato istanza tramite il portale della Provincia di Foggia in data 23.09.2024 e acquisita dalla Provincia di Foggia con prot. n. 48044 del 23.09.2024.	
COMUNI	

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	Nessun contributo
VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA	Nota prot. n. 10342 del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 342446/2024 del 05.07.2024

Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 342446/2024 del 05.07.2024, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia** ha trasmesso nota prot. n. 10342 del 05.07.2024, descrittiva dell'iter procedimentale da seguire in ragione della classificazione delle attività, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** dichiara di aver ricevuto nulla osta con prescrizione prot. n. 13374 del 29.08.2024, che riversa agli atti della presente CdS.

Si riporta un estratto della nota:

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 11832 del 29/07/2024 per le seguenti attività soggette:

6.2.B	Reti di trasporto gas infiamm. con densità rel. <0,8 (pressione > 2,4MPa)

esaminata la documentazione tecnica, si esprime, per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi, **parere definitivo** favorevole alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:

P1)	Sia rispettato quanto riportato nel DM dello sviluppo economico del 17 aprile del 2008 relativamente a quanto non indicato in relazione e alle relazioni che intercorrono tra la massima pressione di progetto e la massima pressione di esercizio (p.to1.4)

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni.

CONSORZI	
CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *si è provveduto a inviare istanza per nullaosta ad eseguire i lavori al competente Consorzio per la bonifica della Capitanata*.

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

AGENZIE/AUTORITA'	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – Sede PUGLIA	Istanza del Proponente prot. n. 441 del 27.05.2024, riversata agli atti della CdS

Il **Proponente** dichiara di aver inoltrato istanza di autorizzazione prot. n. 441 del 27.05.2024, che riversa agli atti della presente CdS.

GESTORI DI SERVIZI	
ANAS SpA **Area compartimentale Puglia**	Nota del Proponente prot. n. 1004 del 13.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 454231/2024 del 19.09.2024

Con pec del 19.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 454231/2024 del 19.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1004 del 19.09.2024, con richiesta di *rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di che trattasi, nell'ambito del procedimento in oggetto*, comprensiva di documentazione progettuale allegata. Non si registrano ulteriori contributi in atti.	
TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA - Enel Nazionale SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	Nessun contributo
FASTWEB Italia SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nessun contributo
ENI SpA – Distretto Meridionale	Nota prot. n. 1618 del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323826/2024 del 27.06.2024 Nota del Proponente prot. n. 923 del 21.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 414709/2024 del 23.08.2024
Con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323826/2024 del 27.06.2024, **ENI SpA – Distretto Meridionale** ha trasmesso nota prot. n. 1618 del 26.06.2024. Si dà per letta la nota. Con pec del 23.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 414709/2024 del 23.08.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 923 del 21.08.2024. Si dà per letta la nota. Interviene **ENI SpA – Distretto Meridionale**, rilevando che il tratto di condotta Eni interferente con il metanodotto SNAM, che veicolava gli idrocarburi dal pozzo Carrera 1 è ad una profondità di circa 1.40 m dal piano campagna ed è privo di idrocarburi in stato di preservazione. Il **Proponente** riferisce che, a conferma della nostra nota prot. 923 del 21.08.2024, preso atto della profondità dell'esistente infrastruttura ENI, in attraversamento con la condotta SNAM in progetto, siamo a comunicare che la stessa verrà attraversata in sottopasso con distanze tra le due condotte in linea con la normativa di settore vigente. Sarà nostra cura interagire nello specifico con ENI al fine di acquisire ulteriori dati tecnici e concordare azioni congiunte in occasione della realizzazione delle opere a farsi. Il delegato di **ENI SpA – Distretto Meridionale** prende atto di quanto detto dal Proponente.	
OSSERVAZIONI	
	Non è pervenuta alcuna osservazione

Conclusivamente,

- alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;
- considerato che:
  - non risulta pervenuto il contributo della Provincia di Foggia per i profili paesaggistici;
  - non risulta pervenuto il nulla osta ai lavori del Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
  - non risulta pervenuta l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di ANAS SpA – Area compartimentale Puglia;
- al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;

la CdS **ritiene di aggiornare i lavori al giorno 13.11.2024 alle ore 10:00.**

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Daniele Antonio Grasselli

Daniele Antonio Grasselli
25.09.2024 12:07:58
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0472039/2024 del 30/09/2024
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Daniele Antonio Grasselli, Alessandro Cappucci, Giuseppe Angelini

PROPONENTE
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Servizio Autorità Idraulica
Struttura Tecnica Provinciale di Foggia
ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it
Sezione Urbanistica
Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici
sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
Sezione Demanio e Patrimonio
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI FOGGIA
Servizio Lavori Pubblici
Settore Viabilità
protocollo@cert.provincia.foggia.it
Servizio Edilizia Sismica
protocollo@cert.provincia.foggia.it
Settore Ambiente
Ufficio Assetto del Territorio
protocollo@cert.provincia.foggia.it

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - Sede Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ANAS S.p.A. - Area compartimentale Puglia
anas@postacert.stradeanas.it
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA
com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it
com.foggia@cert.vigilfuoco.it

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

GESTORI DI SERVIZI
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
ENI SpA
Distretto Meridionale
ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

Oggetto: (Cod. AU327_068). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 25.09.2024 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria

La Conferenza si è così conclusa:

*"**Conclusivamente,***
- *alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;*
- *considerato che:*
  - *non risulta pervenuto il contributo della Provincia di Foggia per i profili paesaggistici;*
  - *non risulta pervenuto il nulla osta ai lavori del Consorzio per la Bonifica della Capitanata;*
  - *non risulta pervenuta l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di ANAS SpA – Area compartimentale Puglia;*
- *al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;*

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 13.11.2024 alle ore 10:00.
Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.".

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 25.09.2024, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

una nuova seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **13 novembre 2024 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: https://meet.google.com/opd-mybu-jge
Collegamento telefonico: (IT) +39 02 3041 9816 PIN: 663 749 485#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_068 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.

Si comunica che **la casella di posta elettronica certificata (PEC) servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it è stata definitivamente dismessa. Tutte le future comunicazioni dovranno essere indirizzate alla nuova casella PEC sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_068). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ing. Giuseppe ANGELINI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 13.11.2024

Oggetto: (Cod. AU327_068). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 13 novembre 2024 a partire dalle ore 10:10 si tiene la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 13.11.2024 con nota prot. n. 472039/2024 del 30.09.2024.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla Presidenza dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
  Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
  Carmela Alessia Locorriere, tecnico (delega in atti)

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 25.09.2024 si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 25.09.2024).

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 472039/2024 del 30.09.2024 è stato trasmesso il **verbale della Conferenza di Servizi** del 25.09.2024 ed è stata **convocata la seconda seduta di CdS** per la data del 13.11.2024.
- Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 502208/2024 del 15.10.2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede Puglia ha trasmesso **nota** prot. n. 31646 del 15.10.2024.
- Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 503504/2024 del 15.10.2024, la Provincia di Foggia – Ufficio Assetto del Territorio ha trasmesso **nota** prot. n. 52596 del 15.10.2024.

***

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271 del 12.07.2024, il Proponente ha trasmesso il quadro sinottico delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera, dal quale risultano completate le trasmissioni, ed evidenza della pubblicazione su n. 2 quotidiani, uno a tiratura nazionale e uno a tiratura locale, ai sensi dell'art. 52-ter del D.P.R. 327/2001, atteso che le ditte catastali interessate sono in numero maggiore di 50; da quanto trasmesso, si evince che risultano decorsi i termini di pubblicità.

Il Proponente deposita agli atti della CdS le relate di pubblicazione ricevute dal Comune di Ascoli Satriano, prot. n. 12511 del 07.10.2024 e prot. n. 12513 del 07.10.2024, dalle quali risultano decorsi i termini di pubblicità.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nota prot. n. 10812 del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195956/2024 del 22.04.2024 Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024 Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, riversata dal Proponente agli atti della CdS
Dal verbale di CdS del 25.09.2024: "Con pec del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195956/2024 del 22.04.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso nota prot. n. 10812 del 22.04.2024, invitando il Proponente *trattandosi di attività in conto terzi e al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio*	

del nulla osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni.

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *in riferimento alla nota prot. 10812/2024 del Ministero dello sviluppo economico – ispettorato territoriale Puglia e Basilicata, si sta provvedendo all'inoltro dell'istanza secondo quanto previsto dal nuovo aggiornamento normativo del d.Lgs. 48 del 24.03.2024*.

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

Il **Presidente** della CdS passa la parola al Proponente, affinché illustri lo stato del procedimento presso il Ministero.

Il **Proponente** riferisce di aver trasmesso, con pec del 23.09.2024, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, come previsto dal d.Lgs. 48 del 24.03.2024. Il Proponente riversa agli atti della presente CdS quanto trasmesso al Ministero."

MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia	Nulla Osta prot. n. 7862 del 04.07.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Il **Proponente** comunica di aver ricevuto nulla osta con prescrizioni prot. n. 7862 del 04.07.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia, che riversa agli atti della presente CdS.

Si riporta un estratto della nota.

Questa Soprintendenza, pertanto tenuto conto dello stato dei luoghi, per quanto di competenza ***autorizza ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023*** *la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:*

- *Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito* ***piano di assistenza archeologica in corso d'opera****. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.*
- *Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*
- *Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento. Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori. Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni."

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 262318 del 03.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262755/2024 del 03.06.2024 Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024 Istanza prot. n. 48044 del 23.09.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 03.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262755/2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 262318 del 03.06.2024, comunicando che *l'intervento proposto ricade interamente nel territorio del Comune di Ascoli Satriano (prov. FG) e che l'Ente comunale non è delegato al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica, la Provincia di Foggia […] è stata delegata al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e smi.,* pertanto, *ai sensi del combinato disposto dei commi 1,3,5 dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 non si rilevano profili di competenza di questo Ufficio*.

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *in riferimento alla nota prot. 262318/2024 della Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si sta provvedendo a presentare apposita istanza tramite portale telematico della Provincia di Foggia per le opere in oggetto.*

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

Il **Presidente** della CdS passa la parola al Proponente, affinché illustri lo stato del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica.

Il **Proponente** riferisce di aver presentato istanza tramite il portale della Provincia di Foggia in data 23.09.2024 e acquisita dalla Provincia di Foggia con prot. n. 48044 del 23.09.2024."

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE **Servizio Autorità Idraulica** **Struttura Tecnica Provinciale di Foggia**	Nota prot. n. 225132 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 231119/2024 del 15.05.2024 Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 231119/2024 del 15.05.2024, il **Servizio Autorità Idraulica – Struttura Tecnica Provinciale di Foggia della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 225132 del 13.05.2024, comunicando che *l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente. Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in oggetto del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, […]. Atteso che le intersezioni sopra indicate ricadono all'interno del comprensorio del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, […], la società proponente dovrà produrre allo stesso Consorzio apposita istanza per il rilascio della relativa concessione, previa acquisizione del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) innanzi specificato, considerate le eventuali modifiche dell'intervento valutate in sede di Conferenza di servizi.*

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *in riferimento alla nota prot. 225132/2024 della Sezione opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia, si è provveduto a inviare istanza per nullaosta ad eseguire i lavori al competente Consorzio per la bonifica della Capitanata.*

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

Il **Responsabile del Procedimento** specifica che sia il Consorzio per la Bonifica della Capitanata sia il competente Ufficio della Provincia di Foggia sono già nell'indirizzario del procedimento, sin dal suo avvio."

SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici**	Nessun contributo
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	Nessun contributo
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA **Sezione Lavori Pubblici** **Settore Viabilità**	Nulla Osta prot. n. 28426 del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259092/2024 del 30.05.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259092/2024 del 30.05.2024, la **Sezione Lavori Pubblici – Settore Viabilità della Provincia di Foggia** ha trasmesso nulla osta prot. n. 28426 del 28.05.2024, con prescrizioni.

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni."

PROVINCIA DI FOGGIA **Servizio Edilizia Sismica**	Nessun contributo
PROVINCIA DI FOGGIA **Settore Ambiente** **Ufficio Assetto del Territorio**	Istanza prot. n. 48044 del 23.09.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS Nota prot. n. 52596 del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 503504/2024 del 15.10.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Il **Proponente** riferisce di aver presentato istanza tramite il portale della Provincia di Foggia in data 23.09.2024 e acquisita dalla Provincia di Foggia con prot. n. 48044 del 23.09.2024."

Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 503504/2024 del 15.10.2024, l'**Ufficio Assetto del Territorio della Provincia di Foggia**, ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia nota prot. n. 52596 del 15.10.2024, contenente la Relazione Tecnica illustrativa, di cui si riporta un estratto:

4. CONFORMITÀ CON LE PRESCRIZIONI DEL PIANO PAESAGGISTICO VIGENTE

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue:

l'intervento risulta interessato da Beni Paesaggistici e/o Ulteriori Contesti perimetrati negli elaborati dell'adottato PPTR e lo stesso non contrasta con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione e con le misure di salvaguardia ed utilizzazioni previste.

5. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA E PRESCRIZIONI

Verificata la conformità al PPTR.
Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale, riunitasi nella seduta del 09.10.2024, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: "La Commissione Paesaggio valutata la proposta progettuale ed in considerazione della pubblica utilità ritiene che l'intervento non comporti un ulteriore carico paesaggistico. Per quanto suddetto la Commissione Paesaggistica rilascia parere favorevole con la seguente prescrizione:
- tutti i lavori di movimento terra siano sottoposti a sorveglianza archeologica continuativa da parte di archeologi con idonei titoli (come previsto dal D.M. 244/2019).
Si rammenta, rispetto alla valutazione del rischio archeologico, come norma richiede, di sottoporre il progetto alla procedura di VPIA (art.41 c.4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023)".

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza riportato, si reputa la localizzazione dell'intervento di cui trattasi idonea dal punto di vista paesaggistico in quanto non in contrasto con le N.T.A. del PPTR che disciplina i processi di trasformazione fisica e d'uso del territorio in funzione della salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabile la prescrizione.

COMUNI	
COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	Nessun contributo
VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA	Nota prot. n. 10342 del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 342446/2024 del 05.07.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

> "Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 342446/2024 del 05.07.2024, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia** ha trasmesso nota prot. n. 10342 del 05.07.2024, descrittiva dell'iter procedimentale da seguire in ragione della classificazione delle attività, ai sensi del D.P.R. 151/2011.
>
> Si dà per letta la nota.
>
> Il **Proponente** dichiara di aver ricevuto nulla osta con prescrizione prot. n. 13374 del 29.08.2024, che riversa agli atti della presente CdS.
>
> Si riporta un estratto della nota:

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 11832 del 29/07/2024 per le seguenti attività soggette:

6.2.B	Reti di trasporto gas infiamm. con densità rel. <0,8 (pressione > 2,4MPa)

esaminata la documentazione tecnica, si esprime, per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi, **parere definitivo** favorevole alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:

P1)	Sia rispettato quanto riportato nel DM dello sviluppo economico del 17 aprile del 2008 relativamente a quanto non indicato in relazione e alle relazioni che intercorrono tra la massima pressione di progetto e la massima pressione di esercizio (p.to1.4)

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni."

CONSORZI

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *si è provveduto a inviare istanza per nullaosta ad eseguire i lavori al competente Consorzio per la bonifica della Capitanata*.

Non si registrano ulteriori contributi in atti."

Il **RdP** rileva che anche alla data della presente seduta di CdS non risulta pervenuto in atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo dall'Ente.

AGENZIE/AUTORITA'

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – Sede PUGLIA	Istanza del Proponente prot. n. 441 del 27.05.2024, riversata agli atti della CdS Nota prot. n. 31646 del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 502208/2024 del 15.10.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Il **Proponente** dichiara di aver inoltrato istanza di autorizzazione prot. n. 441 del 27.05.2024, che riversa agli atti della presente CdS."

Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 502208/2024 del 15.10.2024, l'**Autorita di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia**, ha trasmesso nota prot. n. 31646 del 15.10.2024, rappresentando che:

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), relativamente alle opere in progetto confermando le prescrizioni così come inserite nello "Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica". Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio delle opere in progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Interviene il **Presidente della CdS**, rilevando che le prescrizione contenute nello "Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica", elaborato prodotto dal Proponente e trasmesso all'atto dell'aggiornamento/integrazione progettuale del 04.04.2024, sono le seguenti:

Saranno, inoltre, attuate le seguenti prescrizioni generali aventi carattere di cautele esecutive e gestionali:

- *gli interventi di progetto siano realizzati in periodi estivi dell'anno e/o comunque programmati in giorni non piovosi;*
- *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica/geomorfologica e/o mitigazione del rischio;*
- *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte a fenomeni gravitativi e alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone, In particolare, si prescrive che le opere non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all' interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

Il **Proponente** dichiara di impegnarsi a rispettare le prescrizioni su indicate, da esso inserite nello "Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica".

GESTORI DI SERVIZI	
ANAS SpA **Area compartimentale Puglia**	Nota del Proponente prot. n. 1004 del 13.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 454231/2024 del 19.09.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

> "Con pec del 19.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 454231/2024 del 19.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1004 del 19.09.2024, con richiesta di *rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di che trattasi, nell'ambito del procedimento in oggetto*, comprensiva di documentazione progettuale allegata.
>
> Non si registrano ulteriori contributi in atti."

Il **RdP** rileva che anche alla data della presente seduta di CdS non risulta pervenuto in atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo dall'Ente.

TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA - Enel Nazionale SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	Nessun contributo
FASTWEB Italia SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nessun contributo
ENI SpA – Distretto Meridionale	Nota prot. n. 1618 del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323826/2024 del 27.06.2024 Nota del Proponente prot. n. 923 del 21.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 414709/2024 del 23.08.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024: "Con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323826/2024 del 27.06.2024, **ENI SpA – Distretto Meridionale** ha trasmesso nota prot. n. 1618 del 26.06.2024. Si dà per letta la nota. Con pec del 23.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 414709/2024 del 23.08.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 923 del 21.08.2024. Si dà per letta la nota. Interviene **ENI SpA – Distretto Meridionale**, rilevando che il tratto di condotta Eni interferente con il metanodotto SNAM, che veicolava gli idrocarburi dal pozzo Carrera 1 è ad una profondità di circa 1.40 m dal piano campagna ed è privo di idrocarburi in stato di preservazione. Il **Proponente** riferisce che, a conferma della nostra nota prot. 923 del 21.08.2024, preso atto della profondità dell'esistente infrastruttura ENI, in attraversamento con la condotta SNAM in progetto, siamo a comunicare che la stessa verrà attraversata in sottopasso con distanze tra le due condotte in linea con la normativa di settore vigente. Sarà nostra cura interagire nello specifico con ENI al fine di acquisire ulteriori dati tecnici e concordare azioni congiunte in occasione della realizzazione delle opere a farsi. Il delegato di **ENI SpA – Distretto Meridionale** prende atto di quanto detto dal Proponente."
OSSERVAZIONI
Non è pervenuta alcuna osservazione

Conclusivamente,

- alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;
- considerato che:
  - non risulta pervenuto il contributo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia per i profili paesaggistici;
  - non risulta pervenuto il nulla osta ai lavori del Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
  - non risulta pervenuta l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di ANAS SpA – Area compartimentale Puglia;
- al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;

la CdS **ritiene di aggiornare i lavori al giorno 13.12.2024 alle ore 10:00.**

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Daniele Antonio Grasselli

Daniele Antonio Grasselli
13.11.2024 11:41:42 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0574740/2024 del 21/11/2024
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Alessandro Cappucci, Daniele Antonio Grasselli, Giuseppe Angelini

PROPONENTE
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Servizio Autorità Idraulica
Struttura Tecnica Provinciale di Foggia
ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it
Sezione Urbanistica
Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici
sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
Sezione Demanio e Patrimonio
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI FOGGIA
Servizio Lavori Pubblici
Settore Viabilità
protocollo@cert.provincia.foggia.it
Servizio Edilizia Sismica
protocollo@cert.provincia.foggia.it
Settore Ambiente
Ufficio Assetto del Territorio
protocollo@cert.provincia.foggia.it

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - Sede Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ANAS S.p.A. - Area compartimentale Puglia
anas@postacert.stradeanas.it
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA
com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it
com.foggia@cert.vigilfuoco.it

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

GESTORI DI SERVIZI
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
ENI SpA
Distretto Meridionale
ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

FIBERCOP SpA
fibercopspa@pec.fibercop.it

Oggetto: (Cod. AU327_068). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 13.11.2024 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria

La Conferenza si è così conclusa:

*"**Conclusivamente,***
- *alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;*
- *considerato che:*
  - *non risulta pervenuto il contributo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia per i profili paesaggistici;*
  - *non risulta pervenuto il nulla osta ai lavori del Consorzio per la Bonifica della Capitanata;*
  - *non risulta pervenuta l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di ANAS SpA – Area compartimentale Puglia;*
- *al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;*

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 13.12.2024 alle ore 10:00.
Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.".

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 13.11.2024, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

una nuova seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **13 dicembre 2024 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: https://meet.google.com/mvj-jagt-kdg
Collegamento telefonico: (IT) +39 02 3041 9773 PIN: 876 306 510#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

In riscontro alla pec di Telecom Italia Spa del 09.11.2024, acquisita al prot. n. 551500/2024 del 11.11.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con la quale si comunica il *conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*, si integra nell'indirizzario del procedimento la società **FiberCop S.p.A.**, per l'espressione del parere di relativa competenza

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_068 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.

Si comunica che **la casella di posta elettronica certificata (PEC) servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it è stata definitivamente dismessa. Tutte le future comunicazioni dovranno essere indirizzate alla nuova casella PEC sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_068). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ing. Giuseppe ANGELINI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 13.12.2024

Oggetto: (Cod. AU327_068). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 13 dicembre 2024 a partire dalle ore 10:10 si tiene la terza seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 13.12.2024 con nota prot. n. 574740/2024 del 21.11.2024.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla Presidenza dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento di PAUR, delegato alla Presidenza della CdS
  Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
  Carmela Alessia Locorriere, tecnico (delega in atti)

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 13.11.2024 si rimanda al verbale della seconda seduta di Conferenza dei Servizi (del 13.11.2024).

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 574740/2024 del 21.11.2024 è stato trasmesso il **verbale della Conferenza di Servizi** del 13.11.2024 ed è stata **convocata la seconda seduta di CdS** per la data del 13.12.2024.
- Con pec del 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595240/2024 del 02.12.2024, il Proponente ha trasmesso una **comunicazione** di sollecito al Consorzio di Bonifica di Capitanata.
- Con pec del 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595241/2024 del 02.12.2024, il Proponente ha trasmesso una **comunicazione** di sollecito ad ANAS SpA.
- Con pec del 04.12.2024, acquisita al prot. n. 600995/2024 del 04.12.2024, il Proponente ha trasmesso "***istanza per attraversamento strada provinciale in Comune di Ascoli Satriano***" alla Sezione Lavori Pubblici – Settore Viabilità della Provincia di Foggia.

***

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda al verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 13.11.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nota prot. n. 10812 del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195956/2024 del 22.04.2024 Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024 Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, riversata dal Proponente agli atti della CdS
Dal verbale di CdS del 25.09.2024: "Con pec del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195956/2024 del 22.04.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso nota prot. n. 10812 del 22.04.2024, invitando il Proponente *trattandosi di attività in conto terzi e al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni*. Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *in riferimento alla nota prot.*	

10812/2024 del Ministero dello sviluppo economico – ispettorato territoriale Puglia e Basilicata, si sta provvedendo all'inoltro dell'istanza secondo quanto previsto dal nuovo aggiornamento normativo del d.Lgs. 48 del 24.03.2024.

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

Il **Presidente** della CdS passa la parola al Proponente, affinché illustri lo stato del procedimento presso il Ministero.

Il **Proponente** riferisce di aver trasmesso, con pec del 23.09.2024, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, come previsto dal d.Lgs. 48 del 24.03.2024. Il Proponente riversa agli atti della presente CdS quanto trasmesso al Ministero."

MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia**	Nulla Osta prot. n. 7862 del 04.07.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Il **Proponente** comunica di aver ricevuto nulla osta con prescrizioni prot. n. 7862 del 04.07.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia, che riversa agli atti della presente CdS.

Si riporta un estratto della nota.

Questa Soprintendenza, pertanto tenuto conto dello stato dei luoghi, per quanto di competenza ***autorizza ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023*** *la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:*

- *Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito* ***piano di assistenza archeologica in corso d'opera****. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.*
- *Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*
- *Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento. Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori. Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni."

REGIONE PUGLIA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 262318 del 03.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262755/2024 del 03.06.2024 Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024 Istanza prot. n. 48044 del 23.09.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 03.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262755/2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 262318 del 03.06.2024, comunicando che *l'intervento proposto ricade interamente nel territorio del Comune di Ascoli Satriano (prov. FG) e che l'Ente comunale non è delegato al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica, la Provincia di Foggia […] è stata delegata al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e smi.,* pertanto, *ai sensi del combinato disposto dei commi 1,3,5 dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 non si rilevano profili di competenza di questo Ufficio.*

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *in riferimento alla nota prot. 262318/2024 della Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si sta provvedendo a presentare apposita istanza tramite portale telematico della Provincia di Foggia per le opere in oggetto.*

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

Il **Presidente** della CdS passa la parola al Proponente, affinché illustri lo stato del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica.

Il **Proponente** riferisce di aver presentato istanza tramite il portale della Provincia di Foggia in data 23.09.2024 e acquisita dalla Provincia di Foggia con prot. n. 48044 del 23.09.2024."

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE **Servizio Autorità Idraulica** **Struttura Tecnica Provinciale di Foggia**	Nota prot. n. 225132 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 231119/2024 del 15.05.2024 Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 231119/2024 del 15.05.2024, il **Servizio Autorità Idraulica – Struttura Tecnica Provinciale di Foggia della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 225132 del 13.05.2024, comunicando che *l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente. Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in oggetto del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, […]. Atteso che le intersezioni sopra indicate ricadono all'interno del comprensorio del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, […], la società proponente dovrà produrre allo stesso Consorzio apposita istanza per il rilascio della relativa concessione, previa acquisizione del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) innanzi specificato, considerate le eventuali modifiche dell'intervento valutate in sede di Conferenza di servizi.*

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *in riferimento alla nota prot. 225132/2024 della Sezione opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia, si è provveduto a*

inviare istanza per nullaosta ad eseguire i lavori al competente Consorzio per la bonifica della Capitanata.

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

Il **Responsabile del Procedimento** specifica che sia il Consorzio per la Bonifica della Capitanata sia il competente Ufficio della Provincia di Foggia sono già nell'indirizzario del procedimento, sin dal suo avvio."

SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici**	Nessun contributo
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	Nessun contributo
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA **Sezione Lavori Pubblici** **Settore Viabilità**	Nulla Osta prot. n. 28426 del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259092/2024 del 30.05.2024. Pec del Proponente del 04.12.2024, acquisita al prot. n. 600995/2024 del 04.12.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259092/2024 del 30.05.2024, la **Sezione Lavori Pubblici – Settore Viabilità della Provincia di Foggia** ha trasmesso nulla osta prot. n. 28426 del 28.05.2024, con prescrizioni.

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni."

Il **Proponente**, in relazione a quanto riportato nel nulla osta prot. n. 28426 del 28.05.2024, ha inoltrato apposita istanza per l'autorizzazione alle opere in attraversamento alla SP 105, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Sezione Lavori Pubblici – Settore Viabilità della Provincia di Foggia nel nulla osta prot. n. 28426 del 28.05.2024.

PROVINCIA DI FOGGIA **Servizio Edilizia Sismica**	Nessun contributo
PROVINCIA DI FOGGIA **Settore Ambiente** **Ufficio Assetto del Territorio**	Istanza prot. n. 48044 del 23.09.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS Nota prot. n. 52596 del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 503504/2024 del 15.10.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Il **Proponente** riferisce di aver presentato istanza tramite il portale della Provincia di Foggia in data 23.09.2024 e acquisita dalla Provincia di Foggia con prot. n. 48044 del 23.09.2024."

Dal verbale di CdS del 13.11.2024:

"Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 503504/2024 del 15.10.2024, l'**Ufficio Assetto del Territorio della Provincia di Foggia**, ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia nota prot. n. 52596 del 15.10.2024, contenente la Relazione Tecnica illustrativa, di cui si riporta un estratto:

4. CONFORMITÀ CON LE PRESCRIZIONI DEL PIANO PAESAGGISTICO VIGENTE

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai

rapporti del progetto con il Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue:

l'intervento risulta interessato da Beni Paesaggistici e/o Ulteriori Contesti perimetrati negli elaborati dell'adottato PPTR e lo stesso non contrasta con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione e con le misure di salvaguardia ed utilizzazioni previste.

5. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA E PRESCRIZIONI

Verificata la conformità al PPTR.
Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale, riunitasi nella seduta del 09.10.2024, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: "La Commissione Paesaggio valutata la proposta progettuale ed in considerazione della pubblica utilità ritiene che l'intervento non comporti un ulteriore carico paesaggistico. Per quanto suddetto la Commissione Paesaggistica rilascia parere favorevole con la seguente prescrizione:
- tutti i lavori di movimento terra siano sottoposti a sorveglianza archeologica continuativa da parte di archeologi con idonei titoli (come previsto dal D.M. 244/2019).
Si rammenta, rispetto alla valutazione del rischio archeologico, come norma richiede, di sottoporre il progetto alla procedura di VPIA (art.41 c.4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023)".

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza riportato, si reputa la localizzazione dell'intervento di cui trattasi idonea dal punto di vista paesaggistico in quanto non in contrasto con le N.T.A. del PPTR che disciplina i processi di trasformazione fisica e d'uso del territorio in funzione della salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni."

COMUNI	
COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	Nessun contributo
VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA	Nota prot. n. 10342 del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 342446/2024 del 05.07.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 342446/2024 del 05.07.2024, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia** ha trasmesso nota prot. n. 10342 del 05.07.2024, descrittiva dell'iter procedimentale da seguire in ragione della classificazione delle attività, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** dichiara di aver ricevuto nulla osta con prescrizione prot. n. 13374 del 29.08.2024, che riversa agli atti della presente CdS.

Si riporta un estratto della nota:

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 11832 del 29/07/2024 per le seguenti attività soggette:

6.2.B	Reti di trasporto gas infiamm. con densità rel. <0,8 (pressione > 2,4MPa)

esaminata la documentazione tecnica, si esprime, per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi, **parere definitivo** favorevole alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:

P1)	Sia rispettato quanto riportato nel DM dello sviluppo economico del 17 aprile del 2008 relativamente a quanto non indicato in relazione e alle relazioni che intercorrono tra la massima pressione di progetto e la massima pressione di esercizio (p.to1.4)

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni."

CONSORZI

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024 Pec del Proponente del 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595240/2024 del 02.12.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *si è provveduto a inviare istanza per nullaosta ad eseguire i lavori al competente Consorzio per la bonifica della Capitanata.*

Non si registrano ulteriori contributi in atti."

Dal verbale di CdS del 13.11.2024:

"Il **RdP** rileva che anche alla data della presente seduta di CdS non risulta pervenuto in atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo dall'Ente."

Con pec del 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595240/2024 del 02.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso comunicazione di sollecito all'espressione del parere di competenza al Consorzio di Bonifica di Capitanata.

Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento.

AGENZIE/AUTORITA'

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – Sede PUGLIA	Istanza del Proponente prot. n. 441 del 27.05.2024, riversata agli atti della CdS

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Il **Proponente** dichiara di aver inoltrato istanza di autorizzazione prot. n. 441 del 27.05.2024, che riversa agli atti della presente CdS."

Dal verbale di CdS del 13.11.2024:

"Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 502208/2024 del 15.10.2024, l'**Autorita di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia**, ha trasmesso nota prot. n. 31646 del 15.10.2024, rappresentando che:

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), relativamente alle opere in progetto confermando le prescrizioni così come inserite nello "Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica". Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio delle opere in progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Interviene il **Presidente della CdS**, rilevando che le prescrizione contenute nello "Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica", elaborato prodotto dal Proponente e trasmesso all'atto dell'aggiornamento/integrazione progettuale del 04.04.2024, sono le seguenti:

Saranno, inoltre, attuate le seguenti prescrizioni generali aventi carattere di cautele esecutive e gestionali:

- *gli interventi di progetto siano realizzati in periodi estivi dell'anno e/o comunque programmati in giorni non piovosi;*
- *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica/geomorfologica e/o mitigazione del rischio;*
- *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte a fenomeni gravitativi e alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone, In particolare, si prescrive che le opere non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all' interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

Il **Proponente** dichiara di impegnarsi a rispettare le prescrizioni su indicate, da esso inserite nello "Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica".”

GESTORI DI SERVIZI	
ANAS SpA **Area compartimentale Puglia**	Nota del Proponente prot. n. 1004 del 13.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 454231/2024 del 19.09.2024 Pec del Proponente 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595241/2024 del 02.12.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

“Con pec del 19.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 454231/2024 del 19.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1004 del 19.09.2024, con richiesta di *rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di che trattasi, nell'ambito del procedimento in oggetto*, comprensiva di documentazione progettuale allegata.

Non si registrano ulteriori contributi in atti.”

Dal verbale di CdS del 13.11.2024:

“Il **RdP** rileva che anche alla data della presente seduta di CdS non risulta pervenuto in atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo dall'Ente.”

Con pec del 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595241/2024 del 02.12.2024, il Proponente ha trasmesso **comunicazione** di sollecito all'espressione del parere di competenza ad ANAS SpA.

Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento.

TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA - Enel Nazionale SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	Nessun contributo

Con pec del 09.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551500/2024 del 11.11.2024, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.

Il **RdP** informa la CdS di aver già provveduto a inoltrare la nota di convocazione della presente seduta del 13.12.2024 a FiberCop SpA, a mezzo pec del 21.11.2024, con nota prot. n. 574740/2024 del 21.11.2024.

La **CdS** ritiene di integrare FiberCop SpA nell'indirizzario del presente procedimento, per l'espressione dell'eventuale parere di competenza.

FIBERCOP SpA	Nessun contributo
FASTWEB Italia SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nessun contributo
ENI SpA – Distretto Meridionale	Nota prot. n. 1618 del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323826/2024 del 27.06.2024 Nota del Proponente prot. n. 923 del 21.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 414709/2024 del 23.08.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

> "Con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323826/2024 del 27.06.2024, **ENI SpA – Distretto Meridionale** ha trasmesso nota prot. n. 1618 del 26.06.2024.
>
> Si dà per letta la nota.
>
> Con pec del 23.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 414709/2024 del 23.08.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 923 del 21.08.2024.
>
> Si dà per letta la nota.
>
> Interviene **ENI SpA – Distretto Meridionale**, rilevando che il tratto di condotta Eni interferente con il metanodotto SNAM, che veicolava gli idrocarburi dal pozzo Carrera 1 è ad una profondità di circa 1.40 m dal piano campagna ed è privo di idrocarburi in stato di preservazione.
>
> Il **Proponente** riferisce che, a conferma della nostra nota prot. 923 del 21.08.2024, preso atto della profondità dell'esistente infrastruttura ENI, in attraversamento con la condotta SNAM in progetto, siamo a comunicare che la stessa verrà attraversata in sottopasso con distanze tra le due condotte in linea con la normativa di settore vigente. Sarà nostra cura interagire nello specifico con ENI al fine di acquisire ulteriori dati tecnici e concordare azioni congiunte in occasione della realizzazione delle opere a farsi.
>
> Il delegato di **ENI SpA – Distretto Meridionale** prende atto di quanto detto dal Proponente."

OSSERVAZIONI

	Non è pervenuta alcuna osservazione
ALTRI ENTI	
Rete Ferroviaria Italiana SpA	Pec del Proponente del 03.12.2024, acquisita al prot. n. 596759/2024 del 03.12.2024
Con pec del 03.12.2024, acquisita al prot. n. 596759/2024 del 03.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso "*dichiarazione inerente la Linea Ferroviaria "Foggia-Potenza" e il metanodotto in progetto*" a **Rete Ferroviaria Italiana SpA.** In riferimento alla pec su indicata, il **Proponente** riferisce di aver provveduto alla trasmissione della dichiarazione da parte del progettista e indirizzata a RFI nonchè messa agli atti della presente CDS, al fine di chiarire con RFI la non interferenza delle attività di scavo con la fascia di loro competenza. Atteso che Rete Ferroviaria Italiana SpA non fosse, in origine, nell'indirizzario del procedimento, alla luce di quanto dichiarato dal Proponente, la **CdS** ritiene di integrare Rete Ferroviaria Italiana SpA nell'elenco degli Enti in indirizzo.	

Conclusivamente,

- alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;
- considerato che:
  - non risulta pervenuto il nulla osta ai lavori del **Consorzio per la Bonifica della Capitanata**;
  - non risulta pervenuta l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di **ANAS SpA – Area compartimentale Puglia**;
  - non risulta pervenuto il parere della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** in ordine ai profili paesaggistici, come richiesto con nota prot. n. 52594 del 15.10.2024 dalla Provincia di Foggia - Settore Ambiente - Ufficio Assetto del Territorio;
- al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;

la CdS **ritiene di aggiornarsi, per la seduta conclusiva, al giorno 22.01.2025 alle ore 10:00.**

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati per i pareri di competenza, con particolare riferimento al Consorzio per la Bonifica della Capitanata, ad ANAS SpA – Area compartimentale Puglia e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio Grasselli
Daniele Antonio Grasselli
13.12.2024 11:45:46 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0629430/2024 del 18/12/2024
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Alessandro Cappucci, Daniele Antonio Grasselli, Giuseppe Angelini

PROPONENTE
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Servizio Autorità Idraulica
Struttura Tecnica Provinciale di Foggia
ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it
Sezione Urbanistica
Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici
sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
Sezione Demanio e Patrimonio
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI FOGGIA
Servizio Lavori Pubblici
Settore Viabilità
protocollo@cert.provincia.foggia.it
Servizio Edilizia Sismica
protocollo@cert.provincia.foggia.it
Settore Ambiente
Ufficio Assetto del Territorio
protocollo@cert.provincia.foggia.it

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - Sede Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ANAS S.p.A. - Area compartimentale Puglia
anas@postacert.stradeanas.it
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA
com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it
com.foggia@cert.vigilfuoco.it

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA
rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

GESTORI DI SERVIZI
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
ENI SpA
Distretto Meridionale
ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

FIBERCOP SpA
fibercopspa@pec.fibercop.it

Oggetto: (Cod. AU327_068). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 13.12.2024 e convocazione seduta di Conferenza di Servizi decisoria

La Conferenza si è così conclusa:

*"**Conclusivamente,***

- *alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;*
- *considerato che:*
  - *non risulta pervenuto il nulla osta ai lavori del **Consorzio per la Bonifica della Capitanata**;*
  - *non risulta pervenuta l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di **ANAS SpA – Area compartimentale Puglia**;*
  - *non risulta pervenuto il parere della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** in ordine ai profili paesaggistici, come richiesto con nota prot. n. 52594 del 15.10.2024 dalla Provincia di Foggia - Settore Ambiente - Ufficio Assetto del Territorio;*
- *al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;*

*la CdS **ritiene di aggiornarsi, per la seduta conclusiva, al giorno 22.01.2025 alle ore 10:00.***

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati per i pareri di competenza, con particolare riferimento al Consorzio per la Bonifica della Capitanata, ad ANAS SpA – Area compartimentale Puglia e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia.".

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 13.12.2024, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

una nuova seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **22 gennaio 2025 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: https://meet.google.com/gvi-iudg-znz

Collegamento telefonico: (IT) +39 02 3041 9769 PIN: 605 866 779#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_068 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.

Si comunica che **la casella di posta elettronica certificata (PEC) servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it è stata definitivamente dismessa. Tutte le future comunicazioni dovranno essere indirizzate alla nuova casella PEC sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_068). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ing. Giuseppe ANGELINI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 11.02.2025

Oggetto: (Cod. AU327_068). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 11 febbraio 2025 a partire dalle ore 14:35 si tiene la quarta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, originariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 22.01.2025 con nota prot. n. 629430/2024 del 18.12.2024 e successivamente rinviata al 11.02.2025 con nota prot. n. 29830/2025 del 21.01.2025.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla Presidenza dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
  Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
  Nicola Brancaccio, tecnico (delega in atti)

Giuseppe Cannito, tecnico (delega in atti)
Luigi Pavia, tecnico (delega in atti)

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 13.12.2024 si rimanda al verbale della terza seduta di Conferenza dei Servizi (del 13.12.2024).

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 629430/2024 del 18.12.2024 è stato trasmesso il **verbale della Conferenza di Servizi** del 13.12.2024 ed è stata **convocata la quarta seduta di CdS** per la data del 22.01.2025.
- Con pec del 13.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 14226/2025 del 13.01.2025, il Proponente ha trasmesso una **comunicazione** di sollecito al Consorzio di Bonifica di Capitanata.
- Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25533/2025 del 17.01.2025, il Proponente ha trasmesso **richiesta di rinvio della CdS** convocata per il 22.01.2025 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 629430/2024 del 18.12.2024.
- Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25997/2025 del 17.01.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** della Provincia di Foggia prot. n. 37 del 02.01.2025, contenente Determinazione del Responsabile del Servizio Tutela del Territorio prot. n. 2258 del 20.12.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 29830/2025 del 21.01.2025 è stato comunicato il **rinvio della quarta seduta di CdS**, originariamente convocata per il giorno 22.01.2025, al 11.02.2025.
- Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 50182/2025 del 30.01.2025, il Consorzio per la Bonifica della Capitanata ha trasmesso **nota** prot. n. 1932 del 29.01.2025.

***

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda al verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 13.11.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nota prot. n. 10812 del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195956/2024 del 22.04.2024 Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024 Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, riversata dal Proponente agli atti della CdS

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195956/2024 del 22.04.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso nota prot. n. 10812 del 22.04.2024, invitando il Proponente *trattandosi di attività in conto terzi e al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni*.

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *in riferimento alla nota prot. 10812/2024 del Ministero dello sviluppo economico – ispettorato territoriale Puglia e Basilicata, si sta provvedendo all'inoltro dell'istanza secondo quanto previsto dal nuovo aggiornamento normativo del d.Lgs. 48 del 24.03.2024.*

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

Il **Presidente** della CdS passa la parola al Proponente, affinché illustri lo stato del procedimento presso il Ministero.

Il **Proponente** riferisce di aver trasmesso, con pec del 23.09.2024, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, come previsto dal d.Lgs. 48 del 24.03.2024. Il Proponente riversa agli atti della presente CdS quanto trasmesso al Ministero."

MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia**	Nulla Osta prot. n. 7862 del 04.07.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Il **Proponente** comunica di aver ricevuto nulla osta con prescrizioni prot. n. 7862 del 04.07.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia, che riversa agli atti della presente CdS.

Si riporta un estratto della nota.

Questa Soprintendenza, pertanto tenuto conto dello stato dei luoghi, per quanto di competenza ***autorizza ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023*** *la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:*

- *Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito* ***piano di assistenza archeologica in corso d'opera****. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.*
- *Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*
- *Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni

necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento. Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori. Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni."

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 262318 del 03.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262755/2024 del 03.06.2024 Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024 Istanza prot. n. 48044 del 23.09.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 03.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262755/2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 262318 del 03.06.2024, comunicando che *l'intervento proposto ricade interamente nel territorio del Comune di Ascoli Satriano (prov. FG) e che l'Ente comunale non è delegato al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica, la Provincia di Foggia […] è stata delegata al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e smi.,* pertanto, *ai sensi del combinato disposto dei commi 1,3,5 dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 non si rilevano profili di competenza di questo Ufficio*.

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *in riferimento alla nota prot. 262318/2024 della Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si sta provvedendo a presentare apposita istanza tramite portale telematico della Provincia di Foggia per le opere in oggetto.*

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

Il **Presidente** della CdS passa la parola al Proponente, affinché illustri lo stato del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica.

Il **Proponente** riferisce di aver presentato istanza tramite il portale della Provincia di Foggia in data 23.09.2024 e acquisita dalla Provincia di Foggia con prot. n. 48044 del 23.09.2024."

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE **Servizio Autorità Idraulica** **Struttura Tecnica Provinciale di Foggia**	Nota prot. n. 225132 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 231119/2024 del 15.05.2024 Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 231119/2024 del 15.05.2024, il **Servizio Autorità Idraulica – Struttura Tecnica Provinciale di Foggia della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 225132 del 13.05.2024, comunicando che *l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente. Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in oggetto del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, […]. Atteso che le intersezioni sopra indicate ricadono all'interno del comprensorio del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, […], la società proponente dovrà produrre*

allo stesso Consorzio apposita istanza per il rilascio della relativa concessione, previa acquisizione del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) innanzi specificato, considerate le eventuali modifiche dell'intervento valutate in sede di Conferenza di servizi.

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *in riferimento alla nota prot. 225132/2024 della Sezione opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia, si è provveduto a inviare istanza per nullaosta ad eseguire i lavori al competente Consorzio per la bonifica della Capitanata.*

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

Il **Responsabile del Procedimento** specifica che sia il Consorzio per la Bonifica della Capitanata sia il competente Ufficio della Provincia di Foggia sono già nell'indirizzario del procedimento, sin dal suo avvio."

SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici**	Nessun contributo
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	Nessun contributo
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA **Sezione Lavori Pubblici** **Settore Viabilità**	Nulla Osta prot. n. 28426 del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259092/2024 del 30.05.2024. Pec del Proponente del 04.12.2024, acquisita al prot. n. 600995/2024 del 04.12.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259092/2024 del 30.05.2024, la **Sezione Lavori Pubblici – Settore Viabilità della Provincia di Foggia** ha trasmesso nulla osta prot. n. 28426 del 28.05.2024, con prescrizioni.

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni."

Dal verbale di CdS del 13.12.2024:

"Il **Proponente**, in relazione a quanto riportato nel nulla osta prot. n. 28426 del 28.05.2024, ha inoltrato apposita istanza per l'autorizzazione alle opere in attraversamento alla SP 105, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Sezione Lavori Pubblici – Settore Viabilità della Provincia di Foggia nel nulla osta prot. n. 28426 del 28.05.2024."

PROVINCIA DI FOGGIA **Servizio Edilizia Sismica**	Nessun contributo
PROVINCIA DI FOGGIA **Settore Ambiente** **Ufficio Assetto del Territorio**	Istanza prot. n. 48044 del 23.09.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS Nota prot. n. 52596 del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 503504/2024 del 15.10.2024 Determinazione prot. n. 2258 del 20.12.2024, trasmessa con nota prot. n. 37 del 02.01.2025 e acquisita al prot. uff. n. 25997/2025 del 17.01.2025

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Il **Proponente** riferisce di aver presentato istanza tramite il portale della Provincia di Foggia in data 23.09.2024 e acquisita dalla Provincia di Foggia con prot. n. 48044 del 23.09.2024."

Dal verbale di CdS del 13.11.2024:

"Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 503504/2024 del 15.10.2024, l'**Ufficio Assetto del Territorio della Provincia di Foggia**, ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia nota prot. n. 52596 del 15.10.2024, contenente la Relazione Tecnica illustrativa, di cui si riporta un estratto:

4. CONFORMITÀ CON LE PRESCRIZIONI DEL PIANO PAESAGGISTICO VIGENTE

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue:

l'intervento risulta interessato da Beni Paesaggistici e/o Ulteriori Contesti perimetrati negli elaborati dell'adottato PPTR e lo stesso non contrasta con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione e con le misure di salvaguardia ed utilizzazioni previste.

5. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA E PRESCRIZIONI

Verificata la conformità al PPTR.
Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale, riunitasi nella seduta del 09.10.2024, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: "La Commissione Paesaggio valutata la proposta progettuale ed in considerazione della pubblica utilità ritiene che l'intervento non comporti un ulteriore carico paesaggistico. Per quanto suddetto la Commissione Paesaggistica rilascia parere favorevole con la seguente prescrizione:
- tutti i lavori di movimento terra siano sottoposti a sorveglianza archeologica continuativa da parte di archeologi con idonei titoli (come previsto dal D.M. 244/2019).
Si rammenta, rispetto alla valutazione del rischio archeologico, come norma richiede, di sottoporre il progetto alla procedura di VPIA (art.41 c.4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023)".

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza riportato, si reputa la localizzazione dell'intervento di cui trattasi idonea dal punto di vista paesaggistico in quanto non in contrasto con le N.T.A. del PPTR che disciplina i processi di trasformazione fisica e d'uso del territorio in funzione della salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni."

Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25997/2025 del 17.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota della Provincia di Foggia prot. n. 37 del 02.01.2025, contenente Determinazione del Responsabile del Servizio Tutela del Territorio prot. n. 2258 del 20.12.2024, di cui si riporta un estratto:

"*Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene pertanto di poter rilasciare l'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto con le prescrizioni sopra citate*.

Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 09/10/2024 che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: "La Commissione Paesaggio valutata la proposta progettuale ed in considerazione della pubblica utilità ritiene che l'intervento non comporti un ulteriore carico paesaggistico. Per quanto suddetto la Commissione Paesaggistica rilascia parere favorevole con la seguente prescrizione:

- tutti i lavori di movimento terra siano sottoposti a sorveglianza archeologica continuativa da parte di archeologi con idonei titoli (come previsto dal D.M. 244/2019).

Si rammenta, rispetto alla valutazione del rischio archeologico, come norma richiede, di sottoporre il progetto alla procedura di VPIA (art.41 c.4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023).”

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabile la prescrizione.

COMUNI	
COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	Nessun contributo

VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA	Nota prot. n. 10342 del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 342446/2024 del 05.07.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

“Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 342446/2024 del 05.07.2024, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia** ha trasmesso nota prot. n. 10342 del 05.07.2024, descrittiva dell’iter procedimentale da seguire in ragione della classificazione delle attività, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** dichiara di aver ricevuto nulla osta con prescrizione prot. n. 13374 del 29.08.2024, che riversa agli atti della presente CdS.

Si riporta un estratto della nota:

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 11832 del 29/07/2024 per le seguenti attività soggette:

6.2.B	Reti di trasporto gas infiamm. con densità rel. <0,8 (pressione > 2,4MPa)

esaminata la documentazione tecnica, si esprime, per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi, **parere definitivo** favorevole alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:

P1)	Sia rispettato quanto riportato nel DM dello sviluppo economico del 17 aprile del 2008 relativamente a quanto non indicato in relazione e alle relazioni che intercorrono tra la massima pressione di progetto e la massima pressione di esercizio (p.to1.4)

Prima di avviare l’esercizio dell’attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell’art. 4 del DPR 151/11.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni.”

CONSORZI	
CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024 Pec del Proponente del 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595240/2024 del 02.12.2024 Pec del Proponente 13.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 14226/2025 del 13.01.2025 Nota prot. n. 1932 del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 50182/2025 del 30.01.2025

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

> "Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *si è provveduto a inviare istanza per nullaosta ad eseguire i lavori al competente Consorzio per la bonifica della Capitanata.*
>
> Non si registrano ulteriori contributi in atti."

Dal verbale di CdS del 13.11.2024:

> "Il **RdP** rileva che anche alla data della presente seduta di CdS non risulta pervenuto in atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo dall'Ente."

Dal verbale di CdS del 13.12.2024:

> "Con pec del 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595240/2024 del 02.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso comunicazione di sollecito all'espressione del parere di competenza al Consorzio di Bonifica di Capitanata.
>
> Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento."

Con pec del 13.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 14226/2025 del 13.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso una comunicazione di sollecito al Consorzio di Bonifica di Capitanata.

Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 50182/2025 del 30.01.2025, il **Consorzio per la Bonifica della Capitanata** ha trasmesso nota prot. n. 1932 del 29.01.2025.

Si dà lettura della nota.

In relazione alla nota di cui sopra, il **Proponente** dichiara che valuterà quanto rappresentato dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata con nota prot. n. 1932 del 29.01.2025, al fine di poter risolvere le interferenze evidenziate, con l'intento di completare l'iter autorizzativo.

Interviene il **Presidente** della CdS, rilevando che i tempi di conclusione della Conferenza, ai sensi dell'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990, sono di novanta giorni, a decorrere dalla data della prima seduta, celebratasi il giorno 25.09.2024, sicché si è già ben oltre i termini normativi previsti, atteso che il Proponente deve ancora riscontrare la nota del Consorzio per la Bonifica della Capitanata prot. n. 1932 del 29.01.2025.

Il **Proponente**, a tal proposito, dichiara di necessitare di un massimo di trenta giorni dalla data odierna per riscontrare quanto richiesto dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata con nota prot. n. 1932 del 29.01.2025 e pertanto dichiara di manlevare l'Autorità Competente circa il mancato rispetto del termine inderogabile previsto dall'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990, richiedendo sin da ora la convocazione di una nuova data per la Conferenza di Servizi conclusiva.

AGENZIE/AUTORITA'	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – Sede PUGLIA	Istanza del Proponente prot. n. 441 del 27.05.2024, riversata agli atti della CdS Nota prot. n. 31646 del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 502208/2024 del 15.10.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

> "Il **Proponente** dichiara di aver inoltrato istanza di autorizzazione prot. n. 441 del 27.05.2024, che riversa agli atti della presente CdS."

Dal verbale di CdS del 13.11.2024:

"Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 502208/2024 del 15.10.2024, l'**Autorita di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia**, ha trasmesso nota prot. n. 31646 del 15.10.2024, rappresentando che:

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), relativamente alle opere in progetto confermando le prescrizioni così come inserite nello "Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica". Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio delle opere in progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Interviene il **Presidente della CdS**, rilevando che le prescrizione contenute nello "Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica", elaborato prodotto dal Proponente e trasmesso all'atto dell'aggiornamento/integrazione progettuale del 04.04.2024, sono le seguenti:

Saranno, inoltre, attuate le seguenti prescrizioni generali aventi carattere di cautele esecutive e gestionali:

- *gli interventi di progetto siano realizzati in periodi estivi dell'anno e/o comunque programmati in giorni non piovosi;*
- *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica/geomorfologica e/o mitigazione del rischio;*
- *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte a fenomeni gravitativi e alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone, In particolare, si prescrive che le opere non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all' interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

Il **Proponente** dichiara di impegnarsi a rispettare le prescrizioni su indicate, da esso inserite nello "Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica"."

GESTORI DI SERVIZI	
ANAS SpA **Area compartimentale Puglia**	Nota del Proponente prot. n. 1004 del 13.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 454231/2024 del 19.09.2024 Pec del Proponente 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595241/2024 del 02.12.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 19.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 454231/2024 del 19.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1004 del 19.09.2024, con richiesta di *rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di che trattasi, nell'ambito del procedimento in oggetto*, comprensiva di documentazione progettuale allegata.

Non si registrano ulteriori contributi in atti."

Dal verbale di CdS del 13.11.2024:

"Il **RdP** rileva che anche alla data della presente seduta di CdS non risulta pervenuto in atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo dall'Ente."

Dal verbale di CdS del 13.12.2024:

"Con pec del 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595241/2024 del 02.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso comunicazione di sollecito all'espressione del parere di competenza ad ANAS SpA.

Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento."

Con riferimento alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'opera da parte di **ANAS SpA**, non si registrano ulteriori contributi agli atti del procedimento.

TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA - Enel Nazionale SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	Nessun contributo

Dal verbale di CdS del 13.11.2024:

"Con pec del 09.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551500/2024 del 11.11.2024, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.

Il **RdP** informa la CdS di aver già provveduto a inoltrare la nota di convocazione della presente seduta del 13.12.2024 a FiberCop SpA, a mezzo pec del 21.11.2024, con nota prot. n. 574740/2024 del 21.11.2024.

La **CdS** ritiene di integrare FiberCop SpA nell'indirizzario del presente procedimento, per l'espressione dell'eventuale parere di competenza."

FIBERCOP SpA	Nessun contributo
FASTWEB Italia SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nessun contributo
ENI SpA – Distretto Meridionale	Nota prot. n. 1618 del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323826/2024 del 27.06.2024 Nota del Proponente prot. n. 923 del 21.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 414709/2024 del 23.08.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323826/2024 del 27.06.2024, **ENI SpA – Distretto Meridionale** ha trasmesso nota prot. n. 1618 del 26.06.2024.

Si dà per letta la nota.

Con pec del 23.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 414709/2024 del 23.08.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 923 del 21.08.2024.

Si dà per letta la nota.

Interviene **ENI SpA – Distretto Meridionale**, rilevando che il tratto di condotta Eni interferente con il metanodotto SNAM, che veicolava gli idrocarburi dal pozzo Carrera 1 è ad una profondità di circa 1.40 m dal piano campagna ed è privo di idrocarburi in stato di preservazione.

Il **Proponente** riferisce che, a conferma della nostra nota prot. 923 del 21.08.2024, preso atto della profondità dell'esistente infrastruttura ENI, in attraversamento con la condotta SNAM in progetto, siamo a comunicare che la stessa verrà attraversata in sottopasso con distanze tra le due condotte in linea con la normativa di settore vigente. Sarà nostra cura interagire nello specifico con ENI al fine di acquisire ulteriori dati tecnici e concordare azioni congiunte in occasione della realizzazione delle opere a farsi. Il delegato di **ENI SpA – Distretto Meridionale** prende atto di quanto detto dal Proponente."	
OSSERVAZIONI	
	Non è pervenuta alcuna osservazione
ALTRI ENTI	
Rete Ferroviaria Italiana SpA	Pec del Proponente del 03.12.2024, acquisita al prot. n. 596759/2024 del 03.12.2024
Dal verbale di CdS del 13.12.2024: "Con pec del 03.12.2024, acquisita al prot. n. 596759/2024 del 03.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso "*dichiarazione inerente la Linea Ferroviaria "Foggia-Potenza" e il metanodotto in progetto*" a **Rete Ferroviaria Italiana SpA.** In riferimento alla pec su indicata, il **Proponente** riferisce di aver provveduto alla trasmissione della dichiarazione da parte del progettista e indirizzata a RFI nonché messa agli atti della presente CDS, al fine di chiarire con RFI la non interferenza delle attività di scavo con la fascia di loro competenza. Atteso che Rete Ferroviaria Italiana SpA non fosse, in origine, nell'indirizzario del procedimento, alla luce di quanto dichiarato dal Proponente, la **CdS** ritiene di integrare Rete Ferroviaria Italiana SpA nell'elenco degli Enti in indirizzo."	

Conclusivamente,

- alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;
- preso atto della dichiarazione del **Proponente** con cui manleva l'Autorità Competente dal mancato rispetto dei termini di cui all'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990;
- considerato che non risulta pervenuta l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di **ANAS SpA – Area compartimentale Puglia**;
- al fine di permettere al **Proponente** di riscontrare la nota del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, fornendo le integrazioni richieste con nota prot. n. 1932 del 29.01.2025;
- al fine di permettere agli **Enti** coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;

la CdS **ritiene di aggiornarsi, per la seduta conclusiva, al giorno 28.03.2025 alle ore 10:00.**

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati per i pareri di competenza.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Daniele Antonio Grasselli

Daniele Antonio Grasselli
11.02.2025 16:48:35 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0080029/2025 del 13/02/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Daniele Antonio Grasselli, Alessandro Cappucci, Giuseppe Angelini

PROPONENTE
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Servizio Autorità Idraulica
Struttura Tecnica Provinciale di Foggia
ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it
Sezione Urbanistica
Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici
sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
Sezione Demanio e Patrimonio
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI FOGGIA
Servizio Lavori Pubblici
Settore Viabilità
protocollo@cert.provincia.foggia.it
Servizio Edilizia Sismica
protocollo@cert.provincia.foggia.it
Settore Ambiente
Ufficio Assetto del Territorio
protocollo@cert.provincia.foggia.it

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - Sede Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ANAS S.p.A. - Area compartimentale Puglia
anas@postacert.stradeanas.it
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA
com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it
com.foggia@cert.vigilfuoco.it

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA
rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

GESTORI DI SERVIZI
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
ENI SpA
Distretto Meridionale
ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

FIBERCOP SpA
fibercopspa@pec.fibercop.it

Oggetto: (Cod. AU327_068). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 11.02.2025 e convocazione seduta di Conferenza di Servizi decisoria

La Conferenza si è così conclusa:

*"**Conclusivamente,***

- *alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;*
- *preso atto della dichiarazione del **Proponente** con cui manleva l'Autorità Competente dal mancato rispetto dei termini di cui all'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990;*
- *considerato che non risulta pervenuta l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera di **ANAS SpA – Area compartimentale Puglia**;*
- *al fine di permettere al **Proponente** di riscontrare la nota del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, fornendo le integrazioni richieste con nota prot. n. 1932 del 29.01.2025;*
- *al fine di permettere agli **Enti** coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;*

*la CdS **ritiene di aggiornarsi, per la seduta conclusiva, al giorno 28.03.2025 alle ore 10:00.***

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati per i pareri di competenza.".

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 11.02.2025, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

una nuova seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **28 marzo 2025 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: https://meet.google.com/xgn-ozxb-oos

Collegamento telefonico: (IT) +39 02 8732 3667 PIN: 853 796 505#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_068 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.

Si comunica che **la casella di posta elettronica certificata (PEC) servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it è stata definitivamente dismessa. Tutte le future comunicazioni dovranno essere indirizzate alla nuova casella PEC sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_068). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ing. Giuseppe ANGELINI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 28.03.2025

Oggetto: (Cod. AU327_068). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 28 marzo 2025 a partire dalle ore 10:10 si tiene la quinta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 28.03.2025 con nota prot. n. 80029/2025 del 13.02.2025.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla Presidenza dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento, delegato alla Presidenza della CdS
  Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
  Carmela Alessia Locorriere, tecnico (delega in atti)

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 25.09.2024 si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 25.09.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 13.11.2024 si rimanda al verbale della seconda seduta di Conferenza dei Servizi (del 13.11.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 13.12.2024 si rimanda al verbale della terza seduta di Conferenza dei Servizi (del 13.12.2024).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 11.02.2025 si rimanda al verbale della quarta seduta di Conferenza dei Servizi (del 11.02.2025).

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 80029/2025 del 13.02.2025 è stato trasmesso il **verbale della Conferenza di Servizi** del 11.02.2025 ed è stata **convocata la quinta seduta di CdS** per la data del 28.03.2025.
- Con n. 6 **pec** del 14.02.2025, acquisite rispettivamente al prot. uff. n. 80726/2025 del 14.02.2025, n. 80728/2025 del 14.02.2025, n. 80730/2025 del 14.02.2025, n. 80744/2025 del 14.02.2025, n. 80745/2025 del 14.02.2025, n. 80775/2025 del 14.02.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.*
- Con pec del 14.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 82245/2025 del 14.02.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 246 del 13.02.2025 in riscontro alla nota prot. n. 1932 del 29.01.2025 del Consorzio di Bonifica di Capitanata.
- Con pec del 19.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 89273/2025 del 19.02.2025, il Consorzio per la Bonifica della Capitanata ha trasmesso **nota** prot. n. 3664 del 19.02.2025.
- Con pec del 11.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 126600/2025 del 11.03.2025, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia ha trasmesso **nota** prot. n. 4291 del 11.03.2025.
- Con pec del 26.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 157993/2025 del 26.03.2025, ANAS SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 270060 del 26.03.2025.

***

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda al verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 13.11.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nota prot. n. 10812 del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195956/2024 del 22.04.2024 Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024 Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, riversata dal Proponente agli atti della CdS

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 22.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 195956/2024 del 22.04.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso nota prot. n. 10812 del 22.04.2024, invitando il Proponente *trattandosi di attività in conto terzi e al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni*.

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *in riferimento alla nota prot. 10812/2024 del Ministero dello sviluppo economico – ispettorato territoriale Puglia e Basilicata, si sta provvedendo all'inoltro dell'istanza secondo quanto previsto dal nuovo aggiornamento normativo del d.Lgs. 48 del 24.03.2024.*

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

Il **Presidente** della CdS passa la parola al Proponente, affinché illustri lo stato del procedimento presso il Ministero.

Il **Proponente** riferisce di aver trasmesso, con pec del 23.09.2024, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, come previsto dal d.Lgs. 48 del 24.03.2024. Il Proponente riversa agli atti della presente CdS quanto trasmesso al Ministero."

MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia	Nulla Osta prot. n. 7862 del 04.07.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Il **Proponente** comunica di aver ricevuto nulla osta con prescrizioni prot. n. 7862 del 04.07.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia, che riversa agli atti della presente CdS.

Si riporta un estratto della nota.

Questa Soprintendenza, pertanto tenuto conto dello stato dei luoghi, per quanto di competenza ***autorizza ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023*** *la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:*

- *Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito* ***piano di assistenza archeologica in corso d'opera****. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.*
- *Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da*

professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

- *Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento. Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori. Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni."

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 262318 del 03.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262755/2024 del 03.06.2024 Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024 Istanza prot. n. 48044 del 23.09.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 03.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262755/2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 262318 del 03.06.2024, comunicando che *l'intervento proposto ricade interamente nel territorio del Comune di Ascoli Satriano (prov. FG) e che l'Ente comunale non è delegato al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica, la Provincia di Foggia […] è stata delegata al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e smi.,* pertanto, *ai sensi del combinato disposto dei commi 1,3,5 dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 non si rilevano profili di competenza di questo Ufficio*.

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *in riferimento alla nota prot. 262318/2024 della Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si sta provvedendo a presentare apposita istanza tramite portale telematico della Provincia di Foggia per le opere in oggetto.*

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

Il **Presidente** della CdS passa la parola al Proponente, affinché illustri lo stato del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica.

Il **Proponente** riferisce di aver presentato istanza tramite il portale della Provincia di Foggia in data 23.09.2024 e acquisita dalla Provincia di Foggia con prot. n. 48044 del 23.09.2024."

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE **Servizio Autorità Idraulica** **Struttura Tecnica Provinciale di Foggia**	Nota prot. n. 225132 del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 231119/2024 del 15.05.2024 Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 13.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 231119/2024 del 15.05.2024, il **Servizio Autorità Idraulica – Struttura Tecnica Provinciale di Foggia della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 225132 del 13.05.2024, comunicando che *l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente. Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in oggetto del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, […]. Atteso che le intersezioni sopra indicate ricadono all'interno del comprensorio del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, […], la società proponente dovrà produrre allo stesso Consorzio apposita istanza per il rilascio della relativa concessione, previa acquisizione del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) innanzi specificato, considerate le eventuali modifiche dell'intervento valutate in sede di Conferenza di servizi.*

Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *in riferimento alla nota prot. 225132/2024 della Sezione opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia, si è provveduto a inviare istanza per nullaosta ad eseguire i lavori al competente Consorzio per la bonifica della Capitanata.*

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

Il **Responsabile del Procedimento** specifica che sia il Consorzio per la Bonifica della Capitanata sia il competente Ufficio della Provincia di Foggia sono già nell'indirizzario del procedimento, sin dal suo avvio."

SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici**	Nessun contributo
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	Nessun contributo
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA **Sezione Lavori Pubblici** **Settore Viabilità**	Nulla Osta prot. n. 28426 del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259092/2024 del 30.05.2024. Pec del Proponente del 04.12.2024, acquisita al prot. n. 600995/2024 del 04.12.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 28.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 259092/2024 del 30.05.2024, la **Sezione Lavori Pubblici – Settore Viabilità della Provincia di Foggia** ha trasmesso nulla osta prot. n. 28426 del 28.05.2024, con prescrizioni.

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni."

Dal verbale di CdS del 13.12.2024:

"Il **Proponente**, in relazione a quanto riportato nel nulla osta prot. n. 28426 del 28.05.2024, ha inoltrato apposita istanza per l'autorizzazione alle opere in attraversamento alla SP 105, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Sezione Lavori Pubblici – Settore Viabilità della Provincia di Foggia nel nulla osta prot. n. 28426 del 28.05.2024."

PROVINCIA DI FOGGIA **Servizio Edilizia Sismica**	Nessun contributo

PROVINCIA DI FOGGIA **Settore Ambiente** **Ufficio Assetto del Territorio**	Istanza prot. n. 48044 del 23.09.2024, riversata dal Proponente agli atti della CdS Nota prot. n. 52596 del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 503504/2024 del 15.10.2024 Determinazione prot. n. 2258 del 20.12.2024, trasmessa con nota prot. n. 37 del 02.01.2025 e acquisita al prot. uff. n. 25997/2025 del 17.01.2025

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

> "Il **Proponente** riferisce di aver presentato istanza tramite il portale della Provincia di Foggia in data 23.09.2024 e acquisita dalla Provincia di Foggia con prot. n. 48044 del 23.09.2024."

Dal verbale di CdS del 13.11.2024:

> "Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 503504/2024 del 15.10.2024, l'**Ufficio Assetto del Territorio della Provincia di Foggia**, ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia nota prot. n. 52596 del 15.10.2024, contenente la Relazione Tecnica illustrativa, di cui si riporta un estratto:
>
> ***4. CONFORMITÀ CON LE PRESCRIZIONI DEL PIANO PAESAGGISTICO VIGENTE***
>
> *Fermo restando che l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue:*
>
> *l'intervento risulta interessato da Beni Paesaggistici e/o Ulteriori Contesti perimetrati negli elaborati dell'adottato PPTR e lo stesso non contrasta con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione e con le misure di salvaguardia ed utilizzazioni previste.*
>
> ***5. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA E PRESCRIZIONI***
>
> *Verificata la conformità al PPTR.*
> *Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale, riunitasi nella seduta del 09.10.2024, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: "La Commissione Paesaggio valutata la proposta progettuale ed in considerazione della pubblica utilità ritiene che l'intervento non comporti un ulteriore carico paesaggistico. Per quanto suddetto la Commissione Paesaggistica rilascia parere favorevole con la seguente prescrizione:*
> *- tutti i lavori di movimento terra siano sottoposti a sorveglianza archeologica continuativa da parte di archeologi con idonei titoli (come previsto dal D.M. 244/2019).*
> *Si rammenta, rispetto alla valutazione del rischio archeologico, come norma richiede, di sottoporre il progetto alla procedura di VPIA (art.41 c.4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023)".*
>
> *Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza riportato, si reputa la localizzazione dell'intervento di cui trattasi idonea dal punto di vista paesaggistico in quanto non in contrasto con le N.T.A. del PPTR che disciplina i processi di trasformazione fisica e d'uso del territorio in funzione della salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali.*
>
> Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni."

Dal verbale di CdS del 11.02.2025:

> "Con pec del 17.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 25997/2025 del 17.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota della Provincia di Foggia prot. n. 37 del 02.01.2025, contenente Determinazione del Responsabile del Servizio Tutela del Territorio prot. n. 2258 del 20.12.2024, di cui si riporta un estratto:

"Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene pertanto di poter rilasciare l'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto con le prescrizioni sopra citate.

Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 09/10/2024 che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: "La Commissione Paesaggio valutata la proposta progettuale ed in considerazione della pubblica utilità ritiene che l'intervento non comporti un ulteriore carico paesaggistico. Per quanto suddetto la Commissione Paesaggistica rilascia parere favorevole con la seguente prescrizione:

- tutti i lavori di movimento terra siano sottoposti a sorveglianza archeologica continuativa da parte di archeologi con idonei titoli (come previsto dal D.M. 244/2019).

Si rammenta, rispetto alla valutazione del rischio archeologico, come norma richiede, di sottoporre il progetto alla procedura di VPIA (art.41 c.4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023)."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabile la prescrizione."

COMUNI	
COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	Nessun contributo
VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA	Nota prot. n. 10342 del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 342446/2024 del 05.07.2024 Nota prot. n. 4291 del 11.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 126600/2025 del 11.03.2025

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 05.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 342446/2024 del 05.07.2024, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia** ha trasmesso nota prot. n. 10342 del 05.07.2024, descrittiva dell'iter procedimentale da seguire in ragione della classificazione delle attività, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** dichiara di aver ricevuto nulla osta con prescrizione prot. n. 13374 del 29.08.2024, che riversa agli atti della presente CdS.

Si riporta un estratto della nota:

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 11832 del 29/07/2024 per le seguenti attività soggette:

6.2.B	Reti di trasporto gas infiamm. con densità rel. <0,8 (pressione > 2,4MPa)

esaminata la documentazione tecnica, si esprime, per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi, **parere definitivo** favorevole alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:

P1)	Sia rispettato quanto riportato nel DM dello sviluppo economico del 17 aprile del 2008 relativamente a quanto non indicato in relazione e alle relazioni che intercorrono tra la massima pressione di progetto e la massima pressione di esercizio (p.to1.4)

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni."

Con pec del 11.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 126600/2025 del 11.03.2025, **il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia** ha trasmesso nota prot. n. 4291 del 11.03.2025, contenente il *parere favorevole trasmesso alla Società con nota prot. 13374 del 29.08.2024*, già discusso in seduta di CdS del 25.09.2024 e di cui il Proponente ha già dichiarato l'ottemperabilità alle prescrizioni indicate.	
CONSORZI	
CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Nota del Proponente prot. n. 786 del 09.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024 Pec del Proponente del 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595240/2024 del 02.12.2024 Pec del Proponente 13.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 14226/2025 del 13.01.2025 Nota prot. n. 1932 del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 50182/2025 del 30.01.2025 Nulla Osta prot. n. 3664 del 19.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 89273/2025 del 19.02.2025

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

> "Con pec del 12.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354271/2024 del 12.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 786 del 09.07.2024, rappresentando che *si è provveduto a inviare istanza per nullaosta ad eseguire i lavori al competente Consorzio per la bonifica della Capitanata*.
>
> Non si registrano ulteriori contributi in atti."

Dal verbale di CdS del 13.11.2024:

> "Il **RdP** rileva che anche alla data della presente seduta di CdS non risulta pervenuto in atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo dall'Ente."

Dal verbale di CdS del 13.12.2024:

> "Con pec del 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595240/2024 del 02.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso comunicazione di sollecito all'espressione del parere di competenza al Consorzio di Bonifica di Capitanata.
>
> Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento."

Dal verbale di CdS del 11.02.2025:

> "Con pec del 13.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 14226/2025 del 13.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso una comunicazione di sollecito al Consorzio di Bonifica di Capitanata.
>
> Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 50182/2025 del 30.01.2025, il **Consorzio per la Bonifica della Capitanata** ha trasmesso nota prot. n. 1932 del 29.01.2025.
>
> Si dà lettura della nota.
>
> In relazione alla nota di cui sopra, il **Proponente** dichiara che valuterà quanto rappresentato dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata con nota prot. n. 1932 del 29.01.2025, al fine di poter risolvere le interferenze evidenziate, con l'intento di completare l'iter autorizzativo.
>
> Interviene il **Presidente** della CdS, rilevando che i tempi di conclusione della Conferenza, ai sensi dell'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990, sono di novanta giorni, a decorrere dalla data della prima seduta, celebratasi il giorno 25.09.2024, sicché si è già ben oltre i termini normativi previsti, atteso che il Proponente deve ancora riscontrare la nota del Consorzio per la Bonifica della Capitanata prot. n. 1932 del 29.01.2025.

Il **Proponente**, a tal proposito, dichiara di necessitare di un massimo di trenta giorni dalla data odierna per riscontrare quanto richiesto dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata con nota prot. n. 1932 del 29.01.2025 e pertanto dichiara di manlevare l'Autorità Competente circa il mancato rispetto del termine inderogabile previsto dall'art. 14-ter co. 2 della Legge 241/1990, richiedendo sin da ora la convocazione di una nuova data per la Conferenza di Servizi conclusiva."

Con pec del 19.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 89273/2025 del 19.02.2025, il **Consorzio per la Bonifica della Capitanata** ha trasmesso nota prot. n. 3664 del 19.02.2025, comunicando che:

> Risultano pertanto rispettate tutte le prescrizioni di tutela della condotta consortile richiamate nella consortile prot. 1932 del 29.01.2025 e quindi questo Consorzio rilascia, per quanto di competenza, il nulla osta all'approvazione del progetto ed alla esecuzione dei lavori in esso previsti.
>
> Prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del regolamento Regionale n°17/2013, dovrà essere acquisita la specifica autorizzazione all'uso dei beni intestati/asserviti al demanio dello stato per quanto concerne l'attraversamento del Torrente Carapelle, del Vecchio Carapellotto e della condotta dell'acquedotto rurale di Pozzo Spagnuolo, con le modalità già richiamate nella consortile prot. 1932 del 29.01.2025.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni.

AGENZIE/AUTORITA'	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – Sede PUGLIA	Istanza del Proponente prot. n. 441 del 27.05.2024, riversata agli atti della CdS Nota prot. n. 31646 del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 502208/2024 del 15.10.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Il **Proponente** dichiara di aver inoltrato istanza di autorizzazione prot. n. 441 del 27.05.2024, che riversa agli atti della presente CdS."

Dal verbale di CdS del 13.11.2024:

"Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 502208/2024 del 15.10.2024, l'**Autorita di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia**, ha trasmesso nota prot. n. 31646 del 15.10.2024, rappresentando che:

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), relativamente alle opere in progetto confermando le prescrizioni così come inserite nello "Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica". Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio delle opere in progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Interviene il **Presidente della CdS**, rilevando che le prescrizione contenute nello "Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica", elaborato prodotto dal Proponente e trasmesso all'atto dell'aggiornamento/integrazione progettuale del 04.04.2024, sono le seguenti:

Saranno, inoltre, attuate le seguenti prescrizioni generali aventi carattere di cautele esecutive e gestionali:

- *gli interventi di progetto siano realizzati in periodi estivi dell'anno e/o comunque programmati in giorni non piovosi;*

- *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica/geomorfologica e/o mitigazione del rischio;*
- *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte a fenomeni gravitativi e alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone, In particolare, si prescrive che le opere non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all' interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

Il **Proponente** dichiara di impegnarsi a rispettare le prescrizioni su indicate, da esso inserite nello "Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica".”

GESTORI DI SERVIZI	
ANAS SpA **Area compartimentale Puglia**	Nota del Proponente prot. n. 1004 del 13.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 454231/2024 del 19.09.2024 Pec del Proponente 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595241/2024 del 02.12.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

“Con pec del 19.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 454231/2024 del 19.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 1004 del 19.09.2024, con richiesta di *rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione dell’opera di che trattasi, nell’ambito del procedimento in oggetto*, comprensiva di documentazione progettuale allegata.

Non si registrano ulteriori contributi in atti.”

Dal verbale di CdS del 13.11.2024:

“Il **RdP** rileva che anche alla data della presente seduta di CdS non risulta pervenuto in atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo dall’Ente.”

Dal verbale di CdS del 13.12.2024:

“Con pec del 02.12.2024, acquisita al prot. n. 595241/2024 del 02.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso comunicazione di sollecito all’espressione del parere di competenza ad ANAS SpA.

Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento.”

Dal verbale di CdS del 11.02.2025:

“Con riferimento alla richiesta di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione dell’opera da parte di **ANAS SpA**, non si registrano ulteriori contributi agli atti del procedimento.”

Con pec del 26.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 157993/2025 del 26.03.2025, **ANAS SpA** ha trasmesso nota prot. n. 270060 del 26.03.2025, comunicando che:

“[…] *si esprime parere favorevole di massima alla realizzazione del solo attraversamento sotterraneo al di sotto della SS 655 al km 17+250 e comunque solo per la parte gestita da ANAS S.p.A.*

Resta inteso che il suddetto parere non autorizza la realizzazione delle buche di entrata e di uscita ai lati della SS 655 per la realizzazione dell'attraversamento in TOC, in quanto le stesse verrebbero posizionate in terreni privati (come previsto negli elaborati progettuali). È pertanto necessario richiedere l'autorizzazione ai proprietari dei terreni. Inoltre, non è autorizzata la realizzazione dell'attraversamento in TOC al di sotto delle viabilità gestite da altri Enti. A tal riguardo è necessario richiedere l'autorizzazione agli Enti gestori delle viabilità stesse.

Per quanto riguarda l'iter amministrativo, la società proponente dovrà impegnarsi a presentare apposita istanza in bollo da euro 16,00 con l'impegno al pagamento delle spese di istruttoria pratica (scaricabile dal portale istituzionale www.stradeanas.it- servizi-licenze e concessioni-modulistica) a seguito della quale si procederà all'eventuale rilascio di un disciplinare contenente le prescrizioni generali e particolari inerenti all'esecuzione dei lavori in base al D.lgs n. 285/1992 e d.p.r. n. 495/1992 che verranno impartite da Anas S.p.A. con il successivo rilascio di autorizzazione.

Resta inteso che il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori che sarà rilasciata solo a seguito della sottoscrizione del relativo disciplinare di concessione. In tale occasione verrà richiesta l'emissione di opportuna polizza fideiussoria assicurativa/bancaria, di importo pari alle opere da eseguire, a garanzia dell'eventuale esecuzione in danno, da parte di Anas, in caso di inadempienza."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni.

TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA - Enel Nazionale SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	Nessun contributo

Dal verbale di CdS del 13.11.2024:

"Con pec del 09.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 551500/2024 del 11.11.2024, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.

Il **RdP** informa la CdS di aver già provveduto a inoltrare la nota di convocazione della presente seduta del 13.12.2024 a FiberCop SpA, a mezzo pec del 21.11.2024, con nota prot. n. 574740/2024 del 21.11.2024.

La **CdS** ritiene di integrare FiberCop SpA nell'indirizzario del presente procedimento, per l'espressione dell'eventuale parere di competenza."

Con n. 6 pec del 14.02.2025, acquisite rispettivamente al prot. uff. n. 80726/2025 del 14.02.2025, n. 80728/2025 del 14.02.2025, n. 80730/2025 del 14.02.2025, n. 80744/2025 del 14.02.2025, n. 80745/2025 del 14.02.2025, n. 80775/2025 del 14.02.2025, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.*

FIBERCOP SpA	Nessun contributo
FASTWEB Italia SpA	Nessun contributo
AQP SpA	Nessun contributo

ENI SpA – Distretto Meridionale	Nota prot. n. 1618 del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323826/2024 del 27.06.2024 Nota del Proponente prot. n. 923 del 21.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 414709/2024 del 23.08.2024

Dal verbale di CdS del 25.09.2024:

"Con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 323826/2024 del 27.06.2024, **ENI SpA – Distretto Meridionale** ha trasmesso nota prot. n. 1618 del 26.06.2024.

Si dà per letta la nota.

Con pec del 23.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 414709/2024 del 23.08.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro prot. n. 923 del 21.08.2024.

Si dà per letta la nota.

Interviene **ENI SpA – Distretto Meridionale**, rilevando che il tratto di condotta Eni interferente con il metanodotto SNAM, che veicolava gli idrocarburi dal pozzo Carrera 1 è ad una profondità di circa 1.40 m dal piano campagna ed è privo di idrocarburi in stato di preservazione.

Il **Proponente** riferisce che, a conferma della nostra nota prot. 923 del 21.08.2024, preso atto della profondità dell'esistente infrastruttura ENI, in attraversamento con la condotta SNAM in progetto, siamo a comunicare che la stessa verrà attraversata in sottopasso con distanze tra le due condotte in linea con la normativa di settore vigente. Sarà nostra cura interagire nello specifico con ENI al fine di acquisire ulteriori dati tecnici e concordare azioni congiunte in occasione della realizzazione delle opere a farsi.

Il delegato di **ENI SpA – Distretto Meridionale** prende atto di quanto detto dal Proponente."

OSSERVAZIONI	
	Non è pervenuta alcuna osservazione
ALTRI ENTI	
Rete Ferroviaria Italiana SpA	Pec del Proponente del 03.12.2024, acquisita al prot. n. 596759/2024 del 03.12.2024 Nota prot. n. 1248 del 06.03.2025, riversata dal Proponente agli atti della CdS del 28.03.2025

Dal verbale di CdS del 13.12.2024:

"Con pec del 03.12.2024, acquisita al prot. n. 596759/2024 del 03.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso "*dichiarazione inerente la Linea Ferroviaria "Foggia-Potenza" e il metanodotto in progetto*" a **Rete Ferroviaria Italiana SpA.**

In riferimento alla pec su indicata, il **Proponente** riferisce di aver provveduto alla trasmissione della dichiarazione da parte del progettista e indirizzata a RFI nonché messa agli atti della presente CDS, al fine di chiarire con RFI la non interferenza delle attività di scavo con la fascia di loro competenza.

Atteso che Rete Ferroviaria Italiana SpA non fosse, in origine, nell'indirizzario del procedimento, alla luce di quanto dichiarato dal Proponente, la **CdS** ritiene di integrare Rete Ferroviaria Italiana SpA nell'elenco degli Enti in indirizzo."

Il **Proponente** riferisce di aver ricevuto nota prot. n. 1248 del 06.03.2025 di Rete Ferroviaria Italiana SpA , che riversa agli atti della CdS del 28.03.2025. La predetta nota contiene, *per quanto di competenza, parere di massima favorevole condizionato al recepimento delle prescrizioni di seguito indicate.*

[…] *si prescrive che il deposito materiali dovrà rispettare l'art. 56 del DPR 753/80 e lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato da RFI. Al proposito, potrà essere necessaria la sottoscrizione di verbale, al fine di impartire eventuali prescrizioni rivolte ad eliminare/ridurre i rischi interferenziali in materia di sicurezza della circolazione dei treni.*

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere. L'autorizzazione ad interferire con la fascia di rispetto ferroviaria, definita dall'art. 49 del DPR 753/1980, può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica.

Si rappresenta che, a valle della Conferenza di Servizi, la Società Proponente dovrà presentare a questa Società apposita istanza, corredata da una planimetria rappresentate il layout di cantiere, con particolare riferimento al deposito materiale da allestire e alle macchine di cantiere che operano in tali aree, onde avviare il relativo iter autorizzativo. Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Conclusivamente,

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;
- **VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni e condizioni indicate;
- **REGISTRATO** il silenzio di: Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici della Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, Servizio Edilizia Sismica della Provincia di Foggia, Comune di Ascoli Satriano, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, AQP SpA, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;
- **CONSIDERATO** che non è pervenuta alcuna osservazione;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari Enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si rappresenta, inoltre, che la presente Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi non esonera il Proponente da eventuali adempimenti successivi alla presente e antecedenti e successivi l'inizio dei lavori qualora previsti dalle vigenti norme di settore e necessari per la costruzione e l'esercizio delle opere.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio Grasselli

Daniele Antonio Grasselli
28.03.2025 11:38:52 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0166235/2025 del 31/03/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Daniele Antonio Graaselli, Alessandro Cappucci

PROPONENTE
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
Div VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Servizio Autorità Idraulica
Struttura Tecnica Provinciale di Foggia
ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it
Sezione Urbanistica
Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici
sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
Sezione Demanio e Patrimonio
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI FOGGIA
Servizio Lavori Pubblici
Settore Viabilità
protocollo@cert.provincia.foggia.it
Servizio Edilizia Sismica
protocollo@cert.provincia.foggia.it
Settore Ambiente
Ufficio Assetto del Territorio
protocollo@cert.provincia.foggia.it

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - Sede Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ANAS S.p.A. - Area compartimentale Puglia
anas@postacert.stradeanas.it
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA
com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it
com.foggia@cert.vigilfuoco.it

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA
rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

GESTORI DI SERVIZI
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
ENI SpA
Distretto Meridionale
ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

FIBERCOP SpA
fibercopspa@pec.fibercop.it

Oggetto: (Cod. AU327_068). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 28.03.2025

La Conferenza si è così conclusa:

*"**Conclusivamente,***

- ***VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;*
- ***VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni e condizioni indicate;*
- ***REGISTRATO** il silenzio di: Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici della Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, Servizio Edilizia Sismica della Provincia di Foggia, Comune di Ascoli Satriano, TERNA SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, AQP SpA, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;*
- ***CONSIDERATO** che non è pervenuta alcuna osservazione;*

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari Enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si rappresenta, inoltre, che la presente Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi non esonera il Proponente da eventuali adempimenti successivi alla presente e antecedenti e successivi l'inizio dei lavori qualora previsti dalle vigenti norme di settore e necessari per la costruzione e l'esercizio delle opere.".

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_068 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (AU327_068). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche (1)

ex Art. 56, comma 2, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.

[redacted] (2)

relativamente alla:

☒ costruzione ☐ spostamento ☐ modifica di tubazioni metalliche sotterrate di seguito descritte (3)

ubicate nel comune di Ascoli Satriano (FG) nella zona a Nord-Ovest del centro abitato, in Località "Posticchio". Catastalmente, l'opera in progetto si individua nei fogli n°12, n°13, n°14, n°15 e n° 26 del Comune di Ascoli Satriano (FG), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 481 e 489 C.P.,

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 2, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii., che le tubazioni metalliche sotterrate descritte sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione;
- che le stesse risultano
  ☒interferire ☐ non interferire geometricamente con le reti di comunicazione elettronica esistenti;
- che nei tratti in coesistenza per attraversamento o parallelismo con linee di telecomunicazione, la sezione costruttiva è stata progettata o sarà adeguata in fase esecutiva in modo da assicurare il rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme vigenti in materia di distanze di rispetto e protezioni reciproche;
- che la progettazione ha rispettato, ove applicabili in base alla tipologia di tubazione, le seguenti norme tecniche:
  - *art. 56 e 31 D.Lgs. n. 259 del 01.08.03;*
  - *norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402;*
  - *D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008;*
  - *norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860*

ALLEGA

- La relazione tecnica dettagliata in formato elettronico e firmata digitalmente (4)
- DSO-204852-RTLC Relazione Tecnica con la segnalazione dei cavi di telecomunicazioni fornita dalla/e società di gestione dei servizi presente/i sul territorio (6);
- Le tavole seguenti in formato elettronico e firmate digitalmente: (5)
  - DSO-204852-A Planimetria Generale- scala 1:10.000;

- DSO-204852-CTR Planimetria di progetto - scala 1:5.000;
- DSO-204852-APOT Planimetria Pista lavori su base catastale 1:2.000;
- DSO-204852-01 Planimetria di dettaglio - scala 1:1.000;
- DSO-204852-02 TOC n1 Attraversamento SS695 e SP 105 - scala 1:100;
- DSO-204852-02a TOC n2 Attraversamento Torrente Carapelle - scala 1:100;
- DSO-204852-DF Documentazione Fotografica.

- la copia del proprio documento di identità in corso di validità

☑ Carta d'identità n. CA55216ET rilasciata dal Comune di Matera (MT) in data 08/08/2019.

Il sottoscritto inoltre è consapevole che:

- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti, tale attività è oggetto di rivalsa delle spese sostenute in conto terzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. 259/2003 e del DM 15 febbraio 2006;
- dovrà comunicare tempestivamente l'avvio dei lavori di realizzazione delle tubazioni in argomento ed indica quale referente della Snam Rete Gas il sig.ra Carmela Alessia LOCORRIERE disponibile ai recapiti cell. 349-7024572;
- dovrà comunicare tempestivamente la conclusione dei lavori di realizzazione delle tubazioni in parola.

Matera lì, 18/09/2024

[redacted]

(Documento so [redacted] s 82/2005 e s.m.i.
o con firma autografa con allegato il documento d'identità in corso di validità)

Sottoscrizione dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 ss.mm. e ii.



18.02.1986 residente per carica in vico Capurso 3 -70126 - Bari (BA) sottoscrive la DICHIARAZIONE ASSEVERATA di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 ss.mm. e ii.

Sottoscrizione firmata digitalmente
dal legale rappresentante

Tutta la documentazione digitale deve essere inviata nel formato "PDF/A".

1. Le imprese, i professionisti e la P.A. producono il documento in formato digitale PDF/A e lo trasmettono alla casella di posta certificata dell'Ispettorato.

2. La dichiarazione può essere redatta da un professionista abilitato che dovrà indicare la professione e la relativa abilitazione.

3. Inserire una nota descrittiva dell'oggetto dei lavori. Nel caso di tubazioni soggette a procedimenti autorizzativi complessi, indicare il tipo di autorizzazione (PAS, Autorizzazione Unica, ….), i riferimenti di legge, l'amministrazione procedente e l'oggetto del procedimento.

4. Nella relazione tecnica si evidenzieranno le caratteristiche salienti di costruzione ed esercizio dell'impianto, quali: lunghezza, modalità di posa, tipo e materiale delle tubazioni utilizzate, diametro nominale delle tubazioni, pressione di esercizio espressa in bar e categoria in caso di reti gas. In presenza di linee di comunicazione elettronica desumibili dalla documentazione di cui al punto 6, si evidenzieranno gli interventi previsti e le distanze di rispetto per mezzo di profili, sezioni e piante.

5. Mappa o corografia, planimetria dei tracciati, sezioni di scavo e progetti d'interferenza geometrica.

6. La documentazione grafica planimetrica relativa al tracciato e all'ubicazione di eventuali linee di comunicazione elettronica presenti nella zona di interesse fornita dagli operatori di rete pubblica di comunicazione.

MIC|MIC_SABAP-FG|04/07/2024|0007862-P

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia, …….....

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70125 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. N.
Cl. .....34.43.04/1.83.1.....
.....34.43.04/1.13.5...

Rif. nota n. … SNAM 442/2024 del …18/04/2024
(ns/prot. …6026... del …27/05/2024)

Rif. nota n. … Regione 314672/2024 del …24/06/2024
(ns/prot. …7351.. del …24/06/2024)

Oggetto: **Ascoli Satriano (FG), loc. Posticchio**. Cod. **AU327_068** - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Italfrumenti di Ascoli Satriano DN 100 (4") DP 75 BAR".
Società proponente: Snam Rete Gas Spa
Indizione conferenza di servizi in data 16/07/2024.
Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023.

e, p.c., *A* SNAM Rete GAS
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso 3
70126 BARI
distrettosor@pec.snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Si fa seguito alle note citate in epigrafe con cui è stata trasmessa la documentazione progettuale e indetta in data 16/07/2024 la CdS per l'intervento in oggetto.

Preso atto della natura dell'intervento che prevede la realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento "Allacciamento Italfrumenti di Ascoli Satriano – PDC Biometano DN 100 (4") – DP 75 bar" di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A, al fine di collegare la rete esistente ad un impianto di produzione biometano di futura realizzazione di proprietà dell'utente finale "Italfrumenti di Ascoli Satriano", con lo scopo di prelevare bio gas/metano al cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto esistente;

Considerata l'interferenza delle opere in progetto con l'area di pertinenza e di rispetto del **Tratturello n. 38 "Cervaro – Candela – Sant'Agata"**, sottoposto a vincolo con D.M. 22.12.1983, nonché tutelato come "Ulteriore Contesto Paesaggistico" ai sensi dell'art. 143 del medesimo Codice e delle N.T.A. del PPTR della

Regione Puglia, art. 76, punto 2), lett. b), e con la relativa fascia di rispetto come da art. 76, punto 3) delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia;

Considerato altresì che l'intervento di configura come opera pubblica tesa all'ampliamento del servizio di distribuzione di gas e quindi soggetto anche alle norme di cui all'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;

Considerata la Valutazione di rischio archeologico relativa alle opere di progetto trasmessa con la citata nota come in epigrafe di SNAM Rete Gas, ai sensi di quanto previsto dall'art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, si conferma l'alto rischio archeologico dell'opera che ricade in un comparto territoriale con una documentata frequentazione a partire dal Neolitico fino ad Età medievale e moderna, con particolare riferimento alla contiguità con la villa di età romana e tardoantica di Posta d'Arolla, censita come area a rischio archeologico nel vigente PPTR della Regione Puglia (**cod. FG007059**).

Considerato pertanto quanto già noto a questo Ufficio, anche in ordine ad altri interventi ricadenti nel medesimo comparto territoriale, con particolare riferimento alle indagini di archeologia preventiva svolte per l'impianto di Italfrumenti che hanno evidenziato una frequentazione di età preistorica con strutture insediative inquadrabili nel Neolitico recente;

questa Soprintendenza comunica ai sensi delle linee guida di cui al DPCM del 14/02/2022, pubblicate sulla G.U. n. 88 del 14/04/2022, che la documentazione inviata risulta essere esaustiva in merito alla valutazione del potenziale impatto dell'opera sui beni archeologici presenti nell'area del progetto.

Questa Soprintendenza, pertanto tenuto conto dello stato dei luoghi, per quanto di competenza **autorizza ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023** la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:

- Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito **piano di assistenza archeologica in corso d'opera**. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.
- Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.
- Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento.

Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori.

Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022.

Si precisa che non si restituisce copia degli elaborati, in considerazione che gli stessi sono stati trasmessi per via telematica, come previsto dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. n.31/2017 nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs n.82/2005 "**Codice dell'Amministrazione digitale**".

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, c. 4 del DPCM 57/2024.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

Il responsabile del procedimento
Funzionario archeologo
dott. Italo M. Muntoni

[redacted]

LA SOPRINTENDENTE
*Arch. Anita GUARNIERI**

* Firmato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

p.c.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Ufficio Assetto del Territorio
protocollo@cert.provincia.foggia.it

REGIONE PUGLIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0262318/2024 del 03/06/2024
AOO_RP - Classe: 12.12
Firmatario: Stefania Cascella

Oggetto: (Cod. AU327_068) DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-*quinquies*/*sexies* del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.
Proponente: Snam Rete Gas SpA
Riscontro nota prot. 177774 del 10/04/2024

Con riferimento alla nota prot. 177774 del 10/04/2024 con la quale codesta Sezione ha comunicato l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto e indetto conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 *bis* in forma semplificata e in modalità asincrona, si rappresenta quanto segue.

Vista La documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*, ed in particolare i seguenti elaborati:
DSO-204852 – AU Relazione tecnica
DSO-204852- RP Relazione paesaggistica
DSO-204852-A Planimetria generale
DSO-204852-C Planimetria generale PPTR
DSO-204852- CTR Planimetria di progetto
DSO -204852-01 Planimetria di dettaglio
DSO-204852- APOT - Planimetria pista di lavori

Considerato che:
- il proponente dichiara che: "*Non è stato presentato "Modulo per la richiesta di valutazione Preliminare di assoggettabilità a VIA" ai sensi dell'art. 6 comma 9 del*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) aggiornato con D.Lgs 104/2017, in quanto l'intervento in progetto non rientra fra quelli di cui all'Allegato II e Allegato II bis dei suddetti Decreti Legislativi." (Cfr. DS0-204852-AU Relazione tecnica, 25 marzo 2024, pag. 5)

- l'intervento proposto ricade interamente nel territorio del Comune di Ascoli Satriano (prov. FG) e che l'Ente comunale non è delegato al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica;
- la Provincia di Foggia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2766 del 14/12/2010 è stata delegata al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e smi.

Tenuto conto che la L.R. n. 20/2009 *"Norme per la pianificazione paesaggistica"* e s.m.i. in ordine all'individuazione del soggetto deputato all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica all'art 7) dispone:
(**comma 1**) *La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale. (…).";*
(**comma 3**) *Nei casi non elencati dal comma 1 le funzioni di cui al medesimo comma sono delegate, previa verifica del possesso dei requisiti (...), [ai comuni];*
*(**comma 5**) Ove i comuni, singoli o associati, non soddisfino le condizioni richieste ai commi precedenti, le funzioni di cui al comma 1 sono delegate alla rispettiva provincia o città metropolitana previa verifica del possesso dei requisiti (…) e a decorrere dalla comunicazione dell'esito positivo della suddetta verifica.*

Si comunica che ai sensi del combinato disposto dei commi 1,3,5 dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 **non si rilevano profili di competenza di questo Ufficio**.

Si segnala che, qualora nel corso dell'istruttoria espletata dall'Ente delegato al rilascio dei provvedimenti di natura paesaggistica emergessero contrasti tra l'intervento nel suo complesso (comprese quindi anche le opere di cantierizzazione) e le disposizione normative del PPTR, **la competenza all'eventuale rilascio del provvedimento in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR è in capo alla Regione**.

La Funzionaria
Arch. Stefania Cascella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla SNAM Rete Gas
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it

OGGETTO: : Cod. AU327_068). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR".
Proponente: Snam Rete Gas SpA.
Riscontro al procedimento di Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona

U
REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0225132/2024 del 13/05/2024
AOO_RP - Class: 14.14
Firmatario: Pier Luigi Ciampoli, Maria Claudia Zingariello, ANTONIO VALENTINO SCARANO

In riscontro alla nota prot. n. 130566 del 13/03/2024, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione finalizzata alla realizzazione dell'opera denominata "*ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR*" si riscontra quanto segue.

Lo scrivente Servizio partecipa al procedimento in oggetto, con le modalità previste dall'art. 14-bis della L. n. 241/1990, rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico.

Gli interventi in progetto sono finalizzati alla realizzazione di un allacciamento di proprietà della Snam Rete Gas SpA finalizzato al collegamento alla rete di trasporto gas metano di un impianto di produzione di biometano di futura realizzazione, di proprietà della "*Italfrumenti di Ascoli Satriano*". Il predetto allacciamento avrà lunghezza complessiva di 3.685 m, e il suo sviluppo è completamente incluso nel territorio del Comune di Ascoli Satriano.

Dall'analisi della documentazione progettuale prodotta, con particolare riferimento all'elaborato DSO-204852-VPE "*Planimetria Catastale con Vincolo Preordinato all'Esproprio*", si evince che l'opera in progetto attraversa due aree appartenenti al demanio idrico in quanto catastalmente identificate con la partita speciale n. 4 (acque esenti da estimo) del catasto terreni, e perciò privi di un numero di particella. Nello specifico:

- Attraversamento del "*Torrente Vecchio Carapellotto*" (come identificato dalle planimetrie IGM), tra la particella 340 del foglio 13 e la particella 72 del foglio 14, realizzato in semplice scavo senza particolari accorgimenti rispetto alla soluzione prevista per le sezioni disposte al di fuori degli attraversamenti;

- Attraversamento del "*Torrente Carapelle*", tra la particella 39 del foglio 14 e la particella 174 del foglio 15, realizzato con metodologia TOC.

Si sottolinea che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "*funzioni e compiti*" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000, concernenti le attività di polizia idraulica, "*[sono] comprensiv[e] delle funzioni e*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998".

Parimenti, nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.

Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in oggetto del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua eventualmente interessato/i dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "*Polizia delle acque pubbliche*".

Atteso che le intersezioni sopra indicate ricadono all'interno del comprensorio del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, (rif. Piano Generale di Bonifica tutela e valorizzazione del territorio della Capitanata - DGR n. 736 del 23/05/2022 - https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/irrigazione-e-bonifica), la società proponente dovrà produrre allo stesso Consorzio apposita istanza per il rilascio della relativa concessione, previa acquisizione del parere favorevole/nulla osta (autorizzazione idraulica) innanzi specificato, considerate le eventuali modifiche dell'intervento valutate in sede di Conferenza di servizi.

Il funzionario istruttore
Ing. Pier Luigi Ciampoli

La EQ responsabile struttura territoriale di Foggia
Ing. Maria Claudia Zingariello

Il dirigente *ad interim* del servizio
Ing. Antonio V. Scarano

Provincia di Foggia
Piazza XX Settembre, 20 – FOGGIA
SETTORE VIABILITA'
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Spett.le **Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le **Snam Rete Gas S.p.A.**
Distretto Sud Orientale
PEC: distrettosor@pec.snam.it

PROVINCIA DI FOGGIA
AOO PROVINCIA DI FOGGIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0028426/2024 del 28/05/2024
Firmatario: Luciano Follieri

OGGETTO: (Cod. AU327_068). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR".
Proponente: Snam Rete Gas SpA
Avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.
PARERE SETTORE VIABILITÀ

Con riferimento alla indizione Conferenza di Servizi decisoria in oggetto avente prot. 177744 del 10/04/2024, acquisita al protocollo di questo Ente in data 10/04/2024 con nota prot. 18736/2024, esaminati gli elaborati del Progetto Definitivo (PD) consultati al link che di seguito si riporta, si rappresenta quanto segue.

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Si riscontra che il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Italfrumenti di Ascoli Satriano – PDC Biometano DN 100 (4") – DP 75 bar" di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A, ubicato nel Comune di Ascoli Satriano (FG).

Questo settore, a seguito di una attenta valutazione degli elaborati del Progetto Definitivo, ha riscontrato che il nuovo metanodotto da realizzare è previsto su aree private attraversando trasversalmente la S.P. n° 105 e che l'impianto P.I.D.S. sarà servito da una strada di accesso brecciata, che si diparte dalla S.P. n° 107 esistente, che consentirà al personale Snam di arrivare nei

pressi dello stesso con mezzi di locomozione di piccola dimensione (autoveicoli aziendali o furgoni) al fine di consentire le normali operazioni di manutenzione e controllo.

Gli accessi sono disciplinati dal "Codice della strada" e dal "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" della Provincia di Foggia.

Gli attraversamenti e la posa dei sottoservizi sono disciplinati dal Codice della strada come di seguito riportato:

TITOLO II - COSTRUZIONE E TUTELA DELLE STRADE

Capo I

4 - PERTINENZE, ATTRAVERSAMENTI E CONDOTTA DELLE ACQUE (ARTT. 24-33 C.S.)

Art. 66. - Attraversamenti in sotterraneo o con strutture sopraelevate (art. 25 C.s.).

1. Gli attraversamenti trasversali in sotterraneo sono posizionati in appositi manufatti o in cunicoli e pozzetti, sono realizzati, ove possibile, con sistema a spinta degli stessi nel corpo stradale e devono essere idonei a proteggere gli impianti in essi collocati ed assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale.

7. Le occupazioni longitudinali in sotterraneo sono, di norma, realizzate nelle fasce di pertinenza stradale al di fuori della carreggiata, possibilmente alla massima distanza dal margine della stessa, salvo che non vengano adottati sistemi meccanizzati di posa degli impianti e salvo nei tratti attraversanti centri abitati, e sempre che non siano possibili soluzioni alternative. Per la profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso di manufatti protettivi delle occupazioni longitudinali in sotterraneo che insistono sulla sede stradale, si applicano le disposizioni di cui al comma 3.

Lo scrivente Settore Viabilità della Provincia di Foggia, per quanto di propria competenza, fermo restando il rispetto del Codice della Strada art. 66 e 45 del Regolamento di Attuazione C.d.S. (D.P.R., n°495/1992), salvo diritti di terzi, esprime parere favorevole, a condizione che:

- gli attraversamenti trasversali del piano viabile o dei ponticelli devono essere previsti con la tecnica della perforazione teleguidata NO-DIG, senza manomettere il piano viabile;
- eseguire sempre la configurazione e/o la risagomatura delle banchine, cunette e scarpate;
- l'accesso deve essere realizzato a distanza non inferiore a 100 m da altri accessi, distanza misurata tra gli assi degli accessi consecutivi per ogni senso di marcia;
- il viale di accesso alla strada provinciale, per un tratto di almeno 50 metri, deve essere opportunamente pavimentato;
- il tombino in corrispondenza dell'accesso deve avere platea, sponde e copertura in calcestruzzo di classe Rck 250, dello spessore minimo di cm. 20, e dovrà essere realizzato in modo tale che il cavalcafosso risulti a raso della banchina stradale;
- il tombino sottostante al cavalcafosso deve essere di sezione uguale a quella della cunetta (minimo cm 80 x 80), in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane e deve essere conservato in buono stato di manutenzione ed espurgato dopo ogni pioggia a cura e spese del concessionario;
- eseguire pulizia e risagomatura della banchina e delle cunette a perfetta regola d'arte, rimuovendo arbusti e cespugli;
- prevedere un elaborato che descriva le modalità di ripristino dello stato dei luoghi come previsto dal Regolamento Provinciale per l'Applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche.

Si precisa che il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione dei lavori. L'autorizzazione ad eseguire le opere nelle fasce di rispetto stradale potrà essere emessa solo a seguito di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I modelli delle istanze predisposti dall'Ente è possibile scaricarli dal sito istituzionale al seguente link:
https://www.provincia.foggia.it/AUTORIZZAZIONI-CONCESSIONI-E-TRASPORTI-ECCEZIONALI

Il DIRIGENTE
Ing. Luciano Follieri
(sottoscritto con firma elettronica ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO

OGGETTO:	**COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG)** **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA EX ART 146 DEL DLGS 42/2004 E S.M.I.** **INTERVENTO: REALIZZAZIONE DI UN NUOVO METANODOTTO DENOMINATO "ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO"** **PROPONENTE: SNAM RETE GAS SPA** **COD. PRAT.:2024/01458/ORD**

REGISTRO GENERALE	
Numero	**Data**
2258	**20/12/2024**
Proposta Numero 2448	

Settore	**SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO**
Dirigente	**LUCIANO FOLLIERI**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione n. 2766 del 14/12/2010 la Giunta Regionale ha attribuito alla Provincia di Foggia la delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del Dlgs. 42/2004, smi, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6 e art.7 della LR 20/2009;
- dal 1 gennaio 2011, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009, è attribuita alla Provincia di Foggia, la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, per gli interventi diversi da quelli indicati al comma 1 dello stesso art. 7, e ricadenti nei comuni della provincia di Foggia che non abbiano ottenuto la delega diretta ai sensi dell'art.7 della LR 20/2009;
- con delibera Consiglio Provinciale n.20 del 29/05/2018 si è disposto di all'Approvare ed aggiornare il Regolamento relativo al funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio.

Preso atto che:

- con determina dirigenziale n. 1446 del 14/09/2023 si è provveduto alla proroga della Commissione Locale per il Paesaggio, sino alla data di nomina dei nuovi membri;
- con determina dirigenziale n. 12 del 09/01/2024 è stato pubblicato l'elenco delle domande degli esperti candidati per il rinnovo della Commissione Paesaggistica;
- con determina dirigenziale n.58 del 18 gennaio 2024, si è provveduto alla costituzione della Commissione di Valutazione per la nomina della Commissione Locale per il Paesaggio;
- con determina dirigenziale n. 94 del 25/01/2024 sono stai nominati i membri esperti della Commissione Locale per il Paesaggio;
- la Giunta Regionale, a seguito della ricognizione di cui all'art. 10 della L.R. 20/2009, non ha ad oggi attribuito la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, al comune di ASCOLI SATRIANO (FG) e dunque lo stesso comune non risulta delegato al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche;

Visto l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
Visto il Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015
Viste le Norme tecniche d'Attuazione del PPTR approvato;

(Documentazione agli atti)

Il proponente Snam Rete Gas SpA, con nota acquisita al protocollo generale della Provincia di Foggia al n. 2024/0048044 del 23/09/2024, ha presentato la richiesta di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione in agro in ASCOLI SATRIANO (FG) di un intervento avente il seguente oggetto: "realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Italfrumenti di Ascoli Satriano" su suolo censito in catasto:

- fg: 10, numero: 111
- fg: 10, numero: 139
- fg: 12, numero: 1-2-3-5
- fg: 12, numero: 34-50
- fg: 12, numero: 51-52
- fg: 12, numero: 59-110
- fg: 12, numero: 228-229
- fg: 12, numero: 230-238
- fg: 12, numero: 252
- fg: 13, numero: 45-47
- fg: 13, numero: 127-129
- fg: 13, numero: 140-209
- fg: 13, numero: 232-233
- fg: 13, numero: 234-235
- fg: 13, numero: 236
- fg: 10, numero: 111

La documentazione trasmessa risulta costituita dagli elaborati scritto-grafici:

1-DSO-204852-01 Planimetria di Dettaglio Rev Luglio24.pdf: Planimetria di Dettaglio;

2-DSO-204852-02 TOC n1 Attraversamento SS695 e SP 105.pdf: Attraversamento SS695 e SP 105;

3-DSO-204852-02a TOC n2 Attraversamento Torrente Carapelle.pdf: Attraversamento Torrente Carapelle;

4-DSO-204852-03 Impianto PIDS con TM.pdf: Punto di intercettazione;

5-DSO-204852-04 Punto di entrata Biometano.pdf: Punto di entrata Biometano;

6-DSO-204852-05 Recinzione Impianto Biometano PDC.pdf: Recinzione Impianto Biometano;

7-DSO-204852-06 Planimetria pavimentazione impianto biometano.pdf: Planimetria pavimentazione impianto biometano;

8-DSO-204852-07 Particolari Architettonici Cabinato B5.pdf: Particolari Architettonici Cabinato;

9-DSO-204852-08 Abaco Serramenti e imp elettrico Cabinato B5.pdf: Abaco Serramenti e imp elettrico Cabinato;

10-DSO-204852-A Planimetria Generale.pdf: Planimetria Generale;

11-DSO-204852-B Planimetria Generale PUG.pdf: Planimetria Generale con PUG;

12-DSO-204852-C Planimetria Generale PPTR.pdf: Planimetria Generale con PPTR;

13-DSO-204852-D Planimetria Generale PAI.pdf: Planimetria Generale con PAI;

14-DSO-204852-DF Documentazione Fotografica.pdf: Documentazione Fotografica;

15-DSO-204852-RP Relazione Paesaggistica_.pdf: Relazione Paesaggistica;

16-DSO-204852-RT Relazione tecnica.pdf: Relazione tecnica;
17-DSO-204852-SI Simulazioni.pdf: Simulazioni;
18-ESTRATTO_PPTR.pdf: Estratto NTA PPTR.

Vista la nota provinciale prot. n. 2024/052594 del 15/10/2024 con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica Illustrativa, a firma del Responsabile del Procedimento per il Servizio Tutela del Territorio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di BAT e Foggia, ai fini dell'acquisizione del parere di competenza.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.

Vista la mancata trasmissione del parere di competenza della Soprintendenza entro il termine stabilito dall'art. 146 comma 9 del D.lgs. n. 42/2004.

(Descrizione dell'intervento)
Realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Italfrumenti di Ascoli Satriano"
Strumento urbanistico vigente: Piano Urbanistico Generale (P.U.G.)
Tipizzazione Zona:

(Conformità con le prescrizioni del piano paesaggistico vigente)
Considerato che dalla consultazione degli elaborati del PPTR si evince quanto segue:
• STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA
COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE
- UCP - Versanti (art. 53 delle NTA del PPTR);
COMPONENTI IDROLOGICHE
- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m) (art. 46 delle NTA del PPTR);
• STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE
COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI
-UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art.66 delle NTA del PPTR);
• STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE
- BP – Zone gravate da usi civici (si applicano solo indirizzi e direttive);
- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (art. 81 co. 2 e 3 delle NTA del PPTR);

- UCP – Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m) (art. 83 ter delle NTA del PPTR);

COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI

-UCP- Coni visuali (art. 88 delle NTA del PPTR)

(Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni)

Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 09/10/2024 che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: *"La Commissione Paesaggio valutata la proposta progettuale ed in considerazione della pubblica utilità ritiene che l'intervento non comporti un ulteriore carico paesaggistico. Per quanto suddetto la Commissione Paesaggistica rilascia parere favorevole con la seguente prescrizione:*

- tutti i lavori di movimento terra siano sottoposti a sorveglianza archeologica continuativa da parte di archeologi con idonei titoli (come previsto dal D.M. 244/2019).

Si rammenta, rispetto alla valutazione del rischio archeologico, come norma richiede, di sottoporre il progetto alla procedura di VPIA (art.41 c.4 e allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023)".

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene pertanto **di poter rilasciare l'autorizzazione paesaggistica** per l'intervento in oggetto con le prescrizioni sopra citate.

(adempimenti normativi generali)

Considerato che:

- l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonchè l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.
- il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune.
- vengono fatti salvi dalla presente autorizzazione paesaggistica l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Visto il Decreto Presidenziale n. 38 del 16/11/2023, esecutivo ai sensi di legge, che ha conferito l'incarico

dirigenziale all' Ing. Luciano Follieri a far data dal 01/12//2023 del Settore Viabilità, e ad interim del Settore Grandi Infrastrutture, Dissesto Idrogeologico, Difesa Idraulica ed Edilizia Sismica;

Visto il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024/2026, redatto in conformità delle vigenti normative ed approvato con deliberazione di C.P. n. 51 del 27/12/2023, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione del Presidente n. 14 del 16/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione annualità 2024/2026, con l'assegnazione delle risorse finanziarie ai centri di responsabilità;

Vista la deliberazione del Presidente n. 45 del 21/02/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 definitivo con l'attribuzione ai Dirigenti degli obiettivi, risorse umane e responsabilità gestionali;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO di quanto in narrativa riportato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs 42/2004 e smi l'autorizzazione paesaggistica al proponente Snam Rete Gas SpA per la realizzazione dell'intervento avente il seguente oggetto: "realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Italfrumenti di Ascoli Satriano" in agro di ASCOLI SATRIANO (FG) su suolo in catasto:

- fg: 10, numero: 111
- fg: 10, numero: 139
- fg: 12, numero: 1-2-3-5
- fg: 12, numero: 34-50

- fg: 12, numero: 51-52
- fg: 12, numero: 59-110
- fg: 12, numero: 228-229
- fg: 12, numero: 230-238
- fg: 12, numero: 252
- fg: 13, numero: 45-47
- fg: 13, numero: 127-129
- fg: 13, numero: 140-209
- fg: 13, numero: 232-233
- fg: 13, numero: 234-235
- fg: 13, numero: 236
- fg: 10, numero: 111

con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni".

DI COMUNICARE l'adozione del presente provvedimento:
- al Sig. Sindaco del Comune di ASCOLI SATRIANO (FG);
- al proponente Snam Rete Gas SpA:
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di BAT e Foggia;
- alla Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

DI PRECISARE che il Responsabile del Procedimento de quo è il dott. Francesco Frattaruolo (Funzionario Tecnico) e che l'attività istruttoria è stata espletata dalla dipendente Dott.ssa Raffaella d'Elia (istruttore amm.vo).

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere sulla base della documentazione fotografica che la ditta è tenuta a trasmettere alla fine dei lavori.

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

DI PUBBLICARE la presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza

amministrativa, all'Albo Pretorio della Provincia di Foggia per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente

Follieri Luciano / InfoCamere S.C.p.A.

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA
Ufficio Prevenzione incendi
com.foggia@cert.vigilfuoco.it

dipvvf.COM-FG.REGISTRO
UFFICIALE.U.0013374.29-08-2024.h.13:43

Foggia, *data del protocollo*
Pratica PI n°33356

Al Sig. MARIO RIVARA
pec: distrettosor@pec.snam.it
presso: SNAM RETE GAS SPA
Vico Capurso 3, 70126 Bari

All' Ing. Locorriere Carmela Alessia
pec: carmelaalessia.locorriere@ingpec.eu

Oggetto: Valutazione Progetto, parere definitivo favorevole
Ditta SNAM RETE GAS S.P.A. sita in METANODOTTO ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 75 BAR SNC, 71022 Ascoli Satriano (FG)

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 11832 del 29/07/2024 per le seguenti attività soggette:

6.2.B	Reti di trasporto gas infiamm. con densità rel. <0,8 (pressione > 2,4MPa)

esaminata la documentazione tecnica, si esprime, per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi, **parere definitivo** favorevole alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:

P1)	Sia rispettato quanto riportato nel DM dello sviluppo economico del 17 aprile del 2008 relativamente a quanto non indicato in relazione e alle relazioni che intercorrono tra la massima pressione di progetto e la massima pressione di esercizio (p.to1.4)

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
FRANCESCO BRUNO
(firmato digitalmente)
Firmato digitalmente da BRUNO FRANCESCO
Data: 2024.08.28 10:20:45 +02'00'

p. Il Comandante
Il Vicario
Ing. Francesco Tucci
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:
TUCCI FRANCESCO
MINISTERO DELL'INTERNO
Firmato il 29/08/2024 11:25
Seriale Certificato:
106470696940748547759040518078476496 33
Valido dal 03/02/2018 al 03/02/2028
ArubaPEC per CA di firma qualificata

Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0003664/2025 del 19/02/2025 10:14:18

CONSORZIO
PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA

Protocollo Data

Area
Ingegneria/Direzione/RF

Settore

Spett.le
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso 3
70126 – **BARI** (BA)

distrettosor@pec.snam.it

OGGETTO : (Cod. Au. 327_068). DPR 327/2001 (ex artt.52- quater e 52-sexies) – L.R. n°3/20025 e DGR n°1446 dell'08.07.2014 – Autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52 quinquies/sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Italfrumenti di Ascoli Satriano Dn 100 (4") DP 75 bar. **(Ns. Rif. 050/2024). NULLA OSTA.**

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile 52
70126 – **BARI** (BA)

sezioneautorizzazioniamnientali@pec.rupar.puglia.it

Con riferimento ai lavori sopra indicati si richiama la consortile prot. 1932 del 29.01.2025 e si riscontra la nota prot. DI-SOR/LAV/BRA/246 del 13.02.2025 inviata da SNAM RETE GAS SPA con pec del 14.02.2025 ed acquisita al protocollo consortile n°3419 del 17.02.2025.

Alla nota in riscontro risulta allegato l'elaborato *"DSO-204852-02 ATTRAVERSAMENTO IN TOC n.1 rev 3"* dal quale si evince che l'attraversamento della condotta consortile dell'acquedotto rurale di Pozzo Spagnuolo verrà realizzato con una t.o.c. che consente il passaggio del metanodotto, in un unico intervento, anche al di sotto della S.P. n°105 e della S.S. n°655, con un franco netto, in corrispondenza della condotta consortile, di mt. 3.86.

Risultano pertanto rispettate tutte le prescrizioni di tutela della condotta consortile richiamate nella consortile prot. 1932 del 29.01.2025 e quindi questo Consorzio rilascia, per quanto di competenza, il nulla osta all'approvazione del progetto ed alla esecuzione dei lavori in esso previsti.

Corso Roma, 2
71121 Foggia
Tel. 0881 785111 Fax 0881 774634
consorzio@bonificacapitanata.it www.consorzio.fg.it
Codice Fiscale 00345000715

Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0003664/2025 del 19/02/2025 10:14:18

Prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del regolamento Regionale n°17/2013, dovrà essere acquisita la specifica autorizzazione all'uso dei beni intestati/asserviti al demanio dello stato per quanto concerne l'attraversamento del Torrente Carapelle, del Vecchio Carapellotto e della condotta dell'acquedotto rurale di Pozzo Spagnuolo, con le modalità già richiamate nella consortile prot. 1932 del 29.01.2025.

Distinti Saluti.

Il Dir
(dott. F

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31646/2024 del 15-10-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.4 – 5.6

Alla **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Alla **Snam Rete Gas S.p.A.**
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: *Cod. AU327_068. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Italfrumenti di Ascoli Satriano DN 100 (4") DP 75 BAR".*
Avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.
Proponente: Regione Puglia
Parere di competenza rispetto al P.A.I. **[AC 364 - 24]**
Rif. Vs Prot. n. 0177744 del 10/04/2024 | Prot. ADAM n. 11384 del 11/04/2024

Si riscontra la nota prot. n. 177744 del 10.04.2024 acquisita in atti con prot. n. 11384 del 11.04.2024 della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali, di comunicazione dell'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica, ex DPR 327/2001 relativo al progetto in oggetto indicato e contestuale indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, secondo le scansioni procedimentali ivi indicate.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate da questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti

[1] Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n. 214 del 13/09/2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31646/2024 del 15-10-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

L'intervento in parola prevede la realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "*Allacciamento Italfrumenti di Ascoli Satriano – PDC Biometano DN 100 (4") – DP 75 bar*" di proprietà della Snam Rete Gas S.p.a., ubicato nel Comune di Ascoli Satriano (FG). L'opera servirà per collegare la rete di trasporto gas/metano, ad un impianto di produzione biometano di futura realizzazione, di proprietà dell'utente denominato "*Italfrumenti di Ascoli Satriano*", con lo scopo di prelevare bio–gas/metano dal cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente. Il gasdotto in progetto sarà costituito da una tubazione prevalentemente interrata, con diametro nominale DN 100 (4"), di lunghezza complessiva pari a circa 3.685,00 m. Il tutto come descritto all'interno della Relazione Tecnica allegata alla nota.

Considerato che, per quanto attiene il Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), - le cui cartografie sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Autorità di Distretto - la sovrapposizione delle aree interessate dall'intervento, con le perimetrazioni attualmente vigenti indica che l'intervento previsto:

- intercetta aree classificate ad "*Alta pericolosità idraulica*" (AP), a "*Media pericolosità idraulica*" (MP) e a "*Bassa pericolosità idraulica*" (BP), pertanto soggette alle disposizioni di cui al titolo II – Assetto Idraulico delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) ed in particolare degli artt. 7, 8 e 9;
- ricade parzialmente in un'area classificata a *"Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)"* ai sensi dell'art. 15 delle richiamate N.T.A. del P.A.I. In detta area la realizzazione degli interventi è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità geologica e geotecnica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sulla stabilità dell'area interessata.

Considerato altresì che:

- l'intervento rientra fra quelli consentiti agli artt. 7 e 8, ed in particolare all'art.7 delle NTA del PAI e che fra gli elaborati progettuali è presente una *"Relazione di Compatibilità Idrologica e Idraulica"* degli interventi proposti, in cui sono state sviluppate analisi e considerazioni di compatibilità idraulica dell'area interessata dal metanodotto con le condizioni di pericolosità idraulica del territorio;
- l'opera è completamente interrata, ad eccezione delle valvole di intercettazione linea, previste esternamente alle aree allagabili;
- il progetto proposto non prevede variazioni morfologico planimetriche e altimetriche degli alvei presenti nelle aree a diversa pericolosità idraulica;
- è presente uno *"Studio di compatibilità Geomorfologica e Geotecnica"* a firma del Dott. Geol. Domenico Laviola, in cui si afferma che: "Omissis... *gli interventi di posa in opera della condotta, considerate le geometrie delle sezioni in trincea e la tipologia di sistemazione e ripristino dei luoghi, che prevede il completo rinterro dello scavo, non si evidenziano condizioni potenziali di instabilità globale, per l'area interessata*".

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), relativamente alle opere in progetto confermando le prescrizioni così come inserite nello "Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica".

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio delle opere in progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale, l'introduzione del complesso delle già menzionate prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione.

Il [redacted]
dott. g [redacted] *isso*

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali

Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore

Istruttoria pratica
Ing. Giuseppe D'Alonzo [redacted]

Il Segretari [redacted]
dott.ssa geol.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31646/2024 del 15-10-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0270060.26-03-2025

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Spett.le REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile n. 52
70121 BARI
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: (Cod. AU327_068). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR"*.
Proponente: Snam Rete Gas SpA
Riscontro nota prot. Regione Puglia n. 0314672/2024 del 24/06/2024 (prot. ANAS CDG 545263-E del 24/06/2024) e nota prot. ANAS CDG 804717-E del 20/09/2024

Con la presente si riscontrano le note trasmesse dalla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali del 24/06/2024 acquisita da ANAS con prot. CDG 545263-E del 24/06/2024 (all. 1) e del 20/09/2024 acquisita da ANAS con prot. CDG 804717-E (all. 2), relativa ai lavori in oggetto.

CONSIDERATO

- Che la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali con le note riportate nell'allegato 1 e 2 ha richiesto l'emissione di un parere circa la realizzazione dell'opera denominata "Allacciamento Italfrumenti di Ascoli Satriano DN 100 (4") DP 75 BAR";
- Che dall'esame della documentazione allegata alle predette note e nello specifico gli elaborati di seguito elencati:
    - Tavola DSO-204852-01 Planimetria di progetto (all. 3);
    - Tavola DSO-204852-02 Attraversamento in TOC n. 1 SS 655 prog. Km 17+250 e SP 105 (all. 4);

è emerso che la Società Proponente SNAM RETE GAS S.p.a. ha previsto la realizzazione dell'attraversamento sotterraneo alla SS 655 al km 17+250 con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.).. La profondità di posa della condotta al di sotto della statale varierà tra i 4,15 mt. e i 10,65 mt.

Struttura Territoriale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Pertanto si esprime parere favorevole di massima alla realizzazione del solo attraversamento sotterraneo al di sotto della SS 655 al km 17+250 e comunque solo per la parte gestita da ANAS S.p.A..

Resta inteso che il suddetto parere non autorizza la realizzazione delle buche di entrata e di uscita ai lati della SS 655 per la realizzazione dell'attraversamento in TOC, in quanto le stesse verrebbero posizionate in terreni privati (come previsto negli elaborati progettuali). È pertanto necessario richiedere l'autorizzazione ai proprietari dei terreni. Inoltre, non è autorizzata la realizzazione dell'attraversamento in TOC al di sotto delle viabilità gestite da altri Enti. A tal riguardo è necessario richiedere l'autorizzazione agli Enti gestori delle viabilità stesse.

Per quanto riguarda l'iter amministrativo, la società proponente dovrà impegnarsi a presentare apposita istanza in bollo da euro 16,00 con l'impegno al pagamento delle spese di istruttoria pratica (scaricabile dal portale istituzionale www.stradeanas.it- servizi-licenze e concessioni-modulistica) a seguito della quale si procederà all'eventuale rilascio di un disciplinare contenente le prescrizioni generali e particolari inerenti all'esecuzione dei lavori in base al D.lgs n. 285/1992 e d.p.r. n. 495/1992 che verranno impartite da Anas S.p.A. con il successivo rilascio di autorizzazione.

Resta inteso che il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori che sarà rilasciata solo a seguito della sottoscrizione del relativo disciplinare di concessione. In tale occasione verrà richiesta l'emissione di opportuna polizza fideiussoria assicurativa/bancaria, di importo pari alle opere da eseguire, a garanzia dell'eventuale esecuzione in danno, da parte di Anas, in caso di inadempienza.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

In
Ro e
il
08

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE PUGLIA
Ing. Vincenzo MARZI

Signed by Vincenzo Marzi
Date: 26/03/2025 08:50:30 CET

Distretto Meridionale
Via del Convento, 14
85059 Viggiano (PZ)
Tel. centralino +39 0975 3131
ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com
eni.com

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Viggiano, lì 26 GIU. 2024

Prot. n. 001618

E p.c. **PROPONENTE SNAM RETE GAS**
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

Oggetto: Nota SNAM - Progetto per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Italfrumenti di Ascoli Satriano DN 100 (4") DP 75 bar" - Cod. AU327_068 - e risoluzione delle interferenze con i metanodotti esistenti in ottemperanza all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio – Conferenza dei Servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i – Sollecito emissione pareri / atti di assenso di competenza.

Con la presente ENI S.p.A., in riferimento alla Conferenza dei Servizi prot. 0594 del 10/04/2024, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con Soggetto Proponente Snam Rete Gas - Distretto Sud Orientale, relativa al progetto "Allacciamento Italfrumenti di Ascoli Satriano DN 100 (4") DP 75 bar" alla rete SNAM Rete Gas S.p.A., comunica di aver riscontrato l'esistenza di interferenze tra il metanodotto SNAM in progetto ed alcune infrastrutture di proprietà della scrivente.

Dall'allegato DSO-204852-APOT, reso disponibile dal Soggetto Proponente, si evidenziano due tratti di condotte di circa 300 m, di proprietà Eni S.p.A., interferenti con il metanodotto SNAM in progetto.

Allo stato attuale Eni S.p.A. non ha progetti di decommissioning approvati, relativamente alle condotte interessate dal progetto di Snam Rete Gas; si rende tuttavia disponibile a procedere con la rimozione delle stesse, a condizione che tale attività sia presa in carico da SNAM Rete gas S.p.A., sia per quanto riguarda il sostenimento dei costi che, auspicabilmente, per l'esecuzione dei lavori, ivi compreso il ripristino.

Al riguardo, considerando che le tubazioni in oggetto sono localizzate nell'area della Concessione Mineraria Pecoraro di cui ENI è, attualmente, Custode minerario ai sensi dell'art. 55 del D.D. 15/07/2015, la stessa si rende disponibile a fornire gli studi di ingegneria per la rimozione ed il ripristino e ad interloquire con gli Enti competenti per la richiesta delle autorizzazioni propedeutiche alla realizzazione delle attività.

Si sottolinea che qualora si decidesse di non rimuovere i tratti di condotta interferenti, il progetto di SNAM non dovrà interferire con l'eventuale rimozione futura delle tubazioni da parte di ENI.

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 14001 - ISO 45001

In allegato si inoltra la planimetria generale ed il layout dalle quali si evincono i tratti di interferenza.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Eni SpA
Italian Region
Distretto Meridionale
Il Responsabile
[redacted]

All: c.s.d.

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale - Bari
Il Direttore

PREMIUM PARTNER

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 6/3/2025
RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2025\0001248

Pr. 6018 FGb

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC sezioneautorizzazioniambientali @pec.rupar.puglia.it

e pc SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
PEC distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: Cod. AU327_068 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "ALLACCIAMENTO ITALFRUMENTI DI ASCOLI SATRIANO DN 100 (4") DP 75 BAR".
Proponente: **Snam Rete Gas SpA**
Comune di: **Ascoli Satriano (FG)**
Rif. nota: Protocollo N.0080029/2025 del 13/02/2025
Allegato 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione

In riscontro alla nota in riferimento di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, ns. prot. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2025\0001799, in merito agli interventi in oggetto, questa Direzione, esaminati gli elaborati progettuali depositati sul portale istituzionale e al documento pervenuto dal proponente, che si allega per pronta visione (*Rif. Allegato 1*), comunica, per quanto di competenza, parere di massima favorevole condizionato al recepimento delle prescrizioni di seguito indicate.

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "*Allacciamento Italfrumenti di Ascoli Satriano – PDC Biometano DN 100 (4") – DP 75 bar*" di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A, ubicato nel Comune di Ascoli Satriano (FG). L'opera si rende necessaria per collegare la rete di trasporto gas/metano, ad un impianto di produzione biometano di futura realizzazione, di proprietà dell'utente denominato "Italfrumenti di Ascoli Satriano".

Detto impianto a realizzarsi nello sviluppo del suo tracciato non interferisce mediante attraversamento con la sede ferroviaria. Bensì, per esigenze di cantiere, nella fascia di rispetto ferroviaria (definita dall'art. 49 del DPR 753/1980, vincolata per legge), è prevista l'occupazione temporanea di aree ad uso deposito materiali

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba@pec.rfi.it
Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

e la posa temporanea di una recinzione di cantiere ad una distanza di 4,65 m dalla più vicina rotaia, nei pressi della progressiva chilometrica indicativa km 25+492 della linea ferroviaria Foggia-Potenza.

Quanto premesso, si prescrive che il deposito materiali dovrà rispettare l'art. 56 del DPR 753/80 e lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato da RFI. Al proposito, potrà essere necessaria la sottoscrizione di verbale, al fine di impartire eventuali prescrizioni rivolte ad eliminare/ridurre i rischi interferenziali in materia di sicurezza della circolazione dei treni.

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere. L'autorizzazione ad interferire con la fascia di rispetto ferroviaria, definita dall'art. 49 del DPR 753/1980, può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica.

Si rappresenta che, a valle della Conferenza di Servizi, la Società Proponente dovrà presentare a questa Società apposita istanza, corredata da una planimetria rappresentate il layout di cantiere, con particolare riferimento al deposito materiale da allestire e alle macchine di cantiere che operano in tali aree, onde avviare il relativo iter autorizzativo. Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.

Si precisa che riguardo specificamente agli aspetti patrimoniali, ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria).

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Cordiali saluti.

Giuseppe Nicola Paolo Macchia

GIUSEPPE NICOLA PAOLO MACCHIA

Firmato da
GIUSEPPE NICOLA
PAOLO MACCHIA
il 05/03/2025 alle
22:14:49 CET

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 12 giugno 2025, n. 859

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 "Infrastrutturazione sociale e socio - assistenziale, anche sperimentale, private" – Del G.R. n. 704 del 29/05/2025 – Approvazione Avviso pubblico "Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, private". Prenotazione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011", recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Del. G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;

- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico -operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo, successivamente prorogata con D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ulteriormente prorogata con D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;
- l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano; la cui efficacia è stata prorogata con D.D. n. 17 del 30/04/2025;
- l'A.D. n. 561 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub- Azione 8.3.2 all'arch. Brigitta Ieva.

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)" – Versione Riveduta;
- il regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato e integrato da: Reg. (UE) n. 2017/1084, Reg. (UE) n. 2020/972, Reg. (UE) n. 2021/452, Reg. (UE) n. 2021/1237, Reg. (UE) n. 2023/917, Reg. (UE) n. 2023/1315;
- la C (2021)8655 - Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022-31 dicembre 2027);
- il regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica

Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza (CCI 2021IT16FFPR002);

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia";
- la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20/03/2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021", e la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui si è preso atto delle modifiche al "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027";
- la D.G.R. n. 34 del 29 gennaio 2025, n. 34 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- l'A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, è stata definita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR- FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;
- l'A.D. n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i

relativi allegati 1 “Procedure Operative Standard (POS)”, 2 “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” e 3 “Conflitti di interessi e antifrode”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all’Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “*Promuovere l’inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali*”;
- gli interventi finanziati a valere sulla Sub Azione 8.3.2 “Infrastrutturazione sociale e socio assistenziale, anche sperimentale, privata”, promuovono il restauro/risanamento/ristrutturazione di edifici destinati a strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale, riconducibili alle tipologie codificate dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale degli Ambiti Territoriali (art. 5 della L.R. n. 19/2006), in attuazione degli obiettivi di servizio definiti nella programmazione nazionale e regionale (“Piano Regionale Politiche Sociali 2022-2024”).

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 704 del 29/05/2025 con la quale si è provveduto a:

- **approvare** la programmazione di Interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 in favore in favore di imprese sociali e degli Enti del terzo Settore ad eccezione delle Reti Associative;
- **approvare** le linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi sociali e socio-assistenziali, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentalità ai sensi dell’art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007, individuati nell’allegato “A” parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione;
- **demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l’adozione di specifico avviso pubblico, da emanarsi in coerenza con le linee di indirizzo contenute nell’Allegato “A” della citata deliberazione;
- **autorizzare** l’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)” per la somma di € 213.800,00;
- **autorizzare** la variazione in termini di competenza al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura Finanziaria” per l’importo complessivo di € 5.000.000,00 per dare copertura finanziaria all’Avviso pubblico;
- **autorizzare** la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile dell’Azione 8.3, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;
- **demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l’adozione degli atti connessi e conseguenti all’adozione della citata Deliberazione.

RILEVATO CHE:

- in data 28/04/2025, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla succitata Azione, convenendo sulla necessità di sostenere interventi rivolti a Imprese del terzo Settore di ammodernamento d'infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali;
- in data 11/06/2025 l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 ha trasmesso con nota prot. 311983/2025 le check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata in relazione alla POS A.4, recante in allegato la bozza dell'Avviso pubblico per la "selezione di proposte progettuali relative al finanziamento d'interventi di ammodernamento d'infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali, private".

TANTO VISTO E CONSIDERATO

Con la presente determinazione dirigenziale, s'intende:

- **approvare** l'Avviso Pubblico "*Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, private*" allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;
- **approvare** gli allegati (da 1 a 11) all'avviso pubblico "*Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali relative al finanziamento di interventi di ammodernamento d'infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali, private*" per le presentazione delle istanze parte integrale e sostanziale del citato avviso;
- **disporre** la prenotazione in parte entrata di complessivi € 4.465.500,00 e in parte spesa di complessivi € 5.000.000,00 a valere sulla competenza del bilancio vincolato e autonomo 2025, 2026 e 2027, di cui € 213.800,00 a valere su applicazione avanzo, così come indicato nella parte della presente determinazione dedicata agli adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

PARTE ENTRATA
CRA 02.06

Bilancio Vincolato/Autonomo
Esercizio finanziario 2025, 2026 e 2027
Entrata ricorrente
Si dispone la prenotazione in parte entrata della somma di € 4.465.500,00 quale quota parte delle risorse stanziate con D.G.R. n. 704/2025, secondo il prospetto di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	Tipologia e Titolo	P.D.C.F.	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
E4212710	TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.200	4.02.05.03.001	€1.287.400,00	€1.287.400,00	€643.700,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.200	4.02.01.01.001	€498.800,00	€498.800,00	€249.400,00

Causale della prenotazione: PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, Sub Azione 8.3.2
- Avviso Pubblico "Comunità in Rete" ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n.704/2025.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA
CRA 02.06
Bilancio Vincolato/Autonomo
Esercizio finanziario 2025, 2026 e 2027
Spesa ricorrente
CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 4
Si dispone la prenotazione di spesa per complessivi € 5.000.000,00, di cui € 213.800,00 su applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, secondo il prospetto di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo e macro aggregato	P.D.C.F.	esercizio e.f. 2025	esercizio e.f. 2026	esercizio e.f. 2027
U1171831	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR –** Azione 8.3 - Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali –	12.10.02.03	U.2.03.03.03.000	1.287.400,00 €	1.287.400,00 €	643.700,00 €

	Contributi agli investimenti a altre imprese **– Quota UE**					
U1172831	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR –** Azione 8.3 - Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a altre imprese **– Quota Stato**	12.10.02.03	U.2.03.03.03.000	498.800,00 €	498.800,00 €	249.400,00 €
U1173831	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR –** Azione 8.3 - Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali – Contributi agli investimenti a altre imprese **– Quota Regione**	12.10.02.03	U.2.03.03.03.000	213.800,00 €	213.800,00 €	106.900,00 €

Causale della prenotazione di impegno: PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 –Sub Azione 8.3.2 Avviso Pubblico "Comunità in rete" ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 704/2025.

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Delibera G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario

Gestionale. Approvazione";
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'avviso pubblico "*Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali relative al finanziamento di interventi di ammodernamento d'infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali, private*", allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Di approvare gli allegati (da 1 a 11) all'avviso pubblico "*Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali relative al finanziamento di interventi di ammodernamento d'infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali, private*" per le presentazione delle istanze parte integrale e sostanziale del citato avviso.

Di disporre la prenotazione in parte entrata di complessivi € 4.465.500,00 e in parte spesa di complessivi € 5.000.000,00 a valere sulla competenza del bilancio vincolato e autonomo 2025, 2026 e 2027, di cui € 213.800,00 a valere su applicazione avanzo, così come indicato nella sezione della presente determinazione dedicata agli adempimenti contabili.

Di disporre che le istanze di candidatura potranno essere presentate a partire dalle ore 9:00 del giorno 14/07/2025.

Di nominare il responsabile del procedimento nella persona della Responsabile della sub azione 8.3.2 PR 2021/27, Arch. Brigitta Ieva.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di precisare che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà trasmesso al Dipartimento Welfare e alla Sezione Programmazione Unitaria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso infrastrutturazione_Def.pdf - 7213391103558bc342a7461821cb4cd5585f1bba886b27e36d7bb1f262b2daf2

Allegato 1_Istanza_def.pdf - 0973c40cc0e44247c5457ad936ad670fb7897190fe9b8c2ee6623b9c8b3855e9
Allegato 2_Abstract.pdf - 161bde50c8b491fa17887ca61cd12ed8eb1765a34b62dcba72bc42967221fceb
Allegato 3_SchedaIllustrativa_def.pdf - 5116748528008a69a73468bcfe4e407620203710624aef27fa9bfccfd11fd086
Allegato 4_Attestazioni_def.pdf - 10083f725a5b2bb40cdcf8d2f6e45d4798ec8960053c3a2accea8c9743006f39
Allegato 5_Dichiarazione Tecnico_def.pdf - 145b5e60bba68db434f3ed4e0ed9a74743f0e84d777c67dd65f3a9291aa32f11
Allegato 6_Dichiarazione tipologia intervento_def.pdf - 36b1ea2c1563029f833ed86e7b58306c83cee4bdef7d4b08ea1b129c9d8029e6
Allegato 7_QTE_def.pdf - a2c4a4e4d0ec676e5425a4597356f02fcf8beccfa2c44ecb45bc7c0d21435156
Allegato 8_verifica_climatica-def.pdf - 1f019249594dd38a37daa1b0bb90b4661a96d37bffc998e6af0d6a0d6ef86e6e
Allegato 9_verifica_DNSH_IVUP-def.pdf - 3ec87b98273739525c0da78d5b0b0a88debd7ba5a21867d538df18b009fad9ae
Allegato 10_Cofinanziamento_def.pdf - cec97f0846d010fd41fa69c7cb7467739f36ea78014d9abbafcb4507eeb34e05
Allegato 11_DichiarazioneIVA_def.pdf - a2bb537da1b207ab027b484ef485078b5afcece906635f0cf7e2f4cb44fd93ac

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2
Brigitta Ieva

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

Regione Puglia - Dipartimento Welfare

Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà - Via G. Gentile - 70121 Bari

www.regione.puglia.it

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027

Priorità 8 "Welfare e salute" – Obiettivo Specifico - RS04.3

Azione 8.3 Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali

Sub azione 8.3.2 Infrastrutturazione sociale e socioassistenziale, anche sperimentale, private

"COMUNITÀ IN RETE"

Avviso per la selezione di proposte progettuali relative al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali, private

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

Sommario

1 RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
2 FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE 7
3 RISORSE DISPONIBILI 8
3.1 Dotazione Finanziaria 8
3.2 Forme e intensità del contributo 9
3.2.1 Contributo in Regime "de minimis" come disciplinato dal Reg. (UE) n. 2023/2831, per gli aiuti agli investimenti iniziali 10
3.2.2 Aiuti a finalità regionali agli investimenti iniziali per PMI, in esenzione, come disciplinati dall'art. 14 del Reg. UE n. 651/2014 10
3.3 Cumulabilità con altre forme di aiuto 11
4 SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 11
4.1 Soggetti proponenti 11
4.2 Requisiti di ammissibilità 12
5 INTERVENTI FINANZIABILI 15
5.1 Tipologia di interventi 15
5.2 Caratteristiche degli interventi 16
5.2.1 Caratteristiche degli interventi oggetto di valutazione sostanziale 17
5.3 Immunizzazioni dagli effetti del clima 18
5.4 Rispetto del principio DNSH 19
6 TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 19
6.1 Termini 19
6.2 Modalità di presentazione dell'istanza 20
6.3 Documentazione da trasmettere 21
7 MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA 24
7.1 Procedura di selezione 24
7.2 Iter procedimentale 24
7.2.1 Verifica di ammissibilità formale 24
7.2.2 Verifica di Ammissibilità sostanziale 25
7.2.3 Valutazione sostanziale 25
7.3 Documentazione integrativa 31
7.4 Esiti istruttori e concessione del contributo 31
8 SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE E OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO 32
8.1 Sottoscrizione del Disciplinare 32
8.2 Obblighi e impegni del Beneficiario 32
8.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 34

REGIONE PUGLIA

8.4 Stabilità delle operazioni 34
8.5 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione 34
9 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 35
9.1 Spese ammissibili 35
9.2 Spese non ammissibili 37
9.3 Durata dei programmi di investimento e modalità di erogazione del contributo 37
9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi 41
10 MONITORAGGIO E CONTROLLO 42
10.1 Monitoraggio 42
10.2 Controllo 42
11 REVOCA, RINUNCIA 43
11.1 Revoca del contributo 43
11.2 Rinuncia al contributo 43
11.3 Restituzione delle somme ricevute 43
12 DISPOSIZIONI FINALI 43
12.1 Pubblicità dell'Avviso 43
12.2 Struttura responsabile del procedimento 44
12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 44
12.4 Diritto di accesso 44
12.5 PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 44
A) RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO 44
B) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DATI 46
C) PROCEDURA DI TRATTAMENTO 46
13 FORO COMPETENTE 48
14 NORME DI RINVIO 48

REGIONE PUGLIA

1 RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti Europee e internazionali

- Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante disposizioni di esecuzione del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato e integrato da: Reg. (UE) n. 2017/1084, Reg. (UE) n. 2020/972, Reg. (UE) n. 2021/452, Reg. (UE) n. 2021/1237, Reg. (UE) n. 2023/917, Reg. (UE) n. 2023/1315;
- 2016/C/262/01 - Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato;
- C (2021)8655 - Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022-31 dicembre 2027);
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione Europea (rifusione);
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia";
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20/03/2025 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C-364/01);
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C-373/01);

REGIONE PUGLIA

- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile".

Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative Sociali" e s.m.i.;
- Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e s.m.i.;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, (a norma dell'art. 1), comma 2 lettera c) della legge 6 giugno 2016, n, 106)" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 24 luglio 1997, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i;
- Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 del 06 ottobre 2023 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Decreto Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)" (entrata in vigore del provvedimento 23/05/2025).

Fonti regionali

- Legge Regionale 29 giugno 2004, n. 10 "*Disciplina dei regimi regionali di aiuto*" e s.m.i.;
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*" e s.m.i.;

REGIONE PUGLIA

- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, "Regolamento attuativo della Legge regionale 10 luglio 2006 n. 19", e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 9 del 2 maggio 2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 29, commi 6 e 7, come modificato dall'art. 1 comma 16 della Legge Regionale n. 18 dello 07/07/2020, che dispone il passaggio nel sistema normativo dell'accreditamento sanitario, disciplinato dalla predetta legge regionale, delle tipologie di strutture e servizi di cui al regolamento regionale n. 4/2007: art 57, art 57 bis, art 60, art 60 ter, art 60 quater, art 66, art 70 e art 88;
- Legge Regionale del 12 dicembre 2017, n. 53 "*Riorganizzazione delle strutture sociosanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale*";
- Regolamento Regionale n. 4 del 21 gennaio 2019 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*";
- Regolamento Regionale n. 5 del 21 gennaio 2019 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili*";
- L'art. 2 della Legge Regionale n. 18 del 7 luglio 2020 "Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1658 /2020 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia". Approvazione modifiche, con cui si è data valenza e natura di struttura esclusivamente socio assistenziale all'art 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani)*";
- Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico – operativi e avvio fase strutturale";
- Legge Regionale n. 13 del 10/06/2008 "*Norme per l'Abitare Sostenibile*" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1891 del 18/12/2023 "*Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 «Norme per l'abitare sostenibile» (art. 10)- Approvazione del «Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici Residenziali» e del «Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici non Residenziali»*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "*RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD*";

REGIONE PUGLIA

- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "*Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia*";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR–FSE+ 2021–2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 17 giugno 2024, con cui la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03/05/2023 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 811 del 17 giugno 2024, con cui la Giunta regionale ha preso atto delle modifiche apportate al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1501 dell'11 novembre 2024 Programma Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. "Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 26/11/2023 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. "Organizzazione per l'Attuazione del Programma";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1528 del 18/11/2024 recante "*disciplina delle procedure interne di gestione delle attività di Analisi dei Rischi ex artt. 24 e 32 GDPR e di Valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali ex art. 35 GDPR, attraverso la validazione ed approvazione di modelli operativi*" ("Modello di Analisi dei rischi nel trattamento dati personali ,art. 24 e 32 GDPR" e Modello per la redazione della Valutazione di impatto (DPIA) ex art. 35 GDPR");
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 34 del 29 gennaio 2025, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021.

2 FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

La Regione Puglia, in attuazione della legge n. 328/2000 e s.m.i., esercita le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale, e disciplina l'integrazione degli interventi stessi, con particolare riferimento all'attività sanitaria e socio sanitaria ad elevata integrazione sanitaria. Con la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*", la Regione ha disciplinato il sistema integrato dei servizi sociali al fine di promuovere interventi volti ad accrescere la diffusione territoriale del sistema di offerta di prestazioni sociali e il grado di innovazione del sistema integrato dei servizi sociali, nonché nel supportare la piena implementazione di indirizzi e standard regionali sanciti dalla normativa regolamentare regionale in vigore (Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4 e ss.mm.ii.).

Le politiche regionali di welfare sono finalizzate a garantire una rete di protezione che, sostenendo e affiancando i soggetti deboli in vari aspetti e momenti della loro esistenza, mirano a costruire una comunità più equa ed inclusiva e sono allo stesso tempo un investimento sociale con significativo impatto sullo sviluppo economico di medio e lungo periodo. Il PR Puglia nell'ambito dell'Obiettivo Strategico OS4 "*Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali*" e

REGIONE PUGLIA

dell'obiettivo specifico RSO4.3 "*Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali*", attraverso il rafforzamento delle infrastrutture sociali, intende assicurare alle persone l'accesso ad una rete di servizi diffusa, e la realizzazione di possibili cantieri di innovazione sociale e rafforzamento di network territoriali. La strutturazione di un sistema di "*protezione sociale*" ampio, solido e diffuso non può prescindere da piani di investimento pubblici e privati per una infrastrutturazione di qualità in materia di welfare locale.

L'approccio strategico adottato dal presente Avviso promuove il potenziamento e la riqualificazione su tutto il territorio regionale della rete d'infrastrutture socio-assistenziali e socioeducative e un sistema d'interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale nazionale e regionale.

Più specificamente, ai fini del presente Avviso per "*infrastrutture sociali*" s'intendono le opere e le infrastrutture (materiali e immateriali) che sono riconducibili alle tipologie d'intervento dettagliate al paragrafo 5 del presente Avviso.

L'Avviso è volto a favorire i progetti d'investimento degli Enti del Terzo Settore, fatta eccezione per le Reti associative, come indicati all'art. 4 c. 1 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., operanti sul territorio regionale, in forma sia di aiuti a finalità regionale in regime "de minimis" che di aiuti in esenzione di notifica secondo la normativa vigente.

L'Avviso è finalizzato specificamente alla realizzazione d'interventi volti a rafforzare le infrastrutture adibite ai servizi sociali, tenendo conto delle disparità regionali e del divario tra aree rurali e aree urbane. Pertanto gli interventi finanziati a valere sulla Sub Azione 8.3.2 "*Infrastrutturazione sociale e socio - assistenziale, anche sperimentale, private*", promuovono il restauro/risanamento/ristrutturazione di edifici destinati a strutture sociali e socio assistenziali ubicate nel territorio regionale, riconducibili alle tipologie codificate dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale degli Ambiti Territoriali (art. 5 della L.R. n. 19/2006), in attuazione degli obiettivi di servizio definiti nella programmazione nazionale e regionale ("*Piano Regionale Politiche Sociali 2022-2024*") e delle priorità fissate nell'"*Agenda di Genere*" di cui alla D.G.R. n. 1466/2021.

Le operazioni finanziate a valere sul presente Avviso contribuiscono alla valorizzazione dell'indicatore di output RCO113 "*Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socio - economica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati*" del PR 2021-2027.

L'Avviso, altresì, tiene conto del rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e contribuisce all'obiettivo 10, "*Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi*" dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

3 RISORSE DISPONIBILI

3.1 Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente Avviso è pari a € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 8.3 "*Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali*", sub

REGIONE PUGLIA

Azione 8.3.2 "*Infrastrutturazione Sociali e Socioassistenziali, anche sperimentali, private*", Settore di Intervento: 127 – "*Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità*".

La dotazione finanziaria del presente Avviso potrà essere incrementata, con specifico atto di programmazione, qualora si rendessero disponibili le risorse POC 2021-2027 della Regione Puglia di cui alla Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025.

3.2 Forme e intensità del contributo

Il costo complessivo della proposta progettuale non potrà essere inferiore a € 100.000,00.

Il soggetto privato proponente potrà optare per uno dei due seguenti regimi di aiuto:

1. Contributo in regime "de minimis" come disciplinato dal Reg. (UE) n. 2023/2831, per gli aiuti agli investimenti iniziali, fino ad un investimento massimo (costo complessivo della proposta progettuale) di € 500.000;
2. Aiuti a finalità regionali agli investimenti iniziali per PMI, in esenzione, come disciplinati dall'art. 14 del Reg. UE n. 651/2014, fino ad un investimento massimo (costo complessivo della proposta progettuale) di € 1.200.000.000.

In entrambi i regimi di aiuto, l'avvio dei lavori[1] relativi all'intervento proposto, dovrà essere successivo alla data di invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso.

Per i progetti il cui importo di investimento (costo complessivo della proposta progettuale) non supera € 500.000,00 il proponente dovrà avvalersi del regime di cui al precedente punto 1 ovvero al punto 2.

Per i progetti il cui importo d'investimento (costo complessivo della proposta progettuale) supera € 500.000,00 il proponente dovrà scegliere di avvalersi del regime di cui al precedente punto 2.

Il costo totale dell'investimento è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse a carico del beneficiario in ragione dell'intensità di aiuto di cui al regime adottato (di cui ai seguenti paragrafi 3.2.1 e 3.2.2).

Le agevolazioni, in entrambi i regimi in precedenza indicati, sono concesse sotto forma di contributo in conto impianti.

Il contributo riconosciuto ad ogni singolo Beneficiario sarà erogato sotto forma di sovvenzione e assumerà, in conformità all'art. 53 c. 1 lett a) e d) del Reg UE 2021/1060, la forma di:
- rimborso di costi diretti ammissibili, effettivamente sostenuti e pagati dal Beneficiario, per l'attuazione dell'operazione finanziata;
- tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili, a copertura dei costi indiretti dell'operazione, ai sensi dell'art. 54 lett. a) del Reg UE 2021/1060.

Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutti i valori utilizzati sono intesi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Mentre l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) applicata ai costi ammissibili o alle spese rimborsabili a norma della legislazione fiscale nazionale applicabile non è presa in considerazione per il calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili (salvo nei casi in cui risulti irrecuperabile).

[1] S'intende per Avvio dei Lavori, il concreto inizio dei lavori edili/impianti e/o delle forniture.

REGIONE PUGLIA

3.2.1 *Contributo in Regime "de minimis" come disciplinato dal Reg. (UE) n. 2023/2831, per gli aiuti agli investimenti iniziali*

Le condizioni nel caso in cui il Soggetto proponente opti per il contributo in regime "de minimis" sono le seguenti:

- ✓ ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento UE 2023/2831, il contributo massimo concedibile ad una impresa unica[2], per la proposta progettuale candidata, è pari a € 300.000,00 e l'investimento totale non potrà superare l'importo di € 500.000,00. Inoltre, si precisa che il raggiungimento del contributo massimo concedibile, è calcolato su base mobile, ossia tiene conto dei contributi ottenuti nell'arco temporale dei tre anni precedenti alla data di concessione del contributo di cui al presente Avviso. Resta fermo che l'investimento proposto dovrà garantire la funzionalità dell'edificio alla conclusione dei lavori ed eventuali ulteriori risorse necessarie per opere che non incidano su tale funzionalità, dovranno essere a carico totale del beneficiario;
- ✓ il Proponente dovrà allegare all'istanza di partecipazione, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i. attestante l'eventuale ottenimento, di qualsiasi altro aiuto in regime "de minimis", ricevuto nell'arco temporale dei tre anni antecedenti la data di invio della candidatura (redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 4).
  L'Amministrazione, sia nel corso della verifica formale ai sensi del successivo paragrafo 7.2.1, sia all'atto della concessione del finanziamento, provvederà alle verifiche del massimale mediante il "*Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)*";
- ✓ ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Reg. UE 2023/2831, nei casi in cui il contributo in regime "de minimis" richiesto a valere sul presente Avviso comporti il superamento del massimale pari a € 300.000,00, la concessione del nuovo Aiuto sarà possibile entro detto limite, fermo restando l'obbligo per il soggetto proponente di garantire con risorse proprie la completa attuazione dell'intervento proposto. In tal caso pertanto non sarà consentita la rimodulazione del progetto proposto, in riduzione, in funzione del minor contributo pubblico spettante, pena la non ammissibilità a finanziamento del progetto candidato.

3.2.2 *Aiuti a finalità regionali agli investimenti iniziali per PMI, in esenzione, come disciplinati dall'art. 14 del Reg. UE n. 651/2014*

Le condizioni nel caso in cui il Soggetto proponente opti per il contributo in esenzione sono le seguenti:

- ✓ ai sensi dell'art. 14 c. 3[3] del Reg. UE 651/2014, e in base alle percentuali disposte con la comunicazione della Commissione Europea C (2021)8655 - Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022-

[2] Ai sensi dell'Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE, per "Impresa unica" s'intendono "… *tutte le imprese tra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:*
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica …".

[3] gli aiuti possono essere concessi per qualsiasi forma di investimento iniziale, a prescindere dalle dimensioni del beneficiario, in una delle seguenti fattispecie:

REGIONE PUGLIA

31 dicembre 2027), il contributo massimo concedibile, calcolato sui costi ammissibili del progetto, non potrà superare per le medie imprese il 50% dell'importo complessivo di progetto, e per le piccole/micro imprese il 60%, fermo restando che l'importo del contributo concesso non potrà essere maggiore di € 600.000,00 e l'investimento totale non potrà superare l'importo di € 1.200.000,00. Inoltre si precisa che l'investimento proposto dovrà garantire la funzionalità dell'edificio alla conclusione dei lavori ed eventuali ulteriori risorse necessarie per opere che non incidano su tale funzionalità, dovranno essere a carico totale del beneficiario;

- ✓ il Proponente dovrà allegare all'istanza di partecipazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i che attesti i requisiti di PMI (come definiti dal D.M. del 18/04/2005 che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003, e dal Regolamento UE/651/2014 - allegato 1), tenendo conto anche di eventuali imprese collegate o associate (redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14 c. 14 del Reg. Ue 651/2014, il beneficiario dell'aiuto, apporta un contributo finanziario pari ad almeno il 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie o mediante finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico. Il Proponente dovrà allegare all'istanza di partecipazione, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i. attestante il rispetto dell'art. 14, c. 14 del Reg. UE 651/2014 (redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4).

3.3 Cumulabilità con altre forme di aiuto

In merito alla cumulabilità si richiamano le seguenti norme:

a) per i contributi richiesti in regime "de minimis", quanto disposto con l'art. 5 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
b) per i contributi richiesti quali aiuti a finalità regionali agli investimenti iniziali per PMI, in esenzione, quanto disposto con l'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Tutti i soggetti proponenti, a pena di esclusione, dovranno allegare all'istanza una dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i. relativa alla corretta applicazione dei suddetti articoli (redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4).

4 SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

4.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di "Soggetti proponenti", gli Enti del Terzo Settore (E.T.S.) di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), come di seguito individuati:

a) imprese sociali, di cui alla legge n. 106/2016 s.m.i. e al D.Lgs. n. 112/2017 s.m.i., ivi incluse cooperative sociali e loro consorzi. Le imprese, all'atto della presentazione della candidatura, devono essere

---

- la creazione di un nuovo stabilimento;
- l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
- la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento; o
- un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.

REGIONE PUGLIA

costituite, con attività rientranti nell'ambito dei codici ATECO elencati al successivo paragrafo 4.2, e iscritti nella sezione "Imprese Sociali" del Registro delle Imprese.
Si precisa che le cooperative sociali o loro consorzi ammessi a contributo devono essere iscritte altresì all'Albo delle cooperative sociali tenuto dalla Regione Puglia; o comunque dovranno provvedere, all'iscrizione, entro la data di ultimazione dei lavori di realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del contributo concesso;
b) organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, società di mutuo soccorso, gli altri enti del terzo settore ad eccezione delle Reti Associative, iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). Tali enti, nel pieno rispetto delle prerogative previste dal citato D.Lgs. 117/2017 per la loro qualifica specifica, alla data d'invio della candidatura devono essere dotati di partita IVA, svolgere attività economiche rientranti nell'ambito dei codici ATECO elencati al successivo paragrafo 4.2, essere iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA).

Il soggetto proponente può presentare un'unica proposta progettuale avvalendosi esclusivamente di uno dei due regimi di aiuto come descritti nei precedenti paragrafi 3.2.1 e 3.2.2 pena l'inammissibilità a finanziamento.

E' fatta salva la possibilità di ripresentare la candidatura a seguito della conclusione delle attività istruttorie con esito negativo, qualora l'Avviso consenta ancora l'invio della candidatura.

4.2 Requisiti di ammissibilità

Tutti i soggetti di cui al paragrafo 4.1 devono risultare, a pena di ammissibilità, già iscritti al Registro delle Imprese o al REA (se Enti del Terzo Settore diversi dalle Imprese sociali) da almeno un anno, attivi e operanti, in almeno uno dei seguenti ambiti di attività, contrassegnati in base alla classificazione ATECO 2025 (entrata in vigore dal 01/01/2025 e adottata a partire dal 01/04/2025):

Cod. ATECO	Denominazione
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca (nel caso di struttura di cui all'art. 89 del R.R. 4/2007 e s.m.i.)

Il possesso del requisito dell'ambito di attività deve essere attestato dal certificato dell'Agenzia delle Entrate di rilascio del Codice Fiscale e della Partita IVA ovvero dal certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese ovvero al REA della Camera di Commercio, che evidenzi almeno una tra le attività principali o secondarie riferita a una delle famiglie di codici ATECO sopra elencate.

Inoltre i Soggetti proponenti di cui al par. 4.1 devono:

a) avere dimensione piccola, media o micro impresa come definita dal D.M. del 18/04/2005 che ha recepito la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003; e dal Regolamento UE/651/2014 - allegato 1;
b) essere un'impresa iscritta al Registro delle Imprese e attiva da almeno un anno antecedente alla data d'invio della candidatura a valere sul presente Avviso ovvero un Ente del Terzo settore iscritto al REA e dotato di Partita IVA;

REGIONE PUGLIA

c) dimostrare di aver maturato, mediante il bilancio depositato alla Camera di Commercio, in caso di Ente del Terzo Settore dichiarazione dei redditi, oppure dichiarazione IVA fiscalmente disponibile, degli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data d'invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, un fatturato medio annuo pari a € 50.000,00 I.V.A. esclusa; in alternativa, il soggetto proponente dovrà dimostrare il possesso del requisito (con le medesime modalità) nei limiti degli anni di attività.

I sopra elencati requisiti, saranno oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i. all'atto della presentazione della domanda (redatta secondo l'Allegato 4), riservandosi l'Amministrazione di verificarne la veridicità in ogni fase del procedimento.

Tutti i soggetti indicati al precedente paragrafo 4.1, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, oltre a quanto in precedenza riportato, a pena di esclusione, devono attestare mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i. di:

a) essere regolarmente costituite ed iscritte all'apposita sezione "Imprese sociali" del Registro Imprese, ovvero in caso di Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS in possesso di CF, P. IVA e codice REA;
b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato e/o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
d) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
e) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
f) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
g) non dover restituire/aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
h) non aver effettuato, ai sensi dell'art. 14 c. 16 del Reg UE 651/2014, una delocalizzazione (così come definita del comma 61 bis dell'art. 2 dello stesso Regolamento) verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per cui è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto;
i) avere la sede dell'immobile oggetto del finanziamento ubicata nel territorio della Regione Puglia ovvero assumere l'impegno a ubicarla nel territorio regionale al momento della prima erogazione dell'aiuto;
j) operare nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;
k) essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

REGIONE PUGLIA

l) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
m) non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
n) non essere impresa, o Ente del Terzo Settore, i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda; della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza;
o) al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. La violazione del divieto di pantouflage, accertata con atto dell'Autorità ovvero con sentenza del Giudice, determina il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione di provenienza del dipendente pubblico, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio.

Per tutti i soggetti proponenti, i requisiti di ammissibilità alla candidatura devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, fermo restando quanto previsto dall'art. 65 del Reg UE 2021/1060.

Infine ciascun soggetto proponente, pena l'inammissibilità della proposta progettuale deve:

1. essere proprietario e/o nella piena disponibilità giuridica dell'immobile oggetto della proposta progettuale per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione (*cfr*. par. 8.4 del presente Avviso);
2. essere in possesso della valutazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale in cui ricade l'intervento, che si esprime rispetto alla coerenza con la programmazione sociale di Ambito e con il quadro delle priorità dell' infrastrutturazione sociale;
3. impegnarsi a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;
4. *nel caso in cui la struttura candidata sia stata già ammessa a finanziamento a valere sulla programmazione 2014/2020,* dichiarazione da parte del Legale Rappresentante che la struttura è stata completata, è autorizzata al funzionamento ed è operativa al momento della presentazione della candidatura;
5. *nel caso di strutture già esistenti ed operative* prevedere un intervento strutturale finalizzato alla realizzazione di almeno due nuovi posti utente;
6. *nel caso di strutture aventi il carattere della sperimentalità non espressamente codificate nel R.R. n. 4/2007 e s.m.i.* essere in possesso oltre che del Verbale del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, anche della Delibera di Giunta Comunale dell'ente competente al rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento, relativa sia al rispetto della normativa di settore che all'impegno ad autorizzare al funzionamento la struttura sperimentale proposta a valere sul presente Avviso, a seguito della conclusione dei lavori.

REGIONE PUGLIA

5 INTERVENTI FINANZIABILI

5.1 Tipologia di interventi

L'Avviso è volto alla selezione di interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione di edifici destinati a strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale, finalizzati all'aumento di posti utenti e riconducibili alle tipologie codificate nei seguenti articoli del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tipologia utenza	Articoli R.R. 4/2007	Tipologia struttura
Strutture per Minori	47	Comunità familiare
	48	Comunità educativa
	49	Comunità di pronta accoglienza
	50	Comunità alloggio
	51	Gruppo appartamento
	52	Centro socio-educativo diurno
Strutture per diversamente abili	55	Comunità alloggio
	56	Gruppo appartamento
Strutture per Anziani	62	Comunità alloggio
	63	Gruppo appartamento
	64	Casa alloggio
	65	Casa di riposo
	67	Residenza sociale assistenziale per anziani
	68	Centro diurno
Strutture per persone con problematiche psico-sociali	71	Comunità alloggio per ex-tossicodipendenti
	72	Gruppo appartamento per giovani adulti
Strutture per adulti con problematiche sociali	74	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico
	75	Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico
	76	Alloggio sociale per adulti in difficoltà
	77	Centro di pronta accoglienza per adulti
	78	Centro di accoglienza per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale
	79	Centro sociale rieducativo per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale
	80	Casa rifugio per donne vittime di violenza
	81	Casa rifugio per persone vittime di tratta
	81bis	Albergo diffuso per l'accoglienza abitativa di lavoratori stranieri immigrati stagionali

REGIONE PUGLIA

Tipologia utenza	Articoli R.R. 4/2007	Tipologia struttura
	81ter	Centro notturno di accoglienza per persone senza fissa dimora
Strutture per Minori	89	Ludoteca
Strutture per Minori	104	Centro aperto polivalente per minori
Strutture per diversamente abili	105	Centro sociale polivalente per diversamente abili
Strutture per Anziani	106	Centro sociale polivalente per anziani

Sono, altresì, finanziabili le strutture non espressamente codificate nel R.R. 4/2007 e ss.mm.ii. ma aventi il carattere della sperimentalità secondo quanto previsto dell'art. 33 del precitato Regolamento, che potrebbero mutuare buone pratiche ed esperienze innovative già realizzate in altri contesti, in termini di progettazione, forniture e allestimenti strumentali all'implementazione di servizi in fase di gestione, purché strettamente ancorate al fabbisogno e alla domanda derivante dal contesto regionale e locale di riferimento, destinate a titolo esemplificativo a comunità emarginate, famiglie a basso reddito, gruppi svantaggiati incluse le persone con bisogni speciali, nonché cittadini di paesi terzi, compresi i migranti. Per tali ultime tipologie dovranno essere specificate: le tipologie di destinatari, le caratteristiche del servizio (innovativo e sperimentale), le prestazioni offerte, la ricettività, la dotazione di personale, le caratteristiche strutturali dell'immobile.

Nel caso di strutture aventi il carattere della sperimentalità non espressamente codificate nel R.R. n. 4/2007 e s.m.i., i requisiti strutturali e organizzativi individuati devono, in ogni caso, non essere in contrasto con i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia.
Il Soggetto proponente, pertanto all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso dovrà allegare oltre al Verbale del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, anche la Delibera di Giunta Comunale dell'ente competente al rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento, di cui al punto 6 del precedente paragrafo 4.2.

Qualora l'intervento strutturale intervenga su immobile già autorizzato al funzionamento per la medesima tipologia di servizio oggetto della richiesta di finanziamento, la proposta progettuale deve comportare, a pena di inammissibilità, un ampliamento dell'utenza pari ad almeno n. 2 nuovi posti utente.

Non sono ammissibili a finanziamento proposte progettuali che prevedano un mero intervento strutturale non direttamente finalizzato all'incremento dei posti utente.

Non sono ammissibili a finanziamento interventi che prevedano la realizzazione di nuovi edifici.

Non sono in ogni caso ammissibili interventi concernenti strutture a carattere socio-sanitario.

5.2 Caratteristiche degli interventi

Ciascuna proposta progettuale, a pena d'inammissibilità, dovrà avere ad oggetto lavori di manutenzione straordinaria/restauro e risanamento conservativo/ristrutturazione edilizia come definiti dall'art. 3 c. 1 lett. da b) a d) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.. Inoltre la proposta progettuale potrà prevedere forniture di beni e/o servizi tecnici.

Le proposte progettuali devono essere conformi:
- ✓ agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente, ai regolamenti edilizi vigenti, alla destinazione d'uso dell'immobile oggetto d'intervento;

REGIONE PUGLIA

- ✓ alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio e igienico-sanitarie;
- ✓ alle norme relative all'efficienza energetica e all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla tutela dal rischio idrogeologico, nonché alle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;
- ✓ alle norme per l'abitare sostenibile di cui alla Legge Regionale n. 13 del 10/06/2008 e s.m.i., nel rispetto dei principi "*… della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani …*".

In merito alla L.R. n. 13/2008, si precisa che ai sensi dell'art.9 comma 2 la certificazione di sostenibilità degli edifici (in fase di progetto) è obbligatoria qualora il contributo pubblico richiesto a valere sul presente Avviso, sia superiore al 50% dell'importo complessivo di progetto. In tal caso, infatti, le proposte progettuali che rientrano nella tipologia *ristrutturazione edilizia* secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. o *ristrutturazione importante di primo livello* come definita dal Decreto Ministeriale del 26 giugno 2015, devono obbligatoriamente prevedere, a pena di inammissibilità, il raggiungimento di un livello di prestazione maggiore o uguale a 2 nel sistema di valutazione della sostenibilità per edifici di cui all'art. 10 della L.R. n. 13/2008 (Protocollo ITACA Puglia 2023 – NON RESIDENZIALE).

Le proposte candidate dovranno essere corredate da un progetto esecutivo come definito all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e relativo Allegato I.7 che dovrà risultare immediatamente cantierabile, ovvero corredato di tutte le autorizzazioni, i pareri, gli atti di assenso preordinati al rilascio del titolo abilitativo, nonché documentazione amministrativa propedeutica all'avvio dei lavori ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 380/2001 (evidenza avvenuta trasmissione di CILA, SCIA, PdC e attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo). Resta fermo che la data di inizio dei lavori, anche indicata nei titoli abilitativi, deve essere successiva alla data di invio dell'istanza di candidatura al presente Avviso.

5.2.1 Caratteristiche degli interventi oggetto di valutazione sostanziale

Gli interventi candidati a valere sul presente Avviso, al fine di acquisire i punteggi di cui alla griglia di valutazione riportata al successivo paragrafo 7.2.3, dovranno adottare specifiche soluzioni progettuali e/o porre attenzione in particolare ai seguenti aspetti:

- qualità della proposta progettuale in termini di qualità e idoneità delle soluzioni tecniche e progettuali proposte, rispetto alle finalità dell'intervento, e di presenza di spazi e/o allestimenti finalizzati allo svolgimento di specifiche attività di carattere innovativo, ricreativo, culturale, di animazione, coerenti con il target di utenza cui la proposta si rivolge *(cfr. sub criterio di valutazione A.1)*;
- qualità della proposta dal punto di vista sociale in termini di adeguatezza ed efficacia delle soluzioni proposte rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'intervento *(cfr. sub criterio di valutazione A.2);*
- qualità del contesto in cui è inserito l'intervento in termini di presenza/assenza di infrastrutture/servizi di trasporto, di luoghi/edifici pubblici o privati che offrano servizi/attività idonei all'utenza cui si rivolge l'operazione proposta *(cfr. sub criteri di valutazione A.3 e A.4);*
- diversificazione del servizio in termini di presenza/assenza sul territorio di Strutture/Servizi autorizzate al funzionamento ai sensi del medesimo articolo del RR 4/2007 di quello candidato a finanziamento *(cfr. sub criterio di valutazione A.5)*;
- partecipazione in termini di coinvolgimento durante la fase di progettazione di soggetti istituzionali e/o non istituzionali e/o del terzo settore, da cui emerga la coerenza tra le esigenze e le richieste del territorio e l'intervento proposto *(cfr. sub criterio di valutazione B.1)*;

REGIONE PUGLIA

- incremento dell'efficienza energetica *(cfr. sub-criteri di valutazione D.1 e D.2*);
- incremento del benessere, della sicurezza e dell'autonomia dell'utenza mediante l'adozione di sistemi di domotica sociale *(cfr. sub-criterio di valutazione D.2*);
- modello di gestione del personale in termini di coerenza con l'intervento proposto e con la regolamentazione vigente *(cfr. sub-criterio di valutazione E.1*);
- sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento a prescindere dai possibili futuri finanziamenti o sostegni pubblici che potrebbero essere richiesti *(cfr. sub-criterio di valutazione E.2*).

La descrizione puntuale di tutti gli aspetti compresi nella griglia di valutazione riportata al successivo paragrafo 7.2.3, **dovrà essere esposta nell'allegato 3 e trovare riscontro** negli elaborati descrittivi, grafici ed economici del progetto trasmesso.

5.3 Immunizzazioni dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Qualora la proposta progettuale preveda interventi di ristrutturazione importante[4] di edifici esistenti è necessario procedere allo screening dell'adattamento ai cambiamenti climatici ed alla eventuale analisi dettagliata dell'adattamento.

A tal fine, il Soggetto proponente deve presentare una relazione, secondo lo schema di cui all'Allegato 8, (*rif*. paragrafo 6.3 del presente Avviso) attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale, effettui la ***verifica climatica dell'infrastruttura*** oggetto della proposta progettuale.

L'individuazione della tipologia d'intervento dovrà essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i. sottoscritta digitalmente dal tecnico e dal soggetto proponente (redatta secondo l'allegato 6).

[4] è da considerarsi "ristrutturazione importante" quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come "ristrutturazione importante" un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio.

REGIONE PUGLIA

5.4 Rispetto del principio DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020 ex ante, in itinere ed ex post, si considera che un'attività economica arrechi un danno significativo:

1) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se l'attività conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
3) all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o al buono stato ecologico delle acque marine;
4) all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se l'attività conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti; l'attività comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
5) alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, se l'attività comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
6) alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, se l'attività nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.

A tal fine il soggetto proponente dovrà compilare le schede di autovalutazione di cui all'Allegato 9 che, redatto da un tecnico individuato dal proponente e dotato di adeguate competenze nelle materie della valutazione stessa, deve essere sottoscritto digitalmente sia dal tecnico che dal soggetto proponente.

6 TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I Soggetti proponenti possono avviare la procedura per l'accreditamento sulla piattaforma Bandi PugliaSociale, secondo la modalità prevista al successivo par. 6.2 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Le candidature saranno ricevibili a partire dalle **ore 9:00 del giorno 14/07/2025** e fino a **chiusura dell'Avviso** per esaurimento della dotazione finanziaria e/o conclusione del programma, predisposta mediante adozione e pubblicazione, con preavviso di 30 giorni, di un provvedimento della Dirigente della Sezione proponente.

REGIONE PUGLIA

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione elencata al successivo paragrafo 7.3 deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, esclusivamente tramite piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/, di seguito riportata come "piattaforma".

A far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul "Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)" i soggetti proponenti potranno accreditarsi sulla piattaforma, secondo le modalità illustrate nel Manuale di accreditamento disponibile sulla stessa.

Il Legale Rappresentante del Soggetto proponente, di seguito riportato come "Legale Rappresentante", dovrà accreditarsi alla piattaforma per la procedura telematica con le proprie credenziali SPID, CIE o CNS, rilasciata dai Gestori di Identità Digitale (Identity Provider) accreditati da AgID, che utilizzerà anche in seguito per l'accesso al portale.

Nel caso di primo accesso il Legale Rappresentante dovrà procedere alla consultazione e sottoscrizione telematica della informativa sulla privacy e del trattamento dati; dovrà fornire inoltre il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine il proprio indirizzo di Posta elettronica, e il proprio numero di telefono cellulare ai quali verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche relative alle istanze presentate.

Dopo il primo accesso è previsto l'invio di un'e-mail e un messaggio SMS contenenti rispettivamente i codici di verifica utili ad attestare il corretto inserimento dell'indirizzo mail e del numero di cellulare indicato dall'utente. Questi codici dovranno essere inseriti nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica, al fine di certificare ed eleggere il domicilio digitale del soggetto per le procedure gestite dalla piattaforma.

Al fine di completare la fase di Accreditamento e successivo invio dell'istanza telematica, il Legale Rappresentante dovrà disporre di un certificato di Firma Digitale valido e rilasciato da uno dei Prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia e qualificati da Agid, necessario alla sottoscrizione di tutta la modulistica e documentazione prevista dalla procedura. La piattaforma verificherà per tutti i documenti, ove prevista, la corretta apposizione e validità della firma digitale, pena impossibilità di completamento della procedura telematica.

Al termine della compilazione della domanda online, il Legale Rappresentante dovrà cliccare su "INVIA" per la consegna telematica della stessa. In tal caso la procedura telematica assegnerà automaticamente un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda. In caso contrario la domanda non sarà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il Legale Rappresentante voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata e inviata, la stessa dovrà essere compilata ex novo, previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nell'apposita procedura di annullamento. L'annullamento è possibile fino a un'ora prima del termine ultimo per l'invio delle istanze, ed in ogni caso finché la relativa istruttoria non sia stata avviata. Anche in caso di annullamento sarà acquisito un protocollo in ingresso.

All'atto dell'invio della proposta progettuale, per il tramite della piattaforma telematica sarà generato un CUP affinché, qualora il Soggetto proponente ritenga di voler avviare l'intervento prima degli esiti di cui alla selezione operata sul presente Avviso possa inserirlo nei titoli di spesa. L'assegnazione del CUP non implica in

REGIONE PUGLIA

nessun caso il diritto all'ammissione a finanziamento, che rimane subordinata agli esiti di valutazione di cui al successivo paragrafo 7; pertanto in caso di inammissibilità della proposta progettuale, le eventuali spese sostenute seppur contenenti le indicazioni del CUP rimangono ad esclusivo carico del Soggetto proponente.

Il Legale Rappresentante è il responsabile dei dati dichiarati, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La proposta progettuale dovrà essere presentata utilizzando la modulistica disponibile in piattaforma ed allegando tutta la documentazione indicata nel successivo par. 6.3.

Tutte le dichiarazioni richieste dal presente Avviso e allegate alla domanda di partecipazione sono rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza e la revoca del provvedimento di concessione e il recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata consegna delle comunicazioni, qualora gli indirizzi di posta elettronica certificata non siano indicati correttamente nella domanda di partecipazione.

Il sistema assegna a ogni domanda inviata ai sensi del presente paragrafo data e ora di invio telematico e il codice di domanda.

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dalla domanda di finanziamento compilata in ogni sua parte, secondo il format di cui all'**Allegato 1**, generata telematicamente dal portale, sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale Rappresentante del soggetto proponente e corredata dalla seguente documentazione (anche essa sempre sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale Rappresentante del soggetto proponente e laddove di seguito indicato anche dal/dai tecnico/i):

a) Scheda di sintesi del progetto (abstract del progetto), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 2**, che sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici;
b) Scheda illustrativa del progetto, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 3**, riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal quadro economico e finanziario di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rivenienti da altre fonti di finanziamento;
c) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 4**, attestane il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 3.2, 3.3 e 4.2 del presente Avviso;

REGIONE PUGLIA

d) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. dal tecnico competente nelle materie della valutazione prevista ai paragrafi 5.2, 5.3 e 5.4 del presente Avviso, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 5,** completa di una breve relazione attestane le competenze maturate (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato);
e) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. dal tecnico competente nelle materie della valutazione prevista nel presente Avviso, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 6,** attestante la Tipologia d'intervento come indicato al paragrafo 5.2 e 5.3 dell'Avviso (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato);
f) Quadro economico e finanziario del Progetto redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato 7** (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato);
g) Relazione per la verifica climatica, redatta secondo lo schema di cui all' **Allegato 8,** redatta da un tecnico dotato di adeguate competenze in materia ambientali (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato dotato/i di adeguate competenze nelle materie della valutazione stessa);
h) Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 9**, da un tecnico individuato dal proponente e dotato di adeguate competenze in materia ambientale (sottoscritta digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato e dotati di adeguate competenze nelle materie della valutazione stessa);
i) Progetto esecutivo dei lavori/impianti da realizzare come definito all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.7, con l'obbligatoria presentazione almeno dei seguenti elaborati:
   1. relazione generale;
   2. relazioni specialistiche;
   3. elaborati grafici (art. 25 dell'allegato I.7) che sviluppano, nelle scale adeguate, i seguenti aspetti:
      a. stralcio documentale degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti, sui quali sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate;
      b. planimetrie catastali;
      c. schemi grafici e sezioni-tipo (dello stato di fatto e dello stato di progetto rappresentativo anche della disposizione degli arredi e completo delle informazioni sul dimensionamento dei singoli ambienti espresso sia in metri lineari che in metri quadrati) nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di tutte le caratteristiche geometrico spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare.
      d. elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e delle indagini eseguite;
      e. elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti;
   4. calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
   5. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
   6. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi dei nuovi prezzi;
   7. computo metrico estimativo e quadro economico coerente con il prezziario regionale vigente alla data della pubblicazione del presente Avviso.

   Ciascuno degli elaborati di cui al precedente elenco, dovranno essere firmati digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato;

REGIONE PUGLIA

k) Almeno un preventivo relativo a ciascuna voce del quadro economico, riferito a Servizi (tecnici) e Forniture ammissibili a finanziamento, redatto su carta intestata del fornitore, datato e debitamente sottoscritto, intestato al soggetto proponente;
l) Tutte le autorizzazioni, i pareri, gli atti di assenso preordinati al rilascio del titolo abilitativo, nonché documentazione amministrativa propedeutica all'avvio dei lavori ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 380/2001 (evidenza avvenuta trasmissione di CILA, SCIA, PdC e attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo);
m) Valutazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale in cui ricade l'intervento sulla coerenza con la programmazione sociale di Ambito e con il quadro delle priorità dell'infrastrutturazione sociale;
n) In caso di strutture aventi il carattere della sperimentalità non espressamente codificate nel R.R. n. 4/2007 e s.m.i., oltre quanto riportato al punto precedente, Delibera di Giunta Comunale dell'ente competente al rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento, relativa sia al rispetto della normativa di settore che all'impegno ad autorizzare al funzionamento la struttura sperimentale proposta a valere sul presente Avviso, a seguito della conclusione dei lavori;
o) Titolo di proprietà/disponibilità giuridica dell'immobile oggetto d'intervento, per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione;
p) Attestato di Prestazione Energetica (APE ex ante) relativo allo stato di fatto dell'edificio oggetto d'intervento e Attestato di Prestazione Energetica (APE ex post) relativo allo stato successivo alla realizzazione dell'intervento completa di una Scheda Tecnica, di sintesi della Relazione Tecnica relativa il contenimento dei consumi energetici, che evidenzi il salto di classe energetica (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato);
q) In caso di cofinanziamento in ragione dell'intensità di aiuto di cui al regime adottato (cfr. paragrafi 3.2.1 e 3.2.2): dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante la quota di risorse a carico del beneficiario in ragione dell'intensità di aiuto di cui al regime adottato, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 10** (sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale Rappresentante del soggetto proponente); e dichiarazione asseverata da un istituto di credito, che attesta la solvibilità bancaria e/o la capacità di cofinanziamento nella misura prevista dall'intervento proposto (sottoscritta digitalmente in formato PADES dall'istituto di credito e dal Legale Rappresentante del soggetto proponente);
r) In caso di irrecuperabilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 11**;
s) Relazione di valutazione in forma semplificata consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18/12/2023, riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto, qualora il contributo pubblico richiesto a valere sul presente Avviso, sia superiore al 50% dell'importo complessivo di progetto e si tratti di interventi di ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2 (sottoscritta digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato);
t) Se presenti, certificazioni ISO 9001 e/o certificazione di genere e/o altre tipologie di certificazione in corso di validità alla data d'invio dell'istanza di candidatura al presente Avviso.

REGIONE PUGLIA

7 MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene mediante procedura valutativa "**a sportello**", per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

La Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà, riscontrata l'incapienza delle risorse non darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute, rendendo indisponibile la procedura on line per la presentazione delle candidature.

Non saranno concessi contributi parziali, pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile, non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente. Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

La selezione è effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione, composta da un numero di tre/cinque membri e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi.
La Commissione s'insedia entro 10 (dieci) giorni dall'Atto Dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

7.2 Iter procedimentale

L'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale, si concluderà entro 90 (novanta) giorni lavorativi decorrenti dalla data di presentazione della proposta stessa, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini perentori previsti dalla citata norma, operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti di cui al par. 7.3, e sarà strutturato come di seguito indicato:

1) **Verifica di ammissibilità formale;**
2) **Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
3) **Valutazione sostanziale.**

7.2.1 Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale, a cura della Commissione di valutazione, è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e della modalità di cui al paragrafo 6);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bando, Avviso, manifestazione di interesse), dalla normativa regionale, nazionale e europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

REGIONE PUGLIA

7.2.2 Verifica di Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta, a cura della Commissione di valutazione, alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione;
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060;
- coerenza con la strategia regionale di riferimento (PRPS e programmazione di Ambito) (specifico Azione 8.3);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH. (specifico Azione 8.3).

7.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta alla valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito indicati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		**PUNTEGGIO SUB CRITERIO**	**PUNTEGGIO MAX SUB CRITERIO**	**PUNTEGGIO MAX CRITERIO**	**DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE**
A – QUALITÀ DELL'OPERAZIONE SOTTO L'ASPETTO PROGETTUALE, ANCHE IN TERMINI DI ANALISI DI CONTESTO/BISOGNO					
A.1– Qualità e idoneità delle soluzioni tecniche e progettuali proposte, rispetto alle finalità dell'intervento (il punteggio totale è assegnato sulla somma delle singole voci, valorizzate solo se presenti e valutate positivamente)				**48**	
A.1.1	Chiarezza e completezza, espositiva e grafica, di tutti gli elaborati di progetto, con riferimento alla descrizione fisica e strutturale dell'intervento e alle soluzioni tecniche e progettuali adottate per attuarne gli obiettivi.	8	20		Allegato 3 - sez. 5.1 Elaborati di progetto
A.1.2	Coerenza tra quanto esposto nella documentazione tecnico-descrittiva di progetto e gli elaborati economico-finanziari (quadro economico, preventivi servizi/forniture e computo metrico estimativo)	7			Allegato 3 - sez. 5.1 Elaborati di progetto, quadro economico e preventivi
A.1.3	Presenza all'interno della proposta progettuale di spazi e/o allestimenti finalizzati allo svolgimento di specifiche attività di carattere innovativo, ricreativo, culturale, di animazione, coerenti con il target di utenza cui la proposta si rivolge	5			Allegato 3 - sez. 5.1 Descrizione puntuale degli spazi e/o allestimenti previsti dal progetto

REGIONE PUGLIA

A.2 Adeguatezza ed efficacia della proposta progettuale dal punto di vista sociale rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'intervento (il punteggio totale è assegnato sulla somma delle singole voci, valorizzate solo se presenti e valutate positivamente)					
A.2.1	Adeguatezza e completezza della proposta con riferimento agli aspetti organizzativi e prestazionali relativi alla struttura/servizio che s'intende candidare.	5	10		Allegato 3 - sez. 5.2 Descrizione puntuale degli aspetti organizzativi e prestazionali della struttura/servizio e della definizione e quantificazione dei costi
A.2.2	Adeguatezza e completezza della proposta con riferimento alla definizione e quantificazione dei costi di fruizione da parte degli utenti delle prestazioni erogabili dalla struttura/servizio che s'intende candidare	5			
A.3- Presenza, in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto, di luoghi/edifici pubblici o privati che offrono servizi/attività (svago, sport, tempo libero, teatro, cultura, musica, parco pubblico ...) idonei alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge.					
A.3.1	Nessun luogo/edificio pubblico o privato, in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto, che offre servizi/attività (svago, sport, tempo libero, teatro, cultura, musica, parco pubblico ...) idoneo alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge	0	6		Allegato 3 - Sez. 5.3 Elenco e descrizione dei luoghi/edifici pubblici o privati presenti e uno stralcio di ortofoto/mappa che ne indichi la posizione, il percorso e la distanza in metri da percorrere a piedi tra questi e l'intervento proposto
A.3.2	Presenza di 1 luogo/edificio pubblico o privato, in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto, che offre servizi/attività (svago, sport, tempo libero, teatro, cultura, musica, parco pubblico ...) idoneo alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge	3			
A.3.3	Presenza di 2 o più luoghi/edifici pubblici o privati, in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto, che offrono servizi/attività (svago, sport, tempo libero, teatro, cultura, musica, parco pubblico ...) idoneo alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge	6			
A.4 - Presenza, in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto, di fermate TPL, stazione ferroviaria, pista ciclabile, servizio bus navetta a esclusivo servizio dell'utenza dell'intervento proposto (elementi che concorrono a valutare l'accessibilità della struttura sia per i visitatori o accompagnatori degli utenti, sia per chi lavora nella struttura proposta, sia per gli utenti stessi)					

REGIONE PUGLIA

A.4.1	Assenza di servizi/infrastrutture di trasporto pubblico/privato, in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto	0	6		Allegato 3 - Sez. 5.3 Elenco e descrizione dei servizi/infrastrutture di trasporto pubblico/privato presenti e stralcio di ortofoto/mappa che ne indichi la posizione, il percorso e la distanza in metri da percorrere a piedi tra questi e l'intervento proposto
A.4.2	Presenza di 1 servizio/infrastruttura di trasporto pubblico/privato (fermata TPL o stazione ferroviaria o pista ciclabile o bus navetta), in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto	3			
A.4.3	Presenza di più di 1 servizio/infrastruttura di trasporto pubblico/privato (fermata TPL o stazione ferroviaria o pista ciclabile o bus navetta), in un raggio massimo di 700 m dall'intervento proposto	6			
A.5 - Presenza nell'Ambito territoriale di riferimento di altre Strutture/Servizi socio-assistenziali autorizzati al funzionamento, dello stesso tipo di quella oggetto di finanziamento (stesso articolo del RR 4/2007)					
A.5.1	Presenza nell'Ambito territoriale di riferimento di altre Strutture/Servizi socio-assistenziali autorizzati al funzionamento, dello stesso tipo di quella oggetto di finanziamento (stesso articolo del RR 4/2007), in numero superiore a 2	0	6		Allegato 3 - Sez. 5.4 Elenco e descrizione delle altre Strutture/Servizi socio-assistenziali presenti nell'Ambito territoriale di riferimento e mappa che ne indichi la posizione, il percorso e la distanza dall'intervento proposto
A.5.2	Presenza nell'Ambito territoriale di riferimento di altre Strutture/Servizi socio-assistenziali autorizzati al funzionamento, dello stesso tipo di quella oggetto di finanziamento (stesso articolo del RR 4/2007), in numero compreso fra 1 e 2	3			
A.5.3	Assenza nell'Ambito territoriale di riferimento di altre Strutture/Servizi socio-assistenziali autorizzati al funzionamento, dello stesso tipo di quella oggetto di finanziamento (stesso articolo del RR 4/2007)	6			
B – GRADO DI COINVOLGIMENTO NEL PROGETTO DI SOGGETTI ISTITUZIONALI E/O NON ISTITUZIONALI E/O DEL TERZO SETTORE					
B.1 – Coinvolgimento nella definizione della proposta progettuale degli attori locali istituzionali e/o non istituzionali e/o del Terzo Settore (documentato con report, foto, questionari, convocazioni d'incontri, ….)				**5**	
B.1.1	Assenza di coinvolgimento nella definizione della proposta progettuale degli attori locali istituzionali e/o non istituzionali e/o del Terzo Settore	0	5		Allegato 3 sez. 5.5 Descrizione del processo di partecipazione. Documentazione attestante il

REGIONE PUGLIA

B.1.2	Presenza documentata di coinvolgimento nella definizione della proposta progettuale, degli attori locali istituzionali e/o non istituzionali e/o del Terzo Settore, mediante un processo di partecipazione, da cui si evinca la coerenza tra i fabbisogni emersi e la scelta dell'intervento proposto	5			processo di partecipazione svolto e la coerenza tra i fabbisogni emersi e la scelta dell'intervento proposto (verbali degli incontri, report fotografici, questionari, inviti, pubblicità degli incontri, ...)
C – SOSTENIBILITÀ ED AFFIDABILITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE E DELL'INIZIATIVA SOTTO IL PROFILO FINANZIARIO ED ECONOMICO					
C.1 - Esperienza pregressa del soggetto proponente					
C.1.1	Attestazione, mediante il bilancio depositato alla Camera di Commercio, in caso di Ente del Terzo Settore dichiarazione dei redditi, oppure dichiarazione IVA fiscalmente disponibile, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data d'invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, di aver maturato, nei limiti degli anni di attività del soggetto proponente, un fatturato medio annuo compreso tra € 50.000,01 e € 100.000,00 IVA esclusa	3	7	**7**	Allegato 3 - sez. 6.1 Compilazione dello schema riportato
C.1.2	Attestazione, mediante il bilancio depositato alla Camera di Commercio, in caso di Ente del Terzo Settore dichiarazione dei redditi, oppure dichiarazione IVA fiscalmente disponibile, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data d'invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, di aver maturato, nei limiti degli anni di attività del soggetto proponente, un fatturato medio annuo compreso tra € 100.000,01 e € 200.000,00 IVA esclusa	5			
C.1.23	Attestazione, mediante il bilancio depositato alla Camera di Commercio, in caso di Ente del Terzo Settore dichiarazione dei redditi, oppure dichiarazione IVA fiscalmente disponibile, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data d'invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, di aver maturato, nei limiti degli anni di attività del soggetto proponente, un fatturato medio annuo superiore a € 200.000,00 IVA esclusa	7			
D - RILEVANZA DELLA PROPOSTA CON RIFERIMENTO AI TEMI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E DELLA TRASFROMAZIONE DIGITALE					

REGIONE PUGLIA

D.1 - Miglioramento della classe energetica dell'edificio post operam (n. classi)				**16**	
D.1.1	Miglioramento di 1 classe energetica	0	6		Allegato 3 – sez. 5.6 Elaborati di progetto specialistici: APE ex ante ed ex post intervento e relazione di accompagnamento.
D.1.2	Miglioramento di 2 classi energetiche	3			
D.1.3	Miglioramento di 3 o più classi energetiche	6			
D.2 - Miglioramento del livello di automazione/digitalizzazione della struttura (il punteggio totale è assegnato sulla somma delle singole voci, valorizzate solo se presenti e valutate positivamente)					
D.2.1	Adozione di sistema BACS (Building Automation and Control Systems) di classe "B" per la gestione del "Sistema Edificio"	5	10		Allegato 3 – sez. 5.6 Elaborati di progetto, in particolare Relazione tecnica - illustrativa e Computo Metrico Estimativo
D.2.2	Adozione di almeno 2 sistemi di domotica sociale (diversi da quelli individuati nelle BACS - Building Automation and Control Systems) finalizzata a migliorare la qualità della vita del target di utenza a cui si rivolge la proposta progettuale	5			
E - CAPACITÀ TECNICA, ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DEL PROPONENTE IN RELAZIONE A CONTENUTO E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO					
E.1 - Adeguatezza del modello di gestione del personale coerente con il target di utenza prevista nella Struttura/Servizio proposto e con la regolamentazione vigente				**24**	
E.1.1	Dimensionamento del modello di gestione della struttura/servizio in termini di risorse umane non coerente con il target di utenza prevista e con la regolamentazione vigente	0	5		All. 3 - sez. 7.1 Descrizione del modello di gestione, in termini di coerenza tra le risorse umane individuate, il target di utenza prevista e la regolamentazione vigente, indicando l'incremento di personale previsto
E.1.2	Dimensionamento del modello di gestione della struttura/servizio in termini di risorse umane coerente con il target di utenza prevista e con la regolamentazione vigente	5			
E.2 - Modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria quinquennale dell'intervento (dopo il completamento dei lavori)					

REGIONE PUGLIA

E.2.1	Il Modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria non individua chiaramente e con completezza la definizione in parte spesa dei costi connessi a numero e tipologia di personale da coinvolgere, spese di gestione, spese di manutenzione e accessorie e quant'altro necessario alla piena operatività della struttura/servizio candidato e in parte entrata non è chiaramente ed esaustivamente dettagliato in ordine alle risorse stimate a copertura delle spese da sostenersi.	0			
E.2.2	Il Modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria individua con sufficiente chiarezza e completezza la definizione in parte spesa dei costi connessi a numero e tipologia di personale da coinvolgere, spese di gestione, spese di manutenzione e accessorie e quant'altro necessario alla piena operatività della struttura/servizio candidato e in parte entrata è sufficientemente dettagliato in ordine alle risorse stimate a copertura delle spese da sostenersi	5	10		Allegato 3 - sez. 7.2 Compilazione dello schema riportato
E.2.3	Il Modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria individua chiaramente e con completezza la definizione in parte spesa dei costi connessi a numero e tipologia di personale da coinvolgere, spese di gestione, spese di manutenzione e accessorie e quant'altro necessario alla piena operatività della struttura/servizio candidato e in parte entrata è chiaramente ed esaustivamente dettagliato in ordine alle risorse stimate a copertura delle spese da sostenersi.	10			
E.3 - Presenza di certificazioni ISO 9001, altre certificazioni e di genere, rilasciate da un organismo accreditato, in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza (il punteggio totale è assegnato sulla somma delle singole voci, valorizzate solo se presenti e valutate positivamente)					
E.3.1	Presenza di certificazione ISO 9001 rilasciata da organismo accreditato	1	4		All. 3 - sez. 7.3 Elenco delle certificazioni in

REGIONE PUGLIA

E.3.2	Presenza di certificazione/i diverse dalla ISO9001 e dalla certificazione di genere (UNI/PdR 125/2022) rilasciata/e da organismo accreditato	1			corso di validità
E.3.3	Possesso della certificazione di genere (UNI/PdR 125/2022) rilasciata da organismo accreditato	2			
E.4 - Sostegno dell'occupabilità femminile programmata					
E.4.1	Incremento dell'occupazione femminile da 1 a 3 unità a tempo pieno	3	5		Allegato 3 - sez. 7.4 Compilazione dello schema riportato
E.4.2	Incremento dell'occupazione femminile superiore a 3 unità a tempo pieno	5			
TOTALE (A+B+C+D+E)				**100**	
SOGLIA DI SBARRAMENTO				**60/100**	

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al paragrafo 7.2, le proposte che in sede di valutazione sostanziale in relazione ai criteri su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento)**.

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, sia in fase di verifica di ammissibilità formale e sostanziale, che di valutazione sostanziale procede a richiedere chiarimenti, eventualmente corredati da documenti aventi data certa antecedente alla data di presentazione dell'istanza, al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei tempi relativi al completamento dell'*iter* procedimentale.
Con riferimento ai requisiti di partecipazione è possibile l'integrazione documentale purché il requisito abbia data certa anteriore alla data di candidatura al presente Avviso.
Con riferimento agli elaborati progettuali e ai documenti connotanti la proposta progettuale, la Commissione può chiedere solo chiarimenti.
Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recante firma digitale in formato PADES del Legale Rappresentante del Soggetto proponente e, qualora previsto dall'Avviso, del soggetto tecnico individuato dal proponente, dovranno essere trasmesse unicamente con il medesimo procedimento previsto per la presentazione della proposta progettuale, ovvero tramite la piattaforma PugliaSociale (si veda par.6.2 del presente Avviso).
Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti siano forniti attraverso sistemi diversi o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato ovvero non trasmessi, la Commissione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.4 Esiti istruttori e concessione del contributo

Completato l'*iter* procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, la Commissione di Valutazione ne comunica gli esiti al Responsabile del Procedimento, che con nota provvede a informare il soggetto

REGIONE PUGLIA

proponente, esplicitando in caso di non ammissibilità/non finanziabilità le motivazioni connesse alle valutazioni e allegando la griglia di valutazione del progetto.
Entro 15 giorni decorrenti dal giorno successivo all'invio della suddetta nota, i soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento dell'Avviso per gli adempimenti consequenziali.

Completato l'*iter* procedimentale si procede con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità le relative motivazioni. Di tanto si dà notifica agli interessati.

In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, l'Amministrazione procederà alla verifica della regolarità contributiva, alla registrazione e alle verifiche dell'aiuto individuale su Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i., nonché a verificare che il Beneficiario non abbia ricevuto e, successivamente, non rimborsato e/o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, e ove nulla osti, sarà adottato l'Atto Dirigenziale di concessione del finanziamento e impegno di spesa.

8 SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE E OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

8.1 Sottoscrizione del Disciplinare

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento viene sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario, contenente tra l'altro, indicazioni circa l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla revoca del contributo concesso.

La sottoscrizione e successiva trasmissione del Disciplinare a Regione Puglia comporterà l'accettazione del contributo, mentre la mancata restituzione del Disciplinare sottoscritto ne comporterà la rinuncia tacita.

8.2 Obblighi e impegni del Beneficiario

Il Disciplinare contiene, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- la trasmissione della documentazione relativa agli affidamenti di lavori/servizi/forniture unitamente al quadro economico eventualmente rideterminato dopo l'affidamento;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e

REGIONE PUGLIA

fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;

- l'applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche non in via esclusiva, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento della Regione Puglia al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP);
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto, del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
  - la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
  - l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione.
- la piena disponibilità per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale

REGIONE PUGLIA

approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale di cui al Disciplinare sottoscritto;
- rispetto, in sede di affidamento di lavori/servizi/forniture, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- impegno a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare sottoscritto;
- mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni per almeno 3 anni dalla data di completamento dell'investimento.

8.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 par.5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del medesimo art. 49 par.3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.4 Stabilità delle operazioni

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro tre anni dalla data di completamento dell'investimento (inteso come pagamento dell'ultima fattura emessa a completamento dei lavori), ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un Beneficiario o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

8.5 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:
- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi

REGIONE PUGLIA

concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione**.

9 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg (UE)2021/1060, dalla normativa di riferimento e dalle specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, dal D.P.R. n. 66 del 10/03/2025, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)" (entrata in vigore del provvedimento 23/05/2025); non ché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Il rapporto percentuale tra il contributo pubblico concesso a valere su presente Avviso 8.3.2 e la quota di cofinanziamento (obbligatoria qualora si tratti di Aiuti a finalità regionale, Reg. UE 512/2014, eventuale nel caso di Reg. UE 2831/2023) messa a disposizione dal Soggetto proponente, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria devono essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico e finanziario del progetto ammesso a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità che decorre dalla data di presentazione dell'istanza, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.) la cui eleggibilità decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Il contributo riconosciuto ad ogni singolo Beneficiario sarà erogato sotto forma di sovvenzione tra le forme previste all'art. 53 del Regolamento UE 1060/2021 e nello specifico:

COSTI DIRETTI AMMISSIBILI riconosciuti sotto forma di "*rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti*" previsto dall'art. 53 par. 1 lett. a) del Regolamento UE 2021/1060, così articolati

REGIONE PUGLIA

1. **lavori/forniture**[5] strettamente connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività. Questa tipologia di spesa include:
   a. opere murarie e assimilabili a titolo esemplificativo: murature, piazzali interni, recinzioni, tettoie, cabine elettriche, etc.;
   b. impiantistica generale a titolo esemplificativo ma non esaustivo: riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, produzione di energia da fonte rinnovabile, BACS (Building Automation and Control System) etc..;
   c. oneri per la sicurezza;
   d. forniture per ausili di domotica anche sociale e assistenziale, (utili a migliorare il grado di autonomia dell'utente cui ci si rivolge);
   e. forniture per abbattimento barriere architettoniche (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: rampe, ascensori, servo-scala e piattaforme elevatrici, ecc.);
   f. mobili e arredi, macchinari e attrezzature, nella misura massima del 20% delle spese totali ammissibili;
   g. mezzi mobili targati ad uso collettivo, nuovi di fabbrica, strumentali allo svolgimento dell'attività, con specifica destinazione riscontrabile dal libretto di circolazione e/o da altra documentazione idonea a caratterizzarne l'uso strettamente legato alle finalità cui la proposta progettuale tende, nella misura massima del 15% delle spese totali ammissibili.
2. **progettazione dell'intervento** (sevizi di ingegneria e architettura) nella misura massima del 10% del costo complessivo dei lavori (opere murarie, impiantistica generale, oneri per la sicurezza);
3. **direzione lavori/esecuzione del contratto** (ove previsto);
4. **collaudo tecnico-amministrativo** e/o collaudo statico (ove previsto);
5. **coordinamento della sicurezza** in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
6. **acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate** concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata al programma.

COSTI INDIRETTI AMMISSIBILI (SPESE GENERALI) riconosciuti sotto forma di *finanziamento a tasso forfettario* previsto dall'art. 53 par. 1 lett. d) del Regolamento UE 2021/1060, pari al **7 % dell'importo complessivo relativo ai costi diretti ammissibili** (somma delle voci da 1 a 6 del precedente elenco), conformemente a quanto previsto dall'art 54 lett. a) del Regolamento sopra citato, sono tutti i costi non direttamente imputabili al progetto, ma che risultano comunque necessari per la realizzazione dell'intervento. Le voci rientranti nei costi diretti non possono essere in alcun caso ricomprese tra i costi indiretti.
Nel caso in cui i costi utilizzati come base di calcolo per determinare i costi indiretti risultino non ammissibili, l'importo relativo ai costi indiretti verrà automaticamente ricalcolato e ridotto di conseguenza.

Salvo quanto previsto al presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione d'immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario.

[5] si precisa che ai sensi dell'art. 14, par. 6 del Reg. UE 651/2014 tutti "*… gli attivi devono essere nuovi …*". Per "attivi" si intende quanto specificato all'art. 2 del citato Reg. UE 651/2014.

REGIONE PUGLIA

9.2 Spese non ammissibili

Sono sempre escluse dal finanziamento e quindi non riconoscibili le seguenti tipologie di spese:

a) Imposta sul valore aggiunto IVA (a meno che non risulti irrecuperabile per il beneficiario);
b) Spese per multe, ammende, penali, sanzioni pecuniarie e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
c) Spese relative all'acquisto di scorte;
d) I titoli di spesa regolati in contante;
e) spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere;
f) Spese per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di pura sostituzione;
g) Spese di riparazione, pura manutenzione o pura sostituzione effettuate su cespiti già esistenti alla data di presentazione della domanda;
h) Spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.);
i) Spese in leasing;
j) Spese per l'acquisto di mezzi mobili targati, ad esclusione di quelli indicati alla lettera g) delle spese ammissibili;
k) Tutte le spese non capitalizzate;
l) Spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera il soggetto proponente;
m) I titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Strumento di selezione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive.

Per tutto quanto non specificato nel presente paragrafo, si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

9.3 Durata dei programmi di investimento e modalità di erogazione del contributo

Gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve eventuali motivate proroghe preventivamente autorizzate dalla Regione e concesse per fatti eccezionali e opportunamente documentati dal Soggetto beneficiario, **devono essere completati entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare** (e comunque entro il termine di ammissibilità della spesa previsto dal PR 2021-2027).

Le richieste di erogazione devono essere effettuate in conformità a quanto indicato dal Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia e con le modalità previste dalle eventuali Linee Guida per la Rendicontazione specificamente approvate.

Qualora il Beneficiario scelga di non richiedere alcuna anticipazione, riceverà, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.2, il rimborso della spesa effettivamente sostenuta ritenuta ammissibile a seguito dei controlli sui rendiconti presentati secondo le seguenti modalità:

a) Erogazione di quote intermedie di finanziamento, in numero massimo di 2, pari alla spesa pubblica sostenuta e ritenuta ammissibile, a seguito di rendicontazione di un importo complessivo che **non superi**

REGIONE PUGLIA

l'80% del costo totale di progetto (contributo pubblico e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto concesso) e non **inferiori al 40%** dello stesso, previa presentazione della seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- aggiornamento di tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- richiesta di erogazione;
- comunicazione dell'avvio delle attività (lavori/servizi/forniture) legate all'intervento;
- scheda riepilogativa delle attività avviate/in corso di realizzazione/realizzate per le quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti/disciplinari di incarico con i soggetti affidatari o atti equivalenti (che prevedano i seguenti contenuti minimi: oggetto, ammontare, forma e principali dimensioni delle opere, modifiche e varianti in corso di esecuzione, documenti che fanno parte del contratto e discordanze, qualificazione del contraente, fallimento, risoluzione del contratto, consegna lavori – inizio e termine per l'esecuzione, programma di esecuzione dei lavori – sospensioni);
- relazione intermedia delle attività svolte;
- copia delle fatture o titoli di spesa sostenuti per gli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato .pdf e .xml che il Beneficiario riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
- documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, ovvero asseverazione da parte di professionista iscritto all'Albo pertinente *ratione materiae* della regolare registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione;
- richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente per le procedure di C.I.L.A., S.C.I.A., e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo;

b) Erogazione a saldo per la residua parte del contributo spettante a conclusione dell'intervento, previa presentazione di rendicontazione delle spese sostenute comprensive della quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto e presentazione della seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- aggiornamento di tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- richiesta di saldo finale, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% del costo totale dell'operazione comprensiva di quota pubblica e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto;
- scheda riepilogativa delle attività avviate/in corso di realizzazione/realizzate per le quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti/disciplinari di incarico con i soggetti affidatari o atti equivalenti con i soggetti affidatari (che prevedano i seguenti contenuti minimi: oggetto, ammontare, forma e principali dimensioni delle opere, modifiche e varianti in corso di esecuzione, documenti che fanno parte del contratto e discordanze, qualificazione del contraente, fallimento, risoluzione del contratto, consegna lavori – inizio e termine per l'esecuzione, programma di esecuzione dei lavori – sospensioni);
- comunicazione di completamento/regolare esecuzione o collaudo/conformità delle attività (lavori/servizi/forniture) legate all'intervento;

REGIONE PUGLIA

- relazione contenente la descrizione puntuale di quanto realizzato e di una scheda riepilogativa delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
- (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

E' facoltà del Beneficiario non procedere alla richiesta di erogazione di quote intermedie presentando la sola richiesta di erogazione a saldo per l'intero contributo spettante. L'erogazione avverrà previa verifica di ammissibilità della spesa prodotta e nella misura riconosciuta a seguito dei controlli. A tal fine il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- aggiornamento di tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- richiesta di saldo finale, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% del costo totale dell'operazione comprensiva di quota pubblica e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto;
- scheda riepilogativa delle attività avviate/in corso di realizzazione/realizzate per le quali si richiede il contributo, corredata dai relativi contratti/disciplinari di incarico con i soggetti affidatari o atti equivalenti (che prevedano i seguenti contenuti minimi: oggetto, ammontare, forma e principali dimensioni delle opere, modifiche e varianti in corso di esecuzione, documenti che fanno parte del contratto e discordanze, qualificazione del contraente, fallimento, risoluzione del contratto, consegna lavori – inizio e termine per l'esecuzione, programma di esecuzione dei lavori – sospensioni);
- copia delle fatture o titoli di spesa sostenuti per gli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato .pdf e .xml che il Beneficiario riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
- documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, ovvero asseverazione da parte di professionista iscritto all'Albo pertinente ratione materiae della regolare registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione;
- richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente per le procedure di C.I.L.A., S.C.I.A., e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo;
- comunicazione di completamento/regolare esecuzione o collaudo/conformità delle attività (lavori/servizi/forniture) legate all'intervento;
- relazione contenente la descrizione puntuale di quanto realizzato e di una scheda riepilogativa delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
- (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

Qualora il Beneficiario non opti per nessuna delle su elencate modalità di erogazione ma scelga di richiedere l'anticipazione, il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

a) ***erogazione a titolo di anticipazione pari al 40%*** del contributo pubblico. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - presentare la domanda di anticipazione;

REGIONE PUGLIA

- presentare polizza fideiussoria, per l'importo richiesto in anticipazione[6] redatta secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1000/2016, riportante il numero di erogazioni complessivamente previste ed espressa clausola di durata che cita "*… la garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato …*";
- allegare le comunicazioni di avvio delle attività (lavori/servizi/forniture) legate all'intervento;

b) ***erogazione pari al 40%*** dell'importo del contributo pubblico concesso ad avvenuta rendicontazione di spesa per un importo - comprensivo della quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto - non inferiore al 100% delle somme già erogate dalla Regione Puglia a titolo di anticipazione del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale:
- aggiornamento di tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- richiesta di erogazione;
- permanenza della polizza fideiussoria di cui alla precedente lett. a) conforme al modello approvato con D.G.R. 1000/2016;
- scheda riepilogativa delle attività avviate/in corso di realizzazione/realizzate per le quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti/disciplinari di incarico con i soggetti affidatari o atti equivalenti (che prevedano i seguenti contenuti minimi: oggetto, ammontare, forma e principali dimensioni delle opere, modifiche e varianti in corso di esecuzione, documenti che fanno parte del contratto e discordanze, qualificazione del contraente, fallimento, risoluzione del contratto, consegna lavori – inizio e termine per l'esecuzione, programma di esecuzione dei lavori – sospensioni);
- relazione intermedia delle attività svolte;
- copia delle fatture o titoli di spesa sostenuti per gli investimenti ammessi. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato pdf e xml che il Beneficiario riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale;
- documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti);
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato, ovvero asseverazione da parte di professionista iscritto all'Albo pertinente ratione materiae della regolare registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione;
- richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente per le procedure di C.I.L.A., S.C.I.A., e/o di Permesso di Costruire, copia della relativa attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo;

c) ***erogazione finale del residuo 20%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Beneficiario, attraverso il sistema informativo regionale:

[6] Nota bene lo schema approvato con DRG 1000/2016 prevede tra le altre la seguente clausola <la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per i caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regione di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

- aggiornamento di tutte le informazioni previste all'interno del informativo di monitoraggio regionale SIRP;
- richiesta di saldo finale, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% del costo totale dell'operazione comprensiva di quota pubblica e quota privata utile a garantire il rispetto dell'intensità dell'aiuto;
- scheda riepilogativa delle attività avviate/in corso di realizzazione/realizzate per le quali si richiede il contributo corredata dai relativi contratti/disciplinari di incarico con i soggetti affidatari o atti equivalenti (che prevedano i seguenti contenuti minimi: oggetto, ammontare, forma e principali dimensioni delle opere, modifiche e varianti in corso di esecuzione, documenti che fanno parte del contratto e discordanze, qualificazione del contraente, fallimento, risoluzione del contratto, consegna lavori – inizio e termine per l'esecuzione, programma di esecuzione dei lavori – sospensioni);
- comunicazione di completamento/regolare esecuzione o collaudo/conformità delle attività (lavori/servizi/forniture) legate all'intervento;
- relazione contenente la descrizione puntuale di quanto realizzato e di una scheda riepilogativa delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
- richiesta di svincolo della polizza fidejussoria;
- (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia.

Si specifica che, ai fini dell'ottenimento del rimborso delle somme dovute a copertura dei costi indiretti dell'operazione, il Beneficiario non dovrà produrre alcun documento giustificativo di spesa e che tale rimborso verrà erogato automaticamente, in occasione di ogni erogazione intermedia o a saldo, in misura pari al 7% dei costi diretti ritenuti ammissibili.

9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.
Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubblico, anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *PR Puglia 2021-2027 – CUP _____ Titolo "_____" – Priorità 8 – Azione 8.3).*

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere

REGIONE PUGLIA

sull'operazione (Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Priorità 8 Azione 8.3 – Titolo "_____").

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei **documenti giustificativi di spesa** le informazioni di cui al presente paragrafo (ad eccezione del CUP), il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

Si precisa infine che l'assenza del CUP nelle fatture comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa cui la stessa si riferisce, salvo dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 sottoscritta dal beneficiario, in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, il CUP cui essa è collegata e *la comprovata impossibilità di apposizione dello stesso in fattura per cause documentate con evidenze concrete e riferite a circostanze eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario* (Circolare MEF RGS n. 5680 del 08/01/2025). **Tale dichiarazione potrà essere resa a condizione che la data di emissione della fattura sia successiva alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso e che si tratti di spese propedeutiche alla presentazione dell'istanza (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.).**

10 MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare. Il Beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione.

Nel caso d'inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.
La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non

REGIONE PUGLIA

inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'Autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11 REVOCA, RINUNCIA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia può procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata nei termini indicati dal disciplinare o senza preventiva richiesta di proroga e relativa autorizzazione;
d) realizzazione del progetto finanziato in maniera difforme rispetto al progetto originario approvato senza la preventiva richiesta e approvazione di una variazione;
e) modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originali.

11.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, all'indirizzo PEC: comunitarete.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it
In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorato degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12 DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

REGIONE PUGLIA

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà e il Responsabile del Procedimento è l'arch. Brigitta Ieva.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC comunitarete.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it. Le risposte relative a temi aventi carattere generale, finalizzate all'interpretazione del presente avviso, saranno rese note attraverso la pubblicazione sulla piattaforma.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A) RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

1. I soggetti interessati dalle varie attività previste dal presente Avviso, in relazione ai rispettivi ruoli, sono tenuti a rilasciare apposita informativa privacy.
2. In capo a **Regione Puglia** si configura una titolarità autonoma del trattamento dati con rilascio di Informativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 GDPR.
   Con riferimento alle specifiche fasi previste dall'Avviso, il primo stato attuativo dell'intervento riguarda la presentazione dei progetti, da parte degli Enti del Terzo Settore come individuati al par. 4.1 (di seguito denominate "soggetto proponente"), su piattaforma dedicata, i quali saranno oggetto di finanziamento da parte di Regione Puglia.

   Nell'ambito di tale fase, la Regione Puglia acquisisce i progetti candidati dai soggetti proponenti su piattaforma dedicata, come previsto dal dettato del paragrafo 6 del presente Avviso, nonché i dati contenuti in apposita dichiarazione sostitutiva, allegato parte integrante e sostanziale dell'Avviso, resa dai soggetti proponenti ai sensi del paragrafo 4.2 dell'Avviso medesimo. I dati di cui alla menzionata dichiarazione sostitutiva, che i soggetti proponenti dovranno scaricare, firmare digitalmente e ricaricare sulla piattaforma dedicata, saranno trattati da Regione Puglia, ex art. 13 e 14 GDPR, per finalità istruttorie correlate alla verifica della sussistenza di requisiti di natura oggettiva in relazione ai singoli progetti candidati.

   In seguito alla candidatura dei progetti, Regione Puglia procederà alla valutazione delle istanze progettuali pervenute secondo quanto previsto dal paragrafo 7 con conseguente provvedimento di ammissibilità/non ammissibilità al finanziamento.

   A seguito della valutazione, ai fini dell'erogazione del finanziamento, Regione Puglia procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai rappresentanti legali dei soggetti proponenti mediante DSAN, acquisendo casellari giudiziali/carichi pendenti dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, nonché informative antimafia ex art. 91 del D.Lgs. 159/2011 nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto.

REGIONE PUGLIA

Dunque, Regione Puglia tratterà dati comuni afferenti ai rappresentanti legali dei soggetti proponenti, nonché dati aventi carattere altamente personale correlati ai casellari giudiziari, mentre alcun dato sarà trattato con riferimento a soggetti vulnerabili ed ai fruitori delle strutture oggetto di finanziamento.

In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, la Regione Puglia erogherà il finanziamento previsto, a seguito di sottoscrizione di apposito Disciplinare come previsto dal paragrafo 8 dell'Avviso.

Nell'ambito di tale fase, dunque, Regione Puglia tratterà, oltre ai dati identificativi dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, anche il codice IBAN di ogni soggetto proponente, al fine di trasferire il finanziamento in questione ai sensi del paragrafo 9 dell'Avviso.

In relazione al finanziamento ricevuto dai soggetti proponenti, Regione Puglia riceverà la rendicontazione, su piattaforma S.I.R.P., delle spese sostenute in relazione agli interventi svolti (a titolo esemplificativo fatture, preventivi, bonifici), con oscuramento di eventuali dati personali/identificativi e dell'IBAN dei beneficiari dei bonifici medesimi.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS-IGRUE. La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

I dati personali forniti sono trattati, da parte della Regione Puglia, unicamente per finalità strettamente connesse e necessarie all'attuazione dell'Avviso.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

La presente procedura consentirà, dunque, l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

3. La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale della società in house **InnovaPuglia S.p.A.,** che opera in qualità di responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, in quanto gestore della piattaforma dedicata, su cui i soggetti proponenti candidano le istanze progettuali.

   Le attività di trattamento effettuate da InnovaPuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento

REGIONE PUGLIA

(InnovaPuglia S.p.A.) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

B) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DATI

4. In particolare, dunque, la base giuridica del trattamento, in relazione a Regione Puglia, si intende riferita ai seguenti riferimenti normativi:
   - ✓ per i dati personali comuni l'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 essendo il trattamento in "esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"
   - ✓ per i dati di natura giudiziaria l'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 nonché l'art.2-octies lett. h) del D.lgs. 196/2003, essendo i predetti dati trattati in adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto.

C) PROCEDURA DI TRATTAMENTO

5. Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
6. Il trattamento dei dati è, inoltre, improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.
7. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 con i seguenti dati di contatto: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;
8. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.
9. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
10. Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati sono effettuati dal personale autorizzato, che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.
11. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo

REGIONE PUGLIA

rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

12. Si è proceduto, ad eseguire apposita analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 1528 del 18.11.2024 "Definizione delle procedure interne di gestione delle attività di analisi dei rischi ex. artt. 24 e 32 GDPR e di valutazione di impatto (DPIA) ex art. 35 GDPR nell'ambito del trattamento di dati personali da parte delle Strutture Regionali". In particolare, si è proceduto alla compilazione dell'Allegato "A - Modello di Analisi dei rischi nel trattamento dati personali (art. 24 e 32 GDPR)", con esito RISCHIO ACCETTABILE. In seguito, si è proceduto alla compilazione dell'Allegato "B - Modello per la redazione della Valutazione di impatto (DPIA)" ex art. 35 GDPR, verificando che è presente una sola risposta affermativa connessa all'acquisizione dei certificati del casellario giudiziario necessari per le verifiche a campione e per tale ragione non si è proceduto alla redazione della DPIA come disposto da "Provvedimento WP-29 n. 248 del 4 ottobre 2017".

13. La Piattaforma dedicata utilizza cookie di tipo tecnico, ovvero inerenti al funzionamento del sito e utilizzati al fine di garantire l'accesso alle relative funzioni.

14. Si riporta, inoltre, di seguito l'elenco delle misure tecniche di sicurezza a protezione delle informazioni acquisite per la gestione dell'intervento:

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA
Il Responsabile del trattamento InnovaPuglia S.p.A. dispone delle seguenti certificazioni: - Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001; - Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001; e adottano le seguenti misure organizzative: - Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati; - Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati; - Nomina per iscritto personale autorizzato; - Nomina per iscritto responsabili esterni; - Policy aziendali applicate tramite l'adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamento dei dati e quelle complementari ivi indicate; **e adotta le seguenti misure tecniche:** - Attivazione di software Antivirus; - Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti; - Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento; - Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity; - Sistema Firewall; - Sistemi di Intrusion detection; - Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali I software sono oggetto di Vulnerability assessment/penetration on demand e con cadenza periodica.

15. La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati

REGIONE PUGLIA

personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029].

13 FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Burp ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Spett.le
REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE
Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo
Via G. Gentile n. 52
70126 Bari

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 1 - Domanda di finanziamento

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il ___/____/_____,

residente in _____, C.F. _____, in qualità di:

□ Rappresentante legale del soggetto proponente:
Denominazione _____, Sede legale _____, Sede operativa_____, CF _____, P.IVA _____, REA _____, iscritta al RUNTS _____, PEC_____, TEL/CELL._____;

in qualità di Ente del Terzo Settore come di seguito individuato (barrare interessato):

- ☐ Imprese Sociali
- ☐ Cooperative sociali
- ☐ Organizzazioni di Volontariato
- ☐ Associazione di Promozione Sociale
- ☐ Ente Filantropico
- ☐ Società di muto soccorso
- ☐ altro Ente del Terzo Settore, diverso dalle Reti associative (specificare) _____

avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto,

CHIEDE:

che venga ammessa a finanziamento, a valere sulle risorse stanziate per l'Avviso "*COMUNITÀ IN RETE - Selezione di progetti relativi ad interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio -assistenziali, anche sperimentali, private*", la proposta progettuale denominata _____, localizzata nel Comune di _____, afferente all'Ambito territoriale di _____, illustrata nell'Allegato 2 della presente domanda, per un importo complessivo di Euro_____ (costituito dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse a carico del Proponente in ragione dell'intensità di aiuto di cui al regime adottato).

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle responsabilità anche penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

veritiera e del connesso divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza di cui ai citati articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA (*requisiti di ammissibilità di ordine generale – par. 4.2 Avviso*)**:**

- che il Soggetto proponente:
  a) è regolarmente costituito ed iscritto all'apposita sezione "Imprese sociali" del Registro Imprese, ovvero in caso di ETS iscritto al RUNTS in possesso di CF, P.IVA e codice REA;
  b) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
  c) non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato e/o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
  d) opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
  e) non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
  f) non è stato destinatario, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
  g) (*barrare interessato*) □ non ha dovuto restituire
     □ ha restituito (indicare il tipo di agevolazione restituita _____)
     agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
  h) non ha effettuato, ai sensi dell'art. 14 c. 16 del Reg UE 651/2014, una delocalizzazione (così come definita del comma 61 bis dell'art. 2 dello stesso Regolamento) verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per cui è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto;
  i) ha la sede dell'immobile oggetto del finanziamento ubicata nel territorio della Regione Puglia ovvero assumere l'impegno a ubicarla nel territorio regionale al momento della prima erogazione dell'aiuto;
  j) opera nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;
  k) è in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
  l) è in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
  m) non è destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  n) non è impresa, o Ente del Terzo Settore, i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda; della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza;

o) al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. La violazione del divieto di pantouflage, accertata con atto dell'Autorità ovvero con sentenza del Giudice, determina il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione di provenienza del dipendente pubblico, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio.

Si precisa che per tutti i soggetti proponenti, i requisiti di ammissibilità alla candidatura devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, fermo restando quanto previsto dall'art. 65 del Reg UE 1060/2021.

DICHIARA *(requisiti di ammissibilità Reg UE 2021/1060 – par. 4.2 Avviso*) **altresì:**

- che il Soggetto proponente:
  - dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari atti a soddisfare le condizioni della concessione dell'aiuto di cui al presente Avviso;
  - dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari atti a garantire l'operatività dell'iniziativa proposta, in conformità all'art. 73 c. 2 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di stabilità delle operazioni in conformità a quanto previsto dall'art. 65 Reg. (UE) n. 2021/1060;
  - è proprietario e/o nella piena disponibilità giuridica dell'immobile oggetto della proposta progettuale per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione;
  - è in possesso della valutazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale in cui ricade l'intervento, che si esprime rispetto alla coerenza con la programmazione sociale di Ambito e con il quadro delle priorità dell' infrastrutturazione sociale;
  - s'impegna a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;
  - chiede che il contributo sia concesso *(barrare interessato)*:
    - □ in regime "De minimis" disciplinato dal Reg. (UE) n. 2831/2023, per tanto non potrà superare l'importo di Euro 300.000,00 inclusa l'agevolazione di cui all'Avviso in oggetto, nell'arco temporale dei tre anni precedenti alla data di concessione del contributo di cui al presente Avviso, e l'investimento totale (costo complessivo dell'intervento) non potrà superare l'importo di € 500.000,00;
    - □ come aiuto a finalità regionale agli investimenti iniziali per PMI, in esenzione, come disciplinati dall'art. 14 del Reg. UE n. 651/2014 e in base alle percentuali disposte con la comunicazione della Commissione Europea C (2021)8655 - Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022-31 dicembre 2027), pertanto il contributo massimo concedibile, calcolato sui costi ammissibili del progetto, non potrà superare per le medie imprese il 50% dell'importo complessivo di progetto, e per le piccole/micro imprese il 60%, fermo restando che l'importo del contributo concesso non potrà essere maggiore di € 600.000,00 e l'investimento totale (costo complessivo dell'intervento) non potrà superare l'importo di € 1.200.000,00;
  - di (*barrare interessato*):
    - □ *nel caso in cui la struttura candidata sia stata già ammessa a finanziamento a valere sulla programmazione 2014/2020*, dichiarazione da parte del Legale Rappresentante che la struttura è stata completata, è autorizzata al funzionamento ed è operativa al momento della presentazione della candidatura.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

- □ *nel caso di strutture già esistenti ed operative* prevedere un intervento strutturale finalizzato alla realizzazione di almeno due nuovi posti utente;
- □ *nel caso di strutture aventi il carattere della sperimentalità non espressamente codificate nel R.R. n. 4/2007 e s.m.i.* essere in possesso oltre che del Verbale del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, anche della Delibera di Giunta Comunale dell'ente competente al rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento, relativa sia al rispetto della normativa di settore che all'impegno ad autorizzare al funzionamento la struttura sperimentale proposta a valere sul presente Avviso, a seguito della conclusione dei lavori.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

ALLEGA la seguente documentazione *(Paragrafo 6.3 Avviso - a pena di esclusione). SI precisa che tutta la documentazione a corredo dell'istanza deve essere firmata dal Legale Rappresentante del soggetto proponente e, laddove indicato, anche dal/dai tecnico/i:*

- □ **Allegato 2 -** Scheda di sintesi del progetto (*abstract del progetto*) che sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici.
- □ **Allegato 3** – Scheda illustrativa del progetto d'intervento, riportante le informazioni riguardanti la proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal quadro economico e finanziario di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rivenienti da altre fonti di finanziamento.
- □ **Allegato 4** – Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 così articolata attestane il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 3.2, 3.3 e 4.2 del presente Avviso.
- □ **Allegato 5** - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. dal tecnico competente nelle materie della valutazione prevista ai paragrafi 5.2, 5.3 e 5.4 del presente Avviso, completa di una breve relazione attestante le competenze maturate (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato/i).
- □ **Allegato 6** - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. dal tecnico competente nelle materie della valutazione prevista nel presente Avviso, attestante la Tipologia d'intervento come indicato al paragrafo 5.2 e 5.3 dell'Avviso (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato/i).
- □ **Allegato 7** – Quadro economico e finanziario del progetto (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i).
- □ **Allegato 8** - relazione per la verifica climatica, redatta da un tecnico individuato dal proponente e dotato di adeguate competenze in materia ambientale (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal tecnico/i incaricato dotato/i di adeguate competenze nelle materie della valutazione stessa);
- □ **Allegato 9** – scheda di valutazione di conformità al principio DNSH redatta da un tecnico individuato dal proponente e dotato di adeguate competenze in materia ambientale (sottoscritta digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i individuati dal proponente e dotati di adeguate competenze nelle materie della valutazione stessa);
- □ **Progetto esecutivo** come definito all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.7, con l'obbligatoria presentazione almeno dei seguenti elaborati**:**
  1. relazione generale;
  2. relazioni specialistiche;
  3. elaborati grafici, (art. 25 dell'allegato I.7) che sviluppano, nelle scale adeguate, i seguenti aspetti:
     - ✓ stralcio documentale degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti, sui quali sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate;
     - ✓ planimetrie catastali;
     - ✓ schemi grafici e sezioni-tipo (dello stato di fatto e dello stato di progetto rappresentativo anche della disposizione degli arredi e completo delle informazioni sul dimensionamento dei singoli ambienti espresso sia in metri lineari che in metri quadrati) nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di tutte le caratteristiche geometrico spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare
     - ✓ elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e delle indagini eseguite;
     - ✓ elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

4. calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
5. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
6. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi dei nuovi prezzi;
7. computo metrico estimativo e quadro economico coerente con il prezziario regionale vigente alla data della pubblicazione del presente Avviso.

Ciascuno degli elaborati di cui al precedente elenco, dovranno essere firmati digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i.

□ **Almeno un preventivo** relativo a ciascuna voce del quadro economico, riferito a Servizi e Forniture ammissibili a finanziamento, redatto su carta intestata del fornitore, datato e debitamente sottoscritto, intestato al soggetto proponente.

□ **Tutte le autorizzazioni**, i pareri, gli atti di assenso preordinati al rilascio del titolo abilitativo, nonché documentazione amministrativa propedeutica all'avvio dei lavori ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 380/2001 (evidenza avvenuta trasmissione di CILA, SCIA, PdC e attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo).

□ **Valutazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale** in cui ricade l'intervento sulla coerenza con la programmazione sociale di Ambito e con il quadro delle priorità dell'infrastrutturazione sociale..

□ **In caso di strutture aventi il carattere della sperimentalità** non espressamente codificate nel R.R. n. 4/2007 e s.m.i., oltre quanto riportato al punto precedente, Delibera di Giunta Comunale dell'ente competente al rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento, relativa sia al rispetto della normativa di settore che all'impegno ad autorizzare al funzionamento la struttura sperimentale proposta a valere sul presente Avviso, a seguito della conclusione dei lavori.

□ **Titolo di proprietà/disponibilità giuridica dell'immobile** oggetto d'intervento per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione.

□ **Attestato di Prestazione Energetica** (APE ex ante) relativo allo stato di fatto dell'edificio oggetto di intervento e Attestato di Prestazione Energetica (APE ex post) relativo allo stato successivo alla realizzazione dell'intervento completa di una Scheda Tecnica, di sintesi della Relazione Tecnica, relativa il contenimento dei consumi energetici (sottoscritto digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato).

□ **In caso di cofinanziamento in ragione dell'intensità di aiuto di cui al regime adottato (cfr. paragrafi 3.2.1 e 3.2.2)**: dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante la quota di risorse a carico del beneficiario, redatta secondo lo schema di cui **all'Allegato 10**; e dichiarazione asseverata da un istituto di credito, che attesta la solvibilità bancaria e/o la capacità di cofinanziamento nella misura prevista dall'intervento proposto (sottoscritta digitalmente in formato PADES dall'istituto di credito e dal Legale Rappresentante del soggetto proponente).

□ **In caso di irrecuperabilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA)**, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., redatta secondo lo schema di cui **all'Allegato 11**.

□ **Relazione di valutazione in forma semplificata** consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18/12/2023, riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto, qualora il contributo pubblico richiesto a valere sul presente Avviso, sia superiore al 50% dell'importo complessivo di progetto e si tratti di interventi di ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2 (sottoscritta digitalmente in formato PADES anche dal/dai tecnico/i incaricato).

ALLEGA, inoltre, (*Paragrafo 7.2.3 Avviso – Griglia Punteggi*) **la seguente documentazione:**

□ Certificazione ISO 9001 e/o certificazione di genere e/o altre tipologie di certificazione in corso di validità alla data d'invio dell'istanza di candidatura al presente Avviso;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

□ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. con cui dimostra, di aver maturato, mediante il bilancio depositato alla Camera di Commercio, in caso di Ente del Terzo Settore mediante dichiarazione dei redditi o dichiarazione IVA fiscalmente disponibile, degli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data d'invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, un fatturato medio annuo pari a € 50.000,00 I.V.A. esclusa; in alternativa, il Soggetto proponente dovrà dimostrare il possesso del requisito (con le medesime modalità) nei limiti degli anni di attività, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 4** (*le informazioni attestate con la presente, saranno oggetto di valutazione sostanziale da parte della Commissione di Valutazione limitatamente al "criterio C" della griglia di valutazione al par. 7.2.3 dell'Avviso*).

……, lì ……

Firma Digitale
del Legale rappresentante

Logo Comune

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 2 - Scheda di Sintesi del progetto d'intervento - Abstract

Descrivere (massimo 3 pagine), le caratteristiche specifiche dell'intervento tenendo conto delle sotto elencate voci:

	Descrizione
Tipologia d'intervento	Breve descrizione della proposta progettuale candidata, degli interventi edilizi previsti e dei tempi di realizzazione.
Tipologie di destinatari	Breve descrizione dell'utenza cui il progetto candidato si rivolge.
Costo dell'investimento	Importo dell'intervento, vendo cura di descrivere i costi sostenuti per i lavori e forniture.
Caratteristiche del servizio	Descrizione delle modalità (funzionamento, eventuale costo previsto per l'ingresso) di accesso alla struttura, successivamente al completamento dei lavori.
Tipologia delle Prestazioni offerte	Descrizione delle attività che si svolgeranno all'interno della struttura successivamente al completamento dei lavori.
Ricettività	Pianificazione della modalità di gestione della struttura (ore di apertura/utenza) in funzione della capacità ricettiva (dimensionamento/n. utenti)
Dotazione di personale	Breve descrizione della tipologia del personale che sarà inserita nella struttura coerente con il target di utenza cui la struttura si rivolge.
Caratteristiche strutturali dell'immobile	Breve descrizione della struttura, rispetto al dimensionamento degli ambienti coerente con quanto previsto dal R.R. 4/2007, successivamente al completamento dell'intervento.
Grado d'innovazione digitale	Descrivere l'adozione di sistemi di domotica sociale volti al miglioramento del benessere, della sicurezza e dell'autonomia degli utenti .
Capacità di adattamento, dell'immobile, al cambiamento climatico	Descrivere gli interventi che contribuiscono al miglioramento dell'efficienza della struttura; alla capacità di adattamento/resilienza ai cambiamenti climatici e quindi alla sua sostenibilità in seguito al completamento dell'intervento.

Completare le descrizione allegando immagini (prospetti e/o render) della struttura successivamente alla conclusione dell'intervento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 3 – Scheda illustrativa del progetto d'intervento

Denominazione progetto:				
Soggetto Proponente:		RUNTS:	CF/P.IVA:	REA:

1. DATI RELATIVI AL SOGGETTO PROPONENTE

Il soggetto proponente richiedente il contributo finanziario regionale è ascrivibile alla seguente tipologia:

- ☐ Imprese Sociali
- ☐ Cooperative sociali
- ☐ Organizzazioni di Volontariato
- ☐ Associazione di Promozione Sociale
- ☐ Ente Filantropico
- ☐ Società di muto soccorso
- ☐ altro Ente del Terzo Settore, diverso dalle Reti associative (specificare) _____

2. TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Il soggetto proponente richiede il contributo finanziario per la realizzazione di un intervento:

☐ lavori di manutenzione straordinaria, come definito dall'art. 3 c. 1 lett. b) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

☐ restauro e risanamento conservativo, come definito dall'art. 3 c. 1 lett. c) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

☐ ristrutturazione edilizia come definiti dall'art. 3 c. 1 lett. d) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i..

L'intervento proposto è finalizzato alla realizzazione di una struttura sociale e/o socio assistenziale:

☐ riconducibili alle tipologie codificate in sede di R.R. n. 4/2007 e s.m.i. Nello specifico il soggetto proponente richiede il contributo finanziario per la realizzazione della seguente tipologia di struttura:

Art. _____ del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;

Denominazione struttura: _____;

- ☐ in possesso di Autorizzazione al funzionamento Atto n. ___ del __/__/____ del Comune/Ambito _____;

ovvero

- ☐ nuova realizzazione del Servizio;

☐ non espressamente codificate nel R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ma aventi il carattere della speri mentalità, secondo quanto previsto dall'art. 33 del precitato Regolamento.
Descrivere la tipologia di intervento e le sue finalità, evidenziandone il carattere innovativo e sperimentale.

_____
_____
_____
_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Descrivere, inoltre le caratteristiche specifiche dell'intervento come richiesto di seguito:

	Descrizione
Tipologie di destinatari	
Caratteristiche del servizio	
Prestazioni offerte	
Ricettività	
Dotazione di personale	
Caratteristiche strutturali dell'immobile	

3. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il soggetto proponente richiede il contributo finanziario per la realizzazione di un intervento d'importo complessivo pari ad Euro _____;

☐ Di cui Euro _____ di contributo pubblico a valere sul presente Avviso;

☐ Di cui Euro _____ di quota di risorse a carico del beneficiario in ragione dell'intensità di aiuto di cui al regime adottato (di cui ai paragrafi 3.2.1 e 3.2.2 dell'Avviso), esclusivamente a valere sulle voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale.

4. REFERENTE DEL PROGETTO

- Legale rappresentante: _____;
  tel.: _____; cell.: _____;
  e-mail:_____;
  pec: _____;

- Referente del Progetto (*se presente*): _____;
  tel.; _____; cell.: _____;
  e-mail: _____;
  pec: _____;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

5. QUALITA' DELL'OPERAZIONE SOTTO L'ASPETTO PROGETTUALE, ANCHE IN TERMINI DI ANALISI DI CONTESTO/BISOGNO

5.1 Descrizione generale del progetto tecnico

Descrivere il Progetto Tecnico, specificando (max 2 pagine):

- le caratteristiche strutturali che rendono la proposta progettuale coerente con gli obiettivi sociali dell'intervento, ponendo un accento sugli elementi (dimensionamento ambienti, autonomia funzionale dell'immobile e/o del lotto d'intervento, eventuale sistemazione delle aree pertinenziali) che maggiormente contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi per il soddisfacimento delle necessità della fascia di utenza cui ci si rivolge, la coerenza con gli elaborati Tecnici del progetto. (*Criterio A.1.1*);
- la coerenza fra le scelte progettuali adottate, in precedenza descritte, e rappresentate negli elaborati grafici con il quadro economico, i preventivi per Servizi/Forniture e il Computo Metrico Estimativo nonché con l'eventuale relazione sull'ananlisi dei nuovi prezzi laddove necessaria (*Criterio A.1.2*);
- particolare attenzione dovrà inoltre essere posta alla descrizione di particolari allestimenti e/o spazi finalizzati allo svolgimento di specifiche attività culturali, ricreative e/o di animazione (per es. spazi per rappresentazioni teatrali e/o cineforum, per allestimenti di mostre, ecc.), coerenti con il target di utenza cui ci si rivolge, coerentemente con quanto riportato negli elaborati tecnico – descrittivi che costituiscono il Progetto Tecnico *(Criterio A.1.3*);
- la capacità ricettiva prevista, tenendo conto che qualora l'intervento strutturale intervenga su immobile già autorizzato al funzionamento per la medesima tipologia di servizio oggetto della richiesta di finanziamento, la proposta progettuale deve comportare a pena d'inammissibilità, un ampliamento delle utenze pari ad almeno n. 2 nuovi posti utente. Pertanto, in caso immobile già autorizzato al funzionamento, si prega di indicare la capacità ricettiva attuale e l'ampliamento previsto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

5.2 Adeguatezza ed efficacia della proposta progettuale (*Criterio A.2*)

Il Soggetto proponente descrive la proposta progettuale dal punto di vista sociale rispetto alla:

1. Finalità/utilità sociale della struttura/servizio;
2. obiettivi specifici/definizione degli interventi/attività da realizzare;
3. strategia dell'intervento;
4. caratteristiche qualitative ulteriori del servizio rispetto agli standard previsti dl R.R. 4/2007 e modalità di copertura finanziaria;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

5.3 Descrizione intervento proposto in funzione dell'ananlisi del contesto in cui si inserisce

Descrivere L'intervento proposto evidenziando in modo particolare (max 2 pagine):

- la presenza di luoghi/edifici pubblici o privati che, in un raggio massimo di 700 m. (da percorrere a piedi), offrono servizi/attività (svago, sport, tempo libero, teatro, cultura, musica,parco pubblico ...) idonei alla fascia di utenza cui l'operazione proposta si rivolge (Allegare uno stralcio di ortofoto/mappa che indichi la presenza di tali luoghi/edifici e la distanza in metri da percorrere a piedi tra questa e l'intervento proposto) (*Criterio A.3*);
- presenza, in un raggio massimo di 700 m. (da percorrere a piedi) dall'intervento proposto, di fermate TPL, stazione ferroviaria, pista ciclabile (elementi che concorrono a valutare l'accessibilità della struttura di chi visita o accompagna gli utenti e non solo dal punto di vista dei soli utenti stessi) (Allegare uno stralcio di ortofoto/mappa che indichi la presenza di fermata TPL o stazione ferroviaria e la distanza in metri da percorrere a piedi tra queste e l'intervento proposto) (*Criterio A.4*)

5.4 Analisi del fabbisogno della Struttura/Servizio candidata nell'Ambito territorial di riferimento (*Critierio A.5*)

Proporre un'analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio, evidenziando l'adeguatezza del progetto proposto rispetto ai fabbisogni specifici espressi a livello di PSZ, Ambito Territoriale di Riferimento e/o Programmazione regionale in materia (riferimento specifico al grado di diversificazione dell'offerta di strutture/servizi autorizzate al funzionamento, presenti nel territorio o ambito di riferimento); la descrizione deve essere corredata da una mappa che indichi la posizione, il percorso e la distanza fra le Strutture/Servizi socio assitenziali presenti nell'Ambito di riferimetno e l'intervento candidato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

5.5 Grado di coinvolgimento nel progetto di soggetti Istituzionali e/o non Istituzionali e/o del Terzo Settore (*Criterio B.1*)
Il Soggetto proponente dovrà descrivere il grado di coinvolgimento, nella definizione del progetto proposto, degli attori locali, documentandone il processo allegando report, foto, convocazione degli incontri, e la coerenza tra i fabbisogni emersi nel corso del processo e la scelta dell'intervento candidato.

5.6 Rilevanza della proposta con riferimento a temi del cambiamento climatico e della trasformazione digitale
Descrivere il Progetto Tecnico specificando: - la tipologi di interventi adottati per migliorare la qialità dell'edificio in tema di riduzione dei consumi nonché delle emissioni. Gli elaborati tecnico progettuali necessari alal descrizione pintuale di detti interventi (APE ex ante ed ex post, Relazione energetica ecc.ecc) devono essere coerenti con gli esiti valutativi riportati nella "Relazione sulla Vulnerabilità climatica " di cui all'Allegato 7, alla "Relazione sulla vlautazione del DNSH" di cu all'Allegato 8, e laddove l'intervento candidato lo prevedesse anche rispetto alla Valuazione della Sostenibilità ambientale - ITACA (*Criterio D.1*); - l'adozione di sistemi di Buildings Automation and Control System BACS) e di domotica sociale e assistenziale che contribuiscono al miglioramento del benessere, in termini di sicurezza e di autonomia della fascia di utenza cui ci si rivolge, coerentemente con quanto riportato negli elaborati tecnico – progettuali che costituiscono il Progetto Tecnico (*Criterio D.2*).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

6. SOSTENIBILITA' ED AFFIDABILITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE E DELL'INIZIATIVA SOTTO IL PROFILO FINANZIARIO ED ECONOMICO

6.1 Esperienza pregressa del Soggetto proponente (criterio C.1)

Il Soggetto proponente con riferimento all'entità del contributo (*Criterio C.1*) dovrà dimostrare di aver maturato, mediante il bilancio depositato alla Camera di Commercio, dichiarazione dei redditi o dichiarazione IVA fiscalmente disponibile, degli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data d'invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, un fatturato medio annuo pari a € 50.000,00 I.V.A. esclusa; in alternativa, il Soggetto proponente dovrà dimostrare il possesso del requisito (con le medesime modalità) nei limiti degli anni di attività, coerentemente con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. redatta secondo l'allegato 3:

Esercizio Finanziario	**Fatturato** al netto dell'IVA	**∑Fatturati/n. Esercizi Finanziari** (al netto dell'IVA)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

7. CAPACITA' TECNICA, ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DEL PROPONENTE IN RELAZIONE A CONTENUTO E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

7.1 Adeguatezza del modello gestionale e sostenibilità economico finanziaria (*Criterio E.1*)
Il Soggetto proponente definisce in sede di predisposizione del Piano economico Gesiotnale quinquennale (di cui al successivo piunto 7.2 del presente allegato) la modalità di gesitone individuata per dare completa attuazione dell'intervento, fino alla messa in funzione della struttura realizzata. Il Piano economico gestionale è illustatro di seguito secondo i sotto elencati punti: 1. Coerenza delle risosrse umane individuate con il target di utenza cui la Struttura/servizio si rivolge; 2. Piano occupazionale connesso al rispetto degli standards organizzativi e funzionali, capienza programmata del servizio; 3. tipologia di azioni previste e coerenza con gli aspetti organizzativi e prestazionali relativi alla struttura; 4. tipologia di azioni previste e coerenza con la definizione e quantificazione dei costi di fruizioni da parte degli utenti; 5. cronoprogramma della fase di attivazione della Struttura/servizio realizzata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

7.2 Modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria quinquennale dell'intervento dopo il completamento dei lavori (*Criterio E.2*)

Descrivere nel dettaglio le fonti riguardanti le singole voci delle entrate avendo cura di evidenziare le modalità si sostentamento della struttura non esclusivamente derivanti da contributi pubblici.

Indicare, denominandolo in euro il costo lordo annuale di ciascuna risorsa impegnata nella fase di attuazione del progetto:

PARTE SPESA	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
DIREZIONE E COORDINAMENTO TECNICO					
PERSONALE (SPECIFICARE CCNL APPLICATO PER LE STIME)					
MANUTENZIONE ORDINARIA					
UTENZE					
SPESE GENERALI					
CUSTODIA E SORVEGLIANZA					
PULIZIA					
CONSULENZE SPECIALISTICHE					
COSTI DI AMMORTAMENTO PER FORNITRE - ATTREZZATURE					
ALTRO (SPECIFICARE) _____					
TOTALE					
PARTE ENTRATA	**1° Anno**	**2° Anno**	**3° Anno**	**4° Anno**	**5° Anno**
CONTRIBUTI PUBBLICI					
CONTRIBUTI PRIVATI					
SPONSOR					
RIENTRI TARIFFARI					
ALTRO (SPECIFICARE) _____					
TOTALE					

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

7.3 Possesso di certificazioni (*Criterio E.3*)

Il Soggetto proponente dovrà allegare certificazioni ISO 9001, altre certificazioni e la certificazione di genere, rilasciate da un organismo accreditato, in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza:

- ☐ ISO 9001;
- ☐ UNI/PdR 125/2022;
- ☐ altre _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

7.4 Personale (*Criterio E.4*)

Il Soggetto proponente dovrà descrivere l'adeguatezza del modello di gestione della struttura/servizio candidato, evidenziando la coerenza di quest'ultimo con il target di utenza prevista, indicando l'incremento di personale previsto in seguito al termine dei lavori, previsti, per la struttura candidata con particolare riferimento all'incremento dell'occupabilità femminile.

Prima dell'intervento:

OCCUPAZIONE PROFILO/GENERE/RUOLO RICOPERTO		**12 MESI PRECEDENTI ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**
Per Es. EDUCATORI	DONNE	
	UOMINI	
Per Es. COORDINATORE	DONNE	
	UOMINI	
Per Es. ASSISTENTE SOCIALE	DONNE	
	UOMINI	
Per Es. O.S.S.	DONNE	
	UOMINI	
…….	DONNE	
	UOMINI	
TOTALE	DONNE	
	UOMINI	

In seguito all'entrata in funzione della Struttura:

OCCUPAZIONE PROFILO/GENERE/RUOLO RICOPERTO		**1° Anno**	**2° Anno**	**3° Anno**	**4° Anno**	**5° Anno**
Per Es. EDUCATORI	DONNE					
	UOMINI					
Per Es. COORDINATORE	DONNE					
	UOMINI					
Per Es. ASSISTENTE SOCIALE	DONNE					
	UOMINI					
Per Es. O.S.S.	DONNE					
	UOMINI					
…….	DONNE					
	UOMINI					
TOTALE	DONNE					
	UOMINI					

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

8. Dettaglio delle fasi di realizzazione dell'intervento proposto (tempi e modi)

Suddividere il progetto d'intervento in attività (unità minime di realizzazione), descrivere in maniera sintetica ciascuna di esse e definire il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento.

N. progr. Attività	Denominazione Attività	Descrizione Attività
1		
2		
3		
4		
5		

8.1 Cronoprogramma collegato alle attività individuate al precedente punto 8 (annerire gli spazi in funzione della durata di ciascuna attività a far data dall'avvio dell'intervento):

N. Attività	Periodo di durata del programma d'intervento: n. mesi _____																	
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese	XIII mese	XIV mese	XV mese			

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

9. Titolo abilitativo

- La proposta progettuale candidata a valere sul presente Avviso è corredata dalla seguente documentazione amministrativa propedeutica all'avvio dei lavori ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 380/2001:

  ☐ CILA (art. 6 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.);

  ☐ SCIA (art. 22 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.);

  ☐ Permesso di Costruire (art. 10 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) e attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero titolo abilitativo.

  (allegare tutte le autorizzazioni, i pareri, gli atti di assenso preordinati al rilascio del titolo abilitativo)

- Indicare se l'intervento riguarda immobili sottoposti alle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e/o alla tutela dal rischio idrogeologico, e pertanto subordinato al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalla relative previsioni normative:

  ☐ SI

  ☐ NO

  (in caso affermativo allegare gli atti di assenso sopra indicati)

9.1 Localizzazione dell'intervento e Titolo di disponibilità

- L'immobile oggetto dell'intervento candidato a valere sul presente Avviso è localizzato in:

  Comune di _____, Prov. _____, CAP _____

  Via/P.zza _____, n. _____

  Dati Catastali: Foglio _____, P.lla _____, sub _____, cat. _____, mq _____

- Il progetto interessa edifici, strutture e manufatti di cui, al momento dell'invio dell'istanza di candidatura al presente Avviso, il Soggetto proponente:

  ☐ è proprietaria con atto registrato a _____ del __/__/____ n. reg. _____ (*allegare atto*)

  ☐ è titolare di un altro diritto reale o personale di godimento, in forza di un contratto regolarmente registrato o altro valido titolo giuridico, di durata pari almeno a quella del vincolo di cui al paragrafo 8.4 dell'Avviso. (*indicare, il titolo _____, registrati a _____ del __/__/____ n. reg. _____, di cui si è in possesso*)

  Il Titolo di proprietà/Disponibilità giuridica deve essere mantenuto per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo di stabilità dell'operazione (*allegare atto*).

……, lì …….

Firma Digitale del Rappresentante Legale

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 4 – ATTESTAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000
(da compilare da parte del singolo Soggetto proponente.)

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il ……., e residente in via…… n. ……., (Città) ……., prov……, in qualità di rappresentante legale dell'impresa/cooperativa sociale/Organizzazione di Volntariato/Associazione di Promozione Sociale/Ente filantropico/Società di muto soccorso/Altri Enti del terzo Settore ad eccezione delle Reti associative (denominazione – sede legale – sede operativa – CF, P. IVA, REA – iscrizione al RUNTS) di seguito "Soggetto proponente/Richiedente", in relazione all'Avviso per il finanziamento di strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle responsabilità anche penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera e del connesso divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza di cui ai citati articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA:

Sezione A – requisiti specifici di ammissibilità (*Paragrafo 4.2 Avviso*)

che il Soggetto proponente:

- è attivo da almeno un anno dalla data di invio della candidatura a valere sul presente avviso:

  data iscrizione: __/__/____

  numero R.E.A.: __ - _____

- può operare nei seguenti ambiti di attività come elencati al paragrafo 4.2 dell'Avviso (barrare interessato/i):

87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	
88.91.00	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca	
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca (nel caso di struttura di cui all'art. 89 del R.R. 4/2007 e s.m.i.)	

- che il Soggetto proponente[1] richiedente le agevolazioni rientra nella dimensione come da ultimo Bilancio approvato (*barrare interessato*):

  ☐ di piccola impresa se:
  a) ha meno di 50 occupati, e

[1] il Soggetto proponente al fine della verifica della dichiarazione sulla dimensione d'impresa dovrà fare riferimento ai requisiti come definiti dal Decreto Ministero delle Attività produttive (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) del 18 aprile 2005 aggiornato alle raccomandazioni della Commissione europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003; nonché dall'Allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

☐ di media impresa se:
a) hanno meno di 250 occupati, e
b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

☐ di micro impresa se:
a) ha meno di 10 occupati, e
b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

I due requisiti di cui alle lettere a) e b) sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

- che il Soggetto proponente richiedente le agevolazioni:

☐ non intrattiene con altre imprese (altri ETS) alcuna delle relazioni previste nel Regolamento (UE) n. 2831/2023, non costituendo con le stesse "impresa unica"[2];

☐ intrattiene con le imprese (altri ETS) di seguito indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento (UE) n. 2831/2023, costituendo con le stesse "impresa unica" (ripetere tabella se necessario):

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			
Relazione (specificare: maggioranza diritti di voto; diritto di nomina maggioranza, membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di accordi conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci)					

oppure

☐ è controllato, anche indirettamente, dalle imprese (altri ETS) seguenti aventi sede legale o unità operativi in Italia (ripetere tabella se necessario):

Anagrafica impresa controllante

[2] Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, come riportato alla Sezione B.1 della presente dichiarazione, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ai sensi dell'Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE per "Impresa unica" s'intendono "*… tutte le imprese tra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:*
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica …".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			
Relazione (specificare: maggioranza diritti di voto; diritto di nomina maggioranza, membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di accordi conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci)					

- è attivo da almeno un anno dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- ha maturato, mediante il bilancio depositato alla Camera di Commercio, in caso di Ente del Terzo Settore dichiarazione dei redditi, oppure dichiarazione IVA fiscalmente disponibile, degli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data d'invio dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, un fatturato medio annuo pari a € 50.000,00 I.V.A. esclusa; in alternativa, il Soggetto proponente dovrà dimostrare il possesso del requisito (con le medesime modalità) nei limiti degli anni di attività (*le informazioni di seguito riportate saranno oggetto di valutazione sostanziale da parte della Commissione di Valutazione limitatamente al "criterio C" della griglia di valutazione al par. 7.2.3 dell'Avviso*):

Esercizio Finanziario	**Fatturato** al netto dell'IVA	**∑Fatturati/n. Esercizi Finanziari** (al netto dell'IVA)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Sezione B (1) –Rispetto del massimale – par. 3.2.1 (Reg. (UE) n. 2831/2023)

- che al richiedente le agevolazioni e/o altri soggetti ad esso collegati rientranti nella medesima impresa unica[3] ex art. 2, c. 2 del Reg (UE) 2831/2023:

☐ non è stato concesso, nell'arco temporale dei tre anni antecedenti la data di invio della candidatura, alcun aiuto in regime "de minimis" tenuto conto anche delle disposizioni relative a Fusioni/acquisizioni o scissioni;

oppure

☐ è stato concesso, nell'anno corrente e nell'arco temporale dei tre anni antecedenti la data di invio della candidatura, aiuti in regime "de minimis" tenuto conto anche delle disposizioni relative a Fusioni/acquisizioni o scissioni come di seguito indicato (aggiungere righe se necessario):

N	Impresa a cui è stato concesso l'aiuto in "De minimis"	Codice Fiscale del Soggetto proponente	Codice COR[4] identificativo dell'aiuto	Importo dell'aiuto
TOTALE				

☐ nei tre anni antecedenti la data di invio della candidatura, ha fruito dei seguenti aiuti cosiddetti automatici o semi-automatici oppure ha indicato nella dichiarazione fiscale le seguenti agevolazioni, in regime «de minimis»[5], di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile (aggiungere righe se necessario):

N	Reg. (UE) "De minimis"	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione o Anno dichiarazione fiscale[6]	Importo dell'aiuto "de minimis"
TOTALE				

Sezione B (2) – Rispetto del cumulo – par. 3.3 lett. a) (Reg. (UE) n. 2831/2023)

☐ che in riferimento agli stessi "**costi ammissibili**" di cui al paragrafo 9 dell'Avviso, il Soggetto proponente/Richiedente (e/o altri soggetti ad essa collegati[7]) rappresentata **non** ha beneficiato di altri aiuti di stato.

☐ che in riferimento agli stessi "**costi ammissibili**" di cui al paragrafo 9 dell'Avviso, il Soggetto proponente/Richiedente rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di stato:

[3] Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

[4] Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «de minimis» indicato in tabella.

[5] Nella tabella vanno indicati solamente gli aiuti automatici e semi- automatici fruiti in regime «de minimis». Anche nel caso specifico delle agevolazioni fiscali vanno indicate, tra tutte quelle presenti nella dichiarazione fiscale, solo le agevolazioni fiscali che sono state fruite in regime «de minimis».

[6] Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti cosiddetti semi- automatici. Nel caso di aiuti cosiddetti automatici ricevuti in regime "de minimis" nella forma dell'agevolazione fiscale andrà, invece, indicato l'anno della relativa dichiarazione.

[7] Per la definizione d'"impresa collegata" si fa riferimento a quanto riportato nell'Allegato I, Art. 3, par. 3 del Reg. (UE) 651/2014.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

N	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di Concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE [8]	Intensità di aiuto		Voce di costo (se individuabile) o sul progetto
					Ammissiblie	Applicata	
TOTALE							

[8] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/2014) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Sezione C (1)– Rispetto dell'intensità massima – par. 3.2.2 (Reg. (UE) 651/2014)

- che il Richiedente le agevolazioni:
  - non appartenere ai settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) 651/2014 art. 1 – commi dal 2 al 5 e che, con riferimento alla classificazione ISTAT ATECO 2025 (entrata in vigore dal 01/01/2025 e adottata a partire dal 01/04/2025), l'attività economica prevalente dell'impresa è la seguente: (inserire il codice ateco dichiarato per l'iscrizione al registro delle imprese, oppure, in assenza, il codice rappresentativo dell'attività prevalente, Codice ATECO 2025: _____;
  - rispetta i limiti e le condizioni previste all'Art. 8 par. 1 del Reg. (UE) 651/2014 e della comunicazione della Commissione Europea C (2021)8655 - Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022-31 dicembre 2027);
  - ai sensi dell'art. 14, c. 14 del Reg. UE 651/2014 apporta un contributo finanziario pari ad almeno il 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie o mediante finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

Sezione C (2)– Rispetto del cumulo – par. 3.3 lett. b) (Reg. (UE) 651/2014)

che il Richiedente le agevolazioni:

- non ha ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso proposta progettuale di cui si chiede il finanziamento come definito all'art. 8 par. 3 e seguenti del Reg (UE) 651/2014;

oppure

- in riferimento agli stessi "**costi ammissibili**" di cui al paragrafo 9 dell'Avviso, ha beneficiato dei seguenti aiuti:

N	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di Concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta	Intensità di aiuto		Voce di costo (se individuabile)
					Ammissiblie	Applicata	
TOTALE							

……, lì ……

Firma Digitale

del Legale rappresentante

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 5 – Attestazione Competenze

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il ……, e residente in via…… n. ……., (Città) ……, prov.……,

CONSAPEVOLE che

- la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, comporterà la decadenza dai possibili benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione;
- la responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

in qualità di tecnico progettista dell'intervento, CF/ P. IVA n. _____; individuato dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente _____ con riferimento al progetto di intervento *(riportare titolo intervento)* _____ facente parte del Piano di Investimenti dell'Ambito Territoriale di _____;

DICHIARA:

1. di possedere il seguente titolo di studio:_____;
2. di essere abilitato all'esercizio della professione di: _____;
3. di essere iscritto all'Ordine degli: _____; n. _____;
4. di possedere adeguata competenza nelle materie necessarie per la compilazione della relazione redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato n. 8**;
5. di possedere adeguata competenza nelle materie necessarie per la compilazione della "Valutazione di conformità al principio DNSH" redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato n. 9**;
6. di possedere adeguata competenza nelle materie necessarie alla redazione della "Relazione di valutazione in forma semplificata consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18/12/2023", riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto.

A tale scopo allega breve relazione dalla quale emergano le competenze dichiarate (breve elenco).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Il tecnico sottoscrittore deve descrivere le competenze maturate, riportando anche un breve elenco (*massimo 2 pagine*):

……, lì ……

Firma Digitale del Tecnico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 6– TIPOLOGIA DI INTERVENTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il ……, e residente in via…….. n. ……, (Città) ……, prov……,

CONSAPEVOLE che

- la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, comporterà la decadenza dai possibili benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione;
- la responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

in qualità di tecnico progettista dell'intervento, CF/ P. IVA n. _____, iscritto all'ordine _____, n. matr. _____;

Individuato dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente _____ con riferimento al progetto di intervento *(riportare titolo intervento _____)* facente parte del Piano di Investimenti dell'Ambito Territoriale di ……,

DICHIARA che:

1. l'intervento candidato a valere sul presente Avviso è corredato della seguente documentazione amministrativa propedeutica all'avvio dei lavori ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 380/2001:
   - ☐ CILA (art. 6 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.);
   - ☐ SCIA (art. 22 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.);
   - ☐ Permesso di Costruire (art. 10 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) e attestazione di conclusione del procedimento con esito positivo ovvero rilascio del titolo abilitativo;
2. l'intervento candidato a valere sul presente Avviso, rispetto alla **Verifica Climatica** di cui all'allegato 8, ricade in una delle sottoelencate fattispecie:
   - ☐ è una ristrutturazione importante quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, come dal D.M. 26 giugno 2015
   - ☐ è una ristrutturazione importante, in tutti i casi di ristrutturazione di edifici (finalità antisismica o altre), qualunque intervento il cui il volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio;
   - ☐ è una ristrutturazione importante, nei casi di interventi sia di efficientamento energetico sia strutturali/funzionali, il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio.
3. l'intervento candidato a valere sul presente Avviso, rispetto all'applicazione della normativa regionale in materia di **Abitare Sostenibile** rientra in uno dei sotto elencati casi (*indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 10 giugno 2008, n. 13 e ss.mm.ii.. Verificare se per l'intervento proposto risulta obbligatoria l'emissione del Certificato di Sostenibilità Ambientale in fase di progetto garantendo il raggiungimento del livello minimo pari a 2 valutato mediante l'applicazione del Sistema di Valutazione vigente*):
   - ☐ NON rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. 13/2008 e s.m.i.;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

☐ rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. n. 13/2008 e s.m.i. ed è riconducibile alle tipologie di opere descritte nell'allegato B (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023 come di seguito riportate (indicare la tipologia di intervento, la documentazione allegata e il punteggio ottenuto)

NO	SI	Descrizione
		Intervento di Ristrutturazione Edilizia di cui all'art. 3, comma 1 lett. d) del DPR 380/2001 e s.m.i.
		Intervento di Ristrutturazione Importante di I livello di cui al Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 (L'intervento riguarda più del 50% della superficie disperdente e si modifica l'intero impianto termico).

NO	SI	Allegato	Punteggio
		Relazione di valutazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B1 (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023.	
		Relazione di valutazione semplificata consistente nella presentazione delle schede criterio compilate e del documento finale attestante il livello raggiunto di cui all'Allegato B1 (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023.	

……, lì ……

Firma Digitale del Tecnico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII - Sub Azione 8.3.2
ALLEGATO 7.1 - Quadro Tecnico Economico

Codice SIRP	
Beneficiario	
Titolo intervento	

Disciplinare (art. 6)					**Sistema di monitoraggio regionale (SIRP)**	
Descrizione voce di spesa			**Percentuale massima ammissibile**	**Importo voce di spesa**	**Descrizione voce di spesa**	**Importo voce di spesa**
Costi diretti Ammissibili		**Riferimento preventivo n.**	riconosciuti sotto forma di *"finanziamento a costi reali"* previsto dall'art. 53 par. 1 lett. a) del Regolamento UE 2021/1060	**0,00 €**		
a1 Lavori (al netto dell'IVA)				**0,00 €**		
a1.1	opere murarie e assimilabili			0,00 €	Lavori	0,00
a1.2	impiantistica generale: riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, etc..			0,00 €		
a1.3	Oneri per la sicurezza			0,00 €	Oneri di sicurezza	0,00
a2 Forniture (al netto dell'IVA)				**0,00 €**		
a2.1	ausili di domotica anche sociale e assistenziale			0,00 €	Forniture	
a2.2	abbattimento barriere architettoniche			0,00 €		
a2.3	mobili e arredi, macchinari e attrezzature		20% delle spese totali ammissibili	0,00 €		
a2.4	mezzi mobili targati ad uso collettivo		15% delle spese totali ammissibili	0,00 €		
b) progettazione dell'intervento (servizi d'ingegneria e architettura) (esclusa IVA, inclusi oneri previdenziali)			10% dei lavori (voce a1)	0,00 €	Progettazione e studi	
c) direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto) (esclusa IVA, inclusi oneri previdenziali)				0,00 €		
d) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto) (esclusa IVA, inclusi oneri previdenziali)				0,00 €		
e) collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto) (esclusa IVA, inclusi oneri previdenziali)				0,00 €	Altro	
f) acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata al programma (esclusa IVA)				0,00 €		
g) Costi indiretti Ammissibili - Spese generali (esclusa IVA)			riconosciuti sotto forma di finanziamento a tasso forfettario previsto dall'art. 53 par 1 lett. d) del Regolamento UE 2021/1060, nel limite del 7 % dell'importo complessivo relativo ai costi diretti ammissibili (somma delle voci da a) a f)	**0,00 €**	Altro	
IVA* residua (IVA su a2) forniture, b, c, d, e, f, g				**0,00 €**	IVA residua	0,00
IVA* su lavori e oneri sicurezza [IVA su (a1.1, a1.2)+ oneri sicurezza]				**0,00 €**	IVA su lavori e oneri sicurezza	0,00
TOTALE						**0,00**

* l'IVA è sempre spesa non ammissibile (cfr. par. 9.2 dell'Avviso) tranne nei casi in cui il beneficiario non dichiari la irrecuperabiltà con dichiarazione sostitutiva atto notorio ex art. 47 del D.Lgs. 445/2000 redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 10

			percentuali
Importo a valere su PR 2021-2027 - Asse 8 - Sub Azione 8.3.2	**0**		**#DIV/0!**
Cofinanziamento (obbligatorio in caso di Reg UE 651/2014)	**0**		**#DIV/0!**

luogo , li

Firma digitale del legale rappresentante

_____

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA — Cofinanziato dall'Unione europea

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII Azione 8.3
Allegato 7.2 - Quadro finanziario del Progetto

Codice SIRP	
Beneficiario	
Titolo intervento	

Fabbisogno finanziario			**Fonti di copertura**		**% su totale costi ammissibili**
Totale costi diretti ammissibili del progetto	€ 0,00		Cofinanziamento obbligatorio (Reg UE n. 651/2014)	€ 0,00	#DIV/0!
Totale costi indiretti (spese generali)	€ 0,00		Contributo richiesto alla Regione Puglia	€ 0,00	#DIV/0!
TOTALE COSTO PROPOSTA FINANZIARIA	€ 0,00		**TOTALE FONTI DI COPERTURA**	€ 0,00	#DIV/0!

Attenzione: il totale fonti di copertura deve essere uguale al totale fabbisogno finanziario.

luogo , lì

Firma digitale del legale rappresentante

.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 8 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/.

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021-27 – Sub Azione 8.3.2 "Infrastrutturazione sociale e socio assistenziale, anche sperimentale, privata".** **"Comunità in Rete" - *Selezione di progetti relativi ad interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio -assistenziali, anche sperimentali, private***
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	**127. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità**
Verifica climatica richiesta	**B - resilienza climatica/adattamento**

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'*ubicazione (esposizione)* e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi *componenti (sensibilità).*

I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.
La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024
Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.

In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE:

- ☐ Allagamenti
- ☐ Alluvioni
- ☐ Frane
- ☐ Ondate di calore
- ☐ Sicurezza idrica
- ☐ Incendi
- ☐ Siccità
- ☐ Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)*	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione della **ESPOSIZIONE**:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

futuro. La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI									
Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)*		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Ambiti di riferimento[1]	**Attività**								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

[1] A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

ANALISI DELLA VULNERABILITA'

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ *(tab. esemplificativa)*		**Esposizione** *(clima attuale + futuro)*		
		ALTA	**MEDIA**	**BASSA**
Sensibilità *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)*	**ALTA**	*es. inondazione*		
	MEDIA		*es. calore*	
	BASSA			*es. siccità*

Indicatori di **VULNERABILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

CONCLUSIONI FINALI
Barrare la casella appropriata: ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata** ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)*
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data_____ (sottoscritta digitalmente dal tecnico[2])

[2] Tecnico con competenze in materia ambientale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 9 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021-27 – Sub Azione 8.3.2 "Infrastrutturazione sociale e socio assistenziale, anche sperimentale, privata".** **"Comunità in Rete" - *Selezione di progetti relativi ad interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio -assistenziali, anche sperimentali, private*.**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

OBIETTIVO DNSH	2) **Adattamento ai cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

OBIETTIVO DNSH	3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua**	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • **al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o** • **al buono stato ecologico delle acque marine?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato*]	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

OBIETTIVO DNSH	4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti**

Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo**

Ci si attende che la tipologia di intervento:

• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?

• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?

• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?

☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):

[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*

Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

OBIETTIVO DNSH	5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo**	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

OBIETTIVO DNSH	6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi**
Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità**	
Ci si attende che l'intervento: • **nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?** • **nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico[1]

_____

[1] Tecnico con competenze in materia ambientale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2
Allegato 10 – Attestazione Impegno a Cofinanziare

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000
(da compilare da parte del Soggetto proponente)

Il/la sottoscritto/a Sig. ……., nato/a a …… il ……., e residente in via…… n. ……., (Città) ……., prov……., in qualità di rappresentante legale dell'impresa/cooperativa sociale/Organizzazione di Volntariato/Associazione di Promozione Sociale/Ente filantropico/Società di muto soccorso/Altri Enti del terzo Settore ad eccezione delle Reti associative (denominazione – sede legale – sede operativa – CF, P. IVA, REA – iscrizione al RUNTS n.), in relazione all'Avviso per il finanziamento di strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle responsabilità anche penali nel caso di dichiarazioni non veritietre e di formazione o uso di atti falsi previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera e del connesso diviet di accesso a contributi, finanziamenti e gevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza di cui ai citati articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA:

in relazione all'Avviso Pubblico volto alla selezione di interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione di edifici destinati a strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale, riconducibili alle tipologie codificate nel paragrofo 5.1 dell'citato Avviso, di impegnarsi in ragione dell'intensità di aiuto di cui al regime adottato (cfr. par. 3.2.1 e 3.2.2 dell'Avviso) a cofinanziare il progetto candidato per un importo pari a:

€ _____ quota di cofinanzimento (% sul totale);

pari a % _____ sul totale

€ _____ costo complessivo intervento (contributo pubblico + risorse a carico del beneficiario)

A tal fine si allega: dichiarazione asseverata da un istituto di credito, che attesta la solvibilità bancaria e/o la capacità di cofinanziamento nella misura prevista dall'intervento proposto.

……., lì …….

Firma Digitale Rappresentante Legale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII – Sub Azione 8.3.2

Allegato 11 – Dichiarazione detraibilità I.V.A.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

(da compilare da parte del Soggetto proponente)

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il ……., e residente in via…… n. ……., (Città) ……., prov……., in qualità di rappresentante legale dell'impresa/cooperativa sociale/Organizzazione di Volntariato/Associazione di Promozione Sociale/Ente filantropico/Società di muto soccorso/Altri Enti del terzo Settore ad eccezione delle Reti associative (denominazione – sede legale – sede operativa – CF, P. IVA, REA – iscrizione al RUNTS n.), in relazione all'Avviso per il finanziamento di strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle responsabilità anche penali nel caso di dichiarazioni non veritietre e di formazione o uso di atti falsi previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera e del connesso divieto di accesso a contributi, finanzimenti e gevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza di cui ai citati articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA:

in relazione all'Avviso Pubblico volto alla selezione di interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione di edifici destinati a strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale, riconducibili alle tipologie codificate nel paragrafo 5.1 dell'citato Avviso, che l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) relativa alle spese afferenti la proposta progettuale non è recuperabile.

CHIEDE:

che tale imposta venga conteggiata ai fini dell'ammissibilità delle spese e della conseguente determinazione del contributo a valere sull'Azione 8.3 Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, sub Azione 8.3.2 "*Infrastrutturazione sociale e socio assistenziale, anche sperimentale, privata*".

Il dichiarante s'impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione.

……., lì ……

Firma Digitale Rappresentante Legale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 13 giugno 2025, n. 871

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 1. Competitività e innovazione O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 "- Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali"- Sub-Azione 1.12.1 – "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore" – - A.D. 192/228 - Avviso pubblico "IMPRESA POSSIBILE". – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione dalla seduta n. 15 del 06/03/25 alla seduta n.18 del 11/06/25 _ Approvazione verbali ed esiti istruttori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997; gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 4 e 16 del 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs.
- n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016";
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la DGR n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la DGR n.1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la DGR n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo, successivamente prorogate con D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, con D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024, con D.G.R. n. 132 del 14/02/2025, D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 e con D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;
- l'AD n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano , successivamente prorogate con A.D. n. 17 del 30/04/2025;
- l'A.D. n. 192/560 del 02/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di responsabilità della Sub-Azione 1.12.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021−2027, equiparato a Elevata qualificazione di tipo B, istituito presso la Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà – Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, alla Dott.ssa Daniela de Nicolò.

VISTE altresì

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la DGR n. 556/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021−2027 il Dirigente pro−tempore della Sezione programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro−tempore del Servizio Controllo e verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021−2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15/07/2022;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- la DGR n. 1812/2022 rubricata "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la DGR n. 603/2023 rubricata "Programma Regionale FESR−FSE+ 2021−2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la DGR n. 609/2023 rubricata "Programma Regionale FESR−FSE+ 2021−2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con cui la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della

connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

- l'AD n. 177 del 31/10/2023 con cui la Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ha definito l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;
- l'AD n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati 1 "Procedure Operative Standard (POS)", 2 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e 3 "Conflitti di interessi e antifrode";
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26.9.2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia";
- la DGR n. 1501 del 11/11/2024 - Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027 avente ad oggetto "Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub-Azione1.12.1 Dott.ssa Daniela de Nicolò, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";
- all'Azione 1.12 "Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali", con specifico riferimento alla Sub-Azione 1.12.1 - Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore, sono previste risorse FESR dedicate appositamente alla promozione di Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore";
- con DGR n. 1716 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione di interventi di innovazione sociale "Impresa Possibile" con cui si è proceduto all'esame dei risultati raggiunti nella precedente programmazione 14 – 20 e sono stati definiti gli obiettivi degli interventi da finanziare con il PR 21 – 27 in favore delle imprese sociali nell'ambito dell'innovazione sociale;
- con DGR n.174 del 26/02/2024 si è provveduto a confermare quanto deliberato con DGR 1716/2023 relativamente alla programmazione delle risorse afferenti al PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 relative all'Azione 1.12 e la Sub- azione 1.12.1 al fine di dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Impresa possibile" del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;
- con A.D. 192/228 del 29/02/2024, pubblicata sul B.U.R.P. n. 24 del 21/03/2024, si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico "Impresa possibile" comprensivo di tutti i suoi allegati;
- ai sensi dell'art. 7.1 dell'Avviso le proposte progettuali devono essere valutate da una Commissione di valutazione, composta da un numero di tre membri e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia;
- alla Commissione di valutazione compete, ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso, la "verifica di ammissibilità sostanziale" nonché la eventuale successiva "valutazione sostanziale" delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili a seguito di preventiva "verifica di ammissibilità formale";

- con A.D. n. 977 del 10/07/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Impresa Possibile" in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso, come segue:
    - dott. Emanuele Attilio Pepe, del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP del Dipartimento Welfare, in qualità di Presidente di Commissione;
    - dott.ssa Maria Rosaria Siconolfi, funzionaria P.O. presso il Servizio Runts, Economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, in qualità di Componente;
    - arch. Brigitta Ieva, funzionaria P.O. presso il Servizio Runts, Economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, in qualità di Componente;
    - dott.ssa Antonia Spinelli, funzionaria presso il Dipartimento Welfare, in qualità di segretaria verbalizzante, e, in caso di sua assenza o impedimento, la dott.ssa Carmela Romanazzi, istruttrice presso la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare, in qualità di segretaria verbalizzante.
- con delibera di Giunta Regionale n. 60/2024 si è preso atto della cessazione anticipata a decorrere dal 1° gennaio 2025 del comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare – Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del dott. Emanuele Attilio Pepe, Dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia;
- con A.D. n. 22 del 10/01/2025 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata modificata la composizione della Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Impresa Possibile" nominata con A.D. 977/2024, come segue:
    - dott.ssa Ottavia Matera, Dirigente di Sezione Datore di Lavoro del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP del Dipartimento Welfare, in qualità di Presidente di Commissione;
    - dott.ssa Maria Rosaria Siconolfi, funzionaria P.O. presso il Servizio Runts, Economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, in qualità di Componente;
    - arch. Brigitta Ieva, funzionaria P.O. presso il Servizio Runts, Economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovaizone sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo, in qualità di Componente;
    - dott.ssa Antonia Spinelli, funzionaria presso il Dipartimento Welfare, in qualità di segretaria verbalizzante, e, in caso di sua assenza o impedimento, la dott.ssa Carmela Romanazzi, istruttrice presso la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare, in qualità di segretaria verbalizzante.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 287 del 04/03/2025 sono stati approvati gli esiti delle sedute di Commissione dalla n. 1 del 17/07/24 alla n. 14 del 27/02/25 e i relativi verbali, depositati agli atti dell'ufficio, e sono stati approvati, ai sensi del paragrafo 7.3.1 dell'Avviso, gli esiti finali relativi alla valutazione sostanziale delle proposte progettuali che hanno superato la fase dell'ammissibilità formale, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, in relazione alle istanze pervenute dalla data del 05-04-2024 ore 21:24:55 sino alla data del 18-06-2024 ore 18:54:42;
- in data 06 Marzo 2025 si è tenuta la quindicesima seduta della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali; nel corso delle seduta si è preso atto delle istanze pervenute e non valutate sino alla data del 06/03/25 così come indicato nella seguente tabella n. 1:

Tabella n.1 – Elenco istanze pervenute e non valutate al 06/03/2025

N.	Codice Pratica	Tipologia Soggetto richiedente	Denominazione Impresa Sociale/ Nominativo referente Gruppo informale	Titolo Progetto	Data Invio
52	Z1TCZT5F	Impresa costituenda	MurgiaEducation	Murgia Education	18-06-2024 ore 21:31:09
53	JVE25XDS	Impresa già costituita	L'INTEGRAZIONE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	AbilFriends, l'intesa che libera l'esperienza 2.0	20-06-2024 ore 12:40:56
54	2XX5G644	Impresa già costituita	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. MONTI DAUNI MULTISERVICE - ON LUS; IN BREVE SIGLABILE "SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. M.D.M. - ONLUS".	WOOD SOCIAL HUB: Falegnameria Sociale	20-06-2024 ore 20:34:08
55	9U87TUDQ	Impresa già costituita	I AM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FORNO FANTASMA	22-06-2024 ore 13:03:35
56	H4H417MZ	Impresa costituenda	Social Wall	Social Wall	24-06-2024 ore 19:00:56
57	G35EDNDN	Impresa già costituita	ORTOVOLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SIGLABILE IN: COOPERATIVA SOCIALE ORTOVOLANTE	Orto circuito	25-06-2024 ore 11:43:04
58	1W69X8U0	Impresa costituenda	IncluDream	IncluDream: l'inclusione la nostra impresa	25-06-2024 ore 15:49:34
59	PQ3R4542	Impresa costituenda	PoP Space - Generative Hub	PoP Space - Generative Hub	25-06-2024 ore 18:13:14
60	TG6TEBQ8	Impresa già costituita	ALTERECO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Goal Comuni	26-06-2024 ore 18:54:28
61	K15Q4TWW	Impresa già costituita	OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TURISMO ACCESSIBILE IN VALLE D'ITRIA	27-06-2024 ore 12:59:17
62	0RNFW0QH	Impresa costituenda	LA CITTA' DEL SOLE	CONOSI TE STESSO- Il Parco Filosofico	29-06-2024 ore 16:52:02
63	G12PDNU3	Impresa costituenda	Kenè Lavoratorio Sociale Dinamico	Kenè - Lavoratorio Sociale Dinamico	08-07-2024 ore 22:13:08
64	9UL9CCGM	Impresa già costituita	NICKAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COHOUSING PER ANZIANI LE ALI DELLA VITA	09-07-2024 ore 11:30:21
65	J56P68RK	Impresa costituenda	Feedel Africa	Migrant Studio	10-07-2024 ore 15:21:55
66	LXPBHS76	Impresa già costituita	COSTRUIAMO INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IPPOSENSORIA	25/07/2024 ore 09:28:04

67	NVRPUDSV	Impresa già costituita	ALBA MEDITERRANEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Masseria San Michele	26/07/2024 ore 19:01:30
68	T9W34BYU	Impresa già costituita	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Equiemozioni all'orizzonte	26/07/2024 ore 19:27:35
69	NRDEMYTZ	Impresa già costituita	KALEIDOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Night Care	29/07/2024 ore 16:39:54
70	R43JYBQQ	Impresa già costituita	ISOLASOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ETICOVOBIS	30-07-2024 ore 18:42:39
71	SPK0EUNW	Impresa già costituita	FREQUENZE IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Bistrot del Borgo – Assaggi d'arte	30-07-2024 ore 19:06:32
72	FRP28KTN	Impresa già costituita	OLTRE LA RETE DI IMPRESE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA	"SO STREET. SO GOOD- Non solo cibo di strada"	31-07-2024 ore 18:45:02
73	RS303L92	Impresa già costituita	ASSISTIAMO TE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	ASSISTIAMO TAXI PER UN TURISMO INCLUSIVO	01-08-2024 ore 11:04:37
74	3R35MCTQ	Impresa già costituita	INDISCIPLINATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Living Library	01-08-2024 ore 18:47:37
75	DSL3C5QP	Impresa già costituita	Associazione Montetullio impresa sociale	ARTIRE	16-08-2024 ore 14:37:43
76	93DGSTX4	Impresa costituenda	IMPRENDINSIEME	SPICCI	16-08-2024 ore 18:10:27
77	8T8WR26P	Impresa già costituita	ASSOCIAZIONE CLUB INVEST	Agenzia per lo sviluppo della imprenditorialità e della occupazione	18-08-2024 ore 21:59:50
78	NSQQWKSS	Impresa già costituita	COOPERATIVA SOCIALE AESIS SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	PROGETTO INVESTIMENTI COOPERATIVA SOCIALE AESIS	26-08-2024 ore 12:57:01
79	VXXU7U7X	Impresa già costituita	ISOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Dolce Social	27-08-2024 ore 10:27:51
80	FLSSAV96	Impresa costituenda	O.L.I.V.A.	O.L.I.V.A - Opportunità e Lavorazioni Innovative per la Valorizzazione dell'Oliva nell'Agroindustria	03-09-2024 ore 14:06:46
81	30DUNC5V	Impresa costituenda	"ALFIO CANGIANI FACTORY" DI CANGIANI ALFIO	Sartoria sociale	04-09-2024 ore 14:30:33
82	FE0MDE57	Impresa già costituita	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE COOPLY	Book Experience	04-09-2024 ore 17:49:20

83	5FQP857G	Impresa già costituita	MIGRANTESLIBERI COOPERATIVA SOCIALE E DI SOLIDARIETA' IMPRESA SOCIALE	Sartoria sociale "Téranga-Fili di speranza"	13-09-2024 ore 18:33:41
84	VAL588J9	Impresa già costituita	TERRA BIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L. - IMPRESA SOCIALE	Alla De Vargas	23-09-2024 ore 09:02:08
85	LJVVLQH1	Impresa costituenda	SPAHO MIRGENA	L'Orto di Mirgena	26-09-2024 ore 18:43:23
86	A7U2T11L	Impresa costituenda	ACTIVE LOVELY LIFE - ALL	ACTIVE LOVELY LIVE (ALL)	29-09-2024 ore 19:48:00
87	YSXLXVNY	Impresa già costituita	GRECALE SRL IMPRESA SOCIALE	CENTRO POLIFUNZIONALE PER GIOVANI CON FRAGILITÁ	07-10-2024 ore 12:28:03
88	ZJYN75KQ	Impresa costituenda	SISTO GIOVANNI	ORTO SOCIALE DALLA LUNA	08-10-2024 ore 18:47:20
89	W59355RR	Impresa già costituita	ACCADEMIA MEDITERRANEA DELL'ATTORE - IMPRESA SOCIALE	PAPILLON TEATRO	08-10-2024 ore 20:40:20
90	TCY6MYB2	Impresa costituenda	Il DONO	"Il Dono - le diversità offrononuove opportunità"	11-10-2024 ore 13:09:35
91	2MJ1XM2L	Impresa già costituita	COOPERATIVA AGRICOLA DI COMUNITA' BORGO AJENI	"Borgo Ajeni R_ EVOlution" (acronimo BAR_E)	11-10-2024 ore 17:34:26
92	7C6SV42U	Impresa costituenda	SHAMS - TERRA DEI LIETI PROFUMI	SHAMS - TERRA DEI LIETI PROFUMI	22-10-2024 ore 13:12:03
93	8VSEV1D1	Impresa costituenda	BEATRICE PENNETTA	"Caos Cosmico": Teatro e Play Therapy per l'Inclusione Sociale dei Bambini	04-11-2024 ore 16:27:55
94	MD9TTNAM	Impresa costituenda	da costituire	Teatro e Benessere - Star bene dalla testa ai piedi	13-11-2024 ore 19:01:59
95	KAXYTWMN	Impresa già costituita	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ECOSERVICE	ECOPARK – Parco agro-sportivo per l'intergenerazionalità	12-12-2024 ore 16:20:41
96	QDWXEE4Y	Impresa già costituita	UPENDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA-ENTE DEL TERZO SETTORE	Upendi Circus	12-12-2024 ore 17:35:31
97	K46WJ2B2	Impresa già costituita	COOPERATIVA SOCIALE NEW LIFE	Assordante: Un Marchio di Turismo Inclusivo che Parla Senza Suoni	13-12-2024 ore 09:46:40

98	U1YQYFEM	Impresa costituenda	Lillymod Associazione culturale	“TourAbility – Impresa di promozione percorsi e servizi accessibili per il turismo sostenibile”	14-12-2024 ore 18:03:35
99	ZPTG595V	Impresa già costituita	ARTAB IMPRESA SOCIALE SOCIETA’ A RESPONSABILITA’ LIMITATA	ARTAB #06	19-12-2024 ore 12:07:16
100	3SK90N3Y	Impresa già costituita	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	SOFT SKILLS E IL MONDO DEL LAVORO	20-12-2024 ore 16:07:45
101	HRX4XL1Q	Impresa già costituita	CONTROCORRENTE S.O.S. SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE	CONTROCORRENTE SOS	23-12-2024 ore 12:47:19
102	690NKYK7	Impresa già costituita	MELTEMI VACANZE & RESORT SOCIETA’ COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE ETS	LA CUCINA IN DOMOTICA	07-01-2025 ore 10:21:11
103	WGP8KG0J	Impresa costituenda (in realtà la società è esistente)	QUANTUM GRUPPO PERILLO SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE	Passaggi di Rinascita: Percorsi di Inclusione e Innovazione per il Reintegro Sociale	07-01-2025 ore 11:52:22
104	XRYVRSRR	Impresa già costituita	COOPERATIVA SOCIALE MINERVA SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE	OIKOS	21-01-2025 ore 12:54:27
105	53NNXX4S	Impresa costituenda	APPOGGIATI A ME	Porte Aperte: un’ospitalità inclusiva per tutti	22-01-2025 ore 16:23:33
106	7CVGLJKT	Impresa costituenda (in realtà la società è esistente)	CHARA SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE	“Lets’FOod”	03-02-2025 ore 11:45:01
107	4CCXA3TR	Impresa già costituita	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	COLTIVATORI DIRETTI DI AUTONOMIE E DI SAPORI	03-02-2025 ore 12:15:18
108	7WJQ2TG0	Impresa già costituita	LAN ARCHITETTURE SOCIETA’ COOPERATIVA A R.L. IMPRESA SOCIALE	TORTUGA: CONFINI COMUNI	03-02-2025 ore 18:32:29
109	C9UWVQ0M	Impresa costituenda	SSD	Social Strategical Development	03-02-2025 ore 20:13:41
110	MURX43A4	Impresa costituenda	FP SERVICE S.R.L.	Daunia Welfare	20-02-2025 ore 09:49:50
111	6HFWK2VU	Impresa già costituita	ESSE SERVICE SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE	VitaInsieme	20-02-2025 ore 18:18:18
112	KWCJU8R3	Impresa già costituita	CHARLIE FA SURF - SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE	Aretè	04-03-2025 ore 11:58:53

- In relazione alle suddette istanze tutti i componenti della commissione di valutazione hanno reso la dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità; nella seduta in parola la commissione ha riscontrato che risultavano ammesse a finanziamento 24 istanze, per un importo totale pari all'incirca ad euro 3.660.000,00; pertanto, all'unanimità dei componenti, la Commissione ha deciso di avviare l'istruttoria sulle successive n. 29 istanze pervenute in ordine cronologico dalla data del 18/06/2024 ore 21.31 alla data del 03/09/2024 ore 14.06, fino al raggiungimento della capienza finanziaria dell'avviso pubblico pari ad euro 7.000.000,00 euro;
- in data 27/03/25 si è tenuta la sedicesima seduta di Commissione i cui esiti sono riportati nel verbale n.16 di pari data;
- in data 14/05/25 si è tenuta la diciassettesima seduta di Commissione i cui esiti sono riportati nel verbale n.17 di pari data;
- in data 11/06/25 si è tenuta la diciottesima seduta di Commissione i cui esiti sono riportati nel verbale n.18 di pari data;

Considerato altresì che ai sensi dell'art. 7.2.3 dell'Avviso Pubblico "Impresa Possibile" sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che in sede di valutazione sostanziale hanno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento);
Tanto premesso e considerato si ritiene opportuno approvare gli esiti delle sedute di Commissione dalla n. 15 del 06/03/25 alla n. 18 del 11/06/25 e i relativi verbali, depositati agli atti dell'ufficio, e si rende necessario approvare, ai sensi del paragrafo 7.3.1 dell'Avviso, gli esiti finali relativi alla fase dell'istruttoria sull'ammissibilità formale, così come riportati nella tabella n. 2, e gli esiti finali relativi alla valutazione sostanziale delle proposte progettuali, che hanno superato la fase dell'ammissibilità formale, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, così come riportati nella tabella 3, specificando che a tutti i soggetti indicati nelle tabelle n. 2 e n. 3 sono già stati notificati i relativi esiti istruttori per il tramite della piattaforma telematica "Bandi PugliaSociale";

Tabella n. 2 Esiti finali relativi all' istruttoria sull'ammissibilità formale

Codice Pratica	**Tipologia Soggetto richiedente**	**Denominazione Impresa Sociale/ Nominativo referente Gruppo informale**	**Titolo Progetto**	**Esito verifica ammissibilità formale**	**Motivazione esito non ammissibilità formale**
Z1TCZT5F	Impresa costituenda	MurgiaEducation	Murgia Education	AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	
JVE25XDS	Impresa già costituita	L'INTEGRAZIONE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	AbilFriends, l'intesa che libera l'esperienza 2.0	AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	
2XX5G644	Impresa già costituita	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. MONTI DAUNI MULTISERVICE - ON LUS; IN BREVE SIGLABILE "SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. M.D.M. - ONLUS".	WOOD SOCIAL HUB: Falegnameria Sociale	AMMESSA nella seduta del 06.03.2025	
9U87TUDQ	Impresa già costituita	I AM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FORNO FANTASMA	AMMESSA nella seduta del 06.03.2025	
H4H417MZ	Impresa costituenda	Social Wall	Social Wall	NON AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	Ai sensi delle lettere d) h) dell'articolo 6.3 "Documentazione

					da trasmettere" dell'avviso pubblico.
G35EDNDN	Impresa già costituita	ORTOVOLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SIGLABILE IN: COOPERATIVA SOCIALE ORTOVOLANTE	Orto circuito	AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	
1W69X8U0	Impresa costituenda	IncluDream	IncluDream: l'inclusione la nostra impresa	NON AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	Ai sensi delle lettere b) dell'articolo 6.3 "Documentazione da trasmettere" dell'avviso pubblico.
PQ3R4542	Impresa costituenda	PoP Space - Generative Hub	PoP Space - Generative Hub	AMMESSA nella seduta del 06.03.2025	
TG6TEBQ8	Impresa già costituita	ALTERECO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Goal Comuni	AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	
K15Q4TWW	Impresa già costituita	OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TURISMO ACCESSIBILE IN VALLE D'ITRIA	AMMESSA nella seduta del 06.03.2025	
0RNFW0QH	Impresa costituenda	LA CITTA' DEL SOLE	CONOSI TE STESSO- Il Parco Filosofico	AMMESSA nella seduta del 06.03.2025	
G12PDNU3	Impresa costituenda	Kenè Lavoratorio Sociale Dinamico	Kenè - Lavoratorio Sociale Dinamico	AMMESSA nella seduta del 06.03.2025	
9UL9CCGM	Impresa già costituita	NICKAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COHOUSING PER ANZIANI LE ALI DELLA VITA	AMMESSA nella seduta del 06.03.2025	
J56P68RK	Impresa costituenda	Feedel Africa	Migrant Studio	NON AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	Ai sensi dell'articolo 4 "Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità" dell'avviso pubblico.
LXPBHS76	Impresa già costituita	COSTRUIAMO INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IPPOSENSORIA	AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	
NVRPUDSV	Impresa già costituita	ALBA MEDITERRANEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Masseria San Michele	AMMESSA nella seduta del 06.03.2025	
T9W34BYU	Impresa già costituita	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LI MITATA	Equiemozioni all'orizzonte	AMMESSA nella seduta del 06.03.2025	

NRDEMYTZ	Impresa già costituita	KALEIDOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Night Care	AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	
R43JYBQQ	Impresa già costituita	ISOLASOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ETICOVOBIS	AMMESSA nella seduta del 06.03.2025	
SPK0EUNW	Impresa già costituita	FREQUENZE IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Bistrot del Borgo – Assaggi d'arte	AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	
FRP28KTN	Impresa già costituita	OLTRE LA RETE DI IMPRESE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA	"SO STREET. SO GOOD- Non solo cibo di strada"	AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	
RS303L92	Impresa già costituita	ASSISTIAMO TE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	ASSISTIAMO TAXI PER UN TURISMO INCLUSIVO	AMMESSA nella seduta del 06.03.2025	
3R35MCTQ	Impresa già costituita	INDISCIPLINATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Living Library	AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	
DSL3C5QP	Impresa già costituita	Associazione Montetullio impresa sociale	ARTIRE	AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	
93DGSTX4	Impresa costituenda	IMPRENDINSIEME	SPICCI	AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	
8T8WR26P	Impresa già costituita	ASSOCIAZIONE CLUB INVEST	Agenzia per lo sviluppo della imprenditorialità e della occupazione	NON AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	Ai sensi dell'articolo 4 "Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità" dell'avviso pubblico.
NSQQWKSS	Impresa già costituita	COOPERATIVA SOCIALE AESIS SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	PROGETTO INVESTIMENTI COOPERATIVA SOCIALE AESIS	AMMESSA nella seduta del 06.03.2025	
VXXU7U7X	Impresa già costituita	ISOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Dolce Social	AMMESSA nella seduta del 27.03.2025	
FLSSAV96	Impresa costituenda	O.L.I.V.A.	O.L.I.V.A - Opportunità e Lavorazioni Innovative per la Valorizzazione dell'Oliva nell'Agroindustria	AMMESSA nella seduta del 06.03.2025	

Tabella n. 3 Esiti finali relativi alla valutazione sostanziale

Codice Pratica	Tipologia Soggetto richiedente	Denominazione Impresa Sociale/Nominativo referente Gruppo informale	Titolo Progetto	Punteggio valutazione sostanziale	Esito istruttorio finale
UWPRAKN7	Impresa già costituita	EUFONIA SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE ETS	Astragali, un Teatro per il Cambiamento Sociale	60	AMMESSA in seguito all'accoglimento favorevole del riesame, nella seduta del 27.03.2025
Z1TCZT5F	Impresa costituenda	MurgiaEducation	Murgia Education	64	AMMESSA nella seduta del 11.06.2025
JVE25XDS	Impresa già costituita	L'INTEGRAZIONE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	AbilFriends, l'intesa che libera l'esperienza 2.0	70	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
2XX5G644	Impresa già costituita	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L. MONTI DAUNI MULTISERVICE - ON LUS; IN BREVE SIGLABILE "SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L. M.D.M. - ONLUS".	WOOD SOCIAL HUB: Falegnameria Sociale	74	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
9U87TUDQ	Impresa già costituita	I AM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FORNO FANTASMA	74	AMMESSA nella seduta del 11.06.2025
G35EDNDN	Impresa già costituita	ORTOVOLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SIGLABILE IN: COOPERATIVA SOCIALE ORTOVOLANTE	Orto circuito	64	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
PQ3R4542	Impresa costituenda	PoP Space - Generative Hub	PoP Space - Generative Hub	74	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
TG6TEBQ8	Impresa già costituita	ALTERECO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Goal Comuni	61	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
K15Q4TWW	Impresa già costituita	OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TURISMO ACCESSIBILE IN VALLE D'ITRIA	66	AMMESSA in seguito all'accoglimento favorevole del riesame, nella seduta del 11.06.2025
0RNFW0QH	Impresa costituenda	LA CITTA' DEL SOLE	CONOSI TE STESSO- Il Parco Filosofico	63	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025

G12PDNU3	Impresa costituenda	Kenè Lavoratorio Sociale Dinamico	Kenè - Lavoratorio Sociale Dinamico	42	NON AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
9UL9CCGM	Impresa già costituita	NICKAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COHOUSING PER ANZIANI LE ALI DELLA VITA	63	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
LXPBHS76	Impresa già costituita	COSTRUIAMO INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IPPOSENSORIA	Non valutata	NON AMMESSA per mancato superamento dell'ammissibilità sostanziale nella seduta del 27.03.2025
NVRPUDSV	Impresa già costituita	ALBA MEDITERRANEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Masseria San Michele	76	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
T9W34BYU	Impresa già costituita	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LI MITATA	Equiemozioni all'orizzonte	76	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
NRDEMYTZ	Impresa già costituita	KALEIDOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Night Care	64	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
R43JYBQQ	Impresa già costituita	ISOLASOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ETICOVOBIS	44	NON AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
SPK0EUNW	Impresa già costituita	FREQUENZE IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Bistrot del Borgo – Assaggi d'arte	66	AMMESSA nella seduta del 11.06.2025
FRP28KTN	Impresa già costituita	OLTRE LA RETE DI IMPRESE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA	"SO STREET. SO GOOD- Non solo cibo di strada"	64	AMMESSA nella seduta del 11.06.2025
RS303L92	Impresa già costituita	ASSISTIAMO TE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	ASSISTIAMO TAXI PER UN TURISMO INCLUSIVO	69	AMMESSA nella seduta del 11.06.2025
DSL3C5QP	Impresa già costituita	Associazione Montetullio impresa sociale	ARTIRE	52	NON AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
93DGSTX4	Impresa costituenda	IMPRENDINSIEME	SPICCI	62	AMMESSA nella seduta del 11.06.2025
NSQQWKSS	Impresa già costituita	COOPERATIVA SOCIALE AESIS SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	PROGETTO INVESTIMENTI COOPERATIVA SOCIALE AESIS	Non valutata	NON AMMESSA per mancato superamento dell'ammissibilità sostanziale nella seduta del 27.03.2025

VXXU7U7X	Impresa già costituita	ISOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Dolce Social	48	NON AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
FLSSAV96	Impresa costituenda	O.L.I.V.A.	O.L.I.V.A - Opportunità e Lavorazioni Innovative per la Valorizzazione dell'Oliva nell'Agroindustria	Non valutata	NON AMMESSA per mancato superamento dell'ammissibilità sostanziale nella seduta del 27.03.2025

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente atto non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **approvare** gli esiti delle sedute di Commissione dalla n. 15 del 06/03/25 alla n. 18 del 11/06/25 e i relativi verbali depositati agli atti dell'ufficio;

di **approvare**, ai sensi del paragrafo 7.3.1 dell'Avviso, i seguenti esiti finali relativi alla valutazione sostanziale delle proposte progettuali che hanno superato la fase dell'ammissibilità formale e sostanziale, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 7.2.3 dell'Avviso, delle istanze presentate fino alla data del 03-09-2024 alle ore 14:06:46:

Esiti finali relativi alla valutazione sostanziale

Codice Pratica	**Tipologia Soggetto richiedente**	**Denominazione Impresa Sociale/Nominativo referente Gruppo informale**	**Titolo Progetto**	**Punteggio valutazione sostanziale**	**Esito istruttorio finale**
UWPRAKN7	Impresa già costituita	EUFONIA SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE ETS	Astragali, un Teatro per il Cambiamento Sociale	60	AMMESSA in seguito all'accoglimento favorevole del riesame, nella

					seduta del 27.03.2025
Z1TCZT5F	Impresa costituenda	MurgiaEducation	Murgia Education	64	AMMESSA nella seduta del 11.06.2025
JVE25XDS	Impresa già costituita	L'INTEGRAZIONE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	AbilFriends, l'intesa che libera l'esperienza 2.0	70	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
2XX5G644	Impresa già costituita	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. MONTI DAUNI MULTISERVICE - ON LUS; IN BREVE SIGLABILE "SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L. M.D.M. - ONLUS".	WOOD SOCIAL HUB: Falegnameria Sociale	74	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
9U87TUDQ	Impresa già costituita	I AM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FORNO FANTASMA	74	AMMESSA nella seduta del 11.06.2025
G35EDNDN	Impresa già costituita	ORTOVOLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SIGLABILE IN: COOPERATIVA SOCIALE ORTOVOLANTE	Orto circuito	64	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
PQ3R4542	Impresa costituenda	PoP Space - Generative Hub	PoP Space - Generative Hub	74	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
TG6TEBQ8	Impresa già costituita	ALTERECO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Goal Comuni	61	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
K15Q4TWW	Impresa già costituita	OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TURISMO ACCESSIBILE IN VALLE D'ITRIA	66	AMMESSA in seguito all'accoglimento favorevole del riesame, nella seduta del 11.06.2025
0RNFW0QH	Impresa costituenda	LA CITTA' DEL SOLE	CONOSI TE STESSO- Il Parco Filosofico	63	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
G12PDNU3	Impresa costituenda	Kenè Lavoratorio Sociale Dinamico	Kenè - Lavoratorio Sociale Dinamico	42	NON AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
9UL9CCGM	Impresa già costituita	NICKAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COHOUSING PER ANZIANI LE ALI DELLA VITA	63	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
LXPBHS76	Impresa già costituita	COSTRUIAMO INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IPPOSENSORIA	Non valutata	NON AMMESSA per mancato superamento dell'ammissibilità sostanziale nella seduta del 27.03.2025

NVRPUDSV	Impresa già costituita	ALBA MEDITERRANEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Masseria San Michele	76	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
T9W34BYU	Impresa già costituita	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LI MITATA	Equiemozioni all'orizzonte	76	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
NRDEMYTZ	Impresa già costituita	KALEIDOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Night Care	64	AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
R43JYBQQ	Impresa già costituita	ISOLASOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ETICOVOBIS	44	NON AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
SPK0EUNW	Impresa già costituita	FREQUENZE IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Bistrot del Borgo – Assaggi d'arte	66	AMMESSA nella seduta del 11.06.2025
FRP28KTN	Impresa già costituita	OLTRE LA RETE DI IMPRESE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA	"SO STREET. SO GOOD- Non solo cibo di strada"	64	AMMESSA nella seduta del 11.06.2025
RS303L92	Impresa già costituita	ASSISTIAMO TE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	ASSISTIAMO TAXI PER UN TURISMO INCLUSIVO	69	AMMESSA nella seduta del 11.06.2025
DSL3C5QP	Impresa già costituita	Associazione Montetullio impresa sociale	ARTIRE	52	NON AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
93DGSTX4	Impresa costituenda	IMPRENDINSIEME	SPICCI	62	AMMESSA nella seduta del 11.06.2025
NSQQWKSS	Impresa già costituita	COOPERATIVA SOCIALE AESIS SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	PROGETTO INVESTIMENTI COOPERATIVA SOCIALE AESIS	Non valutata	NON AMMESSA per mancato superamento dell'ammissibilità sostanziale nella seduta del 27.03.2025
VXXU7U7X	Impresa già costituita	ISOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Dolce Social	48	NON AMMESSA nella seduta del 14.05.2025
FLSSAV96	Impresa costituenda	O.L.I.V.A.	O.L.I.V.A - Opportunità e Lavorazioni Innovative per la Valorizzazione dell'Oliva nell'Agroindustria	Non valutata	NON AMMESSA per mancato superamento dell'ammissibilità sostanziale nella seduta del 27.03.2025

Di disporre che, con successivi provvedimenti, saranno adottati gli atti di impegno di spesa e di ammissione definitiva a finanziamento.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, alle imprese sociali e ai gruppi informali per le costituende imprese, elencati nella tabella di cui al punto precedente.
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027 nella sezione Notizie.
Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionalewww.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà trasmesso al Dipartimento Welfare.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione Operatore Ricerca atti Dirigenziali e Atti di Giunta
Carmela Romanazzi

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 1.12.1
Daniela De Nicolò

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 maggio 2025, n. 246

Aiuto di Stato SA.107934 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. b) L.R. n. 19 del 24.7.2012. DDS n. 155/DIR/2025/00048 del 24.01.2025 di approvazione del bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2025. DDS n. 155/DIR/2025/00182 del 17.04.2025 di presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e formulazione della graduatoria regionale delle domande di partecipazione e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di € 150.000,00. SIANCAR n. 1011080. Variazione d'impegno della DDS n. 155/DIR/2025/00182 del 17.04.2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Visto il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato al 3/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/09/2024, prorogato al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024, prorogato al 31/03/2025 con DGR n. 132 del 14/02/2025 e prorogato al 30/04/2025 con DGR n. 398 del 31/03/2025 e prorogato al 30/06/2025 con DGR n. 582 del 30/04/2025;
- Vista la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022

che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogato al 30/04/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00009 del 28/02/2025, prorogato al 31/05/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00017 del 30/04/2025 e prorogato al 31/07/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025;

- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 00173 del 03/05/2024 che conferisce l'incarico di Elevata Qualificazione "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole" al dott. Vincenzo Prencipe, dipendente della medesima Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, prorogato al 30/04/2026 con Determinazione n. 155/DIR/2025/00173 del 11/04/2025;
- Vista la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";

- Vista la Legge regionale n. 19 del 24.7.2012 "Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico", e successive modifiche avvenute sia ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)" e sia ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 4 del 19 febbraio 2024 (Modifiche alla legge regionale 13 dicembre 2013, n. 42 - Disciplina dell'agriturismo - e modifica alla legge regionale 24 luglio 2012, n. 19 - Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico -), con la quale sono disciplinati gli interventi volti a sostenere il lavoro di tutela, di incremento e di miglioramento del patrimonio zootecnico regionale;
- Dato atto che, a mente del co. 1 lett. b) del richiamato art. 4, tra le attività di assistenza tecnica rientra, altresì, "l'organizzazione di concorsi, fiere, mostre, mercati e manifestazioni zootecniche in genere, per i soggetti iscritti ai libri genealogici ed ai registri anagrafici, con la partecipazione degli allevatori";
- Rilevato che il co. 2 dell'art. 4 prevede che i contributi di che trattasi sono concessi fino al 70% della spesa ammessa;
- Visto il Reg. (UE) n. 2472/2022 della Commissione europea che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Visto, in particolare, l'art. 24 del richiamato Reg. (UE) n. 2472/2022 il quale al co. 2 lett. a) prevede la possibilità di finanziare i costi per l'organizzazione e la partecipazione a concorsi, fiere ed esposizioni ed al co. 4 individua quelli ammissibili;
- Considerato, pertanto, che il regime di aiuto maggiormente aderente alla procedura prevista dalla L.R. n. 19/2012 per la concessione di contributi alle associazioni e alle organizzazioni degli allevatori pugliesi, in possesso di personalità giuridica, *lato sensu*, per l'organizzazione di manifestazioni zootecniche è quello di cui all'art. 24 del Reg. (UE) n. 2472/2022;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 155/DIR/2023/00207 del 05.05.2023 di approvazione della base giuridica dell'aiuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022, con la quale si è provveduto a dare pubblicità ai criteri di concessione degli aiuti di che trattasi;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 155/DIR/2025/00048 del 24.01.2025 di approvazione del bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2025, pubblicata sul BURP n. 9 del 30.01.2025, al quale è associato l'aiuto di Stato ai sensi del Reg. UE n. 2472/2022 avente codice identificativo SA.107934;

- Vista che ai sensi del bando, le domande per accedere ai benefici, unitamente agli allegati richiesti dal bando, dovevano pervenire, a pena di irricevibilità, all'indirizzo di PEC: produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il 28 febbraio 2025;
- Tenuto conto della nota, acquisita agli atti di questo Servizio con prot.n. r_puglia/AOO_155/0196307/2025 del 14/04/2025, con la quale sono stati trasmessi, da parte dell'EQ Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole, gli esiti dell'istruttoria tecnico- amministrativa per tutte le n.2 domande di contributo presentate da parte delle associazioni di allevatori che risultano avere conseguito un esito istruttorio positivo;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 155/DIR/2025/00182 del 17.04.2025 di presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnico - amministrativa e formulazione della graduatoria regionale delle domande di partecipazione e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di € 150.000,00 così distinto:
    1. Associazione Nazionale Allevatori del cavallo delle Murge e dell'asino di Martina Franca (ANAMF) – CUAA 90020440732 - importo del contributo pari a € 75.268,82;
    2. Associazione Regionale Allevatori Puglia (ARA Puglia) – CUAA 80033200728 - importo del contributo pari a € 74.731,18.
- Vista la determinazione dirigenziale n. 155/DIR/2025/00214 del 14.05.2025 di variazione compensativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che ha incrementato la dotazione finanziaria, del capitolo U0111140 "Contributi per assistenza tecnica per azioni zootecniche", di ulteriori € 50.000,00;
- Dato atto che il finanziamento delle attività in questione è posto a carico del bilancio regionale e che la complessiva dotazione finanziaria disponibile per l'anno 2025 è pari ad € 200.000,00 e che il contributo effettivamente erogabile calcolato in ragione del numero delle manifestazioni, del numero dei partecipanti al bando/avviso pubblico e delle risultanze istruttorie così come stabilite dalla determinazione dirigenziale n. DDS n. 155/DIR/2025/00182 del 17.04.2025 risulta essere pari a € 195.300;
- Considerato, dunque, che al netto dell'impegno di € 150.000,00 già assunto con DDS n. 155/DIR/2025/00182 del 17.04.2025, è possibile procedere all'assunzione di un'ulteriore impegno di spesa per l'anno 2025 per la somma di € 45.300,00 suddivisa nel modo seguente:
    1. Associazione Nazionale Allevatori del cavallo delle Murge e dell'asino di Martina Franca (ANAMF) – CUAA 90020440732 - importo del contributo pari a € 22.731,18;
    2. Associazione Regionale Allevatori Puglia (ARA Puglia) – CUAA 80033200728 - importo del contributo pari a € 22.568,82.
- Considerato, dunque, che la somma complessiva del contributo è pari a € 195.300 euro come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, e di seguito riportata:
    1. Associazione Nazionale Allevatori del cavallo delle Murge e dell'asino di Martina Franca (ANAMF) – CUAA 90020440732 - importo del contributo pari a € 98.000,00;
    2. Associazione Regionale Allevatori Puglia (ARA Puglia) – CUAA 80033200728 - importo del contributo pari a € 97.300,00.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- la variazione di impegno, già assunto con DDS n. 155/DIR/2025/00182 del 17.04.2025 relativamente alle n. 2 domande di contributo presentate e ritenute ammissibili, dell'importo ulteriore di € 45.300,00 disponibile sul capitolo di spesa 111140 del bilancio autonomo esercizio finanziario 2025, come riportato nell'allegato A, costituito da n.3 pagine, parte integrante del presente provvedimento, con indicazione del dettaglio della spesa totale ammessa e del contributo ammissibile, calcolato sulla base delle somme disponibili e in funzione del numero di domande di contributo pervenute e ritenute ammissibili e come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" e meglio dettagliato nell'allegata scheda anagrafica contabile in favore dei n. 2 beneficiari, a titolo di contributo per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2025;

- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel sistema informatico regionale *Cifra2*";
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento di variazione d'impegno nel BURP ha valore di comunicazione alle associazioni di allevatori;
- di precisare che la variazione d'impegno delle domande di contributo non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata alla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute rendicontate dalle associazioni di allevatori.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: **Autonomo**
Esercizio finanziario: **2025**
CRA 14.4
Capitolo di spesa**: n. 111140** "*Contributi per assistenza tecnica per azioni zootecniche*".
PdCF 1.4.4.1
Natura spesa: corrente
Importo da impegnare: **€ 45.300,00**
Causale dell'impegno: Manifestazioni zootecniche per l'anno 2025 ai sensi della L.R. n. 19/2012.
Destinatari della spesa:

1. Associazione Nazionale Allevatori del cavallo delle Murge e dell'asino di Martina Franca (ANAMF) – CUAA 90020440732 - importo da impegnare pari a € 22.731,18;
2. Associazione Regionale Allevatori Puglia (ARA Puglia) – CUAA 80033200728 - importo da impegnare pari a € 22.568,82;

(ulteriori dati sono specificati nella scheda anagrafica-contabile).

Decreto Legislativo 118/2011 e ss.mm.ii.

Missione: 16 - Programma: 1 - Titolo: 1
Macroaggregato: 04
Codice Liv III : 04 - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private
Codice Liv IV : 01 - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private

Codice Liv V : 001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private
Codice identificativo delle transazioni dell'UE: 8

Dichiarazione e/o attestazioni:

- LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n. 43 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'identificativo SIANCAR attribuito è il n. 1011080 mentre i SIANCOR relativi ai beneficiari sono i seguenti:
    1. 2287247 - Associazione Nazionale Allevatori del cavallo delle Murge e dell'asino di Martina Franca (ANAMF);
    2. 2287269 - Associazione Regionale Allevatori Puglia (ARA Puglia).
- eseguite, in data 27.05.2025, le visure aiuti (codici VERCOR) e le visura Deggendorf (codice VERCOR) relativi ai beneficiari sono rispettivamente le seguenti:
    1. 33753367 e 33753358 - Associazione Nazionale Allevatori del cavallo delle Murge e dell'asino di Martina Franca (ANAMF);
    2. 33753371 e 33753361 - Associazione Regionale Allevatori Puglia (ARA Puglia).

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- la variazione di impegno, già assunto con DDS n. 155/DIR/2025/00182 del 17.04.2025 relativamente alle n. 2 domande di contributo presentate e ritenute ammissibili, dell'importo ulteriore di € 45.300,00 disponibile sul capitolo di spesa 111140 del bilancio autonomo esercizio finanziario 2025, come riportato nell'allegato A, costituito da n.3 pagine, parte integrante del presente provvedimento, con indicazione del dettaglio della spesa totale ammessa e del contributo ammissibile, calcolato sulla base delle somme disponibili e in funzione del numero di domande di contributo pervenute e ritenute ammissibili e come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" e meglio dettagliato nell'allegata scheda anagrafica contabile in favore dei n. 2 beneficiari, a titolo di contributo per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2025;
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel sistema informatico regionale *Cifra2*";
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento di variazione d'impegno nel BURP ha valore di comunicazione alle associazioni di allevatori;
- di precisare che la variazione d'impegno delle domande di contributo non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata alla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute rendicontate dalle associazioni di allevatori.

Il presente provvedimento:

1. è composto da n. 9 (nove) pagine e dall'allegato "A" composto da n. 3 (tre) pagine;

2. è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
3. sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2";
4. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
5. sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
6. sarà pubblicato:
   - nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
   - nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it – Zootecnia – Manifestazioni zootecniche;
   - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 0f3e242b82300e5bb415999589e113b0c5bda1721dbd07808bdc0422a5f8e1d0

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00250 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Filiere zootecniche e ortofrutticole
Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto da n. 3 fogli
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Aiuto di Stato SA.107934 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. b) L.R. n. 19 del 24.7.2012. DDS n. 155/DIR/2025/00048 del 24.01.2025 di approvazione del bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2025. DDS n. 155/DIR/2025/00182 del 17.04.2025 di presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnico- amministrativa e formulazione della graduatoria regionale delle domande di partecipazione e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di € 150.000,00. SIANCAR n. 1011080. Variazione d'impegno della DDS n. 155/DIR/2025/00182 del 17.04.2025.

Allegato A

Variazione di impegno, già assunto con DDS n. 155/DIR/2025/00182 del 17.04.2025 relativamente alle n. 2 domande di contributo presentate e ritenute ammissibili, dell'importo ulteriore di € 45.300,00 disponibile sul capitolo di spesa 111140 del bilancio autonomo esercizio finanziario 2025

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Lungomare N. Sauro 45- 47 70121 Bari PEC produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it

Numero - Ordine cronologico di presentazione	Associazione	Mostra/Fiera	Spesa richiesta per singola Mostra/Fiera	Spesa ammessa per singola Mostra/Fiera	Totale spesa richiesta	Totale spesa ammessa	Contributo spettante ammesso determinato con DDS n. 00182 del 17/04/2025 – (A)	Contributo ammesso riconosciuto come da impegno n. 3025026548 assunto con DDS n. 00182 del 17/04/2025 – (B)	Variazione d'impegno - Ulteriore Contributo ammesso – Differenza A-B	Contributo totale ammesso – impegno complessivo da assumere
1	Associazione Nazionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca – ANAMF -	*MASTER CENTRO - SUD ITALIA - NAPOLI - 28-30 Marzo 2025	5.000	-	163.000	140.000	98.000	75.268,82	22.731,18	98.000
		* PFERD WELS - AUSTRIA - 29 Maggio - 01 Giugno 2025	18.000	-						
		CAMPANIALLEVA - BENEVENTO - Maggio 2025	7.000	7.000						
		FIERA AGRICOLA DEL SANTERNO - IMOLA - Giugno 2025	11.000	11.000						
		EUROCHEVAL - OFFENBURG - 10-13 Luglio 2025	20.000	20.000						
		FIERACAVALLI VERONA - 06-09 Novembre 2025	29.000	29.000						
		70° MERCATO CONCORSO E 18^ MOSTRA NAZIONALE - MARTINA FRANCA - 10-14 dicembre 2025	73.000	73.000						

* MANIFESTAZIONE FIERISTICA A CUI NON SI PARTECIPERA'

Numero - Ordine cronologico di presentazione	Associazione	Mostra/Fiera	Spesa richiesta per singola Mostra/Fiera	Spesa ammessa per singola Mostra/Fiera	Totale spesa richiesta	Totale spesa ammessa	Contributo spettante ammesso determinato con DDS n. 00182 del 17/04/2025 – (A)	Contributo ammesso riconosciuto come da impegno n. 3025026549 assunto con DDS n. 00182 del 17/04/2025 – (B)	Variazione d'impegno - Ulteriore Contributo ammesso – Differenza A-B	Contributo totale ammesso – impegno complessivo da assumere
2	Associazione Regionale Allevatori Puglia - ARA	MOSTRA BOVINA BRUNA E FRISONA – NOCI (BA) - 04-06 Aprile 2025	82.500	82.500	139.000	139.000	97.300	74.731,18	22.568,82	97.300
		STALLE APERTE - PUGLIA - Aprile 2025	21.000	21.000						
		CAMPANIALLEVA - BENEVENTO - Maggio 2025	3.500	3.500						
		MEETING REGIONALE RAZZA FRISONA - PUGLIA - Settembre 2025	3.200	3.200						
		VETRINA RAZZE ALLEVATE IN PUGLIA - CAVALLI DI PUGLIA - AGRILEVANTE - BARI - 25-26 Ottobre 2025	14.800	14.800						
		MOSTRA NAZIONALE FRISONA - MONTICHIARI - 25 - 26 Ottobre 2025	8.500	8.500						
		FIERACAVALLI VERONA - 06-09 Novembre 2025	5.500	5.500						
				Totale	**302.000,00**	**279.000,00**	**195.300,00**	**150.000,00**	**45.300,00**	**195.300,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 29 maggio 2025, n. 136

CUP: J91C24000040002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI BARI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40

(2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 313 del 17/03/2025 di *Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.*

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR”* riferita *all’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell’*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso ‘a sportello’, con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
    - disporre l’accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d’impegno di

spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante

e sostanziale);
- concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00

del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.

- con apposita nota Prot. n. 036923/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di BARI, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 120174/2025 del 06/03/2025, il Comune di BARI, ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): J91C24000040002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di BARI (Prot. n. 0492803 del 09/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 802.530,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 900.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di Impatto di Genere (VIG)

L'atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 1295 del 2024 ESITO della Valutazione impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 802.530,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2026**	575.190,00
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2026**	227.340,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di BARI.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 900.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2026**	575.190,00
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2026**	227.340,00

U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2026**	97.470,00

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di BARI.

Creditore/Beneficiario:

Comune di BARI

C.F. - P.IVA: 80015010723

PEC: innovazione.comunebari@pec.rupar.puglia.it

COD. SAP: 345

CUP: J91C24000040002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 750.000,00, la proposta progettuale

presentata dal Comune di BARI (Prot. n. 0492803 del 09/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;

- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 802.530,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 900.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 14 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-139.pdf - 961d09347a08111d420daa178a46c5133c9fdbbea0ffe1b533d080ba7cf82c47

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00139 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-139
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	**Codice Pratica**	**Anno Bilancio**	**CAPITOLO**	**Spazio Finanziario**	**Importo**	**LIV. 5 PdCF**	**CUP**	**CIG**	**MIR**
1/3		2026	U1171183	PU	575.190,00	003	J91C24000040002		
2/3		2026	U1172183	PU	227.340,00	003	J91C24000040002		
3/3		2026	U1173183	PU	97.470,00	003	J91C24000040002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 6 giugno 2025, n. 64

PR-Puglia Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Asse Prioritario II "Economia verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub-Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale". Avviso pubblico per la selezione di interventi adottato con D.D. n. 104/2024. Accertamento in entrata per l'annualità 2025 e variazione di accertamento per l'annualità 2026; impegno massivo di spesa in favore di n. 7 Enti beneficiari a seguito di approvazione della graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione alla L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021– Adozione atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "Maia 2.0";
- la D.G.R. n. 215 del 08.02.2021 avente come oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. integrazioni e modifiche";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del DPGR 2021 n. 22 del 22 gennaio 2021, compreso l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico all'ing. Giovanni Scannicchio e successive proroghe;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 27 del 01.09.2022 con la quale è stato conferito all'ing. Antonio Valentino Scarano l'incarico di Dirigente del Servizio Difesa del suolo per un periodo di tre anni con decorrenza 01.09.2022;
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024 avente ad oggetto "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. n. 36 del 29.01.2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTI ALTRESI':

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC) come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la D.G.R. Puglia n. 556 del 20.04.2022, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26/09/2024 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI 2021IT16FFPR00;
- la DGR n 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
- la Deliberazione n. 609 del 03.05.2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813;
- la D.D. n. 177 del 31.10.2023 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

PREMESSO che:

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità II, l'obiettivo specifico RSO2.4 finalizzato alla promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, l'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", nell'ambito della quale, con determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale",

che promuove azioni finalizzate alla riduzione dei rischi determinati da eventi estremi provocati dai cambiamenti climatici anche con interventi volti al miglioramento della funzionalità del reticolo idrografico, delle aree endoreiche e dei corpi idrici attraverso la riqualificazione fluviale;

- in data 24 aprile 2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro col Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto alla condivisione delle scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della sub-Azione 2.5.3 del PR Puglia FESR 2021-2027, a cui non sono seguite note di osservazioni e/o richieste di integrazioni aggiuntive.

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione n. 909 del 28.06.2024 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari ad € 44.350.000,00 a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" - sub-Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale", per la selezione di interventi finalizzati al miglioramento della officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale, individuando quali soggetti proponenti i Comuni pugliesi in forma singola o in forma associata nei modi di legge (D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e L. 241/90 e ss.mm.ii.) che abbiano la competenza ad eseguire interventi sui corpi idrici ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 17/2000;
- in attuazione della su citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale n. 104 del 25.07.2024 si è disposta, tra l'altro, l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico e relativi allegati per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", degli interventi finalizzati al miglioramento della officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale, fissando come termine ultimo di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso le ore 12.00 del 30.12.2024;
- con Determinazione Dirigenziale n. 172 del 23.12.2024, in seguito a formale richiesta dell'ANCI Puglia (nota prot. n. 967 del 20.12.2024), si sono prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso fino alle ore 12.00 del giorno 31.01.2025, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 06.02.2025, si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione per la selezione delle proposte progettuali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 19.03.2025 è stata approvata la graduatoria provvisoria - in ordine decrescente di punteggio - delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili, nonché l'elenco provvisorio delle proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione;
- a seguito di pubblicazione della graduatoria provvisoria sono pervenute n. 3 richieste di rivalutazione/istanze di riesame in merito alla non ammissione (prot. 3399 del 01.04.2025, prot. 12810 del 08.04.2025 e prot. 7797 del 23.04.2025);
- la prima istanza è stata riscontrata direttamente dal Responsabile di Azione con nota prot. 178607 del 04.04.2025, le altre due sono state inoltrate dallo stesso alla Commissione di valutazione con richiesta di riesame delle candidature in oggetto;
- esperita la fase di valutazione delle osservazioni pervenute da parte della Commissione, la stessa ha confermato l'esito istruttorio precedentemente formalizzato, trasmettendo con nota prot. 258474 del 15.05.2025 i relativi verbali, agli atti di questa Sezione, al Responsabile di Azione per gli adempimenti consequenziali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 16.05.2025 è stata approvata la graduatoria definitiva - in ordine decrescente di punteggio - delle istanze ammesse a finanziamento e finanziabili, nonché l'elenco delle proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione, come previsto al punto 8.7 dell'Avviso in questione;
- con Deliberazione n. 675 del 21.05.2025 la Giunta Regionale ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42 del 31.12.2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 per complessivi € 22.175.000,00.

PRESO ATTO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 104 del 25.07.2024 si provvedeva all'accertamento di entrata per € 40.092.400,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024 e 2026 e alla prenotazione dell'impegno di spesa per un importo pari ad € 44.350.000,00 (di cui € 40.092.400,00 a valere sul bilancio vincolato ed € 4.257.600,00 a valere sul bilancio autonomo) con competenza degli esercizi finanziari 2024 e 2026;
- con la su citata D.G.R. n. 675 del 21.05.2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 per complessivi € 22.175.000,00 per ristanziare nell'annualità in corso le somme non impegnate nel 2024 e allineare le percentuali della quota UE, Stato e Regione al nuovo piano finanziario;
- ad esito della approvazione, con A.D. n. 53 del 16/05/2025, della graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento e finanziabili, occorre procedere all'assunzione di impegno massivo unico di spesa con individuazione di n. 7 creditori certi ed esigibili, beneficiari dei finanziamenti, per una somma complessiva pari ad € 26.472.652,77.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento si procede all'accertamento in entrata per l'annualità 2025 e alla variazione di accertamento in entrata per l'annualità 2026 e, contestualmente, ai fini dell'erogazione dei finanziamenti assegnati ai n. 7 Comuni/Unioni di Comuni, individuati come creditori certi ed esigibili, giusta graduatoria approvata con A.D. n. 53 del 16/05/2025, all'assunzione di impegno massivo unico di spesa per € 26.472.652,77 a valere sui cap. U1171250, U1172250 e U1173250 - e.f. 2025 e 2026 - in favore dei seguenti Enti beneficiari:

N. POSIZIONE IN GRADUATORIA	COMUNE/ UNIONE DI COMUNI	TITOLO INTERVENTO FINANZIATO	IMPORTO FINANZIATO
1	Accadia-Sant'Agata di Puglia	Interventi finalizzati al miglioramento dell'officiosità idraulica di un tratto del torrente Frugno e dei suoi affluenti minori ricadenti nell'agro dei comuni Accadia e Sant'Agata di Puglia	3.100.000,00 €
2	Panni-Orsara Di Puglia- Bovino	Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del torrente Cervaro, canale Iazzano e Piscioli in agro dei comuni di Panni, Orsara di Puglia e Bovino	5.000.000,00 €
3	Celenza Valfortore-Volturara Appula-San Marco La Catola	Lavori di miglioramento dell'officiosità idraulica del torrente La Catola	4.900.000,00 €
4	Vieste	Interventi di ripristino della naturalità e di riqualificazione idraulico-ambientale del torrente Perazzeta in territorio del Comune di Vieste (FG)	5.000.000,00 €
5	Biccari	Manutenzione ordinaria e straordinaria al demanio idrico superficiale canale "Organo"	980.000,00 €
6	Gioia Del Colle	Ripristino dell'officiosità idraulica del canale Bassa Gaudella in agro di Gioia del Colle	4.992.652,77 €

7	Candela- Rocchetta Sant'Antonio	Interventi finalizzati al miglioramento dell'officiosità idraulica di un tratto del torrente San Gennaro e dei suoi affluenti minori ricadenti dell'agro dei Comuni di Candela e Rocchetta Sant'Antonio	2.500.000,00 €

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 909 del 28/06/2024 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Con il presente provvedimento, in esecuzione di quanto disposto con D.G.R. 675 del 21.05.25, si dispone:

- l'accertamento di risorse in entrata per € 19.804.396,10 sull'annualità 2025 (di cui € 14.272.986,93 sul cap. E4212710 ed € 5.531.409,17 sul cap E4212720);
- l'accertamento di risorse in entrata per € 3.838.330,09 € sull'annualità 2026 (di cui € 2.767.459,66 sul cap. E4212710 ed € 1.070.870,43 sul cap E4212720);
- la contestuale variazione in diminuzione sull'accertamento a valere sull'annualità 2026 per € 3.838.330,09 € (di cui € 2.767.459,66 sul cap. E4212710 ed € 1.070.870,43 sul cap E4212720);

Con il presente atto si dispone, inoltre, l'impegno di spesa (Massivo Unico di Spesa) di importo complessivo pari a € 26.472.652,77, su stanziamento disposto con D.G.R. n. 909 del 28/06/2024, così come modificato con D.G.R. n. 675 del 21/05/2025, a valere per € 17.040.446,59 sul capitolo di spesa U1171250, € 6.602.279,60 sul cap. U1172250 ed € 2.829.926,58 sul cap. U1173250 - imputati agli esercizi finanziari 2025 e 2026 - ai fini dell'erogazione dei finanziamenti assegnati a n. 7 Comuni/Unioni di Comuni sopra riportati, individuati come creditori certi ed esigibili, giusta graduatoria approvata con A.D. n. 53 del 16/05/25. Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le operazioni contabili, proposte con il presente provvedimento, assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, trattandosi di concessione di contributi.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alle scritture contabili come sinteticamente specificato nella sezione "Adempimenti Contabili", il cui contenuto viene dettagliatamente trascritto in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di disporre l'accertamento di risorse in entrata per € 19.804.396,10 sull'annualità 2025 (di cui € 14.272.986,93 sul cap. E4212710 ed € 5.531.409,17 sul cap E4212720).

Di disporre l'accertamento di risorse in entrata per € 3.838.330,09 € sull'annualità 2026 (di cui € 2.767.459,66 sul cap. E4212710 ed € 1.070.870,43 sul cap E4212720) e la contestuale variazione in diminuzione sull'accertamento a valere sull'annualità 2026 per € 3.838.330,09 € (di cui € 2.767.459,66 sul cap. E4212710 ed € 1.070.870,43 sul cap E4212720).

Di assumere l'impegno massivo unico di spesa, come obbligazione giuridicamente perfezionata e vincolante, di importo complessivo pari a € 26.472.652,77 a valere per € 17.040.446,59 sul capitolo di spesa U1171250, € 6.602.279,60 sul cap. U1172250 ed € 2.829.926,58 sul cap. U1173250 - imputati agli esercizi finanziari 2025 e 2026 - ai fini dell'erogazione dei finanziamenti assegnati a n. 7 Comuni/Unioni di Comuni sopra riportati, individuati come creditori certi ed esigibili, giusta graduatoria approvata con A.D. n. 53 del 16/05/25.

Di approvare la scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente provvedimento composto da n**. 10** pagine, è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza e:

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR 22/2021, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati
- è conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale Kosmos.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".
Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della

Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_massivo_spesa_073_2025_000070.pdf - c3a77d147e19dbad9b91fa8ad9daabf5ee4640a950b2ac0cd347740ef738b6de

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile Sub-Azione 2.5.3 - Officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale
Tiziana Caggiano

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Giovanni Scannicchio

massivo spesa 073_2025_000070
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	**Codice Pratica**	**Anno Bilancio**	**CAPITOLO**	**Spazio Finanziario**	**Importo**	**LIV. 5 PdCF**	**CUP**	**CIG**	**MIR**
1/24		2025	U1171250	PU	1.995.470,00	003			
2/24		2025	U1172250	PU	773.140,00	003			
3/24		2025	U1173250	PU	331.390,00	003			
4/24		2025	U1171250	PU	3.218.500,00	003			
5/24		2025	U1172250	PU	1.247.000,00	003			
6/24		2025	U1173250	PU	534.500,00	003			
7/24		2025	U1171250	PU	3.154.130,00	003			
8/24		2025	U1172250	PU	1.222.060,00	003			
9/24		2025	U1173250	PU	523.810,00	003			
10/24		2025	U1171250	PU	3.218.500,00	003			
11/24		2025	U1172250	PU	1.247.000,00	003			
12/24		2025	U1173250	PU	534.500,00	003			
13/24		2025	U1171250	PU	630.826,00	003			
14/24		2025	U1172250	PU	244.412,00	003			
15/24		2025	U1173250	PU	104.762,00	003			
16/24		2025	U1171250	PU	446.310,93	003			
17/24		2025	U1172250	PU	174.297,17	003			
18/24		2025	U1173250	PU	74.391,90	003			
19/24		2026	U1171250	PU	2.767.459,66	003			
20/24		2026	U1172250	PU	1.070.870,43	003			
21/24		2026	U1173250	PU	459.322,68	003			
22/24		2025	U1171250	PU	1.609.250,00	003			
23/24		2025	U1172250	PU	623.500,00	003			
24/24		2025	U1173250	PU	267.250,00	003			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 giugno 2025, n. 975

D.D. n. 740 del 07.05.2025 "AD 420 del 7 marzo 2024. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28". ULTERIORE PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE ISTANZE DI CANDIDATURA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.

PREMESSO CHE

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione n. 740 del 07.05.2025 la Sezione Formazione ha proceduto alla riapertura termini dell'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, già approvato con AD 420 del 7 marzo 2024,

per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28;

- con la medesima D.D. si è stabilito che i Soggetti realizzatori/esecutori possono presentare proposte di percorsi nell'ambito dell' Avviso utilizzando esclusivamente la casella PEC dedicata: avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, improrogabilmente e a pena di esclusione dalle ore 12:00 del 15.05.2025 fino alle ore 12:00 del 06.06.2025;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione n. 740 del 07.05.2025 la Sezione Formazione ha prorogato il termine di presentazione delle candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28 alle ore 12,00 del giorno 13.06.2025

CONSIDERATO CHE
alla Sezione Formazione sono pervenute, da parte di Organismi accreditati, diverse richieste di proroga dei termini di presentazione, legate alla sottoscrizione degli allegati da parte ei soggetti partners

Con il presente atto
• si intende prorogare il termine di presentazione delle candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28 **alle ore 12,00 del giorno 18.06.2025**

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di disporre la proroga del termine di presentazione delle candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28 alle ore 12,00 del giorno 18.06.2025;
2. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico originale:
a. è immediatamente esecutivo;
b. sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c. sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/01072 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLA RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 giugno 2025, n. 350

Affidamento in adozione di soggetti asinini allevati presso Masseria Russoli, in Crispiano (Ta) - Pubblicazione avviso e approvazione del modello di manifestazione di interesse.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
VISTA la normativa del D.Lgs.165/01 agli articoli 4 e 16;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31.07.2015;
VISTO il D.Lgs.n.118 del 26.06.2011;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1743 del 12.10.2015;
VISTO il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n.316 del 17.05.2015 di attuazione del modello MAIA e definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1466 del 15.09.2021;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1295 del 26.09.2024;
CONSIDERATO CHE:

- con la Delibera di Giunta Regionale n.1576 del 30.09.2021 è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al Dott. Domenico Campanile, prorogata al 30.06.2025 con D.G.R. n.582 del 30.04.2025**;**
- con l'Atto Dirigenziale n.32 del 31.10.2022 adottato dal Dipartimento Personale e Organizzazione - Direzione - al Dott. Domenico Campanile, sono state conferite le funzioni, ad interim, di Dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità";
- con l'Atto Dirigenziale n.292 del 05.05.2025, così come modificato dall'Atto Dirigenziale n.295 del 07.05.2025, adottato dalla Sezione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è stata conferita la titolarità della E.Q. "Gestione patrimonio asinino regionale" a far data dal 05.05.2025 al Dott. Raffaele Fanelli;

VISTO l'art.32 della Legge 18.06.2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n.196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
VISTO il D.Lgs.36/2023 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale 30 luglio 2024, n.5 "Regolamento regionale sulle procedure per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36";
VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n.26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs.118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della E.Q. "Gestione patrimonio asinino regionale" - dott. Raffaele Fanelli, dalla quale emerge quanto segue:

ATTESO che:

- con nota dell'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Medicina Veterinaria del 28.05.2025, acquisita al Protocollo n.0297154/2025 del 04.06.2025, sono stati individuati n. 9 esemplari asinini da allontanare dall'allevamento sito presso Masseria Russoli;
- i sottoelencati soggetti sono tutti puledri di sesso maschile che, vista l'assenza di loro particolari peculiarità morfologiche e alla luce dell'efficace azione di contenimento della consaguineità intrapresa, risulterebbero non funzionali alle finalità del Centro di Conservazione del Patrimonio Genetico della razza di Martina Franca e, pertanto, non è opportuno mantenere in allevamento:

N.	Nome	Razza	Microchip	Sex	Data nascita
1	UBALDO	INCROCIO	380271004127199	M	06/04/2024
2	UGO	MARTINA FRANCA	380271004120851	M	11/04/2024
3	ULISSE	MARTINA FRANCA	380271004120878	M	27/04/2024
4	ULRICO	INCROCIO	380271004107424	M	28/04/2024
5	ULTIMO	INCROCIO	380271004107709	M	12/03/2024
6	UMBERTO	MARTINA FRANCA	380271004120910	M	07/04/2024
7	URANIO	INCROCIO	380271004107456	M	05/05/2024
8	URBANO	INCROCIO	380271004107425	M	18/04/2024
9	URSUS	INCROCIO	380271004107417	M	02/04/2024

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dall'Università e della necessità di valorizzare e promuovere la razza asinina "Martina Franca", si intende assegnare i precitati asini, con la formula del comodato gratuito prioritariamente ad Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per attività di studio, di ricerca, di didattica e di promozione;

RITENUTO opportuno attivare una specifica indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per l'affidamento in comodato gratuito degli asini riportati nella predetta tabella, previa presentazione di apposito Modello "A", che comprende il codice stalla del soggetto richiedente (obbligatorio), a cui va allegata copia del documento di identità del richiedente;

Per quanto sopra rappresentato si propone di:

- indire apposita indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazione di interesse prioritariamente da parte di Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per attività di studio, di ricerca, di didattica e di promozione, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini riportati nella tabella in narrativa menzionata;
- stabilire che la partecipazione alla manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche Associazioni, Allevatori e privati, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini sia espressa con la compilazione dell'apposito modulo di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente atto, con trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: pec: ***aziendarussoli.upa.ta@pec.rupar.puglia.it ;***
- stabilire che la partecipazione alla manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini, non costituisce obbligo da parte di questa Amministrazione a finalizzare tale affidamento e che in caso di richiesta di più di un soggetto asinino da parte dello stesso manifestante, si procederà alla ridistribuzione degli asini rimanenti una volta terminate le assegnazioni a tutti i richiedenti;
- stabilire che nella manifestazione di interesse si potrà esprimere una sola preferenza;
- stabilire per la razza "Asino di Martina Franca" , sarà data priorità ai richiedenti operanti nella zona di origine della razza (Martina Franca e territori di Crispiano, Alberobello, Locorotondo, Ceglie Messapica,

Noci, Mottola, Massafra), che già detengono altri asini della stessa razza;

- stabilire che qualora le manifestazioni di interesse pervenute a questa Amministrazione risultino maggiori del numero di asini da affidare, si procederà al sorteggio dando la seguente priorità: Enti – Masserie didattiche - Associazioni – Allevatori e privati;
- disciplinare che gli affidatari, saranno sottoposti alle seguenti condizioni ed obblighi:

    1. i soggetti asinini affidati restano di proprietà della Regione Puglia;
    2. la REGIONE è esonerata da qualsiasi responsabilità per incidenti che dovessero verificarsi a causa dei soggetti affidati, sia nei riguardi dell'Affidatario che dei terzi per danni a persone e cose, in qualsiasi circostanza e luogo;
    3. l'Affidatario assume a proprio totale carico, oltre alle spese di trasporto e di governo degli animali, ogni onere riguardante le prestazioni veterinarie compresi i medicinali, la mascalcia, in caso di decesso del soggetto affidato ogni spesa per lo smaltimento della carcassa;
    4. l' Affidatario informerà la REGIONE al verificarsi di fatti accidentali o di carattere sanitario che possano compromettere la salute del soggetto affidato pena la revoca dell'affidamento e s'impegna a non destinare alla macellazione il soggetto stesso;
    5. l'affidamento potrà essere revocato dalla Regione, in qualsiasi momento qualora le condizioni sanitarie ed il rispetto della normativa sul benessere animale non siano state garantite, in tal caso l'AFFIDATARIO provvederà alla restituzione a sua cura e spese;
    6. in caso di furto, morte o menomazione funzionale di ciascun soggetto affidato, per incuria accertata dell'AFFIDATARIO, lo stesso è obbligato a rimborsare alla REGIONE il valore di mercato del soggetto al momento dell'evento;
    7. l'Affidatario è obbligato a consentire visite ispettive in azienda, da parte dei competenti Uffici regionali;
    8. identificare i soggetti asinini maschi, con esclusione di quelli riformati, iscritti alla sez. principale del R.A., che avranno ottenuto il riconoscimento degli standard di razza, i quali dovranno essere presentati agli organi competenti, a spese dell'affidatario, per l'iscrizione al R.A. stalloni idonei alla monta,
    9. i soggetti maschi riproduttori "riformati" e quelli iscritti all'anagrafe comune non potranno in nessun caso essere adibiti alla riproduzione;
    10. l'affidamento sarà formalizzato con scrittura privata che sarà registrata, in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/86.

- fissare quale termine ultimo di presentazione delle domande, a pena esclusione, il giorno 11 luglio 2025, ore 12.00;
- fissare quale termine ultimo di richiesta chiarimenti, il giorno 9 luglio 2025, ore 12:00 al seguente indirizzo e-mail: *r.fanelli@regione.puglia.it* , oppure, al tel. 099.7307503;

disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS.196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione dell'impatto di genere:

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto stimato è: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Indire apposita indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per attività di studio, di ricerca, di didattica e di promozione, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini riportati nella tabella in narrativa menzionati;
Stabilire che la partecipazione alla manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche Associazioni, Allevatori e privati, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini sia espressa con la compilazione dell'apposito modulo di cui all'Allegato "A", parte integrante del presente atto, con trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pec: ***aziendarussoli.upa.ta@pec.rupar.puglia.it***;
Stabilire che la partecipazione alla manifestazione di interesse da parte di Enti, Masserie didattiche, Associazioni, Allevatori e privati, per l'affidamento in comodato d'uso gratuito dei soggetti asinini, non costituisce obbligo da parte di questa Amministrazione a finalizzare tale affidamento e che in caso di richiesta di più di un soggetto asinino da parte dello stesso manifestante, si procederà alla ridistribuzione degli asini rimanenti una volta terminate le assegnazioni a tutti i richiedenti;
Stabilire che i soggetti di razza "Asino di Martina Franca", saranno assegnati prioritariamente ai richiedenti operanti nella zona di origine della razza (Martina Franca e territori di Crispiano, Alberobello, Locorotondo, Ceglie Messapica, Noci, Mottola, Massafra) che già detengono altri asini della stessa razza;
Stabilire che qualora le manifestazioni di interesse pervenute a questa Amministrazione risultino maggiori del numero di asini da affidatari si procederà al sorteggio dando la seguente priorità: Enti – Masserie didattiche - Associazioni – Allevatori e privati;
Disciplinare che gli affidatari, saranno sottoposti alle seguenti condizioni ed obblighi:

1. i soggetti asinini affidati restano di proprietà della Regione Puglia;
2. la REGIONE è esonerata da qualsiasi responsabilità per incidenti che dovessero verificarsi a causa dei soggetti affidati, sia nei riguardi dell'Affidatario che dei terzi per danni a persone e cose, in qualsiasi circostanza e luogo;
3. l'Affidatario assume a proprio totale carico, oltre alle spese di trasporto e di governo degli animali, ogni onere riguardante le prestazioni veterinarie compresi i medicinali, la mascalcia, in caso di decesso del soggetto affidato ogni spesa per lo smaltimento della carcassa;
4. l' Affidatario informerà la REGIONE al verificarsi di fatti accidentali o di carattere sanitario che possano compromettere la salute del soggetto affidato pena la revoca dell'affidamento e s'impegna a non destinare alla macellazione il soggetto stesso;
5. l'affidamento potrà essere revocato dalla Regione, in qualsiasi momento qualora le condizioni

sanitarie ed il rispetto della normativa sul benessere animale non siano state garantite, in tal caso l'AFFIDATARIO provvederà alla restituzione a sua cura e spese;

6. in caso di furto, morte o menomazione funzionale di ciascun soggetto affidato, per incuria accertata dell'AFFIDATARIO, lo stesso è obbligato a rimborsare alla REGIONE il valore di mercato del soggetto al momento dell'evento;
7. l'Affidatario è obbligato a consentire visite ispettive in azienda, da parte dei competenti Uffici regionali;
8. identificare i soggetti asinini maschi, con esclusione di quelli riformati, iscritti alla sez. principale del R.A., che avranno ottenuto il riconoscimento degli standard di razza, i quali dovranno essere presentati agli organi competenti, a spese dell'affidatario, per l'iscrizione al R.A. stalloni idonei alla monta;
9. i soggetti maschi riproduttori "riformati" e quelli iscritti all'anagrafe comune non potranno in nessun caso essere adibiti alla riproduzione;
10. l'affidamento sarà formalizzato con scrittura privata che sarà registrata, in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/86;

Fissare quale termine ultimo di presentazione delle domande, a pena esclusione, il giorno 11.07.2025, ore 12:00;
Fissare quale termine ultimo di richiesta chiarimenti, il giorno 09.07.2025, ore 12:00 al seguente indirizzo E-mail: *r.fanelli@regione.puglia.it*, oppure, al tel. 099.7307503; disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
Il presente atto, composto di n. 10 facciate (n. 8 di determina + n. 2 di allegato)

- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- di pubblicare la manifestazione di interesse nel sito istituzionale https://www.regione.puglia.it/web/foreste-biodiversita;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Modello A.pdf - 26f42c6724a526dd5c36c841d1b6336c9c8006e0195a396e92c4a96d208b9250

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Gestione patrimonio asinino regionale
Raffaele Fanelli

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Modello "A"

(Intestazione del richiedente)

ALLA
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'
Lungomare N. Sauro 45
70121 BARI
P.E.C.: ***aziendarussoli.upa.ta@pec.rupar.puglia.it***

Oggetto: Manifestazione di interesse per affidamento in comodato d'uso a titolo gratuito di n.1 soggetto asinino di proprietà regionale, allevato presso la Masseria Russoli in Crispiano (Ta).

Il/La sottoscritta/o _____, nata/o a _____ il _____ e residente in _____Via/c.da/loc. _____, cell. _____con azienda sita in agro di _____, Codice di Stalla ***(obbligatorio)*** n. _____ , autorizzata dalla ASL di _____ **per la detenzione di soggetti asinini**, in qualità di:

☐ Ente ……..

☐ Associazione ……..

☐ Allevatore di …….. ☐ Allevatore di asini della Razza "Martina Franca"

☐ Altro soggetto

in riferimento all'avviso pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. ……del ……avente ad oggetto *"Manifestazione di interesse per l'affidamento di soggetti asinini allevati presso Masseria Russoli, in Crispiano (Ta) - Approvazione modello di manifestazione di interesse e pubblicazione avviso"*.

CHIEDE

l'affidamento in comodato d'uso a titolo gratuito di n.1 (uno) soggetto asinino allevato presso la Masseria Russoli in Crispiano (Ta), per le seguenti motivazioni:

……

……

……

Il/La sottoscritta/o ……, inoltre

DICHIARA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falso negli atti, che:

- ***accetta e si impegna a rispettare tutte le condizioni ed obblighi previsti nella Determinazione Dirigenziale innanzi citata, la quale prevede, tra l'altro, che il trasferimento dell'animale sarà a totale carico dell'affidatario, con mezzi e conducenti abilitati al trasporto di animali vivi, esonerando la Regione Puglia da ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni arrecati a cose o persone.***

Luogo e data, _____

FIRMA

_____

Il sottoscritto, a norma dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 in materia di "*Diritto alla protezione dei dati personali*", espressamente presta il suo consenso al trattamento inclusivo di raccolta, elaborazione, conservazione, utilizzo, comunicazione, secondo termini e modalità della menzionata informativa e nei limiti ivi indicati, dei dati personali acquisiti o che saranno acquisiti in futuro, in coerenza con lo svolgimento delle attività operative collegate all'indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti di ricerca/Università per progetti di ricerca applicata in campo forestale.

Luogo e data, _____

FIRMA

_____

* Allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLA RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 giugno 2025, n. 355

“Scuola in bosco - edizione 2025” - Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii., Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 15 aprile 2025, n. 253. Approvazione graduatorie.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile, prorogato al 30/06/2025 con DGR n. 582 del 30/04/2025;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 292 del 05/05/2025 di conferimento incarico di EQ “Attuazione politiche forestali regionali” alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l’istruttoria espletata dalla suddetta funzionaria titolare di EQ.

PREMESSO che:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 “Boschi didattici della Puglia”, integrata dalla Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11, istituisce il circuito dei “Boschi didattici della Puglia” al fine di promuovere la conoscenza del comparto forestale, sostenere le attività di divulgazione forestale e ambientale, diffondere la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo, valorizzare le figure agro-

forestali operanti sul territorio e incentivare forme di reddito complementare alla produzione forestale;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 15 aprile 2025, n. 253 recante "*Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. - Approvazione avviso pubblico "Scuola in bosco - edizione 2025" e prenotazione della spesa di € 108.000,00 sul capitolo U0905019 e di € 32.000 sul capitolo U0121021*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 35 del 02/05/2025, è stato approvato apposito avviso pubblico, indirizzato ai gestori dei Boschi Didattici della Regione Puglia, per la realizzazione di una proposta didattica rivolta a bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie, denominata "Scuola in Bosco- edizione 2025";

CONSIDERATO che:

- sono pervenute, nei termini e nei modi definiti dall'avviso pubblico di cui alla suddetta DDS 253/2025, n. 28 istanze da parte di gestori di boschi didattici privati e n.4 istanze da parte di gestori di boschi didattici di enti pubblici;
- è stata effettuata l'istruttoria delle istanze pervenute da parte della EQ competente, acquisita agli atti della Sezione con Protocollo N. 0309567/2025 del 10/06/2025, e sono stati attribuiti i punteggi in ossequio degli articoli 5 "Criteri di ammissibilità" e art. 6 "Criteri di valutazione e punteggi per la formulazione della graduatoria" del suddetto avviso pubblico;
- le n.32 istanze pervenute risultano ammissibili ma, rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, n.1 istanza di contributo da parte di gestori privati non risulta finanziabile;
- sono state elaborate due distinte graduatorie, riportate negli Allegati A e B, rispettivamente per i boschi didattici gestiti dai privati e per boschi didattici gestiti da enti pubblici;

SPECIFICATO che:

- le graduatorie sono state elaborate tenendo conto dei punteggi specificati nell'art.6 dell'avviso pubblico di cui alla DDS 253/2025;
- l'art. 9 dell'avviso pubblico recita che "*In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione delle istanze*";
- il suddetto criterio cronologico è stato applicato per elaborare la graduatoria di cui all'Allegato A ed in particolare per definire la graduatoria dei candidati da ammettere a contributo regionale, rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, per i boschi didattici gestiti da privati.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

Ritenuto di procedere all'approvazione delle due graduatorie, di cui agli allegati A e B, afferenti alle istanze di partecipazione a "Scuola in Bosco - edizione 2025" e di rimandare a successivo provvedimento l'impegno di spesa per i n.27 boschi didattici gestiti da privati sul capitolo U0905019 e l'impegno di spesa per i n.4 boschi didattici gestiti da enti pubblici sul capitolo U0121021;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare la graduatoria riferita ai Boschi Didattici gestiti da privati, composta da n. 28 boschi didattici, che hanno presentato istanza per la partecipazione all'iniziativa "Scuola in Bosco 2025", di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 15 aprile 2025, n. 253 e riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, composto da n.2 facciate;
- di approvare la graduatoria riferita ai Boschi Didattici gestiti da enti pubblici, composta da n. 4 boschi didattici, che hanno presentato istanza per la partecipazione all'iniziativa "Scuola in Bosco 2025" di cui alla suddetta DDS n.253/2025, riportata nell'Allegato B, parte integrante del presente atto, composto da n.1 facciata;

- di rimandare a successivo provvedimento l'impegno di spesa in favore dei boschi didattici gestiti dai privati (dal n.1 Agrosì al n. 27 Danese Maria Tommasa) sul capitolo U0905019, rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, e in favore dei boschi didattici gestiti da enti pubblici sul capitolo U0121021;
- di notificare il presente provvedimento ai gestori dei Boschi Didattici che hanno presentato istanza per l'iniziativa "Scuola in Bosco- edizione 2025";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare la graduatoria riferita ai Boschi Didattici gestiti da privati, composta da n. 28 boschi didattici, che hanno presentato istanza per la partecipazione all'iniziativa "Scuola in Bosco 2025", di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 15 aprile 2025, n. 253 e riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, composto da n.2 facciate.
Di approvare la graduatoria riferita ai Boschi Didattici gestiti da enti pubblici, composta da n. 4 boschi didattici, che hanno presentato istanza per la partecipazione all'iniziativa "Scuola in Bosco 2025" di cui alla suddetta DDS n.253/2025, riportata nell'Allegato B, parte integrante del presente atto, composto da n.1 facciata.
Di rimandare a successivo provvedimento l'impegno di spesa in favore dei boschi didattici gestiti dai privati (dal n.1 Agrosì al n. 27 Danese Maria Tommasa) sul capitolo U0905019, rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, e in favore dei boschi didattici gestiti da enti pubblici sul capitolo U0121021.

Di notificare il presente provvedimento ai gestori dei Boschi Didattici che hanno presentato istanza per l'iniziativa "Scuola in Bosco- edizione 2025".

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.
Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:
• sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
• sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto

sezione “Provvedimenti” del sito www.regione.puglia.it;

- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 61483e724af90f8868b347e545c04cc19f95f0bab28afebf0af802617c3dafa3
ALLEGATO B.pdf - 1bb5a7c3119ce211aa12f93a80f9e07b6075f8fd9a9ac3d3d56af8e739eab1da

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione Politiche Forestali Regionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO A

"Scuola in Bosco- edizione 2025" – Graduatoria dei Boschi Didattici gestiti da privati

	Bosco Didattico	Prot entrata	Invio- data	Invio- ore	Punteggio	Contributo Richiesto	Finanziabile
1	Agrosì	N. 0257387/2025	14/05/2025	22:06	100	4.000,00 €	si
2	Ecolforest	N. 0263139/2025	16/05/2025	10:57	100	4.000,00 €	si
3	Basurto Antonio Gerardo	N.0273542/2025	21/05/2025	16:12	100	4.000,00 €	si
4	Masseria Salecchia	N. 0263881/2025	17/05/2025	15:28	85	4.000,00 €	si
5	Alessandro D'Amico	N. 0264270/2025	19/05/2025	9:32	85	4.000,00 €	si
6	Ciuchino Biricchino SSD srl	N. 0231955/2025	04/05/2025	22:14	83	4.000,00 €	si
7	Gianfranco Ciola	N. 0252670/2025	13/05/2025	17:30	83	4.000,00 €	si
8	Azienda Agricola Pugliese	N. 0272739/2025	20/05/2025	22:25	83	4.000,00 €	si
9	Masseria Chinunno	N. 0274173/2025	21/05/2025	17:31	83	4.000,00 €	si
10	Spirdo	N. 0277837/2025	22/05/2025	10:03	83	4.000,00 €	si
11	Cappucci Marianna	N. 0229071/2025	02/05/2025	9:07	80	4.000,00 €	si
12	WWF Trulli e Gravine	N. 0266919/2025	19/05/2025	14:47	80	4.000,00 €	si
13	Trullo sociale APS	N. 0244661/2025	08/05/2025	20:55	68	4.000,00 €	si
14	Mezzapesa Domenico	N. 0277673/2025	21/05/2025	20:09	68	4.000,00 €	si
15	Parco Solaris srl	N. 0277867/2025	22/05/2025	12:36	68	4.000,00 €	si
16	Soc. Agr. Ciccarone	N. 0278670/2025	22/05/2025	17:13	68	4.000,00 €	si
17	Centrindustria srl	N. 0278639/2025	22/05/2025	17:39	68	4.000,00 €	si
18	Mezzapesa Laura	N. 0278694/2025	22/05/2025	18:08	68	4.000,00 €	si
19	Delta Garden soc. agr. SRL	N. 0267100/2025	20/05/2025	0:26	67	4.000,00 €	si
20	Caroli Hotels srl	N. 0266947/2025	19/05/2025	15:42	65	4.000,00 €	si
21	Pierri Pietro	N. 0278857/2025	22/05/2025	22:57	65	4.000,00 €	si
22	Az. Agr. Eredi Fragassi Antonio	N. 0244537/2025	08/05/2025	9:48	63	4.000,00 €	si
23	Palmirotta Francesco	N. 0277840/2025	22/05/2025	10:19	48	4.000,00 €	si

24	Agri Verde di Nargiso Nunzio s.a.s.	N. 0278836/2025	22/05/2025	21:12	48	4.000,00 €	si
25	Naturende	N. 0266719/2025	19/05/2025	11:51	35	4.000,00 €	si
26	Totaro Raffaele	N. 0274189/2025	21/05/2025	18:07	35	4.000,00 €	si
27	Danese Maria Tommasa	N. 0274198/2025	21/05/2025	18:10	35	4.000,00 €	si
28	Gramegna Antonio	N. 0277678/2025	21/05/2025	21:03	35	4.000,00 €	no

ALLEGATO B

“Scuola in Bosco- edizione 2025” – Graduatoria dei Boschi Didattici gestiti da enti pubblici

	Bosco Didattico	prot entrata	Invio- data	Invio- ore	Punteggio	Contributo Richiesto	Finanziabile
1	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	N. 0277879 /2025	22/05/2025	14:44	85	4.000,00 €	si
2	COMUNE DI MELENDUGNO	N. 0277891 /2025	22/05/2025	16.22	65	4.000,00 €	si
3	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	N. 0274153/2025	21/05/2025	17:26	64	4.000,00 €	si
4	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	N. 0272791/2025	21/05/2025	11:23	35	4.000,00 €	si

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 10 giugno 2025, n. 686

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12. Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 3^ annualità operativa 2025/2026 – RIAPERTURA E PROROGA DEFINITIVA DEI TERMINI per le procedure di domanda e abbinamento relative alle 1^ finestra di domanda.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- visto l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che disciplina i "Principi applicabili al trattamento di dati personali";
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021,che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva.
- Vista la Del. G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la Del. G.R. n. 609 del 03/05/2023 con cui é stata attribuita la Responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Visto l'A.D. n. 380 del 02/05/2024 con cui è stato conferito l'Incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato Resp. Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, alle dirette dipendenze del Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e asp. al Dott. Claudio Natale, a seguito di Avviso indetto con AD 146/2024/297;
- Vista la Del. G.R. n. 813 del 17 giugno 2024, "Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023", che ha confermato la Responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 in capo alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Vista la Del. G.R. 1501 del 11/11/2024, "Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa

d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027", che ha nuovamente confermato la Responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 in capo alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;

- Visto l'A.D. n. 1 del 09/01/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Ottavia Matera.

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

sulla base dell'istruttoria espletata dal Resp. Sub-Azione 8.12.2 dott. Claudio Natale, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE

- l'attuazione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg.UE 2021/1060;
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all'Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili e anziani non autosufficienti";
- tra l'altro, all'azione 8.12 "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente" sono previste risorse FSE+ dedicate a sostenere sia voucher di servizio per disabili e anziani non autosufficienti che progetti di autonomia per le persone con disabilità grave, volti a rafforzare il concetto di deistituzionalizzazione e valorizzazione delle capacità, funzionali del diversamente abile grave, nell'agire sociale;
- tra i principali gruppi di destinatari correlati all'obiettivo specifico 8 figurano: "persone svantaggiate o gruppi svantaggiati, persone indigenti, anziani, disabili, minori, giovani in condizione di svantaggio socioeconomico, Ambiti territoriali, Regione Puglia, Amministrazioni centrali, locali, enti ed organismi di diritto pubblico";
- il "voucher" per l'acquisto di prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie per anziani e disabili, ha assunto in Regione Puglia, sin dal precedente ciclo POR FESR-FSE 2014/2020 la specifica configurazione del "Buono servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni;
- Il buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti, come suindicato è un beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto a persone con disabilità/anziani e non autosufficienti e ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza, che si presenta nella forma di "titolo di acquisto" per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati;
- lo strumento del Buono Servizio per persone con disabilità/anziani e non autosufficienti si configura oramai come un'azione cardine e indifferibile nel panorama del sistema di Welfare regionale, in quanto rappresenta dal 2014 (anno di avvio della prima sperimentazione) uno degli strumenti più significativi a sostegno della domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non

autosufficienti, disabili e anziani da parte delle famiglie in assoluto più deboli - sotto il profilo socio-economico - della popolazione pugliese, ponendosi quindi come argine alle condizioni di estremo impoverimento delle stesse, oltre che un'insostituibile e apprezzato strumento per il sollievo dal carico di cura familiare e – di conseguenza – la Giunta Regionale con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 ha inteso confermare, senza soluzioni di continuità, l'utilizzo di tale fondamentale strumento, anche per il settennio di programmazione 2021/2027, che insiste operativamente sulle annualità intercorrenti tra l'annualità operativa 2023/2024 (1^ annualità operativa, prossima alla conclusione al 30 giugno 2024) e l'annualità operativa 2028/2029;

- Il buono servizio, in quanto titolo di acquisto di prestazioni socio-assistenziali è spendibile esclusivamente presso servizi e strutture accreditate su apposito Catalogo regionale dell'offerta, sulla base di apposito Avviso Pubblico che ne specifica requisiti e criteri di iscrizione;
- con A.D. n. 245 del 27/03/2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", in continuità con il precedente "catalogo dell'offerta" di cui al A.D. n. 598 del 08/07/2020 ;
- con A.D. n. 287 del 10/04/2024 si è provveduto ad apposita Rettifica, riapprovazione e ripubblicazione dell'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", già approvato con A.D. n. 245/2024;
- con A.D. n. 169 del 14/02/2025 sono stati approvati appositi aggiornamenti tecnici all' Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" ex A.D. n. 287/2024;
- **con Del. G.R. n. 392 del 31/03/2025**, è stato disposto uno stanziamento complessivo di Euro 35.000.000,00 a valere sulle risorse previste per l'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, per il finanziamento dell'operazione "Buoni Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità" 3^ annualità 2025/2026 del nuovo ciclo di programmazione 2021- 2027 (intercorrente tra il 1° luglio 2025 e il 30 giugno 2026);
- **con A.D. n. 479 del 14/04/2025** è stato approvato l'Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 3^ annualità operativa 2025/2026 ed è stato contestualmente approvato il riparto e l'impegno contabile in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse stanziate con Del. G.R. n. 392 del 31/03/2025.

CONSIDERATO CHE

- **con A.D. n. 620 del 21/05/2025, il termine** per la presentazione delle domande di Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", relative alla 1^ finestra dell'annualità 2025/2026 e l'abbinamento delle stesse, inizialmente cadente alle ore 12:00 del 31 maggio 2025, **è stato prorogato alle ore 18:00 del 6 giugno 2025**, per le specifiche motivazioni tecniche e amministrative in narrativa richiamate al medesimo atto.

DATO ATTO CHE

- a seguito della suindicata chiusura della finestra di domanda e abbinamento, avvenuta alle ore 18:00 del 6 giugno 2025, in data odierna, il responsabile del procedimento ha operato apposito monitoraggio sulla piattaforma telematica dedicata https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it, dal quale è emerso che a fronte di 7.071 domande inviate, residuano **n. 64 domande non abbinate, rispetto alle quali non esiste un abbinamento tecnicamente "confermato"** (condizione che indica il definitivo completamento e la formale trasmissione dell'istanza) a causa di possibili difficoltà tecniche o di ritardo nel caricamento di allegati e **che – pertanto presumibilmente non giungerebbero alla fase istruttoria tesa al riconoscimento del beneficio**.

DATO ATTO, altresì, che

- contestualmente, a seguito di una verifica operata a sistema, si sono evidenziati alcuni errori formali e non sostanziali presenti nelle domande di buono servizio e nei corrispondenti preventivi di spesa generati in fase di abbinamento, in particolare a causa della complessità della nuova procedura di domanda attraverso identificazione a mezzo SPID e in particolar modo nelle procedure per "delega";
- Le casistiche di errore rilevate, attengono alle fattispecie di seguito riportate:

a. erronea indicazione del disabile/anziano medesimo come "referente familiare", laddove non espressamente richiesto dallo stesso;
b. erronea indicazione di Legali rappresentanti o operatori delle UDO, come "referenti familiari";
c. assenza totale o parziale del nominativo del referente familiare sul modello di domanda e/o preventivo;
d. altri vizi di forma assimilabili alle fattispecie su descritte e non meglio identificabili in via preventiva.

- Le suddette irregolarità di forma, appaiono del tutto marginali e non inficianti in alcun modo la complessiva validità delle istanze di buono servizio presentate, laddove le stesse esprimano chiaramente la richiesta di avvalersi del beneficio in questione, nel rispetto delle norme e modalità stabilite dal corrispondente Avviso Pubblico e in relazione ad uno specifico e identificabile beneficiario finale delle prestazioni richieste.

RILEVATO CHE

- Le suindicate complessive criticità rischiano di ledere o compromettere il diritto di svariate decine di persone con disabilità e non autosufficienza alla richiesta del "Buono Servizio", quale beneficio economico indiretto per la richiesta e fruizione di fondamentali e incomprimibili prestazioni di natura socio-sanitaria e socio-assistenziale.

Tanto premesso e considerato, al fine di tutelare e salvaguardare il prioritario diritto di tutti i cittadini pugliesi in condizione di disabilità e/o non autosufficienza di presentare e abbinare la domanda di "Buono Servizio" in relazione alla 1^ finestra temporale della 3^ annualità 2025/2026, con il presente provvedimento si ritiene urgente e necessario **Riaprire e prorogare, in via definitiva, i termini della 1^ finestra temporale di DOMANDA E ABBINAMENTO** dei Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 3^ annualità operativa 2025/2026, **con decorrenza dalle ore 12:00 del 10 giugno 2025, fino alle ore 12:00 del 13 giugno 2025**.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **riaprire e prorogare i termini per la trasmissione e abbinamento delle domande** di "*Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"* relative alla 1^ finestra temporale della 3^ annualità 2025/2026, **a partire dalle ore 12:00 del 10 giugno 2025, fino alle ore 12:00 del 13 giugno 2025**;

di **adeguare**, conseguentemente alle modifiche suindicate, il crono-programma relativo alle procedure di caricamento della "*Documentazione da presentare per la domanda*" come stabilito dal art. 9 dell'Avviso;

di **disporre**, in deroga alle previsioni di cui al art. 11, comma 3 dell'Avviso, che l'istruttoria delle domande a cura degli ambiti territoriali sociali avrà inizio alle ore **12:01 del 13 giugno 2025 e terminerà alle ore 12:00 del 14 luglio 2025,** con validità di spesa del buono servizio – in ogni caso - dal 1 luglio 2025, come da Avviso;

di **disporre** che eventuali graduatorie avviate in lavorazione dagli ambiti territoriali sociali, a seguito della precedente scadenza stabilita con A.D. n. 620/2025, in narrativa richiamata, vengano riportate d'ufficio allo stato pre-istruttorio, al fine di consentire l'esecuzione dei nuovi termini di presentazione e abbinamento delle domande e l'avvio effettivo in istruttoria alle ore 12:01 del 13 giugno 2025;

di **disporre** che, in coerenza con le modifiche approvate ai sensi dei precedenti punti, Innovapuglia S.p.a. provvederà ad apposita modifica dei corrispondenti crono- programmi, sulla piattaforma telematica dedicata;

di **stabilire** che in fase di istruttoria potranno essere convalidate anche domande e abbinamenti/preventivi viziati da errori di forma (generati da imprevedibili bug del sistema telematico o erronee indicazioni in fase di compilazione), ricadenti nelle fattispecie di seguito indicate, purché - quale requisito minimo indefettibile - sia chiaramente indicato e individuabile il nominativo e/o il codice fiscale del beneficiario finale delle prestazioni richieste attraverso il buono servizio:

- erronea indicazione del disabile/anziano medesimo come "referente familiare", laddove non espressamente richiesto dallo stesso;
- erronea indicazione di Legali rappresentanti o operatori delle UDO, come "referenti familiari";
- assenza totale o parziale del nominativo del referente familiare;
- altri vizi di forma assimilabili alle fattispecie su descritte.

di **stabilire, altresì,** che pur in presenza di uno o più vizi/errori formali, come innanzi indicati, su domande, abbinamenti/preventivi e attestazioni mensili di frequenza generate in piattaforma, ai fini della validità amministrativa e successiva ammissibilità di spesa in sede rendicontativa, sarà ritenuta valida la controfirma su tutti i predetti documenti, in qualità di "referente del nucleo familiare" (indipendentemente dal nominativo riportato a stampa), di qualsiasi parente di 1° e 2° grado in linea retta o collaterale, tutore legale, amministratore di sostegno del beneficiario finale delle prestazioni, purché venga in tal senso rilasciata apposita dichiarazione scritta al RUP dell'Ambito territoriale di riferimento , da parte del referente familiare designato. Il referente familiare così individuato, rimarrà stabile per l'intera durata del buono servizio richiesto, salvo cause di

forza maggiore che rendano necessaria l'individuazione (con le medesime modalità) di un nuovo referente familiare, nel corso dell'annualità operativa.

il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 9 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- sarà notificato agli Ambiti Territoriali sociali tutti e ai Soggetti Gestori delle Unità di Offerta iscritte al Catalogo telematico ex A.D. n. 287/2024, come novellato con A.D. n. 169/2025.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/00730 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani
Claudio Natale

Dirigente ad Interim del Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà
Ottavia Matera

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 27 maggio 2025, n. 61

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Ammissione a finanziamento dell'intervento "COCLOVIA DEI DUE LAGHI " - Comune di SAN NICANDRO GARGANICO. Accertamento di entrata e impegno a favore del Comune di SAN NICANDRO GARGANICO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e

l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del

21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:
    1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
    2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
    3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
    4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.
- con determinazione dirigenziale n. 13 del 13/02/2025 ha proceduto:
    - alla nomina, in sostituzione dell' arch. Davide Bertugno, della Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, **in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione,** interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'*"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane"* adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437 ;
    - a stabilire che, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio

di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437, rimane ferma la composizione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, nominata giusta determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024;

- con determinazione dirigenziale n. 44 del 10/04/2025 ha proceduto:
- alla nomina, in sostituzione della Dott.ssa Francesca Pellicoro, del funzionario Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg Vi-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'*"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane "* adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024**.**

Visto, altresì, che:

- la Giunta con la Deliberazione n. 299 del 17/03/2025, pubblicata sul Burp n. 26 del 31/03/2025 ha disposto di:
- stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziate con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 1.589.667,59;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025- 2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00;
- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

  "Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
  La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 0277294 del 23/05/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.27 del 23/05/2025.

Preso atto che:

- il Comune di San Nicandro Garganico ha presentato in data 14/02/2025 l'istanza di partecipazione

mediante l'invio delle seguenti PEC prot. nn. 2862 - 2863 -2868 asseverate ai prot. nn. 86045 – 86051 - 86073 della Sezione;

- la Commissione di valutazione ha sospeso la fase di verifica dell'ammissibilità formale, giusta verbale n. 23 agli atti della Sezione, al fine di acquisire le seguenti integrazioni documentali:
  - *i verbali di verifica e validazione citati nella Determina di approvazione del progetto.*
- il Responsabile del procedimento con nota prot. 0196365 del 14/04/2025, ha richiesto al Comune di San Nicandro Garganico (Fg) di trasmettere la seguente documentazione:
  - i verbali di verifica e validazione citati nella Determina di approvazione del progetto, giusta verbale n. 23, assegnando a tal fine un termine pari a 15 giorni lavorativi, così come previsto al punto 7.3 dell'Avviso pubblico.
- il Comune di San Nicandro Garganico (Fg), con nota prot.n. 7208 del 29/04/2025, registrata al protocollo regionale n. 223878 in pari data, ha trasmesso la succitata documentazione a titolo di integrazione entro i termini previsti.

Preso atto, altresì, che la Commissione di valutazione:

- si è riunita in data 23/05/2025, giusta verbale n. 27 agli atti della Sezione, ed ha ripreso la fase di verifica dell'ammissibilità formale ed in ossequio al punto 7.2.1 dell'Avviso, ha dichiarato superata la verifica di ammissibilità formale dell'istanza pervenuta dal Comune di San Nicandro Garganico (Fg).
- ha proceduto, in ossequio al punto 7.2.2 dell'Avviso, alla fase di verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta sulla base della check-list n.2, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, riferita all'istanza in esame;
- ha dichiarato superata la verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta dal Comune di San Nicandro Garganico (Fg) ed alla luce delle risultanze istruttorie**, ha ritenuto superata la suddetta valutazione con il punteggio di 43/70 (quarantatre/settanta).**

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 27 del 23/05/2025, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 27 del 23/05/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali, a seguito della valutazione sostanziale, **viene attribuito alla proposta progettuale del Comune di San Nicandro Garganico (Fg) un punteggio pari a 43/70 (quarantatre/settanta);**
- per l'effetto, a **dichiarare ammissibile a finanziamento** per un importo di € 750.000,00 a valere sull'"*Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024"* la proposta progettuale denominata "**COCLOVIA DEI DUE LAGHI " del Comune di SAN NICANDRO GARGANICO (fg);**
- in ossequio alla DGR n. 299 del 17/03/2025, all'accertamento di entrata ed impegno di spesa, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 750.000,00 a favore del Comune di **SAN NICANDRO GARGANICO (fg);**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003,come modificato dal D.lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in

tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2025**
- **Competenza 2025**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento della somma di € 669.821,74 a discarico parziale della prenotazione disposta con D.D. n. 52 del 27/08/2024 e allo stanziamento giusta n. 299 del 17/03/2025

- Entrata ricorrente
- Codice UE: 1

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo da accertare E.F. 2025	Soggetto debitore
E4212710	**TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR**	**1**	**E.4.02.05.03.001**	**482.739,13 €**	**Unione Europea**
E4212720	**TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021- 2027 QUOTA STATO - FONDO FESR**	**1**	**E.4.02.01.01.001**	**187.082,61 €**	**Ministero dell'Economia e delle Finanze**

- Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati a discarico parziale della prenotazione disposta con D.D. n. 52 del 27/08/2024 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 299 del 17/03/2025
- per le quote Ue-Stato e prelievo dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a, L.R. n.28/2001), giusta DGR n. 299 del 17/03/2025
- Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 dell'All. 7 al D.lgs 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2025
U1171310	**PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE**	**10.6.2**	**3**	**U.2.03.01.02**	**482.739,13 €**
U1172310	**PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato**	**10.6.2**	**4**	**U.2.03.01.02**	**187.082,61 €**
U1173310	**PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile – – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale**	**10.6.2**	**7**	**U.2.03.01.02**	**80.178,26 €**

- Causale dell'impegno: copertura delle spese relative all' "*Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane"* adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024" .
- **Creditore: Comune di SAN NICANDRO GARGANICO**
- **Codice Fiscale: 84001770712.**

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo U1171310 - UE)**
- **4 (capitolo U1172310 - STATO)**
- **7 (capitolo U1173310 - REGIONE**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e

gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l' operazione rispetta le previsioni della legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 **"**Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- si attesta l'operazione rispetta le previsioni della Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
- ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall'art. 83, comma 3 lett. a) del D.lgs. 159 /2011;
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007. A002 del 27 ottobre 2014) per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli - U1171310 (Quota UE) - U1172310 (QUOTA STATO) e U1173310 Cofinanziamento regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 27 del 23/05/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali, a seguito della valutazione sostanziale, **viene attribuito alla proposta progettuale del Comune di San Nicandro Garganico (Fg) un punteggio pari a 43/70 (quarantatre/settanta);**

Di dichiarare per l'effetto, **ammissibile a finanziamento** per un importo di € 750.000,00 a valere sull'"*Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024"* la proposta progettuale denominata "**COCLOVIA DEI DUE LAGHI " del Comune di SAN NICANDRO GARGANICO (fg);**

Di procedere in ossequio alla DGR n. 299 del 17/03/2025, all'accertamento di entrata ed impegno di spesa, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 750.000,00 a favore del Comune di **SAN NICANDRO GARGANICO (fg);**

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento al Comune di **San Nicandro Garaganico**;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Giulia Di Leo

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00071 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 4 giugno 2025, n. 182

L.R. 32 del 01/08/2014 "Disposizioni attuative per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale" e DGR n. 2277 del 31 ottobre 2014. Approvazione del Bando per la concessione di contributi ai soggetti del commercio equo e solidale per investimenti e iniziative di divulgazione e sensibilizzazione (annualità 2025).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;
- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;
- le DGR n. 132 del 14/02/2025, n. 398 del 31/03/2025 e n. 582 del 30/04/2025 con cui sono state disposte le proroghe degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella PANETTIERI;
- la Determinazione n. 19 del 23/05/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale.

Visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni

integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)",
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 32 Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale;
- La DGR n. 2277 del 31 ottobre 2014.

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della funzionaria E.Q. responsabile.

Premesso che:

- l'art. 5 della L.R. n. 32/2014 prevede che la Regione, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di sviluppo e diffusione del commercio equo e solidale di cui riconosce il valore sociale, culturale ed educativo, promuova iniziative divulgative e di sensibilizzazione di questa forma di attività economica, ovvero specifiche azioni educative nelle scuole, di formazione per gli operatori e i volontari delle organizzazioni impegnate in questo campo o promuova e sostenga le giornate del commercio equo e solidale;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2277 del 31 ottobre 2014, con la quale sono state approvate le "Disposizioni attuative per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale", è stato istituito, tra l'altro, l'Elenco degli operatori del Commercio Equo e Solidale, prevedendone i requisiti e le modalità per l'iscrizione;
- nello stesso provvedimento giuntale, all'art. 6 delle disposizioni attuative della L.R n. 32/2014 costituenti parte integrante e sostanziale di esso, si elencano tutte le tipologie di spese che i bandi per il sostegno di iniziative volte alla diffusione de commercio equo e solidale possono prevedere.

Considerato che:

- i bandi coperti dalle risorse messe a disposizione per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale possono essere indirizzati soltanto ai soggetti iscritti nell'Elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale di cui alla L.R. n. 32/2014, art. 3;
- che la copertura dei bandi per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale è assicurata dagli stanziamenti annuali sul capitolo di spesa 351040 "*Spese per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale art. 8 L.R. n. 32/2014*", che contempla una dotazione disponibile da destinare al finanziamento al bando per l'anno corrente pari ad euro 66.000,00.

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione per il 2025 del bando per la concessione di contributi per il sostegno del commercio equo e solidale.

***T*utto ciò premesso e considerato**, coerentemente con le finalità declinate nella L.R. n. 32/2014, si propone di:

- approvare il bando, con la relativa modulistica di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, destinato agli operatori del commercio equo e solidale iscritti nell'elenco regionale di cui all'art. 3 della L.R. n. 32/2014;
- stabilire che le domande di ammissione al contributo devono pervenire alla Sezione scrivente entro venti giorni dalla notifica a mezzo pec del presente atto alle organizzazioni iscritte nell'Elenco regionale

previsto dalla L.R. n. 32/2014;
- disporre la prenotazione di impegno di spesa di euro 66.000,00;
- rimandare a successivo atto l'impegno delle risorse stanziate, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio autonomo

Esercizio finanziario 2025

Codice Struttura Regionale
12 - Dipartimento Sviluppo Economico
07 - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Si dispone la prenotazione di impegno della somma di euro 66.000,00 come di seguito riportato:
Missione: 14; Programma: 2; Titolo: 1; Macroaggregato: 4

Piano dei conti finanziario: U 1.04.04.01.001

Capitolo di spesa: 351040 "Spese per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale art. 8 L.R. n. 32/2014"

Dichiarazioni e/o attestazioni

- L'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- L'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- L'operazione contabile rispetta le previsioni della DGR n. 26 del 20/01/2025 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi citato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari;
- non ricorrono le condizioni di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare il bando, con la relativa modulistica di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, destinato agli operatori del commercio equo e solidale iscritti nell'elenco regionale di cui all'art. 3 della L.R. n. 32/2014;
2. di stabilire che le domande di ammissione al contributo dovranno pervenire alla Sezione scrivente entro venti giorni dalla notifica a mezzo pec del presente atto alle organizzazioni iscritte nell'Elenco regionale previsto dalla L.R. n. 32/2014;
3. di disporre la prenotazione di impegno di spesa di euro 66.000,00;
4. di rimandare a successivo atto l'impegno delle risorse stanziate, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari.
5. di notificare il presente atto a mezzo pec alle organizzazioni del commercio equo e solidale iscritte nell'Elenco regionale di cui alla L.R. n. 32/2014;
6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18/2023 s.m.i.;
7. di precisare che il presente atto:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretariato Generale della Giunta Regionale e del Segretariato Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 443 del 31/07/2015 mediante affissione per 10 giorni lavorati all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" – sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e nella sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - sottosezione II livello "Criteri e modalità".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Bando_ComES_2025.pdf - 2a550e1406f50f1105cd47aa7739c941861ed712a79d80d91ca3df186a32a4bf

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione, Valorizzazione e Sostegno dell'Artigianato
Milena Schirano

Il Dirigente ad Interim del Servizio Commercio ed Artigianato
Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

ALLEGATO A

L.R. 1 agosto 2014, n. 32 "*Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale"* e art. 6, comma 1, delle disposizioni attuative approvate con DGR n. 2277 del 31/10/2014 – Bando per la concessione di contributi ai soggetti del commercio equo e solidale per investimenti e iniziative di divulgazione e sensibilizzazione.

Art. 1 Oggetto
La Regione Puglia promuove gli interventi di diffusione del commercio equo e solidale previsti dall'art. 5 della L.R. n. 32/2014. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, delle disposizioni attuative di cui alla DGR. n. 2277/2014, la Regione Puglia agevola gli interventi di diffusione del commercio equo e solidale emanando appositi bandi per il sostegno agli investimenti e alle iniziative di divulgazione e sensibilizzazione delle organizzazioni pugliesi del Commercio Equo e Solidale.

Art. 2 Destinatari
Il presente bando è destinato esclusivamente ai soggetti iscritti nell'Elenco Regionale di cui all'art. 3 della L.R. n. 32/2014, disciplinato dagli artt. 2, 3 e 4 delle disposizioni attuative approvate con DGR n. 2277/2014.

Art. 3 Stanziamento
Per il finanziamento del presente bando è prevista una dotazione finanziaria di euro 66.000,00 di cui allo stanziamento sul capitolo di spesa 351040 "*Spese per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale art. 8 L.R. n. 32/2014"* del bilancio finanziario gestionale della Regione per l'esercizio 2025.

Art. 4 Iniziative agevolabili
I progetti devono prevedere interventi di divulgazione e disseminazione a carattere innovativo, anche in collaborazione con le organizzazioni di livello nazionale, ricompresi in tutti o alcuni degli ambiti sotto indicati:
- specifiche azioni educative nelle scuole, finalizzate a far conoscere le problematiche connesse alle implicazioni delle scelte di consumo, stimolando una riflessione sul consumo consapevole e sulle opportunità offerte dai prodotti del commercio equo e solidale;
- Iniziative volte a promuovere l'utilizzo dei prodotti del commercio equo e solidale nell'ambito delle attività degli enti pubblici, in particolare nei punti di somministrazione interni, nel pieno rispetto delle norme vigenti;
- Iniziative divulgative e di sensibilizzazione, mirate a diffondere la realtà del commercio equo e solidale e ad accrescere nei consumatori la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte di consumo, in particolare delle ricadute sociali e ambientali derivanti dalla produzione e commercializzazione del prodotto.

Tali attività possono essere svolte in partenariato con altri soggetti pubblici o privati, fino ad un massimo di quattro partner, con attribuzione della premialità prevista all'art. 5 del presente bando.

In aggiunta, gli interventi possono prevedere:
- Iniziative di formazione per gli operatori e i volontari delle organizzazioni del commercio equo e solidale;
- Iniziative finalizzate alla messa a punto di sistemi di vendita alternativi e sostenibili (commercio elettronico, vendita a domicilio tramite mezzi di trasporto ecologici);
- interventi per l'ammodernamento e la ristrutturazione delle sedi delle organizzazioni, l'acquisto di impianti, attrezzature, dotazioni informatiche e arredi e software.

Le attività devono essere ultimate entro il **30/04/2026** e rendicontate entro il **15/05/2026**.

Art. 5 Spese ammissibili
Sono ammissibili le spese di cui all'art. 6, comma 2 della DGR 2277/2014, direttamente imputabili ai progetti finanziati, le cui fatture (o titoli di spesa equivalenti), riportanti il **Codice Unico di Progetto - CUP** assegnato al progetto, risultino sostenute e pagate a partire dalla data di concessione del contributo e fino alla data di conclusione del progetto prevista e indicata nel relativo cronoprogramma e comunque non oltre il 30/04/2026. I titoli di spesa privi dell'indicazione del CUP non potranno essere ammessi a finanziamento in quanto privi di elementi di tracciabilità.

Sono riconosciute forfettariamente e senza obbligo di rendicontazione "spese generali" per un importo pari al 10% del contributo concesso (si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola

attività, come, ad esempio, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente).
Sono riconosciute le spese per l'esecuzione di interventi di carattere edilizio per l'ammodernamento e la ristrutturazione delle unità locali sedi delle organizzazioni in conformità alle vigenti norme urbanistico-edilizie, nella misura massima del 20% dell'importo ammissibile.
Sono ammessi costi di progettazione e direzione lavori, oneri per la sicurezza e collaudi, fino ad un valore massimo del 5% dell'importo ammissibile relativo alle opere edili.
In coerenza con quanto espressamente previsto dall'art. 6, comma 2, del Regolamento attuativo è possibile rendicontare (attraverso idoneo timesheet) il costo del personale dipendente interno.
E' possibile valorizzare (attraverso idoneo timesheet) il lavoro svolto in volontariato dai soci.
Nelle spese ammissibili sono ricomprese quelle sostenute per la polizza fideiussoria prevista all'art. 9.

Non sono considerate ammissibili le spese di cui all'art. 6, comma 3 della DGR 2277/2014 e, cioè, quelle riferite a:
- imposte di varia natura (IVA, bolli, diritti di segreteria, per rilascio di autorizzazioni e similari)
- Consumi per utenze;
- Manutenzioni ordinarie;
- Acquisto di beni di consumo e scorte riferiti all'attività;
- Acquisti in leasing;
- Acquisto di materiale di seconda mano;
- Acquisti in contanti.

Art. 6 Modalità e termini di presentazione della domanda e relativi adempimenti
I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di ammissione al finanziamento del progetto che intendono realizzare, entro e non oltre **il ventesimo giorno dalla data di notifica del presente bando**, utilizzando esclusivamente lo schema allegato (**Mod. A**) al presente bando.
In sede di esame delle proposte o anche successivamente all'atto di concessione del contributo, ai soggetti interessati possono essere chieste maggiori informazioni in relazione agli interventi previsti.
Le integrazioni fornite a contributo già ottenuto non possono in alcun caso determinare riduzioni né nelle attività già proposte in sede di candidatura né nei punteggi corrispondentemente ottenuti.
La domanda, avente quale oggetto *"Richiesta di contributo regionale per azioni e iniziative finalizzate alla diffusione del commercio equo e solidale, ai sensi della L.R. n. 32 del 2014",* nel solo caso di partecipazione di soggetti partner, deve essere corredata, pena l'inammissibilità, dal **Mod. B** allegato al presente bando, contenente la dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti degli eventuali soggetti partner, di impegno a partecipare unitariamente alla realizzazione del progetto proposta.
La domanda deve essere indirizzata a Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico -Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, e spedita a mezzo PEC al seguente indirizzo: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it
Il presente bando sarà trasmesso a mezzo pec a tutte le associazioni iscritte nell'Elenco Regionale.

Art. 7 Criteri di valutazione
La predisposizione della graduatoria deve tenere conto dei seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi:
a) Partenariato: n. 1 punto per ogni soggetto partner, fino ad un massimo di 4 punti;
b) Partecipazione finanziaria: n. 1 punto in caso di apporto di risorse proprie, cui si aggiunge n. 1 ulteriore punto per ogni apporto di risorse da parte di altri soggetti privati;
c) Durata: n. 1 per ogni giornata di prestazione a contatto con il pubblico aggiuntiva rispetto alla prima;
d) Diffusione geografica: n. 1 punto per ogni replica dell'iniziativa in una città diversa della medesima provincia e n. 2 per ogni replica che avviene in città di altre province, cui si aggiunge n. 1 punto se trattasi di capoluogo di provincia;
e) Orientamento ai giovani: n. 10 punti se il progetto proposto coinvolge ragazzi di età compresa tra gli 11 e 19 anni.

Dall'attribuzione dei punteggi previsti dal punto c) al punto e) sono escluse le iniziative che abbiano ad oggetto esclusivamente la distribuzione di volantini, opuscoli, brochure e gadget pubblicitari.

Art. 8 Valutazione delle domande/progetti
L'assegnazione del punteggio, nel rispetto dei criteri indicati all'art. 7, avviene a insindacabile giudizio della Regione, Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese.
In ogni caso, non sono ammessi alla valutazione progetti non coerenti con quanto disposto dall'art. 4.

Art. 9 Entità e modalità per l'erogazione del contributo
La Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese provvede alla concessione e liquidazione del contributo ai soggetti ammessi a finanziamento.
E' assegnato un contributo di importo massimo pari ad euro 22.000,00 ai progetti ritenuti ammissibili.

Su richiesta, potrà essere erogata un'anticipazione pari al 70% dell'importo del contributo concesso, previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria redatta secondo l'allegato schema di contratto fideiussorio approvato con DGR n. 1000/2016 (**Mod. C**).
In ogni caso, il finanziamento concesso non può eccedere l'importo dell'iniziativa/progetto, è vincolato alla realizzazione dell'iniziativa/progetto per cui è stato concesso e non può essere utilizzato per altre finalità.

Il contributo di cui al presente bando viene concesso in regime "de minimis" secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024, pubblicato sulla G.U.U.E. del 15 dicembre 2023, serie L. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili a un'impresa unica non deve superare il massimale di € 300.000,00 su un periodo di tre anni (ogni nuova concessione deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nei tre anni precedenti).

Il contributo è concesso, nel rispetto del suddetto regime di aiuto, nella misura del 100% delle spese ammissibili, secondo l'ordine della graduatoria contenente l'indicazione del punteggio ottenuto e fino a esaurimento delle risorse disponibili, pari ad euro 66.000,00.

Il presente contributo regionale non è cumulabile con altri contributi e/o agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie.

Art. 10 Termini e modalità di rendicontazione
Entro il **15 maggio 2026** deve essere presentata la rendicontazione economico-finanziaria dell'intero contributo, trasmettendo il **Mod. D** di richiesta di liquidazione del saldo corredato dalla seguente documentazione:
1. Un'esaustiva relazione finale delle iniziative realizzate e dei risultati raggiunti che contenga anche il riepilogo dettagliato delle spese sostenute;
2. Il materiale illustrativo in formato elettronico;
3. Titoli di spesa e di pagamento regolarmente pagati e quietanzati;
4. **Dichiarazione pantouflage** redatta secondo lo schema di cui al **Mod. E**.

Tutto il materiale e i prodotti divulgativi e pubblicitari, sia cartacei che multimediali, realizzati devono riportare il logo della Regione Puglia e la dicitura "*Legge regionale 32/2014 - Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale"* pena la non ammissibilità delle spese suddette.

Art. 11 Informativa privacy e trasparenza
Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella Istanza di partecipazione e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa in materia di riservatezza dei dati personali (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016):

1. Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

2. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari. Il designato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.2 quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003, è il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, come disposto con DGR n.145/2019.

3. Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it

4. Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

5. I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

6. Periodo di conservazione: i dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

7. Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

8. Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Designato al trattamento è la Dirigente pro tempore della Sezione summenzionata, mail: servizio.attivitaeconomiche@regione.puglia.it

Art. 12 - Norme anticorruzione
Al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - **pantouflage** o revolving doors), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Art. 13 Disposizioni finali e Revoche
In qualsiasi momento la Regione può chiedere informazioni sullo stato del progetto e dettagli in ordine alla realizzazione degli interventi oggetto del finanziamento.
In caso di parziale o mancata realizzazione del programma, di mancato raggiungimento degli obiettivi o di mancato rispetto dei termini e dei modi di rendicontazione, la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese procede alla revoca parziale o totale del contributo.

Si procederà altresì alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:
- qualora la realizzazione del Progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata l'istanza di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- realizzazione di un'iniziativa totalmente difforme da quella dichiarata nell'istanza, ovvero iniziativa realizzata completamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda;
- non aver inserito il logo istituzionale della Regione Puglia sul materiale, cartaceo o informatico, di presentazione/divulgazione dell'iniziativa, così come indicato all'art. 10;
- l'aver fornito dichiarazioni non veritiere o aver prodotto atti falsi.

Art. 14 Responsabile del procedimento
Responsabile del procedimento relativo al presente Bando è la dott.ssa Milena Schirano, funzionaria della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese – C.so Sonnino, 177 – 70121 Bari - tel. 080 5403703 - m.schirano@regione.puglia.it.

Mod. A

Istanza di accesso al contributo

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
e Internazionalizzazione delle Imprese
servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 32 "Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale" e art. 6, comma 1, delle disposizioni attuative approvato con DGR n. 2277 del 31/10/2014.

Richiesta di contributo regionale per azioni e iniziative finalizzate alla diffusione del commercio equo e solidale, ai sensi della L.R. n. 32 del 2014.

Il/la sottoscritto/a _____nato/a a _____ Prov. _____il e residente in _____ Prov. _____, Via _____n. ____, nella qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale _____ inserita nell'Elenco Regionale di cui all'art. 2 delle disposizioni attuative della L.R. n. 32/2014, approvate con DGR n. 2277/2014

CHIEDE

L'approvazione del Progetto denominato _____ e, conseguentemente, il contributo di euro_____ per la realizzazione dello stesso.

A tal fine, il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- che il costo complessivo per l'intervento è di euro _____;
- che l'intervento coinvolgerà il seguente ambito territoriale: _____
- che l'intervento è immediatamente eseguibile dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento;
- di realizzare l'intervento con i soggetti partner di cui al **Mod. B**;
- che le somme che la Regione Puglia erogherà per l'intervento dovranno essere versate sul conto corrente intestato a _____, IBAN _____

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a:
- rendicontare alla Regione Puglia le spese sostenute con le modalità previste ed entro i termini indicati all'art. 8 dell'Avviso;
- ultimare l'intervento nei termini e nei modi di cui all'art. 8 dell'Avviso.

Titolo del progetto proposto: _____

Costo complessivo dell'intervento: euro _____

Richiesta contributo: euro. _____

Soggetti partner _____

_____

_____

_____

DESCRIZIONE DEL'INIZIATIVA/PROGETTO

Descrizione degli obiettivi dell'intervento:
_____
_____
_____
_____

Descrizione delle finalità che si intendono raggiungere:
_____
_____
_____

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività da realizzare: (azioni, fasi di svolgimento)
_____
_____
_____

Data prevista di avvio dell'intervento: _____

Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento:
_____
_____

Elencazione delle sedi dove verrà attuata l'azione prevista dall'intervento:
_____
_____

Destinatari: (ampiezza e tipologia del target interessato)
_____
_____

DETTAGLIO DELLE SPESE DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA:
_____
_____
_____
_____

TOTALE SPESE _____

Data _____

Firma digitale
_____

Mod . B

Impegno a partecipare unitariamente alla realizzazione del progetto

_____

I sottoscritti **Legale rappresentante**

_____ **_____**

_____ **_____**

_____ **_____**

_____ **_____**

Si impegnano a realizzare congiuntamente tutte le azioni per l'attuazione del Progetto denominato _____, di cui al Mod. A, il cui soggetto proponente è _____ legale rappresentante _____ e referente del Progetto.

Consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dichiarano di impegnarsi a rispettare la tempistica di cui all'art 3 del bando.

Data _____

Firme

_____

_____

_____

_____

Mod. C

SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO PER L'ANTICIPAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

(Delibera di Giunta Regionale n. 1000/2016)

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
e Internazionalizzazione delle Imprese
Corso Sonnino, 177
70121 Bari

Premesso che:

a) con D.D. n. …….. del ……. è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'Avviso approvato con D.D…….. in favore dell'impresa beneficiaria ……..per la somma di ……..;
b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste da……..., sono regolamentate nel medesimo bando/avviso e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
c) il Soggetto Attuatore/l'Impresa ..... (in seguito indicata per brevità "**Contraente"**), con sede legale in ……....., Codice Fiscale/partita IVA ....., iscritta nell'……, con Determinazione Dirigenziale n. …… è stato ammesso al contributo previsto dal ……..., per la realizzazione di un progetto denominato ……. per il quale è stato assegnato l'importo complessivo di Euro ....., da rendere disponibile in anticipazione (oppure, in n. …….. quote);
d) la quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente" previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione del contributo per l'importo di euro……
f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fideiussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20 luglio 2016;
g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (1) …….. ha preso visione del progetto d'investimento di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca dell'agevolazione, così come riportate nell'Avviso e nella relativa normativa di riferimento;
h) alle garanzie a favore della "Regione Puglia – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relative ss.mm.ii.;
i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, i soggetti interessati , prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenuti ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
j) la Banca……./Società di assicurazione……../Società finanziaria ……..(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIO' PREMESSO

la sottoscritta ..... (1) (in seguito indicata per brevità **"Società"**) con sede legale in ……....., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n……., iscritta all'albo/elenco ……(2), a mezzo dei sottoscritti signori:
.....nat_ a ..... il .....;
.....nat_ a ..... il ……;

nella loro rispettiva qualità di ....., domiciliata presso ……., casella PEC……

dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese (in seguito indicato per brevità "**Ente garantito"**), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (diconsi Euro .....) corrispondente a …… del contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione – a qualsiasi titolo richiesta - della somma complessiva di euro…….. erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo alla data di ultimazione prevista dal progetto d'investimento approvato con …….. Di cui al precedente punto a).

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione delle attività corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca o rideterminazione del contributo e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"Ente garantito", a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risulta dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'art. 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Societò" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D. lgs del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.:

1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);

3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. n.385/1993 e s.m.i. presso la Banca d'Italia. (3)

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETA'"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

Luogo e data

IL CONTRAENTE
Firma (3)
(Firma (3) autenticata

LA SOCIETA'
e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Associazione)
Art. 8 - (Foro competente)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

_____

Note:

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

(3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/209 e s.m.i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

Mod . D

Istanza di liquidazione a saldo

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
e Internazionalizzazione delle Imprese
servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 32 "Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale" e art. 6, comma 1, delle disposizioni attuative approvato con DGR n. 2277 del 31/10/2014.

Richiesta di liquidazione del saldo del contributo regionale per azioni e iniziative finalizzate alla diffusione del commercio equo e solidale, ai sensi della L.R. n. 32 del 2014.

Il/la sottoscritto/a _____nato/a a _____ Prov. _____il e residente in _____ Prov. _____, Via _____n. ____, nella qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale _____ inserita nell'Elenco Regionale di cui all'art. 2 delle disposizioni attuative della L.R. n. 32/2014, approvate con DGR n. 2277/2014

CHIEDE

la liquidazione dell'importo di euro _____ a saldo del contributo concesso con Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____ per la realizzazione del progetto denominato: "_____", CUP "_____".

A tal fine allega:

a) Esaustiva relazione finale sull'attività svolta che contenga anche il riepilogo delle spese sostenute;
b) Materiale illustrativo in formato elettronico;
c) Titoli di spesa e di pagamento regolarmente quietanzati;
d) Dichiarazione pantouflage redatta secondo lo schema di cui al Mod. E.

Dichiara di acconsentire al trattamento dei propri dati al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data _____

Firma digitale

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Mod. E – Pantouflage

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante della Ditta/Società o altro _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorita Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonchè del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In fede (firma digitale del legale rappresentante)

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 6 giugno 2025, n. 190

Avviso pubblico adottato con A.D. n. 26 del 4 febbraio 2025 - Iscrizione nell'Elenco regionale delle imprese produttrici di luminarie artistiche e tradizionali (L.R. n. 7/2023 s.m.i., art. 20 e DGR n. 1733/2023)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;
- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;
- le DGR n. 132 del 14/02/2025, n. 398 del 31/03/2025 e n. 582 del 30/04/2025 con cui sono state disposte le proroghe degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Commercio e Artigianato della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella PANETTIERI;
- la Determinazione n. 19 del 23/05/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale.

Visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 ”Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Rilevato che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte della funzionaria E.Q. responsabile.

Premesso che:
Con la Legge Regionale n. 7 del 18 aprile 2023 (*Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell’artigianato pugliese*) e s.m.i. la Regione Puglia riconosce la funzione sociale e il ruolo economico dell’artigianato nel territorio pugliese e intende promuoverne e sostenerne lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela nelle sue diverse espressioni produttive, territoriali, artistiche e tradizionali.

Tra queste produzioni artistiche tradizionali quella delle luminarie rappresenta una delle più significative in ambito regionale.

Per via del forte ed intenso legame identitario con il territorio e la cultura pugliesi, l’arte delle luminarie e la relativa produzione, al pari di altre specifiche produzioni quali quella della ceramica, della terracotta e della cartapesta, sono oggetto di apposita norma (art. 20 comma 2 della L.R 7/23) che mira a tutelarle ed a valorizzarle maggiormente.

La legge prevede che a concorrere al perseguimento delle finalità descritte siano adottati dalla Regione, a titolo esemplificativo, provvedimenti tesi alla certificazione e al riconoscimento delle imprese e dei relativi prodotti rilasciando, se nel caso, l’autorizzazione a utilizzare specifiche denominazioni o marchi di qualità, avvalendosi della collaborazione della Commissione Regionale per l’artigianato pugliese - CRAP e dei Centri di assistenza tecnica per l’artigianato - CATA (art. 20 comma 2 L.R. 7/23).

Con l’obiettivo di dare attuazione agli interventi di valorizzazione e sviluppo previsti dalla citata L.R. n.7/2023, con DGR n. 1733/2023 (BURP n. 7/2024), art. 2, è stato istituito presso la Regione Puglia l’*Elenco delle imprese artigiane produttrici delle luminarie artistiche e tradizionali di Puglia*.

La DGR in parola disciplina i requisiti necessari dei soggetti richiedenti l’iscrizione nel predetto Elenco, la procedura e le modalità di iscrizione e le successive modalità per l’individuazione e l’ottenimento dell’uso del marchio regionale “*luminaria artistica tradizionale di Puglia*”, utilizzabile dalle imprese iscritte nell’Elenco sopracitato per identificare e valorizzare le produzioni conformi al disciplinare di produzione approvato con la medesima DGR.

Con la DGR n. 1845/2024 (BURP n. 8/2025) è stato approvato il logotipo denominato *Luminarie Artistiche Tradizionali di Puglia* e il relativo manuale di identità visiva.

Considerato che:
La D.G.R. 1733/2023 ha autorizzato la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ad indire apposito avviso pubblico per la presentazione delle domande di iscrizione nell’Elenco delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche tradizionali di Puglia e ad adottare tutti gli atti consequenziali e necessari per la disciplina del suddetto elenco.

La stessa DGR 1733/2023 ha autorizzato la dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ad adottare il disciplinare d’uso del marchio regionale *Luminaria artistica tradizionale di Puglia*, nel quale indicare i contenuti minimi essenziali del marchio, le modalità, le forme e i limiti di utilizzo da parte delle imprese abilitate a utilizzarlo.

Coerentemente con quanto disciplinato dalla DGR n. 1733/2024, con Determinazione dirgenziale n. 26 del 4 febbraio 2025 (BURP n. 11/2025) è stato adottato l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di scrizione nell’*Elenco regionale delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche e tradizionali di Puglia*, di cui all’Allegato A quale parte integrante e sostanziale del citato atto;

Ai sensi dell’Avviso pubblico:

- gli interessati possono inoltrare le proprie candidature a mezzo pec alla CRAP - Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese, solo per il tramite di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, in ossequio a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della L.R. n.7/2023 e s.m.i.;
- l'istruttoria delle istanze è condotta dalla struttura regionale scrivente coerentemente con quanto previsto dall'Avviso in ordine al possesso di specifici requisiti e, in particolare: codice ATECO 27.40.02 (fabbricazione di luminarie per feste); sede operativa in Puglia dotata di stabile organizzazione; iscrizione all'Albo delle imprese artigiane; produzione di luminarie artistiche conformi al disciplinare di cui all'Allegato A della DGR n. 1733/2023;
- ad esito positivo dell'istruttoria la CRAP autorizza l'inserimento dell'impresa artigiana istante nell'Elenco che avviene con atto del Dirigente della citata struttura regionale competente;
- l'inserimento nell'elenco conferisce all'impresa artigiana il diritto all'utilizzo del marchio in relazione ai prodotti elaborati in conformità al disciplinare di produzione, approvato con DGR n. 1733/2023.

Dato atto che:

In data 5 giugno 2025, giusta convocazione protocollo n. 0273800/2025 del 22/05/2025, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese per analizzare le istanze pervenute ai sensi dell'Avviso adottato con A.D. n. 26/2025;

Dall'esito dell'istruttoria d'ufficio, sono risultate complete e rispondenti a tutti i requisiti previsti dal citato Avviso le seguenti candidature pervenute a mezzo pec all'indirizzo servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it e acquisite al protocollo dell'Ente:

- prot. n. 0233037 del 05/05/2025, ditta *Paulicelli srl,* sede legale a Bari (BA);
- prot. 0233042 del 05/05/2025, ditta *F.lli Parisi snc di Rocco e Torquato Parisi*, sede legale Taurisano (LE);
- prot. 0270589 del 21/05/2025, ditta *Lumilab Salento di Toma Gioele*, sede legale Cursi (LE);
- prot. 0270784 del 21/05/2025, ditta *L.C.D.C. Luminarie Cesareo De Cagna di Giuseppe De Cagna e f.lli snc*, sede legale Maglie (LE);
- prot. 0270800 del 21/05/2025, ditta *Lumino Creative Design srls*, sede legale Maglie (LE);
- prot. 0271263 del 21/05/2025, ditta *Arte & Luce sas di De Donno Antonio e C.*, sede legale Muro Leccese (LE);
- prot. 0283364 del 27/05/2025, ditta *Lucciole di Puglia di Potenza Donato*, sede legale Fasano (BR);
- prot. 0283417 del 27/05/2025, ditta *Decolux Luminarie snc di De Donno Davide & C.*, sede legale Sanarica (LE);
- prot. 0283515 del 27/05/2025, ditta *Premiata Ditta Antonio Santoro srl*, sede legale Alessano (LE).

La CRAP, preso atto dell'istruttoria d'ufficio, ha ritenuto di autorizzare l'iscrizione delle succitate imprese artigiane, le cui candidature hanno avuto esito positivo in sede di valutazione, nell'*Elenco delle imprese artigiane produttrici di luminarie artistiche e tradizionali di Puglia* istituito con la DGR n. 1733/2023.

Ritenuto che sussistono, pertanto, tutte le condizioni per iscrivere le sopracitate imprese artigiane nell'*Elenco regionale delle imprese produttrici di luminarie artistiche e tradizionalli della Puglia* (art. 2 DGR 1733/2023):

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di:
- iscrivere le seguenti imprese artigiane nell'*Elenco regionale delle imprese produttrici delle luminarie artistiche e tradizionalli della Puglia* (art. 2 DGR 1733/2023) consultabile sul portale https://cai.regione.puglia.it:

ditta *Paulicelli srl,* sede legale a Bari (BA);
ditta *F.lli Parisi snc di Rocco e Torquato Parisi*, sede legale Taurisano (LE);
ditta *Lumilab Salento di Toma Gioele*, sede legale Cursi (LE);
ditta *L.C.D.C. Luminarie Cesareo De Cagna di Giuseppe De Cagna e f.lli snc*, sede legale Maglie (LE);

ditta *Lumino Creative Design srls*, sede legale Maglie (LE);
ditta *Arte & Luce sas di De Donno Antonio e C.*, sede legale Muro Leccese (LE);
ditta *Lucciole di Puglia di Potenza Donato*, sede legale Fasano (BR);
ditta *Decolux Luminarie snc di De Donno Davide & C.*, sede legale Sanarica (LE);
ditta *Premiata Ditta Antonio Santoro srl*, sede legale Alessano (LE).

- autorizzare le sopra citate imprese all'utilizzo del logo/marchio approvato con DGR n. 1845/2024 in relazione ai prodotti elaborati in conformità al disciplinare di produzione approvato con DGR n. 1733/2023;

- di precisare che si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 dell'Avviso adottato con A.D. n. 26 del 4 febbraio 2025 nei casi di modifica e revoca.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di iscrivere le seguenti imprese artigiane nell'*Elenco regionale delle imprese produttrici di luminarie artistiche e tradizionalli della Puglia* (art. 2 DGR 1733/2023) consultabile sul portale https://cai.regione.puglia.it:
   ditta *Paulicelli srl,* sede legale a Bari (BA);
   ditta *F.lli Parisi snc di Rocco e Torquato Parisi*, sede legale Taurisano (LE);
   ditta *Lumilab Salento di Toma Gioele*, sede legale Cursi (LE);
   ditta *L.C.D.C. Luminarie Cesareo De Cagna di Giuseppe De Cagna e f.lli snc*, sede legale Maglie (LE);
   ditta *Lumino Creative Design srls*, sede legale Maglie (LE);
   ditta *Arte & Luce sas di De Donno Antonio e C.*, sede legale Muro Leccese (LE);
   ditta *Lucciole di Puglia di Potenza Donato*, sede legale Fasano (BR);
   ditta *Decolux Luminarie snc di De Donno Davide & C.*, sede legale Sanarica (LE);
   ditta *Premiata Ditta Antonio Santoro srl*, sede legale Alessano (LE).
2. di autorizzare le sopra citate imprese all'utilizzo del logo/marchio approvato con DGR n. 1845/2024 in relazione ai prodotti elaborati in conformità al disciplinare di produzione, approvato con DGR n. 1733/2023;
3. di precisare che si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 dell'Avviso adottato con A.D. n. 26 del 4

febbraio 2025 nei casi di modifica e revoca;

4. di notificare la presente determinazione alle succitate imprese artigiane;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18/2023 s.m.i., nonché sul portale istiruzionale https://cai.regione.puglia.it;
6. di precisare che il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE e dal D.Lgs. n. 101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretariato Generale della Giunta Regionale e del Segretariato Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" - sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione,
Valorizzazione e Sostegno dell'Artigianato
Milena Schirano

Il Dirigente ad Interim del Servizio Commercio ed Artigianato
Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 9 giugno 2025, n. 194

L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 - Seduta CRAP del 5/06/2025. Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;
- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;
- le DGR n. 132 del 14/02/2025, n. 398 del 31/03/2025 e n. 582 del 30/04/2025 con cui sono state disposte le proroghe degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Commercio e Artigianato della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella PANETTIERI;
- la Determinazione n. 19 del 23/05/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale.

Visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 ”Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Rilevato che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte della funzionaria E.Q. responsabile.

Premesso che:

Con la L.R. 19 giugno 2018 n. 26 “Disciplina dell’apprendistato e norme in materia di “Bottega scuola” la Regione Puglia intende:

- promuovere e sostenere, d’intesa con le associazioni di categoria datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, progetti di valorizzazione e recupero dei mestieri dell’artigianato artistico, tradizionale e dell’abbigliamento su misura per la realizzazione di interventi coordinati volti alla creazione di occupazione giovanile nell’ambito dei mestieri tradizionali di qualità;
- favorire, anche tramite lo sviluppo di apposite progettualità, l’innesto di giovani risorse nei settori produttivi a rischio di estinzione, con l’obiettivo di incoraggiare il ricambio generazionale nell’ambito del trasferimento di competenze, lo sviluppo di produzioni di nicchia, l’innovazione tecnologica di processo e prodotto, l’interscambio di competenze tra i diversi soggetti che ne sono portatori.

Con Deliberazione n. 2433 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 26/2018 “Disciplina dell’apprendistato e norme in materia di Bottega scuola”.

L’art. 5 della L.R. n. 26/2018 prevede l’attribuzione del titolo di “Maestro artigiano” al fine di favorire la costruzione, attraverso l’istituzione delle “Botteghe scuola”, di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell’ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell’abbigliamento su misura.

Il titolo di “Maestro artigiano” è riconosciuto a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all’Albo regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all’attività;

Il titolo di “Maestro artigiano” è attribuito dalla Commissione regionale per l’artigianato pugliese (CRAP), di cui all’articolo 21 della l. r. 24/2013, su richiesta da inoltrare per il tramite della competente Sezione secondo le modalità stabilite con apposito avviso pubblico da emanarsi con atto dirigenziale.

Con A.D. n. 70 del 25 marzo 2019 è stato adottato l’Avviso per l’Attribuzione del titolo di Maestro artigiano ed è stata avviata la procedura telematica di inoltro delle candidature sulla piattaforma online www.sistema.puglia.it.

Con A.D. n. 128 del 5 giugno 2019 è stato istuito l’Elenco dei Maestri Artigiani.

Considerato che:

- in data 5 giugno 2025, giusta convocazione protocollo n. 0273800/2025 del 22/05/2025, si è riunita la Commissione Regionale per l’Artigianato Pugliese per analizzare le nuove istanze pervenute;
- dall’esito dell’istruttoria della struttura regionale competente, sono risultate complete e rispondenti a tutti i requisiti previsti dall’avviso le seguenti candidature pervenute sull’apposita piattaforma telematica:
  Filippo ARCANO (Cod. pratica 6QLC8H6)
  Alfredo CERA (Cod. pratica YP7K8R4)
  Cosimo ALFONZETTI (Cod. pratica LKT8423)

Fabrizio DE SANTIS (Cod. pratica I6UQBE3)
Giovanni Saverio SANAPO (Cod. pratica DNKP394)
Giuseppe NOTARISTEFANO (Cod. pratica PKE6135)
Cosimo MICELLI (cod. pratica DQK6J28)

- la CRAP, preso atto dell'istruttoria d'ufficio, ha ritenuto di attribuire il titolo di Maestro Artigiano ai citati sigg.ri le cui candidature hanno avuto esito positivo in sede di valutazione.

Tenuto conto che all'art. 4, il citato avviso prevede che l'elenco aggiornato dei soggetti a cui viene attribuito il titolo di "Maestro Artigiano" è tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) presso la Sezione competente, pertanto, i nuovi Maestri Artigiani saranno iscritti nell'Elenco regionale appositamente istituito.

Tutto ciò premesso e considerato si propone di iscrivere nell'Elenco regionale isituito con A.D. n. 128 del 5/06/2019 e consultabile sul portale https://cai.regione.puglia.it i seguenti nuovi Maestri Artigiani, in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.R. n. 26/18 e riconosciuti dalla CRAP nella seduta del 5/06/2025:
Filippo ARCANO (Cod. pratica 6QLC8H6)
Alfredo CERA (Cod. pratica YP7K8R4)
Cosimo ALFONZETTI (Cod. pratica LKT8423)
Fabrizio DE SANTIS (Cod. pratica I6UQBE3)
Giovanni Saverio SANAPO (Cod. pratica DNKP394)
Giuseppe NOTARISTEFANO (Cod. pratica PKE6135)
Cosimo MICELLI (cod. pratica DQK6J28).

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di iscrivere nell'Elenco regionale, isituito con A.D. n. 128 del 5/06/2019 e consultabile sul portale https://cai.regione.puglia.it, i seguenti nuovi Maestri Artigiani, in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.R. n. 26/18 e riconosciuti dalla CRAP nella seduta del 5/06/2025:

Filippo ARCANO (Cod. pratica 6QLC8H6)
Alfredo CERA (Cod. pratica YP7K8R4)
Cosimo ALFONZETTI (Cod. pratica LKT8423)
Fabrizio DE SANTIS (Cod. pratica I6UQBE3)
Giovanni Saverio SANAPO (Cod. pratica DNKP394)
Giuseppe NOTARISTEFANO (Cod. pratica PKE6135)
Cosimo MICELLI (cod. pratica DQK6J28);

2. di notificare la presente determinazione dirigenziale ai Maestri Artigiani riconosciuti ai sensi del medesimo atto;
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18/2023 s.m.i.;
4. di precisare che il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 e composto da pagine tutte progressivamente numerate:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" - sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione,
Valorizzazione e Sostegno dell'Artigianato
Milena Schirano

Il Dirigente ad Interim del Servizio Commercio ed Artigianato
Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 giugno 2025, n. 179

L.R. 37/2023 - art. 62 modificato con L.R. 43/2024. D.G.R. n. 667 del 21/05/2025. Approvazione ed indizione Avviso per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani per le annualità 2025 - 2026 – 2027.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 Febbraio 1997, n.7;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 30 Marzo 2001, n.165 e ss. mm. e ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dl. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 agosto 2021 n. 263 ad oggetto "Attuazione modello MAIA 2.0 adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui la Sezione Promozione della Salute e del Benessere è collocata nel Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2025 n. 582, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo Maia 2.0 e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.", con cui la Giunta ha deliberato di prorogare al 30 giugno 2025, gli incarichi di dirigente di Sezione in scadenza al 30 aprile 2025 e, pertanto, anche l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere conferito al dott. Onofrio Mongelli con Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 e successivamente prorogato;
Visto l'Atto Dirigenziale n. 15 del 30 aprile 2025 con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l'incarico di direzione ad interim del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, alla dott. ssa Domenica Cinquepalmi;
Vista la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
Vista la Legge Regionale n. 43del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.36 del 29/01/2025 recante "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188 e ss.mm.ii.;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che con la Legge Regionale n. 2 del 7 febbraio 2020 "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe

canina e protezione degli animali da affezione. Abrogazione della legge regionale 3 aprile 1995, n. 12 (Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo)" si è voluto sottolineare l'importanza e la dignità degli animali nello stretto rapporto tra questi ultimi e l'uomo, prevedendo:

- All'art. 1, comma 1 che "la Regione ((….)) al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute, il benessere e l'ambiente ((….)) ne sancisce il diritto alla dignità di esseri viventi e il rispetto delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche ((…))";
- All'art. 25 il "Libero accesso ai giardini, parchi, luoghi pubblici ed aree riservate agli animali d'affezione", e al comma 4 che *nell'ambito di giardini, parchi e altre aree a verde di uso pubblico sono individuati, autorizzati e realizzati mediante appositi cartelli e delimitazioni fisiche spazi destinati ai cani, eventualmente dotati anche delle opportune attrezzature; tali spazi sono forniti di acqua, contenitori per la raccolta delle deiezioni, spazi d'ombra ed eventuali strutture divisorie per animali grandi e piccoli;*
- Al comma 5 del medesimo articolo, che *negli spazi loro destinati, i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente senza guinzaglio e museruola, sotto la vigile responsabilità degli accompagnatori, fermo restando l'obbligo di evitare che gli animali stessi costituiscano pericolo per le persone, per gli altri animali o arrechino danni a cose.*

Preso atto che la Legge Regionale n. 37/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024 - 2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)" all'art. 62:

- al comma 1 prevede che l*a Regione, al fine di promuovere e sostenere la sicurezza delle strade pubbliche e nel contempo il benessere animale e il miglioramento delle condizioni igieniche, concede contributi ai comuni per la realizzazione di aree riservate ai cani, in zone accessibili al pubblico;*
- al comma 3 prevede che *con deliberazione della Giunta regionale siano definite le modalità di accesso, erogazione e rendicontazione dei contributi di cui al comma 1.*

Preso atto altresì che:

- così come disposto dalla L.R. 37/2023, è stato istituito il nuovo capitolo di spesa U1307057 *Contributi ai comuni per la realizzazione di aree dedicate ai cani* (art. 62 l.r. n. 37/2023 - bilancio di previsione 2024-2026)*;*
- con L.R. 43/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"." lo stanziamento è stato rimodulato assegnando una dotazione finanziaria di euro 200.000,00 per l'annualità 2025, euro 150.000,00 per l'annualità 2026 ed euro 150.000,00 per l'annualità 2027.

Valutato che:

- la popolazione canina pugliese di proprietà, formata da 422.982 esemplari (dati forniti dalla banca dati dell'Anagrafe degli animali d'affezione gestita dal Ministero della Salute dati aggiornati al 31/12/2024), così come rappresentata nella successiva tabella, è prevalentemente priva di appositi spazi privati all'aperto:

Province	**Popolazione canina con proprietario divisa per provincia***	
Bari	120.209	28 %
Bati	26.662	6%
Foggia	57.077	14 %
Taranto	59.294	14 %
Lecce	109.656	26 %
Brindisi	50.084	12 %
	422.982	100%

*(Dati estratti dal Sistema Informatico Nazionale dell'Anagrafe degli Animali da Compagnia (SINAC) gestito

dall'IZS di Abruzzo e Molise aggiornati al 31/12/2024)

- le aree pubbliche dedicate ai cani a cui fa riferimento l'art. 62 della L.R. n. 37/2023:

a. sono aree verdi comunali, opportunamente recintate ove i cani possano essere lasciati liberi da guinzaglio e privi di museruola in condizioni di sicurezza, sotto la costante sorveglianza dei loro proprietari/conduttori, i quali garantiscono il rispetto delle norme generali di comportamento;
b. offrono sicurezza sia ai cani che ai proprietari in quanto sono dotate di recinzioni e aree separate per cani di diverse dimensioni;
c. favoriscono il miglioramento delle condizioni igieniche delle strade pubbliche in quanto viene ridotta la presenza di escrementi su strade e marciapiedi, migliorando la pulizia generale della città;
d. sono realizzate al fine di migliorare il benessere dei cani attraverso la libera attività motoria in ampi spazi riservati ed opportunamente protetti rispetto alla restante utenza delle aree a verde pubblico.

Dato atto che con deliberazione n. 667 del 21/05/2025 :

- sono stati approvati criteri e le modalità per la concessione di contributi regionali destinati ai Comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani, in zone accessibili al pubblico per le annualità 2025/2027;
- è stata prenotata sul capitolo U1307057 per l'anno 2025 la somma pari ad euro 200.000,00 e per gli anni 2026 e 2027 la somma pari ad euro 150.000,00 per ciascuna delle due annualità;
- è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere:
  - l'assunzione ed indizione dell'Avviso Pubblico per complessivi euro 500.000,00 e l'approvazione dell'elenco dei beneficiari, distinti per esercizio finanziario 2025, 2026 e 2027, seguendo l'ordine di arrivo delle istanze ammissibili al contributo e nel rispetto degli indirizzi indicati nell'Allegato A della succitata D.G.R.;
  - di effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa delle risorse assegnate alla Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento si rende necessario:

- approvare ed indire l'Avviso Pubblico "a sportello" con priorità, riportato nell'Allegato A alla presente determinazione, per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione di aree riservate ai cani, in zone accessibili al pubblico finalizzate a migliorare il benessere dei cani attraverso la libera attività motoria in ampi spazi riservati ed opportunamente protetti per le annualità 2025/2027;
- stabilire che:

  - potranno presentare domanda i soggetti indicati all'articolo 4 dell'Avviso approvato ed indetto con il presente provvedimento, presentando istanza di contributo alla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - esclusivamente in via telematica utilizzando la pec: sezionepsb@pec.rupar.puglia.it ;
  - la procedura di compilazione delle istanze deve essere effettuata a partire dalle ore 08:00 del 23/06/2025 ed entro le ore 23:59:59 del 23/07/2025;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in

tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L. 118/2011 e ss. mm. ii.

Con il presente provvedimento, si dispone di confermare le seguenti prenotazioni di spesa, assunte con Deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 21/05/2025:

ANNO	IMPORTO	CAPITOLO	MISS	PROG	PdC	Prenotazione
2025	200.000,00 €	U1307057	13	7	U.2.03.01.02.000	3525001350
2026	150.000,00 €	U1307057	13	7	U.2.03.01.02.000	3526000397
2027	150.000,00 €	U1307057	13	7	U.2.03.01.02.000	3527000132

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di approvare l' "Avviso per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani per le annualità 2025 - 2026 – 2027"per la concessione di contribuiti ai comuni per la realizzazione di aree dedicate ai cani, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di indire l' '"Avviso per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani per le annualità 2025 - 2026 – 2027" attraverso la pubblicazione sui siti internet istituzionali della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);

di stabilire che:

a. potranno presentare domanda i soggetti indicati all'articolo 4 dell'Avviso approvato ed indetto con il presente provvedimento, presentando istanza di contributo alla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - esclusivamente in via telematica utilizzando la pec: sezionepsb@pec.rupar.puglia.it
b. la procedura di compilazione delle istanze deve essere effettuata a partire dalle ore 08:00 del 23/06/2025 ed entro le ore 23:59:59 del 23/07/2025;

che il provvedimento:

a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., avendo il Soggetto Beneficiario natura giuridica pubblica;

b. sarà pubblicato all'Albo Telematico degli Atti Dirigenziali sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it ;
c. Il presente atto, composto da n° 20 facciate, comprensivo dell'Allegato A che include l'Allegato 1 e l'Allegato 2, è adottato in originale;
d. sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. sarà pubblicato su sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / criteri e modalità";
f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AVVISO aree dedicate ai cani.pdf - 422be8a43361683b6888781b01aa3e0581c94f7b117d458dcf2d73737998ee39

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Gestione amministrativa agli adempimenti correlati al potenziamento di Sicurezza Alimentare, sanità e benessere animale
Adriana Lippo

P.O. Igiene delle produzioni zootecniche, igiene urbana e randagismo
Azzurra Di Comite

Il Dirigente ad interim del Servizio Sicurezza alimentare e Sanità Veterinaria
Domenica Cinquepalmi

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Onofrio Mongelli

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

AVVISO
per la concessione di contributi
ai comuni per la realizzazione ex novo di *aree dedicate ai cani* per le annualità 2025 - 2026 – 2027
(art.62 LR 37/2023 – LR 43/2024)
D.G.R. n 667/2025

Art. 1 – Finalità

1. L'Avviso Pubblico è finalizzato all'erogazione di contributi ai Comuni pugliesi per la realizzazione ex novo di aree specificamente destinate ai cani. Tale iniziativa intende promuovere la sicurezza delle strade pubbliche, il benessere degli animali e il decoro igienico-sanitario, conformemente a quanto disposto dall'art. 62 della Legge Regionale n. 37/2023, successivamente modificato dalla Legge Regionale n. 43/2024.

2. Le aree in oggetto sono definite come spazi debitamente recintati e segnalati, all'interno dei quali i cani possono essere lasciati liberi dal guinzaglio in condizioni di piena sicurezza. Ciò mira a favorire il loro benessere psico-fisico tramite l'attività motoria e la socializzazione in contesti ampi, riservati e adeguatamente protetti, anche a tutela degli altri fruitori del verde pubblico.

3. La presentazione delle domande di ammissione al contributo seguirà una procedura valutativa "a sportello" con priorità definite all'art. 9 co. 5-6.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

1. La copertura finanziaria del presente Avviso è posta a valere sulla Missione 13, Programma 7, Capitolo U1307057 del Bilancio della Regione Puglia esercizi 2025 – 2026 – 2027. La dotazione finanziaria è pari a € 200.000,00 per l'annualità 2025, € 150.000,00 per ciascuna delle annualità 2026-2027.

Art. 3 - Modalità e limiti del finanziamento

1. L'importo massimo del contributo concedibile per ciascun Comune richiedente è fissato in € 20.000,00.
2. Le aree dedicate ai cani, realizzate per mezzo del presente finanziamento, sono soggette a un vincolo decennale di destinazione d'uso, a partire dalla data di certificato di regolare esecuzione dell'intervento.
3. Possono presentare istanza di contributo regionale esclusivamente i Comuni che detengono il pieno diritto di proprietà sull'area oggetto dell'intervento.
4. Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi avviati in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico.
5. Il contributo regionale è concesso nella misura del 70% (settanta percento) delle spese ritenute ammissibili per la realizzazione dell'intervento, e comunque entro il limite massimo di € 20.000,00 (ventimila/00) stabilito al comma 1.
6. Nell'arco del triennio 2025-2027, ciascun Comune può beneficiare del finanziamento per la realizzazione di UN SOLO INTERVENTO.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda per l'assegnazione dei contributi disciplinati dal presente Avviso tutti i Comuni presenti sul territorio della Regione Puglia.
2. L'accesso dei Comuni al finanziamento è subordinato alla disponibilità delle risorse finanziarie assegnate alla rispettiva provincia di appartenenza. La ripartizione di tali risorse tra le province è effettuata in proporzione alla popolazione canina registrata in ciascuna di esse, secondo i dati ufficiali riportati nella sottostante Tabella 1.

TABELLA 1		
Province	Popolazione canina con proprietario divisa per provincia*	
Bari	120.209	28 %
Bat	26.662	6%
Foggia	57.077	14 %
Taranto	59.294	14 %
Lecce	109.656	26 %
Brindisi	50.084	12 %
	422.982	100%

*(Dati estratti dal Sistema Informatico Nazionale dell'Anagrafe degli Animali da Compagnia (SINAC) gestito dall'IZS di Abruzzo e Molise aggiornati al 31/12/2024)

3. Ciascun Comune è ammesso a un solo contributo per il triennio 2025-2027, nel rispetto dei limiti stabiliti dal riparto delle risorse per la provincia di appartenenza.

Art.5 – Progettualità ammesse

1. Saranno ammesse a valutazione le domande pervenute secondo le modalità e i termini stabiliti all'art. 6 del presente Avviso, a condizione che dichiarino:

   a. di utilizzare un suolo di proprietà del Comune proponente, individuato con apposito atto formale;
   b. di vincolare per un periodo non inferiore a dieci anni l'area pubblica suddetta all'intervento proposto;
   c. di non aver avviato i lavori relativi all'intervento prima della data di adozione del presente Avviso Pubblico;
   d. di cofinanziare l'intervento per una quota non inferiore al 30% delle spese ammissibili per la sua realizzazione;
   e. di realizzare l'intervento entro l'esercizio finanziario di liquidazione dell'acconto, fatta salva la possibilità di proroga dei termini, previa motivata richiesta;
   f. di rispettare i requisiti strutturali specificati all'art. 6, comma 7, del presente Avviso;
   g. di anticipare, a valere sul proprio bilancio, le somme necessarie per il completamento dell'intervento.

Art.6 – Modalità, termini di presentazione delle istanze e cause di inammissibilità

1. I Comuni interessati devono presentare la domanda di contributo utilizzando esclusivamente i modelli conformi all'**Allegato 1 e all'Allegato 2**. Tale modello deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante del Comune proponente.

2. La domanda **(Allegato 1)**, pena l'inammissibilità, deve essere corredata obbligatoriamente dalla seguente documentazione:

   a. Scheda tecnica dell'intervento, che includa i requisiti strutturali obbligatori specificati nell'**Allegato 2**,;
   b. Documentazione fotografica aggiornata dello stato dei luoghi oggetto dell'intervento;
   c. Documentazione attestante la proprietà dell'area da parte del Comune;
   d. Provvedimento formale di approvazione dell'intervento, che esprima la volontà di compartecipazione finanziaria comunale per una quota non inferiore al 30% del costo complessivo del progetto.

3. Ai fini del **riconoscimento della priorità** indicata ai commi 5 e 6 dell'art. 9, la domanda può essere integrata con:

a. Provvedimento attestante l'esistenza e il funzionamento di un canile sanitario sul territorio comunale;
b. Proposte di coprogettazione elaborate da Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017.

4. La domanda di contributo, completa della documentazione obbligatoria e dell'eventuale documentazione facoltativa attestante la precedenza, deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: sezionepsb@pec.rupar.puglia.it. L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: "**Concessione di contributi ai comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani. Domanda di finanziamento del Comune di [Nome del Comune]"**.

5. **Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 08:00:00 del 23.06.2025 fino alle ore 23:59:59 del 23.07.2025.**

6. È responsabilità del soggetto proponente verificare l'avvenuta ricezione della PEC da parte dell'Amministrazione Regionale, controllando la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

7. Ai fini dell'ammissibilità, l'area dedicata ai cani oggetto dell'intervento deve possedere i seguenti requisiti strutturali minimi:

   a. Superficie minima di 400 mq, suddivisa in zone distinte per cani di taglia grande e cani di taglia piccola;
   b. Distanza di almeno 50 metri da civili abitazioni;
   c. Recinzione perimetrale di tipo metallico, con caratteristiche antitaglio e antiscavalcamento, di altezza minima non inferiore a 2 metri;
   d. Disponibilità di approvvigionamento idrico continuo;
   e. Sistema di illuminazione adeguato all'utilizzo dell'area anche in ore serali;
   f. Presenza di zone d'ombra adeguate, naturali o artificiali;
   g. Installazione di cestini specifici per la raccolta delle deiezioni canine;
   h. Apposita cartellonistica riportante le norme di comportamento e le regole per l'utilizzo dell'area.

8. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni documentali ritenuti necessari per la valutazione delle candidature.

9. La domanda è considerata **inammissibile** qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

   a. Presentazione tramite modalità difformi da quelle stabilite nel presente articolo;
   b. Mancanza della firma digitale del Legale Rappresentante sull'istanza (Allegato 1);
   c. Assenza di uno o più documenti obbligatori elencati al comma 2 del presente articolo;
   d. Mancata attestazione della compartecipazione finanziaria comunale minima del 30% del costo dell'opera (comma 2, lettera d);
   e. Presentazione oltre i termini stabiliti al comma 5.

10. Ciascun soggetto può presentare una sola istanza a valere sul presente Avviso.

11. In caso di invio multiplo di istanze da parte del medesimo soggetto, sarà considerata **esclusivamente l'ultima domanda validamente trasmessa** entro i termini di scadenza previsti. Tutte le istanze precedentemente inoltrate dal medesimo soggetto saranno automaticamente ritenute **nulle e prive di effetto**.

Art. 7 - Entità del contributo

1. Il contributo regionale consiste in un cofinanziamento a fondo perduto delle spese ritenute necessarie e ammissibili per la realizzazione dell'intervento proposto.

2. L'importo del contributo è pari al 70% del costo complessivo ammissibile dell'intervento e non potrà in ogni caso superare la somma massima di € 20.000,00 (ventimila/00).
3. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, incluse quelle derivanti dal quadro economico rideterminato a seguito delle procedure di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia. Il soggetto beneficiario non potrà in alcun modo utilizzare tali economie, e la percentuale del contributo regionale (70%) e del cofinanziamento comunale (30%) dovrà essere mantenuta fissa e invariata rispetto al costo totale dell'intervento rideterminato.
4. L'erogazione del contributo spettante al Comune beneficiario avverrà secondo le seguenti modalità:
   a. Erogazione di un'anticipazione pari al 70% dell'importo del contributo concesso, previa adozione del provvedimento dirigenziale di ammissione e concessione del finanziamento in conformità alle disposizioni dell'art. 11 del presente Avviso.
   b. Erogazione del saldo, pari al restante 30% del contributo, subordinata alla trasmissione e rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, presentata dal Comune beneficiario in conformità alle disposizioni dell'art. 11 del presente Avviso.

Art. 8 - Spese ammissibili e non ammissibili

1. **Sono ammissibili** a contributo le seguenti categorie di spesa, se direttamente imputabili all'intervento proposto e debitamente documentate:
   a. spese per la realizzazione dei lavori edili e impiantistici;
   b. spese per l'acquisto di attrezzature, macchinari e arredi strettamente necessari alla piena funzionalità dell'area per cani;
   c. IVA (Imposta sul Valore Aggiunto), qualora rappresenti un costo effettivo e non recuperabile per il Comune beneficiario.
2. **Non sono ammesse** a contributo le seguenti spese:
   a. spese di gestione e manutenzione ordinaria, nonché spese di parte corrente per servizi, forniture di beni di consumo e consulenze non direttamente collegate alla realizzazione fisica dell'intervento;
   b. spese tecniche generali non rientranti nei lavori;
   c. oneri e spese accessorie generali gravanti sulla stazione appaltante;
   d. interventi, lavori o acquisti avviati, eseguiti o fatturati in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico;

Art. 9 – Iter Istruttorio e procedura di valutazione

1. I contributi di cui al presente Avviso sono concessi mediante procedura valutativa **"a sportello" con priorità definite all'art. 9, co. 5 e 6 .** Le domande di finanziamento saranno istruite e valutate in base all'ordine cronologico di ricezione a mezzo PEC, attestato dalla data e dall'ora di trasmissione risultanti dal file daticert.xml rilasciato dal server del mittente. In caso di ricezioni simultanee (medesima data e ora), farà fede l'ora effettiva di consegna della PEC ai sistemi dell'Amministrazione Regionale.
2. Le risorse finanziarie annuali destinate al presente Avviso sono ripartite tra le province della Regione Puglia in base alle percentuali di popolazione canina ivi registrata, come indicato nella Tabella 1 di cui all'Art. 4.
3. L'attività istruttoria è volta a verificare l'ammissibilità delle domande sotto il profilo della regolarità formale, della completezza documentale, nonché della coerenza delle proposte progettuali e dell'idoneità dei soggetti proponenti rispetto ai criteri e ai requisiti stabiliti dal presente Avviso.
4. L'esame istruttorio delle istanze validamente pervenute e registrate secondo l'ordine cronologico di cui al comma 1 avrà inizio successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, previsto all'art. 6, comma 5. Gli elenchi provinciali saranno formati rispettando detto ordine cronologico, applicando i criteri di precedenza di cui ai punti seguenti.

5. Ai fini della formazione dell'elenco provinciale, costituiscono requisiti di precedenza, da applicarsi nell'ordine sottoelencato:
   a) Presenza sul territorio del Comune proponente di un canile sanitario funzionante, che sia:
      i. di proprietà esclusiva del Comune richiedente;
      oppure
      ii. realizzato e gestito in forma associata con altri Comuni, a condizione che il Comune proponente sia parte di tale associazione.
   b) Presentazione, unitamente alla domanda di contributo, di proposte di coprogettazione dell'area per cani elaborate da Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.
6. L'ordine di posizione nell'elenco per provincia delle domande seguirà i seguenti criteri di priorità:
   a) Le domande che soddisfano il requisito indicato al comma 5, lettera a), del presente articolo riceveranno la massima priorità.
   b) Tra queste, quelle che possiedono anche il requisito di cui alla lettera b) godranno di ulteriore priorità (cioè, priorità a+b).

   All'interno di ciascun gruppo di priorità (solo requisito a; solo requisito b; requisiti a+b) e per le domande che non presentano alcun requisito di precedenza, la classificazione avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

   Qualora i fondi disponibili non siano sufficienti a coprire tutte le domande appartenenti al medesimo livello di priorità e pervenute nello stesso ordine cronologico (parità di ricezione), si procederà a un sorteggio pubblico per determinare l'assegnazione.

7. Qualora la domanda non sia ritenuta ammissibile o, seppur ammissibile, non finanziabile per esaurimento fondi, le eventuali spese sostenute dal Comune proponente restano interamente a suo carico, senza che ciò comporti alcun impegno giuridicamente vincolante da parte dell'Amministrazione Regionale.

Art. 10 – Approvazione degli Elenchi dei Progetti e Assegnazione dei Contributi

1. L'esito dell'istruttoria delle domande di contributo si concluderà, per ciascuna Provincia, con l'adozione di apposita Determinazione Dirigenziale contenente:
   a) l'elenco dei progetti ammessi e finanziati, con l'indicazione del contributo assegnato a ciascuno;
   b) l'elenco dei progetti ammessi ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie provinciali, ordinati secondo i criteri di cui all'art. 9 co. 4, 5 e 6;
   c) l'elenco dei progetti non ammessi, con una sintetica motivazione dell'esclusione per ciascuno.
2. Qualora, esaurito l'elenco di una provincia, residuino risorse disponibili, queste saranno riallocate alla provincia che presenta il maggior numero di domande ammissibili ma non finanziate. Tali risorse saranno utilizzate seguendo l'ordine del rispettivo elenco provinciale. In caso di parità nel numero di domande inevase, si darà priorità alla provincia con il maggior numero di abitanti (ISTAT ultimo dato disponibile).
3. Nell'eventualità che un Comune ammesso al contributo vi rinunci formalmente o ne decada per cause sopravvenute, si procederà allo scorrimento del relativo elenco provinciale dei progetti ammessi ma non finanziati, nel rispetto dell'ordine cronologico e dei criteri di precedenza applicati.
4. Se, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili per una provincia, un progetto utilmente collocato in elenco potesse essere finanziato solo parzialmente, la concessione del contributo avverrà comunque, a condizione che le risorse residue coprano almeno il 50% del contributo teoricamente spettante per quel progetto. In tal caso, il Comune beneficiario dovrà confermare l'accettazione del contributo ridotto e garantire la copertura della quota mancante.
5. La Determinazione Dirigenziale di approvazione degli elenchi di cui al comma 1 sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati.

Art. 11 – Erogazione del contributo

1. L'erogazione dell'acconto pari al 70% del contributo regionale sarà liquidato previa:
   a) Domanda di erogazione acconto;
   b) Trasmissione di Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa della quota di cofinanziamento comunale;
   c) Provvedimento di nomina del RUP;
   d) Presentazione del Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere riportato su tutte le fatture, o giustificativi di spesa equivalenti riguardanti l'intervento;
2. L'erogazione del saldo contributo avverrà a seguito di istanza di liquidazione saldo a cura del beneficiario e successivamente all'esito dell'istruttoria svolta dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria - che sarà volta esclusivamente a verificare:
   a) L'effettiva realizzazione dell'area dedicata ai cani, anche attraverso attività di sopralluogo, verifica puntuale della documentazione video/fotografica, esame della rendicontazione delle spese;
   b) L'effettivo rispetto di tutti gli obblighi di cui all'art. 5 del presente bando "Progettualità ammesse".
   c) L'effettivo rispetto di tutti gli obblighi di cui all'art. 13 del presente bando "Obblighi del Soggetto Beneficiario".
3. La mancata realizzazione e conclusione dell'intervento entro i termini stabiliti dall'art.12 comporterà la decadenza del beneficio e conseguente recupero delle somme concesse.
4. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, la Sezione rilevi irregolarità tali da comportare la revoca del contributo, ovvero variazioni all'attività progettuale tali da stravolgerne il senso, ovvero il mancato rispetto dei requisiti di cui agli artt. 5 e 12, si procederà alla revoca del contributo previa comunicazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 bis della legge 241/1990.

Art. 12 - Tempi di realizzazione dell'opera e rendicontazione finale

1. I soggetti beneficiari del contributo provvedono alla realizzazione e conclusione dell'opera programmata, entro l'esercizio finanziario in cui è stato liquidato l'acconto salvo motivata richiesta di proroga dei termini ed espressa autorizzazione della competente struttura regionale.
2. La mancata realizzazione e conclusione dell'intervento entro i termini indicati nella determinazione dirigenziale di concessione del contributo comporterà la decadenza del beneficio e conseguente recupero delle somme concesse, allorquando non sia stata inoltrata richiesta di proroga termini.
3. Entro 3 mesi dal termine delle attività, ciascun beneficiario effettua la rendicontazione delle spese sostenute.
4. Al fine di ottenere la liquidazione del residuo 30% del contributo, i soggetti beneficiari presentano esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo sezionepsb@pec.rupar.puglia.it:
   a) provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
   b) relazione illustrativa finale dell'attività svolta, nella quale sono evidenziate le finalità raggiunte;
   c) idonea documentazione fotografica rappresentativa dell'intervento realizzato;
   d) certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
   e) domanda di saldo, trasmettendo i documenti di rendicontazione finale (determinazioni dirigenziali di impegno e liquidazione delle spese sostenute relative per l'intero intervento, F24 quietanzati, nonché fatture e mandati di pagamento quietanzati da cui si evinca l'avvenuto pagamento).
5. L'erogazione del saldo, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate e alle verifiche sull'ammissibilità effettuate dalla Regione Puglia.
6. Qualora la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso o non sia ammissibile, lo stesso viene rideterminato, comportando l'obbligo per il beneficiario di restituire l'eventuale eccedenza rispetto alla quota già erogata.

7. La Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria - ha facoltà di disporre controlli ispettivi e chiedere la presentazione di documenti o di chiarimenti al comune beneficiario, ai fini della verifica di quanto attestato con la dichiarazione di cui al presente articolo.

Art 13 - Obblighi di pubblicità dei soggetti beneficiari

1. I comuni ammessi a finanziamento devono apporre una targa permanente all'ingresso dell'area dedicata ai cani per indicare che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale. La targa riporterà il logo del comune e della Regione Puglia e la seguente scritta:

"Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia – Assessorato alla Sanità, Benessere Animale, Sport per Tutti art.62 L.R. 37/2023 – L.R. 43/2024 **"**

Art. 14 – Controlli

1. La Sezione Promozione della Salute e del Benessere- Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria si riserva il diritto di verificare – prima dell'erogazione del contributo – la veridicità delle dichiarazione rese e della documentazione prodotta ai sensi di quanto previsto dagli artt. 76 e 77 del DPGR 445/2000.

Art. 15 - Struttura Responsabile del Procedimento

1.La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere, ed il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Adriana Lippo della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e ei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.
2. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
3. Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere – con sede legale in via Gentile n. 52, nella persona del responsabile del procedimento dott. Onofrio Mongelli (e-mail: o.mongelli@regione.puglia.it)
4. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) del Titolare del trattamento è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, E-mail: rpd@regione.puglia.it

Art. 17 – Diritto di accesso

1. Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia, dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009 e dalle nuove modalità di presentazione delle istanze di cui alla DGR 812/2021.

Allegato 1
Modello di domanda

Al Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale

Sezione Promozione della Salute e del Benessere

REGIONE PUGLIA

PEC: sezionepsb@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Avviso per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani per le annualità 2025 - 2026 - 2027 (art.62 LR 37/2023 – LR 43/2024. DGR n 667/2025) D.D. n._____/2025.

Il/La sottoscritto/a_____ nato a_____ (Prov. _____) il ____/___/_____, in qualità di:

Legale Rappresentante del Comune di_____ via/piazza _____ n._____ tel. _____ PEC _____ e-mail _____,

Individua quale Responsabile del procedimento_____

tel_____ Mail_____

C H I E D E

la concessione del contributo ai sensi dell'avviso pubblico di cui in oggetto di €_____[1] su un intervento complessivo dell'importo di €_____

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte con la presente domanda, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e, in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- di accettare espressamente le prescrizioni contenute nell'avviso indicato in oggetto e nei suoi allegati;
- Di utilizzare un suolo di proprietà del comune, individuato con apposito atto al foglio……particella……del Comune di…… come da allegata documentazione comprovante la titolarità (es. visura catastale, decreti di esproprio, atti di compravendita ecc.)
- Che la suddetta area sarà destinata per 10 anni all'intervento de quo;
- Che saranno rispettati i requisiti strutturali di cui all'art. 6 comma 7 dell'avviso pubblico;
- Di non aver avviato i lavori prima della data di adozione dell'avviso pubblico;
- Di impegnarsi a cofinanziare almeno per il 30% le spese da sostenersi per la realizzazione dell'intervento;
- Di impegnarsi ad anticipare, a valere sul proprio bilancio, le somme necessarie per il completamento dell'intervento;

[1] limite massimo di € 20.000,00 pari al 70% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi

- Di realizzare l'intervento entro l'esercizio finanziario in cui viene liquidato l'acconto salvo motivata richiesta di proroga dei termini ed espressa autorizzazione della competente struttura regionale;
- che sul territorio comunale :
  - ☐ è presente un canile sanitario di esclusiva proprietà del comune/costruito in forma associata con gli altri comuni richiedenti il contributo, giusto provvedimento comunale ……allegato alla presente;
  - ☐ non è presente un canile sanitario di esclusiva proprietà del comune/costruito in forma associata con gli altri comuni richiedenti il contributo
- di accettare, in caso di attribuzione del contributo regionale, gli obblighi previsti;
- che l'IVA:
  - ☐ rappresenta un effettivo costo per il Comune

  oppure
  - ☐ NON rappresenta un effettivo costo per il Comune;
- che:
  - ☐ è/sono stato/i coinvolto/i nella coprogettazione il/i seguente/i soggetto/i del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017:……
  - ☐ non è/sono stato/i coinvolto/i nella coprogettazione il/ i soggetto/i del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017
- che, in caso di assegnazione del contributo, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sono i seguenti:

Il c/c bancario o postale deve essere intestato al soggetto richiedente																											
Azienda di credito				Agenzia di										Indirizzo													
PAESE		Codici contr.		CIN	CODICE ABI (banca)					Codice CAB					Numero Conto Corrente												

ALLEGA

(pena l'irricevibilità della domanda)

a) Scheda tecnica di intervento debitamente firmata (di cui all'allegato 2);
b) documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
c) provvedimento di approvazione dell'intervento con espressione di volontà alla compartecipazione finanziaria nella misura del 30% del costo complessivo;
d) provvedimento attestante l'esistenza di un canile sanitario funzionante sul territorio comunale al fine del riconoscimento della precedenza di cui all'art 9, co. 5 e 6 dell'Avviso;
e) documento attestante il coinvolgimento nella coprogettazione di soggetti del Terzo Settore al fine del riconoscimento della precedenza di cui all'art 9, co. 5 e 6 dell'Avviso.

luogo e data *firma del legale rappresentante*

Allegato 2

SCHEDA TECNICA INTERVENTO

Denominazione/ Titolo intervento	
Denominazione e Localizzazione del Sito	*Indicare denominazione sito, comune, indirizzo e/o località/contrada, provincia*
identificazione catastale	
Descrizione sintetica dell'intervento	*Descrizione della proposta*
Livello di progettazione disponibile e data di approvazione	*Indicare per la tipologia disponibile*
Eventuali soggetti del Terzo Settore coinvolti nella coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017	*Indicare l'azione svolta all'interno della soluzione progettuale proposta*
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la progettazione	*Indicare se l'intervento necessità di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc… (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire e la relativa tempistica).*

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ																								
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	*Indicare i tempi di realizzazione espresso in mesi*																							
	indicare mese nella casella sottostante																							
Fasi - *Specificare i tempi per le fasi pertinenti alla tipologia di intervento candidato* ***(1 casella indica 1 mese)***																								
Progettazione																								
Affidamento lavori/servizi																								
Realizzazione intervento																								
Collaudo/Regolare esecuzione																								
messa in esercizio																								

INFORMAZIONI FINANZIARIE	
Costo TOTALE dell'intervento *(contributo pubblico + cofinanziamento)*	€ _____
Contributo PUBBLICO richiesto per l'intervento	€ _____ (pari al _____% del costo totale dell'intervento nel limite massimo di € 20.000,00)
Risorse aggiuntive previste come da documentazione prodotta	€ _____ (pari al _____% del costo totale dell'intervento)

QUADRO ECONOMICO	
Quadro economico intervento con voci di spesa	*Inserire quadro economico dell'intervento*

Luogo e Data *firma del Responsabile del procedimento*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 12 giugno 2025, n. 58

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute" -Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi (FESR)". Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata a valere sulla sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità", di cui alla D.D. n. 33 del 26.03.2025 (BURP n. 27 del 03.04.2025). PROROGA termine scadenza presentazione proposte progettuali ai sensi dell'art. 5.3 dell'Avviso.

Il giorno 12/06/2025,

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l'allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante "valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".

  LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

  DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025
  "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Richiamata la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

Visti, altresì:

- il Reg. (UE) 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale,

al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n.4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI2021IT16FFPR002;
- la DGR n 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale, titolare dell'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub –Azioni. Istituzione ai sensi della DGR n. 609/2023" con cui è stata istituita la sub azione 8.2.2. in capo alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma" con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale n. 90 del 06.05.2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità della seguente Sub-Azione, 8.2.2. "*Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla *Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n. 811 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.40 (2), lett.a) del Reg. (UE) n. 1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025 n. 34 Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni,

dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto-legge n. 187/2010;
- il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge anticorruzione);
- la Delibera n. 53 del 25 ottobre 2018 del Comitato interministeriale per la programmazione economica, recante "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione";
- la l.r. n. 14/2019 del 28 marzo (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) con cui la Regione Puglia disciplina l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa; a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità; a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile E.Q. "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Regionale Puglia 2021-2027, prevede nell'ambito della Priorità 8 "Welfare e salute" obiettivo specifico RS04.3 "promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" l'Azione 8.2 - "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" nell'ambito della quale, con Determinazione n. 165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità", la cui finalità è quella di attuare interventi funzionali al conseguimento dell'Obbiettivo Specifico RS04.3 e dell'indicatore di output "RC0114 – Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane" e dell'indicatore di risultato "RCR67 – Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o moderati";
- la suddetta sub-Azione promuove interventi finalizzati alla realizzazione di spazi di comunità attraverso la riqualificazione di beni immobili **attualmente inutilizzati e/o terreni strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso confiscati alla criminalità organizzata** e mafiosa, ubicati nel territorio della Regione Puglia e trasferiti al patrimonio indisponibile dei Comuni, da utilizzare per finalità sociali ad opera dei Comuni medesimi, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
- gli interventi, funzionali all'attuazione di politiche a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, devono garantire il riutilizzo e la fruizione sociale dei beni immobili, confiscati alla criminalità organizzata, per la promozione dell'inclusione e la rimozione di ogni forma di discriminazione attraverso attività che contribuiscono allo sviluppo locale ed alla riduzione di ogni forma di disparità, facilitando l'accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e favorendo, tra l'altro, **sinergie tra i servizi istituzionali ed i servizi territoriali di comunità**, anche nell'ambito di strategie locali di tipo partecipativo;
- la Regione Puglia, in coerenza con quanto disposto con propria l.r. del 28 marzo 2019, n. 14 "Testo Unico

in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", intende dare continuità alle azioni già intraprese con la precedente programmazione 2014-2020**, finalizzate alla prevenzione e al contrasto non repressivo della criminalità**, innalzando e sostenendo percorsi di educazione alla responsabilità sociale e alla cultura della legalità, nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, attraverso l'innalzamento dei livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche;

- la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie, restituiti alle Comunità per attività di animazione sociale e partecipazione collettiva è coerente con la l.r. n. 14 del 28 marzo 2019 - "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" che promuove e sostiene, attraverso una pluralità di interventi i temi fondanti della più diffusa azione non repressiva contro le mafie, per la legalità, la responsabilità sociale, la memoria e l'impegno, il riuso sociale dei beni confiscati, quali leve fondamentali per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie;
- nella Regione Puglia, a seguito dei decreti di confisca definitiva, sono presenti n. 1572 beni immobili già trasferiti nel patrimonio indisponibile dei Comuni con decreto dell'ANBSC (Agenzia Nazionale per la gestione e amministrazione dei Beni Sequestrati e Confiscati) – dati aggiornati al 28.02.2025;
- il riutilizzo dei beni confiscati alle mafie per finalità sociali è azione strategica nell'attuazione del Programma di Governo regionale per la promozione dei modelli di cittadinanza attiva e responsabile, attraverso il quale innalzare il livello della sicurezza sociale e riqualificare aree a maggiore rischio di degrado urbano e sociale.
- La restituzione dei beni confiscati, ha un alto valore simbolico nel contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, perché rappresenta la vittoria dello Stato e rafforza il senso di comunità e restituisce la fiducia nelle Istituzioni. I beni confiscati diventano luoghi di incontro, di promozione di valori positivi e di sviluppo culturale;
- in tale ottica, la legalità è intesa come educazione alla corresponsabilità sociale, per sviluppare la coscienza etica personale e comunitaria, favorendo la rete dell'associazionismo per una legalità del Noi e per difendere i valori della Costituzione;
- gli stakeholder che prioritariamente incidono sull'animazione sociale dei territori e fungono da volano ai fini del raggiungimento della partecipazione collettiva di ricostruzione dell'identità dei luoghi e delle comunità sono i Comuni, coerentemente indicati tra i Beneficiari all'interno della suddetta Azione del PR Puglia 2021-2027;

Dato atto che

- Con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 26.03.2025 (BURP n. 27 del 03/04/2025) è stato approvato l'Avviso pubblico a graduatoria denominato: "*Puglia Beni Comuni*" (e relativi allegati) e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario.
- Ai sensi dell'art. 5.3 "Termini di presentazione" – del suddetto Avviso, i Soggetti proponenti possono presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12.00 del centesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Preso atto della richiesta pervenuta da **ANCI Puglia** in data 05.06.2025 e acclarata al protocollo della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, n. 0301741/2025 in pari data, avente per oggetto "*Richiesta di proroga del bando regionale "Puglia Beni Comuni". Riutilizzo beni confiscati alla criminalità*", con la quale si chiede la concessione di una congrua proroga sui termini di scadenza dell'Avviso, al fine di consentire ai Comuni partecipanti il più ampio coinvolgimento della cittadinanza e degli Enti del Terzo settore, invitati a co-progettare l'idea di riutilizzo sociale del bene confiscato.

Considerata l'importanza strategica e l'alto valore simbolico che il riutilizzo dei beni confiscati rappresenta nella lotta e nel contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e comune, elementi fondamentali

per la rigenerazione del tessuto sociale e la promozione della legalità, anche al fine di favorire un'ampia partecipazione che garantisca la presentazione di progetti qualificati, si **dispone la proroga dei termini di scadenza** dell'Avviso pubblico 'Puglia Beni Comuni', fissando il nuovo termine alle **ore 24.00 del giorno 08.08.2025.**

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di confermare la propria Determina Dirigenziale n. **33 del 26.03.2025 (BURP n. 27 del 03.04.2025);**
- di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali previsto dall'art. 5.3 "Termini di presentazione" – dell'Avviso denominato "*Puglia Beni Comuni*", alle ore **24.00 del giorno 08.08.2025**;
- di disporre l'immediata pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusa informazione attraverso il sito web istituzionale e i canali tematici della Regione Puglia;
- **di disporre** la pubblicazione sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati;
- **di trasmettere** il presente provvedimento, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

a. È immediatamente esecutivo;
b. viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
c. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
d. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su sistema.puglia.it;
e. sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente - Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
f. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2:

- al Segretariato della Giunta Regionale;

è adottato in unico originale

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonia Margiotta

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 maggio 2025, n. 260

Prestazioni in regime di "day – service". Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e ss.mm.ii. – Presidio Ospedaliero "Santa Maria Bambina" Universo Salute s.r.l. sede di Foggia alla via Lucera n. 110

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
VISTA la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. che all'art. 2, co. 1 attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ;Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell' articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
VISTA la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
VISTO il Decreto Ministeriale 29 marzo 2001 - "Definizione delle figure professionali di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni";
VISTA la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale;
VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
VISTO il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;
VISTO il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria"; RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTI i Regolamenti regionali n. 23/2019 ad oggetto "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017" e n. 14/2020 ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
VISTO il Regolamento regionale n. 08/2024 ad oggetto "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;
RICHIAMATO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto

di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2021, n. 2198 recante «Intesa Stato Regione n. 131 del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025. Approvazione del documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025"»;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 7 marzo 2022 n. 302 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 avente ad oggetto "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 380 del 30/11/2023 recante "Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016".
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologicooperativi e avvio fase strutturale".
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 03/10/2024 avente ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024".
VISTO il Regolamento Regionale 31 ottobre 2024, n. 8 recante "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020".
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1863 del 23/12/2024 recante "Recepimento D.M. 23 giugno 2023 – avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica", ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024 - Modifica ed integrazione della DGR n. 403 del 15 marzo 2021. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 28 dicembre 2023".
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale".
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 319 del 17/03/2025 recante "Approvazione pacchetti di day–service. Modifica tariffario regionale ex D.G.R. n. 1863 23/12/2024".

Premesso che:

- la Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 , n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;
- nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni , atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salvacomunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche , conclamate, per il paziente:

1. la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche , denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
2. la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale , sulla basa delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

- con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente :

1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

- con la deliberazione di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono state individuate le modalità autorizzative per gli erogatori;
- con delibera di Giunta Regionale n. 951 del 13/05/2013 e ss.mm.ii., in attuazione del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012, è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia, con decorrenza dal 01/06/2013;
- con le deliberazioni n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2014 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 – 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service, nonché ad approvare nuovi pacchetti di prestazioni, in regime assistenziale "day service";
- all' art. 13) della sopraccitata D.G.R. 1202/2014 è stata prevista la possibilità che vengano proposti nuovi pacchetti di prestazione in regime di day-service;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22 dicembre 2020, recante "Modifica ed integrazione DGR 951/21/13 del 13/5/2013, avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo tariffario regionale — remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR". Presa d'atto sentenze TAR PUGLIA: n. 108/2020, n. 134/2020; n. 213/2020; n. 272/2020 e n. 274/2020", la Giunta ha approvato il nuovo tariffario regionale;
- con deliberazione di Giunta regional n. 403 del 15/03/2021 recante " Rettifica della deliberazione di Giunta Regione Puglia n. 2111 del 22/12/2020. Istituzione codice di esenzione P01 "Tutela della salute collettiva disposta a livello locale in caso di situazioni epidemiche". Precisazioni piano liste d'attesa" è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 recante " Approvazione pacchetti di day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016" sono stati approvati i pacchetti di day service valutati positivamente nella riunione del Tavolo tecnico regionale nella riunione del 06 aprile 2023;
- con Determina Dirigenziale n. 380 del 30/11/2023 avente ad oggetto "Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016" è stato rettificato, tra l'altro, l'allegato della deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1863 del 23/12/2024 recante "Recepimento D.M. 23 giugno 2023 – avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica", ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024 - Modifica ed integrazione della DGR n. 403 del 15 marzo 2021. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 28 dicembre

2023" è stato recepito il nuovo nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale e protesica;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 319 del 17/03/2025 recante "Approvazione pacchetti di day–service. Modifica tariffario regionale ex D.G.R. n. 1863 23/12/2024" sono stati approvati nuovi pacchetti di day service e modicato il nomenclatore tariffario regionale;

Rilevato che:

- con determina dirigenziale n. 212 del 22/09/2017 recante " Art. 9, comma 2 e art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017. Trasferimento della titolarità delle autorizzazioni all' esercizio e degli accreditamenti istituzionali a seguito di cessione dei rami d' azienda, dalla "Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza in Amministrazione Straordinaria" di Bisceglie alla Universo Salute s.r.l. di Foggia, delle attività sanitarie afferenti la "Casa della Divina Provvidenza" sita in Bisceglie sito in Bisceglie alla via Bovio n. 78 e alla "Opera Don Uva - Ospedale Santa Maria Bambina" sita in Foggia alla via Lucera n. 110", il Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ha rilasciato l' autorizzazione all' esercizio e l' accreditamento istituzionale a seguito di cessione dei rami d' azienda in argomento alla Universo Salute s.r.l.- Opera Don Uva, con sede legale in Foggia alla via Lucera n. 110;
- il Presidio Ospedaliero della Universo Salute s.r.l., "Santa Maria Bambina" con sede in Foggia alla via Lucera 110 eroga, in regime di ricovero ordinario, prestazioni ospedaliere per acuti presso l'Unità Operativa di Pneumologia, accreditata istituzionalmente ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 4 del 2010 per 10 posti letto;
- con Determine Dirigenziali n. 133 del 15/10/2014, n.61 del 28/03/2017 e n. 189 del 05/07/2021 sono stati autorizzati all'erogazione, in regime di day service, pacchetti di prestazioni ambulatoriali ai sensi della DGR n. 1202/2014, riconducibili alla disciplina di Pneumologia;
- con Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024 sono stati attribuiti numero 30 posti letto di medicina generale codice 26;
- con nota protocollo n. 0002432/2025, acquisita al protocollo regionale n. 0123593 del 10/03//2025, l' Amministratore Delegato della Universo Salute s.r.l.- Opera Don Uva, con sede legale in Foggia alla via Lucera n. 110, ha presentato istanza di autorizzazione all'erogazione, presso il Presidio Ospedaliero "Santa Maria Bambina" Universo Salute s.r.l. sede di Foggia alla via Lucera n. 110, di prestazioni in regime di day service riconducibili alla disciplina ospedaliera di Pneumologia (cod. 68) già accreditata in regime ordinario e precisamente:
    - PAC 42 - TITOLAZIONE DELLA CPAP.

Pertanto, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, il Presidio Ospedaliero "Santa Maria Bambina" Universo Salute s.r.l. sede di Foggia alla via Lucera n. 110, può erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni in regime di day service, riferite alla sopraccitata disciplina per la quale ha presentato la relativa istanza, nelle more della trasformazione della disciplina di pneumologia codice 68 in medicina generale codice 26.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prendere atto che con con determina dirigenziale n. 212 del 22/09/2017 recante " Art. 9, comma 2 e art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017. Trasferimento della titolarità delle autorizzazioni all' esercizio e degli accreditamenti istituzionali a seguito di cessione dei rami d' azienda, dalla "Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza in Amministrazione Straordinaria" di Bisceglie alla Universo Salute s.r.l. di Foggia, delle attività sanitarie afferenti la "Casa della Divina Provvidenza" sita in Bisceglie sito in Bisceglie alla via Bovio n. 78 e alla "Opera Don Uva - Ospedale Santa Maria Bambina" sita in Foggia alla via Lucera n. 110", il Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ha rilasciato l' autorizzazione all' esercizio e l' accreditamento istituzionale a seguito di cessione dei rami d' azienda in argomento alla Universo Salute s.r.l.- Opera Don Uva, con sede legale in Foggia alla via Lucera n. 110;
2. di prendere atto che con nota protocollo n. 0002432/2025, acquisita al protocollo regionale n. 0123593 del 10/03//2025, l' Amministratore Delegato della Universo Salute s.r.l.- Opera Don Uva, con sede legale in Foggia alla via Lucera n. 110, ha presentato istanza di autorizzazione all'erogazione, presso il Presidio Ospedaliero "Santa Maria Bambina" Universo Salute s.r.l. sede di Foggia alla via Lucera n. 110, di prestazioni in regime di day service riconducibili alla disciplina ospedaliera di Pneumologia (cod. 68) già accreditata in regime ordinario e precisamente:
    - PAC 42 - TITOLAZIONE DELLA CPAP;
3. di stabilire che l'autorizzazione si intende riconosciuta per i pacchetti, riconducibili alla disciplina di Pneumologia codice 68 nelle more della trasformazione dei summenzionati posti letto in medicina generale codice 26 secondo quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 8 del 31/10/2024;
4. autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, il Presidio Ospedaliero "Santa Maria Bambina" Universo Salute s.r.l. sede di Foggia alla via Lucera n. 110, ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto 2;
5. di stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2021, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
6. di stabilire che dal presente provvedimento non derivano oneri ulteriori a carico del SSR;
7. di precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
8. di prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate, di cui alla legge regionale n. 9/2017;
9. di confermare l'obbligo dei controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità

di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali;

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia al legale rappresentante della Universo Salute s.r.l.- Opera Don Uva, con sede legale in Foggia alla via Lucera n. 110;
- sarà trasmesso in copia al Direttore Generale della ASL FOGGIA;
- sarà trasmesso in copia al Responsabile UVARP ASL FOGGIA;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie";
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio "Accreditamenti e Qualità";
- sarà trasmesso in copia alla Exprivia Healthcare IT;
- è composto da n° 08 facciate ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Nuovo Sistema di Garanzia ed attività di monitoraggio
Nicola Girardi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 giugno 2025, n. 290

Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione, ubicata in Cutrofiano (LE), Via Vittorio Emanuele III n. 29, a seguito della trasformazione della forma societaria da "Centro Venus S.r.l." a "Centro Venus di Mangia Federica & C. S.a.s.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 che fornisce l'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Vista D.G.R. n 1295 del 26/09/2024 recante " Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali.".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, in attuazione della DGR n. 398 del 31/03/2025.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale",* del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario;"*;
- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento*.";
- all'art. 10, comma 1, lett. b) che "*L'autorizzazione contiene: (…) la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società*";
- all'art. 11, comma 1, lett. c) che "*Il legale rappresentante della struttura comunica tempestivamente all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio: c) tutte le variazioni e trasformazioni intervenute nella natura giuridica e nella composizione della società titolare della struttura*".

La società di specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione denominata "*Centro Venus S.r.l.*", con sede in Cutrofiano (LE), Via Vittorio Emanuele III n. 29, risulta accreditata ex art. 12, comma 3-bis, della L.R. n. 4/2010, per l'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione (codice regionale: 100043).

Con *PEC* del 16/01/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/48988 del 29/01/2024, il Dirigente del SUAP del Comune di Cutrofiano ha trasmesso la nota ad oggetto "*Trasmissione pratica n. 05029230751-09012024-1348 SUAP 2705 – 05029230751 CENTRO VENUS S.R.L.*", nella quale è riportato quanto segue:

"(…)
Si trasmette per competenza, la pratica 05029230751-09012024-1348 presa in carico dal SUAP del Comune di CUTROFIANO.
SUAP mittente: Sportello n. 2705 – Suap CUTROFIANO in delega alla CCIAA di LE.
Pratica: 05029230751-09012024-1348
Impresa: 05029230751 – CENTRO VENUS S.R.L.
Protocollo Registro Imprese:
Protocollo pratica: REP_PROV_LE_/LE-SUPRO 0003387/10-01-2024
Protocollo della comunicazione: REV_PROV_LE/LE-SUPRO 0003410/10-01-2024 Adempimenti presenti nella pratica:

- *Comunicazione per la modifica di natura giuridica, denominazione o ragione sociale, sede legale, legale rappresentante e/o soci, Direttore sanitario – Struttura sanitaria.".*

Sono stati inoltre allegati i seguenti documenti*:*

- Atto di trasformazione;
- Planimetria catastale Centro Venus;
- Vecchia visura camerale;
- Certificato di agibilità;
- Copia attestazione versamento oneri, diritti e spese;
- Procura speciale.

Con *PEC* del 23/01/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/51581 del 30/01/2025, il Legale Rappresentante del "*Centro Venus S.r.l*." ha trasmesso la nota ad oggetto: *"Istanza di mantenimento dell'accreditamento a seguito della variazione di denominazione sociale da Centro Venus S.r.l. a Centro Venus di Mangia Federica & C. S.a.s."*, nella quale ha rappresentato quanto segue:

"(…)

La sottoscritta FEDERICA MANGIA ..OMIOSSIS… - PEC: centrovenussrl@pec.it in qualità di legale rappresentante della CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. S.A.S. - P.I: 05029230751 - con sede in CUTROFIANO - Provincia di Lecce - in via Vittorio Emanuele III n. 29 CAP 73020, titolare dell'attività accreditata e convenzionata con il SSN per la specialistica ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione Cod. Reg. 100043,con la presente

CHIEDE
il mantenimento dell'accreditamento istituzionale a seguito della variazione di denominazione sociale da CENTRO VENUS S.R.L. in CENTRO VENUS DI MANGIA FEDERICA & C. S.A.S.

Allegando, tra l'altro, **Autorizzazione all'esercizio** n.1/2024 rilasciata dal Comune di Cutrofiano in data 15/02/2024, con la quale il Dirigente dell'Ufficio Suap, ha rappresentato quanto segue:

"(…)
VISTA la dichiarazione sostitutiva, acquisita al prot. n. 578 del 12/01/2024, con la quale l'Amministratore della Società Venus S.r.l. dichiara che in data 17.09.2020, con atto notarile variava la compagine sociale della società Centro Venus Srl e a seguito della cessione delle quote rimanevano in qualità di soci della società i Sig. ri Mangia Federica e De Luca Mirko ognuno per una quota pari al 50%;

VISTA la comunicazione presentata in data 18 gennaio 2024, in atti prot. n. 880 del 18 gennaio 2024, con la quale la sig.ra MANGIA Federica omissis…, in qualità di Socio Accomandatario della Società Centro Venus di Mangia Federica e C. Sas, con sede in Cutrofiano via Vittorio Emanuele III n°29, P.Iva 05029230751, comunica la modifica della natura giuridica della Società Centro Venus Srl in Centro Venus di Mangia Federica e C. Società in Accomandita Semplice P.IVA 01929490751, per la Struttura Sanitaria con sede a Cutrofiano (Le) in via Vittorio Emanuele III n. 29;

VISTA la dichiarazione sostitutiva, acquisita al prot. n. 1542 del 31/01/2024, con la quale l'Amministratore della Società Venus S.r.I. dichiara che a seguito di atto notarile del 22/12/2023 di trasformazione della società da Società a Responsabilità Limitata, Centro Venus Srl, a Società in Accomandita Semplice, Centro Venus di Mangia Federica e C. Sas, non ci sono state variazioni di tipo strutturale, tecnologico e organizzativo;

VISTA l'Autorizzazione Amministrativa n. 1/90 rilasciata in data 18 gennaio 1990; VISTA l'Autorizzazione Amministrativa n. 1/2019 rilasciata in data 14 ottobre 2019;
VISTO il certificato di agibilità n. 33 del 6 dicembre 2011 relativo all'immobile oggetto della presente autorizzazione;
VISTA la Legge Regionale n. 8 del 28.05. 2004 così come modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 25.02.2010;
VISTA la L.R. n. 9 del 02.05.2017 e s.m.i.;

AUTORIZZA

- MANGIA Federica omissis…, in qualità di Socio Accomandatario della Società Centro Venus di Mangia Federica e C. Sas, con sede in Cutrofiano via Vittorio Emanuele III n°29, P.Iva 05029230751, all'esercizio dell'Attività Sanitaria Specialistica Ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione presso la sede in Cutrofiano via Vittorio Emanuele III n°29, in attesa che l'Amministrazione Sanitaria Locale competente verifichi la permanenza dei requisiti minimi di cui al comma 1 dell'art. 9 della Legge Regionale della Puglia 2 maggio 2017 n. 9;

- la dott.ssa CAFOLLA Maria omissis..., così come riconosciuta nei titoli professionali e certificato di iscrizione all'ordine dei medici da parte dell'ASL di Lecce e nella qualità di medico chirurgo specialista in "Medicina Fisica e Riabilitazione" come da parere espresso dalla stessa ASL di Lecce Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica in data 10 ottobre 2019, ad assumere le funzioni di Direttore Sanitario della struttura

FKT Venus con sede a Cutrofiano (Le) in via Vittorio Emanuele III n. 29."

Per tutto quanto sopra riportato;

Si propone di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione, ubicata in Cutrofiano (LE), in Via Vittorio Emanuele III n. 29, a seguito della trasformazione della forma societaria da *"Società Centro Venus S.r.l." a "Centro Venus di Mangia Federica e C. s.a.s.",* con decorrenza dal 20/01/2025*,* data di trasmissione del provvedimento comunale, con la precisazione che*:*

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "*Centro Venus di Mangia Federica e C. s.a.s*.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTODI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.302 del 07/02/2022, l'impatto di genere stimato risulta:

¨ diretto
¨ indiretto
X neutro
¨ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di aggiornare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento dell'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione, ubicata in Cutrofiano (LE), in Via Vittorio Emanuele III n. 29, a seguito della trasformazione della forma societaria da "*Società Centro Venus S.r.l.*" a "*Centro Venus di Mangia Federica e C. s.a.s.*", con decorrenza dal 20/01/2025, data di trasmissione del provvedimento comunale, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "*Centro Venus di Mangia Federica e C. s.a.s.*", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società " *Centro Venus di Mangia Federica e C. s.a.s.*." con sede legale in Cutrofiano (LE) in via Vittorio Emanuele III n. 29; *Pec: centrovenussrl@pec.it;*

- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Cutrofiano;
- alla Dirigente del *Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Francesco D'Aquino

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 giugno 2025, n. 292

INTEGRAZIONE della Determinazione n. 323 del 06/07/2024 avente ad oggetto: "Provitamed srl (P.IVA 04796480756) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per il Centro Diurno per Soggetti Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Provitamed srl denominato "Provita" ubicato in Copertino (LE) alla Via Calabria n. 1 con dotazione di n. 25 posti autorizzati e n. 18 posti accreditati."

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con Determinazione n. 323 del 06/07/2024 questa Sezione rilasciava alla Società PROVITAMED S.R.L. (P.IVA 04796480756), ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per n. 25 posti. e, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, l'accreditamento per 18 posti per un centro diurno non autosuffcienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "Provita" ubicato Copertino (LE) alla Via Calabria n. 1;
Preso atto che:

- Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.
- Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario. regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa*".
- Con riferimento al Centro diurno non autosufficienti di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 7 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 18 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.
- La predetta Società, tuttavia, non provvedeva a trasmettere nei termini previsti dalla DGR 1729 del 2021 alcuna accettazione degli ulteriori posti, pertanto, la scrivente Sezione non provvedeva ad assegnare alcun posto aggiuntivo in accreditamento.
- Con Ordinanza cautelare n. 699 del 2024 il Tar Lecce, adito dalla Provitamed srl, provvedeva a sospendere la succitata D.D. n. 323 del 06/07/2024 con la seguente motivazione:" *[…] alla stregua di una delibazione sommaria propria della presente fase del giudizio, le principali censure formulate nel ricorso, incentrate vuoi sul rilievo che il termine di 30 giorni previsto dalla delibera G.R. n. 1729 /2021, per la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati alla stessa per l'accreditamento istituzionale – trattandosi di un atto amministrativo plurimo e non regolamentare e/o di carattere generale – doveva decorrere dalla comunicazione della delibera giuntale alla struttura destinataria (e non dalla sua pubblicazione sul B.U.R.P.), vuoi sulla circostanza che comunque non era pervenuta alla Regione Puglia una rinuncia espressa in proposito, vuoi sull'omesso preavviso di diniego, ex art. 10 bis della Legge n. 241/1990, in relazione alle reiterate istanze da essa presentate e tendenti ad attivare l'accreditamento di tutti i 25 posti, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 26/2020 […]".*
- Con pec del 14/11/2024, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 560791, la suddetta Società invitava la scrivente Sezione: "*a voler adottare ogni conseguente determinazione affinché sia rilasciato alla struttura istante il titolo di accreditamento in relazione al totale dei 25 posti posseduti ed autorizzati, in esecuzione dell'ordinanza predetta di adottare ogni determinazione conseguente per il rilascio*".
- Con nota prot. n. 625590 del 17/12/2024 la Regione invitava il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari:" *ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, per la verifica requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del RR 3 del 2010 per ulteriori 7 posti (oltre ai 18 di cui al parere prot. 59880/2024 del 08/05/2024) e quindi per complessivi 25 di Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019 presso la struttura denominata "Provita" sita in Copertino alla Via Calabria n. 1*".
- Con pec del 22/05/2025, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 273497, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari trasmetteva nota prot. n. 64682 del 22/05/2025, in cui comunicava quanto segue:" *sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, e*

dall'esito del sopralluogo ispettivo, si comunica, che il CD non autosufficienti R.R. n. 4/2019 denominato "PROVITA", sito in Via Calabria n. 1 a Copertino (LE), gestito dalla Provitamed S.r.l., ***POSSIEDE i requisiti comuni e specifici previsti dal R.R. N.16/2019 (Fase PLAN) e i requisiti della Sezione A del R.R. n. 3/2010, per n. 25 utenti****",* e vi allegava le "*Griglie di valutazione complete di esito di verifica*".

Posto quanto sopra, si propone di:

integrare la Determinazione n. 323 del 06/07/2024 con la quale questa Sezione rilasciava alla Provitamed S.r.l., ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per n. 25 p.l. e, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, l'accreditamento per 18 p.l. per un centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "Provita" sito in Via Calabria n. 1 a Copertino (LE) e rilasciare **l'accreditamento,** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii, per ulteriori 7 p.l., a:
Titolare e Gestore: PROVITAMED S.R.L. (P.IVA 04796480756)
Legale Rappresentante: Funtò Andrea
Attività: C.D. non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Fenice Neretina, 45 - Nardò (LE)
Sede operativa: Via Calabria n. 1, Copertino (LE)
Denominazione: Provita
N. posti autorizzati: n. 25
N. posti accreditati: n. 25 (di cui 18 già rilasciati con Determinazione n. 323 del 06/07/2024)
Responsabile sanitario: Dott. Vinicio Luciano Giovanni Perrone, nato a ...omissis... il 23/07/1970, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica Sacro Cuore il 19/07/1993, specializzato in Ortopedia presso l'Università Cattolica Sacro Cuore il 18/11/1998, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Lecce dal 08/02/1994 al n. 5747.

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della PROVITAMED S.R.L. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della PROVITAMED S.R.L., è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti*

di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

integrare la Determinazione n. 323 del 06/07/2024 con la quale questa Sezione rilasciava alla Provitamed S.r.l., ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per n. 25 p.l. e, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, l'accreditamento per 18 p.l. per un centro diurno non autosuffcienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "Provita" sito in Via Calabria n. 1 a Copertino (LE) e rilasciare **l'accreditamento,** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii, per ulteriori 7 p.l., a:

Titolare e Gestore: PROVITAMED S.R.L. (P.IVA 04796480756)
Legale Rappresentante: Funtò Andrea
Attività: C.D. non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Fenice Neretina, 45 - Nardò (LE)
Sede operativa: Via Calabria n. 1, Copertino (LE)
Denominazione: Provita
N. posti autorizzati: n. 25
N. posti accreditati: n. 25 (di cui 18 già rilasciati con Determinazione n. 323 del 06/07/2024)
Responsabile sanitario: Dott. Vinicio Luciano Giovanni Perrone, nato a ...omissis... il 23/07/1970, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica Sacro Cuore il 19/07/1993, specializzato in Ortopedia presso l'Università Cattolica Sacro Cuore il 18/11/1998, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Lecce dal 08/02/1994 al n. 5747.

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della PROVITAMED S.R.L. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della PROVITAMED S.R.L., è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro

presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della PROVITAMED S.R.L.

provita.srl@pec.it

- Al Direttore generale della ASL LECCE

direzione.generale@pec.asl.lecce.it

- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL LECCE

area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE

dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI

dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Edoardo Loiodice

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2025, n. 298

ASL LE – P.O. "Vito Fazzi", sito in P.zza Filippo Muratore, n. 1 - 73100 Lecce.

Autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Servizio senza posti letto/Ambulatorio di Anestesia, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e di autorizzazione all'esercizio del Centro Sanitario di Terapia Iperbarica (annesso al Servizio di Anestesia) come servizio per pazienti ospedalizzati e ambulatoriali, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) con n. 28 p.l., ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Terapia del Dolore (cod. 96) con 2 p.l., ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva
D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 30/06/2025.

In Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme*

sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)";

- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"*), al comma 3, che: "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*";
- all'art. 28 ("*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate"*), al comma 5, che: "*La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.*".

Con nota prot. n. 173543 del 02/04/2025, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Lecce, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue: "*Con Pec del 27/09/2023, è stata trasmessa nota prot. n. 139227 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15398 del 28/09/2023, con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE ha rappresentato quanto segue "(…) SI CHIEDE, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il rilascio dell'accreditamento istituzionale per la Unità Operativa Complessa di Terapia Intensiva (sita I piano) con annesso il Servizio senza posti letto di Anestesia ed il Centro Sanitario di Terapia Iperbarica (sita al piano terra) del padiglione DEA del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce.*
A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

1. *(omissis)*
2. *la Struttura è già stata autorizzata all'esercizio con determina dirigenziale di Codesto Servizio n. 243 del 6/08/2021.*
3. *la Struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro (omissis).*

(…).
Si precisa che:

- *la Direzione Sanitaria è affidata al Direttore Medico (…) il Dr. Osvaldo MAIORANO nato* ***...omissis...*** *il 22/11/1955 (…), in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia (…), in possesso dei diplomi di Specializzazione in Igiene e Sanità Pubblica e in Igiene e Tecnica Ospedaliera entrambi conseguiti presso l'Università degli Studi di Bari, iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 3642;*
- *la Direzione della U.O.C. di Terapia Intensiva è affidata al Dr. Giuseppe Pulito nato (…) il 13/12/1955 (…), in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Parma (…), in possesso del diploma di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione (...), iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 6853.*

(…).", allegando la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con copia del documento d'identità e n. 2 elaborati planimetrici riferiti all'U.O.C..

Con Pec del 10/01/2025, è stata trasmessa nota prot. n. 4566 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/14487 del 13/01/2025, con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE ha richiesto "(…) a parziale modifica e integrazione della precedente istanza….(prot. n. 0139227 del 27/09/2023) … il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa Complessa di "Terapia Intensiva" (primo piano) con annesso "Centro Sanitario di Terapia Iperbarica" (piano terra) sita presso il padiglione D.E.A. del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce (…)", precisando che "l'attuale Direzione medica del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce è affidata alla Dott.ssa Anna Patrizia BARONE, nata ***...omissis...*** *il 13.04.1963, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (…) e specializzata in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all'ordine dei Medici della Provincia di Lecce con il n. 6011." e allegando, tra le altre cose, "3. Griglie autovalutazione fase PLAN allegato A; 4. dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 relativa al possesso dei requisiti di accreditamento; 5. dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 relativa al rispetto delle condizioni essenziali per l'accreditamento ai sensi dell'art. 20 co. 2 della L.R n. 9/2017 e s.m.i.; 6. dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 relativa al possesso dei requisiti di accreditamento per le strutture ospedaliere di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019 limitatamente alla fase PLAN; 7. dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 relativa al possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio; 8. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 recante il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura; (...); 12. titolo di godimento dell'immobile; 13. titolo attestante agibilità dell'immobile; 14. designazione del Responsabile Sanitario; 15. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà titoli accademici Responsabile Sanitario.".*

Con la medesima Pec, il Direttore Generale dell'ASL LE ha trasmesso anche l'autorizzazione alla realizzazione n.7/2023 del Comune di Lecce, prot. n. 0159534 del 20/09/2023 "per trasferimento interno senza lavori nell'ambito del Presidio Ospedaliero Vito Fazzi di Lecce, dal plesso storico al padiglione D.E.A. – Dipartimento Emergenza e accettazione, sito in via Filippo Muratore n. 1 della struttura denominata Terapia Intensiva con n. 38 posti letto e relativo servizio di Anestesia (senza posti letto) al piano primo, comprendente il Centro sanitario Terapia Iperbarica al piano terra.".

Con Pec del 06/02/2025, è stata trasmessa nota prot. n. 23828 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/74073 dell'11/02/2025, con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE ha richiesto a rettifica delle precedenti istanze "(…) il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'U.O.C. di "Terapia Intensiva" (primo piano) con annesso "Centro Sanitario di Terapia Iperbarica" (piano terra) e Servizio di Anestesia e Rianimazione (senza posti letto) sita presso il padiglione D.E.A. del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce (…).".

Con Pec del 13/02/2025, è stata trasmessa nota prot. n. 27396 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/80930 del 14/02/2025, con la quale il Direttore Generale dell'ASL LE ha richiesto, ad integrazione delle precedenti istanze, "(…) il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'U.O.C. di "Terapia Intensiva" (cod. 49) (primo piano) per un totale n. 32 p.l. dei <u>46 previsti</u> di cui n. 2 destinati alla Terapia Intensiva pediatrica, n. 8 destinati alla Terapia Intensiva cardiovascolare (III piano) e n. 8 destinati alla Terapia Intensiva post-operatoria (piano terra).
Alla stessa U.O.C. di Terapia Intensiva afferisce il Servizio di "Terapia del Dolore" (cod. 96) (I piano) con n. 2 p.l. (…).".

Posto quanto precede;

considerato che *con D.D. n. 243 del 06/08/2021 la scrivente ha rilasciato, ai sensi dell'art. 3 co. 3 lett. c) e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nel D.E.A. del P.O. "V. Fazzi", tra le altre cose, dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) con 28 p.l. (24 + 4 T.I.P.O.) e dell'ambulatorio di Anestesia e Rianimazione;*

considerato che *per sopravvenienza normativa in materia di programmazione ospedaliera, il R.R. n. 8/2024 "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020", Tabella 1 "Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015", adottato con D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024, ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.", ha previsto per il presidio ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, tra l'altro, n. 46 p.l per la disciplina di Terapia Intensiva (cod. 49), n. 2 p.l. per la disciplina di Terapia del Dolore (cod. 96) e il Servizio senza posti letto di Anestesia;*

considerato che *il Centro Sanitario Terapia Iperbarica deve intendersi un'articolazione del Servizio senza posti letto di Anestesia, di cui sopra;*

considerato che *il D.M. n. 70/2015 all'art. 8 "Reti ospedaliere", punto 8.2.2 "Rete per il trauma" prevede che "Al fine di ridurre i decessi evitabili è necessario attivare un Sistema integrato per l'assistenza al trauma (SIAT), costituito da una rete di strutture ospedaliere tra loro funzionalmente connesse e classificate, sulla base delle risorse e delle competenze disponibili, in: Presidi di pronto soccorso per traumi (PST), Centri traumi di zona (CTZ), Centri traumi di alta specializzazione (CTS). Tale classificazione si basa sul modello di rete integrata "hub and spoke", che prevede la concentrazione della casistica più complessa in un numero limitato di centri (hub), fortemente integrati con i centri periferici (spoke). Sono integrati, inoltre, con centri che svolgono funzioni particolarmente specifiche, concentrate in un unico Centro regionale o in centri sovra- regionali: Centro Grandi Ustionati, Unità Spinali Unipolari e Riabilitazione del Cranioleso, Camera Iperbarica, Centro per il Trattamento delle Amputazioni traumatiche e Microchirurgia, Centro Antiveleni." e, nello specifico, al punto 8.2.2.3 che un Centro Traumi di Alta Specializzazione (CTS) "Afferisce anche funzionalmente ad una struttura sede di DEA di II livello con Team del Dipartimento di Emergenza- urgenza dedicato alla gestione del trauma maggiore, in grado di accogliere pazienti con problematiche polidistrettuali o che necessitino di alte specialità, qualora non presenti presso gli altri Ospedali della rete (CTZ, PST).";*

considerato che *con D.G.R. n. 212/2022, prendendo atto della Deliberazione n. 184/2021 del Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Puglia, sul tema "Potenziamento della rete Trauma in Puglia. Costituzione del Comitato Strategico della rete trauma ai sensi della DGR n. 1195/2019" è stata compresa la "Camera Iperbarica" nell'ambito della rete di strutture con funzioni particolarmente specifiche del SIAT (Sistema Integrato di Assistenza al Trauma) regionale;*

tenuto conto che *nell'Allegato B "Riorganizzazione della Rete Emergenza Urgenza e delle Reti Tempo-Dipendenti della Regione Puglia" alla D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024, ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.", il P.O. "Vito Fazzi" di Lecce è classificato come DEA di II livello HUB nell'ambito della nuova rete di emergenza-urgenza della Regione Puglia e come CTS (Centri traumi di alta specializzazione) del SIAT3 del sud-est;*

considerato che *con D.G.R. n. 1228/2024 "Proposta di modifica/integrazione delle indicazioni all'Ossigenoterapia Iperbarica (O.T.I.) nella Regione Puglia e di regolamentazione delle procedure di accesso al trattamento iperbarico in elezione." la Giunta Regionale, tra le altre cose, ha deliberato "2. di prendere atto del documento, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto dai Referenti Medici dei Centri Iperbarici della Regione Puglia, in attuazione della comunicazione protocollo numero DPS.VI/4.6/844 del 23 dicembre 1997 e dalla nota circolare protocollo numero DPS.VI/4.6/50 del 21 gennaio 1999 del Ministero della Salute e dalle Linee Guida Nazionali del 2015 e successive del 2024 della S.I.M.S.I. (Società Italiana di Medicina Subacquea Iperbarica);";*

considerato, altresì, che *con la nota circolare prot. n. DPS.VI/4.6/50 del 21.01.1999, il Ministero della Sanità*

ha trasmesso alle Regioni il documento approvato dal Consiglio Superiore di Sanità, denominato "Protocolli diagnostici e terapeutici per l'uso dell' ossigenoterapia iperbarica", all'interno del quale, tra le altre cose, "indica i requisiti minimi ritenuti necessari perché un centro O.T.I. possa partecipare all'applicazione sperimentale dei protocolli con particolare riguardo agli aspetti di sicurezza della gestione clinica e della qualità della organizzazione." e ha stabilito che "Per quanto concerne quest'ultimi aspetti si fa anche presente che questo Ministero ha già trasmesso, in data 7-8-1998, a codesti Assessorati linee guida tecniche dal titolo "La gestione in sicurezza delle camere iperbariche multiposto in ambiente clinico"." e che "Il rispetto di tali linee guida, limitatamente agli aspetti tecnici, dovrebbe essere condizione necessaria per l'accreditamento delle strutture sanitarie, sia pubbliche che private." (linee guida dell'ISPESL emanate dal Ministero della Sanità con nota prot. n. DPS.VI/4.6/655 del 7 agosto 1998);

***atteso che** la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone:*

- *all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), commi 2, 3 e 5, quanto segue:*

  "2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
  3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
  5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.";

- *(omissis)*
- *all'art. 25 ("Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale a seguito di unica istanza"), comma 1 che "Nei casi previsti dall'art. 24, comma 2, ove la struttura sia accreditabile, la Regione conferisce contestuale incarico al dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio e all'Organismo tecnicamente accreditante, rispettivamente ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi e della verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento.;*
- *all'art. 28 ("Trasferimento definitivo delle strutture accreditate"), commi 5 e 6 che:*

  "5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.
  (…);";

***la scrivente Sezione invita**:*

- *il Direttore Generale dell'ASL LE a trasmettere copia della seguente documentazione:*
  - *a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione ASL LE, **ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio:***
    - ***autorizzazione comunale alla realizzazione** dell'U.O. Terapia del Dolore (cod. 96) con 2 posti letto al primo piano del padiglione D.E.A. del Presidio Ospedaliero "V. Fazzi" di Lecce;*
    - ***relazione tecnico-descrittiva** dell'U.O.C. di Terapia Intensiva con annesso Servizio di Anestesia e Centro Sanitario di Terapia Iperbarica e dell'U.O. di Terapia del Dolore **e relativi elaborati planimetrici leggibili**;*
    - ***designazione del Direttore Sanitario del presidio ospedaliero "Vito Fazzi" e allegazione dei titoli accademici;***
    - ***dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 45/2000**, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, **recante il numero e le qualifiche del personale da impegnare nelle seguenti strutture: U.O. Terapia Intensiva (cod. 49), Servizio di Anestesia, U.O. Terapia del Dolore**;*
    - ***Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, concernente il possesso dei requisiti minimi per tutte le strutture de quibus, ai sensi del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e della L.R n. 9/2017 e s.m.i.,** e copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
  - *(omissis)*
- *nelle more della trasmissione di copia della documentazione richiesta al Direttore Generale dell'ASL LE, **il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE a verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, dell'U.O.C. di Terapia Intensiva così declinata:***
  - *ai sensi degli artt. 8, comma 5 e 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i**. – colonna di sinistra - delle Sezioni A "REQUISITI GENERALI", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO", C.01.05 "RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA" **e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) da 28 p.l. (di cui 4 T.I.P.O.) a 32 p.l.,** allocata al primo piano del padiglione D.E.A. del P.O. "Vito Fazzi";*
  - *ai sensi degli artt. 25, comma 1 e 28, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i**. – colonna di sinistra - delle Sezioni A "REQUISITI GENERALI", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO", C.01.05 "RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA", B.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA", B.01.01 "ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE" **e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Servizio senza posti letto di Anestesia** dal plesso storico del P.O. "Vito Fazzi" al primo piano presso il padiglione D.E.A. del medesimo presidio;*
  - *ai sensi degli artt. 8, comma 5 e 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i**. – colonna di sinistra - delle Sezioni A "REQUISITI GENERALI", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO", C.01.05 "RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA", B.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA", B.01.01 "ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE", **integrati dai requisiti previsti dalle linee guida dell'ISPESL e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del Centro Sanitario Terapia Iperbarica,** quale articolazione del Servizio di Anestesia, come servizio sia per pazienti ospedalizzati che ambulatoriali, sito al piano terra del padiglione D.E.A. del P.O. "Vito Fazzi";*
  - *ai sensi degli artt. 8, comma 5 e 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i**. – colonna di sinistra - delle Sezioni A "REQUISITI GENERALI", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO", C.01.05 "RIANIMAZIONE E*

*TERAPIA INTENSIVA" **e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Terapia del Dolore (cod. 96) con 2 p.l.,** sita al primo piano del padiglione D.E.A. del P.O. "Vito Fazzi";*

(…)

Si precisa che i 32 p.l. (inclusi quelli oggetto di ampliamento) afferenti all'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) si articoleranno in:

- *n. 2 p.l di Terapia Intensiva Pediatrica,*
- *n. 8 p.l. di Terapia Intensiva Post Operatoria (T.I.P.O.) (piano terra),*
- *n. 8 p.l. di Terapia Intensiva cardiovascolare (terzo piano)*
- *n. 14 di degenza ordinaria (primo piano).*

(…).".

Con *Pec* del 03/06/2025, è stata trasmessa la nota prot. n. 95008 del 30/05/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 295667 del 03/06/2025, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha rappresentato quanto segue: "*(…) a seguito di verifica e formale sopralluogo presso i locali in oggetto, si è constatato quanto segue:*

- *il rispetto delle condizioni necessarie per l'autorizzazione all'esercizio (…);*
- *il rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi, tecnologici ed impiantistici previsti dalla sez. C.01.02 del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;*

Si precisa, inoltre, che:

- *la Direzione Generale di suddetta ASL LE è affidata all'Avv. Stefano Rossi (…);*
- *la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce è affidata alla dott.ssa Anna Patrizia Barone nata (…) il 13/04/1963, (…) in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia (…) presso l'università degli studi "La Sapienza" di Roma e specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva (…), iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce con il numero n. 6011;*
- *la Direzione Sanitaria dell'U.O.C. di Terapia Intensiva con annesso Centro Sanitario di Terapia Iperbarica D.E.A. "Vito Fazzi" Lecce è affidata al Dott. Giuseppe PULITO, nato (…) il 13/12/1955, (…) in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia (…) presso l'università degli studi di Parma e specializzato nella disciplina di Anestesia e Rianimazione nonché in Malattie Polmonari e Fisiopatologia Respiratoria, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce con il n. 6853.*

*l'**U.O.C. Terapia Intensiva** (I piano D.E.A. **n. p.l. 16 + 4 T.I.P.O.**) con annesso Servizio di Anestesia e Rianimazione (I piano D.E.A. senza p.l.), Centro Sanitario Terapia Iperbarica (piano terra D.E.A. senza p.l.), Terapia Intensiva Cardiovascolare (III piano D.E.A., **n. 8 p.l.**) e la Terapia del Dolore (I piano D.E.A. **n. 2 p.l.**) risulta conforme a quanto previsto dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. (…).*".

Con le note prott. nn. 97569 e 97877 del 05/06/2025, trasmesse con *Pec* di pari data, acquisite dalla scrivente Sezione con prott. nn. 301328 e 302450 del 05/06/2025, il Direttore Generale dell'ASL LE ha trasmesso la documentazione richiesta dalla scrivente con nota prot. n. 173543 del 02/04/2025.

Per tutto quanto sopra riportato,

si propone di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale LE, in persona del Direttore Generale Avv. Stefano Rossi, e in riferimento al presidio ospedaliero "V. Fazzi", sito in Piazza F. Muratore n. 1 - Lecce, il cui Direttore Sanitario è la dott.ssa Anna Patrizia Barone nata il 13/04/1963, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce, matricola n. 6011:

- l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Servizio senza posti letto/Ambulatorio di Anestesia, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sito al primo

piano del D.E.A.;

- l'autorizzazione all'esercizio del Centro Sanitario di Terapia Iperbarica (annesso al Servizio di Anestesia) come servizio per pazienti ospedalizzati e ambulatoriali, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sito al piano terra del D.E.A.;
- l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Terapia del Dolore (cod. 96) con 2 p.l., ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sita al primo piano del D.E.A.;
- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la conferma dell'autorizzazione all'esercizio della U.O. di Terapia Intensiva con n. 28 posti letto, già autorizzata con D.D. n. 243 del 06/08/2021, sita al primo e terzo piano del D.E.A., organizzata nel modo seguente:

Unità Operativa TERAPIA INTENSIVA	**Totale posti letto n. 28**
Degenza ordinaria	n. 16 p.l. (primo piano D.E.A.)
Terapia Intensiva Post Operatoria (T.I.P.O.)	n. 4 p.l. (primo piano D.E.A.)
Terapia Intensiva Cardiovascolare	n. 8 p.l. (terzo piano D.E.A.)

Il Responsabile clinico dell'U.O.C. di Terapia Intensiva (UU.OO. Terapia Intensiva e Terapia del Dolore, Servizio di Anestesia e annesso Centro Sanitario di Terapia Iperbarica) è il dr. Giuseppe PULITO, nato il 13/12/1955, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato nella disciplina di Anestesia e Rianimazione nonché in Malattie Polmonari e Fisiopatologia Respiratoria, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce, matricola n. 6853;

con la precisione che:

- il Direttore Generale dell'ASL LE dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Direttore Generale dell'ASL LE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale LE, in persona del Direttore Generale Avv. Stefano Rossi, e in riferimento al presidio ospedaliero "V. Fazzi", sito in Piazza F. Muratore n. 1 - Lecce, il cui Direttore Sanitario è la dott.ssa Anna Patrizia Barone nata il 13/04/1963, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce, matricola n. 6011:
  - l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Servizio senza posti letto/Ambulatorio di Anestesia, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sito al primo piano del D.E.A.;
  - l'autorizzazione all'esercizio del Centro Sanitario di Terapia Iperbarica (annesso al Servizio di Anestesia) come servizio per pazienti ospedalizzati e ambulatoriali, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sito al piano terra del D.E.A.;
  - l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Terapia del Dolore (cod. 96) con 2 p.l., ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sita al primo piano del D.E.A.;
  - ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la conferma dell'autorizzazione all'esercizio della U.O. di Terapia Intensiva con n. 28 posti letto, già autorizzata con D.D. n. 243 del 06/08/2021, sita al primo e terzo piano del D.E.A., organizzata nel modo seguente:

Unità Operativa TERAPIA INTENSIVA	**Totale posti letto n. 28**
Degenza ordinaria	n. 16 p.l. (primo piano D.E.A.)
Terapia Intensiva Post Operatoria (T.I.P.O.)	n. 4 p.l. (primo piano D.E.A.)
Terapia Intensiva Cardiovascolare	n. 8 p.l. (terzo piano D.E.A.)

Il Responsabile clinico dell'U.O.C. di Terapia Intensiva (UU.OO. Terapia Intensiva e Terapia del Dolore, Servizio di Anestesia e annesso Centro Sanitario di Terapia Iperbarica) è il dr. Giuseppe PULITO, nato il 13/12/1955,

laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato nella disciplina di Anestesia e Rianimazione nonché in Malattie Polmonari e Fisiopatologia Respiratoria, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce, matricola n. 6853;
con la precisione che:

- il Direttore Generale dell'ASL LE dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Direttore Generale dell'ASL LE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

- di notificare il presente provvedimento:
    - al Direttore Generale dell'ASL LE;
    - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione di ASL LE;
    - al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
    - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da pagine numerate progressivamente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- sarà trasmesso alla società Exprivia s.p.a. all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2025, n. 299

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) –Priorità 2 "Servizi sanitari di qualità" (FESR) – Azione 4.5.1 - Area Tematica "Il genere al centro della cura" – Avvio procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni a valere sul progetto PU.4.5.1_01 "Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori" del Piano Operativo della Regione Puglia e contestuale approvazione dello strumento di selezione delle proposte progettuali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale*";
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTI gliarticoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione Digitale);
VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE 2016/679 "*General Data Protection Regulation*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il D.lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di Definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
VISTA la D.G.R. n. 322 del 07/03/2022 che attribuisce al Dott. Mauro Nicastro l'incarico di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
VISTA la Determinazione Dirigenziale della Sezione Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 di conferimento alla Dott.ssa Antonella Caroli dell'incarico di direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R." della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
VISTA la D.G.R. n. 906 del 26/06/2023 che attribuisce alla Dott.ssa Concetta Ladalardo l'incarico di direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° luglio 2023, in applicazione art. 24 comma 1, del DPGR n. 22/2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la D.G.R. del 30 aprile 2025, n. 582 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di

Dipartimento della Giunta regionale" al 30/06/2025;
VISTI, altresì

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15/07/2022;
- il Regolamento (UE EURATOM) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Decreto del Ministero della Salute del 23 maggio 2022, n. 77 di adozione del Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale;
- il Programma Nazionale (PN) Equità nella Salute 2021-2027 - CCI 2021IT05FFPR002, presentato nella sua versione definitiva in data 03/10/2022 tramite il sistema SFC (System for Fund Management in the European Union);
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8051 del 04/11/2022 che approva il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- il Decreto del Segretario Generale n. 11 del 28/06/2023 e ss.mm.ii. con cui l'Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute 2021-2027 (FESR-FSE+) ha adottato il proprio Sistema di Gestione e Controllo;

Premesso che:

- il PN Equità nella Salute 2021-2027 (FESR-FSE+), a titolarità del Ministero della Salute, mira a rafforzare i servizi sanitari, mediante la Priorità 1, e a renderne più equo l'accesso, attraverso la Priorità 2, anche nell'ottica di sviluppare un'azione di sistema e di capacitazione dei sistemi sanitari regionali, in sette Regioni italiane (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) in cui si registrano minori livelli di soddisfacimento degli standard definiti a livello nazionale (LEA, Livelli Essenziali di Assistenza) e maggiori difficoltà finanziarie e organizzative nella gestione del servizio sanitario e prevede un finanziamento complessivo di € 625.000.000,00, di cui € 375.000.000,00, a valere sul FESR, ed € 250.000.000,00, a valere sul FSE+;
- con Decreto del Segretario generale del Ministero della salute n. 5 del 17/04/2023, in linea con il documento metodologico di accompagnamento al PN, sono state destinate risorse pari ad € 185.921.025,00, agli interventi previsti nell'area dedicata al contrasto alla povertà sanitaria, ed € 405.707.405,00, agli interventi previsti nelle aree "*prendersi cura della salute mentale*", "*porre il genere al centro della cura*" e "*assicurare una maggiore copertura degli screening oncologici*";
- detto Decreto ha assegnato il predetto importo di € 405.707.405,00, alle 7 Regioni destinatarie del PN secondo la modalità di riparto basata sulla quota di accesso al Fondo Sanitario Nazionale 2022;

- in forza dello stesso Decreto, alla Regione Puglia sono state assegnate risorse complessive pari ad € 85.932.724,00, di cui € 34.517.023,00 a valere sul FESR, ed € 51.415.701,00 a valere sul FSE+;
- il Programma Nazionale, al paragrafo 1.8, con riferimento alla *governance*, prevede che, relativamente alle aree tematiche "*prendersi cura della salute mentale*", "*porre il genere al centro della cura*" e "*assicurare una maggiore copertura degli screening oncologici*", le Regioni interessate possano essere individuate quali Organismi Intermedi del medesimo PN *ex* art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- con nota dell'Autorità di Gestione n. prot. 0006613 del 11/10/2023 è stata trasmessa la versione definitiva delle Linee Programmatiche del PN Equità nella Salute;
- con D.G.R. n. 1527 del 06/11/2023 l'Amministrazione regionale ha:
    - approvato le Linee Programmatiche del PN Equità nella Salute e lo schema di Convenzione *ex* art. 15 della legge n. 241/90 tra Regione Puglia e Autorità di Gestione del suddetto PN;
    - individuato il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie - quale Organismo Intermedio della Regione Puglia in vista della stipula dell'atto di delega con l'Autorità di Gestione del predetto PN, così come disciplinato dall'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) 2021/1060;
    - demandato la sottoscrizione della citata Convenzione al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
    - dato mandato alla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del medesimo provvedimento;
- con Decreto del Segretario Generale n. 49 del 24/11/2023 è stata approvata la Convenzione tra il Ministero della Salute e la Regione Puglia, come sottoscritta dallo stesso Segretario Generale del Ministero della Salute e dal Direttore del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia e ricevuta in data 27/11/2023, con nota n. prot. 7614;
- con Decreto-legge n. 73 del 2024, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2024, n. 107, il piano d'azione individua, nei limiti delle risorse del predetto Programma e in coerenza con lo stesso, con particolare riguardo ai servizi sanitari e sociosanitari erogati in ambito domiciliare o ambulatoriale nonché all'attività svolta dai Dipartimenti di salute mentale (DSM) e dalle strutture di cui all'articolo 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 febbraio 2012, n. 9, dai Consultori Familiari (CF) e dai Punti per gli screening oncologici, le iniziative finalizzate:

  a) alla realizzazione degli investimenti relativi alle infrastrutture di tipo tecnologico, destinate all'erogazione di servizi sanitari o sociosanitari;
  b) alla realizzazione degli investimenti relativi all'adeguamento infrastrutturale e al potenziamento tecnologico dei Dipartimenti di salute mentale, dei Consultori familiari e dei Punti per gli screening oncologici;
  c) alla realizzazione degli investimenti diretti a sostituire, ammodernare o implementare le attrezzature informatiche, tecnologiche e diagnostiche, destinate all'erogazione di servizi sanitari o sociosanitari;
  d) alla formazione degli operatori sanitari per:
      1) la sperimentazione dei progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati in tutti i Dipartimenti di salute mentale delle regioni destinatarie del Programma, in collaborazione con i servizi sociali dei comuni e degli enti del terzo settore;
      2) la sperimentazione dei modelli organizzativi e dei percorsi diagnostico- terapeutici assistenziali specifici per i Consultori familiari;
      3) lo sviluppo di metodologie e strumenti per l'integrazione e l'aggiornamento continuo delle liste anagrafiche degli inviti ai test di screening, per individuare e includere negli stessi anche la popolazione in condizione di vulnerabilità socio-economica;
      4) la sperimentazione di modelli organizzativi per il miglioramento dell'organizzazione dei servizi di screening;

Considerato che:

- con Decreto del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute n. 26 del 03/05/2024 è stato approvato il Piano Operativo trasmesso dalla Regione Puglia;
- con D.G.R. n. 964 del 08/07/2024 l'Amministrazione regionale, tra l'altro, ha:
  - preso atto del Decreto di approvazione del Piano Operativo Regionale del Programma Nazionale Equità nella Salute n. 26 del 03/05/2024 del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute;
  - approvato in via definitiva il Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
  - individuato i Responsabili delle singole Aree Tematiche, così come previste dal PN Equità nella Salute, così come segue: a) "*Prendersi cura della salute mentale*", nel Dirigente *pro tempore* del Servizio Strategie e Governo Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità; b) "*Il genere al centro della cura*" nel Dirigente *pro tempore* del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.; c) "*Maggiore copertura degli screening oncologici*", nel Dirigente *pro tempore* del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;
  - dato mandato alla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, in qualità di Organismo Intermedio del PN Equità nella Salute, di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del citato provvedimento;
- con Decreto del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute n. 168 del 25/10/2024 è stato approvato e adottato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 -2027, così come successivamente modificato ed integrato;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie n. 247 del 17/12/2024 è stato approvato il "*Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*" – successivamente aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. 64 del 21/03/2025 - predisposto al fine di definire nel dettaglio le procedure e gli strumenti volti ad assicurare un'efficace e sana gestione finanziaria del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027, nonché per fornire indicazioni, tra l'altro, in tema di selezione e gestione delle operazioni nonché di ammissibilità della spesa;
- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n. 8 del 20/12/2024 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;

Rilevato che:

- il Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia si inserisce nell'ambito della più ampia strategia della programmazione sanitaria regionale e nazionale, in coerenza sia con la programmazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Obiettivo strategico (OP4) "*Europa più sociale ed inclusiva*" - Azione 8.6 - sia con la programmazione di assistenza territoriale del PNRR (con particolare riferimento alla componente n. 1, missione n. 6, dedicata alle reti di prossimità e all'assistenza territoriale);
- ogni linea di investimento del Piano Operativo mira a consolidare i servizi territoriali per assicurare un accesso più equo ed integrato delle cure alla popolazione;
- la linea "*Il genere al centro della cura*" ha come obiettivo di aumentare la consapevolezza negli operatori delle tematiche inerenti l'affermazione dell'identità di genere che passa anche attraverso la realizzazione di Servizi specialistici multidisciplinari che assicurino un approccio olistico al paziente, in coerenza con la disciplina regionale in materia tra cui la D.G.R. n. 1729 del 30/11/2023 recante *" Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022". Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)";*
- con tale Regolamento regionale n. 13/2023 è stata, peraltro, definita l'organizzazione dell'Assistenza

territoriale comprendente, tra l'altro, i "*Servizi per la salute dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie*";

- nell'ambito di tali servizi, il Consultorio Familiare e l'attività rivolta ai minori, ove presenti, rappresentano la struttura aziendale a libero accesso o programmato e gratuita e sono deputati alla protezione, prevenzione, promozione della salute, consulenza e cura rivolte alla donna in tutto il suo ciclo di vita (comprese quelle in gravidanza), ai minori e alle famiglie all'interno del contesto comunitario di riferimento;
- nell'ambito dei programmi di prevenzione e promozione della salute i consultori familiari offrono, altresì, servizi gratuiti di orientamento e di educazione all'attività sessuale e a quella riproduttiva nonché per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;
- in tale contesto, il Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, nell'ambito della suddetta area tematica "*Il genere al centro della cura*" e al fine di potenziare e migliorare i Consultori Familiari, prevede la realizzazione del progetto cod. PU.4.5.1_01 denominato "*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*", per l'importo complessivo di € 3.451.702,30, a valere sulle risorse ascritte alla priorità 2 "*Servizi sanitari di qualità"* (fondo FESR), obiettivo specifico 4.5, azione 4.5.1 "*Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli*", del PN Equità nella Salute 2021-2027 (FESR- FSE+);
- tale progetto, in particolare, prevede, in base alle esigenze specifiche evidenziate, la realizzazione di interventi di adeguamento strutturale e tecnologico nonché di potenziamento delle attrezzature sanitarie in favore di n.12 consultori (indicativamente n. 2 strutture per ASL);
- il sopra citato Piano (approvato con D.G.R. n. 964 del 08/07/2024 e successivamente aggiornato con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n. 8 del 20/12/2024) prevede, inoltre, che beneficiarie del progetto siano le n. 6 ASL pugliesi e che per la selezione delle relative operazioni si possa procedere mediante procedura concertativo-negoziale o tramite procedura di riparto;
- in particolare, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute FESR-FSE+ 2021-2027, così come dal Manuale delle Procedure dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, l'Organismo Intermedio è tenuto ad individuare, di volta in volta, la procedura di selezione delle operazioni più idonea in ragione della tipologia e della natura delle operazioni che intende finanziare;
- con riferimento alle procedure di selezione delle operazioni il Manuale delle Procedure, nel caso in cui il beneficiario dell'operazione sia una pubblica amministrazione terza diversa dall'Organismo Intermedio, prevede la possibilità di selezionare una operazione ricorrendo ad un Accordo tra PP.AA. *ex* art. 15 della Legge 241/1990, nel rispetto, ove applicabili, delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, e all'art 12, par. 4 della Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici;
- in particolare, attraverso gli Accordi di cui all'art. 15 della legge 241/1990, è possibile selezionare operazioni attraverso una procedura concertativo- negoziale nel caso di operazioni a regia consistenti nella realizzazione di opere pubbliche o nell'acquisizione di beni e/o servizi, per operazioni di particolare rilevanza strategica da un punto di vista settoriale e/o territoriale ovvero nei casi in cui l'interesse pubblico è rilevante e la finalità è complessa e definita in atti di indirizzo e di pianificazione e programmazione strategica adottati dall'Organo politico;
- tale procedura, infatti, consente, nel rispetto dei criteri di selezione, l'individuazione di operazioni da ammettere a finanziamento a seguito di un percorso di concertazione con i soggetti istituzionalmente competenti garantendo in ogni caso il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza e nel pieno rispetto, ove pertinenti, delle norme in materia di concorrenza;
- la procedura sopra detta consente, quindi, la selezione di operazioni per il tramite di una procedura concertativo-negoziale e realizzate in regime di Accordo avente ad oggetto la disciplina delle funzioni pubbliche istituzionali o comunque attività pubblicisticamente qualificate dei partecipanti;
- relativamente, invece, ai criteri di selezione delle operazioni il Manuale delle Procedure prevede

l'applicazione dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del predetto PN che si sostanziano in criteri di ricevibilità, criteri di ammissibilità, criteri di valutazione ed, eventualmente, criteri di premialità;

- quanto sopra rappresentato relativamente al presente intervento suggerisce l'opportunità strategica di implementare apposita procedura concertativo- negoziale con le n. 6 ASL pugliesi funzionale alla selezione di operazioni volte all'adeguamento strutturale e tecnologico nonché al potenziamento delle attrezzature sanitarie in favore di n.12 consultori;
- seppur nell'ambito di una procedura concertativo-negoziale, giova comunque ripartire *ex ante* le risorse da assegnare in dotazione alle n. 6 ASL pugliesi attraverso l'applicazione della metodologia di riparto n. 1 - Riparto analogo all'Area Tematica "Povertà Sanitaria", considerando gli indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari delle regioni con l'aggiunta dell'indicatore relativo alla presenza di cittadini di paesi terzi, di cui al documento recante "*Individuazione criteri e percentuali di riparto nelle n. 6 ASL pugliesi beneficiarie, per le Aree tematiche "Il genere al centro della cura" – "Prendersi cura della salute mentale" – "Maggiore copertura degli screening oncologici" di cui alla Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio alla Regione Puglia nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027"* approvato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie n. 56 del 19/03/2025;
- a fronte della predetta metodologia di riparto individuata, dunque, le risorse poste a budget per ciascuna ASL, per la realizzazione di quanto previsto dal Progetto cod. PU.4.5.1_01, denominato "*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*", sono preliminarmente quantificate come segue:

PERCENTUALI DI RIPARTO DELLE RISORSE PER SINGOLA ASL - METODO 1 AREA TEMATICA POVERTA' SANITARIA/INMP		
ASL	**% DI RIPARTO**	**IMPORTO ASSEGNATO IN EURO**
BARI	**26,81**	**925.401,39 €**
BT	**10,39**	**358.631,87 €**
BRINDISI	**11,42**	**394.184,40 €**
FOGGIA	**18,14**	**626.138,80 €**
LECCE	**18,40**	**635.113,22 €**
TARANTO	**14,84**	**512.232,62 €**
TOTALE	**100,00**	**3.451.702,30 €**

riservandosi, comunque, l'Amministrazione regionale la facoltà, in sede di istruttoria e valutazione delle singole proposte progettuali, di riesaminare la dotazione finanziaria programmata ed assegnata, anche per settore di intervento, in favore di ciascuna Azienda Sanitaria Locale al fine di assicurare la funzionalità delle proposte progettuali pervenute e il soddisfacimento dei correlati fabbisogni espressi;

- Ai fini della partecipazione alla presente procedura concertativa-negoziale occorre presentare per

ciascuna proposta progettuale entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, a pena di inammissibilità, istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'Allegato A e sottoscritta digitalmente dall'organo competente del soggetto proponente – corredata di:

1. scheda tecnica (cfr. modello di cui all'Allegato A1) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'operazione con indicazione delle finalità e degli obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo dell'operazione, così come desumibile dal relativo quadro economico, con specifica indicazione degli importi richiesti a valere sulla presente procedura concertativa-negoziale nonché di quelli rinvenienti da altre fonti di finanziamento, del cronoprogramma dell'operazione, delle singole unità progettuali con il relativo quadro economico;
2. scheda di coerenza della proposta progettuale rispetto ai criteri di ammissibilità (Allegato A2);
3. documentazione progettuale:
   - per gli appalti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, progetto di fattibilità tecnico-economica o, ove presente, progetto esecutivo con i relativi allegati, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti, corredato di apposito provvedimento di validazione;
   - per gli appalti aventi ad oggetto l'acquisizione di beni (attrezzature, tecnologie, beni, etc.) documento di progettazione articolato in un unico livello, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti;
4. quadro finanziario della proposta progettuale (QE complessivo/QE lavori/QE acquisto beni);
5. provvedimento di approvazione della proposta progettuale;
6. in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive, eventuale documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le risorse aggiuntive concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'operazione e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario della proposta progettuale;
7. limitatamente agli interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A3, attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento rationae materie effettui la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale;
8. scheda di autovalutazione per il rispetto del principio DNSH dell'investimento, debitamente compilata secondo il modello di cui all'Allegato A4.

In ragione di tutto quanto sopra esposto, considerato che è necessario procedere, quindi, all'implementazione di apposita procedura concertativo-negoziale, ai sensi di quanto previsto dal Manuale delle Procedure dell'Organismo Intermedio Regione Puglia approvato con Atto Dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie n. 247 del 17/12/2024, funzionale alla selezione di operazioni volte alla realizzazione del progetto cod. PU.4.5.1_01 denominato "*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*", per l'importo complessivo di € 3.451.702,30, a valere sulle risorse ascritte alla priorità 2 "*Servizi sanitari di qualità"* (fondo FESR), obiettivo specifico 4.5, azione 4.5.1 "*Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli*", del PN Equità nella Salute 2021-2027 (FESR-FSE+).

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N. 196/2003,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla

riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

L'impatto di genere stimato, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024, risulta:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere; vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di implementare apposita procedura concertativo-negoziale, ai sensi di quanto previsto dal Manuale delle Procedure dell'Organismo Intermedio Regione Puglia approvato con Atto Dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie n. 247 del 17/12/2024 e s.m.i., funzionale alla selezione di operazioni volte alla realizzazione del progetto cod. PU.4.5.1_01 denominato "*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*", per l'importo complessivo di € 3.451.702,30, a valere sulle risorse ascritte alla priorità 2 "*Servizi sanitari di qualità"* (fondo FESR), obiettivo specifico 4.5, azione 4.5.1 "*Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli*", del PN Equità nella Salute 2021-2027 (FESR-FSE+);
- di approvare, conseguentemente, lo schema di "*Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali*" sub allegato 1) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di approvare la modulistica per la presentazione dell'istanza di finanziamento di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre che le Aziende Sanitarie, ai fini della partecipazione alla presente procedura concertativa-negoziale presentino per ciascuna proposta progettuale entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, a pena di inammissibilità, istanza di finanziamento – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'Allegato A, sottoscritta digitalmente dall'organo competente del soggetto proponente – corredata dei rispettivi allegati:
  - scheda tecnica (cfr. modello di cui all'Allegato A1);
  - scheda di coerenza della proposta progettuale rispetto ai criteri di ammissibilità (Allegato A2);
  - documentazione progettuale:
  - per gli appalti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, progetto di fattibilità tecnico-economica o, ove presente, progetto esecutivo con i relativi allegati, redatto ai sensi della normativa vigente in

materia di appalti, corredato di apposito provvedimento di validazione;
- per gli appalti aventi ad oggetto l'acquisizione di beni (attrezzature, tecnologie, beni, etc.) documento di progettazione articolato in un unico livello, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti;
- quadro finanziario della proposta progettuale (QE complessivo/QE lavori/QE acquisto beni);
- provvedimento di approvazione della proposta progettuale;
- in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive, eventuale documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le risorse aggiuntive concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'operazione e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario della proposta progettuale;
- limitatamente agli interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A3, attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento rationae materie effettui la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale;
- scheda di autovalutazione per il rispetto del principio DNSH dell'investimento, debitamente compilata secondo il modello di cui all'Allegato A4.

- di **notificare** il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute, alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del POR - Sezione Programmazione Unitaria, alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali nonché alle unità organizzative del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia responsabili dell'attuazione delle aree tematiche del Piano Nazionale Equità nella Salute;
- di **disporre** la pubblicazione del presente atto, ai fini della pubblicità legale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo telematico della Regione Puglia, e che lo stesso sarà disponibile al sito ufficiale www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente provvedimento:

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- è composto da n. 13 facciate, oltre allegati composti da ulteriori n. 38 facciate, ed è adottato in originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
nota negoziale con riparto-genere_PU.4.5.1_01.pdf - 57b21c442d229d2892e6ee649090c56c373a885e716d35747d08c9f613768b31
Format allegati negoziale-genere_PU.4.5.1_01.pdf - b733516a375acf5b6a303cbf3a010aeb409fb1263d2ebe7a4fa92382a9baaba6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Teresa Loizzi

EQ Nuovo Sistema di Garanzia ed attività di monitoraggio
Nicola Girardi

Servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale - rapporti istituzionali e capitale umano s.s.r.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.

Schema di "*Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali*" sub allegato 1)

Ai Sigg.
Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali
Loro indirizzi PEC

OGGETTO: **Programma Nazionale Equità nella Salute FESR-FSE+ 2021/2027 – Priorità 2 "*Servizi sanitari di qualità*" (fondo FESR) – Azione 4.5.1 - Area Tematica *'Il genere al centro della cura*' – Procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni volte alla realizzazione del progetto cod. PU.4.5.1_01 denominato "*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*". Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali**

Con D.G.R. n. 964 del 08/07/2024 la Giunta regionale ha approvato il **Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia** (successivamente aggiornato con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n. 8 del 20/12/2024) relativo al **Programma Nazionale Equità nella Salute FESR-FSE+ 2021/2027** prevedendo la realizzazione, nell'ambito dell'**area tematica "*Il genere al centro della cura*"**, del progetto cod. **PU.4.5.1_01** denominato **"*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*"** per l'importo complessivo di **€ 3.451.702,30**, a valere sulle risorse ascritte alla priorità 2 "*Servizi sanitari di qualità*" (fondo FESR), obiettivo specifico 4.5, azione 4.5.1 "*Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli*", del predetto PN; in particolare, tale progetto è teso alla realizzazione di interventi di adeguamento strutturale e tecnologico nonché di potenziamento delle attrezzature sanitarie in favore di n. 12 Consultori Familiari. Sempre il sopra citato Piano prevede, inoltre, che per la selezione delle operazioni nell'ambito di tale progetto si possa procedere mediante procedura concertativo-negoziale o tramite procedura di riparto.

In tale contesto, con Atto Dirigenziale n. ___ del _____ la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. -, di concerto con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, ha determinato di procedere all'implementazione di apposita procedura concertativo-negoziale, ai sensi di quanto previsto dal Manuale delle Procedure dell'Organismo Intermedio Regione Puglia approvato con Atto Dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie n. 247 del 17/12/2024, funzionale alla selezione di operazioni volte alla realizzazione del sopra citato progetto cod. PU.4.5.1_01.

In attuazione del sopra citato Atto Dirigenziale, pertanto, la scrivente Amministrazione con la presente intende avviare l'iter di acquisizione di proposte progettuali finalizzato alla selezione di operazioni consistenti in interventi a regia regionale concernenti l'acquisto di beni – (attrezzature, tecnologie, beni; settori di intervento 129 '*Attrezzature sanitarie*' e 130 '*Beni mobili per la salute*') e/o l'esecuzione di lavori pubblici (settore di intervento 128. '*Infrastrutture per la sanità*') da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse ascritte alla priorità 2 "*Servizi sanitari di qualità*" (fondo FESR), obiettivo specifico 4.5, azione 4.5.1, del PN Equità nella Salute FESR-FSE+2021-2027, per la realizzazione del progetto cod. PU.4.5.1_01 denominato "*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*".

Con la presente nota, quindi, si forniscono agli Enti in indirizzo le istruzioni e indicazioni alle quali attenersi per la partecipazione alla procedura in parola.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Nell'ambito del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio la linea "*Il genere al centro della cura*" ha come obiettivo di aumentare la consapevolezza negli operatori delle tematiche inerenti l'affermazione dell'identità di genere che passa anche attraverso la realizzazione di Servizi specialistici multidisciplinari che assicurino un approccio olistico al paziente, in coerenza con la disciplina regionale in materia tra cui la D.G.R. n. 1729 del 30/11/2023 recante *"Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022". Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell'Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)".*

In particolare, con tale Regolamento regionale n. 13/2023 è stata, peraltro, definita l'organizzazione dell'Assistenza territoriale comprendente, tra l'altro, i "*Servizi per la salute dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie*".

Nell'ambito di tali servizi, il Consultorio Familiare e l'attività rivolta ai minori, ove presenti, rappresentano la struttura aziendale a libero accesso o programmato e gratuita e sono deputati alla protezione, prevenzione, promozione della salute, consulenza e cura rivolte alla donna in tutto il suo ciclo di vita (comprese quelle in gravidanza), ai minori, alle coppie e alle famiglie all'interno del contesto comunitario di riferimento; nell'ambito dei programmi di prevenzione e promozione della salute i consultori familiari offrono, altresì, servizi gratuiti di orientamento e di educazione all'attività sessuale e a quella riproduttiva nonché per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

Specificatamente, a mente dell'art. 11, comma 2, del Regolamento Regionale n. 13 del 21/12/2023, il Consultorio Familiare garantisce tutte le prestazioni descritte nell'art. 24 del D.P.C.M. del 12/01/2017, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, ostetriche, psicologiche e psicoterapeutiche, riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie e appropriate. Lo stesso Regolamento Regionale n. 13 del 21/12/2023, all'art. 11, comma 8, prevede a tal fine che le sedi dei Consultori Familiari siano dotate di locali e spazi adeguati alla tipologia e al volume delle prestazioni erogate.

In tale contesto, il Piano Operativo dell'Organismo Intermedio, nell'ambito della suddetta area tematica "*Il genere al centro della cura*", prevede la realizzazione del progetto cod. PU.4.5.1_01 denominato "*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*", per l'importo complessivo di € 3.451.702,30, a valere sul PN Equità nella Salute 2021-2027 (FESR-FSE+), che contribuisce al conseguimento dell'indicatore di output RCR73 '*Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate*'.
Con tale progetto, in particolare, l'Amministrazione regionale intende finanziare interventi di adeguamento strutturale e tecnologico nonché di potenziamento delle attrezzature sanitarie in favore di n. 12 Consultori Familiari (n. 2 strutture per ASL).

Pertanto, nell'ambito della presente procedura saranno selezionate operazioni consistenti in interventi a regia regionale concernenti l'acquisto di beni (attrezzature, tecnologie, beni; settori di intervento 129 '*Attrezzature sanitarie*' e 130 '*Beni mobili per la salute*') e/o l'esecuzione di lavori pubblici (settore di intervento 128. '*Infrastrutture per la sanità*') funzionali al miglioramento dei locali e degli spazi dei Consultori Familiari ed all'incremento delle tipologie e del volume delle prestazioni erogate in tali sedi.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA E RIPARTO DELLE RISORSE

La dotazione finanziaria complessiva per la presente procedura concertativa-negoziale è pari a **€ 3.451.702,30**, di cui:
€ 2.166.309,78, per l'esecuzione di lavori pubblici (settore di intervento 128. '*Infrastrutture per la sanità*');
€ 1.285.392,52, per l'acquisto di beni (attrezzature, tecnologie, beni; settori di intervento 129 '*Attrezzature sanitarie*' e 130 '*Beni mobili per la salute*').

Le dotazioni sopra indicate sono ripartite tra le n. 6 Aziende Sanitarie Locali beneficiarie attraverso l'applicazione della metodologia di riparto n. 1 - Riparto analogo all'Area Tematica "Povertà Sanitaria" di cui al documento recante "*Individuazione criteri e percentuali di riparto nelle n. 6 ASL pugliesi beneficiarie, per le Aree tematiche "Il genere al centro della cura" – "Prendersi cura della salute mentale" – "Maggiore copertura degli screening oncologici" di cui alla Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio alla Regione Puglia nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027"* approvato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie n. 56 del 19/03/2025, così come indicato nelle tabelle di seguito esposte:

PU.4.5.1_01 "*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*" – Dotazione finanziaria dell'operazione		
ASL	**PERCENTUALE DI RIPARTO**	**RISORSE ASSEGNATE**
BARI	26,81	**925.401,39 €**
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	10,39	**358.631,87 €**
BRINDISI	11,42	**394.184,40 €**
FOGGIA	18,14	**626.138,80 €**
LECCE	18,40	**635.113,22 €**
TARANTO	14,84	**512.232,62 €**
TOTALE	100,00	**3.451.702,30 €**

PU.4.5.1_01 "*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*" - Esecuzione di lavori pubblici		
ASL	**PERCENTUALE DI RIPARTO**	**RISORSE ASSEGNATE**
BARI	26,81	580.787,65 €
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	10,39	225.079,59 €
BRINDISI	11,42	247.392,58 €
FOGGIA	18,14	392.968,59 €
LECCE	18,40	398.601,00 €
TARANTO	14,84	321.480,37 €
TOTALE	100,00	**2.166.309,78 €**

PU.4.5.1_01 "*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*" - Acquisto di beni		
ASL	**PERCENTUALE DI RIPARTO**	**RISORSE ASSEGNATE**
BARI	26,81	344.613,74 €
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	10,39	133.552,28 €
BRINDISI	11,42	146.791,82 €
FOGGIA	18,14	233.170,21 €
LECCE	18,40	236.512,22 €
TARANTO	14,84	190.752,25 €

TOTALE	**100,00**	**1.285.392,52 €**

3. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Per le Aziende Sanitarie Locali beneficiarie saranno finanziate operazioni fino a concorrenza della dotazione finanziaria programmata ed assegnata, anche per settore di intervento, in favore di ciascuna Azienda per la realizzazione del progetto **PU.4.5.1_01** denominato ***"Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori"***.

Nell'eventualità in cui, in sede di istruttoria e valutazione delle singole proposte progettuali, una parte delle risorse programmate dalle singole Aziende Sanitarie Locali in sede di proposta risultino non concedibili (in quanto non ammissibili) le stesse, a seguito di tavolo di concertazione/confronto negoziale diretto, rientreranno nella disponibilità della medesima Amministrazione regionale che provvederà, sempre a seguito di tavolo di concertazione/confronto negoziale diretto, alla loro assegnazione – eventualmente anche nell'ambito di un diverso settore di intervento - in favore di altra proposta progettuale presentata dalla medesima Azienda o di altra proposta progettuale presentata da una diversa Azienda o, in ultimo, alla loro riprogrammazione in favore di altro progetto presente nel richiamato Piano Operativo dell'Organismo Intermedio.

L'Amministrazione regionale si riserva comunque la facoltà, in sede di istruttoria e valutazione delle singole proposte progettuali, di riesaminare la dotazione finanziaria programmata ed assegnata, anche per settore di intervento, in favore di ciascuna Azienda Sanitaria Locale al fine di assicurare la funzionalità delle proposte progettuali pervenute e il soddisfacimento dei correlati fabbisogni espressi.

Le singole Aziende Sanitarie Locali hanno comunque la facoltà di integrare l'entità del contributo con *risorse aggiuntive* a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nell'ambito della presente procedura concertativo-negoziale. In tal caso, il costo totale del singolo progetto sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal soggetto proponente.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammissibili, nell'ambito della presente procedura concertativo-negoziale, quindi, **operazioni finalizzate ad interventi di adeguamento strutturale e tecnologico nonché di potenziamento delle attrezzature sanitarie in favore di n. 12 consultori (n. 2 strutture per ASL) da attuare e realizzare in regime di appalto pubblico *ex* D.lgs. n. 36/2023 o, ove applicabile (principalmente per taluni strumenti di acquisto di Consip S.p.A. o del soggetto aggregatore regionale InnovaPuglia S.p.A.), *ex* D.lgs. n. 50/2016.**

Ciascuna Azienda Sanitaria Locale deve presentare proposte progettuali riguardanti n. 2 Consultori Familiari.

Con riferimento a ciascun Consultorio Familiare, le Aziende Sanitarie Locali possono presentare una o entrambe le seguenti tipologie di intervento:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE UNITA' PROGETTUALE
A	Esecuzione di lavori finalizzati all'adeguamento strutturale e tecnologico del Consultorio Familiare (Settore di intervento 128. '*Infrastrutture per la sanità*')
B	Acquisto di beni funzionale al potenziamento delle attrezzature sanitarie del Consultorio Familiare (attrezzature, tecnologie, beni; settori di intervento 129 '*Attrezzature sanitarie*' e 130 '*Beni mobili per la salute'*).

La realizzazione dei progetti proposti deve concludersi entro il **31/12/2028**. Si rammenta che, per il ciclo di programmazione dei Fondi SIE 2021/2027, il termine di ammissibilità della spesa è fissato al 31/12/2029 *ex* art. 63, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Non sono ammissibili operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63, par. 6, del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

5. IMMUNIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CLIMA DEGLI INVESTIMENTI

Ai sensi dell'art. 73, par. 2, lett. j), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 l'Organismo Intermedio, nella selezione delle operazioni in regime di delega *ex* art. 71, par. 3, del medesimo Regolamento (UE) n. 1060/2021, garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.
Tale processo è volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.
Le soluzioni tecnico-progettuali relative alle proposte candidabili sulla presente procedura concertativa-negoziale dovranno garantire che le infrastrutture con una durata attesa di almeno 5 anni possano adattarsi ai nuovi scenari climatici e che siano resilienti ai cambiamenti climatici, conformemente alla Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "*Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027*" e agli "*Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027*" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
A tal fine, il soggetto proponente deve presentare, **limitatamente agli interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori**, una relazione, secondo lo schema di cui all'Allegato A3, attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie* effettui la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale.

6. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Con la presente procedura concertativa-negoziale la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 9, par. 4, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, al principio "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire la conformità attuativa al principio DNSH della presente procedura concertativa-negoziale e tenuto conto degli interventi che sostiene, è responsabilità del soggetto proponente compilare adeguatamente, al momento della presentazione della domanda, l'Allegato A4.

7. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura concertativa-negoziale occorre presentare per ciascuna proposta progettuale, a pena di inammissibilità, **istanza di finanziamento** – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'**Allegato A** e sottoscritta digitalmente dall'organo competente del soggetto proponente – corredata da:

a) ***scheda tecnica*** (*cfr*. modello di cui all'**Allegato A1**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'operazione con indicazione delle finalità e degli obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo dell'operazione, così come desumibile dal relativo quadro economico, con specifica indicazione degli importi richiesti a valere sulla presente procedura concertativa-negoziale nonché di quelli rinvenienti da altre fonti di finanziamento, del cronoprogramma dell'operazione, delle singole unità progettuali con il relativo quadro economico;

b) ***scheda di coerenza della proposta progettuale rispetto ai criteri di ammissibilità*** di cui al successivo punto 8 **(Allegato A2)**

c) ***documentazione progettuale:***
   - per gli appalti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, progetto di fattibilità tecnico-economica o, ove presente, progetto esecutivo con i relativi allegati, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti, corredato dal provvedimento di validazione;
   - per gli appalti aventi ad oggetto l'acquisizione di beni (attrezzature, tecnologie, beni, *etc*.) documento di progettazione articolato in un unico livello, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti;

d) ***quadro finanziario*** della proposta progettuale (QE complessivo/QE lavori/QE acquisto beni);

e) ***provvedimento di approvazione*** della proposta progettuale contenente quanto richiesto ai punti precedenti;

f) *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive)* **documentazione amministrativo-contabile** da cui si evinca che le risorse aggiuntive concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'operazione e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario della proposta progettuale;

g) limitatamente agli interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, ***relazione*** secondo lo schema di cui all'**Allegato A3**, attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie* effettui la ***verifica climatica*** dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale;

h) ***scheda di autovalutazione per il rispetto del principio DNSH dell'investimento***, debitamente compilata secondo il modello di cui all'**Allegato A4**.

L'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta in allegato, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it entro **le ore 23:59** del **trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP del presente atto.**

La PEC dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura ***"PNES FESR-FSE+ 2021/2027 – Priorità 2 - Area 'Il genere al centro della cura' - Procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni volte alla realizzazione del progetto cod. PU.4.5.1_01 "Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori".***

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. L'Amministrazione regionale si riserva comunque la facoltà di prorogare il suddetto termine.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicante ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n/ e ultimo invio).

In tal caso, ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al precedente paragrafo 6.1, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia

relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito per la verifica di ricevibilità di cui al successivo paragrafo 8, lett. a).

Il soggetto proponente è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC.

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, *etc.*), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

8. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE E DELL'ISTANZA

L'individuazione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura ***"concertativo-negoziale"***, procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, ***in sede concertazione/confronto negoziale diretto***, a cura del Responsabile della Linea ***'Il genere al centro della cura'*** individuato, secondo la D.G.R. n. 964 del 08/07/2024, nel dirigente *pro tempore* del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. (per brevità RdL).

Nello svolgimento della sua attività, il RdL potrà avvalersi di personale interno alla Regione Puglia avente competenza nella materia oggetto della presente procedura.

L'**iter procedimentale** sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ricevibilità**;
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità;**
c) **valutazione sostanziale;**

a) Ricevibilità della proposta

La verifica è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente procedura:

- la ricevibilità e la completezza dell'istanza di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione dell'istanza di finanziamento (rispetto dei tempi e della modalità di presentazione);
- l'eleggibilità del beneficiario secondo quanto previsto dal Piano Operativo della Regione Puglia.

b) Ammissibilità della proposta

La proposta che avrà superato la verifica di ricevibilità sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità di seguito elencati:

1) possesso della capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria del soggetto proponente;
2) coerenza con i contenuti del progetto PU.4.5.1_01 "*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*" di cui al Piano Operativo della Regione Puglia;
3) rispetto dei requisiti previsti in termini di tipologia di progetto e di modalità di realizzazione dello stesso secondo lo schema riportato nel paragrafo 4;
4) rispetto della previsione in ordine alla durata dell'operazione, come da cronoprogramma allegato alla proposta;
5) conformità alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici;
6) conformità alla normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE (sia generale, sia specifica);
7) conformità alla normativa di settore applicabile
8) rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1060/2021 (generale);

c) Valutazione sostanziale della proposta

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ricevibilità ed ammissibilità saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA A CIASCUNA UNITA' PROGETTUALE	
CRITERI GENERALI	
1. Coerenza interna ed esterna del progetto (contributo delle attività progettuali al conseguimento dell'obiettivo specifico e del risultato atteso)	
1.1 – Grado di coerenza interna ed esterna, anche con riferimento al PN e al PO, del progetto espressa anche in termini di contributo delle attività progettuali al conseguimento dell'obiettivo specifico e del risultato atteso dell'operazione	
DESCRIZIONE	**PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO**
1.1.1 - Grado di coerenza insufficiente/non evincibile	**BASSO**
1.1.2 - Grado di coerenza sufficiente – il progetto risulta sufficientemente coerente e adeguato al conseguimento dell'obiettivo specifico e del risultato atteso, nonché sufficientemente coerente a quanto previsto dal PN e dal PO	**MEDIO**
1.1.3 - Grado di coerenza elevato – il progetto è perfettamente coerente e altamente adeguato al conseguimento dell'obiettivo specifico e del risultato atteso, nonché molto coerente con quanto previsto dal PN e dal PO	**ALTO**
2. Fattibilità (adeguatezza e coerenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione)	
2.1 – Livello di fattibilità intesa come adeguatezza e coerenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione	
DESCRIZIONE	**PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO**
2.1.1 - Livello di fattibilità insufficiente/non evincibile	**BASSO**
2.1.2 - Livello di fattibilità sufficiente - il progetto risulta sufficientemente fattibile in quanto si riscontra sufficiente adeguatezza tra finanziamento, strumenti e risorse programmate e risultati attesi	**MEDIO**
2.1.3 - Grado di fattibilità elevato – il progetto risulta perfettamente fattibile in quanto si riscontra elevata adeguatezza tra finanziamento, strumenti e risorse programmate e risultati attesi	**ALTO**
3. *Governance* (adeguatezza del modello organizzativo, qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione dell'operazione)	
3.1 – Grado di adeguatezza della governance intesa come modello organizzativo, qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione dell'operazione	
DESCRIZIONE	**PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO**
3.1.1 - Grado di adeguatezza della *governance* insufficiente/non evincibile	**BASSO**
3.1.2 - Grado di adeguatezza della *governance* sufficiente – il modello organizzativo risulta sufficientemente adeguato alla effettiva realizzazione del progetto	**MEDIO**
3.1.3 - Grado di adeguatezza della *governance* elevato – il modello organizzativo risulta altamente adeguato alla effettiva realizzazione del progetto	**ALTO**
4. Adeguatezza delle tempistiche di completamento del progetto (applicabile limitatamente all'unità progettuale relativa all'esecuzione di lavori pubblici)	
4.1 – Grado di adeguatezza delle tempistiche individuate per l'effettivo completamento del progetto	
DESCRIZIONE	**PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO**
4.1.1 - Grado di adeguatezza insufficiente/non evincibile	**BASSO**
4.1.2 - Grado di adeguatezza sufficiente ai fini della riconoscibilità dei risultati progettuali	**MEDIO**
4.1.3 - Grado di adeguatezza elevato ai fini della riconoscibilità dei risultati progettuali	**ALTO**
5. Incentivi all'innovazione nelle procedure d'appalto (ad es. la considerazione di elementi ambientali e sociali)	
5.1 – Livello di adeguatezza degli incentivi individuati per favorire l'innovazione nelle procedure d'appalto per la realizzazione dell'operazione	
DESCRIZIONE	**PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO**
5.1.1 - Livello di adeguatezza insufficiente/non evincibile	**BASSO**
5.1.2 - Livello di adeguatezza sufficiente ai fini dell'innovazione	**MEDIO**
5.1.3 - Livello di adeguatezza elevato ai fini dell'innovazione	**ALTO**
6. Utilizzo dei criteri di qualità e dei costi del ciclo di vita nelle procedure di appalto	
6.1 – Grado di impiego dei criteri di qualità - costi nelle procedure d'appalto per la realizzazione dell'intervento	
DESCRIZIONE	**PUNTEGGIO PER**

	SUB CRITERIO
6.1.1 - Impiego insufficiente/non evincibile	**BASSO**
6.1.2 - Impiego sufficiente	**MEDIO**
6.1.3 - Grado di impiego elevato	**ALTO**
CRITERI SPECIFICI	
A. Contributo al miglioramento dell'accesso ai servizi	
A.1 Grado di adeguatezza del contributo al miglioramento dell'accesso ai servizi	
DESCRIZIONE	**PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO**
A.1.1 – Grado insufficiente/non evincibile	**BASSO**
A.1.2 - Sufficiente contributo al miglioramento dell'accesso ai servizi	**MEDIO**
A.1.3 - Elevato contributo al miglioramento dell'accesso ai servizi	**ALTO**
B. Contributo al potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche (applicabile limitatamente agli acquisti di attrezzature e tecnologie)	
B.1 Grado di adeguatezza del contributo al potenziamento/riqualificazione delle dotazioni strumentali e tecnologiche	
DESCRIZIONE	**PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO**
B.1.1 – Grado insufficiente/non evincibile	**BASSO**
B.1.2 - Sufficiente contributo al potenziamento e alla riqualificazione della dotazione strumentale e tecnologica	**MEDIO**
B.1.3 - Elevato contributo al potenziamento e alla riqualificazione della dotazione strumentale e tecnologica	**ALTO**

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a **ciascuno dei criteri** rappresentati nella griglia di valutazione su indicata.

Documentazione integrativa

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività istruttorie di ricevibilità, di ammissibilità e di valutazione, il RdL si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al soggetto proponente.

9. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Esperita la fase di verifica e valutazione delle proposte progettuali l'Amministrazione regionale procederà alla selezione delle operazioni a finanziamento nell'ambito del PNES comunicando, tra l'altro, l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura concertativo-negoziale esperita.

10. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO E SOTTOSCRIZIONE DELLO STESSO

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Accordo tra Pubbliche Amministrazioni *ex* art. 15 della legge n. 241/90 tra Regione Puglia e soggetto beneficiario.

Il provvedimento di selezione dell'operazione e/o lo schema di Accordo approvato con lo stessa conterrà, tra l'altro: (i) la definizione della comunanza di interessi da realizzare mediante la sinergica convergenza delle funzioni di ogni partecipante all'Accordo – pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuno – alla composizione, in un quadro unitario, degli interessi di cui ciascun partecipante è portatore conformemente al proprio scopo; (ii) la descrizione delle modalità di realizzazione della sinergica convergenza delle funzioni di ogni partecipante all'Accordo, con particolare riferimento all'effettività della cooperazione delle parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune; (iii) la determinazione delle modalità di attuazione dell'Accordo e la durata dello stesso; (iv) la determinazione del piano finanziario dell'Accordo e degli eventuali trasferimenti finanziari tra le parti estranei alla logica dello scambio tra prestazione e controprestazione che caratterizza il sinallagma contrattuale.

Successivamente all'approvazione dello schema di Accordo ed all'adozione del conseguente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990, si procederà alla sottoscrizione dello stesso con firma digitale, ai

sensi dell'articolo 24 del D.lgs. n. 82/2005, o con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. q-bis) del D.lgs. n. 82/2005, o con altra firma elettronica qualificata, a pena di nullità dell'Accordo stesso.

11. IMPEGNI DELLE PARTI

Il suddetto Accordo conterrà i principali impegni delle parti tesi allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune. Con particolare riferimento al soggetto beneficiario si considerino, tra gli altri, i seguenti impegni di carattere trasversale:

- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione del progetto, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- rispetto del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, *etc*.);
- obbligo di indicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PNES FESR-FSE+ 2021-2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'operazione;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- obbligo di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo, per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;
- impegno a consentire la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione dell'operazione selezionata nonché delle spese sostenute in relazione alla stessa, rendendo disponibile la relativa documentazione.

Ulteriori impegni del beneficiario saranno definiti nell'Accordo in ragione delle specificità dell'operazione selezionata e, in particolare, del/dei settori di intervento sottesi alla stessa e della/delle relative modalità di attuazione.

12. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1060/2021, dalla normativa nazionale di riferimento (D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo

Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1058/2021, nonché dagli strumenti attuativi del PNES FESR-FSE+ 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e la presente procedura concertativo-negoziale.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende nonché le spese generali collegate all'esecuzione dell'operazione ma che rappresentano spese accessorie che non contribuiscono direttamente al conseguimento dei suoi indicatori/risultati/obiettivi.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

a) l'importo massimo a disposizione del beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato a seguito dell'espletamento delle procedure di attuazione (quindi, post procedura/e di evidenza pubblica di appalto);
b) nel caso in cui il beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;
c) il rapporto percentuale tra contributo assegnato a valere sulla presente procedura e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
d) le spese rientranti nella forma di contributo di cui all'art. 53, par. 1, lett. a), del Regolamento (UE) n. 1060/2021 sono ammissibili a contribuzione finanziaria a condizione che siano:
    - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto;
    - effettivamente sostenute e pagate dal beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
    - ai sensi dell'art. 63, par. 2, primo periodo, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, sostenute e pagate nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
    - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Organismo Intermedio;

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti categorie di spesa, se previste nel quadro finanziario dell'operazione ammessa a finanziamento:

1. **spese per l'esecuzione di lavori e per l'acquisizione di beni/servizi** (ivi inclusi i servizi di ingegneria ed architettura tesi, tra l'altro, alla progettazione dei lavori, alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o in fase di esecuzione, al collaudo statico e tecnico-amministrativo, affidamenti aventi ad oggetto la realizzazione di indagini, analisi, sondaggi, *etc.*) **connessi alla realizzazione del progetto, nonché funzionali alla sua piena operatività, finalizzati all'adeguamento strutturale e tecnologico del Consultorio Familiare**, ivi incluse, a titolo esemplificativo, le spese derivanti da adeguamento prezzi (art. 60, comma 5, D.lgs. n. 36/2023), da accantonamenti per modifiche *ex* art. 120, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023 o per opzioni, da modifiche contrattuali, da incentivi per funzioni tecniche, *etc.*;
2. **spese per l'acquisizione di beni funzionali al potenziamento delle attrezzature sanitarie del Consultorio Familiare (attrezzature, tecnologie, beni) e per l'acquisizione di servizi connessi alla realizzazione del progetto, nonché funzionali alla sua piena operatività**, ivi incluse, a titolo esemplificativo, le spese derivanti da adeguamento prezzi (art. 60, comma 5, D.lgs. n. 36/2023), da accantonamenti per modifiche *ex* art. 120, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023 o per opzioni, da modifiche contrattuali, da incentivi per funzioni tecniche, *etc.*.

Tali spese sono ammissibili laddove effettivamente sostenute e pagate dal beneficiario ai sensi dell'art. 53, par. 1, lett. a), del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Le spese generali sono da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, nella misura **massima del 7%** dei costi diretti stimati nel quadro economico dei progetti rientranti nel settore di intervento 128 '*Infrastrutture per la sanità*' o dei progetti rientranti nei settori di intervento nn. 129 '*Attrezzature sanitarie*' e 130 '*Beni mobili per la salute*'.
Nell'ambito delle **spese generali** rientrano, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di spese:

- spese amministrative (spese per attività preliminari funzionali alla presentazione della proposta progettuale);
- spese per consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo e/o assistenza al monitoraggio, alla rendicontazione, alla tenuta della contabilità *etc.*;
- spese per la costituzione dell'ufficio di supporto al RUP;
- spese per la contribuzione in favore dell'ANAC;
- spese per polizze a garanzia dei rischi professionali del personale interno per la progettazione;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati necessari all'esecuzione dei lavori e/o all'acquisizione di beni;
- spese per allacciamenti;
- spese per le commissioni giudicatrici delle procedure ad evidenza pubblica di appalto;
- spese per collegio consultivo tecnico;
- spese per attività di informazione e comunicazione dell'intervento.

Le spese generali sono ammissibili laddove effettivamente sostenute e pagate dal beneficiario ai sensi dell'art. 53, par. 1, lett. a), del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono inseribili nel quadro economico in via autonoma nella misura percentuale indicata dall'art. 5 dell'All. I.7 al d.lgs. n. 36/2023. Tale accantonamento, laddove effettivamente utilizzato (ad esempio, a seguito dell'adozione di una variante in corso d'opera), diviene un costo diretto e, quindi, una spesa ammissibile laddove effettivamente sostenuta e pagata dal beneficiario ai sensi dell'art. 53, par. 1, lett. a), del Regolamento (UE) n. 1060/2021

Eventuali variazioni del Progetto oggetto di finanziamento, sia in termini finanziari che di contenuto, dovranno essere preventivamente approvate dal Responsabile del Procedimento. Le variazioni di cui sopra tra le tipologie di spesa, del Piano Economico Finanziario/Quadro Economico prodotto in sede di presentazione della domanda di finanziamento, possono essere ammesse entro il limite il 10% del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture e il 15% del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche. Le modifiche e/o variazioni non dovranno prevedere interventi e/o tipologie di spesa non ammissibili e non dovranno determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto, pena la revoca del contributo concesso.

Prima di effettuare qualsiasi variazione, il soggetto beneficiario dovrà inviare una richiesta di variazione del progetto che esponga i motivi della variazione, il dettaglio delle voci di spesa variate e le relative modifiche finanziarie. La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento, decorsi 30 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta in parola.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore a € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

13. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché, per le unità progettuali realizzate in regime di appalto, i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione di qualsivoglia controversia sorta, compresi accordi bonari, transazioni, riconoscimento di maggiori importi, interessi per ritardati pagamenti, *etc.*
Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere, ad eccezione di quelle indicate al paragrafo 12.
Le spese non ammissibili rimangono a carico del beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive.
Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

14. REVOCA/DECADENZA DEL CONTRIBUTO

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca/declarataria di decadenza del contributo finanziario qualora il soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni della presente procedura concertativa-negoziale, dell'Accordo sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata, variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

15. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

È facoltà del soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la predetta rinuncia alla Regione Puglia – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. - all'indirizzo PEC: risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it
In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali prendendo atto della rinuncia e chiedendo la restituzione degli importi eventualmente erogati.

16. RESTITUZIONE DEGLI IMPORTI RICEVUTI

Nel caso di revoca/decadenza/rinuncia il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia gli importi eventualmente già ricevuti, se del caso maggiorati degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti o comunque contratti per la realizzazione dell'operazione. Parimenti, il soggetto beneficiario è obbligato alla restituzione degli importi ritenuti non ammissibili in

esito alle verifiche di gestione condotte dall'Autorità di Gestione del PNES e/o alle verifiche di II livello dell'Autorità di Audit competente o di ogni altro organismo di controllo.

17. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Principali fonti europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15/07/2022;
- Regolamento (UE EURATOM) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Programma Nazionale (PN) Equità nella Salute 2021-2027 - CCI 2021IT05FFPR002, presentato nella sua versione definitiva in data 03/10/2022 tramite il sistema SFC;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8051 del 04/11/2022 che approva il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- Regolamento (UE) 2021/785 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2021, che istituisce il programma antifrode dell'Unione e abroga il regolamento (UE) n. 250/2014;
- Comunicazione 2019/640 della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sul «Green deal europeo» (COM (2019) 640 final dell'11 dicembre 2019) e la Comunicazione della Commissione europea riguardante il Piano di investimenti per un'Europa sostenibile e il Green deal europeo (COM(2020) 21 final del 14 gennaio 2020;
- Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01);

- Pilastro europeo dei diritti sociali proclamato congiuntamente dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17 novembre 2017 e la Comunicazione della Commissione europea del 4 marzo 2021 recante il relativo piano di azione (COM/2021/102 final);

Principali fonti nazionali

- Legge del 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421."
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici";
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*" (applicabile fino ad emanazione della norma nazionale per il periodo 2021-2027);
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023;
- Verbale del Comitato di Sorveglianza del PNES del 07/02/2023 di approvazione del documento "*metodologia e i criteri di selezione delle operazioni del PN Equità nella Salute 2021-2027*";
- Decreto del Segretario generale del Ministero della salute n. 5 del 17/04/2023 di destinazione ed assegnazione delle risorse del PNES;
- Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 49 del 24/11/2023 con cui è stata approvata la Convenzione tra il Ministero della Salute e la Regione Puglia:
- Decreto del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute n. 26 del 03/05/2024 con cui è stato approvato il Piano Operativo trasmesso dalla Regione Puglia;
- Decreto del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute n. 35 del 14/06/2024 con cui è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo del PN Equità nella Salute 2021-2027 (FESR-FSE+);
- Decreto del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute n. 168 del 25/10/2024 e ss.mm.ii. con cui è stato approvato e adottato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 -2027;

- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023;

Principali fonti regionali

- Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- D.G.R. n. 1527 del 06/11/2023 con cui l'Amministrazione regionale ha approvato le Linee Programmatiche del PN Equità nella Salute e lo schema di Convenzione *ex* art. 15 della legge n. 241/90 tra Regione Puglia e Autorità di Gestione del suddetto PN; individuato il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, quale Organismo Intermedio della Regione Puglia in vista della stipula dell'atto di delega con l'Autorità di Gestione del predetto PN, così come disciplinato dall'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) 2021/1060; demandato la sottoscrizione della citata Convenzione al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- D.G.R. n. 964 del 08/07/2024 con cui l'Amministrazione regionale, tra l'altro, ha preso atto del Decreto di approvazione del Piano Operativo Regionale del Programma Nazionale Equità nella Salute n. 26 del 03/05/2024 del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute; approvato in via definitiva il Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia; individuato i Responsabili delle singole Aree Tematiche, così come previste dal PN Equità nella Salute, così come segue: a) "*Prendersi cura della salute mentale*", nel Dirigente *pro tempore* del Servizio Strategie e Governo Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità; b) "*Porre Il genere al centro della cura*" nel Dirigente *pro tempore* del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.; c) "*Assicurare maggiore copertura degli screening oncologici*", nel Dirigente *pro tempore* del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;
- Atto Dirigenziale del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n. 8 del 20/12/2024 di approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 964 del 08/07/2024;
- Atto Dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie n. 247 del 17/12/2024 con cui è stato approvato il Manuale delle Procedure dell'Organismo Intermedio Regione Puglia.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 8 maggio 2023, recante "Istituzione del tavolo tecnico Acquisizione aggregata di beni e servizi sanitari";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- Atto Dirigenziale n. _____ avente ad oggetto "Programma Nazionale Equità nella Salute FESR-FSE+ 2021/2027 – Priorità 2 – Azione 4.5.1 - Area Tematica '*Il genere al centro della cura*' – Procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni volte alla realizzazione del progetto cod. PU.4.5.1_01 denominato "Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori".

18. DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e il Responsabile del Procedimento è Antonella Caroli.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Dott.ssa Antonella Caroli - inviando una mail all'indirizzo PEC risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it

Le risposte saranno rese note a tutti gli Enti coinvolti nella presente procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PNES FESR-FSE+ 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. - è il Dirigente pro tempore del Servizio stesso.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

19. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi di riferimento.

La Dirigente del Servizio Strategie e Governo
dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e
Capitale Umano S.S.R.
Responsabile della Linea "*Il genere al centro della cura*"
Antonella CAROLI

REGIONE PUGLIA | COESIONE ITALIA 21-27 EQUITÀ NELLA SALUTE | Cofinanziato dall'Unione europea | Ministero della Salute

Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Animale
Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
PEC: risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Programma Nazionale Equità nella Salute FESR-FSE+ 2021/2027 – Priorità 2 "*Servizi sanitari di qualità*" (fondo FESR) – Azione 4.5.1 - Area Tematica *'Il genere al centro della cura*' – Procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni volte alla realizzazione del progetto cod. PU.4.5.1_01 denominato "*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*".
Azienda_____ – ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di organo del Soggetto proponente_____, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente, sita in _____alla Via_____, Prov. (___), avendo in virtù della carica ricoperta la facoltà di manifestare per conto dell'Ente la volontà di presentare la proposta di intervento in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

di partecipare alla **Procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni finalizzate alla realizzazione di interventi di adeguamento strutturale e tecnologico nonché di potenziamento delle attrezzature sanitarie in favore di n. 12 consultori (indicativamente n. 2 strutture per ASL) da attuare e realizzare in regime di appalto pubblico *ex* D.lgs. n. 36/2023 o, ove applicabile, *ex* D.lgs. n. 50/2016 (AD n. ____/2025)**, adottata per la realizzazione del progetto cod PU.4.5.1_01 denominato "Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori", per l'importo complessivo di **€ 3.451.702,30**, di cui:

€ 2.166.309,78, per l'esecuzione di lavori pubblici (settore di intervento 128. '*Infrastrutture per la sanità*');

€ 1.285.392,52, per l'acquisto di beni (attrezzature, tecnologie, beni; settori di intervento 129 '*Attrezzature sanitarie*' e 130 '*Beni mobili per la salute*');

a valere sulle risorse ascritte alla priorità 2 "*Servizi sanitari di qualità"* (fondo FESR), obiettivo specifico 4.5, azione 4.5.1 "*Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli*", **Area Tematica '*Il genere al centro della cura*',** del PN Equità nella Salute 2021-2027 (FESR-FSE+).

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

- che il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nella presente procedura concertativa-negoziale e dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- che la proposta progettuale è conforme alla normativa europea, nazionale e regionale;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nei progetti oggetto di candidatura;
- di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (concorrenza, pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE, tutela ambientale, privacy) e della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE nell'esecuzione delle attività;
- di garantire il rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti;

- di garantire il rispetto del principio DNSH, in quanto i progetti che verranno realizzati non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura;
- di impegnarsi a realizzare gli interventi descritti nel rispetto degli importi per progetto e dei tempi di attuazione ivi previsti.
- che l'importo totale dell'operazione è pari a € _____,__;
- che per il Soggetto proponente l'IVA è una spesa ammissibile, in quanto realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;

Alla presente si allega:

1) **scheda tecnica** (debitamente sottoscritta) ALLEGATO A1;
2) **scheda di coerenza** con i criteri di ammissibilità della proposta previsti dalla presente procedura (debitamente sottoscritta) ALLEGATO A2;
3) **documentazione progettuale per l'appalto avente ad oggetto l'esecuzione di lavori e/o l'appalto di acquisizione di beni;**
4) **provvedimento di approvazione** della proposta progettuale contenente quanto richiesto ai punti precedenti*;*
5) *(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive)* **documentazione amministrativo-contabile** relativa alle risorse aggiuntive;
6) **relazione verifica climatica** (ALLEGATO A3);
7) **scheda di autovalutazione del rispetto del principio DNSH** (ALLEGATO A4).

Luogo e data _____

IL RICHIEDENTE
(Direttore Generale o suo delegato
Firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)



Allegato A1 - SCHEDA TECNICA OPERAZIONE

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto proponente	
Titolo dell'operazione proposta	
ASL e _____ *(indicare la ASL e _____)*	
Referente Unico Aziendale	*Nome e Cognome ……* *Ruolo/Qualifica ……..* *Riferimenti (email, tel.) ……*

INFORMAZIONI GENERALI
A - Descrizione sintetica dell'operazione nel suo complesso
Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie *Per ogni elemento descritto si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione prodotta a supporto di quanto rappresentato.*

REGIONE PUGLIA | COESIONE ITALIA 21-27 EQUITÀ NELLA SALUTE | Cofinanziato dall'Unione europea | Ministero della Salute

B - Importo TOTALE dell'operazione come da Quadro Economico Complessivo

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	IMPORTO	BASE GIURIDICA CONTRIBUTO
Costi indiretti	Spese di carattere generale e trasversale per l'operazione nel suo complesso che non contribuiscono direttamente al conseguimento dei suoi indicatori/risultati/obiettivi	€ _____	Spese effettivamente sostenute e pagate dal beneficiario ai sensi dell'art. 53, par. 1, lett. a), del Regolamento (UE) n. 1060/2021. (max 7% costi diretti ammissibili)
A1 (Costo diretto)	Esecuzione di lavori finalizzati all'adeguamento _____ del Consultorio Familiare di _____. (Settore di intervento 128. '*Infrastrutture per la sanità*')	€ _____	spese effettivamente sostenute e pagate dal beneficiario ai sensi dell'art. 53, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n. 1060/2021
A2 (Costo diretto)	Esecuzione di lavori finalizzati all'adeguamento _____ del Consultorio Familiare di _____. (Settore di intervento 128. '*Infrastrutture per la sanità*')	€ _____	
B1 (Costo diretto)	Acquisto di _____ funzionale al potenziamento _____ del Consultorio Familiare di _____ (attrezzature, tecnologie, beni; settori di intervento 129 '*Attrezzature sanitarie*' e 130 '*Beni mobili per la salute'*).	€ _____	
B2 (Costo diretto)	Acquisto di _____ funzionale al potenziamento _____ del Consultorio Familiare di _____ (attrezzature, tecnologie, beni; settori di intervento 129 '*Attrezzature sanitarie*' e 130 '*Beni mobili per la salute'*).	€ _____	
TOTALE		€ _____	

NB Eliminare le righe non pertinenti

C – Cronoprogramma di massima dell'operazione nel complesso

Indicare le fasi dell'operazione e le relative tempistiche

SCHEDA UNITA' PROGETTUALE N. 1 (*ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI*)

INFORMAZIONI GENERALI	
TITOLO UNITA' PROGETTUALE	Esecuzione di lavori finalizzati all'adeguamento _____ del Consultorio Familiare di _____.
IMPORTANZA STRATEGICA	*[ ] Si [x] No*
CODICE PROGETTO (PO REGIONE PUGLIA) E DENOMINAZIONE	PU.4.5.1_01 "*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*"
SETTORE DI INTERVENTO	128. '*Infrastrutture per la sanità*'
FONDO	FESR
PRIORITÀ	2 "*Servizi sanitari di qualità*"
AZIONE	4.5.1
AREA TEMATICA	***'Il genere al centro della cura'***
INIZIO	___/____/_____
FINE	___/____/_____
RUP E RELATIVI RIFERIMENTI	*Nome e Cognome ……* *Ruolo/Qualifica ……* *Riferimenti (email, tel.) ……*
COSTO TOTALE UNITA' PROGETTUALE	€ _____

1. DESCRIZIONE DELL'UNITA' PROGETTUALE

In questa sezione deve essere fornita una descrizione dettagliata dell'unità progettuale, evidenziando il contributo della stessa al perseguimento degli indicatori di cui al paragrafo 5.2 del PO della Regione Puglia.
Più nello specifico dovranno essere esplicitati i seguenti aspetti:
- oggetto dell'unità progettuale;
-finalità dell'unità progettuale;
- risultati attesi e modalità di comunicazione degli stessi;
- modalità di perseguimento degli indicatori.

2. COERENZA CON IL PROGETTO PU.4.5.1_01, CON IL SETTORE DI INTERVENTO E CON LA MODALITA' DI ATTUAZIONE

In questa sezione deve essere fornita una descrizione dettagliata circa la coerenza dell'unità progettuale con il progetto PU.4.5.1_01 del Piano Operativo della Regione Puglia, con il settore di intervento previsto nel predetto progetto e con la relativa modalità attuativa (procedure di cui al D.lgs. 36/2023)

Questa sezione concorre ai criteri di ammissibilità della proposta nn. 2 e 3

3. CRONOPROGRAMMA

In questa sezione è da riportare la successione delle fasi di realizzazione dell'unità progettuale e la relativa durata prevista (ad es. progettazione, predisposizione e pubblicazione bandi di gara, espletamento procedure di gara, esecuzione dei contratti di lavori, ultimazione dei lavori, collaudi, etc.). Ove si ricorra all'esternalizzazione per i servizi di ingegneria e architettura, indicare anche per tali servizi la successione delle fasi di realizzazione dell'unità progettuale e la relativa durata prevista.

Questa sezione concorre al criterio generale di ammissibilità n. 4

4. CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

In questa sezione deve essere descritta la conformità della modalità attuativa alle regole in materia di appalti di lavori pubblici (nonchè, ove si ricorra all'esternalizzazione, alle regole in materia di appalti di servizi di ingegneria e

architettura)

Questa sezione concorre al criterio generale di ammissibilità 5

5. CONFORMITA' ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI FONDI SIE

In questa sezione deve essere descritta la conformità dell'unità progettuale alla normativa generale e specifica in materia di fondi SIE.

Questa sezione concorre al criterio generale di ammissibilità 6

6. CONFORMITA' ALLA NORMATIVA DI SETTORE IN MATERIA DI _____

In questa sezione deve essere descritta la conformità dell'unità progettuale alla normativa di settore in materia di _____

Questa sezione concorre al criterio generale di ammissibilità 7

7. CONFORMITA' AI PRINCIPI ORIZZONTALI DI CUI ALL'ART. 9 DEL REG. (UE) N. 1060/2021

In questa sezione deve essere fornita una descrizione delle azioni atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali, ad esempio l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, etc.

Selezionare le azioni atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali:

a) Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere.

b) Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali.

c) ……

Questa sezione concorre al criterio generale di ammissibilità 8

8. PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DELL'UNITA' PROGETTUALE

QUADRO ECONOMICO PRE GARA STIMATO

BASE GIURIDICA CONTRIBUTO	A) IMPORTO A BASE DI GARA	Costo pre-gara	Totale parziale pre-gara
Costo diretto (art. 53, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n. 1060/2021)	1) lavori	€ -	
	2) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ -	
	3) servizi e forniture connessi	€ -	
	4) IVA su lavori/oneri sicurezza	€ -	
	5) IVA su servizi e forniture connessi	€ -	
	Totale parziale quadro A		€ -
	B) SPESE TECNICHE		
Costo diretto (art. 53, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n.	1) indagini e relazioni (archeologiche, geologiche, etc.), analisi (di laboratorio, specialistiche, etc.), sondaggi, prove e rilievi	€ -	
	2) progettazione di fattibilità tecnico economica	€ -	

1060/2021)	3) progettazione esecutiva	€ -	
	4) oneri di verifica della progettazione	€ -	
	5) direzione lavori	€ -	
	6) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ -	
	7) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ -	
	8) collaudo statico/tecnico-amministrativo	€ -	
	9) verifiche tecniche previste dal capitolato	€ -	
	10) altro	€ -	
	11) contributo previdenziale su spese tecniche (4%) (per le voci pertinenti)	€ -	
	12) IVA su spese tecniche (per le voci pertinenti)	€ -	
	Totale parziale quadro B		€ -
	C) ACCANTONAMENTI		
Costo diretto (art. 53, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n. 1060/2021)	1) incentivi per funzioni tecniche (art.45, d.lgs. 36/2023), esclusa la quota del 20%	€ -	
	2) imprevisti (utilizzabile al 50% per revisione prezzi *ex* art. 60, c. 5, d.lgs. 36/2023) nei limiti di cui all'art. 5, All. I.7, d.lgs. 36/2023	€ -	
	3) modifiche previste nei documenti di gara (art. 120, c. 1, lett. a), d.lgs. 36/2023)	€ -	
	4) variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (art. 120, c. 9, d.lgs. 36/2023)	€ -	
	5) opzione di proroga (art. 120, c. 10, d.lgs. 36/2023)	€ -	
	6) altro	€ -	
	7) IVA su accantonamenti (per le voci pertinenti)	€ -	
	Totale parziale quadro C		€ -
	D) SPESE GENERALI		
le spese generali sono ammissibili laddove effettivamente sostenute e pagate dal beneficiario ai sensi dell'art. 53, par. 1, lett. a), del Regolamento (UE) n. 1060/2021, sino a concorrenza del 7% dei costi diretti ammissibili di cui ai quadri A, B e C.	1) spese amministrative per attività preliminari funzionali alla presentazione della proposta progettuale	€ -	
	2) consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo e/o assistenza al monitoraggio, alla rendicontazione, alla tenuta della contabilità, etc.	€ -	
	3) ufficio di supporto al RUP (art. 15, c. 6, d.lgs. 36/2023)	€ -	
	4) spese per la contribuzione in favore dell'ANAC	€ -	
	5) spese per polizze a garanzia dei rischi professionali del personale interno per la progettazione	€ -	
	6) indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati necessari all'esecuzione dei lavori	€ -	
	7) spese per allacciamenti	€ -	
	8) spese per le commissioni giudicatrici	€ -	
	9) spese per attività di informazione e comunicazione dell'intervento	€ -	
	10) altro	€ -	
	11) IVA (per le voci pertinenti)	€ -	
	Totale parziale quadro D		€ -
	TOTALE GENERALE PRE GARA (Inclusa IVA)		€ -

9. CONCORSO DELLA ASL BENEFICIARIA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SECONDO GLI INDICATORI SPECIFICI DI PROGETTO DI CUI AL PIANO OPERATIVO REGIONALE

Indicatori specifici di progetto	*N° di consultori ristrutturati/riqualificati: 12*
Concorso ASL	_____

Descrizione del concorso della ASL beneficiaria al raggiungimento degli obiettivi secondo gli indicatori specifici di progetto di cui al PO regionale

SCHEDA UNITA' PROGETTUALE N. 2 (*ACQUISIZIONE DI BENI*)

INFORMAZIONI GENERALI	
TITOLO UNITA' PROGETTUALE	Acquisizione di beni funzionale al potenziamento delle attrezzature sanitarie del Consultorio Familiare di _____.
IMPORTANZA STRATEGICA	*[ ] Si [x] No*
CODICE PROGETTO (PO REGIONE PUGLIA) E DENOMINAZIONE	PU.4.5.1_01 "*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*"
SETTORE DI INTERVENTO	129 '*Attrezzature sanitarie*' e 130 '*Beni mobili per la salute*'
FONDO	FESR
PRIORITÀ	2 "*Servizi sanitari di qualità*"
AZIONE	4.5.1
AREA TEMATICA	***'Il genere al centro della cura'***
INIZIO	___/____/_____
FINE	___/____/_____
RUP E RELATIVI RIFERIMENTI	*Nome e Cognome ……* *Ruolo/Qualifica ……* *Riferimenti (email, tel.) ……*
COSTO TOTALE UNITA' PROGETTUALE	€ _____

1. DESCRIZIONE DELL'UNITA' PROGETTUALE

In questa sezione deve essere fornita una descrizione dettagliata dell'unità progettuale, evidenziando il contributo della stessa al perseguimento degli indicatori di cui al paragrafo 5.2 del PO della Regione Puglia.
Più nello specifico dovranno essere esplicitati i seguenti aspetti:
- oggetto dell'unità progettuale;
- finalità dell'unità progettuale;
- risultati attesi e modalità di comunicazione degli stessi;
- modalità di perseguimento degli indicatori.

2. COERENZA CON IL PROGETTO PU.4.5.1_01, CON IL SETTORE DI INTERVENTO E CON LA MODALITA' DI ATTUAZIONE

In questa sezione deve essere fornita una descrizione dettagliata circa la coerenza dell'unità progettuale con il progetto PU.4.5.1_01 del Piano Operativo della Regione Puglia, con il settore di intervento previsto nel predetto progetto e con la relativa modalità attuativa (procedure di cui al D.lgs. 36/2023)

Questa sezione concorre ai criteri di ammissibilità della proposta nn. 2 e 3

3. CRONOPROGRAMMA

In questa sezione è da riportare la successione delle fasi di realizzazione dell'unità progettuale e la relativa durata prevista (ad es. progettazione, predisposizione e pubblicazione bandi di gara, espletamento procedure di gara, esecuzione dei contratti di acquisizione dei beni, verifiche di conformità, etc.).

Questa sezione concorre al criterio generale di ammissibilità n. 4

4. CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

In questa sezione deve essere descritta la conformità della modalità attuativa alle regole in materia di appalti pubblici.

Questa sezione concorre al criterio generale di ammissibilità 5

5. CONFORMITA' ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI FONDI SIE

In questa sezione deve essere descritta la conformità dell'unità progettuale alla normativa generale e specifica in materia di fondi SIE.

Questa sezione concorre al criterio generale di ammissibilità 6

6. CONFORMITA' ALLA NORMATIVA DI SETTORE IN MATERIA DI _____

In questa sezione deve essere descritta la conformità dell'unità progettuale alla normativa di settore in materia di _____

Questa sezione concorre al criterio generale di ammissibilità 7

7. CONFORMITA' AI PRINCIPI ORIZZONTALI DI CUI ALL'ART. 9 DEL REG. (UE) N. 1060/2021

In questa sezione deve essere fornita una descrizione delle azioni atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali, ad esempio l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, etc.

Selezionare le azioni atte a garantire la promozione/rafforzamento dei principi orizzontali:

a) Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere.

b) Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali.

c) ……

Questa sezione concorre al criterio generale di ammissibilità 8

8. PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DELL'UNITA' PROGETTUALE

QUADRO ECONOMICO PRE GARA STIMATO

BASE GIURIDICA CONTRIBUTO	A) IMPORTO A BASE DI GARA	Costo pre-gara	Totale parziale pre-gara
Costo diretto (art. 53, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n. 1060/2021)	1) forniture	€ -	
	2) lavori di posa in opera e di installazione	€ -	
	3) servizi connessi	€ -	
	4) IVA su forniture e lavori di posa in opera e di installazione	€ -	
	5) IVA su servizi connessi	€ -	
	Totale parziale quadro A		€ -
	B) SPESE TECNICHE		
Costo diretto (art. 53, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n. 1060/2021)	1) verifiche tecniche previste dal capitolato	€ -	
	2) altro	€ -	
	3) contributo previdenziale su spese tecniche (4%) per le voci pertinenti	€ -	
	4) IVA su spese tecniche (per le voci pertinenti)	€ -	
	Totale parziale quadro B		€ -

	C) ACCANTONAMENTI		
Costo diretto (art. 53, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n. 1060/2021)	1) incentivi per funzioni tecniche (art.45, d.lgs. 36/2023), esclusa la quota del 20%	€ -	
	2) imprevisti (utilizzabile al 50% per revisione prezzi *ex* art. 60, c. 5, d.lgs. 36/2023) nei limiti di cui all'art. 5, All. I.7, d.lgs. 36/2023	€ -	
	3) modifiche previste nei documenti di gara (art. 120, c. 1, lett. a), d.lgs. 36/2023)	€ -	
	4) variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (art. 120, c. 9, d.lgs. 36/2023)	€ -	
	5) opzione di proroga (art. 120, c. 10, d.lgs. 36/2023)	€ -	
	6) altro	€ -	
	7) IVA su accantonamenti (per le voci pertinenti)	€ -	
	Totale parziale quadro C		€ -
	D) SPESE GENERALI		
le spese generali sono ammissibili laddove effettivamente sostenute e pagate dal beneficiario ai sensi dell'art. 53, par. 1, lett. a), del Regolamento (UE) n. 1060/2021, sino a concorrenza del 7% dei costi diretti ammissibili di cui ai quadri A, B e C	1) spese amministrative per attività preliminari funzionali alla presentazione della proposta progettuale	€ -	
	2) consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo e/o assistenza al monitoraggio, alla rendicontazione, alla tenuta della contabilità, etc.	€ -	
	3) ufficio di supporto al RUP (art. 15, c. 6, d.lgs. 36/2023)	€ -	
	4) spese per la contribuzione in favore dell'ANAC	€ -	
	5) indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati necessari all'acquisizione di beni	€ -	
	6) spese per allacciamenti	€ -	
	7) spese per le commissioni giudicatrici	€ -	
	8) spese per attività di informazione e comunicazione dell'intervento	€ -	
	9) altro	€ -	
	10) IVA (per le voci pertinenti)	€ -	
	Totale parziale quadro D		€ -
	TOTALE GENERALE PRE GARA (Inclusa IVA)		€ -

9. CONCORSO DELLA ASL BENEFICIARIA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SECONDO GLI INDICATORI SPECIFICI DI PROGETTO DI CUI AL PIANO OPERATIVO REGIONALE

Indicatori specifici di progetto	*N° di consultori ristrutturati/riqualificati: 12*
Concorso ASL	_____

Descrizione del concorso della ASL beneficiaria al raggiungimento degli obiettivi secondo gli indicatori specifici di progetto di cui al PO regionale

FIRMA

(Direttore Generale o suo delegato
Firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)



Allegato A2 - SCHEDA DI COERENZA DELL'OPERAZIONE PROPOSTA CON I CRITERI DI VALUTAZIONE

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di organo del Soggetto proponente_____, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente, sita in _____alla via_____, prov. (___), avendo in virtù della carica ricoperta la facoltà di manifestare per conto dell'Ente la volontà di presentare la proposta progettuale in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento)

DICHIARA

che l'operazione proposta risponde ai criteri di valutazione così come di seguito esposto:

COERENZA DELL'OPERAZIONE PROPOSTA CON I CRITERI DI VALUTAZIONE
1. Coerenza interna ed esterna del progetto (contributo delle attività progettuali al conseguimento dell'obiettivo specifico e del risultato atteso)
Descrivere in che modo la proposta progettuale risulta coerente, anche con riferimento al PN e al PO, in termini di contributo delle attività progettuali al conseguimento dell'obiettivo specifico e del risultato atteso dell'operazione
2. Fattibilità (adeguatezza e coerenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione)
Descrivere il livello di fattibilità della proposta progettuale intesa come adeguatezza e coerenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione
3. Governance (adeguatezza del modello organizzativo, qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione dell'operazione)
Descrivere il grado di adeguatezza della governance intesa come modello organizzativo, qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione dell'operazione
4. Adeguatezza delle tempistiche di completamento del progetto (applicabile limitatamente all'unità progettuale relativa all'esecuzione di lavori pubblici)
Descrivere il grado di adeguatezza delle tempistiche individuate per l'effettivo completamento del progetto
5. Incentivi all'innovazione nelle procedure d'appalto (ad es. la considerazione di elementi ambientali e sociali)
Descrivere il livello di adeguatezza degli incentivi individuati per favorire l'innovazione nelle procedure d'appalto per la realizzazione dell'operazione
6. Utilizzo dei criteri di qualità e dei costi del ciclo di vita nelle procedure di appalto
Descrivere il grado di impiego dei criteri di qualità - costi nelle procedure d'appalto per la realizzazione dell'operazione

COERENZA DELL'OPERAZIONE PROPOSTA CON I CRITERI DI VALUTAZIONE
A. Contributo al miglioramento dell'accesso ai servizi
Descrivere il grado di adeguatezza del contributo al miglioramento dell'accesso ai servizi
B. Contributo al potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche (applicabile limitatamente agli acquisti di attrezzature e tecnologie)
Descrivere il grado di adeguatezza del contributo al potenziamento/riqualificazione delle dotazioni strumentali e tecnologiche

FIRMA

(Direttore Generale o suo delegato
Firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)

ALLEGATO A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del sopra citato Regolamento, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel ciclo di programmazione 2021- 2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "***Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027***" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027** (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS.

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione;**
B. **resilienza climatica/adattamento.**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

Procedura di selezione	**Programma Nazionale Equità nella Salute FESR-FSE+ 2021/2027 – Priorità 2 "*Servizi sanitari di qualità*" (fondo FESR) – Azione 4.5.1 - Area Tematica *'Il genere al centro della cura'* – Procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni volte alla realizzazione del progetto cod. PU.4.5.1_01 denominato "*Ampliamento e ristrutturazione di n. 12 consultori*".**
Settore di intervento	**128.** Infrastrutture per la sanità **129.** Attrezzature sanitarie **130.** Beni mobili per la salute
Verifica climatica richiesta	**Resilienza climatica/adattamento, da effettuarsi solo se il progetto prevede:** **1) costruzione edifici nuovi;** **2) ristrutturazione importante di edifici esistenti[1].**

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale che segue, laddove richiesta, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento rationae materie**.

[1] Definizione di "Ristrutturazione importante": per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza con quanto definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD), è da considerarsi ristrutturazione importante quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come ristrutturazione importante un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio.



VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un livello adeguato di **resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

L'operazione oggetto di finanziamento (*barrare la casella appropriata*):
Non prevede (1) costruzione edifici nuovi; e/o (2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. ☐ Pertanto, non è necessario procedere con l'analisi di vulnerabilità di seguito riportata
Prevede (1) costruzione edifici nuovi; e/o (2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. ☐ In tal caso, è necessario condurre l'analisi di vulnerabilità come di seguito indicato (*cfr*. paragrafo 3.3 - Comunicazione 2021/C 373/01)

SCREENING DELLE VULNERABILITA' (OBBLIGATORIA)
La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi componenti (sensibilità).
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1670 del 27/11/2023 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/-/avvio-consultazione-pubblica-della-documentazione-tecnico-scientifica-e-delle-mappe-climatiche-regionali-del-documento-indirizzi-per-la-stesura-della-strategia-regionale-di- adattamento-ai-cambiamenti-climatici-sracc-comprensivo-di-allegati-e-delle-linee-g Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.
ESITO DELL'ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO ALTO ☐ MEDIO ☐ BASSO ☐ Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi: _____
I – ANALISI DELLA SENSIBILITA'
L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione. La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.



ESITO DELL'ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO

ALTO ☐

MEDIO ☐

BASSO ☐

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

_____

COMBINAZIONE DELLE ANALISI SVOLTE (ESPOSIZIONE E SENSIBILITA')

La valutazione della vulnerabilità dell'investimento ai cambiamenti climatici è calcolata mediante la seguente formula: **Vulnerabilità = Sensibilità x Esposizione**

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

_____

CONCLUSIONI FINALI

Barrare la casella appropriata:

1) Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio basso e di conseguenza il progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata ☐

2) Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio medio e/o alto e, di conseguenza, il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata sul rischio/i in tal modo identificati ☐

Nel caso sub n. 2) (necessità di condurre un'analisi dettagliata), continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ (COMPILARE A SECONDA DELL'ESITO DELLO SCREENING)

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune **misure di adattamento** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni"** del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link:

https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028

Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:

_____

Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

_____

FIRMA

(Tecnico iscritto all'albo professionale di riferimento
Firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)

REGIONE PUGLIA | COESIONE ITALIA 21-27 EQUITÀ NELLA SALUTE | Cofinanziato dall'Unione europea | Ministero della Salute

ALLEGATO A4 – DNSH

Allegato A4_Checklist 1_Ristrutturazione di edifici.v.1_Regime 1

Scheda 1.1 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	0.1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: ● estrazione, stoccaggio, trasporto o produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle[1] ; ● attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[2] ; ● attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[3] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[4]		
	1	Per le ristrutturazioni importanti (di primo o secondo livello), documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015		
		Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%, in alternativa al punto 1, rispondere al punto 1.1		
	1.1	E' stata disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante?		
	2	E' stata svolta una simulazione dell'Ape ex post?		
		Nel caso di misure individuali, non rispondere ai punti 1 e 2 ma rispondere dal punto 2.1 e 2.2		
	2.1	E' disponibile della documentazione che provi la realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti come ammissibili per il regime 1?		
	2.2	Se applicabile alla misura individuale, è previsto che le componenti siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento?		
	3	E' stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?		
		Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1		
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		
		Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. *Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.*		
	4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		
	11	E' presente l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato o sistemi di rendicontazione da remoto?		
		Nel caso di misure individuali, non rispondere al punto 11 ma rispondere al punto 11.1		
	11.1	Le componenti rispettano la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nel Decreto interministeriale 26 giugno 2015?		

	12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post			
Ex-post	13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		

[1] Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[2] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[3] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[4] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

REGIONE PUGLIA | COESIONE ITALIA 21-27 EQUITÀ NELLA SALUTE | Cofinanziato dall'Unione europea | Ministero della Salute

Allegato A4_Checklist 1_Ristrutturazione di edifici.v.1_Regime 2

Scheda 1.2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: •estrazione, stoccaggio, trasporto o produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle[1] ; • attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effelo serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[2] ; • attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[3] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[4]		
	2	L'intervento rispetta i requisiti della normativa vigente in materia di efficienza energetica degli edifici?		
	3	E' stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?		
	Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1			
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.			
	4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		
Ex-post	11	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 12, 13, 14, 15 e 16. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post			
	12	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	13	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	14	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	15	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	16	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		

[1] Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[2] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[3] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[4] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Allegato A4_Checklist 2_AEE.v.1

Scheda 2 Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbigatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?		
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)		*Specificare il tipo di etichetta ambientale di tipo I*
		In caso di assenza di un etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2		
	3	L'AEE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?		
		In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1		
	3.1	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE?		
	4	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?		
	5	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?		
	6	Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: •ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (cer2ficazione di sistema di ges2one disponibile so4o accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); •EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?		
	7	E' disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?		
	8	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
		Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy si applica un requisito trasversale		
	9	E' verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019" ?		

REGIONE PUGLIA | COESIONE ITALIA 21-27 EQUITÀ NELLA SALUTE | Cofinanziato dall'Unione europea | Ministero della Salute

Allegato A4_Checklist 3_Acquisto Leasing e Noleggio

Scheda 3 - Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?		
	2	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di acqua?		
	3	L'offerente rende disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?		
	4	L'offerente fornisce le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?		
	5	Nel libretto di istruzioni per gli utenti è illustrato come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio?		
	6	L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore?		
	7	Sono state fornite le informazioni sulla presenza nel prodotto o nei prodotti acquistati, in virtù del contratto, di sostanze dell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH)?		
	8	L'offerente ha fornito la documentazione del rispetto delle direttive /RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica anche mediante marcatura CE qualora questa coprisse il requisto?		
Ex-post	9	E' svolta la regolare manutenzione preventiva dell'AEE?		

FIRMA

(Direttore Generale o suo delegato
Firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2025, n. 300

AMICI DI NICO S.R.L. IMPRESA SOCIALE - Rilascio Autorizzazione all'esercizio per ampliamento con PRESCRIZIONE, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 5/2019 del 21/01/2019, per Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al R.R. n.5/2019 denominata "Comunità Residenziale Amici Di Nico" per ulteriori n. 4 posti letto (che vanno ad aggiungersi ai 14 posti letto di Rsa Disabili di cui al RR n. 5/2019, già autorizzata ed accreditata con D.D. n. 171 del 01/06/2023), sita nel Comune di Matino (Le), alla Via Campania n.6

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:

- **all'articolo 3** che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo:* (…) *c) rilascia*

e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di proprio competenze (…)";

- **all'articolo 8**, *" 1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune . 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indiare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico"*, tra cui quello oggetto del presente provvedimento";

- **all'art. 12, comma 8**, che *"Alle strutture private accreditate con il Servizio sanitario regionale e a quelle autorizzate all'esercizio non si applica il limite di età massimo per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario previsto per le strutture pubbliche all'all'articolo 15-novies, comma 1, del d.lgs. 502/1992";*

- **all'art. 29, commi 6**, che:

"*6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*

a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);

b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);

c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);

d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);

e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);

f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);

g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);

h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);

i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);

i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) il fabbisogno regionale di strutture;

2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;

3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale".

7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero."

Con riferimento alla struttura in oggetto, in data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede all'art. 9 comma 2 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"***2.*** *Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale di mantenimento e di posti in regime semiresidenziale di mantenimento per disabili è stabilito in misura pari a:*
a) numero dei posti letto/posti di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:
i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili;
ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti."

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019(BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui in relazione al fabbisogno stabilito con le delibere predette, dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con pec trasmessa il 28/07/2021, il Suap del Comune di Lecce, a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA – 4 allegato alla D.G.R n. 2154 del 25/11/2019 dalla Sig.ra Maria Antonietta Bove, in qualità di legale rappresentante della Società Amici di Nico Onlus - P.Iva IT04272230758- con sede in Matino, Via Campania n.6, ha chiesto la verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una Rsa di mantenimento disabili di tipo A - RR. n. 5/2019 (già esistente ex art. 57 del R.R. n. 4/2007 denominata "Comunità socioriabilitativa per disabili" con attuale dotazione di n. 14 p.l.), per ulteriori n. 4 posti letto, da realizzare nel Comune di Matino (Le), alla Via Campania n.6.

A seguito dell'istruttoria effettuata, con DD n. 411 del 29/12/2021 avente ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Lecce- Ricognizione posti residui",* la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria n. 4 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 da realizzare nel Comune di Matino, alla via Campania n.6.

Con nota prot. AOO183_0000047 del 04/01/2022 si notificava la DD 411/2021 al Comune di Matino e al legale rappresentante della società Amici di Nico Onlus, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali.

Con DD n. 161 del 05/05/2022 la Regione provvedeva a rilasciare alla società Amici di Nico Onlus "*parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Matino in relazione all'istanza della società Amici di Nico Onlus per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una RSA di mantenimento disabili di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 (già esistente ex art. 57*

del R.R. n. 4/2007 Comunità socioriabilitativa per disabili con attuale dotazione di n. 14 p.l.) per ulteriori n. 4 posti letto, da realizzarsi nel Comune di Matino (Le), alla Via Campania n.6; con la precisazione che :
i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Amici di Nico Onlus e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
iii. La società Amici di Nico Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica trasmessa via allo scrivente Servizio in data 28/07/2021, dalla documentazione integrativa del 14/01/2022, acquisita al prot. n. AOO183/542 del 18/01/2022 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;
iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Matino, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Amici di Nico Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 4 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 si rinvia all'art. 7.3.1 del
vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale."

Con pec del 07/09/2022 acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0010933 del 07/09/2022, il Comune di Matino con atto del 06/09/2022 autorizzava il legale rappresentante dell'Associazione "Amici di Nico Onlus", ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9 del 2017, alla realizzazione per ampliamento da 14 a 18 p.l. di una Rsa per il mantenimento di disabili di tipo A, ai sensi del RR n.5/2019, da insediare nella struttura già esistente in via Campania n. 6 attualmente destinata a "*Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa*" di cui all'art. 57 del RR n. 4/2007.

Con istanza trasmessa via pec allo scrivente Servizio in data 10/07/2023, acquisita al prot. n.AOO183/0010105 del 11/07/2023, la Sig.ra Maria Antonietta Bove, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Amici di Nico - P.I. 04272230758 - con sede in Matino, alla via Campania n. 6, trasmetteva a questa Sezione l'istanza di autorizzazione all'esercizio per ampliamento di una RSA di mantenimento disabili di tipo A di cui al R.R. n. 5/2019 per ulteriori n. 4 posti letto (struttura già esistente ex art. 57 del R.R. n. 4/2007 Comunità socioriabilitativa per disabili con dotazione di n. 14 pl.), denominata "*Comunità Residenziale per l'autismo – Amici Di Nico*" ubicata nel Comune di Matino alla via Campania n. 6. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Segnalazione certificata per l'agibilità;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445/2000, concernente il possesso dei requisiti e i titoli accademici del responsabile sanitario;
- Documento di riconoscimento del Dott. Petronio Lucio, in qualità di responsabile sanitario;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara *"- Che la Comunità residenziale "Amici di Nico" è in possesso dei requisiti specifici tecnologici,*

organizzativi e strutturali di cui all'art.7 del R.R. n. 5/2019; - Che il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Lucio Petronio Psichiatra, nato a Roma il 05/07/1953, ed iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di Lecce al n. 7788; - Che il personale impiegato nella struttura è quello riportato nell'allegato alla presente.";

- Elenco personale RSA disabili di cui al RR n.5/2019.

Con pec del 27/10/2023, acquisita in pari data al protocollo di questo Ente al n. AOO_183/ 16937 la Società "Amici di Nico ONLUS" comunicava quanto segue:" *con effetto dal 26/09/23, la Ragione Sociale della nostra Azienda è variata da Amici di Nico Associazione Onlus alla Amici di Nico S.r.l. Impresa Sociale, iscritta al Registro Imprese nella Sezione Ordinaria e nell'apposita Sezione Speciale in qualità di impresa Sociale al N.90028640754*".

Con nota prot. n. 206237 del 30/04/2024 la scrivente Sezione, appreso attraverso canali informali del decesso del succitato Dott. Petronio Lucio, invitava il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce a verificare che la struttura avesse assunto, senza soluzione di continuità, il Responsabile sanitario ed ad acquisire la documentazione di conferimento di incarico, tutti i documenti attestanti i titoli accademici posseduti e la relativa iscrizione all'Albo, nonché, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013 n.39.

Con pec del 02/05/2024, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 210582 del 02/05/2024, la società "Amici Di Nico S.R.L. Impresa Sociale" in riscontro alla suddetta nota regionale, comunicava il nominativo del nuovo responsabile sanitario, individuato nella "*dott.ssa Antonella Ciullo, nata a […] il giorno 08/05/10961, Medico Chirurgo Specialista in Ortopedia e Traumatologia, iscritta all'Albo dei Medici della Provincia di Lecce al n. 4200"*.
A tale comunicazione, vi allegava la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae della Dott.ssa Antonella Ciullo;
- Conferimento di incarico professionale;
- Dichiarazione accettazione dell'incarico di Responsabile sanitario;
- Copia del diploma di specializzazione in Ortopedia e traumatologia;
- Certificato di conseguimento titolo di Master universitario di II livello in "*Direzione e Management delle Aziende Sanitarie*";
- Copia delle tessera Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lecce

Con pec del 30/05/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. 258047 del 30/05/2024, il legale rappresentante della società "Amici Di Nico S.R.L. Impresa Sociale" trasmetteva, ad integrazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per ampliamento della Rsa di mantenimento disabili di tipo A per n. 4 p.l., l'atto di autorizzazione alla realizzazione per "*ampliamento da 14 a 18 posti letto di una RSA di mantenimento disabili di tipo A, ai sensi del RR n.5/2019 da insediare nella struttura già esistente in via Campania n. 6 destinata attualmente a "Comunità residenziale socio-educativa " di cui all'art. 57 del RR n.4/2007*" rilasciato dal Comune di Matino.

Con nota prot. n. 280975/2024 del 10/06/2024, in riscontro alla richiesta di autorizzazione all'esercizio del 10/07/2023 la scrivente Sezione, rilevata la necessità di acquisire ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ulteriore documentazione, ne richiedeva la trasmissione al legale rappresentante della società "Amici Di Nico S.R.L. Impresa Sociale" e, al contempo, chiedeva al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce di effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm. ii, presso la sede della struttura denominata "*COMUNITA' RESIDENZIALE PER L'AUTISMO – AMICI DI NICO*" sita in Matino in via Campania n.6, finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 5 del 2019 per RSA disabili, ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio.

Con pec del 19/07/2024, acquista al protocollo di questo Ente al n. 370125 del 22/07/2024, la società "Amici Di Nico S.R.L. Impresa Sociale", in persona del suo legale rappresentante, riscontrava la predetta richiesta di integrazione documentale trasmettendo, per quanto di interesse ai fini istruttori, la seguente documentazione:

- Relazione del tecnico abilitato nel quale si dichiara che l'attività non è soggetta a prevenzione incendi;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013 n.39 da parte del Responsabile Sanitario;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante concernente: a) l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.; b) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

Con pec del 22/07/2024, acquista al protocollo di questo Ente al n. 372847 del 23/07/2024, il Dipartimento di prevenzione della ASL di Lecce riscontrava la nota regionale n. 206237/2024 comunicando quanto segue:

- "*In data 07/10/2023 veniva a mancare il Dott. Lucio Petronio […];*
- *Successivamente, e precisamente in data 10/10/2023, la struttura conferiva l'incarico di facente funzioni di Responsabile Sanitario alla Dott.ssa (…omissis…), in possesso della specializzazione in Neuropsichiatria Infantile. In data 06/11/2023 veniva assunto anche il Dott. (…omissis…), specialista in Psichiatria, con contratto della durata di 3 mesi, per coadiuvare la Dott.ssa (…omissis…) nello svolgimento delle funzioni a lei assegnate.*
- *Dall'esame dei titoli posseduti da entrambi i suddetti professionisti, risultava che nessuno dei due possedeva i titoli accademici previsti al punto 6.2 del R.R. n. 5/2019 per ricoprire il ruolo di Responsabile Sanitario nel CENTRO DIURNO per disabili. […] Per contro, entrambi potevano ricoprire il ruolo di Responsabile Sanitario nelle strutture RSA poiché, il punto 5.3 del citato RR 5/2019 testualmente recita "Il ruolo del Responsabile Sanitario della struttura è affidato a un medico possibilmente specialista in riabilitazione";*
- *In data 12/12/2023, con decorrenza dal 02.01.2024, veniva affidato il ruolo di Responsabile Sanitario in entrambe le strutture socio-sanitarie in argomento alla Dott.ssa Antonella Ciullo, in possesso dei titoli accademici previsti dal R.R. 5/2019 […]"*

Con pec del 21/10/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. 514056/2024 del 21/10/2024, il Direttore del Dipartimento di prevenzione della ASL di Lecce trasmetteva nota prot. n. 219684 - del 21/10/2024 con cui comunicava l'esito del sopralluogo ai fini della verifica dei requisiti minimi, organizzativi e strutturali previsti dal RR n.5 del 2019 per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 comma 3 della
L.R. n. 9 del 2017, rilasciando parere favorevole con la seguente motivazione: *"In relazione alla nota prot. n. 0280975/2024 del 10/06/2024 con la quale si invita questo Dipartimento di Prevenzione ad effettuare idoneo sopralluogo ai sensi dell'art. 8 comma 3 e 5 della L.R: 9/2017 e ss.mm.ii. finalizzato alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR n.5 del 2019 indispensabili per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la RSA disabili denominata "Amici di Nico Onlus" sita nel Comune di Matino. Via Campania n.6 Legalmente Rappresentata dalla Dott.ssa Bove Maria Antonietta, si comunica che il personale ispettivo incaricato ha concluso le operazioni di verifica dei requisiti di cui sopra, riscontrando quanto riportato nell'ALLEGATO 2 (scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per RSA DIABILI, così come richiesto da Codesto Servizio.*
Il Responsabile Sanitario della struttura è la Dott.ssa Ciullo Antonella nata a (…omissis…) il 08/05/1961 di anni 63 (…omissis…), Laureata in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università di Bari nell'anno 1985 e specializzata in Ortopedia e Traumatologia conseguita presso l'Università degli Studi di Bari il 09/11/2001 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 42000 dal 30/12/1985.
L'incarico professionale ha durata pari a 2 anni con decorrenza dal 02/01/2024 garantendo 12 ore di servizio

settimanali come da contratto.
Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali e minimi di cui al RR 5/2019 per ampliamento 4 posti letto in aggiunta ai 14 posti letto già autorizzati ed accreditati con DD 171 del 01/06/2023. (…)".

In allegato alla predetta nota, unitamente alla documentazione già agli atti di questa Sezione giacché trasmessa direttamente dalla Società con pec del 19/07/2024, il Dipartimento trasmetteva:

- L'organigramma del personale aggiornato al 2024 (ALLEGATO 1);
- La scheda delle operazione di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio _ RSA disabili comprensivo del Modulo A *"Requisiti minimi e specifici organizzativi";* Modulo B - *"Requisiti strutturali generali" e "Requisiti strutturali minimi",* Modulo C *"Requisiti tecnologici"* e Modulo D *"Esito delle verifiche effettuate" (ALLEGATO 2).*

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento a:

Titolare e Gestore: AMICI DI NICO S.R.L. IMPRESA SOCIALE
Rappresentante Legale: Sig.ra BOVE Maria Antonietta
Sede Legale e operativa del soggetto Titolare e Gestore: Via Campania n.6, Matino(LE)
Attività: RSA di mantenimento disabili di tipo A di cui al RR n.5/2019
Denominazione: "COMUNITA' RESIDENZIALE AMICI DI NICO"
N. posti autorizzati: n. 4 posti letto (che vanno ad aggiungersi ai 14 posti di RSA Disabili R.R. 5/2019, già autorizzata ed accreditata con D.D. n. 171 del 01/06/2023)
Responsabile sanitario: Dott.ssa Antonella Ciullo, nata a […] il giorno 08/05/10961, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 25/07/1985, con specializzazione in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università degli Studi di Bari il 09/11/2021, iscritta all'Albo dei Medici della Provincia di Lecce al n. 4200 dal 30/12/1985,

Con la seguente PRESCRIZIONE:

per il legale rappresentante della AMICI DI NICO S.R.L. IMPRESA SOCIALE di trasmettere, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima-, a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, la seguente documentazione:

- Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella Rsa disabili di cui al RR n.5/2019, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, completo di qualifica professionale, titolo di studio, tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o incarico, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella Rsa disabili in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto;
- di incaricare il Dipartimento di prevenzione della ASL LECCE della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per RSA disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di precisare, inoltre che,
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento a:

Titolare e Gestore: AMICI DI NICO S.R.L. IMPRESA SOCIALE
Rappresentante Legale: Sig.ra BOVE Maria Antonietta
Sede Legale e operativa del soggetto Titolare e Gestore: Via Campania n.6, Matino(LE)
Attività: RSA di mantenimento disabili di tipo A di cui al RR n.5/2019
Denominazione: "COMUNITA' RESIDENZIALE AMICI DI NICO"

N. posti autorizzati: n. 4 posti letto (che vanno ad aggiungersi ai 14 posti di RSA Disabili R.R. 5/2019, già autorizzata ed accreditata con D.D. n. 171 del 01/06/2023)
Responsabile sanitario: Dott.ssa Antonella Ciullo, nata a […] il giorno 08/05/10961, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 25/07/1985, con specializzazione in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università degli Studi di Bari il 09/11/2021, iscritta all'Albo dei Medici della Provincia di Lecce al n. 4200 dal 30/12/1985,

con la seguente PRESCRIZIONE:

per il legale rappresentante della AMICI DI NICO S.R.L. IMPRESA SOCIALE di trasmettere, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima -, a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, la seguente documentazione:

- Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella Rsa disabili di cui al RR n.5/2019, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, completo di qualifica professionale, titolo di studio, tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o incarico, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella Rsa disabili in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto;
- di incaricare il Dipartimento di prevenzione della ASL LECCE della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per RSA disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di precisare, inoltre che,
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*."

di notificare il presente provvedimento:

- **al Comune di Matino** (**comunematino@pec.rupar.puglia.it**);
- **alla Società AMICI DI NICO S.R.L. IMPRESA SOCIALE** (P.I.) in Matino in Via Campania n.6, **in persona del suo legale rappresentante** (**amicidinico@emailcertificatapec.it**);
- **al Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE** (**dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it**).

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2025, n. 301

STARS S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Gioia del Colle (Ba), per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di n. 16 posti, denominato "Casa degli Arcangeli" da realizzare nel Comune di Gioia del Colle alla via J. Sannazzaro, 14 - ASL BA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio,

presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2153/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:

7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;

8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:

a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;

b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI:

- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI:

- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

Con particolare riferimento all' art. 7.1 del RR 4 del 2019 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER NON AUTOSUFFICIENTI "*Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "Requisiti minimi strutturali" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:*

a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);

b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei

contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)".

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art.5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con pec trasmessa in data 20/11/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. 18384 e n. 18395 del 21/11/2023, il Suap del Comune di Bari, a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda presentata dal Sig. Riccardi Antonio Vito, in qualità di legale rappresentante della società Stars S.r.l. –PI 05352650724 con sede in Gioia del Colle alla via J. Sannazzaro n. 14, chiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti per n. 30 posti, denominato "*Casa degli Arcangeli*", da realizzare nel Comune di Gioia del Colle (Ba) alla via J. Sannazzaro n. 14. Tale richiesta rientra nel XXIII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 1825/2022.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n. 4/2019 (allegato Rea 4 alla DGR 2153/2019);
- Documento di riconoscimento e tessera sanitaria del Sig. Riccardi Antonio Vito, in qualità di legale rappresentante della società Stars S.r.l;
- Dichiarazione sostituiva ai sensi dell'art.47 e 76 del DPR 445/2000, nella quale il legale rappresentante della società Stars S.r.l. dichiarava che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nell'elaborato progettuali con relative planimetrie e nella Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizi, ai sensi della DRG n. 2037/2013.";
- Relazione tecnica;
- Visura storica per immobile_ Agenzia delle Entrate;
- Suap Ricevuta;
- Elaborati planimetrici del progetto relativo al Centro diurno per soggetti non autosufficienti;
- Suap Gioia del Colle in delega alla CCIA di bari _ Identificativo elenco nazionale Suap: 9509 "*Istanza per autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata ad erogazione di prestazioni in regime semiresidenziali di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n.4/2019*";
- Nota del 20/11/2023 con cui il Comune di Gioia del Colle attesta la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia relativa al progetto di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019;
- Nota del 20/11/2023 con cui il Suap del Comune di Gioia del Colle richiedeva alla Regione la verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 3 lett. a) della L.R. n.9/2017;
- Contratto di Compravendita _ Registrato a Gioia del Colle il 1/07/2002 al n. 3749 serie 1V.

Con DD n. 204 del 17/04/2025 ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXI al XXV –Provincia di Bari – Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale*", la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri dal XXI al XXV assegnando in via provvisoria

i posti ai soggetti richiedenti, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017. Al contempo, la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria alla società Stars S.r.l. n. 16 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 a fronte di n. 30 posti richiesti, in quanto il fabbisogno regionale di posti disponibili per Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 era esaurito nella provincia di Bari.

Con pec del 17/04/2025 è stata notificata la DD n. 204 del 17/04/2025 al Comune di Gioia del Colle ed alla società Stars S.r.l., in persona del suo legale rappresentante, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali.

L'istanza *de quo* ricade nell'ipotesi di cui al punto 4 "*Criteri per la ripartizione dei posti disponibili nei distretti"* della DD 355/2020 e della DD n. 211 del 20/07/2021.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 204/2025, la struttura possiede i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n.16 posti di Centro diurno non autosufficienti e la documentazione acquisita agli atti è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota del 20/11/2023 il Comune di Goia del Colle attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistico ed edilizia, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017, per il progetto di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominato "*Casa degli Arcangeli*" da realizzare nel Comune di Gioia del Colle alla via J. Sannazzaro, 14.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Gioia del Colle (Ba) in relazione all'istanza della Società Stars S.r.l. (P.I. 05352650724 con sede in Gioia del Colle alla via J. Sannazzaro n. 14), per **l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominato "*Casa degli Arcangeli*" con dotazione di n. 16 posti da realizzare nel Comune di Gioia del Colle (Ba) alla via J. Sannazzaro n. 14**;

con la precisazione che :

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Stars S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Stars S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 20/11/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. 18384 e n. 18395 del 21/11/2023, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Gioia del Colle, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Stars S.r.l. – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 16 posti di Centro diurno non autosufficienti, si rinvia all'art. 7.4 del RR n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di

mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art. 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Gioia del Colle (Ba) in relazione all'istanza della Società Stars S.r.l. (P.I. 05352650724) con sede in Gioia del Colle alla via J. Sannazzaro n. 14, per **l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominato "*Casa degli Arcangeli*" con dotazione di n. 16 posti da realizzare nel Comune di Gioia del Colle (Ba) alla via J. Sannazzaro n. 14**;

con la precisazione che :

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Stars S.r.l. e non

potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Stars S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 20/11/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. 18384 e n. 18395 del 21/11/2023, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Gioia del Colle, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Stars S.r.l. – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 16 posti di Centro diurno non autosufficienti, si rinvia all'art. 7.4 del RR n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art. 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- al Comune di Gioia del Colle (Codice pratica n. 00594920779-26102023-1218- SUAP 9509- 00594920779 STARS s.R.L.) (**suap.ba@certpec.camcom.it**)
- alla società Stars S.r.l. (P.I. 05352650724) con sede in Gioia del Colle alla via J. Sannazzaro n. 14, in persona del suo legale rappresentante (**starsgioia@pec.it**)

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2025, n. 302

COMUNE RUVO DI PUGLIA_ PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata dal Comune di Ruvo di Puglia (Ba), per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 denominato "Centro Diurno M. M. Spada" con dotazione di n. 20 posti (struttura autorizzata al funzionamento come Centro Polivalente per Anziani per n. 30 posti ex art. 106 del Reg. Reg. n. 4/2007) da realizzarsi nel Comune di Ruvo di Puglia in via Corso Piave n. 94 - ASL BA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2153/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale

che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;

8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:

a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;

b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI:
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

Con particolare riferimento all' art. 7.1 del RR 4 del 2019 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER NON AUTOSUFFICIENTI "*Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "Requisiti minimi strutturali" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:*

a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/ aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);

b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea

di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)".

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art.5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con pec trasmessa in data 30/06/2023, acquisita al Protocollo di questo Ente al n. 10535 del 18/07/2023, il Comune di Ruvo di Puglia, a seguito dell'istanza presentata dal Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco, in qualità del legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia – P.I. 00787620723 - con sede in Ruvo di Puglia (BA) alla Piazza Matteotti n. 31, chiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominato "*Centro Diurno M. M. Spada"* con una dotazione di n. 20 posti (attualmente autorizzato al funzionamento come Centro Polivalente per Anziani per n. 30 posti ex art. 106 del Reg. Reg. n. 4/2007), da realizzarsi nel Comune di Ruvo di Puglia in Corso Piave n. 94.Tale richiesta rientra nel XXI bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 1825/2022.
All'istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Nota prot. 0013545 del 30/06/2023 ad oggetto "*Istanza per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime SEMIRESIDENZIALE di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti, RR n.4/2019 – Istanza per l'autorizzazione alla realizzazione in forma singola*";
- Decreto dell'Assessore ai Servizi Sociali n. 136 del Registro ad oggetto "*L.R. 28.11.1983 n. 29 – Art.6- II.PP.A.B. Opere Pie Riunite "Maria Maddalena Spada" e Fondazione Monte di Beneficenza "F. IATTA" con sede in Ruvo di Puglia. Estinzione.*"
- DGR n. 1028 del 31/12/1996 ad oggetto "*Presa d'atto del decreto dell'Assessorato Regionale ai servizi sociali circa l'estinzione delle opere Pie Riunite "Maria Maddalena Spada" e della Fondazione Monte di beneficienza "Filippo Jatta" nonché del verbale di passaggio al Comune*";
- Planimetria del piano terra_ Tav. PA.01;
- Relazione tecnica;
- Valutazione parametri ai sensi della DGR 1825/2022.

Ad integrazione della precedente pec, il Comune di Ruvo di Puglia con pec del 28/09/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0015482 del 29/09/2023, trasmetteva la seguente documentazione:

- Nota prot. n. 0019367.U del 28/09/2023 del Comune di Ruvo di Puglia_ Servizio Attività Produttive e S.U.A.P. con cui si comunica la trasmissione del certificato di compatibilità urbanistica;
- Nota del 19/07/2023 ad oggetto "*Certificato di compatibilità urbanistica*" con cui il Direttore dell'Area 5 Edilizia ed Urbanistica del Comune di Ruvo di Puglia attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica per il progetto di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019;
- Visura attuale per immobile_ Agenzie delle Entrate;
- Agenzia delle Entrate_ Catasto Fabbricati_ Ufficio Provinciale di Bari_ Planimetrie;

Con nota prot. n. 0592106/2024 del 29/11/2024 la scrivente Sezione chiedeva al Comune di Ruvo di Puglia, entro e non oltre sette (7) giorni dalla notifica della comunicazione, di: *"-chiarire la motivazione per la quale ha rilasciato la compatibilità dell'intervento solo alla normativa urbanistica e non, anche, a quella edilizia in merito al progetto in oggetto; -integrare, eventualmente, la precedente nota comunale prot. n. 0019367.U del 28/09/2023 trasmessa in pari data allo scrivente Servizio e di attestare, ai sensi dell'art 7 comma 2 della L.R. n. 9 del 2017, in maniera chiara ed univoca se l'intervento da realizzare nel Comune di Ruvo di Puglia in Corso Piave n. 94 per un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 20 posti è conforme*

tanto alla normativa urbanistico quanto a quella edilizia, alla data di presentazione dell'istanza (30/06/2023). (…)" Øtrasmettere *la "dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013";* e la planimetria del Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 quotata, poiché "*non risulta indicata la metratura dei singoli locali e ambienti del progetto e dunque, non è possibile comprendere se il progetto soddisfa il requisito minimo strutturale previsto dall'art. 6 del RR n.4/2019, il quale dispone espressamente "congrui spazi destinati alle attività, non inferiori a complessivi 250 mq per 30 utenti, inclusi i servizi igienici e le zone ad uso collettivo" , "con l'avviso che in caso di mancata ricezione si procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza ai sensi del punto 6 della succitata DGR n. 1825/2022*".

In riscontro alla surriferita richiesta di integrazione documentale, con pec del 6/12/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. 608716 del 9/12/2024, il Comune di Ruvo di Puglia trasmetteva alla scrivente Sezione la seguente documentazione:

- Nota prot. n. 0027929.U del 06/12/2024 con cui il Direttore Area 5 Edilizia ed Urbanistica del Comune di Ruvo di Puglia attestava che "***l'intervento in progetto è compatibile, oltre che per il profilo urbanistico, anche per il profilo EDILIZIO con la zona omogenea S/2 del PRG vigente***.";
- Planimetria quotata del Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019.

Con DD 204 del 17/04/2025 ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXI al XXV –Provincia di Bari – Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale*", la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri XXI- XXV assegnando in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017. Al contempo, la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria al legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia n. 20 posti con arrotondamento del nucleo di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 da realizzare nel Comune di Ruvo di Puglia in Corso Piave n. 94.

Con pec del 17/04/2025 è stata notificata la predetta DD 204 del 17/04/2025 al Comune di Ruvo di Puglia ed al legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n,4/2019. Nella predetta scheda di valutazione si chiedeva di :

- individuare "*Autonomi spazi destinati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, in caso di erogazione del servizio*", poiché requisito obbligatorio previsto dal RR n.4/20189;
- trasmettere la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013.

In ossequio a quanto richiesto, con pec del 29/04/2025, acquisita al prot. di questo Ente in pari data al n. 0224247/2025, il Comune di Ruvo di Puglia trasmetteva la planimetria aggiornata del Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 204/2025, la struttura possiede i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n.20 posti di Centro diurno non autosufficienti e la documentazione acquisita agli atti è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota prot. n.0027929.U del 06/12/2024 il Direttore Area 5 Edilizia ed Urbanistica del Comune di Ruvo di Puglia(Ba) attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ai sensi dell'art. 7 della L. R. n.9/2017 per il progetto di Centro diurno non autosufficienti _ RR n.4/2019.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Ruvo di Puglia in relazione all'istanza del legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia _ P.I. 00787620723 - con sede in Ruvo di Puglia (BA) alla Piazza Matteotti n. 31, per **l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominato "*Centro Diurno M. M. Spada*" con una dotazione di n. 20 posti** (attualmente autorizzato al funzionamento come Centro Polivalente per Anziani per n. 30 posti ex art. 106 del R.R. n. 4/2007), **da realizzarsi nel Comune di Ruvo di Puglia in Corso Piave n. 94;**

con la **prescrizione** che il legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, trasmetta alla scrivente Sezione "*la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 1825/2022*"; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i;

e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. Il legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 30/06/2023, acquisita al protocollo di questo Ente in data 18/07/2023 al n. 10535, e dell'integrazione documentale trasmessa via pec in data 29/04/2025, acquisita al prot. di questo Ente in pari data al n. 0224247/2025, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Ruvo di Puglia, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia– Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti di Centro diurno non autosufficienti, si rinvia all'art. 7.4 del RR n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art. 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il

suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Ruvo di Puglia in relazione all'istanza del legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia _ P.I. 00787620723 - con sede in Ruvo di Puglia (BA) alla Piazza Matteotti n. 31, per **l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominato "*Centro Diurno M. M. Spada*" con una dotazione di n. 20 posti** (attualmente autorizzato al funzionamento come Centro Polivalente per Anziani per n. 30 posti ex art. 106 del R.R. n. 4/2007), **da realizzarsi nel Comune di Ruvo di Puglia (Ba) in Corso Piave n. 94;**

con la **prescrizione** che il legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, trasmetta alla scrivente Sezione "*la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 1825/2022*"; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i;

e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. Il legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 30/06/2023, acquisita al protocollo di questo Ente in data 18/07/2023 al n. 10535, e dell'integrazione documentale trasmessa via pec in data 29/04/2025, acquisita al prot. di questo Ente in pari data al n. 0224247/2025, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Ruvo di Puglia, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia– Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti di Centro diurno non autosufficienti, si rinvia all'art. 7.4 del RR n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art. 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- **al Comune di Ruvo di Puglia (comuneruvodipuglia@postecert.it);**
- **al legale rappresentante del Comune di Ruvo di Puglia (P.I. 00787620723 - con sede in Ruvo di Puglia (BA) alla Piazza Matteotti n. 31), in persona del suo legale rappresentante**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2025, n. 303

SANTA RITA S.R.L. - PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Alezio (Le) per n.20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 (struttura già esistente con dotazione n.94 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 di cui n. 94 p.l. autorizzati e n. 78 p.l. accreditati con DD 87 del 07/04/2023, poi rettificata con DD 100 del 18/04/2023), denominata "RSA Santa Rita" da realizzarsi nel Comune di Alezio (Le), alla via Rocci Perrella n.118 - ASL LE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)*

estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2153/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le

istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;

8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:

a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;

b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PERL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con pec trasmessa alla scrivente Sezione in data 15/09/2022, il Comune di Alezio, a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Caputo Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l. (PI

03221440757) - con sede in Alezio, via Rocci Perrella n. 118, chiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 (struttura già esistente con dotazione n.94 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 di cui n. 94 p.l. autorizzati e n. 78 p.l. accreditati con DD 87 del 07/04/2023, poi rettificata con DD 100 del 18/04/2023) per ulteriori n. 26 p.l. di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 6 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 da realizzare nel Comune di Alezio alla via Rocci Perrella n. 118, denominata "*Rsa Santa Rita*". Tale richiesta rientrava nel XVI bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Istanza formulata secondo il modello di domanda REA 2 allegato alla DGR 793/2019_ (è stato allegato modello di domanda sbagliato);
- Relazione tecnica;
- Elaborati planimetrici del progetto
- Compravendita Rep. n. 50546 Raccolta n. 9220;

Con nota regionale prot. n. 0606496/2024 del 06/12/2024 la scrivente Sezione chiedeva, entro e non oltre il termine di cinque giorni dalla notifica della predetta richiesta:

- al legale appresentante della società Santa Rita S.r.l. di ritrasmettere l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per una Rsa per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 formulata secondo il modello di domanda allegato Rea 5 alla DGR 2153/2019;
- al Comune di Alezio di attestare, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n. 9 del 2017, in maniera chiara ed univoca se l'intervento da realizzare nell'immobile sito in Alezio, alla Via Rocci Perrella, è conforme alla normativa urbanistico ed edilizia, alla data di presentazione dell'istanza, stante l'esigenza di procedere con l'istruttoria, tenuto conto dell'esigenza di tutela della par condicio tra i concorrenti che hanno presentato istanza nello stesso arco temporale o in bimestre successivo e di celerità dell'azione amministrativa.

In riscontro alla predetta richiesta di integrazione documentale, il legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l. con pec del 10/12/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. 612753 del 10/12/2024, trasmetteva istanza per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una Rsa per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, presentata dal Sig. Caputo Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l.(P.I 03221440757) - con sede in Alezio (Le) in via Rocci Perrella n. 118, formulata secondo il modello di domanda Rea 5 allegato alla DGR 2153/2019 per n. 26 p.l. di cui n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 6 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 (**struttura già esistente con dotazione n.94 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 di cui n. 94 p.l. autorizzati e n. 78 p.l. accreditati con DD 87 del 07/04/2023, poi rettificata con DD 100 del 18/04/2023**). Alla predetta istanza veniva allegato il documento di riconoscimento del Sig. Caputo Giuseppe Sebastiano Antonio, in qualità di legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l.

Con pec del 10/12/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n.613226 del 10/12/2024, il Comune di Alezio (Le) trasmetteva nota prot. n. 0016888 del 10/12/2024 con cui il Comune di Alezio _ Settore Tecnico – Servizio Urbanistica attestava la conformità dell'intervento da realizzare nell'immobile in Alezio, alla via Rocci Perrella, alla normativa urbanistico ed edilizia alla data di presentazione dell'istanza.

Con DD n. 180 del 9/04/2025 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 – Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XVI al XX – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui*" la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri

dal XVI al XX, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze per carenza di posti disponibili nei DSS in esubero.
Al contempo, la Regione assegnava in via provvisoria alla società Santa Rita S.r.l. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzare in Alezio alla via Rocci Perrella n. 118.

Con pec del 10/04/2025 è stata notificata la DD 180/2025 con i relativi allegati al Comune di Alezio e al legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l. unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n.4 /2019.

Con pec del 18/04/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 207930, la società Santa Rita S.r.l., in persona del suo legale rappresentante, ha ritrasmesso alla scrivente Sezione gli elaborati planimetrici ridimensionati a n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 assegnati in via provvisoria con DD n. 180 del 9/04/2025 a fronte di n. 26 posti letto richiesti con l'istanza trasmessa alla scrivente Sezione in data 15/09/2022.

L'istanza *de qua* ricade nell'ipotesi di cui al punto 4 di cui alla DD 355/2020 "*4. Criteri per la ripartizione dei posti disponibili nei distretti*" e alla DD n. 209 del 20/07/2021.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 180/2025, si evince che la struttura ha i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n. 20 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Alezio (Le) su istanza del Sig. Caputo Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l. _P.I. 03221440757 - con sede in Alezio, via Rocci Perrella n. 118, per **l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 (struttura già esistente con dotazione n.94 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 di cui n. 94 p.l. autorizzati e n. 78 p.l. accreditati con DD 87 del 07/04/2023, poi rettificata con DD 100 del 18/04/2023) per ulteriori n. 20 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 denominata "*Rsa Santa Rita*", da realizzare in Alezio (Le) alla via Rocci Perrella n. 118**;

con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l. trasmetta al Comune di Alezio e alla scrivente Sezione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 20/04/2022, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui si dichiara *che "in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti allegati all'istanza* (*negli elaborati progettuali con relative planimetri e nella relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento) da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 1825/2022.*"; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Santa Rita S.r.l. (P.I. 03221440757) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società santa Rita S.r.l. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 15/09/2022, e da quella trasmessa con pec del 18/04/2025 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Alezio dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Alezio (Le) su istanza del Sig. Caputo Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l. _P.I. 03221440757 - con sede in Alezio, via Rocci Perrella n. 118, per **l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 (struttura già esistente con dotazione n.94 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 di cui n. 94 p.l. autorizzati e n. 78 p.l. accreditati con DD 87 del 07/04/2023, poi rettificata con DD 100 del 18/04/2023) per ulteriori n. 20 posti di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 denominata "*Rsa Santa Rita*", da realizzare in Alezio (Le) alla via Rocci Perrella n. 118**;

con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l. trasmetta al Comune di Alezio e alla scrivente Sezione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 20/04/2022, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui si dichiara *che "in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti allegati all'istanza* (*negli elaborati progettuali con relative planimetri e nella relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento) da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 1825/2022.*"; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Santa Rita S.r.l. (P.I. 03221440757) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società santa Rita S.r.l. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 15/09/2022, e da quella trasmessa con pec del 18/04/2025 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Alezio dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Santa Rita S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al

comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- al Comune di Alezio (**protocollo.comune.alezio@pec.rupar.puglia.it**)
- alla società Santa Rita S.r.l. (P.I .03221440757 - con sede in Alezio, via Rocci Perrella n. 118), in persona del suo legale rappresentante (**crpsantarita@pec.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2025, n. 304

DON GUANELLA S.R.L._ PARERE FAVOREVOLE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Martina Franca (Ta), per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 denominato "Santa Bibbiana" per ulteriori n. 6 posti (che vanno ad aggiungersi ai 24 posti di Centro diurno non autosufficienti_ RR n.4/2019 già autorizzato ed accreditato di cui alla DD 331 del 8/11/2023) da realizzarsi nel Comune di Marina Franca alla via Giuseppe Chiarelli n. 8 H-I-L-M - ASL TA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*

Vista la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale."*

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2153/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 *"Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004*".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale

che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;

8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:

a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;

b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI:
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

Con particolare riferimento all' art. 7.1 del RR 4 del 2019 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER NON AUTOSUFFICIENTI "*Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "Requisiti minimi strutturali" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:*

a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/ aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);

b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea

di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)".

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art.5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con pec del 13/02/2024 ad oggetto "*Trasmissione pratica n. 02656730740-29012024- 1054-SUAP 7106-02656730740 DON GUANELLA S.R.L.*" acquisita al prot. n. 87239 del 19.02.2024 di questo Ente, il Suap del Comune di Martina Franca trasmetteva alla scrivente Sezione solo una ricevuta Suap del Comune di Martina Franca - in delega alla CCIAA di Ta_ Identificativo elenco nazionale SUAP:7106, dalla quale si evinceva che la pratica riguardasse la "*Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di un centro diurno per soggetti non autosufficienti già esistente denominato 'Santa Bibbiana 'ubicato in Martina Franca(TA) alla Via Giuseppe Chiarelli n. 8 H- I - L - M , con dotazione di 24 posti autorizzati e accreditati*". Alla predetta ricevuta Suap veniva allegato il solo documento di riconoscimento del sig. Antelmi Marcello, in qualità di legale rappresentante della società Don Guanella S.r.l. Tale istanza rientra nel XXIV bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 1825/2022.

Con successiva pec del 08/11/2024, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. AOO183/00549942, il Suap del Comune di Martina Franca trasmetteva ad integrazione della precedente pec, *inter alia*, la seguente documentazione:

- Relazione tecnica;
- Elaborati progettuali con relative planimetrie;
- Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento;
- Documento di riconoscimento del Sig. Antelmi Marcello, in qualità di legale rappresentante della società Don Guanella S.r.l.;
- Visura ordinaria di unità locale o sede secondaria _ Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto;
- Suap di Martina Franca in delega alla CCIAA di TA "*Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una Rsa o centro diurno per soggetti non autosufficienti gia' esistente o altra struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale";*
- Suap di MARTINA FRANCA in delega alla CCIAA di TA Identificativo elenco nazionale SUAP: 7106 "*Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di un centro diurno per soggetti non autosufficienti gia' esistente denominato "Santa Bibbiana " ubicato in Martina Franca(TA) alla Via Giuseppe Chiarelli n. 8 H- I - L - M , con dotazione di 24 posti autorizzati e accreditati.";*
- Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Legale Rappresentante della società Don Guanella S.r.l., "*dichiara che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico- descrittiva che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037*";

Con nota prot. n. 592069 del 29.11.2024 la scrivente Sezione, rilevata l'incompletezza dalla documentazione ricevuta, invitava il Suap del Comune di Martina Franca a trametterе nel termine di 7 (sette) giorni:

- "*domanda per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una struttura già esistente destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti, redatta secondo il modello "allegato REA 5" di cui alla DGR n. 2153/2019, corredata di tutta la documentazione ivi indicata;*

- *di attestare, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n. 9/2017, in maniera chiara ed univoca se l'intervento da realizzare nell'immobile sito nel Comune di Martina Franca (TA) alla Via Giuseppe Chiarelli n. 8 H- I - L – M, è conforme alla normativa urbanistico ed edilizia, alla data di presentazione dell'istanza (id est alla data del 13/02/2024), stante l'esigenza di procedere con l'istruttoria, tenuto conto, altresì, dell'esigenza di tutela della par condicio tra i concorrenti che hanno presentato istanza nello stesso arco temporale o in bimestre successivo e di celerità dell'azione amministrativa*;"

In riscontro alla predetta nota, con pec del 10/12/2024 acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n.612337, il Suap del Comune di Martina Franca trasmetteva alla scrivente Sezione la seguente documentazione:

- domanda per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, presentata dal Sig. Marcello Antelmi, in qualità di legale rappresentante della società Don Guanella S.r.l. (P.I. 02656730740) con sede in Ceglie Messapica in via San Lorenzo da Brindisi n.12, formulata secondo il modello di domanda REA 5 di cui alla DGR 2153/2019 per n. 6 posti (struttura autorizzata d accreditata di cui alla DD n. 331 del 08/11/2023 con dotazione di n. 24 posti di Centro diurno non autosufficienti) da realizzare in Martina Franca alla via Giuseppe Chiarelli n. 8 H-I-L-M.
- nota prot, n.87298 del 9/12/2024 con cui il Dirigente del Settore IV – S.U.E. – Valorizzazione del Centro Storico – Protezione Civile – Ambiente del Comune di Martina Franca (Ta) attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistico ed edilizia, ai sensi dell'art. 7 della L. R. n.9/2017 per il progetto di Centro diurno non autosufficienti _ RR n.4/2019.

Con nota prot. n.0638506/2024 del 23/12/2024 la scrivente Sezione invitava, "*in via ultimativa, il Suap del Comune di Martina Franca (TA), entro e non oltre il termine perentorio di tre (3) giorni dalla presente, a trasmettere la documentazione attestante il titolo di disponibilità (titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante) dell'immobile sito in Martina Franca (TA) alla Via Giuseppe Chiarelli n. 8 H- I - L – M, in cui si ha sede il Centro Diurno, acquisita agli atti del Comune di Martina Franca alla data di presentazione dell'istanza"*.

In riscontro alla surriferita richiesta di integrazione documentale, con pec del 30/12/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. 646864 del 31/12/2024, il Suap del Comune di Martina Franca trasmetteva il contratto di locazione commerciale dell'immobile sito in Martina Franca (Ta) alla via Giuseppe Chiarelli n°8 H-I-L-M con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Con DD 194 del 15/04/2025 ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXI al XXV –Provincia di Taranto - Ricognizione posti residui*", si provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri XXI- XXV provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. 9/2017, nonché a dichiarare inammissibile l'istanza pervenuta per carenza di posti disponibili per i DSS in esubero. Al contempo, la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria al legale rappresentante della società Don Guanella S.r.l. n. 6 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 (che vanno ad aggiungersi ai 24 posti di Centro diurno non autosufficienti_ RR n.4/2019 già autorizzato ed accreditato di cui alla DD 331 del 8/11/2023) da realizzare nel Comune di Martina Franca (Ta) in Via Giuseppe Chiarelli n. 8 H- I - L - M.

Con pec del 16/04/2025 è stata notificata la predetta 194/2025 al Comune di Martina Franca ed al legale rappresentante della società Don Guanella S.r.l., unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n.4/2019.

L'istanza *de qua* ricade nell'ipotesi di cui al punto 4 "*Criteri per la ripartizione dei posti disponibili nei distretti*"

della DD 355/2020 e della DD n. 216 del 20/07/2021.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 194/2025, la struttura possiede i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n.6 posti di Centro diurno non autosufficienti e la documentazione acquisita agli atti è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota prot, n.87298 del 9/12/2024 il Comune di Martina Franca attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistico ed edilizia, ai sensi dell'art. 7 della
L. R. n.9/2017 per il progetto di Centro diurno non autosufficienti _ RR n.4/2019.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Martina Franca (TA) in relazione all'istanza del legale rappresentante della società Don Guanella S.r.l. (P.I. 02656730740) con sede in Ceglie Messapica in via San Lorenzo da Brindisi n.12, per **l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominato "*Santa Bibbiana*" per ulteriori n. 6 posti (che vanno ad aggiungersi ai 24 posti di Centro diurno non autosufficienti_ RR n.4/2019 già autorizzato ed accreditato di cui alla DD 331 del 8/11/2023), da realizzarsi nel Comune di Martina Franca Giuseppe Chiarelli n.8 H- I- L -M ;**

e con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Don Guanella S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. Il legale rappresentante della società Don Guanella S.r.l. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 13/02/2024, acquisita al prot. n. 87239 del 19.02.2024 di questo Ente ed in data 08/11/2024, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. AOO183/00549942, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Martina Franca (Ta), dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Don Guanella S.r.l. – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 6 posti di Centro diurno non autosufficienti, si rinvia all'art. 7.4 del RR n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art. 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Martina Franca (TA) in relazione all'istanza del legale rappresentante della società Don Guanella S.r.l. (P.I. 02656730740) con sede in Ceglie Messapica in via San Lorenzo da Brindisi n.12, per **l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominato "*Santa Bibbiana*" per ulteriori n. 6 posti (che vanno ad aggiungersi ai 24 posti di Centro diurno non autosufficienti_ RR n.4/2019 già autorizzato ed accreditato di cui alla DD 331 del 8/11/2023), da realizzarsi nel Comune di Martina Franca Giuseppe Chiarelli n.8 H-I-L-M ;**

e con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Don Guanella S.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. Il legale rappresentante della società Don Guanella S.r.l. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 13/02/2024, acquisita al prot. n. 87239 del 19.02.2024 di questo Ente ed in data 08/11/2024, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. AOO183/00549942, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Martina Franca (Ta), dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Don Guanella

S.r.l. – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 6 posti di Centro diurno non autosufficienti, si rinvia all'art. 7.4 del RR n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art. 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- al Suap del Comune di Martina Franca _Codice pratica n.02656730740- 29012024-1054-SUAP 7106 (**suap.ta@certpec.camcom.it**);
- al Comune di Martina Franca (**protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it**)
- alla società Don Guanella S.r.l. (P.I. 02656730740) con sede in Ceglie Messapica in via San Lorenzo da Brindisi n.12, in persona del suo legale rappresentante (**donguanellasrl@pec.it**)

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 giugno 2025, n. 155

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario II "Economia Verde"- Azione 2.3 – sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità energetiche" - Adozione e pubblicazione "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)". Accertamento e prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261/1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la Legge Regionale n. 45 del 09/08/2019, recante "Promozione dell'istituzione delle Comunità Energetiche", come modificata dalla L.R. 32/2022 art. 30;
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 215 del 08/02/2021 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttora di Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Transizione Energetica;

- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge Regionale n. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e delle modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027". Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTI ALTRESI':

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di Coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente *pro- tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. n. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;
- il "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma

Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con cui sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Transizione Energetica responsabile dell'Azione 2.3 "Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche";

- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione delle Sezioni Regionali responsabili della loro attuazione e, segnatamente, nell'ambito dell'Azione 2.3 "Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche", la sub-Azione 2.1.3 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" di cui è responsabile la Sezione Transizione Energetica;
- l'Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati", che stabilisce le procedure, i ruoli nonché ogni altro elemento vincolante per i soggetti coinvolti, applicabili a tutte le operazioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma;
- la D.G.R. n.1944 del 21/12/2023 che attribuisce all'ing. Francesco Corvace l'incarico di direzione della Sezione Transizione Energetica;
- la Determinazione della Sezione Transizione Energetica n. 140 del 29/05/2024 di conferimento incarico di Responsabilità delle sub-Azioni 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici" e 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" all'ing. Ivana Caputo;

PREMESSO che:

- Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, definisce le priorità d'intervento sulle quali la Regione focalizza la propria strategia di crescita e sviluppo in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale e di integrazione e complementarietà con le politiche nazionali ed europee;
- l'Asse II "Economia Verde" (FESR e FSE+) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027, attraverso l'Azione 2.3 "Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili", sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla Nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili", promuove l'istituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili quale innovativo ed efficace strumento per l'autoconsumo diffuso di energia rinnovabile e per il contrasto alla povertà energetica, attraverso interventi finalizzati ad agevolare e rafforzare la produzione distribuita, lo scambio e l'accumulo di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- le "Comunità Energetiche Rinnovabili" (CER), sono costituite da un insieme di utenti che, tramite la volontaria adesione ad un contratto, collaborano per produrre, condividere, consumare e gestire l'energia attraverso uno o più impianti di generazione locale, con l'obiettivo di generare benefici ambientali, sociali ed economici a scala locale senza scopo di lucro.
- le stesse CER si fondano sul concetto di autoconsumo energetico locale e offrono il vantaggio di poter generare elettricità da fonti rinnovabili, rendendosi autosufficienti per quanto riguarda l'approvvigionamento energetico e, conseguentemente, riducendo l'impatto ambientale con benefici dal punto di vista economico e sociale, contribuendo alla tutela dell'inclusione e della non discriminazione;
- la Regione Puglia, con la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 2019 "Promozione dell'istituzione delle Comunità Energetiche", come modificata dalla L.R. 32/2022 art. 30, riconosce le CER quali pilastri di un sistema energetico decentrato, resiliente, solidale, fondato sul principio della responsabilità intergenerazionale, in attuazione degli obiettivi europei di produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili, olte che di sostenibilità ambientale, contenuti in particolare nella Direttiva 2018/2001/UE e nel Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 che la recepisce;

- la Regione Puglia, al fine di perseguire l'Obiettivo Specifico RSO2.2 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti", intende incentivare la nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili attraverso il finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di studi di pre-fattibilità tecnico-economica e per l'attivazione di azioni di sensibilizzazione, coinvolgimento e comunicazione, oltre che le spese di costituzione della CER (spese amministrative, legali e notarili);

CONSIDERATO che:

- in data 20 marzo 2025 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla su citata Azione 2.3, convenendo sulla necessità di realizzare interventi di sostegno alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili, al fine di promuovere l'autoconsumo collettivo e contrastare la povertà energetica;
- con la Deliberazione n. 710 del 29/05/2025 la Giunta Regionale ha:
    1. dato avvio all'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche", Sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" del PR Puglia FESRFSE+ 2021-2027, attivando apposita procedura valutativa "a sportello" per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
    2. stanziato la somma di € 2.500.000,00, a valere sulla Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche" – Sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 al fine di dare copertura finanziaria alla suddetta procedura valutativa;
    3. demandato al Dirigente della Sezione Transizione Energetica in qualità di Responsabile dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" ed i conseguenti adempimenti per la selezione di operazioni da finanziare con procedura valutativa "a sportello";
    4. stabilto che i Soggetti Proponenti sono:
        - gli Enti Territoriali di cui all'art. 2 del TUEL (D. Lgs 267/2000) della Regione Puglia;
        - gli Enti del Terzo Settore e le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014, a loro giuridicamente assimilabili, costituiti ed operativi da almeno 3 anni, con sede legale ubicata nel territorio della Regione Puglia;
    5. stabilito che i Soggetti Proponenti che risultino Beneficiari a seguito di valutazione della proposta progettuale sul suddetto "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" dovranno presentare nuova istanza di finanziamento su un secondo Avviso Pubblico, a valere sulla stessa Azione 2.3, denominato: "*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione e/o ammoderndemandato di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile a servizio della costituenda CER*", pena la revoca del finanziamento, salvo che la proposta progettuale di cui al primo Avviso individui e metta a disposizione impianti di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, di proprietà o nella piena disponibilità del Soggetto Proponente o di altri membri della costituenda CER, finanziati o da finanziare con risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027 o sul PNRR nell'ambito della Missione M2C2, Investimento 1.2;
    6. approvato la scheda di pre-informazione relativa all'Avviso "*Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)*", che ne riporta le linee di indirizzo;
    7. autorizzato l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi

dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 267.260,88, come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria" della stessa Deliberazione;

8. autorizzato la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs 118/2011, per l'importo complessivo di € 2.500.000,00, come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria" della stessa Deliberazione;
9. autorizzato il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui alla stessa Deliberazione, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con la nota prot. n. 0303941 del 06/06/2025, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) la Sezione Transizione Energetica ha trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" con i relativi allegati, nonché le check-list di autocontrollo ("Attività di verifica preventiva POS A.4: Fondo FESR" e "Attività di verifica preventiva POS A.4: Aiuti De Minimis") per la verifica di compliance di competenza;
- in data 10/06/2025 l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027 ha trasmesso le suddette check-list di autocontrollo controfirmate, acquisite agli atti della Sezione con prot. n. 0309363/2025 del 10/06/2025, e pertanto la procedura di condivisione e verifica preventiva prevista dal Si.Ge.Co. in merito all'Avviso "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" è da ritenersi conclusa;

TENUTO CONTO che:

- la procedura a sportello è finalizzata alla selezione di proposte progettuali per la realizzazione di studi di pre-fattibilità tecnico-economica e per l'attivazione di azioni di sensibilizzazione, coinvolgimento e comunicazione, oltre che le spese di costituzione della CER (spese amministrative,legali e notarili);
- potranno presentare proposta progettuale in qualità di Soggetti Proponenti:
  1. gli Enti Territoriali di cui all'art. 2 del TUEL (D. Lgs 267/2000) della Regione Puglia;
  2. gli Enti del Terzo Settore e le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014, a loro giuridicamente assimilabili, costituiti ed operativi da almeno 3 anni, con sede legale ubicata nel territorio della Regione Puglia;

- le istanze aventi come Soggetti Proponenti gli Enti del Terzo Settore e le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014 sarà destinato il 40% dell'intera dotazione finanziaria dell'Avviso. Qualora tuttavia gli interventi ricadenti in questa fattispecie ammessi a finanziamento risultino complessivamente di importo inferiore alla suddetta dotazione, le eventuali risorse residue potranno essere utilizzate per le proposte progettuali aventi come Soggetti Proponenti gli Enti Territoriali;
- i Soggetti Proponenti, che risultino Beneficiari a seguito di valutazione della proposta progettuale sul presente Avviso, dovranno presentare nuova istanza di finanziamento a valere sul successivo Avviso, emanato in attuazione della stessa Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027, per la realizzazione e/o ammodernamento di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile a servizio della costituenda CER, salvo che la proposta progettuale presentata individui e metta a disposizione impianti di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, di proprietà o nella piena disponibilità del Soggetto Proponente o di altri membri della costituenda CER, finanziati o da finanziare con risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027 o sul PNRR nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2.;

- il Soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale concernente la costituzione di una sola configurazione CER.
- le proposte progettuali candidabili dovranno riguardare, pena l'inammissibilità, interventi da realizzarsi nel territorio della Regione Puglia, e il soggetto giuridico della CER dovrà:
  - avere sede legale in Puglia,
  - essere regolarmente costituito entro 6 mesi dalla concessione del contributo.
- le proposte progettuali candidabili, pena l'inammissibilità, non potranno essere di valore complessivo inferiore a € 50.000,00 né superiore ad € 100.000,00.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 710 del 29/05/2025:

- adottare e pubblicare l'Avviso Pubblico "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" con i relativi allegati, a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche" – sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche", sulla base dei Criteri di selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023, e secondo le succitate procedure previste dal Sistema di Gestione Controllo (SI.GE.CO) del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- disporre l'accertamento di entrata per € 2.232.739,12 a valere sul bilancio vincolato con competenza dell'esercizio finanziario 2025, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per € 2.500.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza dell'esercizio finanziario 2025, per finanziare i progetti da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 2.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
- stabilire che la procedura on line di compilazione delle istanze sul portale web https://moduli.regione.puglia.it/ per la presentazione delle candidature all'Avviso pubblico "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" sarà disponibile **a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP, e fino alle ore 12:00 del 23 ottobre 2025,** salvo proroghe e in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA
Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonchè all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2025

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127010 “TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA UE - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.004 Livello V: 004-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26 settembre 2024
Importo Accertamento	€ 1.609.130,41
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127020 “TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell’entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26 settembre 2024
Importo Accertamento	€ 623.608,71
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171230 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 965.478,25
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171231 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE- QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l’energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 643.652,16
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172230 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l’energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Importo Prenotazione Impegno	€ 374.165,23
DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172231 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 249.443,48
DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1173230 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l’energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 160.356,52
DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173231 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.3 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA REGIONE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l’energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.04.01
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Fonti energetiche
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 106.904,36

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii,;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)" e della L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'Avviso Pubblico "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" e relativi allegati, che costituiscono in uno l'**Allegato A** al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;

Di disporre l'accertamento di entrata per € 2.232.739,12 a valere sul bilancio vincolato, con competenza dell'esercizio finanziario 2025, così come specificato nella sezione "Adempimenti Contabili" del presente provvedimento;

Di disporre la prenotazione dell'impegno di spesa per € 2.500.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza dell'esercizio finanziario 2025 degli indirizzi per l'attivazione dell'Avviso pubblico "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)", in attuazione dell'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche" – Sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;

Di indire l'Avviso pubblico denominato "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" attraverso la sua pubblicazione, con relativa modulistica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito della Regione Puglia;

Di stabilire che la procedura on line di compilazione delle istanze sul portale web https://moduli.regione.puglia.it/ per la presentazione delle candidature all'Avviso pubblico "Selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" sarà disponibile a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP, e fino alle ore 12:00 del 23 ottobre 2025,** salvo proroghe e in ogni caso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;

Di procedere con successivi atti dirigenziali alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Di trasmettere il presente Atto Dirigenziale in forma integrale al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

Di pubblicare il presente Atto Dirigenziale, ai fini della L.R. n. 15/2008, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenziali"/ Sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nonché, ai sensi dell'art. 26 co.1, D.Lgs n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 28 facciate, oltre l›Allegato A di n. 55 facciate, per un totale di n. 83 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sul sistema informatico regionale CIFRA;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- sarà pubblicato nell'Albo telematico provvisorio regionale per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AllegatoA - Avviso CER e Allegati.pdf - 74c29973c5808d8df49909521150d9c2251dd5f7868864903b110deebdf23a67

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabilità equiparata a E.Q. Subazioni 2.2 e 2.3, Sostegno alla Realizzazione di Sistemi di Produzione di Energia da Fonti Rinnovabili e alla Creazione di Comunità Energetiche
Ivana Caputo

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Transizione Energetica
www.regione.puglia.it

ALLEGATO A

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027

Priorità 2 “Economia verde”
Obiettivo Specifico RSO2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
Azione 2.3 “Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche”
Sub Azione 2.3.1 “Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche”

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

Sommario

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
2. DEFINIZIONI, FINALITA' e AMBITO di APPLICAZIONE 7
2.1 Definizioni 7
2.2 Finalità e Ambito di Applicazione 8
2.3 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni 10
3. DOTAZIONE FINANZIARIA 10
3.1 Forma del sostegno ed intensità di aiuto 10
3.2 Cumulabilità con altre forme di aiuto 11
3.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive 11
4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 11
5. INTERVENTI FINANZIABILI 13
5.1 Tipologia di interventi 13
5.2 Caratteristiche dell'intervento 15
6. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 15
6.1 Termini 15
6.2 Modalità di presentazione dell'istanza 15
6.3 Documentazione da trasmettere 16
7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA 17
7.1 Procedura di selezione 17
7.2 Iter procedimentale 17
7.2.1 Ammissibilità formale 17
7.2.2 Ammissibilità sostanziale 18
7.2.3 Valutazione tecnica 18
7.3 Documentazione integrativa 20
7.4 Esiti istruttori 20
8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 20
8.1 Concessione del contributo 20
8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario 21
8.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione 22
8.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 23
8.5 Stabilità delle operazioni 23
9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 23
9.1 Spese ammissibili 23
9.2 Spese non ammissibili 24

REGIONE PUGLIA

9.3 Modalità di erogazione del contributo 24
9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi 26
10. MONITORAGGIO E CONTROLLO 26
10.1 Monitoraggio 26
10.2 Controllo 27
11. REVOCA 27
11.1 Revoca del contributo 27
11.2 Rinuncia al contributo 27
11.3 Restituzione delle somme ricevute 27
12. DISPOSIZIONI FINALI 28
12.1 Pubblicità dell'Avviso 28
12.2 Struttura responsabile del procedimento 28
12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 28
12.4 Diritto di accesso 28
12.5 Trattamento dei dati 28
13. FORO COMPETENTE 29
14. NORME DI RINVIO 29

ALLEGATI

Allegato A1 – Istanza di Finanziamento
Allegato A2 – Scheda Tecnica descrittiva dell'intervento
Allegato 1 – Delega presentazione istanza di candidatura
Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà "de minimis"
Allegato 3 – Dichiarazione componente della costituenda CER
Allegato 4 – Clausola Pantouflage
Allegato 5 – Dichiarazione proprietario impianto FER

REGIONE PUGLIA

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti internazionali:

- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Fonti Europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 che modifica la Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Raccomandazione UE 2023/2407 del 20 ottobre 2023 sulla povertà energetica;
- Direttiva (UE) 2018/2001 dell'11 dicembre 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Direttiva (UE) 2018/2002 del 11 dicembre 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (Direttiva EED - Energy Efficiency Directive);
- Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (TFUE) [GBER];

REGIONE PUGLIA

- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01);
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 Dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis".

Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Legge 1° giugno 2002, n. 120 "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia ("Ex Legge 10");
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115, "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 28 dicembre 2012 "Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni";
- Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 Attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE e ss.mm.ii;
- Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con i Ministri dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle Infrastrutture e dei trasporti e per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- Decreto Legislativo del 10 giugno 2020, n. 48 Attuazione della Direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- Delibera 318/2020/R/eel dell'ARERA "Regolazione delle partite economiche relative all'energia elettrica condivisa da un gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente in edifici e condomini oppure condivisa in una comunità di energia rinnovabile";
- Decreto Legislativo del 8 novembre 2021, n. 199 Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC) del dicembre 2019 predisposto dai ministeri dello Sviluppo Economico, dell'Ambiente e delle Infrastrutture e Trasporti;
- Decreto MASE n. 414 del 7 dicembre 2023 (Approvazione delle disposizioni recanti gli incentivi per le Comunità energetiche rinnovabili e l'autoconsumo diffuso e la realizzazione degli impianti - Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Attuazione del Dlgs 199/2021 e ss.mm.ii.);

REGIONE PUGLIA

- "Regole operative per l'accesso al servizio di autoconsumo diffuso e al contributo PNRR" redatte dal Gestore d Servizi Energetici (GSE) in attuazione dell'art. 11 del DM 414/2023 e ss.mm.ii (di seguito "Regole Operative GSE");
- Delibera ARERA 27 dicembre 2022727/2022/R/EEL "Definizione, ai sensi del Decreto Legislativo 199/21 e del Decreto Legislativo 210/21, della regolazione dell'autoconsumo diffuso approvazione del testo integrato autoconsumo diffuso";
- Delibera Arera 30 gennaio 2024, n. 15/2024/R/eel (Autoconsumo collettivo - Modifiche al testo integrato autoconsumo diffuso (delibera 727/2022R/eel);
- Decreto 21 giugno 2024: Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali In Italia per il Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione
- L. 24 aprile 2025, n. 60, di conversione con modifiche del Decreto-Legge n. 19 del 28 febbraio 2025, cd. "Decreto Bollette"

Fonti regionali

- Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Legge Regionale 9 agosto 2019, n. 45 e s.m.i. "Promozione dell'istituzione delle comunità energetiche", così come modificata dalla Legge regionale 29 dicembre 2022, n.32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021"
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29 gennaio 2025 avente ad oggetto Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1670 recante "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)";
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;

REGIONE PUGLIA

- Deliberazione di Giunta Regionale del 11 novembre 2024, n. 1501 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027".
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2025, n. 710 avente ad oggetto: "Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II Economia Verde Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche". Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs.n.118/2011. Stanziamento somme per euro 2.500.000,00."

2. DEFINIZIONI, FINALITA' e AMBITO di APPLICAZIONE

2.1 Definizioni

Ai fini del presente Avviso, si intende per:

Cabina primaria: è una qualsiasi stazione elettrica alimentata in alta o altissima tensione provvista di almeno un trasformatore alta/media tensione o altissima/media tensione dedicato alla rete di distribuzione ovvero alla connessione di un Sistema di Distribuzione Chiuso - SDC;

Comunità Energetiche Rinnovabili (CER): ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii. la Comunità è un soggetto di diritto autonomo i cui soci o membri possono essere persone fisiche, PMI, anche partecipate da enti territoriali, associazioni, aziende territoriali per l'edilizia residenziale, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza, aziende pubbliche di servizi alla persona, consorzi di bonifica, enti e organismi di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del terzo settore e associazioni di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali individuate nell'elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Cliente finale: è una persona fisica o giuridica che non esercita l'attività di distribuzione di energia elettrica e che preleva l'energia elettrica, per la quota di proprio uso finale, da una rete con obbligo di connessione di terzi anche attraverso sistemi di distribuzione chiusi o linee private. Il cliente finale è altresì il titolare del punto di connessione dell'unità di consumo individuata secondo le disposizioni di cui al Testo Integrato Sistemi Semplici di Produzione e Consumo (TISSPC) e dal medesimo gestita;

Consumatori: soggetto che non possiede alcun impianto di produzione di energia, ma che ha una propria utenza elettrica, i cui consumi possono essere in parte coperti dall'energia elettrica rinnovabile prodotta dagli altri membri della comunità;

Energia da fonti rinnovabili (oppure energia rinnovabile): energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili di cui al PR Puglia 2021-2027: solare, eolica, geotermica, biomassa;

Energia elettrica autoconsumata (Eac): è, per ogni ora, l'energia elettrica condivisa afferente ai soli punti di connessione ubicati nella porzione della rete di distribuzione sottesa alla stessa cabina primaria e individuata secondo quanto previsto dall'articolo 10 del TIAD.

Energia elettrica condivisa (Econd): è, in ogni ora e per l'insieme dei punti di connessione ubicati nella stessa zona di mercato che rilevano ai fini di una configurazione per l'autoconsumo diffuso, il minimo tra l'energia elettrica immessa ai fini della condivisione e l'energia elettrica prelevata ai fini della condivisione.

Energia elettrica immessa (Eimm): è, ai fini della condivisione, in ogni ora, la somma dell'energia elettrica immessa tramite l'insieme dei punti di connessione ubicati nella stessa zona di mercato che rilevano ai fini di una configurazione per l'autoconsumo diffuso.

Entrata in esercizio di un impianto: decorre da quando, al termine dell'intervento di realizzazione delle opere funzionali all'esercizio dell'impianto, si effettua il primo funzionamento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico, così come risultante dal sistema GAUDÌ (Il sistema di Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione

REGIONE PUGLIA

(GAUDÌ) è il portale gestito da Terna a livello nazionale per identificare in modo univoco gli impianti di produzione di energia elettrica).

Ente del Terzo Settore (ETS): ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. sono Enti del Terzo Settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore.

Cooperativa di Comunità: sono società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, e iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 del Codice civile e all'articolo 223-sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile, e riconosciute in conformità agli art. 2, 3 e 4 L.R. 23/2024;

Impresa unica: ai fini del regolamento "de minimis", tutte le imprese tra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Produttori: i soggetti che hanno attivato o vorrebbero attivare un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile superiore a 1 kW di potenza, al fine di produrre energia per i propri bisogni o per immetterla totalmente in rete.

Produttore terzo: è un soggetto non appartenente alla CER ma che rileva per la configurazione; i produttori terzi, pur non essendo «membri o soci della comunità possono conferire mandato al Referente perché l'energia elettrica immessa dai loro impianti rilevi nel computo dell'energia elettrica condivisa»

Prosumer: il soggetto che, in ambito CER, possiede un proprio impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e che consuma una parte dell'energia che produce, mettendo a disposizione la restante degli altri consumatori e produttori di energia

Punto di connessione (POD – Point of Delivery): il confine fisico tra una rete elettrica e l'impianto dell'utente della rete elettrica, ovvero il punto fisico in cui l'energia viene consegnata e prelevata dal cliente finale.

2.2 Finalità e Ambito di Applicazione

L'Unione Europea (UE) punta a raggiungere una condizione di neutralità climatica entro il 2050. Tale importante obiettivo implica la necessità di tracciare per i prossimi 30 anni un percorso che porterà a zero le emissioni nette di gas a effetto serra. L'UE, altresì, intende raggiungere l'obiettivo di mitigare la povertà energetica e sostenere una transizione energetica giusta per tutti ("non lasciare indietro nessuno"), anche responsabilizzando i cittadini ad auto consumare e immagazzinare energia elettrica rinnovabile organizzandosi con forme innovative di produzione e condivisione di energia, quali le Comunità energetiche rinnovabili (CER).

Sebbene il concetto di comunità energetiche non sia nuovo, negli ultimi anni ha acquisito importanza grazie allo status giuridico e legale ottenuto con il pacchetto legislativo europeo Energia Pulita per tutti gli Europei.

REGIONE PUGLIA

Questo pacchetto comprende, fra le altre, la direttiva per il mercato interno dell'energia elettrica e la direttiva sulle energie rinnovabili. Queste direttive hanno normato due nuovi concetti di comunità energetiche: le comunità energetiche dei cittadini, che servono a garantire condizioni di parità per i nuovi attori sui mercati dell'elettricità, e le comunità energetiche rinnovabili, che si qualificano come strumenti utili a raggiungere gli obiettivi europei prefissati in materia di quantità di energia prodotta tramite fonti rinnovabili.

Le "Comunità Energetiche Rinnovabili" (CER), sono costituite da un insieme di utenti che, tramite la volontaria adesione ad un contratto, collaborano con l'obiettivo di produrre, condividere, consumare e gestire l'energia attraverso uno o più impianti di generazione locale, con l'obiettivo di generare benefici ambientali, sociali ed economici a scala locale senza scopo di lucro.

Le stesse si fondano sul concetto di autoconsumo energetico locale e offrono il vantaggio di poter generare elettricità da fonti rinnovabili, rendendosi autosufficienti per quanto riguarda l'approvvigionamento energetico e, conseguentemente, riducendo l'impatto ambientale con benefici dal punto di vista economico e sociale contribuendo alla tutela dell'inclusione e della non discriminazione.

In attuazione degli obiettivi europei di sostenibilità ambientale e di produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili, contenuti in particolare nella direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 e nel decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 che la recepisce, la Regione, con la Legge n. 45 del 9 agosto 2019 "Promozione dell'istituzione delle comunità energetiche", come modificata dalla L.R. 32/2022, art. 30, ha avviato un percorso per favorire, promuovere e sostenere l'istituzione di Comunità Energetiche rinnovabili riconoscendole quali pilastri di un sistema energetico decentrato, resiliente, solidale, fondato sul principio della responsabilità intergenerazionale. In particolare, si intende agevolare e rafforzare la produzione distribuita, lo scambio e l'accumulo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, promuovere l'autoconsumo collettivo, contrastare la povertà energetica, incoraggiare nuove forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici, favorire l'accettabilità sociale delle fonti e degli impianti di produzione di energie rinnovabili.

La Regione Puglia intende raggiungere gli obiettivi previsti dall'azione 2.3 **"Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili" nell'ambito dell'Obiettivo specifico RSO2.2 – "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti"** del PR Puglia 2021-2027, attraverso due Avvisi: con il presente Avviso si promuovono azioni finalizzate alla costituzione di CER per contrastare la povertà energetica; con il successivo Avviso finalizzato all'autoconsumo collettivo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, verranno promossi investimenti per la produzione delle energie rinnovabili da parte delle comunità stesse, attraverso la realizzazione di impianti di energia condivisa di una potenza complessiva fino ad 1 MW, nonchè lo stoccaggio di energia nei sistemi di accumulo e la compensazione dei consumi da rete nell'ottica di una economia collaborativa. Entrambe le procedure di selezione contribuiscono altresì all'obiettivo strategico "Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile" favorendo l'autoconsumo delle fonti energetiche rinnovabili attraverso la promozione della diffusione delle comunità energetiche.

Il presente Avviso, finalizzato alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili, contribuisce alla valorizzazione dell'**indicatore di output "*RCO97 Comunità di energia rinnovabili sostenute".***

L'Avviso, altresì, tiene conto del rispetto dei principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del precitato Regolamento, in coerenza con i seguenti Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: Obiettivo 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni; Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; Obiettivo 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; Obiettivo 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

REGIONE PUGLIA

2.3 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni

Con il presente Avviso la Regione Puglia promuove interventi che potranno avere una ricaduta nel contrasto alla povertà energetica e promuovere l'autoconsumo energetico, contribuendo alla tutela dell'inclusione e della non discriminazione con effetti positivi anche sul bilanciamento vita-lavoro e riduzione dei carichi di lavoro delle donne.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a **€ 2.500.000,00** a valere sulla Priorità 2 "Economia Verde", Obiettivo specifico RSO2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti", Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche del PR Puglia 2021-2027".

Il costo totale di ciascuna proposta progettuale a valere sul presente Avviso pena l'inammissibilità, non potrà essere inferiore ad € 50.000,00 e non superiore a € 100.000,00.

3.1 Forma del sostegno ed intensità di aiuto

Il contributo di cui al presente Avviso è concesso in regime "de minimis", disciplinato dal regolamento UE n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023 serie L.

Ai sensi del considerando n. 4 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 *"de minimis"*, per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento (cfr. art. 2 "Nozione di impresa e di attività economica" – par 2.1 sub 7-8 Comunicazione 2016/C 262/01, in GUUE C 262 del 19/07/2016).

Le agevolazioni in regime "*de minimis*", concesse ai Soggetti Beneficiari proponenti di cui al par. 4, non possono superare euro 300.000,00 inclusa l'agevolazione di cui al presente Avviso nell'arco di tre anni. Il periodo di tre anni da prendere in considerazione ai fini del regolamento "*de minimis*" è valutato su base mobile, ovvero tenendo conto dell'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi nei tre anni precedenti la concessione dell'Aiuto di cui al presente Avviso. Il limite è calcolato a livello di impresa unica come definita dall'art. 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2023/2831.

Sotto il profilo operativo, ai fini della verifica del massimale, il beneficiario, in sede di istanza di accesso alle agevolazioni, è tenuto a presentare specifica dichiarazione relativa a qualsiasi altro aiuto "de minimis" ricevuto nell'arco dei tre anni precedenti la data della domanda. In sede di verifica propedeutica alla concessione, l'Amministrazione provvederà alle verifiche sul rispetto del massimale avvalendosi del registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA) di cui all'art. 52 della L.234/2012 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 del reg. UE 2023/2831, qualora gli aiuti "*de minimis*" concessi con il presente Avviso comportino il superamento del succitato massimale, si procederà alla concessione del nuovo Aiuto nel limite consentito dal massimale medesimo, fermo restando l'obbligo per il soggetto proponente di realizzare l'intervento nella sua interezza e così come proposto, integrando l'entità del contributo con risorse aggiuntive a proprio carico. Conseguentemente, non sarà consentita la possibilità di rimodulazione del piano dei costi in ragione del minor contributo pubblico spettante pena la non finanziabilità/revoca dell'iniziativa proposta.

Il massimale di aiuto è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altri oneri. Gli aiuti "*de minimis*" sono considerati concessi nel momento in cui al Soggetto Proponente è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione al Soggetto proponente dell'aiuto stesso.

L'intensità di aiuto del contributo concedibile a valere sul presente Avviso, è pari al 100% delle spese ammissibili ed è invariabile in aumento.

REGIONE PUGLIA

In conformità all'art. 53 comma 1, lett. a) e d), Reg. (UE) 2021/1060, il contributo concedibile per ciascuna proposta progettuale a copertura delle spese ammissibili assume la forma di sovvenzione nella forma combinata di:

- rimborso dei costi diretti ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Beneficiario per l'attuazione dell'operazione finanziata;
- tasso forfettario pari al 5% dei costi diretti ammissibili a copertura dei costi indiretti dell'operazione ai sensi dell'art. 54 lett. a del Reg, (UE) n. 2021/1060.

3.2 Cumulabilità con altre forme di aiuto

Le agevolazioni concesse a valere sul presente Avviso possono essere cumulate con altri aiuti "de minimis", nonché con aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione e del Regolamento (UE) 717/2014 della Commissione fino a concorrenza del massimale previsto dall'art. 3, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2023/2831.

Le agevolazioni concesse a norma dal presente Avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili.

3.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare proposta progettuale in qualità di Soggetti Proponenti :

I. gli Enti Territoriali di cui all'art. 2 del TUEL (D. Lgs 267/2000) della Regione Puglia;
II. gli Enti del Terzo Settore e le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014, a loro giuridicamente assimilabili, costituiti ed operativi da almeno 3 anni, con sede legale ubicata nel territorio della Regione Puglia;

che intendono costituire Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito CER) in conformità a quanto disciplinato dalla Direttiva 2018/2001/UE e dalle norme nazionali di cui al D.L. n. 162/2019, convertito in Legge n. 8/2020, ed al D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii..

Si precisa che alle istanze aventi come Soggetti Proponenti gli Enti del Terzo Settore e le Cooperative di Comunità ai sensi della L.R. n. 23/2014 (tipologia II.) sarà destinato il 40% dell'intera dotazione finanziaria del presente Avviso. Qualora tuttavia gli interventi ricadenti in questa fattispecie ammessi a finanziamento risultino complessivamente di importo inferiore alla suddetta dotazione, le eventuali risorse residue potranno essere utilizzate per le proposte progettuali aventi come Soggetti Proponenti gli Enti Territoriali (tipologia I.).

Le Comunità Energetiche devono essere costituite come soggetto di diritto autonomo e i cui poteri di rappresentanza statutaria devono far capo esclusivamente al Soggetto Proponente del presente Avviso, responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione.

Alle CER **non possono aderire, a pena di inammissibilità della proposta progettuale**:

REGIONE PUGLIA

- le piccole medie imprese, la cui attività commerciale e industriale principale ha come oggetto sociale la produzione e/o il commercio di energia elettrica (codici ATECO 35.11.00 e 35.14.00);
- la Grande Impresa (GI) ai sensi dell'allegato I al Reg. (UE) n. 651 del 2014;
- le imprese in difficoltà secondo la definizione riportata nella Comunicazione della Commissione C (249) del 31 luglio 2014 "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà".

L'obiettivo principale della Comunità Energetica deve essere quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali ai propri membri, alla comunità dell'ambito territoriale in cui essa stessa ricade, nonché la riduzione della povertà energetica.

Ai fini del presente Avviso si considerano **soggetti in situazione di povertà energetica e/o vulnerabili**:

- persone fisiche appartenenti a nuclei familiari in condizione di disagio economico: nuclei familiari aventi un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) inferiore a 15.000,00 (quindicimila) euro, ovvero inferiore a 30.000,00 (trentamila) euro nel caso di nuclei familiari con almeno quattro figli a carico, come risultante dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per la richiesta di certificazione dell'ISEE, formulata attraverso i servizi digitali dell'INPS;
- invalidi civili fisici, psichici o sensoriali, con grado di invalidità superiore al 45% e persone riconosciute in situazione di disabilità ai sensi dell'art. 3 legge 104/1992 e successive modifiche e integrazioni.

I Soggetti Proponenti devono attivare uno o più percorsi di partecipazione con la cittadinanza finalizzati alla realizzazione della CER e in grado di garantire una opportuna pubblicità, presenza e coinvolgimento di una pluralità di stakeholder. Le attività connesse al processo partecipativo devono svilupparsi almeno sino alla costituzione della CER e possono essere state già avviate non oltre la data del 01 settembre 2024.

Il Soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale concernente la costituzione di una sola configurazione CER.

È fatta salva la possibilità di ripresentare la candidatura a seguito della conclusione delle attività istruttorie con esito negativo (*rif.* par. 7.4 del presente Avviso).

Il Soggetto proponente dovrà dichiarare, altresì, di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

Tutti i soggetti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, oltre a quanto in precedenza riportato, a pena di esclusione, devono attestare mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 445/2000 e s.m.i., al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. La violazione del divieto di pantouflage, accertata con atto dell'Autorità ovvero con sentenza del Giudice, determina il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione di provenienza del dipendente pubblico, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio.

Per tutti i soggetti proponenti, i requisiti di ammissibilità alla candidatura devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, fermo restando quanto previsto dall'art. 65 del Reg UE 1060/2021.

REGIONE PUGLIA

5. INTERVENTI FINANZIABILI

5.1 Tipologia di interventi

Il presente Avviso è volto alla selezione di interventi per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

Le proposte di cui al presente Avviso, pena l'inammissibilità, devono riguardare interventi da realizzarsi nel territorio della Regione Puglia, e il soggetto giuridico della CER dovrà:

- avere sede legale in Puglia,
- essere regolarmente costituito **entro 6 mesi** dalla concessione del contributo.

La CER si intende regolarmente costituita laddove lo statuto/atto costitutivo registrato della CER preveda un oggetto sociale conforme a quanto indicato alla lettera a) del paragrafo 1.2.2.2 Parte II delle Regole Operative GSE.

I Soggetti Proponenti, che risultino Beneficiari a seguito di valutazione della proposta progettuale sul presente Avviso, dovranno presentare nuova istanza di finanziamento a valere sul **successivo Avviso, emanato in attuazione dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027** (di cui alla sintesi nel box a seguire), per la realizzazione e/o ammodernamento di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile a servizio della costituenda CER**, salvo che** la proposta progettuale di cui al presente Avviso individui e metta a disposizione impianti di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, di proprietà o nella piena disponibilità del Soggetto Proponente o di altri membri della costituenda CER, finanziati o da finanziare con risorse a valere sul **PR Puglia 2021-2027 o** sul **PNRR nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2**.

Si precisa che il contributo concesso a valere sul presente Avviso per la costituzione della CER sarà soggetto a revoca qualora **non** venga soddisfatta **almeno una** delle seguenti condizioni:

- il Soggetto proponente, beneficiario del presente Avviso, realizzi e/o ammoderni impianti di energia da fonti rinnovabili, a servizio della costituenda CER, da installare su edifici e/o aree di sua proprietà o piena disponibilità**, tramite il finanziamento a valere su successivo Avviso, emanato in attuazione dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027** (di cui alla sintesi nel box a seguire);

- la proposta progettuale di cui al presente Avviso preveda l'individuazione e la messa a disposizione di **impianti** di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, di proprietà o nella piena disponibilità del Soggetto Proponente o di altri membri della costituenda CER, finanziati o da finanziare con **risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027 o sul PNRR nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2**, purché realizzati entro la scadenza del PR Puglia 2021-2027. In tal caso i soggetti proprietari dei suddetti impianti si obbligano a mettere gli stessi a disposizione della CER per un periodo non inferiore a 3 anni, a partire dalla costituzione della CER.
  Si precisa che alle istanze ricadenti nella siffatta fattispecie sarà destinato il 30% della dotazione finanziaria riservata rispettivamente alle n. 2 tipologie (I. e II.) di Soggetti Proponenti di cui al paragrafo 4 del presente Avviso.

Sintesi delle caratteristiche del **successivo Avviso** emanato in attuazione dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027 per la selezione di proposte progettuali relative alla **realizzazione e/o ammodernamento di impianti** di produzione di energia da fonte rinnovabile **a servizio della costituenda CER.**
- Base giuridica: art. 41 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss. mm. ii.; - Intensità dell'aiuto: 40% delle spese ammissibili effettivamente sostenute;

REGIONE PUGLIA

- Importo massimo del contributo concedibile a fondo perduto per intervento: 800.000 €
- Tempi di attuazione dell'intervento: 12 mesi dalla concessione del finanziamento, salvo concessione di una sola proroga, adeguatamente motivata.
- Spese ammissibili:
  - fornitura e posa in opera di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc.) e di sistemi di accumulo;
  - acquisto e installazione di macchinari, impianti e attrezzature hardware e software;
  - opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
  - allacci e connessione alla rete elettrica nazionale;
  - indennità, oneri e contributi, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessariamente all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc…);
  - spese tecniche (progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione);
  - spese riferite agli incentivi alle funzioni tecniche svolte dal proprio personale di cui all'Allegato I.10 e all'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
  - spese per imprevisti per fattispecie di cui all'allegato I.7, art. 5, comma 2) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (quota ammissibile: 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza);
  - spese generali nel limite del 10% dell'importo dell'intervento;
  - imposta sul Valore Aggiunto (IVA) solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

  In ogni caso, per non pregiudicare l'accesso alla Tariffa Premio prevista dal DM MASE n. 414/2023, le spese ammissibili dovranno comunque essere sempre riconducibili a quelle tipizzate all'Allegato 2 del DM MASE n. 414/2023.

I contributi concessi per la realizzazione e/o ammodernamento di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile a servizio della costituenda CER non saranno cumulabili con i finanziamenti PNRR.

Gli obiettivi che si intendono complessivamente conseguire con i due Avvisi sono di natura:

- **ambientale:**
  - incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili;
  - promozione di nuove forme di efficientamento e di riduzione consumi energetici;
  - riduzione dell'impronta di carbonio, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo della neutralità carbonica netta entro il 2050;
  - capacità di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
  - bilanciamento energetico tra energia prodotta e consumata all'interno della CER.
- **economico e sociale:**
  - risparmio dei costi energetici dei membri della CER;
  - coinvolgimento di una pluralità di soggetti (pubblico- privati);
  - contrasto alla povertà energetica nei confronti dei soggetti vulnerabili e famiglie a basso reddito;
  - investimenti a favore della comunità ed in particolare dei soggetti svantaggiati;
  - politiche di inclusione, aggregazione e di contrasto alle discriminazioni;
  - contribuzione al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

REGIONE PUGLIA

5.2 Caratteristiche dell'intervento

Il presente Avviso intende incentivare la costituzione di Comunità Energetiche, attraverso la concessione di contributi per la realizzazione di studi di pre-fattibilità tecnico-economica e per la costituzione della CER (spese amministrative/legali/notarili). A costituzione avvenuta dovranno essere presentati l'atto costitutivo registrato, lo Statuto redatto secondo le modalità di cui punto 1.2.2.2 delle Regole Operative GSE e il Regolamento di Funzionamento della CER.

La proposta progettuale da candidare sul presente Avviso, su iniziativa del Soggetto Proponente (*rif*. par. 4), dovrà prevedere gli studi di pre-fattibilità tecnico-economica con relative analisi di contesto e l'analisi energetica preliminare, necessari per la configurazione della costituenda CER. La stessa deve essere composta almeno da due membri in qualità di clienti finali e/o produttori, e almeno da due punti di connessione (POD) distinti a cui saranno collegati rispettivamente un'utenza di consumo e un impianto di produzione di energia rinnovabile esistente o da realizzare. Tutti i punti di prelievo e di immissione degli impianti nel perimetro della configurazione CER devono essere localizzati nell'area afferente alla stessa cabina primaria.

La proposta progettuale può prevedere l'individuazione e la messa a disposizione di impianti di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile già esistenti, di proprietà o nella piena disponibilità del Soggetto Proponente o di altri soggetti membri della costituenda CER, localizzati nell'area sottesa alla stessa cabina primaria, fermo restando quanto previsto all'art. 5.1 in relazione alle condizioni di concessione e revoca del contributo.

La dotazione impiantistica a servizio della CER deve essere conforme ai requisiti minimi di cui all'allegato IV del D.Lgs 199/2021 e ss.mm.ii., in coerenza con quanto disposto dall'art. 31 comma 2) del medesimo decreto.

Ai fini del calcolo della tariffa incentivante, gli impianti già esistenti a servizio della CER concorrono al calcolo della stessa se entrati in esercizio dopo la regolare costituzione della CER e dopo l'entrata in vigore del D.M. MASE n. 414/2023. Si rimanda al punto 1.2.1.2 delle "Regole Operative GSE" per ulteriori specifiche circa la possibilità di far rientrare nel calcolo della tariffa incentivante gli impianti esistenti.

Ad ogni modo si evidenzia che solo gli impianti di proprietà o nella piena disponibilità del Soggetto Proponente, in funzione del fabbisogno energetico della CER, potranno essere oggetto di ammodernamento e/o potenziamento da candidare a finanziamento con istanza da presentare sul successivo Avviso a valere sull'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027.

6. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12:00 del 23 ottobre 2025, salvo proroghe e, in ogni caso, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui al paragrafo 3.

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 6.3, deve essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line ElixForm disponibile su https://moduli.regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità formale e/o sostanziale, la proposta progettuale costituita dall'**Istanza di Finanziamento** (modello **Allegato A1**), da compilarsi attraverso la piattaforma online di cui al par. 6.2, sottoscritta digitalmente dal Soggetto munito dei poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente o da suo delegato (in tal caso allegando documento di delega secondo il modello di cui all'**Allegato 1**), completa delle informazioni relative alla configurazione della costituenda CER, alle caratteristiche dell'intervento (cfr. paragrafo 5.2), all'importo complessivo del quadro finanziario della proposta progettuale e alla capacità amministrativa, finanziaria e operativa del Soggetto Proponente e dei seguenti allegati:

a) ***studi di pre-fattibilità tecnico-economica,*** preliminari e propedeutici alla costituzione della CER, redatti in conformità a quanto prevede la normativa vigente richiamata dal presente Avviso;

b) ***analisi energetica preliminare delle componenti costituenti la Comunità Energetica;***

c) ***documentazione attestante il percorso partecipativo*** di sensibilizzazione e coinvolgimento attivato e degli strumenti di comunicazione adottati (relazione sulle attività svolte e sugli incontri promossi, fogli presenze, materiale grafico/tipografico utilizzato, materiale foto video, rassegna stampa e social media);

d) ***planimetria generale*** **del perimetro della CER** dalla quale siano rilevabili la cabina elettrica primaria e gli immobili e/o le aree sulle quali insistono gli eventuali impianti già disponibili (distinguendo tra quelli di proprietà/disponibilità pubblica e quelli di proprietà/disponibilità privata) ovvero gli immobili e/o le aree ove verranno realizzati gli impianti di energia da fonte rinnovabile (distinguendo tra quelli di proprietà/disponibilità pubblica e quelli di proprietà/disponibilità privata);

e) ***atto deliberativo dell'organo competente del Soggetto Proponente, recante indirizzo alla partecipazione all'Avviso Pubblico;***

f) ***provvedimenti di approvazione*** della documentazione richiesta di cui alle lettere a), b), c), d);

g) ***atto di impegno*** sottoscritto dal Soggetto Proponente e da tutti gli altri componenti della costituenda CER, attestante la volontà alla costituzione della CER in caso di ammissione a finanziamento;

h) per Soggetto Proponente ETS/Cooperative di Comunità: **Atto Costitutivo** e **Statuto**;

i) (*eventuale*) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo 3.3: **documentazione amministrativo-contabile** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto;

j) (*eventuale*) in caso di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile già esistenti e in esercizio: ***dichiarazione*** resa, ai sensi del DPR n. 445/2000, dal Soggetto munito dei poteri di rappresentanza del Soggetto proponente, in cui si attesti ***la disponibilità di impianti esistenti di produzione di energia da fonti rinnovabili;***

k) (*eventuale*) in caso in cui la proposta preveda l'individuazione e la messa a disposizione di impianti di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, di proprietà o nella piena disponibilità del Soggetto Proponente o di altri membri della costituenda CER, finanziati o da finanziare con risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027 o sul PNRR nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2: ***dichiarazione*** resa, ai sensi del DPR n. 445/2000, dal Soggetto munito dei poteri di rappresentanza del soggetto titolare dell'impianto, in cui si attesti che l'impianto verrà messo a disposizione della CER per un periodo non inferiore a 3 anni, a partire dalla costituzione della CER *(*modello **Allegato 5**)***;***

l) ***indicazione CODICE ATECO,*** in caso di partecipazione di imprese;

m) ***dichiarazione*** resa, ai sensi del DPR n. 445/2000, dal Soggetto munito dei poteri di rappresentanza del Soggetto proponente, in cui si attesti qualsiasi altro aiuto "de minimis" ricevuto nell'arco dei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda *(*modello **Allegato 2**)***;***

n) ***dichiarazione*** resa, ai sensi del DPR n. 445/2000, dal Soggetto Proponente e da tutti gli altri componenti della

REGIONE PUGLIA

costituenda CER (modello **Allegato 3**) che i POD inserirti nella configurazione della costituenda CER non sono inclusi in altre configurazioni CER;

o) *(solo per Soggetto Proponente: ETS/Cooperative di Comunità):* ***dichiarazione*** resa, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., dal Soggetto munito dei poteri di rappresentanza del Soggetto proponente, in cui, alla data di presentazione della domanda, attesti di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - **pantouflage** o revolving doors) – modello **Allegato 4;**

Al termine della compilazione online, il sistema informatico genera automaticamente anche la **Scheda Tecnica Descrittiva dell'Intervento** (secondo il modello dell'**Allegato A2**), precompilandola con i dati inseriti online dal compilatore nell'Istanza di Finanziamento (modello **Allegato A1**), e la allega a quest'ultima.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse, attestato dal numero di protocollo in ingresso assegnato dalla piattaforma telematica e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Non saranno concessi contributi parziali. Pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 7.2, non sarà oggetto di finanziamento qualora la disponibilità finanziaria residua non consenta di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente.

Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, l'amministrazione si riserva di non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute salva la disponibilità di sopraggiunte risorse finanziarie e/o di ulteriori stanziamenti sull'Avviso.

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Transizione Energetica e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi. La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dall'Atto dirigenziale di istituzione, per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

7.2 Iter procedimentale

L'iter procedimentale di ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine massimo di **35 (trentacinque) giorni lavorativi** dalla data di presentazione della proposta stessa fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 7.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale;**
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
c) **valutazione tecnica.**

7.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;

REGIONE PUGLIA

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale e europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

Le domande presentate in violazione del presente paragrafo, saranno considerate non ammissibili ed escluse dalla fase successiva di ammissibilità sostanziale.

7.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con le disposizioni normative in materia di costituzione e funzionamento delle Comunità Energetiche Rinnovabili e delle relative norme tecniche (specifico Azione 2.3);
- Analisi energetica preliminare delle componenti costituenti la Comunità Energetica (specifico azione 2.3).

Le domande presentate in violazione del presente paragrafo, saranno considerate non ammissibili ed escluse dalla fase successiva di valutazione tecnica.

7.2.3 Valutazione tecnica

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i criteri di seguito definiti:

<table>
<tr><th colspan="6">GRIGLIA DI VALUTAZIONE</th></tr>
<tr><th colspan="2">CRITERIO di VALUTAZIONE</th><th>PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO</th><th>PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO</th><th>PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO</th><th>DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO</th></tr>
<tr><td colspan="6">A – Numero di soggetti destinatari dell'intervento in condizioni di povertà energetica e/o vulnerabilità</td></tr>
<tr><td colspan="3">A.1 – Percentuale di consumatori di energia elettrica in condizione di povertà energetica e/o vulnerabilità</td><td rowspan="5"></td><td rowspan="5">15</td><td rowspan="5">Scheda Tecnica (Allegato A2)</td></tr>
<tr><td>A.2.1</td><td>Nessun consumatore di energia elettrica in condizione di povertà energetica e/o vulnerabilità</td><td>0</td><td rowspan="4">15</td></tr>
<tr><td>A.2.2</td><td>Consumatori di energia elettrica in condizione di povertà energetica e/o vulnerabilità inferiore o uguale al 5% del totale dei componenti della CER</td><td>5</td></tr>
<tr><td>A.2.3</td><td>Consumatori di energia elettrica in condizione di povertà energetica e/o vulnerabilità superiore al 5% e inferiore o uguale al 20% dei componenti della CER</td><td>10</td></tr>
<tr><td>A.2.4</td><td>Consumatori di energia elettrica coinvolti in condizione di povertà energetica e/o vulnerabilità superiore al 20% del totale dei componenti della CER</td><td>15</td></tr>
</table>

REGIONE PUGLIA

B – Grado di avanzamento della costituzione della comunità					
B.1 Numero di Membri della costituenda CER, individuati alla data di presentazione della proposta progettuale				39	Scheda tecnica (Allegato A2)
B.1.1	Da 3 a 5	5	20		
B.1.2	Da 6 a 10	10			
B.1.3	Da 11 a 15	15			
B.1.4	Più di 15	20			
B.2 – Processi di partecipazione e coinvolgimento dei potenziali membri della CER					
B.2.1	Assenza di processi partecipativi e di coinvolgimento dei potenziali membri della CER.	0	12		
B.2.2	Avvio di processi partecipativi e di coinvolgimento dei potenziali membri della CER, nell'area della costituenda CER con almeno n. 1 incontro di tipo *"Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento"*	3			
B.2.3	Avvio di processi partecipativi e di coinvolgimento dei potenziali membri della CER, nell'area della costituenda CER con almeno n. 2 incontri di tipo *"Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento"*	6			
B.2.4	Avvio di processi partecipativi e di coinvolgimento dei potenziali membri della CER, nell'area della costituenda CER con almeno n. 4 incontri di tipo *"Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento"*	9			
B.2.5	Avvio di processi partecipativi e di coinvolgimento dei potenziali membri della CER, nell'area della costituenda CER con almeno n. 6 incontri di tipo *"Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento"*	12			
B.3 - Processi di partecipazione e coinvolgimento di diverse tipologie di membri nella CER, ulteriori rispetto al Soggetto Proponente (cumulabile):					
B.3.1	Clienti finali domestici	1	7		
B.3.2	Piccole e medie imprese	1			
B.3.3	Enti del Terzo Settore	2			
B.3.4	Pubbliche amministrazioni (come da elenco ISTAT aggiornato)	3			
C. Rapporto tra l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e il fabbisogno energetico scambiato richiesto per l'autoconsumo					
C.1 - Capacità della proposta progettuale di coprire il fabbisogno energetico scambiato richiesto dalla CER con l'energia prodotta da fonti rinnovabili dalla CER, su base annuale *(%).* *Corrisponde al calcolo del rapporto percentuale di Energia condivisa (%E_{cond}) dalla CER, su base annuale.* *%E_{cond} = (E_{cond}/ E_{prod})*100* *dove:* *E_{cond} (KWh) è l'energia condivisa dalla CER, calcolata come previsto dalle Regole Operative del GSE come il minimo, su base oraria, tra l'energia immessa in rete dalla CER e l'energia prelevata dalla CER* *E_{prod} (KWh) è l'energia prodotta dalla CER*				20	Scheda tecnica (Allegato A2), coerente con l'Analisi Energetica preliminare
C.1.1	%$E_{cond} \leq 20\,\%$	5	20		

REGIONE PUGLIA

C.1.2	$20\,\% < \%E_{cond} \leq 30\,\%$	10			
C.1.3	$30\,\% < \%E_{cond} \leq 40\,\%$	15			
C.1.4	$\%E_{cond} > 40\,\%$	20			
TOTALE A+B+C					**74/74**
SOGLIA DI SBARRAMENTO					**45/74**

Sarà considerata ammissibile a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità esplicitate al presente paragrafo, la proposta che, in sede di valutazione tecnica, avrà raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 45/74** *(soglia di sbarramento)*, in relazione ai criteri su indicati.

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente, assegnando per ottemperare un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Soggetto munito dei poteri di rappresentanza del soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (*cfr.* paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Con riferimento ai requisiti di partecipazione è possibile l'integrazione documentale purchè il requisito sussista ed abbia data certa anteriore alla data di candidatura. Con riferimento agli elaborati progettuali e ai documenti che connotano la proposta progettuale la Commissione può richiedere solo chiarimenti e non integrazioni.

Le integrazioni documentali possono essere richieste una sola volta.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 6.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.4 Esiti istruttori

Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità e le relative motivazioni. L'Atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa.

Entro quindici (15) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute entro i successivi 15 giorni lavorativi, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario, contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso, delle modalità e

REGIONE PUGLIA

della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Ai sensi del D.L. 69/2013, art. 31, commi 8-quater e 8-quinquies la concessione di agevolazioni oggetto di cofinanziamento europeo può essere disposta solo in presenza di un DURC regolare.

8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare contiene gli obblighi e gli impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica,

REGIONE PUGLIA

amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;

- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- non modificare in diminuzione la composizione della CER così come costituita tale da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la partecipazione alla successiva procedura di selezione per la realizzazione e/o ammodernamento, su edifici e/o aree di proprietà o nella piena disponibilità dello stesso Soggetto Proponente, di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile a servizio della costituenda CER (solo nel caso in cui la proposta progettuale non preveda l'individuazione e la messa a disposizione di impianti di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, di proprietà/disponibilità di soggetti membri della costituenda CER, finanziati e da finanziare con risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027 o sul PNRR nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2.);
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

8.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

REGIONE PUGLIA

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

8.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060 e dalla normativa nazionale di riferimento e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 24 gennaio 2024, data di entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414/2023.

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
- il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;

REGIONE PUGLIA

- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate, **sono ammissibili** i seguenti "Costi Diretti" e "Costi Indiretti" se previsti nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenuti dal Beneficiario.

Sono da considerarsi "**Costi Diretti**" le seguenti spese:

a) **spese per attività di sensibilizzazione, coinvolgimento e comunicazione,** nel limite del 40% della totalità delle spese b) e c);

b) **spese per servizi preliminari funzionali alla costituzione della CER: studi di pre-fattibilità tecnico-economica;**

c) **spese connesse alla costituzione della configurazione CER: spese notarili, legali e camerali.**

Rientrano tra i "**Costi Indiretti**" tutti i costi non direttamente imputabili al progetto, ma che risultano comunque necessari per la realizzazione dell'intervento.

Le voci rientranti nei costi diretti non possono essere in alcun caso ricomprese tra i costi indiretti.

I costi indiretti saranno rimborsati con tasso forfettario pari al 5% dei costi diretti ammissibili di cui ai precedenti punti a), b) e c), in conformità a quanto previsto dall'art. 54 lettera a) del Reg. UE 2021/1060.

Nel caso in cui i costi diretti utilizzati come base per determinare i costi indiretti risultano non ammissibili, l'importo relativo ai costi indiretti sarà ricalcolato e quindi ridotto.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e variazioni alla proposta oggetto di candidatura devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione di eventuali controversie legali, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 3.3 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 30 %*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo a seguito della sottoscrizione del

REGIONE PUGLIA

Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario e rilascio di apposita fideiussione (bancaria o assicurativa).
Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- presentare la domanda di prima anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- presentare il quadro economico della proposta progettuale;
- *(eventuale)* presentare la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al par. 3.3 del presente Avviso;
- fornire informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari.

b) ***erogazione finale del residuo 70%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema*** informativo regionale:

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- documentazione relativa ad ogni affidamento attivato (intero iter procedurale) per la realizzazione dell'intervento finanziato;
- rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste)
- trasmissione dell'Atto costitutivo registrato, dello Statuto, redatto secondo le modalità di cui punto 1.2.2.2 delle Regole Operative GSE, e del Regolamento di funzionamento della CER;
- presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento (ove previste);
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- iscrizione al Registro di cui all'art. 4 della legge regionale 9 agosto 2019, n. 45 e ss.mm.ii., "Registro regionale delle comunità energetiche rinnovabili" e deliberazioni attuative.

L'erogazione del saldo resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia, ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Condizioni ulteriori per l'erogazione del contributo:

- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato e/o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- regolarità contributiva.

Si specifica che, ai fini dell'ottenimento del rimborso delle somme dovute a copertura dei costi indiretti dell'operazione, il Beneficiario non dovrà produrre alcun documento giustificativo di spesa e che tale rimborso verrà erogato automaticamente, in occasione di ogni erogazione intermedia o a saldo, in misura pari al 5% dei costi diretti ritenuti ammissibili.

In caso di ottenimento, nell'ambito delle attività di verifica della regolarità contributiva del soggetto beneficiario, di un documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva a carico del soggetto beneficiario, l'Amministrazione provvede alla trattenuta dell'importo corrispondente all'inadempienza e all'erogazione al soggetto

REGIONE PUGLIA

beneficiario del residuo secondo le procedure previste per l'intervento sostitutivo di cui all'articolo 31 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento, a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Conseguentemente, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *PR Puglia 2021-2027 – CUP _____Titolo "_____" – Priorità 2 – Azione 2.3)*

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione – Titolo "_____"*).

Per il cumulo dei contributi richiesti in regime "de minimis", si rimanda a quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 2831/2023.

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei **documenti giustificativi di spesa** le suddette informazioni, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

REGIONE PUGLIA

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.

Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. REVOCA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

11.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla **Regione Puglia – Transizione Energetica** all'indirizzo PEC: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

REGIONE PUGLIA

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Transizione Energetica ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Sezione medesima, Ing. Francesco Corvace.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale ***http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti*** nella sezione FAQ.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Transizione Energetica in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it).*

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo **rdp@regione.puglia.it.**

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31

REGIONE PUGLIA

dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla **pagina web della Commissione Europea.**

13. FORO COMPETENTE

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Allegato A1

Alla Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Transizione Energetica

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027
Priorità 2 "Economia verde"
Obiettivo Specifico RSO2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche"

Avviso per la selezione di proposte progettuali
finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

ISTANZA DI FINANZIAMENTO
(*resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*)

Il Soggetto Sottoscrittore chiede di partecipare alla procedura indetta con ***Avviso pubblico per la*** **selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER**), adottato a valere sulle risorse dell'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili" del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027.

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, quanto riportato nelle seguenti sezioni.

1. COMPILATORE

Anagrafica

Nome	
Cognome	
Codice Fiscale	

Contatti

E-mail	
Telefono/Cellulare	

Ruolo

Legale Rappresentante	Si/No
Se "*No*": allegare atto di delega firmato Modello_1_Delega.docx	

Tipologia Soggetto Proponente	o Ente Territoriale ex art. 2 D.Lgs 267/2000 o Ente del Terzo Settore o Cooperative Comunità ex. L.R. n. 23/2014

2

2. PROPONENTE

Dati Soggetto Proponente

Se "*Ente Terrtitoriale ex art. 2 D.Lgs 267/2000*"	o Comune o Provincia o Città metropolitana o Comunità Montana o Comunità isolana o Unione Di Comuni
Denominazione Soggetto Proponente	
Codice Fiscale Soggetto Proponente	
Partita IVA Soggetto Proponente	

Dati Rappresentante Legale

Nome	
Cognome	
Codice Fiscale	
E-mail	
Telefono/Cellulare	

Sede Soggetto Proponente

Via	
Numero Civico	
Comune – CAP – Provincia – Regione	

Contatti

E-mail *Attenzione: tutte le notifiche (incluse le ricevute) perverranno da questo indirizzo e-mail: noreply-moduli@regione.puglia.it*	
PEC	
Sito web	
Telefono	

Ulteriori informazioni

Numero e data del Provvedimento/Atto dell'organo competente del Soggetto proponente, recante indirizzo alla partecipazione all'Avviso Pubblico.	
Allegare Provvedimento/Atto	
Numero e data del Provvedimento di approvazione della documentazione richiesta di cui alle lettere a), b), c), d) del par. 6.3 dell'Avviso.	
Allegare provvedimento di approvazione della documentazione richiesta di cui alle lettere a), b), c), d) del par. 6.3 dell'Avviso.	
Se "*ETS" o "Cooperative Comunità"*	

Allegare Copia dell'Atto costitutivo registrato	
Se "*ETS" o "Cooperative Comunità"* Allegare Copia dello Statuto	
Se "*ETS*" Indicare il numero progressivo di iscrizione al RUNTS	
Se "*Cooperative Comunità*" Indicare il numero di iscrizione all'Albo delle Cooperative	

Soggetto IVA

DICHIARA che il Soggetto Proponente	○ Recupera IVA ○ Non recupera IVA

Aiuti de minimis

	○ Non ha usufruito nell'arco dei tre anni solari precedenti di agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "De Minimis"; ○ Ha usufruito nell'arco dei tre anni solari precedenti di agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "De Minimis
Allegare Dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 Modello_2_de_minimis.docx	

Dati tecnici

ID Cabina Primaria Inserire il codice alfanumerico identificativo dell'"Area Convenzionale", dalla mappa GSE delle Cabine Primarie: https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie dove ricadono il/i POD del Proponente	
POD Proponente Inserire il POD del Proponente incluso nella configurazione CER, localizzato nell'area afferente alla cabina primaria sopra indicata	
Altri POD Proponente Inserire ulteriori POD del Proponente inclusi nella configurazione CER, localizzati nell'area afferente alla cabina primaria sopra indicata, separati da ";"	
Ruolo	○ Produttore ○ Consumatore ○ Prosumer
Fabbisogno stimato di Energia Elettrica (KWh/annuo)	

Dichiara	☐ che il Proponente della costituenda CER ha assunto l'impegno alla costituzione della CER, in caso di ammissione a finanziamento, come da Atto di Impegno sottoscritto e allegato alla presente Istanza.
Dichiara	☐ Il/I POD del Proponente, inserito/i nella configurazione della costituenda CER, non è/sono incluso/i in altre configurazioni CER.
Dichiara	☐ di impegnarsi a realizzare e/o ammodernare impianti di energia da fonti rinnovabili, a servizio della costituenda CER, da installare su edifici e/o aree di sua proprietà o piena disponibilità, tramite il finanziamento a valere su successivo Avviso, emanato in attuazione dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027; ☐ di individuare e mettere a disposizione almeno un impianto di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, di proprietà o nella piena disponibilità del Soggetto Proponente o di altri membri della costituenda CER, finanziato o da finanziare con risorse a valere su altre Azioni del PR Puglia 2021-2027 o sul PNRR nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2, purché realizzato entro la scadenza del PR Puglia 2021-2027.

CHIEDE

che la proposta progettuale presentata, finalizzata alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER), sia ammessa a beneficiare del contributo per la Costituzione della CER.

Atto di impegno alla Costituzione della CER	Allegare Atto di Impegno, sottoscritto da tutti i componenti della costituenda CER, attestante la volontà alla costituzione della CER in caso di ammissione a finanziamento

3. COMPONENTI

In questa Sezione vanno inseriti i componenti della costituenda CER, ulteriori rispetto al Soggetto Proponente.
(NB: è obbligatorio inserire almeno un componente della CER diverso dal Soggetto Proponente).

Dati componente CER

Tipologia Membro della CER (art. 31 D. Lgs 199/2021 e ss.mm.ii.)	o Amministrazione Locale individuata nell'elenco ISTAT (ex. L. 196 del 31/12/2009, art. 1, co. 3); o Associazione o Associazione di Protezione Ambientale o Azienda pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.) o Azienda territoriale per l'edilizia residenziale o Consorzio di bonifica o Ente/Organismo di ricerca e formazione o Ente Religioso o Ente del Terzo Settore o Istituzione pubblica di assistenza e beneficienza o Persona fisica o PMI
Per tutte le tipologie di Membro CER tranne PERSONA FISICA Ragione sociale	
Per tutte le tipologie di Membro CER	

Codice Fiscale	
Per tutte le tipologie di Membro CER tranne PERSONA FISICA Partita IVA	

Se PERSONA FISICA

Se Tipologia Membro è "*Persona Fisica*": Soggetto vulnerabile o in povertà energetica ai sensi del par. 4 dell'Avviso	Si/No

Se PMI

Se "*PMI*": Codice ATECO	
Se "*PMI*": Dichiara	☐ che per la suddetta PMI la partecipazione alla Comunità di Energia Rinnovabile non costituisce l'attività commerciale e/o industriale principale

Dati tecnici

ID Cabina Primaria Inserire il codice alfanumerico identificativo dell'"Area Convenzionale", dalla mappa GSE delle Cabine Primarie: https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie dove ricadono il/i POD del Membro	
POD Membro Inserire il POD del Membro incluso nella configurazione CER, localizzato nell'area afferente alla cabina primaria indicata sopra	
Altri POD Membro Inserire ulteriori POD del Membro inclusi nella configurazione CER, localizzati nell'area afferente alla cabina primaria indicata sopra, separati da ";"	
Ruolo	○ Produttore ○ Consumatore ○ Prosumer
Fabbisogno stimato di Energia Elettrica (KWh/annuo)	
Dichiara	☐ che il Componente della costituenda CER ha assunto l'impegno alla costituzione della CER in caso di ammissione a finanziamento,

	come da Atto di Impegno sottoscritto e allegato alla presente Istanza.
Dichiara	☐ Il/I POD del Componente della costituenda CER non è/sono incluso/i in altre configurazioni, come da attestazione rilasciata dal Componente;
Allega Modello_3_POD_Punto Connessione.docx	Attestazione rilasciata dal Componente che il/i proprio/i POD non è/sono incluso/i in altre configurazioni CER.

4. IMPIANTI

In questa Sezione vanno inseriti i dati relativi agli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, inclusi nella configurazione CER, esistenti e/o da realizzare.

(NB: è obbligatorio inserire almeno un impianto).

Dati tecnici impianto

Tipologia Impianto	o Da realizzare o Esistente
Tipo FER	o Energia eolica o Energia solare o Biomassa con elevate riduzioni di gas a effetto serra o Altre energie rinnovabili
Se *"Altre energie rinnovabili"*	
Potenza impianto esistente o stimata da installare (KW)	
Producibilità media annua stimata (KWh)	

Sistemi di Accumulo	o Si o No
Se "Sistemi di Accumulo è SI" Capacità Sistema accumulo (KWh)	

Dati amministrativi immobile/area interessata dall'impianto–

NB: Per gli impianti di nuova costruzione inserire riferimenti indicativi.

Titolarità immobile/area	o Proponente o Componente o Altro
Denominazione/Ragione Sociale del proprietario dell'immobile/area interessata dall'impianto	
Codice Fiscale /Partita Iva	
Via immobile/area interessata dall'impianto *Fornire l'ubicazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da realizzare e/o ammodernare.*	
Numero civico immobile/area interessata dall'impianto	

Luogo (Comune - CAP - Provincia – Regione)	
Latitudine: *Coordinate geografiche - sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS89)*	
Longitudine: *Coordinate geografiche - sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS89)*	

Dati amministrativi impianto esistente

Titolarità impianto	o Proponente o Componente o Altro
Denominazione/ragione sociale del proprietario dell'impianto	
Codice Fiscale/Partita Iva	
Dichiara	☐ che il suddetto impianto esistente di produzione di energia da fonte rinnovabile da inserire in configurazione CER è nella disponibilità della CER

Dati economici

Finanziamento Impianto	o Azione 2.3 del PR PUGLIA 2021-2027 o Altre azioni del PR PUGLIA 2021-2027 o Fondi PNRR Misura 2, Componente 2, Investimento 1.2 o Fondi propri o Altri fondi
Se "*Altri fondi*" o "Altre azioni del PR PUGLIA 2021-2027" Specificare la fonte di finanziamento o l'azione del PR Puglia 2021-2027 attraverso cui si intende finanziare l'impianto	
Allega Dichiarazione resa, ai sensi del DPR n. 445/2000, dal soggetto munito dei poteri di rappresentanza del soggetto titolare dell'impianto. Modello_5_IMPIANTI.docx	

5. CER

Dati CER

Denominazione CER	
Forma Giuridica da adottare	o Cooperativa Sociale (D. Lgs. n. 117/2017) o Fondazione del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) o Associazione Riconosciuta del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) o Associazione Non Riconosciuta del Terzo Settore (D. Lgs n. 117/2017) o Impresa Sociale (D. Lgs. n. 112/2017) o Società Cooperativa del Codice Civile (Art. 2511 e ss.) o Altro

8

Se "*Altro*" specificare la forma giuridica da adottare	
Data stimata di costituzione della CER	

Analisi/obiettivi

Analisi di Contesto Descrivere brevemente l'analisi del contesto (cittadini, imprese, soggetti in condizione di povertà e di vulnerabilità energetica, ed eventuali altri portatori di interesse pubblici e privati) e dei fabbisogni energetici della costituenda Comunità Energetica	
Obiettivi ambientali della CER Indicare gli obiettivi ambientali che si intendono raggiungere con la costituzione della CER	
Obiettivi economici della CER Indicare gli obiettivi economici che si intendono raggiungere con la costituzione della CER	
Obiettivi sociali della CER Indicare gli obiettivi sociali che si intendono raggiungere con la costituzione della CER	
Azioni e interventi da realizzare Descrivere brevemente le azioni e gli interventi da attivare o da sviluppare al fine di conseguire gli obiettivi individuati, anche in termini di reinvestimento di parte dei benefici economici in servizi alla collettività.	

Allegati tecnici

Studi di pre-fattibilità tecnico-economica	
"Analisi Energetica Preliminare" delle componenti costituenti la Comunità Energetica	
Planimetria generale del perimetro della CER *Dalla planimetria devono essere rilevabili la cabina elettrica primaria e gli immobili e/o le aree sulle quali insistono gli eventuali impianti già disponibili (distinguendo tra quelli di proprietà/disponibilità pubblica e quelli di proprietà/disponibilità privata), ovvero gli immobili e/o le aree ove verranno realizzati gli impianti di energia da fonte rinnovabile (distinguendo tra quelli di*	

proprietà/disponibilità pubblica e quelli di proprietà/disponibilità privata).	

Aspetti energetici

Inserire le stime delle seguenti quantità ***desunte dalla "Analisi Energetica preliminare".***

Fabbisogno Energetico medio annuale di energia elettrica totale della CER [Kwh]	
E_{prod} = Energia prodotta media annua dagli impianti inseriti in configurazione CER [Kwh]	
E_{imm}[1] = Energia immessa in rete media annua dalla CER [Kwh]	
E_{cond}[2] = Energia condivisa media annua dalla CER [Kwh]	

Campagna di comunicazione

Denominazione campagna di comunicazione	
Descrizione campagna	
Data inizio campagna	
Data fine campagna	
Strumenti di comunicazione	☐ Grafico/Tipografico ☐ Foto ☐ Video ☐ Social Media ☐ Radio ☐ Televisione
Target di riferimento	☐ PMI ☐ Associazione ☐ Pubblica amministrazione ☐ Ente di Ricerca e Formazione ☐ Ente del Terzo Settore ☐ Ente di Protezione Ambientale ☐ Ente Religioso ☐ Utente consumatore ☐ Altro
Se "Altro"	

6. ATTIVITA'

Il Soggetto Proponente dovrà descrivere il percorso partecipativo avviato attraverso le modalità di integrazione e coinvolgimento dei soggetti interessati alla costituzione della CER, nonché le azioni di sensibilizzazione, informazione e comunicazione verso i clienti finali e/o potenziali. Documentare tutte le attività svolte con relazioni, report incontri, materiale grafico, foto/video.

[1] L'energia **immessa ai fini della condivisione**, calcolata come previsto dalle Regole operative del GSE.

[2] L'energia **condivisa**, calcolata come previsto dalle Regole Operative del GSE.

10

Denominazione Attività	
Descrizione dell'Attività	
Comune di svolgimento dell'Attività (Comune - CAP - Provincia - Regione)	
Dettagli luogo	
Data di inizio dell'Attività	
Data di fine dell'Attività	
Destinatari dell'Attività *Specificare la tipologia dei soggetti potenziali membri, ulteriori rispetto al Soggetto Proponente, coinvolti nei percorsi di partecipazione realizzati tramite incontri territoriali locali.*	☐ Utenti Consumatori ☐ Piccole e Medie Imprese ☐ Enti del Terzo Settore ☐ Pubbliche Amministrazioni (come da elenco ISTAT aggiornato)
Genere partecipanti	☐ Uomo ☐ Donna
Tipologia Attività	○ Convegno ○ Evento ○ Focus group ○ Hackathon ○ Laboratorio ○ Percorso formativo ○ Seminario ○ Workshop
Link pertinente all'attività/evento	

Allegati

Materiale informativo prodotto	☐ Grafico/Tipografico ☐ Foto ☐ Video ☐ Social Media
Allegare report con documentazione fotografica	

7. QUADRO ECONOMICO

Costi diretti (importo al netto IVA):

a) Spese per attività di sensibilizzazione, coinvolgimento e comunicazione *nel limite del 40% della totalità delle spese b) e c)*	
b) spese per servizi preliminari funzionali alla costituzione della CER: studi di pre-fattibilità tecnico-economica;	
c) spese connesse alla costituzione della configurazione CER: spese notarili, legali e camerali.	

d) IVA	

Costi indiretti:

Costi indiretti *nel limite del 5% delle spese ammissibili di cui ai punti a), b), c) dei costi diretti*	

8. DATI FINANZIARI

Costi diretti	
Costi indiretti	
Costo Totale dell'Intervento (€) *Inserire l'importo così come desumibile dal relativo quadro finanziario di progetto*	
Finanziamento Richiesto per l'intervento a valere sul PR 2021-2027 (€)	

9 . CONTROLLI

Risorse aggiuntive (€)	
Allegare documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto.	

10. ULTERIORI DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì:

	☐ di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente dichiarazione;
	☐ di aver preso visione dell'Avviso in oggetto e di accettarne senza riserva alcuna gli obblighi e le condizioni previste;
	☐ che tutte le informazioni inserite nella procedura telematica di presentazione dell'istanza, nonché quelle riportate nella presente dichiarazione e nei documenti allegati sono rispondenti al vero;
	☐ che il Soggetto Proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 73 del Regolamento UE n. 2021/1060;
	☐ che il Soggetto Proponente non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;

	☐ che il Soggetto Proponente assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;
	☐ che tutti i POD clienti finali e/o produttori della configurazione CER sono sottesi alla medesima cabina primaria;
(Per Soggetto Proponente diverso da Ente Territoriale) Allegare Dichiarazione Clausola PANTOUFLAGE Modello_4_Pantouflage.docx	

11.INFORMATIVA PRIVACY

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità

I dati personali acquisti sono trattati per le finalità relative all' Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Priorità 2 "Economia verde"- Obiettivo Specifico RSO2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti - Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche" - Sub-Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita di Comunità energetiche"

Base giuridica

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato dal Titolare "*nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri incombenti sul Titolare del trattamento*", ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR

Titolare del trattamento

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n.33, - Designato del trattamento: Dirigente della Sezione Transizione Energetica (mail f.corvace@regione.puglia.it) - Il punto di contatto con il RPD: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione nonché ad eventuali altri soggetti (consulenti/collaboratori) autorizzati al trattamento ex art.29 GDPR. I dati personali trattati NON saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Modalità del trattamento

Ogni trattamento avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza del GDPR.

I dati personali, oltre che con la piattaforma https://moduli.regione.puglia.it/ potranno essere trattati a mezzo di archivi cartacei e con i seguenti strumenti digitali: sistema di archiviazione digitale su cartella condivisa (Google Drive o similari) e su archivio digitale regionale KOSMOS. il trattamento verrà effettuato, altresì, con modalità informatiche e manuali tali da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi (art.32 GDPR). I commenti che giungeranno attraverso la compilazione del questionario saranno resi pubblici solo in modo aggregato garantendo l'anonimato.

I dati saranno conservati, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati (art. 5 del GDPR), per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività e al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati

Il trattamento NON comporta processi decisionali automatizzati

Diritti degli interessati

I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno diritto in qualsiasi momento di ottenere dal titolare del trattamento la conferma o meno che sia in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, ottenere: il diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP)Ai sensi dell'art. 37 comma 7 RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono riportati sopra.

Diritto di Reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it

Il/la sottoscritto/a, accetta i termini di servizio sopra richiamati	Accetto

Firma

1

Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

Questa scheda tecnica, riepilogativa e descrittiva dell'intervento, viene automaticamente generata dal sistema informatico al termine della compilazione online dell'Istanza di Finanziamento e allegata a quest'ultima.
I campi verranno precompilati con i dati inseriti online dal compilatore nella stessa Istanza di Finanziamento.

A. ANAGRAFICA "SOGGETTO PROPONENTE"	
Soggetto proponente	
Soggetto munito dei poteri di rappresentanza del Soggetto proponente	
Soggetto delegato dell'operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

B. COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE (CER)	
B.1 Informazioni generali	
Denominazione CER	
Forma Giuridica da adottare	
ID CABINA PRIMARIA	
Analisi di contesto	
Obiettivi ambientali della CER	
Obiettivi economici della CER	
Obiettivi sociali della CER	
Azioni e interventi da realizzare	
B.2 Composizione della CER	
Componenti della CER	

2

B.3 Percorso partecipativo *Il Soggetto Proponente dovrà descrivere il percorso partecipativo avviato attraverso le modalità di integrazione e coinvolgimento dei soggetti interessati alla costituzione della CER, nonché le azioni di sensibilizzazione, informazione e comunicazione verso i clienti finali e/o potenziali. Documentare tutte le attività svolte con relazioni, report incontri, materiale grafico, foto/video.*		
ATTIVITA – PERCORSO PARTECIPATIVO		
Campagna di Comunicazione		
B.4 Aspetti energetici		
Fabbisogno Energetico medio annuale di energia elettrica totale della CER [Kwh]		
E_{prod} = Energia prodotta media annua dagli impianti inseriti in configurazione CER [Kwh]		
E_{imm} = Energia immessa in rete media annua dalla CER [Kwh]		
E_{cond} = Energia condivisa media annua dalla CER [Kwh]		
Impianti da Realizzare		
Impianti Esistenti (eventuali)		
B.5 Aspetti sociali ed economici		
Povertà energetica		

3

C. INFORMAZIONI ECONOMICHE e FINANZIARIE	
Costo TOTALE dell'intervento	
Finanziamento richiesto per l'intervento a valere sul PR 2021-2027	
Risorse aggiuntive	

D. CRONOPROGRAMMA	
Data stimata di costituzione della CER	

(su carta intestata Soggetto Proponente)

ALLEGATO 1

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027
Priorità 2 "Economia verde"
Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche"
Sub Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche"

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA DI CANDIDATURA

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante in qualità di Delegante)

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ il ___/__/_____
residente in _____ ( ) CAP _____
indirizzo _____ n. ____,
codice fiscale _____
documento di identità n. _____, rilasciato da _____ il _____
in qualità di Legale rappresentante

del Soggetto Proponente _____
con sede **legale** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___,
con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___,
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
Telefono _____
Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____
Indirizzo E–mail _____

DELEGA

la/il sig.ra/sig. _____ (Delegato/a)
nata/o a _____ il ___/__/_____
residente in _____ ( ) CAP _____
indirizzo _____ n. ____,
codice fiscale _____
documento di identità n. _____, rilasciato da _____ il _____

a presentare e sottoscrivere sulla piattaforma telematica dedicata, in qualità di Compilatore, l'istanza di ammissione al contributo di cui all' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)", e relativa documentazione.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante
in qualità di Delegante

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA | Cofinanziato dall'Unione europea

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Allegare: copia del documento d'identità in corso di validità del delegante (*solo in caso di firma autografa*)

(su carta intestata Soggetto Proponente)

ALLEGATO 2

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027
Priorità 2 "Economia verde"
Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche"
Sub Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche"

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' "DE MINIMIS" [1]

(da compilare a cura del Legale Rappresentante dell'Ente proponente)

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ il ___/__ /_____
residente in _____ ( ) CAP _____
indirizzo _____ n. ____,
Codice Fiscale _____
documento di identità n. _____, rilasciato da _____ il _____
in qualità di Legale rappresentante

del Soggetto Proponente _____
con sede legale in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___,
Codice fiscale _____
Partita IVA _____

con riferimento ai contributi finanziari destinati a soggetti pubblici e soggetti privati di cui all'art. 4 dell'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)" concessi in regime "de minimis", disciplinato dal regolamento UE n. 2023/2831,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Rapporti con altre imprese (non intrattiene/ intrattiene)

○ non intrattiene con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel citato Regolamento UE n. 2023/2831;

ovvero

○ intrattiene con le imprese appresso indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento UE 2023/2831, costituendo con le stesse "impresa unica" secondo la definizione del citato Regolamento:

[1] I dati riportati nel modello devono essere coerenti con quanto indicato nell'istanza. In caso di incoerenza tra le due dichiarazioni, farà fede quanto registrato nell'istanza di candidatura prodotta dalla piattaforma.

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Denominazione	**Relazione** (specificare: *- maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci;* *- diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza;* *- influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima;* *- controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*).

Aiuti "de minimis" (ha usufruito/non ha usufruito)

- non ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti di agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "de minimis" (**);

ovvero

- ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti delle seguenti agevolazioni accordate quali aiuti "de minimis" (**) come segue:

Impresa cui è stato concesso il de minimis	**Descrizione agevolazione ottenuta e normativa di riferimento**	**Anno di concessione dell'agevolazione**	**Organismo concedente**	**IMPORTO in Euro** (rif. art. 4 del Reg. UE 2023/2831 *"Calcolo equivalente lordo della sovvenzione"*)

(*) *l'aiuto si intende concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto ricevere l'aiuto stesso indipendentemente dalla data di erogazione. Il nuovo calcolo del concedibile avviene con riferimento ad un periodo di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto*
(**) *vanno considerati anche gli eventuali aiuti "de minimis" concessi ad altre imprese costituenti l'"impresa unica".*

- **di impegnarsi** a comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione Puglia ulteriori contributi/agevolazioni che saranno eventualmente concessi all'impresa prima dell'eventuale comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- **di impegnarsi** a comunicare per iscritto alla Regione Puglia gli aiuti ricevuti in regime "de minimis" e a non usufruire nei periodi successivi alla comunicazione dell'ottenimento del contributo regionale richiesto, così come determinati nei Regolamenti "de minimis", di ulteriori aiuti concessi nell'ambito dello stesso regime, che sommati a quelli già ottenuti eccedano il limite massimo previsto dalla vigente normativa Comunitaria;
- **di non aver richiesto e/o ricevuto**, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo);
- **di essere informata/o**, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 "GDPR" che i dati personali identificativi raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali della Regione Puglia cui la presente dichiarazione viene resa.

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

(su carta intestata Soggetto Proponente)

ALLEGATO 3

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027
Priorità 2 "Economia verde"
Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche"
Sub Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche"

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

DICHIARAZIONE COMPONENTE della COSTITUENDA CER

(da compilare a cura di ciascun Componente della costituenda CER)

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ il ___/__ /_____
residente in _____ ( ) CAP _____
indirizzo _____ n. ____,
Codice Fiscale _____
documento di identità n. _____, rilasciato da _____ il _____
in qualità di:

(barrare la voce di interesse)

- ○ persona fisica, Componente della costituenda CER

- ○ Legale rappresentante del soggetto Componente della costituenda CER:

Ragione Sociale _____
Tipologia membro (ex art. 31 D.lgs 199/2021[1]):_____
sede legale in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___,
Codice fiscale _____
Partita IVA _____
Codice ATECO (se PMI) _____

[1] Soci o Membri ammessi ex art. 31 D.lgs 199/2021 e ss.mm.ii.:
- Persona Fisica
- Amministrazione Locale individuata nell'elenco ISTAT (ex. L. 196 del 31/12/2009, art. 1, co. 3);
- Associazione
- Associazione di Protezione Ambientale
- Azienda pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.)
- Azienda territoriale per l'edilizia residenziale
- Consorzio di bonifica
- Ente/Organismo di ricerca e formazione
- Ente Religioso
- Ente del Terzo Settore
- Istituzione pubblica di assistenza e beneficienza
- PMI

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

di essere possessore del/i Punto/i di Connessione

(POD n. _____)

cui sarà collegata, nell'area afferente alla seguente cabina primaria

(ID Cabina Primaria _____)

(barrare la/le casella/e interessata/e)

- ☐ utenza di consumo
- ☐ impianto di produzione di energia rinnovabile esistente, di mia proprietà o nella mia piena disponibilità, da mettere nella disponibilità della suddetta CER
- ☐ impianto di produzione di energia rinnovabile da realizzare, di mia proprietà o nella mia piena disponibilità, da mettere nella disponibilità della suddetta CER

ai fini della configurazione della Comunità Energetica Rinnovabile.

(Solo se Persone Fisica)

Soggetto vulnerabile o in povertà energetica ai sensi del par. 4 dell'Avviso:

- o SI
- o NO

(Solo se PMI)

- ☐ che per la suddetta PMI la partecipazione alla Comunità Energetica Rinnovabile non costituisce l'attività commerciale e/o industriale principale

Luogo e data

Timbro e Firma digitale

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

(su carta intestata Soggetto Proponente)

ALLEGATO 4

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027
Priorità 2 "Economia verde"
Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche"
Sub Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche"

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

CLAUSOLA PANTOUFLAGE

(art. 53, comma 16-ter, D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012)

DICHIARAZIONE resa ai sensi artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000)

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ il ___/__/_____
residente in _____ ( ) CAP _____
indirizzo _____ n. ____,
Codice Fiscale _____
documento di identità n. _____, rilasciato da _____ il _____
in qualità di Legale rappresentante

del Soggetto Proponente _____
con sede legale in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___,
Codice fiscale _____
Partita IVA _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, consapevole delle sanzioni, anche penali, in cui può incorrere nel caso di dichiarazioni false o mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti alla verità, così come disposto dall'art. del DPR 445/2000:

- ☐ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l''Amministrazione regionale, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

- ☐ di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

(su carta intestata Soggetto Proponente)

ALLEGATO 5

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027
Priorità 2 "Economia verde"
Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche"
Sub Azione 2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche"

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

DICHIARAZIONE PROPRIETARIO IMPIANTO

(da compilarsi a cura del Soggetto Proponente o Componente della costituenda CER, se titolare di impianto)

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ il ___/__/_____
residente in _____ ( ) CAP _____
indirizzo _____ n. ____,
Codice Fiscale _____
documento di identità n. _____, rilasciato da _____ il _____
in qualità di:

(barrare la voce di interesse)

- ○ persona fisica

- ○ Legale Rappresentante del Soggetto Proponente/Componente della costituenda CER:

Ragione Sociale _____
Tipologia membro (ex art. 31 D.lgs 199/2021[1]):_____
sede legale in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___,
Codice fiscale _____
Partita IVA _____

[1] Soci o Membri ammessi ex art. 31 D.lgs 199/2021:
- Persona Fisica
- Amministrazione Locale individuata nell'elenco ISTAT (ex. L. 196 del 31/12/2009, art. 1, co. 3);
- Associazione
- Associazione di Protezione Ambientale
- Azienda pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.)
- Azienda territoriale per l'edilizia residenziale
- Consorzio di bonifica
- Ente/Organismo di ricerca e formazione
- Ente Religioso
- Ente del Terzo Settore
- Istituzione pubblica di assistenza e beneficienza
- PMI

(su carta intestata Soggetto Proponente)

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

in qualità di titolare dell'impianto di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile ubicato in:

Via immobile/area interessata dall'impianto _____

Numero civico immobile/area interessata dall'impianto _____

Comune _____

CAP_____

Provincia _____

Regione _____

Latitudine: *Coordinate geografiche - sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS89)* _____

Longitudine: *Coordinate geografiche – sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS89)* _____

di assumere l'impegno a mettere il suddetto impianto nella disponibilità della configurazione CER, ai fini della sua costituzione, avendone la:

- ☐ proprietà
- ☐ piena disponibilità

(solo se l'impianto di produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile, di proprietà o nella piena disponibilità del Soggetto Proponente o di altri membri della costituenda CER è finanziato o da finanziare con risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027 o sul PNRR nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2)

- ☐ di assumere l'impegno a protrarre la messa in disponibilità dello stesso impianto in configurazione CER per almeno n. 3 anni, a partire dalla data della costituzione della stessa CER.

Luogo e data

Timbro e Firma digitale

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 5 maggio 2025, n. 196

[ID VIP 13355] - Parco eolico denominato "PALO DEL COLLE - BITONTO", costituito da 5 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 8 MW, per una potenza complessiva di 40 MW, da realizzarsi nei Comuni di Palo del Colle (BA) e Bitonto (BA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GREEN ENERGY DEVELOPMENT S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 21231 del 05.02.2025, acquisita in pari data al prot. n. 62639 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 91588 del 20.02.2025 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 125406 del 10.03.2025, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Bari, ha espresso parere non favorevole di compatibilità ambientale;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13355, **subordinatamente** alla verifica della non interferenza del progetto con colture di pregio nell'area interessata dagli interventi, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "PALO DEL COLLE - BITONTO", costituito da 5 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 8 MW, per una potenza complessiva di 40 MW, da realizzarsi nei Comuni di Palo del Colle (BA) e Bitonto (BA), incluse le opportune opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GREEN ENERGY DEVELOPMENT" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica della non interferenza del progetto con colture di pregio nell'area interessata dagli interventi e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento,

ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito "NEUTRO".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria 13355.pdf - b919d644145a6930f18d33b3b69ac7a320d985193c65307af1a65b9ccdc9ee69

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 13355**

Tipologia di progetto	Impianto Eolico Onshore denominato "Palo del Colle - Bitonto" con Opere di Connessione alla RTN
Potenza	40 MW (5 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 8 MW)
Ubicazione	**Impianto Eolico**: Comuni di Palo del Colle (BA) e Bitonto (BA) **Opere di Connessione alla RTN**: Comuni di Palo del Colle (BA) e Bitonto (BA)
Proponente	Green Energy Development S.r.l.

Il presente progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da **5 aerogeneratori** ciascuno da **8 MW nominali**, per un totale di **40 MW**, da installare nei comuni di **Palo del Colle** (BA) e **Bitonto** (BA) con opere di connessione ricadenti nei medesimi comuni, commissionato dalla società **GREEN ENERGY DEVELOPMENT S.R.L.**

Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato che collegherà l'impianto alla cabina di raccolta, da qui alla futura Sottostazione Elettrica 30/150 kV in agro del comune di Bitonto (BA) per poi collegarsi alla futura Stazione Elettrica in agro dello stesso comune nelle vicinanze della SSE.

In dettaglio le opere da autorizzare sono:

- n° 5 aerogeneratori da 8 MW, modello Goldwind GW175 – 8 MW con altezza al mozzo 112,5 m e diametro 175 m per una potenza totale pari a 40 MW
- opere di fondazione degli aerogeneratori
- n° 5 piazzole temporanee di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio
- n° 5 piazzole definitive per l'esercizio e la manutenzione degli aerogeneratori e piste di accesso
- Cavidotto interrato in media tensione per il collegamento tra gli aerogeneratori, tra questi e la cabina di raccolta e da quest'ultima alla Sottostazione Elettrica a 30/150 kV
- Sottostazione Elettrica (utente) a 30/150 kV da realizzarsi in agro di Bitonto (BA) nelle vicinanze della futura SE di Terna S.p.a.
- n° 1 Cabine di raccolta ubicate in agro del Comune di Palo del Colle (BA)
- Cavidotto in Alta Tensione 150 kV per il collegamento alla futura Stazione Elettrica 150 kV di Terna S.p.A., che sarà ubicata in agro di Bitonto
- Stazione Elettrica 150 kV di Terna S.p.A. che sarà ubicata in agro di Bitonto
- Elettrodotto RTN a 150 kV tra la nuova SE succitata e la linea RTN a 150 kV "Bari Ind/le 2 – Corato"
- Una linea in fibra ottica che collega tra di loro gli aerogeneratori, la cabina di raccolta, la sottostazione elettrica 30/150 kV e la stazione elettrica di trasformazione della RTN per il telecontrollo del parco eolico e di tutte le sue componenti

Gli aerogeneratori ricadono su un'area posta a Ovest del centro urbano del Comune di Palo del Colle (BA) ad una distanza di circa **7 km** in linea d'aria e a Sud - Ovest del centro urbano del Comune di Bitonto (BA) ad una distanza di circa **10 km** in linea d'aria.



Figura 1 – Inquadramento territoriale su base ortofoto

La cabina di raccolta per il convogliamento dell'energia proveniente dai vari sottocampi è ubicata in agro del Comune di Palo del Colle (BA), mentre la cabina elettrica di trasformazione SSE da media tensione 30 kV ad alta tensione 150 kV è ubicata in agro del Comune di Bitonto (BA).

Le aree d'impianto sono servite dalla viabilità esistente costituita da strade statali, provinciali, comunali e da strade interpoderali e sterrate. Il tracciato del cavidotto attraversa il territorio dell'agro dei comuni citati.

Il parco eolico è circoscritto dalle seguenti strade provinciali, regionali e statali:

- SP 72
- SP 89
- SP 68
- SP 69
- Strade comunali

mentre l'accesso alle torri è garantito da tutte le strade elencate e strade comunali.

A seguire si rappresentano le coordinate geografiche degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; si riportano, inoltre, i Comuni, i Fogli e le Particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

WTG	COORDINATE UTM WGS84		COMUNE	PROVINCIA	FOGLIO	PARTICELLA
WTG 01	632486,07	4542233,69	Palo del Colle	Bari	53	316
WTG 02	632743,75	4544761,49	Bitonto	Bari	118	35
WTG 03	633853,52	4543060,17	Palo del Colle	Bari	53	237
WTG 04	634651,14	4543519,32	Palo del Colle	Bari	46	7
WTG 05	635495,70	4544686,09	Palo del Colle	Bari	32	17

Tabella 1 – Coordinate geografiche e catastali degli aerogeneratori

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

In ottemperanza a quanto stabilito dall'**art. 20, comma 8, del D.lgs. n. 199/2021**, che disciplina i criteri di idoneità territoriale per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, è stata effettuata un'analisi approfondita per verificare se il progetto eolico ricada su aree idonee, secondo la normativa vigente.

Di seguito si riportano gli esiti dettagliati dell'analisi condotta:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti** impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non ricade** in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non si sovrappone**, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non è situato** su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non si trova** all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto **non riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;

Poiché l'area di progetto non rientra nelle casistiche precedentemente analizzate, si procederà con la verifica di idoneità secondo l'articolo c-quater.

- **Lett. c quater)**
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici.
  - L'area di progetto **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

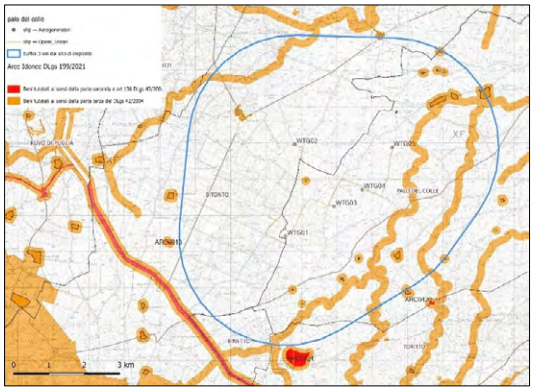


Figura 2 – Interferenze dell'area buffer di 3 Km con i Beni Culturali tutelati dal D.lgs. 42/04

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

In relazione all'**Allegato 1 del Regolamento Regionale 24/2010** che definisce i principali riferimenti normativi, istitutivi e regolamentari relativi all'inidoneità di specifiche aree per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, è stata condotta una verifica per rilevare eventuali interferenze del progetto eolico con le aree classificate come non idonee ai sensi del regolamento.

Di seguito è riportato l'esito dettagliato dell'analisi:

- **Aree naturali protette nazionali + buffer 200 m**: non presenti
- **Aree naturali protette regionali + buffer 200 m**: non presenti
- **Zona Protezione Speciale (ZPS) + buffer 200 m:** non presenti
- **Zone umide Ramsar + buffer 200 m**: non presenti
- **Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) + buffer 200 m:** non presenti
- **Important Bird Area (IBA) + buffer 5.000 m:** presenti

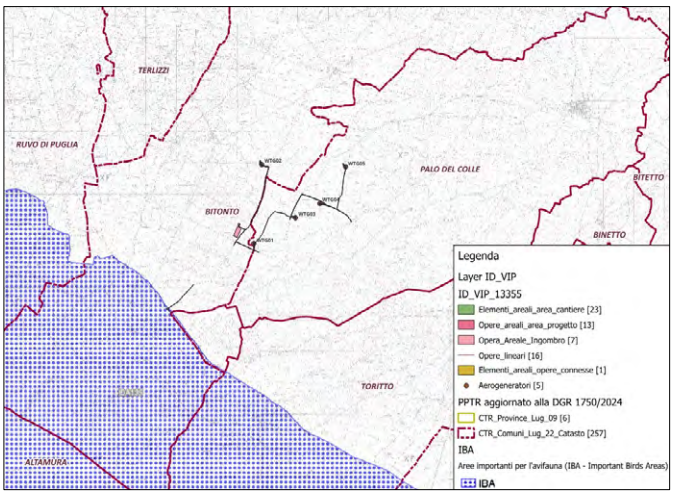


Figura 3 – Interferenza dell'area di progetto con l'IBA135 'Murge' entro un raggio di 5 km

L'analisi cartografica evidenzia che l'aerogeneratore WTG01 ricade all'interno del buffer di 5 km dall'area **IBA n. 135 – Murge**, determinando un'interferenza potenziale con il perimetro dell'area di interesse ornitologico.

- **Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità (Vedi PPTR, Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità)**: non presenti
- **Siti Unesco**: non presenti
- **Beni Culturali + buffer 100 m (Parte II D.lgs. 42/2004, Vincolo L.1089/1939)**: non presenti
- **Immobili ed aree dichiarati di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/2004, Vincolo L.1497/1939)**: non presenti

Un'attenzione particolare è stata riservata ai **beni tutelati dal D. Lgs. 42/04**. Alcuni dei beni inclusi nel sito "Aree FER della Regione Puglia" rientravano nelle aree di tutela individuate dal PUTT/p vigente al momento dell'entrata in vigore del RR 24/2010. Tuttavia, la disciplina di tutela di queste aree è stata superata con l'adozione e la successiva approvazione del PPTR. Pertanto, la valutazione della compatibilità è stata condotta sulla base dei beni paesaggistici previsti dal PPTR attualmente in vigore.

- **Aree tutelate per legge (art. 142 D.lgs. 42/2004)**
  - **Territori costieri fino a 300 m**: non presenti
  - **Laghi e Territori contermini fino a 300 m**: non presenti
  - **Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m**: non presenti
  - **Boschi + buffer di 100 m**: non presenti
  - **Zone Archeologiche + buffer di 100 m**: non presenti

  - **Tratturi + buffer di 100 m**: non presenti
- **Aree a pericolosità idraulica**: non presenti
- **Aree a pericolosità geomorfologica**: non presenti
- **Ambito A (PUTT)**: non presenti
- **Ambito B (PUTT)**: non presenti
- **Segnalazione carta dei beni + buffer di 100 m**: non presenti
- **Coni visuali**: non presenti
- **Grotte + buffer di 100 m**: non presenti
- **Lame e gravine**: non presenti
- **Versanti**: non presenti
- **Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (Biologico; D.O.P.; I.G.P.; S.T.G.; D.O.C.; D.O.C.G)**: da verificare

  Dall'analisi documentale emergono potenziali criticità legate in particolare a:

  - la presenza di oliveti potenzialmente riconducibili a **produzioni DOP** ("Terra di Bari")
  - la localizzazione del progetto in un contesto paesaggistico strutturato e tutelato, quale la "**Piana olivicola del Nord barese**"

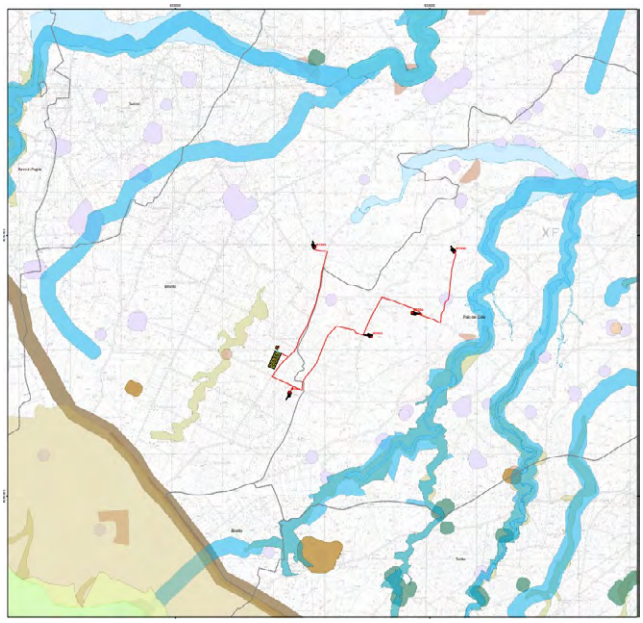


Figura 4 – Stralcio Aree non Idonee DGR 2122

L'area individuata per l'impianto proposto, pertanto, non rientra tra quelle considerate non idonee come stabilito dal regolamento regionale n. 24 del 2010. Tuttavia, è essenziale integrare la documentazione con evidenze concrete che attestino l'assenza di produzioni agricole di qualità certificata (Biologico, D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G.) nelle aree interessate dal progetto.

In ottemperanza all'**Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010**, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come **un parco eolico, specificamente** nella categoria **E.4 d** la cui $P_{TOT} > 1.000\ kW$.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione della società **Green Energy Development S.r.l. e** dei soggetti a vario titolo coinvolti agli standard internazionali **ISO 9001** relativi ai sistemi di gestione della qualità e **ISO 14001** per i sistemi di gestione ambientale.
b) Il progetto è tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1. Pertanto, **è prevista** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) **Non è documentata** l'adozione di criteri progettuali finalizzati a minimizzare il consumo del territorio e a sfruttare al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) Il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) Il progetto in esame **non soddisfa** il requisito di una progettazione che tenga conto delle specificità dell'area in cui viene realizzato l'intervento.
f) Il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:

Il progetto prevede l'utilizzo di aerogeneratori **Goldwind GW175 – 8 MW**, ognuno con una potenza nominale di **8,0 MW**, un'altezza del mozzo di **112,5 m** e un diametro del rotore di **175 m**.
Gli aerogeneratori di progetto avranno un'altezza massima totale Ht (al tip della pala) pari a **200 m**.

Impatto sul paesaggio (raccomandate)

*Al fine di ridurre **l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto**, le linee guida definiscono:*

- *Rispetto dei caratteri geomorfologici e dei profili orografici;*
  Il requisito è soddisfatto. La documentazione indica che gli interventi previsti negli elaborati progettuali, dal punto di vista geologico, sono fattibili e che dallo studio di compatibilità non sono emerse particolari condizioni di alterazione della stabilità dei terreni causati dalla realizzazione delle opere in progetto, che pertanto posso essere considerate compatibili con l'assetto geomorfologico dell'area. (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – RELAZIONE SINTETICA NON TECNICA - PAL-AMB-REL-035_00)
- *Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;*
  Il requisito è soddisfatto. Le strade di accesso saranno realizzate in materiale permeabile, evitando elementi dissonanti con il territorio. (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – RELAZIONE SINTETICA NON TECNICA - PAL-AMB-REL-035_00)
- *Interramento dei cavidotti;*
  Il requisito è soddisfatto. Tutti i cavidotti relativi all'impianto saranno interrati. (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – RELAZIONE SINTETICA NON TECNICA - PAL-AMB-REL-035_00)
- *Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);*
  I requisito non è soddisfatto. (TAVOLA CON INDIVIDUAZIONE DI ALTRI IMPIANTI FER)

- *Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;*
  Il requisito è soddisfatto. (TAVOLA DI DETTAGLIO DISTANZE TRA AEROGENERATORI)
- *Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;*
  Il requisito è soddisfatto. Gli aerogeneratori saranno verniciati con vernici antiriflettenti con tonalità cromatiche neutre. (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – RELAZIONE SINTETICA NON TECNICA - PAL-AMB-REL-035_00)
- *Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.*
  Il requisito non è soddisfatto.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

*Al fine di ridurre **l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora**, le linee guida definiscono di:*

- *Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;*
  Il requisito non è soddisfatto. Dall'analisi condotta, il proponente prevede la creazione di nuovi habitat allo scopo di compensare i margini tagliati; gli interventi andrebbero da una parte a compensare le eventuali perdite di habitat e permetterebbe dall'altra di ampliare gli ecosistemi residui esistenti in modo che possano riacquistare le loro funzioni ecologiche e fungere da corridoio ecologico per interconnettere le unità naturali. (RELAZIONE SINTESI DELLE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE - PAL-SNT-REL-077_00)
- *Contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;*
  Il requisito non è soddisfatto. Si riporta che è prevista l'ottimizzazione dei tempi di cantiere attraverso una gestione efficiente delle fasi di fornitura e realizzazione. Nella documentazione allegata sono indicati la durata complessiva e la stima dei tempi di esecuzione dei lavori, pari a circa 15 mesi. Inoltre, si specifica che gli interventi saranno opportunamente limitati durante i periodi di riproduzione, compresi tra aprile e luglio. Tuttavia, tali indicazioni risultano insufficienti per una valutazione adeguata del contenimento degli impatti e degli effetti ambientali durante la fase di realizzazione. (RELAZIONE SINTESI DELLE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE - PAL-SNT-REL-077_00)
- *Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;*
  Il requisito è soddisfatto. L'impianto sarà accessibile tramite le strade comunali, provinciali e statali preesistenti e, in alcuni casi, la costruzione di piste di accesso ai singoli aerogeneratori. Tutte le attività di controllo e di manutenzione saranno svolte esclusivamente sulla superficie delle strade di servizio e sulle piazzole. (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – RELAZIONE SINTETICA NON TECNICA - PAL-AMB-REL-035_00)
- *Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;*
  Il requisito è soddisfatto. All'interno della navicella sono alloggiati l'albero di trasmissione lento, il moltiplicatore di giri, l'albero veloce, il generatore elettrico e i dispositivi ausiliari. (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – RELAZIONE SINTETICA NON TECNICA - PAL-AMB-REL-035_00)
- *Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;*
  Il requisito è soddisfatto. Sono previsti interventi di ripristino nei pochi casi in cui sarà espiantata la vegetazione esistente con la conservazione del suolo vegetale e lo strato di suolo fertile (ove presente). Tale terreno sarà successivamente utilizzato come ultimo strato di riempimento dello scavo di fondazione, di copertura delle piazzole delle condutture, così come nel recupero delle aree occupate temporaneamente durante i lavori, e degli accumuli di inerti. (RELAZIONE SINTESI DELLE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE - PAL-SNT-REL-077_00)
- *Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;*
  Il requisito è soddisfatto. È prevista la colorazione rossa di parte delle pale degli aerogeneratori posti ai punti estremi del sito allo scopo di renderle più visibili alla avifauna, oltre che agli aerei in

volo a bassa quota e applicazione di vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari. (RELAZIONE SINTESI DELLE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE - PAL-SNT-REL-077_00)

- *Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;*
  Il requisito è soddisfatto. All'interno della navicella o della torre di ogni aerogeneratore è presente un trasformatore MT/BT. All'interno della torre sono inoltre presenti il quadro MT di manovra, il quadro di controllo, il quadro di conversione e il quadro BT degli ausiliari. (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – RELAZIONE SINTETICA NON TECNICA - PAL-AMB-REL-035_00)
- *Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate;*
  Il requisito è soddisfatto. Tutti i cavidotti relativi all'impianto saranno interrati. (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – RELAZIONE SINTETICA NON TECNICA - PAL-AMB-REL-035_00).
- *Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.*
  Il requisito non è soddisfatto. Nella documentazione si riporta che gli impatti per la dispersione di polveri sono limitati nel tempo e del tutto reversibili perché legati alla vita del cantiere e possono essere considerati ammissibili, pertanto, nella documentazione non si legge di previsti accorgimenti per ridurre al minimo la dispersione di polveri. (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – RELAZIONE SINTETICA NON TECNICA - PAL-AMB-REL-035_00)

Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica

*Al fine di ridurre **l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica**, le linee guida definiscono:*

- *Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;*
  Il requisito è soddisfatto. All'interno della navicella sono alloggiati l'albero di trasmissione lento. (RELAZIONE TECNICA - PAL-CIV-REL-002_01)
- *Mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;*
  Il requisito è soddisfatto. L'impatto elettromagnetico è stato valutato e risulta rientrare nei limiti di legge ed è previsto il monitoraggio dello stesso. (PAL-AMBREL- 043_01-Relazione di impatto elettromagnetico)
- *Impiegare linee di trasmissione esistenti, ove possibile;*
  Il requisito è soddisfatto. La scelta delle posizioni delle torri ha tenuto conto della posizione della rete elettrica di allacciamento in modo da ridurre quanto più possibile interventi di collegamento elettrico e al fine di ridurre l'impatto il cavidotto seguirà per quanto possibile strade esistenti, in un contesto esclusivamente agricolo. (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – RELAZIONE SINTETICA NON TECNICA - PAL-AMB-REL-035_00).
- *Convergere le linee ad alta tensione in un unico elettrodotto, se tecnicamente e logisticamente possibile;*
  Il requisito non è verificabile.
- *Utilizzare linee interrate con una **profondità minima di 1 metro**, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;*
  Il requisito è soddisfatto. Tutti i cavidotti saranno interrati (profondità minima 1,0 m) e seguiranno la viabilità. (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – RELAZIONE SINTETICA NON TECNICA - PAL-AMB-REL-035_00)
- *Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.*
  Il requisito è soddisfatto. Il trasformatore e il convertitore si trovano all'interno della navicella. (PARTICOLARI COSTRUTTIVI: Tipico aerogeneratore e STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – RELAZIONE SINTETICA NON TECNICA - PAL-AMB-REL-035_00)

Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche

*Al fine di ridurre **l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche** presenti nell'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:*

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai **200 m**;*
  ***Il requisito risulta soddisfatto.** Tutti i fabbricati ricadono al di fuori del buffer di 200 metri. (PLANIMETRIA DELLA GITTATA MASSIMA DEGLI ELEMENTI ROTANTI)*

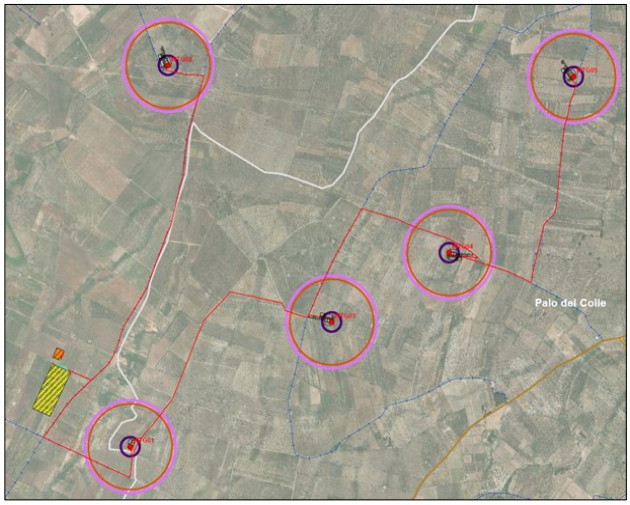


Figura 5 – Distanza di ciascun aerogeneratore dalle abitazioni

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.*
  Il requisito è soddisfatto. Gli aerogeneratori ricadono su un'area posta a Ovest del centro urbano del Comune di Palo del Colle (BA) a una distanza di circa 7 km in linea d'aria e a Sud - Ovest del centro urbano del Comune di Bitonto (BA) ad una distanza di circa 10 km in linea d'aria. (GITTATA MASSIMA ROTTURA ELEMENTI ROTANTI - PAL-AMB-REL-044_01)

Rischio incidenti

*Al fine di ridurre il **rischio incidenti**, le linee guida definiscono che:*

- *la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque **non inferiore a 150 m dalla base della torre**.*
- *la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.*
  Il documento Gittata massima degli elementi rotanti (PAL-AMB-REL-044_01) analizza tre scenari di rottura:

Scenario	Gittata massima (Gmax)
Pala intera (87,5 m)	64,02 m
Frammento da 10 m	284,09 m
Frammento da 5 m	**307,87 m**

Tabella 1 – Gittate massime teoriche per scenari di rottura (PAL-AMB-REL-044_01)

La gittata calcolata per un frammento da 5 m (307,87 m) rappresenta il valore massimo di rischio teorico e deve essere assunta come riferimento prudenziale per la verifica delle distanze dai fabbricati.
Il documento Relazione sull'impatto acustico (PAL-AMB-REL-050_00) contiene un censimento sistematico dei fabbricati ricadenti entro un raggio di 1.500 m da ciascuna turbina. I ricettori sono

stati identificati tramite coordinate UTM, classificati per destinazione d'uso e categoria catastale e valutati in termini di esposizione al rumore (Leq in dB(A)).
La valutazione geometrica delle distanze effettive tra i fabbricati e i WTG rispetto alla gittata massima evidenzia che nessun edificio destinato a uso abitativo ricade all'interno del buffer di 400 m. Tale valore rappresenta un margine di sicurezza ulteriormente ampliato e viene utilizzato in modo precauzionale per indicare una distanza superiore a ogni possibile gittata calcolata.

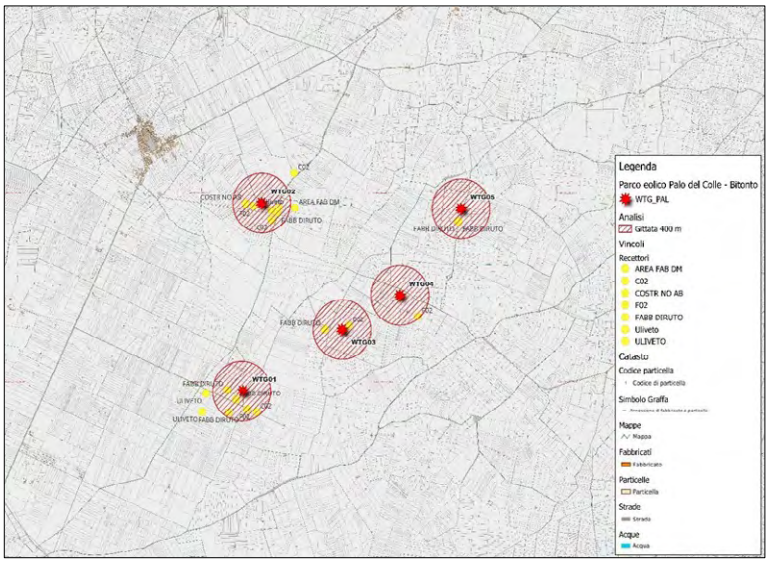


Figura 6 – Distanza degli aerogeneratori dai fabbricati

Punto 16.4:
L'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico denominato "**La Puglia centrale**" e, più specificamente, all'interno della figura paesaggistica "**La Piana olivicola del Nord barese**".

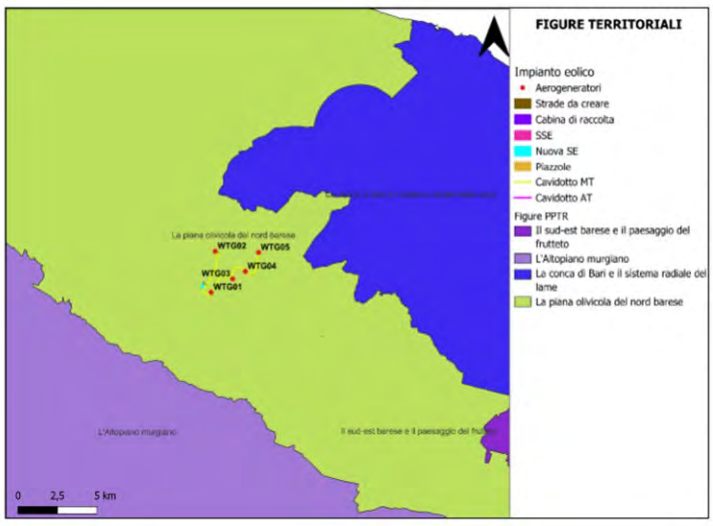


Figura 6 – Figure territoriali interessate dall'area di progetto

L'ambito della Puglia Centrale è caratterizzato dalla dominanza della matrice oliveto che si spinge fino ai piedi dell'altopiano murgiano. La delimitazione è definita principalmente dagli elementi morfologici

costituiti dalla linea di costa e dal gradino murgiano nord-orientale, individuabile nella fascia altimetrica, compresa tra i 350 e i 375 m slm, in cui si ha un infittimento delle curve di livello e un aumento delle pendenze.

Questa fascia rappresenta la linea di demarcazione tra il paesaggio della Puglia centrale e quello dell'Alta Murgia sia da un punto di vista dell'uso del suolo (tra la matrice olivetata e il fronte di boschi e pascoli che anticipa l'altopiano murgiano), sia della struttura insediativa (tra il sistema dei centri corrispondenti della costa barese e il vuoto insediativo delle Murge). Il paesaggio della piana olivata del nord barese è costituito dalla successione di terrazzi marini disposti parallelamente alla linea di costa, a quote degradanti verso il mare, raccordati da scarpate; queste forme, in un territorio intensamente urbanizzato, sono incise dai solchi erosivi carsici e poco profondi delle lame che sfociano in baie ciottolose.

Il proponente segnala che, sotto il profilo urbanistico, l'area individuata per l'installazione del parco eolico è classificata come zona agricola di tipo E1.

Un valore rilevante del contesto paesaggistico è l'esteso sistema di **muretti a secco** che solca l'ambito interamente. Questa rete di muretti a secco rappresenta anche un'importante infrastruttura della rete ecologica utile allo spostamento delle specie. **Negli elaborati di progetto (Relazione sulle interferenze con il paesaggio agrario) il proponente indica che gli aerogeneratori non interesseranno direttamente i muretti a secco, ma la realizzazione della viabilità e degli slarghi necessari durante la fase di cantiere, nonché il cavidotto MT potrebbe interferire con i muretti a secco presenti perimetralmente alle particelle interessate dalle pale eoliche**. Il cavidotto che collegherà l'area di progetto alla futura stazione elettrica percorrerà la viabilità principale e poderale esistente e in parte aree agricole dove sono stati rilevati tali muretti a secco. Il proponente indica che, a seguito della fase di cantiere, i muretti a secco interferenti con le opere di progetto saranno oggetto di ripristino.

Nella fascia di 500 m distribuita uniformemente intorno all'area di progetto, **non è stata rilevata dal proponente la presenza di alberi monumentali.**

Dal punto di vista agricolo, dall'analisi della documentazione di progetto (Relazione Pedoagronomica) si evince che **le principali colture esistenti nell'area sono costituite da vigneti di uva da tavola, frutteti, oliveti di varie qualità, seminativo asciutto coltivato, incolti e frutteti/oliveti non coltivati**.

Nei comuni di interesse sono presenti rispettivamente quattordici prodotti tra DOP e IGP. Gli uliveti presenti in questo areale possono concorrere alla produzione di olio extra – vergine d'oliva DOP "Terra di Bari" (D.M. 17/01/2012). L'olio extravergine di oliva DOP "Terra di Bari" è il risultato della lavorazione di frutti dell'olivo delle varietà Coratina, Cima di Bitonto o Ogliarola Barese e Cima di Mola. I vigneti dei comuni di interesse possono concorrere alla produzione di diversi vini DOP da cui derivano diverse tipologie di vino: Bianco, Rosso, Rosato, Spumante, Spumante Rosé e Passito Bianco.

Nel dettaglio, dall'analisi condotta dal proponente sulle produzioni agricole di particolare pregio è emerso che **gli aerogeneratori sorgono in aree attualmente coltivate a uliveto ad eccezione della WTG 01 e della WTG 05 le quali ricadono in un seminativo**. **Trattasi di colture che potrebbero rientrare nei disciplinari dei prodotti DOP e IGP**.

Il proponente indica che gli eventuali alberi presenti nelle aree direttamente interessate dai lavori saranno espiantati, messi a dimora in siti temporanei e successivamente reimpiantati definitivamente nei siti adiacenti o in prossimità di essi, previo accertamento sanitario e attuazione di misure di profilassi.

Punto 16.5:

Il proponente ha fornito una descrizione delle opere di mitigazione e compensazione (rif. 077_PAL-SNT-REL-077_00 - Sintesi Mitigazione e Compensazione) e queste, sebbene prive di dettagli operativi e piani concreti, potrebbero essere sufficienti per garantire l'efficacia nella riduzione degli impatti ambientali e sociali.

Per una corretta valutazione della visibilità, così come richiesto dall'Allegato 4, punto 3.1, lettere b) e c) del DM 10/09/2010, si rileva che la documentazione non include simulazioni o analisi relative all'impatto visivo

da scorci panoramici e punti di belvedere presenti nel territorio bitontino e all'interno dell'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che, in alcuni casi, si estendono fino al mare.

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto eolico avanzato dalla società veicolo **Green Energy Development S.r.l.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la loro idoneità rispetto alle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.

Dall'analisi emerge che:

- L'installazione del parco eolico **non è in contrasto** con quanto previsto dal **D.lgs. 199/2021 e s.m.i**. Le aree in cui sono previsti gli insediamenti degli aerogeneratori ricadono in aree idonee, ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.
- L'area destinata all'impianto proposto **non rientra** tra quelle considerate non idonee ai sensi del **Regolamento Regionale n. 24/2010**. Tuttavia, è essenziale integrare la documentazione con evidenze concrete che attestino l'assenza di produzioni agricole di qualità certificata nelle aree interessate dal progetto. Inoltre, l'analisi cartografica rileva un'interferenza, entro un raggio di 5 km, tra l'aerogeneratore **WTG01** e l'area **IBA n. 135 – Murge**, riconosciuta come zona di interesse ornitologico.
- L'area individuata per l'installazione del parco eolico risulta classificata come **zona agricola di tipo E1**.
- Il progetto potrebbe interferire con colture di qualità. Infatti, per l'installazione degli aerogeneratori **WTG1, WTG2 e WTG3**, sarà necessaria l'estirpazione di alcune porzioni produttive di oliveti, frutteti e vigneti che si possono ricondurre a produzioni di pregio (DOP ed IGP).
- Il progetto si colloca in un contesto agrario di significativo valore paesaggistico, caratterizzato dalla presenza di elementi tradizionali di pregio, quali i muretti a secco, che richiedono adeguate misure di tutela e valorizzazione.
- Le misure di mitigazione e compensazione proposte mancano di dettagli operativi e piani attuativi.
- La documentazione di progetto non risponde a tutti i criteri previsti per l'integrazione dell'impianto nel paesaggio e nel territorio, come richiesto dal **punto 16 del D.M. 10-9-2010**.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 5 maggio 2025, n. 201

[ID VIP 10554] - Parco agrivoltaico, denominato "PVA003 Acquarica Masseria Baroni", della potenza nominale di 24 MW, da realizz arsi nel comune di Presicce - Acquarica (LE), includente una cabina di trasformazione sita nel comune di Castrignano del Capo (LE) e un cavidotto interrato che attraversa anche i territori di Salve (LE) e Morciano di Leuca (LE).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Santa Lucia S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 213502 del 28.12.2023, acquisita in pari data al prot. n. 22197 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 41816 del 25.01.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali il contributo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale relativo alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto, avente ad oggetto parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10554, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico, denominato "PVA003 Acquarica Masseria Baroni", della potenza nominale di 24 MW, da realizz arsi nel comune di Presicce - Acquarica (LE), includente una cabina di trasformazione sita nel comune di Castrignano del Capo (LE) e un cavidotto interrato che attraversa anche i territori di Salve (LE) e Morciano di Leuca (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Santa Lucia" s.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito “NEUTRO”.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 10554.pdf - 7b78f3440d13d74f0c0aa204f32e9c006dd964982a60eab4a6df6172b6dc4492

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto ID_VIP 10554

Tipologia di progetto	**Impianto agrivoltaico**
Potenza	**Potenza nominale di 24MWp**
Ubicazione	**Comuni di Presicce, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, Morciano di Leuca, Salve (LE)**
Proponente	**Santa Lucia Energia S.r.l.**

Il Progetto prevede la realizzazione di un impianto Agri-Voltaico che verrà ubicato nel territorio di Presicce-Acquarica in località Masseria Baroni. La cabina di trasformazione sarà realizzata nel territorio di Castrignano del Capo, vicino ad un'altra cabina di trasformazione già esistente e cavidotto di collegamento interrato che a partire dal campo Agri- Voltaico attraversa i territori di Salve e Morciano di Leuca fino ad arrivare alla suddetta cabina nel territorio di Castrignano del Capo. Il progetto prevede un Campo Agri-voltaico composto da **n. 6 aree (Campi)** la cui **superficie totale è pari a 45,24 ha** ed è sviluppata su una **superficie catastale pari a 57,87 ha** per una **potenza totale** prodotta pari a **24,04 MWp**.

È riportata in progetto una rappresentazione d'assieme su ortofoto (Figura 1.a), utile alla raffigurazione sui diversi territori comunali, come di seguito indicato:

- l'Impianto agrivoltaico ricade nel territorio comunale di Acquarica del Capo;
- il Cavidotto ricade nei territori comunali di Acquarica del Capo, Salve, Morciano di Leuca, Castrignano del Capo;
- l'area della cabina di trasformazione ricade nel territorio comunale Castrignano del Capo.



***Figura 1.a** – Rappresentazione d'insieme su ortofoto. Fonte: PVA003_SIA_1_Studio_di_impatto_ambientale.pdf*

L'area dell'impianto si trova tra Gemini, frazione di Ugento, ed il comune di Presicce – Acquarica, e dista circa 1 km da Gemini e 2 km da Presicce - Acquarica.

Nelle successive figure si riporta, con riferimento al solo Impianto agrivoltaico, l'inquadramento dell'impianto su Catastale (Figura 1.b), il layout con la suddivisione dei campi (Figura 1.c) e la planimetria su CTR (Figura 1.d) prodotti dal proponente.

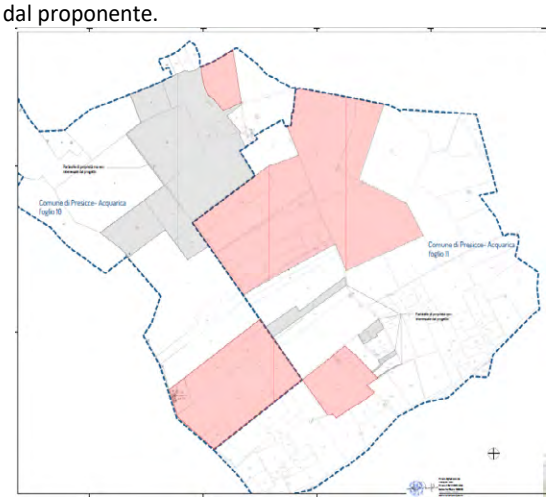


Figura 1.b – *Inquadramento su Catastale. Fonte: PVA003_EG_1_4_Inquadramento_dell_impianto_su_CATASTALE.pdf*

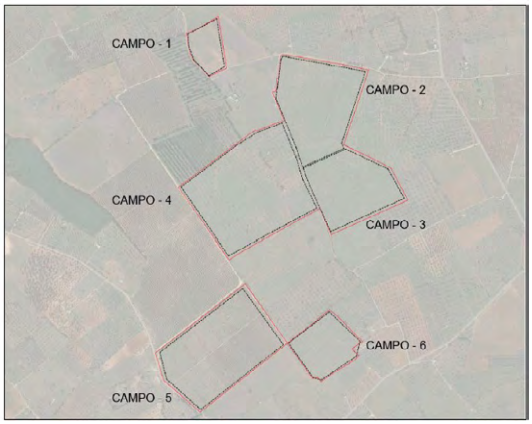


Figura 1.c – *Schema suddivisione campi. Fonte: PVA003_SIA_1_Studio_di_impatto_ambientale.pdf*

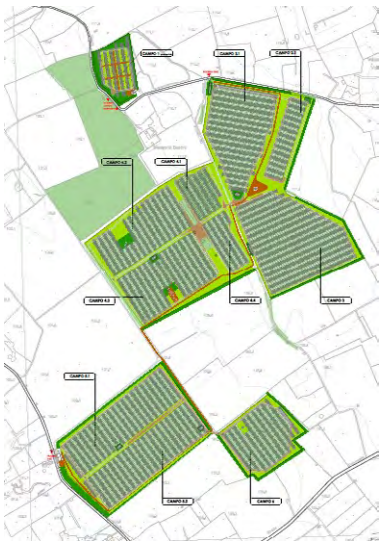


***Figura 1.d** - Planimetria_generale_su_CTR _ Fonte: PVA003_EG_5_1_*

I sei sottocampi che compongono il fotovoltaico coincidono con i lotti; il quantitativo di strutture, il numero dei moduli e la potenza dei singoli lotti sono riportati nello schema seguente:

SCHEMA POTENZE DI CAMPO						
	strutture	moduli	potenza modulo	potenza lotto kW	cabine power skids 4,0 MW	Moduli BESS 2 Mwh
CAMPO 1	57	1.368	0,715	978	-	-
CAMPO 2	264	6.336	0,715	4.530	3	6
CAMPO 3	244	5.856	0,715	4.187	-	-
CAMPO 4	403	9.672	0,715	6.915	1	2
CAMPO 5	344	8.256	0,715	5.903	2	4
CAMPO 6	119	2.856	0,715	2.042	-	-
TOTALE	**1.431**	**34.344**		**24.556**	**6**	**12**

Si prevede di installare **moduli** del tipo bifacciale prodotti dalla Huasun, modello Himalaia G12 DS715, da 132 Celle, con potenza del singolo modulo pari a 715 W, la cui dimensione sarà di 2384x1303 mm. Saranno utilizzate **strutture di supporto**, sviluppate da una azienda leader nel settore, la Rem Tec. Il modello selezionato è denominato tracker 3D T2.1, l'inseguitore solare ha un funzionamento del tipo biassiale gestito da un sistema di controllo Tracking e backtracking secondo calendario solare; la struttura selezionata, è composta da sotto moduli in acciaio zincato a caldo della lunghezza di 14 metri, infissi nel terreno in maniera amovibile e legati tra loro con un sistema a tensostruttura, ogni sotto modulo è in grado di ospitare e movimentare 24 pannelli fotovoltaici, corrispondenti alla "stringa" del sistema elettrico.
Le **cabine di campo, anche denominate Power Skids,** raccoglieranno l'energia prodotta in ogni sottocampo, convogliandola attraverso cavidotti MT opportunamente dimensionati, fino al punto di raccolta e poi alla rete.
I **Power Skids** selezionati sono prodotti dalla SMA, i modelli della linea MV Power Station saranno individuati in base alle potenze del sottocampo che vanno a servire e potranno variare tra il modello SMA SC 2660 UP e il modello SMA SC 4000 UP. Ogni singolo Power Skids è un elemento prefabbricato delle dimensioni di 6x2.9x2.4 metri che contiene al suo interno l'inverter, il trasformatore i quadri di campo e tutte le componenti del BoS (Balance of System) necessarie per la trasformazione e l'innalzamento della corrente continua, in una configurazione ready to use.
Il proponente ha suddiviso per i singoli lotti, nelle tabelle 1.a che seguono, le particelle interessate dall'agrivoltaico, dalle cabine e dai cavidotti interrati MT.

PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE			
FOGLIO 10			
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)
PRESICCE-ACQUARICA	10	4	13.300
PRESICCE-ACQUARICA	10	7	3.900
PRESICCE-ACQUARICA	10	11	17.020
PRESICCE-ACQUARICA	10	20	24.240
PRESICCE-ACQUARICA	10	21	5.180
PRESICCE-ACQUARICA	10	26	740
PRESICCE-ACQUARICA	10	28	8.460
PRESICCE-ACQUARICA	10	32	46.020
PRESICCE-ACQUARICA	10	33	700
PRESICCE-ACQUARICA	10	38	20.457
PRESICCE-ACQUARICA	10	39	83
PRESICCE-ACQUARICA	10	40	11.440
PRESICCE-ACQUARICA	10	41	300
PRESICCE-ACQUARICA	10	42	21.242
PRESICCE-ACQUARICA	10	43	1.218
PRESICCE-ACQUARICA	10	44	48.814
PRESICCE-ACQUARICA	10	45	636
PRESICCE-ACQUARICA	10	46	5.856
PRESICCE-ACQUARICA	10	47	264
PRESICCE-ACQUARICA	10	54	edificio
PRESICCE-ACQUARICA	10	55	edificio
PRESICCE-ACQUARICA	10	60	2.611
PRESICCE-ACQUARICA	10	62	105.789
TOTALE	TOTALE		**338.270**

FOGLIO 11			
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE (mq)
PRESICCE-ACQUARICA	11	2	71.730
PRESICCE-ACQUARICA	11	3	24.110
PRESICCE-ACQUARICA	11	30	30.460
PRESICCE-ACQUARICA	11	51	2.750
PRESICCE-ACQUARICA	11	81	12.410
PRESICCE-ACQUARICA	11	90	71.730
PRESICCE-ACQUARICA	11	103	19.550
PRESICCE-ACQUARICA	11	104	250
PRESICCE-ACQUARICA	11	105	44.136
PRESICCE-ACQUARICA	11	106	415
PRESICCE-ACQUARICA	11	107	1.163
PRESICCE-ACQUARICA	11	108	5.256
PRESICCE-ACQUARICA	11	109	32.140
PRESICCE-ACQUARICA	11	110	560
PRESICCE-ACQUARICA	11	111	14.357
PRESICCE-ACQUARICA	11	112	233
PRESICCE-ACQUARICA	11	113	11.275
PRESICCE-ACQUARICA	11	114	678
PRESICCE-ACQUARICA	11	115	3.267
PRESICCE-ACQUARICA	11	116	280
PRESICCE-ACQUARICA	11	123	1.981
PRESICCE-ACQUARICA	11	124	129
PRESICCE-ACQUARICA	11	125	490
PRESICCE-ACQUARICA	11	126	2.005
PRESICCE-ACQUARICA	11	127	105
PRESICCE-ACQUARICA	11	128	1.561
PRESICCE-ACQUARICA	11	129	89
PRESICCE-ACQUARICA	11	138	1.030
PRESICCE-ACQUARICA	11	139	95
PRESICCE-ACQUARICA	11	142	4.109
PRESICCE-ACQUARICA	11	143	139
PRESICCE-ACQUARICA	11	144	312
PRESICCE-ACQUARICA	11	163	8712
PRESICCE-ACQUARICA	11	164	318
PRESICCE-ACQUARICA	11	165	2770
TOTALE			370.505
		TOTALE PROPRIETA	708.775
		TOTALE PARTICELLE IMPIANTO	578.540
		TOTALE PARTICELLE NON INTERESSATE DAL PROGETTO	130.235

Tabelle 1.a – *riferimenti catastali. Fonte: PVA003_SIA_1_Studio_di_impatto_ambientale.pdf*

L'area sulla quale insiste **l'impianto fotovoltaico**, nel territorio del **Comune di Acquarica del Capo (LE),** rientra nell'**Ambito di paesaggio n.11** ***"Salento delle Serre"*** e precisamente nella **figura territoriale n.11.1** ***"Le serre ioniche".***

Dall'analisi delle strumentazioni urbanistiche si evince che il progetto ricade interamente in zona territoriale **"ZONA E - Zona Agricola speciale"**.

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto:

- **Lett. a)** – **non** è interessata da impianti della stessa fonte;
- **Lett. b)** – **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – **non** coincide integralmente con cave o miniere cessate, non recuperate, abbandonate o in condizioni di degrado, né coincide con una porzione di cave o miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento;
- **Lett. c bis)** – **non** coincide con siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato italiane, né dei gestori di infrastrutture ferroviarie, nonché delle società concessionarie autostradali;

- **Lett. c bis 1)** – **non** coincide con siti e impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelle situate all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter):**
    - **coincide** con le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (Campo 5);



Figura 2 – *Campo 5 – fascia di rispetto da cave e miniere (500 m per impianti fotovoltaici)*

L'area su cui si prevede l'installazione del **Campo 5** risulta pertanto **IDONEA** ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c- ter) del D. Lgs. 199/2021.

L'analisi continua per l'area occupata dai Campi 1 - 2 - 3 - 4 – 6 che:

- **non** coincide con le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;
- **non** coincide con le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.

- **Lettera c quater)**:
    - **non** ricade nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.L. 42/2024, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'art.142, comma 1, lettera h);
    - **non** ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.L. 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici*;*
    - **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del D.L. 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici), in particolare le aree di impianto ricadono nel ***Vincolo Paesaggistico*** **istituito ai sensi della Legge 1497 il 13/05/1970 "*Presicce – Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una parte del territorio comunale di Presicce*"** che per la sua originaria bellezza e composizione naturale, caratterizzata da macchie verdi, essenze locali e un bosco di recente impianto, costituisce un quadro panoramico di grande rilievo e un complesso di valore estetico e tradizionale.



Figura 3 – *Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 – fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici)*

L'area di progetto, corrispondente ai **Campi 1, 2, 3, 4 e 6** rientra tra quelle individuate come **NON IDONEE** ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-quater del D. Lgs. 199/2021.

- **L'area di impianto NON ricade tra quelle indicate come IDONEE ai sensi dell'art.20 co.8 lett. c-quater) tranne che per l'area occupata dal Campo 5 che rientra in area IDONEE ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c- ter) del D. Lgs. 199/2021.**

Si precisa che dalla verifica sulla cartografia PPTR emerge che le aree di impianto rientrano in Immobili e aree di notevole interesse pubblico.

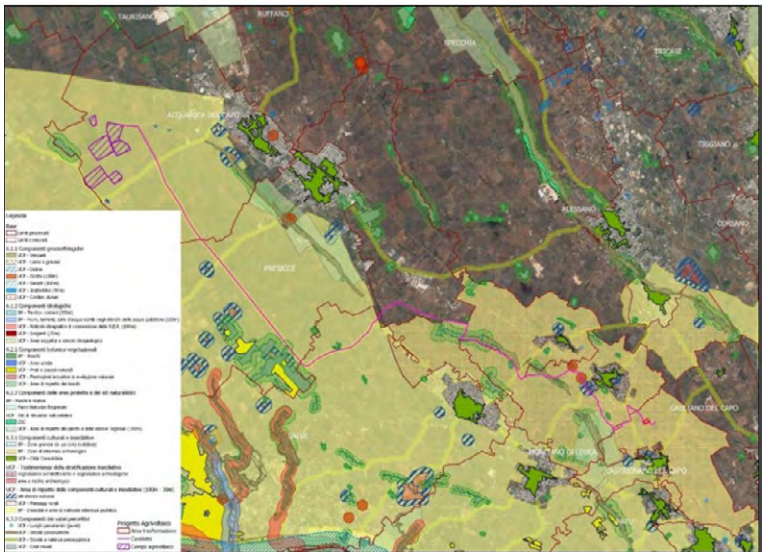


Figura 4 – *Stralcio aree non idonee FER Regione Puglia. Fonte: elaborato PVA003_R_1_5_Relazione_paesaggistica-signed*

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto **ricade** tra quelle indicate come **NON IDONEE** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 come di seguito riportato.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE – Aree non Idonee – Regolamento Regionale n.24/2010			Opere di progetto	Area buffer (m.)
IMMOBILI E AREE DICHIARATI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 d. lgs 42/2004) (vincolo L.1497/1939)	Vincolo Paesaggistico	**X**	**Tutti i campi**	-
PUTT/p	A	☐		-
	B	**X**	**Campo 1 -2 -4**	-
Coni visuali	Casarano – Ruffano – Cripta del Crocifisso	**X**	**Campo 1 -2 -3 -4**	10 Km



Figura 5 *– Stralcio aree non idonee FER Regione Puglia*

In riferimento alle opere di connessione, si precisa che il cavidotto interferisce con Immobili e aree dichiarati di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs 42/2004), Beni culturali con buffer di 100 m (parte II del D. Lgs 42/2004), Boschi con buffer di 100 m, ATE B del PUTT/p, Pericolosità idraulica del PAI, Segnalazione Carta dei Beni con buffer di 100 m.

Il Proponente dichiara che "*il cavidotto di Vettoriamento sarà posizionato prevalentemente su infrastrutture già esistenti, in particolare su piani viabili esistenti. Pertanto, per attraversare corsi d'acqua, aree interessate dal PAI o da altre tipologie di vincoli, verrà adottata la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC), al fine di evitare qualsiasi interferenza idraulica o ambientale*".

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato, paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) Dall'analisi della documentazione disponibile non risulta che gli studi di progettazione siano certificati per i sistemi di gestione della qualità e ambientale (ISO 9001 e ISO 14001 e/o EMAS). La verifica sul sito https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=31

0 ha confermato che la società *Hope Engineering srl (P.IVA 012129030966)*, che ha supportato il proponente nella fase progettuale, non possiede tali certificazioni;

b) il progetto, sulla base di quanto dichiarato dal proponente, **rientra** nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "*impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW come aggiunta all'art.31, comma 6, del decreto-legge n. 77 del 2021*" nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. L'impianto rientra nella tipologia di opera: "*impianti fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW come aggiunta all'art.31, comma 6, del decreto-legge n. 77 del 2021*" di cui al punto 2 dell'Allegato II alla Parte II D. Lgs 152/2006. Il progetto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. L'intervento garantirà una superficie agricola, a seguito della realizzazione dell'impianto agrivoltaico, pari a complessivi 42 ettari di cui 30 ettari di uliveto semi-intensivo della *cultivar FS-17 Favolosa* (pari al 67,68 % dell'area di impianto), 9 ettari di agricoltura alternativa in cui verranno coltivati frutti antichi, piante erbacee e aloe vera (pari al 19,97 % dell'area di impianto) e 3 ettari di opere di rinaturalizzazione (pari al 6,91% dell'area di impianto). Per l'impianto si è scelto di utilizzare particolari strutture di supporto, con inseguitore solare del tipo biassiale gestito da un sistema di controllo secondo calendario solare. Il sistema strutturale scelto consente un distanziamento tra le file di tracker compreso tra i 12 e i 18 metri. L'altezza del mozzo, pari a 5 metri, è stata scelta in base alle caratteristiche dei mezzi agricoli da utilizzare.

d) **è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche. Il paesaggio dell'area di studio si presenta caratterizzato da un contesto agricolo, come tipico dell'intero Salento, fatto di appezzamenti di terreno di ridotte dimensioni, estremamente frammentato per una diffusa ed articolata presenza di presenze insediative. In merito alla viabilità di progetto si specifica che è in parte già presente. La viabilità interna sarà invece realizzata in terra stabilizzata. (pressione antropica ISPRA Bassa - cfr. *https://www.isprambiente.gov.it/it/servizi/sistema-carta-della-natura/cartografia/carta-della-*

natura-alla-scala-1-50.000/puglia);

e) l'impianto è, in relazione alla componente agricola, **integrato** nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. Per quanto riguarda l'uso del suolo, l'area interessata dall'impianto è classificata come superficie agricola ed è caratterizzata in piccola parte dal **codice 222 - frutteti e frutti minori, 2111 - seminativi semplici in aree non irrigue** e, nella maggior parte, dal **codice 223 uliveti**, secondo il progetto europeo Corine Land Cover (cfr. https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/UDS2011/index.html);

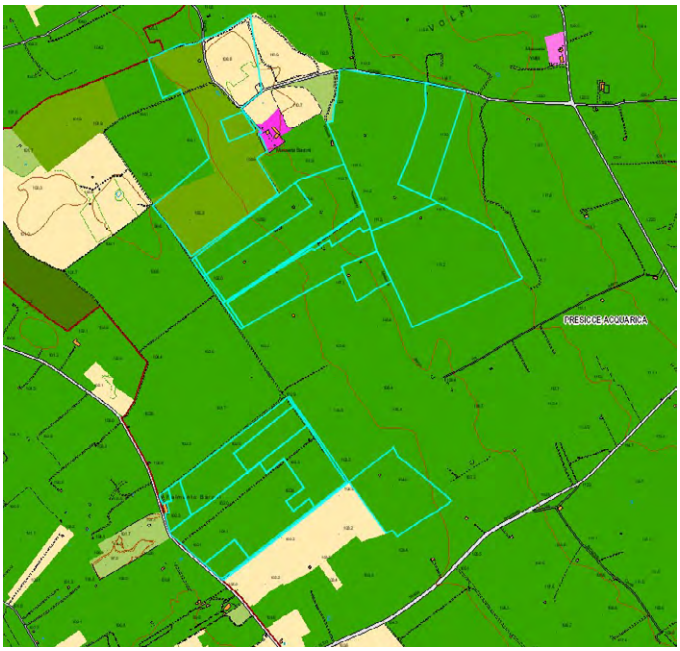


***Figura 6** - Carta uso del suolo. Fonte "Relazione tecnico agronomica- PVA003_R_2_4_Relazione_tecnico_agronomica-signed.pdf"*

f) esaminata la documentazione tecnica predisposta dal proponente, il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) dagli elaborati di progetto **non si evincono** iniziative di coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione **preliminare all'autorizzazione e realizzazione** degli impianti o di formazione per personale e maestranze future. Si apprende, dalla relazione tecnico-descrittiva (cfr. *PVA003_R_1_2_Relazione_descrittiva-signed*), che il progetto prevede il coinvolgimento dei cittadini nella fase successiva alla sua realizzazione. Circa 0,7 ettari (1,58% dell'area di impianto) saranno destinati a sentieri e aree di fruizione delle fasce di agricoltura alternativa e di rinaturalizzazione. I sentieri permetteranno la fruizione di questi habitat e la partecipazione attiva dei cittadini all'attività agricola con accesso controllato alle aree in orari e modalità prestabilite. Le aree di sosta e interscambio saranno inoltre dotate di punti di ricarica di veicoli elettrici;

h) l'impianto **non prevede** il recupero di energia termica.

Paragrafo 16.2

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui sopra che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali.

Paragrafo 16.3

Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico.

Paragrafo 16.4

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dall'analisi cartografica è emerso che l'area di progetto dove si intende realizzare l'impianto risulta essere agricola e l'uso prevalente del suolo è agricolo con prevalenza di terreni destinati a uliveti e frutteti.

Come emerge dalla documentazione fotografica, i terreni agricoli interessati dall'impianto, risultano destinati a **uliveto** delle varietà autoctone *Ogliarola Salentina e Cellina di Nardò.* Una porzione limitata dell'uliveto è in buono stato di conservazione e pertanto, non sarà interessato dall'installazione dell'impianto agrivoltaico. La maggior parte dei terreni, pari a 48 ha circa, è compromessa dalla diffusione del batterio Xylella Fastidiosa. Su tale area è in corso un'attività di espianto delle piante oggetto di disseccamento.

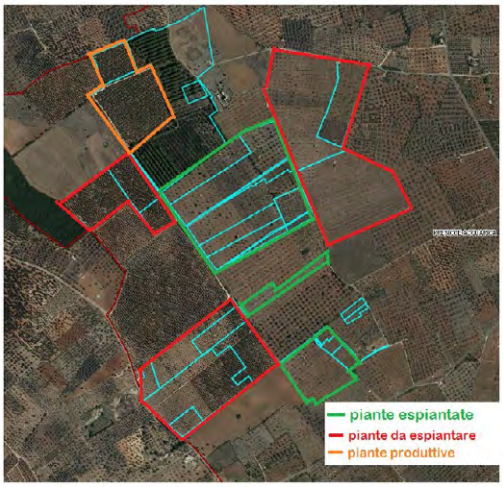


Figura 7 – *dettaglio aree da espiantare e già espiantate Fonte: PVA003_SIA_3_Valutazione_di_Incidenza_Ambientale.pdf*

Dalla verifica istruttoria si conferma che l'area dell'impianto ricade in Zona Infetta Xylella Fastidiosa sub. pauca del comune di Presicce-Acquarica in provincia di Lecce (cfr http://www.emergenzaxylella.it/portal/portale_gestione_agricoltura/Elenchi/Particelle%20catastali).

Il proponente procederà all'estirpazione degli ulivi esistenti e all'impianto della cultivar di olivo FS-17.

La norma principale che regola il reimpianto di ulivi nelle aree infette da Xylella in Puglia è il Decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla Legge 10 maggio 2019, n. 41, intitolato "Misure urgenti per la rigenerazione del settore olivicolo pugliese colpito da Xylella fastidiosa".

Con Determinazione del Servizio Fitosanitario della Regione Puglia n. 75 del 03.08.2021 - Reg. (UE) 2020/1201 – Disposizioni per l'applicazione dell'art. 18 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette", (cfr. https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/-/xylella-autorizzato-l-impianto-di-specie-immuni-tolleranti-o-resistenti-nella-zona-infetta) è stato autorizzato, ai sensi della lettera b) dell'art. 18 del Reg. UE 2020/1201, l'impianto di piante specificate risultate immuni, resistenti, tolleranti o a bassa suscettibilità alla Xylella fastidiosa nelle zone infette ad esclusione della zona di 5 km dalla zona infetta di cui alla DDS 69 del 27/07/2021 (indicata come "zona di contenimento") in cui si applicano le misure di contenimento (cfr. https://press.regione.puglia.it/-/xylella-fastidiosa-aggiornata-la-zona-di-contenimento). In particolare, le misure di contenimento di cui agli articoli da 13 a 17 del Regolamento UE 2020/1201, prevedono che venga abbattuto solo l'albero infetto e non le piante sane nel raggio di 50 metri dalla pianta infetta.

La varietà della cultivar di olivo FS-17 indicata dal proponente per il reimpianto risulta tra le specie autorizzate con accertate evidenze scientifiche di resistenza e tolleranza alla Xylella.

Si riscontra inoltre tra gli elaborati tecnici, la Relazione sulle essenze di pregio (cfr. *PVA003_R_2_6_Relazione_sulle_essenze_di_pregio-signed*), dalla quale si evince che, sebbene il territorio presenti produzioni agro-alimentari di qualità e di particolare pregio, l'analisi condotta nel raggio di 500 metri dall'impianto (ai sensi della *D.G.R. n. 3029 del 30/12/10, punto 4.3.2, Istruzioni Tecniche*) consente di affermare la non incidenza dell'intervento su tali produzioni.

Non si riscontra, in relazione all'area di intervento, la presenza di ulivi considerati monumentali come definiti dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli

ulivi monumentali della Puglia" (cfr. *https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html*).

Paragrafo 16.5

Gli interventi di mitigazione previsti per la realizzazione del parco fotovoltaico sono finalizzati alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto. Dalla documentazione relativa allo studio di impatto ambientale allegata (*cfr. PVA003_SIA_1_Studio_di_impatto_ambientale-signed.pdf*) si rileva che:

- al fine di ridurre le emissioni in **atmosfera** verranno adottate misure di mitigazione e prevenzione quali adozione di un opportuno sistema di gestione del cantiere di lavoro, finalizzato a limitare la presenza dei mezzi ai momenti di effettiva necessità. Si prevede inoltre l'utilizzo di macchinari omologati e rispondenti alle normative vigenti muniti di filtro antiparticolato;
- al fine di ridurre il sollevamento **polveri** derivante dalle attività di cantiere, verranno adottate misure di mitigazione e prevenzione come: eventuale bagnatura con fluidi organici biodegradabili delle strade e dei cumuli di scavo stoccati; utilizzo di teli per ricoprire eventuali cumuli di terra; utilizzo di autocarri dotati di cassoni chiusi o comunque muniti di teloni di protezione onde evitare la dispersione di pulviscolo nell'atmosfera; organizzazione delle attività anche in funzione delle caratteristiche meteorologiche (ad es. *interrompere le lavorazioni polverulente nelle giornate eccessivamente ventose*).
- è prevista la piantumazione nel perimetro dell'impianto, sia per mitigare visivamente l'intervento sia per non alterare quello che è il paesaggio circostante costituito in modo pressoché esclusivo da ex oliveti, di fasce di rinaturalizzazione e mitigazione abbinate alle fasce di agricoltura alternativa, che hanno lo scopo di espandere ulteriormente la naturalità, aumentare la biodiversità, attraverso delle aree coltivate, ma con una maggior varietà di specie rispetto alla monocoltura a uliveto. Ne deriva una fascia di superficie agricola di estensione, pari a circa 9 ettari totali. Le file tra i tracker saranno occupate dall'oliveto semi intensivo.
- In riferimento alle misure di contenimento degli impatti su **flora, fauna, ecosistemi** il proponente evidenzia che, il territorio risulta fortemente degradato dal punto di vista agro-ecologico per via dell'epidemia da *Xylella Fastidiosa* che ha determinato la scomparsa dei caratteri che esprimevano un tempo la valenza ecologica del sito. Inoltre, i frequenti incendi della zona e le micro-discariche abusive presenti, rappresentano aree trappola per le specie selvatiche. Tra le misure di mitigazione, il progetto prevede per facilitare la libera circolazione della fauna presente, l'utilizzo di un sistema di recinzione totalmente permeabile. Lo spazio sotto i pannelli sarà libero, fruibile e transitabile per specie di dimensioni piccole e medie. Al fine di diminuire l'effetto riflettente/abbagliante nei confronti dell'avifauna, verranno utilizzati dei pannelli con superficie opaca.
- In relazione agli impatti su **suolo e sottosuolo** il proponente afferma di aver scelto strutture di supporto dotate di inseguitori solari biassiali montati su supporti metallici infissi nel terreno, senza necessità di alcun basamento con plinti di cemento. L'altezza da terra, pari a circa 5 metri al mozzo degli inseguitori biassiali, consentirà il passaggio di qualsiasi tipologia di mezzo agricolo, la distanza di 18 metri a cui sono posti i filari, determinerà un'interferenza trascurabile rispetto a qualsiasi attività agricola che si intende svolgere. Queste scelte di tipo tecnico hanno permesso di massimizzare la potenza installata e, allo stesso tempo, migliorare l'efficienza delle operazioni agricole sui terreni interessati riducendo l'impatto sulla componente suolo. La perdita accidentale di idrocarburi da parte dei mezzi d'opera con possibili ripercussioni sul sottosuolo verrà limitata tramite il controllo quotidiano delle macchine presenti in cantiere, al fine di prevenire eventuali effetti negativi di inquinamento.

Le azioni progettuali, descritte nello studio di impatto ambientale e che riguardano i diversi interventi di mitigazione che interessano il sito d'impianto, risultano carenti nella documentazione, per le matrici aria, acqua e suolo, così come risultano carenti le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità. L'area, da un'indagine cartografica, risulta contraddistinta da un basso valore ecologico (cfr. Linee Guida ISPRA *https://www.isprambiente.gov.it/it/servizi/sistema-carta-della-natura/cartografia/carta-della-natura-alla-scala-1-50.000/puglia*).

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022

Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il proponente ha inserito, all'interno della Relazione descrittiva e dello Studio di Impatto Ambientale, uno specifico paragrafo (rispettivamente §3.4 e § 3.3.4) dal titolo: "Rispondenza alle Linee Guida Ministeriali" per la verifica del possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di impianti argivoltaici emesse nel giugno 2022 per garantire la continuità dell'attività agricola e/o pastorale associata ad un'efficiente produzione energetica (Elaborati: "PVA003_R_1_2_Relazione_descrittiva-signed" e "PVA003_SIA_1_Studio_di_impatto_ambientale-signed).

In particolare, sono stati verificati i seguenti requisiti:

- **Requisito A:** Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi.

  Il requisito A intende verificare se la progettazione dell'impianto agrivoltaico garantirà l'attività agricola nell'area di intervento e la contemporanea efficiente e sinergica produzione di energia elettrica. Il soddisfacimento di tale requisito è controllato mediante l'applicazione di due parametri:

  Paragrafo 2.3-A.1: Superficie minima coltivata (A.1);
  Paragrafo 2.3-A.2: Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (A.2).

  - **Paragrafo 2.3-A.1 → Superficie minima per l'attività agricola**

    Il 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico deve essere destinato all'attività agricola nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA):

    $$Sagricola \geq 0{,}7Stot$$

    nella documentazione di progetto **è riportato** il valore della **superficie totale dell'impianto pari a 45,2 ha** ed il calcolo della **superficie agricola** ottenuta sottraendo il 10% alla superficie totale **pari a 39,6 ha** (Elaborati: "PVA003_R_1_2_Relazione_descrittiva-signed" e "PVA003_SIA_1_Studio_di_impatto_ambientale-signed).

    Rapporto di conformità al criterio A1 ($Sagricola/ Stot$) = 87,6%

  - **Paragrafo 2.3-A.2 → Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)**

    Per garantire l'attività agricola all'interno dell'impianto agrivoltaico, è stato impostato un limite massimo di superficie complessiva coperta dai moduli pari e/o inferiore al 40%:

    $$LAOR \leq 0{,}40$$

    dove per LAOR (*Land Area Occupation Ratio*) si intende il rapporto tra la superficie totale di

    ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv) e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico espressa in % ($Stot$).

    Nella documentazione di progetto **è riportato** un valore per il **LAOR** pari al **27,1%** *(*Elaborati: "PVA003_R_1_2_Relazione_descrittiva-signed" e "PVA003_SIA_1_Studio_di_impatto_ambientale-signed"*).*

    Il Proponente dichiara pertanto il rispetto di entrambi i requisiti A.1 e A.2.

    Si precisa che, nell'ambito della verifica istruttoria è emerso che le superfici di piste già esistenti vengono dichiarate conglobate forfettariamente nel sistema di mitigazione e rinaturalizzazione dell'area e che in nessun elaborato tecnico la viabilità interna di manutenzione viene quantificata, né in superfici né in volumi di scavi. Inoltre, si evidenzia che il progetto intende mettere in atto tre azioni rilevanti in ambito agricolo e ambientale:

    - ripiantumazione di uliveto superintensivo: **30 ha**;
    - piantumazione di fasce di agricoltura alternativa, piante officinali a bassa meccanizzazione: **9 ha**;

- fasce di mitigazione e rinaturalizzazione: **3 ha**,

Tutto ciò premesso, il valore di *Spv* considerato nella documentazione, la superficie agricola indicata ed il conseguente *rapporto* S_{agri}/S_{tot} non sembra tenere conto di tali destinazioni.

Al fine di valutare l'impianto Agrivoltaico i due requisiti A devono risultare rispettati contemporaneamente, ma il rispetto del requisito A non è verificabile. Per una verifica più puntuale è necessario approfondire le incongruenze emerse in analisi istruttoria.

- **Requisito B:** Il sistema agrivoltaico è esercitato, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.

  Il requisito B intende verificare la continuità dell'attività agricola nell'area di intervento e la producibilità elettrica dell'impianto stesso rispetto ad uno standard di riferimento. Il soddisfacimento di tale requisito viene controllato mediante l'applicazione di tre parametri:

  Paragrafo 2.4 – B.1a): Esistenza e resa della coltivazione;
  Paragrafo 2.4 – B.1b): Mantenimento dell'indirizzo produttivo;
  Paragrafo 2.4 – B.2: Producibilità elettrica minima.

  - **Paragrafo 2.4 B.1a): L'esistenza e la resa di coltivazione**

    Il proponente dichiara che l'attività energetica non concorre o limita quella agricola e inoltre, la produzione di foraggi e cereali autunno vernini garantisce sia una continuità dell'attività agricola e sia un significativo risparmio idrico e di mezzi tecnici (Elaborato_ ODPYOW1_SIA_R01_Rev1_Studio_Impatto_Ambientale-signed).

    Non è presente negli elaborati di progetto un'analisi economica per la stima del valore della produzione agricola prevista sull'area di impianto negli anni solari successivi all'entrata in esercizio del sistema stesso, pertanto il **requisito non è verificabile**.

  - **Paragrafo 2.4 B.1b): Il mantenimento dell'indirizzo produttivo.**

    Le linee guida in materia di impianti agrivoltaici raccomandano il mantenimento dell'indirizzo produttivo esistente.

    Nell' Elaborato "PVA003_R_2_4_Relazione_tecnico_agronomica-signed" il proponente dichiara che *le superfici interessate dall'impianto sono fondi ad oliveto, essi sono soggetti all'avvento di Xylella fastidiosa e pertanto soggetti in buona parte ad espianto di ulivi. Per cui l'idea progettuale si concretizza nella scelta di un re-impianto super-intensivo di cultivar olive "Favolosa", resistente al batterio, con sesto di impianto 4,00m x 1,50 m.*

    Pertanto, il **requisito si intende rispettato**

  - **Paragrafo 2.4-B.2). → Producibilità elettrica minima** ($FVagri \geq 0{,}6 \cdot FVstandar$d).

    Rapporto FVagri e FVstandard = ≥ 60%

    Il proponente negli Elaborati "PVA003_R_1_2_Relazione_descrittiva-signed" (§ 7.4.2) e"PVA003_SIA_1_Studio_di_impatto_ambientale-signed (§ 3.5), riporta:

    $FV_{standard}$ = 1.518 kWh/kWp/anno

    FV_{agri} = 2037 kWh/kWp/anno

    *2037≥ 0,6*1.518*

    La produzione FVagri risulta essere pari a circa 1,34 volte la FVstandard: il **requisito** risulta **rispettato**.

- **Requisito C:** L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli. Dal dettaglio del tracker si rileva che le strutture saranno caratterizzate da un'altezza da terra al mozzo pari a 5 metri (Elaborato: *"PVA003_EG_4_6_Particolari_tipologici_strutture_a_inseguimento_biassiale_e_recinzioni-signed").*

Il dettaglio del tipo di tracker e delle specifiche tecniche sono riportate nell'elaborato: *"PVA003_EG_4_6_Particolari_tipologici_strutture_a_inseguimento_biassiale_e_recinzioni-signed"* da cui si rileva che esso è del tipo biassiale, in particolare nella seconda rotazione ha un range da -55° a +55°. Ogni ala rotante ha montati n. 3 pannelli per una sporgenza complessiva di 4,25 m.

È evidente che l'impianto interferisce con il sesto di impianto olivicolo previsto sotto la fascia dei pannelli; pertanto, si può classificare il tipo di impianto come di **TIPO 2)** in quanto l'altezza dei moduli da terra non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole in progetto al di sotto dei moduli fotovoltaici e l'impianto fotovoltaico in esame **non** si può definire del tipo avanzato.

Il requisito C risulta non soddisfatto

- **Requisito D:** il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi**:**

  Paragrafo 2.6-D.1: Monitoraggio del risparmio idrico;
  Paragrafo 2.6-D.2 - Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.

  - **Paragrafo 2.6-D.1: Monitoraggio del risparmio idrico;**
    Il proponente ha inserito all'interno dello studio di impatto ambientale (Elaborato "PVA003_SIA_1_Studio_di_impatto_ambientale-signed", § 3.3.5.1) e all'interno della specifica relazione redatta dall'Università Cattolica di Piacenza (Elaborato PVA003_R_2_5_Ottimizzazione_del_sistema_agrivoltaico_e_monitoraggio-signed, §3.1) un apposito paragrafo in cui sono specificate le misure previste per il monitoraggio del risparmio idrico. Il proponente specifica che: *si prevede l'installazione di sonde indicanti in tempo reale il potenziale idrico dell'acqua nel suolo (correlato con la quantità di acqua in esso contenuta) con cui è possibile monitorare le fluttuazioni dello stato idrico di un preciso volume di suolo. Inoltre, conoscendo le costanti idrologiche e la portata degli ugelli dell'impianto irriguo, è possibile determinare il tempo necessario all'impianto per ristabilire la capacità idrica di campo. In questo modo i dati relativi all'acqua consumata saranno derivabili a partire dai dati registrati e conservati nei data logger connessi alle sonde*. *Il bilancio sarà evidentemente completato anche dal calcolo degli input idrici (misura delle piogge con pluviometro) e dei principali output (evapotraspirazione calcolata con equazione di Penman–Monteith grazie all'acquisizione dei dati meteorologici)*
    Il calcolo del risparmio idrico sarà stimato sia valutando il bilancio idrico e la produttività di due aree dell'impianto agrivoltaico caratterizzate da diversi livelli di ombreggiamento che confrontando il bilancio idrico dell'impianto con quello di una parcella che verrà realizzata appena fuori dall'impianto, e quindi non influenzata dall'ombreggiamento, gestita esattamente con le stesse modalità agronomiche utilizzare nell'agrivoltaico.
    Il requisito **non è verificabile.**
  - **Paragrafo 2.6-D.2 - Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.**
    Il proponente specifica che sarà redatta da un tecnico abilitato una relazione tecnico – agronomica con cadenza triennale che certifichi la continuità della coltivazione la produttività e il mantenimento dell'indirizzo produttivo.
    Requisito non verificabile.
- **Requisito E**: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

  - Paragrafo 2.6-E.1 - **Monitoraggio del recupero della fertilità del suolo**
  - Paragrafo 2.6-E.2 **- Monitoraggio del microclima**
  - Paragrafo 2.6-E.3 - **Monitoraggio della resilienza ai cambiamenti climatici.**

  Il proponente ha trasmesso una specifica relazione redatta dall'Università Cattolica di Piacenza, in cui sono descritti e studiati i criteri di monitoraggio per parametri citati. L'Elaborato *(*"PVA003_R_2_5_Ottimizzazione_del_sistema_agrivoltaico_e_monitoraggio-signed") contiene un'analisi di simulazione teorica di tali tipi di misurazioni.

  Requisito non verificabile.

Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione **non emerge** che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra), *(Fonte: Elaborato- "PVA003_R_1_2_Relazione_descrittiva-signed- punto 13.1 VISURA CAMERALE DEL SOGGETTO PROPONENTE").*

Il Proponente allega anche un **Accordo Quadro Proponente e Imprenditore Agricolo**: *(Fonte: Elaborato – "PVA003_R_3_3_Accordo_Azienda_Agricola_Impianto_Agrivoltaico_firmato-signed")* con cui si stipula un preliminare di accordo con una Impresa agricola per la gestione delle Attività agricole dell'Impianto fotovoltaico, stipulato non indicando un preciso indirizzo di coltura, in questo caso olivicolo super-intensivo.

L'idea progettuale non prevede attività di trasformazione dei prodotti da coltivare né strutture ai fini produttivi tali per un utilizzo sinergico con l'attività di produzione energetica.

CONCLUSIONI

L'impianto agrivoltaico, denominato "PVA003 Acquarica Masseria Baroni", della potenza della potenza nominale di 24MW, da realizzarsi nel comune di Presicce - Acquarica (LE), includente una cabina di trasformazione sita nel comune di Castrignano del Capo (LE) e un cavidotto interrato ubicato anche nei territori di Salve (LE) e Morciano di Leuca (LE), è composto da **n. 6 aree (Campi)** la cui **superficie totale è pari a 45,24 ha** e si sviluppa su una superficie catastale pari a **57,87 ha**.

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

1. L'impianto ricade in **zona a destinazione agricola**, in particolare, in **Zona E - Agricola speciale** secondo gli strumenti urbanistici del **Comune di Acquarica del Capo (LE).**
2. **L'area di impianto NON ricade tra quelle indicate come IDONEE ai sensi dell'art.20 co.8 lett. c-quater)** (buffer di 500 m del *Vincolo Paesaggistico* istituito ai sensi della Legge 1497 il 13/05/1970 "*Presicce – Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una parte del territorio comunale di Presicce*") **tranne che per l'area occupata dal Campo 5 che rientra in area IDONEE ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c- ter) del D. Lgs. 199/2021**
3. L'area dell'impianto **ricade** tra quelle indicate come **NON IDONEE** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, in particolare per la presenza di Immobili e aree dichiarati di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs42/2004), ATE B del PUTT/p e Coni visuali.
4. Il progetto mira a **minimizzare l'impatto sul territorio** e massimizzare l'efficienza energetica prevedendo il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, in linea con gli standard del DM 10-9-2010, punto 16, lettere b, c, d, e.
5. In relazione all'uso del suolo, l'area interessata dall'impianto è classificata come superficie agricola ed è caratterizzata in piccola parte dal **codice 222 - frutteti e frutti minori, 2111 - seminativi semplici in aree non irrigue** e, nella maggior parte, dal **codice 223 uliveti**, secondo il progetto europeo Corine Land Cover.
6. L'analisi condotta nel raggio di 500 metri consente di affermare la **non incidenza** dell'intervento sulle colture di pregio;
7. **Non si riscontra** nell'area di progetto, la presenza di ulivi considerati monumentali come definiti dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" (cfr. https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html).
8. Le misure di mitigazione degli impatti proposte, **risultano carenti**, non completamente sviluppate e mancano di dettagli operativi e piani attuativi.

9. Il Proponente propone una soluzione progettuale che si vuole collocare tra i progetti agrivoltaici innovativi e in grado di accedere agli incentivi previsti dal PNRR. Tuttavia, dalla verifica istruttoria si rileva che non sono rispettati e/o verificabili tutti **i requisiti e parametri indicati nelle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 5 maggio 2025, n. 202

[ID VIP 13272] - Parco agrivoltaico avanzato denominato "ORT02", di potenza pari a 72,32 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Cerignola (FG), Foggia (FG), Manfredonia (FG) e Orta Nova (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: LT 09 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 222085 del 04.12.2024, acquisita in pari data al prot. n. 600025 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 603506 del 05.12.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 63386 del 05.02.2025, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha formulato istanza di interazione documentale nei termini ivi espressi;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A./V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13272, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;
- debba altresì essere rimesso alla competente Autorità ministeriale l'apprezzamento dell'istanza di integrazione documentale di cui al punto precedente;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico avanzato denominato "ORT02", di potenza pari a 72,32 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Cerignola (FG), Foggia (FG), Manfredonia (FG) e Orta Nova (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "LT 09" S.r.l., tenuto conto dei contributi espressi e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito "NEUTRO".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ID_VIP13272_Istruttoria.pdf - 97abbbb0b8b0db499a39566366423bdf1cda5caa333b7841f100adb5626eee8d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALI

Procedimento:	**ID VIP 13272**
Oggetto:	**Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "ORT02", di potenza pari a 72,32 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Cerignola (FG), Foggia (FG), Manfredonia (FG) e Orta Nova (FG).**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*" di nuova realizzazione.**
Proponente	**LT 09 S.r.l.**

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico avanzato, denominato "ORT02", di produzione dell'energia elettrica della potenza di 72,32 MW da realizzarsi nei Comuni di Cerignola (FG), Foggia (FG), Manfredonia (FG) e Orta Nova (FG).
L'impianto sarà costituito da 5 campi, ciascuno delimitato da una propria recinzione, denominati blocco "A1" – "A2" – "A3" - "B1" – "B2" e avrà:

- **116.658 moduli fotovoltaici** bifacciali moduli bifacciali di potenza unitaria pari a 620 Wp.
- n°**11 shelter** di campo e trasformazione 0,8/36 kV;
- **n°2 Cabine** di Sezionamento/Ausiliarie e **n°1 cabina** di Consegna ("CS");
- **n°3 Vani Tecnici** per i servizi ausiliari.

L'energia prodotta dal campo fotovoltaico sarà convogliata dalle cabine Ausiliare, ubicate nei blocchi A3 e B1, fino alla nuova Cabina di Consegna (CS) per mezzo di tre terne di cavi AT 36kV interrati su strada provinciale, strada interpoderale e terreni agricoli privati lungo i confini di proprietà.
Da qui è previsto il collegamento in antenna su un futuro ampliamento a 36 kV della stazione elettrica RTN 380/150/36 kV ("SE") denominata "Cerignola" che, come previsto da Terna, sarà ubicata nel territorio del Comune di Cerignola, all'interno della medesima area della SE RTN Cerignola 380/150 kV in costruzione. L'ampliamento della SE RTN TERNA sarà funzionale a più impianti fotovoltaici così come previsto nella soluzione tecnica elaborata da TERNA.
L'area ove verrà ubicata la cabina di consegna ("CS") sarà di circa 1.014 mq con accesso dalla S.P. 75 e da strada interpoderale sulla quale si richiederà una servitù di passaggio.
Il cavidotto sarà costituito da:

- Tratto tra la cabina di sezionamento /ausiliari AUX B1 e la cabina di consegna di lunghezza complessiva pari a 11,245 km;
- Tratto tra la cabina di sezionamento /ausiliari AUX A3 e la cabina di consegna di lunghezza complessiva pari a 16,84 km;
- Tratto tra la cabina di consegna e l'ampliamento della SE RTN di lunghezza complessiva pari a 0,896 km circa;

Parco Fotovoltaico – caratteristiche tecniche

Il progetto prevede produzione di energia elettrica da fonte solare con l'installazione di 116.658 moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino marca LONGI modello LR5-72HGD da 620 Wp ciascuno su strutture ad inseguimento monoassiale in acciaio zincato a caldo. I pannelli avranno altezza minima da terra di 2.15 m con una inclinazione massima allo zenitale di 55°e altezza massima di 4.10 m. Il baricentro dei pannelli in fase di lavoro è alla quota 3.13 m. La distanza tra le file dei pannelli fotovoltaici sarà di 5,1 m in asse ai pali dei tracker e di soli 2,72 m dai fili esterni dei pannelli posti in posizione orizzontale.

Inquadramento area di progetto

L'area per l'impianto in progetto è situata nel territorio comunale di Cerignola, Foggia, Manfredonia e Orta Nova (FG). In particolare il blocco A dista circa 12,4 Km a Nord-Ovest dell'abitato di Foggia, a circa 3.5 km dal centro di Carapelle mentre il blocco B dista circa 6,8 Km a sud dall'abitato di Orta Nova.

Tutti i lotti sono raggiungibili mediante strade provinciali (SP75 e SP79) e successivamente mediante viabilità interpoderali.

L'impianto con superficie lorda di circa 93.25 ha è suddivisa in 5 lotti:

1) **Lotto A1**: **Sup 32,0912 ha** i cui suoli sono distinti in catasto dei terreni del comune di:
   - Foggia al Fg 167 Ptc 82 – 431 - 429 - 447 – 78 – 284 – 277 – 142 – 81;
   - **Manfredonia** al Fg. 132 ptc 147 – 141 – 134 – 135;
2) **Lotto A2: Sup 6,3449 ha** i cui suoli sono distinti in catasto dei terreni del comune di **Foggia** al Fg. 167 Ptc 426;
3) **Lotto A3: Sup 5,8429 ha** i cui suoli sono distinti in catasto dei terreni del comune di **Foggia** al Fg.167 Ptc 94 - 159;
4) **Lotto B1**: **Sup 43,6527 ha** i cui suoli sono distinti in catasto dei terreni del comune di:
   - Ortanova al Fg 3 Ptc 406 – 360 - 108 - 107 – 199 – 359 – 105 – 174 – 200 – 102 – 99 – 97 – 104 – 299 - 198;
   - **Cerignola** al Fg. 84 ptc 67 – 69 – 72 – 81 – 83 - 86;
5) **Lotto B2: Sup 5,321 ha** i cui suoli sono distinti in catasto dei terreni del comune di **Ortanova** al Fg.3 Ptc 119 - 120 – 396 - 397;

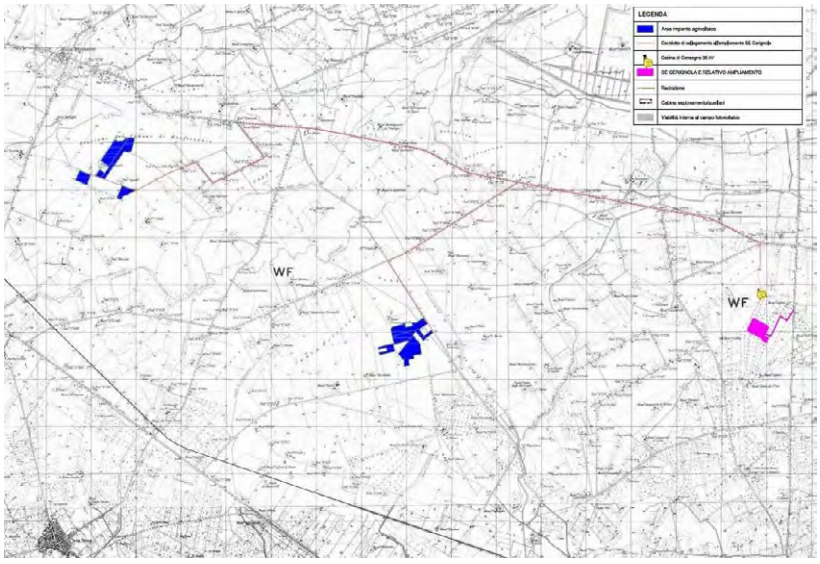
La Sottostazione ("SE") denominata "Cerignola sarà ubicata nel territorio del Comune di Cerignola, all'interno della medesima area della SE RTN Cerignola 380/150 kV in costruzione ed è catastalmente individuata al catasto del comune di Cerignola al **Fg. 91 – p.lla 196 e Fg.93 Ptc 333.**

Secondo il P.R.G. del comune di Orta Nova, l'area di impianto e del cavidotto è classificata nel PRG dall'Art. 55 come Zona E – zone agricole o gerbide.

Da PRG del Comune di Foggia si evince che una parte dell'impianto agrivoltaico, del campo A2, A3 e parte di A1 e parte del cavidotto interrato ricade in zona agricola "E".

Da PRG del comune di Manfredonia, si evince che una parte dell'impianto agrivoltaico, del campo A1e parte del cavidotto interrato ricade nella zona agricola di tipo E5 "Sono le zone destinate prevalentemente alla pratica dell'agricoltura, della zootecnia, alla trasformazione dei prodotti agricoli che rappresentano la maggior parte del territorio di Manfredonia".

Da PRG del Comune di Cerignola una parte dell'impianto agrivoltaico, campo B1 e le opere di connessione alla rete di Terna ricade nella zona agricola "E".



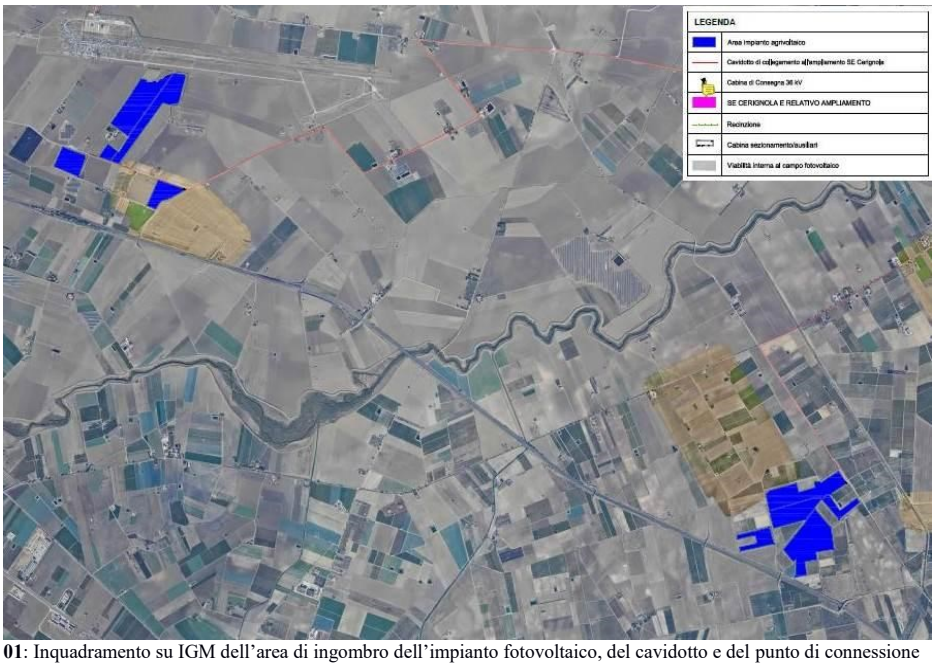


Figura 01: Inquadramento su IGM dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico, del cavidotto e del punto di connessione

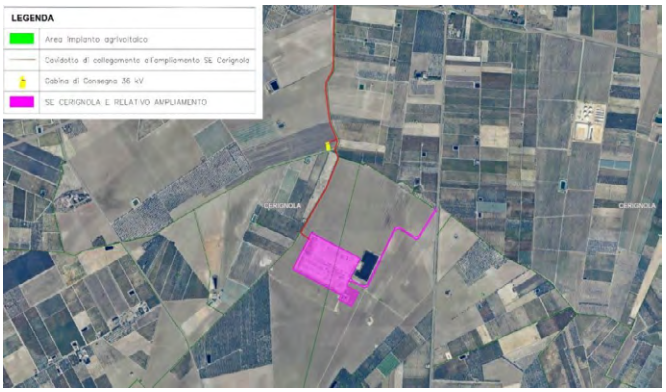


Figura 02: Particolare su ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico

Figura 03: Inquadramento su ortofoto della Cabina di consegna e SSE.

CONSIDERAZIONI SUL IDONEITA' DELL'AREA

Verifica idoneità ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

In ottemperanza alle direttive del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 viene condotta la verifica se l'area oggetto del progetto è idonea all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili (Fotovoltaico) in riferimento dell'articolo. 20, comma 8 risulta:

lett. a)	L'area oggetto del progetto **non** è interessata da impianti generati della stessa fonte (Fotovoltaico) e non trattasi di potenziamento di impianto.
lett. b)	L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;
lett. c)	L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;
lett. c bis)	L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;
lett. C bis1)	L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. C ter) Sull'area di progetto è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico e l'area è classificata di tipo agricolo:

1. L'area **non è** racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti ad interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;
2. L'area **è** in parte interna agli impianti industriali o a stabilimenti nonché è un'area classificata agricola racchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;
3. L'area **è** in parte adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 m;

Come chiarito dal MASE nel Riscontro 106951/2023 all'interpello ambientale 32983/2023 le aree ove sono realizzati impianti di tipo eolico o fotovoltaico sono aree "*da considerarsi come aree industriali*". Nell'area del gruppo di blocchi A1-A2-A3 vi sono diversi impianti fotovoltaici di piccole dimensioni tutti realizzati tra cui F/CS/D643/49, F/CS/D643/15, F/CS/E885/5 come da cartografia del SIT Impianti FER.
In riferimento all'articolo **c ter) punto 2** parte delle aree A1-A2-A3 risultano idonee. (Fig.04)
Da cartografia risulta che le aree sono attraversate dall'autostrada A14 quindi in riferimento all'articolo **c ter) punto 3** considerando un buffer di 300 m parte delle aree B1, B2 risultano idonee.

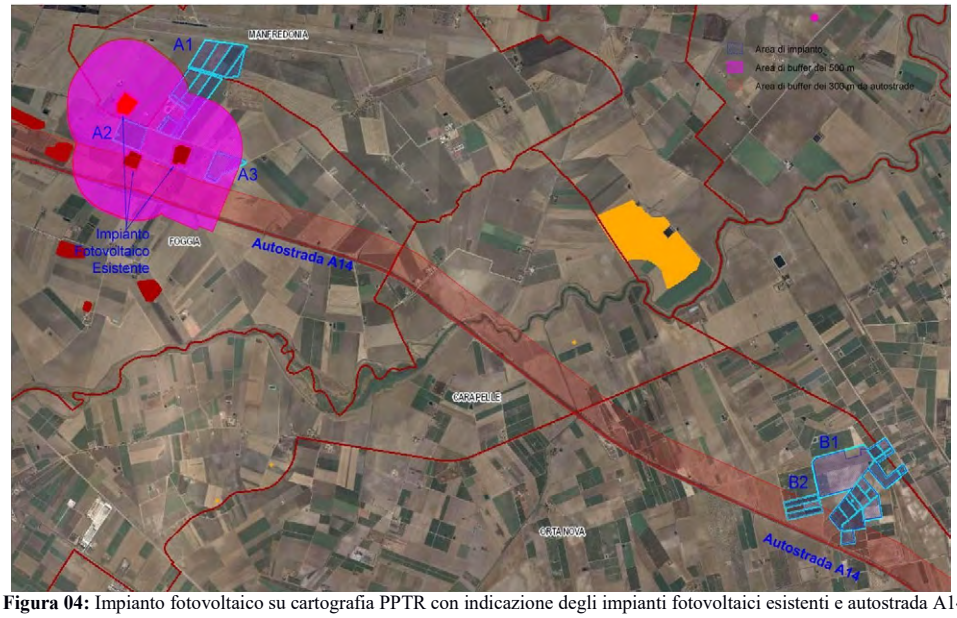


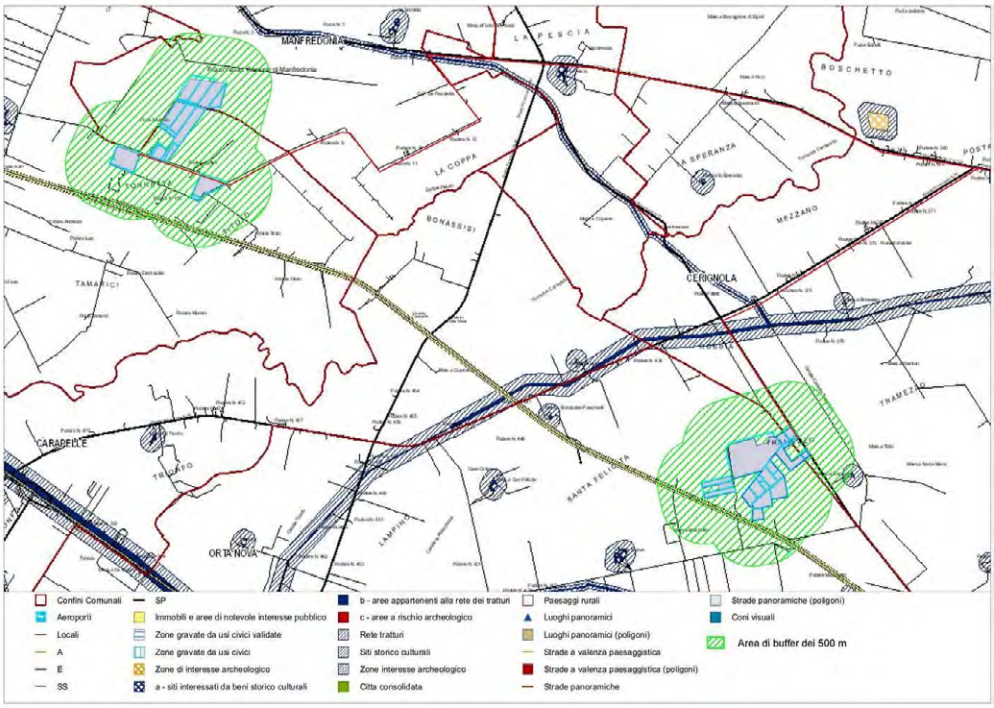
Figura 04: Impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con indicazione degli impianti fotovoltaici esistenti e autostrada A14 con relativi buffer

lett. C quarter) l'area dell'impianto fotovoltaico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. (Fig. 05)

Si segnala la presenza dei vincoli del PPTR rappresentato da :

- "Componenti Culturali ed Insediative - Testimonianza della stratificazione insediativa ***UCP Area di rispetto dei siti interessati da beni storico culturali"***: MASSERIA TRAMEZZO -Cod FG003600 – Cerignola – Segnalazione Architettonica;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m);
- BP – Boschi, Aree di rispetto dei boschi

IN CONCLUSIONE l'area impianto è quindi **IDONEA ai sensi del Dlgs 199/2021 art. 20 comma 8 punto c ter punto 2) e Art. 22-bis.** Tale idoneità si riferisce all'art.1 com. 2, D.M. 21 giu 2024, che definisce le



aree idonee quali aree "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"

Figura 05: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli con buffer di 500 m

Considerazioni sul PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR si riscontra che le aree dell'impianto non ricadono in alcun vincolo diretto.

Il tracciato del cavidotto interferisce con le seguenti aree vincolate ai sensi del PPTR:

- Layer: BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
  - ID_PPTR: FG0013, Nome_GU: Torrente Carapelle e Calaggio, Nome_IGM: T. Carapelle e T. Calaggio, Decreto: R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915
  - ID_PPTR: FG0010, Nome_GU: Marana Castello, Nome_IGM: Marana Castello, Decreto: R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915
  - ID_PPTR: FG0011 , Nome_GU: Pedicletta di Zezza, Nome_IGM: Canale Marana Ficora, Decreto: R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915
  - ID_PPTR: FG0031, Nome_GU: Canale Piluso, Nome_IGM: Can.le Peluso, Decreto: R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915
- Layer: UCP - n.2 Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- Layer: aree appartenenti alla rete dei tratturi, e relativa area di rispetto
  - Num_Ordin: 41, Denom_trat: Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta, Reintegra: Non Reintegrato, Ar_Risp: 30, Com: CERIGNOLA
  - Num_Ordin: 17, Denom_trat: Regio Tratturello Orta Tressanti, Reintegra: Reintegrato, Ar_Risp: 100, Com: CERIGNOLA

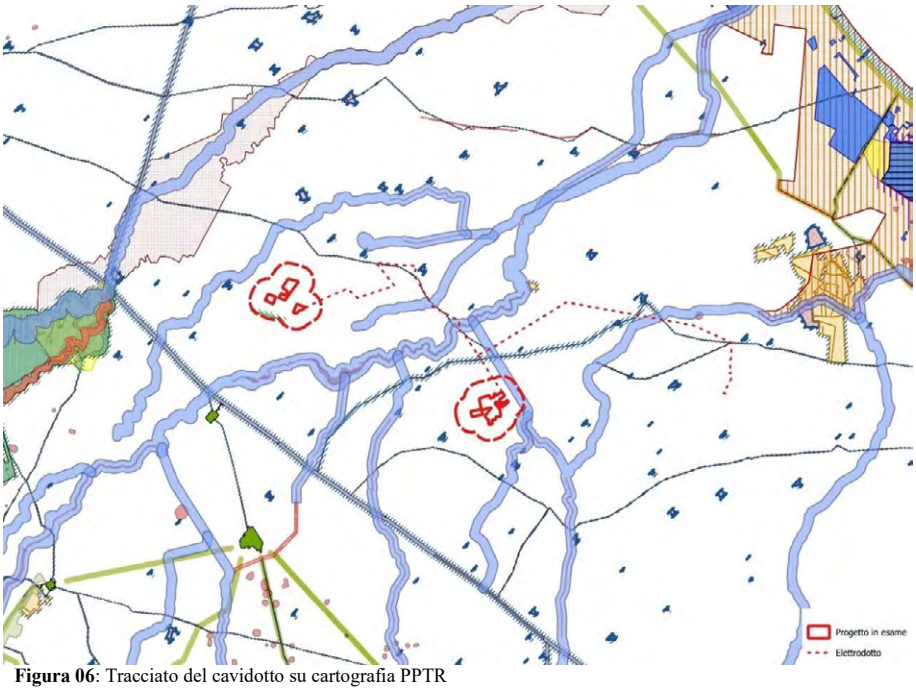


Figura 06: Tracciato del cavidotto su cartografia PPTR

Verifica Aree Non Idonee ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia"*, e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE** (Fig.07).

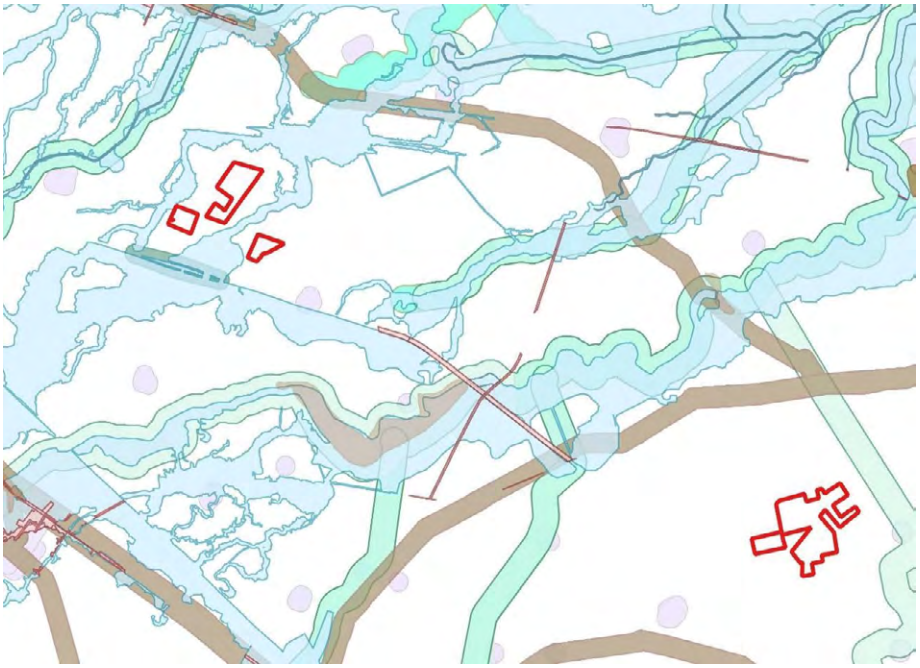


Figura 07: Ubicazione dell'impianto rispetto alle "aree non idonee" ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Dall'analisi degli "Impianti FER DGR2122" della Regione Puglia si rileva la presenza, a distanza inferiore a 500 m dall'impianto oggetto di analisi, di alcuni impianti fotovoltaici, precisamente quelli con codice regionale F/CS/D643/2 – F/CS/D643/43 - F/CS/D643/15- F/CS/E855/5 (Fig.08).



Figura 08: Impianti fotovoltaici già presenti nelle immediate vicinanze

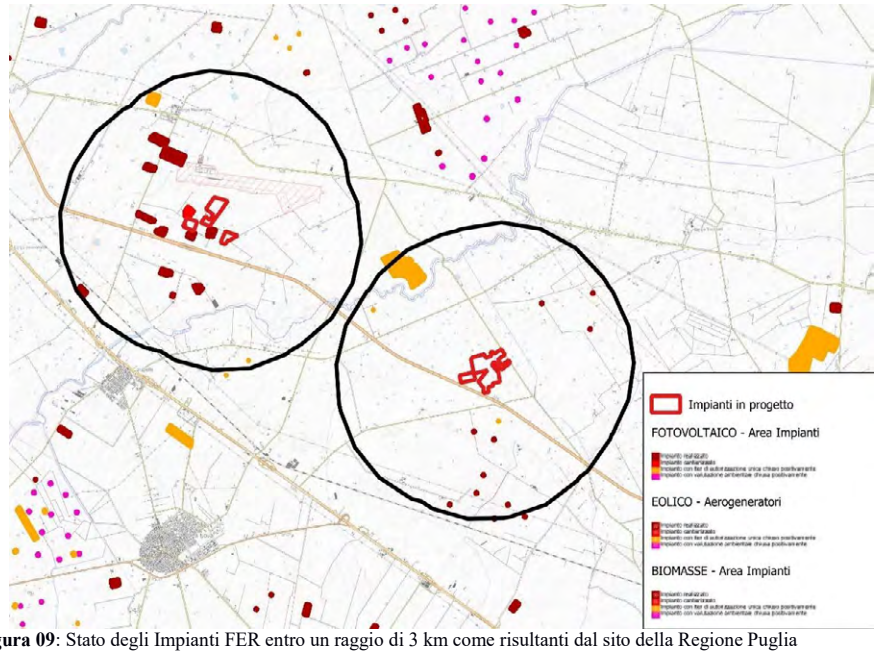


Figura 09: Stato degli Impianti FER entro un raggio di 3 km come risultanti dal sito della Regione Puglia

L'analisi degli impatti cumulativi condotta nello SIA ha considerato anche la presenza di impianti eolici privi di codice regionale. Lo studio considera di livello basso l'impatto visivo in considerazione delle previste opere di mitigazione da realizzare, che andrebbero a schermare completamente l'impianto, vista anche la morfologia semi-pianeggiante del terreno.

Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In relazione ai requisiti per il corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio di cui al **Punto 16 del D.M. 10/9/2010** e all'Allegato 4 del Medesimo Decreto, si evidenziano le condizioni, che di norma sono valutate positivamente in fase di analisi dei progetti:

a) Dalla documentazione prodotta **non** risulta che i progettisti dell'impianto **"ORT02"** siano dotati di sistemi di gestione della qualità ISO 9000, ISO 14000 / EMAS al fine di comprovare la buona progettazione dell'intervento;

b) **Non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili se non per le quote di energia prodotte dall'impianto in sostituzione delle equivalenti prodotte da fonti non rinnovabili;

c) il proponente intende installare 116.658 moduli FTV bifacciali su trackers autoportanti ad inseguimento solare di tipo monoassiale. La tecnologia scelta concorre a ridurre il consumo di suolo, come pure la diretta infissione dei pali nel terreno mediante semplice battitura. Dagli elaborati di progetto si evince che l'asse di rotazione dei pannelli è previsto a 3,13 m da terra, che i moduli FTV hanno altezza minima al suolo di 2,15 m e altezza massima pari a 4,10 m; il passo tra i trackers risulta di appena 5,10 metri e ciò rende disagevole il passaggio di mezzi agricoli ordinari (fascia libera 2,72 m), anche considerando l'altezza minima dei pannelli, sebbene il proponente dichiari che le macchine potatrici opereranno sulla "parete produttiva" piuttosto che sulla singola pianta.

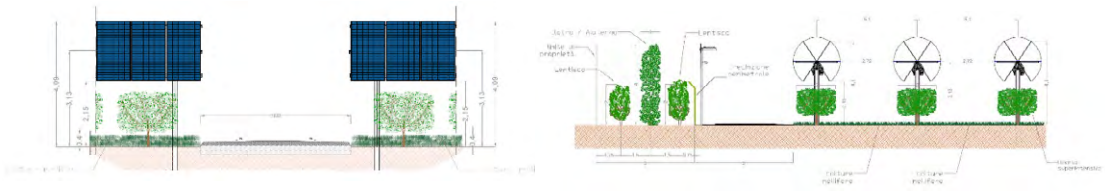


Figura 10: Rapporti dimensionali.

In relazione all'inserimento dell'impianto sul paesaggio si osserva che lo stesso impegna circa 85 ettari e che è composto da due macro aree distanti fra loro caratterizzate da perimetri piuttosto frastagliati e localizzate in suoli dall'andamento prevalentemente pianeggiante, ciò fa sì che l'inserimento del progetto impatti maggiormente poiché proprio le opere di mitigazione, eccessivamente regolari e compatte, rimarcano perimetri geometrici irregolari. Le barriere verdi se da un lato schermano i componenti dell'impianto, dall'altro interrompono anche consolidati rapporti di intervisibilità fra le emergenze territoriali, in altre parole le aree catastali coinvolte assumono rilevanza spaziale proprio attraverso la barriera verde, mentre usualmente le coltivazioni agricole in rapporto ai suoli coinvolti non sono enfatizzate al contorno e non interferiscono quindi fra i capisaldi del paesaggio rurale poiché si inseriscono nel territorio in modo del tutto naturale, anche rispettando la varietà del mosaico agricolo, quì elisa dall'unica direzione dei pannelli orientati per ottenere il massimo rendimento energetico.

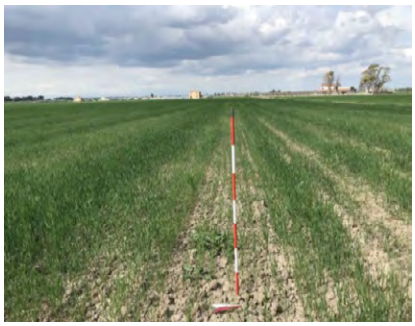




Figura 11: rapporti dimensionali Località Torretta (Lotto A) e Località tramezzo (Lotto B) si noti l'andamento prevalentemente pianeggiante dei suoli.

d) L'impianto **non** sfrutta aree già degradate da attività antropiche e in base agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati coinvolge aree tipizzate come agricole (Zone E) ed effettivamente utilizzate come tali.

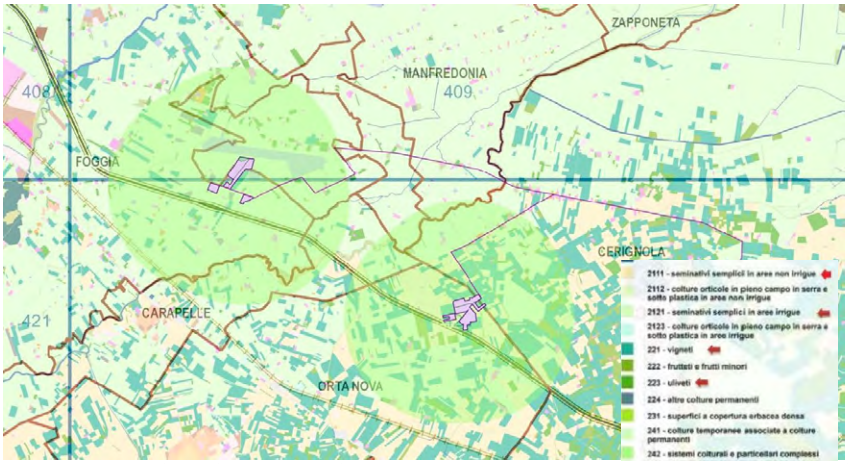


Figura 12: Carta Uso del Suolo - In magenta l'impianto ORT02A a sinistra e ORT02 B a sinistra con buffer 3 km.

e) La progettazione agronomica **non** appare allineata alle peculiarità dell'area e alle tradizioni agroalimentari, considerando che taluni suoli coinvolti sono condotti a seminativo, ortaggi e frutteto. Sporadiche le presenze di suoli condotti a vigneto. L'intervento invece ipotizza un uliveto di tipo super intensivo accompagnato da colture mellifere tra i trackers, ovvero si prevede la piantumazione di ulivi (appartenenti ad una varietà che non rientra tra quelle delle produzioni di qualità) in corrispondenza dell'asse degli interfilari dei trackers, al di sotto dell'asse dei pannelli, coltivazione oltremodo costretta e subordinata a numerosi "vincoli" quali giacitura, altezza di sviluppo, esposizione e ventilazione. **Non** si può quindi affermare che l'intervento si ponga in continuità rispetto alle colture in atto giacché i vigneti, ancorchè rari, sarebbero del tutto eliminati e la coltura ad uliveto del tipo super intensivo non appartiene alla tradizione agricola locale, non solo per la conformazione di impianto ma anche per la varietà scelta (Lecciana, nuova cultivar derivante dal Leccino e di Arbosana avente il pregio di resistente al batterio di Xylella fastidiosa), né le colture esistenti (seminativi) possono intendersi sostituite dal prato in corrispondenza dei passaggi liberi dall'ingombro dei pannelli .
Considerando anche che i moduli FTV necessitano di manutenzione periodica, lavaggi ecc. e che pure i supporti verticali dei trackers richiedono controlli e registrazioni periodiche al fine di garantire la perfetta verticalità dei supporti, **non** sembra compatibile il concreto sviluppo dell'impianto agronomico proposto rispetto alle esigenze dell'impianto FTV e viceversa.

f) il progetto **non** prevede la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.

g) **Non** si evince dai documenti progettuali allegati il coinvolgimento dei cittadini in processi di comunicazione e informazione preliminari all'autorizzazione, né per la fase di realizzazione degli impianti né per la fase di esercizio. Non risulta programmato l'avvio di attività formativa per personale e maestranze future, come pure non risulta tra i proponenti la partecipazione di aziende agricole, non vi è documentazione che attesti il coinvolgimento di imprenditori agricoli nell'intervento

Par. 16.3) Non attinente trattandosi di impianto agrivoltaico, tuttavia il proponente ipotizza come misure di mitigazione finalizzate alla minimizzazione degli impatti negativi sul paesaggio una fascia arborea

perimetrale pluristratificata e ampia 5 metri, da realizzare secondo tre differenti filari con arbusti e alberelli sempreverdi, sclerofilli, tipici della macchia mediterranea, quali lentisco (Pistacia Lentiscus), ilatro comune (Phillyrea latifolia) e alaterno (Rhamnus alaternus). Si segnala la mancata rappresentazione dell'impianto di illuminazione nei fotoinserimenti di progetto, componente dall'impatto non trascurabile, presente invece negli elaborati planimetrici e nelle sezioni.
Le opere di mitigazione, nel tentativo di nascondere i pannelli, costituiscono una barriera visiva, alta anch'essa 4 metri, del tutto innaturale per il contesto per via della sua formale rigidità.



Figura 13: Immagini tratte dalla Relazione Paesaggistica (confronto tra stato di fatto e progetto) si noti l'effetto barriera della fascia di mitigazione alta 4 metri e l'aspetto rigido e innaturale della stessa.

Par. 16.4) Tra le aree di intervento sono ricompresi alcuni suoli caratterizzati da coltivazioni di pregio, in particolare vigneti e uliveti, non si può intendere che l'intervento sia quindi teso a salvaguardare tali produzioni.

Par. 16.5) Non risultano nella proposta misure di Compensazione per i Comuni coinvolti, misure di norma richieste dagli Enti coinvolti in occasione della formulazione del proprio Parere di competenza e/o nell'ambito della Conferenza dei Servizi e accordate in sede di Convenzione

OSSERVAZIONI PRESENTATE AL PROGETTO

In data 23/12/2024 con prot. in ingresso 236512 la soc. ha presentato un'osservazione inerente un'interferenza diretta con il parco eolico della società Parco Eolico Borgo Mezzanone S.r.l. Tale progetto con ID VIP 4771, presentato in data 25/06/2019 riguarda un parco eolico costituito da 24 aerogeneratori da realizzare nei comuni di Manfredonia, Foggia. In data 27/09/2022 con nota 26083 il Consiglio dei Ministri ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale per 22 dei 24 aerogeneratori. Secondo quanto riportato nell'osservazione in data 09/12/2024 si è svolta la conferenza dei Servizi conclusiva presso l'ufficio energia e Fonti Rinnovabili della Regione Puglia.
Esaminando l'elaborato grafico presentato dalla Soc. Parco Eolico Borgo Mezzanone S.r.l.. risulta che l'aerogeneratore MN06 ricade nell'area recintata del lotto A1 dell'impianto agrivoltaico e che l'aerogeneratore MN11 dista soli 160 m.

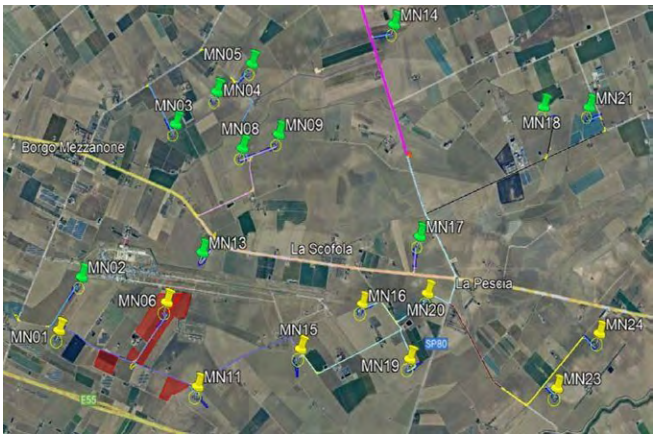


Figura 14: Sovrapposizione del parco eolico con l'impianto agrivoltaico "ORT02"

VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici"* che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico. Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate.
Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D.2. Il rispetto dei requisiti A, B, C e D è necessario per soddisfare la definizione di "impianto agrivoltaico avanzato".

Colture proposte

Il progetto prevede la realizzazione nel territorio dei Comuni di Cerignola, Orta Nova, Manfredonia e Foggia, un impianto agrivoltaico da 72,308 MWp con struttura di sostegno ad inclinazione ed inseguimento solare, elevato sulla vegetazione dell'oliveto superintensivo impiantato sotto di esso.
In questa tipologia di agrivoltaico avanzato la superficie sotto le file dei moduli, tranne per una piccola parte rappresentata dai pali della struttura detta Sn (superficie non utilizzabile sotto i moduli), la superficie fra di essi e la superficie destinata alle opere di mitigazione è considerata superficie agricola. Rispettivamente sotto i moduli si coltiverà l'oliveto superintensivo costituito da una siepe alta 1,8 metri e larga 2 metri, tra di essi si coltiverà un prato permanente di piante azoto fissatrici utili al sostentamento dell'oliveto ed all'aumento della sostanza organica attraverso lo sfalcio e per le opere di mitigazione si utilizzeranno essenze autoctone e diversificate nella tipologia, che svolgeranno il loro compito attraverso i 4 metri di altezza ed i 5 metri di larghezza.

Calcolo delle Aree

Per il calcolo delle aree coltivate si riportano i dati estrapolati dalle relazioni **"**TTVAQW6 Relazione Paesaggio Agrario", "TTVAQW6 Relazione Pedo Agronomica" e "TTVAQW6 Relazione sulla Conformità dell'Impianto Agrivoltaico alle Linee Guida".

DESCRIZIONE ORT02	TOTALE	LOTTO "A1"	LOTTO "A2"	LOTTO "A3"	LOTTO "B1"	LOTTO "B2"
SUPERFICIE AGRICOLA DESTINATA AD ULIVETO [Ha]	31,51	10,58	2,21	1,87	15,26	1,59
SUPERFICIE AGRICOLA DESTINATA A COLTURE MELLIFERE [Ha]	46,90	16,82	3,03	2,63	22,16	2,27
SUPERFICIE AGRICOLA DESTINATA AD OPERE DI MITIGAZIONE [Ha]	5,67	1,55	0,48	0,52	2,42	0,70

DESCRIZIONE ORT02	TOTALE	LOTTO "A1"	LOTTO "A2"	LOTTO "A3"	LOTTO "B1"	LOTTO "B2"
SUPERFICIE RIFLETTENTE [Ha] _ Spv	31,51	10,58	2,21	1,87	15,26	1,59
SUPERFICIE TERRENI OPZIONATI [ha] _ **SAU**	**93,25**	32,0912	6,3449	5,8429	43,6527	5,3210
SUPERFICIE TARE AGRICOLE (STRADE INTERNE + PIAZZALI + VASCHE) [ha] _**Stare**	**6,76**	2,0430	0,5090	0,5720	2,9075	0,7240
SUPERFICIE NON UTILIZZABILE SOTTO I MODULI FV [ha] _**Sn moduli**	**0,21**	0,07	0,01	0,01	0,10	0,01
SUPERFICIE OPERE DI MITIGAZIONE	**5,67**	**1,55**	**0,48**	**0,52**	**2,42**	**0,70**
SUPERFICIE NON UTILIZZATA PER ATTIVITA' AGRICOLA [ha] _**Sn (Stare + Sup Cab. + Sn moduli)**	**6,96**	2,1120	0,5233	0,5843	3,0067	0,7347
SUPERFICIE TOTALE DEL SISTEMA AGRIVOLTAICO [ha] _**Stot**	**91,05**	31,0671	6,2403	5,6014	42,8537	5,2863
SUPERFICIE DEL SISTEMA AGRIVOLTAICO DESTINATA ALL'ATTIVITA' AGRICOLA **(Stot-Sn)** [ha] _***Sagricola***	**84,09**	**28,96**	**5,72**	**5,02**	**39,85**	**4,55**

DESCRIZIONE ORT02	TOTALE	LOTTO "A1"	LOTTO "A2"	LOTTO "A3"	LOTTO "B1"	LOTTO "B2"
PERIMETRO RECINTATO [m]	11346	3109	962	1038	4845	1392
SUPERFICIE TOTALE RECINTANTA [ha]	**85,38**	29,5126	5,7593	5,0824	40,4312	4,5903
LUNGHEZZA VIABILITA' PERIMETRALE [m]	11346	3109	962	1038	4845	1392
LARGHEZZA VIABILITA' PERIMETRALE [m]	5	5	5	5	5	5
AREA VIABILITA' PERIMETRALE [ha]	5,673	1,5545	0,481	0,519	2,4225	0,696
LUNGHEZZA VIABILITA' INTERNA 5m [m]	1629	869	0	0	760	0
AREA VIABILITA' INTERNA 5m [ha]	0,8145	0,4345	0	0	0,38	0
NUMERO PIAZZALI SHELTER	11	3	1	1	5	1
AREA PER PIAZZALI SHELTER [ha]	0,143	0,039	0,013	0,013	0,065	0,013
NUMERO PIAZZALI CABINE e/o VANI TECNICI	5	1	1	1	1	1
AREA PER PIAZZALI CABINE e/o VANI TECNICI [ha] _ **Sup Cab.**	0,125	0,015	0,015	0,04	0,04	0,015
SUPERFICIE VASCHE DI RACCOLTA ACQUE	0,4011	0	0	0	0,4011	0

Tabella 2.B: evidenziazione del rispetto dei requisiti dei lotti in oggetto

DESCRIZIONE ORT02	TOTALE	LOTTO "A1"	LOTTO "A2"	LOTTO "A3"	LOTTO "B1"	LOTTO "B2"
REQUISITO A1 Sagr/Stot (ha) >70%	**92%**	**93%**	**92%**	**90%**	**93%**	**86%**
REQUISTI A2 LAOR (SPV/Stot)) <40%	**35%**	**34%**	**35%**	**33%**	**36%**	**30%**

Dalla verifica di tali dati per il calcolo della superficie agricola si evince che si è inclusa anche l'area occupata dalle opere di mitigazione che sono esterne all'agrivoltaico e tra l'altro sono piante ornamentali e non per la produzione agricola.

I tracker monoassiali nella loro posizione più bassa raggiungono 2,15 m da terra e al disotto degli stessi verrà coltivato un uliveto intensivo, mentre gli spazi tra i tracker saranno lasciati a prato permanente. Per il calcolo della reale area agricola ci si discosta dai calcoli effettuati sulla relazione succitata ove si è considerata coltivabile anche questa parte dell'area tra i tracker. Di fatto il prato permanente non è da ritenersi una coltivazione anche perché l'interdistanza tra i tracker è molto stretta e quando i pannelli sono nella loro posizione di massimo ingombro orizzontale, è ridotta a 2,72 metri rendendo poco agevole la coltivazione con i mezzi meccanici che si intendono utilizzare oltre al fatto che il prato sarebbe danneggiato dal passaggio mezzi. Inoltre l'uliveto coltivato sotto i tracker (Fig.15) non cresce nelle stesse condizioni climatiche che ci sono nell'area libera dagli ingombri dei pannelli ove è garantito un maggiore apporto di luce e acqua meteorica nonché l'effettiva lavorabilità del terreno e rispetta i requisiti di sicurezza per macchine e persone (per es. mantenere distanza di sicurezza tra il passaggio dei macchinari agricoli e la struttura dell'impianto agrivoltaico durante la potatura e raccolta).

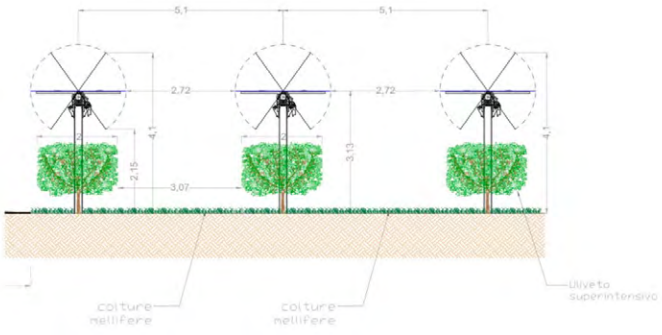


Figura 15: Sezione dell'area dell'impianto con indicazione delle scelte progettuali

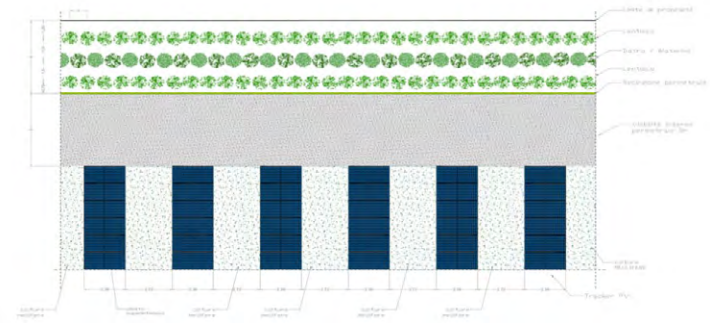


Figura 16: Vista in pianta dell'area dell'impianto con indicazione delle colture

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che **almeno il 70%** delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle **Buone Pratiche Agricole (BPA)**.

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Sulla base delle considerazioni fatte nel precedente paragrafo, l'area coltivabile dichiarata è di 91,05 ha ma andrebbe decurtata anche l'area della fascia di mitigazione di 5,67 ha e dell'area tra i tracker lasciati a prato permanente di 46,90 ha. Quindi l'area agricola si ridurrebbe alla sola superficie pannellata di 31,51 ha. Consideriamo la **superficie totale recintata** di tutte le macroaree abbiamo:
Sagr/Stot = 31,51/ 85,38 = **0,37** inferiore allo 0,70 minimo richiesto per soddisfare il requisito A1.
Tale requisito non è rispettato.

2. **LAOR massimo**: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Per il LAOR abbiamo: Spv /Stot = 31,51/ 85,38 = **0,37** ***Tale requisito è rispettato.***

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento e l'esistenza di una resa della coltivazione*
2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

Requisito B1.a:
Per quanto riguarda la continuità della produzione agricola nelle relazioni **"**TTVAQW6 Relazione Paesaggio Agrario", "TTVAQW6 Relazione Pedo Agronomica" e "TTVAQW6 Relazione sulla Conformità dell'Impianto Agrivoltaico alle Linee Guida" la resa dei terreni ante e post operam è stata redatta considerando una resa a parità di indirizzo di produzione e cioè quella della coltivazione di olivo, ipotizzando di passare da una coltivazione di olivo intensivo ad una coltivazione di olivo superintensivo.
Ma da quanto rilevato dalla carta dell'uso del suolo della Regione Puglia e dalle immagini satellitari di Google risulta che i terreni sono in prevalenza terreni seminativi semplici in aree irrigue, vigneti e in piccolissima parte seminativi non irrigui.
Infatti si rilevano coltivazioni intensive di ortaggi con estesi sistemi di irrigazione sulla maggior parte dei terreni. Quindi tali calcoli non rispecchiano la attuale resa dei terreni e le reali coltivazioni e **va evidenziato che nulla si è detto in merito alle coltivazioni potenzialmente di pregio di vigne presenti sui terreni dei lotti B2**.
Infatti nei tre comuni ricadono le produzioni di vino DOC come il rosso di Cerignola, Tavoliere delle Puglie, Orta Nova, Daunia, Aleatico di Puglia, IGT Puglia e IGT Daunia.

Inoltre la coltivazione di un uliveto superintensivo è prevista con l'utilizzazione della varietà di olivo "lecciana". Questa nuova cultivar figlia di Leccino e di Arbosana, inventata dal professore Salvatore Camposeo e Gaetano Alessandro Vivaldi dell'Università di Bari e Marisa Cunill Canal di Agromillora Research, risulta una specie non ricompresa in quelle per la produzione dell'olio DOP denominato "Dauno Basso Tavoliere".
Quindi non è dimostrata una resa maggiore. Non vi è neanche la continuità della coltivazione, ma anzi vengono rimossi dei vigneti per produzioni DOC, per piantare un uliveto intensivo con varietà estranee ai luoghi e prato permanente che occuperà la maggior parte delle aree dove attualmente ci sono coltivazioni intensive, sostituite da coltivazioni estensive.
L'impianto FTV inoltre è composto da 5 lotti suddivisi in 2 campi a notevole distanza tra loro e non è chiaro in che modo si procederà alla coltivazione dei singoli Lotti e soprattutto quale azienda se ne occuperà in considerazione anche della notevole distanza tra loro e per lo spostamento dei mezzi, vista la proposta di coltivazione quasi completamente meccanizzata.

Tale requisito non è stato verificato

Requisito B1.b: Deve essere garantito il mantenimento dell'indirizzo produttivo dello stato di fatto o l'eventuale passaggio ad uno dal valore economico più elevato. Nello stato ante opera della zona in esame le coltivazioni sono diverse da quelle considerate nella verifica dei requisiti delle linee guida degli Agrivoltaici in quanto si effettua il calcolo sulla base dell'olivo, ma come già evidenziato nel precedente paragrafo da quanto risulta su carta regionale dell'uso del suolo e da immagini di Google, la maggior parte dei terreni è seminativa semplice irrigua, coltivata ad ortaggi, vigneti con potenziali produzioni di vino DOC come il rosso di Cerignola, Tavoliere delle Puglie, Orta Nova, Daunia, Aleatico di Puglia, IGT Puglia e IGT Daunia.
In relazione **"**TTVAQW6 Relazione Paesaggio Agrario" nelle conclusioni si dichiara che : "*Le aree interessate dalla installazione dell'impianto agrivoltaico avanzato sono costituite da seminativi non irrigui e non si rilevano interferenze con il paesaggio agrario circostante*" e ciò non corrisponde come già detto a quanto rilevato sia dalla carta di uso del suolo sia da osservazioni su Google earth, mentre in "TTVAQW6 Relazione Pedo Agronomica" e "TTVAQW6 Relazione sulla Conformità dell'Impianto Agrivoltaico alle Linee Guida" per la verifica dei requisiti si considera come coltivazione ante operam quella dell'olivo intensivo, affermazioni in contrasto tra loro.
Considerando che la massima parte dei terreni sono lasciati a prato permanente, trasforma suoli agricoli con coltivazioni intensive a suoli con coltivazioni estensive, non soddisfacente a quanto previsto dalle linee guida.
Inoltre la coltivazione di un uliveto intensivo comporta l'uso di specie diverse da quelle autoctone e tipiche di produzione di olio EVO DOP, nella fattispecie il "Dauno Basso Tavoliere" che prevede altre specie tipiche e altri metodi di coltivazione.
Quindi non si passa affatto ad un valore più elevato anche considerando che la coltivazione dell'uliveto avviene sotto i tracker in ambienti con scarsità di luce e acqua meteorica e comunque difficoltosi da coltivare vista la presenza dei pannelli oltre a lasciare a prato permanente la maggior parte dei terreni. Inoltre non è neanche garantita la produttività ipotizzata poichè non è stata valutata la durata della coltivazione, perché è noto che gli uliveti superintensivi, proprio perché sfruttati al massimo delle loro potenzialità hanno una durata di 10-15 anni e le condizioni sfavorevoli del loro posizionamento al di sotto dei tracker.
Non si può ritenere che l'indirizzo produttivo sia stato mantenuto, ma anzi vengono espiantati vigneti per potenziali produzioni DOC e introdotte specie di olivo diverse dalle tradizionali DOP, nè che si sia passato ad un indirizzo economicamente più elevato.
Tale requisito non è rispettato

Requisito B2: Producibilità elettrica minima: $FVagri \geq 0{,}6 \cdot FVstandard$
Il proponente dichiara che l'impianto proposto utilizzando moduli ad alta efficienza pari al 23% e sistema tracker mono-assiale raggiunge una producibilità di 1,738,95 GWh/MWp e un rapporto di 0,794 MWp/ha per cui la producibilità "FVagri" corrisponde a 1,588 GWh/ha/anno pari al 108% del valore "FVstandard".
Tale requisito è rispettato

C Impianto fotovoltaico con moduli elevati da terra

La configurazione spaziale del sistema agrivoltaico e l'altezza minima di moduli da terra, influenza lo svolgimento delle attività agricole su tutta l'area occupata dall'impianto agrivoltaico. Il Proponente dichiara che i pannelli hanno un'altezza minima è di 2,15 m. Nelle linee guida degli impianti agrivoltaici si fa espressamente riferimento all'altezza **minima** da terra di 1,30 m per l'attività zootecnica e 2,10 m per le attività colturali. Per tali motivazioni l'impianto rientra nel tipo 1.

Tale requisito è rispettato

D.1 ***Monitoraggio risparmio idrico:*** In relazione "TTVAQW6 Relazione sulla Conformità dell'Impianto Agrivoltaico alle Linee Guida" si riporta: "*Ogni impianto agrivoltaico sarà dotato, se non già presente, di un pozzo artesiano, regolarmente autorizzato dalla Provincia che a sua volta stabilirà la quantità di acqua, in m3 che sarà possibile emungere annualmente, per l'irrigazione. L'utilizzo della subirrigazione, che consente di distribuire l'acqua attraverso ali gocciolanti, interrate ad una profondità di circa 30 cm, cioè in prossimità del loro apparato radicale attivo, eviterà l'evapotraspirazione ottenendo un risparmio idrico superiore al*

60% rispetto agli impianti tradizionali che sommato al risparmio idrico che si otterrà per effetto del maggiore ombreggiamento dovuto alla presenza dei pannelli, si riuscirà a garantire un livello ottimale di umidità del terreno ed una riduzione massima degli sprechi di acqua".

Considerando che l'uliveto superintesivo proprio per sua natura ha una elevata produzione che richiede ingenti risorse anche idriche e che tale uliveto è localizzato sotto i tracker, quindi in un'area coperta, poco luminosa dove le acque piovane sono allontanate dalla presenza pannelli, appare molto difficile che ci sia un risparmio idrico, ma anzi queste condizioni portano ad un maggiore consumo per garantire la produttività ipotizzata. ***Tale requisito non è rispettato***

D.2 ***Monitoraggio continuità agricola:*** In relazione "TTVAQW6 Relazione sulla Conformità dell'Impianto Agrivoltaico alle Linee Guida" si riporta che sarà l'azienda agricola che gestirà i terreni ad aggiornare un fascicolo aziendale e sarà redatta una relazione tecnica agronomica annuale da tecnico abilitato.

E.1 ***Monitoraggio e recupero della fertilità del suolo:*** I terreni su cui è prevista la realizzazione dell'impianto agrivoltaico sono attualmente coltivati e non si tratta pertanto di recupero di terreni attualmente non coltivati, ma verranno ugualmente effettuate analisi chimico fisiche del terreno.

E.2 ***Monitoraggio del microclima:*** E' prevista la presenza di sensori per la misura della radiazione solare posizionati al di sotto dei moduli fotovoltaici e per confronto, nella zona limitrofa non coperta. I risultati così ottenuti saranno registrati ogni due anni attraverso una relazione redatta da tecnico abilitato utile al raffronto ed alla verifica dell'andamento degli stessi.

Caratteristiche del soggetto che realizza l'impianto

In merito alle considerazioni sull'impianto agrivoltaico mancano le informazioni inerenti il soggetto che realizza il progetto se trattasi di Impresa agricola (singola o associata) (**Soggetto A**) o di Associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole che, mediante specifico accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico. In nessun elaborato risultano quali aziende agricole utilizzeranno una quota delle produzioni di energia elettrica, nè l'azienda proponente è di fatto una azienda agricola o in società con una azienda agricola. La produzione energetica, infatti, è ai soli fini dell'immissione in rete e non vi è alcun utilizzo per attività collegate all'agricoltura.

CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione di energia elettrica denominato "ORT02" della potenza **di 72,32 MW,** e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Cerignola (FG), Foggia (FG), Manfredonia (FG) e Orta Nova (FG) presentato dalla società proponente **LT 09 S.r.l.** si conclude che l'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico:

- **E' IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett. c-quater;
- **NON rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;

In riferimento alla presenza di altri impianti FER nell'area in oggetto si segnala la presenza di diversi impianti di tipo fotovoltaico già realizzati, nei dintorni delle particelle in progetto, in particolare dei lotti A1-A2-A3.
In riferimento alle modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio di cui al Punto 16 D.M. 10-9-2010 si osserva che:

- la progettazione agronomica non appare allineata alle peculiarità dell'area e alle tradizioni agroalimentari, considerando che taluni suoli coinvolti sono all'attualità condotti a vigneto e ad uliveto con sesto di impianto tradizionale;
- l'impianto **non** verifica le condizioni di norma ritenute positive in fase di valutazione degli interventi se non in minima parte, in particolare si rileva che l'inserimento paesaggistico appare forzato in relazione alla compattezza e rigidità delle opere di mitigazione.
- l'impianto è costituito da 2 campi posti a notevole distanza fra loro;
- non vi è alcun accenno nelle RT alle coltivazioni attualmente presenti e all'eventuale espianto degli uliveti e/o vigneti nei lotti interessati dal futuro impianto;

Allegata al progetto vi è l'OSSERVAZIONE presentata al MASE in data 23/12/2024 con prot. in ingresso 236512 della Soc. Parco Eolico Borgo Mezzanone S.r.l. titolare di un progetto con ID VIP 4771 relativo alla realizzazione di un parco eolico costituito da 24 aerogeneratori da realizzare nei comuni di Manfredonia, Foggia che ha ottenuto dal Consiglio dei Ministri in data 27/09/2022 parere favorevole di compatibilità ambientale. Dalla cartografia allegata risulta che un aerogeneratore (MN06) ricade nell'area recintata del lotto A1 dell'impianto agrivoltaico e che un altro aerogeneratore (MN11) risulta distante soli 160 m.

Per quanto concerne le valutazioni relative all'impianto agrivoltaico si sottolinea che il progetto NON rispetta tutti i requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaico:

- Non è rispettato il requisito relativo alle aree minime coltivabili;
- In riferimento al piano colturale proposto, ovvero la coltivazione di oliveto super intensivo ad alta densità con l'utilizzazione della varietà di olivo "lecciana, da coltivare sotto i tracker, si osserva che la coltivazione della pianta potrebbe essere compromessa dalla presenza dei pannelli fotovoltaici, dal particolare microclima, dall'impossibilità di poter ricevere apporti idrici naturali in caso di eventi meteorici. Potrebbe non essere garantita la resa preventivata. Inoltre la configurazione spaziale dell'impianto si presenta poco versatile a possibili cambiamenti di piani colturali differenti.
- Non possono essere garantiti i requisiti di sicurezza per le macchine e persone in riferimento alle operazioni in generale ma soprattutto di raccolta degli alberi con le macchine operatrici al di sotto dei pannelli;
- In riferimento alle preesistenti coltivazioni in prevalenza seminativi irrigui, vigneti si evidenzia che la maggior parte delle aree agricole saranno convertite in prato permanente, passando da una coltivazione intensiva ad una estensiva contraria alle linee guida;
- Dagli accertamenti effettuati è verosimile che l'intervento preveda l'espianto di colture di pregio: vigneti di produzioni DOC Non vi sono informazioni su aziende specializzate che possano condurre il progetto agricolo proposto sull'impianto e non vi è alcun riferimento a possibili utilizzi dell'energia prodotta per autoconsumo all'interno dell'azienda agricola stessa o per altre attività limitrofe.

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 5 maggio 2025, n. 203

ID 6917 – Pratica SUAP nr. 55517 del 24.02.2025. "PNRR - Progetto per realizzazione di deposito agricolo con annessa casa colonica siti in Agro di Altamura, strada Comunale esterna Grottole n. 123 Contrada "CIMINI" (con impianto fotovoltaico sulla copertura)". Proponente: Manicone Giuseppe. Valutazione di incidenza ambientale "Fase I Screening" ex art. 5 del DPR 357/97. (Fasc.88/2025)

Il giorno 05/05/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *"Autorizzazioni Ambientali"* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;
VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *"Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0*". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";*
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025";*
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";*
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *"Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera"* al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot.n. 0006916 del 08/01/2025 con cui la Dott.ssa Palma Cristallo è stata assegnata alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*
VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante *"Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007"*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/ provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";*
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *"Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *"Murgia Alta"* è stato designato ZSC;
- il Decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di*

impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";*
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT ";* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".*

PREMESSO che:

a. Il Progetto per realizzazione di deposito agricolo con annessa casa colonica siti in Agro di Altamura, strada Comunale esterna Grottole n. 123 Contrada *"CIMINI"* (con impianto fotovoltaico sulla copertura), proposto dal Sig. Manicone Giuseppe, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del *"PNRR M2C1 FONDI NGEU – CONTRATTI DI FILIERA SETTORE AGROALIMENTARE"* - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase I di "screening";
b. Con nota Prot. n. 106915 del 27.02.2025, trasmessa mediante il SUAP del Sistema Murgiano, pratica SUAP n. 55517 del 24.02.2025, dal Sig. Manicone Giuseppe, veniva avanzata formale istanza utile all'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di screening per il progetto;
c. con nota Prot. n. 134741 del 14.03.2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva alla Ditta istante specifica integrazione documentale;
d. con nota Prot. n. 152329 del 24.03.2025, il proponente riscontrava quanto richiesto;
e. con nota Prot n. 215339 del 24.04.2025, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia forniva le proprie determinazioni;

Risultava presente, dunque, tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di un capannone ad uso agricolo, di un locale pesa e una casa colonica, il tutto a servizio dell'azienda agricola Giuseppe Manicone. Tutti gli ambienti saranno illuminati e arieggiati da aperture sui fronti dell'edificio, nel caso in cui, le stesse aperture non saranno sufficienti a garantire aria e luce agli ambienti, verranno installati sistemi artificiali, ovvero corpi illuminanti e sistemi per l'estrazione e ricambi d'aria.

L'altezza netta interna relativa al piano terra della casa colonica sarà pari a mt. 3,00 mentre il piano primo adibito a residenza avrà una altezza netta di 2,70 m. I servizi igienici oltre che pavimentati come gli altri ambienti, saranno rivestiti con piastrelle in ceramica o gres porcellanato. I materiali utilizzati per i rivestimenti delle pareti saranno inoltre lavabili, non tossici e di opportuna altezza (non inferiore ai 2.00 m), con spigoli arrotondati per garantire una adeguata pulizia e disinfezione.
Per quanto riguarda le caratteristiche del capannone prefabbricato con travi e pilastri in c.a.p. e pannelli di tamponature laterali anch'essi prefabbricati, esso sarà pavimentato con cemento del tipo industriale facile da pulire e disinfettare, realizzato in materiale idoneo, resistente, non assorbente, lavabile e atossico. Le pareti di tutti gli ambienti sono di colore chiaro facili da pulire e disinfettare, non assorbenti, lavabili, atossiche e con superficie liscia. Il soffitto sarà costruito e rifinito in modo da evitare l'accumulo di sporcizia e tale da ridurre la condensa, la formazione di muffe e lo spargimento di particelle sugli alimenti. Le porte avranno superfici facilmente pulibili e disinfettabili, lisce e non assorbenti.
I piazzali di accesso al capannone saranno realizzati con stabilizzato di cava. Tutti i drenaggi ed i pozzetti di raccolta delle acque reflue saranno realizzati con opportuni sifoni nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti. Per quanto attiene il sistema per lo smaltimento delle acque rinvenienti dai servizi igienici, lo stesso verrà collegato ad un impianto trattamento delle acque reflue con fossa settica di tipo Imhoff esistente a flusso sub-superficiale orizzontale con scarico finale (troppo pieno) smaltito in "sub- irrigazione". Tale fossa risulta di capacità sufficiente a sopportare le ulteriori realizzazioni.
Le acque piovane raccolte dalle coperture, saranno convogliate mediante tubazioni in polipropilene autoestinguente, in filtri dissabbiatori posti prima delle cisterne per la raccolta e successivamente convogliate attraverso una tubazione in polipropilene autoestinguente, in apposita cisterna d'acqua piovana interrata, le stesse saranno riutilizzate ad uso irriguo. Tutti gli impianti saranno progettati e realizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti.
La presenza di acqua potabile, sarà garantita da contratto di fornitura continuativa con operatore qualificato. Qualora, comunque risulti economicamente e tecnicamente possibile l'allaccio all'acquedotto rurale, quest'ultimo sarà utilizzato in alternativa alla fornitura dell'operatore. L'intero capannone ad esclusione della zona servizi per monitoraggio pesa, avrà la destinazione di stoccaggio di prodotto agricolo aziendale.

GLI IMPIANTI TECNOLOGICI A RELIZZARSI

Per quanto riguarda gli impianti si avranno:

per il deposito agricolo

- Impianto idrico sanitario;
- Impianto fotovoltaico di potenza conforme ai dettami del D.Lgs 199/2021;
- Impianto solare collegato ad una pompa di calore monoblocco per uso esclusivo di produzione acqua calda sanitaria;
- Impianto elettrico consistente essenzialmente su alcuni punti luce aventi un valore minimo di lux compatibilmente con l'uso a deposito degli ambienti e alcune prese per uso generale;
- Il deposito non è un volume riscaldato per cui non è stato necessario produrre la relazione ex legge 10.

per la casa colonica

- Impianto idrico sanitario;
- Impianto elettrico;
- Impianto di climatizzazione consistente in una pompa di calore da 8 kWt facente capo ad un impianto a pavimento radiante;
- Impianto di produzione acqua calda sanitaria consistente in una pompa di calore;
- monoblocco a doppio serpentino collegata ad un pianto solare termico a circolazione forzata;
- Impianto fotovoltaico conforme ai dettami dell'art. 25 del D.Lgs 199/2021 di potenza superiore al 5% dell'area di proiezione a terra della sagoma del fabbricato (Allegato III D.lgs 199/2021). A tal proposito

si vuole evidenziare che essendoci un unico punto di connessione alla rete di E-Distribuzione l'impianto fotovoltaico sarà installato sulla copertura del deposito lungo il piano tangente con inclinazione non superiore a 10° e avrà una potenza superiore al 5% della somma delle superfici del deposito e della casa colonica;
- È stato inoltre redatta e allegata relazione di cui al comma 1 dell'art. 8 del decreto legislativo 19 agosto 2005 e DM 26 giugno 2015 attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico e s.m.i. (ex legge 10).

VALUTAZIONE
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP):

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali insediative

- UCP – area rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m)

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'altopiano murgiano*

L'area oggetto degli interventi ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 *"Murgia Alta"*, esternamente al perimetro del Parco Nazionale. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. della Carta della Natura di Ispra, risulta che l'intervento in oggetto ricade su superficie censita con codice 82.3 *"Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi".* Il progetto, infatti, si inserisce in un contesto agrario caratterizzato da colture di tipo estensivo (seminativi) con aree a pascolo anche piuttosto estese poste a notevole distanza dall'area di intervento (minimo 500 metri).
Per quanto attiene le specie, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- *vegetali: Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský;*
- *Invertebrati terrestri: Melanargia arge, Euplagia quadripunctaria;*
- *anfibi: Bufotes viridis Complex, Lissotriton italicus, Bufo bufo, Triturus carnifex, Pelophylax kl. Esculentus;*
- *rettili: Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Zamenis lineatus, Zamenis situla, Mediodactylus kotschyi, Coronella austriaca, Podarcis siculus, Natrix tessellata, Elaphe quatuorlineata;*
- *mammiferi: Canis lupus, Miniopterus schreibersii;*
- *uccelli: Falco naumanni, Falco peregrinus, Falco biarmicus, Circaetus gallicus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Calandrella brachydactyla, Coracias garrulus, Alauda arvensis, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Anthus campestris, Oenanthe hispanica, Passer montanus, Lanius minor, Lanius senator, Passer italiae.*

All'areale di riferimento quindi sono associate diverse specie avifaunistiche, tipiche degli ambienti steppici, rupicoli, agricoli, forestali, oltre che per alcune specie di invertebrati terrestri, anfibi, rettili e mammiferi, anche chirotteri, per cui dovranno essere rispettate tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n.28/08 per le predette specie, ove applicabili.

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulari standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, sebbene comportino consumo di suolo, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati.
Tuttavia, la vicinanza dell'habitat prioritario *codice 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea* - suggerisce particolare attenzione nelle attività e il rispetto delle misure di conservazione proprie dell'habitat e delle specie ad esso legate. Poiché gli interventi qui descritti insistono su un'area circoscritta, gli stessi non provocano perdite o frammentazioni del predetto habitat tutelato. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco naumanni*.

La tipologia di intervento (lavori di edilizia) e l'ambito in cui questo si realizza (trattasi di un'area inclusa in un lotto già parzialmente edificato) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori e disturbi alle specie in fase di cantiere. All'areale di riferimento sono associate diverse specie avifaunistiche, tipiche degli ambienti steppici, rupicoli, agricoli, forestali, oltre che per alcune specie di invertebrati terrestri, anfibi, rettili e mammiferi, anche chirotteri, per cui dovranno essere rispettate tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 per le predette specie, ove applicabili.

Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii e nell'osservanza delle forme di mitigazione avanzate dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Prot n. 208346 del 18.04.2025, ritenute esaustive e di seguito riportate:

> *Per quanto sopra, alla luce della documentazione prodotta ed ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi proposti non determinino incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito e non contrastino con gli obiettivi di conservazione del Sito, a condizione che siano realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle s pecie associate all'areale di riferimento. In particolare:*
>
> - *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
> - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
> - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
> - *Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza... siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Per le nuove costruzioni di singoli edifici... devono essere posizionati nidi artificiali nella misura di 1 ogni mq di copertura con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizionea sud".*
> - *Siano rispettate le misure di conservazione per gli anfibi, rettili e chirotteri;*
> - *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
> - *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;*

- *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*

Inoltre è opportuno che:

- *sia garantita la permeabilità del fondo delle aree esterne , prevedendo, ove possibile ed anche a delimitazione dell'aree d'intervento, la messa a dimora di essenze arbustive ed arboree utili all'avifauna della zona e di specie mellifere utili agli impollinatori;*
- *l'impianto fotovoltaico e tutte le superfici vetrate siano del tipo non riflettente;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri, anche mediante bagnatura, e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l e aree di intervento;*
- *gli scavi ed i movimenti di terra siano ridotti allo stretto necessario;*
- *sia acquisito l'attestato di idoneità tecnico – produttiva come da richiesta allegata;*
- *la gestione dei rifiuti avvenga nel pieno rispetto della normativa vigente inmateria.*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la *ZPS IT9120007 "Murgia Alta"*, così come riportati dal R.R. 12/2017, con i quali l'intervento non è in contrasto:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *Limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 – il cosiddetto "*sentito*" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto è finalizzato all'ampliamento di edifici agricoli in parte già esistenti;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (cod. IT 9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Sig. Manicone Giuseppe per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano, nell'ambito del PNRR per il progetto di *"realizzazione di deposito agricolo con annessa casa colonica siti in Agro di Altamura, strada Comunale esterna Grottole n. 123 Contrada "CIMINI" (con impianto fotovoltaico sulla copertura)"*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili, con particolare riferimento al "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia*;*
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. Manicone Giuseppe, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al SUAP del Sistema Murgiano, al Comune di Altamura e al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 5 maggio 2025, n. 204

ID_6786 PSR Puglia 2014-2020 M.8 / SM 8.4 – "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" al fg. 24 p.lle n. 7, 15, 16, 34 e 35 in agro di Cerignola (FG). Proponente: Ditta Ciaffa Gianpaolo - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening"

Il giorno 05/05/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8.4.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*";
VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*", giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "*Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027*";
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
VISTI altresì:

- il DPR 05.06.1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia;
- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.';
- la D.G.R. 346 del 10 febbraio 2010 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Promontorio del Gargano*";
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal R.R. n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia*." *(G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19)*, con cui il SIC IT9110005 "*Zone umide della Capitanata*" è stato designato ZSC;

- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "*Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024*".

PREMESSO che:

- con nota pec del 15/11/2023, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. N. 089/19533 del 16/11/2023, e alla successiva nota del 08/05/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 258572 del 30/05/2024, la ditta Ciaffa Gianpaolo, tramite in tecnico incaricato Agr. Domenico Guastamacchia, trasmetteva la documentazione istanza e relativa documentazione a volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0394664/2024 del 02/08/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente Gestore del Parco Nazionale del Gargano e il Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale di Popolamento Animale "*Il Monte*", della Riserva Naturale di Popolamento Animale "*Masseria Combattenti*", della Riserva Naturale di Popolamento Animale "*Palude di Frattarolo*" e della Riserva Naturale di Popolamento Animale "*Salina di Margherita di Savoia*" a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al Proponente la seguente integrazione documentale:

- Specifiche informazioni della superficie oggetto di intervento in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N.
- autodichiarazione di assolvimento imposta di bollo con allegato documento di riconoscimento in corso di validità;
- Relazione tecnica integrativa riportante maggiori informazioni riguardo:

- il sesto d'impianto del reimpianto, e maggiore precisione sulle superfici da reimpiantare, vista la presenza di piante adulte vitali di Pino d'Aleppo che verosimilmente saranno escluse dal taglio;
- informazioni inerente alle piante su cui verranno effettuate le operazioni di succisione o tramarratura;
- attuale destinazione d'uso del suolo dell'area in oggetto, ed indicazione della futura destinazione, a seguito del reimpianto.

- con nota pec n. 6227/2024 del 10/09/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 436708 del 10/09/2024 l'Ente Parco Nazionale del Gargano richiedeva l'invio della documentazione richiesta dallo scrivente Servizio;
- con pec del 07/11/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 547611 del 07/11/2024, la Ditta proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava documentazione integrativa;

- con nota pec n. 1158/2025 del 06/03/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 118281 del 06/03/2025 l'Ente Parco Nazionale del Gargano richiedeva documentazione integrativa;
- con pec del 18/03/2025, acquisita al Protocollo Regionale n. 143106 del 19/03/2025 la Ditta proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava la documentazione integrativa richiesta dal PNG;
- con nota prot. n. 1858/2025 del 07/04/2025, acquisita al Protocollo Regionale n. 179707 del 07/04/2025, l'Ente Parco Nazionale del Gargano inviava il parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

DATO ATTO che la Ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014/2022 M8/SM8.4 per la realizzazione del progetto in oggetto e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il progetto consiste in un intervento di bonifica di una pineta di Pino d'Aleppo, percorso da incendio nel 2015, e ricostruzione di un bosco di latifoglie tipiche dell'area mediterranea. L'area d'intervento si trova su terreni pianeggianti, per una superficie di 4.60ha

Come riportato nella documentazione allegata "*una piccola parte della vegetazione esistente si è salvata a seguito dell'incendio*" e "*le piante di pino d'Aleppo (Pinus halepensis) esistenti prima dell'incendio erano derivanti da un impianto di imboschimento*".

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nella documentazione allegata, in particolare dagli elaborati denominati "*01_RELAZ_TECNICA_CIAFFA_ GIANPAOLO_SM_8_4*", "*03_PERFEZIONAMENTO_ ISTANZA*", gli interventi previsti sono:

- intervento di ripristino di bosco percorso da incendio consistente nel taglio degli individui morti o irrimediabilmente compromessi, escluso i soggetti che presentano segni di vitalità di ha 4.6048;
- cippatura in bosco della ramaglia e dei tronchi (diametro inferiore a 10 cm) compresa la distribuzione omogenea sulla superficie dell'area di intervento;
- messa a dimora di n. 7360 piante di frassino meridionale (*Fraxinus oxycarpa B*.), roverella (*Quercus pubescens Mill*.), olmo minore (*Ulmus minor L*.), con un sesto d'impianto di 2.50x2.50m
- pacciamatura localizzata con dischi o quadretti in materiale ligneo cellulosico biodegradabile, di dimensioni minime cm 40x40.

Sono presenti diversi elaborati grafici, riportante particolari di progetto; sono presenti i file vettoriale (shapefile) delle opere in progetto e la documentazione fotografica.

Cronoprogramma degli interventi. Da quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento sarà eseguito in 90 giorni naturali consecutivi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro del Comune di Cerignola (FG), in località "*Giardino*"*,* all'interno della ZSC "*Zone umide della Capitanata*" cod. IT9110005; catastalmente l'area si trova al Fg. 24, p.lle n. 7, 15, 16, 34, 35.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC "*Zone umide della Capitanata*" cod. IT9110005

6.3.2 – Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade a valenza paesaggistica

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "*Tavoliere*" e nella Figura territoriale "*Le Saline di Margherita di Savoia*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da: 83.31 "*Piantagioni di conifere*".
Secondo la cartografia della Regione Puglia sull'Uso del Suolo 2006, aggiornata al 2011, l'area in oggetto ricade in "*boschi di conifere*".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 interessati dal progetto:
- ZSC IT9110005 "*Zone umide di Capitanata*": DGR n. 347/2010.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area in oggetto dista circa 140 m dall'habitat 1420 "*Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sacocornietea fruticosi)".*
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Pesci: *Aphanius fasciatus;*
- Mammiferi*: Mustela putorius, Pipistrellus kuhlii;*
- Rettili*: Natrix tessellata, Caretta caretta, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus;*
- Anfibi: *Pelophylax kl. Esculentus, Bufotes viridis Complex;*
- Uccelli: *Thalasseus sandvicensis, Tadorna tadorna, Larus michahellis, Ardeola ralloides, Burhinus oedicnemus, Ixobrychus minurus, Larus melanocephalus, Egretta garzetta, Glareola pratincola, Nycticorax nycticorax, Himantopus himantopus, Recurvirostra avosetta, Alcedo atthis, Acrocephalus melanopogon, Larus genei, Gelochelidon nilotica, Motacilla flava, Charadrius alexandrinus, Panurus biarmicus Falco naumanni, Remiz pendulinus, Phoenicopterus roseus, Sternula albifrons, Charadrius dubius, Calandrella brachydactyla, Alauda arvensis, Saxicola torquata, Passer montanus, Passer italiae.*

Nel seguito si richiamano le disposizioni riportate nel Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "*Zone umide della Capitanata*" cod. IT9110005, approvato con DGR n. 347/2010, che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*;
Articolo 9 –Tutela della fauna

1. *Nel territorio del Sito non è consentito:*

a) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Autorità di Gestione;
b) prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche tutelate dalla legge n.157/92 […]
4. Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.
5. Non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche.

Articolo 10 –Tutela della flora
4. Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio del SIC-ZPS specie, ecotipi e varietà estranee al paesaggio. E' inoltre vietato introdurre elementi vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003.

Articolo 11 –Tutela degli habitat
1.All'interno del Sito non è consentito:
a) trasformare, danneggiare e alterare gli habitat di interesse comunitario presenti. E' vietato cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;

Articolo 18 – Sistemazioni agrarie tradizionali
1. Non è consentito, salva autorizzazione dell'Autorità di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC-ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, depressioni temporaneamente inondate, fossi, siepi, filari alberati, risorgive. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino.

Articolo 21 – Gestione forestale
1. Nelle attività di rimboschimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone.
2. Gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo, fatti salvi interventi fitosanitari e per la sicurezza pubblica autorizzati dall'autorità di Gestione.
3. I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi.
4. Devono essere salvaguardati gli esemplari di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati.

RICHIAMATO che con nota prot. n. 0394664/2024 del 02/08/2024, questo Servizio invitava il Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Biogenetica "*Ischitella e Carpino*", della Riserva Naturale Orientata "*Falascone*", della Riserva Naturale Biogenetica "*Foresta Umbra*" e della Riserva Naturale Biogenetica "*Monte Barone*" ed il Parco Nazionale del Gargano a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021;

PRESO ATTO che il suddetto Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra non rendeva nei termini stabiliti nella succitata nota prot. 0394664/2024 il proprio contributo istruttorio, mentre l'Ente Parco Nazionale del Gargano, con nota n. 1858/2025 del 07/04/2025, in ordine all'intervento *de quo* comunicava che "*ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza ESPRIME* ***parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale*** *alla Ditta Ciaffa Gianpaolo, per la realizzazione del progetto di "Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali" da realizzarsi nel Comune di Cerignola, in località "Giardino", al foglio n. 24, p.lle nn. 7, 15, 16, 34 e 35, per un intervento pari a 46.048 ha, alle seguenti condizioni e prescrizioni:*

- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;*
- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
- *il materiale vegetale di propagazione (piantine) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento appartenga a specie autoctone e derivi da ecotipi locali di provenienza certificata.*
- *assicurare il blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (15 marzo-15 luglio).*

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza, rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Gargano, secondo cui "*la realizzazione dell'intervento non è suscettibile di arrecare danni agli habitat oggetto di salvaguardia e disturbo alla fauna protetta dalla ZSC"*;

RILEVATO che le opere a farsi consistono in interventi di ripristino di una pineta percorsa da incendio con successiva messa a dimora di latifoglie autoctone;

RILEVATO altresì che dalla consultazione della Carta delle tipologie forestali della Regione Puglia, approvata con DGR 1279/2022, si evince che l'area boschiva più vicina con caratteristiche stazionali simili all'area in oggetto è costituita dal Bosco dell'Incoronata, in agro di Foggia, dove sono presenti le specie utilizzate nel ripristino del bosco in oggetto;

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, per quanto riguarda il rimboschimento dell'area in oggetto, risulta compatibile con le prescrizioni contenute nel Piano di Gestione della ZSC "*Zone umide della Capitanata*", in particolare per l'impiego, nei lavori di forestazione, di specie arboree autoctone.

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente, a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di ripristino del bosco è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC "*Zone umide della Capitanata"*, né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del sito ZSC *"Zone umide della Capitanata"*, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento di "*PSR 2014-2022. MISURA 8/SM8.4 – Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", Azione 1 "Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali",* in agro di Cerignola (FG), proposto dalla Ditta Ciaffa Gianpaolo per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dal Parco Nazionale del Gargano con nota n. 1858/2025 del 07/04/2025;**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M8/SM8.4 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura, al Parco Nazione del Gargano, al Comune di Cerignola (FG), al Reparto Carabinieri Biodiversità Foresta Umbra ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia e alla Stazione CC Forestali di Cerignola).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014 - 2022 10 giugno 2025, n. 39

PSR Puglia 2014-2022. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

Modifica dell'Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 12/03/2020.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008;

VISTO il Regolamento Regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 26 settembre 2024, n. 1295 avente ad oggetto la Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la Deliberazione n. 598/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato fino al 19 giugno

2024, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale;
VISTE le successive proroghe approvate con Deliberazioni della Giunta regionale della Puglia del 13 maggio 2024 n. 613, del 19 giugno 2024 n. 854, del 28 giugno 2024 n. 932, del 15 luglio 2024 n. 1022, 16 settembre 2024 n. 1262, del 15 ottobre 2024 n. 1409, del 18 novembre 2024 n. 1544, del 10 gennaio 2025 n. 1, del 17 marzo 2025 n. 309 e ultima del 21/05/2025 n. 637 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale sino al fino al 31/12/2025;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
VISTA le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico *ad interim* della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027 ed alla dott.ssa Cristina Ferulli l'incarico di Responsabile degli interventi SRA16 "Agrobiodiversità", SRH01 "Consulenza", SRH02 "Formazione dei consulenti" del CSR 23/27, nonché l'incarico di curare gli adempimenti di chiusura e transizione in ambito della Operazione 10.2.1, e relative sottomisure, del PSR 2014-2022;
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura SRA16 "Agrobiodiversità", confermata dalla Responsabile di Raccordo degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027, dalla quale emerge quanto segue:
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le

sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTO le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti;
VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1446 del 23/10/2023 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020", il cui regime sanzionatorio disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze;
VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022, C(2022) 9331 del 07/12/2022, C(2023) 5183 del 25.07.2023 e C(2024) 4280 del 17.06.2024 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un

sostegno da parte del FEASR;
VISTA la versione vigente n. 17.0, C(2025) 1480 del 05/03/2025 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione esecuzione della Commissione;
VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme e s.m.i.;
VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;
VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020" che dispongono norme sull'ammissibilità delle spese del Fondo FEASR approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, integrate nella seduta del 5 novembre 2020;
VISTA la scheda di Misura 10 – Sottomisura 10.2 – Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel BURP n. 33 del 12/03/2020, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 10 - Sottomisura 10.2 - Operazione 10.2.1 "*Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura*";
VISTA la DAG n. 268 del 07/07/2020 di correzione errori formali, integrazioni puntuali e proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno (DdS) e la DAG n. 336 del 28/08/2020 di ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno (DdS);
VISTA la DAG n. 54 del 04/02/2021 e la DAG n. 171 del 31/03/2021, con le quali sono state approvate e successivamente integrate le "Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa";
VISTA la DAG n. 171/2021, pubblicata nel BURP dell'8/04/2021, con la quale sono state introdotte specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021, consentendo particolari deroghe all'applicazione della norma in materia di evidenza del CUP sulle fatture elettroniche presentate in sede di rendicontazione dei benefici di cui alle Misure del PSR;
VISTA la DAG n. 83 del 31/05/2022 con la quale sono state approvate "Ulteriori specificazioni e integrazioni" alle DAG n. 54/2021 e DAG n. 171/2021;
CONSIDERATO che:
• con DDS n. 212 del 29/03/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 41 del 07/04/2022, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili, di quelle non finanziabili, dell'elenco delle domande non ricevibili e rinunciatarie;
• con DDS n. 315 del 05/05/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 53 del 12/05/2022, sono stati prorogati i termini di cui alla DDS n. 212 del 29/03/2022;
• con DDS n. 527 del 28/07/2022 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili, dell'elenco delle domande non ricevibili e dell'elenco dei rinunciatari;
• con DDS n. 282 del 13/04/2023 sono stati prorogati i termini per la presentazione della prima DDP di acconto e approvata la modalità di rendicontazione e disciplina varianti per l'Operazione 10.2.1;
• con DDS n. 10 del 17/01/2024 sono stati ulteriormente prorogati i termini di presentazione della prima DDP di acconto per l'Operazione 10.2.1;
CONSIDERATO, altresì, l'approssimarsi della chiusura della programmazione del PSR PUGLIA 2014-2022, prevista entro il 31/12/2025;
DATO ATTO che, ad oggi, sul totale dei progetti finanziati pari a n. 10, risultano essere stati liquidati i primi Sal e che sono state rilasciate solo n. 3 DDP di II SAL - non ancora liquidate - e nessuna DDP di SALDO risulta presentata;
CONSIDERATO che tutte le restanti DDP di II SAL e SALDO dovranno essere presentate, istruite e liquidate entro il 31/12/2025;
CONSIDERATA la richiesta avanzata dal partenariato, inviata tramite mail avente ad oggetto "Richiesta Incontro

Progetti Biodiversità Operazione 10.2.1 del Psr Puglia 2014-2022", acquisita agli atti con prot. n. 0282703 del 27/05/2025, finalizzata alla risoluzione di alcune problematiche legate all'attuazione dei progetti correlate alle varianti e/o adattamenti tecnici;

DATO ATTO che a seguito dell'incontro richiesto tenutosi presso la sede del Dipartimento Agricoltura, in data 17/04/2025, è emersa, fra le altre, la necessità di semplificare la fase di rendicontazione da parte dei beneficiari e di incrementare la dotazione di personale impiegato nelle attività progettuali, al fine di rispettare il cronoprogramma presentato e conseguentemente il termine previsto per la conclusione dei progetti;

PRESO ATTO che nell'Avviso pubblico, di cui alla DAG n. 113 del 09/03/2020, al paragrafo 13 *"COSTI AMMISSIBILI"*, quarto capoverso, si stabilisce che: "*Risultano ammissibili le seguenti tipologie di costi: … h) Spese per il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, destinato a tempo pieno o parziale alle attività di cui sopra fino ad un massimo del 10% del totale rendicontato",* e che al successivo capoverso rubricato "***Costi per il personale"*** si stabilisce che: *"Le spese di personale di cui al precedente punto b), ammesse entro il limite del 10% del totale rendicontato, sono valutate e ammesse con riferimento alle figure effettivamente impiegate nell'ambito del Progetto";*

RITENUTO, necessario, accogliere favorevolmente la richieste avanzate dai beneficiari ed in particolare incrementare la dotazione di personale impiegato nelle attività progettuali, accogliendo l'eliminazione della percentuale massima prevista del 10%, come da avviso pubblico dalla voce "spese del personale", al fine del rispetto dei tempi previsti per la conclusione delle attività e conseguentemente permettere alla struttura regionale di istruire e liquidare le DDP presentate entro il 31/12/2025, confermando che in caso di superamento di tale percentuale (10%) in fase di rendicontazione sarà necessario presentare una Domanda di variante, entro i termini previsti dall'avviso pubblico;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- modificare il paragrafo 13 "COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso Pubblico, di cui alla DAG n. 113 del 09/03/2020, al quarto capoverso da:

"Risultano ammissibili le seguenti tipologie di costi: … h) Spese per il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, destinato a tempo pieno o parziale alle attività di cui sopra fino ad un massimo del 10% del totale rendicontato";

con il seguente testo:

"Risultano ammissibili le seguenti tipologie di costi: … h) Spese per il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, destinato a tempo pieno o parziale alle attività di cui sopra";

- modificare il paragrafo 13 "COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso Pubblico, di cui alla DAG n. 113 del 09/03/2020, al capoverso rubricato "Costi per il personale" da:

"Le spese di personale di cui al precedente punto b), ammesse entro il limite del 10% del totale rendicontato, sono valutate e ammesse con riferimento alle figure effettivamente impiegate nell'ambito del Progetto";

con il seguente testo:

"Le spese di personale di cui al precedente punto b) sono valutate e ammesse con riferimento alle figure effettivamente impiegate nell'ambito del Progetto";

- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.dG. n. 113 del 09/03/2020 e ss.mm.ii.;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
(ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n.1161)

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- modificare il paragrafo 13 "COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso Pubblico, di cui alla DAG n. 113 del 09/03/2020, al quarto capoverso da:

"Risultano ammissibili le seguenti tipologie di costi: … h) Spese per il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, destinato a tempo pieno o parziale alle attività di cui sopra fino ad un massimo del 10% del totale rendicontato";
con il seguente testo:
"Risultano ammissibili le seguenti tipologie di costi: … h) Spese per il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, destinato a tempo pieno o parziale alle attività di cui sopra";

- modificare il paragrafo 13 "COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso Pubblico, di cui alla DAG n. 113 del 09/03/2020, al capoverso rubricato "Costi per il personale" da:

"Le spese di personale di cui al precedente punto b), ammesse entro il limite del 10% del totale rendicontato, sono valutate e ammesse con riferimento alle figure effettivamente impiegate nell'ambito del Progetto";
con il seguente testo:
"Le spese di personale di cui al precedente punto b) sono valutate e ammesse con riferimento alle figure effettivamente impiegate nell'ambito del Progetto";

- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.dG. n. 113 del 09/03/2020 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.,
- sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito https://psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà notificato ad Agea.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente, è adottato in formato digitale ed è composto da n. 10

facciate. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00041 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRA16 “Agrobiodiversità” - SRH01 “Consulenza” - SRH02 “Formazione dei consulenti” CSR 23/27
Cristina Ferulli

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
Giovanna D’Alessandro

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 16 giugno 2025, n. 41

DAdG n.8 del 12/02/2025 (BURP 15/2025) recante «Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.02 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)» – Approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi

metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n.637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof.Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali ed alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di Intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le procedure, i termini di presentazione da parte degli Stati membri delle domande di modifica dei piani strategici della PAC e gli ulteriori casi per i quali non si applica il numero massimo di modifiche dei piani strategici della PAC che possono essere presentate ogni anno civile;
- Il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTI altresì:

- il D.M. del 23 dicembre 2022, n.660087 e ss.mm.ii. (G.U. n.47 del 24/02/2023) – "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
- il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n.664304 – "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE) 2021/2116";
- il D.lgs. del 17 marzo 2023, n.42 (G.U. n.94 del 21/04/2023) – "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.lgs. del 31 marzo 2023, n.36 (G.U. n.77 del 31/03/2023) – "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.M. del 4 agosto 2023 n.410727 (G.U. Serie Generale n.226 del 27/09/2023) – "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di Intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n.2021/2116";
- il D.lgs. del 23 novembre 2023, n. 188 (G.U. n.292 del 15/12/2023) – "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n.42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";
- il D.M. del 26 febbraio 2024 n.93348 (G.U. Serie Generale n.97 del 26/04/2024) – "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità <<rafforzata>> 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

VISTA la Deliberazione n.31 del 29/01/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)8662 del 11/12/2024 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

CONSIDERATO, altresì, che nel paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023-27" si individua il miglioramento della competitività della filiera agrumicola tra le priorità strategiche da perseguire con il Programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio *Xylella f.*, con lo specifico obiettivo di stimolare interventi mirati alla diversificazione produttiva e/o al rinnovo varietale favorendo investimenti innovativi. La strategia regionale punta ad un'agricoltura che sappia stare al passo con le aspettative dei mercati e della società ma al tempo stesso si dimostri resiliente rispetto agli stress economici, alle fitopatie e ai cambiamenti climatici. In questo senso, la proposta stimola interventi smart mirati al rinnovo varietale di olivo, agrumi, uva da tavola e ciliegi.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia.

CONSIDERATO che la scheda di intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

CONSIDERATO che, nelle more del procedimento di approvazione dei Criteri di Selezione, è stata condivisa con il Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia l'attivazione di un bando tematico a favore del comparto agrumicolo per l'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole".

DATO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" destinato al comparto agrumicolo in seguito alla chiusura della procedura scritta del 06/02/2025.

RILEVATO che tra i compiti dell'Autorità di Gestione del CSR 2023-2027 rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la DAdG n.8 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, avente per oggetto <<*Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRD01.02 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)*>>.

CONSIDERATO che detto Avviso pubblico rimanda ad un successivo provvedimento la definizione delle scadenze e del dettaglio delle procedure operative delle operazioni di cui al paragrafo "*12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" da adottare a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

CONSIDERATO, altresì, che si rende opportuno adeguare il testo dell'Avviso al fine di recepire alcune indicazioni utili ad una migliore attuazione dello stesso nonché per correggere piccoli refusi.

RITENUTO, per quanto precede, di dover apportare le seguenti integrazioni, modifiche e chiarimenti all'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno approvato con DAdG n.8 del 12/02/2025:

- al paragrafo "3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", dopo il primo capoverso successivo alla "Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario", si aggiunge quanto segue:

"Con riferimento al requisito CR01, verrà anche eseguito il controllo dell'iscrizione del richiedente alla C.C.I.A.A. di competenza, con codice ATECO 01.";

- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti", al testo del CR10 è aggiunto il seguente: *"comprese le spese generali eventualmente richieste.";*
- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti" e con riferimento al CR16, si sostituisce la dicitura "*su cui insistono gli investimenti stessi*" con la seguente dicitura: "*dai quali si preleva l'acqua destinata all'impianto di irrigazione oggetto di contributo";*
- al paragrafo "4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ", all'interno della "Tabella 4 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti", al testo relativo al CR27 si aggiunge quanto segue: *"Il soggetto collettivo deve essere composto da non meno di n.5 soggetti e i Requisiti di ammissibilità del beneficiario, i Requisiti di ammissibilità degli investimenti, nonché i criteri di selezione per l'attribuzione dei punteggi dovranno essere rispettati da ogni singolo partecipante al progetto, pena la decadenza dell'intero progetto.";*
- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI" dopo il primo capoverso si aggiunge quanto segue*: "Con tale metodologia sono stati individuati i sesti di impianto ordinariamente utilizzati per le diverse tipologie di impianto";*
- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI", dopo la lettera g) del secondo capoverso successivo alla "Tabella 10 – Importi/ha massimi per realizzazione impianto base, completo o parziale", si aggiunge la seguente frase: *"Per ciò che riguarda l'operazione di scasso, se realizzata, il beneficiario dovrà produrre fattura. L'operazione di scasso non potrà essere eseguita in economia"*;
- al paragrafo "7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI", si sostituisce l'ultimo capoverso: "*In relazione alla determinazione della spesa ammissibile delle spese generali, si fa riferimento alla metodologia approvata con DAdG n.00002 del 30/01/2025 per la determinazione del Costo Massimo di Riferimento delle spese generali ammissibili per gli interventi connessi agli investimenti nelle aziende agricole per gli interventi di cui alla SRD01, SRD02, SRD06.*" con il seguente: "*Per la quantificazione delle spese generali, si fa riferimento alla metodologia approvata con DAdG n.00002 del 30/01/2025 di Approvazione Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche interventi SRD01, SRD02, SRD06, pubblicata nel BURP n. 11 del 06/02/2025.*".
- al paragrafo "12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" si sostituisce il terzo capoverso: "*OPERAZIONE 2: Accreditamento degli utenti sui portali www.pma.regione.puglia.it e autorizzazione su www.sian.it.*" con il seguente: "*OPERAZIONE 2: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2) e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale)*";
- al paragrafo "12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" si sostituisce il quinto capoverso: "*OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN.*" con il seguente: "*OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2)".*;
- al paragrafo "12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" si sostituisce l'ultimo capoverso: "*Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale regionale E.I.P. e della profilatura delle DdS sul portale SIAN*" con il seguente: "*Le OPERAZIONI 2 e 3 potranno essere*

eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi. L'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi. Le OPERAZIONI 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi. Si precisa che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti".;

- al paragrafo "13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO" nella "Tabella 13 – Elenco documentazione", si sostituisce la penultima riga "*DOC10* | *(ove necessario) Delibera di mutuo bancario o attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti.*", con la seguente riga "*DOC10* | *(ove necessario) Delibera di mutuo bancario o attestazione di giacenza media al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti.*";
- al paragrafo "13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO" nella "Tabella 13 – Elenco documentazione", si aggiunge la seguente riga "*DOC12* | *Documentazione probante l'adesione ai regimi DOP/IGP (certificato di riconoscimento e/o ricevute conferimento prodotto e/o fattura e pagamento quota annuale).*";
- al paragrafo "14. CRITERI DI SELEZIONE", all'interno della "Tabella 14 - Principi e Criteri di selezione" e con riferimento al "**Principio 8** Caratteristiche del progetto di investimento, quali ad esempio stato di cantierabilità", si sostituisce la dicitura "*dalla attestazione bancaria valida ai fini dell'ISEE al 31 dicembre dell'anno precedente*" con la seguente dicitura: "*dall'ATTESTAZIONE DI GIACENZA MEDIA al 31 dicembre dell'anno precedente*";
- al paragrafo "14. CRITERI DI SELEZIONE" subito dopo la "Tabella 14 - Principi e Criteri di selezione" si inseriscono i seguenti punto elenco "***Principio 1 – Criterio 1.2*** *Il punteggio relativo al Criterio 1.2 (10 punti) sarà attribuito in maniera ponderata rapportando la superficie su cui insistono le piante di varietà apirene rispetto al totale della superficie oggetto di investimento.*" e il "***Principio 1 – Criterio 1.3*** *Il punteggio relativo al Criterio 1.3 (5 punti) sarà attribuito in maniera ponderata rapportando la superficie su cui insistono le piante di varietà riconosciute DOP/IGP Puglia rispetto al totale della superficie oggetto di investimento.*"
- al paragrafo "14. CRITERI DI SELEZIONE" dopo il primo capoverso successivo ai punti elenco si aggiunge la seguente frase: "*A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.*";
- al paragrafo "21. ELENCO ALLEGATI" il testo del primo punto elenco viene sostituito come segue: "*- Allegato 1 – Dichiarazione rispetto impegni*";
- al paragrafo "21. ELENCO ALLEGATI" dopo il primo punto elenco si aggiunge il seguente punto elenco: "*- Allegato 2 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN*";
- al paragrafo "21. ELENCO ALLEGATI" il testo dell'ultimo punto elenco viene sostituito come segue: "*- Allegato 3 – Dichiarazione rispetto del divieto di pantouflage.*".

Per quanto innanzi si propone:

a. di stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo "*12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" come segue:
    - le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi;
    - l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi;
    - le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione

del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi;

precisando che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti;

b. di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, il testo consolidato dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.02 "*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo*", come riportato nell'ALLEGATO A che contiene le modifiche, integrazioni e chiarimenti elencati, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAdG n.8 del 12/02/2025;

c. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti", confermate dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre quanto di seguito specificato:

a. di stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo "*12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" come segue:
   - le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi;
   - l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi;
   - le operazioni 5, 6 e 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi;

   precisando che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti;
b. di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, il testo consolidato dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD01.02 "*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo*", come riportato nell'ALLEGATO A che contiene le modifiche, integrazioni e chiarimenti elencati, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAdG n.8 del 12/02/2025;
c. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 2dfd0b93d6bfa474b692d2e3b27967a6bfd2c3c464d378f4963ad715586a21f5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00043 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” CSR
Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
AVVISO PUBBLICO (TESTO CONSOLIDATO)		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.02**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo
Modalità presentazione domanda di sostegno		**Dematerializzata**

Responsabile dell'Intervento
Dott.ssa Agronomo Lucia Piccinni

Responsabile di Raccordo
Dott. Agr. Vito Filippo Ripa

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027
Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 5
5. AMBITO TERRITORIALE 9
6. INDICATORI DI RISULTATO 10
7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI 10
8. IMPEGNI E OBBLIGHI 12
9. RIDUZIONI E SANZIONI 14
10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 15
11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 15
12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 16
13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 17
14. CRITERI DI SELEZIONE 19
15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 23
16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domanda di Pagamento) 23
17. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI 24
18. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 25
19. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 25
20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 25
21. ELENCO ALLEGATI 26

1. PREMESSA

Il paragrafo 4 del CSR "Priorità e scelte strategiche del CSR Puglia 2023 - 2027 individua nel miglioramento della competitività della filiera agrumicola una delle priorità strategiche da perseguire con il programma regionale anche in considerazione della comparsa del batterio *Xylella* fastidiosa e ai tagli imposti dalle decisioni assunte a livello nazionale sul primo pilastro.

La scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR Puglia 2023 - 2027 considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi tra cui, al fine di evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni, la pubblicazione di bandi tematici.

Nelle fasi di consultazione del Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia, è stato più volte segnalata e condivisa l'intenzione di attivare un bando tematico per l'intervento SRD01 a favore del comparto agrumicolo con lo specifico obiettivo di stimolare interventi mirati alla diversificazione produttiva e/o al rinnovo varietale.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il presente avviso ha l'obiettivo di supportare, per comparti ritenuti strategici per la Regione Puglia, la realizzazione di nuovi impianti arborei che possano andare incontro alle mutate esigenze dei mercati domestico ed internazionale. In tale ottica, il presente Avviso prevede l'attivazione dell'Intervento SRD01 per la realizzazione di nuovi impianti arborei nel comparto agrumicolo.

L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, assicurando il mantenimento dei redditi e la resilienza economica delle stesse.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono la finalità di valorizzazione del capitale fondiario e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui che possano comportare una estensione delle superfici irrigate.

Gli Obiettivi specifici cui mira l'Intervento attivato, oggetto del presente provvedimento, vengono riepilogati nella sottostante Tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell'intervento SRD01

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO
SO2	Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.
SO5	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.
XCO	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno del PS PAC 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente Tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli Interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali

3. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari sono definiti nella relativa scheda di Intervento del PS PAC 2023 - 2027 nonché del CSR 2023 - 2027 della Regione Puglia e vengono riportati nella seguente tabella.

Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE BANDO	REQUISITO DEL BENEFICIARIO
CR01	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
CR02	Sono escluse dai benefici del sostegno le imprese agricole con una dimensione minima inferiore alla produzione standard (PS) di € 15.000,00.
CR03	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali.
CR04	Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso come di seguito specificati.
CR05	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
CR06	Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.
CR07	Essere nelle condizioni di regolarità contributiva.

I requisiti di ammissibilità **CR01** e **CR02** sono gli unici, tra quelli elencati nel PS PAC 2023 - 2027, applicabili al presente intervento. I restanti requisiti dell'Avviso sono aggiuntivi e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale.

Con riferimento al requisito **CR01**, verrà anche eseguito il controllo dell'iscrizione del richiedente alla C.C.I.A.A. di competenza, con codice ATECO 01.

Nello specifico, con riferimento il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione del bando.

Per quanto riguarda il requisito **CR06** fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

Con riferimento al **CR07**, prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

In fase di istruttoria delle DdP, eventuali verifiche negative del DURC non determinano alcuna esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo pagatore di operare eventualmente le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS.

4. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

In coerenza con quanto previsto dalle schede di intervento del PS PAC 2023 - 2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno i progetti che rispondono ai requisiti di cui alla seguente tabella.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità degli investimenti

CODICE	REQUISITO
CR08	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti nel comparto agrumicolo che perseguono come finalità il miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, comprese le correlate spese generali.
CR09	Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. A tal fine il progetto deve essere redatto nella forma di Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) secondo le indicazioni del presente avviso e obbligatoriamente corredato, pena la non ammissibilità dello stesso, dei documenti DOC03, DOC04 e DOC05 nel paragrafo "Documentazione tecnico amministrativa da allegare alla domanda di sostegno".
CR10	Limite minimo per operazione: sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa complessiva ammissibile sia al di sopra della soglia minima di € 30.000,00, comprese le spese generali eventualmente richieste.
CR11	È stabilito un limite all'importo massimo di spesa ammissibile per l'intero periodo di programmazione, erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite massimo è pari a: € 3.000.000,00. Per il pacchetto giovani tale limite è pari a € 300.000,00 in caso di attuazione combinata con SRE01.
CR12	Limite massimo per operazione SRD01: non si definisce alcun limite massimo per l'intervento, fermo restando quanto stabilito al precedente CR11 ed al successivo CR13.
CR13	In relazione alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 10 ed ai costi unitari indicati al par. 7, il presente Avviso stabilisce una superficie massima ammissibile per beneficiario pari ad ettari 30 (trenta) anche non accorpati.
CR14	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Si considerano ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla Autorità di Gestione non superiore a 24 mesi.
CR15	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; Non sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui che rispondono alle lettere b) e c) della scheda di intervento del PS PAC 2023 - 2027: b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate; c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la

	captazione di acqua piovana.
CR16	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici dai quali si preleva l'acqua destinata all'impianto di irrigazione oggetto di contributo non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Le aree a tutela quantitativa sono identificate dal vigente piano di tutela delle acque (PTA) della Regione Puglia di cui alla DGR 7 novembre 2022 n. 1521 e ss.mm.ii. ed indicate nella concessione alla derivazione idrica.
CR17	Gli investimenti di cui alla lettera a) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente. Tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende. Il criterio risulta soddisfatto anche dalla presenza della concessione alla derivazione idrica (nuova o aggiornata) nella quale è riportata chiaramente l'area oggetto degli investimenti. La concessione costituisce di per sé analisi ambientale relativa alla mancanza di impatti negativi sull'ambiente.
CR18	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
CR19	Il predetto Piano di Gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.
CR20	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.
CR21	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
CR22	I nuovi impianti agrumicoli da realizzare devono avere una densità pari o superiore a 400 pp/ha. Non sono ammissibili infittimenti di impianti arborei pre-esistenti.
CR23	Gli impianti arborei devono essere obbligatoriamente provvisti di impianto irriguo. Nel caso di nuovi impianti irrigui, saranno finanziabili esclusivamente impianti di irrigazione a micro-portata. Nel caso di progetti che non prevedono investimenti irrigui, è necessario dimostrare la presenza di impianti già esistenti sulle superfici oggetto di intervento.
CR24	In ogni caso è necessario dimostrare la disponibilità di fonte irrigua (ossia superfici che sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee o in comprensori irrigui). Tale criterio risulta rispettato anche qualora, al momento della presentazione della DdS, si dimostri che le superfici oggetto di intervento sono incluse in concessioni di emungimento di acque sotterranee scadute, ma con richiesta di rinnovo delle stesse presentate agli Enti competenti.
CR25	Devono essere rispettati le indicazioni definite nel successivo paragrafo "Ambito Territoriale" con particolare riferimento alle prescrizioni di carattere fitosanitario ivi contenute.
CR26	Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente Avviso.
CR27	In caso di soggetto collettivo, l'investimento oggetto della DdS deve essere approvato dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante per la presentazione della domanda di sostegno e della documentazione richiesta.

	Il soggetto collettivo deve essere composto da non meno di n. 5 soggetti e i Requisiti di ammissibilità del beneficiario, i Requisiti di ammissibilità degli investimenti, nonché i criteri di selezione per l'attribuzione dei punteggi dovranno essere rispettati da ogni singolo partecipante al progetto, pena la decadenza dell'intero progetto.
CR28	Le superfici, per essere ammissibili all'intervento, non devono essere state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata alla realizzazione di impianti arborei.
CR29	Le superfici oggetto di intervento devono essere condotte in proprietà, comproprietà e/o con contratto di affitto regolarmente registrato di durata almeno pari a quella degli impegni.

Con riferimento al requisito **CR08**, le tipologie di investimento ammissibili sono unicamente quelle indicate dal documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.

Tabella 5 - Agrumi a vaso. Tipologia investimenti

Voce	Tipologia investimento
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	
1	Impianto base
2	Importo aggiuntivo per scasso
3	Importo aggiuntivo per *shelter*
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato

Se collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, sono inoltre ammissibili le spese generali nella misura massima di una percentuale della spesa prevista per l'investimento come stabilito di seguito.

Le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 del Regolamento UE 2021/2115) effettuate sino a 12 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità – sono ammissibili entro limiti specifici, individuabili attraverso la compilazione di apposita modulistica che verrà resa disponibile, con le relative procedure operative, sul portale www.pma.regione.puglia.it.

Le spese generali sono ammissibili se direttamente collegate a:

a) Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
b) Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera.

Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali suddetti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

5. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio regionale pugliese. Non sono finanziabili investimenti al di fuori del territorio regionale.

Alla luce delle restrizioni fitosanitarie operanti per via della presenza di *Xylella fastidiosa*, gli interventi previsti dal presente avviso pubblico non potranno essere ammessi all'interno di aree delimitate dal Servizio fitosanitario nelle quali vige il divieto di impianto della specifica specie arborea.

Di seguito si elencano i provvedimenti fitosanitari attualmente in vigore con l'indicazione sintetica delle restrizioni all'impianto ivi contenute.

Tabella 6 - Aree delimitate *Xylella*

AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI CONTENIMENTO		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa sub. pauca	Determina n° 158 del 18/11/2024	Nella zona infetta in cui si applicano le misure di contenimento, è vietato l'impianto di tutte le specie specificate a *pauca*, compreso olivo, agrumi e prunoidee. Nella zona infetta in cui non si applicano le misure di contenimento è consentito l'impianto di: olivo, varietà: Leccino, Lecciana, Leccio del Corno e Favolosa (FS17), in quanto risultate resistenti/tolleranti a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; agrumi in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; pesco, susino e albicocco in quanto risultati immuni a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*; mandorlo e ciliegio in quanto risultati a bassa suscettibilità a *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
AREE DELIMITATE IN CUI SI APPLICANO MISURE DI ERADICAZIONE		
ORGANISMO	**PROVVEDIMENTO**	**MISURE**
Xylella fastidiosa sub. pauca	Determina n° 92 del 22/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *pauca* tra cui olivo, agrumi e prunoidee.

		Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa sub. multiplex	Determine n° 91 e n° 93 del 23/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *multiplex* tra cui olivo e prunoidee. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.
Xylella fastidiosa sub. fastidiosa	Determina n° 94 del 24/07/2024	Nella zona infetta è vietato l'impianto delle specie specificate a *fastidiosa* tra cui: vite, prunoidee, *Citrus limon* (L.) Osbeck, *Citrus paradisi* Macfad., *Citrus reticulata* Blanco e *Citrus sinensis* (L.) Osbeck. Nella zona cuscinetto è consentito l'impianto di tutte le specie vegetali.

Per il dettaglio delle "*Aree infette Xylella*", si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html

In ogni caso, saranno considerate le aree delimitate nelle determine dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia vigenti al momento della data di adozione dell'atto di concessione.

6. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente Piano di intervento forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.9 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dell'indicatore interessato:

Tabella 7 - Indicatori di risultato

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE
R.9	Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse.

7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA E COSTI UNITARI

Per le tipologie di investimento ammissibili di cui al par. 3 si fa riferimento al documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"* come di seguito riportate.

Con tale metodologia sono stati individuati i sesti di impianto ordinariamente utilizzati per le diverse tipologie di impianto.

Agrumi a vaso

Tabella 8 - Voci di costo (Euro/ha) per impianto agrumi a vaso

Voce	Tipologia investimento	Classi densità di impianto
		400 piante/ha
1	Impianto base	€ 7.140,00
2	Importo aggiuntivo per scasso	€ 930,00
3	Importo aggiuntivo per *shelter*	€ 120,00
4	Importo aggiuntivo per impianto irriguo a goccia	€ 890,00
5	Importo aggiuntivo per sostegno dedicato	€ 4.460,00
	TOTALE (voci da 1 a 5)	€ **13.540,00**

Per quanto concerne la voce 1 della precedente tabella, si riporta di seguito il dettaglio delle voci ammissibili per l'impianto base:

Tabella 9 - Dettaglio voce di costo 1 della precedente tabella

N. prog.	Voce di costo	Importi
		€/ha
1a	Preparazione terreno	€ 780,00
1b	Concimazione	€ 1.250,00
1c	Squadro	€ 680,00
1d	Acquisto piantine	€ 3.650,00
1e	Messa a dimora	€ 420,00
1f	Tutori	€ 360,00

Le voci nr. 1a, 1c, 1d, 1e sono obbligatorie ai fini dell'ammissibilità del progetto. Se non attivate il progetto sarà inammissibile.

Le voci nr. 1b e 1f sono facoltative. In caso non vengano richieste in fase di progettazione, gli importi delle relative voci di costo saranno detratti dal massimale della voce 1 – Impianto base, rideterminati come di seguito indicato:

Tabella 10 – Importi/ha massimi per realizzazione impianto base completo o parziale

Tipologia impianto base	Importi ad ha
Impianto completo (voci da 1a ad 1f)	€ 7.140,00
Impianto senza concimazione (esclusa voce 1b)	€ 5.890,00
Impianto senza tutori (esclusa voce 1f)	€ 6.780,00
Impianto senza concimazione e senza tutori (escluse voci 1b e 1f)	€ 5.530,00

Le voci nr. 1b e 1f, se attivate in fase di progettazione, dovranno essere obbligatoriamente eseguite con il progetto, salvo approvazione di variante.

La voce nr. 1b, se attivata in fase di progettazione, dovrà essere obbligatoriamente eseguita con il progetto, salvo approvazione di variante.
Nello specifico caso di realizzazione delle operazioni di concimazione, le stesse per essere ammesse a finanziamento dovranno rispettare dei parametri tecnici minimi (relativi ai quantitativi acquistati ed alla tipologia di concime) come di seguito specificati:

a) utilizzo esclusivo di fertilizzanti commerciali di cui al Decreto Legislativo n. 75/2010;
b) i fertilizzanti utilizzati devono essere registrati sul portale SIAN alla voce "Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbricanti" link: https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do
c) sono consentiti i fertilizzanti ammessi sia per agricoltura biologica che convenzionale;
d) devono essere fertilizzanti idonei a concimazione di fondo (non fogliare) contenenti almeno un macroelemento (azoto-fosforo-potassio) e tali informazioni devono essere presenti in scheda tecnica;
e) deve essere conservata la documentazione contabile dalla quale sia evidente il nome commerciale del prodotto, l'unità di misura e il quantitativo acquistato;
f) deve essere presente la registrazione di spandimento sul Registro delle Operazioni Colturali;
g) deve essere stata apportata una quantità ad ettaro almeno pari al minimo previsto in scheda tecnica.

Per ciò che riguarda l'operazione di scasso, se realizzata, il beneficiario dovrà produrre fattura. L'operazione di scasso non potrà essere eseguita in economia.

Nel caso in cui la densità di impianto superiori le 400 pp/ha, gli importi ad ettaro riconoscibili saranno sempre quelli previsti dalle precedenti tabelle 08, 09 e 10.

Per la quantificazione delle spese generali, si fa riferimento alla metodologia approvata con DAdG n. 00002 del 30/01/2025 di Approvazione Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche interventi SRD01, SRD02, SRD06, pubblicata nel BURP n. 11 del 06/02/2025.

8. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'intervento SRD01, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 11 – Impegni/Obblighi

CODICE BANDO	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a

	un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
IM03	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM05	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS;
IM06	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato; 2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM14	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.

IM15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Gli impegni **IM01** e **IM02** sono gli impegni elencati nel PS PAC 2023 – 2027 applicabili al presente intervento. I restanti impegni dell'Avviso sono aggiuntivi ad e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale o ad esigenze specifiche dell'Avviso.

9. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni di cui al paragrafo precedente nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04/08/2023. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. Lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e, ovviamente, al successivo provvedimento.

Ai sensi dei dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 12 – Riepilogo impegni/obblighi e tipo di sanzione

IMPEGNO - OBBLIGO	TIPO DI SANZIONE
IM01 Corretta attuazione del piano aziendale approvato	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM02 Rispetto del vincolo della stabilità delle operazioni finanziate	Recupero totale o parziale
IM03 Rispetto dei requisiti di ammissibilità	Rifiuto/Recupero totale
IM04 Attivazione di un conto corrente dedicato	Rifiuto totale o parziale
IM05 Rispetto dei termini per l'eleggibilità delle spese	Rifiuto totale o parziale
IM06 Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Recupero totale o parziale
IM07 Rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari	Rifiuto totale o parziale
IM08 Mantenimento del punteggio minimo	Rifiuto totale

IM09 Rispetto del divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo	Rifiuto totale o parziale
IM10 Consenso all'accesso ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti	Rifiuto totale
IM11 Rispetto obblighi di informazione e pubblicità	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM12 Rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*	Rifiuto totale
IM13 Mancata comunicazione di variazioni rispetto a DdS	Rifiuto totale o parziale
IM14 Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della DdP di saldo	Rifiuto totale o parziale
IM15 Restituzione degli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti	Rifiuto parziale / Recupero parziale

Il dettaglio della tipologia di sanzione e/o riduzione graduale applicabile al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà fissato con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.
Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Bando sono pari a € 5.000.000,00.

11. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

La forma di sostegno applicata al presente Avviso sarà la sovvenzione in conto capitale, mediante utilizzo di costi unitari indicati nel documento *"Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale"*.

Le aliquote di sostegno sono le seguenti:

Aliquota base	60%
Localizzazione	65%
Giovani	80%

Il requisito di Giovane deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati ed è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.

Per il presente Avviso l'aliquota relativa alla localizzazione verrà attribuita agli investimenti ricadenti nelle Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b).

Qualora l'investimento ricada parte in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 32 Reg. UE 1305/13 par. 1 lettera a) e lettera b) e parte in zone ordinarie, si applicheranno le aliquote corrispondenti alle superfici ricadenti nelle diverse zone.

Esempio:

azienda tipo con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici è 1,5 ettari non ricadenti in tali aree.

L'aliquota sarà pari a $\frac{(65*0,5)+(60*1,5)}{2}$. Pertanto, l'aliquota complessiva applicata nel nostro esempio sarà pari al 61,25%.

Nel caso di richiedente Giovane, su tutto l'investimento si applicherà l'aliquota dell'80% indipendentemente dalla localizzazione dello stesso.

12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni.

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 2: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2) e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale). Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2).

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere lo stesso incaricato per la compilazione dell'EIP o altro soggetto. Si potrà inoltre indicare se la domanda SIAN sarà invece presentata dallo stesso CAA che non necessita di delega per operare sul SIAN.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN saranno inserite nello stesso momento e dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto richiedente l'aiuto ne riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD01 comparto agrumicolo, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale.

OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le OPERAZIONI 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 25 (venticinque) giorni consecutivi.

L'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 30 (trenta) giorni consecutivi.

Le OPERAZIONI 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e per 40 (quaranta) giorni consecutivi.

Si precisa che le operazioni 4 e 7 devono essere ultimate entro le ore 11:59:59 dei giorni stabiliti.

13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione dovrà essere caricata sul portale regionale E.I.P. entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 13 - Elenco documentazione

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
DOC02	(ove necessario) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria.
DOC03	Relazione tecnica, firmata e timbrata dal tecnico abilitato incaricato, che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nell'EIP.
DOC04	Elaborati grafici, firmati e timbrati dal tecnico abilitato incaricato, consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante previste, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.
DOC05	Quadro economico, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
DOC06	Relazione asseverata da parte del tecnico progettista in merito alla immediata cantierabilità del progetto.
DOC07	Copia dei documenti richiamati nella relazione asseverata circa la cantierabilità del progetto: a. copia di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento; b. copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento.
DOC08	Preventivo/i di spesa del/i consulente/i tecnico/i incaricato/i, elaborato in forma analitica, riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione

	professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 00002 del 30/01/2025.
DOC09	Autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti consortili. In caso di richiesta di rinnovo presentata agli Enti competenti, copia della stessa.
DOC10	(ove necessario) Delibera di mutuo bancario o attestazione di giacenza media al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene i rapporti.
DOC11	Autodichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi e di non aver già ottenuto finanziamenti (concessioni) per la realizzazione di impianti arborei sulle stesse superfici oggetto di investimento di cui al presente Avviso, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 1).
DOC12	Documentazione probante l'adesione ai regimi DOP/IGP (certificato di riconoscimento e/o ricevute conferimento prodotto e/o fattura e pagamento quota annuale).

I documenti identificati con il codice **DOC03, DOC04, DC05** devono essere obbligatoriamente allegati alla EIP pena la irricevibilità della proposta progettuale (della stessa DdS).

Con riferimento alla relazione asseverata richiamata con codice **DOC06**, il tecnico incaricato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, che il progetto può ritenersi immediatamente cantierabile ovvero che il progetto necessita di acquisire titoli abilitativi per poter essere realizzato.

La relazione asseverata deve essere necessariamente depositata, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.1 del presente Avviso, al momento della presentazione della DdS.

Nel caso in fase istruttoria si riscontrasse che la relazione non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti per il criterio specifico.

Nella relazione, il tecnico incaricato dovrà attestare che trattasi di:

a) progetto conforme alle normative vigenti, e quindi immediatamente cantierabile, per il quale:
   - non è necessario acquisire titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati) per la realizzazione dell'intervento o gli stessi sono stati tutti acquisiti;
   - si dispone di autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o si gode di accesso al prelievo di acqua da impianti collettivi pubblici e privati (solo nel caso in cui il progetto preveda investimenti in impianti irrigui);
   - gli impianti irrigui aziendali sono già esistenti (con fotografie ex ante georeferenziate) con regolare disponibilità di fonte irrigua e contatori aziendali già presenti (*nel caso di impianti già esistenti*) oppure con investimenti che rientrano in particelle che fanno riferimento a corpo idrico con stato quantitativo buono, con regolare concessione idrica e con contatori aziendali già presenti o da realizzare (*nel caso di nuovi impianti da realizzare con il progetto*);

oppure che

b) progetto non immediatamente cantierabile ma meritevole di accedere al punteggio di cui al criterio di selezione 8.1, specificando:
   - i vincoli di qualsiasi natura (urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, dei beni culturali, etc.) che sussistono su ciascuna particella oggetto di intervento;

- per ciascuna particella, i titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati, compresi quelli relativi alla disponibilità irrigua e all'analisi ambientale approvata dall'autorità competente nel caso di aumento netto della superficie irrigata) già acquisiti e quelli per i quali è avvenuta presentazione agli enti competenti delle richieste di rilascio;
- la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
- la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli.

I documenti richiamati con codice **DOC10** devono essere necessariamente prodotti al momento della presentazione della DdS, pena la mancata attribuzione del punteggio di cui al criterio di selezione 8.2 del presente Avviso.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, sarà formalmente comunicato agli interessati.

14. CRITERI DI SELEZIONE

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Per il presente intervento che utilizza il portale regionale per la presentazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP), il punteggio totale attribuibile a ciascuna istanza, sulla base del quale è elaborata la graduatoria delle istanze pervenute, è calcolato mediante elaborazione informatica, sulla base dei dati accertati e/o dichiarati dal richiedente gli aiuti.

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Tabella 14 - Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	Punti
Principio 1 *Finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali*	**Max 15**
1.1 - Impianti che prevedono almeno 500 pp/ha	5
1.2 - Utilizzo di varietà apirene	10

1.3 - Utilizzo di varietà riconosciute DOP/IGP Puglia	5

Principio 2 *Comparti produttivi oggetto di intervento, quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali*	**N.A.**
N.A.	N.A.

Principio 3 *Localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo*	**Max 15**
3.1 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)	3
3.2 - Investimenti localizzati in aree non inserite nelle Zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)	3
3.3 - Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)	3
3.4 - Investimenti localizzati in aree Natura 2000	3
3.5 - Investimenti localizzati in Zone Svantaggiate	3
3.6 - Investimenti localizzati in aree infette *Xylella*	3

Principio 4 *Caratteristiche del soggetto richiedente, quali ad esempio i giovani agricoltori, il grado di professionalità del richiedente ovvero delle caratteristiche aziendali, quali ad esempio le dimensioni aziendali, il non avere usufruito contribuiti pubblici in precedenza*	**Max 30**
4.1 - Giovani agricoltori o donne	10
4.2 - Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P.	10
4.3 - Adesione ai regimi DOP/IGP	5
4.4 - Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto agrumicolo	10

Principio 5 *Dimensione economica dell'operazione*		**Max 15**
5.1 - Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente	fino a 1,00	15
	da 1,01 a 2,00	12
	da 2,01 a 3,00	9
	da 3,01 a 5,00	6
	da 5,01 a 7,00	3
	superiore a 7,00	0

Principio 6 *Collegamento con altri interventi del Piano, quali ad esempio la progettazione integrata*	**Max 10**
6.1 - Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione	10
6.2 - Partecipazione ad altro intervento SRA	7

Principio 7 *Effetti ambientali quali ad esempio investimenti irrigui che prevedono il prelievo delle risorse idriche da bacini o riserve di acqua piovana e/o da acque affinate*	**N.A.**
N.A.	N.A.

Principio 8 *Caratteristiche del progetto di investimento, quali ad esempio stato di cantierabilità*		**Max 15**
8.1 - È dimostrata la cantierabilità del progetto	Possesso di tutti i titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	5
	Il progetto non necessita dell'acquisizione di titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati	5
	Il richiedente ha presentato copia delle richieste presentate agli enti competenti per il rilascio di tutti i titoli abilitativi	3
8.2 - È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto	Il richiedente dimostra la sostenibilità finanziaria mediante deliberazione bancaria di mutuo, pari ad almeno il 50% dell'investimento previsto.	10
	Il progetto non necessita della dimostrazione della sostenibilità finanziaria	10
	Il richiedente dimostra la copertura di almeno il 50% dell'investimento complessivo richiesto, mediante disponibilità di risorse proprie desumibili dall'ATTESTAZIONE DI GIACENZA MEDIA al 31 dicembre dell'anno precedente il rilascio della DdS, rilasciata dal/dagli istituto/i di credito con il/i quale/i il richiedente intrattiene rapporti.	5

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

- **Principio 1 – Criterio 1.2** Il punteggio relativo al Criterio 1.2 (10 punti) sarà attribuito in maniera ponderata rapportando la superficie su cui insistono le piante di varietà apirene rispetto al totale della superficie oggetto di investimento.
- **Principio 1 – Criterio 1.3** Il punteggio relativo al Criterio 1.3 (5 punti) sarà attribuito in maniera ponderata rapportando la superficie su cui insistono le piante di varietà riconosciute DOP/IGP Puglia rispetto al totale della superficie oggetto di investimento.
- **Principio 3 – Criteri localizzazione territoriale**:
  - Per "*Investimenti localizzati in aree non inserite nelle carte dei suoli soggetti a rischio salinità (Aree di Vincolo d'uso degli acquiferi - Aree vulnerabili alla contaminazione salina)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaPubbPTA2019 dando punteggio alle superfici non ricadenti nelle "Aree vulnerabili alla contaminazione salina";
  - Per "*Investimenti localizzati in aree protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)* si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/parchiareeprotette/index.html;
  - Per "*Investimenti localizzati in Zone svantaggiate"* si farà riferimento ai Sistemi Informativi dell'OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda di sostegno;
  - Per "*Investimenti localizzati in aree non inserite nelle Zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)*" si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ConsultaProcedimentiDerivazioni;
  - Per "*Investimenti localizzati in aree infette Xylella"*, si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html.

Per ogni criterio localizzativo, in caso di interventi ricadenti in parte in aree definite nei criteri di premialità ed in parte al di fuori di queste, il punteggio sarà attribuito con un criterio di ponderazione.

A titolo esemplificativo:

Azienda con progetto di 2 ettari di cui 0,5 ettari in Aree Natura 2000 e 1,5 ettari non ricadenti in tale area.

Il punteggio (3 punti) sarà ponderato come segue: $\frac{(3*0,5)+(0*1,5)}{2}$. Pertanto, il punteggio attribuibile a tale criterio sarà pari a 0,75.

- **Principio 4 – Criterio 4.1** *Giovane agricoltore o Donna*. I requisiti devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati. Il requisito Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda. Il requisito di Giovane agricoltore è corrispondente a quello di Giovane Agricoltore previsto al par. 4.1.5 della versione vigente del PS PAC 2023 - 2027 ed utilizzato per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell'ambito dei pagamenti diretti della campagna 2024, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2025.
- **Principio 4 – Criterio 4.2** *Possesso della qualifica di C.D. o I.A.P*. Il requisito deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati.
- **Principio 4 – criterio 4.3** *Adesione ai regimi DOP/IGP*. Il punteggio sarà attribuibile se il richiedente aderisce a una IGP pugliese del comparto agrumicolo già alla data di presentazione della DdS.
- **Principio 4 – Criterio 4.4** *Il richiedente è una cooperativa agricola, una Organizzazione di Produttori agricoli o un'azienda agricola che aderisce ad una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto agrumicolo*. Il requisito "Adesione a una cooperativa agricola o a una Organizzazione di Produttori agricoli nel comparto agrumicolo" deve risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Legami associativi.
- **Principio 5 – Criterio 5.1** *Rapporto tra il costo dell'investimento e la dimensione economica (in standard output ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) dell'impresa proponente*. Per il calcolo di tale rapporto si farà riferimento ai costi standard come approvati con DAdG n. 330 del 24/10/2016.
- **Principio 6 – Criterio 6.1** *Partecipazione ad intervento SRA24 – Agricoltura di precisione*. Il punteggio attribuibile se si è titolare di una domanda SRA24 rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 6 – Criterio 6.2** *Partecipazione ad altro intervento SRA*. Il punteggio è attribuibile se si è titolare di una domanda SRA (escluso SRA24) rilasciata per la campagna 2024 e non rinunciata. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrante, su richiesta dello stesso e previa verifica delle superfici eleggibili.
- **Principio 8 – Criterio 8.1** *È dimostrata la cantierabilità del progetto*. I punteggi saranno assegnati in seguito alla verifica della documentazione presentata e della correttezza di relazione asseverata. Nel caso, in fase istruttoria, si riscontrasse che la perizia asseverata non è conforme alla realtà delle cose, si applicherà una sanzione con la riduzione del punteggio ottenuto dalla domanda di sostegno pari al doppio dei punti richiesti.
- **Principio 8 – Criterio 8.2** *È dimostrata la sostenibilità finanziaria del progetto*. Nel caso in cui il progetto preveda un investimento che, compreso le spese generali, sia superiore a € 50.000,00

(cinquantamila euro), il richiedente può ottenere il punteggio massimo previsto per il suddetto criterio di selezione presentando una delibera di mutuo bancario per un valore pari alla metà della spesa richiesta.

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell'Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

A parità di punteggio sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Vengono, altresì, individuati, in base alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite ai singoli avvisi, i soggetti che sono ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

Risulta condizione di ammissibilità della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di 32 punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo la DdS decade.

15. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione del progetto è pari a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ammissione a finanziamento dello stesso. Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto, saranno dettagliati nello stesso provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. A tale scopo il richiedente è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

16. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domanda di Pagamento)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"* che sarà reso disponibile sul sito regionale.

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite. Per il presente Avviso possono essere presentate esclusivamente DdP dell'anticipazione e del saldo.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento dovranno essere allegati almeno i seguenti documenti:

- DdP di ANTICIPO

La DdP di anticipo deve necessariamente essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

- DdP di SALDO

La DdP di SALDO deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) titoli abilitativi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione degli investimenti non ancora acquisiti al momento della presentazione della domanda di sostegno;
2) ove pertinente, fornire in sede di presentazione della DdP le dichiarazioni sostitutive di atto notorio per ottenere la certificazione ai sensi del Codice antimafia – D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. secondo format che sarà reso disponibile in sede di concessione;
3) nel caso la durata del contratto di affitto sulle superfici oggetto di investimento non garantisca l'intero periodo di impegno, produrre documentazione probante l'estensione di tale contratto, esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi.
4) relazione tecnica che illustri gli interventi realizzati e la rispondenza con la progettualità proposta nell'EIP (salvo varianti opportunamente autorizzate);
5) quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato;
6) elaborati grafici consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi con indicazione del numero di piante messe a dimora, sesti di impianto, sviluppo dell'impianto irriguo, ecc.;
7) relazione asseverata da parte del tecnico progettista che attesti la conformità dell'intervento con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;
8) documentazione necessaria alla conferma dell'attribuzione di punteggi di primalità, alla verifica della eleggibilità della spesa, al rispetto della normativa fitosanitaria vigente e dell'esecuzione delle opere:
    - Passaporti delle piante messe a dimora;
    - Documentazione relativa alla quantità, tipologia varietale e numero delle piante messe a dimora e di eventuali accessori quali pali tutori, shelter (es.: documento di trasporto con indicazione del numero, varietà e quantità piante acquistate; numero pali tutori e/o shelter acquistati);
    - Documentazione da cui si evinca la quantità e la tipologia del/dei fertilizzante/i acquistato/i.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento, aldilà del rispetto delle condizioni di ammissibilità, dei criteri di selezione e degli impegni determinati dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione, verrà verificata anche l'assenza di situazioni ostative antimafia per finanziamenti superiori a € 25.000,00 per beneficiari che detengono terreni agricoli e sempre nell'ipotesi di concessioni su terreni agricoli demaniali.

17. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi saranno disciplinati dalle *"Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)"*, documento che sarà reso disponibile sul sito regionale.

18. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, si rinvia al documento DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI COMUNI - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS) che sarà reso disponibile sul sito regionale.

19. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento – RUP	Dott. Agr. Lucia Piccinni	srd01.02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it	0832.373426
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.5406860

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente:	protocollo@pec.agea.gov.it
La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente:	srd01.02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

21. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Dichiarazione rispetto impegni;
- Allegato 2 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN;
- Allegato 3 – Dichiarazione rispetto del divieto di pantouflage.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 1 **Dichiarazione rispetto impegni**		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.02**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo
	PEC	*srd01.02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it*

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;
☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE BANDO	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

IM03	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM05	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS;
IM06	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM07	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: 1) al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato; 2) i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo "Criteri di Selezione".
IM09	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) n. 2022/129.
IM12	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella*: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM13	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM14	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM15	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

INOLTRE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese,

DICHIARA

che le superfici oggetto dell'intervento SRD01.02 non sono state oggetto di concessione ai sensi della Misura "Reimpianti e riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti" di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020 o di altra agevolazione pubblica finalizzata alla realizzazione di impianti arborei.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 2 **Abilitazione/Autorizzazione SIAN**		
Codice e descrizione intervento	**SRD01.02**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto uva da tavola
	PEC	srd01.02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it (1) responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it (2)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____Email (*obbligatorio): _____

PEC: _____

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE**(1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE**(2) alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRD01.02 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo"

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

(2) I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRD01.02, al responsabile della sottomisura: srd01.02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'intervento SRD01.02 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo"

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO	
	Cognome e nome	*C.U.A.A.*

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)
Via _____ **n.** _____

CAP: _____ **Città:** _____

Oggetto:	**CSR 2023-2027 - SRD01.02 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei _____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRD01.02 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

_____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

_____

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegato 3

Dichiarazione rispetto divieto pantouflage

Codice e descrizione intervento	**SRD01.02**	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo
	PEC	*srd01.02.csr.regione@pec.rupar.puglia.it*

DICHIARAZIONE DI RISPETTO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di ___) il_____, residente a _____ (provincia di ___)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni, preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro non ha in essere, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Dichiara altresì di rispettare il divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 12 giugno 2025, n. 279

CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SOCIETÀ SPORTIVE DOTATE DI ATTRAZIONE MEDIATICA AI SENSI DELLA L.R. 32/2022 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2025 E IMPEGNO DI SPESA. CUP I38J25000190002.

L'anno 2025, il giorno dodici del mese di giugno, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 recante "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*",modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze e i compiti dell'A.RE.T.;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";*
- VISTO il Regolamento ANAC per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui alla delibera n. 861 del 02.10.2019, modificato con decisione del Consiglio del 29.07.2020;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 24 maggio 2016, attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni) recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (decreto semplificazioni *bis*), recante "G*overnance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla L. 28 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552 recante "*Atto di riorganizzazione e gestione dei procedimenti amministrativi dell'A.RE.T. - Individuazione e nomina del coordinatore del Piano Strategico del Turismo e di tre R.U.P. dei progetti esecutivi a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020 AZIONE 6.8. – individuazione del responsabile del procedimento per la gestione del fabbisogno ordinario dell'Ente*";
- VISTA la Determinazione D.G. 25.01.2023, n. 25 recante "Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'A.RE.T. Pugliapromozione", nella persona dell'Avv. Miriam Giorgio;
- VISTA la Determinazione D.G. del 05.07.2023, n. 312 con la quale si è resa necessaria una riorganizzazione concernente l'attuazione del Piano Strategico del Turismo, in ragione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023;
- Visto il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell*'A.RE.T.* il cui aggiornamento è stato approvato con Determinazione del Direttore Generale 31.01.2024, n.26;
- VISTA la Determinazione D.G. 09.02.2023 n. 49 il Direttore Generale nomina il gruppo di lavoro del RPCT e altri RUP;
- VISTO Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025, aggiornato al 31.01.2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 16.10.2024, n. 406 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 febbraio 2025, n. 97 di approvazione della Prima variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 11 giugno 2025, n. 276 di approvazione della Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027;

PREMESSO CHE

- L'A.RE.T. Pugliapromozione, istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176/2011, così come previsto dalla L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, modificata dalla Legge Regionale n. 18/2010, è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e della promozione del Brand Puglia;
- L'art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"*, ha modificato l'articolo 7 della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, ampliando le competenze dell'Agenzia, con riferimento ai compiti della stessa;
- Secondo quanto disposto dal sopra citato articolo l'A.RE.T. "*diffonde e promuove la conoscenza e*

l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l'internazionalizzazione delle imprese, dell'enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale (lett. a); promuove la qualificazione dell'offerta turistica regionale favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore(lett. c); promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, sportivo, dei cammini e giovanile, nonché di quello sociale, e la valorizzazione degli indotti connessi (lett. d); attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative manifestazioni ed eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale (lett. f)";

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

- Secondo quanto disposto dall'art. 85 della Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 recante *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"* la Regione Puglia valorizza la promozione del territorio anche attraverso le società sportive;
- La succitata Legge Regionale assegna all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione un contributo straordinario da assegnare alle "*società sportive dotate di maggiore attrazione mediatica, determinata sulla base della relativa audience*", per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025, "*fatta eccezione per le società sportive che per il medesimo anno sportivo abbiano già ricevuto contributi allo stesso titolo*";
- Con Atto Dirigenziale del 06/02/2025 n. 15 la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha impegnato, liquidato e trasferito in favore di Pugliapromozione l'importo di € 200.000,00, in attuazione di quanto disposto dall'art. 85 della succitata L.R. n. 32/2022;

CONSIDERATO CHE:

- Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 85 della L.R. n. 32/2022 e agli indirizzi strategici di promozione del brand Puglia, l'Avviso pubblico persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza dell'identità visiva della Puglia attraverso lo sport, quale volano dello sviluppo economico e del benessere economico-sociale, anche al fine di incidere sull'incoming e sull'incremento dei flussi turistici lontano dai picchi stagionali;
- Saranno oggetto di concessione di contributo le iniziative promozionali realizzate nell'ambito della stagione sportiva 2025/26;
- Per iniziative promozionali si intendono interventi finalizzati alla promozione e conoscenza del brand Puglia attraverso personalizzazioni di spazi e mezzi in occasione di eventi sportivi di impatto mediatico e attività di animazione erogate a titolo gratuito volte alla valorizzazione del territorio regionale con il coinvolgimento di atleti, team, squadre ospiti, spettatori, operatori turistici locali, ecc.
- La copertura finanziaria dell'Avviso è pari ad un importo di € 350.000,00 (IVA Inclusa) di cui € 150.000,00 a valere sull'impegno di spesa n. 225/2024 assunto con Determinazione del D.G. 156/2024 sul quale si è generata una economia di spesa a seguito del complessivo numero di istanze ammesse a contributo nell'annualità 2024;
- Il contributo è costituito da una agevolazione a fondo perduto, calcolata come percentuale delle spese ammissibili, pari al 80% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili di cui alla domanda di contributo e, comunque, nel limite massimo di € 40.000,00 (iva inclusa), secondo i costi ammissibili (art. 5 dell'Avviso).
- La domanda di contributo dovrà essere inviata dalle ore 09:00 del 23/06/2025 alle ore 17:00 del 11/07/2025.
- Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo per una sola stagione sportiva.

RITENUTO CHE

- Lo sport costituisce un volano dello sviluppo economico e del benessere economico-sociale, nonché del rafforzamento delle relazioni tra individui, e consente di accrescere l'attrattività del territorio, anche al fine di incidere sull'incoming e sull'incremento dei flussi turistici lontano dai picchi stagionali;
- Al perfezionamento dell'azione strategica dell'A.RE.T. concorre il potenziale di attrazione ed attenzione che alcune discipline sportive producono in termini di impatto nella comunicazione sia nazionale che internazionale consentendo di veicolare la promozione dell'immagine unitaria della Puglia;

PRESO ATTO CHE

- Con Determinazione del D.G. n. 120 dell'11 marzo 2025 è stata accertata in entrata la somma di € 200.000,00 sul capitolo n. 20201 denominato *"Trasferimenti ordinari Regione Puglia"* del B.P 2025-2027;
- In ottemperanza alla normativa riguardante gli obblighi di trasparenza (artt. 26 e 27, d.lgs. 33/2013 - delibera ANAC n. 468/2021 – delibera ANAC n. 1310/2016, § 5.7) i contributi riconosciuti saranno pubblicati prima della loro erogazione nel sito istituzionale dell''A.Re.T., nella sezione Amministrazione Trasparente -Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici;

VISTA ED ACCERTATA

- La regolarità dell'istruttoria svolta;
- La disponibilità finanziaria del Capitolo in uscita 10901 denominato "*Spese per la promozione del territorio*" del Bilancio di Previsione 2025-2027;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di prendere atto di quanto disposto dall'art. 85 della L.R. n. 32/2022;
2. Di recepire l'Atto Dirigenziale del 06/02/2025 n. 15 con il quale la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha impegnato, liquidato e trasferito in favore di Pugliapromozione l'importo di € 200.000,00 da assegnare alle "*società sportive dotate di maggiore attrazione mediatica, determinata sulla base della relativa audience*", in attuazione di quanto disposto dall'art. 85 della L.R. n. 32/2022;
3. Di approvare l'Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. alle società sportive dotate di attrazione mediatica determinata sulla base della relativa audience;
4. Che l'Avviso pubblico persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza dell'identità visiva della Puglia attraverso lo sport, quale volano dello sviluppo economico e del benessere economico-sociale, nonché del rafforzamento delle relazioni tra individui, e di accrescere l'attrattività del patrimonio storico-artistico e paesaggistico regionale, anche al fine di incidere sull'incoming e sull'incremento dei flussi turistici lontano dai picchi stagionali;
5. Che sono oggetto di concessione di contributo le iniziative promozionali realizzate dai soggetti di cui all'art.2 dell'Avviso nell'ambito della stagione sportiva 2025/26;
6. Che la copertura finanziaria dell'Avviso pubblico è pari ad un importo di € 350.000,00 (IVA Inclusa) di cui € 150.000,00 a valere sull'impegno di spesa n. 224/2025 assunto con Determinazione del D.G. n.156/2024 sul quale si è generata una economia di spesa a seguito del complessivo numero di istanze ammesse a contributo nell'annualità 2024;
7. Che il contributo è costituito da una agevolazione a fondo perduto, calcolata come percentuale delle spese ammissibili, pari al 80% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili di cui alla domanda di contributo e, comunque, nel limite massimo di €40.000,00 (iva inclusa);
8. Che i contributi saranno concessi attraverso la presentazione di domande che l'A.RE.T. si riserva di verificare secondo gli obiettivi stabiliti nell'Avviso, previa verifica giuridico-formale dei requisiti di ammissibilità;
9. Che le domande dovranno pervenire per la stagione sportiva 2025/2026, dalle ore 09:00 del 23/06/2025 alle ore 17:00 del 11/07/2025;

10. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'A.RE.T., con particolare riferimento all'Area di rischio 6, Processo 25 - Misura n. 1, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 7 e n. 8;
11. Di dare mandato agli uffici competenti e al Responsabile del Procedimento di curare la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione (Sezione amministrazione trasparente), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
12. Di dare atto che il presente provvedimento trova copertura finanziaria per € 150.000,00 sull'impegno di spesa n. 225/2024, assunto con Determinazione n. 156/2024 a valere sul Capitolo 10901 del Bilancio di Previsione 2025-2027 per le motivazioni espresse in narrativa;
13. Di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e contabilità** di impegnare la somma complessiva di **€ 200.000,00** sul capitolo n. 10901 denominato *"Spese per la promozione del territorio"* del B.P 2025-2027;
14. Che il RP del presente Avviso, nonchè istruttore del presente atto, è la Dott.ssa Flavia Leone, funzionario direttivo dell'A.Re.T., EQ Responsabile Servizio Tecnico Accoglienza e Valorizzazione dell'offerta (Determinazione D.G. n. 136/2024);
15. Il presente provvedimento:
    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.RE.T. Pugliapromozione;
    b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
    c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    e) è composto da n. 9 facciate e n. 28 pagine di allegati ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale: 2025-2027;
Esercizio finanziario: 2025;

Impegno di spesa n. 224/2025 di € 200.000,00 a valere sul capitolo n. 10901 del B.P. 2025-2027;

Nome dell'intervento:
CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SOCIETÀ SPORTIVE DOTATE DI ATTRAZIONE MEDIATICA AI SENSI DELLA L.R. 32/2022 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO – ANNUALITA' 2025 - IMPEGNO DI SPESA.
CUP I38J25000190002

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea, nonché del PTPCT 2023-2025 dell'A.RE.T., e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Flavia Leone

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SOCIETÀ SPORTIVE DOTATE DI ATTRAZIONE MEDIATICA AI SENSI DELLA L.R. 32/2022 - ANNUALITA' 2025.
CUP I38J25000190002

La Regione Puglia valorizza la promozione del territorio anche attraverso le società sportive, secondo quanto disposto dall'art. 85 della legge regionale n. 32 del 29/12/2022. La predetta legge regionale trasferisce all'Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione un contributo straordinario da assegnare alle "*società sportive dotate di maggiore attrazione mediatica, determinata sulla base della relativa audience*".
La mission dell'A.Re.T. Pugliapromozione, come noto, è quella di promuovere la destinazione Puglia in Italia e nel mondo, con importanti benefici per lo sviluppo del territorio. Al perfezionamento dell'azione strategica dell'A.Re.T. concorre il **potenziale che alcune discipline sportive producono in termini di *attenzione mediatica,* contribuendo ad aumentare la visibilità ed attrattività del territorio pugliese in chiave turistica.**
In attuazione di quanto disposto dall'art. 85 della succitata legge regionale, nelle annualità 2023 e 2024 l'A.Re.T. Pugliapromozione, ha realizzato azioni specifiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici sopra descritti. Con il presente Avviso pubblico, anche per il 2025, in continuità e coerenza con quanto sinora realizzato, l'A.Re.T. Pugliapromozione intende sostenere iniziative di promozione e valorizzazione del territorio attraverso lo sport, al fine di incidere sull'incoming e sull'incremento dei flussi turistici lontano dai picchi stagionali.

Art.1
Oggetto dell'Avviso

1.1 Con il presente Avviso l'A.Re.T. Pugliapromozione sostiene *iniziative che favoriscono la promozione e valorizzazione del territorio attraverso le società sportive dotate di attrazione mediatica, determinata sulla base della relativa audience* (l.r.. 32/2022 art. 85), mediante la concessione di contributi ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

1.2 L'intervento persegue l'obiettivo di rafforzare la capacità attrattiva della

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

destinazione attraverso lo sport, quale volano dello sviluppo economico e del benessere economico-sociale, anche al fine di incidere sull'incremento dei flussi turistici lontano dai picchi stagionali.

1.3 Sono oggetto di concessione di contributo le iniziative promozionali realizzate dai soggetti di cui al successivo art.2, nell'ambito della stagione sportiva 2025/26.

1.4 Per iniziative promozionali si intendono:

A. azioni di comunicazione finalizzate alla promozione della destinazione Puglia e del suo *brand* attraverso personalizzazioni di spazi di comunicazione e mezzi (es. divise da gioco, campi di gara, bus per atleti, social media, web e tv, ecc.) in occasione di eventi sportivi caratterizzati da esposizione mediatica. Il contenuto della comunicazione del *brand Puglia* è fornito dall'A.Re.T Pugliapromozione, mentre mezzi, strumenti, personalizzazioni e adattamenti grafici sono ideati, elaborati e messi in opera dai soggetti proponenti.

B. attività di animazione volte alla conoscenza, promozione e valorizzazione del territorio regionale, della sua cultura e della sua enogastronomia, erogate a titolo gratuito, con il coinvolgimento di atleti, team, squadre ospiti, spettatori, operatori turistici locali, ecc.

1.5 Sono oggetto di concessione di contributo le iniziative promozionali che prevedono la realizzazione obbligatoria di **entrambe le tipologie di intervento (A+B)**.

1.6 Le iniziative a valere sulla stagione sportiva 2025/2026, riguardano attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità **dal 20/09/2025 al 31/07/2026.**

Art. 2
Soggetti ammessi a presentare domanda

2.1 Sono ammesse a presentare domanda di contributo le **associazioni/società sportive maschili e femminili**, con sede legale in Puglia, che per la stagione sportiva 2025/26 competono a **livello professionistico** con squadre/atleti in discipline riconosciute dalle rispettive federazioni ai sensi della Legge 23 marzo 1981, n. 91 *Norme in materia di rapporti tra società e sportivi professionisti.* (GU Serie Generale n.86 del 27-03-1981)

REGIONE PUGLIA

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

2.2 Sono altresì ammesse a presentare domanda di contributo le **associazioni/società sportive maschili e femminili,** con sede legale in Puglia, che per la stagione sportiva 2025/26 competono a **livello dilettantistico** con squadre/atleti impegnati **in campionati di massima serie** in discipline riconosciute dalle rispettive federazioni. *Per "massima serie" si intende la massima divisione di un campionato riconosciuto dalla federazione sportiva di riferimento.*

2.3 Non sono ammessi a presentare domande gli intermediari (ad esempio: media center e agenzie di comunicazione).

2.4 Non sono ammessi a presentare domande di contributo i soggetti che per la medesima stagione sportiva 2025/2026 abbiano già ricevuto contributi allo stesso titolo (promozione del territorio attraverso lo sport) da Regione Puglia e/o A.Re.T. (L.R. 32/2022 art. 85).

Art. 3

Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

3.1 La domanda di contributo - a pena di non ammissibilità - dovrà essere inviata solo ed esclusivamente tramite format predisposto dall'A.Re.T. (**Allegato A**) firmato digitalmente dal legale rappresentante all'indirizzo pec valorizzazionepp@pec.it nei seguenti termini: **dalle ore 09:00 del 23/06/2025 alle ore 17:00 del 11/07/2025.** La pec di candidatura dovrà obbligatoriamente contenere nell'oggetto la seguente dicitura "AVVISO SPORT 2025 - NOME DEL SOGGETTO PROPONENTE".

3.2 La domanda di contributo è composta unicamente dall'allegato A debitamente compilato e sottoscritto, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta all'Art.7 (punto D). Non sono ammessi ulteriori allegati (render, ecc)

3.3 Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo.

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Art. 4
Copertura finanziaria e misura del contributo per ogni beneficiario

4.1 La copertura finanziaria del presente Avviso è pari ad un importo di **€350.000,00** (IVA e altri oneri inclusi).

4.2 Il contributo è costituito da una agevolazione a fondo perduto, calcolata come percentuale delle spese ammissibili, pari al **80%** del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili di cui alla domanda di contributo e, comunque, nel limite massimo di **€ 40.000,00** (IVA inclusa).

4.3 È possibile cumulare l'aiuto con altre forme di aiuto pubblico - compatibili con le finalità del presente Avviso - assegnate da enti diversi dalla Regione Puglia e da Pugliapromozione, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

4.4 In sede di presentazione della domanda e di rendicontazione andranno elencate le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte.

4.5 Si precisa che il contributo concesso potrà essere erogato esclusivamente al termine delle attività a fronte di spese documentate a carico del soggetto beneficiario e di documentazione probatoria fotografica inerenti lo svolgimento delle stesse attività oggetto del contributo (si veda successivi art. 5 e art. 9).

Art. 5
Costi ammissibili

5.1 Le tipologie di costi ammissibili sono quelli effettivamente sostenuti per l'iniziativa promozionale, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal beneficiario e comprovati da fatture quietanzate (o da documenti contabili aventi forza probante equivalente). I costi ammessi sono i seguenti:

- servizi editoriali, grafici, tipografici e audiovisivi;
- servizi di promozione, comunicazione e pubblicità;
- acquisto di beni finalizzati a premiazioni e riconoscimenti non in denaro fino ad un massimo del 20% del totale delle spese ammissibili;
- acquisto/noleggio di materiale sportivo utile unicamente alla realizzazione del progetto;
- allestimento di spazi utili unicamente per la realizzazione del progetto;

- noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di autoveicoli;
- eventi conviviali e di animazione territoriale;
- I.V.A. se e nella misura in cui non sia detraibile dal soggetto beneficiario del contributo.

5.2 I costi ammissibili, per essere rimborsati dall'ARet, devono:
a) essere oggetto di specifica FATTURA (o altro documento contabile equivalente) emessi nell'arco temporale compreso tra l'approvazione del contributo con Atto Dirigenziale del D.G. dell'AReT e la conclusione delle attività previste cronoprogramma;
b) essere PAGATI entro i 30 giorni successivi alla conclusione delle attività e documentate mediante giustificativi di spesa (fatture/ricevute fiscali/altri documenti contabili fiscalmente e giuridicamente validi) corredati da attestazioni di pagamento (bonifici, assegni, ricevute bancarie/postali) che riportino l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati (art.9).

5.3 Non sono ammessi costi che, pur essendo regolarmente documentati e intestati al soggetto beneficiario, rientrino in un arco temporale diverso da quello specificato all'art. 5.2.

5.4 I soggetti cui sono concessi i contributi dovranno tenere a disposizione dell'A.Re.T. la documentazione originale relativa alle spese ed alle entrate per almeno 5 anni.

Art. 6
Costi non ammissibili

Non sono ammissibili i costi di seguito elencati (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- costi intestati a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- ogni costo non strettamente finalizzato e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- costi riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi a mercato);
- costi ordinari di funzionamento o gestione dei soggetti beneficiari (personale, segreteria, utenze, affitti locali/campi);
- acquisto di beni strumentali (ad es. impianti, macchinari, attrezzature,

software o licenze);
- acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra i costi ammissibili;
- costi sostenuti al di fuori dell'arco temporale ammesso;
- IVA, ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.

Art. 7

Domanda di contributo e documentazione correlata

7.1 La domanda di contributo - a pena di inammissibilità - dovrà essere redatta compilando il format predisposto dall''A.Re.T. (Allegato A), dovrà essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'organismo richiedente ed inviata nelle modalità e tempistiche indicate all'art.3.

La domanda contiene:

A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ, resa ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, con la quale si dichiara:

- che il richiedente rientra in una delle tipologie indicate all'art. 2 del presente Avviso;
- che la persona fisica che presenta la domanda è il legale rappresentante del soggetto richiedente;
- che il richiedente non abbia ricevuto per la stagione sportiva 2025/2026 contributi allo stesso titolo da Regione Puglia e/o A.Re.T;
- il rispetto da parte del richiedente della normativa vigente in materia di regolarità contributiva e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- l'assunzione di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa sollevando lA.Re.T. da ogni pretesa;
- che i documenti allegati alla domanda sono aggiornati e conformi agli originali;
- che l'iniziativa promozionale con la quale ci si candida sarà conforme a quanto specificato di seguito nella "RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA" e nel "QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE".

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

B) RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA. La domanda di contributo deve contenere una relazione/descrizione dell'iniziativa da cui si evincano:

B1. biografia: storia societaria, federazione di appartenenza, eventuali titoli vinti, i campionati nei quali milita la società/squadra/atleta per la stagione in corso e per i quali ci si candida al presente Avviso, ecc;

B2. **audience di pubblico potenziale**: descrizione della capacità di attrazione mediatica della società/squadra/atleta per la stagione sportiva 2025/26 (*Ad es.: mediapertenrship attive con TV, Web, Social e altre piattaforme, capienza/affluenza media di pubblico nelle competizioni/gare disputate in casa per le stagioni sportive precedenti e 2025/26, n. abbonati, ecc*.)

B3. tipologia intervento:

a) descrizione dettagliata ed analitica delle singole iniziative proposte (A+B art. 1.4. *Ad es.: n. e tipologia di passaggi televisivi su piattaforme live/streaming/canali social dove sarà visibile il brand Puglia, n. e tipologie di personalizzazioni dei campi di gara e di altro materiale sportivo dal quale si evinca il brand Puglia con misure in cm/m e materiali utilizzati; n. e tipologia di attività di valorizzazione del territorio e modalità di coinvolgimento degli atleti/pubblico/operatori locali*);

b) cronoprogramma/calendario delle iniziative/gare durante le quali sarà visibile il brand Puglia.

B4. sostenibilità ambientale: descrizione delle misure che saranno adottate in tema di sostenibilità ambientale (*ad es. adozione di metodi di raccolta differenziata e di risparmio energetico, utilizzo di materiali bio-degradabili, realizzazione di piani di mobilità sostenibili, uso di mezzi di trasporto elettrici, ecc*).

C) QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE. La domanda di contributo deve contenere una **tabella** (come da format Allegato A) che riporti dettagliatamente i costi suddivisi per tipologie ammissibili (art. 5) tale da consentire la verifica della congruità dei medesimi; andranno elencate tutti i costi previsti ivi comprese quelli concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte (art. 4); non potranno essere presentate voci di costo generiche.

D) DOCUMENTI AMMINISTRATIVI. Ai sensi degli articoli sopra citati la domanda di contributo deve altresì contenere la seguente documentazione amministrativa:

D.1. documentazione idonea ad individuare la natura giuridica del richiedente (atto costitutivo, statuto, regolamento, visura camerale);

D.2 documento identità e codice fiscale legale rappresentante;

D.3 tracciabilità dei flussi finanziari o dichiarazione sostitutiva da cui si evinca esistenza di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 (come

da modello fornito dall'A.Re.T.;
D.4 dichiarazione Regime IVA del soggetto richiedente;
D.5 autocertificazione della comunicazione antimafia;
D.6 DURC o eventuale autodichiarazione di esenzione;
D.7 autocertificazione-carichi-pendenti;
D.8 autodichiarazione compatibilità ambientale;
D.9 patto di integrità sottoscritto dal Legale Rappresentante.

Art. 8
Istruttoria e assegnazione del contributo

8.1 L'A.Re.T. Pugliapromozione procederà all'istruttoria dell'ammissibilità formale delle domande, con la verifica della completezza e correttezza formale della documentazione presentata, del possesso dei requisiti soggettivi in capo ai richiedenti e della sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo, secondo i criteri dell'Avviso. All'uopo è costituito un Comitato di valutazione composto da n.3 funzionari/istruttori amministrativi dell'A.Re.T. In fase di verifica giuridico-amministrativa, le domande saranno ESCLUSE se:

- siano prive della firma digitale del legale rappresentante;
- siano trasmesse con modalità e tempistiche differenti da quelle previste dall'Avviso (art.3);
- il soggetto richiedente sia privo dei requisiti soggettivi indicati all'art. 2;
- il soggetto richiedente abbia presentato una domanda incompleta o non abbia provveduto a inviare le eventuali integrazioni richieste entro i termini indicati al successivo art. 8.2.
- il soggetto richiedente abbia già ricevuto contributi allo stesso titolo da Regione Puglia e/o A.Re.T. per la stagione sportiva 2025/2026.

8.2 Nell'ipotesi in cui le domande risultino incomplete, A.Re.T. procederà con una richiesta di integrazione, concedendo un periodo di 5 giorni (gg. 5) per la regolarizzazione della richiesta. Decorso tale termine non sarà più possibile regolarizzare la domanda e si procederà con l'esclusione.

8.3 Le domande ritenute ammissibili saranno valutate sulla base dei CRITERI sotto indicati:
a) capacità di valorizzare l'identità pugliese ed il brand Puglia;
b) livello di divulgazione e promozione dell'iniziativa con riferimento al pubblico potenziale e alla capacità mediatica;

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

c) tipologia e numero di iniziative proposte, calendario/cronoprogramma;
d) congruità dell'offerta economica e dei prezzi unitari;
e) sostenibilità ambientale delle iniziative;
f) chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa e della domanda di contributo.

8.4 L'esito della verifica comporterà l'**idoneità** o la **non idoneità** all'assegnazione del contributo. Il Comitato, in apposito verbale, che in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025 (processo 25 - Misura 7) sarà trasmesso al RPCT, evidenzierà l'istruttoria, le domande finanziabili e quelle non finanziabili in base alle motivazioni tecnico-discrezionali, nonché le domande eventualmente non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili. Sarà a tal fine considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Il verbale sarà tempestivamente pubblicato nella apposita Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'A.RE.T.

8.5 Le domande sono suscettibili di eventuale richiesta di rimodulazione tecnica e/o **economica** in relazione alla verifica di congruità economica (punto d.) relativamente ai prezzi unitari e di mercato, oltre che per esigenze di natura strategica, di promozione e comunicazione dell'AReT Pugliapromozione.

8.6 Il Direttore Generale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Comitato di valutazione con proprio atto provvederà: all'approvazione dei lavori del Comitato di valutazione, con l'indicazione dei contributi riconosciuti alle domande ammissibili, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili; all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione; alla concessione dei contributi e all'assunzione del conseguente impegno di spesa. L'esito dell'istruttoria sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'A.Re.T.

8.7 I soggetti beneficiari dovranno apporre i loghi istituzionali ed i segni distintivi del *brand Puglia* sul materiale promozionale da essi predisposto nell'ambito delle iniziative oggetto di contributo regionale.

8.8 I soggetti beneficiari, prima di avviare le campagne di comunicazione approvate, dovranno inviare tramite pec le antemprima/render/layout di ogni prodotto e materiale promozionale brandizzato per **l'approvazione finale da parte dell'AReT. Senza tale approvazione, non verranno riconosciuti i relativi**

costi.

Art.9

Rendicontazione delle spese e liquidazione dei contributi

9.1 Sono ammesse tra le spese rendicontabili solo quelle strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa e chiaramente riferibili alla stessa, approvate in sede di domanda, anche per quanto riguarda la data di realizzazione, e rientranti nelle tipologie indicate all'art. 5 dell'Avviso.

9.2 Si precisa che il contributo concesso potrà essere erogato esclusivamente a conclusione delle attività, con accredito sul conto corrente del soggetto beneficiario previa comunicazione del codice IBAN di riferimento. Il contributo non può sussistere in assenza di spese documentate a carico del soggetto beneficiario e di documentazione probatoria fotografica inerenti lo svolgimento della manifestazione oggetto del contributo.

9.3 La domanda di liquidazione del contributo, inviata solo ed esclusivamente tramite pec all'indirizzo valorizzazionepp@pec.it secondo modello predisposto dallA.Re.T. sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, dovrà essere inoltrata entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa.

9.4 La domanda di liquidazione del contributo contiene:

A. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ex DPR 28 dicembre 2000 n.445, da compilarsi dal legale rappresentante del soggetto beneficiario in ogni sua parte e da sottoscrivere digitalmente, dalla quale si evinca:

- che l'iniziativa regolarmente svolta nei tempi e nei modi indicati nella domanda
- che non sussiste un doppio finanziamento delle spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo a valere sui fondi di Regione Puglia e dell'A.Re.T.
- l'ammontare complessivo delle spese sostenute e riferite all'iniziativa, ivi comprese le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte;
- l'elenco di tutti i documenti comprovanti (documentazione probatoria) le spese e i pagamenti, fiscalmente validi, suddivisi per voce di spesa, concorrenti alla formazione dell'80%, indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento, la modalità di pagamento e l'importo.

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

B. **RELAZIONE FINALE** sulle attività svolte che descriva le azioni realizzate e i tempi di realizzazione, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, eventuali difficoltà riscontrate;
C. **COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE** in corso di validità;
D. **DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DELLE SPESE SOSTENUTE,** prodotta in copia, intestata solo ed esclusivamente al soggetto beneficiario e consistente nei giustificativi quietanzati delle spese sostenute relative all'80% dei costi (fatture/ricevute fiscali, ecc.) ai sensi della normativa fiscale vigente. Nei giustificativi e nei documenti di quietanza dovrà essere necessariamente riportata la dicitura *AVVISO SPORT A.Re.T. 2025* ed il CUP **I38J25000190002.**
Il restante 20% delle spese sostenute e concorrenti alla formazione del 100% del quadro economico presentato in sede di domanda, andrà attestato mediante autodichiarazione con indicazione delle tipologie di spese sostenute.

9.5 A fini dimostrativi, si dovrà inoltre allegare documentazione fotografica comprovante l'effettivo svolgimento delle iniziative, in cui si evinca la presenza dei loghi istituzionali e del *brand Puglia*, oltre che eventuale documentazione divulgativa/pubblicitaria (ad es. articoli web oppure di stampa anche locale, locandine, brochure, etc.) realizzata e considerata tra le spese ammissibili.

9.6 Nell'ipotesi in cui la documentazione risulti incompleta, l'A.Re.T. procederà con una richiesta di integrazione, concedendo un periodo di 15 giorni (gg. 15) per la sua regolarizzazione. Decorso tale termine non sarà più possibile regolarizzare la domanda.

9.7 È ammessa una rimodulazione della spesa totale ammissibile rispetto a quella ammessa in concessione, in misura non superiore al 20%. Non sarà possibile in ogni caso riconoscere un contributo superiore a quello concesso.

9.8 Il contributo viene rideterminato e ridotto qualora, all'esito dell'istruttoria, l'importo della spesa validamente rendicontata risulti inferiore a quello anzitempo concesso.

Art. 10
Controlli

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

10.1 L'A.Re.T., nel rispetto di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025 - come aggiornato al 31.01.2025 - (Processo 25 - Misura 6), effettuerà controlli sui requisiti morali e professionali delle dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti beneficiari. I suddetti controlli saranno effettuati in analogia a quanto previsto dall'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 sulla base dell'importo del contributo assegnato.
10.2 In fase di erogazione del contributo, l'A.Re.T. provvederà a verificare la regolarità contributiva del soggetto beneficiario tramite acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) presso gli enti competenti, o acquisendo l'autodichiarazione di esenzione per i beneficiari non soggetti a DURC, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di accertata irregolarità, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Art. 11
Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate

11.1 Il Responsabile del Procedimento provvederà a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:
a) formale rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
b) qualora sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.2;
c) qualora sia accertata, anche successivamente alle verifiche effettuate, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dal soggetto beneficiario;
d) qualora il beneficiario non rispetti i termini per la conclusione delle iniziative previste dall'Avviso;
e) qualora la rendicontazione finale delle spese non sia trasmessa entro i termini fissati dall'Avviso;
f) qualora il beneficiario abbia presentato una rendicontazione incompleta e non abbia provveduto ad inviare le integrazioni richieste entro il termine stabilito dall'Avviso;
g) qualora la documentazione di rendicontazione presenti delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati;
h) qualora sia accertata la mancata realizzazione delle attività come descritte nella domanda presentata.

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

11.2 In caso di decadenza del contributo, l'A.Re.T. procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990.

11.3 Qualora venga disposta la decadenza del contributo successivamente all'erogazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato.

Art. 12
Trasparenza

12.1 Il presente Avviso pubblico, unitamente alla modulistica funzionale alla presentazione dell'istanza di partecipazione, sarà pubblicato portale istituzionale dell'A.RE.T, nell'Area Amministrazione Trasparente, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025 (PTPCT 2025 - Processo 25 - Misura n. 1 e misura n. 4);

12.2 A conclusione dell'istruttoria si procederà alla trasmissione degli esiti e dei verbali al RPCT (PTPCT 2025 - Processo 25 - Misura n. 7) e alla pubblicazione tempestiva degli stessi sul sito istituzionale dell'A.RE.T. (PTPCT 2025 - Processo 25 - Misura n. 3);

12.3 Il cronoprogramma dei pagamenti seguirà l'ordine di arrivo delle istanze, previa acquisizione e verifica della documentazione funzionale alla liquidazione (PTPCT 2025 - Processo 25 - Misura n. 4);

12.4 L'A.RE.T. procederà ad effettuare verifiche sulle autodichiarazioni e sui requisiti morali dei beneficiari; in caso di esiti negativi si procederà alla revoca del contributo e alla segnalazioni alle Autorità competenti (PTPCT 2025 - Processo 25 - Misura n. 6);

12.5 Prima dell'erogazione del contributo, l'A.RE.T. procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dei nomi dei beneficiari con indicazione degli importi riconosciuti (PTPCT 2025 - Processo 25 - Misura n. 8).

Art. 13
Informativa in materia di riservatezza dei dati personali

13.1 Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE



2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura comparativa, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o pre-contrattuali e per adempiere a obblighi di legge (vedi Informativa).

13.2 In particolare, ai fini dell'espletamento della procedura, i dati trasmessi (compresi eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame del comitato di valutazione, opportunamente nominato, affinché venga valutata l'ammissibilità dell'offerta presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della offerta.

13.3 Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo: dpo@aret.regione.puglia.it Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

13.4 Ciascun beneficiario è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

13.5 Ciascun beneficiario è tenuto, nell'esecuzione di tutte le attività connesse che possono comportare il trattamento dei dati personali, ad agire in conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (in particolare, con il

Regolamento UE 2016/679 c.d. "GDPR"), osservando misure organizzative e tecniche adeguate, nonché idonee a garantire la sicurezza delle informazioni sotto l'aspetto della riservatezza, disponibilità e riservatezza dei dati personali trattati, atte a prevenire rischi di distruzione, perdita o alterazione, anche accidentale, di dati e documenti.

13.6 Ciascun beneficiario è tenuto a confermare e dimostrare di avere approntato adeguate misure di sicurezza per proteggere i dati personali, ivi comprese le misure tecniche e organizzative atte a garantire la protezione da qualsiasi trattamento non autorizzato o illegale, nonché dalla perdita, dalla distruzione o dal danneggiamento, in modo accidentale, dei dati personali.

13.7 Con separato atto, ciascun beneficiario che dovesse trattare dati personali per conto dell'A.Re.T sarà designato quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679; a tal proposito, lo stesso deve osservare con scrupolosa attenzione le istruzioni contenute nel relativo atto di designazione.

Art. 14
Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'esecuzione dei contratti. Richiesta informazioni e chiarimenti. Foro competente

14.1 Il Responsabile del procedimento (RUP) è la dott.ssa Flavia Leone, funzionario direttivo dell'A.Re.T., EQ *Responsabile Servizio Tecnico Accoglienza e Valorizzazione dell'offerta* e-mail: f.leone@aret.regione.puglia.it, valorizzazione@aret.regione.puglia.it tel. 080.5821404;

14.2 Il Responsabile dell'esecuzione dei contratti è il dott. Marco Mazzeo, funzionario direttivo dell'A.Re.T.;

14.3 Eventuali informazioni o chiarimenti relativi al presente Avviso potranno essere richiesti ai sopra indicati recapiti, entro e non oltre il 07.07.2025;

14.4 Per ogni controversia che dovesse insorgere in merito al presente Avviso pubblico è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sez. di

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Bari.

Art. 15
Disposizioni finali e pubblicità dell'Avviso

15.1 Il presente Avviso è pubblicato sul sito www.agenziapugliapromozione.it – sezione Amministrazione trasparente - Bandi di Gara e Contratti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

15.2 Per tutte le comunicazioni aventi rilievo ai fini del presente Avviso faranno fede esclusivamente le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'A.Re.T.

Il DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

SCANDALE
LUCA
12.06.2025
16:02:50
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

AVVISO CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SOCIETÀ SPORTIVE DOTATE DI ATTRAZIONE MEDIATICA AI SENSI DELLA L.R. 32/2022. CUP I38J25000190002

Annualità 2025.

Allegato A
DOMANDA DI CONTRIBUTO

Al Direttore Generale
A.Re.T Pugliapromozione

valorizzazionepp@pec.it

Il/La sottoscritto/a _____,

C.F._____, nato a_____ (___) il_____ residente a _____ (____) in Via/P.zza_____, n. _____ in qualità di Rappresentante Legale della società/associazione sportiva *(inserire l'esatta denominazione come da Statuto/atto costitutivo)*_____

indirizzo Sede Legale via/P.zza_____

CAP_____Comune_____(____)

CF_____P.IVA._____

pec_____email_____

recapito telefononico_____

CANDIDA AL PRESENTE AVVISO

la società/associazione sportiva (Nome/Denominazione/Ragione sociale) _____,

con sede legale in (Comune), _____, prov. _____CAP _____,

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Via _____n. _____, ,CF_____,

P.Iva _____, mail_____,

pec_____, aderente alla Federazione Sportiva

_____

con la squadra/atleta (denominazione/nominativo) _____ militante nel campionato/categoria/serie _____ per la disciplina sportiva _____,

▫ **maschile** ▫ **femminile**
(barrare opzione)

▫ **dilettantistico** ▫ **professionistico** *ai sensi della Legge n.91 del 23/03/1981*
(barrare opzione)

Ai fini della candidatura all'Avviso in oggetto, il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

A. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

● che il soggetto richiedente società/associazione "_____" rientra in una delle tipologie indicate all'art. 2 del presente Avviso;

● che la persona fisica che presenta la domanda è il legale rappresentante del soggetto richiedente;

● che il richiedente non abbia ricevuto per la stagione sportiva 2025/26 contributi allo stesso titolo (promozione del territorio attraverso lo sport) da Regione Puglia e A.Re.T;

● il rispetto da parte del richiedente della normativa vigente in materia di regolarità contributiva e di sicurezza sui luoghi di lavoro;

● l'assunzione di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa sollevando l'A.Re.T. da ogni pretesa;

● che i documenti allegati alla domanda sono aggiornati e conformi agli originali;

● che l'iniziativa promozionale con la quale ci si candida sarà conforme a quanto specificato di seguito al punto **B. "RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA"** e al punto **C. "QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE"**

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

B. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

B1. Biografia: descrizione della storia societaria, federazione di appartenenza, eventuali titoli vinti, i campionati nei quali milita la società/squadra/atleta per la stagione in corso e per i quali ci si candida al presente Avviso, ecc
max 2500 caratteri spazi inclusi

B2.Audience di pubblico potenziale: descrizione della ***capacità di attrazione mediatica*** della società/squadra/atleta per la stagione sportiva 2025/26 (Ad es.: mediapertenrship attive con TV, Web, Social e/o altre piattaforme, capienza/affluenza media di pubblico nelle competizioni/gare disputate in casa per le stagioni sportive precedenti e 2025/26, n. abbonati, ecc.)
max 2500 caratteri spazi inclusi

B3.Tipologia intervento: a) ***descrizione dettagliata ed analitica delle singole iniziative proposte*** (Ad es.: n. e tipologia di passaggi televisivi su piattaforme live/streaming/canali social dove sarà visibile il brand Puglia, n. e tipologie di personalizzazioni dei campi di gara e di altro materiale sportivo dal quale si evinca il brand Puglia con eventuali misure in cm/m e materiali utilizzati; n. e tipologia di attività di valorizzazione del territorio e modalità di coinvolgimento degli atleti/pubblico/operatori locali); **b)** ***cronoprogramma/calendario delle iniziative/gare*** durante le quali sarà visibile il brand Puglia.
max 2500 caratteri spazi inclusi

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

3

B4.Sostenibilità ambientale: descrizione delle misure che saranno adottate in tema di sostenibilità ambientale (es. adozione di metodi di raccolta differenziata e di risparmio energetico, utilizzo di materiali bio-degradabili, realizzazione di piani di mobilità sostenibili, uso di mezzi di trasporto elettrici, ecc).
max 2500 caratteri spazi inclusi

C. QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE. Tabella con i costi suddivisi per tipologia di spese ammissibili ivi comprese le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte (dettagliare le tipologie di voci di spesa)

1. VOCI DI COSTO PER LE QUALI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO ELENCATE PER DIFFERENTI TIPOLOGIE DI COSTI AMMISSIBILI (art. 5 Avviso) E CON INDICAZIONE DEI QUANTITATIVI	COSTO AL NETTO DI IVA	COSTO IVA INCLUSA
1.1: (*es.n. 30 magliette gara*)	€	€
1.2: *(es. n. 1 pubblicità su supporto led, ecc.)*	€	€
1.3*: (es. n. 5 premi/coppe, ecc)*	€	€
1.4: *(es. noleggio n. 1 autobus atleti per n.3 mesi)*	€	€
…	€	€
2. VOCI DI COSTO A CARICO DEL SOGGETTO PROPONENTE - ELENCATE PER DIFFERENTI TIPOLOGIE DI COSTI AMMISSIBILI - E CONCORRENTI AL 100% DEL COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (art. 4 Avviso)	COSTO AL NETTO DI IVA	COSTO IVA INCLUSA
2.1: (*es.n. 30 magliette gara*)		
…		

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

3. EVENTUALI VOCI DI COSTO <u>A CARICO DI ALTRI SOGGETTI</u> - ELENCATE PER DIFFERENTI TIPOLOGIE DI COSTI AMMISSIBILI - E CONCORRENTI AL 100% DEL VALORE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (art. 4.3 Avviso)	COSTO AL NETTO DI IVA	COSTO IVA INCLUSA
(indicare qui tipologia di spesa e denominazione soggetto finanziatore)	€	€
TOTALE COSTO INTERVENTO AL 100% (voci 1+2+3)	€	€
CONTRIBUTO RICHIESTO (max 80% spese ammissibili)	€	€

Alla presente domanda <u>si allega la seguente documentazione amministrativa:</u>

D.1. documentazione idonea ad individuare la natura giuridica del richiedente (atto costitutivo, statuto, regolamento, visura camerale);
D.2 documento identità e codice fiscale legale rappresentante;
D.3 tracciabilità dei flussi finanziari o dichiarazione sostitutiva da cui si evinca esistenza di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 (come da modello fornito dall'A.Re.T.;
D.4 dichiarazione Regime IVA del soggetto richiedente;
D.5 autocertificazione della comunicazione antimafia;
D.6 DURC o eventuale dichiarazione di esenzione;
D.7 autocertificazione-carichi-pendenti;
D.8 dichiarazione compatibilità ambientale;
D.9 patto di integrità sottoscritto dal Legale Rappresentante.

Informazioni relative al trattamento dei dati personali
Il/La sottoscritto/a, presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata all'Avviso pubblico, dichiara di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della richiesta e/o del procedimento amministrativo per il quale il presente documento viene compilato. Il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale (D.Lgs. n.50/2016) al quale è soggetta ARET Pugliapromozione (Titolare del trattamento), nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (o in alcuni casi di "rilevante interesse pubblico"). I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90) e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Agenzia). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla dichiarazione e al procedimento di interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati di ARET Pugliapromozione (dpo@aret.regione.puglia.it).





Luogo e data _____

(firma digitale del Legale Rappresentante del Soggetto proponente)

PATTO DI INTEGRITÀ

tra

L'Agenzia Regionale del Turismo - A.RE.T. Pugliapromozione

e

Il signor_____in qualità di Rappresentante Legale della società sportiva _____ soggetto partecipante alla procedura per la concessione di contributi denominata "AVVISO CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SOCIETÀ SPORTIVE DOTATE DI ATTRAZIONE MEDIATICA AI SENSI DELLA L.R. 32/2022. ANNUALITA' 2025" CUP I38J25000190002

con sede legale in _____,

Via_____,

codice fiscale /P.IVA_____,

rappresentato da _____,

VISTI

- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, *Legge sul procedimento amministrativo;*
- l'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, di adozione del "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* ss.mm.ii.*;*

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) adottato con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019 adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'A.RE.T. adottato con Determinazione DG 31 marzo 2023, n. 149;
- il Codice Etico e di Comportamento dell'A.RE.T. adottato con Determinazione DG 31 dicembre 2024, n.554;
- il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'A.RE.T. aggiornato al 31.01.2025 adottato con Determinazione DG 31.01.2025, n. 77;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 20 gennaio 2025, n. 21 recante "*Adozione del Patto di integrità della Regione Puglia in materia di contratti pubblici*";
- la Determinazione D.G. 25.01.2023, n. 25 recante "*Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Rpct) dell'A.RE.T. Pugliapromozione",* nella persona dell'Avv. Miriam Giorgio**;**
- la Determinazione D.G. 09.02.2023, n. 49 recante "*Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'A.RE.T.-Pugliapromozione – Designazione R.U.P. delle procedure a valere sulle risorse ordinarie dell'A.RE.T. – designazione gruppo di lavoro del RPCT;*
- la Determinazione D.G. 29.03.2023, n. 140 con cui sono stati approvati gli Obiettivi Strategici dell'A.RE.T. in materia di anticorruzione e trasparenza;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

(Articolo 1)

Oggetto

1. Il Patto di integrità costituisce una misura per la prevenzione di condotte corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'espletamento delle procedure di concessione di contributo ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990.
2. Il Patto di integrità sancisce un comune impegno delle parti firmatarie a conformare la propria condotta all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza professionale e ad astenersi dal compimento di atti volti a distorcere o a influenzare

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

indebitamente le decisioni relative alla selezione del beneficiario e alla concessione del contributo, nonché il regolare svolgimento delle attività oggetto di contributo.

(Articolo 2)

Ambito di applicazione

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di concessione di contributo svolte dall'A.RE.T. a prescindere dall'importo del contributo stesso.
2. Il Patto di integrità si applica ai soggetti partecipanti alle procedure indette dall'A.RE.T. per la concessione di contributi. In caso di consorzi o raggruppamenti di più soggetti, gli obblighi derivanti dal Patto di integrità si estendono a tutti i partecipanti.
3. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante del soggetto che richiede di partecipare alla procedura,, è allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura e costituisce parte integrante dell'eventuale atto di concessione.
4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alle procedure. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal soggetto partecipante sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Il soggetto partecipante che non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio è escluso dalla relativa procedura.
5. Il Patto di integrità si applica, altresì, ai dipendenti dell'A.RE.T. che intervengono con compiti funzionali nelle procedure.

(Articolo 3)

Obblighi del soggetto partecipante

1. Con l'accettazione del Patto di integrità, il soggetto che partecipa alla procedura si impegna a:
   a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede;
   b) non offrire, accettare o chiedere ad alcuno, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, al fine di facilitare la concessione del contributo o per alterare il corretto svolgimento delle attività;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

c) segnalare tempestivamente all'A.RE.T. qualsiasi fatto o circostanza suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nell'ambito della procedura e/o durante l'esecuzione delle attività, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'A.RE.T., fatti salvi gli obblighi di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;
d) dichiarare l'insussistenza di rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura e comunicare qualsiasi situazione di conflitto di interessi che insorga successivamente;
e) segnalare, per quanto di propria conoscenza, i possibili conflitti di interesse relativi a dipendenti dell'A.RE.T. coinvolti nella procedura e/o nella fase di svolgimento delle attività;
f) assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi in futuro con altri partecipanti alla procedura al fine di limitare, con mezzi illeciti, la partecipazione;
g) informare puntualmente il personale e i collaboratori di cui si avvale degli obblighi contenuti nel Patto di integrità;
h) vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i dipendenti e collaboratori nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
i) non conferire incarichi o stipulare contratti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto d'impiego, con ex dipendenti dell'A.RE.T. che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'A.RE.T. nei confronti del soggetto partecipante alla procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001;
j) rendere noti, su richiesta dell'A.RE.T., tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti le attività oggetto di concessione del contributo.

(Articolo 4)

Obblighi dell'A.RE.T.

1. L'A.RE.T. conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'A.RE.T. informa il proprio personale coinvolto nella procedura e nell'esecuzione delle attività circa gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, vigilando sulla loro osservanza.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

3. L'A.RE.T. si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma 1 e che violi le prescrizioni contenute nel Codice Etico e di Comportamento del personale dipendente dell'A.RE.T. inerenti l'ambito del Patto di integrità.
4. Qualora l'A.RE.T. riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione alla procedura o alla esecuzione delle attività, apre un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

(Articolo 5)

Sanzioni

1. La violazione degli obblighi di cui all'art. 3 è dichiarata e adeguatamente motivata dal RUP, sotto il profilo della mancata comunicazione nonché della rilevanza del fatto e nel rispetto del principio di proporzionalità, all'esito di un procedimento di verifica nel quale viene garantito il contraddittorio con il soggetto richiedente.
2. L'accertamento del mancato rispetto da parte del soggetto richiedente di uno degli obblighi indicati all'art. 3 potrà comportare l'applicazione, da parte del Dirigente competente, anche in via cumulativa, di una o più delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge:
   a) esclusione dalla procedura;
   b) revoca del contributo concesso.

(Articolo 6)

Efficacia del Patto di integrità

1. Il Patto di integrità si applica dalla data di accettazione ed esplica i suoi effetti dall'inizio della procedura fino all'integrale esecuzione delle attività, ed estinzione delle relative obbligazioni.

(Articolo 7)

Foro competente in caso di controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra l'A.RE.T. e il soggetto richiedente sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Luogo e data

_____

Per l'A.RE.T. Pugliapromozione

Il Direttore Generale

SCANDALE LUCA
12.06.2025
16:02:50
GMT+02:00

Per il soggetto richiedente/partecipante

Il Rappresentante legale

[firma digitale del Legale Rappresentante]

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 5 giugno 2025, n. 3

Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della Circonvallazione di Castellana Grotte – Collegamento tra la S.P. 237 (via Monopoli) e la S.P. 240 (via Conversano). Pagamento diretto acconti relativi ad indennità di espropriazione espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità

ORDINANZA N. 3 **Bari, 05.06.2025**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della *Circonvallazione di Castellana Grotte – Collegamento tra la S.P. 237 (via Monopoli) e la S.P. 240 (via Conversano).* Pagamento diretto acconti relativi ad indennità di espropriazione espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale é stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis..

ORDINA

Art. 1

Si dispone, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, nella misura del 80% del valore delle stesse, come specificate nell'Allegato tecnico denominato *Piano particellare di esproprio – Elenco intestati – Schema economico provvisorio*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto come previste ai nn. Ordine 13, 15, 19, 21, 31, non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall' art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 3

Le indennità di espropriazione previste al n. Ordine 27, relative ad area avente destinazione urbanistica di Zone per la piccola industria e l'artigianato D2, sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall' art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 4

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 5

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare delle indennità provvisorie di espropriazione rideterminate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate,

e successivamente contestate, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat, Sezione Amministrativa, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0047110 del 09-06-2025 - partenza Cat11 Cl.14 Sott.1

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

CIRCONVALLAZIONE DI CASTELLANA GROTTE. COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 237 (VIA MONOPOLI) E LA S.P. 240 (VIA CONVERSANO)

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ELENCO INTESTATI - SCHEMA ECONOMICO PROVVISORIO

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
CATASTO TERRENI - CATASTO FABBRICATI

N	intestato catastale	codice fiscale	diritti e oneri reali	fg.	p.lla	area occupata mq.	classamento accertato	destinazione urbanistica	V.A.M. €/mq.	valore di mercato €/mq.	Indennità provvisoria di esproprio	Indennità aggiuntiva	ACCONTO INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO
13	BARLETTA Alfonso nato a PUTIGNANO (BA) il 27/11/1952		proprietà per 1/2	14	657 sub. 1	295	pertinenza scoperta	Zone agricole normali E2		57,00	€ 16.815,00	€ 1.681,50	€ 14.797,20
	NOTARNICOLA Albina nata a PUTIGNANO (BA) il 30/08/1954		proprietà per 1/2										
15	LOVANIO Maria Addolorata nata a RUTIGLIANO (BA) il 13/03/1967		proprietà per 1/1	14	1054 sub. 3	71	pertinenza scoperta	Zone agricole normali E1 - E2		57,00	€ 4.047,00	€ 404,70	€ 3.561,36
19	ROMANAZZI Loredana nata a CASTELLANA GROTTE (BA) il 18/06/1984		proprietà per 1/1	9	839	937	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 3.279,50	€ 1.405,50	€ 3.748,00
21	IVONE Vincenzo nato a CASTELLANA GROTTE (BA) il 04/11/1960		proprieta' per 1/1 regime bene personale	9	287	475	uliveto	Zone agricole normali E2	1,50	3,50	€ 1.662,50	€ 712,50	€ 1.900,00
					45	940	uliveto		1,50	3,50	€ 3.290,00	€ 1.410,00	€ 3.760,00
					346	450	uliveto	Zone agricole normali E1	1,50	3,50	€ 1.575,00	€ 675,00	€ 1.800,00
					77	2707	uliveto		1,50	3,50	€ 9.474,50	€ 4.060,50	€ 10.828,00
					288	80	uliveto		1,50	3,50	€ 280,00	€ 120,00	€ 320,00
27	LACATENA SIDERURGICA S.R.L. con sede in CASTELLANA GROTTE (BA)		proprietà 1/1	9	155	1462	uliveto	Zone per la piccola industria e l'artigianato D2		46,00	€ 67.252,00	€ 6.725,20	€ 59.181,76
					95	423	uliveto			46,00	€ 19.458,00	€ 1.945,80	€ 17.123,04
					455	53	uliveto			46,00	€ 2.438,00	€ 243,80	€ 2.145,44
31	DE LILLA Domenico nato a CASTELLANA GROTTE (BA) il 04/02/1938		proprietà per 1000/1000	9	201 sub. 4	34	pertinenza scoperta	Zone agricole normali E1		57,00	€ 1.938,00	€ 193,80	€ 1.705,44

Elaborazione - Maggio 2025 - Geom. Capo Domenico Mastromatteo

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ing. Francesco CURCI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

COMUNE DI ANDRIA

Estratto ordinanza 12 giugno 2025, n. reg. 15

Ordinanza di pagamento n. 15/2025/LL.PP. di Reg. del 12/06/2025, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud".

Si rende noto che con provvedimento n°15/2025/LL.PP del 12/06/2025, è stato disposto, in favore della ditta concordataria, il pagamento delle indennità espropriative, per l'espropriazione delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "T.E.R.R.A Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinaturalizzazione Aree Verdi, per Andria Sud", delle seguenti ditte:

- TERLIZZI Vito, Prop. ½ e MONTERISI Luigia, prop. 1/2, delle particelle 5216 e 3074 del foglio 31 rispettivamente di mq. 13 e mq. 74 per una indennità totale di esproprio € 1.029,50;

Andria, lì 12/06/2025

Il Dirigente del Settore
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Rosario Sarcinelli

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 9 giugno 2025, n. rep. 466

Decreto di acquisizione, ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n. 327/2001, in favore del Comune di Bari del suolo catastalmente identificato al Catasto Terreni sez. di Bari, FG 42, p.lle nn. 579 e 580, per complessivi mq. 795.

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

1. **di acquisire** in favore del Comune di Bari, ai sensi dell'articolo 42 bis del D.P.R. n. 327/01, l'area irreversibilmente trasformata, identificata nel seguente prospetto, riportante i dati dei proprietari catastali, la specificazione del *quantum* dovuto a titolo di indennizzo per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e per l'occupazione *sine titulo*:

2.

Comune Censuario:		Comune di Bari			
Catasto	Sez.	F.M.	P.lla	mq	
Terreni	A (Bari)	42	579	74	
Terreni	A (Bari)	42	580	721	
Valore venale					€ 27.825,00
Pregiudizio non patrimoniale pari al 10% del valore venale del bene					€ 2.782,50
Indennizzo a titolo risarcitorio interesse pari al 5% del valore venale del bene					€ 13.448,75
Totale da corrispondere alla ditta catastale ai sensi dell'art. 42 Bis					**€ 44.056,25**

	Intestatari catastali		Diritti e oneri reali
	RUBINO MICHELE		Proprietà per 2/15
	RUBINO GIANPIETRO		Proprietà per 2/15
	RUBINO GIULIO		Proprietà per 2/15
	RUBINO FRANCESCO		Proprietà per 2/15
	RUBINO LORETTA		Proprietà per 2/15
	AMODIO MARIA		Proprietà per 1/3

2. **di disporre**, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà in favore del patrimonio indisponile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sopra descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di acquisizione, salvo quelli compatibili con i fini cui l'acquisizione è preordinata;

3. **di disporre** inoltre:
   - la notifica del presente Decreto di acquisizione, ai sensi del comma 4 dell'art 42 bis del D.P.R. n. 327/01, nelle forme degli atti processuali civili, nei confronti dei soggetti che risultino proprietari secondo i registri catastali, ovvero, ai sensi della L.R.P. n. 3/2005, nei confronti dei proprietari risultati irreperibili, oppure deceduti e non si sia potuto appurare il nuovo l'effettivo proprietario, mediante avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'Albo pretorio del Comune di Bari e pubblicato sul sito informatico della Regione Puglia;

- l'avvio delle operazioni di registrazione presso l'Ufficio del Registro, di trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, a cura e spese del Comune di Bari;

4. **di disporre,** in favore degli intestatari catastali delle suddetta area, così come meglio identificati nell'allegato privacy, il pagamento delle somme previste dai comma 1 e 3 dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, per l'importo complessivo pari ad € 44.056,25, giusta prospetto di cui al precedente punto 1 del presente provvedimento;

5. **di dare atto** che il pagamento della somma agli aventi diritto, meglio identificati nel citato allegato privacy, avverrà previo accertamento definitivo della titolarità della porzione di suolo ivi precisata;

6. **di disporre** il deposito amministrativo vincolato presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat in favore dell'avente diritto qualora il predetto, entro 30 giorni dall'avvenuta notifica del presente provvedimento di acquisizione, non si presti a ricevere la somma spettante;

7. **di dare atto che,** ai sensi dell'articolo 42 bis 4 comma del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento comporta il passaggio del diritto di proprietà in capo al Comune di Bari sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1 del citato articolo, ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'articolo 20, comma 1;

8. **di disporre che,** ai sensi dell'articolo 42 bis comma 7 del DPR 327/2001, il presente decreto di acquisizione venga comunicato, entro 30 giorni, alla Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale;

9. **di dare atto che** avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal Decreto Legislativo 104/2010 recante il codice del processo amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001;

10. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Direttore
Avv. Anna GRECO

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 13 giugno 2025, n. reg. 19

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO BELLAVISTA". Lotto n. 6 - particelle oggetto di frazionamento. Posizione 5. (Rif. Prat.: CP.105L6.22).

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...Omissis…

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **l'avvio della procedura di liquidazione** delle sotto elencate indennità definitive d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto **"**Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", - "PARCO BELLAVISTA". Lotto n. 6 - particelle oggetto di frazionamento" in favore delle ditte catastali che hanno concordato l'importo offerto con il Decreto numero di Repertorio 464 del 18/04/2025, così come di seguito meglio descritto:

Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari) Foglio 44

Pos	Ditta Catastale Intestataria	Prot. n. del	p.lla	mq	Indennità complessiva per posizione	quota di diritto	Indennità complessiva pro quota	maggiorazione del 10%	totale
5	CAVONE Domenica	n. 159557 del 07/05/2025	1690 1691	98 3675	€ 765,38 € 28.701,75	2/16	95,67+ 3.587,72	9,57 + 358,77	4.051,73
5	CAVONE Rosa	n. 159557 del 07/05/2025				2/16	95,67+ 3.587,72	9,57 + 358,77	4.051,73
5	CAMPOBASSO Giuseppe	n. 203059 del 10/06/2025				4/16	191,34 + 7.175,44	19,14 + 717,54	8.103,46
5	LOPEZ Teresa	n. 196128 del 04/06/2025				4/16	191,34 + 7.175,44	19,14 + 717,54	8.103,46
5	IACOBELLIS Giovanna	n. 193737 del 03/06/2025				1/16	47,84+ 1.793,86	4,78 + 179,39	2.025,87
5	IACOBELLIS Luisa	n. 193737 del 03/06/2025				1/16	47,84+ 1.793,86	4,78 + 179,39	2.025,87
5	IACOBELLIS Rosa	n. 193737 del 03/06/2025				1/16	47,84+ 1.793,86	4,78 + 179,39	2.025,87
5	IACOBELLIS Vito	n. 193737 del 03/06/2025				1/16	47,84+ 1.793,85	4,78 + 179,38	2.025,85
						Totale	€ 29.467,13	€ 2.946,71	€ 32.413,84

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023;

4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
   - che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione non saranno oggetto di ritenuta fiscale poiché tutte le particelle oggetto di esproprio nell'ambito della presente procedura ricadono in zone "assimilabili alla zona omogenea F ex art. 2 del D.M. n. 1444 del 02/04/1968";
   - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
   - per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- Avv.to Anna Greco -

COMUNE DI BITETTO

Estratto deliberazione della Giunta Comunale 22 maggio 2025, n. 73

Approvazione definitiva P.U.E. (Piano Urbanistico Esecutivo) denominato "Lottizzazione Via Fermi" relativo alle aree ricadenti nel Comparto CUE 1.14 del vigente P.U.G. poste tra Via Enrico Fermi e viabilità di PUG, proposto dai sigg.ri: omissis (Prat. Ed. n. 24/2024).

L'anno duemilaventicinque il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 15:15 con prosecuzione, nella sala delle adunanze del Comune di Bitetto

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

D E L I B E R A

1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Di approvare, in via definitiva, il P.U.E. (Piano Urbanistico Esecutivo) denominato "Lottizzazione Via Fermi", relativo alle aree ricadenti nel Comparto CUE 1.14 del vigente P.U.G. poste tra Via Enrico Fermi e viabilità di PUG e riportate in catasto al fg. 17 particelle nn. 1001 parte-3152 parte-3781 e al fg. 20 particelle nn.28 parte-174 parte-204 parte-239 parte-308 parte-309 parte, per una superficie complessiva di mq 6.372,32, proposto dai sigg.ri: *omissis;*

e che si compone dei seguenti elaborati, in atti, che tengono conto di quelli modificati ed integrati durante l'iter di acquisizione dei pareri di competenza di cui in narrativa:

- Relazione tecnico - illustrativa;
- Documentazione fotografica delle aree di intervento con indicazione punti di ripresa;
- Norme tecniche ed edilizio-urbanistiche di esecuzione del Piano (sostitutiva, trasmessa con nota prot. n.6907 del 14.04.2025);
- Bozza di convenzione edilizia;
- Documentazione relativa all'assetto proprietario del piano: Visure catastali delle particelle ricadenti nel Comparto
- Titolarità delle aree ricadenti nel Piano;
- Scheda di controllo urbanistico – ripartizione degli utili e degli oneri;
- Stima dei costi opere di urbanizzazione primaria – quadro economico;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione geologica-geomorfologica-sismica;
- Tav. G.1.1 – Sistema delle conoscenze – Sistema area vasta – Sistema territoriale di area vasta, ecc.;
- Tav. G.1.2 – Sistema delle conoscenze – Sistema territoriale locale (PUG) – Carta delle risorse rurali, ecc.;
- Tav. G.1.3 – Sistema delle conoscenze – Sistema territoriale locale (PUG) – Carta geomorfologica, ecc.;
- Tav. G.1.4 – Sistema delle conoscenze – Sistema territoriale locale (PUG) – Mappa catastale, ecc.;
- Tav. G.2.1 – Analisi – Strumenti di pianificazione di Area Vasta – Stralcio cartografico del PAI su CTR - pericolosità idraulica e frane, ecc.;
- Tav. G.2.2 – Analisi – Strumenti di pianificazione generale comunale PUG/S – Stralcio ortofoto, ecc;
- Tav. G.2.3 – Analisi – Strumenti di pianificazione generale comunale PUG/S – Stralcio carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali, ecc.;
- Tav. G.2.4 – Analisi – Strumenti di pianificazione generale comunale PUG/P – Previsioni programmatiche;
- Tav. G.2.5 – Analisi – Individuazione perimetro del PUE;
- Tav. G.3.1 – Rilievo – Rilievo planialtimetrico su base R.A.F.G. - Reti tecnologiche esistenti;
- Tav. G.3.2 – Rilievo – Rilievo degli aspetti ambientali, insediativi, infrastrutturali su base ortofoto, ecc;
- Tav. G.4.1 – Metaprogetto – Carta dei contesti urbani – Schede (Stralcio PUG – PP.2) (sostitutiva, trasmessa con nota prot. n.8973 del 19.05.2025);
- Tav. G.5.1 – Progetto – Inquadramento territoriale dell'intervento (PUE);
- Tav. G.5.2 – Progetto – Definizione delle aree per opere di urbanizzazione primaria-secondaria e Lotti

edificabili (sostitutiva, trasmessa con nota prot. n.8973 del 19.05.2025);
- Tav. G.5.3 – Progetto – Sistema della mobilità e accessibilità - Assetto territoriale (sostitutiva, trasmessa con nota prot. n.8973 del 19.05.2025);
- Tav. G.5.4 – Progetto – Definizione lotti edificatori-verifica di controllo urbanistico edilizio (sostitutiva, trasmessa con nota prot. n.8973 del 19.05.2025);
- Tav. G.5.5 – Progetto – Sistema delle attrezzature e degli spazi pubblici e di uso pubblico (sostitutiva, trasmessa con nota prot. n.8973 del 19.05.2025);
- Tav. G.5.6.a – Progetto - Dettagli costruttivi delle opere urbanizzazione primaria (U.P.) – profili stradali e dettagli (sostitutiva, trasmessa con nota prot. n.8973 del 19.05.2025);
- Tav. G.5.6.b – Progetto - Dettagli costruttivi delle opere urbanizzazione primaria (U.P.) – rete fognaria;
- Tav. G.5.6.c – Progetto - Dettagli costruttivi delle opere urbanizzazione primaria (U.P.) - rete idrica;
- Tav. G.5.6.d – Progetto - Dettagli costruttivi delle opere urbanizzazione primaria (U.P.) - rete acque meteoriche…;
- Tav. G.5.6.e – Progetto - Dettagli costruttivi delle opere urbanizzazione primaria (U.P.) - rete pubblica illuminazione, energia elettrica, telefonia-dati;
- Tav. G.5.7 – Progetto - Morfologia del sistema insediativo - sistema del verde (sostitutiva, trasmessa con nota prot. n.8973 del 19.05.2025);
- Tav. G.5.8 – Progetto - Progetto planivolumetrico (sostitutiva, trasmessa con nota prot. n.8973 del 19.05.2025).

alle seguenti condizioni e prescrizioni rivenienti dal Parere UTC e dal Parere sismico:

- *che l'applicazione dell'incremento volumetrico del 10% di cui alla L.R. n. 13/2008, possibile dal punto di vista urbanistico in quanto risultano reperite le relative aree a standard, è condizionato alla dimostrazione di realizzazione di modalità costruttive tali da raggiungere almeno il livello 3 del sistema di valutazione Protocollo ITACA residenziale e l'edilizia sostenibile deve essere realizzata secondo le procedure indicate dalle specifiche norme e disposizioni regionali (D.G.R. n. 2272/2009, n. 1471/2009 n. 1304/2021) da verificare nell'ambito del procedimento relativo al rilascio dei singoli PdC sui vari lotti del PUE;*
- *che l'applicazione dell'incremento volumetrico del 5% di cui alla L.R. n.25/2012, possibile dal punto di vista urbanistico in quanto risultano reperite le relative aree a standard, è condizionato alla dimostrazione che i singoli progetti assicurino la copertura dei consumi di calore, elettricità e per il raffrescamento in misura superiore al 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori previsti dall'ordinamento statale, da verificare nell'ambito del procedimento relativo al rilascio dei singoli PdC sui vari lotti del PUE;*
- *che in sede di presentazione del progetto relativo all'esecuzione delle opere di urbanizzazione a rete idrica e fognaria, vengano rispettate tutte le prescrizioni contenute nel Parere di competenza Acquedotto Pugliese SpA e relativi allegati, prot. n.8859 del 16/05/2024, acquisiti in sede di Conferenza di servizio istruttoria;*
- *che in sede di presentazione del progetto relativo alle opere di urbanizzazione si preveda la realizzazione di manufatti e marciapiedi privi di qualsiasi barriera architettonica e totalmente accessibili a persone con ridotta o impedita capacità motoria in modo continuativo e senza soluzione di continuità, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti;*
- *che vengano rispettate le prescrizioni esecutive contenute nel Parere sismico ex art. 89 del D.P.R. 380/2001, che di seguito si riportano:*
  - ✓ *che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;*
  - ✓ *che vengano previsti, a valle di indagini geognostiche che accertino la presenza di eventuali falde*

superficiali, sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;

- ✓ *che qualunque modifica e/o variante al PUE in questione venga prontamente sottoposta a questa Sezione per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere. […]"*

3) Di dare atto che resta valido ed efficace lo Schema di convenzione già allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 88 del 25.07.2024 di adozione del medesimo PUE;

4) Di demandare al Responsabile del S.T.C. i successivi adempimenti di competenza previsti dalla L.R. n. 20/2001 e s.m.i., stabilendo che tutte le spese inerenti la procedura approvativa del P.U.E. medesimo saranno a totale carico dei proponenti il PUE;

5) Di dare atto che la presente delibera è immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ricorrendone i presupposti di necessità ed urgenza.

Omissis

IL PRESIDENTE
Pascazio Fiorenza

Il Segretario Generale
Mignozzi Alfredo

Estratto della Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 22-05-2025 conforme all'originale.

Bitetto, 16.06.2025

Il Responsabile del III Settore
LL. PP., Politiche del territorio,
Urbanistica, Transizione digitale
Ing. Vittorio Maria Nunziante

COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA

Estratto deliberazione Consiglio Comunale 29 aprile 2025, n. 3

Semplificazione procedimentale per l'applicazione dell'Indice di Fabbricabilità Fondiaria pari a 0,10 mc/mq nelle zone agricole per la realizzazione di nuovi fabbricati funzionali necessari alla conduzione del fondo e all'esercizio dell'attività agricola. Approvazione variante alle NTA del PRG vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

omissis

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

DI APPROVARE ai sensi del combinato disposto dall'art. 12, comma 3, lettera e-ter), della LR n. 20/2001 e dell'art. 16 L.R. 56/1980, **la variante non sostanziale alle NTA del PRG vigente**, riguardante una semplificazione procedimentale, ovvero la possibilità di utilizzare per la realizzazione di annessi rustici e fabbricati strumentali alla conduzione del fondo un I.F.F. pari allo 0,10 mc/mq, senza la necessità di alcuna procedura finalizzata al riconoscimento dell'interesse pubblico da parte del Consiglio Comunale;

Omissis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Celestino PISANI

COMUNE DI MANFREDONIA

Estratto D.D. 6 giugno 2025 n. 1030

Variante puntuale al PRG per la ritipizzazione urbanistica dei suoli per ottemperanza alla sentenza TAR PUGLIA n° 00305/2024.

CITTA' DI MANFREDONIA

SETTORE 5° - LL.PP. E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio 5.2 – Servizi di Tutela del Territorio, dell'Ambiente e autorizzazioni delegate

OGGETTO: Variante puntuale al PRG per la ritipizzazione urbanistica dei suoli per ottemperanza alla sentenza TAR PUGLIA n° 00305/2024.
Estratto della determina dirigenziale n° 1030 del 06.06.2025.

PROPONENTE: Settore 6° "*Urbanistica e Sviluppo Sostenibile*" del Comune di Manfredonia

AUTORITA' PROCEDENTE: Settore 6° "*Urbanistica e Sviluppo Sostenibile*" del Comune di Manfredonia

AUTORITA' COMPETENTE: Settore 5° "*LL.PP. E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI*" del Comune di Manfredonia

TIPOLOGIA PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 44 del 14.12.2012 e ss.mm.ii..

Il Dirigente ad interim del 5° Settore del Comune di Manfredonia, con determina dirigenziale n° 1030 del 06.06.2025 ha disposto di concludere positivamente il procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 44 del 14.12.2012 e ss.mm.ii. relativa alla **"***Variante puntuale al PRG per la ritipizzazione urbanistica dei suoli***",** come di seguito rappresentato:

La variante riguarda i suoli censiti in catasto del Comune di Manfredonia al Foglio distinto in catasto terreno al F. 26, p.lle nn. 1323 e 1410. Nel vigente P.R.G l'area in questione ricade in zona F40 – Ampliamento mercato ortofrutticolo.

L'area interessata dalla variante risulta adiacente ad attrezzature di tipo pubblico e privato esistenti (supermercato, mercato ortofrutticolo ed attività artigianali) ed è sita nelle immediate vicinanze del Comparto CA12 (a destinazione residenziale in corso di realizzazione) e del comparto CB8 a destinazione mista (servizi e residenze).

La maggior parte dell'area interessata dalla variante è confinante con l'attuale zona artigianale e parte a nord confina con la SP 58 – Manfredonia San Giovanni Rotondo-.

L'area presenta caratteri paesistici tipici della zona costiera a carattere pianeggiante che lentamente degrada verso il mare, il suo utilizzo, pur se sporadico. Sull'area non insistono fabbricati.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dalla variante si riporta appresso il quadro delle possibili interferenze che potrebbero pregiudicare l'equilibrio delle componenti ambientali.



DI ESCLUDERE il progetto di che trattasi dall'applicazione della procedura di assoggettabilità alla VAS ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e art. 7 comma 7.2 lettera a) del R.R. n.18 del 19.10.2013 di attuazione della L.R. n.44 del 14/12/2012.

Il Funzionario Ingegnere
(Ing. Biagio di IASIO)

Il Dirigente ad interim del 5°Settore
(dott. Tommaso GIOIENI)

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto ordinanza prot. n. 40961/AQP del 11 giugno 2025.

"Intervento P1469 – Progetto Definitivo per la rifunzionalizzazione delle reti fognanti afferenti al Canale Picone nel Comune di Bari".

– 5^ ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE - agro di BARI.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

(delega n. 55 del 4_08_2021 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: "*Intervento P1469 – Progetto Definitivo per la rifunzionalizzazione delle reti fognanti afferenti al Canale Picone nel Comune di Bari".*

– 5^ ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATE - agro di BARI

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 160/2020 R.G. del 18-09-2020 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto in oggetto dichiarando la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04_08_2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Vista la mancata ricezione della documentazione idonea a corrispondere ai soggeti di seguito elencati le indennità d'esproprio e di occupazione.

Decorso ampiamente il termine assegnato e considerata la necessità di proseguire il procedimento d'esproprio e i lavori conseguenti.

ORDINA

1. il deposito presso la Cassa DD PP dello Stato delle somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo gli intestatari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente ai lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 11-06-2025

Il Responsabile Espropri e Sanatorie

Ing. Sergio Blasi

Allegati:

1 Elenco Beneficiari immobili e indennità

2 Elenco per Pubblicazione

Intervento P1469 – Rifunzionalizzazione delle reti fognanti afferenti al Canale Picone nel Comune di BARI

Allegato **N.2** all'Ordinanza n.**040961**/AQP del **11-06-2025**

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali							Indennità		
PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Nato a	in data	CODICE FISCALE	Fg	p.lla orginaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Comune	% diritto	Esproprio	Occupazione Soprassuolo Manufatti	TOTALE
14	10	IMMOBERDAN S.R.L.				33	229	236	Orto	209	Bari	100	2090	203	2.293 €
19	14	D'ALBA MICHELE				42	1	3.902	Orto	738	Bari	50	2952	837	5.176 €
20	15	D'ALBA GIOVANNI				42	742	160	Orto	160	Bari	100	1280	107	1.494 €
21	16	D'ALBA ANTONIA				42	33	1.425	Orto	0	Bari	100	0,00	107	991 €
22						42	743	102	Orto	102	Bari		816	68	
23	17	D'ALBA MARIA				42	561	1412	Orto	0	Bari	100	0,00	107	982 €
24						42	744	101	Orto	101	Bari		808	67	
25	18	D'ALBA ROSA				42	562	1.365	Orto	0	Bari	100	0,00	107	2.109 €
26						42	745	131	Orto	131	Bari		1848	154	
27	19	D'ALBA MICHELE				42	563	1.317	Orto	0	Bari	100	0,00	97	97 €
28	20	D'ALBA NICOLA				42	746	154	Orto	154	Bari	100	1232	103	1.335 €
29	21	D'ALBA GAETANO				42	564	1.306	Uliveto Frutteto	0	Bari	100	0,00	97	1.432 €
30						42	747	154	Orto	154	Bari		1232	103	

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Ordinanza prot. n. 40964/AQP del 11 giugno 2025.

Intervento P9150 – "Progetto definitivo per il Collettamento dei reflui delle marine all'impianto depurativo di Manfredonia (FG)".

– ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Manfredonia.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

(delega n. 55 del 4_08_2021 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: *Intervento P9150 – "Progetto definitivo per il Collettamento dei reflui delle marine all'impianto depurativo di Manfredonia (FG)"*

- – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Manfredonia

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 173 del 20-10-2020 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per "*il Collettamento dei reflui delle marine all'impianto depurativo di Manfredonia (FG*)" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04_08_2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni eseguita dell'esame della documentazione di proprietà ovvero titoli d'acquisto o ispezioni ipotecarie o attestazioni notarili.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 11-06-2025

Il Responsabile Espropri e Sanatorie

Ing. Sergio Blasi

Allegati:

1 Elenco Beneficiari immobili e indennità

2 Elenco per Pubblicazione

Intervento Intervento P9150 - Progetto definitivo per il "Collettamento dei reflui delle marine all'impianto depurativo di Manfredonia (FG)

Allegato **N.2** all'Ordinanza n.**040964**/AQP del **11-06-2025**

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali							Indennità			
Piano	DITTA	Nome e Cognome	Nata a	in data	CODICE FISCALE	Fg	p.lla orginaria	superf. UTE	Qualità	Superficie esproprio	Comune	% proprietà	Esproprio	Occupazione soprassuolo manufatti	Aggintive artt. 40 e 42	TOTALE
20	6	RICUCCI NUNZIA	- - - - -	- - - - -	- - - - -	85	624	1.029	Seminativo	198	Manfredonia	33,33%	155,74	85,66	0	**241,40**
		VITULANO DI CANDIA RAFFAELE	- - - - -	- - - - -	- - - - -							33,33%	155,74	85,66	0	**241,40**
		VITULANO DI CANDIA SIPONTINA	- - - - -	- - - - -	- - - - -							33,33%	155,74	85,66	0	**241,40**
21	7	RICUCCI NUNZIA	- - - - -	- - - - -	- - - - -	85	621	315	Seminativo	53	Manfredonia	16,67%	20,85	11,70	0	**32,55**
		VITULANO DI CANDIA RAFFAELE	- - - - -	- - - - -	- - - - -							16,66%	20,84	11,70	0	**32,54**
		VITULANO DI CANDIA SIPONTINA	- - - - -	- - - - -	- - - - -							16,67%	20,85	11,70	0	**32,55**
26	11	AFFATATO ROSARIA ELVIRA	- - - - -	- - - - -	- - - - -	85	606	1.038	Seminativo	142	Manfredonia	50,00%	167,56	93,16	0	**358,19**
27			- - - - -	- - - - -	- - - - -	85	603	315	Seminativo	52	Manfredonia	50,00%	61,36	36,11	0	
26		LA GATTA GIULIANO	- - - - -	- - - - -	- - - - -	85	606	1.038	Seminativo	142	Manfredonia	50,00%	167,56	93,16	0	**358,19**
27			- - - - -	- - - - -	- - - - -	85	603	315	Seminativo	52	Manfredonia	50,00%	61,36	36,11	0	
47	21	SOCOMER dell'ing. Michele Calò Co snc	- - - - -	- - - - -	- - - - -	55	343 ex9	22.417	Seminativo	303	Manfredonia	100,00%	674,96	544,51	0	**6.044,97**
48			- - - - -	- - - - -	- - - - -	55	2	12.730	Seminativo irriguo	578	Manfredonia	100,00%	1.328,68	711,19	0	
49			- - - - -	- - - - -	- - - - -	55	69	15.690	Seminativo irriguo	770	Manfredonia	100,00%	1.800,68	984,95	0	
53	25	NATURALI BENEDETTO	- - - - -	- - - - -	- - - - -	54	661 (ex43)	20.841	Seminativo	248	Manfredonia	100,00%	585,28	249,06	0	**834,34**
59	30	ORAE AURARUM SRL ora GIANNONE Pasquale	- - - - -	- - - - -	- - - - -	54	645	74.052	Seminativo	335	Manfredonia	100,00%	790,60	605,22	0	**3.822,61**
61			- - - - -	- - - - -	- - - - -		643	25.839	Seminativo	633	Manfredonia	100,00%	1.493,88	932,91	0	

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali							Indennità			
Piano	DITTA	Nome e Cognome	Nata a	in data	CODICE FISCALE	Fg	p.lla orginaria	superf. UTE	Qualità	Superficie esproprio	Comune	% proprietà	Esproprio	Occupazione soprassuolo manufatti	Aggintive artt. 40 e 42	TOTALE
81	37	DAUNIA MARE SRL di Lucchi Romano	- - - - -	- - - - -	- - - - -	53	23	45.160	Seminativo Uliveto	94	Manfredonia	100,00%	221,84	640,27	0	**862,11**
59	41	CATERINO LUCIA	- - - - -	- - - - -	- - - - -	40	180	9.909	Seminativo	469	Manfredonia	33,33%	368,91	230,67	0	**616,02**
61			- - - - -	- - - - -	- - - - -	40	179	10.126	Seminativo	0	Manfredonia	33,33%	0	16,44	0	
59		CATERINO LUIGI	- - - - -	- - - - -	- - - - -	40	180	9.909	Seminativo	469	Manfredonia	66,67%	737,93	461,40	0	**1.232,21**
61			- - - - -	- - - - -	- - - - -	40	179	10.126	Seminativo	0	Manfredonia	66,67%	0	32,88	0	
98	42	Valente Renato	- - - - -	- - - - -	- - - - -	40	41	1.426	Proprietario	1/1	Manfredonia		0	104,23	0	**1.421,69**
101			- - - - -	- - - - -	- - - - -		997	17.500					0	66,86	0	
102			- - - - -	- - - - -	- - - - -		998	82.500					0	656,67	0	
103			- - - - -	- - - - -	- - - - -		999	103.535					0	593,93	0	
104	43	TOTARO GIUSEPPE	- - - - -	- - - - -	- - - - -	40	32	1920	Seminativo	42	Manfredonia	11,11%	11,01	4,57	17,59	**33,17**
		RINALDI MARIALUIGIA	- - - - -	- - - - -	- - - - -							11,11%	11,01	4,57	0	**15,58**
105	44	TOTARO GIUSEPPE	- - - - -	- - - - -	- - - - -	40	461	32.535	Seminativo	1.612	Manfredonia	50,00%	1.902,16	802,72	4.194,97	**6.899,85**
		RINALDI MARIALUIGIA	- - - - -	- - - - -	- - - - -	40	461	1.920	Seminativo	1.595	Manfredonia	50,00%	1.902,16	802,72	0	**2.704,88**

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Ordinanza prot. 041589/AQP del 13-06-2025.

Intervento P1626 "Adeguamento del recapito finale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Salice Salentino (LE)" – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Salice Salentino (LE).

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio Direttivo n. 169 del 22-12-2023 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per "P1626 Adeguamento del recapito finale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Salice Salentino (LE)" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04-08-2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie, che hanno accettato l'indennità d'esproprio, e l'asenza di conduttori per le maggiorazioni di legge.

Visto l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni, mediante i titoli di proprietà, le ispezioni ipotecarie o le attestazioni notarili, ovvero sul possesso delle qualifiche dichiarate, mediente le relative attestazioni

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, 13-06-2025

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing.Sergio Blasi

Intervento P1626 Adeguamento del recapito finale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Salice Salentino (LE)

Allegato **N.2** all'Ordinanza n.**041589**/AQP del **13-06-2025**

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali								
PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Nato/a a	in data	CODICE FISCALE	Fg	p.lla orginaria	Quantità Catastale	Qualità	Quantità esproprio	Comune	Esproprio	% proprietà	Totale Quote
1	1	RAMPINO Maria Assunta	-----	-----	-----	23	74	3240 mq	Seminativo	3240 mq	Salice Salentino (LE)	€ 4.179,60	1/2	€ 25.157,46
2							235	4104 mq	Seminativo	4104 mq	Salice Salentino (LE)	€ 6.814,20		
3								956 mq	Uliveto	956 mq	Salice Salentino (LE)			
4							238	4293 mq	Seminativo	4293 mq	Salice Salentino (LE)	€ 5.537,97		
5							280	3277 mq	Seminativo	3277 mq	Salice Salentino (LE)	€ 4.227,33		
6							281	1240 mq	Seminativo	1240 mq	Salice Salentino (LE)	€ 1.971,60		
7							288	3560 mq	Seminativo	3560 mq	Salice Salentino (LE)	€ 4.592,40		
8							374	2426 mq	Seminativo	2426 mq	Salice Salentino (LE)	€ 3.129,54		
9							408	2964 mq	Seminativo	2964 mq	Salice Salentino (LE)	€ 4.371,03		
10							409	229,50 mc	Fabbricato	229,50 mc	Salice Salentino (LE)	€ 15.491,25		
1		RIZZO Stefano	-----	-----	-----	23	74	3240 mq	Seminativo	3240 mq	Salice Salentino (LE)	€ 4.179,60	1/2	€ 25.157,46
2							235	4104 mq	Seminativo	4104 mq	Salice Salentino (LE)	€ 6.814,20		
3								956 mq	Uliveto	956 mq	Salice Salentino (LE)			
4							238	4293 mq	Seminativo	4293 mq	Salice Salentino (LE)	€ 5.537,97		
5							280	3277 mq	Seminativo	3277 mq	Salice Salentino (LE)	€ 4.227,33		
6							281	1240 mq	Seminativo	1240 mq	Salice Salentino (LE)	€ 1.971,60		
7							288	3560 mq	Seminativo	3560 mq	Salice Salentino (LE)	€ 4.592,40		
8							374	2426 mq	Seminativo	2426 mq	Salice Salentino (LE)	€ 3.129,54		
9							408	2964 mq	Seminativo	2964 mq	Salice Salentino (LE)	€ 4.371,03		
10							409	229,50 mc	Fabbricato	229,50 mc	Salice Salentino (LE)	€ 15.491,25		

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento 27 maggio 2025, n. 12778

COSTITUZIONE DI SERVITÙ COATTIVA DI ACQUEDOTTO ED ACCESSORIA DI SERVITÙ DI PASSAGGIO PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ

FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 53 + stralcio SETTORI 32 e 33. Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017.

CUP J72E18000010002. - CIG 8966585405.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

…….omissis

Attesa la regolarità della procedura fin qui espletata, ai sensi degli artt. 8, 23, 25 e 26, comma 11, Tues e degli artt. 1032 e segg. c.c.

D E C R E T A

Art. 1 - **E' costituita in favore del Demanio Pubblico Dello Stato – Ramo Bonifica (c.f. 97905240582), la servitù coattiva di acquedotto ed accessoria servitù di passaggio** sui terreni interessati dalla realizzazione dei lavori indicati in epigrafe ricadenti nel Comune di San Severo, descritti nell'elenco allegato, che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - L'esercizio delle servitù di cui all'art. 1 è regolato, altresì, dalle seguenti disposizioni:

a) Sulla fascia asservita i proprietari potranno eseguire le normali coltivazioni erbacee, transitare con uomini, animali e mezzi agricoli, esercitare il pascolo con animali di piccola taglia e saranno responsabili in ogni modo degli eventuali danni arrecati all'impianto. Al proprietario, inoltre, non spetteranno rimborsi o risarcimenti qualora, per opera del Consorzio, fossero danneggiate o distrutte le colture eventualmente praticate sulla predetta fascia o fosse impedita temporaneamente o definitivamente l'utilizzazione di questa in conseguenza del transito di uomini e mezzi, del deposito di materiali, opere e manufatti e di qualsiasi altra attività resa necessaria dalla sorveglianza, dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti.

b) Sulla superficie asservita è fatto assoluto divieto di eseguire scavi di qualsiasi genere, sistemazioni e movimenti di terra che aumentino o riducano lo spessore soprastante le condotte e ne compromettano la stabilità, di aprire canali o fossi, di fare costruzioni, piantagioni arboree o impianti, di stendere fili e di compiere qualsiasi altra lavorazione od atto, sia pure a carattere temporaneo, che possa arrecare danno alla condotta, ai manufatti, alle apparecchiature o possa rappresentare pericolo per la loro conservazione ed efficienza, oppure ostacolare il libero passaggio per la sorveglianza e manutenzione degli impianti, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda o menomare comunque i diritti acquisiti dal Demanio. Eventuali scavi, movimenti del terreno, apertura di canali o fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombro o deposito di terre o di altro materiale potranno essere eseguiti alla distanza di non meno di mt. 3 dal limite della fascia interessata dalla condotta e, comunque, con l'osservanza delle disposizioni di polizia sulle opere di bonifica di cui al Regolamento approvato con R.D. 8 maggio 1904, n. 368.

c) In caso di inosservanza delle norme suddette, il Consorzio ha facoltà di ripristinare lo status quo ante dell'area asservita addebitandone le spese.

d) Eventuali danni arrecati alla condotta, alle apparecchiature e ai manufatti, per opera dei proprietari, saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo e impregiudicato ogni altro diritto ed azione.

e) La fascia asservita resta di proprietà degli aventi diritto a carico dei quali, pertanto, continueranno a

rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso od eccettuato, senza diritto a rivalsa nei confronti del Demanio.

f) Ai proprietari ed ai loro aventi causa è fatto obbligo di mantenere la fascia asservita libera e sgombra da impedimenti con l'obbligo di segnalare prontamente al Consorzio eventuali danni agli impianti pubblici per gli opportuni interventi.

g) Ai proprietari ed ai loro aventi causa è fatto obbligo, altresì, di consentire che dalle apparecchiature esistenti sul loro fondo possa essere attinta acqua, anche per mezzo di tubi volanti, da derivare a favore di altri fondi interessati, nel rispetto anche delle norme del c.c. in materia di servitù.

h) Il Consorzio o chi per esso, liberamente ed in qualsiasi momento, potrà accedere alle opere ed agli impianti, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con gli operai, attrezzi e i mezzi anche meccanici che riterrà necessari al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione, ordinaria e straordinaria.

i) Rimarrà a carico dei proprietari del fondo servente ogni e qualsivoglia risarcimento per i danni derivanti a terzi a causa di impedimento od ostacoli, anche temporanei, frapposti dagli stessi o loro aventi causa al regolare esercizio delle servitù di che trattasi, qualora abbiano compromesso il regolare funzionamento dell'opera.

l) I danni di carattere straordinario alle colture e alle piantagioni che potranno essere arrecati al di fuori delle fasce di terreno interessate dalle condotte in conseguenza di rotture e del passaggio sul fondo di uomini, mezzi ed attrezzi impiegati per gli interventi manutentori, saranno accertati in contraddittorio con il proprietario, valutati e liquidati di volta in volta, in via amichevole o a norma di legge.

m) Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie e relative all'impianto comprese quelle eventualmente dismesse e non più funzionanti, sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà demaniale. Il Consorzio si riserva, pertanto, la facoltà di sostituirle e rimuoverle in ogni tempo senza pagamento di indennità di sorta, salvo il risarcimento dei danni arrecati in occasione di tali lavori al di fuori delle fasce interessate dalle condotte.

n) La servitù di che trattasi è perpetua, ma è facoltà del Consorzio procedere alla sua eliminazione anticipatamente qualora l'impianto non sia più mantenuto in stato di esercizio.

o) Il Consorzio potrà compiere tutti quegli atti ed interventi diretti a rimuovere le cause che possano impedire o rendere imperfetto l'impianto irriguo e potrà, pertanto, apportarvi tutte le modifiche di forma e di ampiezza che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero necessarie o opportune per migliorarne il funzionamento e potrà costruire diramazioni dalle condotte esistenti per addurre l'acqua in altri fondi senz'altro obbligo che quello di avvertire il proprietario e di procedere in contraddittorio con lui agli opportuni rilievi. Le variazioni così apportate saranno fatte risultare da apposito atto. L'Ente potrà, altresì, ricorrendone le condizioni di legge, chiedere l'ampliamento della fascia asservita per dare libero passaggio, sia pedonale sia carrabile, ai fondi che, in dipendenza della canalizzazione in superficie e del tracciato della condotta sotterranea, saranno interclusi.

Art. 3 - Il presente decreto sarà registrato e trascritto a norma di legge, notificato nelle forme degli atti processuali civili nonché pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il presente decreto è composto da n. 4 pagine e da n. 1 allegato.

IL DIRIGENTE
dott. Domenico Maiorana

n. ord. Gen.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €	Importo depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. Nazionale
		SETTORE 53													
1	1	. RUGGIERI Luigi	Propr. ½ c.b.	43	125	63 58	Seminativo	1,50	1,50	8,00	2,25	4,75			
		. MONACO Michelina	Propr. ½ c.b.	43	143	14 90	Seminativo	25,00	25,00	80,00	37,50	52,50			
				43	12	63 76	Seminativo	92,50	92,50	296,00	138,75	194,25			
				43	103	63 57	Seminativo	75,00	75,00	240,00	112,50	157,50			
				43	105	1 26 04	Seminativo	102,50	102,50	328,00	153,75	215,25			
								296,50	**296,50**	**952,00**	**444,75**	**624,25**	**1.069,00**		
2	2	D'ADDARIO Antonio	Propr. 1/1 b.p.	43	126	62 27	Sem. Irrig.	180,00	180,00	288,00	405,00	351,00			
				"	"	"	"	45,00	45,00	120,00	101,25	123,75			
				42	2	52 09	Sem. Irrig.	117,50	117,50	376,00	264,37	370,12			
				42	222	69 80	Uliveto	117,50	117,50	-	286,40	73,43			
				42	220	11 50	Sem. Irrig.	15,00	15,00	80,00	33,75	71,25			
				42	4	59 12	Sem. Irrig.	45,00	45,00	240,00	101,25	213,75			
				"	"	"	"	37,50	37,50	100,00	84,37	103,12			
				42	12	1 25 86	Uliveto	60,00	60,00	-	146,25	37,50			
				42	14	36 53	Vigneto	112,50	112,50	300,00	351,00	330,00			
				42	205	28 80	Sem. Irrig.	15,00	15,00	40,00	33,75	41,25			
				42	32	30 30	Seminativo	112,50	112,50	600,00	168,75	356,25			
				42	13	61 51	Seminativo	27,00	27,00	-	40,50	13,50			
				42	5	00 70	Seminativo	5,25	5,25	-	7,87	2,62			
				42	24	21 61	Seminativo	15,75	15,75	-	23,62	7,87			
								905,50	**905,50**	**1.811,00**	**2.048,13**	**2.095,41**	**4.143,54**		
3	3	RUGGIERI Veneranda	Pr. 1000/1000	43	215	25 79	Seminativo	27,50	27,50	88,00	41,25	57,75			
				43	104	1 00 80	Seminativo	93,75	93,75	300,00	140,62	196,87			
				43	11	64 98	Seminativo	15,00	15,00	-	22,50	7,50			
								136,25	**136,25**	**388,00**	**204,37**	**262,12**	**466,49**		
4	4	. RUGGIERI Matteo	Proprietà ½	43	106	1 25 86	Sem. Irrig.	120,00	120,00	280,00	270,00	300,00			
		. DI CIANNO Maria Giuseppa	Proprietà ½	43	107	62 84	Sem. Irrig.	172,50	172,50	140,00	388,12	234,37			
								292,50	**292,50**	**420,00**	**658,12**	**534,37**	**1.192,49**		
5	5	RUGGIERI Angelo	Proprietà 1/1	43	10	30 52	Sem. Irrig.	13,50	13,50	-	30,37	10,12			
			Pr. 1000/1000	43	122	07 50	Sem. Irrig.	13,50	13,50	-	30,37	10,12			
				43	121	22 63	Sem. Irrig.	13,50	13,50	-	30,37	10,12			
				43	27	43 55	Sem. Irrig.	19,50	19,50	-	43,87	14,62			
				43	26	29 55	Sem. Irrig.	6,00	6,00	-	13,50	4,50			
				43	25	61 01	Sem. Irrig.	12,00	12,00	-	27,00	9,00			
				43	24	30 21	Sem. Irrig.	6,75	6,75	-	15,18	5,06			
				43	98	31 88	Sem. Irrig.	6,00	6,00	-	13,50	4,50			
				43	21	31 87	Sem. Irrig.	6,00	6,00	-	13,50	4,50			
				43	20	48 35	Sem. Irrig.	11,25	11,25	-	25,31	8,43			
								108,00	**108,00**	**-**	**242,97**	**80,97**	**323,94**		

n. ord. Gen.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €	Importo depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. Nazionale
		SETTORE 53													
6	6	PRATTICHIZZO Timoteo Placido	Pr. 1000/1000	43	88	30 21	Seminativo	5,25	5,25	-	7,87	2,62			
				44	101	1 23 40	Sem. Irrig.	69,75	69,75	-	156,93	52,31			
				38	33	6 67 55	Sem. Irrig.	225,00	225,00	1.200,00	506,25	1.068,75			
								300,00	**300,00**	**1.200,00**	**671,05**	**1.123,68**	**1.794,73**		
7	7	. RUGGIERI Angelo	Propr. 1/1 c.b.	43	83	30 72	Sem. Irrig.	6,00	6,00	-	13,50	4,50			
		. CAPPELLI Anna Carolina	Propr. 1/1 c.b.	43	102	30 55	Sem. Irrig.	6,00	6,00	-	13,50	4,50			
				43	82	30 60	Sem. Irrig.	6,00	6,00	-	13,50	4,50			
				43	19	32 05	Sem. Irrig.	6,00	6,00	-	13,50	4,50			
				43	9	10 88	Sem. Irrig.	5,25	5,25	-	11,81	3,93			
				43	8	21 16	Sem. Irrig.	11,25	11,25	-	25,31	8,43			
								34,50	**34,50**	**-**	**91,12**	**30,36**	**121,48**		
8	8	BONFITTO Giuseppe	Pr. 1000/1000	43	17	14 95	Seminativo	13,50	13,50	-	20,25	6,75			
				43	177	77 35	Seminativo	2,25	2,25	-	3,37	1,12			
				43	178	23 73	Seminativo	4,50	4,50	-	6,75	2,25			
				43	16	38 67	Seminativo	6,75	6,75	-	10,12	3,37			
								27,00	**27,00**	**-**	**40,49**	**13,49**	**53,98**	**53,98**	*1422364/25*
9	9	SACCO Corrado	Propr. 1/1 s.b.	43	15	1 14 60	Seminativo	19,50	19,50	-	29,25	9,75			
				44	102	1 23 60	Seminativo	75,00	75,00	-	112,50	37,50			
				44	97	61 50	Seminativo	30,00	30,00	-	45,00	15,00			
								124,50	**124,50**	**-**	**186,75**	**62,25**	**249,00**		
10	10	RUGGIERI Luigi	Prop. 1000/1000	43	14	66 80	Sem. Irrig.	**1,50**	**1,50**	**-**	**3,37**	**1,12**	**4,49**		
11	11	. SOCCIO Renato	Nuda pr. 1/1	43	108	62 86	Sem. Irrig.	148,50	148,50	792,00	334,12	705,37			
		. FRALLICCIARDI Maria Bianca	Us. 1000/1000	43	174	31 08	Sem. Irrig.	315,00	315,00	1.008,00	708,75	992,25			
				"	"	"	"	15,00	15,00	-	33,75	11,25			
				43	1	60 94	Sem. Irrig.	30,00	30,00	-	67,50	22,50			
				43	114	28 89	Sem. Irrig.	40,00	40,00	-	90,00	30,00			
				43	113	1 26 28	Sem. Irrig.	87,50	87,50	-	196,87	65,62			
				44	125	86 66	Sem. Irrig.	37,50	37,50	120,00	84,37	118,12			
				"	"	"	"	30,00	30,00	160,00	67,50	142,50			
				"	"	"	"	0,00	175,50	-	-	131,62			
				44	52	79 20	Sem. Irrig.	0,00	60,00	-	-	45,00			
				44	157	39 83	Sem. Irrig.	0,00	1,50	-	-	1,12			
				44	20	43 03	Sem. Irrig.	0,00	1,50	-	-	1,12			
				44	124	76 70	Sem. Irrig.	54,00	54,00	288,00	121,50	256,50			
				44	126	27 73	Sem. Irrig.	30,00	30,00	160,00	67,50	142,50			
				44	123	19 12	Sem. Irrig.	19,50	19,50	104,00	43,87	92,62			
				44	60	33 58	Sem. Irrig.	31,50	31,50	168,00	70,87	149,62			
				44	114	51 27	Sem. Irrig.	15,00	15,00	80,00	33,75	71,25			
				44	89	20 76	Sem. Irrig.	11,25	11,25	60,00	25,31	53,43			
				44	113	56 72	Sem. Irrig.	30,00	30,00	160,00	67,50	142,50			
				44	112	34 15	Sem. Irrig.	39,75	39,75	212,00	89,43	188,81			
				44	111	35 90	Sem. Irrig.	9,00	9,00	48,00	20,25	42,75			
				"	"	"	"	31,50	31,50	168,00	70,87	149,62			
				44	2	33 80	Sem. Irrig.	87,00	87,00	160,00	195,75	185,25			
				44	1	58 83	Sem. Irrig.	31,50	31,50	-	70,87	23,62			
				44	128	42 01	Sem. Irrig.	60,00	60,00	-	135,00	45,00			
								1.153,50	**1.392,00**	**3.688,00**	**2.595,33**	**3.809,94**	**6.405,27**		
12	12	. CIAVARELLA Michele	Pr. 1000/1000	43	3	85 00	Sem. Irrig.	228,75	228,75	-	514,68	171,56			
				43	97	48 50	Sem. Irrig.	90,00	90,00	-	202,50	67,50			
				"	"	"	"	87,50	87,50	-	196,87	65,62			
			Propr. 1/1 s.b.	43	167	30 60	Sem. Irrig.	42,00	42,00	224,00	94,50	199,50			
				43	168	31 56	Sem. Irrig.	3,00	3,00	16,00	6,75	14,25			
				43	100	4 30 85	Sem. Irrig.	39,00	39,00	208,00	87,75	185,25			
				"	"	"	"	49,50	49,50	264,00	111,37	235,12			
				43	51	1 60 44	Sem. Irrig.	19,50	19,50	-	43,87	14,62			
			Propr. 1/1 s.b.	44	53	79 87	Sem. Irrig.	1,50	1,50	-	3,37	1,12			
			Propr. 1/1 s.b.	44	64	59 60	Sem. Irrig.	35,00	35,00	112,00	78,75	110,25			
			Propr. 1/1 s.b.	44	42	82 17	Sem. Irrig.	37,50	37,50	120,00	84,37	118,12			
			Propr. 1/1 s.b.	44	21	1 66 49	Sem. Irrig.	37,50	37,50	120,00	84,37	118,12			
			Propr. 1/1 s.b.	44	27	58 66	Sem. Irrig.	33,75	33,75	108,00	75,93	106,31			
				44	84	82 53	Vigneto	37,50	37,50	60,00	117,00	78,00			
				44	10	96 08	Sem. Irrig.	37,50	37,50	60,00	84,37	73,12			
				44	83	1 61 60	Vigneto	80,00	80,00	128,00	249,60	166,40			
				44	87	41 65	Vigneto	40,00	40,00	64,00	124,80	83,20			
			Pr. ½ s.b.-Pr ½	44	79	52 60	Vigneto irr.	92,50	92,50	148,00	288,60	192,40			
			Propr. 1/1 s.b.	43	22	6 36 65	Sem. Irrig.	242,50	242,50	-	545,62	181,87			
			"	"	"	Sem. Irrig.	186,00	186,00	496,00	418,50	511,50				
								1.420,50	**1.420,50**	**2.128,00**	**3.413,57**	**2.693,83**	**6.107,40**		

n. ord. Gen.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €	Importo depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. Nazionale
		SETTORE 53													
13	13	. SOCCIO Renato	Nuda pr. 1/1 liv.	43	2	31 07	Sem. Irrig.	**16,25**	**16,25**	-	**36,56**	**12,18**	**48,74**		
		. FRALLICCIARDI Maria Bianca	Usufr. 1/1 enfit.												
		. Amministrazione del fondo per il culto	conced. 1/1												
14	15	DE MAIO Domenico	Pr. 1000/1000	43	224	1 84 03	Vigneto	12,50	12,50	-	39,00	10,00			
				43	222	2 02 90	Vigneto	82,50	82,50	204,00	257,40	229,20			
				43	221	2 08 9	Vigneto	78,00	78,00	-	243,36	62,40			
								173,00	**173,00**	**204,00**	**539,76**	**301,60**	**841,36**		
15	16	. RUGGIERI Matteo	Pr. 1000/1000	43	37	82 60	Sem. Irrig.	51,00	51,00	136,00	114,75	140,25			
				43	49	1 64 14	Sem. Irrig.	31,50	31,50	-	70,87	23,62			
								82,50	**82,50**	**136,00**	**185,62**	**163,87**	**349,49**		
16	17	DE CESARE Raffaele	Pr. 1000/1000	43	227	96 84	Seminativo	**1,50**	**1,50**	-	**2,25**	**0,75**	**3,00**		
17	18	SACCO Ottavio	Proprietà 1/1	44	142	21 00	Seminativo	78,75	78,75	-	118,12	39,37			
				44	19	19 10	Seminativo	75,00	75,00	-	112,50	37,50			
				44	104	62 20	Seminativo	72,50	72,50	-	108,75	36,25			
				44	133	61 80	Seminativo	70,00	70,00	-	105,00	35,00			
				44	80	61 90	Seminativo	65,00	65,00	-	97,50	32,50			
				44	103	62 34	Seminativo	65,00	65,00	-	97,50	32,50			
				44	100	82 16	Seminativo	45,00	45,00	-	67,50	22,50			
				44	99	41 10	Seminativo	22,50	22,50	-	33,75	11,25			
				44	105	63 70	Seminativo	63,75	63,75	-	95,62	31,87			
								557,50	**557,50**		**836,24**	**278,74**	**1.114,98**		
18	19	TRICARICO Lucia	Propr. 1/1 b.p.	44	81	1 63 28	Sem. Irrig.	325,00	325,00	1.040,00	731,25	1.023,75			
				44	161	51 10	Sem. Irrig.	62,50	62,50	200,00	140,62	196,87			
								387,50	**387,50**	**1.240,00**	**871,87**	**1.220,62**	**2.092,49**	2.092,49	*1422365/25*
19	20	TRICARICO Aldo	Propr. 1/1 s.b.	44	8	1 66 00	Sem. Irrig.	40,50	40,50	-	91,12	30,37			
			Proprietà 1/1	44	6	81 60	Sem. Irrig.	37,50	37,50	-	84,37	28,12			
								78,00	**78,00**	-	**175,49**	**58,49**	**233,98**	233,98	*1422366/25*
20	21	TRICARICO Giannino	Proprietà 1/1	44	160	1 00 00	Sem. Irrig.	**112,50**	**112,50**	**360,00**	**253,12**	**354,37**	**607,49**	607,49	*1422367/25*
21	22	. TOTARO Pasquale Candido	Livellario ½	44	136	00 30	Sem. Irrig.	3,00	3,00	-	6,75	2,25			
		. TOTARO Aldo	Livellario ½	44	137	01 70	Sem. Irrig.	2,50	2,50	-	5,62	1,87			
		. Amministrazione del fondo per il culto	Diritto conced.					**5,50**	**5,50**	-	**12,37**	**4,12**	**16,49**	16,49	*1422368/25*
22	23	CURSIO Serafina	Propr. 1/1 s.b.	44	58	74 10	Vigneto	37,50	37,50	120,00	117,00	126,00			
				44	110	98 70	Vigneto	50,00	50,00	80,00	156,00	104,00			
								87,50	**87,50**	**200,00**	**273,00**	**230,00**	**503,00**		
23	25	. PIRRO Maria;MICHELA FU SEVERINO	Compropriet.	44	76	01 02	Seminativo	**87,50**	**87,50**	**14,50**	**131,25**	**51,00**	**182,25**	182,25	*1422370/25*
		. COLIO Costantino;FU FELICE	Compropriet.												
		. COLIO Giorgio;FU FELICE	Compropriet.												
		. COLIO Ida	Compropriet.												
		. COLIO Pasquale;FU FELICE	Compropriet.												
		. BRIMO Carmine;FU PIETRO	Compropriet.												
		. NARDELLA Alessandro; di Francesco Paolo	Compropriet.												
		. FALCONE Grazia;FU MICHELE	Compropriet.												
24	26	. MARTINO Nicola	Propr. ½ c.b.	44	154	58 37	Vigneto	60,00	60,00	96,00	187,20	124,80			
		. SACCO Palma Mattia	Propr. ½ c.b.	44	24	1 21 79	Vigneto	60,00	60,00	96,00	187,20	124,80			
				"	"	"	Vigneto	581,25	581,25	-	1.813,50	465,00			
								701,25	**701,25**	**192,00**	**2.187,90**	**714,60**	**2.902,50**	2.902,50	*1422371/25*
25	27	CARRAFA Giovanni	Proprietà 1/1	44	14	13 65 99	Sem. Irrig.	1.075,00	1.075,00	3.440,00	2.418,75	3.386,25			
	N.B.	Indennità corrisposta Ag.E.R. (Rif. Atto di pignor.		"	"	"	"	112,50	112,50	600,00	253,12	534,37			
		cod. Identif. Fasc. 43/2025/10369 dello 04/04/2025)		44	88	61 35	Sem. Irrig.	118,75	118,75	380,00	267,18	374,06			
								1.306,25	**1.306,25**	**4.420,00**	**2.939,05**	**4.294,68**	**7.233,73**		
26	28	Società Agricola Valentino S.R.L.	Proprietà 1/1	44	63	1 25 50	Seminativo	**731,25**	**731,25**	-	**1.096,87**	**365,62**	**1.462,49**		
27	29	MONTAGANO Luca	Proprietà 1/1	44	108	2 44 80	Sem. Irrig.	**52,50**	**52,50**	**280,00**	**118,12**	**249,37**	**367,49**		
28	30	COLIO Giuseppe	Pr. 1000/1000	44	109	2 74 58	Seminativo	**1,50**	**1,50**	**8,00**	**2,25**	**4,75**	**7,00**		

n. ord. Gen.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €	Importo depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. Nazionale
		SETTORE 53													
29	31	SCHIENA Massimo	Propr. 1/1 s.b.	46	119	2 81 38	Seminativo	3,00	3,00	8,00	4,50	5,50			
	32			46	99	4 43 70	Seminativo	22,50	22,50	-	33,75	11,25			
				46	130	26 70	Seminativo	15,00	15,00	-	22,50	7,50			
				46	124	4 50 42	Seminativo	64,50	64,50	-	96,75	32,25			
				"	"	"	"	126,00	126,00	336,00	189,00	231,00			
				46	123	3 54 45	Seminativo	96,00	96,00	256,00	144,00	176,00			
				46	352	47 22	Seminativo	4,50	4,50	12,00	6,75	8,25			
				46	216	3 09 40	Seminativo	30,00	30,00	160,00	45,00	95,00			
				"	"	"	"	180,00	180,00	480,00	270,00	330,00			
								541,50	**541,50**	**1.252,00**	**812,25**	**896,75**	**1.709,00**		
30	33	FERRO Anna Maria	Propr. 1/1 s.b.	46	133	1 30 18	Seminativo	33,75	33,75	-	50,62	16,87			
			Proprietà 1/1	46	132	1 74 50	Seminativo	18,75	18,75	-	28,12	9,37			
			"	46	350	7 00 00	Seminativo	90,00	90,00	240,00	135,00	165,00			
			Propr. 1/1 s.b.	46	95	6 00 00	Seminativo	67,50	67,50	-	101,25	33,75			
			"	46	127	86 44	Seminativo	46,50	46,50	-	69,75	23,25			
			"	46	139	2 78 49	Seminativo	30,00	30,00	-	45,00	15,00			
			"	46	138	2 04 00	Seminativo	52,50	52,50	-	78,75	26,25			
			"	46	376	1 70 00	Seminativo	60,00	60,00	160,00	90,00	110,00			
			"	46	97	3 20 40	Seminativo	105,00	105,00	280,00	157,50	192,50			
			Proprietà 1/1	46	120	3 93 05	Sem. Irrig.	225,00	225,00	1.200,00	506,25	1.068,75			
			"	"	"	"	"	120,00	120,00	320,00	270,00	330,00			
			"	46	121	3 40 75	Sem. Irrig.	96,00	96,00	256,00	216,00	264,00			
			"	46	349	7 00 00	Sem. Irrig.	90,00	90,00	240,00	202,50	247,50			
								1.035,00	**1.035,00**	**2.696,00**	**1.950,74**	**2.502,24**	**4.452,98**		
31	34	. FERRO Anna Maria	Pr. 36/252 s.b.	46	122	22 90	Seminativo	**4,50**	**4,50**	**12,00**	**6,75**	**8,25**	**15,00**		
			Proprietà 2/7												
		. SCHIENA Massimo	Propr. 4/7 s.b.											**8,57**	*1422373/25*
		. SCHIENA Maria	Propr. 36/252												
		. SCHIENA Giuseppe	Propr. 36/252												
		. NAPOLITANO Domenico	Propr. 18/252												
		. NAPOLITANO Giuseppina	Propr. 18/252												
32	35	. SCHIENA Luigi	Proprietà ½	46	354	3 00 00	Seminativo	33,00	33,00	88,00	49,50	60,50			
		Tutore SCHIENA Massimo		46	353	3 00 00	Seminativo	33,00	33,00	88,00	49,50	60,50			
		. NAPOLITANO Giuseppina	Proprietà ½					**66,00**	**66,00**	**176,00**	**99,00**	**121,00**	**220,00**	**110,00**	*1422374/25*
33	36	. SCHIENA Luigi	Proprietà 1/1	46	351	11 13 78	Seminativo	**150,00**	**150,00**	**400,00**	**225,00**	**275,00**	**500,00**		
		Tutore SCHIENA Massimo													
34	37	SCHIENA Maria	Proprietà 1/1	46	348	7 00 00	Sem. Irrig.	90,00	90,00	-	202,50	67,50			
				46	137	2 01 76	Sem. Irrig.	60,00	60,00	160,00	135,00	165,00			
				"	"	"	"	82,50	82,50	440,00	185,62	391,87			
				"	"	"	"	90,00	90,00	480,00	202,50	427,50			
								322,50	**322,50**	**1.080,00**	**725,62**	**1.051,87**	**1.777,49**		
35	38	Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione	Pr. 1000/1000	46	165	45 70	Seminativo	**4,50**	**4,50**	**12,00**	**6,75**	**8,25**	**15,00**	**15,00**	*1422375/25*
36	39	. PETTANI Carlo	Proprietà ½	46	96	6 10 44	Sem. Irrig.	150,00	150,00	400,00	337,50	412,50			
		. PETTANI Paolo Luigi	Proprietà ½	46	488	12 00	Sem. Irrig.	45,00	45,00	120,00	101,25	123,75			
				46	282	1 15 96	Sem. Irrig.	330,00	330,00	880,00	742,50	907,50			
								525,00	**525,00**	**1.400,00**	**1.181,25**	**1.443,75**	**2.625,00**		
37	40	. GIULIANI Antonio	opr. X ½ in sep.	46	287	1 22 50	Sem. Irrig.	**6,00**	**6,00**	**16,00**	**13,50**	**16,50**	**30,00**	**30,00**	*1422376/25*
		. GIULIANI Raffaella	Propr. X ½ in b. p.												
38	41	. CIAVARELLA Carmela	Proprietà 1/9	46	166	4 78 37	Sem. Irrig.	217,50	217,50	580,00	489,37	598,12			
		. CIAVARELLA Antonio	Proprietà 1/9	46	443	12 42	Sem. Irrig.	39,00	39,00	104,00	87,75	107,25			
		. CIAVARELLA Armando	Proprietà 1/9	46	284	2 64 00	Sem. Irrig.	30,00	30,00	80,00	67,50	82,50			
		. CIAVARELLA Carmela	Pr. 232/540 s.b.	"	"	"	"	165,00	165,00	440,00	371,25	453,75			
		. CIAVARELLA Paolo	Proprietà 2/135					**451,50**	**451,50**	**1.204,00**	**1.015,87**	**1.241,62**	**2.257,49**	**2.257,49**	*1422377/25*
		. D'ANTUONI Giorgia Pia	Proprietà 1/9												
		. CIAVARELLA Valentina	Proprietà 2/108												
		. CIAVARELLA Anna Antonietta	Proprietà 2/108												
		. CIAVARELLA Paolo	Proprietà 2/108												
		. CIAVARELLA Maria Teresa	Proprietà 2/108												
		. FATONE Lucia	Proprietà 1/27												

n. ord. Gen.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Indennità di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €	Importo depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. Nazionale
		SETTORE 53													
39	45	NARDELLA Grazia	Propr. 1/1 b.p.	42	196	35 33	Uliveto	18,00	18,00	-	43,87	11,25			
				42	23	35 33	Uliveto	15,75	15,75	-	38,39	9,84			
								33,75	**33,75**		**82,26**	**21,09**	**103,35**		
40	45a	NARDELLA Angelo	Propr. 1/1 b.p.	42	28	19 10	Uliveto	**7,50**	**7,50**	-	**18,28**	**4,68**	**22,96**		
41	46	. DALFINO Carmine	Propr. 6/8 c.b.	42	30	10 04	Uliveto	7,50	7,50	-	18,28	4,68			
			Propr. 2/8 b.p.	42	29	10 16	Uliveto	3,75	3,75	-	9,14	2,34			
				42	175	21 73	Uliveto	10,50	10,50	-	25,59	6,56			
								21,75	**21,75**	**-**	**53,01**	**13,58**	**66,59**		
42	47	CATALANO Giuseppe Pasquale Roberto	Proprietà 1/1	42	210	42 23	Uliveto	**1,50**	**1,50**	**8,00**	**3,65**	**5,93**	**9,58**		
43	48	MASSARI Giacomo	Proprietà 1/1	42	27	75 10	Vigneto	**28,50**	**28,50**	**152,00**	**88,92**	**144,40**	**233,32**		
44	49	VILLANI Angelo	Propr. 1/1 c.b.	42	31	1 21 77	Uliveto	**42,00**	**42,00**	**224,00**	**102,37**	**166,25**	**268,62**	**268,62**	*1422379/25*
45	50	. VASCIARELLI Ciro	Compropriet. Pr. 3/18	42	38	59 17	Uliveto	**37,50**	**37,50**	**200,00**	**91,40**	**148,43**	**239,83**		
		. VASCIARELLI Costanzo	Pr. 2/18												
		. VASCIARELLI Soccorsa	Pr. 2/18												
		. VASCIARELLI Adriana	Pr. 2/18												
46	51	DEL CIELLO Raffaele Giovanni	Proprietà 1/1	42	44	84 10	Vigneto	22,50	22,50	120,00	70,20	114,00			
				42	45	1 68 41	Vigneto	45,00	45,00	240,00	140,40	228,00			
								67,50	**67,50**	**360,00**	**210,60**	**342,00**	**552,60**		
47	52	CAIOZZI Lorena Viviana	Proprietà 1/1	42	54	1 25 12	Seminativo	**30,00**	**30,00**	**160,00**	**93,60**	**152,00**	**245,60**	**245,60**	*1422380/25*
48	53	DE CAROLIS Luigia	Propr. 1/1 s.b.	42	56	18 80	Seminativo	**1,50**	**1,50**	**8,00**	**4,68**	**7,60**	**12,28**	**12,28**	*1422381/25*

n. ord. Gen.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA ***Stralcio Settore 32***	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €	Importo depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. Nazionale
49	3	. CIPRIANI Angela Concetta	Propr. 4/12 c.b.	104	303	04 40	Uliveto	**100,00**	**100,00**	**160,00**	**243,75**	**81,25**	**325,00**		

n. ord. Gen.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA ***Stralcio Settore 33***	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €	Importo depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. Nazionale
50	1a	. FLORIO Michele	Enfit. 1/1 s.b.	104	443	63 50	Uliveto	**75,00**	**75,00**	**200,00**	**182,81**	**171,87**	**354,68**		
		. Ente Morale Michele di Sangro Principe di San Severo	Conc. 1/1												
51	1b	. Azienda Agricola Michele Prattichizzo	Enfit. 1/1 s.b.	104	528	70 36	Uliveto	130,00	130,00	208,00	316,87	211,25			
		. Ente Morale Michele di Sangro Principe di San Severo	Conc. 1/1	104	529	63 50	Uliveto	125,00	125,00	200,00	304,68	203,12			
								255,00	**255,00**	**408,00**	**621,55**	**414,37**	**1.035,92**		
52	7 ex6	Azienda Agricola Michele Prattichizzo	Proprietà 1/1	104	445	63 50	Uliveto	**75,00**	**75,00**	**200,00**	**182,81**	**171,87**	**354,68**		

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

Estratto decreto 4 giugno 2025, prot. INV.2025-0000413

Estratto decreto di espropriazione delle indennità di espropriazione non accettate n. INV.2025-0000413 del 04/06/2025.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del T.U. sulle espropriazioni 8/6/2001 n. 327, si avverte che con provvedimento n. **INV. 2025-0000413 del 04/06/2025** adottato dall'Ing. Giampaolo Tosti in qualità di Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. è stata pronunciata l'espropriazione in favore della **Regione Puglia – Demanio Ferroviario c.f. 80017210727** – dei beni immobili di proprietà delle seguenti ditte: **Comune di Nardò** A MUCI VITO ANTONIO n. a NARDO' (LE) il 13/10/1937 c.f. ********** - PROPRIETA' 1/1, **Fl. 55 P.lla 767 Indennità depositata € 1.147,00; Comune di Galatone** COLAZZO LUIGI n. a GALATONE (LE) il 20/03/1953 c.f. ********** - PROPRIETA'1/1 **Fl. 26 P.lla 458 Indennità depositata € 2.170,00; Comune di Tricase** CHIURI EUFEMIA n. a TRICASE (LE) il 03/01/1975 c.f. ********** - PROPRIETA'1/1 **Fl.43 P.lla 860 Indennità depositata € 1.134,00; Comune di Ugento** RIZZELLO LUANA ROSARIA n. a TAURISANO (LE) il 01/10/1972 c.f. ********** - PROPRIETA' 1/1 **Fl.12 P.lla 383 Indennità depositata € 1.741,50**;

Bari 04/06/2025

Ferrovie del Sud Est
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Giampaolo Tosti

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.
Estratto ordinanza 10 giugno 2025, prot. FSE-AD-INV\P\2025\0000420
Progetto: Lavori sulla linea ferroviaria "Bari–Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca–Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920
CUP: D39B09000180006
CIG: 37244319AE
Oggetto: Perizia di variante denominata "Fase 1 bis". Espropriazioni. Ordinanza di pagamento diretto ditta concordataria.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

OMISSIS….

- che la ditta catastale Troiani Vito, sotto descritta, con nota del 13/03/2025, ha manifestato l'accettazione dell'indennità;

Tutto quanto sopra premesso e considerato:

VISTO il D.P.R. 8/6/2001, n.327, così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n. 302;
VISTA la legge regionale 22/2/2005, n. 3;

ORDINA

Ai sensi dell'art.26 – comma 1 – del D.P.R. 327/2001, il pagamento diretto dell'indennità provvisoria di espropriazione, direttamente alla ditta catastale proprietaria sotto descritta, per zone di terreno interessate dai lavori in oggetto:

N.55-56 del piano – agro di Noicattaro
Troiani Vito OMISSIS…
c.f.OMISSIS…
residente a OMISSIS…
foglio 12 particella 423 sup. da espropriare mq.625
foglio 12 particella 424 sup. da espropriare mq.136
indennità da liquidare €.6.696,80

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti

BARIS S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.). Realizzazione di un impianto Agrivoltaico "AB1" di potenza nominale pari a 999,94 kWp da realizzare nel territorio comunale di Bari (BA) e delle relative opere di connessione.

Pratica n° 08813700724-30072024-1533

Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
08813700724

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	**651942**	**15/05/2023**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
FABIO SABINO	**DIMITA**	OMISSIS

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
OMISSIS	OMISSIS

Comune
OMISSIS

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
OMISSIS	OMISSIS

Comune
OMISSIS

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
OMISSIS	OMISSIS

Denominazione stradale
OMISSIS

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
OMISSIS	OMISSIS	**rg-n@pec.it**	OMISSIS

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
OMISSIS	OMISSIS

Comune
OMISSIS

Toponimo (DUG)
OMISSIS

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
OMISSIS		**agrigen@pec.it**

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ALBERTO	**CHIAPPERINI**	OMISSIS	OMISSIS

Nato a	il
OMISSIS	OMISSIS

	Provincia		Stato
[X] OMISSIS	OMISSIS	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
OMISSIS

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Indirizzo	Tel	Fax
OMISSIS	OMISSIS	

eMail PEC
rg-n@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto Agrivoltaico 'AB1' di potenza nominale pari a 999,94 kWp da realizzare nel territorio comunale di Bari (BA) e delle relative opere di connessione

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
rg-n@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di BARI

indirizzo pec suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di BARI indirizzo mail suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail privacy@comune.bari.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI BARI

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
BARI		**BA**	**70126**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA STATALE 100	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
60	**491**	

sezione Censuaria (Terreni)
A

foglio	particella/mappale	subalterno
60	**556**	

sezione Censuaria (Terreni)
A

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
5167.50	**14444.50**	**3.25**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
19612.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**PASSIFLORA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
1)predisposizione per l'installazione delle strutture ad inseguimento monoassiali2)installazione dei moduli fotovoltaici e degli inverter a loro servizio3)realizzazione dei cavidotti per la connessione degli inverter al quadro di interfaccia nella cabina di sottocampo4)realizzazione della cabina di sottocampo5)realizzazione dei cavidotti per la connessione della cabina di sottocampo alla cabina utente6)realizzazione della cabina utente7)realizzazione impianto di rete per la connessione lato utente

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[X] primo accatastamento	**BA0099128**	**17/04/2018**

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**frazionamento**	**272452**	**20/06/2022**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs. 28/2011

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220573741285	**13/06/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI			
del comune di:	**BARI**	Id:	**9470**
Responsabile SUAP:	**CASSANO**	**MICHELE**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**08813700724-30072024-1533**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0156478 del 02/08/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**rg-n@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.**			
Codice Fiscale:	OMISSIS	Sede legale provincia:	OMISSIS	
Presso il comune di:	OMISSIS			
via, viale, piazza ...:	OMISSIS		n.	OMISSIS

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**CHIAPPERINI**	Nome:	**ALBERTO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	OMISSIS

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	OMISSIS		
via, viale, piazza ...:	OMISSIS	n.	OMISSIS

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI	
Indirizzo:	**CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 84 70122 - BARI (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI BARI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 08813700724-30072024-1533.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 08813700724-30072024-1533.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 08813700724-30072024-1533.018.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 08813700724-30072024-1533.030.PDF.P7M (Relazione agrivoltaica)
- 08813700724-30072024-1533.019.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 08813700724-30072024-1533.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08813700724-30072024-1533.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 08813700724-30072024-1533.017.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 08813700724-30072024-1533.020.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 08813700724-30072024-1533.014.PDF.P7M (architettonico)
- 08813700724-30072024-1533.013.PDF.P7M (ortofoto)
- 08813700724-30072024-1533.016.PDF.P7M (layout agrivoltaico)
- 08813700724-30072024-1533.031.PDF.P7M (Relazione linee Guida)
- 08813700724-30072024-1533.015.PDF.P7M (planimetria tracciato elettrodotto)
- 08813700724-30072024-1533.001.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 08813700724-30072024-1533.029.PDF.P7M (visura catastale)
- 08813700724-30072024-1533.025.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08813700724-30072024-1533.010.PDF.P7M (piano particellare grafico)
- 08813700724-30072024-1533.024.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 08813700724-30072024-1533.009.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 08813700724-30072024-1533.027.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 08813700724-30072024-1533.011.PDF.P7M (carta con localizzazione georeferenziata)
- 08813700724-30072024-1533.012.PDF.P7M (corografia)
- 08813700724-30072024-1533.026.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08813700724-30072024-1533.021.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 08813700724-30072024-1533.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08813700724-30072024-1533.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08813700724-30072024-1533.008.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 08813700724-30072024-1533.022.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 08813700724-30072024-1533.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08813700724-30072024-1533.023.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 08813700724-30072024-1533.028.PDF.P7M (Procura speciale)
- 08813700724-30072024-1533.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**rg-n@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**02/08/2024**

Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9470

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	BARI	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9470	Ufficio Destinatario	Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.
Codice fiscale	OMISSIS
Forma giuridica	OMISSIS
Provincia e Numero Rea della sede legale	OMISSIS

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	08813700724-30072024-1533
Descrizione	Realizzazione di un impianto Agrivoltaico "AB1" di potenza nominale pari a 999,94 kWp da realizzare nel territorio comunale di Bari (BA) e delle relative opere di connessione		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
08813700724-30072024-1533.028.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	CHIAPPERINI	Nome	ALBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	OMISSIS
Indirizzo email o PEC	rg-n@pec.it	Telefono	OMISSIS

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	rg-n@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
08813700724-30072024-1533.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
08813700724-30072024-1533.001.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
08813700724-30072024-1533.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
08813700724-30072024-1533.003.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
08813700724-30072024-1533.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08813700724-30072024-1533.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08813700724-30072024-1533.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08813700724-30072024-1533.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08813700724-30072024-1533.008.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
08813700724-30072024-1533.009.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
08813700724-30072024-1533.010.PDF.P7M	piano particellare grafico
08813700724-30072024-1533.011.PDF.P7M	carta con localizzazione georeferenziata
08813700724-30072024-1533.012.PDF.P7M	corografia
08813700724-30072024-1533.013.PDF.P7M	ortofoto
08813700724-30072024-1533.014.PDF.P7M	architettonico
08813700724-30072024-1533.015.PDF.P7M	planimetria tracciato elettrodotto
08813700724-30072024-1533.016.PDF.P7M	layout agrivoltaico
08813700724-30072024-1533.029.PDF.P7M	visura catastale
08813700724-30072024-1533.030.PDF.P7M	Relazione agrivoltaica
08813700724-30072024-1533.031.PDF.P7M	Relazione linee Guida
08813700724-30072024-1533.017.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
08813700724-30072024-1533.018.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
08813700724-30072024-1533.019.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
08813700724-30072024-1533.020.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
08813700724-30072024-1533.021.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
08813700724-30072024-1533.022.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
08813700724-30072024-1533.023.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
08813700724-30072024-1533.024.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
08813700724-30072024-1533.025.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08813700724-30072024-1533.026.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08813700724-30072024-1533.027.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Chiapperini Alberto*
codice fiscale OMISSIS
nato a OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
nato il OMISSIS
residente in OMISSIS Prov OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS C.A.P. OMISSIS
con studio in OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS C.A.P. OMISSIS
Iscritto all'ordine degli Ingegneri di OMISSIS al n. OMISSIS
Telefono OMISSIS fax.
posta elettronica certificata rg-n@pec.it

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:
Realizzazione di un impianto Agrivoltaico "AB1" di potenza nominale pari a 999,94 kWp da realizzare nel territorio comunale di Bari (BA) e delle relative opere di connessione

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile (terreni agricoli) sito in Bari in SS 100 snc (Lat. 41.081789°; Lon. 16.893877°), avente destinazione d'uso esistente Agricola e di progetto Impianto Agrivoltaico

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
60	556-491	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
5167,25	14444,5	3,25

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 19612

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
[X]	PUG/ PRG/ PDF	Zona per attività primarie di Tipo A	AP_A	34
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 **[X]** **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 **[X]** **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 **[X] comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 [X] allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 **[X]** non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 **[X] non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data

8) **Amianto**

che le opere

8.1 **[X] non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 **[X] prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 **[X] non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **[X] non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **[X] non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **[X] non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di**

anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☐ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 **[X] non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

17.2 **[X] è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1**[X] non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 **[X] l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 **[X] nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata

rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 **[X] non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001 la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Bari, 26 luglio 2024

il progettista
Chiapperini Alberto

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di Bari

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

[X] Copia fotostatica di documento di identità;

[X] Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

[X] Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

[X] Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

[X] Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- **[X]** Altro (specificare)

L'area non è soggetta a pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

[X] Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

[X] Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

[X] Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

[X] Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

[X] DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

[X] Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

[X] D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

[X] Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Bari, 26 luglio 2024

il dichiarante
Chiapperini Alberto

Data di creazione della presente ricevuta: 11/10/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI

Identificativo nazionale SUAP: 9470 - Ufficio SUAP di: BARI

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 11/10/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 08813700724-30072024-1533

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da CHIAPPERINI ALBERTO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 08813700724-30072024-1533.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 11/10/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 08813700724-30072024-1533 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0156478 del 02/08/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

In riferimento alla vostra comunicazione Protocollo: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0181026 del 12/09/2024 avente ad oggetto:

Oggetto: - RICHIESTA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE pratica n.08813700724-30072024-1533 - SUAP 9470- 08813700724 SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.

si allegano le integrazioni richieste.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0206669 del 11/10/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- 01-Integrazione-PAS-Capo-IV-DPR-380-01-art.-939494bis-241011.pdf.p7m (01 Integrazione PAS_Capo IV DPR 380_01 art. 93, 94, 94bis_241011)
- 02-Integrazione-PAS-Relazione-Compatibilita-Paesaggistica.pdf.p7m (02 Integrazione PAS_Relazione Compatibilità Paesaggistica)
- 02-Integrazione-PAS-Tav.-Compatibilita-paesaggistica-Allegato.pdf.p7m (02 Integrazione PAS_Tav. Compatibilità paesaggistica_Allegato)
- 03-Integrazione-PAS-Dichiarazione-sostitutiva-Agri-gen-firmata-CI-241011.pdf.p7m (03 Integrazione PAS_Dichiarazione sostitutiva Agri-gen_firmata+CI_241011)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**CHIAPPERINI ALBERTO**
Codice fiscale:	OMISSIS
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**rg-n@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.**
Codice fiscale:	OMISSIS
Provincia sede legale:	OMISSIS
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Realizzazione di un impianto Agrivoltaico "AB1" di potenza nominale pari a 999,94 kWp da realizzare nel territorio comunale di Bari (BA) e delle relative opere di connessione**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**08813700724-30072024-1533**
	REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0156478 del 02/08/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**CASSANO MICHELE**

CODICE PRATICA
08813700724-30072024-1533

Al SUAP Comune di BARI

COMUNICAZIONE DI VOLTURA PAS

DATI DEL SUBENTRANTE *(sempre necessario)*

Cognome	Nome	Codice fiscale
DI FRANCESCO	GIANLUCA	OMISSIS

Data di nascita	Sesso	Cittadinanza
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Luogo di nascita	Provincia	Stato
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Residenza

Comune	Provincia	CAP	Stato
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno
OMISSIS	OMISSIS			

Telefono	Cellulare	Fax

PEC (Domicilio elettronico)	Email
GIANLUCA.DIFRANCESCO@PEC.IT	

Cittadino

✕ Comunitario	○ Non comunitario	○ Non comunitario e residente all'estero

Permesso di soggiorno / carta di soggiorno n.	Rilasciato da	Data di rilascio

Motivo del soggiorno	Valido fino al

Estremi raccomandata	Rinnovato il

In qualità di	
AMMINISTRATORE UNICO	

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ SUBENTRANTE *(eventuale)*

Denominazione o ragione sociale	Codice fiscale	Partita iva
BARIS S.R.L.	OMISSIS	OMISSIS

Sede legale/sociale

Comune	Provincia	CAP	Stato
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno
OMISSIS	OMISSIS			

Telefono	Cellulare	Fax

Posta Elettronica Certificata (PEC)	Email
BARISSRL25@PEC.IT	

N. di iscrizione al R.I.	CCIAA di	Data

N. di iscrizione al R.E.A.	CCIAA di	Data
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Estremi dell'atto costitutivo		

pratica di riferimento

Codice pratica (*)	Numero protocollo	Data protocollo
08813700724-30072024-1533	0156478	02/08/2024

COMUNICA

✕	la voltura del/dei procedimento/i edilizio/i intestato/i a
◯	la cointestazione del/dei procedimento/i edilizio/i intestato/i a

DATI DEL TITOLARE ORIGINARIO *(sempre necessario)*

Cognome		Nome		Codice fiscale		
DIMITA		FABIO SABINO		OMISSIS		
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza				
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS				
Luogo di nascita		Provincia	Stato			
OMISSIS		OMISSIS	OMISSIS			
Residenza						
Comune		Provincia	CAP	Stato		
OMISSIS		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS		
Indirizzo			Civico	Scala	Piano	Interno
OMISSIS			OMISSIS			
Telefono		Cellulare		Fax		
Posta Elettronica Certificata (PEC)		Email				
AGRIGEN@PEC.IT						
Cittadino						
✕ Comunitario	◯ Non comunitario	◯ Non comunitario e residente all'estero				
Permesso di soggiorno / carta di soggiorno n.		Rilasciato da		Data di rilascio		
Motivo del soggiorno				Valido fino al		
Estremi raccomandata				Rinnovato il		
In qualità di						
RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA						

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ ORIGINARIA *(eventuale)*

Denominazione o ragione sociale	Codice fiscale	Partita iva
SOCIETA' AGRICOLA AGRI-GEN S.R.L.	OMISSIS	OMISSIS
Sede legale/sociale		

Comune	Provincia	CAP	Stato			
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS			
Indirizzo			Civico	Scala	Piano	Interno
OMISSIS			OMISSIS			
Telefono	Cellulare		Fax			
Posta Elettronica Certificata (PEC)	Email					
AGRIGEN@PEC.IT						
N. di iscrizione al R.I.	CCIAA di		Data			

N. di iscrizione al R.E.A.	CCIAA di	Data
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Estremi dell'atto costitutivo		
OMISSIS		

DICHIARAZIONI

Il subentrante, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

☒	che le figure professionali e/o le imprese risultano invariate rispetto quanto riportato nella PAS originaria
☐	che le figure professionali e/o le imprese risultano variate rispetto quanto riportato nella PAS originaria, come riportato nell'allegato prospetto "Soggetti coinvolti unificato"

☒	che per l'intervento indicato sopra non sono in corso pagamenti rateali né altri adempimenti garantiti da polizze/fideiussioni
☐	che per l'intervento indicato sopra sono in corso pagamenti rateali e/o altri adempimenti garantiti da polizze/fideiussioni, pertanto:
☐	conferma la polizza originale
☐	allega nuova polizza/fideiusssione a nome del nuovo intestatario

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)
Indirizzo mail/PEC:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Responsabile del Trattamento *(eventuale)*

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di
Indirizzo mail/PEC:
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☒ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Bari,19/03/2025

Firma Ditta Subentrante



Firma Ditta Cedente

Società Agricola AGRI-GEN S.r.l.
Via Fanelli, n. 214
70125 BARI
P. IVA 08187000724

GUACETO GREEN SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.). Progetto impianto fotovoltaico denominato FV73-22 da 997 kWp, ubicato in agro del Comune di San Vito dei Normanni (BR), censito catastalmente al foglio di mappa 47 particella 39 e relative opere di connessione.

SUAP Comune di San Vito dei Normanni
Identificativo elenco nazionale SUAP: 1640

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SAN VITO DEI NORMANNI	Provincia Comune Destinatario	BR
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	1640	Ufficio Destinatario	SUAP Comune di San Vito dei Normanni

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	GUACETO GREEN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
Codice fiscale	
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	BR

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	02624220741-24102024-1553
Descrizione	Progetto impianto fotovoltaico denominato FV73-22 da 997 kWp, ubicato in agro del Comune di San Vito dei Normanni (BR), censito catastalmente al foglio di mappa 47 particella 39 e relative opere di connessione.Cod. Rintr, 338186749		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	CAVALIERE	Nome	TERESA
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	guacetogreen@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
02624220741-24102024-1553.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02624220741-24102024-1553.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
02624220741-24102024-1553.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02624220741-24102024-1553.010.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02624220741-24102024-1553.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02624220741-24102024-1553.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02624220741-24102024-1553.005.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
02624220741-24102024-1553.006.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02624220741-24102024-1553.014.PDF.P7M	Relazione generale FV73
02624220741-24102024-1553.011.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
02624220741-24102024-1553.007.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
02624220741-24102024-1553.012.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02624220741-24102024-1553.013.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02624220741-24102024-1553.015.PDF	(Allegare planimetria catastale originale)
02624220741-24102024-1553.008.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02624220741-24102024-1553.009.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Licignano Pietro*							
codice fiscale							
nato a		stato					
nato il							
residente in		prov.*LE*		stato	*Italia*		
indirizzo	n.					C.A.P.	*73100*
con studio in		prov.	LE	stato	*Italia*		
indirizzo	n.					C.A.P.	*73100*
Iscritto all'ordine/collegio *Ingegneri*		di	*Lecce*			al n.	
Telefono					fax.		
posta elettronica certificata	*pietro.licignano@ingpec.eu*						

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

_

_

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

Che l'intervento interessa l'immobile sito in contrada Varvolla, S.N.C. avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo.

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
47	39	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 25000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PUG/ PRG/ PDF	PRG COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	E1 AGRICOLA	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO 3.2 – 4.1- 4.3- 4.7_____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☐ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☐ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Lecce, 24 ottobre 2024

il progettista
Pietro Licignano

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....

Data e luogo
Lecce, 24 ottobre 2024

il/i dichiaranti
Pietro Licignano

Pratica n° 02624220741-24102024-1553

SUAP Comune di San Vito dei Normanni

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
02624220741

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BRINDISI		

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
TERESA	**CAVALIERE**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Femminile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
GUACETO GREEN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BRINDISI**

Comune
SAN VITO DEI NORMANNI

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
		72019

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		guacetogreen@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Progetto impianto fotovoltaico denominato FV73-22 da 997 kWp, ubicato in agro del Comune di San Vito dei Normanni (BR), censito catastalmente al foglio di mappa 47 particella 39 e relative opere di connessione.Cod. Rintr, 338186749

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
guacetogreen@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SAN VITO DEI NORMANNI

indirizzo pec suapsanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SAN VITO DEI NORMANNI indirizzo mail suapsanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail marco.micella@liquidlaw.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SAN VITO DEI NORMANNI		**BR**	**72019**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA VARVOLLA	**sn**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
47	**39**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
25000.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Impianto fotovoltaico avente potenza pari a 997 kWp

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[X] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)
_DC6041_C125935_A6800

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Non è previsto dalle norme di settore

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
60.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
24/10/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230614865866	**26/09/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

SUAP Comune di San Vito dei Normanni			
del comune di:	**SAN VITO DEI NORMANNI**	Id:	**1640**
Responsabile SUAP:	**FACECCHIA**	**ANNA COSTANZA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**02624220741-24102024-1553**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0276533 del 25/10/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**guacetogreen@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**GUACETO GREEN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.**		
Codice Fiscale:		Sede legale provincia:	**BRINDISI**
Presso il comune di:	**SAN VITO DEI NORMANNI**		
via, viale, piazza ...:		n.	

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**CAVALIERE**	Nome:	**TERESA**
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**SAN VITO DEI NORMANNI**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA VARVOLLA**	n.	**sn**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SUAP Comune di San Vito dei Normanni	
Indirizzo:	**PIAZZA CARDUCCI n. 1 72019 - SAN VITO DEI NORMANNI (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02624220741-24102024-1553.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02624220741-24102024-1553.015.PDF ((Allegare planimetria catastale originale))
- 02624220741-24102024-1553.006.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02624220741-24102024-1553.008.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02624220741-24102024-1553.014.PDF.P7M (Relazione generale FV73)
- 02624220741-24102024-1553.005.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02624220741-24102024-1553.012.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02624220741-24102024-1553.009.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02624220741-24102024-1553.013.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02624220741-24102024-1553.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02624220741-24102024-1553.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02624220741-24102024-1553.010.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02624220741-24102024-1553.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02624220741-24102024-1553.011.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02624220741-24102024-1553.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 02624220741-24102024-1553.007.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02624220741-24102024-1553.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**guacetogreen@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**25/10/2024**

Data di creazione della presente ricevuta: 05/12/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

SUAP Comune di San Vito dei Normanni

Identificativo nazionale SUAP: 1640 - Ufficio SUAP di: SAN VITO DEI NORMANNI

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 05/12/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02624220741-24102024-1553

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da CAVALIERE TERESA in qualita' di ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA e relativa alla pratica 02624220741-24102024-1553.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 05/12/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02624220741-24102024-1553 protocollo REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0276533 del 25/10/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Integrazione documentazione

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0330324 del 05/12/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- modello-dichiarazione-spettanze.pdf.p7m (Modello dichiarazione spettanze)
- Dichiarazione-aree-percorse-dal-fuoco.pdf.p7m (Dichiarazione aree percorse dal fuoco)
- Dichiarazione-valutazione-ambientale.pdf.p7m (Dichiarazione valutazione ambientale)
- Dichiarazione-finanziamenti-signed.pdf (Dichiarazione finanziamenti)
- Dichiarazione-conduttori-terreni-signed.pdf (Dichiarazione conduttori terreni)
- foglio-47-pll39-signed.pdf (Visure catastali)
- Dichiarazione-asseverata-univocita-imprenditoriale-signed.pdf (Dichiarazione asseverata univocità imprenditoriale)
- AUTOCERTIFICAZIONE-MATERIALI-DA-SCAVO-signed.pdf (autocertificazione materiali da scavo)
- Procura-speciale-signed.pdf (procura speciale)
- antimafia-guaceto-signed.pdf (antimafia guaceto)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**CAVALIERE TERESA**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA**
Domicilio elettronico:	**guacetogreen@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**GUACETO GREEN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.**
Codice fiscale:	
Provincia sede legale:	**BRINDISI**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Progetto impianto fotovoltaico denominato FV73-22 da 997 kWp, ubicato in agro del Comune di San Vito dei Normanni (BR), censito catastalmente al foglio di mappa 47 particella 39 e relative opere di connessione.Cod. Rintr, 338186749**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**02624220741-24102024-1553**
	REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0276533 del 25/10/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**FACECCHIA ANNA COSTANZA**

Data di creazione della presente ricevuta: 10/03/2025

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

SUAP Comune di San Vito dei Normanni

Identificativo nazionale SUAP: 1640 - Ufficio SUAP di: SAN VITO DEI NORMANNI

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 10/03/2025 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02624220741-24102024-1553

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da CAVALIERE TERESA in qualita' di ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA e relativa alla pratica 02624220741-24102024-1553.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 10/03/2025 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02624220741-24102024-1553 protocollo REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0276533 del 25/10/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP ï¿½ disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Integrazione volontaria PAS FV73-22

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0087276 del 10/03/2025

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- Elab.00-Elenco-elaborati.pdf.p7m (Elab.00 Elenco elaborati.pdf)
- ELAB.02-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-di-connessione-su-cartografia-catastale-rev..pdf.p7m (ELAB.02 Sovrapposizione area di progetto e relative opere di connessione su cartografia catastale rev..pdf)
- ELAB.02.a-Rappresentazione-georeferenziata-delle-opere-da-realizzare-su-catastale.pdf.p7m (ELAB.02.a Rappresentazione georeferenziata delle opere da realizzare su catastale.pdf)
- ELAB.03-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-di-connessione-su-cartografia-ortofoto-rev..pdf.p7m (ELAB.03 Sovrapposizione area di progetto e relative opere di connessione su cartografia ortofoto rev..pdf)
- ELAB.03.a-Rappresentazione-georeferenziata-delle-opere-da-realizzare-su-ortofoto.pdf.p7m (ELAB.03.a Rappresentazione georeferenziata delle opere da realizzare su ortofoto.pdf)
- ELAB.04-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-realtive-opere-di-connessione-su-cartografia-CTR-rev..pdf.p7m (ELAB.04 Sovrapposizione area di progetto e realtive opere di connessione su cartografia CTR rev..pdf)
- ELAB.05-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-di-connessione-su-cartografia-IGM-rev..pdf.p7m (ELAB.05 Sovrapposizione area di progetto e relative opere di connessione su cartografia IGM rev..pdf)
- ELAB.06-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-di-connessione-su-cartografia-PPTR-generale-rev..pdf.p7m (ELAB.06 Sovrapposizione area di progetto e relative opere di connessione su cartografia PPTR generale rev..pdf)
- ELAB.06.a-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-di-connessione-su-cartografia-PPTR-6.1.1-Componenti-Geomorfologiche.pdf.p7m (ELAB.06.a Sovrapposizione area di progetto e relative opere di connessione su cartografia PPTR - 6.1.1 Componenti Geomorfologiche.pdf)
- ELAB.06.b-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-di-connessione-su-cartografia-PPTR-6.1.2-Componenti-Idrologiche.pdf.p7m (ELAB.06.b Sovrapposizione area di progetto e relative opere di connessione su cartografia PPTR - 6.1.2 Componenti Idrologiche.pdf)
- ELAB.06.c-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-di-connessione-su-cartografia-PPTR-6.2.1-Componenti-Botanico-Veg.pdf.p7m (ELAB.06.c Sovrapposizione area di progetto e relative opere di connessione su cartografia PPTR - 6.2.1 Componenti Botanico Veg.pdf)
- ELAB.06.d-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-di-connessione-su-cartografia-PPTR-6.2.2-Componenti-delle-Aree-Prot.pdf.p7m (ELAB.06.d Sovrapposizione area di progetto e relative opere di connessione su cartografia PPTR - 6.2.2 Componenti delle Aree Prot.pdf)
- ELAB.06.e-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-di-connessione-su-cartografia-PPTR-6.3.1-Componenti-Culturali-Ins.pdf.p7m (ELAB.06.e Sovrapposizione area di progetto e relative opere di connessione su cartografia PPTR - 6.3.1 Componenti Culturali Ins.pdf)
- ELAB.06.f-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-di-connessione-su-cartografia-PPTR-6.3.2-Componenti-dei-Valori-Pe.pdf.p7m (ELAB.06.f Sovrapposizione area di progetto e relative opere di connessione su cartografia PPTR - 6.3.2 Componenti dei Valori Pe.pdf)
- ELAB.07-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-di-connessione-su-cartografia-Aree-non-idonee-FER-rev..pdf.p7m (ELAB.07 Sovrapposizione area di progetto e relative opere di connessione su cartografia Aree non idonee FER rev..pdf)
- ELAB.08-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-di-connessione-su-cartografia-AdB-Carta-Idrogeomorfologica-rev..pdf.p7m (ELAB.08 Sovrapposizione area di progetto e relative opere di connessione su cartografia AdB Carta Idrogeomorfologica rev..pdf)
- ELAB.09-Sovrapposizione-dell-area-di-progetto-e-delle-relative-opere-di-connessione-su-cartografia-Adb-PAI-rev..pdf.p7m (ELAB.09 Sovrapposizione dell'area di progetto e delle relative opere di connessione su cartografia Adb - PAI rev..pdf)

- ELAB.10-Sovrappposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-di-connessione-su-cartografia-PRG-rev..pdf.p7m (ELAB.10 Sovrappposizione area di progetto e relative opere di connessione su cartografia PRG rev..pdf)

- ELAB.11-Verifica-Requisiti-D.Lgs-199-2021-rev..pdf.p7m (ELAB.11 Verifica Requisiti D.Lgs 199 2021 rev..pdf)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**CAVALIERE TERESA**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA**
Domicilio elettronico:	**guacetogreen@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**GUACETO GREEN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.**
Codice fiscale:	
Provincia sede legale:	**BRINDISI**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Progetto impianto fotovoltaico denominato FV73-22 da 997 kWp, ubicato in agro del Comune di San Vito dei Normanni (BR), censito catastalmente al foglio di mappa 47 particella 39 e relative opere di connessione.Cod. Rintr, 338186749**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**02624220741-24102024-1553**
	REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0276533 del 25/10/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**FACECCHIA ANNA COSTANZA**

Data di creazione della presente ricevuta: 10/03/2025

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

SUAP Comune di San Vito dei Normanni

Identificativo nazionale SUAP: 1640 - Ufficio SUAP di: SAN VITO DEI NORMANNI

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 10/03/2025 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02624220741-24102024-1553

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da CAVALIERE TERESA in qualita' di ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA e relativa alla pratica 02624220741-24102024-1553.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 10/03/2025 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02624220741-24102024-1553 protocollo REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0276533 del 25/10/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP ï¿½ disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Integrazione volontaria FV73-22

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0087291 del 10/03/2025

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Elab.12-Shema-elettrico-unifilare-rev..pdf.p7m (Elab.12 Schema elettrico unifilare rev..pdf)
- ELAB.13-Particolari-costruttivi-rev..pdf.p7m (ELAB.13 Particolari costruttivi rev..pdf)
- Elab.21-Doc.-Id.-Licignano.pdf.p7m (Elab.21 - Doc. Id. Licignano.pdf)
- ELAB.23-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-di-connessione-su-cartografia-Natura-2000.pdf.p7m (ELAB.23 Sovrapposizione area di progetto e relative opere di connessione su cartografia Natura 2000.pdf)
- ELAB.24-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-di-connessione-su-carta-uso-del-suolo.pdf.p7m (ELAB.24 Sovrapposizione area di progetto e relative opere di connessione su carta uso del suolo.pdf)
- Elab.25-Prefattibilita-Enac.pdf.p7m (Elab.25 - Prefattibilità Enac.pdf)
- ELAB.26-Planimetria-generale-layout-progetto.pdf.p7m (ELAB.26 - Planimetria generale - layout progetto.pdf)
- ELAB.27-Tavola-particolari-illuminazione-e-videosorveglianza.pdf.p7m (ELAB.27 Tavola particolari illuminazione e videosorveglianza.pdf)
- Elab.28-Particolari-Strutture-di-supporto.pdf.p7m (Elab.28 - Particolari Strutture di supporto.pdf)
- Elab.29-Rilievo-planoaltimetrico.pdf.p7m (Elab.29 - Rilievo planoaltimetrico.pdf)
- Elab.30-Particolari-costruttivi-ingresso-e-recinzione.pdf.p7m (Elab.30 - Particolari costruttivi ingresso e recinzione.pdf)
- ELAB.31-Sovrapposizione-area-di-progetto-e-relative-opere-PUTT.pdf.p7m (ELAB.31 Sovrapposizione area di progetto e relative opere - PUTT.pdf)
- Elab.32-Tavola-configurazione-stringhe-per-inverter-generale.pdf.p7m (Elab.32 - Tavola configurazione stringhe per inverter - generale.pdf)
- Elab.33a-Tavola-configurazione-stringhe-per-inverter-1.pdf.p7m (Elab.33a - Tavola configurazione stringhe per inverter 1.pdf)
- Elab.33b-Tavola-configurazione-stringhe-per-inverter-2.pdf.p7m (Elab.33b - Tavola configurazione stringhe per inverter 2.pdf)
- Elab.33c-Tavola-configurazione-stringhe-per-inverter-3.pdf.p7m (Elab.33c - Tavola configurazione stringhe per inverter 3.pdf)
- Elab.33d-Tavola-configurazione-stringhe-per-inverter-4.pdf.p7m (Elab.33d - Tavola configurazione stringhe per inverter 4.pdf)
- Elab.33e-Tavola-configurazione-stringhe-per-inverter-5.pdf.p7m (Elab.33e - Tavola configurazione stringhe per inverter 5.pdf)
- Elab.34-Tavola-messa-a-terra.pdf.p7m (Elab.34 - Tavola messa a terra.pdf)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**CAVALIERE TERESA**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA**
Domicilio elettronico:	**guacetogreen@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**GUACETO GREEN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.**
Codice fiscale:	
Provincia sede legale:	**BRINDISI**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Progetto impianto fotovoltaico denominato FV73-22 da 997 kWp, ubicato in agro del Comune di San Vito dei Normanni (BR), censito catastalmente al foglio di mappa 47 particella 39 e relative opere di connessione.Cod. Rintr, 338186749**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**02624220741-24102024-1553**
	REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0276533 del 25/10/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**FACECCHIA ANNA COSTANZA**

Data di creazione della presente ricevuta: 28/03/2025

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

SUAP Comune di San Vito dei Normanni

Identificativo nazionale SUAP: 1640 - Ufficio SUAP di: SAN VITO DEI NORMANNI

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 28/03/2025 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02624220741-24102024-1553

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da CAVALIERE TERESA in qualita' di ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA e relativa alla pratica 02624220741-24102024-1553.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 28/03/2025 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02624220741-24102024-1553 protocollo REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0276533 del 25/10/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP ï¿½ disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Integrazione completezza documentazione

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0115120 del 28/03/2025

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Elab.00-Elenco-elaborati1.pdf.p7m (Elenco elaborati)
- ELAB.35-Computro-metrico.pdf.p7m (Computo metrico)
- ELAB.36-Computo-metrico-dismissione.pdf.p7m (Computo metrico dismissione)
- ELAB.37-Quadro-economico.pdf.p7m (Quadro economico)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**CAVALIERE TERESA**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA**
Domicilio elettronico:	**guacetogreen@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**GUACETO GREEN SOCIETA' AGRICOLA A R.L.**
Codice fiscale:	
Provincia sede legale:	**BRINDISI**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Progetto impianto fotovoltaico denominato FV73-22 da 997 kWp, ubicato in agro del Comune di San Vito dei Normanni (BR), censito catastalmente al foglio di mappa 47 particella 39 e relative opere di connessione.Cod. Rintr, 338186749**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**02624220741-24102024-1553**
	REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0276533 del 25/10/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**FACECCHIA ANNA COSTANZA**

CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI

(Provincia di Brindisi)

Ufficio Tecnico

SEZIONE URBANISTICA

Via S. Giovanni, 30 Tel. 0831 – 955249 Fax 0831 – 955241 Cod. Fisc. 81001650746 – P.I. 00175480748-

Prot. n. 29173 del 28/10/2024 *Integr. Prot. n. 33038 del 09/12/2024* *Prot. n. 6893 del 12/03/2025* *Prot. n. 12806 del 18/04/2025*	*PAS*	*Data, 24 aprile 2025*

Spett.le società "GUACETO GREEN SOCIETA' AGRICOLA A R.L."
Legale Rappresentante Cavaliere Teresa
Pec: guacetogreen@pec.it

C/O
Ing. Pietro Licignano
Pec: licignano.p@gmail.com

e.p.c.
al SUAP

U
COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014959/2025 del 09/05/2025
Firmatario: SIMONA ERARIO

OGGETTO: **Attestazione idoneità titolo abilitativo prat. Edilizia PAS per "Progetto fotovoltaico denominato FV73-22, ubicato in agro del Comune di San Vito dei Normanni (BR), sui terreni censiti nel N.C.T di San Vito dei Normanni al foglio di mappa n. 47 particelle 39 e relative opere di connessione. Potenza ai fini della connessione 997 kW. Cod. Rint. 338186749".**

Con riferimento al procedimento tecnico-amministrativo acquisito al Prot. 29173 del 28/10/2024, di cui all'oggetto,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE N. 4

Urbanistica e Igiene Urbana

Vista l'istanza PAS inoltrata da Cavaliere Teresa in qualità di Amministratore della Società GUACETO GREEN SOCIETA' AGRICOLA A R.L, in data 28/10/2024 acquisita al Prot. n. 29173, e successive integrazioni, relativamente ai lavori di "**Progetto fotovoltaico denominato FV73-22, ubicato in agro del Comune di San Vito dei Normanni (BR), sui terreni censiti nel N.C.T di San Vito dei Normanni al foglio di mappa n. 47 particelle 39 e relative opere di connessione. Potenza ai fini della connessione 997 kW. Cod. Rint. 338186749";**

Visto il Decreto Legislativo n. 28 del 03/03/2011 e smi;

Vista la L.R. Puglia 25/2012 "Regolazione dell'uso dell'Energia da fonti rinnovabili";

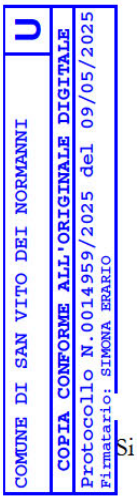
Visto il Piano Regolatore Generale approvato in via definitiva con Delibera di Giunta Regionale n. 990 del 09/07/2002 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 109 del 28/08/2002;

Visto il Piano Paesaggistico Territoriale Puglia – PPTR – approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16/02/2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015);

Vista la Delibera di approvazione del PAI da parte del Consiglio Istituzionale n. 39 del 30/11/2005;

ATTESTA

Che la pratica edilizia PAS Prot. 29173 del 28/102024 di cui in oggetto, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di rete connesse come da elaborati trasmessi,



Si rilascia il presente certificato per gli usi consentiti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE N. 4
Urbanistica e Igiene Urbana
Ing. Simona Erario

HIGREEN POWER S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un parco fotovoltaico di 1,95408 MWp e delle relative opere accessorie e di collegamento alle rete elettrica nazionale MT 20 KV, nella titolarità della società "HIGREEN POWER S.R.L." da insediare su un terreno agricolo [zona E2] racchiuso in un perimetro i cui punti distano meno di 500 metri da zona a destinazione industriale individuato al catasto terreni del comune di Cavallino (LE) al foglio 16 particella 588.

Comune di CAVALLINO
(PROVINCIA DI LECCE)

Prot. N. 16116

Spett.le Higreen Power
via Catania 21, Roma 00161
pec: higreenpower@pec.it

OGGETTO: Prot. 14664/A/2025 : Richiesta attestazione validità P.A.S. -prot. SUAP 0124315 del 25.10.2023 - Riscontro

Con riferimento alla nota in oggetto si comunica che questo Comune prende atto formalmente della sentenza del TAR Puglia n.- 621/2025, pubblicata l'8/4/2025, che una volta divenuta inoppugnabile fa stato nella procedura in oggetto anche in ordine alla valutazione di titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto e delle opere di connessione alla rete elettrica nazionale.

In ordine all'autorizzazione per occupazione di sede stradale finalizzata alla realizzazione dei cavidotti di collegamento tra l'impianto e la cabina primaria ENEL, si rileva che ai fini dell'assenso **dovrà essere previsto il ripristino del manto di usura finale, con tappetino in conglomerato bituminoso, per tutta la larghezza della sede viaria interessata dal manufatto (intera carreggiata). Invero nei casi analoghi si è accertato che il semplice ripristino della sola area di scavo non avviene perfettamente a regola d'arte, determinanzi un rischio notevole per la circolazione dei vaicoli a due ruote.**

Inoltre, ai sensi del vigente regolamento Comunale e Disciplinare Tecnico approvato con deliberazione di C.C. n. 21 del 27.11.2012 il proponente dovrà prestare polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, dell'importo stimato delle opere da eseguire, costituita, ai sensi dell'art. 3 del richiamato regolamento a garanzia del ripristino degli scavi a perfetta regola d'arte, nonché polizza assicurativa quale Responsabilità Civile verso Terzi. Ed infine, ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina *del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2021 dovrà provvedere al pagamento della tassa per l'occupazione temporanea (suolo) e della tassa per l'occupazione permanente (sottosuolo), direttamente alla Concessionaria Dogre Srl sede di Cavallino (Ufficio Canone Patrimoniale di Concessione)*

Lì, 10/06/2025

Il Responsabile del servizio
(Geom. Giuseppe De Giorgi)

Pratica n° 04399570755-24102023-1037

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04399570755

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	**1698577**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MARIO	**DE NUZZO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
HIGREEN POWER SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO	**04399570755**	**04399570755**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
CATANIA	**21**	**00161**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		HIGREENPOWER@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GIULIANO BRUNO	**SIMIONE**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 1,95408 MWp E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLE RETE ELETTRICA MT 20 KV, DA INSEDIARE SU UN TERRENO AGRICOLO [ZONA E2] RACCHIUSO IN UN PERIMETRO I CUI PUNTI DISTANO MENO DI 500 METRI DA ZONA A DESTINAZIONE INDUSTRIALE

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
higreenpower@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CAVALLINO

indirizzo pec protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CAVALLINO indirizzo mail protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pa326@pec.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI CAVALLINO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
CAVALLINO		**LE**	**73020**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA SPEZZAFERRO	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
16	**588**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
25577.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**2**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto fotovoltaico di potenza inferiore a 20 MW installato a terra in zone agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale così come previsto dalla Legge 27 Aprile 2022 n. 34, conversione con modificazioni, del Decreto Legge 1 marzo 2022, n. 17 e ss.mm.ii.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Il progetto prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico di 1,95408 MWp costituito da 2832 moduli da 690 Wp cadauno montati su tracker monoassiali con movimento est-ovest di +/- 55° oltre alle opere accessorie e di collegamento alle rete elettrica nazionale MT 20 kV, consistenti nella realizzazione di una cabina di consegna prefabbricata in CAV e nella realizzazione di una Linea MT 20 kV interrata in formazione 3x(1x185) mmq posata su strada comunale sino al collegamento in entra-esci sulla linea MT ROMANO -- DW30.51506 esistente, nella tratta tra i nodi DW30.2.131546 ÷ DW00.1.382699. L'impianto è da insediare su un terreno ricadente in zona E2 [agricola] racchiuso in un perimetro i cui punti distano meno di 500 metri da zona a destinazione industriale così come previsto dalla Legge 27 Aprile 2022 n. 34, conversione con modificazioni, del Decreto Legge 1 marzo 2022, n. 17 e ss.mm.ii.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**FRAZIONAMENTO**	**LE015473**	**25/06/2013**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Articolo 17 comma 3 lettera e) DPR 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia)

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
40.00

[X] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220713242926	**24/10/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220713242915	**24/10/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 4650

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	CAVALLINO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	4650	Ufficio Destinatario	Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	HIGREEN POWER SRL		
Codice fiscale	04399570755		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO		
Provincia e Numero Rea della sede legale	RM	1698577	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04399570755-24102023-1037
Descrizione	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 1,95408 MWp E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLE RETE ELETTRICA MT 20 KV, DA INSEDIARE SU UN TERRENO AGRICOLO [ZONA E2] RACCHIUSO IN UN PERIMETRO I CUI PUNTI DISTANO MENO DI 500 METRI DA ZONA A DESTINAZIONE INDUSTRIALE		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
04399570755-24102023-1037.003.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	SIMIONE	Nome	GIULIANO BRUNO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC		Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	higreenpower@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04399570755-24102023-1037.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04399570755-24102023-1037.010.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
04399570755-24102023-1037.025.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
04399570755-24102023-1037.007.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04399570755-24102023-1037.011.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04399570755-24102023-1037.001.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04399570755-24102023-1037.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04399570755-24102023-1037.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04399570755-24102023-1037.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04399570755-24102023-1037.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04399570755-24102023-1037.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04399570755-24102023-1037.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04399570755-24102023-1037.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04399570755-24102023-1037.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04399570755-24102023-1037.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04399570755-24102023-1037.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04399570755-24102023-1037.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04399570755-24102023-1037.004.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
04399570755-24102023-1037.026.PDF	Ricevute pagamenti elettronici
04399570755-24102023-1037.002.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04399570755-24102023-1037.008.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
04399570755-24102023-1037.024.PDF.P7M	Relazione Tecnica Specialistica
04399570755-24102023-1037.005.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
04399570755-24102023-1037.012.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04399570755-24102023-1037.006.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04399570755-24102023-1037.009.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

N. 00560/2024 REG.RIC.

Pubblicato il 08/04/2025

N. 00621/2025 REG.PROV.COLL.
N. 00560/2024 REG.RIC.

Firmato digitalmente

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

Lecce - Sezione Seconda

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 560 del 2024, proposto dalla società Higreen Power s.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Giovanni Calabro e Massimo Rausa, con domicilio digitale come da PEC indicata in Reginde;

contro

il Comune di Cavallino, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Domenico Ennio Cioffi, con domicilio digitale come da PEC indicata in Reginde;

per l'annullamento

- della nota prot. 7947 del 09.04.2024 dell'UTC, notificata tramite *pec* in pari data, recante diniego della PAS presentata dalla parte ricorrente (per la realizzazione di un parco fotovoltaico di 1,95408 MWp da insediare nel territorio di Cavallino) e contestuale annullamento in autotutela del silenzio assenso formatosi sull'istanza medesima;
- del diniego reso in ordine all'istanza/diffida presentata dalla ricorrente ai sensi

N. 00560/2024 REG.RIC.

dell'art. 20, comma 8, d.P.R. n. 380/01 (contenuto nel provvedimento sopra indicato);

- del parere non favorevole (prot. 7940 del 09.04.2024) dell'Ufficio Urbanistica, allegato alla nota prot. 7947 del 09.04.2024;

- del preavviso di rigetto dell'istanza di PAS (prot. n. 4769 del 26.02.2024) e dell'allegato parere istruttorio negativo (prot. 4678-2024) dell'Ufficio Urbanistica;

- di ogni altro atto presupposto, consequenziale o comunque connesso;

nonché, per l'accertamento

- del silenzio assenso formatosi sull'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata presentata il 27.10.2023 dalla parte ricorrente, ovvero del diritto al rilascio dell'attestazione circa il decorso dei termini del procedimento *ex* art. 20, comma 8, T.U. Edilizia ed art. 20, comma 2-*bis*, L. 241/90.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Cavallino;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 24 marzo 2025 il dott. Tommaso Sbolgi e uditi, per le parti, i difensori, come specificato nel relativo verbale di udienza;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

1. Con il ricorso r.g. n. 560 del 2024 assistito dall'istanza cautelare, notificato e depositato il 03.05.2024, la parte ricorrente ha domandato "*l'annullamento, previa adozione delle misure cautelari ritenute più opportune: - della nota prot. 7947 del 09.04.2024 dell'UTC, notificata tramite pec in pari data, recante diniego della PAS presentata dalla parte ricorrente (per la realizzazione di un parco fotovoltaico di 1,95408 MWp da insediare nel territorio di Cavallino) e contestuale annullamento in autotutela del silenzio assenso formatosi sull'istanza medesima; - del diniego reso in ordine all'istanza/diffida presentata dalla ricorrente ai sensi dell'art. 20,*

N. 00560/2024 REG.RIC.

comma 8, d.P.R. n. 380/01 (contenuto nel provvedimento sopra indicato); - del parere non favorevole (prot. 7940 del 09.04.2024) dell'Ufficio Urbanistica, allegato alla nota prot. 7947 del 09/04/2024; - del preavviso di rigetto dell'istanza di PAS (prot. n. 4769 del 26.02.2024) e dell'allegato parere istruttorio negativo (prot. 4678-2024) dell'Ufficio Urbanistica; - di ogni altro atto presupposto, consequenziale o comunque connesso; nonché per l'accertamento: - del silenzio assenso formatosi sull'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata presentata il 27.10.2023 dalla Società ricorrente, ovvero del diritto al rilascio dell'attestazione circa il decorso dei termini del procedimento ex art. 20, comma 8, T.U. Edilizia ed art. 20, comma 2-bis, L. 241/90".

1.1. La predetta impugnazione è assistita da tre doglianze con cui la parte ricorrente, in sostanza, lamenta l'illegittimità del provvedimento di diniego essendo tardivo o comunque la sua illegittimità se qualificato come annullamento in autotutela *ex* art. 21-*nonies* della legge 241/1990, difettandone i presupposti; il difetto di motivazione e di istruttoria, posto che il progetto ricade in area idonea *ex* art. 20, comma 8, lett. c-*ter,* n. 1, del d.lgs. n. 199 del 2021 e dato che le considerazioni operate con riguardo all'asserita incompatibilità con le linee guida al PPTR, peraltro non vincolanti, risultano del tutto generiche e non pertinenti; la violazione dell'art. 20, comma 8, del d.P.R n. 380/2001 e dell'art. 20, comma 2-*bis*, legge n. 241/90, non avendo l'Amministrazione resistente rilasciato l'anelata attestazione a comprova del decorso dei termini di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 28 del 2011.

2. In data 29.05.2024, si è costituita l'Amministrazione intimata che ha eccepito, in via pregiudiziale, l'irricevibilità e l'inammissibilità del ricorso e, nel merito, ha insistito per la reiezione dello stesso.

3. All'udienza camerale del 30.05.2024, il Collegio – con l'ordinanza n. 347 del 2024, pubblicata il 03.06.2024 – ha fissato *ex* art. 55, comma 10, c.p.a., l'udienza pubblica del 24.03.2025.

4. In vista dell'udienza pubblica del 24.03.2025, entrambe le parti hanno depositato

le memorie *ex* art. 73 del codice del processo amministrativo.

5. Così ricostruito il quadro fattuale di riferimento, il Collegio, in conformità a quanto statuito dal Consiglio di Stato nella sua più autorevole composizione (cfr. *ex multis* Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria sentenza n. 4/11 e ribadito dalle sentenze sempre dell'Adunanza plenaria n. 9/14 e 5/2015), ritiene prioritariamente *ex* artt. 76, co. 4, c.p.a. e 276, co. 2, c.p.c., di dover scrutinare anzitutto l'eccezione di rito sollevata dall'Amministrazione resistente con cui la stessa ritiene il ricorso in parte irricevibile e in parte inammissibile per tardiva impugnazione degli atti presupposti: il *"preavviso di rigetto"* dell'istanza di PAS (prot. n. 4769 del 26.02.2024) e l'allegato parere istruttorio negativo (prot. 4678-2024) dell'Ufficio Urbanistica, con conseguente difetto di interesse con riguardo all'impugnazione del conseguente diniego di PAS del 09.04.2024.

6. L'eccezione è infondata.

6.1. È noto il pacifico orientamento giurisprudenziale amministrativo secondo cui la comunicazione, ai sensi dell'art. 10-*bis* della lg. n. 241 del 1990, dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza deve essere qualificata come atto endoprocedimentale, non immediatamente lesivo, sicché la sua impugnativa è inammissibile per carenza di interesse. Anche il parere ad esso allegato – parte integrante dalla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda – è un mero atto endoprocedimentale, che non è in grado di esprimere una volizione definitiva dell'Amministrazione resistente (cfr. *ex multis*, T.A.R. Napoli, (Campania) sez. VII, 01/09/2011, sentenza n. 4267; T.A.R. Catanzaro, (Calabria) sez. I, 14/03/2012, (ud. 10/02/2012, dep. 14/03/2012), sentenza n. 252).

6.2. Dalla disamina di tale nota dell'ente locale e del relativo allegato (essendo nella predetta comunicazione *ex* art. 10-*bis* della legge n. 241 del 1990, pacificamente attribuito il termine di 10 giorni per la presentazione delle osservazioni da parte dell'istante, ed essendo stato poi adottato il diniego finale in

data 09.04.2024) emerge come si tratti di atti meramente interlocutori, che non comportano alcun arresto procedimentale. Da ciò discende, con tutta evidenza, come tali atti – a differenza di quanto sostenuto dall'Amministrazione resistente – non dovessero essere immediatamente impugnati nel termine perentorio di cui all'art. 29 del codice del processo amministrativo (cfr. *ex multis*, T.A.R. Milano, (Lombardia) sez. I, 30/01/2025, (ud. 15/01/2025, dep. 30/01/2025), sentenza n. 332).

7. Ciò chiarito, il ricorso va accolto nei termini di seguito esposti.

8. Coglie nel segno la prima doglianza, con cui la parte ricorrente lamenta l'illegittimità del provvedimento di diniego essendo tardivo o comunque la sua illegittimità se qualificato come annullamento in autotutela *ex* art. 21-*nonies* della legge 241/1990, difettandone i presupposti.

8.1. Anzitutto, occorre delineare il quadro normativo di riferimento.

8.2. Com'è noto, la procedura abilitativa semplificata è disciplinata dall'art. 6 del d.lgs. n. 28 del 2011 (norma abrogata, a decorrere dal 30.12.2024, dall'art. 15 del d.lgs. n. 190 del 2024, applicabile tuttavia *ratione temporis* al predetto procedimento cfr. art. 15, comma 2, del d.lgs. n. 190 cit.).

8.3. Tale disposizione normativa, per quanto qui rileva, al comma 2, precisa che " *il proprietario dell'immobile o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenta al Comune, mediante mezzo cartaceo o in via telematica, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete. Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono*

essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore e si applica il comma 5".

8.4. Al successivo comma 4, poi, la predetta norma prevede che "*il Comune, ove entro il termine indicato al comma 2 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al medesimo comma, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia. Se il Comune non procede ai sensi del periodo precedente, decorso il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della dichiarazione di cui comma 2, l'attività di costruzione deve ritenersi assentita".*

8.5. Quanto alla natura giuridica del titolo abilitativo che si forma a seguito del decorso del predetto termine perentorio di trenta giorni (cfr. il combinato disposto del comma 2 e del comma 4 dell'art. 6 del d.lgs. n. 28 cit.),occorre richiamare, in proposito, l'oramai consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa e costituzionale (cfr. *ex multis*, Cons. Stato, Sez. IV, Sent., (data ud. 29/02/2024) 02/05/2024, sentenza n. 3990; Corte Costituzionale - 03/04/2023, sentenza n. 58).

8.6. In particolare, il Consiglio di Stato ha ribadito – a più riprese – (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, 4 gennaio 2023, sentenza n. 130; Cons. Stato, IV, 5 ottobre 2018, sentenza n. 5715) che la procedura abilitativa semplificata di cui all'articolo 6 del d.lgs. n. 28 del 2011 è ascrivibile al *genus* della D.I.A., ora S.C.I.A., e conseguentemente da essa non può che derivare un atto soggettivamente ed oggettivamente privato (cfr. Cons. Stato, Ad. Plen. 29 luglio 2011, sentenza n. 15). Al decorso del termine di legge di trenta giorni dalla presentazione della dichiarazione, non si determina infatti il perfezionamento di una fattispecie legale tipica che, sul piano della produzione degli effetti, rende l'inerzia equivalente ad un vero e proprio provvedimento di accoglimento, come avviene per la fattispecie del

silenzio assenso, bensì, più semplicemente, si determina l'effetto di rendere una determinata attività privata lecita, secondo il meccanismo proprio della Scia; ciò in linea con la diversa natura dei due istituti, laddove il primo risponde ad una *ratio* di semplificazione amministrativa, mentre il secondo di vera e propria liberalizzazione, con conseguente fuoriuscita dell'attività privata dal regime amministrato a controllo preventivo. La ricostruzione che precede è stata confermata dalla Corte costituzionale che con sentenza n. 45 del 2019 ha ritenuto, in generale con riguardo alla S.c.i.a., che: "*il dato di fondo è che si deve dare per acquisita la scelta del legislatore nel senso della liberalizzazione dell'attività oggetto di segnalazione, cosicché la fase amministrativa che ad essa accede costituisce una – sia pur importante – parentesi puntualmente delimitata nei modi e nei tempi. Una dilatazione temporale dei poteri di verifica, per di più con modalità indeterminate, comporterebbe, invece, quel recupero dell'istituto all'area amministrativa tradizionale, che il legislatore ha inteso inequivocabilmente escludere"*. Inoltre, il comma 2 del menzionato articolo 6 del d.lgs. n. 28 del 2011 indica, in modo puntuale, tutti gli altri requisiti da accertare, per il perfezionamento della fattispecie, sicché allorquando, al successivo comma 4, la disposizione in esame prevede che il Comune notifichi all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento "*ove entro il termine indicato al comma 2 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al medesimo comma"* onera il Comune di accertare specificamente tutte le predette condizioni normativamente previste nel suddetto termine decadenziale, pena il perfezionamento della fattispecie legittimante l'intervento (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, 4 gennaio 2023, sentenza n. 130).

8.7. Invero, l'unico caso in cui la giurisprudenza esclude che si possa formare legittimamente il titolo abilitativo in questione è l'ipotesi dell'assenza della documentazione (stabilita dalle norme in materia) per il rilascio del titolo autorizzatorio, posto che l'eventuale inerzia dell'amministrazione nel provvedere non è *ex se* idonea a far conseguire agli interessati un risultato che gli stessi non

avrebbero potuto comunque conseguire con un provvedimento espresso (cfr. *ex multis*, Tar Campania, Napoli, sez. I, sentenza n. 1724/2018).

8.8. Allorché il legislatore introduca fattispecie di liberalizzazione di attività, vale il principio della c.d. *"autoresponsabilità del dichiarante",* in base al quale, la dichiarazione può ritenersi valida ed efficace soltanto se essa rispetti – oltre alle formalità estrinseche prescritte dall'ordinamento (essenzialmente dirette a rendere incontrovertibile la paternità di una determinata dichiarazione) – anche il canone dell'autosufficienza contenutistica, nel senso che occorre porre in condizione l'amministrazione di poter effettivamente esercitare in concreto il potere inibitorio e di controllo previsto dalla legge. E ciò, va sottolineato, non solo nell'interesse pubblico alla repressione delle attività abusive, ma nello stesso interesse del dichiarante a non esporsi inutilmente all'eventuale potere inibitorio e/o sanzionatorio una volta già realizzate le opere ed effettuati i correlati investimenti.

8.9. Nella specie, tuttavia, l'Amministrazione resistente non ha mai rilevato, nemmeno in sede processuale, una incompletezza della documentazione necessaria per la formazione del titolo abilitativo, ma ha adottato il provvedimento di diniego in questione, motivandolo esclusivamente sulla base di generiche osservazioni con riguardo ad una presunta – e non comprovata, né motivata – incompatibilità con le Linee Guida del PPTR.

8.10. Ebbene, tale motivazione – a prescindere dalla sua fondatezza – non può certamente impedire la formazione del titolo abilitativo in questione.

8.11. Il Collegio, infatti, ritiene di condividere l'orientamento del Consiglio di Stato, che con riguardo tanto ad una fattispecie di s.c.i.a. quanto di d.i.a., ha precisato che "*ove sussistono i requisiti di formazione del silenzio-assenso* (e ciò vale anche con riguardo alla s.c.i.a. e alla d.i.a.)*, il titolo abilitativo può perfezionarsi anche con riguardo ad una domanda non conforme a legge. Reputare, invece, che la fattispecie sia produttiva di effetti soltanto ove corrispondente alla disciplina sostanziale, significherebbe sottrarre i titoli così*

formatisi alla disciplina della annullabilità: tale trattamento differenziato, peraltro, neppure discenderebbe da una scelta legislativa oggettiva, aprioristicamente legata al tipo di materia o di procedimento, bensì opererebbe (in modo del tutto eventuale) in dipendenza del comportamento attivo o inerte della p.a.. Inoltre, l'impostazione di "convertire" i requisiti di validità della fattispecie "silenziosa" in altrettanti elementi costitutivi necessari al suo perfezionamento, vanificherebbe in radice le finalità di semplificazione dell'istituto: nessun vantaggio, infatti, avrebbe l'operatore se l'amministrazione potesse, senza oneri e vincoli procedimentali, in qualunque tempo disconoscere gli effetti della domanda. L'obiettivo di semplificazione perseguito dal legislatore – rendere più spediti i rapporti tra amministrazione e cittadini, senza sottrarre l'attività al controllo dell'amministrazione – viene realizzato stabilendo che il potere (primario) di provvedere viene meno con il decorso del termine procedimentale, residuando successivamente la sola possibilità di intervenire in autotutela sull'assetto di interessi formatosi silenziosamente" (Cons. Stato, sez. VI, 14 marzo 2023 sentenza n. 2661; Consiglio di Stato Sezione Prima, Adunanza di Sezione del 27 settembre 2023, parere n. 1511/2023 del 27.12.2023).

8.12. Dunque, nella specie, come emerge *ex actis*, risulta evidente la formazione del titolo abilitativo di natura privatistica, essendo la P.A.S. perfezionatasi in data 25.10.2023, mentre sia la comunicazione *ex* art. 10-*bis* della legge n. 241 del 1990 (inoltrata il 26.02.2024) che il provvedimento di diniego (inoltrato il 09.04.2024) sono stati adottati una volta decorso inesorabilmente il termine perentorio dei trenta giorni di cui all'art. 6, comma 4, del d.lgs. n. 28/2011.

8.13. La violazione del predetto termine perentorio, nondimeno, non determina l'inefficacia del relativo provvedimento impugnato, posto che la disposizione normativa speciale di cui all'art. 6, comma 4, del d.lgs. n. 28/2011 non è richiamata dall'art. 2, comma 8-*bis*, della legge n. 241/1990 (norma di stretta interpretazione), ma comporta l'illegittimità del diniego in questione.

8.14. Tale provvedimento di diniego, infatti, non può nemmeno essere qualificato

come atto di annullamento d'ufficio, espressione di quella autotutela *"atipica"* o c.d. *"impropria"* di cui parla la giurisprudenza amministrativa, esercitabile sui titoli derivanti da procedimenti di s.c.i.a., di s.c.i.a. edilizia e, nella specie, di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 28/2011.

8.15. Come evidenziato dalla giurisprudenza amministrativa, con riguardo proprio ad una fattispecie di c.d. P.A.S., "*è pacificamente configurabile una forma di autotutela, anche in presenza di un atto soggettivamente ed oggettivamente privato, sebbene la peculiare natura dell'atto valga tuttavia a connotarla in termini di autotutela atipica e soprattutto di doverosità, in deroga alla regola generale della natura discrezionale del potere, con specifico riferimento all'obbligo di provvedere"* (cfr. in termini Cons. Stato, IV, 11 marzo 2022, sentenza n. 1737; Cons. Stato, Sez. IV, Sent., (data ud. 29/02/2024) 02/05/2024, sentenza n. 3990).

8.16. Nondimeno, tale forma di autotutela c.d. *"impropria"* dovrebbe essere esercitata in presenza delle condizioni previste dall'art. 21-*nonies* della legge n. 241 del 1990, come evidenzia lo stesso art. 19, comma 4, della legge n, 241 cit. (trattasi, nella specie, di un potere implicito giustificato dalla c.d. inesauribilità dell'interesse pubblico che richiede un costante controllo anche degli atti soggettivamente ed oggettivamente privatistici *"adotatti"* nell'ambito di una procedura liberalizzata, quale quella della c.d. P.A.S.).

8.17. Invero, tale provvedimento dovrebbe ricollegare il ritiro dell'atto all'originaria illegittimità del titolo abilitativo in questione – formatosi a seguito di un meccanismo analogo alla c.d. S.C.I.A. – , nonché ad un interesse pubblico effettivo ed attuale alla sua rimozione, che non può consistere nel mero ripristino della legalità violata, e che deve essere comparato con gli interessi secondari e con le posizioni giuridiche soggettive acquisite dai destinatari dell'atto (cfr. Consiglio di Stato sez. IV, 03/09/2024, sentenza n. 7367).

8.18. Ebbene, come correttamente rilevato anche dalla parte ricorrente, nella specie, non si ravvisa alcuno dei presupposti individuati dal legislatore nell'art. 21-*nonies*

della legge n. 241 del 1990.

8.19. Tale provvedimento, infatti, non è sorretto da altra argomentazione che non sia quella legata al mero ripristino della legalità violata (violazioni delle Linee guida al PPTR o del P.R.G. nemmeno individuate specificamente, ma solo indicate del tutto genericamente e senza alcun riferimento normativo); non vi è alcuna motivazione in ordine ad un interesse pubblico effettivo ed attuale alla rimozione del titolo, diverso dal mero ripristino della legalità violata, e non vi è alcun bilanciamento di tale interesse con gli interessi secondari e con le posizioni giuridiche soggettive acquisite dai destinatari dell'atto (cfr. Consiglio di Stato sez. IV, 03/09/2024, sentenza n. 7367).

8.20. Peraltro, quanto alla generica violazione delle Linee guida al PPTR, è nota e condivisa da questo Collegio la costante giurisprudenza amministrativa (cfr. Consiglio di Stato sez. IV - 11/09/2023, sentenza n. 8258), che afferma come le predette linee guida non siano vincolanti (cfr. da ultimo, T.a.r. Puglia, Lecce, Sez. II., sentenza n. 408 del 2025, pubblicata il 12.03.2025).

8.21. Anche il riferimento operato dall'Amministrazione – in sede processuale, nella memoria del 10.02.2025 – all'art. 5 del recente d.lg. 15 maggio 2024, n. 63, non risulta corretto, non essendo applicabile al caso in esame tale disposizione normativa come emerge dalla piana lettura del relativo comma 2.

8.22. Ciò chiarito, sulla base delle predette considerazioni, è evidente l'illegittimità del provvedimento di diniego impugnato.

9. Il ricorso, pertanto, assorbiti gli ulteriori motivi, va accolto, impregiudicata restando la riedizione del potere da parte dell'amministrazione, nel rispetto dei canoni normativi sopra riportati e della normativa vigente in materia.

10. La disciplina delle spese giudiziali segue la regola della soccombenza; quest'ultime sono liquidate nei termini di cui al dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Lecce – (Sezione Seconda),

N. 00560/2024 REG.RIC.

definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie, con conseguente annullamento degli atti impugnati, nei sensi di cui in motivazione.

Condanna l'amministrazione comunale resistente alla refusione delle spese di lite in favore della parte ricorrente, che liquida in complessivi 2.500,00, oltre accessori come per legge e rimborso del contributo unificato.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Lecce, nella camera di consiglio del giorno 24 marzo 2025, con l'intervento dei magistrati:

Nino Dello Preite, Presidente FF

Paolo Fusaro, Referendario

Tommaso Sbolgi, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Tommaso Sbolgi

IL PRESIDENTE
Nino Dello Preite

IL SEGRETARIO

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *SIMIONE GIULIANO BRUNO*					
codice fiscale					
nato a	prov.		stato		*ITALIA*
nato il					
residente in	prov.		stato	*ITALIA*	
indirizzo				C.A.P.	
con studio in	prov.		stato	*ITALIA*	
indirizzo				C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI*	di	*LECCE*			al n. *3126*
Telefono			fax.		
posta elettronica certificata					

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒Altro impianto di energia elettrica **Impianti fotovoltaici sino a 20 MW**

e che consistono in:

Progetto per la realizzazione di un parco fotovoltaico di 1,95408 MWp e delle relative opere accessorie e di collegamento alle rete elettrica MT 20 kV, da insediare su un terreno agricolo [zona E2] racchiuso in un perimetro i cui punti distano meno di 500 metri da zona a destinazione industriale così come previsto dall'articolo 20, comma 8, lettera c-ter) del Dlgs 199/2021 modificato dalla Legge n. 51 del 20 maggio 2022 [Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21] e ss.mm.ii.

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Contrada SPEZZAFERRO n. SNC avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto AGRICOLA

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
16	588	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 25.577

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E2	60
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☒ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☒ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Squinzano, 24 ottobre 2023

Il progettista
[Ing. Giuliano Bruno SIMIONE]



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CAVALLINO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ Dichiarazione che l'impianto non si trovi all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'allegato 3) lettera f), al decreto del ministero dello sviluppo economico del 10/09/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.219 del 18/09/2010 (comma 9 bis dell'art.6 d.legs 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Squinzano, 24 ottobre 2023

Il Dichiarante
[Ing. Giuliano Bruno SIMIONE]



COMUNE DI CAVALLINO

Provincia di LECCE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 1,95408 MWp E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLE RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV, NELLA TITOLARITA' DELLA SOCIETA' *"HIGREEN POWER S.R.L."* DA INSEDIARE SU UN TERRENO RICADENTE IN ZONA *E2 [AGRICOLA]* RACCHIUSO IN UN PERIMETRO I CUI PUNTI DISTANO MENO DI 500 METRI DA ZONA A DESTINAZIONE INDUSTRIALE, INDIVIDUATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI CAVALLINO AL FOGLIO 16 PARTICELLA 588

Elaborati Tavola:

STATO DI PROGETTO: RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Catania 21
00161 ROMA
P.Iva 04399570755

Committente:

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Catania, n.21
00161 Roma (RM)
P.Iva 04399570755
PEC:higreenpower@pec.it

Progettazione:

STUDIO TECNICO
Ing. Giuliano SIMIONE

Via San Pio X, 89
73018 - SQUINZANO (LE)
P.Iva 04552790752
mail: giulianosimione@gmail.com
PEC: giulianobruno.simione@ingpec.eu

ORDINE INGEGNERI PROV. DI LECCE
Dott. Ing. Giuliano Bruno SIMIONE N° 3126
Sezione A - Settore: Civile Ambientale Industriale Informazione

Data:
OTTOBRE 2023

TAV C.13

1. Oggetto

Scopo del presente documento è quello di fornire una descrizione tecnica del progetto di realizzazione di un impianto di generazione elettrica attraverso conversione fotovoltaica da fonte solare. La potenza nominale dell'impianto denominato *"CAVALLINO_1,954MW"* sarà pari a 1,95408 MWp e sarà ottenuta attraverso l'installazione di un unico lotto fotovoltaico su un terreno ricadente in zona E2 *[agricola]* del PRG attualmente in vigore nel Comune di Cavallino (LE), univocamente identificato al NCT detto Comune al Foglio 16 – Particella 588.

Il committente è la società HIGREEN POWER S.R.L. con sede in Roma Via Catania n.21 P.IVA 04399570755 rappresentata dal Sig. De Nuzzo Mario, nato a , la quale ha stipulato con la attuale proprietà un contratto di diritto di superficie ed un contratto preliminare di acquisto dei terreni interessati dal progetto che la autorizzano ad intraprendere a proprio nome gli iter autorizzativi necessari.

L'area interessata dal progetto non ricade in aree SIC, ZPS, Riserve Naturali, Zone di Interesse Ambientale, Aree di Interesse Artistico e Storico e non è inoltre gravata da vincoli archeologici di alcun genere.

I dati geografici del sito di installazione, facendo riferimento alla Norma UNI 10349 sono: Latitudine: 40°17'40.7"N Longitudine: 18°11'31.7"E

L'intervento ricade tra quelli previsti nella Legge 27 Aprile 2022 n. 34, conversione con modificazioni, del Decreto Legge 1 marzo 2022, n. 17 (il cosiddetto "Decreto Energia"). Il quale prevede la possibilità di realizzare impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 20 MW a terra in zone agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere.

L'impianto sarà del tipo "grid-connected" e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente nella rete elettrica MT 20 kV di E-DISTRIBUZIONE con allaccio così come previsto da STMG emessa ed accettata.

2. Normativa tecnica di riferimento

Il generatore ed i relativi componenti descritti nella presente relazione saranno realizzati in piena conformità a Leggi e Normative attualmente vigenti in materia di progettazione ed installazione di impianti fotovoltaici ed in particolare:

- Legge 27 Aprile 2022 n.34
- Norme CEI / IEC per la parte elettrica convenzionale con particolare riferimento a : CEI 0-2 *"Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici"*; CEI-UNEL 35024-1 "*Cavi elettrici isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Portate di corrente in regime permanente per posa in aria"*; CEI-UNEL 35026 "*Cavi elettrici isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Portate di corrente in regime permanente per posa interrata"*; CEI 82-25 *"Guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa tensione"*.
- Norme CEI/IEC e/o JRC/ESTI per i moduli fotovoltaici; in particolare, la CEI EN 61215 per moduli al silicio cristallino.
- Conformità al marchio CE per i moduli fotovoltaici e per il convertitore c.c./c.a.
- UNI 10349, o Atlante Europeo della Radiazione Solare, per il dimensionamento del campo fotovoltaico.
- UNI/ISO per le strutture meccaniche di supporto e di ancoraggio dei moduli fotovoltaici.
- CEI 0-16 *"Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica"*
- CEI 64-8 "I*mpianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua"*

Si richiamano, inoltre, le norme EN 60439-1 e IEC 439 per quanto riguarda i quadri elettrici, le norme CEI 110-31 e le CEI 110-28 per il contenuto di armoniche e i disturbi indotti sulla rete dal convertitore c.c./c.a., le norme CEI 110-1, le CEI 110-6 e le CEI 110-8 per la compatibilità elettromagnetica (EMC) e la limitazione delle emissioni in RF.
Circa la sicurezza e la prevenzione degli infortuni il riferimento sarà costituito da:

- D. Lgs 81/08 del 9 Aprile 2008 che costituisce il nuovo Testo Unico sulla Sicurezza.
- D.M. 37/08 "Nuove disposizioni in materia di installazione degli impianti all'interno di edifici.
- D.M. 16/01/1996 relativo al calcolo dei carichi da vento e da neve sulle strutture.

Per quanto riguarda il collegamento alla rete e l'esercizio dell'impianto, le scelte progettuali devono essere conformi alle seguenti normative e leggi:

- Guida per le connessioni alla rete elettrica di E-Distribuzione.
- Unificazioni Società elettriche (Enel e/o altre) per i dispositivi di interfaccia con la rete elettrica.
- Delibera ARG/elt 99/08 "*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)"*

L'elenco normativo è riportato solo a titolo di promemoria informativo; esso non è esaustivo per cui, eventuali leggi e/o norme applicabili, anche se non citate, debbono ritenersi comunque applicate. Le opere e le installazioni verranno eseguite a regola d'arte in conformità alle Norme applicabili CEI, IEC, UNI, ISO vigenti anche se non espressamente richiamate nel seguito.

3. Rispondenza dell'intervento alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. adottato

L'intervento previsto non ricade in nessuno degli ambiti territoriali individuati dalle N.T.A. del P.R.G. adottato come non idonei alla realizzazione ed ampliamento di impianti per la produzione di energia

L' art. 60 ZONA E2 – "*...Comprendono le zone agricole prevalentemente interessate dalle colture tradizionali dell'olivo o da altre colture arboree che costituiscono elementi caratterizzanti il paesaggio agricolo da salvaguardare.."*

L'area individuata pur ricadendo in Zona E2 è da ritenersi idonea all'installazione di impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, in quanto racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, così come previsto dall'articolo 20, comma 8, lettera c-ter) del Dlgs 199/2021 modificato dalla Legge n. 51 del 20 maggio 2022 [Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21]

Anche per la realizzazione delle cabine elettriche previste non si riscontrano nelle NTA particolari prescrizioni o divieti in quanto considerati locali tecnici di modesta entità.

4. Interventi preliminari sul sito e opere accessorie

L'intervento di installazione del parco fotovoltaico sarà preceduto dall'avvio del procedimento richiesto dalle normative regionali attualmente in vigore per ottenere la autorizzazione all'espianto delle piante di ulivo esistenti colpite da infezione del batterio Xylella Fastidiosa.
Attualmente infatti le piante di ulivo esistenti sul terreno in oggetto si presentato completamente secche e prive di vegetazione.
Il terreno in questione presenta una conformazione pianeggiante con assoluta assenza di inclinazioni rilevanti.
Si passerà poi alla tracciatura della viabilità interna al parco fotovoltaico che avrà una larghezza media dei percorsi pari a 5,0 m e sarà realizzata mediante stabilizzazione del terreno vegetale con semplice battitura. Essa si svilupperà per un'area complessiva di 2.660 mq circa. Le aree intorno alle cabine elettriche e alla zona di ingresso verranno invece realizzate con tout-venant di tufo. Inoltre si definirà il punto di accesso all'impianto tramite invito di adeguata ampiezza su strada comunale con cancello di 6 m di larghezza in modo da semplificare e rendere agevoli la viabilità e l'incrocio dei mezzi adibiti alle operazioni di cantiere. L'area d'impianto verrà delimitata con recinzione in rete metallica zincata a maglia romboidale (40x40 mm^2) di altezza 2,5 m, con pali metallici di sostegno inghisati in plinti cilindri in CLS lungo la quale verrà messa a dimora una siepe sempreverde del tipo Lauroceraso o similare resistente al freddo ed alle malattie e che non necessita di particolari risorse idriche se non nella fase iniziale di crescita. Tale intervento mitigherà fortemente l'interferenza visiva dei moduli fotovoltaici con le visuali panoramiche e paesaggistiche della zona.

5. Dimensionamenti, prestazioni e garanzie

Il posizionamento della potenza fotovoltaica è stato quindi studiato in base alle caratteristiche specifiche di esposizione e conformazione del terreno facendo attenzione che tutte le stringhe afferenti allo stesso inverter presentino stesse condizioni di irraggiamento.
Il posizionamento delle apparecchiature e delle strutture dell'impianto, nonché l'edificazione delle opere edili necessarie, sono state progettate a partire dalla superficie complessivamente

disponibile, favorendo il raccordo funzionale tra le varie zone dell'impianto e l'interconnessione degli inverter in campo con la cabina di trasformazione.

La scelta della potenza nominale dell'impianto fotovoltaico è stata valutata in considerazione della potenza massima ammissibile tenendo conto delle dimensioni dell'area disponibile per l'installazione. La quantità di energia elettrica producibile è stata calcolata, comunque, sulla base dei dati radiometrici di cui alla citata norma UNI 10349 e assumendo come efficienza operativa media annuale dell'impianto circa l'80%. L'impianto è progettato per avere:

• una potenza lato corrente continua superiore al 95% della potenza nominale del generatore fotovoltaico, riferita alle particolari condizioni di irraggiamento;

• una potenza attiva, lato corrente alternata, superiore al 95% della potenza lato corrente continua (efficienza del gruppo di conversione).

L'intero impianto gode di una garanzia di due anni a far data dal collaudo dell'impianto stesso, mentre i moduli fotovoltaici godono di una garanzia di 25 anni.

6. Moduli fotovoltaici

I moduli scelti per il dimensionamento di massima dell'impianto e che probabilmente verranno installati per la costituzione del generatore fotovoltaico sono prodotti da "TENKA SOLAR ORION" modello TKA690M-132 da 690 Wp, sono realizzati con tecnologia al silicio monocristallino ed hanno potenza nominale pari a 690 Wp. Ogni modulo è costituito da 132 mezze celle (2 x 66) collegate in serie e incapsulate tra un vetro temperato ad alta trasmittanza ed un insieme di materiali polimerici (EVA) impermeabile agli agenti atmosferici e stabile alle radiazioni U.V., con l'applicazione di una cornice in alluminio anodizzato. Ciascun modulo è dotato, sul retro, di una scatola di giunzione a tenuta stagna IP54 contenente tutti i terminali elettrici ed i relativi contatti per la realizzazione dei cablaggi; all'interno di ciascuna scatola sono installati i diodi di by-pass.

Le caratteristiche costruttive e funzionali sono rispondenti alle Normative CEE, e hanno certificazione IEC 61215 e IEC/EN 61730. Le specifiche tecniche e dimensionali di dettaglio sono riportate nella scheda tecnica allegata agli elaborati grafici di progetto.

7. Tracker monoassiali di sostegno dei moduli

La struttura di sostegno dei moduli sarà costituita da inseguitore solare orizzontale monoassiale con azimut N-S in configurazione da 10 – 13 – 20 - 26 moduli da 690 Wp con montaggio su

unica fila portrait. Range di rotazione +/- 55°. Previsto un motore indipendente per ogni tracker autoalimentato a 24Vcc e con batterie Li-FePO/4.

Fondazione con palo direttamente infisso nel terreno sino ad una profondità di 1,6 m. Resistenza al vento sino a 70 km/h in qualsiasi posizione; resistenza alla neve sino a 1.500 N/m2/.

Tolleranze di installazione: Nord-Sud +/- 40mm; Est-Ovest +/- 25mm; Verticale +/- 40mm; Inclinazione +/- 1°; Twist +/- 7,5°; Pendenza del terreno max 15% in direzione longitudinale Nord-Sud; qualsiasi pendenza in direzione trasversale Est-Ovest. Materiali HDG, Z e ZM acciaio da costruzione; cuscinetti esenti da manutenzione; manutenzione triennale per il motore.

La struttura rotante è messa a terra tramite il palo motorizzato; le cornici dei moduli FV sono connesse alla struttura rotante con morsetti in acciaio inox del tipo Z ed Ω per ogni modulo. Il collegamento tra le strutture è realizzato mediate corda di rame nudo da 35 mm^2/ direttamente interrata.

Per la struttura prevista il sistema di infissione sarà costituito da palo battuto in acciaio zincato a caldo. Tale sostegno, di sezione a "C", ha dimensioni specifiche per la tipologia di terreno su cui verrà infisso e per l'altezza da terra prevista per l'impianto. Nel caso specifico sarà interrato per una altezza di circa 1,6 m ed avrà una sezione fuori terra pari a circa 1,40 m. La procedura di infissione è estremamente semplice ed immediata e necessita di macchinari (battipalo) facilmente trasportabili e manovrabili.

L'insieme di modulo, struttura e palo è stata studiata e verificata a resistere alle sollecitazioni di vento e neve tipiche del luogo di installazione.

I particolari di fissaggio del tipo di montaggio prescelto sono riportati negli elaborati grafici di dettaglio allegati alla presente relazione.

8. Descrizione dell'impianto

L'impianto è costituito dalle sezioni di produzione, conversione e trasporto. La produzione di energia elettrica avviene mediante l'utilizzo di un generatore fotovoltaico. Il generatore in oggetto (Pn = 1,95408 MWp) è composto dal punto di vista elettrico da N. 10 subcampi ognuno dei quali alimenta il gruppo di conversione DC/AC costituito da inverter di stringa ubicato in armado metallico in posizione ove possibile baricentrica rispetto al singolo subcampi. La suddivisione successiva in stringhe è realizzata in modo tale da garantire il

perfetto bilanciamento delle fasi ed è completamente rappresentata negli Schemi Elettrici Unifilari allegati. Nello specifico le potenze di picco nominali dei dieci subcampi ed il numero di moduli installati sono riportati nella tabella riepilogativa sottostante. Ogni stringa è composta da 24 moduli fotovoltaici in serie. In totale il campo fotovoltaico è costituito da 2.832 moduli di tipo TENKA SOLAR ORION mod. TKA690M-132 da 690 Wp (specifiche tecniche negli elaborati grafici allegati). Il layout complessivo dell'impianto è rappresentato nella Tav C.12 allegata.

Denominazione Lotto	N. Moduli (690 Wp)	Tipologia installativa	Potenza installata [MW]
SUBCAMPO A	288	inseguitore monoassiale	0,19872
SUBCAMPO B	288	inseguitore monoassiale	0.19872
SUBCAMPO C	240	inseguitore monoassiale	0,16560
SUBCAMPO D	288	inseguitore monoassiale	0,19872
SUBCAMPO E	288	inseguitore monoassiale	0,19872
SUBCAMPO F	288	inseguitore monoassiale	0,19872
SUBCAMPO G	288	inseguitore monoassiale	0,19872
SUBCAMPO H	288	inseguitore monoassiale	0,19872
SUBCAMPO J	288	inseguitore monoassiale	0,19872
SUBCAMPO L	288	inseguitore monoassiale	0,19872
Totale	**2.880**	inseguitore monoassiale	**1,95408**

9. Gruppi di Conversione e Quadri Elettrici

9.1 Gruppi di conversione

La soluzione progettuale prevista per la produzione di energia elettrica è indirizzata a massimizzare la produzione energetica dell'impianto solare fotovoltaico (FV) riducendo perdite e fattori di riduzione. Nelle sezioni successive viene descritto ciascuno dei componenti del sistema.

L'inverter commerciale ad alta potenza SUNGROW SG250HX converte in modo efficiente l'energia in corrente continua prodotta dai moduli in energia in corrente alternata in modo che possa essere immessa nel circuito CA 800V principale dell'impianto e quindi dopo l'innalzamento a 20000 V nella rete MT.

L'inverter è costituito da una unità centrale con sezionatori di sicurezza CC e sistema di monitoraggio integrati.

Ciascuna unità è dotata di 12 MPPT indipendenti con 24 ingressi in CC, scaricatori (uno per ogni polo) per la protezione da sovratensioni (SPD).

Previsto un quadro di campo per ogni inverter contenente:

- Fusibili di stringa per singola polarità di 20 A per la protezione da cortocircuiti e per il loro sezionamento.

9.2 Quadro Generale BT

Il Quadro Generale BT, ubicato nella Cabina di Trasformazione, sarà realizzato in carpenteria metallica con grado di protezione IP30, corrente nominale In = 3000 A, sistema di sbarre in rame da 3000 A, Icc di sbarra pari a 66 kA, sarà dotato di porte modulari, zoccoli, targhette identificative, morsetti e cablati secondo gli allegati schemi di progetto.

In particolare all'interno del quadro saranno montati i seguenti componenti:

- N.1 interruttore scatolato magnetotermico, 3x2000A 66kA esecuzione estraibile con funzione di Dispositivo di Interfaccia, attacchi posteriori, munito di comando motorizzato, bobina a minima tensione e relè di interfaccia con funzioni 27, 59, 59N, 81
- N.9 interruttore scatolato magnetotermico, In=3x250A Ir=3x200A 36kA e N.1 interruttore scatolato magnetotermico, In=3x200A Ir=3x160A 36kA esecuzione fissa attacchi posteriori aventi funzione di DDG per la protezione del lato AC delle macchine inverter.
- N.1 contatore di energia con certificazione UTIF
- N.1 centralina di controllo per la temperatura del trasformatore
- N.1 protezione di interfaccia PI CEI 0-16
- N.1 apparato modem

9.3 Trasformatori MT / BT

A monte del Quadro Generale BT verrà installato nella cabina di trasformazione il trasformatore MT / BT con potenza pari a 2500 KVA che avrà il compito di portare ai valori richiesti di tensione di 20.000V l'energia prodotta dal parco fotovoltaico. La potenza nominale in bassa tensione in arrivo al trasformatore dal campo è pari 1.954,080 kW e pertanto il trasformatore lavorerà al massimo a circa l'80% della sua potenza nominale.

Caratteristiche Elettriche del Trafo MT /BT 2500 kVA	
Potenza	2500 kVA
Primario	20.000 Vac
Secondario	800 Vac
Livello di Isolamento	24 kA
Perdite a Vuoto	3100 W
Perdite a Carico 75°	16.625 W
Dimensione H x W x D	1900 x 1200 x 2550 mm

Peso	5250 Kg
Frequenza nominale	50 Hz
Campo regolazione tensione maggiore	+/- 2x2,5
Gruppo di collegamento	Dy11
Classe ambientale	E2
Classe climatica	C2
Comportamento al fuoco	F1
Classe isolamento primaria e secondaria	F/F
Temperatura ambiente massima	40°C
Impedenza di corto circuito a 75°	6%
Installazione interna tipo di raffreddamento naturale	
Altitudine sul livello del mare < 1000 m	

9.4 Quadro MT Protezione Trafo (Cabina di Trasformazione)

Il quadro di Media tensione sarà costituito da Unità Interruttore di Manovra Sezionatore con Fusibili (Protezione Trasformatore) quadro per interno trifase con involucro metallico, con singolo sistema di sbarre, costruito in fabbrica, provati in accordo alla norma IEC 62271-200, esente da manutenzione, isolamento in gas SF6 con categoria di perdita di continuità di servizio LSC 2A, classe delle segregazioni PM completa di un sezionatore secondo IEC62271-103 e IEC62271-105 in classe di durata meccanica M1 e durata elettrica E3 del tipo a tre posizioni racchiuso in un involucro in acciaio isolato in gas SF6 con possibilità di controllo della presenza del gas. Le posizioni del sezionatore sono " CHIUSO SU LINEA - APERTO - CHIUSO SU TERRA " con comando indipendente dall'operatore. La costruzione del sezionatore impedisce la chiusura contemporanea su linea e su terra senza l'uso di blocchi a chiave. Esente da manutenzione fino a 1000 manovre. Sistema di sbarre con esecuzione ad innesto, di forma tubolare con guaina isolante in gomma da silicone, insensibilità a contaminazione e condensa. Con vano fusibili tipo HRC con copertura interbloccata con il sezionatore a tre posizioni. Copertura metallica del sistema di sbarre per protezione da contatti accidentali. Collegamento dei cavi su isolatori passanti a cono esterno, con terminale a T. Prese per indicatori capacitivi, interblocco copertura pannello cavi, ferma cavi MT, nicchia per apparecchia di bassa tensione, indicatore meccanico dello stato del sezionatore a 3 posizioni, contatti di segnalazione dello stato del sezionatore 2NO+2NC, blocco di inserzione per il sezionatore a 3 posizioni.

9.5 Quadro MT Dispositivo Generale secondo la Norma CEI 0-16 II ed. (Cabine Trasformazione)

Esso sarà costituito da:

Scomparto di media tensione secondo IEC 62 271-200: Unità Sezionatore per arrivo linea da distributore modello con comando manuale, 24kV, 630A, 16kA x 1s, classificazione LSC 2B - PM.

Unità Interruttore per Dispositivo Generale DG con comando manuale, 24kV, 630A, 16kA x 1s, classificazione LSC 2B - PM. Sistema di Protezione Generale costituito da TA, TO e TV automaticamente idonei o provati secondo CEI 01-6 II ed. V2 e relè a microprocessore provato secondo CEI 0-16 II ed. V2 con funzioni 50.51.51N**.** Secondario dei TV e 3 TA di misura certificati UTF.

9.6 Quadro MT in Cabina Consegna

Il quadro di media tensione in Cabina di Consegna sarà costituito da:

N°1 Unità protezione (unità di arrivo) con interruttore 20kV-630A-12,5kA con terna barre conduttrici, sezionatore rotativo compatto isolato in SF6, sezionatore di terra con interblocco, interruttore tripolare MT 24KV, 630A, comando manuale, n. 2 TA, terna lampade presenza tensione;

N°1 Unità risalita cavo 20kV;

N°2 scomparti con sezionatore rotativo compatto isolato in SF6, sezionatore di terra con interblocco, n. 3 TV isolati in resina epossidica, e terna lampade presenza tensione

9.7 Quadri ausiliari locali MT e BT

I quadri elettrici per i servizi ausiliari dei locali MT e BT conterranno gli interruttori automatici per la protezione delle linee dei circuiti ausiliari di cabina quali illuminazione locali, estrattore d'aria, illuminazione sterna, sezione UPS, ausiliari scomparti di MT e BT, schede per sistema di supervisione, illuminazione notturna, videosorveglianza.

10. Cabine elettriche

Le cabine elettriche previste contengono la strumentazione elettrica necessaria alla trasformazione ed alla immissione in rete dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico. In particolare la Cabina di Trasformazione contiene, il quadro di produzione BT, il quadro dei servizi ausiliari BT, le centraline ed i dispositivi per il controllo dell'impianto, il trasformatore

elevatore MT/BT, il quadro MT Protezione Trafo. Nella disposizione degli apparati si è avuta cura di posizionarli in modo tale da lasciare sul retro di ognuno di essi sufficiente spazio per le lavorazioni e l'attestazione dei cavi di potenza. Il manufatto sarà costituito da un monoblocco prefabbricato con struttura monolitica autoportante senza giunti di unione tra le pareti e tra queste e il fondo, realizzato in calcestruzzo alleggerito con argilla espansa. La coibentazione termica è realizzata mediante strato di argilla espansa per la riduzione degli effetti derivanti dal fenomeno della parete fredda (formazione di condensa). Il calcestruzzo utilizzato sarà dosato a ql.5 di cemento tipo 425, armato con doppia rete metallica Ø6, 20x20 e tondini di ferro ad aderenza migliorata. La cabina sarà predisposta di aperture realizzate nella fase di getto del calcestruzzo, per l'inserimento delle finestre di aerazione e delle porte in lamiera e/o vetroresina e dei fori nel pavimento per il passaggio dei cavi. Il tetto del monoblocco sarà realizzato a parte con calcestruzzo armato alleggerito, impermeabilizzato con uno strato di guaina bituminosa ardesiata dello spessore di 4 mm. Per le acque piovane non sono previsti tubi di gronda all'esterno e/o all'interno del monoblocco. Quest'ultimo sarà protetto esternamente dagli agenti atmosferici, marini ed inquinanti con vernici al quarzo e polveri di marmo. Le pareti divisorie saranno in calcestruzzo armato alleggerito (spessore 10 cm), fissate al monoblocco mediante angolari in ferro zincato. L'installazione della cabina avverrà su una piattaforma in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata dello spessore minimo di 20 cm o su uno strato di CLS ciclopico il cui spessore sarà funzione della natura del terreno. Nelle piattaforme di appoggio saranno realizzati i cunicoli per il passaggio dei cavi. La vasca di fondazione sarà di tipo prefabbricato.

La Cabina di Consegna presenta le stesse caratteristiche costruttive delle precedenti ma dimensioni maggiori. Tale fabbricato è suddiviso mediante compartimentazione a parete in 2 zone: un locale misure e un locale consegna. Ovviamente non è possibile transitare da una zona all'altra poiché il locale consegna è a disposizione del distributore e quello di misura è a disposizione anche dell'utente. Nel locale misure verrà installato il contatore per l'energia immessa in rete.

I particolari realizzativi e dimensionali sono contenuti negli elaborati grafici allegati alla presente relazione.

Il collegamento alla rete pubblica a 20kV sarà poi effettuato in conformità alle specifiche tecniche raccolte nella "Guida per le connessioni alla rete elettrica di E-Distribuzione come da specifica tecnica accettata

11. Calcoli e verifiche di progetto

Per i calcoli e le verifiche di progetto occorre verificare che, in corrispondenza dei valori minimi di temperatura esterna e dei valori massimi di temperatura raggiungibili dai moduli fotovoltaici, risultino essere verificate le seguenti disuguaglianze, per quanto riguarda le tensioni:

$$V_{m\ min} \geq V_{inv\ MPPT\ min}$$

$$V_{m\ max} \leq V_{inv\ MPPT\ max}$$

$$V_{OC\ max} < V_{inv\ max}$$

Mentre per quanto riguarda la compatibilità in termini di corrente tra l'inverter ed il relativo campo deve valere la relazione:

$$I_{array\ max} \leq I_{inv\ max}$$

nei quali $V_{inv\ MPPT\ min}$ $V_{inv\ MPPT\ max}$ rappresentano, rispettivamente, i valori minimo e massimo della finestra di tensione utile per la ricerca del punto di massima potenza, mentre $V_{inv\ max}$ è il valore massimo di tensione CC ammissibile ai morsetti dell'inverter; $I_{array\ max}$ ed $I_{inv\ max}$ rappresentano, rispettivamente, la corrente nelle condizioni di massima potenza del campo e la massima corrente ammissibile per l'inverter ad esso relativo. Considerando una variazione percentuale della tensione di ogni modulo in dipendenza della temperatura ß = -0,12 V/°C, per I_{SC} = 0,07 %/°C, ed i limiti di temperatura estremi pari a -10°C e +70°C, V_m e V_{OC} assumono valori differenti rispetto a quelli misurati a STC (25°C) e sono dati dalla formula:

$$V_M(T) = V_M(STC) - ß\ (25 - T_{CEL})$$

Assumendo che tali grandezze varino con la temperatura in modo lineare, le precedenti disuguaglianze, nei vari casi risultano rispettate e pertanto si può concludere che vi è compatibilità tra le stringhe di moduli fotovoltaici ed il tipo di inverter adottato.

12. Caratteristiche di produzione energetica annua e stima dell'impatto ambientale

Il principio progettuale normalmente utilizzato per un impianto fotovoltaico è quello di massimizzare la captazione della radiazione solare annua disponibile.

Nella generalità dei casi, il generatore fotovoltaico deve essere esposto alla luce solare in modo ottimale, scegliendo prioritariamente l'orientamento a Sud e evitando fenomeni di ombreggiamento.

La valutazione della risorsa solare disponibile ed i dati di produzione annui stimati per il luogo ed il tipo di installazione sono stati ricavati con il software PV-GIS

Il valore di 4.128,8114 MWh/anno è l'energia che il sistema fotovoltaico produrrà in un anno, se non vi sono interruzioni del servizio.

Le considerazioni successive valgono per l'intero periodo di vita dell'impianto stimato in 20 anni. Poiché in Italia la produzione di energia elettrica è per la quasi totalità proveniente da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili sostanzialmente di origine fossile, un utile indicatore per definire il risparmio di quest'ultimo derivante dall'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, è il fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWh].

Questo coefficiente individua le T.E.P. (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) necessarie per la realizzazione di 1MWh di energia, ovvero le TEP risparmiate con l'adozione di tecnologie fotovoltaiche per la produzione di energia elettrica.

Per l'impianto in oggetto si è calcolato quanto segue:

Risparmio di combustibile	TEP
Fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP / MWh]	0,187
TEP risparmiate in un anno	772,08
TEP risparmiate in 20 anni	15.441,60

Fonte Dati Delibera EEN 3/08 art.2

L'impianto fotovoltaico consente inoltre una drastica riduzione di emissioni in atmosfera di sostanze che hanno effetto inquinante e di altre che contribuiscono all'effetto serra, per cui tale aspetto è stato meglio dettagliato nella tabella sottostante:

Emissioni evitate in atmosfera	**CO2**	**SO2**	**NOX**	**Polveri**
Emissioni specifiche in atmosfera [g/kWh]	496	0,93	0,58	0,029
Emissioni evitate in un anno [Kg]	2.047.890	3.839	2.395	120
Emissioni evitate in 20 anni [Kg]	40.957.800	76.780	47.900	2.400

Fonte Dati: Rapporto Ambientale ENEL 2006

13. Cavi elettrici e cablaggio

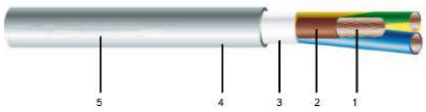
I cavi utilizzati per l'interconnessione dei moduli e per il collegamento tra le stringhe e gli inverter saranno di tipo FG21M21 unipolare. Essi si caratterizzano per una resistenza

meccanica estremamente alta con elevati valori di resistenza al caldo, al freddo, all'olio, all'abrasione, ai raggi UV, all'ozono ed alle intemperie metereologiche. L'isolamento del cavo è antifiamma per cui non possono innescarsi fenomeni di autocombustione. Resistenza al cortocircuito sino a 280°C

CAVO SOLARE FG21M21	PARAMETRI	VALORI
		
	SEZIONE	6 MM^2
	DIAMETRO DEL CAVO	6,9 MM
	TENSIONE NOMINALE	600/1000 V AC
	RAGGIO MIN PIEGATURA	4 X DIAMETRO
	CAMPO TEMPERATURA	-40 A 120°C
1 - CONDUTTORE: TRECCIA IN RAME STAGNATO	NORME	IEC60228, CLASSE5, OMOLOGAZIONETÜV, CERTICATON.R02210086
2 - ISOLAMENTO: RADOX NERO		
3 - MANTELLO		

Le linee di cablaggio dei pannelli saranno protette meccanicamente in tubazione interrata e in canale metallico ancorato alle strutture di sostegno dei moduli

Per il collegamento degli inverter con gli interruttori nel Quadro Generale BT saranno impiegati cavi con conduttore in rame isolati unipolari tipo FG16R16 0,6/1 kV conformi a regolamento CPR con marchiatura I.M.Q. e colorazione delle anime secondo norme UNEL

CAVO FG16R16 0,6/1 KV	PARAMETRI	VALORI
		
	TENSIONE NOMINALE U_0/U	0,6/1 KV AC
	TENSIONE MASSIMA U_M	1200 V
	TEMP MAX DI ESERCIZIO	+90°C
	TEMP MAX CORTO CIRCUITO	+250°C
1 - CONDUTTORE A CORDA FLESSIBILE O RIGIDA IN RAME RICOTTO ROSSO O STAGNATO	NORME	CEI 20-13 CEI 20-22 II CEI 20-35 CEI 20-37 PART 2 CEI 20-52 UNEL 35375 UNEL 35376 UNEL 35377
2 - ISOLAMENTO IN HEPR DI QUALITA' G16		
3 - RIEMPIMENTO IN MATERIALE NON FIBROSO E NON IGROSCOPICO		
4 - GUAINA DI QUALITA' PVC QUALITA' RZ		
5 - MACATURA DI IDENTIFICAZIONE		

I circuiti in Media Tensione saranno realizzati con cavi del tipo "non propagante l'incendio" provvisti di conduttori in rame ed aventi un adeguato livello di tensione di isolamento del tipo RG7H1R12 conformi a Regolamento CPR, marchiatura I.M.Q.

CAVO RG7HIRI2-20 kV	
	
	1 - CONDUTTORE A CORDA ROTONDA COMPATTA DI RAME ROSSO
	2 - SEMICONDUTTIVO INTERNO
	3 - ISOLANTE
	4 - SEMICONDUTTIVO ESTERNO
	5 - SECHEMATURA A FILO DI RAME ROSSO
	6 - GUAIMA PVC DI QUALITA' RZ

Tutti i conduttori dovranno essere privi, in tutti i loro percorsi di giunzioni e/o connessioni le quali dovranno essere eseguite dove necessarie esclusivamente tramite appositi dispositivi di connessione. Nel caso di posa ravvicinata o di condivisione di condutture per sistemi a tensione diversa, tutti i conduttori saranno isolati per la tensione nominale più elevata presente nella conduttura.

14. Dimensionamento delle portate

Per la determinazione della portata dei cavi con posa interrata si fa riferimento alla Norma CEI 64-8/5; la portata espressa in Ampere (A) di un cavo interrato è pari a :

$$Iz = I_0 K_1 K_2 K_3 K_4$$

Dove I_0 è la portata del cavo in Ampere (A) a una determinata sezione, ad un certo tipo di isolante e ad un determinato modo di installazione; essa è pari a Iz quando tutti i fattori di correzione sono unitari, ossia quando:

- K_1 – coefficiente di temperatura: vale 1 quando la temperatura del terreno è 20 °C.
- K_2 – coefficiente di raggruppamento: vale 1 quando è installato un solo circuito formato da cavi unipolari.
- K_3 – coefficiente di profondità: vale 1 quando la profondità di posa è 0,8 m.
- K_4 – coefficiente del terreno: vale 1 quando la resistività termica del terreno è 1,5 K*m/W.

Dalla tabella riportata nella norma CEI-UNEL 35026, scegliendo una certa sezione per il conduttore si ricava la sua portata I0. Moltiplicando quest'ultima per i fattori di correzione si ottiene la Iz. Per considerare accettabile la sezione del conduttore scelta, la Iz risultante dovrà essere maggiore della corrente Ib di impiego che è solita transitare nella conduttura. Se la Iz dovesse risultare minore della corrente di impiego è necessario selezionare una sezione del cavo superiore e ripetere la stessa verifica. Stesso metodo di calcolo si applica anche per i cavi alloggiati in canalina metallica in aria libera, dove però i fattori ambientali sono:

- K_1 – coefficiente di temperatura: vale 1 quando la temperatura ambiente è 20 °C.
- K_2 – coefficiente di raggruppamento: vale 1 quando è installato un solo circuito formato da cavi unipolari.

Con le sezioni stabilite in base alla corretta dissipazione termica è necessario verificare che lungo le tratte non vi siano cadute di tensioni maggiori del 3% della tensione di esercizio come consigliato dalla CEI 64-8. In particolare utilizzeremo il "metodo della caduta di tensione unitaria" e, facendo riferimento alla tabella CEI-Unel 35023, assumeremo che la caduta di tensione ΔV sul tratto in bassa tensione e sul tratto in media tensione in realtà non superi il 3%.

La formula per il calcolo della generica caduta di tensione lungo una tratta elettrica è la seguente:

$$\Delta V = U \times I \times L/1000 < 3\%$$

dove:

- U è la caduta di tensione unitaria tabulata nella CEI-Unel 35023 [mV/A*m]
- L è la lunghezza del cavo [m]
- I è la corrente nel cavo [A]

Nel caso in cui la caduta di tensione su un tratto sia superiore al 3% è necessario selezionare una sezione maggiore per il conduttore e ripetere la verifica.

15. Misure di protezione contro i contatti diretti e indiretti

Per quanto riguarda la protezione dei contatti diretti, si isoleranno a regola d'arte tutte le parti attive, al fine di impedire che le persone possano venire accidentalmente in contatto con il

circuito elettrico. I moduli fotovoltaici, pur essendo componenti in Classe II si considerano sotto tensione anche quando il sistema risulta distaccato dal lato in corrente alternata. Per quanto riguarda i contatti indiretti, tutte le parti metalliche accessibili dell'impianto elettrico, non in tensione, ma che vi si potrebbero trovare in caso di scariche sulle carcasse o per difetto di isolamento, comprese le strutture di sostegno dei moduli stessi, saranno poste a terra mediante un impianto di terra coordinato con dispositivi di protezione differenziali. In particolare ciascuna struttura di sostegno dei moduli fotovoltaici sarà collegata al dispersore orizzontale interrato mediante una corda di rame nudo da 35 mm². La corda di rame sarà collegata alla struttura tramite capocorda ad occhiello, bullone e rondella in acciaio zincato, fissati nell'apposito foro previsto. L'impianto di terra, sarà in configurazione TN-S con il neutro, corrispondente al centro stella del trasformatore lato BT posto a terra nella cabina di trasformazione. Il conduttore di protezione verrà poi distribuito su tutta l'estensione dell'impianto e ad esso si collegheranno le masse metalliche delle strutture così da ottenere un potenziale di terra omogeneo. L'impianto di terra sarà realizzato secondo lo schema di principio mostrato nella figura seguente:

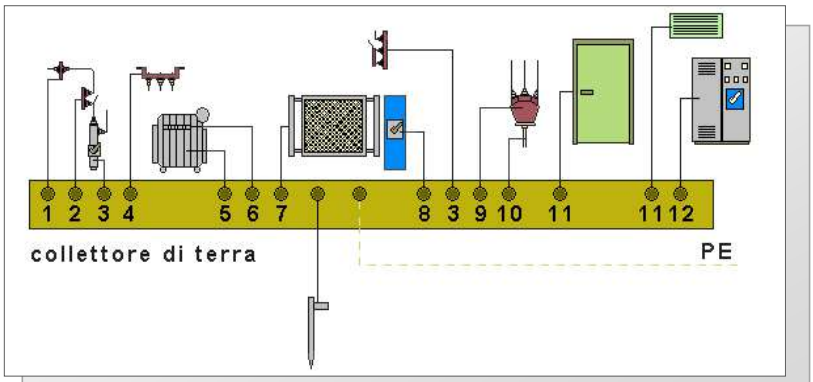


FIG. 7 - SCHEMA DI PRINCIPIO IMPIANTO DI TERRA.

Per il dimensionamento del conduttore di protezione si devono adottare criteri diversi a seconda che si tratti di bassa o di media tensione. Le ragioni che stanno alla base del dimensionamento dei conduttori di terra sono principalmente legate alla resistenza meccanica del conduttore. La corrente

di guasto, infatti, che in condizioni di normale funzionamento è zero, è quasi sempre sopportabile da conduttori di terra che rispettino le sezioni minime stabilite dalla Norma CEI 64/8.

In particolare indicando con SF la sezione del conduttore di fase e con ST la sezione minima del conduttore di terra deve essere verificato che:

SEZIONE CONDUTTORE DI FASE S_F (mm^2)	SEZIONE CONDUTTORE DI TERRA S_T (mm^2)
$S_F < 16$	$S_T = S_F$
$16 \leq S_F \leq 35$	$S_T = 16$
$S_F > 35$	$S_T = S_F / 2$
VALORI APPROSSIMATI PER ECCESSO	

Per il dispersore di terra attorno alle cabine di Trasformazione e Cabina di Parallelo e Consegna si utilizzerà una corda di rame nudo e di spessore 35 mm^2 e quattro picchetti massicci in rame con diametro da 15 mm.

Il coordinamento delle protezioni differenziali con l'impianto di terra sarà realizzato in base alla norma CEI 64-8 che prescrive il soddisfacimento della seguente relazione:

$$I_a \leq U_0 / Z_S$$

Dove Ia è la corrente che provoca l'apertura automatica del dispositivo di protezione entro un tempo definito (corrente differenziale nominale del dispositivo), U0 è il valore efficace tra fase e terra della tensione nominale, pari alla tensione di fase essendo il neutro a terra, ZS è l'impedenza dell'anello di guasto comprendente la sorgente, il conduttore attivo fino al punto di guasto e il conduttore di protezione tra il punto di guasto e la sorgente. Per il calcolo di Zs si fa riferimento alla seguente formula:

$$Z_S = \sqrt{(R_S + R_F + R_{PE})^2 + (X_S + X_F + X_{PE})^2}$$

Dove R_S e X_S sono la resistenza e la reattanza della sorgente, considerata come un generatore di tensione equivalente di forza elettromotrice U_0, R_F e X_F sono la resistenza e la reattanza del conduttore di fase fino al punto di guasto, R_{PE} e X_{PE} sono la resistenza e la reattanza del conduttore di protezione fino al punto di guasto. Operativamente occorre scegliere i dispositivi differenziali in maniera tale che la loro corrente di apertura sia sempre minore o uguale alla

corrente di dispersione in grado di circolare lungo l'anello di guasto. Per il calcolo effettivo delle correnti di dispersione si rimanda alla fase di progetto esecutivo in cui si avranno informazioni più precise riguardo l'impedenza delle sorgenti in esame.

16. Contributo alla corrente di corto circuito.

L'impianto fotovoltaico si assume essere un generatore di corrente. In caso di corto circuito, conformemente alle caratteristiche dei moduli utilizzati, l'impianto dal lato C.C. produrrà al massimo il 10% in più della sua corrente nominale. In caso di cortocircuito di rete, abbassandosi la tensione, sia le protezioni di interfaccia degli inverter che la protezione di interfaccia generale interverranno in tempi brevissimi, non consentendo di sostenere la corrente di cortocircuito agli inverter.

La corrente di cortocircuito sul lato MT si calcola invece considerando:

- Un aumento del 50% della corrente nominale dell'inverter lato AC durante il transitorio. Sul lato in bassa tensione per ogni inverter il contributo è quindi pari a 180+90= 270 A
- Che gli inverter non possono erogare più della potenza producibile dal lato FV decurtata delle opportune perdite.
- Una potenza nominale degli inverter di 250 kVA lato AC.
- Che gli inverter lavorano a fattore di potenza prossimo all'unità.

All'ingresso del trasformatore, supponendo un guasto su tutti gli inverter collegati ad esso, si avrebbe una corrente di corto circuito massimo pari a 270x10=2.700 A

All'uscita del trasformatore la corrente di cortocircuito presunta erogata dal generatore varrebbe quindi:

Iccout = Iccin * 1,73 V1 / V2 = 2.700 * 1,73 * 800/ 20.000 = **186,84 A**

17. Valutazione preventiva di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

L'apporto di un impianto fotovoltaico in esercizio ai valori di campo elettrico e induzione magnetica normalmente presenti nell'ambiente si considera marginale. Gli apparati che costituiscono l'impianto fotovoltaico sono rispondenti ai requisiti normativi in materia di compatibilità elettromagnetica in accordo agli articoli 7, 9, 10 e 11 del DLgs n°194/2007. I certificati dei Costruttori in materia di compatibilità elettromagnetica verranno allegati per tutti

i componenti in fase di progettazione esecutiva. I moduli fotovoltaici lavorano in corrente e tensione continue per cui la generazione di campi variabili può essere limitata solamente a dei brevi transitori. Per tale componente non sono quindi previste prove di compatibilità elettromagnetica. Il modello di inverter scelto possiede le necessarie certificazioni di immunità dai disturbi elettromagnetici esterni e di ridotta emissione di interferenze elettromagnetiche verso altri dispositivi elettronici vicini.

La presenza dei cavi di media tensione schermati e interrati non rappresenta una fonte di emissione apprezzabile, in più, la mutua induzione provocata dalla vicinanza dei conduttori delle linee in cavo riduce il campo magnetico a valori prossimi allo zero. Infine, l'ubicazione dei trasformatori BT/MT fa si che anche il suo contributo ai fini dell'inquinamento elettromagnetico possa venire ignorato.

18. Caratteristiche del sistema di misura dell'energia

I dispositivi di misura dell'energia saranno richiesti ad E-Distribuzione S.p.a. in fase di allacciamento dell'impianto e saranno pertanto conformi alle specifiche indicate nella CEI 0-16 secondo la vigente edizione. In particolare si installerà un contatore unidirezionale per la misura dell'energia immessa in rete subito dopo il dispositivo generale.

19. Punto di immissione dell'energia

La soluzione tecnica di connessione individuata da e- distribuzione prevede la realizzazione di una derivazione in entra-esci sulla linea MT 20 kV MT ROMANO -- DW30.51506 nella tratta tra i nodi DW30.2.131546 ÷ DW00.1.382699 mediante costruzione di nuova linea in cavo sotterraneo AL 185 mmq

- Costruzione di una Cabina di Consegna MT, prevedendo al suo interno l'installazione di un Quadro in SF6 (con interruttore DY900) più Quadro Utente in SF6 DY808; tutti i componenti dovranno essere dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA

20. Verifiche tecnico funzionali

La verifica tecnico-funzionale dell'impianto consiste nel verificare la continuità elettrica e le connessioni tra moduli, la messa a terra di masse e scaricatori, l'isolamento dei circuiti elettrici dalle masse, il corretto funzionamento dell'impianto fotovoltaico nelle diverse condizioni di

potenza generata e nelle varie modalità previste dal gruppo di conversione (accensione, spegnimento, mancanza rete, ecc.)

Inoltre vanno verificate le condizioni

$$P_{cc} > 0,85 * P_{nom} * I / I_{STC}$$

ove: P_{cc} è la potenza (in kW) misurata all'uscita del generatore fotovoltaico, con precisione migliore del 2%, P_{nom} è la potenza nominale (in kW) del generatore fotovoltaico; I è l'irraggiamento (in W/m^2) misurato sul piano dei moduli, con precisione migliore del 3% (classe 1°), I_{STC} pari a 1000 W/m^2, è l'irraggiamento in condizioni standard

$$P_{ca} > 0,9 * P_{cc},$$

ove: P_{ca} è la potenza attiva (in kW) misurata all'uscita del gruppo di conversione, con precisione migliore del 2%;

$$P_{ca} > 0,75 * P_{nom} * I / I_{ST}$$

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/ 2000 n. 445)

Il sottoscritto Ing. Giuliano Bruno Simione nato a | c,f, con studio professionale in e qualità di progettista incaricato dell'intervento specificato nella istanza di P.A.S. presentata in via telematica allo sportello S.U.A.P. del comune di Cavallino per conto della società HIGREEN POWER s.r.l. p.iva 04399570755

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

che l'impianto non si trovi all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'allegato 3) lettera f), al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.219 del 18/09/2010 (comma 9 bis dell'art.6 d.legs 28/11)

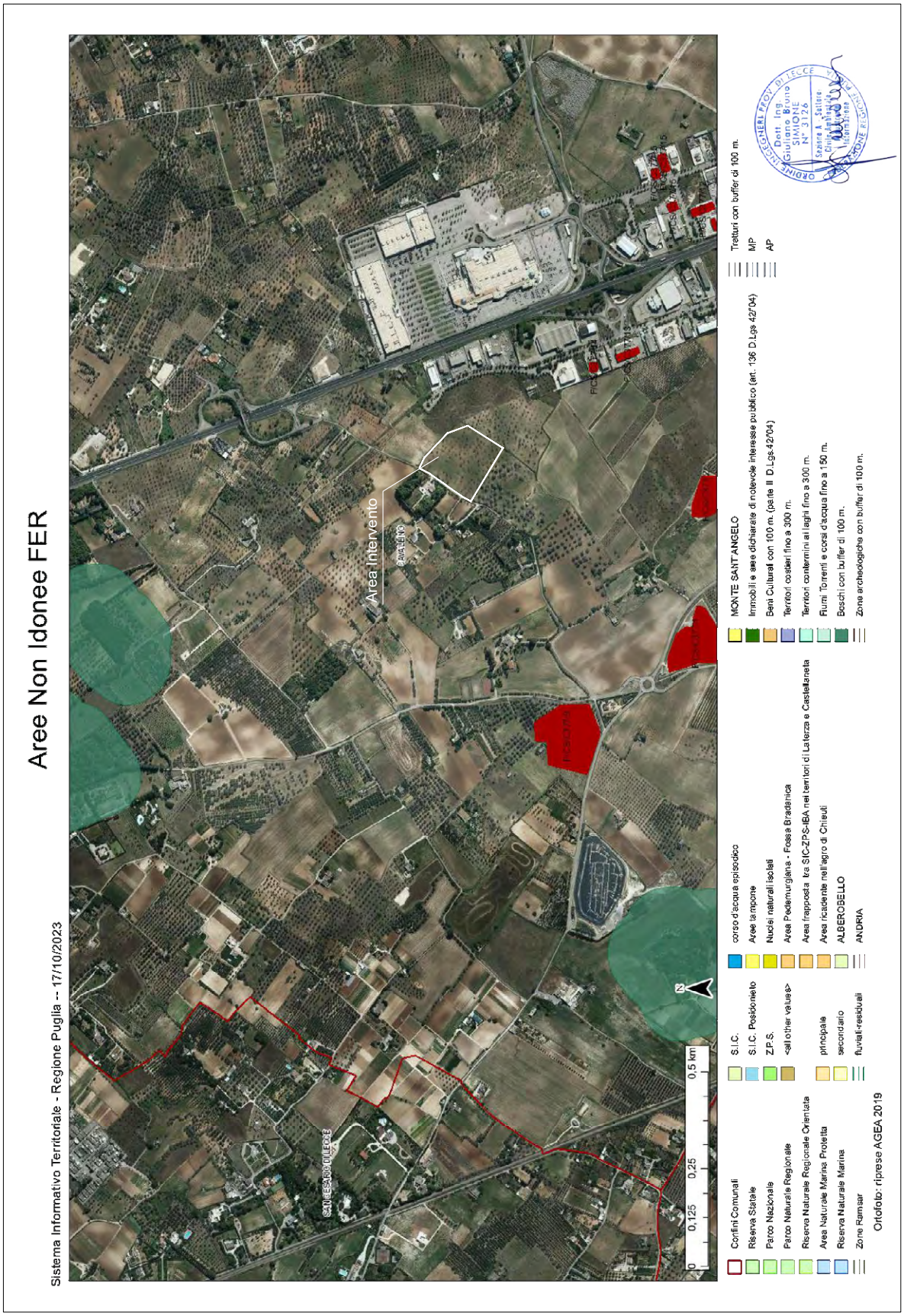
Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SI ALLEGA: Estratto *"Planimetria Aree Non Idonee installazione FER Regione Puglia"*

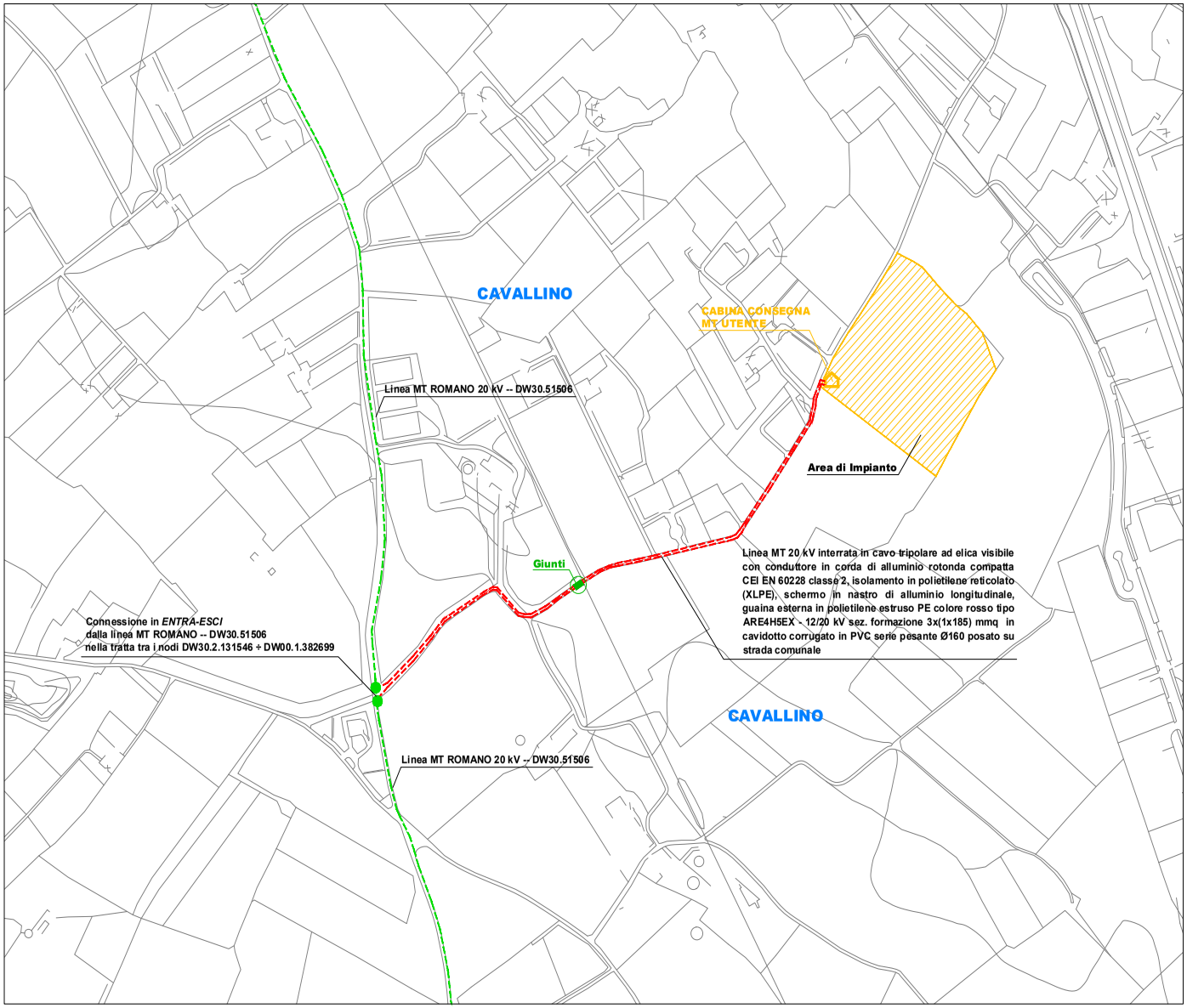
Squinzano, 24.10.2023

Il Dichiarante
[*Ing. Giuliano Bruno SIMIONE*]



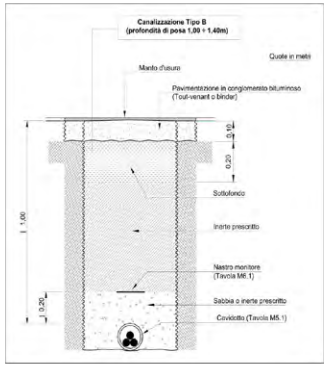


STATO DI FATTO: SIT Puglia - Aree Non Idonee FER



STATO DI FATTO. Planimetria percorso linea MT 20 kV interrata di collegamento alla rete elettrica di distribuzione - Scala 1:2000

Posa di n° 1 cavo MT su strada asfaltata pubblica (Nuovo codice della strada)



N.B. - per la posa su strade asfaltate in proprietà privata deve essere prevista la canalizzazione tipo A. In questo caso, infatti, vengono rispettate delle Norme CEI 11-17 (tab. 2.3.11) che stabiliscono una profondità minima, tra il piano di appoggio del cavo e la superficie del suolo, a 0,60 m

STATO DI PROGETTO - Particolare dello scavo

COMUNE DI CAVALLINO

Provincia di LECCE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 1,95408 MWp E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLE RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV, NELLA TITOLARITA' DELLA SOCIETA' *"HIGREEN POWER S.R.L."* DA INSEDIARE SU UN TERRENO RICADENTE IN ZONA *E2 (AGRICOLA)* RACCHIUSO IN UN PERIMETRO I CUI PUNTI DISTANO MENO DI 500 METRI DA ZONA A DESTINAZIONE INDUSTRIALE, INDIVIDUATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI CAVALLINO AL FOGLIO 16 PARTICELLA 688

Elaborati Tavola:

STATO DI PROGETTO:
PLANIMETRIA PERCORSO LINEA MT 20 KV INTERRATA DI COLLEGAMENTO DEL PARCO FOTOVOLTAICO IN *ENTRA-ESCI* DALLALINEA MT *ROMANO -- DW30.51506* NELLA TRATTA TRA I NODI *DW30.2.131546 ÷ DW00.1.382699*

Committente:

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Catania, n.21
00161 Roma (RM)
P.iva 04595570755
PEC:higreenpower@pec.it

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Catania 21
00161 ROMA
P.iva 04595570755

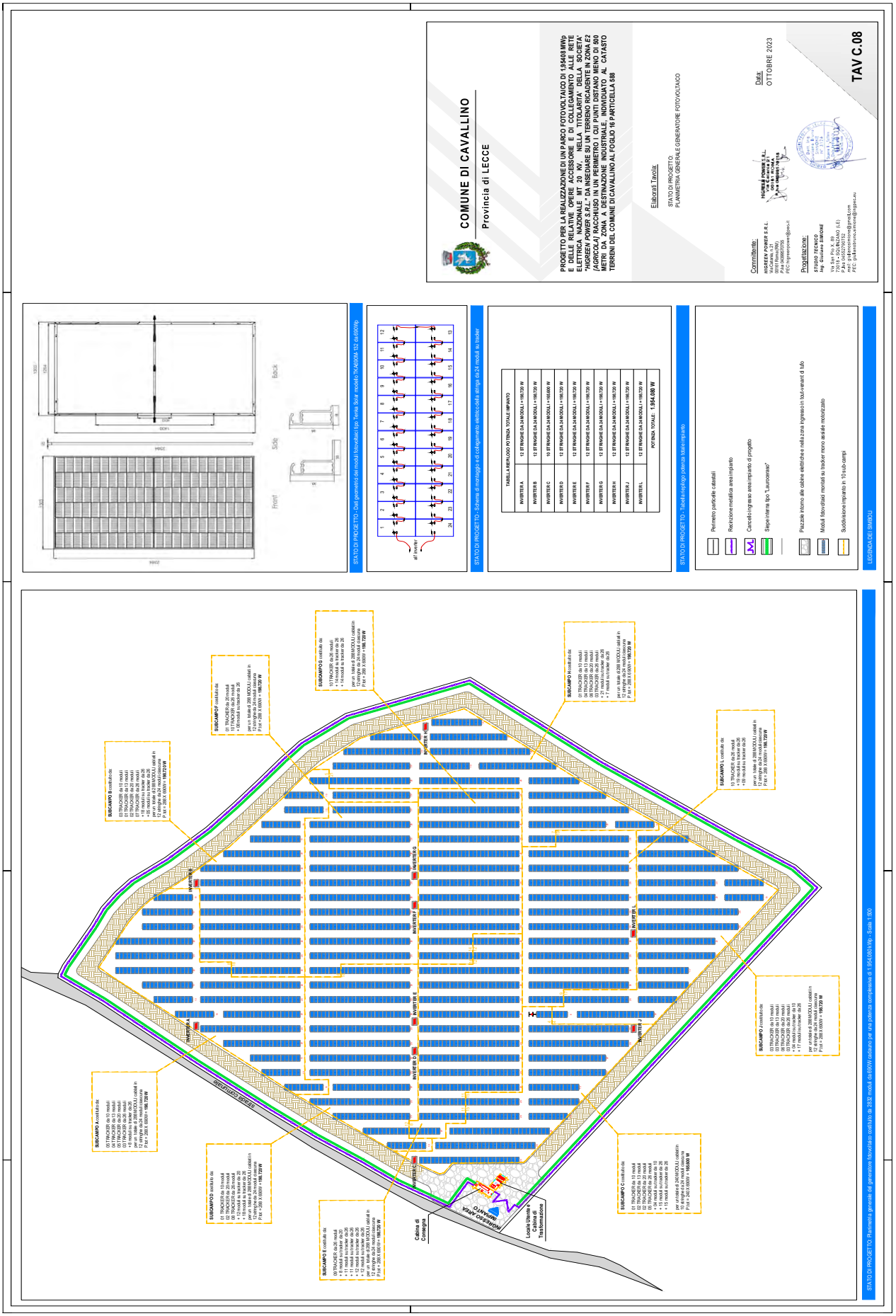
Data:
OTTOBRE 2023

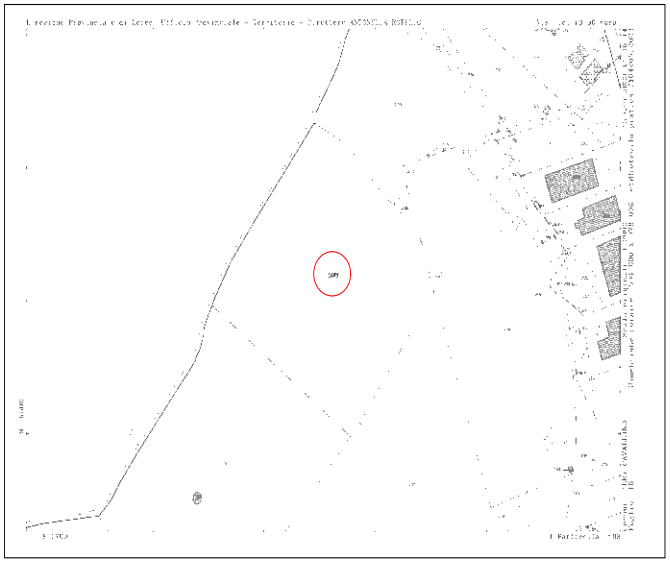
Progettazione:

STUDIO TECNICO
Ing. Giuliano SIMIONE

Via San Pio X, 89
73010 - SQUINZANO (LE)
mail: giulianosimione@gmail.com
PEC: giulianobruno.simione@ingpec.eu

TAV C.11


COMUNE DI CAVALLINO
Provincia di LECCE
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 13540 MWp E DELLE RELATIVE OPERE DI ACCESSIONE E DI COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE E DI OPERE CONNESSE, NELLA STRADA PROVINCIALE N. 20, KM 2+700 E 3+200 DEL COMUNE DI CAVALLINO (LE) DENOMINATO "HIGREEN POWER S.R.L." DA INSEDIARE SU UN TERRENO RICADENTE IN ZONA E2 (AGRICOLA) RACCHIUSO IN UN PERIMETRO I CUI PUNTI DISTANO MENO DI 500 METRI DA ZONA A DESTINAZIONE INDUSTRIALE, INDIVIDUATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI CAVALLINO AL FOGLIO 16 PARTICELLA 588
Elaborati Tavola:
STATO DI PROGETTO
PLANIMETRIA GENERALE GENERATORE FOTOVOLTAICO
Data:
OTTOBRE 2023
TAV C.08
Committente:
HIGREEN POWER S.R.L.
Progettazione:
STUDIO TECNICO
Ing. Giuliano SIMONE
STATO DI PROGETTO: Dati geometrici dei moduli fotovoltaici tipo Tesla Solar modello TALA660M-132 da 660Wp
STATO DI PROGETTO - Schema di montaggio ed di collegamento elettrico della stringa da 24 moduli su tracker
TABELLA RIEPILOGO POTENZA TOTALE IMPIANTO
INVERTER A 12 STRINGHE DA 24 MODULI = 190,728 W
INVERTER B 12 STRINGHE DA 24 MODULI = 190,728 W
INVERTER C 10 STRINGHE DA 24 MODULI = 165,600 W
INVERTER D 12 STRINGHE DA 24 MODULI = 190,728 W
INVERTER E 12 STRINGHE DA 24 MODULI = 190,728 W
INVERTER F 12 STRINGHE DA 24 MODULI = 190,728 W
INVERTER G 12 STRINGHE DA 24 MODULI = 190,728 W
INVERTER H 12 STRINGHE DA 24 MODULI = 190,728 W
INVERTER J 12 STRINGHE DA 24 MODULI = 190,728 W
INVERTER L 12 STRINGHE DA 24 MODULI = 190,728 W
POTENZA TOTALE: 1.954,968 W
STATO DI PROGETTO - Tabella riepilogo potenza totale impianto
Perimetro particelle catastali
Recinzione metallica area impianto
Cancello ingresso area impianto di progetto
Siepe interna tipo "Laurocerase"
Piazzale interno alle cabine elettriche e nella zona ingresso in tout-venant di fiume
Modulo fotovoltaico montato su tracker mono assiale motorizzato
Suddivisione impianto in 10 sub-campi
LEGENDA DEI SIMBOLI
STATO DI PROGETTO: Rappresentazione generale del generatore fotovoltaico costituito da 2032 moduli da 660W ciascuno per una potenza complessiva di 1.954,608 kWp - Scala 1:500
SUBCAMPO A costituito da:
SUBCAMPO B costituito da:
SUBCAMPO C costituito da:
SUBCAMPO D costituito da:
SUBCAMPO E costituito da:
SUBCAMPO F costituito da:
SUBCAMPO G costituito da:
SUBCAMPO H costituito da:
SUBCAMPO I costituito da:
SUBCAMPO J costituito da:
Strada provinciale n. 20
Cabina di Consegna
Locale Utente + Cabina di Trasformazione
INGRESSO VASCA DI ACCUMULO

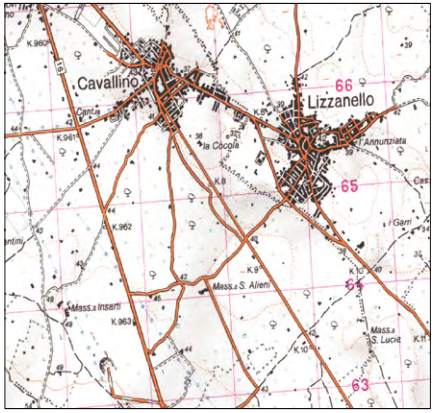


STATO DI FATTO: Estratto di Mappa Catastale - Comune Cavallino, Foglio 16; Particella 588

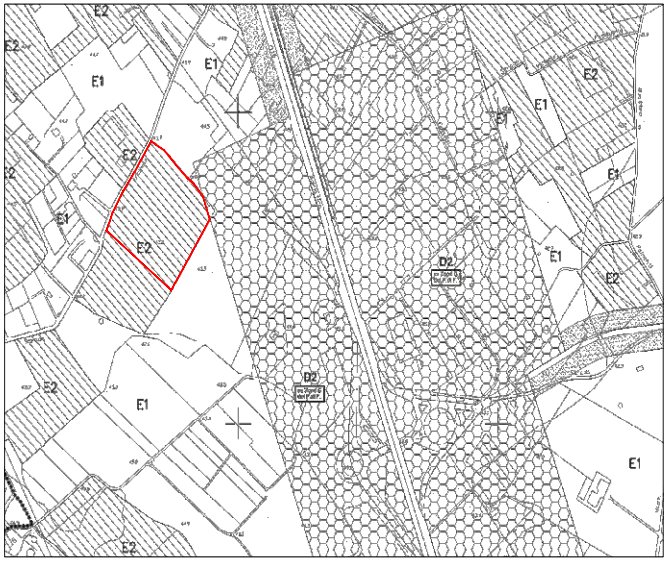
ORTOFOTO



STATO DI FATTO: SIT Puglia - Ortofoto

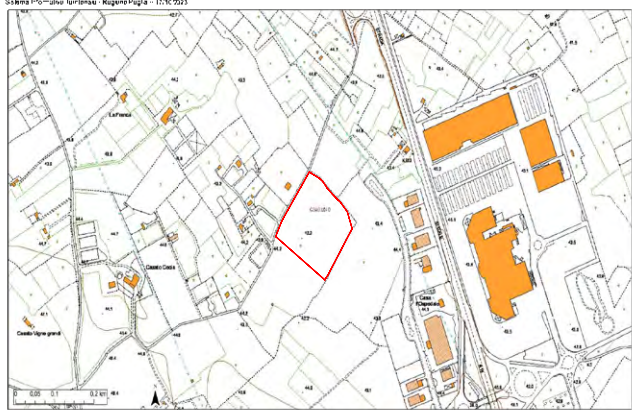


STATO DI FATTO: Cartografia IGM zona di intervento - Scala 1:25.000



STATO DI FATTO: Estratto del P.R.G. del comune di CAVALLINO - Area di intervento in Zona E2 [Zona *Agricola con prevalenti colture arboree*]

Carta Tecnica Regionale



STATO DI FATTO: SIT Puglia - Carta Tecnica Regionale, Stralcio dell'elemento 512114

COMUNE DI CAVALLINO

Provincia di LECCE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 1,95408 MWp E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLE RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV, NELLA TITOLARITA' DELLA SOCIETA' "*HIGREEN POWER S.R.L.*" DA INSEDIARE SU UN TERRENO RICADENTE IN ZONA *E2 [AGRICOLA]* RACCHIUSO IN UN PERIMETRO I CUI PUNTI DISTANO MENO DI 500 METRI DA ZONA A DESTINAZIONE INDUSTRIALE, INDIVIDUATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI CAVALLINO AL FOGLIO 16 PARTICELLA 588

Elaborati Tavola:

STATO DI FATTO: INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Committente:

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Catania, n.21
00161 Roma (RM)
P.Iva 04389707155
PEC: higreenpower@pec.it

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Catania 21
00161 ROMA
P.Iva 04389707155

Progettazione:

STUDIO TECNICO
Ing. Giuliano SIMIONE

Via San Pio X, 89
73018 - SQUINZANO (LE)
P.Iva 04552790752
mail: giulianosimione@gmail.com
PEC: giulianobruno.simione@ingpec.eu

Data:
OTTOBRE 2023

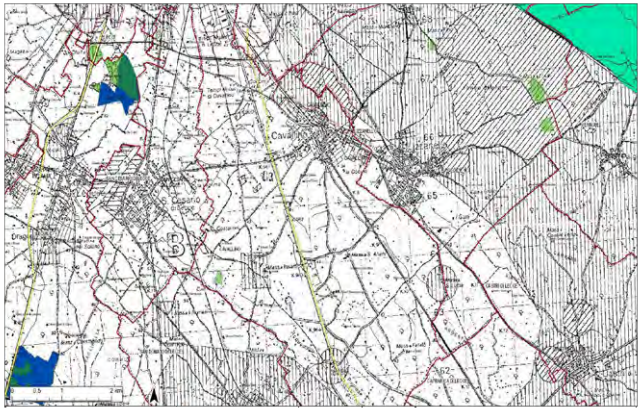
TAV C.01

PUTTp - Piano Urbanistico Territoriale Tematico



STATO DI FATTO: SIT Puglia - Analisi dei vincoli PUTTp nell'area di intervento

Ambiti Territoriali Estesi



STATO DI FATTO: SIT Puglia - ATE Ambiti Territoriali Estesi

PPTR aggiornato alle DGR 1533/2022



STATO DI FATTO: SIT Puglia - Analisi dei vincoli PPTR aggiornato alle DGR 1533/2022 nell'area di intervento

Aree Non Idonee FER



STATO DI FATTO: SIT Puglia - Aree Non Idonee FER

COMUNE DI CAVALLINO

Provincia di LECCE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO DI 1,95408 MWp E DELLE RELATIVE OPERE ACCESSORIE E DI COLLEGAMENTO ALLE RETE ELETTRICA NAZIONALE MT 20 KV, NELLA TITOLARITA' DELLA SOCIETA' *"HIGREEN POWER S.R.L."* DA INSEDIARE SU UN TERRENO RICADENTE IN ZONA *E2 [AGRICOLA]* RACCHIUSO IN UN PERIMETRO I CUI PUNTI DISTANO MENO DI 500 METRI DA ZONA A DESTINAZIONE INDUSTRIALE, INDIVIDUATO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI CAVALLINO AL FOGLIO 16 PARTICELLA 588

Elaborati Tavola:

STATO DI FATTO: ANALISI DEI VINCOLI

Committente:

HIGREEN POWER S.R.L.
Via Catania, n.21
00161 Roma (RM)
P.Iva 04399870755
PEC:higreenpower@pec.it

Progettazione:

STUDIO TECNICO
Ing. Giuliano SIMIONE

Via San Pio X, 89
73018 - SQUINZANO (LE)
P.Iva 04552790752
mail: giulianosimione@gmail.com
PEC: giulianobruno.simione@ingpec.eu

Data:
OTTOBRE 2023

TAV C.02

JEMSAT S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011 Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per l'installazione di un impianto alimentato da energia rinnovabile (agrivoltaico) denominato "SALENTINO_01" di potenza di connessione AC pari a 6 MW ubicato in c/da Mattarella snc nel Comune di San Pancrazio Salentino (Br) – identificazione catastale: foglio di mappa n.26 p.lle 470-471-495-498.

Pratica n° 03781940782-10082024-1629

Comune di San Pancrazio Salentino

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03781940782

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
COSENZA	**256824**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
SAVERIO	**PAGLIUSO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
JEMSAT S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03781940782**	**03781940782**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**COSENZA**

Comune
COSENZA

Toponimo (DUG)
PIAZZA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
EUROPA	**14**	**87100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		jemsatsrl@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione impianto agrovoltaico della potenza nominale AC pari a 6 MW, connesso alla rete di media tensione. Il sito interessato dall'impianto ricade in parte nella destinazione urbanistica 'Parco Cave' e tutta l'area del Parco risulta interna al buffer di 3km da area industriale

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):
[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :
jemsatsrl@pec.it

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
jemsatsrl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO

indirizzo pec urbanistica.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO indirizzo mail urbanistica.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SAN PANCRAZIO SALENTINO		**BR**	**72026**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA MATTARELLA	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
26	**470**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
26	**471**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
26	**495**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
26	**498**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
97.00	**101375.00**	**4.70**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
101475.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

impisnto agrovoltaico in area idonea ai sensi del d.lgs. 199/2021 ed entro il buffer di 3km da area industriale ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis D.lgs. 28/2011

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Dal punto di vista spaziale, il sistema agrovoltaico può essere descritto come un “pattern spazialetridimensionale”, composto dall’impianto agrovoltaico, e segnatamente, dai moduli fotovoltaici edallo spazio libero tra e sotto i moduli fotovoltaici, montati in assetti e strutture che assecondino lafunzione agricola, o eventuale altre funzioni aggiuntive, spazio definito “volume agrovoltaico” o“spazio poro”.L’impianto in progetto è costituito da strutture ad inseguimento solare monoassiale (tracker 2P) chesorreggono moduli fotovoltaici montati ad un’altezza dal piano campagna di 2,80 m quando sono inposizione orizzontale; i tracker prevedono l’allineamento dei moduli in direzione nord-sud e la relativarotazione est-ovest fino a ±55° rispetto al piano orizzontale. La suddetta scelta progettuale è finalizzata a massimizzare lo spazio poro da riservare alla continuità dell’attività agricola. In ossequio a quanto stabilito dalle “Linee Guida in materia di Impianti Agrovoltaici”, il progetto è conforme ai requisiti A, B, C, e D pertanto rientra nella categoria 'Impianti agrovoltaici avanzati'.L’impianto Agrovoltaico è costituito da 9520 moduli fotovoltaici bifacciali Vertex TSM-DEG21C.20 con potenza di picco di 690 WP o similari. I moduli fotovoltaici, composti da celle monocristalline, sono conformi alle normative IEC 61215 e IEC 61730. L’uscita di ogni inverter sarà connessa ad un Quadro di parallelo BT, ubicato all’interno della relativa cabina di campo. All’interno di ogni Cabina di Campo sarà installato un Trasformatore MT/BT in grado di elevare la tensione dell’energia proveniente dal Quadro di parallelo BT da 800 V a 20.000 V, idonea al parallelo di rete. La cabina di consegna sarà del tipo standardizzato coerentemente con quanto prescritto dalla specifica tecnica di e-distribuzione. Tutti i componenti dell’impianto saranno contrassegnati con un marchio attestante la conformità alle norme e l’intero impianto elettrico sarà corredato da dichiarazione diconformità come da D.M. 22 gennaio 2008, n.37. La cabina verrà dotata di impianto di terra di protezione a cui saranno elettricamente collegati l’armatura incorporata del calcestruzzo e tutti gli inserti metallici previsti. la scelta della cultivar sarà circoscritta alle cultivar olivicole tolleranti alla Xylella fastidiosa. Le varietà in questione sono due: Lecciana e Favolosa chiamata anche FS-17. Si propone quindi di utilizzare il suolo coltivabile per impiantare un “oliveto a siepe”, cioè con forma di allevamento a siepe orientata nord – sud, parallelamente ai pannelli fotovoltaici. e file di tracker si trovano ad una distanza di 10,60 m e, stessa distanza vi è tra le siepi di olivo, pertanto, sul lato destro e sinistro dell'oliveto sarà possibile il transito delle macchine agricole operatrici nonché la macchina per la raccolta delle drupe. Ciò allo scopo di rendere più agevoli le operazioni di manutenzione ordinaria dei pannelli quali la pulitura meccanizzata.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[X] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

_DC6041_C125933_A6800

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs. 28/2011

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

fg. 26 p.lla 545,185 (omissis); p.lla 443, 444 (LEADRI S.R.L); p.lla 492, 494, 497 (PROVINCIA DI BRINDISI). Fg. 27 p.lla 202 (omissis). Fg. 28 p.lla 1(LEADRI S.R.L.).

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
40.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[X] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di
10/08/2024	**bollettino online**

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale
A534

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01231137876470	**02/08/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Comune di San Pancrazio Salentino
Identificativo elenco nazionale SUAP: 8165

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SAN PANCRAZIO SALENTINO	Provincia Comune Destinatario	BR
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	8165	Ufficio Destinatario	Comune di San Pancrazio Salentino

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	JEMSAT S.R.L.
Codice fiscale	03781940782
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	CS 256824

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03781940782-10082024-1629
Descrizione	Realizzazione impianto agrovoltaico della potenza nominale AC pari a 6 MW, connesso alla rete di media tensione. Il sito interessato dall'impianto ricade in parte nella destinazione urbanistica "Parco Cave" e tutta l'area del Parco risulta interna al buffer di 3km da area industriale		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PAGLIUSO	Nome	SAVERIO
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	jemsatsrl@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03781940782-10082024-1629.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03781940782-10082024-1629.002.PDF.P7M	Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto
03781940782-10082024-1629.003.PDF	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03781940782-10082024-1629.004.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03781940782-10082024-1629.001.PDF	(Allegare planimetria catastale originale)
03781940782-10082024-1629.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03781940782-10082024-1629.006.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03781940782-10082024-1629.007.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03781940782-10082024-1629.008.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
03781940782-10082024-1629.009.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
03781940782-10082024-1629.013.PDF	SPAN_01_1G_00_Elenco elaborati__
03781940782-10082024-1629.014.PDF	SPAN_01_1G_01_Relazione Tecnica__
03781940782-10082024-1629.015.PDF	SPAN_01_1G_02_Relazione Tecnica di
03781940782-10082024-1629.016.PDF	SPAN_01_1G_03_Verifica Rispetto Requisito B -
03781940782-10082024-1629.017.PDF	SPAN_01_1G_04_Documentazione fotografica
03781940782-10082024-1629.018.PDF	SPAN_01_1G_05_Inquadramento su I.G.M.__
03781940782-10082024-1629.019.PDF	SPAN_01_1G_06_Inquadramento su Ortofoto__
03781940782-10082024-1629.020.PDF	SPAN_01_1G_07_Inquadramento su C.T.R.__
03781940782-10082024-1629.021.PDF	SPAN_01_1G_08_Inquadramento su Catastale__
03781940782-10082024-1629.022.PDF	SPAN_01_1G_09_Certificato di destinazione
03781940782-10082024-1629.023.PDF	SPAN_01_2V_01_Inquadramento su buffer 3km da
03781940782-10082024-1629.024.PDF	SPAN_01_2V_02_Inquadramento su Strumento
03781940782-10082024-1629.025.PDF	SPAN_01_2V_03_Sovrapposizione con il vincolo P.A.I.
03781940782-10082024-1629.026.PDF	SPAN_01_2V_04_Sovrapposizione con il P.P.T.R.__
03781940782-10082024-1629.027.PDF	SPAN_01_2V_05_Sovrapposizione con il PUTT_P__
03781940782-10082024-1629.028.PDF	SPAN_01_2V_06_Sovrapposizione con con AREE NON
03781940782-10082024-1629.029.PDF	SPAN_01_3T_01_Rilievo plano altimetrico SDF__
03781940782-10082024-1629.030.PDF	SPAN_01_4P_01_Layout impianto Fotovoltaico su
03781940782-10082024-1629.031.PDF	SPAN_01_4P_02_Planimetria generale impianto
03781940782-10082024-1629.032.PDF	SPAN_01_4P_03_Sezione stradale tipo__
03781940782-10082024-1629.033.PDF	SPAN_01_4P_04_Sezioni impianto__
03781940782-10082024-1629.034.PDF	SPAN_01_4P_05_Pianta, prospetti e sezioni cabina di
03781940782-10082024-1629.035.PDF	SPAN_01_4P_06_Pianta, prospetti e sezioni cabina
03781940782-10082024-1629.036.PDF	SPAN_01_4P_07_Particolari costruttivi cancello di
03781940782-10082024-1629.037.PDF	SPAN_01_4P_08_Particolari costruttivi impianto
03781940782-10082024-1629.038.PDF	SPAN_01_4P_09_Tipologico inseguitore solare

03781940782-10082024-1629.039.PDF	SPAN_01_4P_10_Dettaglio Attraversamento T.O.C. F.
03781940782-10082024-1629.040.PDF	SPAN_01_4P_11_Dettaglio Attraversamento T.O.C.
03781940782-10082024-1629.041.PDF	SPAN_01_5E_01_Planimetria con suddivisione dei
03781940782-10082024-1629.042.PDF	SPAN_01_5E_02_Planimetria impianto di messa a
03781940782-10082024-1629.043.PDF	SPAN_01_5E_03_Schema unifilare__
03781940782-10082024-1629.044.PDF	SPAN_01_5E_04_Collegamenti Stringhe__
03781940782-10082024-1629.045.PDF	SPAN_01_6G_01_Relazione Geologica
03781940782-10082024-1629.046.PDF	SPAN_01_R_01_Elenco Elaborati opere di rete
03781940782-10082024-1629.047.PDF	SPAN_01_R_02_Relazione Tecnica descrittiva
03781940782-10082024-1629.048.PDF	SPAN_01_R_03_Relazione di asseverazione
03781940782-10082024-1629.049.PDF	SPAN_01_R_04_Documentazione impianto di rete
03781940782-10082024-1629.050.PDF	SPAN_01_R_04_Documentazione impianto di rete
03781940782-10082024-1629.051.PDF	SPAN_01_R_06_Ricostruzione fotografica opere di rete
03781940782-10082024-1629.052.PDF	SPAN_01_R_07_Inquadramento su corografia
03781940782-10082024-1629.053.PDF	SPAN_01_R_08_Inquadramento georeferenziato su
03781940782-10082024-1629.054.PDF	SPAN_01_R_09_Inquadramento su strumento
03781940782-10082024-1629.055.PDF	SPAN_01_R_10_Inquadramento su catastale
03781940782-10082024-1629.056.PDF	SPAN_01_R_11_Studio plano altimetrico delle
03781940782-10082024-1629.057.PDF	SPAN_01_R_12_Sovrapposizione Opere Rete con il P.
03781940782-10082024-1629.058.PDF	SPAN_01_R_13_Sovrapposizione Opere Rete con carta
03781940782-10082024-1629.059.PDF	SPAN_01_R_14_Sovrapposizione Opere Rete con carta
03781940782-10082024-1629.060.PDF	SPAN_01_R_15_Sovrapposizione Opere Rete con PPTR
03781940782-10082024-1629.061.PDF	SPAN_01_R_16_Sovrapposizione Opere Rete con PPTR
03781940782-10082024-1629.062.PDF	SPAN_01_R_17_Sovrapposizione Opere Rete con PPTR
03781940782-10082024-1629.063.PDF	SPAN_01_R_18_Sovrapposizione Opere Rete con PPTR
03781940782-10082024-1629.064.PDF	SPAN_01_R_19_Sovrapposizione Opere Rete con PPTR
03781940782-10082024-1629.065.PDF	SPAN_01_R_20_Sovrapposizione Opere Rete con PPTR
03781940782-10082024-1629.066.PDF	SPAN_01_R_21_Sovrapposizione Opere Rete con siti
03781940782-10082024-1629.067.PDF	SPAN_01_R_22_Sovrapposizione Opere Rete con siti
03781940782-10082024-1629.068.PDF	SPAN_01_R_23_Sovrapposizione Opere Rete con siti
03781940782-10082024-1629.069.PDF	SPAN_01_R_24_Sovrapposizione Opere Rete con
03781940782-10082024-1629.070.PDF	SPAN_01_R_25_Sovrapposizione Opere Rete con il
03781940782-10082024-1629.071.PDF	SPAN_01_R_26_Piano Particellare opere di rete
03781940782-10082024-1629.072.PDF	SPAN_02_7J_01_Relazione agronomica__
03781940782-10082024-1629.010.PDF	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
03781940782-10082024-1629.073.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
03781940782-10082024-1629.074.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
03781940782-10082024-1629.011.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03781940782-10082024-1629.012.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Comune di San Pancrazio Salentino			
del comune di:	**SAN PANCRAZIO SALENTINO**	Id:	**8165**
Responsabile SUAP:	**STRIDI**	**COSIMO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03781940782-10082024-1629**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0208477 del 10/08/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**jemsatsrl@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**JEMSAT S.R.L.**		
Codice Fiscale:	**03781940782**	Sede legale provincia:	**COSENZA**
Presso il comune di:	**COSENZA**		
via, viale, piazza ...:	**EUROPA**	n.	**14**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PAGLIUSO**	Nome:	**SAVERIO**
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**SAN PANCRAZIO SALENTINO**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA MATTARELLA**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Comune di San Pancrazio Salentino	
Indirizzo:	**PIAZZA UMBERTO I n. 5 72026 - SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03781940782-10082024-1629.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03781940782-10082024-1629.069.PDF (SPAN_01_R_24_Sovrapposizione Opere Rete con AREE NON IDONEE FER)
- 03781940782-10082024-1629.018.PDF (SPAN_01_1G_05_Inquadramento su I.G.M.__)
- 03781940782-10082024-1629.043.PDF (SPAN_01_5E_03_Schema unifilare__)
- 03781940782-10082024-1629.035.PDF (SPAN_01_4P_06_Pianta, prospetti e sezioni cabina utente__)
- 03781940782-10082024-1629.009.PDF (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 03781940782-10082024-1629.026.PDF (SPAN_01_2V_04_Sovrapposizione con il P.P.T.R.__)
- 03781940782-10082024-1629.052.PDF (SPAN_01_R_07_Inquadramento su corografia)
- 03781940782-10082024-1629.025.PDF (SPAN_01_2V_03_Sovrapposizione con il vincolo P.A.I.__)
- 03781940782-10082024-1629.068.PDF (SPAN_01_R_23_Sovrapposizione Opere Rete con siti SIC)
- 03781940782-10082024-1629.008.PDF (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03781940782-10082024-1629.033.PDF (SPAN_01_4P_04_Sezioni impianto__)
- 03781940782-10082024-1629.017.PDF (SPAN_01_1G_04_Documentazione fotografica anteoperam__)
- 03781940782-10082024-1629.042.PDF (SPAN_01_5E_02_Planimetria impianto di messa a terra__)
- 03781940782-10082024-1629.016.PDF (SPAN_01_1G_03_Verifica Rispetto Requisito B - confronto con Fotovoltaico standard__)
- 03781940782-10082024-1629.073.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03781940782-10082024-1629.060.PDF (SPAN_01_R_15_Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.1.1 Comp. Geomorfologiche)
- 03781940782-10082024-1629.034.PDF (SPAN_01_4P_05_Pianta, prospetti e sezioni cabina di consegna__)
- 03781940782-10082024-1629.051.PDF (SPAN_01_R_06_Ricostruzione fotografica opere di rete)
- 03781940782-10082024-1629.062.PDF (SPAN_01_R_17_Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.2.1 Comp. Botanico-Vegetazionali)
- 03781940782-10082024-1629.032.PDF (SPAN_01_4P_03_Sezione stradale tipo__)
- 03781940782-10082024-1629.045.PDF (SPAN_01_6G_01_Relazione Geologica)

- 03781940782-10082024-1629.059.PDF (SPAN_01_R_14_Sovrapposizione Opere Rete con carta idrogeomorfologica su Ortofoto)
- 03781940782-10082024-1629.058.PDF (SPAN_01_R_13_Sovrapposizione Opere Rete con carta idrogeomorfologica su IGM)
- 03781940782-10082024-1629.028.PDF (SPAN_01_2V_06_Sovrapposizione con con AREE NON IDONEE FER__)
- 03781940782-10082024-1629.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03781940782-10082024-1629.046.PDF (SPAN_01_R_01_Elenco Elaborati opere di rete)
- 03781940782-10082024-1629.015.PDF (SPAN_01_1G_02_Relazione Tecnica di asseveramento__)
- 03781940782-10082024-1629.061.PDF (SPAN_01_R_16_Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.1.2 Comp. Idrologiche)
- 03781940782-10082024-1629.063.PDF (SPAN_01_R_18_Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.2.2 Comp. delle Aree Protette)
- 03781940782-10082024-1629.001.PDF ((Allegare planimetria catastale originale))
- 03781940782-10082024-1629.050.PDF (SPAN_01_R_04_Documentazione impianto di rete)
- 03781940782-10082024-1629.014.PDF (SPAN_01_1G_01_Relazione Tecnica__)
- 03781940782-10082024-1629.057.PDF (SPAN_01_R_12_Sovrapposizione Opere Rete con il P.A.I.)
- 03781940782-10082024-1629.031.PDF (SPAN_01_4P_02_Planimetria generale impianto Fotovoltaico__)
- 03781940782-10082024-1629.044.PDF (SPAN_01_5E_04_Collegamenti Stringhe__)
- 03781940782-10082024-1629.027.PDF (SPAN_01_2V_05_Sovrapposizione con il PUTT_P__)
- 03781940782-10082024-1629.013.PDF (SPAN_01_1G_00_Elenco elaborati__)
- 03781940782-10082024-1629.056.PDF (SPAN_01_R_11_Studio plano altimetrico delle interferenze)
- 03781940782-10082024-1629.048.PDF (SPAN_01_R_03_Relazione di asseverazione)
- 03781940782-10082024-1629.030.PDF (SPAN_01_4P_01_Layout impianto Fotovoltaico su ortofoto__)
- 03781940782-10082024-1629.004.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03781940782-10082024-1629.065.PDF (SPAN_01_R_20_Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.3.2 Comp. dei Valori Percettivi)
- 03781940782-10082024-1629.022.PDF (SPAN_01_1G_09_Certificato di destinazione urbanistica__)
- 03781940782-10082024-1629.072.PDF (SPAN_02_7J_01_Relazione agronomica__)
- 03781940782-10082024-1629.039.PDF (SPAN_01_4P_10_Dettaglio Attraversamento T.O.C. F.S.E__)
- 03781940782-10082024-1629.055.PDF (SPAN_01_R_10_Inquadramento su catastale)
- 03781940782-10082024-1629.020.PDF (SPAN_01_1G_07_Inquadramento su C.T.R.__)
- 03781940782-10082024-1629.003.PDF (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03781940782-10082024-1629.047.PDF (SPAN_01_R_02_Relazione Tecnica descrittiva)
- 03781940782-10082024-1629.029.PDF (SPAN_01_3T_01_Rilievo plano altimetrico SDF__)
- 03781940782-10082024-1629.021.PDF (SPAN_01_1G_08_Inquadramento su Catastale__)
- 03781940782-10082024-1629.012.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03781940782-10082024-1629.038.PDF (SPAN_01_4P_09_Tipologico inseguitore solare fotovoltaico monoassiale__)
- 03781940782-10082024-1629.064.PDF (SPAN_01_R_19_Sovrapposizione Opere Rete con PPTR 6.3.1 Comp. Culturali e Insediative)
- 03781940782-10082024-1629.074.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03781940782-10082024-1629.037.PDF (SPAN_01_4P_08_Particolari costruttivi impianto illuminazione, allarme e videosorveglianza__)
- 03781940782-10082024-1629.007.PDF (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 03781940782-10082024-1629.067.PDF (SPAN_01_R_22_Sovrapposizione Opere Rete con siti ZPS)
- 03781940782-10082024-1629.070.PDF (SPAN_01_R_25_Sovrapposizione Opere Rete con il PUTT_P)

- 03781940782-10082024-1629.002.PDF.P7M (Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale)
- 03781940782-10082024-1629.041.PDF (SPAN_01_5E_01_Planimetria con suddivisione dei campi__)
- 03781940782-10082024-1629.054.PDF (SPAN_01_R_09_Inquadramento su strumento urbanistico)
- 03781940782-10082024-1629.011.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03781940782-10082024-1629.024.PDF (SPAN_01_2V_02_Inquadramento su Strumento Urbanistico__)
- 03781940782-10082024-1629.049.PDF (SPAN_01_R_04_Documentazione impianto di rete)
- 03781940782-10082024-1629.006.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03781940782-10082024-1629.019.PDF (SPAN_01_1G_06_Inquadramento su Ortofoto__)
- 03781940782-10082024-1629.053.PDF (SPAN_01_R_08_Inquadramento georeferenziato su ortofoto)
- 03781940782-10082024-1629.071.PDF (SPAN_01_R_26_Piano Particellare opere di rete)
- 03781940782-10082024-1629.040.PDF (SPAN_01_4P_11_Dettaglio Attraversamento T.O.C.stradale__)
- 03781940782-10082024-1629.036.PDF (SPAN_01_4P_07_Particolari costruttivi cancello di accesso e recinzione perimetrale__)
- 03781940782-10082024-1629.066.PDF (SPAN_01_R_21_Sovrapposizione Opere Rete con siti Natura 2000)
- 03781940782-10082024-1629.023.PDF (SPAN_01_2V_01_Inquadramento su buffer 3km da area industriale__)
- 03781940782-10082024-1629.010.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03781940782-10082024-1629.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**jemsatsrl@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**10/08/2024**

REGIONE PUGLIA SAN PANCRAZIO SALENTINO

Committente

JEMSAT S.R.L.

JEMSAT s.r.l.
Piazza Europa 14, 87100
Cosenza



Documento:

PROGETTO DEFINITIVO

Titolo del Progetto:

Parco Fotovoltaico "SALENTINO01"

N° Documento

SPAN_01_R_03

Elaborato:

Opere di Rete cod.rintracciabilità 347722831 Pot. Immissione 5950 kW

Relazione di asseverazione

Codice Progetto	*Disciplina*	*Elaborato*	*Scala*	*Formato*	*Nome File*
SPAN_01	R	03	-	A4	SPAN_01_R_03_Relazione di asseverazione

Progettazione:

Gemsa

Gemsa Energy Solar S.R.L.
Piazza Europa, 14 - 87100 Cosenza (CS)

ORDINE INGEGNERI COSENZA
Ingegnere
JONATA
CANONACO
Laurea Specialistica
Sezione: A n. 4872
Settori: Civile Ambientale - Industriale - dell'Informazione

ING. JONATA CANONACO
Ordine degli Ingegneri di Cosenza, n 4872

Firmato digitalmente da:
Canonaco Jonata
Firmato il 04/04/2024 16:25
Seriale Certificato: 1632002
Valido dal 18/07/2022 al 18/07/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Rev:	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
00.	Aprile 2024	Prima emissione	Gemsa energy solar	Gemsa energy solar	JEMSAT

e-distribuzione
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica– Sviluppo Rete
Centro Progettazioni Lavori Bari

Relazione di Asseverazione

Il sottoscritto Ing. Jonata CANONACO, con studio tecnico in , a.u. , alla Via , ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cosenza al n° 4872, relativamente all'Impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza richiesta in immissione pari a 5.950 kW, da realizzarsi in Contrada I Fontanelli, snc nel comune di San Pancrazio Salentino (BR) - codice rintracciabilità 347722831,

ASSEVERA

- che la progettazione delle opere di rete è conforme alle norme tecniche di settore in particolare alla norma tecnica CEI EN 50341-2-13 per le linee elettriche aeree;
- che l'elettrodotto in oggetto non interferisce con impianti con pericolo di incendio o esplosione;
- che l'elettrodotto in oggetto non interferisce con linee di telecomunicazione aeree;
- che l'elettrodotto in oggetto presenta il seguente Quadro delle Interferenze:

INTERFERENZE		
FIUMI / CORSI D'ACQUA / CANALI / CONDOTTE	***ATTRAVERSAMENTO***	***Opere Idrauliche***
STRADE PROVINCIALI	***ATTRAVERSAMENTO LONGITUDINALE / TRASVERSALE*** ***ATTRAVERSAMENTO LONGITUDINALE / TRASVERSALE***	***Rotatoria Strada Provinciale in fase di collaudo*** ***Strada Provinciale 65 e relativa Complanare***
STRADE COMUNALI	***ATTRAVERSAMENTO LONGITUDINALE / TRASVERSALE***	***Strada via Taranto, Strada Vicinale Cimitero e Strada Vicinale Contrada Masseria Morigine***
STRADE STATALI	***ATTRAV. LONGITUDINALE*** ***ATTRAVERSAMENTO DA ESEGUIRSI MEDIANTE T.O.C.***	***Complanare SS 7-TER*** ***SS 7-TER***
FERROVIE	***ATTRAVERSAMENTO DA ESEGUIRSI MEDIANTE T.O.C.***	***FSE Tratto Martina Franca – Lecce (Regione Puglia Demanio Ferroviario)***
AEREOPORTI	***NO***	-
PARCHI	***NO***	-
AREE MINERARIE	***NO***	-
AREE DEMANIALI	***ATTRAVERSAMENTO LONGITUDINALE / TRASVERSALE***	***Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Stradale***

AREE AEREOPORTUALI	*NO*	-
LINEE AT	*NO*	-
TUBAZIONI METALLICHE PER TRASPORTO E DISTRIBUZIONE FLUIDI	*ATTRAVERSAMENTO / PARALLELISMO*	*Condotte trasporto e distribuzione fluidi (acquedotti, fognature, etc.)*
SERBATOI LIQUIDI / GAS INFIAMMABILI	*NO*	-

- che l'elettrodotto in oggetto presenta il seguente Quadro Vincolistico:

VINCOLI		
P.A.I. – PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	*NO*	-
P.A.I. – PERICOLOSITA' IDRAULICA	*NO*	-
P.A.I. - RISCHIO	*NO*	-
P.P.T.R. – 6.1.1 COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE	*NO*	-
P.P.T.R. – 6.1.2 COMPONENTI IDROLOGICHE	*NO*	-
P.P.T.R. – 6.2.1 COMPONENTI BOTANICO - VEGETAZIONALI	*NO*	-
P.P.T.R. – 6.2.2 COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI	*NO*	-
P.P.T.R. – 6.3.1 COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE	*NO*	-
P.P.T.R. – 6.3.2 COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI	*SI*	*Parziale interferenza dell'elettrodotto MT interrato con la strada a valenza paesaggistica "strada dei vigneti".* *Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 31/2017, gli elettrodotti interrati ricadenti in area vincolata non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica.*
PARCHI NAZIONALI	*NO*	-
AREE NATURALI MARINE PROTETTE	*NO*	-
RISERVE NATURALI STATALI	*NO*	-
PARCHI E RISERVE NATURALI REGIONALI	*NO*	-
RETE NATURA 2000 (ZSC, SIC, ZPS)	*NO*	-

IMPORTANT BIRD AREAS (IBA)	*NO*	-
AREE UMIDE DI RAMSAR	*NO*	-
ULIVI MONUMENTALI	*NO*	-
SISTEMA DI NATURALITA'	*NO*	-
CONNESSIONI	*NO*	-
AREE TAMPONE	*NO*	-
NUCLEI NATURALI ISOLATI	*NO*	-
ULTERIORI SITI	*NO*	-
SITI UNESCO	*NO*	-
IMMOBILI E AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136 D.LGS. 42/04)	*NO*	-
BENI CULTURALI CON 100 M (PARTE II D.LGS. 42/04)	*NO*	-
AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 D.LGS. 42/04)	*NO*	-
SEGNALAZIONI CARTA DEI BENI CON BUFFER DI 100 M	*NO*	-
CONI VISUALI	*NO*	-
P.U.T.T.p. – A.T.E. "A"	*NO*	-
P.U.T.T.p. – A.T.E. "B"	*NO*	-
P.U.T.T.p. – ALTRO	*SI*	*A.T.E. Livello "C"* *L'ambito cessa di avere efficacia ai sensi della D.G.R. 2 agosto 2013, n. 1435*

- che la progettazione delle opere risulta conforme allo strumento urbanistico comunale vigente.

San Pancrazio Salentino, Aprile 2024

Il Tecnico

Ing. Jonata Canonaco

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
Provincia di Brindisi

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
(ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L.241/90)

Oggetto: ID PRATICA 03781940782-10082024-1629 – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE (AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS 28 DEL 03/03/2011) – su terreno sito nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (BR) – identificazione catastale: foglio di mappa n.26 - p.lle 470-471-495-498 – DENOMINAZIONE IMPIANTO "SALENTINO 01".

Dati relativi alla pratica

ID pratica impresainungiorno: 03781940782-10082024-1629
Pratica SUAP: 95/2024
Numero Protocollo: 10293
Data protocollo: 13/08/2024
Ubicazione: terreno sito nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (BR) – Identificazione catastale: foglio di mappa foglio di mappa n.26 - p.lle 470-471-495-498.
Tipologia intervento: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (agrivoltaico) - (ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n.25 del 24/09/2012)
Responsabile del Terzo Settore Tecnico Urbanistico: Arch. Cosimo STRIDI
Responsabile del Procedimento: Arch. J. Antonio DE GIOIA
Tecnico Istruttore: Ing. Gianluca PELLEGRINO

PREMESSO CHE

- la Ditta JEMSAT S.R.L. con sede in Cosenza in Piazza Europa 14 (P.IVA: 03781940782) per il tramite del suo Amministratore Unico, Sig. Saverio Pagliuso nato a il e residente a all'indirizzo via - C.F: , ha trasmesso tramite il portale impresainungiorno (ID pratica: 03781940782-10082024-1629) istanza con allegata la documentazione a corredo relativa alla procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (agrivoltaico) e relative opere di connessione alla rete - (ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n.25 del 24/09/2012) su terreno sito nel territorio di San Pancrazio Salentino (BR) – identificazione catastale: foglio di mappa foglio di mappa n.26 - p.lle 470-471-495-498;
- l'istanza di che trattasi è stata acquisita al protocollo del SUAP scrivente in data 13/08/2024 prot.10293;
- con nota prot. 10312 del 14/08/2024 l'ufficio scrivente ha trasmesso i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza così come è stata presentata in quanto carente degli ulteriori atti di assenso e pareri ex lege richiesti, sospendendo, in tal modo, i termini di conclusione del procedimento;
- alla scadenza della tempistica su richiamata non è pervenuto alcun riscontro di merito, pertanto, al fine di reperire i su citati ulteriori atti di assenso e pareri ex lege indispensabili per una corretta valutazione si è ritenuto opportuno e necessario attivare una conferenza dei servizi in modalità semplificata ed asincrona tramite il portale "*impresainungiorno*";
- in data 23/09/2024 prot. n.11875 l'ufficio scrivente ha provveduto alla trasmissione telematica di tutti gli elaborati progettuali allegati e contestualmente ha indetto la conferenza dei servizi per l'esame dell'istanza

indicata in premessa e contestualmente per l'acquisizione dei pareri vincolanti e propedeutici alla eventuale realizzazione dell'opera coinvolgendo nel procedimento gli enti di seguito elencati:

- ✓ Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio sezione autorizzazioni ambientali;
- ✓ Regione Puglia - Sezione Vigilanza Ambientale;
- ✓ Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio sezione tutela e valorizzazione del paesaggio;
- ✓ Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- ✓ Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Risorse Idriche;
- ✓ Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Lecce e Brindisi;
- ✓ Segreteria Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- ✓ Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
- ✓ A.R.P.A. Puglia – DAP Brindisi;
- ✓ S.I.S.P – ASL Brindisi;
- ✓ Provincia di Brindisi - Dipartimento Ambiente- Dipartimento viabilità;
- ✓ Struttura Territoriale ANAS s.p.s. Puglia;
- ✓ Ferrovie del Sud Est e servizi Automobilistici S.r.l;
- ✓ Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- ✓ Ufficio Urbanistica Comune di San Pancrazio Salentino;
- ✓ Aeronautica Militare;
- ✓ Comando Militare Territoriale Puglia;
- ✓ Snam Rete Gas S.p.A;
- ✓ Acquedotto Pugliese S.p.A;
- ✓ Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo;

PRESO ATTO CHE all'interno della conferenza dei servizi sono stati acquisiti i riscontri di seguito elencati in rigoroso ordine cronologico:

- ✓ ARPA PUGLIA BRINDISI – prot. 12053 del 25/09/2024 – **ARPA Puglia non si esprime sulle procedure di PAS**;
- ✓ PROVINCIA DI BRINDISI – Area 4 Ambiente e mobilità – prot.12148 del 27/09/2024 – **richiesta integrazioni;**
- ✓ MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – prot. 12634 del 07/10/2024 **- dichiarazione asseverata prima dell'inizio dei lavori di presenza o assenza di interferenze ai sensi dell'art.56 del D.Lgs 48/24;**
- ✓ ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA – prot. 12973 del 14/10/2024 **- nulla osta per il solo impianto ma non si esprime sul cavidotto;**
- ✓ UFFICIO URBANISTICA – prot.13080 del 16/10/2024 **- certificato di destinazione urbanistica (zona E1 e FC parco cave);**
- ✓ REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE – prot.16044 del 20/12/2024 - **richiesta integrazioni;**
- ✓ PROVINCIA DI BRINDISI – Area 4 Ambiente e mobilità – prot.520 del 13/01/2025 – **richiesta integrazioni;**
- ✓ ANAS SPA – prot. 1959 del 11/02/2025 - **non competenza sull'impianto ma non si esprime sulle opere di connessione;**
- ✓ REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE – prot.2707 del 26/02/2025 – **nulla osta con prescrizioni (in particolare verifica sostenibilità idrica del pozzo tramite la provincia di Brindisi);**

TENUTO CONTO ALTRESI` CHE la ditta proponente l'opera ha trasmesso all'interno del procedimento le seguenti note:

- ✓ Prot. 12550 del 05/10/2024 – riscontro richiesta integrazioni PROVINCIA DI BRINDISI – Area 4 Ambiente e mobilità – prot.12148 del 27/09/2024";
- ✓ Prot. 630 del 15/01/2025 – riscontro richiesta integrazioni REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE – prot.16044 del 20/12/2024;

- ✓ Prot. 1155 del 24/01/2025 – riscontro richiesta integrazioni PROVINCIA DI BRINDISI – Area 4 Ambiente e mobilità – prot.520 del 13/01/2025;

CONSIDERATO CHE con Verbale del 26 Marzo 2025 l'Ufficio scrivente ha ritenuto di dover sospendere il procedimento di che trattasi in quanto potevano ricorrere i presupposti per il verificarsi dell'effetto cumulo con altro impianto della stessa tipologia;

VISTA la nota prot. 4129 del 28/03/2025 con la quale la società JEMSAT SRL, come sopra generalizzata, ha dato riscontro a quanto evidenziato nel verbale del 26 Marzo 2025;

VISTA la sentenza N. 00408/2025 REG.PROV.COLL. N. 00831/2024 REG.RIC. pubblicata il 12/03/2025 emanata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce Sezione Seconda;

RICHIAMATI:

- ✓ il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- ✓ gli artt. da 14 a 14 quinquies della legge n 241/90 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ Il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e ss.mm.ii;

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO

Il Responsabile del Procedimento, esauriti gli adempimenti di rito ed acquisiti gli atti di cui sopra

COMUNICA

1. **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di riaprire** il procedimento in esame e dichiarare la **conclusione positiva** della conferenza dei servizi determinando pertanto la compatibilità dell'area indicata alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico in oggetto;
3. **di prevedere** la realizzazione delle opere di connessione lungo il ciglio delle strade al fine di evitare il danneggiamento del manto stradale di recente realizzazione;
4. **di rimandare** a successive interlocuzioni tra la società istante e l'Amministrazione Comunale la determinazione delle necessarie misure di compensazione ambientale;
5. **di rimandare altresì** il presente verbale al Responsabile del Terzo Settore Tecnico Urbanistico per la sua approvazione
6. **di far notificare** il presente provvedimento alla società proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento;
7. **di far pubblicare** il presente verbale per 10 gg all'Albo Pretorio on line dell'Ente;

La presente comunicazione interrompe i termini del procedimento che inizieranno a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine predetto (10gg).
Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni presentate sarà dato conto nel provvedimento conclusivo del procedimento.

San Pancrazio Salentino, 02/05/2025

Il Tecnico Istruttore
F.to Ing. Gianluca PELLEGRINO

Firmato digitalmente da
GIANLUCA PELLEGRINO
CN = GIANLUCA PELLEGRINO
O = COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
C = IT

Il Responsabile del Procedimento
F.to Arch. J. Antonio DE GIOIA

Firmato digitalmente da
ANTONIO DE GIOIA
CN = ANTONIO DE GIOIA
O = COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
C = IT

Il Responsabile del Terzo Settore Tecnico Urbanistico
F.to Arch. Cosimo STRIDI

Firmato digitalmente da
COSIMO STRIDI
CN = COSIMO STRIDI
O = COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
C = IT

CDG.ST BA AAG SP.REGISTRO UFFICIALE.U.0042712.20-01-2025

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AAG SP
AQ/ag

Spett.le SUAP di Comune di San Pancrazio Salentino
suap.br@certpec.camcom.it

Area Gestione Rete

Oggetto: Pratica SUAP n. 03781940782-10082024-1629 - SUAP 8165 - 03781940782 – Protocollo n. 0208477 del 10/08/2024 - Riscontro nota del 15.01.2025.

Con riferimento pratica SUAP n. 03781940782-10082024-1629 - SUAP 8165 - 03781940782 – Protocollo n. 0208477 del 10/08/2024, acquisita da questa Struttura Territoriale in data 15/01/2025, con protocollo n. CDG-0030811-E, mediante il SUAP del Comune di San Pancrazio Salentino, si rileva che l'immobile presso cui la società JEMSAT S.R.L. intende installare impianti alimentati da energia rinnovabile, sarà ubicato in contrada Mattarella, in agro di codesto Comune.

Da accertamenti eseguiti mediante il Personale Tecnico di questa Struttura Territoriale, è emerso che l'opera a realizzarsi si troverebbe ad una distanza di metri 665,00 dalla S.S. 7 *ter Salentina*, infrastruttura gestita da questa Struttura Territoriale.

Nel caso di specie, si ritiene non potersi ravvisare, da parte di Anas S.p.A., alcuna competenza alla emanazione di provvedimento autorizzativo, in quanto l'opera da realizzare ricade fuori dalla fascia di rispetto stradale, prevista dall'articolo 26 comma 2 del D.R.R. n. 495/1992 - Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

.

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Giuseppe SCISCI

Giuseppe Scisci
Firmato da
Giuseppe Scisci
Data: 17/01/2025
13:18:54 CET

Struttura Territoriale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0001959 del 11/02/2025 - ARRIVO

AOO - PI AQP - N° PROT: 66381/2024 - USCITA DATA: 14/10/2024 09:05

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Industriale
U.O. Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Brindisi
Area Manutenzione Straordinaria

Brindisi,

Comune di San Pancrazio Salentino
Sportello Unico per le Attività Produttive
SUAP n. 8165
PEC: protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it

Oggetto : comunicazione SUAP pratica n. 03781940782-10082024-1629– SUAP 8165 –
Impresa: JEMSAT Srl da Cosenza
Protocollo pratica: REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0208477/10-08-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_BR/BR-SUPRO 0240863/23-09-2024
SUDZes mittente: Sportello n. 8165 – Zes Unica del Mezzogiorno – Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO.
Parere AQP

Con riferimento alla nota pec del 23.09.2024, acquisita in atti AQP in pari data al prot. n. 61614/2024 e consultati gli elaborati tecnici riportati nel link di riferimento, al fine di esprimere il parere di massima relativo ad eventuali interferenze dei lavori per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (costruzione di parco agrovoltaico denominato "Salentino01") con le opere acquedottistiche esistenti, si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, contraddistinte in N.C.T. al Foglio di mappa n. 26 – p.lla n. 470, n. 471, n. 495 e n. 498, in territorio di San Pancrazio Salentino, non interferiscono con opere acquedottistiche del Servizio Idrico Integrato.

Premesso quanto sopra, questa Società, per quanto di propria competenza, nulla osta alla realizzazione delle opere di che trattasi.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti ed integrazioni.

L'eventuale riscontro alla presente potrà essere inviato al seguente indirizzo:
Acquedotto Pugliese Spa
Struttura Territoriale Operativa Brindisi
mat.taranto@pec.aqp.it

Cordiali Saluti

La Responsabile AMS Brindisi
Ing. Enrica Guadalupi

visto: Il Manager a.i.
Ing. Nicola Notarnicola

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0012973 del 14/10/2024 - ARRIVO

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia • Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092 • acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.5.12/2.5/2 - Protocollo 0070037 - 2.5.12 - 25/09/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Comune di San Pancrazio Salentino
Ufficio Tecnico Comunale
protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. ARPA Puglia
Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali

Oggetto: [ID PRATICA 03781940782-10082024-1629 – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE (AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS 28 DEL 03/03/2011) – su terreno sito nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (BR) – identificazione catastale: foglio di mappa n.26 - p.lle 470-471-495-498. –
Proponente: JEMSAT S.r.L
Indizione conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai fini dell'acquisizione di pareri ed atti di assenso/dissenso delle amministrazioni coinvolte (L. 241/90, art. 14-bis)
(Prot. Comune di San Pancrazio Salentino n°11875 del 23.09.2024 - Prot. Arpa Puglia n° 69644 del 24.09.2024)
Rif: DISPOSIZIONI - prot. ARPA Puglia n. 69661 del 24.09.2024.

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto, esaminata la documentazione pervenuta dal Comune di Brindisi si significa quanto di seguito.

La procedura abilitativa semplificata (PAS), di cui all'art.6 del decreto legislativo n. 28/2011 si applica agli impianti che non raggiungono le soglie per l'Autorizzazione Unica di cui alla tabella A del decreto legislativo n. 387/2003 (da ultimo modificata dal decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n.108/2021).

A riguardo occorre richiamare che, ai sensi del D. Lgs. suindicato, la PAS prevede che "*... chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenta al Comune, mediante mezzo cartaceo o in via telematica, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete. Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore*".

Dalla disamina delle norme sopra indicate risulta evidente che nella procedura abilitativa semplificata non è prevista la produzione della relativa documentazione ambientale. Nella procedura abilitata semplificata gli impianti sono esonerati dalla procedura di valutazione ambientale.

Ad abundantiam, in relazione alla valutazione degli impatti cumulativi, si evidenzia che il dettato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2122 del 23 ottobre 2012, prevede "*Per tutti gli impianti*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n.0012053 del 25/09/2024 - ARRIVO

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.5.12/2.5/2 - Protocollo 0070037 - 2.5.12 - 25/09/2024 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ambientale, l'ARPA Puglia dovrà procedere alla valutazione degli impatti cumulativi conformemente ai propri compiti istituzionali, attraverso proprio parere, da rendersi nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica ex D. Lgs. n.387/2003". ARPA, dunque, è tenuta ad esprimere parere in ambito procedure di Autorizzazione Unica, e non di PAS.

In conclusione alla luce di quanto sopra espresso, **ARPA Puglia non si esprime sulle procedure di PAS**.

È fatta salva la facoltà, da parte dell'A.C., e previa stipula di apposita convenzione, onerosa a carico del Comune, avvalersi del supporto istruttorio di ARPA, per le sole attività di competenza dell'Agenzia, senza che l'attività in questione si configuri quale espressione di parere da parte di ARPA. Sarà infatti il Comune, ove lo riterrà utile, ad avvalersi del supporto istruttorio di ARPA ai fini delle proprie valutazioni e decisioni. Tale attività in forma convenzionale sarà consentita dopo che ne sarà stata valutata la compatibilità con le attività istituzionali obbligatorie, le risorse disponibili, le priorità che derivano dalla programmazione.

Distinti saluti

Il GdL
Dott. Giovanni Taveri
Ing Fulvio Luotto

Il Direttore dei Servizi Territoriali
Il Direttore del Dipartimento
(Dott.ssa Anna Maria D'Agnano)

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0012053 del 25/09/2024 - ARRIVO

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Comune di San Pancrazio Salentino
Ufficio SUAP
suap.br@cert.camcom.it

e, p.c.

JEMSAT S.R.L.
jemsatsrl@pec.it

Oggetto: **ID pratica 03781940782-10082024-1629 – Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art.6 del D.lgs 29 del 03/03/2011) su terreno sito nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (Br) – identificazione catastale: foglio di mappa n.26 p.lle 470-471-495-498**
Proponente: JEMSAT S.R.L.
PARERE

Il progetto proposto riguarda la realizzazione di un impianto agrovoltaico di potenza nominale pari a 6.568,80 kW costituito da 9520 moduli fotovoltaici bifacciali.

Nel progetto è stata prevista l'installazione di n. 24 inverter con potenza nominale AC di 250 kW.

L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT SAN PANCRAZIO SALENTINO CP.

Con nota prot. n. N.0635355/2024 del 20/12/2024, la scrivente Sezione, al fine di esprimersi in merito al progetto in oggetto ha chiesto le seguenti integrazioni documentali e progettuali:

1. la tipologia e la modalità di coltivazione e fertilizzazione agricola delle specie da impiantare, le volumetrie idriche sia per le coltivazioni e il relativo calcolo di **sostenibilità** necessario al sostentamento delle specie vegetali da impiantare;
2. le modalità di approvvigionamento, in funzione delle cubature idriche necessarie al sostentamento delle specie vegetali da impiantare in relazione alle volumetrie, alle portate, alla stagionalità agronomica, parti integranti dell'**autorizzazione** all'emungimento e/o allacciamento a comprensori irrigui di cui si chiede copia;
3. eventuale specifica circa la presenza di vasche di accumulo idrico per il successivo rilancio in agricoltura.

Con la presente si dà riscontro alla nota Prot. n. 630 del 15/01/2025, acclarata al protocollo della Sezione scrivente al n. 27656/2025, con la quale è stata inoltrata la *Relazione descrittiva generale del Progetto adeguato alla "Richiesta integrazione documentale".*

Dalla relazione fornita si evince che "*i valori di "richiesta idrica" annuali ordinari dell'olivo nell'areale oggetto di intervento, corrispondono a circa 600 mc/ettaro/anno*"[1], mentre nella Relazione

[1] Relazione descrittiva generale del Progetto adeguato alla "Richiesta integrazione documentale" Pag.7

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 0805404889 - 0805406959
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - a.natuzzi@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0002707 del 26/02/2025 - ARRIVO

agronomica a pag.21 (n. documento SPAN_02_73_01) si era dichiarato che il fabbisogno idrico dell'ulivo è compreso tra i 2.000 e i 3.000 mc/ha, e nello specifico che *"l'esigenza giornaliera di acqua per la coltura dell'olivo è di 2 mm, pari a 600 m^3 al mese. L'irrigazione richiesta per soddisfare il fabbisogno idrico della coltura durante tutta la stagione irrigua, detratto delle piogge utili, è di 1.238 m^3/ha"* [2].

Per quanto riguarda il fabbisogno idrico delle piante che costituiranno la fascia di mitigazione si parla di "*una somministrazione di circa 20 lt/pianta a cadenza mensile nel primo anno di impianto nel periodo compreso tra luglio e settembre. Il secondo anno, tale fabbisogno sarà ridotto e fornito solo in caso di estrema necessità effettuando un massimo di 2 interventi (luglio ed agosto)*"[3].

Si ottiene pertanto un fabbisogno idrico annuale di 4.380 mc per l'uliveto (considerando una estensione areale di 73.068 mq e il fabbisogno unitario previsto nella Relazione descrittiva generale del Progetto adeguato alla "Richiesta integrazione documentale"), ai quali vanno sommati i mc di acqua per irrigare la fascia di mitigazione.

Se si effettuasse lo stesso calcolo con i dati forniti nella Relazione agronomica il fabbisogno idrico per l'ulivo è di 9.045,82 mc ai quali vanno sommati sempre i mc di acqua per irrigare la fascia di mitigazione.

Da quanto emerge dalla relazione fornita a seguito della richiesta di integrazione documentale, sulla particella 498 foglio 26 del NCT dl comune di San Pancrazio Salentino esiste un pozzo di falda artesiana, autorizzato con concessine n.11514 del 4/12/2017, la cui richiesta di rinnovo è stata inoltrata alla provincia di Brindisi in data 30/12/2024.

Il pozzo era autorizzato per volume totale annuo previsto di 23.380 mc, con portata massima prevista di 4 l/s.

Il parco agrovoltaico interesserà una porzione del terreno identificato presso il N.C.T. del Comune di San Pancrazio Salentino (BR) al Foglio di mappa n. 26 - Particelle n. 470, 471, 495 e 498 e rientra in area sottoposte al vincolo cosiddetto di "**Tutela Quali-Quantitativa**" dal **Piano di Tutela delle Acque,** approvato con **D.C.R. n. 230/2009 ed il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023.**

In conclusione, fermo restando quanto già espresso nella nota prot. n. 0635355/2024 del 20/12/2024, verificata la compatibilità del progetto in oggetto con il **Piano di Tutela delle Acque**, **approvato con D.C.R. n. 230/2009 ed il cui il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023** questa Sezione, per quanto di sua competenza, suggerisce all'Autorità procedente la verifica circa la sostenibilità idrica riferita alle specie agricole da impiantare subordinata al rilascio, da parte dell'Autorità competente (Provincia di Brindisi), del rinnovo della concessione per l'estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee.

Alla luce delle indicazioni di cui alla DGR n.1096 del 31.07.2024 con cui la Regione Puglia ha adottato Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025, si prescrive che l'approvvigionamento idrico sia realizzato nell'ottica di un uso sostenibile della risorsa idrica, comunque senza la creazione di nuovi punti di prelievo di acque dolci di falda rilevando che risulta

[2] Relazione agronomica (n. documento SPAN_02_73_01) pag.27
[3] Relazione descrittiva generale del Progetto adeguato alla "Richiesta integrazione documentale Pag.7

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 0805404889 - 0805406959
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - a.natuzzi@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0002707 del 26/02/2025 - ARRIVO

premiale l'approvvigionamento della risorsa idrica derivante da impianti di affinamento delle acque reflue pubbliche dedicati al riuso in agricoltura;

Inoltre si impone, durante l'esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera rispettando le seguenti condizioni ambientali:

- durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- nell'area in esame sia garantito il principio dell'invarianza idraulica;
- sia prevista una fase di ripristino della situazione ante operam, nella quale il rinterro degli scavi venga realizzato con materiale naturale, permeabile, senza utilizzo di leganti (materiale proveniente dagli scavi stessi o materiale arido stabilizzato);
- la permeabilità del terreno post intervento risulti invariata rispetto al valore pre intervento;
- non siano utilizzati materiali cementizi nella realizzazione delle fondamenta dei pannelli, privilegiando la tecnica del palo infisso, limitando al minimo indispensabile il movimento delle rocce e materiale da scavo, ristretto ai volumi strettamente necessari alla realizzazione delle opere e comunque da riutlizzare in loco;
- i volumi tecnici a servizio dell'impianto, di qualsiasi genere e con qualsiasi funzione, siano realizzati del volume strettamente necessario a contenere le apparecchiature e a svolgersi le attività funzionali all'impianto;
- le aree esterne ai manufatti civili siano lasciate naturalmente permeabili. L'eventuale viabilità interna, strettamente necessaria, sia realizzata con stabilizzato e/o materiale drenante;
- in generale, quale materiale di reinterro degli scavi anche per le opere accessorie (muri di confine, manufatti interni, etc), sia utilizzato prioritariamente il materiale escavato in loco, e comunque materiale naturale senza l'uso di leganti; sia inoltre garantito in fase di compattazione del materiale di rinterro degli scavi, il raggiungimento del grado di costipazione del terreno che riproduca una permeabilità idraulica quanto più simile a quella naturale preesistente;
- si assicuri, anche mediante regimentazione delle acque meteoriche, che le opere a farsi (ed in particolare la viabilità), sia in fase di lavorazione che ad impianto ultimato, non creino ruscellamenti, erosioni e/o barriere allo scorrimento.
- le aree destinate alloggiamento di sistemi elettronici, elettrici ed elettromeccanici contenenti oli e/o dielettrici e/o materiale inquinante siano isolate dal terreno, allocate su superfici impermeabilizzate, su piano inclinato per il recupero della frazione liquida eventualmente fuoriuscita, per le quali dovrà essere previsto il recupero, lo stoccaggio e il trattamento in centro specializzato;
- considerata la natura pianeggiante del terreno interessato dalla posa dei pannelli, l'intervento sia limitato a livellare eventuali punti a quote diverse, ed evitando attività di scoticamento;

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0002707 del 26/02/2025 - ARRIVO

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 0805404889 - 0805406959
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - a.natuzzi@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Distinti saluti.

Il Funzionario istruttore
ing. Natuzzi Annalidia

Annalidia Natuzzi
26.02.2025 10:58:18
GMT+02:00

Il Responsabile di E.Q. "Compatibilità al Piano di Tutela delle Acque"
ing. Pietro Calabrese

Pietro
Calabrese
26.02.2025
09:52:13
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione "Risorse Idriche"
ing. Andrea Zotti

ANDREA
ZOTTI
26.02.2025
10:35:35
GMT+02:00

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0002707 del 26/02/2025 - ARRIVO

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 0805404889 - 0805406959
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - a.natuzzi@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Comune di San Pancrazio Salentino
Ufficio SUAP
suap.br@cert.camcom.it

e, p.c.

JEMSAT S.R.L.
jemsatsrl@pec.it

Oggetto: **ID pratica 03781940782-10082024-1629 – Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art.6 del D.lgs 29 del 03/03/2011) su terreno sito nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (Br) – identificazione catastale: foglio di mappa n.26 p.lle 470-471-495-498**

Proponente: JEMSAT S.R.L.
Richiesta integrazione documentale

Con la presente si dà riscontro alla nota Prot. n. 11875 del 23/09/2024, acclarata al protocollo della Sezione scrivente al n. 0460824/2024, con la quale è stata inoltrata la richiesta di parere di compatibilità dell'intervento al Piano di Tutela delle Acque.
Dall'esame della documentazione disponibile al seguente link:
https://comune.sanpancraziosalentino.br.it/progetto-agrivoltaico-masseriasantino/

salentino01-jemsat-s-r-l; si precisa quanto di seguito.

Il progetto proposto riguarda la realizzazione di un impianto agrovoltaico di potenza nominale pari a 6.568,80 kW costituito da 9520 moduli fotovoltaici bifacciali. Nel progetto è stata prevista l'installazione di n. 24 inverter con potenza nominale AC di 250 kW. L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT SAN PANCRAZIO SALENTINO CP.

Tutto l'impianto fotovoltaico sarà recintato e all'interno dell'area è prevista la realizzazione di viabilità in misto granulare stabilizzato di larghezza minima pari a 3 m. Tra la recinzione e la viabilità interna è prevista la realizzazione di una fascia di mitigazione costituita da siepi di arbusti (cespugli) di specie autoctone.

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0016044 del 20/12/2024 - ARRIVO

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 0805404889 - 0805406959
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - a.natuzzi@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

L'impianto agrovoltaico sarà, inoltre, dotato di un sistema di illuminazione interna installato su sostegni perimetrali in acciaio aventi altezza fuori terra di 5 metri, i pali fungeranno da supporto anche per i dispositivi di allarme e videosorveglianza.



Inquadramento intervento su ortofoto

Dalla relazione agronomica si evince che attualmente l'area in cui sorgerà l'impianto "*si presenta come un'ampia area a seminativo ed una parte di terreno ricoperto da un oliveto intensivo mentre, la rimanete area è costituita da una vecchia formazione di cava di tufo ed aree dismesse di incolto improduttivo. Sui seminativi in asciutto si coltivano, o si potrebbero coltivare, cereali autunno - vernini, oppure sono lasciati incolti e/o sfruttati occasionalmente a pascolo. Su alcuni seminativi con disponibilità idriche si attua un'agricoltura più intensiva con vigneti di uva da vino ed oliveti."*[1].

Per quanto riguarda il fabbisogno idrico delle specie da impiantare si dice che*: "Il volume irriguo stagionale dell'olivo è compreso tra i 2000 e i 3000 mc/ha. Esso varia in funzione dell'andamento climatico e della densità d'impianto. Nella fattispecie, i sistemi agrivoltaici possono rappresentare importanti soluzioni per l'ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica, in quanto il fabbisogno di acqua può essere talvolta ridotto per effetto del maggior ombreggiamento del suolo che, le piante arboree come l'olivo, ne beneficiano perché l'apparato radicale si estende fin sotto i pannelli fotovoltaici. Nel caso in esame questo*

[1] Relazione agronomica pag.9

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 0805404889 - 0805406959
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - a.natuzzi@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0016044 del 20/12/2024 - ARRIVO

elemento prevede l'uso della irrigazione "a goccia" localizzato sotto chioma e questo permetterà un notevole risparmio idrico che, tra l'altro, può essere misurato dai volumi di acqua prelevati attraverso pompa sommersa da pozzo di falda artesiana, tramite misuratore volumetrico. Tutto ciò permetterà di monitorare l'uso della risorsa idrica in modo da poter confrontare valori di fabbisogno irriguo di riferimento con quelli attuali e valutarne l'ottimizzazione e la valorizzazione.[2]

L'esigenza giornaliera di acqua per la coltura dell'olivo è di 2 mm, pari a 600 m³ al mese. L'irrigazione richiesta per soddisfare il fabbisogno idrico della coltura durante tutta la stagione irrigua, detratto delle piogge utili, è di 1.238 m³/ha [3].

Il sito interessato dal parco agrovoltaico è localizzato in Contrada I Fontanelli, e ricopre una porzione del terreno identificato presso il N.C.T. del Comune di San Pancrazio Salentino (BR) al Foglio di mappa n. 26 - Particelle n. 470,471,495 e 498 e ricade in area sottoposte al vincolo cosiddetto di "**Tutela Quali-Quantitativa**" dal **Piano di Tutela delle Acque,** approvato con **D.C.R. n. 230/2009 ed il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023.** Sono prevalentemente fasce di territorio su cui si intende limitare la progressione del fenomeno di contaminazione nell'entroterra attraverso un uso della risorsa che minimizzi l'alterazione degli equilibri tra le acque dolci di falda e le sottostanti acque di mare di invasione continentale. Le iniziative previste dal PTA, sono orientate verso l'adozione di sistemi per controllare i prelievi (presenza di limitazioni al prelievo e l'introduzione di una tariffazione a consumo), limitare le portate massime estratte e le nuove opere di captazione, in modo da ridurre la progressione del fenomeno di contaminazione salina dell'acquifero.

In tali aree il vigente Piano di Tutela delle Acque ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA, e KTM8 dell'elaborato G – Programma delle Misure dell'aggiornamento approvato (art. 54 delle NTA del PTA).**

In riferimento alle coltivazioni agricole da insediare sui terreni oggetto di intervento si ribadisce che negli elaborati non si ravvisano espliciti chiarimenti sulle tipologie di piantagione e relative estensioni e le modalità di approvvigionamento idrico, pertanto la scrivente Sezione chiede **integrazione documentale** con esplicita indicazione circa:

1. la tipologia e la modalità di coltivazione e fertilizzazione agricola delle specie da impiantare, le volumetrie idriche sia per le coltivazioni e il relativo calcolo di **sostenibilità** necessario al sostentamento delle specie vegetali da impiantare;
2. le modalità di approvvigionamento, in funzione delle cubature idriche necessarie al sostentamento delle specie vegetali da impiantare in relazione alle volumetrie, alle portate, alla stagionalità agronomica, parti integranti dell'**autorizzazione** all'emungimento e/o allacciamento a comprensori irrigui di cui si chiede copia;
3. eventuale specifica circa la presenza di vasche di accumulo idrico per il successivo rilancio in agricoltura.

[2] Relazione agronomica pag.21
[3] Relazione agronomica pag.27

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 0805404889 - 0805406959
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - a.natuzzi@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0016044 del 20/12/2024 - ARRIVO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Per quanto sopra esposto la scrivente Sezione, si riserva l'espressione del proprio parere di competenza all'esito delle integrazioni documentali richieste.

Distinti saluti

Il Funzionario istruttore
ing. Natuzzi Annalidia

Annalidia Natuzzi
19.12.2024 23:52:12
GMT+02:00

Il Responsabile di E.Q. "Compatibilità al Piano di Tutela delle Acque"
ing. Pietro Calabrese

Pietro Calabrese
20.12.2024
11:20:56
GMT+02:00

d'ordine
Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
ing. Andrea Zotti

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0016044 del 20/12/2024 - ARRIVO

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 0805404889 - 0805406959
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - a.natuzzi@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIV. XII - ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) - PUGLIA BASILICATA E MOLISE

ITBA/DO/14213/2024
Allegati: 1

A **JEMSAT S.r.l.**
Piazza Europa, 14
87100 – Cosenza (CS)
jemsatsrl@pec.it

P.c. SUAP - Comune di San Pancrazio Salentino
suap.br@cert.camcom.it

OGGETTO Costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 20 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte agrovoltaica con potenza DC 6.568,8 KW, denominato "*SALENTINO 01*", da realizzarsi nel Comune di San Pancrazio Salentino (BR). In catasto al Fg. 26 P.lle 470, 471,495 e 498. (Pratica n.03781940782-10082024-1629 - SUAP 8165 - 03781940782).

In relazione alla nota del SUAP del Comune di San Pancrazio Salentino prot. 0208477 del 10/08/204, protocollata da quest'ufficio al n. 124454 in data 23/09/2024, si partecipa che a far data dal 28/04/2024 entrano in vigore gli aggiornamenti apportati dal d.lgs. 48/24 al codice delle comunicazioni elettroniche d.lgs. 259/03.

Il novellato art. 56, prevede la sola dichiarazione asseverata dei soggetti interessati, da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, in ordine alla costruzione, modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica o delle tubazioni metalliche sotterrate a qualunque uso destinate da inviare prima dei lavori ai competenti Ispettorati Territoriali di questo dicastero.

La predetta dichiarazione dovrà essere corredata da:

- una dettagliata relazione completa di elaborati progettuali a firma del professionista abilitato;
- copia dell'atto di sottomissione (per le sole condutture di energia elettrica)

La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui progetti.

I soggetti interessati sono tenuti a segnalare al Ministero l'inizio e la fine dei lavori per le verifiche da parte del personale incaricato.

Per eventuali chiarimenti in merito contattare l'A.T. Onofrio de Nichilo al 345/7831113 – email: onofrio.denichilo@mise.gov.it

Per il Direttore Generale
Nicola Altamura
Firmato il 05/10/2024 10:46 - Nicola Altamura -

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.

Via Amendola,116 70126 BARI
E-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgst.div12@pec.mimit.gov.it

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0012634 del 07/10/2024 - ARRIVO

DICHIARAZIONE ASSEVERATA

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - Art. 56, comma 1,2 D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

in qualità di [2] _____ della società_____

avente sede legale nel Comune di _____ (___) CAP _____

in _____ n. _____

tel. _____PEC / e-mail_____

in relazione alla ☐ costruzione ☐ spostamento ☐ modifica di

☐ Condutture di energia elettrica;

☐ Tubazioni metalliche sotterrate

così descritte: [3]

_____

_____

_____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 1 e 2 , D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.:

- che le condutture elettriche e/o le tubazioni metalliche sotterrate di cui sopra sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione e che le stesse risultano :

☐ interferenti ☐ non interferenti

con reti di comunicazione elettronica esistenti;

ALLEGA

- Relazione tecnica nelle rispetto delle norme [4] [5]
- Tavole [6]
- Copia del documento di identità in corso di validità
- Copia dell'atto di sottomissione di cui all'art. 120 del R.D. 1775/1933 (solo per condutture elettriche).

Il/la sottoscritto/a inoltre è consapevole che:

1. dovrà tempestivamente comunicare l'avvio e la fine dei lavori inerenti il progetto.
2. il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti di cui trattasi e che, per tale attività sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi stabiliti con decreto DM 15 febbraio 2006.

Data e Luogo

_____

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0012634 del 07/10/2024 - ARRIVO

ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

Il/La sottoscritto _____

nato/a a _____ (___) il _____ C.F. _____

con sede o residenza nel Comune di _____ (___) CAP _____

in _____ n. _____

tel. _____ PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della provincia di _____ al numero _____

in qualità di (7) _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 1,2 del D. Lgs. n. 259/2003

sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali allegati, è conforme alle vigenti norme in materia di protezione ai cavi di comunicazione elettronica.

Timbro e firma del professionista abilitato

---

1. Documentazione da presentare nel formato "PDF/A";
2. Legale rappresentante, procuratore, ecc. ..;
3. Descrizione e ubicazione delle opere. Nel caso di condutture elettriche soggette a procedimenti autorizzativi, indicare il tipo di autorizzazione (PAS, Autorizzazione Unica, ….), l'Amministrazione procedente;
4. Dettagliata relazione tecnica (a firma del professionista abilitato):

   a) per le linee di energia elettrica evidenziare: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea e/o sotterranea), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori, tensioni e frequenza di esercizio con riferimenti alle norme di cui al successivo punto 5.

   b) per le tubazioni metalliche sotterrate evidenziare: lunghezza, modalità di posa, tipo e materiale delle tubazioni utilizzate, diametro nominale delle tubazioni, pressione di esercizio espressa in bar e categoria in caso di reti gas.

5. Principali NORME DI RIFERIMENTO
   - *D.M. LL.PP. 21.03.1988, n. 449 - "Approvazione norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 16.01.1991, n. 1260 -"Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione, esercizio linee elettriche esterne";*
   - *D.M. LL.PP. 05.08.1998 - "Aggiornamento norme tecniche per progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche esterne";*
   - *D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008;*
   - *Norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402; "Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica - linee in cavo"*
   - *Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, fascicolo 4091 - "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto";*
   - *Norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860.*
6. Mappa o corografia, planimetria dei tracciati, sezioni di scavo e progetti d'interferenza geometrica;
7. L'asseverazione può essere redatta da un professionista abilitato che dovrà indicare la professione e la relativa abilitazione.

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0012634 del 07/10/2024 - ARRIVO

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0001077 - Uscita - 13/01/2025 - 13:10

PROVINCIA DI BRINDISI
Area 4 – Ambiente e Mobilità
Settore Ambiente
Cod. Fisc.: 80001390741
Part. IVA: 00184540748
C.a.p., 72100 – Piazza S.Teresa, 2 - Tel. 0831/565111

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it
urbanistica.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it

JEMSAT S.R.L.
jemsatsrl@pec.it

OGGETTO: ID PRATICA 03781940782-10082024-1629 – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE (AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS 28 DEL 03/03/2011) – su terreno sito nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (BR) – identificazione catastale: foglio di mappa n.26 - p.lle 470-471-495-498.

In riscontro alla nota prot. n. 11875 del 23/09/2024, in atti al prot. n. 29857 del 24/09/2024, con la quale codesto spett.le comune ha indetto la Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto di cui in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Questo Servizio con nota prot. n. 30282 del 27/09/2024, tra l'altro, faceva presente che *preliminarmente occorre verificare se per l'impianto in questione ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, relative all'abbattimento del 50 % delle soglie dimensionali per l'esperimento della preventiva procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA*.

Il progetto, così come individuato catastalmente in oggetto, prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaico con potenza nominale DC pari a 6.568,80 kW e potenza nominale AC pari a 6.000 kW.

Alla luce di quanto sopra riportato questo Servizio rimette al Comune in indirizzo:

- la verifica della sussistenza delle condizioni per poter considerare il progetto in parola soggetto alle disposizioni del comma 11-bis dell'art. 47 del DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13 "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonchè per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. (23G00022)*", convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 (in G.U. 21/04/2023, n.94), in forza delle quali la soglia superata la quale si renderebbe necessario il preventivo esperimento della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA risulterebbe pari a 12MW; si precisa a riguardo che laddove non ricorrano le suddette condizioni la soglia individuata dal legislatore si ridurrebbe a 1 MW;
- la sussistenza altresì delle condizioni per operare l'eventuale abbattimento delle soglie dimensionali, disposta dal comma 9 dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, che farebbe sì che la soglia superata la quale si renderebbe necessario il preventivo esperimento della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA risulterebbe pari a 6 MW.

Ad ogni buon conto si chiede al proponente in indirizzo di trasmettere al Servizio scrivente gli shape file in coordinate WGS 84 UTN zone 33 N dell'impianto di cui in oggetto con annesse opere di connessione.

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0000520 del 13/01/2025 - ARRIVO

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0001077 - Uscita - 13/01/2025 - 13:10

Tanto premesso, si rappresenta che laddove il progetto in parola rientra tra le fattispecie di cui al comma 8 e 9 dell'art. 4 della L.R. 26/2022 la competenza all'esperimento della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA risulta in capo alla Regione Puglia.

Laddove, invece, il progetto in parola non risulta assistito dai finanziamenti pubblici di cui ai suddetti commi 8 e 9 dell'art. 4 della L.R. 26/2022, questo Servizio risulta competente all'esperimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA il cui avvio è subordinato alla presentazione di istanza da parte del proponente presso questo Servizio previo versamento degli oneri istruttori come disposto dalla L.R. 26/2022.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Epifani
firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0000520 del 13/01/2025 - ARRIVO

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0030282 - Uscita - 27/09/2024 - 07:17

PROVINCIA DI BRINDISI
Area 4 – Ambiente e Mobilità
Settore Ambiente
Cod. Fisc.: 80001390741
Part. IVA: 00184540748
C.a.p., 72100 – Piazza S.Teresa, 2 - Tel. 0831/565111

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it

JEMSAT S.R.L.
jemsatsrl@pec.it

OGGETTO: ID PRATICA 03781940782-10082024-1629 – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE (AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS 28 DEL 03/03/2011) – su terreno sito nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (BR) – identificazione catastale: foglio di mappa n.26 - p.lle 470-471-495-498.

In riscontro alla nota prot. n. 11875 del 23/09/2024, in atti al prot. n. 29857 del 24/09/2024, con la quale codesto spett.le comune ha indetto la Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto di cui in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto, così come individuato catastalmente in oggetto, prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaico con potenza nominale DC pari a 6.568,80 kW e potenza nominale AC pari a 6.000 kW.

Preliminarmente occorre verificare se per l'impianto in questione ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, relative all'abbattimento del 50 % delle soglie dimensionali per l'esperimento della preventiva procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA. In particolare risulta necessario verificare e far conoscere a questo Servizio se nell'intorno di 1 Km dall'impianto in parola vi è la presenza di opere o interventi di nuova realizzazione, della stessa natura di quella di cui in oggetto.

Tanto premesso il proponente, entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della presente, dovrà provvedere:

- a relazionare circa la presenza nell'intorno di 1 Km dall'impianto in parola di opere o interventi di nuova realizzazione, della stessa natura di quella di cui in oggetto, al fine di valutare il ricorrere delle condizioni di cui a comma 9 dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, relative all'abbattimento del 50 % delle soglie dimensionali per l'esperimento della preventiva procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA.
- a trasmettere gli shape file in coordinate WGS 84 UTN zone 33 N dell'impianto di cui in oggetto, incluso delle opere di connessione.

Infine, si precisa che qualora dovessero sussistere le condizioni sopra richiamate l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA è subordinato alla presentazione di espressa istanza da parte del proponente all'Ente di competenza come disposto dalla L.R. 26/2022.

Distinti saluti.

Il Funzionario
Dott. Oscar Fernando D'Urso
firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Epifani
firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

Comune di S.Pancrazio S. - Prot. n. 0012148 del 27/09/2024 - ARRIVO

ORIGINALE

Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO
(Provincia di BRINDISI)

DETERMINAZIONE N.	814
Data di registrazione	03/06/2025

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l`installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile e delle relative opere di connessione (ai sensi dell`art. 6 del D.Lgs 28 del 03/03/2011) – su terreno sito nel territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (BR) – identificazione catastale: foglio di mappa n. 26 - p.lle 470-471-495-498 – Denominazione impianto "SALENTINO 01". Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità asincrona.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE - TECNICO - URBANISTICO

PREMESSO CHE

- la Ditta JEMSAT S.R.L. con sede in Cosenza in Piazza Europa 14 (P.IVA: 03781940782) per il tramite del suo Amministratore Unico, Sig. Saverio Pagliuso nato a il e residente a all'indirizzo via - C.F: , ha trasmesso tramite il portale impresainungiorno (ID pratica: 03781940782-10082024-1629) istanza con allegata la documentazione a corredo relativa alla procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di un' impianto alimentato da energia rinnovabile (agrivoltaico) e relative opere di connessione alla rete di potenza nominale pari a 6.568,80kW - (ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 8 del D. Lgs. 190 del 25/11/2024) su terreno sito nel territorio di San Pancrazio Salentino (BR) – identificazione catastale: foglio di mappa foglio di mappa n.26, p.lle 470-471-495-498;
- l'istanza di che trattasi è stata acquisita al protocollo dello sportello SUAP scrivente in data 13/08/2024 prot.10293;
- con nota prot. 10312 del 14/08/2024 l'ufficio scrivente ha trasmesso i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza così come è stata presentata in quanto carente degli ulteriori atti di assenso e pareri ex lege richiesti, sospendendo, in tal modo, i termini di conclusione del procedimento;
- alla scadenza della tempistica su richiamata allo sportello SUAP scrivente non è pervenuto alcun riscontro di merito, pertanto, al fine di reperire i su citati ulteriori atti di assenso e pareri ex lege indispensabili per una corretta valutazione l'ufficio scrivente ha ritenuto opportuno e necessario attivare una conferenza dei servizi in modalità semplificata ed asincrona tramite il portale "impresainungiorno";
- in data 23/09/2024 prot. n.11875 l'ufficio scrivente ha provveduto alla trasmissione telematica di tutti gli elaborati progettuali allegati e contestualmente ha indetto la conferenza dei servizi per l'esame dell'istanza indicata in premessa e contestualmente per l'acquisizione dei pareri vincolanti e propedeutici alla

ORIGINALE

eventuale realizzazione dell'opera coinvolgendo nel procedimento gli enti di seguito elencati:

- Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio sezione autorizzazioni ambientali;
- Regione Puglia - Sezione Vigilanza Ambientale;
- Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio sezione tutela e valorizzazione del paesaggio;
- Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Risorse Idriche;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Lecce e Brindisi;
- Segreteria Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
- A.R.P.A. Puglia – DAP Brindisi;
- S.I.S.P – ASL Brindisi;
- Provincia di Brindisi - Dipartimento Ambiente- Dipartimento viabilità;
- Struttura Territoriale ANAS s.p.s. Puglia;
- Ferrovie del Sud Est e servizi Automobilistici S.r.l;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Ufficio Urbanistica Comune di San Pancrazio Salentino;
- Aeronautica Militare;
- Comando Militare Territoriale Puglia;
- Snam Rete Gas S.p.A;
- Acquedotto Pugliese S.p.A;
- Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo;

PRESO ATTO CHE all'interno della conferenza dei servizi sono stati acquisiti i riscontri di seguito elencati in rigoroso ordine cronologico:

- ARPA PUGLIA BRINDISI – prot. 12053 del 25/09/2024 – ARPA Puglia non si esprime sulle procedure di PAS;
- PROVINCIA DI BRINDISI – Area 4 Ambiente e mobilità – prot.12148 del 27/09/2024 – richiesta integrazioni;
- MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – prot. 12634 del 07/10/2024 **-** dichiarazione asseverata prima dell'inizio dei lavori di presenza o assenza di interferenze ai sensi dell'art.56 del D.Lgs 48/24;
- ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA – prot. 12973 del 14/10/2024 **-** nulla osta per il solo impianto ma non si esprime sul cavidotto;
- UFFICIO URBANISTICA – prot.13080 del 16/10/2024 **-** certificato di destinazione urbanistica (zona E1 e FC parco cave);
- REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE – prot.16044 del 20/12/2024 – richiesta integrazioni;
- PROVINCIA DI BRINDISI – Area 4 Ambiente e mobilità – prot.520 del 13/01/2025 – richiesta integrazioni;
- ANAS SPA – prot. 1959 del 11/02/2025 - non competenza sull'impianto ma non si esprime sulle opere di connessione;
- REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE – prot.2707 del 26/02/2025 – nulla osta con prescrizioni (in particolare verifica sostenibilità idrica del pozzo tramite la provincia di Brindisi);
- ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA – prot. 6240 del 14/05/2025 – modalità operative per gestire le interferenze (che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale);

TENUTO CONTO altresì che la ditta proponente l'opera ha trasmesso all'interno del procedimento le seguenti note:

ORIGINALE

- Prot. 12550 del 05/10/2024 – riscontro richiesta integrazioni PROVINCIA DI BRINDISI – Area 4 Ambiente e mobilità – prot.12148 del 27/09/2024";

- Prot. 630 del 15/01/2025 – riscontro richiesta integrazioni REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE – prot.16044 del 20/12/2024;

- Prot. 1155 del 24/01/2025 – riscontro richiesta integrazioni PROVINCIA DI BRINDISI – Area 4 Ambiente e mobilità – prot.520 del 13/01/2025;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi del 26/03/2025 con il quale si sospendeva il procedimento al fine di verificare l'esistenza del verificarsi dell'effetto cumulo con altro impianto già autorizzato nelle immediate vicinanze;

VISTA la nota di riscontro al verbale su citato della società JEMSAT S.R.L. acquisita agli atti dell'amministrazione scrivente in data 28/03/25 prot. 4129;

VISTO il verbale di **conclusione positiva** della conferenza dei servizi del 02/05/2025;

VISTA la nota prot. 6941 del 30/05/2025 con cui la società JEMSAT S.R.L. nella persona del suo Amministratore Unico, nell'ambito della libera adesione all'applicazione della normativa di cui al D. Lgs. 190/2024 prevista dall'articolo 15, comma 2, del medesimo decreto, dichiarava espressamente la propria disponibilità a stipulare apposita convenzione con il Comune disciplinante le misure compensative ritenute più opportune da implementare per mitigare gli impatti dovuti dall'impianto agrivoltaico su territorio nella misura del 3% dei proventi ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera m, punto 2;

CONSIDERATO che,

- ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. C-ter) del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., sono considerate aree idonee all'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile "*esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:*

1) *le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;*
2) *le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;*
3) *le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri; C-quater) le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici*".

- l'art. 15 del D. Lgs 190/2024, fa "*salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto*" ove questi abbia una procedura in corso alla data del 30/12/2024 e che "*per procedure in corso si intendono quelle abilitative o autorizzatorie per le quali la verifica di completezza della documentazione presentata a corredo del progetto risulti compiuta alla data di entrata in vigore del presente decreto";*

- in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

TENUTO CONTO dei pareri sopra richiamati e delle conseguenti prescrizioni in esso contenute che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESA la propria competenza ai sensi del Decreto Sindacale n.7 del 02/05/2024 di individuazione del sottoscritto in qualità di Responsabile del Terzo Settore Tecnico Urbanistico;

ORIGINALE

DETERMINA

DARE ATTO di quanto riportato in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intende integralmente riportato;

APPROVARE il verbale di conclusione positiva della conferenza di servizi del 02/05/2025 e tutti i suoi allegati che si accorpano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con particolare riferimento alle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti, ritenendo pertanto il progetto proposto dalla Ditta JEMSAT S.R.L ricadente in area ritenuta compatibile con la realizzazione dell'impianto agrivoltaico in oggetto;

APPROVARE il progetto di installazione di un impianto alimentato da energia rinnovabile (agrivoltaico) e relative opere di connessione alla rete di potenza nominale pari a 6.568,80kW su terreno sito nel territorio di San Pancrazio Salentino (BR) – identificazione catastale: foglio di mappa foglio di mappa n.26 - p.lle 470-471-495-498;

CONCLUDERE positivamente la procedura abilitativa semplificata per la realizzazione dell'impianto alimentato da energia rinnovabile (agrivoltaico) denominato **SALENTINO-01** e relative opere di connessione alla rete di potenza nominale pari a 6MW su terreno sito nel territorio di San Pancrazio Salentino (BR) – identificazione catastale: foglio di mappa foglio di mappa n. 26 - p.lle 470-471-495-498, fermo restando le prescrizioni dettate dagli enti coinvolti e riportati nei rispettivi pareri, che qui si intendono integralmente riportate e nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- la presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art.84 comma 3 del D. Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, si provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione;

- l'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (attività edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore;

- la Società, sarà tenuta a produrre perizia giurata contenente computo metrico estimativo delle opere di dismissione e inderogabilmente prima dell'inizio dei lavori, dovrà depositare presso l'ufficio scrivente apposita fideiussione bancaria o assicurativa, a prima richiesta, rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto a favore del Comune a copertura dei costi preventivati, come disposto ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera l, del D. Lgs. 190/2024;

- tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore del Comune di San Pancrazio Salentino come sopra richiamate che dovranno essere sottoscritte dalla società congiuntamente all'Amministrazione Comunale inderogabilmente prima dell'inizio dei lavori;

- la Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

  • a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto. Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

  • a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;

  • a depositare presso l'ufficio edilizia sismica della Provincia di Brindisi, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

  • a rispettare gli obblighi previsti dal D.P.R 380/2001 e ss.mm.ii;

  • a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D. Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D. Lgs. n. 81/08, ecc.);

  • a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte dello scrivente Ufficio Tecnico per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione;

ORIGINALE

• a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi;

- la Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le seguenti informazioni:

• eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo abilitativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

• i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- la Società è obbligata, infine, a trasmettere la copia della presente determina per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale alla Regione, ai fini della decorrenza dei termini di impugnazione da parte di terzi qualificati;

DICHIARARE ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del D. lgs. 190/2024, la pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico Salentino 01 nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime ove destinate alla connessione alla Rete, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001;

TRASMETTERE copia della presente determinazione, in forma telematica, alle amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento nonché ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

DARE ATTO

- che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di San Pancrazio Salentino, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

- che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Responsabile dell`Istruttoria

Il Responsabile dell`Istruttoria

Il Responsabile del Settore

Arch. Cosimo STRIDI

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di San Pancrazio Salentino.

ORIGINALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n.

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì

Il Segretario Comunale
(Dott. Cosimo Antonio PASSIATORE)

_____

NOVAENERGY S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per realizzazione dell'impianto agrivoltaico avanzato e delle relative opere connesse, conforme all'art. 65, comma 1-quater, del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 27 del 24 marzo 2012, denominato "GIOIA DEL COLLE" – Potenza nominale di 2.980,00kW, da realizzarsi nel Comune di Gioia del Colle (BA), in Via della Chiusa.

ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
DEL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Oggetto: **PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA**
ai sensi degli artt. 4 e 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.

Intervento: Realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato e delle relative opere connesse conforme all'articolo 65, comma 1-quater, del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 27 del 24 marzo 2012, denominato "GIOIA DEL COLLE" – Pot. nominale 2.980,00 kW e Pot. moduli 3107,39 kW, sito alla Via della Chiusa, s.n.c. – Gioia del Colle (BA) - Identificato al N.C.T. al fg. 49 p.lle 138 – 106 – 171 – 150 – 151 – 152 e al fg. 52 p.lle 49 – 50 – 52 – 60 – 61 – 62 – 63 – 64 – 65 – 67 – 68 – 79 – 80 – 82 – 83 – 84 – 96 – 124 – 125 – 144 – 145 – 210 - 211.

Il sottoscritto Di Palma Felice, in qualità di Amministratore Unico della Società Novaenergy S.r.l. C.F. 06749230725, con sede legale in POLIGNANO A MARE, S.P. 120 POLIGNANO-CASTELLANA Km 6+500, domiciliato per la carica presso la sede della società,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'artt. 4 e 6 del D.Lgs. n. 28/2011 che gli interventi illustrati negli elaborati allegati alla presente sono riconducibili alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili con moduli collocati a terra:

- Impresa esecutrice:
  NOVAENERGY S.R.L. (C.F. 06749230725):
  - INPS: Bari n. 0915921612;
  - INAIL: Monopoli n. 18678273.
- Progettista e Tecnico asseverante della presente DILA:
  Arch. DIBENEDETTO GIOVANNI (C.F.);

Polignano a Mare, Settembre 2024

Il Dichiarante
Novaenergy S.r.l.
[redacted]

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAMENTO

Il sottoscritto DIBENEDETTO GIOVANNI C.F iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di TARANTO al n. 796 con studio in TARANTO Via DANTE ALIGHIERI, 298/B n. 79 - Tel/cell 099 9468906, e-mail giovanni.dibenedetto@teksud.eu su incarico della società NOVAENERGY S.r.l. C.F. 06749230725, in POLIGNANO A MARE, S.P. 120 POLIGNANO-CASTELLANA Km 6+500, **esperiti i necessari accertamenti**

DICHIARA

- Che l'intervento in oggetto rientra fra quelli previsti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 28/2011, articolo modificato dal Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181 e dalla Legge 2 febbraio 2024 n. 11;
- Che l'intervento in oggetto è disciplinato da quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 e s.m.i., articolo introdotto dall'art. 56, comma 1, della legge n. 120 del 2020;
- Che l'intervento in oggetto ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9, circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i, ma si riserva di presentare la notifica preliminare di cui all'art. 99 prima dell'inizio lavori, poiché i dati definitivi dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori.

Taranto, Settembre 2024

IL TECNICO ASS.
(Timbro e firma)



NOVAENERGY S.r.l.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024.
Attestazione di PAS prot. SUAP del comune di Gioia del Colle (BA) n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0203410 del 08/10/2024, codice pratica 06749230725-08102024-1302 e successiva integrazione prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0244917 del 25/11/2024 per realizzazione dell'impianto agrivoltaico avanzato e delle relative opere connesse, conforme all'art. 65, comma 1-quater, del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 27 del 24 marzo 2012, denominato "GIOIA DEL COLLE" – Potenza nominale di 2.980,00kW kW., da realizzarsi nel Comune di Gioia del Colle (BA), in Via della Chiusa.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI			
del comune di:	**GIOIA DEL COLLE**	Id:	**9509**
Responsabile SUAP:	**STELLA**	**OTTORINO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**06749230725-08102024-1302**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0203410 del 08/10/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**giovanni.dibenedetto2@archiworldpec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**NOVAENERGY S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**06749230725**	Sede legale provincia:	**BARI**	
Presso il comune di:	**POLIGNANO A MARE**			
via, viale, piazza ...:	**S.P. 120 POLIGNANO-CASTELLANA**		n.	**KM. 6+5,**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**DIBENEDETTO**	Nome:	**GIOVANNI**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GIOIA DEL COLLE**		
via, viale, piazza ...:	**VIA DELLA CHIUSA**	n.	**s.n.c.**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI	
Indirizzo:	**PIAZZA MARGHERITA DI SAVOIA n. 10 70023 - GIOIA DEL COLLE (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 06749230725-08102024-1302.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 06749230725-08102024-1302.027.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 06749230725-08102024-1302.057.PDF.P7M (GCL_DG_AV.04_Modello Agenzia delle Entrate)
- 06749230725-08102024-1302.059.PDF.P7M (GCL_DG_AV.07_Titolo di provenienza)
- 06749230725-08102024-1302.042.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.025.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 06749230725-08102024-1302.029.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 06749230725-08102024-1302.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.040.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.055.PDF.P7M (GCL_DG_AV.02_Bilancio rifiuti)
- 06749230725-08102024-1302.053.PDF.P7M (GCL_PTA_ES.01_Relazione di Compatibilità al Piano Tutela delle Acque)
- 06749230725-08102024-1302.023.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 06749230725-08102024-1302.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.048.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.051.PDF.P7M (GCL_IF_EA.01_Dichiarazione di non interferenza con attività mineraria)
- 06749230725-08102024-1302.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.064.PDF.P7M (GCL_DG_AV.15_Elenco allegati_PAS_v1)
- 06749230725-08102024-1302.033.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 06749230725-08102024-1302.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 06749230725-08102024-1302.002.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.050.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.047.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.060.PDF.P7M (GCL_DG_AV.08_CCIAA del committente e dell'impresa esecutrice)
- 06749230725-08102024-1302.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.031.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 06749230725-08102024-1302.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.045.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.062.PDF.P7M (GCL_DG_AV.13_Affrancazione)
- 06749230725-08102024-1302.043.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.026.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 06749230725-08102024-1302.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.041.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.056.PDF.P7M (GCL_DG_AV.03_Soggetti coinvolti)
- 06749230725-08102024-1302.028.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 06749230725-08102024-1302.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.054.PDF.P7M (GCL_DG_AV.00_Modello PAS)
- 06749230725-08102024-1302.022.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 06749230725-08102024-1302.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.049.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.052.PDF.P7M (GCL_IF_EA.02_Dichiarazione di non interesse aeronautico)
- 06749230725-08102024-1302.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.065.PDF.P7M (GCL_IF_ES.04_Dichiarazioni asseverate)
- 06749230725-08102024-1302.032.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 06749230725-08102024-1302.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.063.PDF.P7M (GCL_DG_AV.14_Dichiarazione assolvimento imposta di bollo)
- 06749230725-08102024-1302.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 06749230725-08102024-1302.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.046.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 06749230725-08102024-1302.030.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 06749230725-08102024-1302.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.044.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 06749230725-08102024-1302.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 06749230725-08102024-1302.061.PDF.P7M (GCL_DG_AV.11_Preventivo di connessione)
- 06749230725-08102024-1302.058.PDF.P7M (GCL_DG_AV.06_Visura catastale)
- 06749230725-08102024-1302.024.PDF.P7M (Procura speciale)
- 06749230725-08102024-1302.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**giovanni.dibenedetto2@archiworldpec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**08/10/2024**

Data di creazione della presente ricevuta: 25/11/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

Identificativo nazionale SUAP: 9509 - Ufficio SUAP di: GIOIA DEL COLLE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 25/11/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 06749230725-08102024-1302

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da DIBENEDETTO GIOVANNI in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 06749230725-08102024-1302.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 25/11/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 06749230725-08102024-1302 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0203410 del 08/10/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Riscontro alla Vs Comunicazione di Richiesta di Integrazione, prot. REV_PROV_BA/BA-SUPRO203410/08-10-2024 per conto della Società Novaenergy S.r.l.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0244917 del 25/11/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- GCL-Risposta-alla-richiesta-di-integrazione.pdf.p7m (Risposta alla richiesta di integrazione)
- GCL-PROCURA.pdf.p7m (Procura speciale)
- GCL-Documento-di-identita-dei-dichiaranti.pdf.p7m (Documento di identità dei dichiaranti)
- GCL-IF-ES.04-Dichiarazioni-asseverate-v1.pdf.p7m (Dichirazioni asseverate_v1)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**DIBENEDETTO GIOVANNI**
Codice fiscale:	[redacted]
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**giovanni.dibenedetto2@archiworldpec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**NOVAENERGY S.R.L.**
Codice fiscale:	**06749230725**
Provincia sede legale:	**BARI**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**P.A.S. - Realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato e delle relative opere connesse conforme all'articolo 65, comma 1-quater, del D. L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 27 del 24 marzo 2012, denominato "GIOIA DEL COLLE" – Pot. nominale 2.980,00 kW**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**06749230725-08102024-1302**
	REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0203410 del 08/10/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**STELLA OTTORINO**

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (BA)

Sportello Unico per l'Edilizia

ASSEVERAZIONE ALLEGATA ALLA
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

ai sensi degli artt. 4 e 6 del D. Lgs 3 marzo 2011 n. 28

Il sottoscritto:

Cognome e nome DIBENEDETTO GIOVANNI

Iscritto al Collegio/Ordine dei/degli ARCHITETTI della Provincia di TARANTO Numero 796

Nato/a a [redacted] il _ _____

Cod. fiscale / p.iva _[redacted]_ e mail

Con studio in TARANTO via DANTE ALIGHIERI n. 298/B

Tel.099 / 9468906 Fax ____/_____ e-mail giovanni.dibenedetto@teksud.eu in qualità di tecnico incaricato della redazione della pratica P.A.S.. presentata congiuntamente alla presente (vedi modello A compilato dal dichiarante), consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale,

ACCERTATO

che l'intervento risulta assoggettabile alla disciplina della Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'artt. 4 e 6 del D. Lgs 3 marzo 2011 n. 28

DICHIARA

- che l'immobile oggetto di intervento è assoggettato ai seguenti strumenti urbanistici:

a- Piano Regolatore Generale adottato con delibera Commissariale n. 606 del 14 luglio 1972 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 537 del 27 febbraio 1974, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 del 21 marzo 1974.;

con *DESTINAZIONE STRUMENTO URBANISTICO:* Zona Agricola

DICHIARA INOLTRE

- Che lo stato dei luoghi, come da rilievo di cui agli elaborati relativi allo stato di fatto, è conforme ai seguenti atti abilitativi, come dichiarati, nella parte di competenza, dal proprietario o avente titolo:

☐ Licenza/Concessione/Autorizzazione edilizia:

☐ Denuncia Inizio Attività prot. _____ presentata in data _____;

☐ Condono Edilizio (L. 47/85 e/o L. 724/94 o L. 326/03) n. _____rilasciate il_____;
Permesso di costruire n. _____ rilasciato il _____;

☐ Domanda di condono edilizio presentata in data _____, prot. n. _____ non ancora rilasciato, per il quale è stata versata oblazione, prodotta la documentazione prescritta dalla legge e non sussistono le esclusioni di cui agli art. 32 e 33 della legge 47/85 (area sottoposta a vincoli), pertanto sulla domanda di condono si è formalizzato il silenzio assenso;

☐ Domanda di condono edilizio presentata in data _____, prot. n. _____ non ancora rilasciato (le opere *non modificano/non riguardano* l'oggetto della domanda di condono edilizio);

☐ Altro _____;

- Con riferimento alla destinazione d'uso dell'immobile che:

☐ L'intervento in oggetto non modifica la destinazione d'uso esistente

☒ L'intervento in oggetto comporta il cambio di destinazione d'uso esistente dell'immobile
da TERRENO ad IMPIANTO FOTOVOLTAICO

- Con riferimento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche di cui agli articoli da 77 a 82 del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int. e alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (per edifici pubblici o privati aperti al pubblico), che:

☒ le opere non rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa;

☐ le opere sono conformi al requisito di adattabilità ai sensi di legge;

☐ le opere sono conformi al requisito di visitabilità ai sensi di legge;

☐ le opere sono conformi al requisito di accessibilità ai sensi di legge.

- Con riferimento al vincolo ai sensi degli artt. 10-11-12 e 13 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (già L. 1089/39) che:

☒ l'immobile non è assoggettato a tale vincolo;

☐ l'immobile è assoggettato a tale vincolo ed è stata acquisita l'autorizzazione della competente Soprintendenza n. _____ del _____;

☐ l'immobile è assoggettato a tale vincolo ma per gli interventi da realizzare non è dovuto dell'edificio, non è dovuto il preventivo parere della Soprintendenza.

- Con riferimento al vincolo paesaggistico ai sensi degli artt. 134 e 142 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (già L. 1497/39) che:

☒ l'immobile non è assoggettato a tale vincolo;

☐ l'immobile è assoggettato a tale vincolo ma rientra nella perimetrazione delle aree escluse dall'art. 142 co.2, pertanto non è richiesta l'Autorizzazione Paesaggistica;

☐ l'immobile è assoggettato a tale vincolo, pertanto si allega l'apposita istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;

- Con riferimento al vincolo idrogeologico che:

☒ l'immobile non è assoggettato a tale vincolo;

☐ l'immobile è assoggettato a tale vincolo ma non sono previste opere che richiedono il preventivo parere della Regione Puglia Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;

☐ l'immobile è assoggettato a tale vincolo e sono previste opere che richiedono il preventivo parere della Regione Puglia Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, pertanto in data _____ è stato acquisito il relativo parere.

- Con riferimento al rispetto delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi che:

☒ gli impianti e le attività previsti non sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da Parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in quanto non rientrano tra quelle elencate nell'allegato I del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151 e sono stati comunque progettati nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi;

☐ gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in quanto rientrano tra le attività elencate dal D.M. 16 febbraio 1982 e che è stato rilasciato in data _____, prot. n. _____, pratica n. _____ il parere di conformità di cui all'art. 2 comma 2 del D.P.R. n. 37/98.

- Con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37:

☐ le opere non richiedono il progetto dell'impianto;

☒ le opere previste hanno richiesto il progetto dell'impianto e lo stesso viene presentato contestualmente alla presente P.A.S.

- Con riferimento alle disposizioni di cui agli articoli da 64 a 76 del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int. che:

☐ le opere non riguardano opere in cemento armato o a struttura metallica;

☒ le opere riguardano opere in cemento armato o a struttura metallica, ma trattasi di intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumità.

- Con riferimento alle disposizioni di cui agli articoli da 122 a 135 del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int. che:

☒ l'intervento previsto non è assoggettato alle stesse;

☐ l'intervento previsto è assoggettato ed i relativi elaborati vengono presentati contestualmente alla presente P.A.S. o prima dell'inizio dei lavori.

- Con riferimento allo smaltimento dell'amianto di cui all'art. 256 del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008:

☒ che le opere previste non comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit);

☐ che le opere previste comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit) e che prima dell'inizio dei lavori verrà acquisita l'autorizzazione A.S.L..

- Con riferimento agli interventi interni alle zone individuate dal D.M. Ambiente 10/01/2000 SIN (siti inquinanti):

☒ che le opere previste ricadono in ambito esterno alla perimetrazione dei siti inquinanti;

☐ che le opere previste ricadono in ambito interno alla perimetrazione dei siti inquinanti ma non prevedono interventi che interessano il terreno, pertanto, si allega l'analisi della qualità del terreno, ai sensi del D.M. Ambiente 471 del 25/10/1999, corredata dalla dichiarazione del professionista abilitato attestante che il sito in oggetto non è inquinato.

- Con riferimento ai Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e/o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) come individuati e definiti, ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, dal D.P.R. 357/97 come modificato dal D.P.R. 120/2003, dal D.M. 3 aprile 2000:

☒ che le opere previste non ricadono in ambito S.I.C. e/o Z.P.S.;

- Con riferimento al piano di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale:

☒ che l'intervento in oggetto non ricade in alcuna perimetrazione;

☐ che l'immobile in oggetto ricade in area _____del piano, si rimanda all'allegata A.U. contenente nulla osta dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale.

- Con riferimento alla Legge-quadro in materia di incendi boschivi del 21 novembre 2000, n. 353:

☒ che l'intervento in oggetto non ricade in aree percorse dal fuoco;

- Con riferimento alla gestione dei rifiuti derivanti da attività edilizia (terre e rocce da scavo, inerti da costruzione e demolizione):

☐ che il progetto non prevede l'esecuzione di scavi e/o movimenti di terra o produzione di materiali di risulta da smaltire;

☒ che le opere in progetto comportano le previsione di produzione dei materiali di risulta da attività di demolizione e costruzione e che i quantitativi previsti sono indicati nell'apposito modello allegato.

- Con riferimento alle norme civilistiche e alla disciplina dei rapporti di vicinato, l'intervento

☒ è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;

☐ è stato ottenuto l'allegato assenso del terzo controinteressato;

- Con riferimento all'art. 55 del Codice della Navigazione:

☒ la costruzione/il terreno non è confinante con il demanio marittimo;

☐ si allega autorizzazione dell'autorità competente.

- Con riferimento all'art. 19 del Decreto Legislativo 8/11/1990 n. 374:

☒ la costruzione/il terreno non ricade in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale;

☐ si allega autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale.

- Con riferimento al contributo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 16 oppure 36 del D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed int.:

☒ non sono dovuti;

☐ sono dovuti € _____ per oneri di urbanizzazione primaria;

☐ sono dovuti € _____ per oneri di urbanizzazione secondaria;

☐ sono dovuti € _____ per il contributo proporzionale al costo di costruzione.

- Con riferimento allo stato dei lavori:

☒ La data di inizio lavori sarà comunicata prima dell'effettivo inizio dei lavori;

☐ Sono in corso di realizzazione e, pertanto, è dovuta la sanzione nella misura di € 516,00;

☐ Che le opere risultano realizzate e l'incremento del valore dell'immobile, a seguito dei lavori, è pari ad € 0,00; tanto si comunica per l'applicazione della sanzione dovuta.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico

A S S E V E R A

La conformità delle opere, come individuate negli allegati elaborati, agli strumenti urbanistici adottati e approvati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e antisismiche, di quelle igienico-sanitarie, del Regolamento Edilizio vigente, del Codice della Strada e delle Norme Tecniche vigenti in materia, in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco sopra riportato.

Ultimato l'intervento, si impegna a emettere certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato e a presentare la ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.

Consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sottoscrive la presente.

Settembre 2024

ARCH. DIBENEDETTO GIOVANNI

(timbro e firma)

[redacted]

Avvertenze:
Il presente modello di asseverazione va compilato in ogni sua parte, pena l'improcedibilità della P.A.S.

TABELLA	**Allegati progettuali**			
Gli allegati ai quali fa riferimento la presente P.A.S. sono i seguenti:		allegati	non necessari	ad inizio lavori
Relazione tecnica illustrativa dell'intervento		☒		
Relazione geologica e/o geotecnica		☒	☐	
Autorizzazione condominio o confinante		☐	☒	
Titolo di proprietà o altra documentazione in ordine al titolo		☒	☐	
Fotografie		☒	☐	
Scheda urbanistica		☐	☒	
Estratto catastale autentico e tipo di frazionamento		☒	☐	
Certificato della conservatoria delle ipoteche		☐	☒	
Elaborati grafici costituiti da n. 1 tavole (vedere anche elenco elaborati):				
tavola	*contenuto*			
	estratto di P.R.G. "cartaceo" - mappa catastale aggiornata, orientata, indicante i numeri delle particelle interessate dall'intervento – Stralcio aerofotogrammetrico	☒	☐	
	Planimetria 1:500	☒	☐	
	Planimetria 1:200	☒	☐	
	Piante in scala 1:100	☒	☐	
	Prospetti in scala 1:100	☐	☒	
	Sezioni in scala 1:100	☐	☒	
	Dettagli costruttivi in scala 1:20	☒	☐	
	Modifiche/varianti in scala 1:100	☐	☒	
	Elaborato/Schema calcolo copertura e volumetria	☐	☒	
d.m. 236/89	Relazione tecnica superamento barriere architettoniche	☐	☒	
	Dichiarazione di conformità e responsabilità	☐	☒	
	Elaborati grafici alternativi per l'adattabilità	☐	☒	
art.2 DPR 37/1998	Parere di conformità dei Vigili del Fuoco	☐	☒	
Art. 5 T.U.E.	Parere igienico sanitario della A.S.L.	☐	☒	
Art. 20 T.U.E.	Autocertificazione conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie	☐	☒	
d.lgs. 42/2004	Autorizzazione soprintendenza vincolo storico architettonico ex art. 21	☐	☒	
d.lgs. 42/2004	Istanza Autorizzazione paesaggistica o compatibilità paesaggistica Relazione asseverata per gli interventi esentati	☐ ☐	☒ ☒	
R.D. 3267/1923	Autorizzazione vincolo idrogeologico	☐	☒	
Art. 55 Cod. Navig.	Autorizzazione dell'autorità competente	☐	☒	
Art. 19 d.lgs. n. 374/90	Autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale	☐	☒	
DPR 303/1956	Relazione sull'attività economica da svolgere ex art. 48 Parere SPESAL	☐	☒	
d.lgs. 152/2006	Autorizzazione per emissioni nell'atmosfera ex articolo 269 Autorizzazione Provincia smaltimento acque	☐ ☐	☒ ☒	
D.M. 37/08	Dichiarazione/progetto impianto termico	☐	☒	
	Dichiarazione/progetto impianto elettrico	☒	☐	
	Dichiarazione/progetto impianto scariche atmosferiche	☐	☒	
	Dichiarazione/progetto impianto ……	☐	☒	☐
	Relazione contenimento consumi energetici	☐	☒	☐ ☐
	Energie alternative	☐	☒	☐
PAI	Parere Autorità di Bacino Puglia	☐	☒	☐
SIN	Pareri Enti competenti	☐	☒	☐

ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto DIBENEDETTO GIOVANNI, redattore della pratica P.A.S.,

DICHIARA

la veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati.

FIRMA E TIMBRO

[redacted]



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Comune di Gioia del Colle (BA)
Ufficio SUAP
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

NOVAENERGY S.R.L.
novaenergy@registerpec.it

Oggetto: Pratica n. 06749230725-08102024-1302 - SUAP 9509 – 06749230725 NOVAENERGY S.R.L. Procedura Abilitativa Semplificata relativa al progetto di un impianto agrivoltaico di produzione di energia elettrica e delle relative opere connesse.
Proponente: NOVAENERGY S.R.L.
PARERE

Con la presente, dopo aver visionato la relazione recante le integrazioni documentali per la realizzazione di un impianto agrovoltaico di produzione di energia elettrica e delle relative opere connesse, sito nel Comune di Gioia del Colle (BA), si precisa quanto segue.

Con nota prot. n. 0108087/2025 del 28/02/2025, la scrivente Sezione, al fine di esprimersi in merito al progetto in oggetto chiedeva le seguenti integrazioni documentali e progettuali:

1. la modalità di coltivazione e fertilizzazione agricola delle specie da impiantare, le volumetrie idriche e il relativo calcolo di **sostenibilità** necessario al sostentamento di ogni specie vegetale da impiantare;

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - a.natuzzi@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

2. le modalità di approvvigionamento, in funzione delle cubature idriche necessarie al sostentamento delle specie vegetali da impiantare, ed eventuale **autorizzazione** all'emungimento e/o allacciamento a comprensori irrigui con indicazione delle volumetrie e portate;
3. eventuale specifica circa la presenza di vasche di accumulo idrico per il successivo rilancio in agricoltura.

In data 01/04/2025 (protocollo n. 0169493/2025), il proponente inviava la relazione di riscontro nella quale in merito al punto 1 si chiarisce che:

"*Le lavorazioni del terreno verranno effettuate tipicamente dalle 4 alle 5 volte l'anno, ad una profondità inferiore ai 15 cm (ad eccezione dello scasso per la messa a dimora dei cladodi, eseguito nel periodo estivo ad una profondità non inferiore a cm 70)".*

In merito alla concimazione delle specie da impiantare si afferma che:

"*sarà quella autunno-invernale, tra novembre e gennaio, apportando circa 4-5 q.li/Ha di concimi complessi (11-22-16, 15-15-15, 20-10-10). Nel periodo estivo, [..] potrà essere effettuata la concimazione dei fichi d'india con 2-3 q.li/Ha di nitrato potassico, immediatamente prima dell'irrigazione. Ogni 3 anni, nel periodo autunno-invernale, sarà effettuata una concimazione con concimi organici biologici, con quantità comprese tra i 10 e i 20 q.li/Ha, o con stallatico maturo, nel qual caso saranno utilizzate quantità dieci volte superiori rispetto al concime organico*".

In merito al fabbisogno idrico si afferma che:

"*la coltura del fico d'india potrebbe essere praticata in asciutta. Tuttavia, […] saranno previsti degli interventi irrigui che saranno comunque valutati sulla scorta dell'andamento climatico. Riguardo il fico d'india, in linea di massima gli interventi irrigui principali saranno effettuati in tre periodi dell'anno, soprattutto in pre e post fioritura, con un volume d'adacquamento stagionale compreso tra i 600-1000 mc./Ha. Se l'annata si presenterà arida e siccitosa, gli adacquamenti saranno intensificati e prolungati, tenendo in considerazione che gli effetti dell'irrigazione saranno influenzati anche dalle pratiche colturali messe in atto (diradamento, scozzolatura, ecc.). Il sistema di irrigazione sarà per aspersione sottochioma con il quale sarà possibile ridurre i volumi irrigui. I volumi di adacquamento delle piante aromatiche saranno inferiori a quelli previsti per la coltura del fico d'india e compresi tra i 300 e i 600 mc./Ha. per il calcolo dei volumi irrigui necessari per queste specie vegetali si considera la metà della superficie agricola.*

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - a.natuzzi@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

In definitiva, il fabbisogno irriguo stagionale complessivo delle due specie vegetali, per una superficie agricola di 3,96 ettari totali, è pari a circa 2.400/4.000 mc. per il fico d'india e 600/1.200 mc. per le piante aromatiche, per un volume irriguo massimo annuo pari a mc. 5.200".

Riguardo all'approvvigionamento idrico viene citato un pozzo artesiano, sito sul foglio 52, particella 72 del NCT del comune di Gioia del Colle, di cui la ditta Sant'Anna Piccola Soc. a r.l. è titolare di concessione all'emungimento di acque sotterranee ad uso irriguo.

Di questa concessione vengono forniti gli estremi (Prot. n. U.O.I/2711.P del 29/06/2006), ma non viene fornita la copia né l'istanza di rinnovo.

Si dichiara che "*la portata di esercizio massima della pompa è pari a 4 (quattro) l/sec e il volume massimo stagionale è fissato, come da concessione, ad un limite di 11.300 mc/anno".*

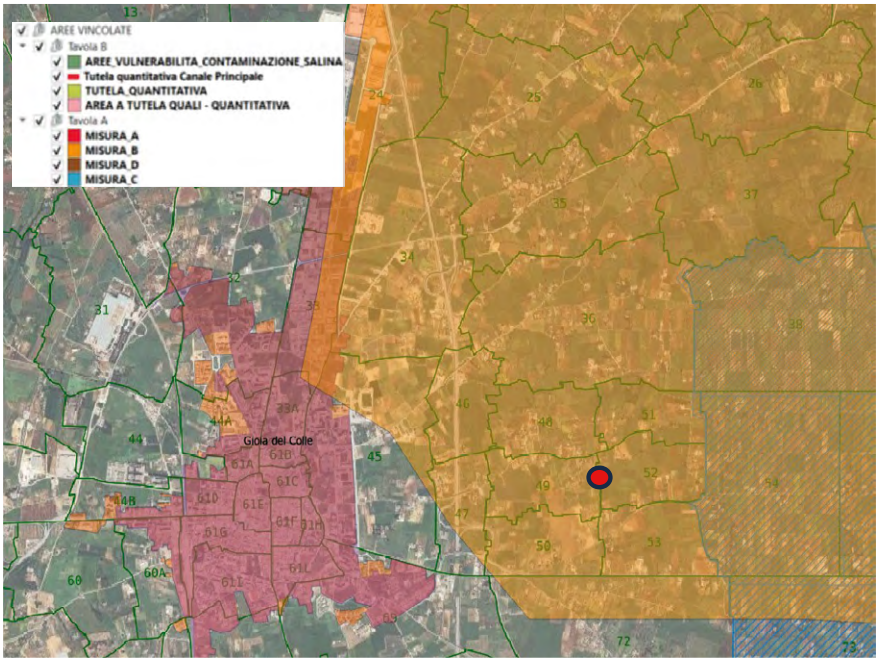


Figura 1-Sovrapposizione dell'impianto con la vincolistica del PTA

Il progetto rientra in **Zone a Protezione Speciale Idrogeologica di tipo B** secondo l'individuazione del **Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 230/2009 ed**

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - a.natuzzi@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023, di cui all'art. 52, comma 2 delle NTA allegate al Piano.

Sono aree a prevalente ricarica, caratterizzate da sistemi carsici evoluti e interessate da un livello di antropizzazione modesto ascrivibile allo sviluppo delle attività agricole, produttive e infrastrutturali.

Nelle aree sottoposte a vincolo, le misure di tutela operano per la protezione del patrimonio idrico e con riferimento all'art. 94, comma 1, del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. la Regione individua all'interno dei bacini imbriferi e nelle aree di ricarica della falda, le seguenti zone di protezione:

1. Aree di ricarica della falda;
2. Emergenze naturali ed artificiali della falda;
3. Zone di riserva.

Trattasi di porzioni del territorio regionale caratterizzate dalla coesistenza di condizioni morfostrutturali, idrogeologiche, di vulnerabilità, di ricarica degli acquiferi: zone di protezione speciale idrogeologica, codificate come zone di tipo "A", "B" e "C" a decrescente valenza strategica, riportate in Allegato C7 del Piano di Tutela delle Acque.

Nello specifico, ai sensi dell'art. 52, comma 3 delle **NTA dell'aggiornamento approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023, nelle ZPSI - tipo B**, deve essere assicurata la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, superficiali e sotterranei nonché la qualità dei corpi idrici, e **sono dunque vietate le seguenti attività:**

a) la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque, con specifico riferimento alla ricarica naturale della falda, fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;

b) i cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica;

c) lo spandimento di fanghi e compost;

d) la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificatura del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;

e) l'utilizzo intensivo (a calendario) di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - a.natuzzi@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

f) l'apertura ed esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani non inserite nel Piano regionale di Gestione Rifiuti Urbani, approvato con DCR n. 68 del 14 dicembre 2021, e nel Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali. Per gli impianti esistenti, in sede di rinnovo ovvero riesame dell'autorizzazione, e per le modifiche degli stessi, in sede di rilascio dell'autorizzazione valgono le disposizioni dettate dalle NTA del Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani approvato con DCR n. 68 del 14 dicembre 2021 e dal Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali.

Tanto premesso, nel ribadire che per opere che ricadono in zone di Protezione Speciale Idrogeologica, il parere della Sezione scrivente è vincolante ed obbligatorio e fatta salva la verifica, da parte dell'Autorità Competente dell'assenza di cambi di destinazione d'uso del suolo, si esprime parere favorevole, all'intervento proposto imponendo che durante la realizzazione e l'esercizio dell'impianto sia garantita la protezione della falda acquifera e il rispetto delle seguenti condizioni ambientali:

- alla luce delle indicazioni di cui **DGR n.257 del 10.03.2025** con cui la Regione Puglia ha adottato il **Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2025**, si prescrive che l'approvvigionamento idrico per il sostentamento delle specie vegetali sia realizzato nell'ottica di un uso sostenibile della risorsa idrica:
  - evitando la creazione di nuovi punti di prelievo di acque dolci di falda rilevando che risulta premiale l'approvvigionamento della risorsa idrica derivante da impianti di affinamento delle acque reflue pubbliche dedicati al riuso in agricoltura;
  - imponendo che l'utilizzo del pozzo artesiano sia subordinato alla richiesta di rinnovo presso l'Autorità competente (Città Metropolitana di Bari) e che le modalità d'uso siano compatibili con le prescrizioni della suddetta concessione;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - a.natuzzi@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

- durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- nell'area in esame sia garantito il principio dell'invarianza idraulica;
- sia prevista una fase di ripristino della situazione ante operam, nella quale il rinterro degli scavi venga realizzato con materiale naturale, permeabile, senza utilizzo di leganti (materiale proveniente dagli scavi stessi o materiale arido stabilizzato);
- la permeabilità del terreno post intervento risulti invariata rispetto al valore pre intervento;
- non siano utilizzati materiali cementizi nella realizzazione delle fondamenta dei pannelli, privilegiando la tecnica del palo infisso, limitando al minimo indispensabile il movimento delle rocce e materiale da scavo, ristretto ai volumi strettamente necessari alla realizzazione delle opere e comunque da riutilizzare in loco;
- i volumi tecnici a servizio dell'impianto, di qualsiasi genere e con qualsiasi funzione, siano realizzati del volume strettamente necessario a contenere le apparecchiature e a svolgersi le attività funzionali all'impianto;
- le aree esterne ai manufatti civili siano lasciate naturalmente permeabili. L'eventuale viabilità interna, strettamente necessaria, sia realizzata con stabilizzato e/o materiale drenante;
- in generale, quale materiale di rinterro degli scavi anche per le opere accessorie (muri di confine, manufatti interni, etc.), sia utilizzato prioritariamente il materiale escavato in loco, e comunque materiale naturale senza l'uso di leganti; sia inoltre garantito in fase di compattazione del materiale di rinterro degli scavi, il raggiungimento del grado di costipazione del terreno che riproduca una permeabilità idraulica quanto più simile a quella naturale preesistente;
- si assicuri, anche mediante regimentazione delle acque meteoriche, che le opere a farsi (ed in particolare la viabilità), sia in fase di lavorazione che ad impianto ultimato, non creino ruscellamenti, erosioni e/o barriere allo scorrimento;

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - a.natuzzi@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

– le aree destinate alloggiamento di sistemi elettronici, elettrici ed elettromeccanici contenenti oli e/o dielettrici e/o materiale inquinante siano isolate dal terreno, allocate su superfici impermeabilizzate, su piano inclinato per il recupero della frazione liquida eventualmente.

Distinti saluti

Il Funzionario istruttore
ing. Annalidia Natuzzi

Il Responsabile di E.Q.
"Compatibilità al Piano di Tutela delle Acque"
ing. Pietro Calabrese

Il Dirigente della Sezione
Risorse Idriche
ing. Andrea Zotti

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5406959
mail: p.calabrese@regione.puglia.it - a.natuzzi@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE

Oggetto: Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.
Progetto**: Progetto definitivo di un impianto agrivoltaico avanzato e delle relative opere connesse conforme all'articolo 65, comma 1-quater, del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 27 del 24 marzo 2012, denominato "GIOIA DEL COLLE" – Pot. nominale 2.980,00 kW e Pot. moduli 3107,39 kW, sito alla Via della Chiusa, s.n.c. – Gioia del Colle (BA)**
Titolare: **Novaenergy S.r.l. con sede legale presso S.P. 120 Polignano – Castellaneta Km 6+5,50, 70044 Polignano a Mare (BA), P.IVA/C.F. 06749230725**

Premesso che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Il sottoscritto Dibenedetto Giovanni, progettista dell'impianto indicato in oggetto, dichiara di aver eseguito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione generale infrastrutture sicurezza (IS) alla pagina https://unmig.mite.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti alla data del 11/09/2024 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento riportati nel seguente elenco di coordinate geografiche in formato WGS84.

n.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich
1	***40.802775***	***16.954586***
2	***40.802833***	***16.955044***
3	***40.801163***	***16.955063***
4	***40.801080***	***16.954558***
5	***40.800625***	***16.954616***
6	***40.800580***	***16.955025***
7	***40.7995***	***16.954869***
8	***40.799377***	***16.954238***
9	***40.816044***	***16.954191***
10	***40.800269***	***16.953252***
11	***40.8011***	***16.952844***
12	***40.801097***	***16.953877***

13	***40.801952***	***16.950499***
14	***40.802061***	***16.954791***
15	***40.802430***	***16.951736***
16	***40.802405***	***16.950519***
17	***40.802738***	***16.948630***
18	***40.801363***	***16.945097***
19	***40.80055***	***16.943022***
20	***40.800863***	***16.942794***
21	***40.800488***	***16.942055***
22	***40.799686***	***16.939136***
23	***40.799602***	***16.936680***
24	***40.799663***	***16.932080***
25	***40.80475***	***16.932158***
26	***40.807186***	***16.931683***
27	***40.807941***	***16.928775***
28	***40.809219***	***16.929841***

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.

Taranto, settembre 2024

IL PROGETTISTA
[redacted]

DICHIARAZIONE ASSEVERATA
(ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445)

Il sottoscritto arch. Dibenedetto Giovanni, nato a [redacted] domiciliato a Taranto (TA) alla via Dante Alighieri, 298/Sc. B, iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Taranto al numero 796, su incarico della società NOVAENERGY S.r.l., con riferimento al Progetto Definitivo per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato e delle relative opere connesse conforme all'articolo 65, comma 1-quater, del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 27 del 24 marzo 2012, denominato "GIOIA DEL COLLE" – Pot. nominale 2.980,00 kW e Pot. moduli 3107,39 kW, sito alla Via della Chiusa, s.n.c. – Gioia del Colle (BA) - Identificato al N.C.T. al fg. 49 p.lle 138 – 106 – 171 – 150 – 151 – 152 e al fg. 52 p.lle 49 – 50 – 52 – 60 – 61 – 62 – 63 – 64 – 65 – 67 – 68 – 79 – 80 – 82 – 83 – 84 – 85 – 96 – 124 – 125 – 144 – 145 – 210 - 211,

consapevole di assumere la qualità di persona che effettua un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni false e mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

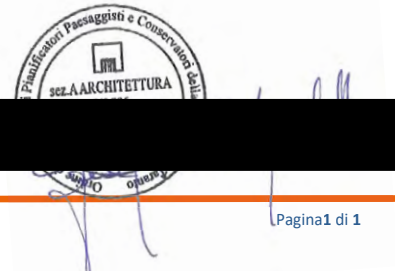
CONSIDERATO

che, ai sensi del "Regolamento per la Costruzione e l'esercizio degli Aeroporti" Ed. n. 2 del 21/10/2003 e delle Linee Guida n. 2022/002-ATP Ed. n. 1 del 26/04/2022 "Valutazione degli Impianti Fotovoltaici nei Dintorni Aeroportuali", l'impianto fotovoltaico denominato "GIOIA DEL COLLE" previsto dal progetto è collocato al di fuori della Superficie Conica dall'ARP (Aerodrome Reference Point) dell'aeroporto più vicino,

ASSEVERA

che l'impianto fotovoltaico previsto dal progetto non è considerato di Interesse Aeronautico e non è necessario sottoporlo a Verifica Potenziali Ostacoli per la Navigazione Aerea e ad Analisi del fenomeno dell'abbagliamento, di conseguenza si esclude che possa interferire con la navigazione aerea.

Taranto, settembre 2024



[redacted]

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

RENDE NOTO. Pubblicazione di istanza per l'acquisto di beni immobili del demanio regionale ramo-acquedotto censiti in agro di Lucera (FG) identificati nel N.C.T. al Fg.119, P.lle 44 – 58 – 59 – 60 – 61– 62 – 63 - 64.

Richiedente: Società MAIA Rigenera. s.r.l. con sede legale a Lucera (FG) 71036, SS 17 km 327 Loc. Perazzo - C.F./P.I. IVA 04100680711.

Ai sensi del R. Regionale n. 15 del 2017, "Regolamento per l'Alienazione di Beni Immobili Regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che:

- la società in oggetto specificata ha presentato istanza di acquisto/concessione dei cespiti del Demanio regionale - ramo acquedotto – censiti in agro di Lucera, al fine di poter portare a compimento il progetto già oggetto di procedura IDVIA808, in particolare si fa riferimento ai cespiti individuati in catasto al F. 119 p.lle 42, 44, 46 e 23.
- Lo scrivente Servizio ha provveduto con nota in atti a richiedere alla soc. AQP di esprimere parere circa la dismissione dei beni de quo ed in particolare con riferimento all'eventuale dichiarazione di dismissione dell'opera costituente demanio acquedotto, e relativa pubblicazione sul Burp, utile all'avvio delle procedure di competenza dello scrivente Servizio, per la compiuta dismissione e alienazione di tali beni.
- La soc. AQP, sia con riferimento ai beni già intestati alla Regione Puglia (individuati in catasto al F. 119 p.lle 42, 44, 46) sia con riferimento al cespite individuato al Foglio 119 P.lla 23, ancora catastalmente intestato a Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese, con nota acquisita in atti al prot. 0585021_2024, ha comunicato la necessità di perfezionare il trasferimento formale al demanio idrico regionale della particella 23 del foglio 119 in agro del Comune di Lucera (FG), mediante sottoscrizione di apposito atto di trasferimento, secondo l'iter già concordato e seguito nei precedenti casi analoghi.
- In particolare con la suddetta nota l'AQP nell'ambito delle proprie attività ricognitive, finalizzate al trasferimento da AQP alla Regione Puglia dei beni del Sistema Idrico Integrato di interesse regionale, ha rappresentato quanto segue:
- le aree in questione furono oggetto di procedimento espropriativo per la realizzazione della diramazione principale denominata "Diramazione primaria per la Capitanata" nel tratto compreso tra il partitore per Borgo San Giusto ed il partitore per Lucera e Torremaggiore;
- La società MAIA Rigenera s.r.l., aveva già richiesto ad AQP di poter acquisire la particella catastale 23 del foglio 119 di Lucera(FG), oltre alle particelle 42, 44 e 46 del medesimo foglio catastale già intestate al Demanio Idrico regionale;
- la particella in oggetto fu acquisita al demanio d'acquedotto con decreto num. N.D. del 26 gennaio 1926, con trascrizione in Conservatoria al num. 3070 del 27 febbraio 1926, per la consistenza di mq. 284 rispetto a mq. 960 relativi alla particella aggiornata 23;
- vista l'istanza di acquisizione e verificata la definitiva dismissione delle opere, il gestore ha dichiarato inservibili alle esigenze del servizio idrico integrato, le particelle catastali 23, 42, 44 e 46 giusto atto AQP num. 75451/2024 del 19/11/2024, con pubblicazione B.U.R.P. 79741 al num. 94 del 21/11/2024.
- Il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha provveduto ad avviare proposta di DGR finalizzata al trasferimento da AQP alla Regione Puglia, del cespite censito in agro del Comune di Lucera al Foglio 119 p.lla 23, trattandosi di bene rientrante " Ope legis" nel Demanio acquedotto della Regione Puglia, come da nota di AQP in atti;
- Nelle more della conclusione dell'iter finalizzato all'acquisizione al Demanio Regionale del suddetto

cespite ha espresso parere favorevole circa l'avvio dell'iter finalizzato all'alienazione in via diretta di dette porzioni di opera in favore della soc. richiedente, unico soggetto che detiene il titolo all'acquisto, relativamente alle porzioni dei suoli occorrenti per l'attuazione del progetto stesso, in quanto intercluse tra i beni di proprietà della stessa società Maia Rigenera Srl in indirizzo;

- Successivamente concluso tale iter di trasferimento e, in esito agli adempimenti di trascrizione del cespite e frazionamento della porzione ricadente nella proprietà del richiedente, i beni hanno assunto diversa consistenza e numerazione catastale, per tali cespiti è stata acquisita la stima del valore di mercato dei beni, a cura dell'ufficio tecnico incardinato nella Sezione demanio e patrimonio;

Dato atto che:

- ai sensi del vigente RR n. 15 del 2017, la vendita di beni regionali può essere disposta, oltre che sulla base di avvisi pubblici, anche su istanza di parte;
- oggetto della presente istanza sono i beni siti in agro di Lucera e sopra descritti, che, già dichiarati non in esercizio e dunque dismessi a cura di AQP, possono essere alienati in quanto risultano interclusi tra le proprietà della stessa società Maia Rigenera s.r.l.), e/o che rientrano nei casi in cui la Giunta Regionale può autorizzarne la vendita con il sistema dell'alienazione in via diretta ad un unico richiedente interlocutore;
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte, disciplinato dall'art. 8 del RR n. 15 del 2017, prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza, con l'affissione sia all'albo del Comune ove è situato il bene che all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio, sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni.

ai sensi

dell'art. 8 del Regolamento Regionale del 24/07/2017 n. 15 "Regolamento per l'Alienazione di Beni Immobili Regionali"

RENDE NOTO che

a) è pervenuta istanza Prot. n. 052/U del 16/02/2023_MM, acquisita in atti, con cui la società Maia Rigenera s.r.l. ha presentato istanza di acquisto dei cespiti del Demanio regionale - ramo acquedotto – censiti in agro di Lucera (individuati in catasto al F. 119 p.lle 42, 44, 46 e al Foglio 119 P.lla 23, meglio riportati nella planimetria allegata e che in esito alla conclusione dell'iter di trasferimento da AQP alla Regione Puglia e successivo frazionamento catastale risultano **identificati nel N.C.T. al Fg.119, P.lla 44 (invariata) – ex 23 (ora 58 – 59 – 60)– ex 46 (ora 61– 62) –ex 42(ora 63 – 64)**.
b) risulta verificata la definitiva dismissione delle opere, in esito alla dichiarazione da parte del Gestore che trattasi di beni inservibili alle esigenze del servizio idrico integrato (le particelle catastali 23, 42, 44 e 46), giusto atto AQP num. 75451/2024 del 19/11/2024, con pubblicazione B.U.R.P. 79741 al num. 94 del 21/11/2024;
c) per i cespiti in oggetto, sopra descritti, il Servizio ha accertato che trattasi di beni non soddisfacenti a concrete ed immediate esigenze della Regione;
d) si può procedere, dunque, ad avviare procedimento di alienazione, previa autorizzazione della Giunta regionale, sia con riferimento a quelli interclusi sia con riferimento a quelli per i quali in assenza di condizioni previste ai sensi dellart. 8 del RR. 15/2017, si provvederà a procedura di evidenza pubblica;
e) l'atto di vendita da sottoscrivere avverrà a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui versano i beni, conterrà le condizioni di compravendita meglio prescritte ai sensi e per gli effetti della citata normativa regionale (RR 15/2017), che pone a carico dell'acquirente ogni ulteriore onere e provvedimento a tal fine necessario, secondo le vigenti previsioni di legge, sollevando la Regione Puglia da qualsiasi eventuale responsabilità ed oneri;
f) l'ufficio a tal fine ha provveduto ad avviare le verifiche dei requisiti previste per legge in possesso del soggetto richiedente, che consentano la sottoscrizione dell'atto;

g) l'ufficio ha altresì acquisito agli atti sia la stima del valore di mercato dei beni e ha avviato le procedure inerenti la trattativa privata finalizzata a concordare il prezzo di acquisto dei beni, per i beni interclusi, ovvero per quelli per i quali possa pervenire in atti dichiarazione di rinuncia all'acquisto e dunque da considerarsi privi di interesse da parte dei restanti soggetti confinati;
h) l'istanza, di cui al punto a), è depositata presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
i) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Dott.ssa Anna De Domizio e per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla E.Q. "Gestione tecnico amministrativa del Demanio ferroviario e acquedotto uso potabile" arch. Maddalena Bellobuono, tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it ;
j) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, sul Portale EmPULIA, all'Albo pretorio del Comune di Lucera (FG) e sul portale dedicato alla pubblicazione di Avvisi, Rende Noto, Atti inerenti procedure di evidenza pubblica di beni immobili appartenenti al Demanio e Patrimonio regionale: https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonio-immobiliare eventuali osservazioni dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, esclusivamente mediante invio PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it .

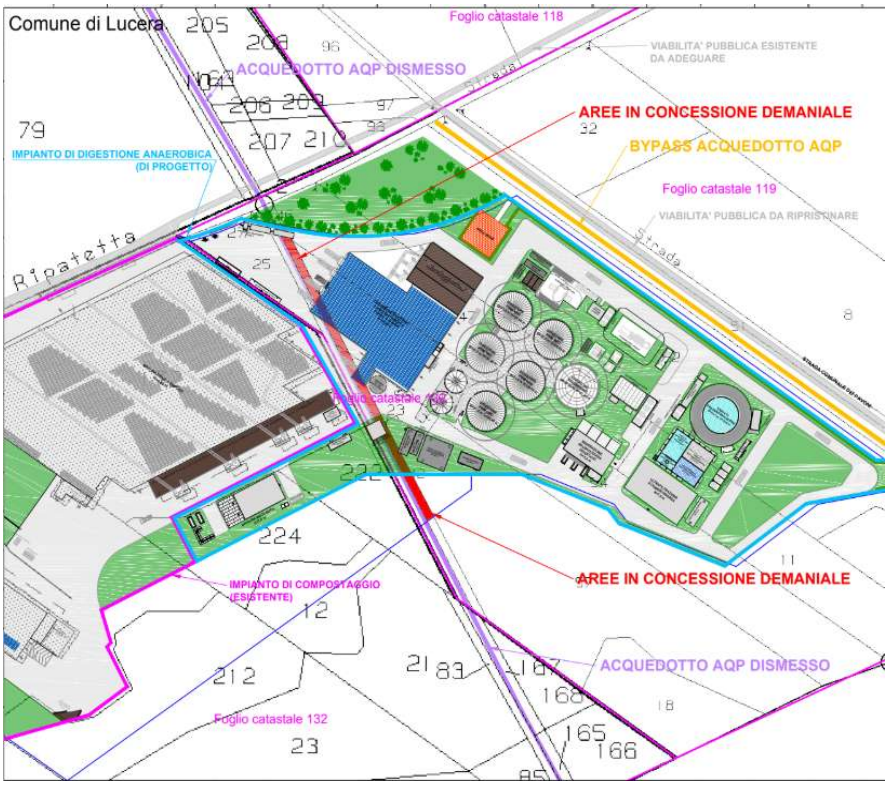
La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

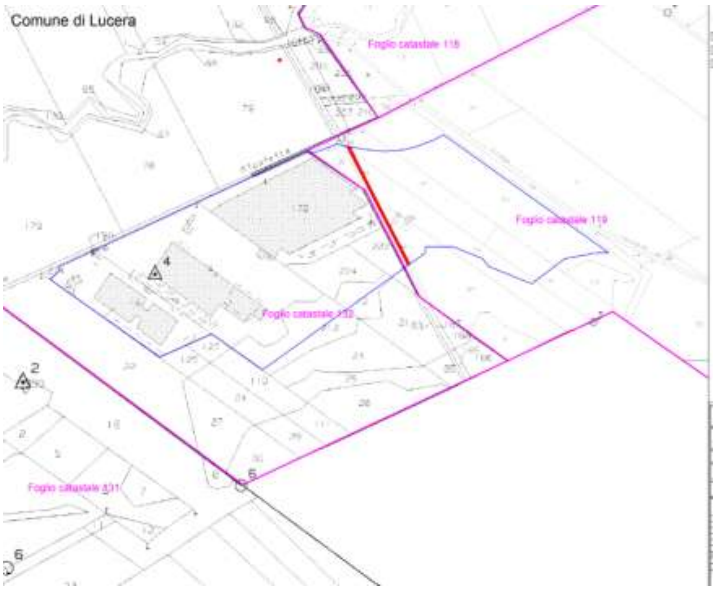


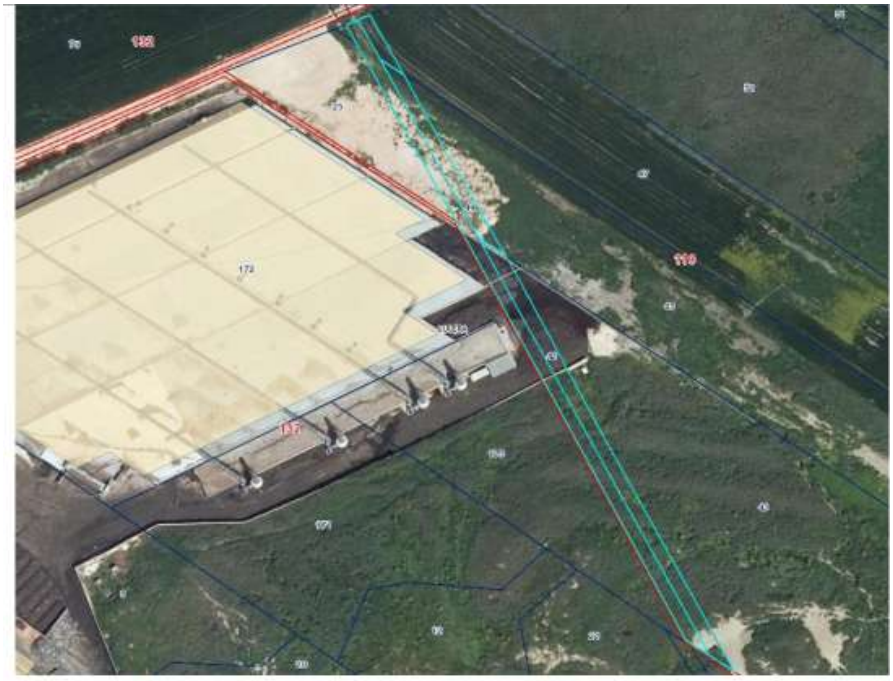
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO





Sovrapposizione delle particelle catastali su stralcio di ortofoto ***prima del frazionamento*** *(fonte: SIT Regione*

COMUNE DI LEVERANO

AVVISO DI BANDO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE DI LOTTI EDIFICABILI RESIDENZIALI IN ZONA PIRP.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO, URBANISTICA, EDILIZIA

Richiamata la propria Determina n. 763 del 28/05/2025 inerente l'approvazione del Bando pubblico e i relativi allegati

RENDE NOTO

Che il Comune di Leverano intende procedere all'assegnazione di lotti edificabili in zona PIRP. L'assegnazione dei lotti verrà effettuata comunque mediante la compilazione di una graduatoria, riportante il numero di protocollo e la data di arrivo delle istanze. La tabella sotto riportata individua i lotti da alienare (Tipologia C-bifamiliare, n. 16 in totale e n. 1 lotto di Tipologia E-duplex), nonché la loro superficie e il prezzo di vendita:

I° COMPARTO	**Tipologia Edilizia Tipo C - bifamiliare**				
lotto	**Dati Catastali**	**mq**	**sup.coperta**	**costo/mq**	**prezzo**
lotto 1	Foglio 29, p.lla 2527	350	120	€ 50,00	17.500,00 €
lotto 2	Foglio 29, p.lla 2525	355	120	€ 50,00	17.750,00 €
lotto 3	Foglio 29, p.lla 2501	303	120	€ 50,00	15.150,00 €
lotto 4	Foglio 29, p.lla 2497	299	120	€ 50,00	14.950,00 €
lotto 5	Foglio 29, p.lla 2495	304	120	€ 50,00	15.200,00 €
lotto 6	Foglio 29, p.lla 2494	300	120	€ 50,00	15.000,00 €
lotto 7	Foglio 29, p.lla 2487	370	120	€ 50,00	18.500,00 €
lotto 10	Foglio 29, p.lla 2482	361	120	€ 50,00	18.050,00 €
lotto 11	Foglio 29, p.lla 2486	362	120	€ 50,00	18.100,00 €
lotto 12	Foglio 29, p.lla 2592	420	120	€ 50,00	21.000,00 €
lotto 13	Foglio 29, p.lla 2522	378	120	€ 50,00	18.900,00 €
lotto 22	Foglio 29, p.lla 2480	250	120	€ 50,00	12.500,00 €
lotto 23	Foglio 29, p.lla 2479	250	120	€ 50,00	12.500,00 €
lotto 26	Foglio 29, p.lla 2274	250	120	€ 50,00	12.500,00 €
lotto 27	Foglio 29, p.lla 2473	250	120	€ 50,00	12.500,00 €
lotto 28	Foglio 29, p.lla 2478	293	120	€ 50,00	14.650,00 €
II° COMPARTO	**Tipologia Edilizia Tipo E – Duplex**				
Lotto 15	Foglio 29, p.lla 2389	243	87	€ 50,00	12.150,00 €

Le specifiche modalità, i termini di presentazione e la documentazione da presentare a corredo della domanda, sono definite nel Bando e relativi allegati, consultabili sul sito istituzionale del Comune di Leverano

all'indirizzo https://www.comune.leverano.le.it/146-amministrazione-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/4955-bando-per-assegnazione-di-lotti-edificabili-residenziali-in-zona-pirp.html, sull' Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia – BURP.

Gli interessati dovranno presentare **corredata da tutti i documenti richiesti nell'art. 4 del Bando, secondo le disposizioni previste,** entro le ore 14:00 del 10.09.2025.

Le domande dovranno pervenire:

- In formato cartaceo presso l'**ufficio protocollo del Comune di Leverano, via Menotti, n. 14**
- In formato digitale all'indirizzo PEC**: *protocollo.comune.leverano@pec.rupar.puglia.it*.**

Si informa inoltre coloro i quali intendano inoltrare domanda che i dati richiesti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679.

Leverano, 10/06/2025

Il Responsabile del Settore
Assetto del Territorio, Urbanistica, Edilizia

ing. Antonio Miraglia

COMUNE DI MODUGNO

Avviso di approvazione della variante al P.R.G. del Comune di Modugno in recepimento della Legge Regionale n. 36 del 19.12.2023 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29 aprile 2025).

AVVISO DI APPROVAZIONE

Il Responsabile del Servizio 4 – Assetto del Territorio e Innovazione Tecnologica del Comune di Modugno

In esecuzione alla Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29.04.2025

RENDE NOTO

che è stata approvata la variante al P.R.G. del Comune di Modugno, ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. e) della L.R. n. 20/2001, per il riconoscimento degli incentivi volumetrici di cui all'art. 2 della L.R. n. 36/2023 e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 della stessa Legge.

Dal Palazzo di Città, 11 Giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4
Assetto del Territorio e Innovazione Tecnologica
Arch. Nicola Fanelli

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 maggio 2025, n. 226

Avviso di richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di organizzazione chiavi in mano del quarto FORUM G.A.S. della Regione Puglia. Determina a contrarre.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTO il Decreto n. 316 del 17/05/2016 e ss.mm.ii., avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", e s.m.i.

VISTO il D. Lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679 "General Data ProtectionRegulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la L. R. n. 43/2012 avente ad oggetto "*Norme per il sostegno dei Gruppi acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità*"

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante il "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. modificato dal D. Lgs 36/2023;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "disposizioni integrative correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009
- la L. n. 42 del 31/12/2024 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la L. n. 43 del 31/12/2024 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO:

- che per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 50 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 48, comma 1, 57 e 16, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 57.
2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 62 e 63 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria [...];

- Che le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", tuttora applicabili ai sensi dell'art. 224, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: "In ottemperanza agli obblighi di motivazione delprovvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, *il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*";

- Che ai sensi dell'art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono, alternativamente: ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmPULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo SDAPA (art. 55, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016);

- Che l'articolo 106 comma 1 ultima alinea è stabilito che"*Nei casi di cui all'articolo 49, comma2, lettera a), è facoltà della stazione appaltante non richiederele garanzie di cui al presente articolo*".

- Che l'art. 117, co. 11, D.Lgs. n. 36/2023, prevede che: "*È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione*";

- Che l'art. 8, co. 1, lett. a), L. 120/2020 prevede che " [...] *per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023" "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via*

d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

- Che l'art, 48, co. 14, D.Lgs. n. 36/2023, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, stabilisce che il contratto sia concluso mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi;
- Che ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. 42/2012 succitata "La Regione promuove tutte le attività sostenibili e socialmente responsabili e, in particolare, l'uso responsabile del territorio, la forestazione sostenibile, la biodiversità, l'agricoltura biologica; riconosce e incentiva i piccoli produttori che si ispirano agli stessi principi e favorisce la valorizzazione e la promozione delle produzioni e dei prodotti agricoli a chilometro zero e di qualità. A tal fine ne favorisce il consumo e la vendita diretta e in filiera corta, promuovendo un'adeguata informazione ai consumatori su origine e specificità e una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e le specificità dei singoli territori".
- Che nel rispetto dei principi stabiliti dalla L. 43/2012, art 5, la Regione pone in essere azioni di informazione rivolte ai cittadini anche attraverso "l'organizzazione di un forum annuale di incontro e confronto fra tutte le realtà dell'economia solidale della regione"

RILEVATO CHE:

- la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, Sezione Competitività delle filiere, Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, nell'ambito della politica di sostegno ai Gruppi di acquisto solidale (GAS) che abbiano un rapporto diretto con i piccoli produttori agricoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 42/2012 precitata,intende organizzare il quarto FORUM G.A.S. come dettagliato nel'allegato al presente provvedimento;
- l'affidamento del servizio ha ad oggetto l'organizzazione chiavi in mano dell'evento. Il servizio, pertanto, è costituito dal complesso delle azioni necessarie all'organizzazione e all'esecuzione del FORUM, comprensivo della gestione della regia generale, della supervisione di ogni sua fase (allestimento, svolgimento e smontaggio) e il coordinamento di tutti i Fornitori coinvolti.
- per il servizio/la fornitura oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00.

ACCERTATO CHE

- sulla base delle tariffe utilizzate dalla Centrale di Committenza regionale, EmPULIA, per definire la base d'asta dell'accordo quadro per l'affidamento di servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e per le amministrazioni pubbliche pugliesi - lotto 1 CIG 7869198B9C, scaduto lo scorso 31 agosto 2022 è stato stimato il valore dell'affidamento, basato sull'importo totale pagabile, in € 35.900,00 IVA esclusa, nonchè da ricerche di mercato;
- l'importo a base della procedura è pari a 35.900,00, IVA esclusa, di cui gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € 0,00, non è necessario pertanto allegare documento di valutazione dei rischi da interferenze;
- sarà acquisito il CIG in fase di aggiudicazione;

RITENUTO OPPORTUNO contemperare le esigenze di tempestività, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, con i principi della libera concorrenza, non discriminazione e proporzionalità ai sensi dell'art. 48 comma 1 del d. lgs. 36/2023 attraverso il confronto di più preventivi acquisiti mediante la consultazione degli operatori economici iscritti nell'albo telematico EMPULIA, quale best practice ai sensi delle linee guida ANAC n. 4 succitate;

TENUTO CONTO della tipologia di servizio, delle modalità di partecipazione alla gara, e dei documenti richiesti,

si ritiene di poter fissare in giorni 15 (quindici) termine ultimo per la presentazione del preventivo ai sensi dell'art. 92 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti) c.4, ai sensi del quale in casi di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato;

VERIFICATO che nell'albo degli operatori economici della Regione Puglia, istituito con R.R. 25/2011 e ancora vigente, è presente la seguente Classe di Iscrizione **400000000 "Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi"** che comprende operatori economici in grado di fornire il servizio di organizzazione eventi chiavi in mano;

SI RITIENE di:

- procedere, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto del servizio chiavi in mano relativo all'organizzazione del "quarto FORUM GAS", previo confronto di preventivi richiesti agli operatori economici iscritti sulla piattaforma EMPULIA nella seguente Classe di Iscrizione **400000000 "Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi",** invitando alla presentazione del preventivo tutti gli opertaori economici ricompresi nella suddetta categoria merceologica 400000000;
- dover individuare il RUP ai sensi art. 15 D.Lgs. n. 36/2023 nella persona del dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della regione Puglia;
- stabilire che le caratteristiche del servizio sono indicate nell'Annesso 1 "richiesta di preventivo" parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che il preventivo dovrà pervenire entro quindici giorni dalla data di invio della relativa richiesta su EmPULIA;
- di stabilire che l'esame dei preventivi sarà effettuato dal RUP anche in caso di un solo partecipante alla procedura;
- di stabilire che l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 4 del d. lgs 36/2023 e s.m.i. e in caso di parità prevarrà il preventivo pervenuto prima sulla piattaforma EmPULIA;
- di stabilire che il soggetto aggiudicatario deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 106, commi 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023;
- di stabilire che il pagamento avverrà entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura emessa dal soggetto affidatario, previa verifica dei requisiti propedeutici al pagamento;
- di approvare gli schemi relativi alla richiesta di preventivo (allegato), al modello di domanda di partecipazione (annesso 1), da inserire sulla piattaforma EmPULIA, ai fini della procedura. I requisiti di partecipazione ai sensi degli artt. 94, 95, 96, 97 saranno dichiarati mediante compilazione telematica del DGUE. I requisiti di capacità tecnica e professionale si riferiscono ad un arco temporale di cinque anni considerato che durante il periodo della pandemia da covid non è stato possibile realizzare servizi analoghi.
- si intende avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a), L. n. 120/2020, sulla base della autocertificazione sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 D.Lgs. n. 36/2023 (anche sotto forma di D.G.U.E), con la precisazione che in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti, si procederà esclusivamente al rimborso delle spese già sostenute dall'affidatario per le prestazioni eventualmente già eseguite;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato occorre provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5 comma 1 della L.R. n. 7/97

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del REG (UE) n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA
L.R. N. 28/2001 E S.M.I. e D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

- Bilancio: Autonomo
- Competenza: 2025
- Esercizio Finanziario: 2025
- Capitolo di spesa: U1601085 - SOSTEGNO AI GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALE ART. 5
- Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: 43.798,00 (€ 35.900,00 + IVA 22% € 7.898,00**)**
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- PdCF: U.1.03.02.02.000
- Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 14 – Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 04 – Competitività delle Filiere Agroalimentari
- Destinatario della spesa: operatori economici iscritti nell'albo telematico EmPULIA
- Causale della prenotazione di impegno: Interventi a SOSTEGNO AI GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALE ART. 5 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2025.
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- all'impegno di spesa sul pertinente capitolo, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
- tracciabilità ai sensi del D. Lsg n. 136/2010 e s.m.i.
- ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs 33 del 14/03/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- procedere, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto del servizio chiavi in mano relativo all'organizzazione del "quarto FORUM GAS", previo confronto di preventivi richiesti agli operatori economici iscritti sulla piattaforma EMPULIA nella seguente Classe di Iscrizione **400000000 "Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi",** invitando alla presentazione del preventivo tutti gli operatori economici ricompresi nella suddetta categoria merceologica 400000000;
- individuare il RUP ai sensi art. 15 D.Lgs. n. 36/2023 nella persone del dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della regione Puglia;
- stabilire che le caratteristiche del servizio sono indicate nell'Annesso 1 "richiesta di preventivo" parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che il preventivo dovrà pervenire entro quindici giorni dalla data di invio della relativa richiesta su EmPULIA;
- di stabilire che l'esame dei preventivi sarà effettuato dal RUP anche in caso di un solo partecipante alla procedura;
- di stabilire che l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 4 del d. lgs 36/2023 e s.m.i. e in caso di parità prevarrà il preventivo pervenuto prima sulla piattaforma EmPULIA;
- di stabilire che il soggetto aggiudicatario deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 106, commi 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023;
- di stabilire che il pagamento avverrà entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura emessa dal soggetto affidatario, previa verifica dei requisiti propedeutici al pagamento;
- di approvare gli schemi relativi alla richiesta di preventivo (allegato), al modello di domanda di partecipazione (annesso 1), da inserire sulla piattaforma EmPULIA, ai fini della procedura. I requisiti di partecipazione ai sensi degli artt. 94, 95, 96, 97 saranno dichiarati mediante compilazione telematica del DGUE.
- si intende avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a), L. n. 120/2020, sulla base della autocertificazione sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 D.Lgs. n. 36/2023 (anche sotto forma di D.G.U.E), con la precisazione che in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti, si procederà esclusivamente al rimborso delle spese già sostenute dall'affidatario per le prestazioni eventualmente già eseguite;
- di ottemperare a quanto disposto dall'art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell' "Albo provvisorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
- di assolvere agli obblighi previsti dall'art. 37, co. 1, D. Lgs. n. 33/2013, dall'art. 1, co. 32, L. 190/2012 e di cui all'art. 28, co. 1, D. Lgs. n. 36/2023 e [solo se l'affidamento è di importo superiore ai 40.000,00 €] di cui all'art. 1, co. 2, lett. b), L. 120/2020, mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;

- di assolvere agli obblighi di cui all'art. 28, co. 2, D. Lgs. n. 36/2023 attraverso la pubblicazione del presente atto sulla piattaforma EmPULIA
- di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Annesso 1.doc - b68885653892647ffab0d1eaa67fe91827974e848666ee22f53e8e38f2446a76
Annesso 3.doc - a40fc2c115cb2eadcfa121a2b4f9e9edd8a9be38a0ebfe027882745a6d7be336
Annesso 5.doc - 51f60a12665ddaa084ed35744e74fd7fc952add68bf9d423801c2ec6c1545351
Avviso pubblico.doc - 694267ef6bc7c86fadb0e6c3f880a8999c0e581245210c634045e677689ad4dc
Annesso 2.doc - 92f6dbd1898ae0680d1ee65dc18b384fca0f818f7c8f9e59f0735ac7d4eef5ab
Annesso 6.doc - ca9be0fccd1b46b8e4c30734736a4e8b68d231c02c41837ce5b2ed627b6c0340
Annesso 4.doc - b7b080ce440f6b94fab6eac4075c551b607a8df5b8cde21939f99a8456010e17
Annesso 7.doc - 177b005b9d0cb9a2a2331a8ef495db093ba27f65a0a9b5be11cd1e1825bcdacc

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00238 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Servizi al territorio
Francesco Matarrese

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

ANNESSO 1

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Avviso di richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio per l'acquisizione del servizio di organizzazione chiavi in mano del quarto FORUM G.A.S. della Regione Puglia.

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo.]

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

Attestazione del Pagamento dell'Imposta di bollo

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 della Tariffa, parte prima, allegata al DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo **pari ad € 16,00** (per ciascuna delle istanze trasmesse per via telematica l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento).

Nel caso in cui il concorrente sia esente dovrà allegare una dichiarazione firmata digitalmente che giustifichi l'esenzione del pagamento.
L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli Agenti della riscossione dopo aver compilato il modello F23, seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziadelleentrate.gov.it, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 50/2016 i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorziata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c) del suddetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorziata esecutrice;
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Regione Puglia, C.F. 80017210727);
- del codice ufficio (campo 6: TUE);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "*"Bollo su istanza telematica"– CIG* B1F3F97A0E*)*.

Detta attestazione dovrà, quindi, essere scansionata in formato PDF, firmata digitalmente dal sottoscrittore e allegata insieme alla domanda di partecipazione (Allegato mod. 1.1).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

ALLEGATO 1

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 1 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.

Il/la sottoscritto/a[i] ;

C.F. ;

nato/a a (prov. , Stato) il ;

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)

dell'impresa **;**

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

CHIEDE

di partecipare alla procedura di consultazione operatori economici mediante richiesta di preventivi ai fini dell'affidamento diretto ex Art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. **dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio per l'acquisizione del servizio di organizzazione chiavi in mano del quarto FORUM G.A.S. della Regione Puglia**,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

DICHIARA

di essere ☐ il legale rappresentante/titolare di
☐ il procuratore generale/speciale di

☐ **un operatore economico** ai sensi dell'art. 65, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 36/2023 - imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;

☐ **un consorzio** di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 14 dicembre 1947, n. 1577 e consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

☐ **un consorzio** di cui all'articolo 65, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 – consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

☐ **un operatore economico** ai sensi dell'art. 65, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 – operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Nel caso dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023*, il consorzio dichiara, ai sensi dell'art. 68 comma 7 del D.Lgs.* 36/2023*, di concorrere con le seguenti imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni*[ii]*:*

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

***Eventuali ulteriori imprese esecutrici delle prestazioni contrattuali facenti parte del consorzio*:**

DICHIARA

che l'impresa o il consorzio partecipa alla presente procedura in qualità di

☐ **impresa singola**

o

☐ **impresa mandataria di**

☐ **un <u>consorzio ordinario</u>** ex art. 2602 c.c. di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 36/2023)[iii]:	in uno dei seguenti assetti	☐ verticale costituito ☐ verticale non ancora costituito

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

☐ un**Raggruppamento Temporaneo di Imprese** (RTI) di cui all'art. 65 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 36/2023)[iv]:		☐ orizzontale costituito
☐ **un'aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete (rete d'impresa)** di cui all'art. 65 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 36/2023)[v]:		☐ orizzontale non ancora costituito ☐ misto costituito ☐ misto non ancora costituito
☐ **un gruppo europeo di interesse economico (GEIE)** ai sensi del D.Lgs. 240 del 23 luglio 1991, di cui all'art. 65 comma 2 lettera g) del D.Lgs. 36/2023[vi]:		

tra le **seguenti imprese (c.d. mandanti, consorziati esecutori ecc...)**

[i] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 36/2023, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 65, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 36/2023, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

[ii] Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di consorzio di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 36/2023 le imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni contrattuali sono obbligate a presentare le dichiarazioni di cui all'allegato 1 modello 1.1-1.2

[iv] Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di raggruppamento temporaneo di concorrenti, ciascuna impresa mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cuiall'allegato 1 modello 1.2.

[v] Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma rete di imprese, ciascuna impresa mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cui al modulo 1 modello 1.2

[vi] Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di GEIE, ciascuna impresa mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cui al modulo 1 modello 1.2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

Denominazione o ragione sociale:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indicare le altre imprese mandanti dell'RTI, consorzio, aggregazione di rete di imprese che partecipano alla presente procedura[vii]

SI IMPEGNA

1) a provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicatario della gara, alla produzione tempestiva del mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticata (*in caso di raggruppamento costituendo*);

2) ad eseguire le parti del servizio o della fornitura come di seguito indicato[viii] *(in caso di raggruppamento costituendo o costituito)*:

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **orizzontale** (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nel disciplinare di gara)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

impresa (mandataria): , %

impresa (mandante): , %

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **verticale***(si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale)*

impresa (mandataria): ,

impresa (mandante): ,

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa misti(si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nel disciplinare di gara)

Impresa	**Categoria principale**	**Categoria secondaria 1**	**Categoria secondaria 2**
Mandataria	%	%	%
Mandante	%	%	%
Altre mandanti	%	%	%

DICHIARA

a) che il valore economico dell'offerta è adeguato ai sensi dell'art. 110 comma 5 D.Lgs. 36/2023;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

b) che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

c) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 15/2008, ad astenersi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente modificare le condizioni di uguaglianza nella gara o nell'esecuzione del contratto;

d) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le prestazioni;

e) di accettare il contenuto dello Schema di contratto nonché della documentazione di gara e dei relativi allegati;

f) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

g) di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto;

h) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente alla gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 90, D.Lgs. n. 36/2023, si elegge domicilio in:

(Città e CAP)_____ Via _____, n. ___, tel. _____, casella di posta elettronica certificata_____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____.

i) di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 26 del Disciplinare di gara e di acconsentire al trattamento dei dati stessi per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679 e ss.mm;

Infine:

- **autorizza** qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

partecipazione alla gara;

oppure

- **non autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale; tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 5, lett. a), del Codice

Letto, confermato e sottoscritto.

(Luogo e data) Il legale rappresentante / il procuratore
(f.to digitalmente)

[iii] Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di consorzio ordinario di cui all'art. 65 comma 2 lett. e) D.Lgs. 36/2023, ciascuna impresa consorziata mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cuiall'allegato 1 modello 1.1-1.2

[vii] Indicare le complete generalità di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo d'impresa, del consorzio di cui all'art. 65 comma 2 lett. e), del D.Lgs. 36/2023, e di ciascuna consorziata per le quale il consorzio ex art. 65 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 36/2023 partecipa (denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e tipologia di impresa: impresa individuale, società in nome collettivo o in accomandita semplice o altro tipo di società).

[viii] Le parti di prestazione devono essere indicate in percentuale o in forma descrittiva. A pena di esclusione dalla gara non possono comparire nemmeno indirettamente importi economici che devono essere indicati nell'offerta economica:
a) In caso di RTI orizzontale la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria, ovvero almeno nella quota specificata nel disciplinare di gara;
b) In caso di RTI verticale la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale; ovvero almeno nella quota specificata nel disciplinare di gara;
c) In caso di RTI misto la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nel disciplinare di gara;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

ANNESSO 3

Consultazione operatori economici mediante richiesta di preventivi ai fini dell'affidamento diretto ex Art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'acquisizione del servizio di organizzazione chiavi in mano del quarto FORUM G.A.S. della Regione Puglia

SCHEMA DI CONTRATTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

SCHEMA DI CONTRATTO
TRA

Regione Puglia (C.F. 80017210727), Sezione competitività delle filiere agroalimentari, con sede in Bari Via Lungomare N. Sauro 45-47 – CAP 70121, in questo atto rappresentata da , nella qualità di Dirigente della Sezione,

E

…… …….. (di seguito denominato, Appaltatore) con sede legale in ……. alla via, Codice Fiscale e Partita IVA ……., in questo atto rappresentato da …….. nato il …… a ……., in qualità di ……..e residente per la carica presso ……,

PREMESSO

che con A.D. n. del il Dirigente della Sezione ha approvato gli atti relativi alla procedura per l'affidamento diretto previa valutazione di preventivi ai sensi dell'art. 50, co. 2, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di organizzazione chiavi in mano del quarto FORUM G.A.S della Regione Puglia;

che l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

che l'Appaltatore ha prestato la cauzione definitiva per un importo pari ad €. (euro) e per tutta la durata del presente contratto;

che tali documenti, anche se non materialmente allegati al presente Contratto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

che le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente;

Tanto premesso, tra le parti come sopra costituite si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 – FONTI

I rapporti tra le parti del presente contratto sono regolati, oltre che dalle clausole del presente atto:
a) dalla documentazione di gara e relativi allegati;
b) dall'offerta economica formulata dallo stesso Appaltatore in sede di gara;
d) dalle disposizioni tutte, di provenienza europea, nazionale e regionale, richiamate nella documentazione suindicata, nonché da quelle altre eventuali disposizioni comunque applicabili alla fattispecie.
I contraenti dichiarano di conoscere i predetti documenti che, conservati in atti presso gli uffici della Stazione Appaltante, sono da intendersi qui integralmente richiamati, anche se non materialmente allegati, ed ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto, in guisa che il rapporto contrattuale tra la Committente e l'Appaltatore rimane disciplinato, in ogni suo aspetto, da ognuno di detti documenti oltre che dal presente contratto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

ART. 2 – OGGETTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Regione affida all'appaltatore che accetta, la realizzazione dei servizi individuati nella richiesta di preventivo e nella correlata offerta presentata in sede di gara dall'Appaltatore aventi ad oggetto il servizio di organizzazione chiavi in mano del quarto forum GAS della Regione Puglia. Il servizio, pertanto, è costituito dal complesso delle azioni necessarie all'organizzazione e all'esecuzione del FORUM, comprensivo della gestione della regia generale, della supervisione di ogni sua fase (allestimento, svolgimento e smontaggio) e il coordinamento di tutti i Fornitori coinvolti. L'oggetto come indicato nel dettaglio nella lettera d'invito è sintetizzabile nelle seguenti linee d attività:

A. Organizzazione evento:;
B. Allestimento e smontaggio spazio espositivo;
C. Brand e strumenti di comunicazione.

L'appaltatore dovrà curare l'intero iter amministrativo per l'ottenimento dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico dal competente ufficio comunale/circoscrizione.

L'Appaltatore si impegna quindi a fornire, nel periodo di validità del presente contratto, tutti i servizi e le prestazioni come richiamati nella lettera di invito, parte integrante e sostanziale del presente contratto.

L'Appaltatore assume a suo completo carico il personale, i macchinari, gli attrezzi, la fornitura del materiale consumabile occorrente per le attività in appalto, ed in genere qualsiasi mezzo necessario alla perfetta esecuzione del servizio, secondo le modalità previste dal presente contratto e dai suoi allegati.

L'Appaltatore, sottoscrivendo il contratto, si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione committente - Regione Puglia - ad eseguire tutte le prestazioni come richieste dalla documentazione di gara, nel rispetto, altresì, della propria offerta tecnica ed economica.

Nessun emendamento al presente contratto, né alcuna rinuncia di diritti si intenderanno efficaci salvo approvazione per iscritto dalla parte interessata e rinuncia a perseguire qualsiasi violazione o inadempienza non costituisce una rinuncia ad altri diritti ai sensi del presente contratto o a perseguire qualsiasi violazione o inadempienza successiva. La presente clausola può essere emendata esclusivamente per iscritto.

ART.3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà inizio dalla sottoscrizione del presente contratto e dovrà concludersi entro 180 giorni dalla sottoscrizione del contratto. Tutte le attività dovranno essere realizzate durante l'intero periodo stabilito, fino alla scadenza del contratto.

Eventuali proroghe saranno stabilite dall'Amministrazione e concordate tramite comunicazione motivata.

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, c. 12, del D.L.gs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 4 – INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

In presenza di disposizioni tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le disposizioni riportate nei documenti di gara o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e in fine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle previsioni della documentazione di gara viene effettuata conformando la stessa alle finalità dello stesso contratto ed ai risultati sottesi all'attuazione dei servizi posti a gara.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

Per ogni altra evenienza, si applicano le disposizioni di cui agli artt. da 1362 a 1371 del Codice Civile, ad eccezione di quelle di cui all'art. 1370 del medesimo codice.

ART. 5 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il luogo di esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto è individuato nella lettera di invito.

ART. 6 – VARIAZIONI NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione committente si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se siano già iniziate le relative prestazioni, qualora intervengano provvedimenti o circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto stesso e/o ne rendano impossibile o non conveniente, sotto il profilo dell'interesse pubblico, la continuazione.

Tale facoltà viene esercitata mediante invio, da parte dell'Amministrazione committente, di apposita comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata. Il recesso non ha effetto prima che siano decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione.

Dalla data di efficacia del recesso l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione.

ART. 7 – CORRISPETTIVI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo massimo di competenza dell'appaltatore - ad esclusione di quelli spettanti a seguito dell'eventuale esercizio da parte dell'Amministrazione committente delle previsioni di cui all'art. 3, c. 2 del presente contratto, è quello indicato nell'offerta economica di gara, pari ad € oltre Iva, per un onere complessivo pari ad € ( ).

Il corrispettivo complessivo per l'espletamento dei servizi richiesti, si intende accettato dall'appaltatore in base a calcoli di propria convenienza e a suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

Ai sensi dell'art. 14, c. 18, del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore affidatario del servizio, entro il termine di 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio delta prestazione, può chiedere, alle condizioni stabilite nel citato art. 14, c. 18, l'anticipazione del prezzo pari al 20% (venti per cento) del valore del contratto.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale maturato – al netto dell'anticipazione eventualmente ricevuta ai sensi del periodo immediatamente precedente - sarà effettuato, dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214, della legge 24/12/2007, n. 244, e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3/5/2013, n. 55) al termine delle attività. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla verifica di regolare esecuzione da parte del RUP.

L'operatore economico, inoltre, dovrà contestualmente comunicare il conto corrente bancario/postale dedicato, anche in modo non esclusivo, al pagamento della commessa pubblica per il rispetto degli obblighi di tracciabilità cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.

L'Appaltatore, in virtù della L.R. n. 15/2008, è tenuto a comunicare al committente l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da esso eventualmente affidati per l'esecuzione del presente appalto, comprensivo dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita. La trasmissione dell'elenco in oggetto è condizione per l'emissione dei mandati di pagamento dei servizi eseguiti. A seguito della verifica della documentazione succitata e della regolare esecuzione del servizio, la Regione Puglia provvederà al pagamento di quanto dovuto.

In caso di contestazione da parte della Regione Puglia i termini di pagamento restano sospesi alla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere dalla definizione della pendenza.

Resta, tuttavia, espressamente inteso che in nessun caso – ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti – l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

previste nel presente Contratto; qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tali obblighi, il Contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con mail di posta certificata, dall'Amministrazione.
In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.
A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (C.d. split payment) previste dall'articolo 1, c. 629, lettera b), della L. n. 190/2014, le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (C.d. reverse charge), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, salvo che questi ultimi non abbiano natura di lavoratori autonomi esclusi dal suindicato sistema di split payment.
Le fatture inerenti alle prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72; la Regione Puglia erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.
I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico presso l'istituto bancario _____sul conto corrente _____intestato a_____.
Nel caso in cui l'appaltatore sia costituito da un'aggregazione di imprese, i pagamenti saranno effettuati mediante unico bonifico a favore della Capogruppo mandataria, sul conto corrente dedicato che sarà comunicato all'Amministrazione committente secondo quanto previsto dalla L. n. 136/2010, restando estranea l'Amministrazione committente ai rapporti intercorrenti tra i componenti l'aggregazione. La capogruppo mandataria provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti gli importi loro spettanti. Tuttavia, con riguardo agli adempimenti IVA, i soggetti riuniti in aggregazione emetteranno le fatture dei relativi compensi direttamente all'ufficio dell'Amministrazione committente, sulla base delle quote di partecipazione all'aggregazione.
In caso di subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento verrà in ogni caso eseguito per intero nei confronti dell'affidatario. È fatto obbligo, in questo caso, all'appaltatore di trasmettere,
entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione committente sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.
L'appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alla modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se tali variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Amministrazione regionale si intende esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

ART. 8 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.
In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi indicativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Appaltatore è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

ART. 9 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente al RUP ogni circostanza che possa compromettere l'efficacia e l'efficienza delle attività programmate. Si impegna, altresì, a:

- rispettare i contenuti e i tempi stabiliti nella documentazione di gara;
- assumere a proprio carico ogni spesa a livello organizzativo ed esecutivo del progetto;
- mantenere nello svolgimento delle prestazioni di contratto i necessari contatti con la Regione Puglia;

L'Appaltatore è comunque responsabile di tutti i danni arrecati a persone, cose e terzi in genere, per fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi obbligazione nei confronti dei terzi.
All'Amministrazione sono attribuiti tutti i diritti sui documenti e rapporti predisposti dalla ditta aggiudicataria nell'ambito del servizio prestato, e pertanto, la stessa ne potrà liberamente usufruire per pubblicazioni, atti regolamentari.

ART. 10 – INADEMPIMENTO, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Committente si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dall'Appaltatore.
Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nella documentazione di gara o nel contratto, ai sensi dell'art. 1662 c.c., il Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle norme contrattuali o per l'esatto adempimento. Qualora l'Appaltatore non adempia o adempia in modo non conforme a rimuovere l'inadempimento, è salva la facoltà del Committente di procedere alla risoluzione del contratto nel rispetto della procedura prevista all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.
Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di prestazione del servizio come disciplinati nel presente contratto comporta, previa contestazione formale degli addebiti, l'applicazione di una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata.
L'applicazione delle predette penali compete al Responsabile Unico del Procedimento.
In relazione al rispetto delle tempistiche previste dalla documentazione di gara o successivamente definite, l'Amministrazione committente ha comunque la facoltà di concedere delle proroghe, su motivata richiesta dell'appaltatore.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.
Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, il Committente può, a sua insindacabile scelta, rivalersi sulla cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, senza necessità di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'impresa a titolo di corrispettivo o ad altro titolo. Qualora l'importo della penale sia trattenuta sulla cauzione definitiva, l'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia per l'importo escusso entro quindici giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, notificata a mezzo PEC, pena la risoluzione del contratto.
Su motivata richiesta dell'Appaltatore, è possibile la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'esecutore oppure che le penali sono manifestamente sproporzionate rispetto all'interesse del Committente. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore.
Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide il Responsabile Unico del Procedimento su proposta del DEC.
In ogni caso, qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale, vengono avviate le procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, secondo quanto previsto all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

La risoluzione del contratto è anche disposta per qualunque altro comportamento dell'Appaltatore che, a giudizio dell'Amministrazione regionale, concreti un grave inadempimento alle obbligazioni del contratto tale da compromettere la buona riuscita del servizio appaltato. In tal caso, il Committente procede a contestare l'addebito all'Appaltatore secondo la procedura prevista all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.
La risoluzione del contratto opera altresì, di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

a) mancato rispetto delle disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010;
b) violazione delle norme in materia di subappalto e cessione del contratto;
c) cessazione delle attività, concordato preventivo, fallimento, liquidazione, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento disposti a carico dell'Appaltatore, ovvero, in caso di raggruppamento, a
d) carico di anche una sola delle imprese raggruppate, intervenuti a seguito della stipula del contratto;
e) perdita dei requisiti di legge per svolgere il servizio oggetto dell'appalto o per contrarre con la pubblica amministrazione;
f) mancato reintegro, nei tempi previsti, della cauzione definitiva dopo l'escussione parziale nell'ipotesi prevista al settimo capoverso del presente articolo;
g) altre ipotesi previste dal D.Lgs. n. 36/2023 o da altre norme di legge diverse da quelle per cui è espressamente stabilita l'applicazione della procedura di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, all'Appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione. L'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico del Committente per il rimanente periodo contrattuale.
L'Appaltatore riconosce e dichiara di essere perfettamente consapevole che in seguito ad eventuali pronunce del giudice amministrativo o del giudice ordinario, il Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del presente contratto ed indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.
Fermo restando quanto disposto dalla documentazione di gara, l'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, dal Committente a qualsiasi titolo contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

ART. 11 – INCOMPATIBILITA' E OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si impegna ad evitare conflitti d'interesse. Tali divieti si estendono ai soci, agli amministratori, ai dipendenti ed ai collaboratori dell'appaltatore e delle singole imprese che partecipano alla prestazione del servizio.
L'appaltatore è tenuto al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1602 del 24/11/2014, in BURP n. 51 suppl. del 16/12/2014), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Una copia del Codice sarà consegnata all'appaltatore all'atto della sottoscrizione del contratto.
In adempimento di quanto previsto all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'appaltatore deve impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex

dipendenti della Regione Puglia che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 12 – CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, della L. R. Puglia n. 28/2006 recante la *"disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"* e del R. R. n. 31/2009 con la sottoscrizione del presente contratto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, quale sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Ogni infrazione al suddetto obbligo (d'ora in poi clausola sociale) comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla citata L. R. Puglia n. 28/2006, così come disposto dal Regolamento regionale n. 31/2009.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro precedentemente indicati vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutta la validità del contratto.

L'Appaltatore si impegna ed obbliga, altresì, al pieno e totale rispetto delle leggi e delle norme in vigore, inerenti agli obblighi di cui al presente articolo, anche se non espressamente indicate e citate.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Puglia effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione del presente contratto e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione del deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

L'inadempimento alla clausola sociale dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 % dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, nonché la recidiva nella violazione della clausola, comportano la risoluzione di diritto del contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile e con gli effetti di cui all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2036.

La Regione Puglia comunica tempestivamente all'appaltatore l'adozione della sanzione; dalla data della comunicazione decorrono i predetti effetti.

ART. 13 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico dell'amministrazione regionale o in solido con l'ente stesso,
con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente medesimo e di ogni indennizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di ottenimento da parte del responsabile dell'esecuzione del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza.

Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il D.U.R.C. verrà disposto dalla Regione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Il RUP potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 122, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 48, del D.Lgs. n. 36/2023, nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui all'art. 48 del citato decreto legislativo, il RUP inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso, l'affidatario, a provvedere entro i successivi 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Regione si riserva di pagare anche in corso d'opera

direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023. Il RUP predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. In caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il DEC inoltrerà le suddette richieste e le relative contestazioni alla Direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.
L'Appaltatore risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

ART. 14 – CESSIONE DEI CREDITI
La cessione dei crediti derivanti dal corrispettivo dell'appalto è opponibile alla Regione solo se stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificata alla stessa Regione. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti derivanti dal corrispettivo dell'appalto è efficace e opponibile alla Regione qualora quest'ultima non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalia notifica della cessione. In ogni caso la Regione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questi stipulato.

ART. 15 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120, c. 1, let. d), n. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è fatto divieto all'appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 16 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE
Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento "ope legis" del presente contratto di appalto.
Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della committente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.
In caso di fallimento dell'impresa mandataria, l'Autorità ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento dell'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente.

ART. 17 – SUBAPPALTO
L'appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni.
ovvero
L'appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, intende affidare in subappalto, in misura pari al ----------% dell'importo contrattuale e previa autorizzazione dell'Amministrazione committente, l'esecuzione delle seguenti prestazioni: _____

L'appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione regionale o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
L'appaltatore deposita presso l'Amministrazione committente il contratto di subappalto, in copia autentica, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, Il contratto di subappalto deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali sia in termini economici. L'appaltatore deve allegare al suddetto contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto o del cottimo. In presenza di aggregazione tra imprese, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti all'aggregazione.
Al momento del deposito del contratto l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti dalla documentazione di gara nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti per lo svolgimento delle attività subappaltate e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.
In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Amministrazione committente non autorizzerà il subappalto. In caso di non completezza dei documenti presentati, l'Amministrazione richiederà all'appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
L'appaltatore è, altresì, obbligato ad acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 119, del D.Lgs. n. 36/2023.
Nel caso in cui l'appaltatore, per l'esecuzione del presente appalto, stipuli sub-contratti che non configurano subappalto, deve comunicare alla committente, prima dell'inizio della prestazione e per ciascuno dei subcontratti, i seguenti dati: il nome del sub-contraente; l'importo del subcontratto; l'oggetto del servizio affidato. L'appaltatore deve inoltre comunicare le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.
Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti delta Regione, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata. L'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, nei modi e nei casi indicati all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.
L'appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione regionale da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari. L'appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dalla committente inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse della Regione. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione committente, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.
Ai sensi dell'art. 119, del D.Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore si obbliga a praticare per le prestazioni affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso pari al _____ , nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.
L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno. L'appaltatore deve provvedere a sostituire i

subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.
Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 18- LICENZE E AUTORIZZAZIONI, DIRITTI D'AUTORE E PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE
Prima dell'inizio delle attività l'appaltatore dovrà essere munito di tutte le eventuali licenze ed autorizzazioni richieste dalle leggi, dai regolamenti e dalle normative vigenti per lo svolgimento della propria attività.
La Regione Puglia non assumerà alcuna responsabilità per l'ipotesi in cui l'appaltatore dovesse utilizzare, in tutto o in parte, nell'esecuzione del servizio, attrezzature, programmi, dispositivi, immagini, soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.
L'appaltatore, pertanto, si assumerà tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla fornitura di attrezzature o programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente la Regione Puglia.
Tutti i prodotti previsti e non previsti, progettati e realizzati dall'appaltatore in esecuzione dell'appalto, rimarranno di esclusiva proprietà della Regione Puglia.

ART. 19 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Il soggetto appaltatore e gli eventuali subappaltatori non potranno far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto.
A tal fine l'appaltatore e i subappaltatori non potranno divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.
L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione vigente in materia di trattamento dei dati personali, viene designato Responsabile del trattamento dei dati acquisiti in funzione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016. Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi ed alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento.
L'appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti relativi al trattamento dei dati personali e, in particolare, quelli contenuti nel Regolamento (UE) n. 679/2016 e nel D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte. L'appaltatore del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

ART. 20 – FORO COMPETENTE
In caso di controversie, per le quali non è ammesso ricorso all'arbitrato, le parti contraenti concordano che il foro competente è quello di Bari.

ART. 21 – SPESE CONTRATTUALI, DOMICILIO ELETTOAPPALTATORE
Tutte le spese contrattuali di bollo, di registrazione ed ogni altro onere inerente e pertinente la stipula del presente atto, nessuno escluso, sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa appaltatrice per patto espresso e senza possibilità di rivalsa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

Ai fini fiscali si dichiara che il servizio di cui al presente atto è soggetto al pagamento dell'imposta sul valore aggiunto per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986.
L'appaltatore a tutti gli effetti del presente contratto stabilisce il proprio domicilio in _____ alla via _____PEC _____

ART. 22 – RINVIO A NORME VIGENTI
Per quanto non risulta contemplato nella documentazione di gara e nel presente contratto, si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

Letto, confermato e sottoscritto in tre originali in bollo ad un unico effetto.
Bari, ……

Per la Regione
Dott. Luigi Trotta

Per l'Appaltatore
_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

Annesso 5

Oggetto: Avviso di richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio per l'acquisizione del servizio di organizzazione chiavi in mano del quarto FORUM G.A.S. della Regione Puglia.

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA EX ARTT. 94-97 DEL D.LGS N. 36/2023

Il sottoscritto _____ - C.F. _____ - Partita IVA - _____ - nato a Bari il _____ e residente in _____ alla Via _____ n. __, domiciliato presso _____ con sede in Bari alla Via _____ n.__ – TEL _____ - FAX _____ - Cell. _____ - mail: _____ - Pec: _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e della normativa vigente in materia, con la presente

DICHIARA

che non vi sono soggetti interessati da condizioni ex artt. 94-97, del D.Lgs. n. 36/2023.

1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

Informativa ex art. 13 Reg. UE n. 679/206 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*"

Il sottoscritto professionista

DICHIARA

di essere stato informato ai sensi dell'art. 13 Reg. UE n. 679/206 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*" circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del responsabile della protezione dei dati sono: Regione Puglia, indirizzo e-mail rpd@regione.puglia.it o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale nella persona del Direttore, o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Può inoltre proporre reclamo al garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, _____

(f.to Digitalmente)

2

Allegato 1

Oggetto: Organizzazione quarto FORUM G.A.S. della Regione Puglia

Avviso di procedura di affidamento diretto tramite richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio per l'acquisizione del servizio di organizzazione chiavi in mano del quarto FORUM G.A.S. della Regione Puglia. CIG

Amministrazione: Regione Puglia – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Telefono: 080 540 5204;

PEC: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it;

Responsabile unico del Progetto (R.U.P.): Dott. Matarrese Francesco, l.re Nazario Sauro n. 45-472 – 70125 Bari, telefono 080 540 3904, E-mail: f.matarrese@regione.puglia.it.

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, (di seguito "*Amministrazione*"), del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia, con Determinazione n. __ del __/__/2025, intende avviare una richiesta di offerta di preventivo finalizzata al successivo affidamento diretto tesa all'individuazione degli operatori economici in possesso delle competenze necessarie all'espletamento del servizio finalizzato alla "***organizzazione chiavi in mano del quarto FORUM G.A.S. della Regione Puglia*** ", eventualmente da affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, previa pubblicazione di un avviso pubblico per richiesta di preventivo sulla piattaforma EmPULIA.

Gli operatori economici interessati sono invitati a formulare la propria migliore offerta entro 15 giorni dalla pubblicazione della gara sulla piattaforma EmPULIA. Il prezzo offerto si intende fissato dal prestatore di servizi concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria e assoluta convenienza, pertanto onnicomprensivo, fisso e invariabile per tutta la durata del contratto e indipendente da qualunque eventualità.

La presente indagine, è preordinata ad acquisire il preventivo per lo svolgimento del servizio in oggetto, nel pieno rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, oltre che quello di rotazione. **La stessa non costituisce avvio di gara pubblica, né proposta contrattuale, ma rappresenta semplicemente un confronto comparativo tra i preventivi proposti dai singoli operatori economici rispetto alla tipologia di servizi richiesti**. All'esito di tale confronto il servizio sarà **eventualmente** affidato direttamente all'operatore economico che, provvisto dei necessari requisiti qualitativi di capacità tecnico-professionali, esperienza e indipendenza, avrà formulato la migliore offerta in termini di rapporto qualità/prezzo, valutata in termini di congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte.

La presente richiesta di preventivo non è vincolante per l'Amministrazione, sulla quale non graverà alcun obbligo di affidamento del contratto, riservandosi la stessa, a suo insindacabile giudizio, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà pertanto di dare luogo o meno all'affidamento senza che i potenziali affidatari possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Si invitano, pertanto, gli operatori economici interessati, qualora lo ritengano di propria convenienza e senza alcun impegno da parte di questa Amministrazione, a fornire la propria miglior offerta per l'esecuzione della prestazione professionale in oggetto, sulla base di quanto di seguito specificato.

La procedura in oggetto sarà svolta per via telematica mediante i servizi applicativi accessibili tramite il portale EmPULIA (***www.empulia.it***).

Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Per la presente procedura di affidamento diretto, ai sensi **dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023,** saranno consultati gli operatori economici individuati tra gli iscritti nell'Albo on line dei fornitori della Regione Puglia, categoria merceologica **400000000 "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, FIERE E CONGRESSI".**

La consultazione di mercato non vincola in alcun modo la stazione appaltante, che si riserva di non procedere all'affidamento diretto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.lgs. 36/2023.

Il presente avviso pubblico riguarda l'affidamento del servizio finalizzato alla "organizzazione di un forum annuale di incontro e confronto fra tutte le realtà dell'economia solidale della regione Puglia.

Nello specifico, la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, Sezione Competitività delle filiere, Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, nell'ambito della politica di promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero e di qualità, in attuazione della L.R. 43/2012, art. 5 "promuove azioni per la diffusione e la conoscenza dei Gruppi di acquisto solidale (di seguito GAS), delle loro reti, dei mercati contadini, delle caratteristiche qualitative e degli alti contenuti salutistici dei prodotti in vendita".
In ragione di quanto sopra riportato l'affidamento di che trattasi punta a:

1. diffondere informazioni sul Forum in generale e sulle attività sviluppate nell'ambito dello stesso, evidenziandone il valore aggiunto;
2. implementare la consapevolezza dell'importanza della filiera corta;
3. rafforzare ed ampliare il coinvolgimento e la partecipazione dei sistemi/gruppi target;
4. facilitare e rafforzare i rapporti tra i GAS ed i fornitori al fine di raggiungere i risultati previsti;
5. rafforzare la rete regionale dei GAS attraverso le esperienze maturate nell'ambito del Forum.

Al fine del conseguimento dei suindicati obiettivi, il soggetto affidatario del servizio dovrà occuparsi delle seguenti attività:

A. ATTIVITÀ N. 01

Ideazione, definizione, organizzazione e realizzazione **di n. 1 incontro con gli stakeholder** (convegno) finalizzato a stimolare dibattiti, ad identificare nuove opportunità in materia di attuazione dei principi della legge regionale 43/2012 e a creare reti e sinergie tra soggetti diversi. Obiettivo dell'incontro è quello di coinvolgere i soggetti potenzialmente interessati ai risultati raggiunti dal Forum ed alla eventuale replicabilità dello stesso in altri contesti. Sono richieste nello specifico:

a) allestimento/disallestimento della location messa a disposizione della Regione Puglia;

b) Segreteria organizzativa pre-congressuale: gestione contatti, fornitura database di contatti e predisposizione mailing list rivolta a target specifici (aziende agricole biologiche), spedizione inviti, attività di recall (out-bound e in-bound), eventuale gestione di applicazioni di registrazione online;

c) produzione evento (coordinamento, assistenza, segreteria di produzione);

d) travel management: attività di interfaccia per la prenotazione e l'accomodation di invitati, partecipanti e altro (viaggi, pernottamento, pasti, ecc.). per n. 2 persone provenienti da fuori regione;

e) assistenza logistica per n. 2 relatori, con specifico riferimento all'organizzazione ed alla fornitura di:

- servizi di biglietteria aerea A/R dalla città di provenienza, ovvero di biglietteria ferroviaria in Italia;
- servizi di alloggio, bed and breakfast, presso adeguata struttura alberghiera (massimo 3 stelle), situata nel centro città di BARI o immediate vicinanze;
- servizi di trasferimento (individuali o di gruppo in funzione degli orari di arrivo/partenza di ciascun delegato) da/per l'aeroporto o stazione ferroviaria di arrivo/partenza e l'albergo di riferimento;

f) Segreteria congressuale on site: coordinamento generale delle attività e gestione dell'accoglienza, registrazione dei partecipanti, accoglienza speaker dell'evento;

g) Hospitality: fornitura del servizio n. 2 hostess o steward (con briefing dedicato);

h) Supporto tecnico e informatico on site (dipende dal luogo dell'evento);

i) pianificazione e gestione della scaletta dell'evento;

j) segreteria organizzativa per la gestione dei contatti e la predisposizione di un apposito database e di una mailing list;

k) spedizione degli inviti e attività di *recall*;

l) *public relations* al fine di mantenere contatti con gli stakeholder;

m) predisposizione e sottomissione ai partecipanti di un questionario a conclusione dell'evento svolto, al fine di ottenere un feedback, i cui esiti andranno inseriti nel report conclusivo;

n) report conclusivo dell'evento;

o) reportage fotografico durante l'evento, finalizzato alla promozione dello stesso sulle principali piattaforme web, sui canali social di progetto e nei siti istituzionali dei partner di progetto;

p) follow up dell'evento con diffusione dei risultati delle esperienze maturate nell'ambito del Forum.

L'evento dovrà svolgersi orientativamente nel periodo compreso tra il 01/06/2025 ed il 31/12/2025 preferibilmente all'interno degli spazi della Fiera del Levante, e per una durata massima di 8 ore, incluso le pause per il *coffee break* e *light lunch*. Le date e le location indicate potranno essere modificate in funzione delle tempistiche/necessità del Forum.

B. ATTIVITÀ N. 02

Ideazione, definizione, organizzazione e realizzazione di **n. 3 incontri con i Gruppi di Acquisto solidale** finalizzato alla realizzazione **di n. 3 fiere-mercato**.

Il servizio comprende la progettazione esecutiva dell'allestimento dello spazio necessario per la realizzazione dello spazio espositivo dedicato ai GAS (fiera-mercato), completo in tutte le sue parti incluso, arredamento e grafica, elementi strutturali, impianti e servizi tecnici. In particolare, per ciascuno dei tre eventi, si richiede la fornitura di prodotti ed elementi riconducibili a produttori italiani e in generale al design italiano, per:

- n. 12 gazebo (3x3m o superiori) con allestimento base (tavolo 2m lineari o superiore, n.2 sedie);
- n. 2 roll-up (1x2m) da personalizzare ed editare secondo materiale digitale fornito dalla stazione appaltante;
- n. 12 striscioni (insegne) riportanti ognuno il logo del GAS partecipante da editare secondo materiale in formato digitale fornito da ciascun GAS;
- sponsorizzazione dell'evento attraverso la produzione e distribuzione (pre-evento) tramite volantinaggio di materiale informativo e pubblicitario, costituito da almeno n. 1200 flyer promozionali

in formato A4 stampati a colori fronte/retro e n. 5 locandine dell'evento stampati a colori in formato 50x70;

In particolare, sono richiesti servizi di:

- utilizzo dell'immagine coordinata, fornita dalla stazione appaltante, dell'evento e sua declinazione su tutti materiali e prodotti realizzati.
- Ricerca ed elaborazione di immagini ad alta risoluzione da archivio fotografico o realizzazione ed elaborazione di scatti fotografici originali per la realizzazione di materiali e strumenti di comunicazione;
- Ideazione e realizzazione dei materiali di comunicazione, graphic design, illustrazioni, layout e produzione di file elettronici per esecutivi di stampa di pubblicazioni cartacee e roll-up;
- Fornitura dei materiali progettati, stampa di materiale grafico, gestione di eventuali copyright, imballo e servizio di spedizione gestione e trasporto del materiale prodotto, comprensivo di facchinaggio;
- Fornitura di buoni-benzina del valore di € 50 in favore dei GAS che percorrano distanze superiori ai 50km a/r rispetto al luogo sede di fiera/mercato (n. 20 buoni);
- Ideazione e realizzazione di gadget e prodotti omaggio da distribuire durante gli eventi.

I tre eventi dovranno svolgersi orientativamente in tre date comprese tra il 01/06/2025 ed il 31/12/2025 di cui un evento presso spazi pubblici del Comune di Bari, del Comune di Zollino (LE) e del Comune di Ruvo di Puglia (BA) individuati dalla Amministrazione regionale, previa l'ottenimento dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico dal competente ufficio comunale/circoscrizione. L'iter e le spese per addivenire a tali autorizzazioni sono a carico dell'appaltatore. I tre eventi **si svolgeranno per una durata massima di 8 ore. Le date e le sedi indicate indicate potranno essere modificate in funzione delle tempistiche e delle esigenze del progetto.**

C. ATTIVITÀ N. 03

Per gli eventi di cui alla attività n. 1, sopra definita, l'appaltatore dovrà provvedere all'organizzazione di servizio di catering per *coffee break* e *light lunch* per **n. 70 persone**, curato da hostess o da personale esperto nel settore della ristorazione (in divisa). Nello specifico, il servizio dovrà prevedere:

1. Welcome coffee (ore 9:00-9:30):

    - bevande: succhi di frutta, acqua minerale, latte, tè e caffè;

- dolci artigianali (a titolo esemplificativo e non esaustivo pasticceria fresca e secca, croissant ecc.): minimo n. 3 pezzi a persona;

2. light lunch (ore 12:30-14:00):

- finger food salati (a titolo esemplificativo e non esaustivo croissant, crostini, tartine, focaccine, salumi, formaggi, tramezzini, rustici ecc.);
- primi caldi;
- dolci artigianali (a titolo esemplificativo e non esaustivo pasticceria mignon, bicchierini di mousse, torte monoporzione ecc.): minimo n. 3 pezzi a persona;
- bevande: bibite analcoliche, succhi di frutta, acqua minerale, vini regionali e caffè.

Dovrà essere previsto, altresì, l'adeguato allestimento del buffet, nonché la rimozione di tutto il materiale e l'adeguata pulizia dell'ambiente, una volta concluso il singolo evento.

Nell'ambito del servizio di catering bisognerà prevedere opzioni alternative per vegetariani, vegani, celiaci e soggetti affetti da intolleranze alimentari.

È, altresì, raccomandato e privilegiato:

- l'utilizzo di cibi e bevande locali e di prodotti stagionali regionali;
- l'utilizzo di soluzioni che prevedano la donazione, adeguatamente dimostrata, del cibo eventualmente avanzato;
- l'utilizzo di acqua depurata/filtrata, non servite in bottiglie usa e getta;
- l'impiego di stoviglie riutilizzabili.

Per gli eventi di cui alle attività n. 2 sopra definiti sono richieste nello specifico:

a) allestimento della location;

b) pianificazione e gestione della scaletta dell'evento;

c) sponsorizzazione dell'evento attraverso la produzione e distribuzione (pre-evento) di materiale informativo e pubblicitario, costituito da almeno n. 1000 flyer promozionali in formato A4 stampati a

colori fronte/retro e n. 5 locandine dell'evento stampati a colori in formato 50x70 (solo per le attività n. 1 e n. 3);

d) segreteria organizzativa per la gestione dei contatti e la predisposizione di un apposito database e di una mailing list;

e) spedizione degli inviti e attività di recall;

f) public relations al fine di mantenere contatti con gli stakeholder;

g) supporto tecnico ed informativo on site;

h) predisposizione e sottomissione ai partecipanti di un questionario a conclusione dell'evento svolto, al fine di ottenere un feedback, i cui esiti andranno inseriti nel report conclusivo;

i) report conclusivo dell'evento;

j) reportage fotografico durante gli eventi, finalizzato alla promozione dello stesso.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo, l'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del progetto nel corso della sua attuazione.

Andrà altresì assicurata l'ideazione e la realizzazione di gadget e prodotti omaggio da distribuire prima ovvero durante l'evento, quali:

- n. 50 Pumi portalampada realizzati in legno, verniciati a mano h min 20cm, confezionati;
- n. 50 Pumi in pura cera d'api h min 20cm, confezionati;
- N. 50 zaini da viaggio aereo bagaglio a mano 40X20X25;
- n. 50 borse termiche capacità minima 12 litri;
- n. 50 zaini termici capacità minima 30 litri;
- n. 50 ombrelli in tessuto pieghevoli compatti antivento chiusura e apertura automatica;
- n. 30 felpe grigio senza cappuccio 100% cotone personalizzate con l'immagine a colori fornita dalla stazione appaltante (10 taglia M; 10 taglia L; 10 taglia XL);
- n. 30 felpe rosso senza cappuccio 100% cotone personalizzate con l'immagine a colori fornita dalla stazione appaltante (10 taglia M; 10 taglia L; 10 taglia XL);
- n. 30 felpe blu senza cappuccio 100% cotone personalizzate con l'immagine a colori fornita dalla stazione appaltante (10 taglia M; 10 taglia L; 10 taglia XL);

- n. 3000 Brochure di n. 4 pagine da editare secondo materiale digitale fornito da ciascun GAS coinvolto (200 pz per ciascun GAS) - Stampa a colori in bianca e volta, formato aperto A4 21 x 29,7 o A5 14,8 x 21, carta riciclata da 150 gr.
- n. 600 Cassette di cartone pieghevole e impilabile per stoccaggio/trasporto prodotti alimentari 40X40X15 cm personalizzata con l'immagine a colori dell'evento fornita dalla stazione appaltante;
- n. 6000 Sacchetti di Carta alimentare 14 x 26 x 7 cm personalizzate con l'immagine a colori dell'evento fornita dalla stazione appaltante;
- n. 120 buoni-acquisto del valore di € 20,00 cad. I buoni su citati saranno utilizzati per l'acquisto di prodotti dalle associazioni (GAS) partecipanti all'evento. Il costo dei citati buoni è a carico dell'appaltatore.

L'operatore economico dovrà fornire un supporto continuativo per tutta la durata del contratto; tale supporto dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze mutevoli derivanti dall'andamento dell'attuazione del progetto. Tutto il materiale gadgettistico-promozionale andrà brandizzato a cura dell'aggiudicatario con logo serigrafato a colori, il cui file-immagine sarà fornito dalla stazione appaltante.

Tutte le spese di viaggio e le spese per gli spostamenti necessari allo svolgimento del servizio sono comprese nel compenso previsto.

Le attività previste saranno preventivamente concordate e condivise con l'Amministrazione, attraverso incontri operativi per definire e curare l'implementazione di quanto complessivamente previsto nel presente avviso. L'operatore economico aggiudicatario dovrà, pertanto, garantire la propria disponibilità a partecipare alle riunioni periodiche, convocate dallo *staff* di progetto presso la sede della Sezione, Lungomare Nazario Sauro 45-47, Bari.

Art. 2 – IMPORTO STIMATO E DURATA DEL SERVIZIO

L'importo stimato del servizio è pari ad Euro **35.900.00** (Euro trentacinquemilanovecento/00), oltre IVA al 22% per Euro **7.898,00** (Euro settemilaottocentonovantotto/00), il tutto per l'importo complessivo di Euro 43.798,00 (Euro quarantatremilasettecentocentonovantotto/00).

Il valore è stato calcolato sulla base delle tariffe utilizzate dalla Centrale di Committenza regionale, EmPULIA, per definire la base d'asta dell'accordo quadro per l'affidamento di servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e per le amministrazioni pubbliche pugliesi - lotto 1 CIG 7869198B9C, scaduto lo scorso 31 agosto 2022, oltre che da ricerche di mercato interne. La base d'asta è stata costruita tenendo distinto il costo per il gruppo di lavoro formato dalle seguenti figure professionali: Project manager senior, Grafic designer, Art director, Responsabile logistica e accoglienza, Addetto Segreteria, Hostess/steward bilingue, Personale operativo, dal costo per la fornitura di beni e servizi come definiti nell'oggetto. L'appalto è finanziato con fondi del bilancio autonomo regionale.

La spesa trova copertura sul capitolo U1601085 del bilancio autonomo regionale denominato "*SOSTEGNO AI GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALE ART. 5 DELLA LEGGE 43/2012 – SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA*"

La durata dell'appalto decorre dalla data di sottoscrizione della scrittura privata o di avvio dell'esecuzione anticipata del contratto e dovrà concludersi entro e non oltre il 31/12/2025, salvo eventuali proroghe, le quali non potranno costituire titolo per ulteriori richieste economiche di qualsivoglia natura da parte dell'operatore incaricato.

Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'appaltatore non comportano proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale, ove pattuita, e il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporne all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste dal contratto originario.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere, per motivate ragioni, all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenza. **I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a Euro zero (Euro 0,00)**.

Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'appaltatore non comportano proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale e il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di seguito indicati necessari per partecipare al presente avviso dovranno essere posseduti dal candidato, **a pena di esclusione**, alla data di presentazione dell'istanza. Detti requisiti dovranno perdurare fino al perfezionamento dell'eventuale vincolo contrattuale, ferma rimanendo, anche successivamente, l'operatività di eventuali cause risolutive *ex lege*.

Gli operatori economici dovranno **attestare il possesso dei requisiti richiesti mediante compilazione degli allegati, del DGUE nonché mediante le dichiarazioni sostitutive integrative del DGUE (*Allegato B*), rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., per quanto riguarda il possesso dei requisiti specifici**. I modelli dovranno essere compilati in maniera da fornire tutte le indicazioni necessarie per la verifica del possesso dei requisiti dichiarati relativi alla capacità economico-finanziaria, alla capacità professionale e alle esperienze pregresse.

A. Requisiti di carattere generale

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Il concorrente non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dagli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso di operatori economici temporaneamente raggruppati o raggruppandi ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023, i requisiti dovranno essere posseduti da ciascun partecipante.

Il concorrente dovrà compilare la parte III del DGUE.

B. Requisiti di idoneità professionale

Per gli operatori economici, così come definiti dall'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., iscrizione, se dovuta, nel Registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata inerente l'oggetto della procedura o presso i competenti ordini professionali. (art. 100, comma 3, del D.Lgs. 36/2023).

Per gli operatori esteri è richiesta dichiarazione resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del D.lgs 36/2023 (art. 100, comma 3, del D.Lgs. 36/2023).

Nel caso di operatori economici temporaneamente raggruppati o raggruppandi ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., i requisiti dovranno essere posseduti da ciascun partecipante.

Il concorrente dovrà compilare la parte IV sezione A del DGUE.

C. Requisiti di capacità tecniche e professionali

Con riferimento alle Capacità Tecniche e Professionali, secondo quanto stabilito dall'art 10, comma 3, D.Lgs. 36/2023, gli Operatori Economici devono dimostrare di possedere le risorse umane, tecniche e organizzative idonee a garantire l'esperienza necessaria a eseguire la prestazione con un adeguato standard di qualità.

L'operatore economico dovrà dimostrare il possesso di esperienza professionale documentabile attestante l'aver svolto, nei **cinque** anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione dell'istanza, servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, di importo complessivo non inferiore a Euro 40.000,00 (Euro quarantamila/00) oltre IVA ed erogati in favore di Pubbliche Amministrazioni o di committenti privati, da dimostrare mediante autocertificazione dei servizi svolti con indicazione dell'amministrazione/ente contraente, dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Art. 4 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'appalto da affidare è costituito da un unico lotto per le caratteristiche prestazionali omogenee del servizio.

L'incarico verrà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

Gli operatori economici interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione (***Allegato A***), unitamente agli allegati specificati, con le modalità ed entro i termini indicati al successivo articolo 5.

Scaduti i termini per la ricezione delle candidature e contestuale presentazione dei preventivi, l'Amministrazione regionale, tramite il R.U.P., procederà alla loro valutazione. Ove gli esiti della procedura

siano considerati esaustivi per l'Amministrazione, si procederà all'affidamento del Servizio in conformità a quanto disposto dall'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs 36/2023.

In seguito della valutazione dei preventivi, individuato l'operatore economico, si potrà procedere, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione regionale, all'affidamento del servizio *de quo*, previa verifica delle dichiarazioni rese per la partecipazione al presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, per motivate ragioni, all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del D.Lgs. n. 36/2023, sulla base della autocertificazione sul possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e 95, D.Lgs. n. 36/2023 resa nel DGUE, con la precisazione che in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti si procederà esclusivamente al rimborso delle spese già sostenute dall'affidatario per le prestazioni eventualmente già eseguite.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di verificare, tra le altre, in qualsiasi momento successivo, la regolarità delle dichiarazioni/documentazioni rese dagli operatori economici partecipanti alla gara adottando gli opportuni provvedimenti consequenziali.

Art. 5 – PRESENTAZIONE DELLA OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere, a pena esclusione, munita di firma digitale e inviata esclusivamente per via telematica tramite il portale di e-procurement EmPULIA raggiungibile attraverso il sito www.empulia.it, oppure direttamente all'indirizzo informativo https://eproc.empulia.it/portale/index.asp, seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **MIEI INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmPULIA in sede di registrazione.

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, entro e non oltre le ore 13.00 del 15° giorno a partire dal giorno successivo dalla pubblicazione nel portale EmPULIA la propria offerta telematica, tramite il Portale **e-procurement EmPULIA**, raggiungibile attraverso il sito informativo www.empulia.it oppure direttamente all'indirizzo https://eproc.empulia.it/portale/index.asp, secondo la procedura di seguito indicata:

1) Accedere al sito informativo www.empulia.it e cliccare su Login (presente nel riquadro in alto a destra); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su ACCEDI.

   Alternativamente, l'accesso a EmPULIA potrà avvenire anche tramite il sistema di autenticazione SPID. L'utente potrà accedere tramite le proprie credenziali SPID solo se risulta già registrato al Sistema. Qualora non lo sia, deve necessariamente prima registrarsi.

   Per procedere all'accesso attraverso la modalità di autenticazione prevista, cliccare sul comando presente nella schermata Accedi tramite SPID – CIE – CNS.

   A seconda di come si intende effettuare l'accesso, cliccare sul link di interesse SPID, CIE oppure CNS/TS-CNS.

   In caso di problematiche relative all'accesso, in particolare alla correttezza delle credenziali utilizzate per l'accesso al Sistema con strumenti o codici necessari per l'accertamento dell'identità digitale tramite SPID, CIE, TS-CNS l'utente dovrà contattare i servizi di assistenza resi disponibili dagli Enti preposti o dal gestore di identità di riferimento (nel caso di SPID gli identity provider con cui questo è stato attivato). InnovaPuglia S.p.A. non è responsabile degli eventuali malfunzionamenti in fase di

accesso con le credenziali SPID, CIE e CNS dipendenti da fattori o variabili telematiche e di identificazione da essa non direttamente gestite.

2) Cliccare sulla sezione **MIEI INVITI** e successivamente su **INVITI**;

3) Cliccare sulla lente **VEDI** situata nella colonna **DETTAGLIO** in corrispondenza dell'oggetto della procedura;

4) Visualizzare gli atti di gara e gli allegati nella sezione **DOCUMENTAZIONE**, nonché gli eventuali chiarimenti pubblicati nella sezione **CHIARIMENTI**. Dalla sezione Chiarimenti è anche possibile inviare quesiti alla SA;

5) Cliccare sul pulsante **PARTECIPA** per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

6) Denominare la propria offerta indicando il **TITOLO DOCUMENTO**;

7) **Busta Documentazione**: inserire i documenti richiesti utilizzando il comando Allegato; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando Aggiungi allegato; qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante (documentazione facoltativa). Anche in presenza di documenti amministrativi obbligatori, l'OE può presentare un'offerta priva di tali documenti. La piattaforma segnalerà prima dell'invio finale tale mancanza, e l'OE potrà confermare la propria scelta, assumendosi dunque il rischio di un invio incompleto.

8) **Prodotti**: inserire i documenti e le informazioni richieste afferenti all'offerta tecnica ed economica, direttamente nell'**Elenco Prodotti**, secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi (N.B. Il campo Esito riga mostrerà gli eventuali errori di compilazione);

9) In alternativa è possibile **scaricare il file excel** da compilare (presente nella stessa sezione Prodotti);

10) **Caricare il foglio prodotti**, completo in ogni campo, inserendolo nella Prodotti sulla riga Carica file offerte. Durante il caricamento, all'interno della sezione Prodotti, l'operatore economico ha la possibilità di:
    - controllare il corretto inserimento dei dati, attraverso il comando **Verifica informazioni;**
    - ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare, attraverso il comando **Aggiorna Dati Bando**;

11) Creazione **Busta Economica**: tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver completato in maniera corretta la sezione Prodotti;

12) **Genera PDF** della Busta Economica: con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, le buste che dovranno essere salvate sul proprio PC;

13) **Apporre la firma digitale** alle buste così generate;

14) **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando Allega pdf al fine di allegare il file .pdf firmato digitalmente, della busta economica, nella sezione Busta Economica.

    Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;

    N.B. in caso di utilizzo del comando **Modifica offerta**, il sistema elimina il file riepilogativo della busta generata dalla piattaforma. Dopo aver eseguito tale azione, pertanto, l'utente potrà apportare le modifiche all'offerta e dovrà rigenerare i PDF secondo quanto indicato a partire dal punto 12.

15) Cliccare su **INVIO**: verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati, ed infine cliccare su INVIO per inviare la propria offerta. Al termine dell'invio si aprirà una

pagina riproducente l'offerta inviata. È possibile stampare tale pagina cliccando sul comando Stampa posta in alto a sinistra.

N.B.: Entro il termine previsto per la scadenza delle offerte, il fornitore potrà effettuare un nuovo invio utilizzando le seguenti funzioni alternative:

- **Ritiro** dell'offerta presentata, entrando nell'offerta inviata e cliccando su **RITIRA OFFERTA**, e successivo invio di nuova offerta; N.B. Una volta ritirata l'offerta, in caso di mancato invio della nuova offerta entro i termini, la precedente offerta ritirata non potrà essere valutabile dalla Stazione Appaltante.
- **Presentazione di nuova offerta**: permette la sostituzione dell'offerta già inviata, che verrà resa indisponibile alla stazione appaltante, all'invio della nuova offerta. Entrare nel Bando e cliccare su Partecipa. La nuova offerta non sarà visibile alla SA se non si completa l'invio. La precedente offerta sarà annullata contemporaneamente all'invio della nuova.
- Verifica della presentazione dell'offerta sul portale.
- Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione **MIEI INVITI**, sono automaticamente raggruppati tutti gli inviti per i quali si è stati invitati (in corso o scaduti).
- È sempre possibile verificare, direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta osservando la seguente procedura:
  a) inserire i propri codici di accesso o accedere tramite SPID;
  b) cliccare sul link **MIEI INVITI** e successivamente su **INVITI**;
  c) cliccare sulla lente **APRI** situata nella colonna **DOC COLLEGATI**, posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
  d) cliccare sulla riga dove è riportata la dicitura **OFFERTE**;
  e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Saranno visibili anche altri stati, ad es. in caso di offerta ritirata o annullata a seguito di invio di una nuova offerta.
- Assistenza per l'invio dell'offerta
- Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso **- dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00**, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO di EmPULIA all'indirizzo e-mail **helpdesk@empulia.it**, ovvero chiamando il **numero verde 800900121**.
- Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.
- La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link **COMUNICAZIONE INTEGRATIVA**. I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma;
- L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto Crea risposta; Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto Crea Riposta verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione. Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche

tramite la funzione di **COMUNICAZIONE GENERICA**: in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la **COMUNICAZIONE INTEGRATIVA**, potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione Aggiungi allegato.

- **Firma digitale**

Per l'apposizione della firma digitale si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs. n.82/2005 nonché dalle regole tecniche/linee guida e dai provvedimenti adottati dall'Agenzia dgper l'Italia Digitale; in particolare, i concorrenti devono utilizzare a pena di esclusione un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

- Il Gestore di Sistema non è un ente certificatore riconosciuto da AgID; pertanto, in nessun caso la verifica effettuata automaticamente dal portale, al momento del caricamento dei documenti, esonera la Stazione appaltante/l'Operatore economico dall'obbligo/onere di verificare la validità della firma mediante l'utilizzo di software messi a disposizione dagli Enti certificatori.
- Nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (es.: offerta in caso di RTI o coamministratori con firma congiunta), si precisa che l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009 e successive Linee guida contenenti regole tecniche adottate dall'AGID, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite il sito informativo www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) Attraverso il comando "**Modifica offerta**", l'utente ha la possibilità di modificare il contenuto della busta "economica". Dopo aver eseguito tale azione, l'operatore deve necessariamente rigenerare il file .pdf riepilogativo della stessa busta (come precedentemente descritto al punto "Preparazione OFFERTA" (**TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**));

4) Ai fini del **calcolo dell'anomalia**, nelle gare al prezzo più basso in cui sia pervenuto un numero di offerte pari o superiori a quindici, si evidenzia quanto segue:

   - nel caso in cui il valore offerto dal fornitore sia espresso in termini di ribasso percentuale, ovvero qualora il criterio di formulazione della gara sia impostato in percentuale, il sistema non effettua alcun calcolo preventivo, utilizzando il medesimo valore imputato a sistema dal fornitore;
   - il procedimento eseguito dalla piattaforma adopera la massima precisione possibile, utilizzando 10 cifre decimali, senza effettuare alcun arrotondamento, ovvero troncamento.

5) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

6) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;

7) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";

8) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

9) Qualora, entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta. La stessa verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

10) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" sezione "Offerta";

11) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 80 Mbyte.

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:

- utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

Richiesta di chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "*Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui*", presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre le ore **13:00 del 5°giorno dalla pubblicazione della presente procedura di gara sulla piattaforma EmPULIA.**

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento. Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA entro le ore **20.00 del 10°giorno dalla pubblicazione della presente procedura di gara sulla piattaforma EmPULIA,** e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto. L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo *email* del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

Soccorso istruttorio

L'Amministrazione, **ove opportuno**, nell'ipotesi di carenze formali della domanda e, in particolare, nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, si riserva di attivare, **eventualmente**, la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Ai fini della sanatoria l'Amministrazione assegna al concorrente un congruo termine **non inferiore a 5 giorni** e **non superiore a dieci giorni**.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

L'Amministrazione potrà richiedere tramite EmPULIA, ad ogni operatore economico che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "*COMUNICAZIONE INTEGRATIVA*". I soggetti interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dall'Amministrazione) alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "*Crea risposta*".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "*Crea Riposta*" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "*COMUNICAZIONE GENERICA*": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "*Comunicazione Integrativa*", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "*Aggiungi allegato*".

Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 90 comma 2 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 comma 1 del Codice.

L'indirizzo PEC che verrà preso in considerazione è quello fornito dagli operatori economici in sede di registrazione al Portale. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023 e saranno inoltrate come "*avviso*" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmPULIA.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara - comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione DOCUMENTI COLLEGATI sia nella cartella COMUNICAZIONI. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 6 – Busta telematica "*DOCUMENTAZIONE*"

L'operatore economico dovrà, a pena di esclusione, inserire nella sezione dedicata del portale EmPULIA denominata "*BUSTA DOCUMENTAZIONE*" i seguenti documenti, sottoscritti, con firma digitale del legale

rappresentante dell'operatore economico:

- ***Allegato A*** - Domanda di partecipazione;
- ***Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)*** (che il concorrente e gli altri soggetti tenuti a presentarlo devono compilare), disponibile sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "*Busta Documentazione*" (le istruzioni per la compilazione sono disponibili nella homepage di EmPULIA "Istruzioni per gli operatori Economici", al link seguente: http://www.empulia.it/Manuali/OE_CompilazioneDGUE/OE_Compilazione_DGUE.pdf ;
- ***Allegato B*** - Dichiarazione integrativa DGUE;
- ***Allegato C*** - Dichiarazione integrativa dati identificativi soggetti ex art. 94, commi 3 e 4,del D.Lgs. n. 36/2023;
- ***Allegato D*** - Dichiarazione accettazione Patto di integrità;
- ***Allegato D.1*** - Patto di integrità.
- pagamento virtuale dell'imposta di bollo di € 16,00 mediante Modello F24 elide (online) codice tributo 1573. La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Predisposizione e trasmissione del DGUE in formato elettronico da parte del concorrente

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) consiste in un'autocertificazione resa dall'impresa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'assenza di situazioni che comportano motivi di esclusione dalla procedura previsti dalla normativa nazionale e comunitaria nonché il rispetto dei criteri di selezione definiti nel bando di gara, in capo all'operatore economico.

Il DGUE compilato e caricato sulla piattaforma EmPULIA è reso in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016.

La compilazione deve essere eseguita da tutti i partecipanti anche se costituiti in raggruppamento temporaneo d'imprese (RTI).

Il concorrente compila il DGUE nel seguente modo:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C:

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) DGUE, come strutturato dall'Amministrazione, a firma digitale del Rappresentante Legale dell'impresa ausiliaria;
2) Dichiarazione, di cui all'art. 104, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, dell'Impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si impegna, verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento;
3) Originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 104 comma 1 del D.lgs 36/2023, la specificazione delle risorse messe a disposizione dell'operatore economico;
4) In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*": dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14/12/2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D:

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che ciascun soggetto allega una dichiarazione integrativa al DGUE in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023 (vedi ***Allegato B***).

Si chiede di prestare attenzione nella compilazione della **Parte III Motivi di esclusione – Lettera C Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali**, secondo riquadro, in quanto oltre alla lettera a) vanno compilate anche le lettere b), c) e d).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le sezioni A, B, C e D.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs n. 36/2023, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 98 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 dichiara nell'***Allegato C***) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- accetta il patto di integrità/protocollo di legalità (***Allegato D***) allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012). La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge n. 190/2012.

Documentazione eventuale:

- nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione di cui al precedente punto sia procuratore speciale e/o persona munita di apposita delega alla firma degli atti di gara detta dichiarazione deve essere anche corredata, a pena di esclusione, di idoneo documento, da cui risultino i poteri di firma del sottoscrittore medesimo;
- nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, il concorrente dovrà allegare tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 104, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023; la documentazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni;
- in caso di R.T.I. già costituito la mandataria dovrà trasmettere il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito, ai sensi dell'art. 68, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 36/2023, digitalizzato tramite scanner e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma – ai sensi dell'art. 68, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016; in alternativa potrà essere allegata, in formato elettronico e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma, una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 contenente gli estremi dell'atto costitutivo ove già stipulato e del mandato; in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 2 dell'art. 68 del citato Decreto Legislativo, le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;
- in caso di R.T.I. non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:

- l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023;
- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

- in caso di Consorzio già costituito si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge – firmata digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di comprovati poteri di firma – dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;
- in caso di Consorzio ordinario non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:

  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023;
  - le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire la documentazione amministrativa di cui ai precedenti punti, per la quale è richiesta la firma digitale a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;
b) induce la l'Amministrazione a darne segnalazione all'ANAC ai sensi dell'art. 96 comma 15 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 7 - CONTRIBUTI ANAC

Considerato l'importo stimato per il servizio in oggetto, inferiore a Euro 40.000,00 l'operatore economico risulta esente dal pagamento del contributo ANAC, secondo quanto stabilito dall'art. 2 della Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 recante "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023*".

Art. 8 - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande e di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 65, e 67 e 68 del D.Lgs. n. 36/2023.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la

consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Ai sensi dell'art. 68, comma 14, del D.lgs. 36/2023, la partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

I consorzi di cui all'art. 65 co. 2 lettere b) c) e d) e 66 comma 1 lettera g), sono tenuti ad indicare, in sede di domanda di partecipazione, per quali consorziati il consorzio concorre; la partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorziato designato dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97.

È fatto obbligo, ai sensi dell'art. 68, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, di specificare nell'offerta le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara, ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 65 co. 2 lettere b) c) e d)del D.Lgs. n. 36/2023 e dalle consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, se dovuti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara in raggruppamento di imprese già costituito o costituendo, ovvero in consorzio già costituito o costituendo, in ragione delle attività che saranno eseguite dallo stesso; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 65 co. 2 lettere b) c) e d) del D.Lgs. n. 36/2016 e da ciascuna delle consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnico-professionale (art. 3 lett. C) devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- per i R.T.I. costituiti o costituendi: dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando il possesso in misura maggioritaria in capo alla mandataria;
- per i consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c) e d): dal Consorzio medesimo; per i Consorzi stabili si applica quanto previsto dall'art. 225 comma 13 del D.Lgs. n. 36/2023.

Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:

per la "*BUSTA DOCUMENTAZIONE*":

1. la domanda di partecipazione (***allegato A***) dovrà essere firmata digitalmente, a pena di esclusione:

   a) da tutte le imprese raggruppande o consorziande;
   b) dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
   c) dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.

2. il DGUE dovrà essere presentato e firmato digitalmente, a pena di esclusione:

   a) da ognuna delle imprese raggruppande o consorziande;
   b) dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
   c) dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.

3. l'accettazione del Patto di integrità (Allegato D) ed il Patto d'integrità (Allegato D.1) dovranno essere presentati e firmati digitalmente, a pena di esclusione:

   a) da ognuna delle imprese raggruppande o consorziande;
   b) dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;

   c) dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.

Art. 9 – SUBAPPALTO

Il concorrente indica, **descrivendole nel dettaglio**, le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, nel rispetto delle condizioni prescritte nell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tra le quali, in particolare:

   a) ai sensi del comma 1 dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate,

nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

b) il subappaltatore, come disposto al comma 12 dell'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

c) come disposto all'articolo 119 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidatario trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103.

d) L'Amministrazione, come disposto al suindicato articolo 119 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 verificherà la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 23.

In mancanza delle suddette indicazioni il subappalto non sarà successivamente autorizzato. Si invitano i concorrenti a presentare dichiarazione di subappalto dettagliata e non generica.

Per quanto non previsto dal presente articolo si applica l'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 10 – AVVALIMENTO

Il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023 – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica mediante avvalimento dei requisiti di idoneità tecnica o finanziaria di un altro soggetto (art. 100, comma 1, lett. b) e c)) con esclusione dei requisiti di idoneità morale e professionale.

In caso di avvalimento il concorrente, ai sensi dell'art. 104 co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 allega all'offerta:

1. il contratto di avvalimento in originale o copia autentica, specificando se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta;
2. la certificazione rilasciata dalla SOA o dall'ANAC;
3. dichiarazione da parte dell'impresa ausiliare alla stazione appaltante da cui risulti:
    a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del presente Titolo I Parte V del D.Lgs. n. 36/2023;
    b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 100 del d.lgs 36/2023 per i servizi e le forniture;
    c) di impegnarsi verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si rimanda all'art. 104 del D.lgs. n.36/2023.

Art. 11 – GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 , *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente".*

Art. 12 – GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 36/2023 nelle modalità di cui all'art. 117 D.lgs. n. 36/2023.

Art. 13 - ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto affidatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

Sono a carico del soggetto affidatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto affidatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

Il soggetto affidatario solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Durante l'esecuzione del servizio, il gruppo di lavoro proposto in sede di offerta non potrà essere modificato, né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso dell'Amministrazione. In ogni caso, i componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai soggetti da sostituire.

Art. 14 - RISERVE

L'Amministrazione si riserva il diritto di:

a) non procedere all'affidamento del servizio se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
b) procedere all'affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta valida;

c) sospendere o re-indire motivatamente la procedura o non aggiudicare motivatamente il servizio;

d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Art. 15 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte spese relative alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'affidatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

Art. 16 – RITARDI NELL' ESECUZIONE E PENALI

Qualora si riscontrino ritardi nell'esecuzione del servizio, l'Amministrazione potrà applicare penali in misura giornaliera compresa tra lo 0,03% e l'0,1% dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Inoltre se le inadempienze accertate dovessero ripetersi o qualora fossero di tale gravità da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 122 comma 3 del DLgs 36/2023

Art. 17 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo della prestazione potrà avvenire in tranche - ad avanzamento dell'attività per un importo pari o superiore al 20% dell'importo contrattuale - entro 30 giorni dal ricevimento delle **fatture elettroniche** emesse dall'affidatario (ai sensi del D.M. n. 55 del 03/05/2013 e del D.L. n. 66/2014, convertito nella L. n. 89/2014), previa verifica da parte del Responsabile Unico del Progetto della regolare esecuzione delle prestazioni attese in termini di corrispondenza con le attività richieste, completezza, adeguatezza e tempestività.

Ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa richiesta formale indirizzata all'Amministrazione regionale**. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione** maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della

prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La fattura dovrà riportare la seguente dicitura: "*IV FORUM G.A.S. Regione Puglia"*, nonché l'indicazione del CIG.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (***www.indicepa.gov.it***) e che si riporta di seguito: **J5RQC1**. La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte dell'Amministrazione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato al Committente. L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza ed in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare e, dichiara che in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'art. 1, comma 629 lettera b) della legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015), le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA (D.P.R. n. 633/72); l'Amministrazione erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC.

In caso di contestazione, i pagamenti resteranno sospesi alla data di trasmissione della relativa comunicazione e fino alla definizione della pendenza; in nessun caso, compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e l'esecuzione delle attività previste nel contratto.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, "*..sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva".* (D.U.R.C.).

Art. 18 - Clausola anti Pantouflage

L'operatore economico non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti regionali che si trovino nella condizione di limitazione temporale alla libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

È nullo il contratto concluso in violazione di quanto predetto.

È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le

pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 19 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia potrà in qualunque momento **recedere** dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'affidatario qualora, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti, i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute sino alla data di comunicazione del recesso.

Nel caso di gravi violazioni o inadempienze contrattuali l'Amministrazione potrà **risolvere** il contratto con le modalità previste dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 ed incamerare la cauzione a titolo di risarcimento danni e di penale.

L'Ente potrà **risolvere** il contratto *ipso iure* ai sensi di quanto previsto nell'art. 1456 c.c. nei casi previsti dal Contratto.

Art. 20 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI

I diritti di proprietà del prodotto realizzato dall'affidatario nell'ambito dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura sviluppo rurale e ambientale – Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari, che ne potrà quindi disporne senza alcuna restrizione. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare il Committente da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo di quanto elaborato.

Art. 21 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore il contratto si riterrà sciolto; l'Amministrazione si avvale, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del D.lgs. 36/2023

Art. 22 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Puglia – Sezione di Bari.

Art. 23 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari si fa rinvio alle norme del D.Lgs. n. 36/2023, al Regolamento che disciplina l'Attività Contrattuale della Regione Puglia e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice civile, nonché alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

Art. 24 - CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla procedura comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del Codice civile in quanto applicabili, nonché le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Strutturali.

Art. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) «*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*». In conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura di affidamento. Si informa che i dati trasmessi dai candidati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura selettiva.

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali relativi ad affidamenti di contratti pubblici ha natura obbligatoria.

Finalità del trattamento dei dati (riferimento: Regolamento UE 2016/679 art. 6):

- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e);
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c);
- esecuzione di un contratto (art. 6, par. 1, lett. b).

I dati personali sono raccolti nel contesto dell'attività finalizzata agli affidamenti di contratti pubblici ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: Regolamento UE 2016/679; D.Lgs. 101/2018.

La base giuridica è quindi:

- art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679;
- art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679;
- art. 6, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare e responsabile del trattamento dei dati

Titolare del trattamento è la Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, in qualità di designato al trattamento dei dati personali ex D.G.R. 145/2021, con i seguenti dati di contatto: PEC: *sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it*.

Responsabile della protezione dei dati

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: ***rpd@regione.puglia.it***.

Responsabile del trattamento per l'utilizzo della piattaforma EmPULIA

InnovaPuglia SpA

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati possono essere comunicati a:

A. soggetti controinteressati.

B. organi istituzionali.

Trasferimento in Paesi Terzi

I dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati

Il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei o digitali e, segnatamente, attraverso strumenti di office automation forniti dall'Amministrazione o applicativi o Portali web nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione:
I dati sono conservati per un periodo conforme alla normativa di settore ed in coerenza con il principio generale previsto dall'art. 5, comma 1, lett. e) del GDPR.

Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;

- diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - ***protocollo@gpdp.it***.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Art. 26 - ALLEGATI

- Annesso 1 Schema domanda di partecipazione;
- Annesso 2 Offerta Economica
- Annesso 3 Schema di Contratto
- Annesso 4 Dichiarazione accettazione Patto di integrità;
- Annesso 6 Dichiarazione integrativa DGUE;
- Annesso 5 Dichiarazione integrativa dati identificativi soggetti ex art. 94-97;
- Annesso 7 Patto di integrità.

Il Funzionario RUP
(Dott. Francesco Matarrese)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

ANNESSO 2

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

(DA ALLEGARE ESCLUSIVAMENTE NELLA BUSTA ECONOMICA)

L'offerta economica dovrà essere redatta, pena l'esclusione dalla gara, conformemente al fac-simile di seguito riportato.

La Dichiarazione d'offerta dovrà contenere, tra l'altro, l'indicazione:

A. dell'importo offerto, che dovrà essere inferiore al prezzo posto a base di gara;
B. dell'impegno a mantenere bloccata, per tutta la durata del contratto, l'offerta di cui al precedente punto a).

Il prezzo offerto,espresso in cifre e in lettere non dovrà riportare più di due cifre decimali dopo la virgola, dovrà determinare un importo complessivo inferiore all'importo posto a base di gara. Si precisa, altresì, che il prezzo offerto dovrà intendersi fisso, invariabile ed omnicomprensivo di ogni onere e/o spesa necessari all'esecuzione del servizio, inclusa l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), anche ove non previsti.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere prevarrà quello espresso in lettere; nel caso in cui vengano indicate più di due cifre decimali dopo la virgola, saranno prese in considerazione solo le prime due cifre decimali senza procedere ad arrotondamenti.

L'Offerta economica non dovrà contenere abrasioni e cancellature e, pena l'esclusione dalla gara, l'eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta economica medesima.

Con riferimento alle modalità di firma e sottoscrizione della predetta documentazione, nonché ai relativi necessari poteri, si rinvia a quanto disciplinato nella documentazione di gara

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

Spett.le

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale

Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

Servizio associazionismo, Qualità e Mercati

Via Lungomare N. Sauro 45-47

70121 Bari

OGGETTO: Avviso di richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio per l'acquisizione del servizio di organizzazione chiavi in mano del quarto FORUM G.A.S. della Regione Puglia.

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

(ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato DEVE essere la stessa che appone la firma digitale)

Il/la sottoscritto/a[i] ;

Codice Fiscale ;

nato/a a (prov. , Stato) il ;

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di *(legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)*

dell'impresa/del consorzio/della consorziata

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 della normativa vigente in materia, con la presente

SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti della procedura di consultazione operatori economici mediante richiesta di preventivi ai fini dell'affidamento diretto ex Art. **50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023** e s.m.i., per **l'affidamento del servizio per l'acquisizione del servizio di organizzazione chiavi in mano del quarto FORUM G.A.S. della Regione Puglia. CIG** nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, formula di seguito l'offerta economica per l'Impresa /il RTI /il Consorzio _____:

Corrispettivo totale onnicomprensivo richiesto (valevole ai fini dell'aggiudicazione) di €_____(euro _____), oltre IVA come per legge.

Servizio/prestazione	Costo € espresso in numeri	Costo € espresso in lettere
A: Organizzazione evento		
B: Allestimento spazio espositivo		
C: Brand e strumenti di comunicazione		
totale		

Tipologia spesa	Costo € espresso in numeri	Costo € espresso in lettere

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

Manodopera		
Oneri di sicurezza		
totale		

L'offerente, inoltre, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate nella documentazione di gara, **dichiara** altresì:

a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;

b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, assumendo verso la Regione Puglia, in caso di aggiudicazione in proprio favore, il ruolo di prestatore globale del servizio;

c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;

d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia;

e) di avere valutato tutte le informazioni ricevute, secondo piena responsabilità, nonché delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e,comunque,di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;

f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;

g) di accettare l'eventuale affidamento del servizio sotto riserva di legge, anche nelle more della stipula del contratto

h) che il pagamento del corrispettivo contrattuale, in caso di aggiudicazione, dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato a _____,n._____, presso la Banca

i In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 36/2023, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 65 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandante.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

_____ Agenzia _____, Codice IBAN_____, quale "conto dedicato" in conformità e nel rispetto delle prescrizioni della L. n. 136/2010;

i) di prendere atto che i termini stabiliti nella documentazione di gara sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

Dichiara inoltre che:

j) Gli oneri per la sicurezza interni aziendali di cui all'art. 108 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, ammontano ad €. _____ (euro _____)

N.B.:

Solo in caso di R.T.I. e/o Consorzio indicare altresì, a pena esclusione, le parti del servizio e/o della Fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati).

(Luogo e data di sottoscrizione)

FIRMA DIGITALE

del legale Rappresentante dell'Operatore Economico offerente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

Annesso 6
Dichiarazioni integrative DGUE

(Da rendere a seguito delle modifiche apportate al Codice Appalti dal D.Lgs n. 56 del 2017, dal D.L n. 135 del 2018, convertito nella legge n. 12 del 2019 e dal D.L. n. 32 del 2019 convertito nella legge n. 55 del 2019).

Oggetto: Avviso di richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio per l'acquisizione del servizio di organizzazione chiavi in mano del quarto FORUM G.A.S. della Regione Puglia.

ATTENZIONE: La persona che compila lil presente documento DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.

Il/la sottoscritto/a[i] ;

C.F. ;

nato/a a (prov. , Stato) il ;

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)

dell'impresa ;

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax: .

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e della normativa vigente in materia, con la presente

DICHIARA

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94-97, del Codice;
- [*EVENTUALE*] *nella Parte III, Sez. B del DGUE, nell'ipotesi in cui l'operatore economico abbia dichiarato di aver violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, il punto d) è sostituito dalla seguente dichiarazione*:
  di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (art. 94-97, del Codice).
  A tal fine fornisce documentazione a supporto di quanto dichiarato:
  _____
  _____;
- [*EVENTUALE*] *nella Parte III, Sez. B del DGUE, nell'ipotesi in cui l'operatore economico abbia dichiarato di aver violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, il punto d) è sostituito dalla seguente dichiarazione*:
  di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (artt. 94-97 del Codice).
  A tal fine fornisce documentazione a supporto di quanto dichiarato:_____
  _____;
- [*EVENTUALE*] *nella Parte III, Sez. C del DGUE, nell'ipotesi in cui l'operatore*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

economico si trovi in stato di concordato preventivo:

che è stato autorizzato dal Tribunale alla partecipazione alla presente procedura di affidamento con provvedimento (*indicare gli estremi del provvedimento*)_____ (artt. 94-97, del Codice)

- [*EVENTUALE*] *nella Parte III, Sez. C del DGUE, nell'ipotesi in cui l'operatore economico sia stato ammesso a concordato con continuità aziendale*:

  che è stato autorizzato dal Tribunale alla partecipazione alla presente procedura di affidamento con provvedimento (*indicare gli estremi del provvedimento*)_____ (artt. 94-97, del Codice);

- [*EVENTUALE*] *nella Parte III, Sez. D del DGUE, nell'ipotesi in cui l'operatore economico sia sottoposto ad un informativa antimafia interdittiva*:

  di aver chiesto il controllo giudiziario ai sensi dell'art. 34 bis del Dlgs.159 del 2011. A tal fine fornisce estremi del provvedimento di accoglimento della richiesta:_____

  (artt. 94-97, del Codice);

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 101/2018 : "DISPOSIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHE' ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI".

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

[i] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 36/2023, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 65, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 36/2023, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

DICHIARA

di essere stato informato ai sensi delle disposizioni del D.lgs 101/2018 circa le seguenti circostanze:

- Il titolare dei dati è la REGIONE PUGLIA.
- Il titolare dei dati per quanto riguarda la fase dell´affidamento è la Stazione Appaltante della Regione Puglia.
- I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.
- Responsabile del trattamento è lA Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it);
- Il responsabile del trattamento per l'utilizzo della piattaforma EmPULIA è InnovPuglia SpA;
- Il titolare dei dati per quanto riguarda la fase dell'esecuzione è il Committente.
- I dati forniti verranno trattati anche in forma elettronica, ai fini dell'esecuzione di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

In base a quanto disposto dal D.Lgs. 101/2018 il/la richiedente ottiene con richiesta l'accesso ai propri dati, l'estrapolazione ed informazioni su di essi e potrà, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore

_____

(f.to digitalmente)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

Annesso 4

Dichiarazione accettazione Patto di integrità

AVVISO PUBBLICO

Avviso di richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio per l'acquisizione del servizio di organizzazione chiavi in mano del quarto FORUM G.A.S. della Regione Puglia.

[N.B.: Il presente annesso deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati.]

Il/la sottoscritto/a[i] ;

C.F. ;

nato/a a (prov. , Stato) il ;

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di (libero professionista / legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)

dell'impresa **;**

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax: .

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e della normativa vigente in materia, con la presente

ACCETTA

il patto di integrità allegato alla documentazione di gara.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il libero professionista / legale rappresentante / procuratore

_____

(f.to digitalmente)

[i] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 36/2023, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 65, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 36/2023, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

ANNESSO 7
Patto di Integrità

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Avviso di richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio per l'acquisizione del servizio di organizzazione chiavi in mano del quarto FORUM G.A.S. della Regione Puglia.

l'Operatore economico .....
(di seguito denominato Operatore economico)

con sede legale in ....

C.F./P.IVA..... .

Rappresentata da .....

In qualità di .....

PREMESSO CHE

l'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che Il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".
Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 1064/2019 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di Integrità dà luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di Integrità (di seguito, il "Patto di Integrità") stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico partecipante alla procedura di gara per la **l'affidamento del servizio per l'acquisizione del servizio di organizzazione chiavi in mano del quarto FORUM G.A.S. della Regione Puglia** - *ai sensi dell'art. 50, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023*" a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento della procedura di affidamento e dell'esecuzione del Contratto. L'Amministrazione e l'operatore economico si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione e dell'operatore economico nell'ambito dell'esecuzione del Contratto. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

a) non aver concluso e di impegnarsi a non concludere con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
b) non avere influenzato e di impegnarsi a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e di impegnarsi a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
c) essersi astenuto ed impegnarsi ad astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di affidamento e/o esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
d) impegnarsi a segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.

L'operatore economico avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità

dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'operatore economico con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5 SANZIONI

L'operatore economico prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare, a seconda delle diverse fasi della procedura, l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

A. esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento ed incameramento della cauzione provvisoria;
B. risoluzione ex art. 1456 c.c. del Contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3. La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nel confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014. Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui agli artt. 94-97 del D. Lgs. 36/2023;
C. segnalazione del fatto all' ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

ART. 6 DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI E PANTOUFLAGE

1. L'operatore economico dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi, per quanto di propria conoscenza, in situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, rispetto ai soggetti intervenuti nella procedura di gara e di impegnarsi a segnalare tempestivamente eventuali situazioni di conflitto che dovessero insorgere successivamente, sia nella fase di affidamento che di esecuzione del contratto.
2. L'operatore economico dichiara, sotto la propria responsabilità, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei confronti della stessa Impresa per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, pena la nullità degli incarichi conferiti e dei contratti conclusi in violazione di tale disposizione, con conseguente divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed obbligo di restituire i compensi

eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. L'operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

Bari, li.

L'operatore economico
(firmato digitalmente)

N.B. Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla procedura.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 16 giugno 2025, n. 219

Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;
visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
vista la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.
visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii;
visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;
vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;
vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1070 del 31 luglio 2024 "*Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore". Piano triennale territoriale degli interventi 2024/2026 di Istruzione Tecnologica Superiore - ITS Academy"*.

Visti inoltre:

- la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*";
- la Legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "*Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale*" e successive modificazioni e integrazioni;
- l'articolo 4, comma 1, della L. n. 121/2024 il quale prevede che, al fine di promuovere l'istituzione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il «Fondo per la promozione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale» per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e per la realizzazione degli interventi infrastrutturali;
- l'articolo 4, comma 2, della L. n. 121/2024 il quale prevede che, le risorse del Fondo di cui al comma 1 sono assegnate dal Ministero dell'istruzione e del merito alle regioni e le candidature per la realizzazione di interventi infrastrutturali devono prevedere la partecipazione a tali accordi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti privati finanziatori e devono indicare la disponibilità dell'area ove realizzare

i relativi interventi;

- in particolare, il comma 3 dell'art. 25-bis del decreto-legge n. 144/2022 il quale prevede che le regioni e gli uffici scolastici regionali possono stipulare accordi per prevedere altresì l'istituzione di reti, denominate "campus", eventualmente afferenti ai poli tecnico-professionali, laddove presenti sul territorio, di cui possono far parte i soggetti che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale e percorsi di IFTS, gli ITS Academy, gli istituti che erogano i percorsi sperimentali di cui al comma 2, le altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e i predetti altri soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di integrazione dell'offerta formativa, condivisa e integrata, erogata dai campus stessi, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge 15 luglio 2022, n. 99.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, emerge quanto segue:

il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 della Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, ha emanato l'Avviso Pubblico "*FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA VOLTA ALLA PREVISIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CORRELATI ALLA REALIZZAZIONE DEI CAMPUS DI CUI ALL'ARTICOLO 25-BIS, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE N. 144/2022*".

Detto Avviso, all'art. 2 (Finalità) al comma 1 prevede che le "*candidature per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus*" pervengano "*[…] da parte delle Regioni.*" e, al comma 2, che "*In coerenza con quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, della legge n. 121 del 2024, i campus sono reti che prevedono la necessaria partecipazione delle Regioni e degli Uffici Scolastici Regionali, delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, di soggetti che erogano percorsi di IeFP e degli ITS Academy presenti nelle filiere formative tecnologico-professionali autorizzate. I campus prevedono altresì la necessaria partecipazione delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM), di soggetti privati finanziatori, e agli stessi possono aderire gli enti locali e territoriali, le imprese e ulteriori soggetti. […]*".

Pertanto, al fine di individuare una compagine di soggetti per la costituzione, insieme a Regione Puglia, USR ed eventuali ulteriori soggetti, della Rete ITS Campus da candidare al citato Avviso ministeriale, col presente atto si procede all'approvazione della "***Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico- economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022***", allegato sub lettera "A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Alla compagine individuata dalla Giunta Reginale potrà essere riconosciuto, a titolo di rimborso per le spese sostenute e opportunamente documentate per la redazione del DIP, a valere sulla prenotazione di impegno assunta con DGR n. 633/2025, un importo fino ad un massimo di € 20.000,00 e comunque non superiore allo 0,2% del quadro economico complessivo dell'opera.

Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale,

il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Allegato A, "Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Che alla compagine individuata dalla Giunta Reginale potrà essere riconosciuto, a titolo di rimborso per le spese sostenute e opportunamente documentate per la redazione del DIP, a valere sulla prenotazione di impegno assunta con DGR n. 633/2025, un importo fino ad un massimo di € 20.000,00 e comunque non superiore allo 0,2% del quadro economico complessivo dell'opera.

Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Call x Manifestazione di interesse ITS Campus (def).docx - 3dcb279a209bbc231700e79baf243181e94bc353166f3040b4117c146b8c0882

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.8 - 6.2.3 - 6.2.5
Gabriele Valerio

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

REGIONE PUGLIA

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

"Call per Manifestazione d'interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022"

La Regione Puglia, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, al fine di aderire all'Avviso Pubblico "*FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA VOLTA ALLA PREVISIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CORRELATI ALLA REALIZZAZIONE DEI CAMPUS DI CUI ALL'ARTICOLO 25-BIS, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE N. 144/2022*" emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 della Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

RENDE NOTO

la presente call per Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di una compagine di soggetti ai fini della candidatura all'Avviso ministeriale.

Articolo 1

(*Definizioni*)

1. Ai fini della presente call, si applicano le seguenti definizioni:
   a) **Documento di indirizzo della progettazione (DIP)**: documento che indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.
   b) **Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE)**: documento che ha la finalità di individuare la soluzione tecnica migliore in correlazione alle esigenze da soddisfare e che deve garantire un buon rapporto qualità-prezzo e di costi-benefici, disciplinato dal combinato disposto dell'articolo 41 e dell'Allegato I.7 del decreto legislativo n. 36/2023.

Articolo 2

(*Finalità*)

1. La Manifestazione di interesse è finalizzata all'individuazione di una compagine di soggetti per la costituzione, insieme a Regione Puglia, USR ed eventuali ulteriori soggetti, della Rete ITS Campus da candidare all'avviso ministeriale per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei *campus* di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175.

2. L'immobile nel quale si intende realizzare il *campus* di cui al comma 4, per la cui progettazione di fattibilità tecnico-economica si propone la candidatura all'avviso ministeriale, dovrà obbligatoriamente essere nella disponibilità della compagine di cui al comma 1 per un tempo minimo di 25 anni. Per detto immobile dovrà essere assicurata la compatibilità urbanistica con gli interventi proposti, l'assenza di vincoli ostativi alla realizzazione degli interventi proposti, l'assenza di contenziosi in essere che possano costituire impedimento alla realizzazione degli interventi proposti.

3. In coerenza con quanto previsto dall'Avviso Pubblico "*Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei Campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022"* emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 della Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore e dall'articolo 4, comma 2, della legge n. 121 del 2024:
   a. La costituzione e l'attuazione del *campus* come rete si realizza attraverso la stipula di

2

accordi che definiscono le modalità di integrazione dell'offerta formativa e di condivisione delle risorse. I servizi, le infrastrutture, le condizioni e le forme organizzative sono definiti mediante gli accordi di cui sopra.

b. I campus prevedono la necessaria partecipazione delle Regioni e degli Uffici Scolastici Regionali, delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, di soggetti che erogano percorsi di IeFP e degli ITS *Academy* presenti nelle filiere formative tecnologico-professionali autorizzate. I *campus* prevedono altresì la necessaria partecipazione delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM), di soggetti privati finanziatori, e agli stessi possono aderire gli enti locali e territoriali, le imprese e ulteriori soggetti. I c*ampus* possono essere afferenti ai poli tecnico-professionali, laddove presenti sul territorio. Il *campus* può essere configurato altresì come creazione di una sede fisica a servizio della filiera, in cui trovano sede gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS *Academy*) che collaborano con le istituzioni scolastiche e formative ai fini della piena attuazione delle filiere tecnologico-professionali, ferma restando la dotazione minima di cui al comma 4.

c. Nei *campus* gli studenti possono trovare varie opportunità di formazione, sia curriculare che extracurriculare, basate su una cooperazione sinergica tra sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale, di livello secondario (istituti tecnici e professionali - percorsi IeFP) e terziario professionalizzante (ITS *Academy*), università o istituzioni AFAM, settori produttivi e mondo delle imprese e delle professioni, incentrata sulla condivisione di risorse professionali, servizi e infrastrutture destinate all'uso di studenti e docenti, e di integrazione dell'offerta formativa, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge 15 luglio 2022, n. 99.

d. Costituisce dotazione minima necessaria del *campus* la presenza, all'interno di una specifica area nella disponibilità dei soggetti aderenti alla filiera, di edifici ospitanti i punti di offerta formativa ordinamentale integrata (istituti tecnici e/o professionali, strutture formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IeFP, uno o più ITS *Academy*) e laboratori funzionali all'offerta formativa integrata da condividere tra i diversi soggetti partecipanti alla filiera.

e. Costituisce dotazione aggiuntiva del *campus* la previsione, nell'edificio o nel sito in cui questo si insedia, di uno o più servizi e infrastrutture di seguito elencate: alloggi per gli studenti, mense, luoghi di aggregazione per attività associative e culturali, luoghi per l'attività sportiva, artistica e musicale, biblioteche, aule studio, spazi destinati all'autoimprenditorialità e al coworking, esercizi commerciali, infrastruttura tecnologica.

Articolo 3

(*Soggetti della compagine*)

1. La compagine deve comprendere <u>obbligatoriamente</u> l'Amministrazione Comunale in cui è ubicato l'immobile proposto per la candidatura e i seguenti soggetti:
   a. uno o più ITS Academy aventi sede operativa nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
   b. uno o più istituzioni scolastiche del secondo ciclo che abbiano attivato percorsi di istruzione tecnico/professionale del sistema "4+2" nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
   c. un'Università o Istituzione di Alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM) con sede nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
   d. uno o più Organismi formativi/Enti di formazione accreditati dalla Regione Puglia che

3

erogano percorsi di IeFP con sede operativa nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;

e. una o più imprese con sede legale o operativa nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;

f. uno o più soggetti privati finanziatori.

2. La compagine potrà altresì comprendere ulteriori soggetti non ricompresi nell'elenco precedente.

3. Ciascun soggetto non può dare la propria adesione a più di una compagine, **pena la dichiarazione di non coerenza** delle Manifestazioni d'interesse presentate da tutte le compagini alle quali ha aderito.

Articolo 4

(*Contenuto della Manifestazione di interesse*)

1. La Manifestazione d'interesse deve essere predisposta secondo la scheda di cui all'allegato A e comprendere, inoltre, la seguente documentazione:

   a. dichiarazione di piena disponibilità, per un tempo minimo di 25 anni, dell'immobile nel quale si intende realizzare l'ITS campus, nonché della compatibilità urbanistica con gli interventi proposti, dell'assenza di vincoli ostativi alla realizzazione degli interventi proposti, dell'assenza di contenziosi in essere che possano costituire impedimento alla realizzazione degli interventi proposti;

   b. dichiarazione d'impegno alla redazione e trasmissione, entro il **5 settembre 2025**, del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) di cui all'articolo 5 dell'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025. Per la redazione di tale documento sarà previsto un contributo, a titolo di rimborso delle spese sostenute e opportunamente documentate, fino ad un massimo di € 20.000,00 e comunque non superiore allo 0,2% del quadro economico complessivo dell'opera di cui al punto 8 dell'Allegato A;

   c. dichiarazione d'impegno a terminare la redazione del PFTE in tempo utile per l'approvazione dello stesso, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 maggio 2026, così come previsto all'articolo 4, lettera i) dell'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025.

Articolo 5

(*Modalità e termini di partecipazione*)

1. La Manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa da una delle Istituzioni Scolastiche del Secondo ciclo appartenenti alla compagine, **entro e non oltre le ore 23:59 del 15 luglio 2025** a mezzo PEC avente ad oggetto: ***"Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022"***, all'indirizzo servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it.

2. Ai fini del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente la data e ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata costituente ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa.

4

Articolo 6

(Valutazione di coerenza e motivi di esclusione)

1. La coerenza delle Manifestazioni d'interesse pervenute sarà valutata da una Commissione composta da almeno tre componenti, designati dalla Dirigente pro-tempore della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia successivamente alla scadenza del termine di ricevimento delle candidature di cui all'articolo 5, comma 1. Per la valutazione di coerenza si terrà conto dei seguenti criteri, in accordo con quanto previsto all'articolo 7 dell'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025:
   a) Qualità dell'inserimento della proposta ideativa nel contesto urbano e ambientale, anche con riferimento all'accessibilità dei luoghi attraverso mezzi pubblici e inserimento in contesti con presenza di imprese e centri di ricerca e innovazione. Saranno ritenute particolarmente coerenti le Manifestazioni di interesse in cui tutti i soggetti obbligatoriamente previsti all'articolo 3 comma 1, lettere dalla a) alla f), abbiano sede operativa nel medesimo Comune in cui è ubicato l'immobile proposto per la candidatura.
   b) Previsione di una dotazione aggiuntiva di cui all'articolo 2, comma 3, lettera e), idonea a offrire servizi elevati sul piano quantitativo e qualitativo e che siano coerenti con gli obiettivi di formazione.
   c) Funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi, con riferimento alle metodologie didattiche innovative, degli apporti multidisciplinari, all'accessibilità, fruibilità della struttura e dei suoi diversi ambienti, dimensionamento dell'edificio considerato il numero delle studentesse e degli studenti beneficiari dell'intervento.
   d) Sostenibilità ambientale valutata in termini di autosufficienza energetica, sistemi di gestione e controllo, riduzione dell'impatto ambientale e % di utilizzo di materiali riciclabile o riutilizzabile.
   e) Riduzione del consumo di suolo e/o riqualificazione e riutilizzo di edifici esistenti.
   f) Sostenibilità economica dell'intervento nella fase gestionale e coerenza tra i costi di realizzazione dell'intervento e la soluzione progettuale proposta.
   g) Sicurezza e accessibilità della struttura e dei suoi diversi ambienti con particolare riferimento al rischio sismico, agli aspetti impiantistici e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

2. Saranno considerate NON AMMISSIBILI le Manifestazioni di interesse:
   a) trasmesse con modalità diversa da quella indicata all'articolo 5;
   b) trasmesse oltre il termine di cui all'articolo 5 (a tal proposito farà fede unicamente la data e ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata);
   c) trasmesse da soggetto diverso da quello indicato all'articolo 5.

   Saranno considerate NON COERENTI le Manifestazioni di interesse:
   d) che prevedano la costituzione di una compagine che non comprenda tutti i soggetti obbligatoriamente previsti all'articolo 3, comma 1, lettere dalla a) alla f);
   e) in cui uno dei soggetti aderenti non sia nella disponibilità dell'immobile nel quale si intende realizzare l'ITS campus;
   f) in cui uno o più soggetti aderenti alla compagine abbia dato la propria adesione anche ad altre compagini;
   g) prive di uno o più documenti previsti all'articolo 4, comma 1.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle

5

dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto.

Articolo 7

(Individuazione della compagine)

1. Sulla base della valutazione di coerenza effettuata, la Giunta Regionale con propria deliberazione individuerà la Manifestazione di interesse ritenuta più idonea.
2. La deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali. **Tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.**
3. La data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà il termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

Articolo 8

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie derivanti o connesse alla presente Manifestazione di interesse si dichiara competente il Foro di Bari.

Articolo 9

(Pubblicazione e comunicazione)

1. Le informazioni in ordine alla presente call potranno essere richieste al seguente indirizzo email: g.valerio@regione.puglia.it.
2. La call, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile nella Sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale.

Articolo 10

(Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.)

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

   REGIONE PUGLIA
   Sezione Istruzione e Università
   Corso Sonnino 177 - 70121 - Bari
   Dirigente Responsabile: arch. Maria Raffaella Lamacchia
   Responsabile del procedimento: arch. Maria Raffaella Lamacchia

Articolo 11

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla presente Manifestazione di interesse dai candidatiti saranno raccolti e trattati secondo le modalità di cui al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR).
2. Finalità: I dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente call.
   Base giuridica: Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679), di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di

6

ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio della presente call, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati;
Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona della Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteria.presidente@regione.puglia.it.
Responsabile del trattamento: Sezione Istruzione e Università, con sede in Bari al Corso Sidney Sonnino n. 177, 6° piano, 70121 - Bari, nella persona del suo dirigente pro-tempore, arch. Maria Raffaella Lamacchia, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it, mr.lamacchia@regione.puglia.it;
Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema. I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione alla call, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.
Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei. Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.
Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti digitali e cartacei) nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate. I dati saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.
Conferimento dei dati: il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il candidato, se intende partecipare alla call, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli, determinando l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto, comporta l'esclusione dai benefici di cui alla call, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.
Periodo di conservazione: il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire la presente call, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dalla presente call per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati. E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) G.D.P.R.
Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

7

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 G.D.P.R;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 G.D.P.R.;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 G.D.P.R.;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del G.D.P.R.;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del G.D.P.R.
- Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, cap 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it. Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Articolo 12

(Norme di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Manifestazione di interesse si applica la normativa di settore, vigente e subentrante.

8

Allegato A

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Istruzione e Università
Corso Sonnino, 177
70121 - B A R I

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore _____, con sede legale in _____,

in riferimento alla ***"Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022"***, approvata con determinazione della Dirigente della Sezione Istruzione e Università n. ___ del __/__/2025,

chiede

di partecipare alla procedura *de quo*, finalizzata all'individuazione di una compagine di soggetti per la costituzione della Rete Campus da candidare all'Avviso Pubblico "*FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA VOLTA ALLA PREVISIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CORRELATI ALLA REALIZZAZIONE DEI CAMPUS DI CUI ALL'ARTICOLO 25-BIS, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE N. 144/2022*" emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 della Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore.

FIRMA DIGITALE del
LEGALE RAPPRESENTANTE

9

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. COMPAGINE

1.1 – *Soggetto capofila*

Istituzione Scolastica del Secondo ciclo (Capofila)	*Denominazione*
Responsabile del procedimento	*Nome Cognome*
Indirizzo e sede	*(Via/Piazza, civico, CAP, Località)*
Riferimenti utili per contatti	*E-mail*
	Telefono

1.2 – *Altri soggetti aderenti alla compagine*

Denominazione	Tipologia di soggetto	Sede

2. DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE - DATI DI SINTESI
(max 2000 caratteri)

3. IMMOBILE SUL QUALE REALIZZARE GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

3.1 – *Localizzazione* e caratteristiche dell'immobile
(max 2000 caratteri)

3.2 – *Tipologia* di diritto sull'immobile al momento della presentazione del PFTE
(max 2000 caratteri)

3.3 – *Inquadramento* urbanistico dell'area, con evidenza del sistema di viabilità e di accesso all'immobile
(max 2000 caratteri)

3.4 – Caratteristiche geologiche e/o geofisiche, storiche, paesaggistiche e ambientali dell'area su cui realizzare la/le infrastrutture ivi incluse le analisi degli aspetti idraulici, idrogeologici, desunti dalle cartografie disponibili o da interventi già realizzati
(max 2000 caratteri)

3.5 – Descrizione delle dimensioni dell'immobile, degli indici urbanistici vigenti sulle aree interessate dall'intervento
(max 2000 caratteri)

3.6 – Verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree e/o sugli immobili interessati dall'intervento

	Presente	Assente
Regime delle tutele:		
Area soggetta a tutela paesaggistica – Codice dei beni culturali e del paesaggio, decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – Puglia (aggiornato alla DGR 415/2025): - immobili e aree di notevole interesse pubblico, ex art. 134, comma 1 del Codice; - aree tutelate per legge, ex art. 142, comma 1 del Codice (compresi i Parchi nazionali, i Parchi naturali regionali e le Riserve naturali statali e regionali, le zone di interesse archeologico, gli usi civici, ecc.); - ulteriori contesti, ex art. 143, comma 1, lett. e), del Codice		
Area a valenza e interesse archeologico - Codice dei beni culturali e del paesaggio, decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, art. 10 e seguenti		
Area tutelata come Parchi naturali e riserve e soggette a normativa specifica		
Area soggetta a vincolo idrogeologico - Regio Decreto 3267 del 30 dicembre 1923 -Regolamento regionale 11 marzo 2015, n. 9		
Area soggetta a vincolo aeroportuale		
Area soggetta a servitù militari - legge 24 dicembre 1976, n. 898		
Area soggetta a vincolo da elettrodotti		
Area soggetta a usi civici - legge del 16 giugno 1927, n. 1766 e Regio decreto del 26 febbraio 1928, n. 332		
Area soggetta a vincolo protezione telecomunicazioni		
Beni culturali tutelati - Codice dei beni culturali e del paesaggio, decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, artt. 21 e 22		
Beni d'interesse culturale - Codice dei beni culturali e del paesaggio, decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, art. 12		
Fasce di rispetto:		
Cimiteriale		
Stradale		
Autostradale		
Ferroviaria		
Pozzi		
Limiti dovuti alle disposizioni in materia di inquinamento acustico:		

Impatto acustico ambientale ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447		
Valutazione previsionale del clima acustico ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447		
Altri Eventuali Vincoli		

4. DESCRIZIONE DELLA/E INFRASTRUTTURA/E DA REALIZZARE

4.1 Dotazione minima del *campus*: tipologia della/e infrastruttura/e da realizzare
(max 2000 caratteri)

4.2 Caratteristiche della/e infrastruttura/e da realizzare: dotazione aggiuntiva del *campus*: tipologia della/e infrastruttura/e da realizzare
(max 2000 caratteri)

4.3 Caratteristiche della/e infrastruttura/e da realizzare
(max 2000 caratteri)

5. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

5.1 Descrizione delle motivazioni che hanno portato all'esigenza di realizzare la/le infrastruttura/e
(max 2000 caratteri)

5.2 Descrizione delle finalità che si intende perseguire con la proposta alla luce delle indicazioni contenute nell'avviso pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025
(max 5000 caratteri)

5.3 Descrizione della sostenibilità economica dell'intervento (realizzazione dell'infrastruttura e successiva gestione) con indicazione delle risorse private attivabili

(max 5000 caratteri)

6. QUADRO ESIGENZIALE

6.1 Descrizione dei fabbisogni che si intende soddisfare con la proposta candidata
(max 5000 caratteri)

7. SCHEDA DI ANALISI AMBIENTALE

7.1 Descrivere come il progetto da realizzare incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi - (si veda comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*")
(max 2000 caratteri)

8. QUADRO ECONOMICO

Tipologia di Costo	***IMPORTO***
A) Lavori	
Edili	
Strutture	
Impianti	
Demolizioni	
B) Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023	
C) Spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, verifica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	
D) Imprevisti (Max 10%)	
E) Pubblicità	
F) Oneri per discarica	
G) Altre somme a disposizione	
H) IVA sui lavori	
I) IVA e altri costi su somme a disposizione	
TOTALE	

Luogo e data

_____

Rappresentante legale del soggetto proponente

_____

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)
ESTRATTO BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO PER 24 MESI, OLTRE OPZIONE DI RINNOVO E DI PROROGA, DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA (SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, ETC.) NEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR). Cig: B73890A050.

C.U.C. UNIONE DEI COMUNI DI MONTEDORO
per conto del Comune di Francavilla Fontana (Br)

E' stata pubblicata in data 11/06/2025 sulla piattaforma di e-procurement del Comune di Francavilla Fontana (https://montedoro.traspare.com/announcements/17372) la seguente procedura di gara. La procedura è stata inoltrata in pari data alla G.U.U.E. e su P.V.L.
DENOMINAZIONE: C.U.C. Unione dei Comuni di Montedoro, per conto del Comune di Francavilla Fontana (Br).
R.U.P.: ing. Gaetano Padula
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA: dott.ssa Danila Ciciriello
OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO PER 24 MESI, OLTRE OPZIONE DI RINNOVO E DI PROROGA, DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA (SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, ETC.) NEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR). Cig: B73890A050
Importo di gara: € 9.166.096,78 di cui: importo soggetto a ribasso: € 9.120.494,31, importo non soggetto a ribasso: € 45.602,47
Importo opzione di proroga: € 2.291.524,20
Importo per l'opzione di rinnovo: € 9.166.096,78
Importo per eventuali servizi complementari (opzionali): € 2.062.371,78
Valore globale stimato: € 22.686.089,53
PROCEDURA: Aperta telematica su: https://montedoro.traspare.com/announcements/17372
Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa
Termine ultimo per la richiesta chiarimenti: 08/07/2025 ore 12:00.
Ricezione offerte: 16/07/2025 ore 12:00.
1° seduta di gara: 16/07/2025 ore 12:30.
ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: https://www.comune.francavillafontana.br.it/it (Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti - Procedure avviate dopo il 01/01/2024 - Sottosezioni di dettaglio) e su https://montedoro.traspare.com/announcements/17372.

Il Dirigente dell'Area Tecnica Lavori Pubblici – Servizio Appalti e contratti
arch. Luigi Resta

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE GARANZIA 10 giugno 2025, n. 79

Indizione Avviso per l'acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, valido per la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE

Il giorno martedì 10 del mese di giugno dell'anno 2025 nella sede della Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione"* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";
Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;
Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 286 del 5 dicembre 2024, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027;
Vista la deliberazione n. 251 del 18 dicembre 2024 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 5 dicembre 2024, n. 286;
Vista la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia;
Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "*Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia*" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;
Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;
Visto l'art. 31 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
Visto il Regolamento regionale n. 21/2009 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;
Visto il protocollo d'intesa stipulato dal Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà con il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata del 26.05.2016;
Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Artt. 12 e 19 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, approvato con Deliberazione n. 214/2019 - Istituzione delle Sezioni - Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione di parità e - Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia. Conferimento incarichi di direzione.";
Premesso che

-l'azione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, in coerenza con gli obiettivi fissati dal comma 2 dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e con gli indirizzi di cui all'art. 2, comma 1 del regolamento regionale n. 21/2009, è ispirata a diffondere e promuovere una cultura dei diritti delle persone sottoposte a limitazioni o a misure restrittive della libertà, nella prospettiva costituzionale della rieducazione, del recupero e del reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e lavoro, di libertà di culto, di espressione e di opinione;

-in particolare, ai sensi del comma 2 lett. g bis) dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e s.m.i.: "promuove iniziative nei confronti dei media e dell'opinione pubblica per fare crescere sensibilità e attenzione collettiva verso le tematiche delle istituzioni totali, delle libertà personali inviolabili, della tutela delle vittime e della mediazione penale e sociale anche attraverso partnership e patrocini onerosi in favore di iniziative di terzo e quarto settore, partecipazioni a sovvenzioni in favore di progetti finalizzati ovvero dando vita ad iniziative proprie, sempre entro i limiti di spesa assegnata all'Ufficio";

-tali iniziative ben possono essere svolte in maniera mediata attraverso il riconoscimento del valore culturale e sociale di manifestazioni organizzate sulla specifica tematica da associazioni o altre istituzioni;

-rientra pertanto nei compiti istituzionali del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale organizzare ovvero promuovere iniziative tese alla sensibilizzazione dell'opinione

pubblica sulle specifiche tematiche ed alla realizzazione di eventi destinati alla popolazione detenuta con finalità educative ed informative;

Considerato che

con Determinazione del Segretario Generale n. 55 del 02.09.2020 si approvava il *Disciplinare per i rapporti di collaborazione tra il Consiglio Regionale della Puglia e singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato connesse alla funzione dei Garanti regionali*;

con atto di indirizzo prot. n. 12293 del 19.06.2025, il Garante regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ha chiesto di procedere alla pubblicazione di un nuovo avviso finalizzato all'acquisizione delle candidature di professionisti esperti della materia della tutela delle persone private della libertà personale, per l'aggiornamento dell'elenco cui il Garante potrà attingere per lo svolgimento delle funzioni previste, essendo necessario garantire, sull'intero territorio regionale, azioni di monitoraggio e visita presso gli Istituti penali pugliesi, nei CPR, nelle REMS e in ogni altro luogo dove vi siano condizioni di privazione della libertà personale e dove sia necessario favorire per i soggetti ristretti momenti di visita, ascolto e supporto materiale, come è previsto anche dagli artt. n. 17 e 78 dell'Ordinamento Penitenziario;

che al fine di sopperire con maggiore efficacia a detta esigenza il Garante ritiene opportuno poter disporre del supporto di esperti volontari, da aggiungere a quelli già inseriti in elenco a seguito del precedente Avviso emanato;

Ritenuto, per quanto suesposto, di dover dare seguito alla richiesta del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia;

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90, in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati sensibili, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione NON comporta adempimenti contabili.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di approvare** la premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare** seguito alla nota tramessa alla Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, prot. n. 12293 del 19.06.2025;
- **di pubblicare** l'avviso (All. a) con l'annesso modello (All. b) di partecipazione come parti integranti e

sostanziale al presente provvedimento;
- **di dare ampia** diffusione all'avviso, mediante pubblicazione dello stesso sia sul BURP, sia sul sito istituzionale del Garante regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- **di dare atto** che la presente determinazione è immediatamente esecutiva;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 5 facciate è:
- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13;
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;
- trasmesso a cura di questa Sezione ai soggetti interessati;

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente
Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche
Garanzia
Giuseppe Musicco

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

Il titolare di E.Q. - Advocacy e Progettazione a
supporto delle Politiche di Welfare e di Garanzia
Giuseppe Del Grosso

allegato A)

Determinazione n. 79/2025

Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia

Avviso per l'acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia

Vista la Disciplina per i rapporti di collaborazione tra il Consiglio Regionale della Puglia e i singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato connesse alla funzione dei Garanti regionali, approvata con Determinazione del Segretario Generale n. 55 del 2/09/2020;

Visto l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" che definisce il volontario come *"Una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del terzo settore, mettendo a disposizione il suo tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiritte ed esclusivamente per fini di solidarietà";*

Considerato che gli Uffici dei Garanti, volendo promuovere, nell'ambito delle azioni funzionali al raggiungimento delle rispettive attività istituzionali, attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi di competenza, attivano forme di collaborazione con volontari, iscritti nelle short list istituite con la succitata disciplina;

Articolo 1

Gli esperti di cui al presente avviso dovranno presentare i requisiti necessari ad occuparsi di discipline mediche, giuridiche, socio-psico-pedagogiche e di mediazione inter-culturale.

Articolo 2

Gli esperti, tutti operatori volontari, saranno inseriti in un elenco cui il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale potrà attingere per lo svolgimento di attività connesse con l'azione dell'Ufficio al fine di garantire sull'intero territorio regionale una capillare azione di osservazione fenomenologica e monitoraggio, con specifico riferimento ai luoghi di privazione della libertà personale, Istituti di Pena, Istituti Penali minorili, Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza, CPR, CARA, favorendo il consolidarsi di reti efficienti e coese e con interventi di supporto e supervisione nell'operato dei partner territoriali del terzo settore, nonché per l'attività di visita dei predetti luoghi, nonché azioni di supporto materiale, visita e ascolto delle persone ristrette, di cui alla Legge Regionale 19/2006, siccome consentite secondo la disciplina di cui agli artt. 17 e 78 dell'Ordinamento penitenziario e di tutta la normativa ad esso afferente.

Le attività svolte dagli esperti riguarderanno azioni positive mirate alla tutela dei diritti costituzionali di recupero e reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e avviamento al lavoro, libertà di culto, di espressione e di opinione di cui al Regolamento regionale n. 21/2009.

Articolo 3

Gli esperti saranno impiegati nella visita e monitoraggio nei luoghi di privazione della libertà personale in ciascuna delle aree indicate di seguito:

a) Area psichiatrica (REMS, Osservazione psichiatrica, SPDC);
b) Area della salute dei diritti fondamentali in carcere;
c) Area dell'accoglienza e del trattenimento di migranti irregolari e di espletamento delle procedure relative;
d) Area della custodia di Polizia;
e) Area della privazione o limitazione della libertà in ambito penale per adulti e minorenni;
f) Altri contesti di privazione o limitazione formale o sostanziale della libertà.

Articolo 4

L'elenco costituito ha natura di elenco aperto, con modalità di presentazione delle istanze a sportello, quindi sarà aggiornato in considerazione dell'arrivo di nuove istanze che saranno istruite e valutate dalla Sezione. Gli esperti potranno essere impegnati per una durata commisurata all'attività di cui all'art. 2.

Una volta inseriti nella short list, i volontari vi restano iscritti salvo che presentino domanda di cancellazione. La cancellazione può essere richiesta in qualsiasi momento. La Sezione dà immediata comunicazione all'interessato dell'avvenuta cancellazione.

La Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia si riserva di richiedere in qualsiasi momento la documentazione atta a certificare l'esperienza professionale dichiarata, riservandosi di procedere periodicamente ad effettuare verifiche, anche a campione, al fine di accertare il permanere della sussistenza dei requisiti di iscrizione e l'attualità delle dichiarazioni già rese e, periodicamente, potrà chiedere ai soggetti iscritti alla short list di documentare la permanenza dei requisiti precedentemente dichiarati, adottando gli opportuni provvedimenti.

I requisiti per essere inseriti nell'elenco sono i seguenti:

a) Per le discipline mediche:

1. Laurea in Medicina e chirurgia (magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento)

2. Abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo

3. Iscrizione all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

b) Per le discipline giuridiche e socio-psico-pedagogiche:

1. Laurea in Giurisprudenza, Sociologia e ricerca sociale, Psicologia, Servizio sociale e politiche sociali e Scienze dell'educazione e della formazione continua o equipollenti (magistrale o vecchio ordinamento), formazione in mediazione inter-culturale ovvero esperienza documentata, almeno biennale, nell'ambito dell'erogazione professionale di processi di aiuto in ambito socio-psico-pedagogico in favore di utenti coinvolti nell'area penale o del trattenimento amministrativo, per azioni di tipo preventivo o riabilitativo sociale o per il reinserimento sociale attraverso la formazione professionale e il lavoro.

Articolo 5

È richiesto inoltre che gli esperti siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

a) abbiano condotto studi o ricerche afferenti all'area richiesta in Italia o all'estero;

b) abbiano maturato un'esperienza attinente al profilo svolto presso amministrazioni pubbliche o presso enti privati accreditati dalle Regioni;

c) abbiano esperienza documentabile per almeno due anni nel settore attinente all'area richiesta.

Articolo 6

L'iscrizione nell'elenco avviene su domanda dell'interessato. La domanda deve essere redatta nelle forme dell'autocertificazione, secondo il modello allegato al presente avviso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, cui dovrà essere allegata la fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante e dovrà contenere le seguenti attestazioni e dichiarazioni:

- dati anagrafici;

- indirizzo e-mail per le comunicazioni relative alla presente procedura;

- godimento dei diritti civili e politici e assenza di condanne penali passate in giudicato, decreti penali di condanna irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.c.) e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, si dovranno indicare le condanne e i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae, preferibilmente in formato europeo, regolarmente firmato e autocertificato nelle forme di legge.

Articolo 7

La domanda di inserimento nell'elenco degli esperti volontari del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale dovrà essere indirizzata al Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, e trasmessa all'indirizzo di posta elettronica: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it.

La modalità di presentazione delle istanze è a sportello. L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle domande pervenute è effettuata, di volta in volta, periodicamente e almeno semestralmente, dalla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'inserimento del soggetto nella Short List.

Con provvedimento del dirigente della predetta Sezione sono approvati gli esiti dell'istruttoria e l'elenco degli ammessi.

Ai candidati non ammessi è data comunicazione all'indirizzo e-mail indicato nella domanda.

Articolo 8

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e trattati ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 2016/679, per le finalità di gestione della presente selezione.

Il trattamento dei dati in questione avverrà anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di collaborazione per le necessità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria per accedere all'elenco degli esperti del Garante regionale.

L'interessato ha il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi con le modalità e nei casi indicati dal Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/200A e dal Regolamento UE 2016/679.

Articolo 9

Nella domanda di inserimento del proprio nominativo nell'elenco di cui all'articolo 7 il candidato dovrà, inoltre, dichiarare, a pena di esclusione:

a) l'impegno alla riservatezza con riferimento alle informazioni di cui si verrà a conoscenza nello svolgimento delle attività conseguenti all'incarico presso il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

b) di agire in assoluta indipendenza nello svolgimento delle funzioni che derivano dall'incarico presso il Garante regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

c) l'insussistenza di incompatibilità con l'attività di esperto per il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Articolo 10

L'attività di collaborazione non si configura come rapporto di lavoro subordinato ed è svolta a titolo gratuito.

Articolo 11

È ammesso il rimborso delle spese di trasporto e per consumo pasti, effettivamente sostenute per l'attività prestata e debitamente documentate. Le spese per i pasti sono rimborsabili nei limiti del valore del buono pasto riconosciuto ai dipendenti regionali. Le eventuali trasferte devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente della Sezione e possono dare luogo a rimborsi nei casi e limiti previsti per il personale regionale non dirigenziale.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web ufficiale del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Bari, 10.06.2025

Allegato b)

Determinazione n. 79/2025 della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia

Al Garante regionale dei

Diritti delle Persone sottoposte a misure restrittive

delle libertà personale

avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

SCHEMA DI DOMANDA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

"Avviso per l'acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale."

Il sottoscritto _____ , nato a _____ il _____, C.F. _____, residente a _____ in via _____, n. _____,

cel _____ email _____

Dichiara di non avere condanne penali passate in giudicato, decreti penali di condanna irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.c.) e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

In caso contrario, indicare le condanne e i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

_____

_____

CHIEDE

l'iscrizione nell'Elenco degli esperti volontari, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia

Dichiara altresì, in caso di inserimento del nominativo del sottoscritto in elenco:

-di impegnarsi alla riservatezza con riferimento alle informazioni di cui si verrà a conoscenza nello svolgimento delle attività conseguenti all'incarico presso il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

-di agire in assoluta indipendenza nello svolgimento delle funzioni che derivano dall'incarico presso il Garante regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

-l'insussistenza di incompatibilità con l'attività di esperto per il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Alla domanda si allegano:

-Curriculum vitae in formato europeo regolarmente firmato e autocertificato nelle forme di legge;

- la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità,

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 2016/679, per le finalità di gestione della presente selezione.

Data _____

Firma _____

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 11 giugno 2025, n. 4

Adempimenti di cui alla D.G.R. 435/2025 - Nomina della commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esame, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991, finalizzato alla formazione di una graduatoria regionale di farmacisti idonei da utilizzare per il conferimento di sedi farmaceutiche, di nuova istituzione o vacanti, disponibili per il privato esercizio di cui alla D.D. n. 33 del 11.4.2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici; **VISTO** il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la Deliberazione G.R. n.684 del 26/04/2021 Atto di Alta Organizzazione Modello MAIA 2.0 Conferimento Incarico di Direttore del Dipartimento Salute e Benessere animale;
VISTA la Deliberazione G.R. n.598 del 06/05/2024 *"Proroga incarichi di Direttore di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza e del Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale";*
VISTA la Deliberazione G.R. n. 613 del 13/05/2024 *"Riapertura termini ed integrazione avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale: atto di indirizzo. Seguito DGR n. 598/2024: ulteriore proroga degli incarichi"*;
VISTA la Deliberazione G.R. n.854 del 19/06/2024 *"Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 613 del 13 maggio 2024: ulteriore proroga degli incarichi.";*
VISTA la Deliberazione G.R. del 28 giugno 2024 n. 932 avente ad oggetto: *"Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 854 del 19 giugno 2024: ulteriore proroga degli incarichi"*;
VISTA la Deliberazione G.R. del 15 luglio 2024 n. 1022 avente ad oggetto: *"Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 932 del 28 giugno 2024: ulteriore proroga degli incarichi"*;
VISTA la Deliberazione G.R. del 31 luglio 2024 n. 1115 avente ad oggetto: *"Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n.1022 del 15 luglio 2024: ulteriore proroga degli incarichi"*;
VISTA la Deliberazione G.R. del 16 settembre 2024 n. 1262 avente ad oggetto: *"Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 1115 del 31 luglio 2024: ulteriore proroga degli incarichi"*;
VISTA la Deliberazione GR del 15 ottobre 2024 n. 1409 avente ad oggetto: *"Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 1262 del 16 settembre 2024: ulteriore proroga degli incarichi*";
VISTA la Deliberazione GR del 18 novembre 2024 n. 1544 avente ad oggetto: *"Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 1409 del 15 ottobre 2024: ulteriore proroga degli incarichi"*;
VISTA la Deliberazione GR del 10 gennaio 2025 n. 1 avente ad oggetto: *" Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 1544 del 18 novembre 2024: ulteriore proroga degli incarichi."*;
VISTA la Deliberazione GR del 17 marzo 2025 n. 309 avente ad oggetto: *"Incarichi di Direttore di Dipartimento,*

Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga. Avvio procedura definizione obiettivi individuali dell'anno 2025 per Direttori e figure equiparate.";
VISTA la Deliberazione GR del 21 maggio 2025 n. 637 avente ad oggetto: *" Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga."*;
VISTA la Determinazione del dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza integrativa del 11 aprile 2025, n. 33 *"Indizione bando di concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991"***;**
VISTA la D.G.R. n. 435 del 7.04.2025 *"Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia. Determinazioni"*;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".
VISTA la D.G.R. n. 24 del 24.01.2017, recante Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con D.G.R. n.435 del 7.04.2025 recante *"Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia. Determinazioni"* è stato dato mandato *"…alla Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di provvedere con propri atti alla nomina dei componenti della commissione esaminatrice..."* del concorso in oggetto;
- con la stessa Deliberazione di Giunta regionale sono stati approvati i criteri in base ai quali sarà riconosciuto il compenso alla Commissione del concorso *de quo;*
- in data 11 aprile 2025 è stata approvata la D.D. n. 33 recante "*Indizione bando di concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991*.", pubblicata sul B.U.R.P. n. 30 del 14 aprile 2025;
- ai sensi dell'articolo 3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298, la commissione esaminatrice della procedura concorsuale in parola deve essere così composta:

"a) un professore universitario ordinario o associato con un'anzianità di insegnamento di almeno cinque anni in una delle materie oggetto di esame;
b) due funzionari dirigenti o appartenenti alla carriera direttiva, dipendenti dalla regione o dalla provincia autonoma, dei quali almeno uno farmacista;
c) due farmacisti, di cui uno titolare di farmacia e uno esercente in farmacia aperta al pubblico, designati dall'ordine provinciale dei farmacisti."
Le funzioni di presidente sono esercitate dal professore universitario o da uno dei due funzionari regionali; quelle di segretario da un funzionario della carriera direttiva amministrativa della regione o della provincia autonoma;

- con nota prot. n. 0240659/2025 del 07/05/2025 è stato chiesto al Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari di comunicare la disponibilità di un professore universitario ordinario o associato con un'anzianità di insegnamento di almeno cinque anni in una delle materie oggetto di esame per ricoprire il ruolo di presidente della commissione di concorso *de quo*;
- con nota prot. n. 0240659/2025 del 07/05/2025 è stato chiesto alla Consulta degli Ordini di Farmacisti

di Puglia di comunicare la disponibilità due farmacisti, di cui uno titolare di farmacia e uno esercente in farmacia aperta al pubblico, per ricoprire il ruolo di componenti della commissione di concorso *de quo*.

Preso atto che:

- con nota acquisita al protocollo n. 255591 del 15.5.2025 della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza integrativa, il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Bari indicava come componente, con funzione di presidente, della commissione esaminatrice, per il concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia il Prof. LEONETTI Francesco;
- con nota acquisita al protocollo n. 285145 del 28.5.2025 della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza integrativa, la Consulta degli Ordini di Farmacisti di Puglia indicava come componenti della commissione esaminatrice per il concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia il Dott. DI NOI Antonio (titolare di farmacia) e il Dott. SOLAZZO Emilio (esercente in farmacia aperta al pubblico).

Ritenuto necessario:

- individuare i componenti di cui alla *lett. b)* di cui sopra e il segretario tra il personale di ruolo in servizio presso la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia, come di seguito:

- dott. Francesco BRUNETTI, funzionario E.Q. farmacista (componente);
- dott. Natalino Claudio PATANE', funzionario E.Q. (componente);
- dott. Massimo INGANNAMORTE, funzionario E.Q. (segretario).
- procedere alla nomina della commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esame, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991, finalizzato alla formazione di una graduatoria regionale di farmacisti idonei da utilizzare per il conferimento di sedi farmaceutiche, di nuova istituzione o vacanti, disponibili per il privato esercizio così composta:
    - **PRESIDENTE:** Prof. LEONETTI Francesco, Università degli Studi di Bari;
    - **COMPONENTE:** dott. Francesco BRUNETTI, funzionario E.Q. farmacista Regione Puglia;
    - **COMPONENTE:** dott. Natalino Claudio PATANE', funzionario E.Q. Regione Puglia;
    - **COMPONENTE:** dott. DI NOI Antonio (titolare di farmacia);
    - **COMPONENTE:** dott. SOLAZZO Emilio (esercente in farmacia aperta al pubblico);
    - **SEGRETARIO:** dott. Massimo INGANNAMORTE, funzionario E.Q. Regione Puglia.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **nominare** la commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esame, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991, finalizzato alla formazione di una graduatoria regionale di farmacisti idonei da utilizzare per il conferimento di sedi farmaceutiche, di nuova istituzione o vacanti, disponibili per il privato esercizio così composta:
    a. **PRESIDENTE:** Prof. LEONETTI Francesco, Università degli Studi di Bari;
    b. **COMPONENTE:** dott. Francesco BRUNETTI, funzionario E.Q. farmacista Regione Puglia;
    c. **COMPONENTE:** dott. Natalino Claudio PATANE', funzionario E.Q. Regione Puglia;
    d. **COMPONENTE:** dott. DI NOI Antonio (titolare di farmacia);
    e. **COMPONENTE:** dott. SOLAZZO Emilio (esercente in farmacia aperta al pubblico);
    f. **SEGRETARIO:** dott. Massimo INGANNAMORTE, funzionario E.Q. Regione Puglia.
2. Di **dare atto** che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 435/2025 sono stati approvati i criteri in base ai quali sarà riconosciuto il compenso alla Commissione del concorso *de quo*.
3. Di **disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione concorsi.
4. Di **disporre** che il presente provvedimento sia notificato ai componenti della commissione di cui al punto 1, all'A.Re.S.S. Puglia, alla società Merito s.r.l., all'Università degli Studi Aldo Moro di Bari – Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco e agli Ordini Provinciali dei Farmacisti di Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 giugno 2025, n. 53

D.D. n. 33 del 11.4.2025 recante "Indizione bando di concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991" – Ammissione dei candidati con riserva.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici; **VISTO** il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTO il R.D. 30 settembre 1938, n.1706 *"Approvazione del regolamento per il servizio farmaceutico"*;
VISTA la Legge 08 marzo 1968, n. 221 *"Provvidenze a favore dei farmacisti rurali"*;
VISTO il D.P.R. 21 agosto 1971, n. 1275 *"Regolamento per l'esecuzione della L. 2 aprile 1968, n. 475, recante norme concernenti il servizio farmaceutico"*;
VISTA la L. 8 novembre 1991, n. 362 *"Norme di riordino del settore farmaceutico"*;
VISTO il D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298 *"Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 9, della legge 8 novembre 1991, n. 362, concernente norme di riordino del settore farmaceutico"*;
VISTO l'art. 11 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27 recante *"Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria"*;
VISTA la D.G.R. n. 222 del 28.02.2023 *"Approvazione dei criteri e delle modalità attuative per l'espletamento della procedura regionale di trasferimento di farmacie soprannumerarie ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, della l. 475/1968"*;
VISTA la D.G.R. n. 309 del 13/03/2023 recante *"Istituzione sede farmaceutica presso Aeroporto di Bari "Karol Wojtyla" ai sensi dell'art. 1-bis della legge n. 475/1968 e ss.mm.ii."*;
VISTA la D.G.R. n. 566 del 26.04.2023 *"Istituzione dispensario farmaceutico annuale presso Aeroporto di Bari "Karol Wojtyla" ex art. 1, comma 3, della legge n. 221/1968 e ss.mm.ii"*;
VISTA la D.G.R. n. 435 del 7.04.2025 *"Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia. Determinazioni"*;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".
VISTA la D.G.R. n. 1329 del 26 settembre 2024, con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prorogare al 30 novembre 2024 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, in scadenza dal 30 settembre al 11 novembre 2024;
VISTA la D.G.R. n. 1641 del 28 novembre 2024, con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prorogare al 15 febbraio 2025 i suddetti incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, salvo nomine antecedenti a tale data;
VISTA la D.G.R. n. 132 del 14 febbraio 2025, con la quale la Giunta regionale ha stabilito di "prorogare non oltre il 31 marzo 2025 tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento banditi con D.D. 806 del 13

settembre 2024, mantenendo fermi gli incarichi attualmente ricoperti ad interim, salvo quelli indetti con D.D. n. 22 del 29/01/2025 e n. 23 del 29/01/2025 del Dirigente della Sezione Personale";
VISTA la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prorogare al 30 aprile 2025 gli incarichi di dirigente di Sezione in scadenza al 31 marzo e nel mese di aprile 2025;
VISTA la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prorogare al 30 giugno 2025, gli incarichi di dirigente di Sezione in scadenza al 30 aprile 2025 e gli incarichi che medio tempore giungeranno a scadenza.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- In data 11 aprile 2025 è stata approvata la D.D. n. 33 recante "*Indizione bando di concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991*.", pubblicata sul B.U.R.P. n. 30 del 14 aprile 2025;
- il bando di cui al punto precedente all'art. 4, stabilisce che Il termine di presentazione della domanda "*…a pena di irricevibilità, scade alle ore 23:59 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)…*";
- lo stesso bando all'art. 6 stabilisce che "...*Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 4 del presente bando sono considerate irricevibili. Costituisce motivo di non ammissione al concorso: il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando; il mancato pagamento del contributo di partecipazione al concorso di cui all'art. 4 del presente bando; l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie all'art. 4 del presente bando…".*

Preso atto che:

- sulla base dei dati rilevati dalla piattaforma telematica concorsuale messa a disposizione dalla Regione Puglia:
- allo scadere del termine previsto dal bando sono pervenute 1.177 domande di partecipazione;
- le domande di partecipazione dei candidati con numero identificativo di domanda n. 100715, n. 101000 e n.100525 risultano prive di una delle dichiarazioni obbligatorie previste nell'art. 4 del bando contenuto nella D.D. n. 33 dell'11 aprile 2025, non riportando un valido indirizzo di posta elettronica certificata (pec) e, pertanto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 dello stesso bando risultano non ammissibili.

Ritenuto necessario:

- ammettere con riserva i 1.174 candidati che in conformità a quanto previsto dal bando di concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia hanno provveduto a inviare la domanda di partecipazione;
- escludere dal concorso, ai sensi dell'art. 6 del bando, i candidati individuati con il numero identificativo di domanda n. 100715, n. 101000 e n. 100525, le cui domande risultano prive di una delle dichiarazioni obbligatorie previste nell'art. 4 del bando contenuto nella D.D. n. 33 dell'11 aprile 2025, non riportando un valido indirizzo di posta elettronica certificata (pec).
- approvare l'Allegato 1 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, riportante l'elenco dei candidati ammessi con riserva e dei candidati non ammessi al concorso, individuati in base al numero identificativo della domanda assegnato dalla piattaforma telematica

concorsuale messa a disposizione dalla Regione Puglia.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione Impatto di Genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **approvare** l'Allegato 1 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, riportante l'elenco dei candidati ammessi con riserva e dei candidati non ammessi al concorso in oggetto, individuati in base al numero identificativo della domanda assegnato dalla piattaforma telematica concorsuale messa a disposizione dalla Regione Puglia.

Di **disporre,** conformemente all'art. 7 del bando di concorso in oggetto, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali della Regione Puglia agli indirizzi https://candidatureconcorsi.it/ e https://concorsi.regione.puglia.it/bandi-avvisi-regionali.

Di **notificare** il presente provvedimento alla società Merito s.r.l. per gli adempimenti necessari sulla piattaforma telematica concorsuale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 9ee725bc293377fef9673c24a294fb31214d77ecca5ceaa800769f45c1155ee0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Assistenza Farmaceutica Convenzionata
Giuseppe Labbruzzo

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

CODICE DOMANDA CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

100001	100056	100111	100166	100221	100276
100002	100057	100112	100167	100222	100277
100003	100058	100113	100168	100223	100278
100004	100059	100114	100169	100224	100279
100005	100060	100115	100170	100225	100280
100006	100061	100116	100171	100226	100281
100007	100062	100117	100172	100227	100282
100008	100063	100118	100173	100228	100283
100009	100064	100119	100174	100229	100284
100010	100065	100120	100175	100230	100285
100011	100066	100121	100176	100231	100286
100012	100067	100122	100177	100232	100287
100013	100068	100123	100178	100233	100288
100014	100069	100124	100179	100234	100289
100015	100070	100125	100180	100235	100290
100016	100071	100126	100181	100236	100291
100017	100072	100127	100182	100237	100292
100018	100073	100128	100183	100238	100293
100019	100074	100129	100184	100239	100294
100020	100075	100130	100185	100240	100295
100021	100076	100131	100186	100241	100296
100022	100077	100132	100187	100242	100297
100023	100078	100133	100188	100243	100298
100024	100079	100134	100189	100244	100299
100025	100080	100135	100190	100245	100300
100026	100081	100136	100191	100246	100301
100027	100082	100137	100192	100247	100302
100028	100083	100138	100193	100248	100303
100029	100084	100139	100194	100249	100304
100030	100085	100140	100195	100250	100305
100031	100086	100141	100196	100251	100306
100032	100087	100142	100197	100252	100307
100033	100088	100143	100198	100253	100308
100034	100089	100144	100199	100254	100309
100035	100090	100145	100200	100255	100310
100036	100091	100146	100201	100256	100311
100037	100092	100147	100202	100257	100312
100038	100093	100148	100203	100258	100313
100039	100094	100149	100204	100259	100314
100040	100095	100150	100205	100260	100315
100041	100096	100151	100206	100261	100316
100042	100097	100152	100207	100262	100317
100043	100098	100153	100208	100263	100318
100044	100099	100154	100209	100264	100319
100045	100100	100155	100210	100265	100320
100046	100101	100156	100211	100266	100321
100047	100102	100157	100212	100267	100322
100048	100103	100158	100213	100268	100323
100049	100104	100159	100214	100269	100324
100050	100105	100160	100215	100270	100325
100051	100106	100161	100216	100271	100326
100052	100107	100162	100217	100272	100327
100053	100108	100163	100218	100273	100328
100054	100109	100164	100219	100274	100329
100055	100110	100165	100220	100275	100330
100331	100386	100441	100496	100552	100608
100332	100387	100442	100497	100553	100609
100333	100388	100443	100498	100554	100610

CODICE DOMANDA CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

100334	100389	100444	100499	100555	100611
100335	100390	100445	100500	100556	100612
100336	100391	100446	100501	100557	100613
100337	100392	100447	100502	100558	100614
100338	100393	100448	100503	100559	100615
100339	100394	100449	100504	100560	100616
100340	100395	100450	100505	100561	100617
100341	100396	100451	100506	100562	100618
100342	100397	100452	100507	100563	100619
100343	100398	100453	100508	100564	100620
100344	100399	100454	100509	100565	100621
100345	100400	100455	100510	100566	100622
100346	100401	100456	100511	100567	100623
100347	100402	100457	100512	100568	100624
100348	100403	100458	100513	100569	100625
100349	100404	100459	100514	100570	100626
100350	100405	100460	100515	100571	100627
100351	100406	100461	100516	100572	100628
100352	100407	100462	100517	100573	100629
100353	100408	100463	100518	100574	100630
100354	100409	100464	100519	100575	100631
100355	100410	100465	100520	100576	100632
100356	100411	100466	100521	100577	100633
100357	100412	100467	100522	100578	100634
100358	100413	100468	100523	100579	100635
100359	100414	100469	100524	100580	100636
100360	100415	100470	100526	100581	100637
100361	100416	100471	100527	100582	100638
100362	100417	100472	100528	100583	100639
100363	100418	100473	100529	100584	100640
100364	100419	100474	100530	100585	100641
100365	100420	100475	100531	100586	100642
100366	100421	100476	100532	100587	100643
100367	100422	100477	100533	100588	100644
100368	100423	100478	100534	100589	100645
100369	100424	100479	100535	100590	100646
100370	100425	100480	100536	100591	100647
100371	100426	100481	100537	100592	100648
100372	100427	100482	100538	100593	100649
100373	100428	100483	100539	100594	100650
100374	100429	100484	100540	100595	100651
100375	100430	100485	100541	100596	100652
100376	100431	100486	100542	100597	100653
100377	100432	100487	100543	100598	100654
100378	100433	100488	100544	100599	100655
100379	100434	100489	100545	100600	100656
100380	100435	100490	100546	100601	100657
100381	100436	100491	100547	100602	100658
100382	100437	100492	100548	100603	100659
100383	100438	100493	100549	100604	100660
100384	100439	100494	100550	100605	100661
100385	100440	100495	100551	100606	100662
100663	100719	100774	100829	100884	100939
100664	100720	100775	100830	100885	100940
100665	100721	100776	100831	100886	100941
100666	100722	100777	100832	100887	100942
100667	100723	100778	100833	100888	100943
100668	100724	100779	100834	100889	100944

CODICE DOMANDA CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

100669	100725	100780	100835	100890	100945
100670	100726	100781	100836	100891	100946
100671	100727	100782	100837	100892	100947
100672	100728	100783	100838	100893	100948
100673	100729	100784	100839	100894	100949
100674	100730	100785	100840	100895	100950
100675	100731	100786	100841	100896	100951
100676	100732	100787	100842	100897	100952
100677	100733	100788	100843	100898	100953
100678	100734	100789	100844	100899	100954
100679	100735	100790	100845	100900	100955
100680	100736	100791	100846	100901	100956
100681	100737	100792	100847	100902	100957
100682	100738	100793	100848	100903	100958
100683	100739	100794	100849	100904	100959
100684	100740	100795	100850	100905	100960
100685	100741	100796	100851	100906	100961
100686	100742	100797	100852	100907	100962
100687	100743	100798	100853	100908	100963
100688	100744	100799	100854	100909	100964
100689	100745	100800	100855	100910	100965
100690	100746	100801	100856	100911	100966
100691	100747	100802	100857	100912	100967
100692	100748	100803	100858	100913	100968
100693	100749	100804	100859	100914	100969
100694	100750	100805	100860	100915	100970
100695	100751	100806	100861	100916	100971
100696	100752	100807	100862	100917	100972
100697	100753	100808	100863	100918	100973
100698	100754	100809	100864	100919	100974
100699	100755	100810	100865	100920	100975
100700	100756	100811	100866	100921	100976
100701	100757	100812	100867	100922	100977
100702	100758	100813	100868	100923	100978
100703	100759	100814	100869	100924	100979
100704	100760	100815	100870	100925	100980
100705	100761	100816	100871	100926	100981
100706	100762	100817	100872	100927	100982
100707	100763	100818	100873	100928	100983
100708	100764	100819	100874	100929	100984
100709	100765	100820	100875	100930	100985
100710	100766	100821	100876	100931	100986
100711	100767	100822	100877	100932	100987
100712	100768	100823	100878	100933	100988
100713	100769	100824	100879	100934	100989
100714	100770	100825	100880	100935	100990
100716	100771	100826	100881	100936	100991
100717	100772	100827	100882	100937	100992
100718	100773	100828	100883	100938	100993
100994	101050	101105	101160		
100995	101051	101106	101161		
100996	101052	101107	101162		
100997	101053	101108	101163		
100998	101054	101109	101164		
100999	101055	101110	101165		
101001	101056	101111	101166		
101002	101057	101112	101167		
101003	101058	101113	101168		

CODICE DOMANDA CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

101004	101059	101114	101169
101005	101060	101115	101170
101006	101061	101116	101171
101007	101062	101117	101172
101008	101063	101118	101173
101009	101064	101119	101174
101010	101065	101120	101175
101011	101066	101121	101176
101012	101067	101122	101177
101013	101068	101123	101178
101014	101069	101124	
101015	101070	101125	
101016	101071	101126	
101017	101072	101127	
101018	101073	101128	
101019	101074	101129	
101020	101075	101130	
101021	101076	101131	
101022	101077	101132	
101023	101078	101133	
101024	101079	101134	
101025	101080	101135	
101026	101081	101136	
101027	101082	101137	
101028	101083	101138	
101029	101084	101139	
101030	101085	101140	
101031	101086	101141	
101032	101087	101142	
101033	101088	101143	
101034	101089	101144	
101035	101090	101145	
101036	101091	101146	
101037	101092	101147	
101038	101093	101148	
101039	101094	101149	
101040	101095	101150	
101041	101096	101151	
101042	101097	101152	
101043	101098	101153	
101044	101099	101154	
101045	101100	101155	
101046	101101	101156	
101047	101102	101157	
101048	101103	101158	
101049	101104	101159	

CODICE DOMANDA CANDIDATI NON AMMESSI

100715
101000
100525

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 11 giugno 2025, n. 54

D.D. n. 33 del 11.4.2025 recante "Indizione bando di concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991" – Atto di ricognizione sedi farmaceutiche vacanti e/o disponibili ex art. 2 del bando.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTO il R.D. 30 settembre 1938, n.1706 *"Approvazione del regolamento per il servizio farmaceutico"*;
VISTA la Legge 08 marzo 1968, n. 221 *"Provvidenze a favore dei farmacisti rurali"*;
VISTO il D.P.R. 21 agosto 1971, n. 1275 *"Regolamento per l'esecuzione della L. 2 aprile 1968, n. 475, recante norme concernenti il servizio farmaceutico"*;
VISTA la L. 8 novembre 1991, n. 362 *"Norme di riordino del settore farmaceutico"*;
VISTO il D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298 *"Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 9, della legge 8 novembre 1991, n. 362, concernente norme di riordino del settore farmaceutico"*;
VISTO l'art. 11 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27 recante *"Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria"*;
VISTA la D.G.R. n. 222 del 28.02.2023 *"Approvazione dei criteri e delle modalità attuative per l'espletamento della procedura regionale di trasferimento di farmacie soprannumerarie ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, della l. 475/1968"*;
VISTA la D.G.R. n. 309 del 13/03/2023 recante *"Istituzione sede farmaceutica presso Aeroporto di Bari "Karol Wojtyla" ai sensi dell'art. 1-bis della legge n. 475/1968 e ss.mm.ii."*;
VISTA la D.G.R. n. 566 del 26.04.2023 *"Istituzione dispensario farmaceutico annuale presso Aeroporto di Bari "Karol Wojtyla" ex art. 1, comma 3, della legge n. 221/1968 e ss.mm.ii"*;
VISTA la D.G.R. n. 435 del 7.04.2025 *"Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia. Determinazioni"*;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".
VISTA la D.G.R. n. 1329 del 26 settembre 2024, con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prorogare al 30 novembre 2024 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, in scadenza dal 30 settembre al 11 novembre 2024;
VISTA la D.G.R. n. 1641 del 28 novembre 2024, con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prorogare al 15 febbraio 2025 i suddetti incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, salvo nomine antecedenti a tale data;
VISTA la D.G.R. n. 132 del 14 febbraio 2025, con la quale la Giunta regionale ha stabilito di "prorogare non

oltre il 31 marzo 2025 tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento banditi con D.D. 806 del 13 settembre 2024, mantenendo fermi gli incarichi attualmente ricoperti ad interim, salvo quelli indetti con D.D. n. 22 del 29/01/2025 e n. 23 del 29/01/2025 del Dirigente della Sezione Personale";
VISTA la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prorogare al 30 aprile 2025 gli incarichi di dirigente di Sezione in scadenza al 31 marzo e nel mese di aprile 2025;
VISTA la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prorogare al 30 giugno 2025, gli incarichi di dirigente di Sezione in scadenza al 30 aprile 2025 e gli incarichi che medio tempore giungeranno a scadenza.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- In data 11 aprile 2025 è stata approvata la D.D. n. 33 recante "*Indizione bando di concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991*.", pubblicata sul B.U.R.P. n. 30 del 14 aprile 2025;
- alla data di indizione del concorso *de quo*, non tutti i comuni hanno trasmesso alla Regione gli atti inerenti la revisione biennale delle piante organiche delle sedi farmaceutiche prevista per l'anno 2024.
- l'elenco delle sedi farmaceutiche messe a concorso con la citata determina dirigenziale *"…è pertanto integralmente riconducibile all'elenco regionale delle sedi farmaceutiche oggetto della richiamata procedura di trasferimento delle farmacie soprannumerarie di cui alla citata D.D. 45/2023, approvato dalla Regione Puglia con D.D. n. 44/2023..."*;
- il bando in oggetto all'art. 2, prevede che "…e*ntro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) del presente bando (ovvero prima dell'espletamento delle attività di cui all'art. 17 del presente bando) e con cadenza di almeno una volta ogni dodici mesi fino alla data di validità della graduatoria del concorso, la Regione Puglia provvederà a effettuare una ricognizione sugli atti di revisione delle piante organiche delle sedi farmaceutiche medio tempore trasmessi dai comuni.…*";
- lo stesso bando sempre all'art. 2 stabilisce che "...*Laddove, all'esito di tale ricognizione, dovessero risultare ulteriori sedi rispetto a quelle riportate nell'elenco in calce al presente bando, la Regione Puglia, con atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, provvederà ad approvare l'elenco aggiornato delle sedi, che sarà pubblicato sul BURP…".*

Preso atto che

- con nota prot. n. 0240631/2025 del 07/05/2025 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza integrativa della Regione Puglia ha sollecitato tutte le amministrazioni comunali pugliesi, anche per il tramite dell'A.N.C.I. Puglia, a trasmettere entro il 30.05.2025 *"…le piante organiche attualmente vigenti delle sedi farmaceutiche con l'espressa indicazione delle sedi vacanti e/o disponibili e dei relativi limiti territoriali (zone di pertinenza) previsti, con l'avvertimento che, in caso di mancato riscontro, si terrà conto di quanto già agli atti della scrivente Sezione…";*

Rilevato che:

- Dall'analisi delle piante organiche allo stato pervenute alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza integrativa della Regione Puglia:

a. risultano le seguenti ulteriori sedi vacanti e/o disponibili:
    - Taranto sede n. 38
    - Polignano sede n. 5 (sede sub iudice – Tar Puglia – sede di Bari RG 398/2025; RG 454/2025; RG 453/2025)
    - Modugno sede n. 8
    - Modugno sede n. 9
    - Ostuni sede n. 10
    - Manfredonia sede n.17
b. sono stati rilevati aggiornamenti inerenti la perimetrazione della zona di pertinenza della sede farmaceutica n. 28 del Comune di Andria, rispetto a quanto precedentemente riportato nell'elenco di cui all'Allegato alla D.D. n. 33/2025.

Considerato che:

l'elenco delle sedi farmaceutiche messe a concorso allegato alla citata determina dirigenziale n. 33/2025, per mero refuso, non indicava le sedi soggette al pagamento dell'indennità di avviamento, come invece già riportato nella D.D. 44/2023.

Ritenuto necessario:

- Approvare, conformemente all'art. 2 del bando di concorso di cui alla D.D. 33/2025, l'Allegato 1 al presente provvedimento (quale parte integrante e sostanziale dello stesso), contenente l'elenco aggiornato delle sedi farmaceutiche vacanti e/o disponibili del concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991, con l'inserimento delle ulteriori sedi disponibili (ivi inclusa quella *sub judice*) e con l'indicazione di quelle soggette al pagamento dell'indennità di avviamento.
- Dare atto che l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui sopra include anche la sede individuata come *sub iudice*, rispetto alla quale risultano attualmente pendenti i ricorsi giurisdizionali Tar Puglia – sede di Bari RG 398/2025; RG 454/2025; RG 453/2025 sulla Deliberazione della Giunta comunale di Polignano a Mare n. 244 del 31.12.2024 con la quale è stata istituita la nuova sede farmaceutica n. 5. Con particolare riferimento a tale sede *sub iudice*, al fine di tutelare la legittima aspettativa dei candidati partecipanti alla procedura concorsuale di cui alla D.D. n. 33/2025, consentendo loro una scelta ampia, libera e informata, si rende necessario specificare che l'assegnazione sarà effettuata dalla Regione con riserva, facendo salva la possibilità di revoca in base all'esito dei suddetti contenziosi e senza nulla a che pretendere da parte dei candidati che abbiano espresso preferenze per tale sede.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di Genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **approvare,** conformemente all'art. 2 del bando di concorso di cui alla D.D. 33/2025, l'Allegato 1 (quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), contenente l'elenco aggiornato delle sedi farmaceutiche vacanti e/o disponibili del concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991.
2. Di **dare atto** che l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui sopra include anche la sede individuata come *sub iudice*, rispetto alla quale risultano attualmente pendenti i ricorsi giurisdizionali Tar Puglia – sede di Bari RG 398/2025; RG 454/2025; RG 453/2025 sulla Deliberazione della Giunta comunale di Polignano a Mare n. 244 del 31.12.2024 con la quale è stata istituita la nuova sede farmaceutica n. 5. Con particolare riferimento a tale sede *sub iudice*, al fine di tutelare la legittima aspettativa dei candidati partecipanti alla procedura concorsuale di cui alla D.D. n. 33/2025, consentendo loro una scelta ampia, libera e informata, si rende necessario specificare che l'assegnazione sarà effettuata dalla Regione con riserva, facendo salva la possibilità di revoca in base all'esito dei suddetti contenziosi e senza nulla a che pretendere da parte dei candidati che abbiano espresso preferenze per tale sede.
3. Di **disporre,** conformemente all'art. 2 del bando di concorso in oggetto, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
4. Di **notificare** il presente provvedimento alla società Merito s.r.l. per gli adempimenti necessari sulla piattaforma telematica concorsuale, al Ministero della Salute, alla Federazione Ordini dei Farmacisti Italiana (FOFI), agli Ordini provinciali dei Farmacisti di Puglia, e ai Comuni ove insistono le sedi farmaceutiche disponibili.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 3251b54609c426422a23eda9e2363149d3f591ee79b4365bab88924502338c6d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Assistenza Farmaceutica Convenzionata
Giuseppe Labbruzzo

Istruttore Proposta
Pasquale Carulli

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

ALLEGATO 1

Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche per il privato esercizio nella Regione Puglia
Elenco sedi farmaceutiche disponibili

ASL	Comune	Sede farmaceutica	perimetrazione delle Zone di pertinenza delle sedi farmaceutiche	Indennità di avviamento dovuta	Sede Vacante/Gestione Provvisoria	Note
BA	CASSANO DELLE MURGE	n° 4	Zona delimitata da confine comunale con la Foresta di Mercadante, via Altamura (via per Mercadante), via Deledda, strada Panoramica, via Altamura Vecchia fino alla S.P. 236 per Santeramo.	no	Sede Vacante	
BA	ALBEROBELLO	n° 3	Frazione di Coreggia zona centrale compresa tra via Turi, via Serenissima in Puglia, via Pastore e strade adiacentl.	no	Sede Vacante	
BA	BARI		Aeroporto di Bari "K. Wojtyla"	no	Sede Vacante	
BA	GRAVINA IN PUGLIA	N.8	Asse stradale dalla campagna di Via Guardialto - Via Musacchio - Via Venezia - Via S. Domenico - Via Trieste - Via Lecce sino alla campagna - Come definiti dalla DGR 1692 del 7/12/1999, pubblicata sul BURP n. 4 del 12/1/2000Vacante - Indennità di avviamento dovuta	si	Sede in gestione provvisoria	
BR	CAROVIGNO	n° 5	Borgata di Serranova comprendente anche le contrade limitrofe Montestazzo-Canali, S. Nicola, Pizzofalcone, Computista. Di nuova istituzione	no	Sede Vacante	
BR	CISTERNINO	RURALE	Tutto il territorio della frazione Casalini e delle contrade limitrofe Panza, Specchia, Marangiulo, Minetta, Capitolo, Tesoro, Masseria Piccola, Serramaro, Zaccano, Acquarossa.	si	Sede Vacante	
BT	ANDRIA	n° 28	Via A. Da villa (da incrocio tangenziale), Via Varsavia, Via Parigi, Via Maraldo, Via A. Da Villa, Via E. Morgigni, Via F. Santacroce, Via La Specchia, Via N. Barbato, Via Trani, Via Democrito, Via Catullo, Via Pericle, Via Stazio, Viale della Costituzione, Via Catullo (incrocio tangenziale)	no	Sede Vacante	

ALLEGATO 1						
Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche per il privato esercizio nella Regione Puglia Elenco sedi farmaceutiche disponibili						
ASL	**Comune**	**Sede farmaceutica**	**perimetrazione delle Zone di pertinenza delle sedi farmaceutiche**	**Indennità di avviamento dovuta**	**Sede Vacante/Gestione Provvisoria**	**Note**
BT	BISCEGLIE	n° 16	Via Ruvo dall'intersezione con via della Comunità Europea fino ad aperta campagna in prosecuzione al cavalcavia della SS 16 – via della Comunità Europea – Carrara Finizia dall'intersezione con via della Comunità Europea fino all'intersezione con strada del carro – strada del carro dall'intersezione con via Macchione fino all'intersezione con via S.Andrea – via S.Andrea dall'intersezione con strada del carro fino ad aperta campagna.	no	Sede Vacante	
FG	CELLE DI SAN VITO	RURALE	Tutto il territorio del Comune	si	Sede Vacante	
FG	STORNARELLA	n° 2	Zona nord est delimitata dall'agro a via Martiri di Via Fani, via Duca degli Abruzzi, via Leonardi, via Stornara, via San Pietro, via Diaz, via Ortonovo, SP81	si	Sede Vacante	
FG	VOLTURARA	RURALE	Tutto il territorio del Comune	si	Sede Vacante	
FG	MONTELEONE	RURALE	Tutto il territorio del Comune	si	Sede Vacante	
LE	RACALE	n° 3	Frazione a mare di Torre Suda.	no	Sede Vacante	
LE	LIZZANELLO	n° 4	Località Merine zona area nord - direzione lottizzazione passante.	no	Sede Vacante	
BA	MODUGNO	n° 8	Delimitata dagli assi stradali: S. P. Modugno - Bitritto dal confine comunale; via Cornole di Ruccia sino a viale della Repubblica; viale della Repubblica per sola delimitazione con esclusione dei numeri civici fino all'incrocio con via Roma; via Roma fino all'autostrada A14; tratto di A14 fino a S.S. 96; S.S. 96 fino al confine comunale	no	Sede Vacante	

ALLEGATO 1						
Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche per il privato esercizio nella Regione Puglia Elenco sedi farmaceutiche disponibili						
ASL	**Comune**	**Sede farmaceutica**	**perimetrazione delle Zone di pertinenza delle sedi farmaceutiche**	**Indennità di avviamento dovuta**	**Sede Vacante/Gestione Provvisoria**	**Note**
BA	MODUGNO	n° 9	Delimitata dagli assi stradali: S.S. 96 dal confine comunale con Palo del Colle e suo prolungamento attraverso via Paolo Marzi fino all'autostrada A14; tratto di A14 sino al confine territoriale con Bitonto	no	Sede Vacante	
FG	MANFREDONIA	n. 17	Zona ovest delimitata da dall'agro a viale dell'Artigianato, viale Dei Bizantini, viale dei Crociati, viale Dei Longobardi, viale Dell'Industria fino all'intersezione con via S. Giovanni Rotondo, SP58	no	Sede Vacante	
BR	OSTUNI	n° 10	Località Villanova	no	Sede Vacante	
BA	POLIGNANO A MARE	n° 5	Costa, confine territorio di Polignano a Mare, via Castellana, S.S. 16, via Marconi, piazzale Stazione, via Basile, via Di Vagno, via Chiantera, via Le Noci, via Pompeo Sarnelli, via Rita Levi Montalcini, via Gimma, via Pirandello, campo sportivo	no	Sede Vacante	Sede sub iudice Tar Puglia – sede di Bari RG 398/2025; RG 454/2025; RG 453/2025
TA	TARANTO	n° 38	Via Orsini (esclusa): dal ponte della ferrovia a via Leopardi; via Leopardi (lato sud): da via Orsini a via Masaccio; Via Masaccio (lato est): da via Leopardi a via Verdi; Via Verdi (lato sud): da via Masaccio a via Archimede; Via Archimede (lato est): da via Verdi a Via Buonarroti; Prolungamento ideale di via Buonarroti: da via Archimede fino al mare tranne via Galeso da via Archimede, ambo i lati, lato nord	si	Sede in gestione provvisoria	

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2025, n. 294

ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici di Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 30/06/2025;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";

- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1437 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 513 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BA";*
- Vista la DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
A norma dell'art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.
Con nota prot. n. 54125 del 29/04/2025, il Direttore Generale dell'ASL BA ha comunicato che, in merito al concorso per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Igiene degli Alimenti e della Nutrizione",** i componenti sorteggiati con Determinazione Dirigenziale n. 130 del 19/03/2025 sono risultati tutti rinunciatari e, pertanto, ha prodotto ulteriore richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso di che trattasi.
Con successiva nota prot. n. 55125 del 30/04/2025 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Malattie dell'Apparato Respiratorio".**
Con la su citata nota, il Direttore Generale dell'ASL BA ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione dei concorsi pubblici su indicati già sorteggiati dall'Azienda.

Vista la DGR n. 1437 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL*

BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R." con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall'ASL BA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2023, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Vista la DGR n. 513 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BA*";

Vista la DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2024, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 690 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'ASL BA deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

- *"a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando: o l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento; o le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BA degli effettivi spazi*

assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- *a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.*

- *a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025. Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL BA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP*".

Dato atto di quanto disposto in materia di procedure di reclutamento dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

Dato altresì atto che con nota prot. n. 0280606 del 26/05/2025, il competente Servizio regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 05 giugno 2025.
L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 43 del 29/05/2025 e sul Portale della Salute in data 26/05/2025.

I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 05 giugno 2025 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Per la disciplina di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e Malattie dell'Apparato Respiratorio, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche e Toscana.
Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che,

sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre, per la disciplina di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, dal sorteggio sono stati esclusi i Direttori di Struttura complessa già sorteggiati con Determinazione Dirigenziale n. 130 del 19/03/2025, in quanto risultati tutti rinunciatari come rappresentato dal direttore Generale ASL BA con la citata nota prot. n. 54125 del 29/04/2025.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Igiene degli Alimenti e della Nutrizione"** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – dott. BERTI RENZO - AZIENDA USL TOSCANA CENTRO;
  - 1° Componente supplente – dott. DE LORENZI RAFFAELE - AZIENDA USL DELLA ROMAGNA;
  - 2° Componente supplente – dott.ssa BELFIGLIO ROSSANA ANNA – AST 4 DI FERMO;
  - 3° Componente supplente – dott.ssa TANTUCCI LUANA - AST 2 DI ANCONA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Malattie dell'Apparato Respiratorio"** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – dott. D'ALAGNI GIANCARLO - ASL TA;
  - 1° Componente supplente – dott. STEFANELLI FRANCESCO - A.S.L. NAPOLI 3 SUD;
  - 2° Componente supplente – dott.ssa ZUCCATOSTA LINA – CARDARELLI;
  - 3° Componente supplente – dott. BATTAGLIA CARMELO - AZ. OSP. BIANCHI MELACRINO MORELLI.
- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1437 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*" dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*" e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure

risultano bandite;

- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
☒ neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Igiene degli Alimenti e della Nutrizione"** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – dott. BERTI RENZO - AZIENDA USL TOSCANA CENTRO;
  - 1° Componente supplente – dott. DE LORENZI RAFFAELE - AZIENDA USL DELLA ROMAGNA;
  - 2° Componente supplente – dott.ssa BELFIGLIO ROSSANA ANNA – AST 4 DI FERMO;
  - 3° Componente supplente – dott.ssa TANTUCCI LUANA - AST 2 DI ANCONA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL BA per **n. 1 posto** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Malattie dell'Apparato Respiratorio"** come di seguito riportati:

- Componente effettivo – dott. D'ALAGNI GIANCARLO - ASL TA;
- 1° Componente supplente – dott. STEFANELLI FRANCESCO - A.S.L. NAPOLI 3 SUD;
- 2° Componente supplente – dott.ssa ZUCCATOSTA LINA – CARDARELLI;
- 3° Componente supplente – dott. BATTAGLIA CARMELO - AZ. OSP. BIANCHI MELACRINO MORELLI.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1437 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 689 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*" dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*" e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 11 (undici) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00331 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti

Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2025, n. 295

ASL FG - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice di Concorso pubblico per Dirigenti Medici – disciplina di Anestesia e Rianimazione ovvero Medicina d'Emergenza-Urgenza.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 30/06/2025;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n.*

2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";

- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1428 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 516 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL FG";*
- Vista la DGR n. 692 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
A norma dell'art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.
Con nota prot. n. 54939 del 17/05/2025, il Direttore Generale dell'ASL FG ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina "Anestesia e Rianimazione ovvero Medicina d'Emergenza – Urgenza" indetto dall'ASL FG, da assegnare alla Centrale Operativa 118.
Con la su citata nota, il Direttore Generale dell'ASL FG ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione dei concorsi pubblici su indicati già sorteggiati dall'Azienda.
Con successiva nota prot. 63689 del 26/05/2025 il Direttore dell'ASL FG ha altresì richiesto, rispetto alla designazione di competenza regionale per il concorso in oggetto, "*la nomina del componente titolare e supplente, Disciplina Medicina d'Emergenza – Urgenza*".
Vista la DGR n. 1428 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL*

FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall'ASL FG, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2023, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Vista la DGR n. 516 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL FG";*

Vista la DGR n. 692 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R"* con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2024, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 692 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'ASL FG deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

- *""a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando: o l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento; o le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente*

provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL FG degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- *a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL FG degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta* Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 24-6-2024 41287 *inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.*
- *a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025. Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL FG degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP*".

Dato atto di quanto disposto in materia di procedure di reclutamento dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

Dato altresì atto che con nota prot. n. 0280606 del 26/05/2025, il competente Servizio regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 05 giugno 2025.
L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 43 del 29/05/2025 e sul Portale della Salute in data 26/05/2025.
I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 05 giugno 2025 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie

e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed "**Medicina d'Emergenza – Urgenza", da assegnare alla Centrale Operativa 118,** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – dott. LEONE MASSIMO - ASL BR;
  - 1° Componente supplente – dott. DIPAOLA GIUSEPPE - ASL BT;
  - 2° Componente supplente – dott. QUARANTA GUIDO - ASL BA;
  - 3° Componente supplente – dott. TURCO FRANCESCO - ASL TA.
- di demandare all'ASL FG la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL FG, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1428 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.",* dalla DGR n. 692 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*" dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*" e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL FG, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL FG ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
☒ neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed "**Medicina d'Emergenza – Urgenza", da assegnare alla Centrale Operativa 118,** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. LEONE MASSIMO - ASL BR;
    - 1° Componente supplente – dott. DIPAOLA GIUSEPPE - ASL BT;
    - 2° Componente supplente – dott. QUARANTA GUIDO - ASL BA;
    - 3° Componente supplente – dott. TURCO FRANCESCO - ASL TA.
- di demandare all'ASL FG la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL FG, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1428 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL FG 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.",* dalla DGR n. 692 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL FG ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*" dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*" e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL FG, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL FG ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 10 (dieci) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00332 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2025, n. 296

ASL TA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice di Concorso pubblico per Dirigenti Medici – disciplina di Oftalmologia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 30/06/2025;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";

- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1432 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 518 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL TA";*
- Vista la DGR n. 694 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL TA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
A norma dell'art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.
Con nota prot. n. 106576 del 15/05/2025, il Direttore Generale dell'ASL TA ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso per **n. 4 posti** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Oftalmologia".**
Con la su citata nota, il Direttore Generale dell'ASL TA ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione dei concorsi pubblici su indicati già sorteggiati dall'Azienda.

Vista la DGR n. 1432 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*" con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall'ASL TA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;

b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2023, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Vista la DGR n. 518 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL TA*";

Vista la DGR n. 694 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL TA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'ASL TA, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate per il trimestre di riferimento;
b. tipologia di procedura prevista (concorso, avviso pubblico, scorrimento, mobilità, conferimento incarichi di direzione e di funzione, altra forma di procedura…);
c. tipologia rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo determinato, altra forma di rapporto di lavoro e/o istituto contrattuale);
d. profilo professionale;
e. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
f. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
g. proiezione costo complessivo al 31/12/2024, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021;
h. indicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a procedere ex DGR n. 1818/2022.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 694 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'ASL TA deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

- *"a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando: o l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento; o le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL TA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.*
- *a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del*

personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL TA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.

- *a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025. Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della ASL TA degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP*".

Dato atto di quanto disposto in materia di procedure di reclutamento dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

Dato altresì atto che con nota prot. n. 0280606 del 26/05/2025, il competente Servizio regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 05 giugno 2025.
L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 43 del 29/05/2025 e sul Portale della Salute in data 26/05/2025.
I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 05 giugno 2025 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Per la disciplina di Oftalmologia, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria e Campania.
Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie

e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL TA per **n. 4 posti** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Oftalmologia"** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. TROIANO ANTONELLO – TERAMO;
    - 1° Componente supplente – dott. DURANTE GIUSEPPE - ASL BR;
    - 2° Componente supplente – dott. CALABRO' FRANCESCO – MONALDI;
    - 3° Componente supplente – dott. LACERENZA DOMENICO - SAN CARLO.
- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL TA, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1432 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 694 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL TA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*" dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*" e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL TA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
☒ neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dall'ASL TA per **n. 4 posti** di **Dirigente Medico** – disciplina in "**Oftalmologia"** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. TROIANO ANTONELLO – TERAMO;
    - 1° Componente supplente – dott. DURANTE GIUSEPPE - ASL BR;
    - 2° Componente supplente – dott. CALABRO' FRANCESCO – MONALDI;
    - 3° Componente supplente – dott. LACERENZA DOMENICO - SAN CARLO.
- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL TA, Azienda banditrice dei Concorsi pubblici in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1432 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL TA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 694 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL TA ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R*" dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*" e dalla DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento

"Promozione della Salute e del Benessere Animale";

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi pubblici in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'ASL TA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 10 (dieci) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00333 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 giugno 2025, n. 297

AOU "Policlinico" di Bari - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici del Concorso pubblico per Dirigenti Medici – diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 30/06/2025;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";

- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1433 del 19.10.2023: "A*utorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*";
- Vista la DGR n. 519 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'AOU "Policlinico" di Bari*;
- Vista la DGR n. 695 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'AOU Policlinico di Bari ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.";*
- Vista la DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR*".
- Vista la DGR n. 1876 del 23/12/2024 recante "*Definizione tetto di spesa del personale delle Aziende ed Enti SSR ex art. 11, D.L. 35/2019 conv. in L. n. 60/2019 e riparto delle risorse ex D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 77/2020 e delle risorse ex D.M. n. 77/2022. Modifica DGR n. 1818/2022*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
A norma dell'art. 25, comma 1 lett. a) del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "*due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individua-zione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".*
Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023 e, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 08.01.2025.
Con nota prot. n. 38262 del 19/05/2025 e successiva nota prot. n. 39162 del 21/05/2025 del 18/03/2025, il Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice dei concorsi pubblici di seguito indicati:

- **per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Psichiatria.**
- **per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale;**

Con la su citata nota, il Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni dei concorsi su indicati già sorteggiati dall'Azienda.
Vista la DGR n. 1433 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'AOU "Policlinico" di Bari 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall'AOU "Policlinico" di Bari, riportante in forma dettagliata le informazioni

di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Vista la DGR n. 519 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'AOU "Policlinico" di Bari*;
Vista la DGR n. 695 del 28/05/2024 ad oggetto "*"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'AOU Policlinico di Bari ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.",* con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'AOU "Policlinico" di Bari, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale;
b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Tenuto conto delle disposizioni in materia di personale del S.S.R. stabilite dalla su richiamata DGR n. 695 del 28/05/2024, cui il Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari deve attenersi in sede di attuazione del Piano assunzionale, con particolare riferimento a quanto ivi previsto al punto 13), di seguito riportato:

• *"a far data dal 01/07/2024, potranno essere avviate le procedure assunzionali previste entro il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, per le quali sussista copertura finanziaria, utilizzando:*

- *l'eventuale ulteriore spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale perfezionatesi nell'anno 2024 e non già considerate ai fini del calcolo dello spazio finanziario definito con il presente provvedimento;*
- *le eventuali riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2024 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno altresì essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Policlinico" di Bari degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza assunzionale rilevata rispetto ai vigenti PTFP 2022-2024. Resta inteso che le procedure assunzionali comunque dovranno rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.*

• a far data dal 01/07/2024, ferma restando la preventiva rideterminazione del tetto di spesa del personale aziendale da parte della Giunta Regionale e, conseguentemente, la preventiva ridefinizione del PTFP aziendale, potranno essere avviate ulteriori assunzioni previste nel Piano assunzionale oltre il tetto di spesa assegnato con DGR 1818/2022, le quali dovranno ad ogni buon conto essere ricomprese nel limite del nuovo tetto di spesa, utilizzando le eventuali ulteriori riduzioni di spesa sanitaria registrate in bilancio nell'anno 2025 per altri settori. Le procedure assunzionali di cui innanzi dovranno essere avviate nel rispetto delle unità e discipline espressamente previste nel Piano, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Policlinico" di Bari degli effettivi

spazi assunzionali aziendali e, Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 51 del 24-6-2024 41363 dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale assegnato e della capienza *assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP. Resta inteso che le procedure assunzionali dovranno ad ogni buon conto rientrare nello spazio assunzionale autorizzato con il presente provvedimento.*

- *a far data dal 01/01/2025, potranno essere avviate ulteriori assunzioni, da programmare nel corso del mese di ottobre 2024, utilizzando lo spazio finanziario riveniente dalle cessazioni di personale previste nell'anno 2025. Le procedure assunzionali di cui innanzi potranno essere avviate fermo restando l'eventuale rimodulazione del PTFP aziendale e la preventiva ulteriore verifica da parte della AOU "Policlinico" di Bari degli effettivi spazi assunzionali aziendali e, dunque, al rispetto del tetto di spesa del personale rideterminato e della capienza assunzionale rilevata rispetto al medesimo PTFP".*

Dato atto di quanto disposto in materia di procedure di reclutamento dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

Dato altresì atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nella programmazione assunzionale dell'AOU "Policlinico" di Bari di cui al Piano assunzionale 2024-2025 approvato con la richiamata DGR n. 695 del 28/05/2024, con nota prot. n. 0280606 del 26/05/2025, il competente Servizio regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 05 giugno 2025.
L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 43 del 29/05/2025 e sul Portale della Salute in data 26/05/2025.
I sorteggi telematici dei nominativi per il concorso di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in 05 giugno 2025 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti al profilo professionale e alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.
Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce i concorsi, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di struttura complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di **n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Psichiatra,** come di seguito riportati:
    - Componente effettivo – dott. CALO' SALVATORE - ASL LE;
    - 1° Componente supplente – dott. DE GIORGI ANGELO - ASL FG;
    - 2° Componente supplente – dott. DE DONATIS TIZIANA - ASL LE
    - 3° Componente supplente – dott. SERIO ANGELO VINCENZO - ASL TA.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di **n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale,** come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – dott. PETITTI TOMMASO GIOVANNI ANTONIO - ASL FG;
  - 1° Componente supplente – dott. LOMONACO ROCCO - ASL TA;
  - 2° Componente supplente – dott. COSTA AURELIO FRANCESCO MICHELE - OSPEDALE ONCOLOGICO;
  - 3° Componente supplente – dott. FRACASSO AGOSTINO LORENZO - ASL LE.
- di demandare all'AOU "Policlinico" di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Policlinico" di Bari, Azienda banditrice del Concorso in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1433 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 695 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'AOU Policlinico di Bari ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*";
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'AOU "Policlinico" di Bari, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per i profili professionali e le discipline a concorso, nel Piano assunzionale all'AOU "Policlinico" di Bari approvato con DGR n. n. 695 del 28/05/2024.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
☒ neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere
aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di **n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Psichiatra,** come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – dott. CALO' SALVATORE - ASL LE;
  - 1° Componente supplente – dott. DE GIORGI ANGELO - ASL FG;
  - 2° Componente supplente – dott. DE DONATIS TIZIANA - ASL LE
  - 3° Componente supplente – dott. SERIO ANGELO VINCENZO - ASL TA.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di **n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale,** come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – dott. PETITTI TOMMASO GIOVANNI ANTONIO - ASL FG;
  - 1° Componente supplente – dott. LOMONACO ROCCO - ASL TA;
  - 2° Componente supplente – dott. COSTA AURELIO FRANCESCO MICHELE - OSPEDALE ONCOLOGICO;
  - 3° Componente supplente – dott. FRACASSO AGOSTINO LORENZO - ASL LE.

- di demandare all'AOU "Policlinico" di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Policlinico" di Bari, Azienda banditrice del Concorso in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1433 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 695 del 28/05/2024 ad oggetto *"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'AOU Policlinico di Bari ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."* e dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*";

- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale all'AOU "Policlinico" di Bari, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per i profili professionali e le discipline a concorso, nel Piano assunzionale all'AOU "Policlinico" di Bari approvato con DGR n. n. 695 del 28/05/2024.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 11 (undici) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00334 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., per titoli e colloquio, per la copertura di 1 posizione di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Sanitario, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022). GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 245 del 04.06.2025 è stata approvata la seguente graduatoria relativa all'avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., per titoli e colloquio, per la copertura di 1 posizione di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Sanitario, Allegato A – C.C.N.L. Sanità, 02/11/2022):

CODICE CANDIDATURA	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO COLLOQUIO	VALUTAZIONE TITOLI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
5WCVRSTVAR	NERO ANTONIO	28/30	14,658	**42,658**
6VEBP2YR3V	XXXXXXXX XXXX	28/30	9,523	**37,523**
QG2ZPXN7EQ	XXXXX XXXXXXX	28/30	2,915	**30,915**
Y9UBT8E74T	XXXXXXX XXXXXXX	22/30	6,793	**28,793**
FRG9ANCA6U	XXXXXXXXXX XXXXXXXX	22/30	2,525	**24,525**

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale – Assistente Amministrativo riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2 della legge n. 68/1999 o equiparate o di cui all'art. 1 della legge n. 407/1998 da assegnare al D.A.P. di Foggia. GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 241 del 04.06.2025 è stata approvata la seguente graduatoria relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale – Assistente Amministrativo riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2 della legge n. 68/1999 o equiparate o di cui all'art. 1 della legge n. 407/1998 da assegnare al D.A.P. di Foggia:

Codice CANDIDATURA	PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	Conoscenza lingua inglese	Conoscenza ed appropriatezza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse	Valutazione TITOLI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
AHQ8K96Y2A	21/30	14/20	Idonea/o	Idonea/o	1/10	**36/60**

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ARPAL PUGLIA – DECRETO DEL DIRETTORE 12 giugno 2025, n. 36

Approvazione "Concorso pubblico, su base territoriale, per titoli ed esame, a prova unica, per il reclutamento di un contingente complessivo di n.40 unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo di "Istruttore del Mercato del Lavoro", "Area degli Istruttori", ex categoria C, CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia riservato per n. 36 posti alle categorie protette di cui all'art. 1 della L. 68/99 e per n. 4 posti alle categorie protette di cui all'art. 18,comma 2 della L. 68/99 e dell'art. 1 della L. 407/98, nonchè delle categorie di cui all'art. 16 bis del D.L. 34/2020, e delle categorie protette ad esse equiparate".

Il giorno dodici giugno duemilaventicinque, in Modugno, nella sede operativa dell'ARPAL-Puglia, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal personale dell'Unità Operativa Affari Generali – Personale e Formazione Interna - Contenzioso, Ufficio Concorsi, confermata dalla Dirigente Dott.ssa Enrica Griesi,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 75/2023, convertito nella Legge n. 112/2023;
Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali;
Visto il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Vista La Direttiva n. 3 del 24/04/2018, del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante: "Linee Guida sulle procedure concorsuali";
Vista la direttiva n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette";
Visto il D.P.R. n. 487/1994 recante "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" come aggiornato dal D.P.R. n. 82/2023;
Visto l'art. 35 quater, comma 3 bis, del d.lgs. n. 165/2001;
Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, sulla partecipazione delle persone con disabilità ai concorsi pubblici;
Visto il D.Lgs. n. 62/2024 avente ad oggetto "*Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.";*
Visto il D.L. n. 25 del 14/03/2025 recante **"***Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalita' delle pubbliche amministrazioni"* convertito in Legge dalla L. n. 69 del 09/05/2025;
Visto l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL";
Vista la D.G.R. n. 91/2019 con cui è stato approvato dalla Regione Puglia lo Statuto dell'ARPAL;
Visto il provvedimento n. 1 del 15/02/2019 di approvazione dell'atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;
Vista la D.G.R. 203/2019 con cui sono stati approvati i Regolamenti per il reclutamento del personale a tempo determinato, indeterminato e alte specializzazioni di cui, rispettivamente agli allegati A), B) e C);
Vista la D.C.S. n. 34 del 20/09/2019 recante " *Adozione linee guida operative per la gestione uniforme da parte dei centri per l'impiego e degli uffici territoriali delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L. 68/99*".
Vista la Legge Regionale n. 23 del 02/11/2022 di modifica dell'art. 9 alla L.R. 29 giugno 2018, n. 29;
Vista la D.G.R. n.862 del 19 giugno 2023 con la quale è stato nominato il Consiglio dell'Amministrazione dell'ARPAL Puglia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 21.03.2024 avente ad oggetto "Art. 1, comma 7, Legge regionale 2 novembre 2022, n. 23 - Nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia)";
Visto l'A.D. n. 346 del 17.04.2024 di immissione in ruolo del Direttore ARPAL Puglia a far data dal 17.04.2024.

RICHIAMATI

1. Il D.D.G. n. 104 del 25.07.2022, con cui è stato attribuito alla dott.ssa Enrica Griesi l'incarico dirigenziale relativo alla U.O "Affari Generali – Personale e Formazione interna – Contenzioso";
2. L' A.D. n. 7 del 18.04.2023, con cui il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Regione Puglia, ed altresì attribuito alla dott.ssa Enrica Griesi, le seguenti e ulteriori attività: *"provvedere alle procedure concorsuali ed al reclutamento del personale, all'applicazione degli istituti giuridici derivanti dall'instaurazione dei rapporti di lavoro, quali trasferimenti, comando, mobilità interna ed esterna, autorizzazione agli incarichi esterni"*;
3. Il piano di potenziamento dei centri per l'impiego di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74/2019 e ss.mm.ii, approvato con D.D.G. N.20 del 05/05/2021 e ss.mm.ii .;
4. L'aggiornamento del Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego approvato con D.G.R. n. 962 dell'08/07/2024;
5. La deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 07/03/2024 che ha espresso specifico indirizzo, nell'interesse dell'Agenzia, di provvedere all'indizione di nuove procedure concorsuali con particolare riguardo all'indizione di una procedura concorsuale riservata alle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99, dell'art. 18, comma 1, della L. 68/99 , nonché dell'art. 1 della L. 407/98;
6. L'A.D. n. 293 del 31/03/2023, con cui viene adottato il PIAO 2023-2025;
7. L'A.D. n. 476 del 07/06/2023 con il quale viene aggiornato il PIAO 2023-2025;
8. La deliberazione n.13 del giorno 08/08/2023, del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL PUGLIA di ratifica del PIAO 2023-2025 e relativo primo aggiornamento;
9. La deliberazione n.3 del giorno 30/01/2024, del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL PUGLIA di adozione del PIAO 2024-2026;
10. L'aggiornamento del PTFP adottato con deliberazione del C.d.A. n. 27 del 28/08/2024;
11. La deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 31.01.2025 di adozione del PIAO 2025-2027;
12. La Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 31/10/2024, avente ad oggetto "Adozione del Bilancio preventivo annuale 2025 e pluriennale 2025-2027" ed in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale;
13. Il Primo aggiornamento al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/27 adottato dal C.d.A. con Deliberazione n. 5 del 24/02/2025 ed in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale.
14. Il Secondo aggiornamento al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025/2027 adottato dal C.d.a. con deliberazione n. 11 del 28.04.2025 ed in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale.

PRESO ATTO CHE

- L'art. 1, comma 1 della L. 68/99 stabilisce che " *1. La presente Legge ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica: a) alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità ((, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 12 giugno 1984, n. 222.)); b) alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per*

l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti; c) alle persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni; d) alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni";

- l'art. 18 c. 2 della L. n. 68/99 prescrive che: "*In attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della Legge 26 dicembre 1981, n. 763, è attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale e determinata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 3, 4 e 6, e all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della presente Legge. La predetta quota è pari ad un'unità per i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano da cinquantuno a centocinquanta dipendenti. Le assunzioni sono effettuate con le modalità di cui all'articolo 7, comma 1. Il regolamento di cui all'articolo 20 stabilisce le relative norme di attuazione*."
- l'art. 1, comma 2, della Legge n. 407/1998, recante *"Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata*", testualmente prevede che (...) "*I soggetti di cui all'articolo 1 della Legge 20 ottobre 1990, n. 302, come modificato dal comma 1 del presente articolo, nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi godono del diritto al collocamento obbligatorio di cui alle vigenti disposizioni legislative, con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli. Per i soggetti di cui al presente comma le riserve di posti devono essere previste per l'assunzione ad ogni livello e qualifica e sono estese anche a coloro che svolgono già un'attività lavorativa*";
- l'art. 1, commi da 562 a 564, della Legge n. 266/2005 (c.d. Legge finanziaria 2006), equipara alle "vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" (di cui al prefato art. 1 , comma 2, Legge n. 407/1998) le c.d."*vittime del dovere*", così specificamente individuate:
  - i soggetti di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 1980, n. 466, e, in genere, gli altri dipendenti pubblici deceduti o che abbiano subito un 'invalidità permanente in attività di servizio o nell'espletamento delle funzioni di istituto per effetto diretto di lesioni riportate in conseguenza di eventi verificatisi nel contrasto ad ogni tipo di criminalità; nello svolgimento di servizi di ordine pubblico; nella vigilanza ad infrastrutture civili e militari; in operazioni di soccorso; in attività di tutela della pubblica incolumità; a causa di azioni recate nei loro confronti in contesti di impiego internazionale non aventi, necessariamente, caratteristiche di ostilità, coloro che abbiano contratto infermità permanentemente invalidanti o alle quali consegua il decesso, in occasione o a seguito di missioni di qualunque natura, effettuate dentro e fuori dai confini nazionali e che siano riconosciute dipendenti da causa di servizio per le particolari condizioni ambientali od operative;
- si considerano equiparati alle "Vittime del terrorismo", altresì, i " Testimoni di giustizia" (art. 7, comma 1 della L. n. 125/2013 , D.M. n. 204/2014), gli " Orfani per crimini domestici" (art. 6, L. n. 4/2018) e gli " Orfani di Rigopiano" (art. 11 septies, comma 2, D.L. 135/2018);
- l''art. 16 bis del Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 (recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17/07/2020, testualmente prevede che"(...)*L'applicazione delle disposizioni dell'articolo l, comma 2, della Legge 23 novembre 1998, n. 407, è estesa ai medici, agli operatori sanitari, agli infermieri, ai farmacisti, agli operatori socio-sanitari nonché ai lavoratori delle strutture sanitarie e socio-sanitarie impegnati nelle azioni di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che durante lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 abbiano contratto, in conseguenza dell'attività di servizio prestata, una patologia alla quale sia conseguita la morte o un' invalidità permanente per effetto,*

diretto o come concausa, del contagio da COVID-19 (...)";

- la Direttiva n. 1/2019 del Ministero della Pubblica Amministrazione ("Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette") nella parte in cui si dà atto che(...) "*anche rispetto alla quota di riserva dell' art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1998, le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché le categorie equiparate, godono del collocamento obbligatorio con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli (...); i benefici derivanti dall'equiparazione tra la categoria "vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" e la categoria "vittime del dovere" sono estesi anche al coniuge, al figlio superstite ovvero ai fratelli conviventi e a carico, qualora siano gli unici superstiti delle "vittime del dovere*";

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- L'art. 3 della L. n. 68/99, rubricato "Assunzioni obbligatorie. Quote di riserva" prevede che "*I datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 nella seguente misura: a) sette per cento dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti";*
- ai sensi dell'art. 18,comma 2, della L. n. 68/99 viene attribuita in favore dei soggetti di cui al comma 2 una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale e determinata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 3, 4 e 6, e all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della medesima Legge;
- in data 18/03/2022, in Bari, si è proceduto alla stipula della "*Convenzione ex art. 11, commi 1-2-3, della Legge n. 68/1999 finalizzata alla programmazione degli inserimenti mirati a copertura della quota d'obbligo*" - tra ARPAL Puglia - Ambito Territoriale di Bari, da un lato, e U.O. Affari Generali e Personale ARPAL Puglia, in qualità di datore di lavoro pubblico, dall'altro, il cui art. 6 testualmente prevede che (...) "*il progressivo inserimento lavorativo mirato che si intende realizzare mediante la stipula della presente convenzione a copertura totale o parziale della quota d'obbligo riguarda un totale di 6 unità lavorative, di cui 3 lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'Art. 18 L.n. 68/1999"*;
- successivamente detta Convenzione è stata rimodulata con atto del 28/02/2023, acclarato al prot. n. 19796, e con addendum del 14/03/2024, prot. n. 38586;
- conformemente a quanto attestato nel PID (Prospetto informativo disabili) l'obbligo assunzionale di questa Agenzia riferita alle persone di cui all'art. 1 della L. n. 68/99 è pari a n. 66 unità e in riferimento alle persone di cui all'art.18,comma 2, della L. 68/99 è pari a n. 9 unità;
- alla data del 31.12.2024 risulta un numero di dipendenti occupati presso ARPAL-Puglia, computate nella quota d'obbligo, riferito alle persone di cui all'art. 1 della L. n. 68/99, presso questa Agenzia, pari a n. 30 unità;
- ne discende che v'è una scopertura di n. 36 unità di soggetti rientranti nella categoria di cui all'art. 1 della L. n. 68/99;
- relativamente alle categorie protette ex art. 18 comma 2 della L. 68/99 risulta una scopertura pari a n. 9 unità e conseguentemente, per coprire detta scopertura ed assolvere l'obbligo di cui all'art.3 della L. n. 68/99, risulta opportuno espletare il concorso in oggetto, stabilendo il numero dei posti messi a bando per le categorie di cui all'art. 18, comma 2, in n. 4 unità, fermo restando che le altre n. 5 unità da reclutare, per assolvere l'adempimento di copertura della quota d'obbligo, saranno assunte con altra procedura assunzionale per diversa categoria e profilo, già in fase di espletamento,così come previsto dall'aggiornamento del PTFP succitato;
- con nota del 13.05.2025 acclarata al prot. n. 78635 è stata avviata, dall'Ufficio Reclutamento e Contrattualizzazione,una ricognizione interna,ai fini della successiva richiesta di computabilità di personale disabile ai sensi degli artt. 4, comma 4, Legge 68/99 e 3, commi 2 e 4, DPR n.333/2000, i cui esiti sono in corso di istruttoria.

ATTESO CHE

In data 21.02.2025, con comunicazione acclarata al prot. n. 0027064, è stata avviata la procedura di mobilità

obbligatoria ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.Lg.s 165/2001, la quale ha dato esito negativo;

SI RITIENE, per le motivazioni sopra richiamate, di dover indire ed approvare il concorso pubblico,su base territoriale, per titoli ed esame, a prova unica, per il reclutamento di un contingente complessivo di n.40 unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo di "Istruttore del Mercato del Lavoro", "Area degli Istruttori", ex categoria C, CCNL Funzioni Locali 2019-2021, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia riservato per n. 36 posti alle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99 e per n. 4 posti alle categorie di cui all'art. 18,comma 2 della L. 68/99 e dell'art. 1 della L. 407/98, nonché delle categorie di cui all'art. 16 bis del D.L. 34/2020, e delle categorie protette ad esse equiparate, in esecuzione della deliberazione del CdA n. 12 del 07.03.2024.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente atto non comporta, allo stato attuale, implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dallo stesso non deriva alcun onere immediato a carico del Bilancio dell'Agenzia.

Si attesta che:

1. il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e che il presente schema di decreto è conforme alle risultanze istruttorie;
2. il procedimento istruttorio è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
3. l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

L'Istruttrice
Dott.ssa A.Francesca Di Grumo

La Funzionaria E.Q. Concorsi
Dott.ssa Antonella Masellis

La Dirigente
Dott.ssa Enrica Griesi

IL DIRETTORE

Ritenuto di dover provvedere in merito

DECRETA

per i motivi in narrativa riportati e qui espressamente richiamati per costituirne parte integrante e sostanziale:

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata;
- di indire ed approvare il "*concorso pubblico, su base territoriale, per titoli ed esame, a prova unica, per il reclutamento di un contingente complessivo di n.40 unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo di "Istruttore del Mercato del Lavoro", "Area degli Istruttori", ex categoria C, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia, riservato esclusivamente per n. 36 posti alle categorie protette di cui all'art. 1 della L. 68/99 e per n. 4 posti alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2 della L. 68/99 e dell'art. 1 della L. 407/98, nonché dell'art. 16 bis del decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 e delle categorie protette ad esse equiparate",* che si allega al presente decreto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la domanda di partecipazione all'avviso di selezione pubblica deve essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso il Portale unico del Reclutamento all'indirizzo https://www.inPA.gov.it entro e non oltre il termine di venti giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico del Reclutamento;
- di dare atto che la costituzione della Commissione esaminatrice ed ogni conseguente relativa disposizione, avverrà con successivo provvedimento, secondo quanto previsto dal Regolamento Arpal, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione;
- di pubblicare l'avviso in oggetto sul Portale del Reclutamento (www.inPA.gov.it) e sul B.U.R.P.;
- di notificare il presente decreto al Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL- PUGLIA e all'Ufficio per il Collocamento mirato di Bari, nonché alla Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 6, comma 2-bis del d.L. n. 80/2021, dott.ssa Valentina Elia;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online dell'Arpal – Puglia, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" → " Bandi di Concorso " e nella sezione" Amministrazione trasparente" → "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- di dare atto che il sottoscritto non versa in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/90, così come introdotto dalla L. 190/2012.

Il presente provvedimento: è composto da n. 29 (ventinove) facciate, compreso l'Allegato "A", ed è adottato in originale.

IL DIRETTORE
Cav. Prof. Gianluca Budano

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

Allegato A) al decreto direttoriale n. 36 del 12.06.2025

Concorso pubblico,su base territoriale, per titoli ed esame,a prova unica, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 40 unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo di "Istruttore del Mercato del Lavoro", "Area degli istruttori", ex categoria C, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso l'Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro - Arpal Puglia riservato esclusivamente per n. 36 posti alle categorie protette di cui all'art. 1 della L. 68/99 e per n. 4 posti alle categorie protette di cui all'art. 18,comma 2 della L. 68/99 e dell'art. 1 della L. 407/98, nonché dell'art. 16 bis del decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 e delle categorie protette ad esse equiparate.

ARTICOLO 1 - Oggetto

È indetto un concorso pubblico, su base territoriale, per titoli ed esame, a prova unica, per il reclutamento di un contingente complessivo di n.40 unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo di "Istruttore del Mercato del Lavoro", "Area degli Istruttori", ex categoria C, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia, riservato esclusivamente per n. 36 posti alle categorie protette di cui all'art. 1 della L. 68/99 e per n. 4 posti alle categorie protette di cui all'art. 18,comma 2 della L. 68/99 e dell'art. 1 della L. 407/98, nonché dell'art. 16 bis del decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 e delle categorie protette ad esse equiparate, da assegnare alle sedi individuate secondo la seguente ripartizione:

RIPARTIZIONE PER PROVINCIA DELLE 36 UNITÀ DI CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA L. 68/99	**n. 36 POSTI**
Bari	7
Bat	1
Brindisi	6
Foggia	7
Lecce	9
Taranto	6

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

RIPARTIZIONE PER PROVINCIA DELLE 4 UNITÀ DI CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, c. 2 DELLA L. 68/99 - L. 407/98- D. L. 34/2020 ED EQUIPARATE	**n. 4 POSTI**
Bari	2
Foggia	1
Lecce	1

La presente procedura è esclusivamente riservata:

a) per n. 36 posti alle persone con disabilità di cui all'art. 1, comma 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii, iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima Legge con riduzione della capacità lavorativa pari a quella richiesta dall'art. 1, comma 1 della suddetta Legge;

b) per n. 4 posti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii , di cui all'art.1 della Legge n. 407/1998, di cui all'art. 16 bis del Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020, nonché di tutte le categorie ad esse equiparate;

Nel sistema contrattuale di classificazione il profilo professionale di "Istruttore del Mercato del Lavoro" è collocato nell' Area degli Istruttori, ex Categoria C, del CCNL Funzioni Locali, e, sulla base dei profili professionali approvati con DCS n. 8 del 17.02.2020, svolge le seguenti attività:

- Eroga i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro;
- Svolge colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
- Concorda con gli utenti e predispone i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente.
- Svolge azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti.
- Monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo).
- Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- Effettua prese lezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta.



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

- Favorisce l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio.
- Nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro.
- Interviene nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione.
- Predispone, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone con disabilità.

ARTICOLO 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

REQUISITI GENERICI

1. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 e 2 (cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.Lgs. 165/2001; i cittadini di Paesi terzi nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status, altresì i cittadini di Paesi terzi devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana;
2. avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
3. idoneità allo svolgimento di tutte le mansioni proprie del profilo professionale a concorso, che l'Amministrazione si riserva di accertare ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
4. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
5. coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;
6. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
7. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni

ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di Legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

8. assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
9. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;
10. conoscenza della lingua inglese;
11. conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e dei software di office automation più diffusi.

REQUISITI SPECIFICI

1. **Titolo di studio**: possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione a una facoltà universitaria. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio richiesto presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione. L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del soggetto interessato. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.
2. *a)* appartenenza alle categorie protette di cui all' articolo 1, comma 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 con riduzione della capacità lavorativa pari a quella richiesta dall'art. 1, comma 1 della suddetta Legge;

   o alternativamente

   b) appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18,comma 2 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e di cui all'art.1 della Legge 407/1998, nonché di cui all'art. 16 bis del Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020, nonché di tutte le categorie ad esse equiparate;

3. essere iscritto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell' assunzione, nelle liste del collocamento obbligatorio di cui all'art. 1 o art. 18, comma 2 della Legge 68/99 o dell'art. 1 comma 2 della L. n. 407/98, ovvero dell'art. 16 bis del Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020, o delle categorie ad esse equiparate, presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente.
   Lo stato di disoccupazione, come disciplinato D.Lgs. n. 150/2015, deve sussistere sia al momento della partecipazione alla presente procedura concorsuale che al momento dell'assunzione in servizio, pena la decadenza dalla graduatoria finale di merito.

   Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal Bando di Concorso per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il difetto dei requisiti determina, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di presentazione della domanda di partecipazione. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo.

.

ARTICOLO 3

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Gli interessati possono presentare la candidatura entro il termine perentorio fissato nel presente avviso, e precisamente entro e non oltre il termine di venti giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico del Reclutamento, alle ore 23:59.

Si evidenzia che la domanda può essere presentata per una sola delle categorie di cui all'art. 1 lett. *a)* o *b)* e, all'interno di queste, per un solo ambito provinciale di cui al citato articolo.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere prodotta secondo le seguenti modalità: tramite il portale di Reclutamento della Funzione Pubblica "Portale inPA" raggiungibile al link https://www.inPA.gov.it/ secondo le regole tecniche indicate dal medesimo, al quale si accede previa autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o altre modalità consentite dallo stesso. Non sono ammesse altre modalità di invio.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. All'interno del portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae,

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura, unitamente ad un recapito telefonico. La domanda di ammissione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale). Nella domanda di partecipazione i candidati autocertificano i propri dati personali e il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura. Nel curriculum vitae autocertificano il possesso dei requisiti professionali specifici oggetto di valutazione. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale inPA.

Alla domanda sarà attribuito dal portale un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che verrà utilizzato dall'Ente per tutte le comunicazioni inerenti alla procedura. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più permesso l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute entro le ore 23:59 del termine sopraindicato. In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, l'Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Verranno prese in considerazione dall'amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura on line entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e neppure per eventuali problemi ancorchè imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

I soggetti con disabilità, beneficiari delle disposizioni di cui alla Legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento della prova d'esame in relazione alla propria condizione di disabilità.

I soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta dello strumento compensativo necessario in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e/o di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. La documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà, sotto la propria responsabilità, comunicare/dichiarare:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di possedere i requisiti richiesti dal presente Bando;

d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC, una e-mail o un domicilio digitale a lui intestato presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico.

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di Legge o contrattuale;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione riportati all'art. 2 nn. 1- 2(lettera *a)* o lettera *b))* -3.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiederne l'equipollenza;

h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, coloro che hanno riportato condanne penali o hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) il possesso di eventuali titoli di preferenza, tra quelli previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;

j) gli eventuali titoli accademici e/o di carriera da sottoporre alla valutazione della Commissione esaminatrice;

k) di avere preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del presente bando;

l) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 679/2016.

I titoli di preferenza di cui alla lettera i), del comma precedente, non dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione, non possono essere fatti valere successivamente, anche se trasmessi entro il termine di cui all'articolo 11 del presente bando.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dall'avviso a causa dello stato di gravidanza o allattamento. A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica: concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento della prova d'esame, apposita comunicazione/certificazione, per consentire all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

La documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernente le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA:

a) eventuale documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

b) eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;

c) certificato di iscrizione al collocamento mirato;

d) eventuale dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (ove necessari, con indicazione degli stessi) e/o di tempi aggiuntivi (ove necessari) oppure della misura dispensativa per le persone con disabilità oppure con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

I documenti summenzionati dovranno essere obbligatoriamente allegati.

L'Arpal-Puglia non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 4

Ammissione dei candidati

L'Agenzia si riserva la possibilità di disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, in caso pervenga un elevato numero di domande di partecipazione.

L'Agenzia, altresì, si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura selettiva i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal Bando; in tal caso l'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento del Dirigente, su conforme istruttoria dell'Ufficio Concorsi.

L'Arpal analizza la corretta compilazione e l'esaustività della documentazione delle candidature ricevute. In caso di errata o insufficiente produzione dei documenti richiesti, al candidato potrà essere richiesta integrazione per la regolarizzazione documentale prevista dalla normativa vigente.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

La convocazione dei candidati ammessi alla procedura concorsuale sarà effettuata esclusivamente attraverso la pubblicazione del calendario di esame nell'apposita sezione del sito istituzionale telematico e sul Portale unico del Reclutamento con un preavviso di quindici giorni.

La mancata presentazione alla prova nel giorno e ora stabiliti sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione. Per essere ammessi a sostenere la prova è necessario presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ARTICOLO 5

Motivi di non ammissione e di esclusione

Costituiscono motivi di non ammissione e di esclusione:

a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla alla procedura concorsuale diverse dall'unica modalità prevista dall'avviso;
b) La mancanza dei requisiti generali e specifici;

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

c) Il mancato pagamento del contributo di partecipazione nei termini previsti.

d) la mancata allegazione dei documenti comprovanti il requisito di accesso specifico di cui all'art. 2, n. 2 lettera *a)* o lettera *b)* e n.3 del presente bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno effettuate esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia e sul Portale unico del Reclutamento. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di Arpal - Puglia e sul Portale unico del Reclutamento.

ARTICOLO 6

Contributo di partecipazione

La partecipazione al concorso è subordinata al versamento di una tassa di concorso pari a Euro 10,00 (€ dieci/00), da effettuarsi tramite la piattaforma PagoPA, in conformità alle istruzioni disponibili sul Portale InPA. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato entro il termine di scadenza. La tassa di concorso non è rimborsabile.

ARTICOLO 7

Prova d'esame

La prova selettiva potrà essere affidata a soggetto esterno specializzato al quale potrà affidarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell' Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno, formati secondo le disposizioni di Legge vigenti in materia.

In ossequio all'art. 13, comma 2, del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023,gli elaborati potranno essere redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento della prova. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

ARTICOLO 8

Prova scritta

Il concorso si articolerà in un'unica prova scritta che sarà volta ad accertare e valutare le conoscenze, le competenze teorico-professionali e le capacità possedute dal candidato in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità specifiche del profilo da ricoprire, nonché la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, mediante la somministrazione di quesiti a scelta multipla sulle seguenti materie:

a) una parte composta da 32 quesiti, volta a verificare le conoscenze rilevanti afferenti alle seguenti materie:

- Organizzazione e ordinamento dell' Arpal-Puglia;
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013;
- Diritto del lavoro e legislazione sociale;
- Normativa nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e attribuzioni e responsabilità della Regione in tema di servizi per l'impiego e collocamento lavorativo: Legge 56/1987; Legge 68/1999; Decreto Legislativo n. 81/2015; Decreto Legislativo n. 150/2015; Decreto Legge 48/2023; Decreto Legislativo 148/2015;
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003;
- Elementi di diritto penale: reati contro la PA;
- Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.) di cui al T.U. 82/2005 e ss.mm.ii;
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza delle apparecchiature informatiche

A ciascuna risposta e' attribuito il seguente punteggio:
risposta corretta: + 0,75 punti;
mancata risposta: 0 punti;
risposta errata:- 0,25 punti.

b) una parte composta da 8 quesiti situazionali relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo. I quesiti descriveranno situazioni concrete di lavoro, rispetto alle quali si intende valutare la capacità di giudizio dei candidati, chiedendo loro di decidere, tra alternative predefinite di possibili corsi d'azione, quale ritengano più adeguata.

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

A ciascuna risposta e' attribuito in funzione del livello di efficacia il seguente punteggio:
risposta più efficace: + 0,75 punti;
risposta neutra: + 0,375 punti;
risposta meno efficace:0 punti.

Il numero totale dei quesiti somministrati, sarà, pertanto, di n. 40 (quaranta) per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta). La prova si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). Per la predisposizione, l'organizzazione, lo svolgimento e la correzione della prova scritta, attraverso sistemi informatizzati dei test oggetto della prova, l'Agenzia potrà eventualmente avvalersi di una società specializzata in materia.

Il dettaglio del diario della prova scritta - orario e luogo della prova d'esame - o l'eventuale rinvio, è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito di Arpal Puglia all'indirizzo www.arpaL.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", nonché sul Portale unico del Reclutamento, almeno 15 giorni prima della data di svolgimento prevista.

I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita comporta l'esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento della prova scritta ai candidati è fatto assoluto divieto di consultare testi di alcun genere, avvalersi di supporti cartacei, di telefoni e/o apparati portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, di comunicare tra loro, nonché di introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione anche di uno di tali divieti la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso. Le stesse prescrizioni valgono anche nel caso di eventuale svolgimento della prova in modalità da remoto.

I candidati, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno la prova d'esame con l'uso degli ausili necessari e con i tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione alla specifica disabilità.

La correzione degli elaborati da parte della Commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali.

I risultati della prova scritta saranno consultabili sul sito www.arpaL.regione.puglia.it; sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", nonché sul Portale unico del Reclutamento.

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

Le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove. L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prova scritta, e, pertanto, sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria in tale fattispecie, relativamente all'ammissibilità dei candidati, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prova scritta con punteggio minimo di 21/30 sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Agenzia si riserva, pertanto, di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento della prova d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione.La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

ARTICOLO 9

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore, sarà formata da tre membri esperti effettivi, tra i quali sarà individuato il Presidente, oltre il Segretario verbalizzante.

La Commissione potrà essere integrata, ove necessario, da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso e delle apparecchiature informatiche, nonché della lingua inglese.

La Commissione esaminatrice e le eventuali sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni secondo la normativa vigente.

ARTICOLO 10

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice solo nei confronti dei candidati che avranno superato l'unica prova scritta con punteggio di almeno 21/30. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Il punteggio verrà riconosciuto solo per i titoli ulteriori

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

rispetto a quelli necessari per l'accesso al concorso. Sono valutati solo i titoli che abbiano attinenza con il profilo per il quale si concorre completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non potranno superare il valore massimo di 15 punti e sono così ripartiti:

- ai titoli di carriera si attribuiranno massimo 8 punti;
- ai titoli accademici e di studio si attribuiranno massimo 7 punti;

TITOLI DI CARRIERA (massimo 8 punti): sono attribuiti con specifico riferimento al servizio a tempo indeterminato e/o con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione, di collaborazione) prestato:

a) alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta nelle stesse materie corrispondenti a quelle richieste, ricomprese nel profilo professionale di partecipazione: 3 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrispondono 1,5 punti e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi);

b) alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta in materie differenti da quelle richieste e ricomprese nel profilo professionale di partecipazione: 2 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrali, cui corrisponderà 1 punto e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi);

c) alle dipendenze di datori di lavoro privati in attività svolte esclusivamente nelle materie collegate al profilo professionale di partecipazione attestate analiticamente dal datore di lavoro, ovvero attività libero professionale che abbiano comportato iscrizione ad albi, elenchi o registri ufficiali in materie specifiche legate al profilo: 2 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrispondono 1 punto e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi).

Non si considerano utili i periodi trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio. I candidati dovranno indicare, per i servizi prestati, posizione funzionale e profilo professionale d'inquadramento, orario (pieno o part-time), senza considerare le eventuali interruzioni del rapporto. Per i periodi part time la Commissione esaminatrice applicherà gli art. 7 e 12 del D. Lgs. n. 81/2015 ed il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (massimo 7 punti) sono così attribuiti:

a) per il possesso di laurea triennale o di primo livello: 1 punti;

b) per il possesso di laurea specialistica, magistrale o del diploma di laurea V.O.: 2 punti;

c) per ogni master universitario di I livello conseguito al termine di corsi della durata di un anno : 1 punti;

d) per dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. n. 509/99,per l'abilitazione professionale conseguita con superamento dell'apposito esame di Stato e per il diploma conseguito presso scuole di specializzazione o alta formazione e per ogni master universitario di II livello: 3 punti.

Si precisa che in caso di possesso della laurea triennale di primo livello e della laurea specialistica di secondo livello, al candidato verrà attribuito esclusivamente il maggior punteggio previsto per la laurea specialistica.

Si precisa altresì che in caso di più titoli della stessa categoria verrà attribuito il punteggio solo una volta.

Potranno essere validamente considerati i soli titoli completi di tutte le informazioni indispensabili per la corretta valutazione.Tutta la documentazione comprovante i titoli da valutare dovrà essere trasmessa all'Arpal-Puglia, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero anche tramite dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, a mezzo pec all'indirizzo, concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'elenco dei candidati che, avendo superato la prova scritta, sono ammessi alla successiva valutazione dei titoli di studio e di carriera.

ARTICOLO 11

Titoli di preferenza

In ossequio all' art. 5 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a)gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b)i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c)gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov- 2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d)coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e)maggior numero di figli a carico;

f)gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g)militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

h)gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i)avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, c. 1-quater, del decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;

l)avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, c. 11, del decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, c. 1- quinques, del decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;

m)avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, c. 14, del decreto- Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;

n)essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, c. 3, del decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26.

I concorrenti che hanno superato la prova d'esame e che intendano far valere i titoli di preferenza o riserva previsti dalla Legge, già dichiarati in domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire all'indirizzo concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti della prova scritta, la documentazione relativa al possesso dei titoli di preferenza e/o riserva. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Farà fede la data di arrivo al predetto indirizzo.

ARTICOLO 12

Formazione delle graduatorie e nomina dei vincitori

La Commissione esaminatrice stilerà, per ciascuna categoria di cui all'art. 1 del presente bando, le graduatorie finali di merito per ciascun ambito provinciale secondo l'ordine decrescente di punteggio determinato sulla base della votazione conseguita da ciascun candidato nella prova scritta. Su tali graduatorie sono applicati i punteggi relativi ai titoli accademici e di carriera previsti dal bando e saranno espressi in quarantacinquesimi. Successivamente, la Commissione Esaminatrice stilerà le graduatorie tenendo conto a parità di punteggio, delle precedenze e preferenze previste dall'art. 5, c. 4, del D.P.R. 487/1994, come modificato con D.P.R. 82/2023 (riportate all'art. 11 del presente bando). L'appartenenza a



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

una delle suddette categorie deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso nell'apposito spazio dedicato alla relativa segnalazione, a pena di irrilevanza.

I primi classificati nell'ambito delle graduatorie finali di merito in numero pari ai posti disponibili, saranno nominati vincitori. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., si informa che nell'Amministrazione, la percentuale di rappresentatività dei generi, per la qualifica messa a concorso, calcolata al 31 dicembre 2024, è la seguente: 58% donne e 42% uomini. Essendo quindi il differenziale tra i generi minore del 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., in favore del genere meno rappresentato. Le graduatorie finali di merito saranno approvate con decreto del Direttore e pubblicate sul Portale inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

Le graduatorie concorsuali rimangono vigenti per il termine previsto dalle disposizioni normative di cui all'art. 35 comma *5ter.*

ARTICOLO 13

Assunzione in servizio

I vincitori saranno assunti, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, a tempo pieno ed indeterminato.

| candidati dichiarati vincitori, vengono invitati con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che non ottemperi alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.

Prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa, inoltre dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o di inconferibilità previste dal D. Lgs. n.39/2013.

Ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., i vincitori saranno sottoposti a visita medica da parte della competente struttura sanitaria, finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo da ricoprire.

L'Amministrazione potrà escludere, a proprio insindacabile giudizio, coloro che non risultano pienamente idonei allo svolgimento della mansione del profilo professionale da ricoprire.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali. | vincitori sono assegnati alle sedi di lavoro individuate dall'Amministrazione.

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

| candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. — Comparto Funzioni Locali.

L'assunzione determina l'obbligo a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi della normativa vigente in materia. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale anche con riferimento all'eventuale falsità delle dichiarazioni rese dal candidato.

L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti.Qualora dal controllo dei requisiti dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, ferma restando la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del suddetto decreto.

Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, relativo alla categoria C, posizione economica C1,ed ogni altro eventuale emolumento previsto dal contratto di lavoro, o da disposizioni ad esso inerenti, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla Legge.

ARTICOLO 14

Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si forniscono le seguenti informazioni:

1) Il Titolare del trattamento è ARPAL Puglia, con sede legale in via Niceforo n. 1/ 3 (70124- Bari) e sede operativa in via delle Magnolie n. 6 (70026 - Modugno);

2) Per gli eventuali chiarimenti, è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati, dott. Ernesto Barbone: Punti di contatto – privacy@arpaL.regione.puglia.it e dpo@arpaL.regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi. I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000. Periodo di conservazione: I dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente". I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi dell'art. 8 co. 3 del D.Lgs. 33/2013, sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli artt. 14 co. 2 e 15 co. 4. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.33/2013. Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Arpal-Puglia l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza all'Agenzia è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Gli interessati hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR. Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 15

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, è la Funzionaria E.Q. Concorsi, dott.ssa Antonella Masellis., incardinata nell''U.O. Affari Generali-Personale e Formazione Interna- Contenzioso.

ARTICOLO 16

Comunicazioni e trasparenza

Il presente bando ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale di Arpal-Puglia, nella sezione "Bandi di Concorso" del portale Amministrazione Trasparente, sul Portale unico del Reclutamento (www.inPA.gov.it) , e sul B.U.R.P. Le eventuali comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di candidatura. Per eventuali informazioni gli interessati possono contattare l'ufficio all'indirizzo di posta ordinaria: concorsi@arpaL.regione.puglia.it

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

ARPAL-PUGLIA

IL DIRETTORE

ARTICOLO 17

Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente avviso nonché di sospendere o di rinviare la prova selettiva nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili o per ragioni di compatibilità con i vigenti vincoli giuscontabili legati alle assunzioni, o per mancanza di risorse finanziarie.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo determinato dell'ARPAL - PUGLIA.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute che, in quanto tali, costituiscono "*lex specialis*" della procedura concorsuale. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia. Tutte le informazioni del bando, come l'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, la sede, il calendario delle prove previste, nonché ogni altra comunicazione inerente la procedura concorsuale in oggetto, sono resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di Arpal Puglia all'indirizzo www.arpaL.regione.puglia.it sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e sul Portale unico del Reclutamento inPA.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di Legge e quindi di norma non verrà inviata comunicazione scritta ai partecipanti. La copertura dei posti è comunque subordinata alle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verrà approvata la relativa graduatoria.

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE"

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1152 del 06.06.2025, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area Funzioni locali Sezione III "Dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali" – Triennio 2019/2021.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

-Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in "Ingegneria Civile";

- Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Civile (classe 28/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999;

- Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria Civile (classe LM – 23), Ingegneria dei Sistemi Edilizi (LM – 24), Ingegneria della Sicurezza (LM - 26), conseguita secondo l'ordinamento di cui al D.M. n. 270/2004;

- Altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.
Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 165/2001 potranno essere altresì ammessi anche candidati in possesso di esperienze lavorative, di almeno cinque anni, con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso;

L'esperienza lavorativa di cinque anni è da intendersi svolta complessivamente in una o più delle tipologie di cui sopra;

Si precisa inoltre:
- in caso di esperienze lavorative maturate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per i corrispondenti profili del ruolo medesimo, si renderà necessario produrre dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'esatta individuazione dei periodi di espletamento e le mansioni effettive svolte (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività di Ingegnere Civile e/o equipollente)

L'Amministrazione si riserva di richiedere all'occorrenza ulteriore documentazione comprovante l'effettivo svolgimento dell'attività.

Abilitazione all'esercizio professionale;

Iscrizione all'Albo Professionale degli Ingegneri. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al Concorso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form

on- line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.
La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere– disciplina "Ingegneria Civile".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso
e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**

f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) iscrizione al relativo albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
k) possesso dell'attività di servizio e/o professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere– disciplina "**Ingegneria Civile**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai

titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- Laurea e/o autocertificazione;
- **Certificazione attestante** esperienze lavorative maturate con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni ovvero di attività documentate di durata almeno quinquennale presso studi professionali privati, società, istituti di ricerca, **sottoscritta dal datore di lavoro.**
- **Documentazione medica** attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della legge n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5.02.1992, n. 104. Non sarà presa in considerazione alcuna certificazione diversa da quella indicata;
- **Certificazione medica** comprovante l'invalidità pari o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla preselezione.
- Il candidato dovrà inoltre allegare la ricevuta.

ART. 6 – PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 35 – comma 3 – del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a 50, si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva predisposta dalla stessa Amministrazione o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

Alla prova preselettiva saranno ammessi con riserva tutti coloro che hanno provveduto a concludere l'iscrizione on line alla presente procedura. Questa Azienda si riserva di procedere successivamente all'accertamento dei requisiti di ammissione al concorso.

I candidati portatori di handicap ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5.02.1992, n. 104, sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta. A tal fine dovranno allegare nella domanda on line apposita certificazione, rilasciata dalla ASL o altra Struttura Pubblica, in cui deve essere riportata la percentuale di invalidità che dà titolo a tale esenzione.

Non è prevista la pubblicazione di una banca dati connessa alla prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.

L'eventuale prova di preselezione potrà consistere in una serie di quiz a risposta multipla e/o sintetica sulle materie oggetto delle prove d'esame. Durante la prova preselettiva, a pena di esclusione, i candidati non potranno consultare alcun testo, né portare telefoni cellulari, palmari o simili.

Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

La prova, sulla base del numero dei partecipanti, potrà essere svolta con più sessioni consecutive anche in giorni diversi, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità dei quiz somministrati in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

La data, l'ora, il luogo, saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari non meno di quindici prima della sua effettuazione.

I candidati che dovranno sostenere la prova preselettiva, dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno alla prova preselettiva nel giorno e nell'ora stabilita saranno considerati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

Ad esito della prova preselettiva, la Commissione stilerà un elenco dei candidati che hanno partecipato alla preselezione con l'indicazione del punteggio conseguito e saranno ammessi alla prova scritta i primi 50 candidati, nonché quelli eventualmente classificati ex aequo in tale ultima posizione, che avranno conseguito nella prova preselettiva il miglior punteggio.

Il risultato conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito. Nella preselezione non si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente.

L'esito della prova preselettiva sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari dei codici univoci della candidatura attribuiti a ciascun candidato al momento della iscrizione alla presente procedura.

Tale pubblicazione/comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati presenti alla prova medesima.

Qualora la prova preselettiva non sarà effettuata, saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

ART. 7 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 1);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di Laurea e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.
- Certificazione attestante esperienze lavorative maturate con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni ovvero di attività documentate di durata almeno quinquennale presso studi professionali privati, società, istituti di ricerca, **sottoscritta dal datore di lavoro.**

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97. La Commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove, ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. n. 165/2001.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.
Pertanto, la mancata consegna dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

Le modalità di espletamento della prova scritta e pratica, che potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di procedure informatizzate e nel corso della stessa data, verranno decise al momento della convocazione e specificate nel diario di convocazione delle stesse.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà resa noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esame oltre alla copia del documento di riconoscimento su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

I Candidati ammessi al concorso sosterranno una prova scritta, una prova teorico pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alle materie stesse;

b) **Prova teorico pratica**: esame e parere scritto su di un progetto o impianto;

c) **Prova orale**: colloquio nelle materie delle prove scritte;
Nell'ambito della prova orale è altresì accertata, attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Art. 37 del D. Lgs 165/2001).

A tal fine la Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 –65 del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 11 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame,

formulerà la graduatoria finale di merito.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore del concorso, formulata dalla Commissione Esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La graduatoria rimane efficace per un biennio a decorrere dalla data di approvazione della graduatoria, così come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

Per urgenti ed inderogabili esigenze di questa Azienda, nelle more del completamento della procedura concorsuale *de qua,* potrà essere predisposto un elenco di candidati ammessi alle prove concorsuali, formulato sulla base del voto di laurea e lode. In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

ART. 12 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di

lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 13 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e- mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Ingegnere

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purchè attinenti alla posizione funzionale da conferire;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1466 del 06/06/2025 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è

esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario;
posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati

a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992
n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997,
n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____** **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1481 del 06/06/2025 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è

esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.

D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario;

posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla

presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es.richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO)*

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a **Località**_____ **prov**._____**c.a.p.** _____ **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato)** _____**(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE

In esecuzione della deliberazione D.G. n._1467_ del_06/06/2025_ è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'01.02.1998 è

esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione</u>, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo

comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario;

posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA TRASFUSIONALE**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____** **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ONCOLOGIA

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1468 del 06/06/2025 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ONCOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è

esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione</u>, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo

comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario;

posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ONCOLOGIA)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ONCOLOGIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a **Località**_____ **prov**._____**c.a.p.** _____ **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato)** _____**(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di EDUCATORE PROFESSIONALE Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari

In esecuzione della deliberazione D.G. n._1452_ del _06/06/2025_è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di EDUCATORE PROFESSIONALE – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all' Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

1) **Requisiti generali:**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   b) idoneità fisica all'impiego.

2) **Requisiti specifici:**
   a) **Laurea triennale di "EDUCATORE PROFESSIONALE" (classe L/SNT2) – Area di Medicina e Chirurgia** ovvero di **Diploma universitario di EDUCATORE PROFESSIONALE – Area di Medicina e Chirurgia** ovvero **Diploma conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente,** ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale del profilo e dell'accesso ai pubblici uffici. La Laurea deve essere abilitante alla professione sanitaria di Educatore Professionale;
   b) **Iscrizione al corrispondente Albo Professionale**. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema

informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

1) la data e il luogo di nascita e la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
4) non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) i titoli di studio posseduti;
7) iscrizione all'albo professionale;
8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

Documenti da allegare alla domanda
Alla domanda i candidati devono allegare:

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;
c. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;
d. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per

la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo;

e. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando**;**
f. la trasmissione della domanda non con PEC personale;
g. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
h. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dall'Area Gestione del Personale che dispone complessivamente di 30 punti.
Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) <u>Titoli di carriera</u>

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.
I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio nel profilo professionale di **EDUCATORE PROFESSIONALE – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari** o in profili corrispondenti – per anno **pp. 1,20**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo a selezione per anno **pp. 1,20**
- Servizio presso Case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (valutabile per il 25% della sua durata) – per anno **pp. 0,30**

b) <u>Titoli accademici e di studio</u>

Sono valutati i seguenti titoli solo se attinenti al profilo a selezione:

- Laurea Magistrale e/o Specialistica **pp. 2**
- Laurea Triennale **pp. 1,50**
- Master universitario di II livello **pp. 1,25**
- Master universitario di I livello **pp. 1**
- Corso di perfezionamento universitario annuale **pp. 0,75**

c) <u>Pubblicazioni e titoli scientifici</u>

Sono valutate soltanto quelle relative al profilo a selezione ed allegati alla domanda di partecipazione come segue:

- monografia o capitolo di libro **pp. 1**
- pubblicazione su rivista internazionale **pp. 0,80**
- pubblicazione su rivista nazionale **pp. 0,50**

I punteggi di cui sopra si riferiscono ad unico autore o primo nome; nel caso di più autori, i punteggi vanno divisi per il numero degli autori stessi.

d) Curriculum formativo e professionale

a) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

- Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere nel profilo professionale a selezione (da valutarsi con riferimento all'orario svolto rapportato a quello del personale dipendente -36 ore-), per anno **pp.0.48**

b) Attività didattica attinente al profilo a selezione

- presso Facoltà Universitarie, per anno accademico ***pp. 0,30***
- *presso Enti di Formazione Regionali, per anno* ***pp. 0,05***

3) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:

di durata fino a 5 giorni **pp. 0,01**

- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,02**
- di durata oltre 15 giorni **pp. 0,025**
- di durata oltre 1 mese **pp. 0,030**

con maggiorazione del 50% nel caso di eventi formativi seguiti da esami finali o svolti in qualità di relatore

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - PRESA DI SERVIZIO

I candidati, utilmente collocati in graduatoria, dovranno prendere servizio entro e non oltre 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di convocazione, attesa la necessità e urgenza di tale reclutamento. Pertanto l'amministrazione non terrà conto di nessun motivo ostativo alla presa di servizio nei termini prefissati.

Art. 7) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di

un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e

successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO A - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di EDUCATORE PROFESSIONALE – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari)*

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____ n. _____ cap_____

cod. Fisc._____tel._____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di EDUCATORE PROFESSIONALE – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del _____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).
c) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC)_____* agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico:
d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
e) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____
nell'a.a._____;
f) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine _____della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;
g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
h) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____

_____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

i) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

5) _____

Data_____ Firma _____

**** PEC personale obbligatoria pena esclusione***

ALLEGATO B – Curriculum Formativo e Professionale

(Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di EDUCATORE PROFESSIONALE – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

ALLEGATO A DOMANDA DI AVVISO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

(cognome e nome)

presenta il seguente curriculum formativo e professionale quale allegato alla domanda di partecipazione all'**Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria u lizzabile per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di EDUCATORE PROFESSIONALE – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00,

DICHIARA

A) TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 12) – TIPOLOGIA CONTRATTO: TEMPO INDETERMINATO (T.I.), TEMPO DETERMINATO (T.D.)

1). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **EDUCATORE PROFESSIONALE - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 1)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 1)**
	x	**0,100**	

2). Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le **Forze Armate** con mansioni riconducibili al profilo di **EDUCATORE PROFESSIONALE - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 2)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 2)**
	x	**0,100**	

3). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **EDUCATORE PROFESSIONALE - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,30 per anno (Punti 0,025 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	**periodo**		**Tipologia contratto**
	dal	**al**	

denominazione Casa di Cura	**periodo**		**Tipologia contratto**
	dal	**al**	

denominazione Casa di Cura	**periodo**		**Tipologia contratto**
	dal	**al**	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 3)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 3)**
	x	**0,025**	
RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) e 3) (MAX PUNTI 12)			
Indicatori			**Punteggio**
Punteggio totale lett. A) punto 1)			
Punteggio totale lett. A) punto 2)			
Punteggio totale lett. A) punto 3)			
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) e 3)			

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 6)

Ulteriori titoli non utilizzati come requisito di ammissione e inerenti al profilo di **EDUCATORE PROFESSIONALE - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF):**

1) Laurea Magistrale e/o Specialistica in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 2

2) Laurea Triennale in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,50

3) Master Universitario di II livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,25

4) Master Universitario di I livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,00

5) Corso di perfezionamento universitario annuale _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 0,75

RIEPILOGO PUNTEGGI TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) (MAX PUNTI 6)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
1) Laurea Mag. O Spec. – N._____	**x**	**2**	
2) Laurea triennale - N._____	**x**	**1,5**	
3) Master II liv. - N._____	**x**	**1,25**	
4) Master I liv. - N._____	**x**	**1**	
5) Corso perf. univ. - N._____	**x**	**0,75**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)			

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 5)

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti inerenti il profilo a selezione ed allegati alla domanda di partecipazione come segue:

1) monografia o capitolo di libro N._____ X 1 = P._____
2) pubblicazione su rivista internazionale N._____ X 0,8 = P._____
3) pubblicazione su rivista nazionale N._____ X 0,5 = P._____

RIEPILOGO PUNTEGGI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI LETT. C) PUNTI 1), 2) E 3) - (MAX PUNTI 5)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio Totale**
1) **Monografia o tit. lib.- N._____**	**x**	**1**	
2) **Pub. Riv int. - N._____**	**x**	**0,8**	
3) **Pub. Riv naz. - N._____**	**x**	**0,5**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3)			

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 7)

1) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **EDUCATORE PROFESSIONALE - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso **Case di cura** non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,48 per anno (Punti 0,04 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	**periodo**		**Tipologia contratto**
	dal	**al**	

denominazione Casa di Cura	**periodo**	**Tipologia contratto**

	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTO 1)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. C) punto 1)**
	x	0,040	

2) Attività didattica presso Facoltà Universitarie

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

c) Attività didattica presso Enti di Formazione Regionale

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGI ATTIVITA' DIDATTICA LETT. D) PUNTI 2) E 3)			
N. anni mat. Insegnamento	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**

UNIVERSITA' N. A.A. _____	x	0,3	
PRESSO SCUOLE REG DI FORMAZIONE N. ANNI _____	x	0,05	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. D) PUNTI 2) E 3)			

d) **Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente al profilo a selezione**:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 4)			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG. – N._____	x	0,010	
DI DURATA FINO A 15 GG. – N._____	x	0,020	
DI DURATA OLTRE 15 GG. – N._____	x	0,025	
DI DURATA OLTRE 1 mese – N._____	x	0,030	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 4)			

e) **Relatore a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente**:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 5			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG. – N._____	x	0,02	
DI DURATA FINO A 15 GG. – N._____	x	0,04	
DI DURATA OLTRE 15 GG. – N._____	x	0,05	
DI DURATA OLTRE 1 mese – N._____	x	0,06	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 5)			

RIEPILOGO PUNTEGGIO CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)	
denominazione	Punteggio
Punteggio totale lett. D) punto 1)	
Punteggio totale lett. D) punto 2)	
Punteggio totale lett. D) punto 3)	
Punteggio totale lett. D) punto 4)	
Punteggio totale lett. D) punto 5)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)	

Riepilogo Punteggio TOTALE LETTERE A) + B) + C) + D) (max punti 30,0000)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) E 3) *(MAX PUNTI 12)*	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) *(MAX PUNTI 6)*	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3) *(MAX PUNTI 5)*	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)	

(MAX PUNTI 7)	
TOTALE COMPLESSIVO LETTERE A) + B) + C) + D) ***(MAX PUNTI 30)***	

DATA _____ FIRMA* _____

*(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del D.P.R. 445/2000)

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari

In esecuzione della deliberazione D.G. n._1462_ del _06/06/2025_è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

1) **Requisiti generali:**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   b) idoneità fisica all'impiego.

2) **Requisiti specifici:**
   a) **Laurea triennale in "Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva" (classe L/SNT2)** ovvero di **Diploma universitario di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva** ovvero **Diploma conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente,** ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale del profilo e dell'accesso ai pubblici uffici;
   b) Iscrizione al corrispondente Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema

informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

1) la data e il luogo di nascita e la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
4) non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) i titoli di studio posseduti;
7) iscrizione all'albo professionale;
8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;
c. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;
d. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per

la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo;

e. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando**;**
f. la trasmissione della domanda non con PEC personale;
g. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
h. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dall'Area Gestione del Personale che dispone complessivamente di 30 punti.
Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) <u>Titoli di carriera</u>

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.
I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio nel profilo professionale di **TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari** o in profili corrispondenti – per anno **pp. 1,20**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo a selezione per anno **pp. 1,20**
- Servizio presso Case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (valutabile per il 25% della sua durata) – per anno **pp. 0,30**

b) <u>Titoli accademici e di studio</u>

Sono valutati i seguenti titoli solo se attinenti al profilo a selezione:

- Laurea Magistrale e/o Specialistica **pp. 2**
- Laurea Triennale **pp. 1,50**
- Master universitario di II livello **pp. 1,25**
- Master universitario di I livello **pp. 1**
- Corso di perfezionamento universitario annuale **pp. 0,75**

c) <u>Pubblicazioni e titoli scientifici</u>

Sono valutate soltanto quelle relative al profilo a selezione ed allegati alla domanda di partecipazione come segue:

- monografia o capitolo di libro **pp. 1**
- pubblicazione su rivista internazionale **pp. 0,80**
- pubblicazione su rivista nazionale **pp. 0,50**

I punteggi di cui sopra si riferiscono ad unico autore o primo nome; nel caso di più autori, i punteggi vanno divisi per il numero degli autori stessi.

d) Curriculum formativo e professionale

a) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

- Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere nel profilo professionale a selezione (da valutarsi con riferimento all'orario svolto rapportato a quello del personale dipendente -36 ore-), per anno **pp.0.48**

b) Attività didattica attinente al profilo a selezione

- presso Facoltà Universitarie, per anno accademico ***pp. 0,30***
- *presso Enti di Formazione Regionali, per anno* ***pp. 0,05***

3) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:

di durata fino a 5 giorni **pp. 0,01**

- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,02**
- di durata oltre 15 giorni **pp. 0,025**
- di durata oltre 1 mese **pp. 0,030**

con maggiorazione del 50% nel caso di eventi formativi seguiti da esami finali o svolti in qualità di relatore

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - PRESA DI SERVIZIO

I candidati, utilmente collocati in graduatoria, dovranno prendere servizio entro e non oltre 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di convocazione, attesa la necessità e urgenza di tale reclutamento. Pertanto l'amministrazione non terrà conto di nessun motivo ostativo alla presa di servizio nei termini prefissati.

Art. 7) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un

obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che

disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO A - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari)*

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____ n. _____ cap_____

cod. Fisc._____tel._____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del _____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).
c) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC)_____* agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico:
d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
e) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____
nell'a.a._____;
f) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine _____della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;
g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
h) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni
_____

_____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

i) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

5) _____

Data_____ Firma _____

**** PEC personale obbligatoria pena esclusione***

ALLEGATO B – Curriculum Formativo e Professionale

(Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

ALLEGATO A DOMANDA DI AVVISO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
(cognome e nome)

presenta il seguente curriculum formativo e professionale quale allegato alla domanda di partecipazione all'**Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00,

DICHIARA

A) TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 12) – TIPOLOGIA CONTRATTO: TEMPO INDETERMINATO (T.I.), TEMPO DETERMINATO (T.D.)

1). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 1)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 1)**
	x	**0,100**	

2). Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le **Forze Armate** con mansioni riconducibili al profilo di **TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 2)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 2)
	x	0,100	

3). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,30 per anno (Punti 0,025 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 3)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. A) punto 3)
	x	0,025	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) e 3) (MAX PUNTI 12)	
Indicatori	Punteggio
Punteggio totale lett. A) punto 1)	
Punteggio totale lett. A) punto 2)	
Punteggio totale lett. A) punto 3)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) e 3)	

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 6)

Ulteriori titoli non utilizzati come requisito di ammissione e inerenti al profilo di **TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF):**

1) Laurea Magistrale e/o Specialistica in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 2

2) Laurea Triennale in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,50

3) Master Universitario di II livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,25

4) Master Universitario di I livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,00

5) Corso di perfezionamento universitario annuale _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 0,75

RIEPILOGO PUNTEGGI TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) (MAX PUNTI 6)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
1) Laurea Mag. O Spec. – N._____	**x**	**2**	
2) Laurea triennale - N._____	**x**	**1,5**	
3) Master II liv. - N._____	**x**	**1,25**	
4) Master I liv. - N._____	**x**	**1**	
5) Corso perf. univ. - N._____	**x**	**0,75**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)			

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 5)

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti inerenti il profilo a selezione ed allegati alla domanda di partecipazione come segue:

1) monografia o capitolo di libro N._____ X 1 = P._____
2) pubblicazione su rivista internazionale N._____ X 0,8 = P._____
3) pubblicazione su rivista nazionale N._____ X 0,5 = P._____

RIEPILOGO PUNTEGGI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI LETT. C) PUNTI 1), 2) E 3) - (MAX PUNTI 5)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio Totale**
1) **Monografia o tit. lib.- N._____**	**x**	**1**	
2) **Pub. Riv int. - N._____**	**x**	**0,8**	
3) **Pub. Riv naz. - N._____**	**x**	**0,5**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3)			

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 7)

1) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso **Case di cura** non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,48 per anno (Punti 0,04 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	**periodo**		**Tipologia contratto**
	dal	**al**	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTO 1)			
Numero mesi	Moltiplicatore	Punteggio mensile	Punteggio totale lett. C) punto 1)
	x	0,040	

2) <u>Attività didattica presso Facoltà Universitarie</u>

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

c) <u>Attività didattica presso Enti di Formazione Regionale</u>

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGI ATTIVITA' DIDATTICA LETT. D) PUNTI 2) E 3)

N. anni mat. Insegnamento	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
UNIVERSITA' N. A.A. _____	x	0,3	
PRESSO SCUOLE REG DI FORMAZIONE N. ANNI _____	x	0,05	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. D) PUNTI 2) E 3)			

d) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente al profilo a selezione:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 4)			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG. – N._____	x	0,010	
DI DURATA FINO A 15 GG. – N._____	x	0,020	
DI DURATA OLTRE 15 GG. – N._____	x	0,025	
DI DURATA OLTRE 1 mese – N._____	x	0,030	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 4)			

e) Relatore a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 5			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG. – N._____	x	0,02	
DI DURATA FINO A 15 GG. – N._____	x	0,04	
DI DURATA OLTRE 15 GG. – N._____	x	0,05	
DI DURATA OLTRE 1 mese – N._____	x	0,06	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 5)			

RIEPILOGO PUNTEGGIO CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)	
denominazione	Punteggio
Punteggio totale lett. D) punto 1)	
Punteggio totale lett. D) punto 2)	
Punteggio totale lett. D) punto 3)	
Punteggio totale lett. D) punto 4)	
Punteggio totale lett. D) punto 5)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)	

Riepilogo Punteggio TOTALE LETTERE A) + B) + C) + D) (max punti 30,0000)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) E 3) *(MAX PUNTI 12)*	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) *(MAX PUNTI 6)*	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3) *(MAX PUNTI 5)*	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA	

LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) ***(MAX PUNTI 7)***	
TOTALE COMPLESSIVO **LETTERE A) + B) + C) + D)** ***(MAX PUNTI 30)***	

DATA _____ FIRMA* _____

*(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del D.P.R. 445/2000)

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di TERAPISTA OCCUPAZIONALE Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari

In esecuzione della deliberazione D.G. n._1451_ del _06/06/2025_è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di TERAPISTA OCCUPAZIONALE – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

1) **Requisiti generali:**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   b) idoneità fisica all'impiego.

2) **Requisiti specifici:**
   a) **Laurea triennale di "TERAPIA OCCUPAZIONALE" (classe L/SNT2) – Area di Medicina e Chirurgia** ovvero di **Diploma universitario di TERAPISTA OCCUPAZIONALE – Area di Medicina e Chirurgia** ovvero **Diploma conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente,** ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale del profilo e dell'accesso ai pubblici uffici. La Laurea deve essere abilitante alla professione sanitaria di TERAPISTA OCCUPAZIONALE;
   b) **Iscrizione al corrispondente Albo Professionale**. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema

informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

1) la data e il luogo di nascita e la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
4) non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) i titoli di studio posseduti;
7) iscrizione all'albo professionale;
8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici;
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione

di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.
Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).
L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;
c. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;
d. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21,

comma 1, dello stesso decreto legislativo;

e. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando**;**
f. la trasmissione della domanda non con PEC personale;
g. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
h. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dall'Area Gestione del Personale che dispone complessivamente di 30 punti.
Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) <u>Titoli di carriera</u>

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.
I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio nel profilo professionale di **TERAPISTA OCCUPAZIONALE – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari** o in profili corrispondenti – per anno **pp. 1,20**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo a selezione per anno **pp. 1,20**
- Servizio presso Case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (valutabile per il 25% della sua durata) – per anno **pp. 0,30**

b) <u>Titoli accademici e di studio</u>

Sono valutati i seguenti titoli solo se attinenti al profilo a selezione:

- Laurea Magistrale e/o Specialistica **pp. 2**
- Laurea Triennale **pp. 1,50**
- Master universitario di II livello **pp. 1,25**
- Master universitario di I livello **pp. 1**
- Corso di perfezionamento universitario annuale **pp. 0,75**

c) <u>Pubblicazioni e titoli scientifici</u>

Sono valutate soltanto quelle relative al profilo a selezione ed allegati alla domanda di partecipazione come segue:

- monografia o capitolo di libro **pp. 1**
- pubblicazione su rivista internazionale **pp. 0,80**
- pubblicazione su rivista nazionale **pp. 0,50**

I punteggi di cui sopra si riferiscono ad unico autore o primo nome; nel caso di più autori, i punteggi vanno divisi per il numero degli autori stessi.

d) <u>Curriculum formativo e professionale</u>

a) <u>Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:</u>

- Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere nel profilo professionale a selezione (da valutarsi con riferimento all'orario svolto rapportato a quello del personale dipendente -36 ore-), per anno **pp.0.48**

b) <u>Attività didattica attinente al profilo a selezione</u>

- presso Facoltà Universitarie, per anno accademico ***pp. 0,30***
- *presso Enti di Formazione Regionali, per anno* ***pp. 0,05***

3) <u>Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente</u>:
di durata fino a 5 giorni **pp. 0,01**

- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,02**
- di durata oltre 15 giorni **pp. 0,025**
- di durata oltre 1 mese **pp. 0,030**

con maggiorazione del 50% nel caso di eventi formativi seguiti da esami finali o svolti in qualità di relatore

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - PRESA DI SERVIZIO

I candidati, utilmente collocati in graduatoria, dovranno prendere servizio entro e non oltre 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di convocazione, attesa la necessità e urgenza di tale reclutamento. Pertanto l'amministrazione non terrà conto di nessun motivo ostativo alla presa di servizio nei termini prefissati.

Art. 7) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del
- Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO A - Schema di domanda **(Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di TERAPISTA OCCUPAZIONALE – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari)**

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____ n. _____ cap_____

cod. Fisc._____tel._____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di TERAPISTA OCCUPAZIONALE – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del _____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).
c) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC)_____* agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico:
d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
e) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____
nell'a.a._____;
f) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine _____della Provincia di _____
dal _____ al n._____ ;
g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
h) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni
_____

_____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

i) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

5) _____

Data_____ Firma _____

**** PEC personale obbligatoria pena esclusione***

ALLEGATO B – Curriculum Formativo e Professionale

(Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di TERAPISTA OCCUPAZIONALE – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

ALLEGATO A DOMANDA DI AVVISO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
(cognome e nome)

presenta il seguente curriculum formativo e professionale quale allegato alla domanda di partecipazione all'**Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato ed eventuali supplenze di TERAPISTA OCCUPAZIONALE – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00,

DICHIARA

A) TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 12) – TIPOLOGIA CONTRATTO: TEMPO INDETERMINATO (T.I.), TEMPO DETERMINATO (T.D.)

1). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **TERAPISTA OCCUPAZIONALE - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 1)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 1)**
	x	**0,100**	

2). Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le **Forze Armate** con mansioni riconducibili al profilo di **TERAPISTA OCCUPAZIONALE - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 2)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 2)**
	x	**0,100**	

3). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **TERAPISTA OCCUPAZIONALE - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,30 per anno (Punti 0,025 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 3)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 3)**
	x	**0,025**	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) e 3) (MAX PUNTI 12)	
Indicatori	**Punteggio**
Punteggio totale lett. A) punto 1)	
Punteggio totale lett. A) punto 2)	
Punteggio totale lett. A) punto 3)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) e 3)	

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 6)

Ulteriori titoli non utilizzati come requisito di ammissione e inerenti al profilo di **TERAPISTA OCCUPAZIONALE - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF):**

1) Laurea Magistrale e/o Specialistica in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 2

2) Laurea Triennale in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,50

3) Master Universitario di II livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,25

4) Master Universitario di I livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,00

5) Corso di perfezionamento universitario annuale _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 0,75

RIEPILOGO PUNTEGGI TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) (MAX PUNTI 6)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
1) Laurea Mag. O Spec. – N._____	**x**	**2**	
2) Laurea triennale - N._____	**x**	**1,5**	

3) Master II liv. - N._____	**x**	**1,25**	
4) Master I liv. - N._____	**x**	**1**	
5) Corso perf. univ. - N._____	**x**	**0,75**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)			

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 5)

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti inerenti il profilo a selezione ed allegati alla domanda di partecipazione come segue:

1) monografia o capitolo di libro N._____ X 1 = P._____
2) pubblicazione su rivista internazionale N._____ X 0,8 = P._____
3) pubblicazione su rivista nazionale N._____ X 0,5 = P._____

RIEPILOGO PUNTEGGI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI LETT. C) PUNTI 1), 2) E 3) - (MAX PUNTI 5)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio Totale**
1) **Monografia o tit. lib.- N._____**	**x**	**1**	
2) **Pub. Riv int. - N._____**	**x**	**0,8**	
3) **Pub. Riv naz. - N._____**	**x**	**0,5**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3)			

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 7)

1) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **TERAPISTA OCCUPAZIONALE - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (APSF)** presso **Case di cura** non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,48 per anno (Punti 0,04 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	**periodo**		**Tipologia contratto**
	dal	**al**	

denominazione Casa di Cura	**periodo**		**Tipologia contratto**
	dal	**al**	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTO 1)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. C) punto 1)**
	x	**0,040**	

2) Attività didattica presso Facoltà Universitarie

denominazione Ente	**periodo**		**Materia d'insegnamento**
	dal	**al**	

denominazione Ente	**periodo**		**Materia d'insegnamento**
	dal	**al**	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

c) Attività didattica presso Enti di Formazione Regionale

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGI ATTIVITA' DIDATTICA LETT. D) PUNTI 2) E 3)			
N. anni mat. Insegnamento	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
UNIVERSITA' N. A.A. _____	x	0,3	
PRESSO SCUOLE REG DI FORMAZIONE N. ANNI _____	x	0,05	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. D) PUNTI 2) E 3)			

d) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente al profilo a selezione:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 4)			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG. – N._____	x	0,010	
DI DURATA FINO A 15 GG. – N._____	x	0,020	
DI DURATA OLTRE 15 GG. – N._____	x	0,025	
DI DURATA OLTRE 1 mese – N._____	x	0,030	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 4)			

e) Relatore a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 5			
N. EVENTI	Moltiplicatore	Punteggio	Punteggio
DI DURATA FINO A 5 GG. – N._____	x	0,02	
DI DURATA FINO A 15 GG. – N._____	x	0,04	
DI DURATA OLTRE 15 GG. – N._____	x	0,05	
DI DURATA OLTRE 1 mese – N._____	x	0,06	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 5)			

RIEPILOGO PUNTEGGIO CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)

denominazione	Punteggio
Punteggio totale lett. D) punto 1)	
Punteggio totale lett. D) punto 2)	
Punteggio totale lett. D) punto 3)	
Punteggio totale lett. D) punto 4)	
Punteggio totale lett. D) punto 5)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)	

Riepilogo Punteggio TOTALE LETTERE A) + B) + C) + D) (max punti 30,0000)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2) E 3) ***(MAX PUNTI 12)***	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) ***(MAX PUNTI 6)***	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3) ***(MAX PUNTI 5)***	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) ***(MAX PUNTI 7)***	
TOTALE COMPLESSIVO LETTERE A) + B) + C) + D) ***(MAX PUNTI 30)***	

DATA _____ FIRMA* _____

***(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del D.P.R. 445/2000)**

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di due incarichi a tempo determinato con contratti di lavoro senza vincoli di subordinazione, ai sensi dell'art.15 octies D.Lgs. 502/92, per la realizzazione del progetto, promosso dall'Unione Europea – Next generation EU – PNRR Missione 6 – Componente 2 – Investimento 2.1 valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN, Proof of concept con codice PNRR-POC-2023- 12378113 dal titolo "A composite assay for HER2-positive early-stage breast cancer management", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 6 – Componente 2 -Investimento 2.1 – CUP Master B43c23001020001.

In esecuzione del provvedimento n. 1535 del 10/06/2025 esecutivo ai sensi di legge, questa Azienda Sanitaria Locale di Brindisi intende assegnare:

N. 2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI LAVORO SENZA VINCOLI DI SUBORDINAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES D.LGS. 502/92

per **Medico Oncologo e data manager**, di durata annuale, eventualmente rinnovabile, per **"realizzazione del progetto, promosso dall'Unione Europea – Next generation EU – PNRR Missione 6 – Componente 2 – Investimento 2.1 valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN, Proof of concept con codice PNRR-POC-2023- 12378113 dal titolo "A composite assay for HER2-positive early-stage breast cancer management", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 6 – Componente 2 -Investimento 2.1 – CUP Master B43c23001020001"**;

Compenso per ciascun incarico è di € 40.000,00 lordi annui omnicomprensivi (IRAP, iva e cassa professionale, ove prevista, incluse), corrisposta in ratei mensili coperti del PNRR.
Il costo derivante dal presente atto non graverà sul bilancio di esercizio. Il reclutamento delle figure professionali necessarie all'attuazione del progetto finalizzato non impatterà sulla dotazione organica complessiva dell'ASL BR, restando, per l'effetto, invariata.

Il progetto consiste nello studio che sarà condotto su dati clinico-patologici (analisi retrospettiva) e sulla loro integrazione con dati di espressione genica di campioni tumorali attenuti da procedure diagnostiche e terapeutiche di routine, ovvero di tessuto eccedente quello necessario per la diagnosi, prelevato alla biopsia o all'intervento chirurgico e conservati in formalina e paraffina (FFPE). Tale obiettivo verrà perseguito analizzando le coorti dei pazienti retrospettivamente disponibili presso l'U.O.C. di Oncologia Medica del P.O. "A. Perrino" di Brindisi (coorte B) e dell'Istituto Nazionale dei Tumori IRCCS Fondazione "Pascale" di Napoli (coorte A). I campioni analizzati saranno quelli relativi alle pazienti con diagnosi di carcinoma mammario infiltrante HER2-positivo presso i centri partecipanti nel periodo compreso tra il 01/01/2018 e il 31/12/2022;

Art. 1 - Requisiti Generali di Ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;
c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

d. non aver riportato condanne penali.

Art. 2 - Requisiti Specifici di ammissione

medico oncologo

- età anagrafica non superiore ai 40 anni;
- laurea in medicina e chirurgia;
- iscrizione all'ordine dei medici;
- specializzazione in oncologia medica o in disciplina equipollente;

data manager

- età anagrafica non superiore ai 40 anni;
- laurea triennale e/o specialistica o magistrale in biologia, biotecnologie, psicologia;
- esperienza in conduzione e gestione studi clinici;

I requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
La mancanza di anche uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non saranno ammesse le domande pervenute prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché l'invio dell'istanza in data successiva la data del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente Avviso.
In nessun caso, inoltre, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti bandi di Concorso, Avviso, fascicoli personali ecc…).
Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc…alla ASL di Brindisi, dovranno ripeterla utilizzando i modelli allegati.
Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

ART. 3 - Accertamento dei requisiti specifici di ammissione

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro quindici giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Art. 4 – Incompatibilità

Ai fini dell'ammissione alla procedura di cui sopra, si fa presente che ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012 convertito in Legge n. 136 del 07/08/2012 è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli della stessa e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quello oggetto del presente incarico; Gli incarichi comportano l'onere di esclusività e pertanto il titolare non può svolgere altre attività presso Enti o soggetti pubblici o privati.
Cause di incompatibilità:

a. Titolari di un altro incarico presso l'ASL Brindisi;
b. Titolari di trattamento di pensione di qualunque tipo;
c. Titolari di un contratto di ricerca, borsa di studio, assegno di qualunque tipo;
d. Titolare di altro rapporto di impiego;

Art. 5 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 15° (quindicesimo) giorno

successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.
La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:

1. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***
   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE LA RICEVUTA DI CONSEGNA DELLA PEC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dai termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima del giorno successivo alla pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 6 - Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, datata e firmata, l'aspirante dovrà indicare:
a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) numero fiscale posseduto;
c) cittadinanza posseduta. Se il cittadino non appartiene all'Unione Europea deve essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
d) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
e) i titoli di studio posseduti e gli altri **requisiti specifici di ammissione richiesti**;
f) l'esistenza di un eventuale rapporto di dipendenza con una Pubblica Amministrazione ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di Pubblico Impiego;
g) le eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
h) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente la procedura;

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato. Nel curriculum devono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di

merito e delle formulazione della graduatoria, evidenziando le esperienze di specifico interesse rispetto alle attività oggetto dell'incarico da conferire.
Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/00, così come integrati dall'art. 15 della L. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di Pubblici Servizi. Detti certificati sono sostituti dalle dichiarazioni di certificazione o dall'atto di notorietà.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo e dell'esperienza che il candidato intende segnalare; in via esemplificativa, con riferimento all'attività professionale prestata, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro, tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio e le eventuali interruzioni o sospensioni dello stesso.
Le pubblicazioni devono essere esclusivamente edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in fotocopia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.
Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità originale.
Restano esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.
Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

Art. 8 – Commissioni giudicatrici

Con successivo provvedimento del Direttore Generale saranno nominate le Commissioni giudicatrici che saranno così composte:

medico oncologo

PRESIDENTE:	- Direttore del l'U.O.C. di Oncologia Medica P.O. "Perrino" di Brindisi Dott. Saverio Cinieri – referente scientifico del progetto
COMPONENTI:	- Dirigente Medico U.O.C. di Oncologia Medica del P.O. "Perrino" Dott.ssa Laura Orlando – referente scientifico del progetto - Dirigente medico disciplina di Oncologia
SEGRETARIO VERBALIZZANTE	- un'unità di personale amministrativo (non inferiore alla cat. C)

data manager

PRESIDENTE:	- Direttore del l'U.O.C. di Oncologia Medica P.O. "Perrino" di Brindisi Dott. Saverio Cinieri – referente scientifico del progetto
COMPONENTI:	- Dirigente Medico U.O.C. di Oncologia Medica del P.O. "Perrino" Dott. ssa Laura Orlando – referente scientifico del progetto - Dirigente medico/sanitario
SEGRETARIO VERBALIZZANTE	- un'unità di personale amministrativo (non inferiore alla cat. C) Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9 – Titoli e Prova d'esame colloquio

L'avviso è per titoli e prova colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di **50 punti** così distribuiti:

- **Punti 20** per la valutazione dei titoli, solo se inerenti alle attività del progetto così ripartiti:

a) Titoli di carriera:	Punti	10,0000
b) Titoli accademici e di studio:	Punti	3,0000
c) Pubblicazioni e titoli scientifici:	Punti	3,0000
d) Curriculum formativo e professionale:	Punti	4,0000

- **Punti 30** l'esame colloquio verterà sulla verifica:
  - della conoscenza di argomenti inerenti le finalità del Progetto;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite PEC almeno sette giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

Art. 10 – Natura degli incarichi e luogo svolgimento attività

Gli incarichi non danno luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.
L'attività inerente il progetto dovrà essere svolta presso l'UOC di Oncologia Medica del P.O. "Perrino" di Brindisi. Il Responsabile del progetto, sulla base delle specifiche esigenze di servizio, può ridefinire la sede.

Art. 11 – Accettazione degli incarichi e diritti e doveri degli incaricati

Gli incarichi vengono conferiti con provvedimento del Direttore Generale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di conferimento dell'incarico, i vincitori sono tenuti a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'incarico;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui i vincitori degli incarichi dovranno dare esplicita assicurazione di non trovarsi in situazione di incompatibilità, giusto quanto previsto dall'art. 5;
- fotocopia del codice fiscale;

L'incarico resosi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività, sarà attribuito secondo l'ordine di graduatoria.

Gli incarichi hanno decorrenza dalla data indicata nel contratto.

L'importo degli stessi verrà corrisposto in rate mensili posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte degli incaricati ed al loro impegno nell'attività.

L'incaricato che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività sarà dichiarato decaduto dall'incarico con provvedimento del Direttore Generale, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile del Progetto.

Durante lo svolgimento dell'attività gli incaricati saranno tenuti a svolgere le attività definite e concordate con il responsabile della struttura.

Gli incarichi sono senza vincoli di subordinazione e non danno luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.

Art. 12 – Copertura assicurativa

L'ASL Brindisi provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi attingendo dallo stesso finanziamento erogato per il progetto.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 14 – Norma finale

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in quanto i fondi, di cui all'attività di che trattasi, non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure al seguente indirizzo mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it .

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio de Nuccio)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per 2 incarichi ai sensi dell'art. 15 octies D.Lgs. n. 502/92

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

__l__ sottoscritt_____

nat___il_____a_____Prov._____

residente a_____Prov._____ C.A.P. _____

Via_____ n._____

C.F._____:_____ Tel._____

C H I E D E

di essere ammesso/a all' **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di due incarichi a tempo determinato con contratti di lavoro senza vincoli di subordinazione, ai sensi dell'art.15 *octies* D.Lgs. 502/92, per la realizzazione del progetto, promosso dall'Unione Europea – Next generation EU – PNRR Missione 6 – Componente 2 – Investimento 2.1 valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN, Proof of concept con codice PNRR-POC-2023-12378113 dal titolo "A composite assay for HER2-positive early-stage breast cancer management", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 6 – Componente 2 -Investimento 2.1 – CUP Master B43c23001020001**, ***indetto con deliberazione D.G. n°_____ del _____ e pubblicato sul BURP*** *n . _____del_____, per*

☐ **medico oncologo**

☐ **data manager**

dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. di essere in possesso della cittadinanza _____; dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno (per i cittadini extra Unione Europea)_____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
3. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____;
4. di essere in possesso del seguente diploma di laurea triennale/Magistrale in _____(L/LM_____) conseguita il _____presso l'Università degli Studi di_____ nell'A.A._____;

   (I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)

5. essere iscritto/a all'Ordine dei Medici di_____ al n._____ (solo per medico oncologo);
6. essere in possesso della specializzazione in_____ conseguita presso_____ in data_____ (solo per medico oncologo)

Barrare la voce che interessa.

7. ☐ **di non avere** esperienze in conduzione e gestione studi clinici (solo per il data manager)
8. ☐ **di avere** esperienze in conduzione e gestione studi clinici (solo per il data manager):

_____

9. di non avere mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere prestato servizio o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni_____dal _____ al _____ ;

10. di non essere ovvero di essere titolare di contratto libero professionale / co.co.co. presso le seguenti pubbliche amministrazioni:
_____

dal _____ al _____ ;

11. di non essere ovvero di essere titolare di Borsa di Studio, contratto di ricerca, assegno di qualunque tipo presso le seguenti pubbliche amministrazioni:_____ dal _____ al _____ ;

12. **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa alla procedura ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito _____;**

13. di aver preso visione del presente bando e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

14. di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;

15. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Allegati:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- copia documento d'identità in corso di validità;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- documentazione attestante pubblicazioni scientifiche e esperienza in trials clinici;
- _____
- _____.

Data..... Firma

.....

ASL FG

AVVISO PUBBLICO CORSO DI FORMAZIONE PER L'IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118.

In esecuzione della Deliberazione **n. 794** del **06/06/2025** è indetto Avviso Pubblico per Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, così come previsto dall'art. 66 dell'ACN 04/04/2024 e. ss.mm.ii.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana/Paesi U.E.;
- Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- Iscrizione all'Albo professionale attestato da certificato in data anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;

- Essere tra queste tipologie di professionisti:

➢ Medici titolari a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale residenti in Aziende Sanitarie della Regione Puglia;
➢ Medici residenti e non residenti nella Asl Foggia inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2025 pubblicata sul BURP n. 96 *suppl.* del 28/11/2024;
➢ Medici abilitati all'esercizio della professione iscritti all'Albo professionale e non inclusi nella graduatoria regionale della Regione Puglia.

DOMANDE DI AMMISSIONE

I Medici interessati all'inclusione nella graduatoria per l'ammissione al Corso dovranno inviare apposita domanda, redatta in carta semplice, sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento d'identità. La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Asl Foggia - Via Protano, 13, 71121 Foggia, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La domanda di ammissione può essere presentata secondo la seguente modalità:

- mediante invio tramite casella di Posta Certificata (PEC) personale, della domanda di partecipazione e copia del documento di riconoscimento, all'indirizzo aslfg@mailcert.aslfg.it

Le domande trasmesse prima del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP verranno in ogni caso considerate prodotte fuori termine.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta come da fac-simile allegato al presente Avviso.

I candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. a pena di esclusione:

- i propri dati anagrafici;
- il luogo di residenza e/o domicilio con l'indirizzo, i recapiti telefonici, l'indirizzo di posta elettronica e PEC personale;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e i requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione all'impiego;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 66 dell'A.C.N. della Medicina Generale del 04/04/2024 e s.m.i.

Il candidato dovrà comunicare eventuali variazioni di indirizzo per l'invio di comunicazioni da parte di questa Amministrazione che declina sin da ora ogni responsabilità nel caso di dispersione e/o di mancata/tardiva consegna di comunicazioni relative al presente avviso.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente firmata, ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 403/98, e non necessita di autenticazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Documenti attestanti i titoli posseduti, da valutare ai fini dell'ammissione:

- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;
- elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati.;
- fotocopia di un valido documento di identità.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n° 761.

È consentita la possibilità di autocertificare la documentazione da produrre nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini dell'ammissione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse: se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui al precitato art. 46 D.P.R. 761/79.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 e ss.mm.ii.

GRADUAZIONE DELLE DOMANDE
Le domande saranno graduate secondo il seguente ordine:

1. medici titolari di continuità assistenziale residenti nell'ASL Foggia;
2. medici titolari di continuità assistenziale residenti nelle Aziende Sanitarie limitrofe;
3. medici titolari residenti in altre Aziende Sanitarie regionali;
4. medici residenti nell'ASL FG inclusi nella vigente graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2025, pubblicata sul BURP n. 96 *suppl.* del 28/11/2024;
5. medici non residenti nell'ASL FG inclusi nella vigente graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2025, pubblicata sul BURP n. 96 *suppl.* del 28/11/2024;
6. medici abilitati, iscritti all'albo professionale non inclusi nella graduatoria regionale della Regione Puglia, con priorità per i medici residenti nella ASL FG.

Le domande di cui ai punti 1,2,3,4 e 5 saranno graduate secondo l'anzianità di servizio ed a parità secondo la minore età, il voto di laurea e anzianità di laurea.

Le domande di cui al punto 6 saranno graduate secondo i criteri di cui all'art. 19 A.C.N. M.G. vigente, minore età, voto di laurea e anzianità di laurea e per le stesse saranno redatte due graduatorie, di cui una, prioritaria, per i medici residenti nel territorio della ASL FG e l'altra per i medici non residenti nel territorio Aziendale. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

QUOTA DI ISCRIZIONE
Non è prevista alcuna quota di iscrizione per la partecipazione al corso.

NORMA FINALE
Il presente avviso non costituisce vincolo per l'Azienda Sanitaria Locale Foggia che si riserva pertanto la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i candidati possano accampare pretese o diritti di sorta. Per qualunque informazione o chiarimento inerente il presente avviso gli interessati potranno telefonare al n. **0881/736461**.

Antonio Giuseppe NIGRI
Direttore Generale

ASL FG
Via Protano, 13
71121 Foggia

Oggetto: Domanda di ammissione al Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria territoriale.

Il/la sottoscritto/a Dott. _____, presa visione del Bando pubblicato sul Burp n. _____

chiede

di essere ammesso/a al Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria territoriale

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47:

a) Di essere nato/a a_____il _____

b) Cod. Fisc._____;

c) Di risiedere nel Comune di _____CAP. _____

Via_____ n. ____Recapito Telefonico_____

d) Di essersi laureato/a in data _____ con voto _____;

e) di essere incluso/a nella graduatoria regionale di medicina generale anno 2025, pubblicata sul Burp n. 96 Suppl. del 28/11/2024 al posto n. _____con punti _____:

f) di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale conseguito il _____e di non essere incluso/a nella graduatoria regionale anno 2025 pubblicata sul Burp n. 96 Suppl. del 28/11/2024;

g) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato nella Continuità assistenziale ASL a far data dal _____

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRA.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della S.C. Politiche del Personale – S.S. Concorsi e Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero-universitario" – I° piano del plesso Ospedale Colonnello D'Avanzo in Viale degli Aviatori, angolo Viale Ofanto – Foggia, alle ore 09.00 avverranno le operazioni di sorteggio previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dei Componenti effettivi e supplenti della Commissione Esaminatrice del seguente Concorso pubblico:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatra indetto con Deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 289 del 26/03/2025.

Il Dirigente
S.S. Concorsi e Assunzioni
Dott. Massimo Scarlato

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
19.06.2025
18:14:25
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)